

E' FINITA

L'INTERVENTO DEI CARABINIERI CHIUDE UN RAPIMENTO DURATO 19 GIORNI



La prima fotografia di Laura Spadafora (al centro) liberata in famiglia dopo l'incubo del rapimento. Da sinistra: la mamma Francesca che non riesce a trattenere le lacrime; il papà Antonio e i fratelli Aldo e Fabio

Liberata Laura: «Volevano ucciderla»

Torino, in cella due italiani e due albanesi per il sequestro

IL SOLLIEVO NON DIVENTI INDULGENZA

Lorenzo Mondo

Il sollievo per la liberazione di Laura, l'apprezzamento per la professionalità delle forze dell'ordine, non annullano il turbamento per il calvario della ragazza minacciata di morte, per lo squarcio praticato nel tessuto della città. Il rifugio-prigione dei rapitori (due albanesi e due italiani) si trovava all'ultimo piano di un edificio in Borgo San Paolo. Non è più il borgo operaio di una volta, ma quel tanto di evocativo che resta appiccicato al suo nome si accorda alle facce leali e scandalizzate degli inquirenti per quello che accadeva lassù. Ad un diffuso, comune sentire.

Gli albanesi, si sa, rappresentano una spezia piuttosto frequente nella composita salsa della criminalità. Ma i sequestratori e i potenziali assassini di Laura appartengono anche alla nostra gente, hanno facce che conosciamo e incontriamo ogni giorno, uno di loro godeva della familiarità dei parenti di Laura. Nella donna albanese che ha sposato un italiano si può intuire il ricorso al più comune espediente per ottenere un permesso di soggiorno. E il miraggio presto svanito di una vita facile può sfociare in torbidi intrecci tra balordi di fauna diversa. La vicenda di Laura è quasi un esempio da manuale sui nessi che intercorrono tra piccola e grande criminalità, tra delinquenza indigena e importata.

Guai a dimenticarsene, a sottovalutare questi intollerabili attentati alla sicurezza dei cittadini, queste ferite alla loro coscienza. Non si possono appannare con una acritica indulgenza, provenga dal Giubileo o da istanze laiche, verso gli erranti. Dove essere ben chiaro che il dibattito sull'ammnistia, sullo svuotamento delle carceri, non può concernere criminali di questa fatta. Per i turpi sequestratori e seviziatori vengano, se non bastasse, altre prigioni, altre sbarre.

Non tutto è chiaro nel rapimento della ragazza torinese, ma i suoi contorni sono ormai definiti. Qualche altro dettaglio (ad esempio i precedenti penali e l'eventuale impunità degli inquisiti) non muterà di troppo ciò che abbiamo appreso, potrà appena accentuare la nostra commovente, inasprire lo sdegno. Non svelerà molto di più sugli spietati anfratti dai quali è emersa Laura. Il suo viso di leproso terrorizzato invoca, pretende, la più severa giustizia.

CON LA MAFIA UN BARATTO PERDENTE

Francesco La Licata

L'ASPIA molto perplessi apprendere che in Italia vi sia qualcuno anche semplicemente tentato di poter avviare una trattativa - confermata, spiegata e chiarita dal procuratore Vigna - con i capi di un'organizzazione criminale che si è macchiata di crimini orrendi e non accenna a retrocedere (la giudicare dalle recenti inchieste su appalti e racket del pizzo) neppure dopo la risoluta azione repressiva dello Stato.

Crea qualche confusione leggere che, mentre i cittadini lamentano scarsa fiducia nella sicurezza, si pensi di colloquiare coi boss di Cosa nostra prendendo in considerazione l'ipotesi di abolire l'ergastolo per consentire ad aspiranti «dissociati» di poter accedere, in un futuro ormai neppure troppo lontano, agli «sconti» della Gozzini o di qualche altro beneficio.

Lo Stato, dunque, dovrebbe assicurare ai boss promotori dell'iniziativa (e a quanti altri in seguito si farebbero avanti) clemenza in cambio di una «dissociazione dolce», come gli stessi mafiosi hanno definito la contropartita. Ma che vuol dire «dissociazione dolce»? Significa che il mafioso rimane mafioso e «sconsentito» magari con un appello - destinato per forza di cose all'accrescere il suo prestigio presso il popolo di Cosa nostra - a togliere copertura alle azioni della bassa forza. Si dice che i boss sarebbero disposti a far trovare persino un po' di armi, così, in omaggio alla coreografia. Nessuna chiamata di correttezza, però, e nessuna collaborazione attiva. E' il caso di spendere parole per sottolineare come da un simile «baratto» lo Stato abbia tanto da perdere e praticamente nulla da guadagnare?

Un'ultima obiezione va rivolta ai fautori della linea possibilista. Cosa deve pensare il cittadino che ha assistito al serrato dibattito sui collaboratori di giustizia e alle indignate proteste di chi si scandalizzava per il «trattamentino di favore» riservato ai pentiti? Sarebbe davvero arduo riuscire a spiegarli come sia invece scandaloso riconoscere la legittimazione di controparte politica a dei criminali e concedere benefici a chi, invocando la «dissociazione dolce», non rinnega nulla e mantiene intatta la propria essenza di mafioso, veicolando un messaggio culturale che rimane di perfetta omertà.

I MAGISTRATI: INACCETTABILE UN PATTO CON I BOSS



Vigna: «Abbiamo dialogato»

Il superprocuratore «Alcuni esponenti hanno annunciato di voler abbandonare Cosa Nostra»
Don Ciotti: non basta una generica presa di distanza

Colaninno e Grignani ALLE PAGINE 8 E 9

TORINO. Ore 2,20 di ieri, uomini del reparto speciale dei carabinieri irrompono in un appartamento al settimo piano di un palazzo di semi-periferia. Tre carabinieri tengono in ostaggio Laura Spadafora, la quindicenne rapita 19 giorni prima alla fermata dell'autobus, in pieno centro e in pieno giorno. In 20 secondi i carabinieri bloccano i sequestratori nel sonno. Il procuratore capo Marcello Maddalena dirà più tardi: «Stavano per ucciderla». Due dei tre rapitori hanno già confessato. Nel Cuneese è stato ammanettato il quarto uomo, l'organizzatore del colpo, pregiudicato per estorsione e amico del padre della ragazza. Aveva messo insieme un'inedita banda: un autotrasportatore disoccupato, la moglie albanese e il cugino di lei fatto venire apposta da Durazzo. Al miliardo di riscatto i 4 avevano ormai rinunciato.

Armando Pilon, Bizio, Bramardo, Coni, Favro, Gallo, Longo, Martignetti, Minetti, Neriotti, Poletto e Sartorelli DA PAG. 2 A PAG. 5 E IN CRONACA

ECONOMIA



VISCO: CRESCE TROPPO LA SPESA PUBBLICA
Nuovo allarme per i conti dello Stato
La Banca europea oggi decide sui tassi

Lepri E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 15 E 16

Passa anche l'inseminazione eterologa. Poi Mancino ferma le votazioni

Fecondazione, sì alle mamme-nonne Al Senato è scontro tra laici e cattolici

ROMA. Giornata di colpi di scena in Senato, dov'era in discussione la legge sulla fecondazione assistita. Prima l'assemblea ha votato sì a un emendamento della maggioranza, subito insorti. «Ribaltone» nel pomeriggio: i contrari alle nuove norme si sono trovati in maggioranza e hanno fatto «saltare» un pezzo della legge. E il presidente Mancino ha rinviato tutto alla commissione.

Convergenti e alle cosiddette «mamme-nonne». Insomma, un'inversione di rotta rispetto alla legge passata alla Camera con i voti del centrodestra e dei cattolici della maggioranza, subito insorti. «Ribaltone» nel pomeriggio: i contrari alle nuove norme si sono trovati in maggioranza e hanno fatto «saltare» un pezzo della legge. E il presidente Mancino ha rinviato tutto alla commissione.

Cazzullo, Daniela e La Malfa A PAGINA 7

FAMIGLIA

MAMME NON CE NE SONO PIU'
La gravidanza col seme di un «altro» segna il tramonto della figura materna

Elena Loewenthal A PAGINA 29

INDIA
case, palazzi,
alberghi,
luoghi, persone

CASEBITARE

Caso italiano
grandi, eleganti,
luminose

Tappeti contemporanei,
tazze e telere



LIRE 5.000

editrice AbitareSegno

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Il socialista con la Jaguar

ALTRO che Cofferati, appena proposto dal citta sovietico Cossutta. Se ci fossero le frontiere aperte come nel calcio, la sinistra in campo di fuoco potrebbe offrire la candidatura al vicepresidente John Prescott. Blair accetterebbe volentieri di privare, persino in cambio di Cesare Salvi e della contropartita di Folena.

In un'epoca di muscolari della politica, Prescott è un funambolo, un fantasista, in una parola: un furbone. Uno che piange per i lavoratori come niente, ma che nelle pause ha voluto dare una rinfrescata alla villa di campagna con 9 bagni e un maggiolino nella quale si è modestamente sistemato a spese dei contribuenti. Costo della ristrutturazione: un mi-

liardo. Gli inglesi si sono risentiti un po'. D'altronde John, detto «du Jaguar» per il suo parco macchine da proiettile, li ha abituati a simili prodezze. Da ministro dei Trasporti ululò contro chi non usava i mezzi pubblici e prese un treno di pendolari per dare l'esempio. Alla prima fermata senza telecamere saltò giù, accomodandosi sulla Jaguar accessorizzata di autista.

Da noi uno come Prescott non si vede dai tempi dei socialisti, ma in un paese dove Bertinotti passa le vacanze sul panfilo di Venditti a compiacere la classe operaia, il delirio di Blair sarebbe il pesce più adatto per pilotare fino alle cascate questo centrista pieno di maggiolini che vorrebbero farsi la Jaguar.

LA STAMPA

e gli edicolanti di Torino e provincia presentano

REGALATI UN SORRISO

il concorso più allegro dell'estate
In palio: un appartamento a Cannes-Mandelieu
• 5 Fiat Seicento Young.
In regalo: il pratico telo mare e l'orologio firmato.



in collaborazione con:
ITALCANTIERI
La tua casa in Costa Azzurra
02 800 274 274
*vedere il regolamento

MICROSOFT



IL GIUDICE HA DECISO «VA DIVISA IN DUE»

Bill Gates annuncia battaglia
«La sentenza non rispetta il mercato»
Faremo appello»
Andrea di Robilant A PAGINA 15

CALCIO



LA STAMPA REGALA LO SPECIALE EUROPEI

Domani un inserto di 16 pagine
Tutto sul campionato continentale che si apre sabato

Il Prestito Personale.

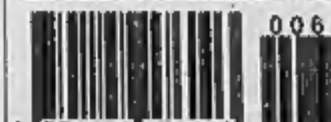
a Dipendenti, Autonomi,
Pensionati, Casalinghe e
Agricoltori
anche a Dipendenti
che hanno avuto disastri

da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
telefonando al

Numero Verde Gratuito
800-828281

FORUS

Prodotti Finanziari e Servizi Assicurativi
100% del capitale in titoli di Stato italiani



1GIS RADIOGRAFIA DI UN CORPO SUPERSPECIALIZZATO



CHI SONO

Non vogliono essere definiti né rambo né superuomini, ma «operatori» del Gruppo Intervento Speciale dei carabinieri. Perché operano in modo chirurgico per «risolvere» situazioni difficili. Il «Gis» venne creato nel '78 per affrontare minacce eversive con azioni rapide, razionalmente preparate con ampio uso di «intelligence» e di mezzi tecnici speciali. Il gruppo dipende direttamente dal Capo di Stato Maggiore dei carabinieri ed ha sede a Livorno.

COME SONO ORGANIZZATI

Derivati dai Sas britannici, padri di tutti i reparti speciali, e dalle «teste di cuoio» tedesche, i «Gsg9» del blitz di Mogadiscio nel '77, i «Gis», che spesso scambiano esperienze con i colleghi stranieri, sono soprattutto uomini senza volto e senza nome, capaci di entrare in azione nel giro di 24 ore su tutto il territorio nazionale, superaddestrati a gestire situazioni difficili che vengono simulate e ripetute centinaia di volte.

LE TECNICHE

Gli «operatori» giocano sulla sorpresa, ma devono i loro maggiori successi - non tutti conosciuti - al coordinamento dei «team» che spesso devono operare in luoghi angusti e in pochi istanti. Le irruzioni, come quella di ieri, fatte con l'aiuto delle «flash bang», granate per «disorientamento» di produzione britannica, devono concludersi nei 5-6 secondi di effetto della vampa abbagliante e del rumore assordante. Ma sono precedute da un esame attento di luoghi e situazioni fatto da un apposito «nucleo di osservazione» che dispone di apparecchiature speciali.

LA SELEZIONE

Dura 42 settimane, 18 di corso base e 24 di specializzazione: le materie vanno dalle arti marziali (wu-shu) all'impiego degli esplosivi, dall'arrampicata al tiro (6000 colpi all'anno sono l'allenamento normale), alle tecniche di controguerriglia. Al termine dei corsi comincia l'attesa di entrare in azione, ma in allenamento costante.

A cura di Gianni Naldi

Un blitz di venti secondi, Laura è salva

«Chi siete? Dove siamo?» Poi la corsa in auto verso casa

Angelo Conti

TORINO

Mancano un pugno di minuti all'ora X, fissata per le 2 e 15. Un orario scelto per coordinare l'intervento al secondo, per dare una cadenza all'operazione che dovrà essere rapidissima e precisa. Perché lassù, nell'attico al settimo piano di via Malta 33, c'è Laura da liberare.

Il maggiore Alfa è piccolo, il tenente Charlie altissimo. Eppure sembrano uguali, chiusi nelle loro tute mimetiche, il mephisto sugli occhi. Che siano carabinieri lo si intuisce appena, per via del gladio con le ali cucite sulla spalla, sovrastato da tre parole: «Gruppo Intervento Speciale». Ogni ufficiale comanda quattro uomini. Due squadre, o come le chiamano loro, «distacamenti operativi». In tutto dieci persone, ferme sul marciapiede, nel cuore della notte di Borgo San Paolo.

Il maggiore Alfa si consulta ancora una volta, l'ultima, con il maggiore Aldo Iacobelli, che è in borghese, pochi metri più indietro. «Ripassa» con lui la piantina dell'alloggio, con le ipotesi delle collocazioni dei singoli letti: da quando i ragazzi del Gis sono arrivati in volo da Livorno, quattro ore prima, sarà la contesima volta. Ma è meglio essere noiosi, piuttosto che sbagliare. Poi il gruppetto si defila, alle spalle di un furgone parcheggiato apposta lì, colmo di apparecchiature per la visione notturna e le intercettazioni.

Al portone del 33 si avvicina un uomo solo. Ma in mano un utensile particolare, a metà fra un cacciavite ed un piede di porco. Lo appoggia al portone, che si apre in un attimo. Alfa appena una mano, poi entra. Dietro di lui si infilano in nove: le due squadre al completo, poi un poco più indietro anche gli uomini del Nucleo Operativo che controlleranno, durante l'intervento, l'andron e le scale. I dieci Gis salgono silenziosi, pianerottolo dopo pianerottolo. Calzano scarpe particolari, incapaci di fare rumore. Davanti alla porta, al settimo piano, un nuovo stop. Mancano un paio di minuti all'ora X che, per convenzione, sarà il momento in cui entreranno nell'alloggio. Sulla porta viene applicato un amplificatore: un militare ascolta, con l'auricolare, per molti secondi. Il microfono è sensibilissimo, coglie soltanto sospiri: dentro

c'è gente che dorme.

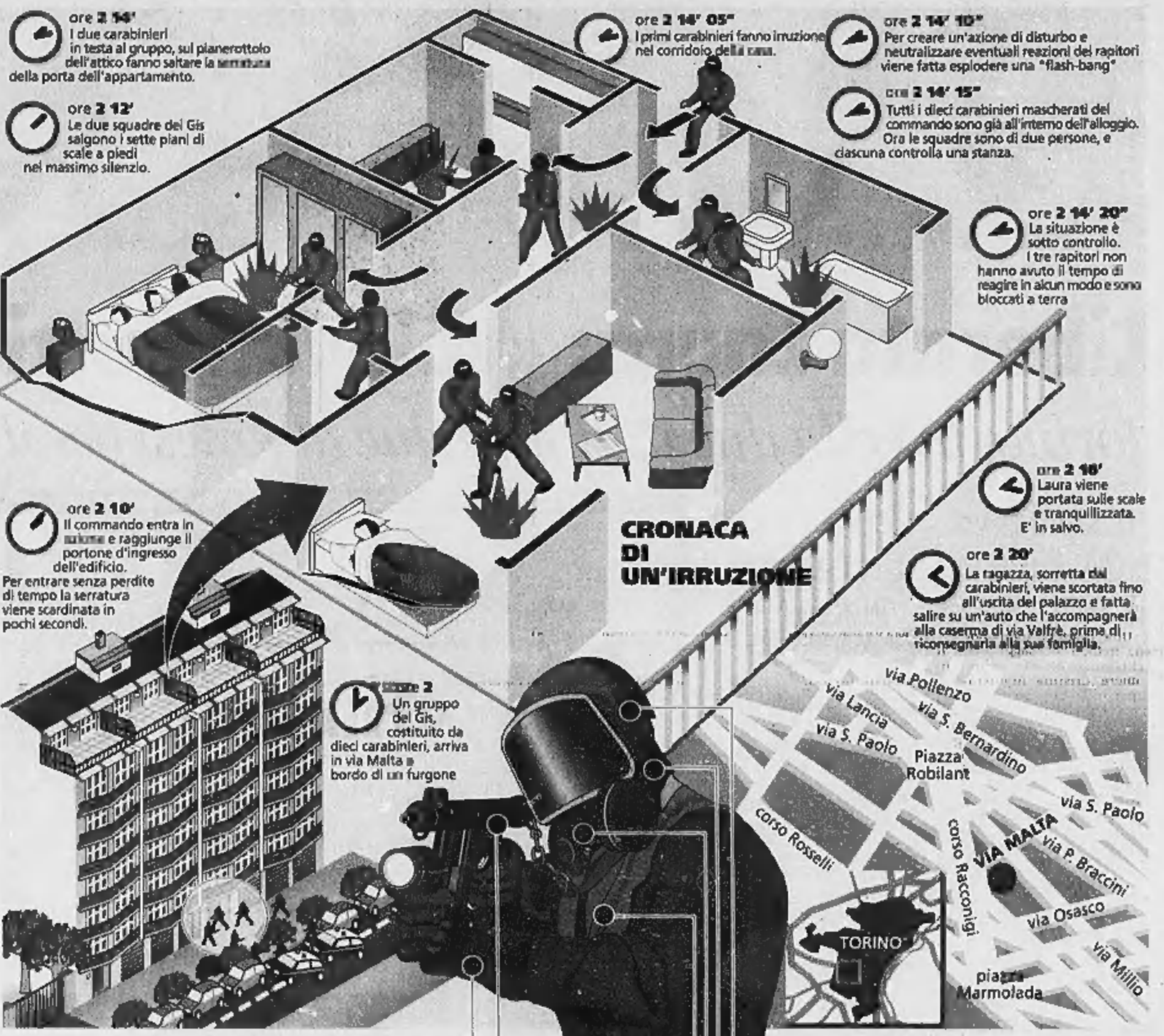
Il maggiore ha gli occhi fissi sull'orologio: poi apre la mano destra e comincia a chiudere un dito per volta: cinque, quattro, tre, due, uno. Torna in scena il sofisticato «apriporte», impiegato già in strada, poco prima: il portoncino di casa Bassino-Violica (come recita la targhetta sul campanello) resiste per un attimo, trema, cede.

Sono le 2, 14 minuti e 11 secondi, cinque secondi dopo l'ora X, e il primo carabiniere è nell'alloggio. Punta sulla camera da letto di sinistra, spalanca la porta, urlando, e scaglia la prima flash bang. Il lampo della bomba è accecante, il rumore violentissimo. Ma lui nemmeno se ne accorge: porta occhiali speciali che neutralizzano la luce, nelle orecchie ha tappi di cera. Nella stanza vicina accade la stessa cosa: anche lì lampi ed esplosioni. Dieci secondi dopo l'ora X, l'alloggio si sta affollando: ci sono già almeno cinque carabinieri che hanno messo una persona con il volto sul pavimento. C'è un po' di movimento nella seconda camera da letto: una donna urla disperata e impreca in una lingua straniera, mentre un ragazzo alibozza appena un'impossibile fuga.

Quindici secondi dopo l'ora X. Entrambe le squadre sono nell'alloggio: due carabinieri per ogni camera da letto, due nel tinello, due sul balcone, altri due nell'ingresso. L'ambiente, come si dice in gergo tecnico, «è sicuro»: vuol dire che tutto è sotto controllo.

Venti secondi dopo l'ora X. Il maggiore Alfa esce sul pianerottolo o fa cenno di entrare al maggiore Iacobelli: gli indica l'angolo di una stanza, dove c'è una ragazzina che piange.

Il maggiore ha il viso scoperto, ha giacca e cravatta, ed è soprattutto papà di una bambina. Sa come avvicinarsi, sa come sorridere, sa come prendere in braccio quella ragazzina spaurita e portarla fuori, sulle scale. E' qui che Laura, ancora con gli occhi accecati dai lampi e con l'udito offuscato dagli scoppi, domanda: «Chi siete? Dove siamo?». Il maggiore parla piano, il tono è calmo: «Siamo carabinieri, adesso sei libera. E siamo a Torino, non lontano da casa». Laura sorride, il maggiore le accarezza il volto. Poi sale sulla Alfa 156 che parte verso la caserma. Senza sgombrare e senza sirene.



Anche un camper come prigioniero

Dopo il sequestro portata per tre giorni da Torino alla Liguria

Ludovico Paolotto

TORINO

Non è stato pagato il miliardo di riscatto richiesto: i rapitori vi avevano rinunciato. Lo dicono loro, due hanno già confessato. Pagine e pagine di verbale per arraffare l'ancora di salvataggio delle «sottovanti». Il sequestro non ha più misteri per pm e investigatori, dopo una lunga nottata di interrogatori nella caserma di via Valfre. E oggi i tre carcerieri arrestati in flagranza di reato e i «capos», preso subito dopo nel Cuneese compagno davanti al giudice per le indagini preliminari Silvana Podda per la «convallida». La Procura medita di accelerare i tempi processuali e di ricorrere al rito immediato. Intanto, conterà anche il reato infante di molestie sessuali. Questa è la storia di 19 giorni angoscia e lacrime di una coppia di genitori pronti a tutto pur di poter abbracciare la figlia quindicenne. La storia di speranze vanite e geniali intuizioni degli inquirenti che hanno lavorato sodo per giungere, ieri, alla liberazione di Laura.

19 MAGGIO. Laura Spadafora, 15 anni appena compiuti esce dall'istituto La Salle dove frequenta la prima geometria. Sono le 13,15. Alla cugina Sabrina racconta che quel giorno va a pranzo dai genitori, al bar di strada Mongreno. Un'ora più tardi il telefono di papà Antonio

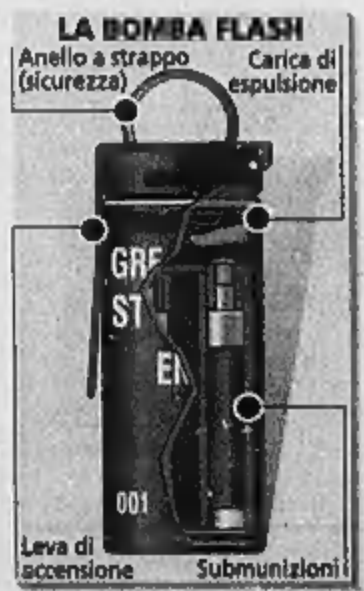
porta la notizia che sconvolge la vita di questa famiglia per quasi tre settimane. Laura non dice che l'hanno rapita ma, quasi, recita un messaggio che non lascia spazio a dubbi, un messaggio che i sequestratori le hanno imposto: «L'ora, se mi vuoi bene, prepara un miliardo. Non dire niente a nessuno, io non ti posso spiegare di più». Laura è stata rapita mentre, da sola, stava tornando alla fermata del bus 61. Era nel contraviale di corso Casale. Un furgone Ducato, che la seguiva da giorni, la supera, si ferma. Il portellone posteriore si spalanca e due braccia robuste, quelle di Florin Buzza, l'afferrano, la trascinano dentro. Lei non fa in tempo ad invocare aiuto. Una donna le tappa la bocca con nastro isolante, le benda gli occhi con altro nastro, protetto da una garza. Per strada nessuno nota nulla. Nel giorno successivi non un testimone si farà vivo con gli investigatori.

20 MAGGIO. Sono passate 24 ore dal sequestro e Laura si rifà viva con un'altra telefonata angosciata: «Papà prepara i soldi. Non avvisare la polizia. Si faranno vivi loro». Da quel momento il telefono di casa Spadafora resterà muto. In procura i magistrati parlano di «sequestro anomalo». I carabinieri mettono sotto controllo gli amici di Laura, i conoscenti della famiglia. Scandagliano tra i frequentatori del bar. Ma non c'è traccia. Laura, intanto, è

in un camper che Silvano Bassino aveva noleggiato - come del resto il Ducato adoperato il giorno prima - per il sequestro. Il furgone viaggia tra Piemonte e Liguria, nella provincia di Cuneo e nel Savonese. Per tre giorni Laura resta chiusa lì dentro, senza sapere né dove sta andando né chi sono i suoi aguzzini. **22 MAGGIO.** Il camper rientra a Torino e Laura finisce nell'alloggio-prigione dal quale l'hanno tirata fuori ieri mattina gli uomini del Gis. Passa le ore sdraiata sul letto di una stanza buia, ha gli occhi bendati. Può ascoltare la tv, ma non vede i fucili e i suoi sequestratori. La minacciano: «Ti mettiamo in cantina con i topi». Una notte la moglie di Bassino, Violica Librazad Oasia, e suo cugino, Florin Buzza, fanno l'amore sdraiati accanto a lei. Poi le rivolgono pesanti avances sessuali. Per la famiglia questi sono giorni di attesa di un altro contatto telefonico che non arriverà mai. Sono giorni di intercettazioni telefoniche. Di controlli sui frequentatori del bar, alla ricerca di un appiglio, un'indicazione per arrivare alla soluzione del giallo.

24 MAGGIO. Con gli occhi gonfi di lacrime, la voce incerta, la disperazione stampata sul volto, papà Antonio lancia un drammatico appello: «Laura è la miglior figlia che si possa desiderare. Farò tutto il possibile per riabbracciarla». Ma i rapitori

Riscatto non pagato
Due rapitori hanno già confessato
E i magistrati contestano anche il reato di molestie



La mente del gruppo si tradisce al telefono: «Mi fermano per controlli, non deve uscire viva»

L'EQUIPAGGIAMENTO DEI GIS (GRUPPO DI INTERVENTO SPECIALE DEI CARABINIERI)

Casco in Kevlar con visiera

Passamontagna «mefisto»

Radio con laringofono (microfono a vibrazione) per mantenere i collegamenti con gli altri operatori

Giubbotto antiproiettile GPV25

Giubbotto operativo multitask (Sov. special operation vest)

Due tasche che contengono le bombe flash bang

Sottotuta di viscosa carbonizzata resistente al calore e tutta in Nomex nera o verde scuro

Pistola mitragliatrice Heckler & Koch MPE con illuminatore

Guanti tipo Nord Irlanda con rinforzi di palmi

Scarpe Adidas tipo basket ma con suola antiscivolo detta «antidistacco»

non hanno intenzione di lasciarla andare. La mente del gruppo, «Alfredo», «d'arte» del quarto fermo, l'uomo sul quale la procura ha messo oggi il sequestro, è abbottatissima, al telefono ammonisce Bassino che «Laura non deve uscire viva». Lo confermerà la giovane albanese ai magistrati che la interrogano subito dopo il blitz.

30 MAGGIO. «Alfredo» la mente del gruppo, l'uomo che ha organizzato il sequestro viene individuato dai carabinieri: è un frequentatore del bar del papà di Laura; un suo amico, un conoscente. Per giorni lo tengono sotto controllo. Ma la prigione di Laura è ancora lontana dall'essere scoperta. E lui al telefono si lamenta, dice di essere stato fermato diverse volte per controlli. Non si fida più.

4 GIUGNO. Una telefonata tradisce la banda. Scoperto il covo i carabinieri in poche ore ricostruiscono la pianta dell'alloggio, scoprono quanti sono i suoi carcerieri. Preparano il blitz.

5 GIUGNO. Un altro contatto telefonico accelera i tempi. «Alfredo», dal suo rifugio nel cuneese ricorda a Bassino che la ragazza «Non deve uscire viva». Non si può più aspettare, la vita di Laura è in pericolo. Quarantotto ore dopo, nel cuore della notte, i carabinieri del Gis lanciano una bomba flash-bang nell'alloggio. E Laura torna libera.

GIORNI DELL'ANGOSCIA DALLA SCOMPARSA AL SILENZIO STAMPA



IL SEQUESTRO

Laura Spadafora scompare venerdì 19 maggio. Uscita dall'istituto «La Salle», scende con la cugina e alcuni amici verso piazza Gran Madre. In corso Casale, si ferma alla pensilina del «61». Senza biglietto, lo cerca in una tabaccheria, ma è chiusa. Allora attraversa la strada verso un distributore automatico Atm. Le indagini accerteranno che è stata caricata a forza su un furgone bianco.



LE TELEFONATE

Dov'è Laura? Gli unici contatti che ha con la famiglia sono tre telefonate concitate al fratello Fabio e ai genitori: si tratta di comunicazioni brevissime. In tutte la ragazza annuncia di essere in mano ai rapitori. Più dettagliata quella al padre in cui precisa la somma richiesta per la sua liberazione: «Papà, prepara un miliardo, in fretta. Altrimenti questa gente mi farà del male...»



L'APPELLO

«Non parlate più di Laura». Lo chiede il padre della ragazza scomparsa, Antonio Spadafora, in un comunicato di una ventina di righe letto ai giornalisti mercoledì 24 maggio. Si invoca il silenzio stampa sul caso, che appare sempre più un rapimento. Da parte loro, gli inquirenti secretano le indagini, dalle quali filtra pochissimo. Si chiude così, alle 21, un'altra giornata di angoscia.

Laura, una libertà protetta dalla famiglia

Magra e impaurita, si affaccia al balcone: «Sto bene»

personaggio

Gianfranco Piloni

TORINO

«Hi siete? Dove sono?», ha chiesto Laura con la voce spaventata che hanno i bambini quando si svegliano in piena notte tutti sudati. Il maggiore dei carabinieri se l'è presa in braccio come un padre, e come un padre le ha sussurrato di stare tranquilla, di non preoccuparsi. «Sei a Torino, siamo venuti a prenderti: adesso ti portiamo a casa».

Stravolta dopo quasi tre settimane di prigionia e stordita dall'irruzione degli uomini del Gis nel furore dei suoi rapitori, Laura ha solo capito che di quell'uomo poteva fidarsi al punto da addormentarsi tra le sue braccia. Un'ora più tardi era già qui, con i genitori e i fratelli nella sua camera piena di poster, in quest'ampia villa a schiera appena fuori il centro di Moncalieri.

Anche adesso che s'è appena svegliata sembra una bambina. Ha un'aria più piccola di quella che mostrava nell'unica fotografia pubblicata sui giornali dopo il sequestro. L'era l'immagine delle quindicenni di oggi: ombretto sugli occhi, tanti piccoli orecchini, l'inseparabile collare.

Una ragazza indipendente, che manda messaggi con il cellulare e ascolta chiusa in camera Cristina Aquilera, la sua musica preferita. E poi le vasche nelle strade del centro con le amiche il sabato pomeriggio, la discoteca (solo di domenica e senza mai esagerare), qualche puntata nelle sale giochi della città, una passeggiata con il fidanzatino, la curiosità per i nuovi incontri.

Questi diciannove giorni lontano da casa l'hanno trasformata. Ha perso quello sguardo spalvato dell'adolescente che sente di avere il mondo il mano. È tornata un cucciolo impaurito e diffidente. Magra magra, con i capelli lunghi e senza un filo di trucco, fa tenerezza vederla mentre sorride nella penombra del soggiorno ai pochi amici e vicini a cui è concesso entrare per salutarla. «Sto bene, sto bene», ripete a tutti come un'alunna che recita una lezione imparata a memoria. Non è impacciata ma timida, quasi imbarazzata in mezzo a tutti questi mazzi di fiori che continuano a arrivare, ai carabinieri e ai poliziotti che ancora



Laura si è affacciata ieri pomeriggio dal balcone: è assieme ai genitori

affollano la casa.

Con tutto quello che è successo, Laura avrà bisogno di molto tempo per ritrovare la sicurezza di prima. Per ora, i suoi genitori pensano solo a difenderla dalle telecamere che fuori premono, e a coccolarla facendole sentire tutto il calore della famiglia.

Particolari una volta insignificanti adesso sembrano studiati apposta per infondere un senso di serenità. La radio diffonde nelle stanze al pian terreno musica classica. La mamma di Laura è in cucina che lava i piatti e risponde al telefono, il fratello entra e esce dal giardino dove gioca con il cane. Anche il padre cerca di mimare come se oggi fosse un giorno qualsiasi. Tutto è studiato perché questa faccenda venga presto dimenticata, perché Laura torni il più in fretta possibile quella che tutti conoscevano.

Lei, la quindicenne tornata bambina, per il momento non ha voglia di andare oltre un cordiale saluto. Raccontare questi 19 giorni? «Troppo presto,

forse venerdì o sabato». Figuriamoci incontrare tutti quei giornalisti che piantano la strada dalle 7 di questa mattina.

E' chiaro che è soltanto per togliersi dai piedi che alle cinque del pomeriggio Laura si decide a apparire sul terrazzino al primo piano, quello della sua camera da letto. Non è più vestita tutta di nero come al mattino: dopo pranzo è tornata a riposare e quando si è alzata ha voluto cambiare la maglietta, che adesso è bianca.

Attorno a lei c'è tutta la famiglia: non solo i genitori e i fratelli ma anche gli zii. Il sole in faccia le fa strizzare gli occhi, qualcuno tra i giornalisti le urla «come stai?» e lei fa il gesto di «ok» con la mano. «E la scuola?», le chiedono ancora. Laura saluta senza rispondere, mentre i fratelli la sollevano e gli altri applaudono.

E' davvero finita. Oggi Laura sceglierà la località dove andrà tra qualche giorno a riposarsi un po'. Lo ana dai suoi incubi di bambina... di queste ultime notti, per ritrovare se stessa.

«Finalmente è tutta per noi»

La mamma: ho sempre sperato che finisse così

Grazia Longo
Marco Sartorelli
TORINO

Storditi. Emozionati. Felici. Per i parenti di Laura è di colpo finito un incubo e l'unico pensiero è quello di provare a buttarsi alle spalle diciannove giorni di angoscia e di attesa logorante.

«Finalmente ce la possiamo godere - sussura, con un sospiro, la mamma di Laura al telefono - il momento più brutto? Non gliel'ho voluto dire. Quello più bello? La gioia di riaverla qui a casa». Ma come ha fatto in questi diciannove, lunghissimi giorni? Sperava davvero che tutto potesse finire bene? «Certo, una mamma spera sempre». Impossibile

non condividere questo atteggiamento. Per quasi tre settimane, i familiari di Laura non hanno fatto altro che aspettare quel momento: la telefonata dei carabinieri che annunciava la sua liberazione. «Forse per questo quando è arrivata, nel cuore della notte, non abbiamo nemmeno fatto caso all'ora - ammette il fratello, Fabio - So solo che m'è quasi scoppiato il cuore per la felicità». E adesso? «Adesso cerchiamo di distrarla in ogni modo possibile. Pensiamo ad una vacanza, non subito però. Oggi ho prima bisogno di riprendere la vita di sempre nella nostra casa».

Ieri sera l'arcivescovo di Torino è venuto a casa vostra. Avete

pregato insieme? «Sì, monsignor Poletto ci ha anche invitato a perdonare i sequestratori - prosegue Fabio -, magari ha ragione lui, ma per noi è ancora troppo presto per decidere una cosa del genere». Un'ora prima di mezzanotte Severino Poletto, nella villa è arrivato anche lo zio di Laura, Giuseppe Spadafora, titolare del bar Incontro di via Valseggio. Ieri mattina aveva tirato su la serranda come tutti i giorni alle 6 e mezzo, «finalmente felice. Sapevo che mia nipote era stata liberata. E' stato un tormento. Oggi ho potuto sorridere ai clienti e agli amici commercianti della zona, che ho sempre sentito vicini al nostro dolore».

Al bar per tutta la giornata è il

consuetudine via vai, con Giuseppe Poletto che stringe mani sorridente a chi ordina un caffè e intanto chiede «se Laura sta bene, se le hanno fatto male». E lui li a ripetere: «Sta bene, non ho potuto vederla ma appena posso corro a trovarla. Poverina, ormai quasi non mangiava più. Per fortuna sono intervenuti i carabinieri delle forze speciali. Sono stati veramente bravi, hanno lavorato in fretta e bene». Quando entra «ciccio», un ragazzo che si commuove perché «non so Laura da quando era alta così», quasi si commuove anche lui. Ci hanno pensato i figli, alle 19.30, a tirare giù la serranda: la zia a metà pomeriggio non ha più resistito, e corso a riabbracciare la nipote.

La gioia scritta sulla lavagna

Così i compagni hanno accolto la notizia

Stefania Miretti

TORINO

Sei in classe con Laura? Sorrisetto sarcastico: «No, ma se ti fa piacere cambio». Hanno liberato Laura, siete contenti? «No, guarda, siamo tristi». Effettivamente, la domanda non era granché. Avete saputo? Laura è tornata a casa... «Ma va?». Sguardo di commiserazione, colpo d'acceleratore e via con lo scooter. Chi vi ha dato la notizia stamattina? «E a te cosa te ne frega?». In effetti. Ma com'è che siete tanto arrabbiati, ragazzi? «Perché voi giornalisti siete degli sciacalli». Ehi, stai scherzando! «Ma no, dai, non possiamo parlare». «Ci hanno detto di zitti». Chi? Il preside, i professori, gli inquirenti, la famiglia? «Nessuno in particolare». «C'è stato un passa parola». Ah.

Istituto La Salle, scuola privata a gestione cattolica per futuri geometri e ragionieri, in

via Lodovico, ai piedi della collina torinese. La scuola di Laura. Retta da svariati milioni l'anno, messa obbligatoria una settimana sì e una no e una sfilza di moto parcheggiate davanti al portone, tanto il bidello butta un occhio. Fuori, sotto il sole, ad aspettare che suoni la campanella c'è solo una ragazza che deve distribuire volantini, stage estivi all'estero: «Li diamo davanti alle scuole d'un certo tipo, d'un certo livello, sa com'è?», sono soggiorni che costano cari...».

I primi ragazzi d'un certo livello escono verso mezzogiorno meno un quarto, con l'auricolare del telefono portatile già incorporato, niente libri (si vede che li lasciano in aula) e un sorrisetto di sfida prestampato sulle facce da bravi cocchi di lusso. Avete saputo di Laura? «Sì». Siete in classe con lei? «No». Avete festeggiato? Occhi sollevati al cielo. Il portone si richiude, giro di chiave. Da dietro il vetro di una specie di

guardiola il bidello dice che no, non è assolutamente possibile parlare con fratel Secondino, il preside, né con gli insegnanti. Perché no, scusi? «Siamo sotto controllo, non insistate». Alle sue spalle s'affaccia un religioso: «Non sappiamo ancora nulla». Se vuole le racconto, c'è già stata la conferenza stampa dei carabinieri... «Mi spiace, noi non parliamo. Casomai ripassi tra qualche giorno, quando la ragazza tornerà a scuola...». Casomai? Ma la scuola sta finendo... «Oppure, se vuole, aspetti qui: tra un po' escono gli allievi, vedrà che le racconteranno tutto».

Suona l'ultima campanella e la maggioranza dei ragazzi viene fatta uscire da una porta sul retro. Uno studente più socievole prova a raccontare quanto sia felice per la bella notizia, e subito una compagna lo interrompe dura: «Ma stai zitto, che cavolo vai a dire!». A rompere il silenzio, quasi fuori tempo massimo, è un ragazzo di



L'istituto «La Salle», la scuola privata frequentata da Laura

vent'anni (sì, anche ancora qui...), che sfoggia occhiali da sole, bermuda e la disinvoltura del veterano. Oltre tutto è al suo secondo rapimento: «Alle elementari ero in classe con Marco Fiora. Ma Laura, s'è saputo esattamente perché l'hanno sequestrata?». Esattamente no, ma intanto si forma un piccolo e non del tutto reticente capannello. In classe, coi professori, ne aveva parlato? «Un po', durante l'ora di

religione». Nei giorni scorsi avete pregato per la vostra compagna? «Forse, una volta». «Domani comunque c'è la messa». Di ringraziamento? «No, quella solita, di fine anno». Come vi è arrivata la notizia della liberazione? «Dalla radio». Sì, e a scuola? «Qualcuno ha fatto il giro delle classi e l'ha scritto col gesso su tutte le lavagne: «Laura è stata liberata». Carino, non potevate dirlo subito?»

LAUREA HONORIS CAUSA
INVESTIRE IN IMMAGINE SIGNIFICA ASSICURARSI IL SUCCESSO.

Da oggi è possibile ottenere il titolo onorifico di Dr. **DOCTOR.**

Specifico per:
TITOLARI D'AZIENDA
PROFESSIONISTI
IMPRENDITORI
DIRIGENTI

Per conseguire il titolo è richiesta un buon curriculum professionale, senza esami e spostamenti all'estero.

L'onorificenza, rilasciata da un'università straniera, accompagnata da Certificato di Autenticità, tradotto in lingua italiana e approvato dal Tribunale. Il titolo non è equipollente alla laurea italiana.

Per informazioni e documentazione:
CENTRO ITALIANO STUDI S.r.l. MODENA
Tel. 059/28 25 60 - Fax 059/28 25 78

la Stampa abbonamenti 2000

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

I PRECEDENTI

A TORINO 13 ANNI FA UN ALTRO BIMBO IN CATENE



MARCO FIORA

Marco Fiora, 7 anni, viene rapito all'alba del 2 marzo '87: 5 banditi bloccano il furgoncino sul quale sta scendendo dalla casa in collina, a Torino, insieme coi genitori. Il bimbo è strappato dall'abitacolo e caricato su un'auto: sparirà per 523 giorni, fino al 2 agosto '88 quando viene liberato in Aspromonte, dopo il pagamento della seconda rata del riscatto. Sono solo tre gli imputati al processo, tra cui il telefonista, condannato a 13 anni, che morirà in prigione. Mandante e carmenieri non sono mai stati individuati



LE PENE

«Chiunque sequestra una persona allo scopo di conseguire un ingiusto profitto è punito con la reclusione da 25 a 30 anni». Ma l'ultima riforma del codice di procedura penale consente a un imputato di reati gravissimi di accedere al giudizio abbreviato senza il consenso del pm e di ottenere lo sconto di un terzo della pena. Così dal massimo di 30 anni si scende automaticamente a 20. Nei confronti, poi, di chi confessa e aiuta concretamente le indagini la pena può essere diminuita da uno a due terzi

Un amico del padre di Laura ha organizzato il rapimento

Giacomo Bramardo

TORINO

I carabinieri già lo sapevano perché li avevano intercettati. E Violca Librazad Qosja, l'unica donna di questa banda di sequestratori improvvisati, l'altra mattina lo ha detto anche al procuratore aggiunto Maurizio Laudi che la stava interrogando: «C'era stata una telefonata tra Alfredo e mio marito, gli disse che le cose andavano male, che Laura non doveva uscire viva da quella prigione». Se Laura è viva, se il suo papà e la sua mamma, iori, hanno potuto riabbracciarla, il merito è solo di quel blitz improvviso, e degli ultimi frenetici giorni di indagini. Fra un furgone e un camper affittati e abbandonati apposta per quel sequestro, sino a quel mezzo attico di via Malta 33, ai margini del verde parco Ruffini.

Una banda anomala di piemontesi e gente di Durazzo. La «mentes» viene dal Cuneese e ha già alle spalle una storia di estorsione, appena uscita dal carcere. Ma Italo B., detto «Alfredo», è anche il classico amico di famiglia: aperitivi al bar di Antonio Spadafora, confidenze, forse anche attenzioni. Quell'uomo, sul quale nessuno in procura si sbottona, ha riunito gli altri. Un suo vecchio conoscente, un autotrasportatore senza troppa fortuna, Silvano Bassino, 53 anni portati male, torinese, quasi incensurato. Uno che si arrangiava a fare di tutto per sbarcare il lunario. Come la moglie, Violca Librazad Qosja, 29 anni,



Silvano Bassino, 52 anni, camionista



Florin Buzra, 38 anni, albanese, cugino della moglie di Bassino



Violca Librazad Qosja, 29 anni, moglie albanese di Bassino

Nella banda ha ingaggiato un autotrasportatore di Torino, la moglie albanese e un parente di lei, clandestino da pochi mesi

Una sequenza di errori fin dal primo momento, quando i due extracomunitari si fecero vedere in viso dalla vittima



Gli inquirenti nel corso della conferenza stampa di ieri in cui sono stati illustrati i particolari del sequestro

ni, arrivata in Italia il 5 agosto '97. Un anno dopo era già sposata con Bassino, l'uomo che avrebbe dovuto garantirle il paradiso italiano.

Invece lei, studentessa di economia a Tirana, a Torino si è vista costretta a lavare le scale, sciagurate i piatti nei ristoranti. «I soldi - ha spiegato la donna, difesa da Geo Dul Fiume e Roberto De Sensi - non bastavano mai, per questo abbiamo accettato la proposta di Alfredo: duecento milioni, costi compresi, per rapire la ragazza». Doveva essere un sequestro rapido. Un miliardo

e via. I Bassino potevano bastare per pedinare la ragazza. Lo avevano fatto per almeno un mese, compiendo anche tre sopralluoghi. Ma per rapirla servivano le braccia robuste di un ragazzo senza scrupoli. E dall'Albania Violca chiama il cugino Florin Buzra, suo cugino di sesto grado, uno che in Italia non c'era mai stato.

Mancano pochi giorni a Pasqua. Florin, che non conosce neppure l'italiano, fa un po' il turista. Il 24 aprile Silvano Bassino (che ha scelto come difensore Michele Polleri) porta la moglie e il cugino a

pranzo a Cuneo. E' una scusa. Lui si incontra con Alfredo: devono definire i dettagli. E per la prima volta il mandante anticipa i quattrini per le spese vive.

«Io avevo paura di quell'uomo e mio marito, prudentemente, non me lo ha mai fatto incontrare prima del sequestro. Si telefonavano e, quando si incontravano lui mi lasciava sempre a debita distanza». Una sola volta Violca incontra Italo B. e tra di loro scoppia un litigio. Erano già i giorni della prigionia di Laura in quell'alloggio di 80 metri

quadri, male arredato.

«Alfredo» non ammette debolezze. Rimprovera Violca di essere troppo tenera con la prigioniera: «Mi ha anche schiaffeggiata». In realtà sarà proprio la donna a rivelare, dopo le confidenze della ragazza a un magistrato, Anna Maria Loreto, di aver contribuito a molestare pesantemente. Ma prima ancora aveva ammesso che Florin, suo cugino ed amante (assistito dall'avvocato Giacomo Gribaudi), avrebbe voluto abusare della ragazza. Si contraddice la donna quando ammette che un gior-

no voleva insegnare a Laura a fare l'amore. Perché, subito dopo, dichiara di averla preservata dal peggio.

Ma l'imprudenza più grave, la banda, l'ha commessa fin dal primo contatto con Laura. I due albanesi aprirono il portellone posteriore del Ducato e si fecero vedere in viso dalla vittima. Laura non riuscì a invocare aiuto, ma quelle facce le sono rimaste impresse. Dopo la bendaron, ma lo fecero male. Quel nastro con la garza sugli occhi le consentiva lo stesso di intravedere i carabinieri. Forse anche per questo

Laura avrebbe dovuto morire.

E la certezza che per la studentessa dell'istituto La Salle le ore ormai sono contate arriva due giorni prima della liberazione, quando gli investigatori, intercettando una telefonata, captano frasi che non lasciano dubbi: «Bisogna trovare una cantina, la ragazza non deve uscire viva da lì». Una banda così anomala, ma così imprevedibile da fare paura, non avrebbe avuto la forza di portare a termine il piano in altro modo. Aveva già rinunciato al riscatto e abbandonato i sogni di ricchezza.

SE UNO SOLO DI LORO AVESSE LA PATENTE CHE TAXI SCEGLIERESTI?



APPROVED COURSEWARE

DIVENTA MICROSOFT OFFICE USER SPECIALIST E CERTIFICA LA TUA ABILITÀ NELL'USO DELLE APPLICAZIONI MICROSOFT OFFICE.

Corriere Lavoro presenta PC Master, il corso interattivo che ti prepara all'esame per certificarti MOUS. I sei CD-Rom di PC Master sono in edicola con Corriere Lavoro tutti i venerdì, a partire dal 2 giugno.



Consigliato da
105



*Solo Corriere della Sera con Corriere Lavoro a 1.500 lire.

I CD-ROM SONO IN EDICOLA TUTTI I VENERDÌ A SOLE 14.900 LIRE.

LE REAZIONI UN CORO DI ELOGI E MESSAGGI PER IL BLITZ

VIOLANTE

Il presidente della Camera Luciano Violante, informato dell'operazione dei carabinieri che ha portato alla liberazione della studentessa, ha telefonato al comandante provinciale dell'Arma di Torino, colonnello Tullio Del Sette, e al comandante generale dell'Arma, generale Sergio Siracusa, esprimendo il suo apprezzamento per il successo da loro ottenuto.



BIANCO

Anche il ministro dell'Interno si è complimentato con i carabinieri per l'operazione che ha permesso di liberare Laura Spadafora «dopo settimane di difficili e delicate indagini». Enzo Bianco ha telefonato al comandante dell'Arma, Sergio Siracusa, ed al comandante provinciale di Torino, Tullio Del Sette, esprimendo apprezzamento.



COSTA

«E' andata bene. La ragazza è salva e la famiglia si sta rasserenando. Le forze dell'ordine hanno dimostrato che dinanzi ad una vita in pericolo la risposta sa essere efficace». Per l'onorevole Raffaele Costa di Forza Italia: «C'è però da chiedersi quali confini abbia questa nuova delinquenza che vede mescolati italiani ed albanesi».



«Erano pronti ad uccidere la ragazza»

Il procuratore Maddalena: sequestro drammatico, ho avuto paura

intervista

Alberto Baima

TORINO

DOTTOR Maddalena, adesso può dirlo che ha temuto per la vita di Laura in queste settimane.

«Perbacco, ho avuto paura. E' stato un sequestro molto drammatico, stava per finire nel peggior modo possibile. I carabinieri sono stati formidabili. Ma, intanto, il silenzio dei rapitori si allungava di giorno in giorno. Un pessimo segnale, anche se l'esperienza mi suggeriva che il silenzio, soprattutto all'inizio, per logorare le famiglie delle vittime. Con tutto ciò, sapevo di avere a che fare con un anomalo rispetto al classico sequestro di persona a scopo di estorsione. E per fortuna siamo arrivati in tempo: si preparavano ad ammazzare la ragazza».

Lei è persona schiva, che non ama parlare di sé. Ci scuserà se insistiamo: che cos'è che l'ha scossa di più in queste settimane?

«Le responsabilità non le hanno mai spaventato, ma quando c'è di mezzo la vita di una persona si ha sempre il timore di sbagliare la mossa, e di mettere a repentaglio quella vita. E allora non dico che ci pensi di più, ma ad ogni decisione segue l'angoscia delle possibili conseguenze. Questo sequestro è durato tutto sommato poco ma, se trascorrono mesi e anni, con i familiari dei rapiti si stabiliscono rapporti che tendono ad andar oltre i rispettivi ruoli. Maturano intense personali. Almeno, nella mia storia di sequestri di persona, spesso è finita a questo modo. E le scelte, quando viene il momento di prenderle, si fanno più pesanti».

Nella giornata di martedì si è presentato uno di quei

momenti in lei ha deciso: «Interveniamo».

E' andata così ed è giustamente una cosa che attanaglia. Poi, rispetto alle modalità di intervento, la responsabilità passa alle forze di polizia e in quel momento anche il magistrato tocca mettersi lì, ad attendere. L'altra notte, io ho aspettato nella caserma di via Valfre che il dottor Tatangelo mi chiamasse. Per fortuna l'attesa non è stata lunga».

In passato lei si era occupato di tanti sequestri di persona a scopo di estorsione: Ovazza, Crosetto, Garbero, Castagno. Aveva imparato ad avere a che fare con lo stesso genere

«A Torino abbiamo un pool di magistrati specializzati nella lotta alle bande albanesi»

di sequestratori: professionisti delle 'ndrine calabresi. Questa volta è stato diverso. Il capo, sì, è un pregiudicato per estorsione, ma la banda è sembrata raccogliercela.

«Chi parlava di balordi si è sbagliato. Abbiamo avuto a che fare con professionisti. Non del genere tradizionale, ma molto pericolosi. E la diversità di questa indagine rispetto ad altre del passato è semmai quella di essere arrivati ai sequestratori solo grazie all'intuito e al lavoro degli investigatori, oltre all'uso di sistemi sofisticatissimi di intercettazione. Non ci sono state soffiante, non ci sono stati pentiti. Si sono controllati tutti i pregiudicati che hanno avuto a che fare con la famiglia della ragazza

za e, per esclusione, siamo pervenuti al cosiddetto quarto uomo del rapimento e da lui siamo risaliti ai carcerieri e all'appartamento di via Malta».

Il ritorno a casa di Laura sana e salva è l'arresto dei rapitori dà una mano ad avere meno paura a chi l'ha provata chiedendosi «se domani toccasse a mio figlio?». A Torino ci si era disabituati ai sequestri di persona e il fatto che sia stata coinvolta una famiglia agiata, ma né in vista né ricca, ha reso più palpabile la minaccia della «prossima volta».

«E' presto per dire se siamo di fronte al rinnovarsi di un fenomeno criminale di questo genere. Gli insuccessi scoraggiano, questo è sicuro, ma, in questo caso è del tutto evidente il fatto nuovo di cervelli italianissimi e di braccia albanesi, la vera minaccia criminale del futuro. A Torino ci siamo attrezzati: abbiamo un pool di magistrati specializzati contro le bande di albanesi, e con loro investigatori che si occupano a tempo pieno di quella criminalità organizzata».

Ieri, negli uffici giudiziari torinesi, molti magistrati commentavano con preoccupazione che la pena non rappresentasse più un efficace deterrente: ora, per un sequestro di persona, la condanna massima è di 20 anni se c'è la scelta dell'imputato di farsi processare con rito abbreviato - a cui il pm non si può opporre - e di incassare un automatico sconto di un terzo della pena decisa dal giudice.

«I riti speciali accelerano i processi, ma per il resto siamo tornati indietro: il deterrente della pena è meno efficace di prima. Condivido la preoccupazione dei colleghi».

Intanto, questa è fatta. «Ma le nostre indagini non sono finite».



Il procuratore Marcello Maddalena durante la conferenza stampa

L'incontro col vescovo

«Abbiamo pregato assieme e le ho dato qualche consiglio»

Maria Teresa Martinengo

TORINO

Ieri, come sempre, monsignor Severino Poletto ha ascoltato le prime notizie del giorno alle 6.30. «Ho appreso dalla radio che Laura era stata liberata - racconta - e alle otto e un quarto ho chiamato il papà: per comunicargli la mia grande gioia, per dirgli che sarei andato volentieri a salutarla, ad abbracciare la loro figlia ritrovata». E l'incontro c'è stato. E' durato 35 minuti, ieri sera intorno alle 19.

«Ho pregato con Laura e con i suoi familiari, ho parlato con tutti loro. E ho dato qualche consiglio spirituale alla ragazza per come deve vivere dentro di sé quanto le è capitato». Con la famiglia Spadafora, l'arcivescovo di Torino ha stabilito un dialogo importante all'indomani del rapimento. «Mi era sembrato giusto portare qualche parola di speranza a una famiglia che stava affrontando un dolore terribile, sprofondato da un giorno all'altro nella disperazione». Monsignor Poletto aveva telefonato da Colleva, dove era in corso l'assemblea della Conferenza Episcopale Italiana. «Avevo offerto il mio aiuto», ricorda. «Ma era il momento del silenzio, c'erano elementi che lasciavano sperare che il silenzio avrebbe aiutato: ho assicurato la mia preghiera».

Qualche giorno dopo, l'abbraccio con la mamma e il papà di Laura: nella casa di mattoni rossi, monsignor Poletto si era fatto accompagnare da don Ferruccio Cottino, il parroco di Santa Maria di Testona. «Ho cercato di far loro coraggio, li ho invitati ad avere fede. Il mio ruolo è stato semplicemente questo. Che non si pensi di attribuirme altri perché assolutamente non ce ne sono stati. Solo, come vescovo della città, mi è parso un atto dovuto sostenere una famiglia sofferente». Uno slancio spontaneo, in qualche modo assimilabile alla visita fatta nel settembre scorso al parroco di Mirafiori, il giorno dopo l'aggressione al suo centro di accoglienza per immigrati.

Ieri sera, dunque, poco prima delle sette, monsignor Poletto ha varcato un'altra volta il cancello della casa di strada Revigliasco, dove finalmente è ritornata l'allegria, la vita. «Vado a partecipare la mia gioia, ma soprattutto credo di potermi fare portavoce della gioia che tutta la comunità cristiana vorrebbe esprimere ora alla famiglia di Laura», spiega monsignor Poletto poco prima di lasciare via dell'Arcivescovo alla volta di Moncalieri, al termine di una giornata intensa.

Ieri mattina, nel santuario di Nostra Signora della Salute, il pastore della Chiesa torinese aveva guidato la solenne concelebrazione - presenti 350 sacerdoti - per il Giubileo dei preti, seguita dal pranzo offerto ai sacerdoti diocesani nel refettorio del complesso salesiano di Valdocco. Un'occasione di festa, allietata dalla notizia che la città aspettava da settimane, il ritorno a casa di Laura.



Monsignor Poletto

LE VOCI DI UN QUARTIERE CHE DEVE FARE I CONTI CON L'IMMIGRAZIONE

«L'albanese? Ha obbedito al suo uomo italiano»

Nei bar di San Salvario, tra indifferenza e sfrontatezza

reportage

Marco Meloni

TORINO

L brutto rinoceronte beve soltanto Veuve Clicquot. E' arrivato dall'Albania sei anni fa e ha convinto il barista di periferia, fra Torino e Moncalieri, a comprare il «suo» champagne pagando conti da trecentomila lire al giorno. Il brutto rinoceronte non vuole scocciare intorno e taglia la questione dicendo che «è la ragazza stava in quell'alloggio, evidentemente ci stava bene, oppure c'erano buone ragioni per la qual tenorità».

L'atrocità non è nel sospetto di un accordo, che sarebbe legittimo durante una fase investigativa. L'atrocità non è nelle «buone ragioni» (delirio di gelosia, o chissà che altro) per mettere in cattività una persona. E', invece, nel fatto che non ci si deve stupire se qualcuno prende una ragazza e pensa che in qualche modo debba fruttare denaro. C'è qualcosa di diverso, una psicologia inattesa di fronte al sequestro. Ed è che stiamo parlando di una donna.

E' fatta così l'altra notte torinese. E' così che una parte di lei guarda al rapimento e alla liberazione di Laura. Dal

quartiere di San Salvario - quello troppo noto in tutta Europa per i problemi dell'immigrazione, veri e talora creati ad arte - fino alla prima cintura sud della città, c'è una sterminata prateria di bar, dehors, chioschi, dove la malavita albanese arriva nel tardo pomeriggio e bivacca fino all'alba, quando le ragazze hanno finito di fare i salvadanai umani.

Il rinoceronte, con le scarpe to e la punta, che nei negozi di qui non troveresti mai, con la camicia che stordisce di giallo e arancio, dice che sa una povera albanese ha fatto quello che le diceva di fare il suo uomo italiano c'era una ragione, punto e basta. Se non altro, dimostra di aver guardato la televisione. E di fregarsene così tanto di tutti da dire la sua. Per gli altri, di bar in bar e chiosco in chiosco, il gesto più carino è quello della mano a lama che ti indica la strada.

La sicumera ti colpisce, la sfrontata certezza della loro condizione. Proprio nel cuore di San Salvario una proprietaria di bar racconta di aver vietato alla figlia di venirli a trovar sul lavoro. Lì era ed è pieno di africani e dei loro commercianti in panetti e in polvere, ma questi li allontana lei con quattro urlate, senza chiamare nemmeno la volante. Invece, mentre la ragazza cresceva,

va, e bene, verso i 17 anni, sono arrivati loro - «è brutto dire gli albanesi, perché ne conosco di straordinari, diciamo i banditi dell'Albania» - e lei ha visto come se la gustavano con gli occhi. La trattavano con garbo, e anche questo ha spaventato la madre.

Non si spaventano molti gestori di locali. Contano, come in questo bar a due passi dalle Molinette, le bottiglie di Chivas che se ne vanno in una sera. Se integrazione razziale si cerca, qui la si trova: non sono tavoli separati, anzi, sono belle tavolate comuni. Si fa amicizia e, chissà? anche affari d'ogni genere. Poi arrivano, d'improvviso, gli uomini della Sezione Albanesi della Squadra Mobile. Allora si cerca di separarsi, vuoi mai che inducano amicizie e progetti.

Ma su Laura, su quella commissione casuale di criminalità nessuno ha nulla da dire. A due passi dal Lingotto, con le bandiere che sventolano, un uomo non più giovane, con le vocali aspirate del calabrese, si lascia offrire un brandy e sentenzia: «Chi è lo scemo che fa il sequestro lampo quando arriva il week-end e le banche chiudono?». E allora? «E allora questa storia è strana o l'avete montata voi dei giornali». Strano come? «Strano che alla gente non si deve dare fastidio. Neanche con le domande».



La notte della città, quella delle strade e dei luoghi di ritrovo di un certo tipo di buio, di questo sequestro e di questa liberazione non vuole sentire. Il filo più colorato di attenzione e tenerezza viene dal mondo storico della prostituzione, da via Ormea, dalle ragazze che una cosa non capiscono: come proprio una donna sia stata parte attiva della custodia, del ruolo di carceriere. Dicono: «Tutta questa immigrazione ci ha portato via il lavoro. Sono lì, appariscenti,

giovannissime. Ce n'è abbastanza per odiarle. Ma le abbiamo sempre pensate schiave, qualcuna l'abbiamo aiutata. Ora vediamo che qualcuna fa carriera, passa in qualche modo sull'altro fronte, quello di chi violenta gli altri. E' sconcertante».

Come sconcertante è la brigata di balordi italiani e albanesi che, insieme, escono per andare alla «serata dei computer», che sono i videogiochi. E hanno molto, davvero molto, da dirsi e organizzare.

San Salvario, uno dei quartieri più difficili di Torino, spesso al centro di storie di violenza e criminalità

La Ricerca Dietetica informa

«Magni» più in fretta

Perdita di peso media fino a 5,8 kg in un mese

MILANO - Chilli di troppo? E' disponibile un nuovo integratore dietetico frutto di anni di ricerche da parte dei laboratori Axio. Si tratta di un integratore che in un mese, associato ad una dieta ipocalorica, ha facilitato, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 kg; questo è quanto è emerso dai test clinici di efficacia e sicurezza effettuati sul prodotto presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale.

Per questo integratore, che ha favorito la riduzione del peso corporeo senza causare effetti collaterali in alcuni dei 40 volontari, è stata depositata la domanda di brevetto. Il nome del prodotto è «LineControl»: non è un farmaco ma è notificato al Ministero della Sanità ed è distribuito dalla società Axio nelle farmacie italiane, in grado di soddisfare le numerose richieste in atto. E' formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

LE MANOVRE NEL CENTROSINISTRA: COSSUTTA LANCIA IL LEADER DELLA CGIL



COFFERATI

Il segretario della Cgil è l'uomo nuovo nella corsa alla premiership, «candidato» da Armando Cossutta in una intervista. «Io non ho nessuna pregiudiziale verso nomi avanzati da altri - spiega il leader del Pdsi - Ma ci serve una candidatura che raccolga consensi a largo raggio».



MASTELLA

«Se il centrosinistra non ha abdicato, non si è rassegnato alla sconfitta, allora ha una sola possibilità: una premiership di centro», dice Clemente Mastella. «Io - spiega il segretario dell'Udeur - voglio un leader fortissimamente e moltissimamente di centro».



FRANCESCATO

«Su Cofferati possiamo riflettere», dice la portavoce dei Verdi Grazia Francescato. «Il leader della Cgil ha autorevolezza e spessore, ma prima dobbiamo stabilire i punti del programma in maniera pregnante. Per noi l'aspetto programmatico è fondamentale».



BOSELLI

«Il candidato naturale è Giuliano Amato», dice il leader dello Sdi. «E' legittimo che si cominci a discutere della premiership e che si dia il giusto rilievo alla questione dell'elettorato centrista, quello che deciderà la partita. E Amato è uomo di sinistra, ma guarda al centro».

Berlusconi: voteremo con la legge attuale

«E quando sarò al governo cancellerò la par condicio»

ROMA

Probabilmente si andrà a votare alle politiche del 2001 con l'attuale legge elettorale. A meno che davvero la maggioranza non dia seguito alle aperture del presidente del Consiglio su una «corruzione» al voto dell'attuale legge della par condicio. Il parere, firmato Silvio Berlusconi, sarebbe stato esplicitato in una riunione a porte chiuse nel quartier generale di Arcore, nella quale il leader del Polo si sarebbe detto «scettico, molto scettico» sulla sorte della riforma elettorale. «E comunque, se questa legge non viene modificata prima del 2001 lo faremo noi, quando saremo al governo, regolando come ha fatto il centrosinistra», avrebbe detto il Cavaliere. E, sui collegi elettorali, ha dubitato sia possibile sottoporli a revisione. «Non tanto perché manca il tempo per farlo, quanto perché ormai sono tut-

ti al lavoro nei collegi esistenti, e non è realistico ridisegnarli alla vigilia della campagna elettorale». Riportate da fonti ben informate, queste parole sono in ogni caso del tutto verosimili, purché se il Polo mantenga il gradimento dei sondaggi che girano in questi giorni, ha la vittoria assicurata anche se si votasse col sistema vigente. «Berlusconi, più che scettico sulla possibilità di fare una nuova riforma, è deluso, perché dopo la disponibilità dimostrata, la maggioranza non ha dato seguito», dice il colonnello berlusconiano alla Camera Beppe Pisanu. Il quale però, proprio nei giorni in cui si incrociavano tra centrodestra e centrosinistra le aperture per una possibile correzione della legge, assumendo come comune modello di partenza quello tedesco, in Transatlantico diceva, «Se il centrosinistra vuole, che ne parlassero con il nostro depu-

La maggioranza sta verificando se ci sono i tempi per la modifica dei collegi elettorali

tato in commissione Affari costituzionali». Ed è forse anche per questo atteggiamento del Polo che si va verso la formazione di un comitato ristretto in quella Commissione, ma al Senato. Lo ha annunciato Massimo Villone, il diessino che non più di un paio di giorni fa intervenne alla direzione nazionale del suo partito aveva denunciato «tanto la legge elettorale non

si farà», ha ieri annunciato che ci si è invece messi al lavoro, «E in modo utile e positivo, perché tutto avviene senza veti o pregiudiziali». Nella riunione di ieri, è stato chiesto al governo, nella persona del sottosegretario alle Riforme Dario Franceschini, di chiarire se esistono i tempi tecnici in particolare per la revisione dei collegi. Ma sia il diessino, e costituzionalista, Andrea Manzella, sia il forzista Andrea Pastore avrebbero espresso perplessità sulla modifica degli attuali collegi, come precedentemente sostenuto anche dal costituzionalista di Alleanza nazionale Domenico Fisichella. Mentre l'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio avrebbe sostenuto che non è necessaria l'omogeneità nel sistema elettorale col quale si elegge Camera e Senato. Oggi, in commissione si esprimevano Leopoldo Elia del Popolari e Francesco D'Onofrio

del Ccd. La discussione procederà secondo i ritmi imposti dal presidente di Commissione, il diessino Villone: all'ordine del giorno c'è il confronto sul sistema elettorale misto e quello proporzionale; soglia di sbarramento; premio di maggioranza; indicazione del premier sulla scheda elettorale; collegi e omogeneità di sistema tra i due rami del Parlamento. E questo prima di arrivare, la prossima settimana, alla costituzione del comitato ristretto. Intanto, l'ex premier Massimo D'Alema sta preparando un convegno, dal 30 giugno all'1 di luglio, a Frascati, località che è un po' la nuova Frattocchie dei diessini. Sono partiti gli inviti al «percorso seminario» di riflessione «sulle principali sfide del riformismo italiano». E tra queste, certamente, c'è anche la legge con cui si attua la rappresentanza politica. [ant. ram.]



Che bella modernità

Lietta Tornabuoni



Si può immaginare che il progetto sia questo: una volta che D'Alema ha fatto per gli imprenditori tutto quanto poteva e quindi ha perduto il posto, il programma va completato con il suo successore Amato che poi a sua volta perderà il posto. Ma bisogna sbrigarsi, Amato è al governo soltanto per pochi mesi e le cose da sistemare per gli imprenditori sono tante: intervenire sulle

pensioni in modo che i pensionati prendano meno, lo Stato spenda meno e possa prosperare il sistema privato delle assicurazioni alternative e/o complementari; intervenire sulle liquidazioni in modo che i lavoratori siano costretti a ricorrere al sistema privato e gli imprenditori non siano obbligati ad assicurare tutta la liquidazione (le morosità delle imprese verso gli istituti di previdenza sono stellari); intervenire sui rapporti di lavoro, in modo che si lavoratori si possa dare meno salario e meno garanzie; intervenire sulle tasse, in modo da legittimare ciò che spesso gli imprenditori fanno già abusivamente, ossia pagarne meno del dovuto oppure non pagarle affatto.

E' ridicolo e triste che tutte le chiacchiere sulla nuova economia, la globalizzazione, i bilanci al primo posto, la modernità elettronica, la flessibilità del lavoro eccetera, quando si va a stringere sfocino nelle solite sempiterni aspirazioni da Padroni delle Ferriere: pagare meno il lavoro e le tasse, ridurre i diritti e le garanzie di chi lavora. Aspirazioni semplici e tenaci che ogni imprenditore «quasi ha sempre perseguito nel corso del tempo: ed è naturale che ciascuno faccia i propri interessi, magari travestendoli da necessità economiche del Paese, da leggi infrangibili dell'equilibrio finanziario, da regole internazionali inderogabili.

L'importante sarebbe che lo Stato non risulti come può sembrare al servizio di questi interessi ma dell'interesse collettivo, che non essano ciecamente gli imperativi dell'economia. L'economia non è neutra, lo sanno tutti, e perlopiù elabora le proprie teorie a partire dal punto di vista degli imprenditori; le raccomandazioni e i moniti internazionali in materia economica non sono neutri, non vengono dal cielo come le Favole della Legge, non hanno una superiore obiettività indiscutibile (spesso sono anzi il risultato di accordi).

E' triste e ridicolo invece l'uso che viene fatto delle notizie economiche. Da una parte si assume acriticamente un punto di vista che non è quello del benessere comune, si riportano affermazioni apodittiche senza controllo, si ripetono insensatezze (questa settimana è stata la volta di «da noi le nascite sono poche, perciò bisogna tagliare le pensioni»). Dall'altra parte si terrorizza la gente, soprattutto gli sfortunati pensionati che temono di vedersi togliere pure quelle quattro lire. Bella modernità.

LA CONFERENZA DELLE REGIONI OGGI IL NUOVO PRESIDENTE

Ghigo vince il derby azzurro

«Ecco perché io piaccio ai Ds»

personaggio

Gigi Padovani

ERA il 13 settembre 1993, ad Arcore. Quel giorno cambiò la vita di Enzo Ghigo: il Cavaliere chiamò a lui e rispose, insieme ad altri venti dirigenti Publitalia. Lo ha ricordato anche Silvio Berlusconi in campagna elettorale: «Ha rinunciato ad un ottimo stipendio, era uno dei miei più bravi collaboratori». Alla riunione per fondare Forza Italia c'erano anche Giancarlo Galati, oggi presidente del Veneto, e due parlamentari azzurri, Gianfranco Micciché e Antonio Martusciello. Gli altri si sono persi per strada. Di quel gruppo, il più avoroso fatto più carriera, il piemontese Ghigo che oggi dovrebbe essere eletto presidente della Conferenza dei presidenti di Regione. A votare sono in 22 (ci sono anche i presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, ed anche se sul piano matematico la maggioranza (12 a 10) va al centrosinistra, tutto lascia indicare che il ruolo di guida dei «governatori» spetterà al Polo. Domani, a Genova, la verifica con un vertice del centrodestra su invito di Berlusconi.

Così Ghigo dovrebbe farcela, battendo anche Roberto Formigoni, che ieri ha continuato a dire: «Voterò un uomo del Sud, per affermare una profonda riforma con più poteri alle Regioni». L'elezione di Ghigo sarà il frutto di un lungo lavoro diplomatico: si è fatto candidare dal centrosinistra (la presidente dell'Umbria, Lorenzetti) ed ha avuto la via libera da Berlusconi. Dunque anche i suoi «nemici» dentro il Polo non potranno votarlo. Ieri ha pronunciato il suo discorso di insediamento al Consiglio regionale e come sempre nei momenti più importanti, c'era la moglie Anna in platea ad ascoltarlo. Un intervento abile, in cui ha citato il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi come «figura di alto profilo morale ed istituzionale», in cui ha parlato di un federalismo «con equilibrio e senza estremismi» senza rotture con Roma, in cui ha persino citato il problema della revisione storica grafica nata dal saggio di Angelo D'Orsi sulla cultura torinese tra le due guerre.

Ghigo, 47 anni, legatissimo al figlio quindicenne Pietro - detto «Pit» in famiglia - tifoso della Juventus (come Galati), con l'hobby della bicicletta, è riuscito a conquistare tutti grazie ad un costante «low profile» di stampa subalpino. Dice il presidente del Veneto, Galati: «Se serviva un

presidente nazionale da attacco frontale, ero più utile io, oppure Formigoni. Oggi puntiamo al dialogo, e perciò il mio voto a Ghigo è garantito».

Negli uffici romani della Conferenza, in via Parigi, Ghigo del resto è un habitué, perché ne è il vicepresidente uscente, sotto la guida del diessino Vannino Chiti, ex presidente della Toscana e ora sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Commenta Chiti: «In questi anni, Ghigo ha condiviso con me una linea istituzionale corretta, grazie alla quale il confronto con il governo avviene indipendentemente dal colore politico». Anzi, ai suoi colleghi l'esperto di Ghigo presenterà una linea di interventi concordata propria con Chiti: «Confronto vero sul Dief - spiega il sottosegretario - quindi avvio di uno stralcio della riforma federale, con le modifiche alla Costituzione legate all'imposizione fiscale delle Regioni e sulle autonomie speciali, cioè la fissazione delle competenze che rimangono allo Stato centrale. Mi auguro che dai presidenti venga un segnale immediato, con una furata

Da Formigoni le ultime resistenze

«Io voterò per un uomo del Sud»

Il leader piemontese

«Per me deve prevalere il ruolo istituzionale»

bianca su chi li rappresenterà». Lui, l'interessato, il giorno della vigilia preferisce non dare nulla per scontato, forse per scarimanzia. Considerato dall'opposizione come il meno arrogante dei politici, Ghigo comunque difende le sue scelte. «Mi spiace che possa nascere una contrapposizione con Formigoni - dice, cauto come sempre - siamo ottimi amici. Del resto lui, come presidente della Regione più importante, ha comunque la sua visibilità. Certo, questi pros-



Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo (Forza Italia)

mi cinque anni saranno importanti, grazie all'elezione diretta: il sistema delle autonomie ha dimostrato di saper reggere il Paese, di fronte al trasformismo e ai ribaltoni nazionali. Quattro governi in quattro anni, di cui soltanto il primo con la legittimazione popolare, sono invece la dimostrazione che abbiamo ragione noi delle assemblee elettive locali: la gente guarda a noi con speranza. In me prevale sempre il ruolo delle istituzioni».

Continuerà a fare il presidente dei presidenti con lo stesso stile da grande comunicatore, simpatico (anche lui racconta barzellette, come il Cavaliere) e rassicurante, mai troppo brillante ma neanche inconcludente, visto che alcuni risultati li ha ottenuti - quello di cui va più orgoglioso sono le Olimpiadi invernali del 2006 a Torino - nei suoi primi cinque anni di governo del Piemonte. Se non altro, perché non ha mai scontentato nessuno.

Per il World Pride

L'Arcigay chiede una legge per le unioni civili

ROMA. Approvazione di una legge che riconosca le unioni civili fra persone dello stesso sesso, porre fine alle discriminazioni dei gay in ambito sanitario, favorire la visibilità culturale del gay e mantenere vivo il valore della laicità dello Stato e della sua autonomia da ogni potere esterno o ingerenze confessionali. Sono alcune delle richieste al Parlamento e al governo contenute nella piattaforma dell'Arcigay per il World Pride Roma 2000, presentata ieri pomeriggio dal presidente onorario, Franco Grillini, e dal presidente nazionale, Sergio Lo Giudice, alla presenza di Emma Battaglia del Circolo Miele organizzatore del Gay Pride, e di numerosi parlamentari che hanno dato la loro adesione al corteo dell'11 luglio.

La piattaforma si rivolge anche agli Stati e agli organismi internazionali chiedendo un forte impegno di tutti i popoli perché siano rispettati i diritti umani nel mondo, l'abolizione della pena di morte, il riconoscimento del diritto d'asilo in Italia per i perseguitati nel mondo a causa del loro orientamento sessuale. [Ansa]

Premio Cinecittà Digital 2000

per sei film di cortometraggio.

Cinecittà Holding con la partecipazione di Apple - Kodak - Phillips e in collaborazione con Cinecittà Studios Scuola Nazionale di Cinema Istituto Luce bandisce il Premio Cinecittà Digital 2000 per sei film di cortometraggio.

Al premio possono partecipare autori italiani (registi e/o sceneggiatori)

con una sceneggiatura originale inedita. I registi devono essere alla loro opera prima e comunque non devono aver realizzato più di un film di lungometraggio o tre cortometraggi. La sceneggiatura dovranno essere concepite e scritte per un cortometraggio a soggetto, della durata di 15', da realizzarsi interamente con tecnologie elettroniche digitali messe a disposizione dei vincitori dal partner di Cinecittà

Holding che finanzia la produzione di ciascun cortometraggio fino ad un massimo di Lire 50 milioni. La data di scadenza per l'invio delle sceneggiature è fissata al: 31 agosto 2000. Il bando di concorso è pubblicato sul sito www.cinecitta.com e può essere richiesto al: Premio Cinecittà Digital 2000 c/o Cinecittà Holding S.p.A. Via Tuscolana, 1055 - 00173 Roma - Fax 06.72.21.883

Affare fatto.

Se Vuoi vendere o acquistare un'Attività

AZIENDA ITALIA è leader nell'intermediazione aziendale perché è un punto di riferimento per chi vuole acquistare un'attività. Esperti consulenti garantiscono un'assistenza tecnica, legale, finanziaria in ogni fase della trattativa per soddisfare tutte le esigenze dell'Acquirente. Questo modo di operare permette...

800.696440

...rapide conclusioni con pagamenti per contanti

AZIENDA ITALIA S.p.A.

Via Cesare Beccaria, 10 - 00187 Roma

LE NORME CHE COSA AVEVA DECISO LA CAMERA E LE MODIFICHE VOTATE IERI A PALAZZO MADAMA

SI' A FECONDAZIONE ETEROLOGA

Camera: vietata la procreazione con gameti di donatori esterni. **Senato:** Nel caso di sterilità dell'uomo, potrà essere usato il seme di un altro uomo. L'emendamento precisa che l'inseminazione eterologa può essere fatta solo quando è impossibile la procreazione assistita di tipo omologo.

QUALI COPPIE

Camera: ammesse alla fecondazione assistita sia le coppie coniugate che quelle di fatto, purché maggiormente fertili. **Senato:** idem.

NO AGLI OMOSESSUALI

Camera: la legge precisa che dalle coppie che hanno diritto a ricorrere alla fecondazione assistita devono essere escluse quelle omosessuali. **Senato:** idem.

CONSENSO INFORMATO

Camera: le coppie candidate all'inseminazione artificiale devono essere informate da parte dei medici sui possibili effetti sanitari e psicologici della loro scelta e deve essere rispettata agli aspiranti genitori la possibilità di ricorrere all'adozione. **Senato:** interamente cassato, con votazione a scrutinio segreto, l'art. 6 contenente norme sul consenso dei componenti della coppia alla fecondazione.

SI' ALLE NONNE MAMME

Camera: solo le coppie in età potenzialmente fertile possono accedere alla fecondazione assistita, per porre un argine al fenomeno delle nonne-mamme. **Senato:** eliminato il riferimento all'età fertile tra i requisiti necessari alle donne per far ricorso alla fecondazione medicalmente assistita; resta invece il requisito della maggiore età.

EMBRIONI ADOTTABILI

Camera: gli embrioni finora congelati possono essere adottati se la coppia che li ha fatti produrre non chiede entro tre anni il loro impianto; per il futuro la legge vieta la congelazione degli embrioni e prevede che ne possano essere prodotti solo tre per ogni singolo impianto. **Senato:** idem.

NO A CLONAZIONE

Camera: nella legge è stato inserito il divieto assoluto della clonazione per gli esseri umani; chi contravviene alla norma rischia da 10 a 20 anni di carcere. **Senato:** idem.



Fecondazione, blitz della sinistra in Senato

«Rivoluzionata» la legge, poi Mancino blocca tutto

ROMA

Alla Camera la battaglia nella maggioranza aveva visto la vittoria dei cattolici alleati con il Polo: nel testo approvato da Montecitorio, la fecondazione assistita era considerata come rimedio estremo, e la fecondazione eterologa (con il seme di un donatore) veniva vietata. Ieri il Senato ha capovolto la legge. Grazie alla votazione a scrutinio segreto, alle opposizioni nelle file dell'opposizione e al «tradimento» di alcuni parlamentari di Lega, Forza Italia e An, che hanno votato con la sinistra, è stato riscritto l'articolo 1, da cui è scomparso (su proposta della vicepresidente di Palazzo Madama Ersilia Salvato) il riferimento ai «diritti del concepito» e alla fecondazione assistita come «estrema ratio»; è stata cancellata la norma che vieta la fecondazione eterologa; è stato eliminato il limite d'età, aprendo la porta alla possibilità che donne non più fertili diventino mamme (sarà un regolamento del ministero della Sanità a definire la questione). Ma, dopo che l'aula ha approvato un emendamento all'articolo 6 proposto da Marcello Pera (Forza Italia), che permette di fermare la procreazione assistita anche dopo la fecondazione dell'ovulo in vitro, i cattolici dei due schieramenti hanno avuto un sussulto e, grazie alla massiccia presenza in aula, hanno bocciato

Veltroni: «Si è evitato il distacco dall'Europa»
Ma nella maggioranza i cattolici attaccano i Ds
Castagnetti: «Giorno triste»
Nessuno canti vittoria»
Mastella: «Ci siamo rotti»
E il Polo accusa: è una rivincita per il Gay Pride

Il voto di Palazzo Madama dà via libera alla fecondazione eterologa (con il seme di un donatore)



L'articolo 6 nel suo complesso, comprese le norme sul «consenso informato» per la coppia. A questo punto il presidente del Senato Nicola Mancino ha ritenuto che l'impianto della legge fosse stato stravolto e ha rinviato l'esame in Commissione Sanità. Tra le proteste della sinistra, che chiedeva il proseguimento del voto in aula. Ma che ha comunque raggiunto il suo obiettivo politico: cambiare e magari bloccare la legge così come era uscita dalla Camera. Anche se il prezzo di una nuova

frattura nella maggioranza. Alla soddisfazione di Walter Veltroni («Abbiamo evitato che l'Italia si desse una legge in contrasto con i principi affermati nella stragrande maggioranza dei Paesi europei») risponde un coro di proteste. «E' stata una giornata triste, non vedo cosa ci sia da cantare vittoria», polemizza il segretario dei Popolari Pierluigi Castagnetti. «Mi pare inopportuna l'esultanza di partito su questo tema», critica il leader dei Democratici Arturo Parisi. «C'è da chiedersi a quale

idea dell'Europa corrisponda la visione del leader diessino», scrive l'«Osservatore Romano», denunciando la «soppressione dei principi morali che dovrebbero guidare la fecondazione assistita». «Un fatto molto grave», accusa Rosa Russo Jervolino, «Abbiamo perso la battaglia, sui principi della Costituzione italiana ha prevalso il modello Usa individualistico-edonistico», lamenta il capogruppo Ppi al Senato Leopoldo Elia. «Amareggiata», anche per le «troppe assenze», il ministro per i Rap-

porti con il Parlamento Patrizia Toia. «I Ds umiliano il centro», accusa il capogruppo Udeur a Palazzo Madama, Roberto Napoli - e hanno gettato un altro macigno nel dialogo tra centro e sinistra: mentre il centro fa continui passi avanti per mantenere in vita la coalizione, i Ds non fanno nulla per rispettare i valori del centro». «Questo è il Far West», lamenta il suo collega a Montecitorio Roberto Manzione. Clemente Mastella «battaglia alla Camera». «Se poi altri vogliono rompere, rom-

pano. Per la verità - dichiara il segretario dell'Udeur - comincerò a romperci un po' anche io». E Raffaele Cananzi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, scrive a Veltroni e definisce le norme approvate dal Senato «oscurantiste e contrarie ai principi della Costituzione».

«Reazioni esagerate», commenta il numero 2 di Botteghe Oscure Pietro Folena. E Gavino Angius rivolge in aula un appello «a dare una legge al Paese, una legge moderna, di stampo europeo», superando «la paura che porta a considerare il testo della Camera intoccabile». «Non c'è motivo di spaccature nella maggioranza, c'è motivo di soddisfazione per aver cambiato una legge sbagliata», spiega il presidente dei senatori Ds ai cronisti. Dure le reazioni del Polo: il capogruppo a Palazzo Madama del Ccd D'Onofrio accusa la sinistra di aver voluto «prendersi la rivincita sulle polemiche sul Gay Pride». Enrico La Loggia di Forza Italia parla di «vittoria di Pirro». «La maggioranza ha dimostrato di non avere idee chiare». E dal mondo cattolico si levano le voci critiche del direttore dell'Istituto di bioetica dell'università Cattolica Elio Sgreccia («un blitz che ci riporta indietro») e dell'arcivescovo emerito di Foggia Giuseppe Casale («abbiamo assistito a un colpo di mano dei Ds»).

(a.l.ca.)

Il medico

Flamigni: dateci un regolamento

Daniela Daniele

ROMA

Il vero successo del blitz sulla fecondazione sta nell'aver rimandato, ancora una volta, l'approvazione della legge. Che ne pensa chi da anni lavora in questo campo? Carlo Flamigni, pioniere della fecondazione assistita e membro del Comitato nazionale di Bioetica, non pare stupito.

«Professor Flamigni, che significato attribuisce a quanto è accaduto in Senato? «Mi sembra il segnale della mancanza di un'opinione precisa in materia da parte dei parlamentari. Continuo a pensare che i politici si siano addentrati nel labirinto della bioetica e lì si siano persi».

Per questo, dunque, la legge non va avanti?

«Credo che il motivo principale sia quello che ho detto. E allora mi sembra che ci sia una sola via da fare. Dal momento che non si riesce ad aggregare alcuna simpatia concreta intorno a questo testo, sarebbe opportuno affidarsi almeno a un regolamento».

Vuol tracciare il profilo del mondo della procreazione assistita, oggi, in Italia?

«Dobbiamo immaginare un panorama molto vario. Esiste, di sicuro, un buon numero di centri, pubblici e privati, in grado di offrire massime garanzie di affidabilità. Ma, purtroppo, la mancanza di norme nel settore ha favorito, e continua a favorire, il proliferare di un certo sottobosco fatto di piccole strutture che, tra l'altro, appaiono e scompaiono nel volgere di breve tempo, ma che in certi casi sono capaci di vanificare il lavoro di molti professionisti seri. Poi ci sono quelli meno seri...».

Intendo, medici?

«Già. E' terribile dover constatare come ogni volta che affiora un'apparenza di buon senso da parte di qualche politico, esplode invariabilmente il «caso», in genere scatenato da qualche medico, che fa fare a tutti molti passi indietro».

Se si dovesse approvare la fecondazione da donatore esterno alla coppia, quali conseguenze ci sarebbero?

«Prima vorrei fare un'osservazione tecnica. Si continua a parlare di fecondazione eterologa; bene, eterologa significa «di specie diversa». Quindi, sappiano i parlamentari che si nega o si accetta la fecondazione attraverso il seme, che so, del criceto, a meno che non si cambi parola... Per rispondere, direi che, a mio parere, non cambierei molto. Oggi, la quasi totalità dei problemi di sterilità maschile, grazie a terapie mediche e chirurgiche, è stata risolta. In grande aumento, invece, è la richiesta di ovociti, perché le donne tendono a fare figli più tardi e, di conseguenza, ad avere meno ovuli, che come sappiamo diminuiscono con l'andare del tempo, a disposizione».

LA SENATRICE DS «AMATO NON CI CONVINCE»

Salvato: erano in gioco anche divorzio e aborto

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

SENATRICE Ersilia Salvato, lei ha vinto la sua battaglia sulla fecondazione assistita, ma la maggioranza si è divisa ancora. Ne valeva la pena? «Certo. Innanzitutto abbiamo evitato che venisse rimessa in discussione la legge sull'aborto, i cui fondamenti avrebbero vacillato se fosse passato il principio che antepone i diritti del concepito a quelli delle persone. E poi abbiamo respinto un attacco assurdo ai diritti delle donne. Che, se avesse prevalso l'idea della fecondazione assistita come estremo rimedio, sarebbero state costrette a sottoporsi a qualsiasi tipo di trattamento, anche doloroso. Ora abbiamo restituito alle donne il diritto di seguire semplicemente la prescrizione del loro medico».

Perdoni l'insistenza, ma ai cattolici della maggioranza che ora minacciano conseguenze per il governo non ha pensato?

«Ma se anche senatori del Ppi e dell'Udeur hanno votato per il nuovo testo dell'articolo 1 e per la fecondazione eterologa? E poi si contraddicono: ora che perdono tirano in ballo il governo, ma quando vincevano invocavano la libertà di coscienza. A parte il fatto che non è proprio così...».

Intende dire che non si tratta di una questione di coscienza?

«E' anche una questione politica. Il punto è stabilire quale idea dello Stato e quale idea del legislatore abbiamo in mente: uno Stato che intervenga nella sfera dei diritti per prescrivere o proibire; o uno

Stato che, come nel caso del divorzio e dell'aborto, garantisca opportunità. Su questo punto il centrosinistra avrebbe dovuto darsi una cultura comune, e finora non l'ha fatto».

Giuliano Amato è l'uomo giusto per farlo? «Purtroppo vedo molti limiti. E non ho apprezzato per nulla le dichiarazioni del presidente del Consiglio sul Gay Pride, così come non avevo apprezzato quelle sull'aborto».

Il capogruppo del senatori Ccd D'Onofrio sostiene proprio che la sinistra ha voluto prendersi una rivincita dopo le polemiche sul Gay Pride. Ha torto? «Nessuna rivincita. Non nego però che esista un collegamento tra i due argomenti. Nel campo dei diritti civili tira un vento di restaurazione, che va combattuto».

Le donne del centrode-



Ersilia Salvato

stra le hanno dato una mano?

«Con molte di loro, ad esempio la Scopelliti, ho instaurato un ottimo rapporto di collaborazione».

Cosa sarà ora della legge sulla fecondazione assistita?

«Andrà riscritta. Se, dopo i successi di oggi, riusciremo anche a bloccare l'assurda norma approvata alla Camera che consente l'adozione degli embrioni congelati, potremo dire di aver cambiato l'impianto della legge. Bisognerebbe poi riconoscere anche alle singole il diritto di ricorrere all'eterologa. Ma sarà dura».

LA PRESIDENTE UDEUR «MAGGIORANZA PIU' DEBOLE»

Pivetti: un'aggressione preparata dalla Quercia

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

Ci hanno dato un pugno in faccia, è stata una vigliaccata, una vera e propria provocazione che non rimarrà senza conseguenze nella maggioranza». Irene Pivetti è furiosa contro Ersilia Salvato e i Ds. L'ex presidente della Camera - oggi presidente dell'Udeur - scarica tutta la sua irritazione sulla sinistra che al Senato ha modificato il provvedimento sulla fecondazione assistita. Ed è stato cancellato proprio l'articolo 1 sui diritti del concepito, introdotto grazie ad un emendamento presentato dalla Pivetti.

Onorevole, quali conseguenze politiche avrà questo voto?

«Non credo che abbia conseguenze sul governo, perché la fecondazione assistita non fa parte del pro-

gramma di governo. Non confondiamo i due tavoli, quello della maggioranza e quello del governo. Ma è del tutto evidente che i rapporti tra il centro e la sinistra si deteriorano ulteriormente, si inaspriscono in una fase in cui di tutto c'è bisogno tranne che atti provocatori come questo. E' un cazzotto per stenderci, un'aggressione a freddo. Si è poi voluto ricorrere allo scrutinio segreto per nascondere una morale che non c'è».

Anche se a scrutinio segreto, è stata comunque una votazione valida, con il concorso di voti che non sono solo della sinistra. Perché non l'accettate?

«Quel testo era il frutto di un faticoso compromesso raggiunto alla Camera e ora i Ds lo hanno buttato alle ortiche. La vigliaccata non è il voto, ma lo scrutinio segreto: non hanno avuto il coraggio di votare a scrutinio palese».

Dunque ancora una volta centro e sinistra in rotta di colli-



Irene Pivetti

sione. Come fate ad andare avanti così?

«La verità è che questa vicenda, come tante altre, dimostra quanto fragile sia il centrosinistra e la responsabilità è della Quercia».

Perché la colpa è sempre della sinistra?

«Perché i Ds sono il partito di maggioranza relativa: non sono capaci di governare una coalizione. Se poi vogliono far passare le loro scelte etiche, come quella sulla fecondazione assistita, allora abbiamo il coraggio di farlo alla luce del sole. Ieri, invece, al Senato è accaduto che l'emendamento della Salvato è stato bocciato alla prima votazione per alzata di mano, ma poi è stato richiesto il voto elettronico che ha ribaltato la situazione. Per fortuna, il testo tornerà a Montecitorio e allora qui la musica cambierà. Nel frattempo spero che la sinistra possa rivedere le sue posizioni. Se così non fosse, allora si preannuncia una dura battaglia politica».

Il rischio è che si arrivi ad un braccio di ferro, con il risultato di far slittare i tempi dell'entrata in vigore della normativa. Come si fa ad evitare questo rischio?

«Non dipende da noi. Lo ripeto: alla Camera si era raggiunto un faticoso accordo che ieri è stato stracciato dai Ds. Ora il rischio è proprio quello di creare una situazione di stallo. Allungando i tempi dell'entrata in vigore della nuova normativa, permane l'anarchia nelle pratiche di fecondazione assistita. E ciò favorisce solo chi lucra, mentre i danneggiano i più deboli, cioè i bambini. Ma una cosa voglio precisare: l'introduzione della fecondazione eterologa è solo una delle conseguenze mostruose dell'emendamento Salvato. L'aspetto più importante è il venir meno dei diritti del nascituro».

85% di promossi al 1° appello

CEPU
Preparazione Universitaria

www.cepu.it
105 sedi in Italia

Garanzia "Promosso o Rimborsato":
Se non superi un esame per due volte di seguito Cepu ti garantisce, con una polizza assicurativa, il rimborso del costo sostenuto per la preparazione dell'esame.

Per informazioni chiama **800-331188**

AGLIERI

Pietro Aglieri, 37 anni, detto «u' signurinu», condannato all'ergastolo e latitante dal 1989, viene scovato e arrestato il 6 giugno 1993.



CALÒ

Indagato e poi assolto per l'omicidio di Mino Pecorelli, Pippo Calò, pluricondannato, è noto per i suoi rapporti con la banda della Magliana.



«NITTO»

Benedetto Santapaola, il numero due dopo Riina, è uno dei boss della mafia catanese. Dopo una lunga latitanza, è stato preso nel 1993.



FARINELLA

Giuseppe Farinella, uno dei capi della cosiddetta mafia delle Madonie, si è sempre occupato della gestione degli appalti.



MADONIA

«Piddu» Madonia appartiene alla «mafia del vallone», di cui è stato a lungo capoclan. Condannato all'ergastolo per l'omicidio di Paolo Borsellino.



ZU'BINNU

È il soprannome di Bernardo Provenzano, che oggi ha 56 anni ed è considerato la mente dei corleonesi. Latitante da oltre trent'anni.



Pomarici: la mafia non è il terrorismo

«Non si tratta con chi si è arricchito usando la violenza»

intervista

Paolo Colaninno

MILANO

UNA trattativa con i boss mafiosi è impossibile. Diverso invece è valutare la posizione per posizione... Per anni si è occupato di terrorismo e ora, da procuratore aggiunto, combatte la criminalità organizzata. Dunque di «trattative», «dissociazioni» e «pentimenti», a Ferdinando Pomarici non manca certo esperienza. Ma di questa ultima vicenda dei boss «dissociati», preferisce parlare con cautela.

Dottor Pomarici, alcuni boss di Cosa Nostra propongono la dissociazione in cambio di un carcere meno duro. È una strada praticabile come avvenne per il terrorismo?

«Il terrorismo e la mafia sono cose estremamente diverse. Il fenomeno dell'eversione era dovuto a spinte sostanzialmente ideali, per cui la dissociazione venne favorita non dall'interesse a un trattamento penitenziario diverso ma dalla consapevolezza che il percorso usato per raggiungere determinati obiettivi era fallito. E' da questa premessa che ebbe-

ro origine dissociazioni e pentimenti. E non mi sembra il caso dei boss mafiosi».

Lei quindi non ritiene possibile alcuna trattativa?
«No, assolutamente. Sarebbe una trattativa di boss perdenti, detenuti, che non potrebbe impegnare in alcun modo quelli ancora in libertà. Così come in realtà nemmeno la dissociazione dei terroristi delle carceri influì sui terroristi in clandestinità. Si tenga presente tra l'altro che per quanto riguarda le organizzazioni criminali, ci si pone al di fuori di esse solo quando si diventa inaffidabili: e le dichiarazioni di principio non sono certo delle abitudini, non tolgono affidabilità a chi ha fatto certe scelte di vita non in nome di un ideale ma di un arricchimento personale con mezzi violenti».

Insomma non crede nemmeno che ci sarebbe un contraccollo psicologico verso gli anelli deboli o più giovani di Cosa Nostra?

«Lo escludo». **E allora, secondo lei, che significato ha questa attenzione del procuratore Vigna all'iniziativa di alcuni boss?**
«Bisognerebbe chiederlo a Vigna. Ma mi sembra molto improbabile che qualcuno possa essersi speso per un impegno globale cumulativo verso un gruppo di boss. Posso

dire solo che, aderendo a un discorso molto normativo, dall'atteggiamento processuale e penitenziario di ogni singolo imputato, ove mai fosse accertata una condotta dissociativa tale da escludere l'attuale del collegamento con associazioni mafiose, potrebbe ritenersi cessata l'esigenza del 41 bis...».

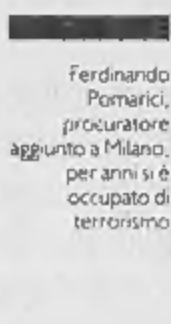
E quale sarebbero i parametri per stabilire questa «dissociazione»?

«Non è un discorso facile da fare. Poi dovrebbe essere comunque il Parlamento a decidere. Sicuramente si può tentare di trovare una strada. Anche se io non mi sentirei in alcun modo tranquillo circa la mancanza di pericolosità di certi soggetti solo a fronte di loro affermazioni per un impegno dissociativo. Non diversa è la posizione del collaboratore di giustizia, che rischia la vita e permette la cattura di altri crimina-

li. Se le mie dichiarazioni sono vere, viene sicuramente estronizzato dalle organizzazioni di cui faceva parte e questo lo rende meno pericoloso...».

Ma lo Stato cosa ci guadagnerebbe da tutto ciò?
«Si dimostrerebbe che il 41 bis ha funzionato davvero fino al punto d'impedire che un boss mafioso continui nella sua attività. E questo sarebbe un bel risultato. Ma è ancora tutto da verificare».

Ferdinando Pomarici, procuratore aggiunto a Milano, per anni si è occupato di terrorismo.



Le richieste che Riina fece alle istituzioni per far cessare le stragi

Un oggetto misterioso chiamato «papello»

ROMA

UNO dei primi ad evocarlo è stato Maurizio Gasparri che, alla notizia della trattativa fra Stato e boss, in pieno Transatlantico, ha esclamato: «Mi sembra di essere tornati ai tempi del papello». Già, il papello. Che cosa vuol dire questa parola? I palermitani la usano per definire una sorta di «tassa» che veniva imposta agli assordanti universitari nei giorni della cosiddetta festa della matricola. Una richiesta, ap-

punto. Nelle vicende mafiose, invece, il papello passerà alla storia come una carta di rivendicazione (leggi serie di richieste) che il capo dei capi, don Totò Riina, avrebbe consegnato ad alcuni misteriosi emissari con il compito di far pervenire alle istituzioni le condizioni imposte da Cosa nostra per far cessare le stragi. Tra le «rivendicazioni» della mafia, l'assicurazione che sarebbe stato «ammorbido» il carcere duro (il famigerato 41 bis), l'ottenimento di alcuni

«ricoveri» per motivi di salute e qualche «apertura» sulla possibilità che venisse abolito l'ergastolo.

Il papello è stato, e in parte continua ad essere, al centro di una ingarbugliata commedia degli equivoci che ha visto come protagonisti da un lato il pentito Giovanni Brusca, dall'altro il gen. Mario Mori e il maggiore Giuseppe De Donno, gli ufficiali del Ros che intavolarono una specie di trattativa con l'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino per arrivare alla

cattura di Totò Riina. Anzi, per la verità, in un primo momento il «pacchetto» conteneva anche la cattura dell'altro grande latitante, Bernardo Provenzano.

Ma di questo papello non si è avuta mai la copia, neppure dopo la cattura di Totò Riina. Sulla sua esistenza giura Giovanni Brusca: «Me lo disse Totò Riina che «quelli si erano fatti sotto» e il papello era stato consegnato con tutte le richieste». Il pentito, poi, al processo per le stragi - a Firenze - dichiarò di averlo messo in

relazione con la «trattativa» tra Mori e Ciancimino in seguito alla lettura di una intervista rilasciata dallo stesso comandante del Ros. «Lessi quella intervista - raccontò Brusca - appresi dei passi fatti dagli ufficiali e pensai che allora erano i carabinieri i destinatari del papello». Ma gli ufficiali, pur confermando il contatto con Ciancimino per la cattura di Riina, hanno sempre negato di aver mai ricevuto una lista di richieste da emissari di Totò Riina. [f.f.l.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 6 GIUGNO 2000

Ahmed Jamil Sani, Alitali Fabio, Andreotti Benedetta, Arroyo Panagiotis, Chiriac, Battistella Alessio, Beccarello Stefano, Bodrone Sara, Broccanelli Martina, Brugnati Sara, Cheng Silvia, Chino Lorenzo, Chiriac, Catalini Vincenzo, Colantonio Andrea, Congia Filippo, Dal Moro Antonio, Falaschi Alessandro, Ferrara Alexia, Gattina Gabriele, Giani Gino, Gratiolo Margherita, Hadji Sabar, Igol Valid, La Hera Edoardo, Limi Luyana, Lo Voi Danilo, Marrocca Sara, Mazzoni Giorgio, Meghroud Sofia, Melardi Gino, Montosano Francesco, Padellaro Riccardo, Pascarella Alessandro, Passafiume Dario, Pedicchio Gabriele, Pregiato Alberto, Ricchietti Lorenzo, Risigione Alessandro, Rocca Roberto, Salandra Sharon, Scavazza Giovanni, Toubia Samia, Zaghi Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 6 GIUGNO 2000

Presso Carlo di Carlo di Roberto ad Istituto oncologico. Valerio Giuseppe ved. Giarretto, anni 65, Via Cristiana, nata a Loria (Frosinone). Val Vito ved. Ettore, anni 81, «Fede» via di corso Mancinelli 17, n. a Nivara, Vacco Vincenzo ved. Oliverio, anni 80, Circolazione via Ghedini 2, n. a Cuneo.

Presso Ospedale: Carpentieri Giuseppe, anni 72, Maria Vittoria, n. a Trapani; Guillaume Antonio, anni 65, Maurizio Umberto I, n. a Bardonecchia (TO); Chiarle Giuseppe Carlo, anni 77, Aneddo di Sora, n. a Rocchetta (CN); Frazzini Antonio, anni 56, Molinetti, n. a Moncalvo (NO); Pissinatti Francesco, anni 70, Molinetti, n. a Molino; Montuori Anna ved. Valente, anni 91, Giovanni Rocco, n. a Spianale (BA); Crespi Pasquale, anni 90, San Vito, n. a Torino; Crivello Carolina ved. Gey, anni 92, Maurizio Umberto I, n. a Torino; Mura Daniela in Tonello, anni 60, Molinetti, n. a Torino; Smalzone Domenico, anni 55, Aneddo di Sora, n. a Trapani (MI); Gennaro Renato, anni 28, Ospedale Oncologico Sant'Anna, n. a Torino; Grillo Angelo ved. Mancuso, anni 75, Maurizio Umberto I, n. a Uscita (AF); Tonello Luigi ved. Battistoni, Maria Valeria, n. a Tezze sul Brenta (VI); Chay Daniele, anni 88, Maurizio Umberto I, n. a Andorno Micca (VC); Carato Alberto, anni 67, Giovanni Rocco, n. a Torino; Donna Francesca ved. Oliverio, anni 67, Maurizio Umberto I, n. a Torino; Scilipetti Diana Ada, anni 88, Mikaschova Umberto I, n. a Torino; Crivellotti Giovanni ved. Guerreschi, anni 88, Maria Vittoria, n. a Napoli; Lamarche Michela, anni 87, Aneddo di Sora, n. a Torino (BA); Lavarino Paolo Vincenzo, anni 67, Molinetti, n. a Villa Perona (TO); Dogliani Luisa, anni 89, Giovanni Rocco, n. a Casale Torinese (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: Aron David, anni 44, via Buenos Aires 67, n. a Adria (RA).

Presso residenza: Caravello Quirino, anni 95, largo Trento 115, n. a Torino; Jervasi Rocco, anni 87, via D. Camerata 71, n. a Gioia Jonica (RC); Marretto Luigi, anni 84, via Turati 47, n. a Castagnole Piemonte (TO); Filippini Paolo, anni 77, via S. Martino 25, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: Forte Dario, anni 88, n. a Genova; Ferrero Martina Susanna, anni 44, n. a Torino; Gaj Tommaso, anni 81, n. a Torino; Mellano Caterina ved. Sella, anni 84, n. a Busca (CN).

Morti 42 - Morti 33

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari.

Caterina Gennaro

Dopo il doloroso annuncio l'adorato figlio Giacomo Riccardi, le nipoti Maria e Rossella con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento ai dottori Maria Gai e Walter Bettino per lo studio ed effettuate cure prestate. Un sincero grazie alla affettuosa Patrizia e a Julia. I funerali avranno luogo venerdì 9 giugno, parrocchia San Bernardino. Per oratio telefonare 011 308 4257.

Torino, 7 giugno 2000.
C.F. la Ferice S. a.s. 011 309 4257 Torino

Dopo gravi sofferenze è mancata

Ada Calpietra Corlando

Attorno ad avvenimenti da lei testimoniati annunciamo il marito Carlo che la ricorda a parenti, agli amici e conoscenti. Un grazie particolare all'Amministratore Rina Compagni. La casa Salina riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero Parco (To Sud) nell'abbraccio eterno con papà e mamma.

Torino, 6 giugno 2000.

Piero e Renata partecipano commossi al grande dolore di Carlo.

Grazia, Diego e Piercarlo Mutinelli ricordano con affetto la cara ADA.

Adeline e Giulio Robustelli partecipano con grande commozione al gravissimo lutto del marito Carlo Corlando per la perdita della sua cara MOGLIE.

Condoliamo, Inquiline, Amministratore e Peritorale di via Lammoria 77 partecipano intensamente commossi al lutto del dott. Corlando per l'annullata perdita della CONSORTE.

(Dignitosa Ada, già collegata del dr. Carlo Corlando, si uniscono al suo dolore per la scomparsa della cara signora).

Ada Calpietra in Corlando

Torino, 6 giugno 2000.

L'amaro e il dolore. Jona Colella partecipano commossi al dolore del dott. Carlo Corlando per la scomparsa della MOGLIE.

Torino, 6 giugno 2000.

Attentamente vicini a Carlo, rimarrà sempre con noi il ricordo di ADA. Gli amici Bernaboni.

Con le preghiere e ricordo, Paolo.

Gemma e Wanda partecipano commosse al dolore di Carlo.

Si uniscono al dolore di Carlo per la scomparsa di ADA, i cugini Pier Carlo, Luisa e figli.

E' mancata.

Maria Crespo in Frenno

Ne danno annuncio il marito Domenico, la figlia Carla, il genero Tullio, la nipota Marina la sorella Paola. Funerali ore 10 di venerdì 9 corr. nella parrocchia Ascensione del Signore, via Bonifacio 3. La preside è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 6 giugno 2000.

O.F. la Ferice S. a.s. 011 309 4257 Torino.

«Quelli che noi crediamo morti, sono soltanto andati avanti».

Serena.

E' morto.

Giovanni Battista Ridolfi

Ne danno doloroso annuncio la moglie Gianna, i figli Lucio e Gisella, Silvia con Francesco, gli adorati nipotini Federico e Lorenzo e coloro che gli volevano bene. Funerali venerdì 9 corr. ore 10, parrocchia San Francesco di Sales. Non fiori ma opere di bene.

Torino, 7 giugno 2000.

Munita dei conforti religiosi si è serenamente spenta.

Carla Beck Peccoz

A funerali avvenuti lo annuncia il figlio Clemente D'Ona con la moglie Sara ed i nipoti Ambrogio e Chiara.

Monfalcone (AL), 8 giugno 2000.

ORARIO ACCETTAZIONE

NECROLOGIE ED ADESIONI

I ragazzi presto ci ha lasciati

Giuseppina Malerba nata Bellino

Lo annunciano con dolore il marito Mario, il figlio Carlo con Gabriella e Mario, la figlia Luisa con Luigi, Ettore e Giulia e parenti tutti. Funerali venerdì 9 giugno ore 14,30 parrocchia San Martino di Fivizzano. S. Ruffino giovedì 8 giugno ore 21 in parrocchia.

Moncalieri, 7 giugno 2000.

La famiglia Dalmasso partecipa al dolore del marito.

Ricordando GIUSEPPINA le cugine Michela, Domenica e Rina Franchino partecipano commosse.

Gli Amici di Hydrata sono vicini a Carlo e alla sua famiglia.

Maria, Caterina e figli parteciperanno l'indomani con la cara mamma PINA.

Renata e Pierino Ferrero.

Giuseppe Italiano con Mariangela Carlo e Pina ricorda con accorato rimpianto i giochi della fanciullezza, i progetti e i sogni della giovinezza tutti insieme con la cara mamma PINA, non la dimenticherà ed è vicino nel dolore a Maria, Carlo e Luisa.

Allfredo e Maria Bosso.

Elia e Lida Cissotta.

Guido e Margherita Cassinero partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Malerba.

Torino, 7 giugno 2000.

Carlo e Maria, Elisabetta e Sergio ricordano con affetto GIUSEPPINA.

Daniela partecipa commossa.

Alberto e Paola partecipano affettuosamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari.

Ossolina Rossi ved. Prina

Lo annunciano figli, nuora, nipoti. Funerali venerdì 9 ore 15, parrocchia San Martino.

Torino, 7 giugno 2000.

ANNIVERSARI

1994 6 giugno 2000

Mario De Biasi

Ti ricordiamo sempre.

1999 2000

Roberto Rocca

Trenta anni di felicità. Un anno di rimpianti e nostalgia.

1999 2000

Silvana Boniperti in Biastro

Il tuo amore e la tua dolcezza ci accompagnano ogni giorno. Beppe, Stefano, Francesca, Santa Maria 9 giugno ore 16,30 S. Cristiana.

Nel ricordo di una figlia, di una sorella e di una amica come sapete esserlo solo tu, SILVANA, ti pensiamo ora più che mai. Renzo e Antonella.

1988 10 giugno 2000

Cristina Valzer

Ciao piccolotta. S. Maria venerdì 9 ore 18,30 parrocchia San Martino.

Un anno fa è mancata all'affetto dei suoi cari.

Corrado Mantoni

Lo ricordano con amore Maria, Roberto, Daniela, Cristina e Lorenzo.

Roma, 8 giugno 2000.

Scopri la nuova EKO' NOMIA

Ekò è l'unico mensile che ti spiega come fare affari con Internet

Ekò è in edicola e TI REGALA:

ekò è anche www.ekoclub.it

RTL 102.5

MASSIMO OLDANI IN "EUROTIME"

COLLEGAMENTO CON L'EUROPA: AVVENIMENTI, CURIOSITÀ E COSTUME!

Real life Real radio

19.00 - 21.00 DA LUNEDÌ A SABATO

Specchio

In edicola da sabato 10 giugno

✓ La mafia prima del computer. La pubblicità? Un lavoro creativo artigianale, fatto di fogli, penne e scambi di battute. Ma è convinto Emanuele Pirella, uno dei maestri del settore. E la insegna nella sua nuova scuola.

✓ A gabbie aperte. Dimenticatevi gabbie, animali tristi e bambini dispettosi. Lo zoo si trasforma e diventa parco faunistico: grandi spazi, specie in estinzione sotto controllo e area educativa.

✓ Canali in salsa americana. Musica afro, rum, more cristallino. Ma anche autostrade, graffiti, industrie: reportage da Portofino, l'isola in bilico tra tradizioni iberiche e tentazioni moderne.

✓ Lecce, miracola barocca. All'epoca della Controriforma, un esercito di architetti, scultori e scalpellini trasformò il volto della capitale del Salento. Su Specchio, i suoi capolavori.

✓ Il profeta della solidarietà. È morto nel 1925, ventiquattrenne. Ma il suo esempio è vivo in tutto il mondo. A dieci anni dalla beatificazione, giornalisti, filosofi e familiari ricordano la vita e le opere di Pier Giorgio Frassati.

L'ARTICOLO CONTENUTO CHE COSA PREVEDE IL 41 BIS

- TELEFONATE**
I detenuti sottoposti al regime di 41 bis non possono fare telefonate e tenere corrispondenza con altri detenuti e con estranei
- SOLDI**
E' proibito ai detenuti ricevere o inviare somme di denaro
- VISITE**
E' consentito un solo colloquio al mese con i familiari, di un'ora al massimo. E' consentito di incontrare i figli con meno di 16 anni senza più vetro divisorio



- PACCHI**
E' vietato ricevere pacchi in carcere, tranne uno per la biancheria, del peso massimo di cinque chili
- VIVANDE**
I detenuti non possono acquistare generi alimentari da cucinare nella loro cella
- RICREAZIONE**
I detenuti possono praticare attività sportiva e frequentare la biblioteca del carcere e godere di un'ora d'aria al giorno

Vigna: «Lo Stato ha dialogato con i boss»

E i pm di Palermo accusano: «Una vicenda sconcertante»

Francesco Grignetti

ROMA

Il superprocuratore Piero Luigi Vigna conferma: «In richiesta di alcuni boss, nelle settimane scorse, Stato e capimafia hanno «dialogato» intorno alla possibilità di scambiare benefici penitenziari e dissociazione dalle cosche di Cosa Nostra. Dice Vigna: «Alcuni esponenti di rilievo di Cosa Nostra, detenuti in regime di 41 bis, hanno chiesto di conferire con il procuratore nazionale antimafia. Questi, con il consigliere Roberto Alfonsi della Direzione Nazionale Antimafia, e con l'assistenza di un ufficiale di polizia giudiziaria, ha proceduto a colloqui investigativi previsti dall'art. 18 bis dell'ordinamento penitenziario. Queste persone hanno dichiarato la loro volontà di sciogliere il vincolo associativo relativo all'organizzazione Cosa Nostra. Di tali circostanze sono stati informati i procuratori distrettuali di Palermo e Caltanissetta, in quanto i sospettati avevano riferimento a tali realtà territoriali». Conferma anche il ministro Guardasigilli, Piero Fassino: «E' accaduto che alcuni boss mafiosi abbiano manifestato la loro volontà di sciogliere il vincolo associativo mafioso. Di ciò il procuratore Vigna mi aveva

fornito notizia, stante che il regime del 41 bis a cui sono sottoposti i mafiosi è di esclusiva competenza del ministero. A mia volta, ho informato il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria perché valutasse i problemi di prevenzione e sicurezza connessi al caso. Ribadisco l'assenza di qualsiasi trattativa, né è stato assunto alcun provvedimento di revoca o riduzione del 41 bis».

Dunque è vero. Un gruppo di boss mafiosi nei mesi scorsi ha cercato un contatto con lo Stato per imbastire una trattativa. La notizia ha suscitato scandalo e innescato una dura polemica da parte dei pm antimafia di Palermo. Loro non ne sapevano niente. «Prendiamo atto - scrivono - dell'esistenza di una trattativa in corso tra Cosa Nostra e soggetti appartenenti allo Stato. Ci dichiariamo estranei ad una vicenda che sarebbe di sconcertante gravità e comporterebbe l'aberrante riconoscimento di Cosa Nostra come soggetto politico interlocutore dello Stato».

I pm palermitani, sottolineando che «c'è chi continua a rischiare la propria vita», usano toni allarmati. «La gravità di tale vicenda, e le incalcolabili ricadute dei suoi possibili esiti sull'intera vita democratica del Paese, impongono in questo mo-



Il procuratore Piero Luigi Vigna

mento la massima trasparenza nei confronti di tutti i cittadini, ivi compresi i magistrati e gli esponenti delle forze dell'ordine. Tutti hanno il diritto di sapere se tale trattativa esista e quali siano i suoi termini reali nell'immediato e nel futuro».

Vicenda torbida e complicata. Tanto più che la dissociazione, ossia una collaborazione a metà, (ammettere senza fare i nomi dei complici) non è prevista dalla legge. E infatti Vigna stesso fa sapere che «una trattativa non c'è stata e non ci

Lumia, dell'Antimafia: «I padrini devono soltanto arrendersi»
Leoni, dei Ds: «Non esiste la dissociazione di tipo dolce»
Gasparri, di An: «Così si realizzano gli auspici di Riina»

poteva essere. I magistrati hanno recepito in verbale queste dichiarazioni, hanno affermato che tali comportamenti debbono essere valutati solo dalle autorità competenti e hanno invitato i detenuti a collaborare in vista della ricostruzione di fatti di reato».

Alla scoperta di questi colloqui in carcere grande è stato lo stupore in Parlamento. E la contrarietà. Dice il neopresidente della commissione Antimafia, Giuseppe Lumia: «Lo Stato forte i mafiosi li umilia. Lo Stato forte

gli dà la possibilità di avere alcuni benefici se loro non trattano con lo Stato, ma semplicemente si arrendono. Unilaterale. Senza condizioni». Carlo Leoni, Ds: «Nel nostro ordinamento non esiste nessun strumento che assomigli alla cosiddetta "dissociazione dolce". Esiste invece lo strumento della collaborazione. Questa è la via che ha dato risultati straordinari nella lotta alla mafia e che va quindi incoraggiata e potenziata. Altro non c'è e non vedo». Giuseppe Di Lello, eurodeputato di Rifondazione: «Sarebbe di una gravità inaudita: lo Stato verrebbe in tal modo a legittimare al di fuori di una qualsiasi base giuridica e di un qualsiasi controllo democratico da parte di organi istituzionali». Maurizio Gasparri, An: «Si stanno realizzando gli auspici del famoso "papelletto" predisposto anni fa da Totò Riina e che chiedeva allo Stato, in cambio di una presunta resa, proprio la serie di benefici carcerari e penali che oggi sembra siano per essere concessi». Pietro Carotti, ppl: «Lo Stato non verrà a patti con Cosa Nostra». Franco Frattini, Forza Italia, lamenta invece che la fuga di notizie «è obiettivamente un'operazione di stampo mafioso».

Parla Ciancimino

«Quelle stragi di mafia sono state ordinate da chi sta molto in alto»

ROMA

Vito Ciancimino è tornato a casa. Ha espiato l'intera pena - tra i pochi nel panorama palermitano - e da libero dice di aver preso la decisione di «non leggere più i giornali». La voce è quella di un uomo affaticato. «Intervista? Manco per idea». Ma perché? «Me l'ha impedito il medico». Poi, curioso, ammiccia: «Ma perché, lei che mi voleva chiedere?». Sa questa storia dei boss che si dissociano, la trattativa con lo Stato... «Che vuol dire si dissociano?». Insomma, ammettono che hanno sbagliato. «Certo che hanno sbagliato, dov'è la novità?». Hanno sbagliato a fare le stragi? «Ma perché loro le hanno fatte?». E chi, allora. «Forse loro le hanno eseguite, ma chi le ha ordinate sta in alto... io queste cose le ho dette e forse le avrei dette pure alla Commissione antimafia, se non avessi

ro avuto paura di convocarmi». Capisce che si sta lasciando andare e cerca di chiudere. Alla domanda, però, se la «sua» trattativa coi carabinieri contenesse accenni al 41 bis e all'ergastolo, sbotta: «Io mi sono fatto anni di 41 bis, i carabinieri non ho intavolato alcuna trattativa ma soltanto una collaborazione». Per prendere Riina? «Ora basta, le dico solo che sono venuti a disturbarmi a casa mentre stavo per i fatti miei. Le stragi - che per me sono gli omicidi Lima, Falcone e Borsellino - li avevano paralizzati e così volevano recuperare». Senta, ma lei sa niente di questo papelletto? «Le ripeto che il medico mi ha proibito di affaticarmi, mi lasci stare. Quello che è avvenuto nel 1992 io l'ho raccontato e si sono pure celebrati processi. Da quella storia ho ricevuto solo guai. E nessun vantaggio. La saluto».

PERPLESSITA' DEL SACERDOTE IMPEGNATO NELLA LOTTA ALLA MAFIA

«Questi signori devono avere il coraggio di raccontare tutta la verità fino in fondo. Discorso diverso si può fare per i manovali arruolati spesso per disperazione»

Don Ciotti insieme ad alcuni bambini, durante una manifestazione a Roma in ricordo delle vittime della mafia



«Troppe vite spezzate, non può bastare»

Don Ciotti: devono offrire una collaborazione concreta

intervista

Francesco La Licata

S è tutto ciò che nasce da un'esigenza autentica - devo usare il se perché non ho elementi sufficienti - se si tratta di abbandonare le vecchie logiche della mafia, se non c'è nulla di strumentale in questo desiderio di dissociazione, allora mi sembra di poter cogliere un segno positivo: il riconoscimento dell'autorità dello Stato da parte di Cosa nostra, il rinnegare il passato criminale, che è un dato da cogliere ma non generalizzare». La voce di don Luigi Ciotti tradisce più di una perplessità, dubbi che impongono all'uomo di non cedere ai facili entusiasmi.

Dica don Ciotti, cos'è che la lascia perplesso in questa vicenda?

«C'è che non basta una generica presa di distanza. Non ci si può dimenticare di tanto vite spezzate, io non posso dimenticare che esistono i familiari delle vittime e a tutte queste persone noi dobbiamo restituire rispetto, dignità, speranza e soprattutto verità. Tutta la verità e non mezza verità».

Quale messaggio sta inviando, don Ciotti?

«Io chiedo a questi signori - se quello che vogliono dare è un segnale vero - il coraggio di

andare fino in fondo, di dire tutte le verità che ancora non conosciamo completamente».

Sembra un dialogo difficile, quello che lei ipotizza.

«Infatti io lo vedo più come un confronto, un confronto che deve garantire un reale vantaggio per lo Stato, per i cittadini, per noi insomma. Questo senza ambiguità. E poi c'è da considerare che tanto deve essere restituito alla comunità».

In che senso?

«Devono essere restituiti soldi, beni immobili, notizie sulle connessioni politiche, insomma la mafia deve capire che non può bastare una semplice ammissione. Ogni giorno si scopre che esistono ricchezze intestate a prestanomi ma riferibili a qualche boss. Noi come organizzazione Libera abbiamo fatto una battaglia per la riappropriazione dei beni della mafia e posso dire che, anche per mancanza di notizie, le confisci non raggiungono cifre apprezzabili».

Ma non pensa che un messaggio di resa, lanciato da boss importanti, possa in qualche modo avere effetti positivi presso il popolo di Cosa nostra?

«Ripeto, benvenuto i messaggi di nomi tanto roboanti, non credo - però - possano avere una reale incidenza ai livelli più bassi. Si tratta pur sempre di capi in difficoltà per il loro stato di detenuti, alcuni addirittura

non esercitano un potere reale ormai da anni. Ecco, mi chiedo all'esterno quale accoglienza possa incontrare questo invito. Ed osserva una coincidenza: tutti questi uomini d'onore propensi alla dissociazione sono vicini al latitante Bernardo Provenzano. Lo dico con qualche emozione perché ho davanti agli occhi la bottiglia d'olio prodotta nelle terre che lo Stato gli ha confiscato. Non spetta a me tirare certe conclusioni, ma mi chiedo se è casuale che questi capi appartengano alla stessa area mafiosa. In ogni caso rimango del parere che la dissociazione debba aver sbocco in una collaborazione più concreta».

Boccatura totale, dunque?

«Altro discorso mi sembra si possa fare verso quei giovani coinvolti nella criminalità più per disperazione che per vocazione. L'esercito mafioso non è composto solo da boss ricchi, potenti e stragisti. C'è una miriade di piccoli soldati finiti dentro Cosa nostra quasi per attrazione ambientale. Attenzione non sto giustificando nessuno, la violenza e violenza, i reati sono reati ed anche per loro la legge è legge. Per questi, però, per la manovalanza mi sembra si possano aprire strade nuove».

Questo è un suo vecchio pallino.

«Già, nel 1996 Libera chiese l'apertura di un tavolo di rifles-

sione per immaginare modalità più costruttive nell'affrontare i rapporti con «questi altri», quelli che spesso sono due volte vittime, vittime della mafia e della (giusta) repressione dello Stato».

Tutto è rimasto dibattito sterile?

«Si è tanto parlato, ma oggi quello che più mi preoccupa è osservare che è venuta meno la continuità e la forte tensione nei confronti della lotta alle mafie del Paese. Non più tardi di novembre siamo andati dal Capo dello Stato a consegnare un manifesto che diceva: «La mafia esiste». E siamo andati perché negli ultimi tempi abbiamo toccato con mano che l'attenzione e la vigilanza verso i fenomeni di criminalità organizzata si sono di nuovo fortemente indebolite. Questo ci preoccupa: la variabilità degli umori, l'assenza di continuità, questa politica prudente e tiepida».

Eppure, dopo le stragi i risultati li abbiamo visti.

«Quella stagione sembra lontana e affiorano segnali inquietanti. Qualche esempio? Le sorde opposizioni all'intervento giudiziario, i rumorosi e incontrastati rilanci di personaggi indagati per reati gravissimi, le martellanti campagne di delegittimazione di uomini dell'antimafia. Tutto ciò lascia intravedere il riaffacciarsi di un metodo, già sperimentato, che fece sfiorire la primavera di Palermo».

GIUBILEO 2000

OSTENSIONE
DELLA
SINDONE

12 AGOSTO 22 OTTOBRE 2000

TORINO



PER LA VISITA ALLA SINDONE LE PRENOTAZIONI SONO OBBLIGATORIE E GRATUITE

al numero verde 800.329.329

o sul sito Internet

www.giubileo.piemonte.it

www.sindone.org

SRI LANKA UN KAMIKAZE ALLA FESTA DEGLI EROI: UN MINISTRO TRA LE 20 VITTIME

LE CELEBRAZIONI

Nuovo attentato «eccellente» nello Sri Lanka, a Colombo, dei secessionisti delle Tigri per la liberazione Tamil: un kamikaze si è scagliato contro il ministro dell'Industria C.V. Goonaratne, 65 anni il primo a destra nella foto, che partecipava a una manifestazione di persone alle celebrazioni del «giorno degli eroi» organizzate dal governo per rendere omaggio ai soldati caduti nella sanguinosa guerra civile.



L'ATTENTATO

Giunto vicino al ministro, il terrorista kamikaze ha fatto esplodere le cariche contenute in una speciale cintura. Il ministro e una ventina di persone sono morte sul colpo, una sessantina i feriti. Nella foto, un monaco buddista di fronte ai resti di una delle vittime. Poche ore prima dell'attentato la presidente Chandrika Kumaratunga aveva detto in un discorso tv di essere pronta a negoziare con le «Tigri».



LA GUERRA

Da due mesi i ribelli e l'esercito sono impegnati in aspre battaglie a Jaffna, la penisola sulla punta settentrionale dello Sri Lanka che è il cuore dello Stato indipendente, il Tamil Eelam, che le Tigri vogliono creare nel Nord del paese. La nuova sanguinosa iniziativa - nella foto, un uomo viene perquisito subito dopo l'attentato - allontana una già difficile soluzione politica della crisi.



L'inferno nelle isole felici

Attacco ribelle alle Salomone, cento morti

Fabio Galvano

corrispondente da LOMORA

Sembra destino che chi ha il paradiso, nelle isole del Pacifico, cerchi di trasformarlo in inferno. Dopo il colpo di Stato avvenuto venti giorni fa nelle Figi, tocca ora alle Isole Salomone, situate circa mille miglia a Nord-Est dell'Australia, dove lunedì il primo ministro Bartholomew Ulufa'alu è stato catturato, deposto e poi liberato. Ieri i ribelli guidati da Andrew Nori si sono scontrati con una fazione rivale facendo - affermano - «un centinaio di morti». Per 24 ore il golpe ha avuto anche un ostaggio d'eccezione: Glenys Kinnock, parlamentare europea oltre che moglie dell'ex leader laburista e ora Commissario europeo Neil Kinnock; con un altro deputato, John Corrie, la Kinnock è riuscita ieri a fuggire in Nuova Guinea con un aereo che durante il decollo è stato mitragliato.

Nicchiando le due superpotenze - si fa per dire - della zona: Australia e Nuova Zelanda non vogliono trovarsi coinvolte in grane che non le riguardano; e mentre Kofi Annan non può far altro che lanciare parole di fuoco («il mondo è cambiato, lo devono capire»), il Commonwealth scopre che le sue frecce sono spuntate e può soltanto «sospender» i due ex paradisi dalle attività del club dell'ex Impero.

Anche nelle Salomone, come nelle Figi, le radici del colpo di Stato sono etniche: in questo caso fra gli abitanti dell'isola di Malaita e quelli di Guadalcanal, ben nota come teatro di una fra le più tremende battaglie nel Pacifico durante l'ultima guerra. Da tempo quelli di Guadalcanal male sopportano l'invasione di quelli di Malaita, che avevano progressivamente «colonizzato» la capitale Honiara. Negli ultimi anni 20 mila malaitiani sono stati cacciati dalle loro case a Guadalcanal e non è poco, se si considera che Honiara conta 35 mila abitanti e tutte insieme le isole ne hanno circa 300 mila).

Anche il primo ministro deposto, Ulufa'alu, è malaitiano. Ma viene giudicato «troppo remissivo» dagli ultra della sua isola, le «Tigri di Malaita» appunto. Sono state queste ad architettare il golpe. Poi, mentre liberavano il premier a patto che si presenti in Parlamento dove gli sarà votata la sfiducia, hanno dato battaglia a quelli di Guadalcanal, raggruppati nel movimento di liberazione Isatabu. Guerre da operetta? Non per questo

meno sanguinose. Per due giorni hanno parlato i mitra, soprattutto nella giungla che circonda Honiara e attorno all'aeroporto. Dopo avere dato l'assalto a una scuola cattolica usata dai ribelli Isatabu, le «Tigri» si sono impadronite lunedì della capitale, facendo razzia delle armi. E ieri, servendosi di due motoveicoli sottratti alla polizia, hanno bombardato dal mare un contingente di combattenti Isatabu raggruppati su una spiaggia, pronti - afferma Nori - ad attaccare Honiara. E' lo scontro in cui ci sarebbero stati cento morti. L'azione non ha fermato quelli di Guadalcanal, che anzi hanno superato una serie di sbarramenti e si sono minacciosamente avvicinati alla città, dove è già in corso lo sgombero dei volontari stranieri che operano in quello che è sì un paradiso, ma anche una delle isole più povere del Pacifico.

Nelle vicine Figi il primo ministro Mahendra Chaudhry

resta ostaggio del golpista George Speight con una trentina di esponenti politici, in un'altalea di speranze e delusioni. L'esercito non è stato finora in grado di ristabilire l'ordine e anzi è dovuto intervenire ieri con le armi quando un gruppo di ribelli ha tentato di saccheggiare alcune abitazioni presso il palazzo del Parlamento nella capitale, Suva. Ma non ci sono stati grandi episodi di violenza. Dalle Salomone, invece, le notizie sono più allarmanti. «Potrebbe diventare una guerra civile», ha osservato con tipico understatement anglosassone il ministro degli Esteri neozelandese Phil Goff. E mentre Nori afferma che «i malaitiani combatteranno fino all'ultimo uomo per difendere la capitale» e Kofi Annan definisce «incredibile» - facendo riferimento alle Figi - questa «sindrome da carta carbone», Wellington prende le distanze: «Mandare peacekeeper? Prima ci vuole la pace».

Gli insorti rubano due motovedette e bombardano dal mare una fazione rivale su una spiaggia. Il ministro degli Esteri della Nuova Zelanda: «C'è il rischio di una guerra civile». E l'Onu è impotente.

Un miliziano della «Malaitan Eagle Force» si prepara alla sparatoria.



DAL MONDO

■ BERLINO, VERDE FERITA

Angelika Beer, esponente di spicco del Partito tedesco dei Verdi, esperta di questioni di difesa, è stata aggredita e ferita in modo non grave da un uomo armato di coltello. A rendere noto l'episodio, sono stati ieri funzionari del partito ecologista, precisando che dopo l'agguato - avvenuto a Berlino - la donna, che era stata oggetto negli ultimi tempi di ripetute minacce, è stata ricoverata in ospedale e curata per una ferita al braccio. L'attentatore è riuscito a dileguarsi.

■ BLAIR, FISCHI DALLE DONNE

Tony Blair perde consensi tra le donne. Non era mai capitato al premier britannico di essere interrotto dai fischi come è successo ieri al meeting organizzato dal Women's Institute, tempio dei valori dell'establishment britannico dalla nascita nel 1915. Le 10 mila signore hanno sospeso la protesta solo dopo l'insistente invito della presidente Helen Carey. Il Women's Institute, con 250 mila iscritte, tra cui la Regina, è il bastione delle donne di mezza età britanniche, che curano progetti comunitari.

■ CELLULARI, NESSUN VIRUS

«Telefonica Moviles Espana», la filiale per la telefonia mobile del gruppo spagnolo di telecomunicazioni Telefonica, ha smentito che i propri telefonini siano stati colpiti da un virus. «La compagnia non è a conoscenza dell'esistenza di tale virus», non ha registrato alcun problema nei propri sistemi e non ha ricevuto alcuna lamentela dai propri clienti, sostiene Telefonica. Che inoltre ha precisato: «Contrariamente ad alcune informazioni apparse su Internet, tale virus non può in alcun caso colpire i telefoni cellulari».

■ BARNABE APPELLO RESPINTO

La corte suprema della Virginia ha respinto l'appello di Rocco Derek Barnabei, il condannato a morte di origini italiane. L'appello era stato presentato lo scorso 6 aprile, e puntava sulla violazione dei diritti costituzionali dell'imputato durante il processo, in particolare sull'inefficienza dell'avvocato che lo rappresentò. Si chiedevo inoltre il test del Dna su alcuni frammenti di pelle e peli trovati sotto le unghie di Sarah Wismorsky, la 17enne per la cui omicidio Barnabei è stato condannato a morte nel 1995.

■ CONGO, BOMBE SULLA CHIESA

La cattedrale di Kisangani è in fiamme colpita da granate. Colpita anche la vicina missione dell'Onu durante i violenti scontri tra le truppe del Rwanda e dell'Uganda, che hanno provocato negli ultimi tre giorni almeno 50 morti. L'altro ieri il Consiglio di sicurezza dell'Onu aveva chiesto un cessate il fuoco.

Lo scioglimento della legislatura richiede un lungo iter, ma per il premier israeliano è un pessimo segnale.

Barak, lettera di licenziamento

Il Parlamento vota sì a elezioni anticipate

LASER ANTIMISSILE MADE IN USA PER ISRAELE

NEW YORK. Successo per una nuova, futuribile arma realizzata da esperti delle forze armate Usa per la difesa di Israele: un cannone laser in grado di colpire e neutralizzare razzi e aerei nemici in volo. «La fantascienza s'è fatta realtà» ha commentato ieri un ufficiale che ha assistito ai test dell'arma nel poligono di tiro dell'esercito a White Sands, nel New Mexico. Qui il cannone laser o «laser tattico» ad alta energia ieri ha abbattuto al primo colpo un razzo katyusha a breve raggio. L'arma è frutto di uno sforzo americano-israeliano avviato nel '96 sull'onda di attacchi missilistici subiti da Israele, che avevano spinto Bill Clinton ad approvare il programma per un nuovo sistema a tecnologia in volo. Per il momento, hanno assicurato le fonti, le forze armate Usa non prevedono di dare l'arma in dotazione ad alcun reparto: ha bisogno d'essere perfezionata. I tempi per passare dal prototipo alla versione finale non sembrano lunghi. Se tutto andrà bene, l'arma verrà consegnata a Israele in autunno. [Ansa]

Washington Yasser Arafat per verificare se sia possibile organizzare entro la fine del mese un vertice a tre con Barak per sottoscrivere un accordo di principio che proclami la fine del conflitto israelo-palestinese.

Ieri sera, parlando alla nazione, Barak ha escluso nuove elezioni in tempi brevi: «Sono stato eletto a grande maggioranza dal popolo e al popolo, non ai deputati, devo rendere conto - ha detto - Mi sono impegnato a dare a Israele la maggiore sicurezza attraverso accordi di pace, e questa è la linea politica che intendo perseguire. Quando avremo raggiunto le intese, le sottoporremo a referendum popolare».

Barak ha notato che i ministri che hanno votato contro di lui si sono «di fatto dimessi», ma non si è affrettato a lanciare anatemi contro i loro partiti. E le sue caute osservazioni hanno dato la sensazione che malgrado tutto consideri ancora i rabbini dello Shema come un puntello necessario per ottenere dagli strati popolari sefarditi il consenso alla pace con i palestinesi.

Aldo Baquis

TEL AVIV

Un periodo di incertezza politica che rischia di avere serie ripercussioni sul processo di pace si è aperto ieri in Israele dopo che la Knesset ha votato con 61 voti a favore e 48 contrari una bozza di legge sullo scioglimento anticipato della legislatura, appena 11 mesi dopo la costituzione del governo del laburista Ehud Barak.

Barak ha perso solo il primo round di una battaglia parlamentare che potrebbe trascinarsi per mesi. Presentata da tre deputati di destra, la legge sulle elezioni anticipate dovrà essere discussa dalla Commissione legislativa e approvata in tre letture. Trovatosi nel 1998 nella medesima situazione, il governo di Benjamin Netanyahu riuscì a restare in carica ancora un anno, prima di essere costretto alle urne.

Ma ieri il premier laburista ha constatato che quasi la metà dei deputati della coalizione vogliono sciogliere subito la legislatura. I 17 parlamentari-rabbini di Shas accusano Barak di aver discriminato gli allievi delle loro istituzioni scolastiche, rinviando da mesi un finanziamento di 25 milioni di dollari. I membri di Israel Be-Alya e del Partito nazionale-religioso lo riproveranno invece per una politica a loro giudizio «troppo remissiva» nei confronti dei palestinesi.

L'iniziativa presa da tre deputati di altrettanti partiti della destra religiosa

La legge sulle elezioni anticipate dovrà essere discussa dalla Commissione legislativa e approvata in tre letture. Trovatosi nel 1998 nella medesima situazione, il governo di Benjamin Netanyahu riuscì a restare in carica ancora un anno, prima di essere costretto alle urne.

Gli ultimi sondaggi danno il Likud in lieve risalita e indicano addirittura che la popolarità di Netanyahu è tornata a eguagliare quella di Barak. Formalmente l'ex premier del Likud si astiene ancora dalla politica attiva: ma da Atlanta, negli Usa, ha espresso fiducia che il voto di ieri serva a correggere «la brutta piega» im-

pressa a suo parere da Barak ai negoziati di pace.

Proprio nei giorni scorsi il segretario di Stato Madeleine Albright, durante una visita a Gerusalemme, aveva detto a Barak che le trattative con i palestinesi «sono giunte al momento della verità». La settimana prossima il presidente Bill Clinton riceverà infatti a

Il commissario alle relazioni esterne: siamo il maggiordomo dei governi nazionali

«Europa bocciata in politica estera»

Un rapporto di Chris Patten scatena polemiche

BRUXELLES

Sei paginette taglienti e impietose sulle contraddizioni, le ambiguità e le insufficienze della politica estera dell'Unione europea, e sul ruolo scomodo e spesso marginale in cui i governi nazionali hanno relegato la Commissione europea su questo fronte. Le firma Chris Patten, commissario alle relazioni esterne, che le ha poi fatte avere a Romano Prodi e ai suoi colleghi, sperando che il documento susciterebbe reazioni e magari qualche controversia negli Stati membri. Per un passo come questo, ad esempio: «La Commissione è una creatura unica che agisce in parte di sua iniziativa e in parte su «inviti» dei Paesi membri, che sono un po' come quelle offerte della mafia che non si possono rifiutare. Gli Stati membri si attendono che noi elaboriamo progetti e proclamiamo di volere una politica estera e di sicurezza «muscolare». Poi

però, messi di fronte alle conseguenze che questa scelta comporta in termini di sovranità - ovvero una limitazione della libertà d'azione nazionale - sono sovente contrari e fanno di tutto per opporsi».

Il commissario britannico non usa perifrasi diplomatiche per illustrare i problemi che affliggono la politica estera e di sicurezza Ue (Pesc): «Il fatto, la Pesc manca ancora di sostanza. Le «strategie comuni» non hanno avuto grandi risultati. Il contributo della Commissione è ostacolato dal ruolo ristretto che le è riservato. C'è una tensione irrisolta fra il livello intergovernativo e i poteri comunitari. La creazione dell'Alto Rappresentante per la Pesc (l'incarico ricoperto da Javier Solana su mandato diretto dei governi), non ha risolto queste tensioni: anzi, ha dato luogo a nuove complicazioni di carattere istituzionale, accrescendo la tendenza della Pesc a usurpare

funzioni che sarebbero di competenza della Commissione».

C'è anche per i ministri e capi di governo: «Fanno dichiarazioni politiche altisonanti che poi si rifiutano di puntellare con adeguati mezzi finanziari e risorse umane». E la Commissione è lasciata a dibattersi in queste contraddizioni, salvo poi essere criticata per l'insufficienza dei risultati: «Siamo come un maggiordomo incaricato di preparare pasti sempre più imponenti in una cucina minuscola e con pochi ingredienti. Il padrone di casa riceve i complimenti degli invitati per l'argenteria e la qualità del cibo (che i nostri eccellenti funzionari riescono di solito a rendere più o meno digeribili); ma il maggiordomo viene sgridato perché non è abbastanza veloce».

Dall'analisi, alla cura: scelte precise e rigore nel definire le priorità. Che senza ha ad esempio, si chiede Patten, riservare 250 milioni di euro (non ancora



Il commissario europeo Chris Patten

La Diamantopoulou ha presentato una legge europea contro l'«harassment»

La confessione choc della commissaria Ue

«Avevo diciannove anni, ho subito molestie sessuali»

BRUXELLES

Colpo di scena ieri alla conferenza stampa della Commissione europea per presentare la nuova direttiva a favore dell'uguaglianza dei sessi che contiene anche un capitolo specifico sulle molestie sessuali sul posto di lavoro. La commissaria al lavoro e agli affari sociali, Anna Diamantopoulou, 41 anni, ingegnere, ex segretario generale dell'industria nel governo greco, autrice della proposta, ha esordito con una pubblica confessione: «Anch'io ho subito molestie sessuali. Avevo 19 anni e per pagarmi l'università lavoravo in uno studio di ingegneria. È stata un'esperienza terribile. Non potevo andare in tribunale, perché non c'erano leggi che potessero sostenermi. Ma non volevo nemmeno sopportare le attenzioni di quell'uomo. Così ho scelto di licenziarmi. Bella e generosa, ha deciso di raccontare quell'esperienza perché «le donne che hanno raggiunto un certo succes-



Anna Diamantopoulou

so devono aiutare le altre a non subire in modo passivo». Alle molestie sessuali la direttiva arriva indirettamente partendo da un testo sulle pari opportunità in materia di accesso all'impiego, promozione professionale e condizioni di lavoro ed equiparando l'«harassment» a un atto di discriminazione per il quale può essere chiamato in causa il datore di lavoro.

La Commissione Ue propone al Consiglio e all'Europarlamento di costituire in ogni Stato un'autorità indipendente che informi e aiuti le donne, sostenendo eventualmente le spese legali qualora non restino altre opzioni che una causa legale. In Europa sono pochi i Paesi che hanno legiferato in materia, anche per la difficoltà di disegnare chiaramente i contorni del fenomeno. Per questo Bruxelles presenterà al Quindici un quadro comunitario cui fare riferimento a partire dal 2002, indicando una definizione larga del concetto di molestia sessuale: da quella verbale a quella fisica vera e propria. Bruxelles intende promuovere e finanziare, con gli Stati membri, campagne di informazione nei luoghi di lavoro perché le donne (le più colpite, ma non le sole) sappiano quali sono i loro diritti e su quali strumenti possono fare leva per mettere fine ad attenzioni sessuali non desiderate, senza essere costrette a licenziarsi. [A. ST.]

I RELIGIOSI ASSASSINATI

OTTOBRE 1993
A Roccasecca (Frosinone) due fratelli di 20 e 24 anni uccidono a scopo di rapina don Antonio Tuzi (80 anni) fracassandogli la testa.

OTTOBRE 1993
Muore un prete di Borgo Montello (Latina), don Cesare Boschin di 80 anni, soffocato da alcuni rapinatori.

MAGGIO 1995
Un polacco di 22 anni uccide il parroco di Ladispoli (Roma), Pietro Contaldo, di 53 anni.

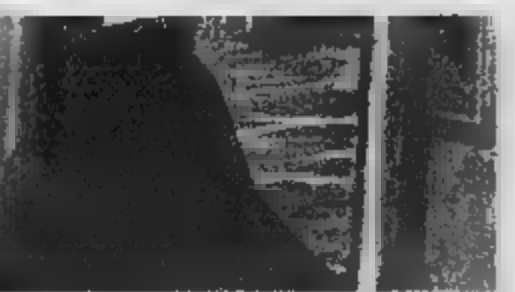
1996
Don Mario Francesco Torregrossa, parroco di Acilia (Roma), viene ucciso mentre prega viene cosparsa di liquido infiammabile da un psicopatico e bruciato.

GENNAIO 1998
Un pastore anglicano, il reverendo Gregory Stephen Beheydt (51 anni), viene ucciso con colpi alla testa di fianco alla chiesa episcopale All Saint di via Solferino, a Milano.

GENNAIO 1999
Renzo Beretta (77 anni), sacerdote a Ponte Chiasso (Como), viene ucciso a coltellate a fianco della chiesa.

DICEMBRE 1999
Don Emilio Gandolfo (anni), parroco di Vernazza (La Spezia), viene ucciso in un colpo di spranga.

Nella propria abitazione di Roma viene trovato ucciso don Giovanni Granado, sacerdote messicano di 53 anni.



Appuntamento di morte per la suora

Uccisa a coltellate, si sospetta una sua assistita

Fabio Poletti

CHIAVENNA (Sondrio)

La telefonata arriva alla 10 di sera, una giovane donna chiede di suor Maria Laura. Gliela passano, poche parole concitate e la «suorina» come la chiamavano tutti, esce dall'istituto delle Figlie della Croce di Sant'Andrea. Alle consorelle dice solo: «Una ragazza mi chiede aiuto, è una cosa improvvisa. Vado a incontrarla». A don Ambrogio Baratti, il parroco di San Lorenzo che nel convento ha un appartamento, fa anche un nome, quello di una ragazza che seguiva da tempo: «E' rimasta incinta dopo una violenza carnale...».

Saranno le ultime parole di suor Maria Laura, l'unica pista che stanno seguendo i carabinieri di Chiavenna, alle prese con l'omicidio di una suora buona, il primo omicidio da più di 20 anni in questo paesino tra le montagne di 7 mila abitanti, il confine con Svizzera a 10 chilometri, Sankt Moritz a 40.

Nessuno vede suor Maria Laura attraversare il paese. Nessuno sente i suoi passi sull'acciottolato, giù per la stradina che attraversa la piazza con una fontana e un castello finto dove ci sono gli uffici di un'assicurazione. Nessuno sa niente fino a questa mattina alle 6 e mezzo, quando il pensionato Clito Dolzadelli come sempre infila il sentiero che porta al Parco delle Marmitte Giganti, dopo villa Paradiso. Una stradina che passa accanto a un'antica filanda, segue il corso del torrente Mera e si infila nel parco con le buche giganti frutto di antiche glaciazioni, con le incisioni rupestri nella pietra ollare. Un viottolo dove di giorno passano i turisti e alla sera si trovano i tossicodipendenti e quelli che spacciano.

«Era lì in mezzo al sentiero, sotto a un castagno, su un fianco e nel fango, in un lago di sangue. Non sembrava nemmeno lei», racconta il pensionato che ha dato l'allarme, che ha fatto arrivare fino a qui i carabinieri e poi quelli del Cid di Parma, gli uomini della scientifica che hanno chiesto di non rimuovere il cadavere fino alle 4 del pomeriggio. Quando in una bara di alluminio, sopra una Mercedes delle pompe funebri, suor Maria Laura, all'anagrafe Teresa Mainetti, 61 anni della zona di Morbegno, viene portata all'obitorio per l'autopsia.

Il parroco: «Aiutava i poveri della zona e i tossicodipendenti»
L'agguato alla madre superiore nel parco di Chiavenna
Secondo i carabinieri a infierire sarebbe stato anche un uomo



«La ragazza ricercata è rimasta incinta dopo uno stupro»

Chiavenna: l'istituto delle Figlie della Croce di Sant'Andrea, di suor Maria Laura era madre superiore. Nella foto a sinistra, il cadavere della religiosa portato via dagli inquirenti

La morte risale alla sera prima. Il perito parla di un oggetto da punta a taglio. Un coltello che non è stato ritrovato. Un coltello che qualcuno o qualcuno ha usato con ferocia su questa donna mita, maestra elementare fino a qualche mese fa quando l'istituto ospitava, oltre a 135 bambini dell'asilo e 25 ragazze al convitto per la scuola alberghiera, anche gli alunni al primo corso di scuola. Una donna piccola, ben voluta da tutti, conosciuta da tutti, a Chiavenna da 14 anni, da 13 madre superiore di quest'ordi-

ne di suora di origine francese. Una vita dedicata agli anziani, ai malati, ai troppi tossicodipendenti di questo paesino ricco perché alla Svizzera, con i frontalieri che al mattino attraversano il confine, con i contrabbbandieri che per i loro traffici preferiscono questo valico adesso passato palmo a palmo dall'elicottero dei carabinieri a bassa quota.

Cercano una ragazza, la ragazza della telefonata al convento. Potrebbe essere un'ex ospite del convitto, un'allieva della scuola alberghiera che ha chiuso i corsi 10 giorni fa.

Pochi giorni fa suor Maria Laura aveva avuto una discussione molto accesa con una delle ragazze. Don Ambrogio Baratti della chiesa di San Lorenzo l'ultimo a parlare con la suora assassinata. Nel pomeriggio viene sentito dai carabinieri, ha gli occhi rossi di lacrime: «Non posso parlare, i carabinieri mi hanno detto di stare zitto. Dico solo che tutti volevano bene a suor Maria Laura, aiutava i poveri, la gente bisognosa, non tirava mai indietro. Aiutava chiunque avesse bisogno di conforto, senza paura. Aiuta-

va i poveri i tossicodipendenti, era una suora molto coraggiosa». Una suora che nemmeno martedì sera ha avuto paura ad attraversare il paese ed infilarsi in questo viottolo con i tossici che di notte gettano la loro vita. Una suora che doveva incontrare una ragazza bisognosa, ma i carabinieri sospettano che potesse essere una trappola, che insieme con la ragazza ci fosse qualcuno. Che la morte di suor Maria Laura fosse stata già decisa, a coltellate per far rumore, in un angolo di Chiavenna che

gli abitanti del paese evitano con cura dopo il tramonto. Teresa Tognatti è il sindaco di questo paese in provincia di Como: «Suor Maria Laura era una persona buona, tre giorni fa ci siamo incontrati, era tranquilla e serena. Chi lo avrebbe mai detto...». E difende anche Chiavenna: «Ho sentito parlare di prostituzione, ma non è vero... C'è solo qualche tossicodipendente, ma questo è un paese tranquillo, mai un fatto di sangue». Lo stesso dicono al bar Diavolo, davanti all'aperitivo. Pier che ha 20 anni e i capelli

rossi, di suor Maria Laura era stato allievo: «Se uno aveva un problema, poteva contare su lei. Al bar Vicini, a un passo dal convento, si interrogano come tutti: «Gh'è minga un perché... Non c'è un movente, Chiavenna non c'è la mafia. Al massimo ci sono le ragazze che si fanno la dose». Ragazze come le tante che fanno lo strascio in centro. Come quella che ha telefonato e non si trova. Come questa, con il piercing al naso e le parole oramai di rito in questi casi: «Ci vorrebbe la pena di morte...».

NEL BRESCIANO LE NUOVE FRONTERE DELL'INTEGRAZIONE

Un paese festeggia il santo dei senegalesi

«Ogni anno dedicheremo l'8 giugno a Ahmadou Bamba»

reportage
Brunella Giovare

inviata a PONTIVICO (Brescia)

A festa negri? E' laggiù, dopo il distributore. Ma questa non è solo la festa dei «negri». E' la festa del comune di Pontevico, Bassa Bresciana, 6500 residenti più senegalesi. Tre santi cattolici - Pancrazio, Andrea e Tomaso - a proteggere il futuro di un paese tutto casa e fabbriche. E adesso anche musulmano: Cheikh Ahmadou Bamba, che veglia sulle sorti degli

immigrati africani. In suo onore, il sindaco ha indetto questo 8 giugno di festeggiamenti - si replicherà ogni anno - e convegno di studi a cui parteciperà l'ambasciatore del Senegal, Sua Eccellenza Mame Balla Sy, e l'abate di Pontevico, monsignor Francesco Bonfadini, parroco.

Una cosa seria, seriissima, dice l'abate. «I senegalesi sono una comunità organizzata, che cerca il confronto e l'armonia con il paese». Orgogliosissimi di vivere nel primo comune d'Italia ad aver deliberato una festa del genere. Pronti a spiegare la vita, la morte e i miracoli del loro patrono. E indaffarati a prepara-

re l'accoglienza per i «fratelli» che in queste ore stanno arrivando a Pontevico da tutto il Nord. «Saranno tremila, forse più», dice Modu Mbao, segretario dell'associazione «Cheikh Ahmadou Bamba». La sede è in un ex capannone alla periferia del paese; l'hanno comprata da un industriale che si è deciso a venderla dopo molti scrupoli religiosi. Dai vicini, qualche diffidenza e poche lamentele: «Questi pregano anche di notte. Almeno pregassero in latino!», ha confessato una donna al sindaco. «Sono tutti lavoratori. Qualche tempo fa ho parlato con un gruppo di imprenditori, e mi hanno detto: I senegalesi? Quanti ce ne

sanno, noi li assumiamo tutti», spiega l'abate. Lavorano nel siderurgico, in quelle acciaierie bresciane che agli altiforni hanno più africani che italiani. Fanno i «bergamini», mungitori e addetti alle stalle di allevamenti piccoli e grandi. Oppure cavano il marmo, altro mestiere che gli italiani preferiscono lasciare a loro. Tutti in regola con i permessi di soggiorno, quasi tutti uomini, le donne arriveranno dopo, chissà. Molto religiosi e appartenenti - i senegalesi - alla confraternita Mourid, fondata da quello che i maligni di qui hanno ribattezzato da blasfemi - san Bamba. Recita Sylla Mbaye, giovane commercia-

lista in patria, a Pontevico operaio in un'azienda di stampaggi plastici: «Cheikh Ahmadou Bamba è nato nel 1850 e morto nel 1927. Ha fondato la città santa del Senegal, Touba. Nel nostro Paese, il 90% della popolazione è musulmana, e il 70% aderisce al Mourid». Non una setta, ma una confraternita, che segue gli insegnamenti del santo: «È sterpe l'odio dai cuori e libererò il mio popolo dalle catene, dalla schiavitù, dalle tentazioni di Satana e dalla futilità di questo basso mondo». Come dargli torto? Ma questi sono i nuovi schiavi del Nord - alla catena di montaggio - e veni che le tentazioni di Satana non le vedono nemmeno. «Hanno una di precetti molto ripidi», racconta il sindaco Faustino Gatta - niente alcol, niente fumo. Sono gente morigerata. Le lamentele sul loro conto sono di questo genere: guidano senza cinture di sicurezza, pagano l'assicurazione della macchina, cantano a

voce alta, durante il Ramadan...». Roba da codice della strada. Però non spacciano, non rubano, non rapinano, non fanno prostituzione le donne. Pagano l'affitto, puliscono come maniaci la loro sede, che oggi ospita l'ultimo figlio del santo, Cheikh Mourada M'Backe. Più il sindaco, la giunta, l'ex ministro della Pubblica Istruzione del Senegal, padre Alberti del Segretariato Diocesano Mi-granti. E i sindaci del Bresciano: Manerbio, Rubecco d'Oglio, Semiga, Ghedi, Rovizzo, a vedere da vicino il «modello Pontevico». «Abbiamo tutti lo stesso problema: gli extracomunitari - dice Gatta - sono stati eletti con una lista civica appoggiata dalla destra, e ho avuto problemi, per far passare questa giornata dedicata al santo musulmano». Destra e Lega Nord lo hanno contestato: «Stai facendo troppo per gli stranieri». E lui: «Pontevico ha perso 4 mila abitanti, dal dopoguerra ad oggi: tutti emigrati. Non ve lo ricordate più?».

Vacanze a noleggio.
Da 120.000 lire al giorno
con formula "chiavi in mano".
Liberatevi.

Una Renault Scénic, una vettura station wagon simile (gruppo K) a noleggio da sole L.120.000 (€ 61,97) al giorno, chilometraggio illimitato le vostre Prenotazione obbligatoria e garantita. Tel. 1478-67067 - www.maggiore.it

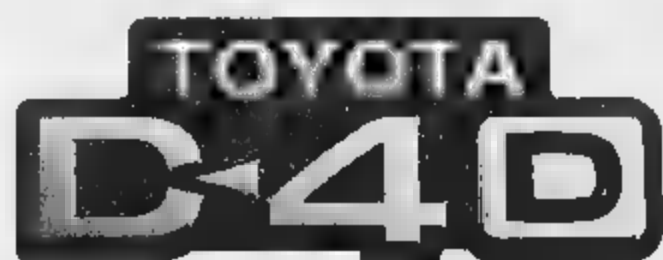
Sistema Integrato Maggiore.
Tutto si muove per farvi muovere.

Maggiore
National Car Rental

TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL



L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.



GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL D-4D COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO SORPRENDENTI
RISULTATI: 110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4.8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE.

- ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI. • QUATTRO AIRBAG. • CLIMATIZZATORE. • QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
- RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI. • GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

AVENSIS	1.6 16v - 110 CV	2.0 16v - 128 CV	2.0 TD - 90 CV	2.0 D4-D - 110 CV
BERLINA	34.900.000	36.900.000	36.900.000	38.900.000
STATION WAGON	36.400.000	38.400.000	38.400.000	40.400.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

ANCHE SABATO 10 E DOMENICA 11 DAI CONCESSIONARI.



VALORE
TOYOTA

Il Toyotacare formula che consente di pagare
una Toyota con la stessa facilità di un mutuo
per un periodo di 5 anni o fino a 160.000 km.

800-011555

Per maggiori informazioni
visitate il sito www.toyota.it o
chiamate il Numero Verde



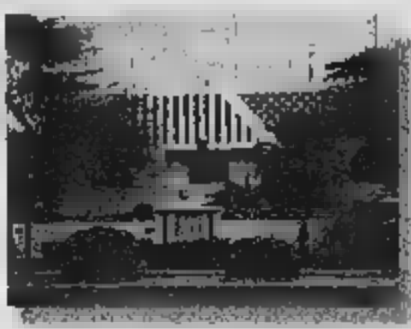
www.toyota.it

 **TOYOTA**
PROVATE LA DIFFERENZA.

ALLA RICERCA DI UNA SOLUZIONE PER LA PICCOLA ITALIANA

LA STORIA

Il 16 gennaio scorso, Erica, figlia di una donna italiana e di un uomo egiziano, dopo essere stata affidata dal giudice a Kuwait City al padre musulmano, si rifugiò nell'ambasciata italiana. La settimana scorsa l'ha seguita e oggi le due bambine, Erica e Stefania, mamma Stefania Atzori, trovano chiuse nella sede diplomatica per paura di essere rapite dal padre. La loro «clausura» dura da oltre 5 mesi.



GLI APPELLI

Non sono mancati gli appelli alle istituzioni italiane: la mamma si è rivolta con una lunga lettera al ministro degli Esteri Dini, e subito dopo la bimba ha scritto a Ciampi. «Aiutateci a tornare insieme in Italia, dove potremmo col tempo, dimenticare questa triste storia», scriveva la piccola. La nonna, inoltre, si è rivolta all'allora presidente del Consiglio D'Alema. Ma nessuno di questi appelli è servito a riportare le bimbe in Italia.

USO DELLA MADRE A DINI

Con la lettera al ministro degli Esteri Dini, Stefania Atzori ha chiesto che il suo nome venga cancellato dal registro degli italiani in Kuwait. La bambina ha anche scritto a Ciampi, chiedendo che venga cancellato il suo nome dal registro degli italiani in Kuwait. La bambina ha anche scritto a Ciampi, chiedendo che venga cancellato il suo nome dal registro degli italiani in Kuwait.

Il governo, l'ambasciata italiana e il ministero degli Esteri «devono intervenire per salvaguardare il diritto naturale e il fondamentale diritto alla vita». Lo ha dichiarato il Vescovo di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini. «Nonostante le differenze religiose - ha detto ancora il Vescovo - la madre di Erica non è il suo padrone, la sentenza islamica è in contrasto con i diritti umani fondamentali della figlia».



«Vi siete dimenticati di me» L'appello sconsolato di Erica

Maria Corbi

inviata a KUWAIT CITY

«Vi siete dimenticati di me». Gli occhi di Erica, nerissimi, appaiono dalla tristezza. Da cinque mesi chiusa nell'ambasciata italiana a Kuwait City, è stanca. I jeans ballano intorno alle sue gambe scheletriche (la ragazzina pesa 40 chili ed è alta 1 metro e sessantasei centimetri). La diagnosi del medico che l'ha visitata, un endocrinologo, non lascia spazio al dubbio: anoressia nervosa. «Le condizioni della bambina - scrive - tenderanno al peggio se permarrà l'attuale situazione».

Una situazione che vede Erica chiusa nell'ambasciata italiana da cinque mesi. E nonostante le cure affettuose di tutto il personale la ragazzina è molto provata. Pallida, debole tanto da portare un maglione a collo alto e una giacca per sentirsi fredda con una temperatura esterna che sfiora i 50 gradi. Brividi che non sono giustificati dall'aria condizionata ma dalla paura di essere portata via nello stesso tempo di rimanere in questo limbo.

«Fateci tornare in Italia con la mamma e Marta», dice a chiunque le chiedi come sta. Una preghiera che ha rivolto anche al presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi. «Perché mi ha risposto?», domanda. «So che Bill Clinton risponde a tutti i bambini che gli scrivono».

Erica non si dà pace. La sua faccia stanca e i suoi gesti lenti, svelano un'anima in pena. L'arrivo in ambasciata della mamma e della sorellina Marta ha fatto piacere. Adesso è in famiglia, ma su di lei pende ancora la possibilità di essere riconsegnata al padre e di essere trascinata in Egitto.

Quanta sofferenza negli sguardi di queste tre donne che lottano per affermare la volontà di vivere insieme. La piccola Marta che qualche mese fa saltellava un grillo intorno alla mamma che raccontava la sua storia ai giornalisti, adesso è trasformata. Muta, immobile. Rimane ore sotto al tavolo nella stanza dell'ambasciata dove vive guardando fisso davanti a sé. Si parla tanto di Erica e mai

di questa bambina che soffre e capisce le regole degli adulti che le impongono di separarsi dalla mamma, amatissima.

La sentenza Cassazione che, di fatto, affida entrambe le bambine al padre complica la vicenda che si gioca tra tre paesi: Italia, Kuwait e Egitto, il paese natale del padre, avvocato Abdoul. Le motivazioni della decisione della corte kuwaitiana saranno rese solo sabato. Ma tra le prove che hanno giocato a sfavore della donna ci sarebbe la testimonianza di un fratello del marito che sostiene di aver visto un prete cattolico, zio di Stefania, mentre beveva alcolici nella casa in Italia.

Uno spiraglio di speranza lo potrebbe aprire la decisione attesa per oggi, del Tribunale dei minori di Roma. In Camera di Consiglio i giudici dovrebbero decidere sull'affidamento di Erica e Marta. Ma menzionata dall'avvocato italiano di Abdoul potrebbe far slittare la decisione.

Certo qui non si tratta solo di lettera di una bambina, ma della sua determinazione a rimanere segregata in una stanza

«Perché Ciampi non mi ha risposto?»
Colpita da anoressia nervosa, pesa solo 40 chili
Il medico: se continua così, peggiorerà
Oggi il Tribunale di Roma decide sull'affidamento

re la decisione. «Abbiamo chiesto - spiega l'avvocato Luigi Mannucci - lo stesso che difese Ilona Staller nella causa per l'affidamento dei figliol - che il mio cliente venga ascoltato, come previsto in questi casi dalla legge. Prima che gli venga tolta la patria potestà mi sembra giusto fare tutti gli accertamenti. La lettera di una bambina può non bastare».

Certo qui non si tratta solo di lettera di una bambina, ma della sua determinazione a rimanere segregata in una stanza

pur di non essere separata dalla mamma. Erica ha parlato di maltrattamenti e percosse subite dal padre. Un'accusa che potrebbe aprire un procedimento penale davanti alla procura della Repubblica. Ed è per questo che noi si porterà via le bambine. E' certo, comunque, che solo da morta me le strapperanno». Stefania è provata, dal giorno della sentenza della Cassazione non mangia nulla. E' esausta ma decisa a rimanere in ambasciata. «Se non mi fanno tornare in Italia rimarrò fino a



Stefania Atzori, mamma Erica e Marta, ha lanciato altri appelli nelle scorse settimane: «Sono preoccupata per Erica - ha detto - non mangia ed è molto depressa». La nonna, da poco tornata da Kuwait City, ha confermato che lo stato di salute di Erica non è buono: «A 13 anni non si può stare tutto il giorno chiusi in un posto senza nessuno scambio sociale».

IN BREVE

SCIOPERANO I VIGILANTES
Istituti bancari privi della sorveglianza delle guardie giurate. In occasione dello sciopero delle guardie giurate che manifesteranno per ottenere la riforma della vigilanza privata. Lo sciopero si collegherà anche al contratto di lavoro il cui rinnovo è fermo da settembre '99.

L'AVVENTURA? LA SORELLA
In cerca di emozioni extracongiugali, ha risposto a un annuncio su un quotidiano. Ma l'appuntamento a Milano, si è trovato di fronte la sorella, ufficialmente nel capoluogo lombardo per terminare gli studi. E' successo a un 27enne di Sondrio che, quando la ragazza seminuda gli ha aperto la porta di un appartamento vicino alla stazione Centrale, si è sentito male.

FORO ITALICO, SI VENDE
Nessun cambiamento di rotta sul fronte Foro Italico ma valutazione caso per caso: sull'operazione di dismissione, che suscita contestazioni dei politici a iniziare da Fini, il governo non cambia opinione e ha intenzione di giungere a una gestione «privata» del complesso romano che comprende lo Stadio Olimpico e lo Stadio dei Marmi. E quanto emerge in ambienti ministeriali, dopo l'incontro sventosi ieri a Palazzo Chigi.

ARRESTI PER COMISO
Due funzionari dell'ufficio tecnico comunale di Comiso sono da ieri agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione del campo profughi nell'ex base Nato. Sono accusati di avere disposto pagamenti non autorizzati dai funzionari della Protezione civile per l'esecuzione di opere «non necessarie né urgenti». Avrebbero dato l'assenso a lavori per il ripristino di villette all'interno della base, abbandonate per anni dopo la degli americani e utilizzate per ospitare profughi kosovari.

CAMERA, SIT-IN DI MALATI
Il presidente della Camera dei deputati, Violante, ha ricevuto una delegazione delle Associazioni di alcune categorie di malati cronici, riuniti ieri per manifestare in piazza Montecitorio.

La Cassazione

Danno esistenziale se un padre è inadempiente

ROMA

I padri che si comportano male pagano anche per i danni esistenziali che hanno causato ai figli. Non importa che siano stati assolti dai giudici penali, si tratta semplicemente di una questione di denaro. Non basta, infatti, ripianare i conti di un mantenimento dovuto e mai offerto, né basta il proscioglimento da una condanna penale per essere chiamati fuori dai doveri che un padre ha verso i figli. Si va oltre il risarcimento patrimoniale e morale. E' con un'importante sentenza che ieri la Cassazione ha così allargato l'interpretazione dell'articolo 2043 del codice civile: quello sul danno ingiusto. Fino a ricomprendervi i valori sanciti dalla Costituzione a tutela della dignità della persona-figlio. (r. cri.)

Bari, era al balcone

Casalinga uccisa in una sparatoria tra clan rivali

BARI

Una donna di 70 anni, Maria Colaninzi, è morta ieri sera dopo essere stata ferita da uno dei colpi di pistola sparati da appartenenti a clan rivali nel quartiere San Paolo, in periferia. La donna è intenta a preparare la cena all'interno di un cucinino posto in una veranda sul balcone del suo appartamento, in via Abuzzi. Il proiettile vagante è passato attraverso le finestre aperte della veranda colpendo l'anziana. La donna è accasciata sul pavimento. E' stata soccorsa da una figlia, che si trovava nell'abitazione. A bordo di un'ambulanza è stata trasportata all'ospedale dove pochi minuti dopo il ricovero è morta. Gli investigatori ritengono che nel quartiere San Paolo sia ripiena una guerra tra bande rivali. (s. l.)

Convegno della Fnsi: «Apriamo un osservatorio anti-soprusi»

Milioni le vittime del mobbing

Appello a Salvi: «Serve una nuova legge»

Stefania Campana

ROMA

Il «mal di mobbing», quel particolare stato d'animo che scatta quando il malessere professionale sale e che provoca disturbi fisici, cadute vertiginose dell'autostima, è un vero e proprio sistema produttivo causato dalla globalizzazione. Per il sociologo Antonio Casilli, intervenuto al convegno promosso dalla Fnsi, il sindacato dei giornalisti, questo fenomeno che fa vittime in tutti i settori, compresi i media, è legato alle recenti trasformazioni economiche. Un «mobbing strategico» strisciante esercitato per attuare ristrutturazioni, per ridimensionare costi ed organici. In genere quadri e alte professionalità garantiti che costano troppo e

considerati obsoleti, sostituiti con nuovi assunti precari e quindi più riciclabili.

Una realtà dilagante. «Se fossero vittime accertate di mobbing tutti coloro che si sono rivolti in Italia ai reparti specializzati che si occupano del fenomeno, le vittime sarebbero tra i 12 e i 15 milioni», ha sottolineato Laura Delli Colli, del Cda della Casag, la cassa di previdenza dei giornalisti, che ha visto aumentare le richieste di psicoterapia, per un costo che supera ogni anno il miliardo e mezzo. Non a caso da oggi partirà un questionario affidato ai comitati di redazione delle aziende editoriali italiane per alzare il velo sul mobbing tra i giornalisti, categoria che ha inserito nella piattaforma contrattuale un «os-

servatorio anti-soprusi».

Le iniziative per arginare il fenomeno si moltiplicano: associazioni di vittime e centri specializzati, ma anche indagini conoscitive. E sono già saliti a sei i disegni di legge presentati in Parlamento. Tra i firmatari Giorgio Benvenuto, intervenuto ieri per annunciare di aver posto al ministro del Lavoro Salvi la necessità di accelerare l'approvazione della legge e anche di dar vita ad una conferenza per fare il punto su un fenomeno dai pesanti risvolti socio-economici. Anche se oggi non mancano gli strumenti giuridici per affrontare questo problema, dalla Statuto dei lavoratori al codice civile e penale, come ha ricordato Francesco Sebastio, procuratore aggiunto di Turanto.

OFFERTE STREPITOSE DI UN SOLO GIORNO

SOLO OGGI
GIOVEDÌ 8 GIUGNO

4 CoppiaOro
Gelato al gusto di vaniglia e cioccolato
COPPA ORO SAMMONTANA
g 350 gusti vari
3.490
euro 5.15

IN TUTTI I SUPER E IPER E NEI CENTRI E LEGGERI
OGNI GIORNO DI GIORNO E NOTTE PER TUTTI GLI AFFARI E I COSTI

SOLO DOMANI
VENERDÌ 9 GIUGNO

Federici
PASTA
PASTA DI SEMOLA FEDERICI kg 1
700
euro 0.35

SOLO DOPODOMANI
SABATO 10 GIUGNO

LAVAZZA
QUALITÀ ROSSA
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA g 250x2
5.790
euro 3.04

STANDA

ECCO LA MAPPA CITTA' PER CITTA'

ECCO LE TOP-TEN ■■■■ ALLE PROVINCE CON VITA MEDIA PIU' LUNGA, SECONDO I DATI FORNITI DALL'ISTAT



... E LE DONNE A RAVENNA



L'elisir di lunga vita è al Centro

Ravenna e Macerata capitali di longevità

Mani
ROMA

Siamo un Paese di longevi e ogni anno che passa sposta sempre più in alto la lunghezza media della vita. Siamo anche un Paese di vecchi, di pensionati che stanno più a lungo di quanto siano stati al lavoro, e un Paese in cui i bambini sono sempre di meno.

Tutte cose che si sapevano, ma che l'Istat, con l'indagine sulla durata media della vita nelle province italiane, non solo è in grado di argomentare, ma anche di illustrare con dei distinguo, per cui al capite - per esempio - che è al Centro Italia che si vive meglio e di più (Roma esclusa, beninteso). La probabilità di sopravvivenza aumentano anno dopo anno e riguardano quasi tutte le

classi di età della popolazione, soprattutto quelle più anziane - dice l'Istat -. Un bambino venuto al mondo 100 anni fa poteva attendersi una durata media di vita inferiore di cinque anni rispetto a oggi, mentre per un neonato di 90 anni fa ci si poteva attendere una vita di 10 anni più breve.

Nel 1995 - anno a cui si riferisce l'indagine statistica - la durata media della vita aveva raggiunto i 74,6 anni per gli uomini e gli 81 anni per le donne, le stime per il 1998 attestano una durata media pari a 75,5 anni per gli uomini e 81,8 per le donne. Il merito di questo incoraggiante risultato, ce l'hanno - dice l'Istat - quattro fattori: il primo è il progresso medico-scientifico soprattutto per quanto attiene alle terapie diventate sempre più efficaci, il

secondo è la politica sanitaria volta sempre di più alla prevenzione, il terzo è la diffusione di uno standard di benessere (igiene, alimentazione, riscaldamento eccetera) e infine la crescita culturale degli individui e delle famiglie, che ha indotto costumi di vita più salutisti e maggiormente attenti alle esigenze delle persone malate o anziane. «L'interazione di questi fattori - dice sempre l'Istat - ha favorito il miglioramento delle condizioni di salute dei cittadini creando le premesse per il declino della maggior parte delle cause di morte».

La durata media della vita è però omogenea sul territorio nazionale. In particolare, gli uomini possono contare su 4,7 anni in più nella provincia più favorita (Macerata) rispetto a quella più

L'Istat rivela che l'età media si è allungata
Gli uomini vivono più a lungo al Sud, le donne al Nord

svantaggiata (Crotone). Anche per le donne sussistono differenze territoriali, sebbene meno accentuate: fra la durata media di vita massima (la Ravenna) e minima (a Napoli) corrono 3,6 anni. La distribuzione geografica del fenomeno è nettamente differente per i



In Italia gli uomini mediamente fino a 75 e mezzo, le donne superano gli 80. E' questa l'ultima fotografia che l'Istat ha tracciato sulla longevità del nostro Paese, in assoluto uno con il maggior numero di anziani.

Anche considerando la provincia con la più alta longevità maschile (Macerata: 76,9) e quella con la più bassa longevità femminile (Napoli: 79,1) le donne risultano comunque più forti e longeve degli uomini.

Il differenziale fra la vita media delle donne e quella degli uomini oscilla fra un minimo di quattro anni e un massimo di nove. In nessun caso gli anni di vita attesi da un uomo superano quelli attesi da una donna. L'Istat ripeterà l'indagine d'ora in poi ogni anno, in modo da fornire indicazioni utili alle regioni per la programmazione della spesa sanitaria e assistenziale.

In una scuola «sacrificati» 8 ragazzi per mantenere il numero minimo di 20 studenti

«Allievi bocciati per salvare le classi»

Il provveditore di Benevento: stop al malcostume

Milano
BENEVENTO

Attenti alla bocciatura salvavocci. A dare l'allarme è il provveditore agli studi di Benevento, Mario Pedicini, insospetito dal comportamento di alcuni presidi di scuole della provincia: «Hanno deciso di far ripetere l'anno agli studenti solo per consentire a qualche classe poco frequentata di raggiungere un numero di alunni tale da evitare la chiusura e il trasferimento degli insegnanti. La legge impone che in aula debbano esserci almeno 20 ragazzi? Ecco escogitato il trucco per aggirarla».

«In questi giorni stiamo assegnando gli incarichi ai docenti per il prossimo anno - aggiunge il provveditore -. Il preside di un istituto professionale ha incluso nel suo elenco una classe

composta da 12 alunni. Troppo pochi, gli ho detto, ma lui mi ha risposto di non preoccuparmi, perché ai 12 verranno aggiunti otto bocciati». Possibile che una classe di 20 studenti ben otto saranno costretti a ripetere l'anno? «Le ipotesi sono due - spiega il provveditore Pedicini -. La prima: gli insegnanti in quella scuola non sanno fare il loro lavoro, visto che i ripetenti sfiorano il 50 per cento. La seconda: tanta severità ha uno scopo tutt'altro che didattico. Se qualche capo di istituto crede di poter salvare il numero delle classi e magari evitare il trasferimento di un docente amico con le bocciature facili, si sbaglia».

Preside avvertito, mezzo salvato, commenta il provveditore: «Mi accusano di essere imprudente, ma preferisco dare la massima pubblicità a certi com-

portamenti piuttosto che far passare sotto silenzio atteggiamenti gravi nei confronti dei ragazzi. Ma le denunce di Pedicini non si fermano qui. Il sospetto incombe anche sulle ultime classi della scuola dell'obbligo: lì l'epidemia delle bocciature si abbatterebbe addirittura sulla gli alunni handicappati».

«Proprio così - conferma il provveditore -. Quei poveretti a volte sono vittime di un concorso di interessi. Capita che i genitori, spesso in condizioni economiche disagiate o comunque impreparati ad affrontare il dramma che ha colpito i loro figli, propongano ai docenti di tenere i ragazzi a scuola per un altro anno. D'altro canto alcuni presidi sono felici di accogliere queste richieste per infoltire classi che altrimenti verrebbero soppressi».

Pedicini spiega che le bocciature facili sono conseguenza, oltre che della scorrettezza di alcuni presidi, anche di norme eccessivamente rigide: «Purtroppo la legge attuale prevede tassativamente la chiusura delle classi che non hanno raggiunto un numero minimo di alunni. Ma le regole fatte per essere rispettate non possono essere aggirate, soprattutto quando sono i ragazzi a farne le spese».

Dopo la denuncia del provveditore scesi in campo i sindacati. Per l'Associazione nazionale dei presidi è difficile credere che un docente possa prestarsi a comportamenti così scorretti: «La scuola ha solo il compito di fare crescere i ragazzi, e la valutazione deve essere fatta esclusivamente in base alle qualità effettive dell'alunno».

LOTTO CONCORSO 46

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO

Bari	53	58	63	40	85
Cagliari	72	61	39	76	43
Firenze	4	1	14	77	88
Genova	19	10	51	17	65
Milano	23	9	36	8	41
Napoli	59	41	60	4	2
Palermo	38	25	85	46	21
Roma	2	53	8	29	52
Torino	14	35	90	11	67
Venezia	17	55	21	34	77

WHEEL OF FORTUNE

2 - 4 - 23 - 38 - 53 - 59
Numero jolly 17

Montepremi L. 13.757.948.750

Nessun 6

Jackpot di L. 36.728.584.760

All'unico 5+1

L. 8.515.242.900

Punti Lire

Al 24 5 114.649.600

Al 3.370 816.480

Al 148.432 18.500

Qualcosa di travolgente?

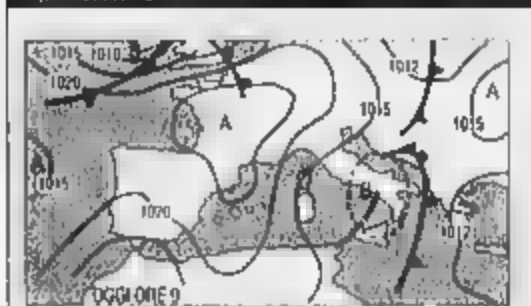
Giocotel 16454

Il servizio del lotto telefonico con operatore

GIOCOTEL È UN SERVIZIO TELEFONICO IN COLLABORAZIONE CON TELECOM ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DI LOTTOITALICA

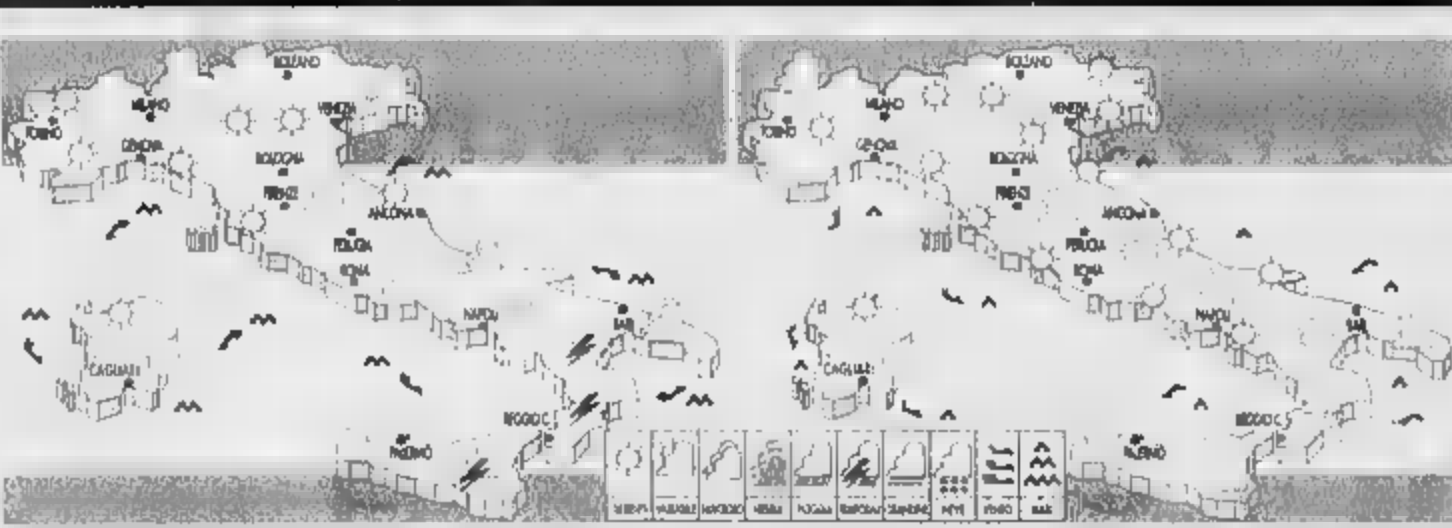
www.giocotel.it

IL TEMPO



LA RIVINCITA DEL SOLE. Torna ad imporsi l'alta pressione ma le condizioni tempo sulle regioni centro-meridionali restano da una latente instabilità, data dalla presenza di un «vortice depressivo» in fase di lento esaurimento.

Tormenta per depedimenti. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana poco nuvoloso, salvo residui e temporali annuvolamenti sulle Alpi Orientali e sull'Appennino Tosco-Emiliano. Dal pomeriggio tendenza a peggioramento sulle regioni di Nord-Ovest e possibilità di temporali sulle Alpi e delle piogge sulla Liguria e sui Piemonte.



SOLO. Sulle regioni settentrionali e su parte di quelle centrali sereno o poco nuvoloso. Al Sud e sulle centrali adriatiche nuvolosità variabile più frequente, durante la giornata pomeridiana, sulla Sicilia e sulle zone appenniniche con possibilità di locali piogge o temporali. Temperature in flessione al Sud.

DOMANI. La giornata si presenterà generalmente soleggiata, fatta eccezione per delle nubi ad evoluzione sulla Alpi occidentali e sulle zone appenniniche del Centro-Sud. Sulla Sicilia orientale e sulla Calabria ionica potranno verificarsi residui piogge pomeridiane.

CITTA' ITALIANE			
min	max	min	max
Aosta	10	20	18
Bolzano	12	28	19
Brescia	11	26	18
Como	11	26	18
Firenze	11	26	18
Genova	11	26	18
L'Aquila	11	26	18
Milano	11	26	18
Napoli	11	26	18
Palermo	11	26	18
Roma	11	26	18
Torino	11	26	18
Venezia	11	26	18
...

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

A. MENARINI Industrie Farmaceutiche

SUSTENIUM

La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE 10 FLACCONI

A. MENARINI Industrie Farmaceutiche

Autogrill cerca 1000 giovani

Giovani di età preferibilmente compresa fra i 18 e i 25 anni, di carattere duttile e estroverso, con predisposizione al gioco di squadra, che abbiano cura del proprio aspetto e che siano disponibili ad un contratto part time: sono queste le caratteristiche principali degli oltre mille ragazzi e ragazze che Autogrill, la società di ristorazione che fa capo alla famiglia Benetton, intende assumere per la propria rete di bar, ristoranti e fast food in Italia.



Poste in sciopero, pensioni in forse

Da oggi a sabato i uffici postali potrebbero non essere approvvigionati adeguatamente di denaro a causa di uno sciopero nazionale proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori degli istituti di vigilanza. Lo sciopero è articolato con modalità differenti in diverse regioni. A ricordarlo sono le Poste Italiane, che temono inconvenienti nei pagamenti delle pensioni.

Il colosso condannato per aver violato la legge antitrust. Il titolo ha retto in Borsa

«Microsoft va divisa in due per 10 anni»

Imposti limiti di gestione. Gates farà ricorso

Andrea di Robb

corrispondente da WASHINGTON

Il giudice Thomas Penfield Jackson ha deciso: la Microsoft, il gigante del software che ha dominato la nuova economia negli Anni Novanta, va spezzata in due tronconi per un minimo di 10 anni, per aver violato lo Sherman Act, la legge anti-trust americana.

Sulla base delle disposizioni del giudice, un'azienda si dedicherà ai sistemi operativi (Windows) mentre l'altra si concentrerà sul software per uffici e sui prodotti Internet. Jackson ha anche imposto vincoli di gestione, che entreranno in azione tra 90 giorni e dureranno fino a quando lo scorporo non sarà completato.

L'annuncio della sentenza infligge al giudice Jackson alla Microsoft - il verdetto di colpevolezza era già stato annunciato ad aprile - mette fine alla prima battaglia di una guerra scatenata due anni fa dalla divisione anti-trust del dipartimento di Giustizia che si trascinerà quasi certamente per almeno altri due anni.

«Oggi è il primo giorno di quel che resta del processo», ha detto Bill Gates, fondatore della Microsoft. «Questa sentenza rappresenta un'intrusione ingiusta e ingiustificata nel mercato del software. Ma noi siamo fiduciosi che vinceremo in appello. E che nel frattempo i vincoli di gestione imposti dal giudice saranno sospesi».

Gates e il suo entourage sono sempre stati convinti che i giudici d'appello saranno inclini ad assumere una linea più benevola nei confronti della Microsoft - anche alla luce di passata decisioni della corte d'appello di Washington a favore dell'azienda. Nel caso che la decisione del giudice Jackson venga effettivamente rovesciata, toccherà alla Corte suprema pronunciarsi.

Il dipartimento di Giustizia, consapevole del rischio che corre, spera che la corte d'appello decida addirittura di pronunciarsi, e di mandare il caso direttamente alla Corte suprema per accelerare i tempi e dissipare la nube d'incertezza che altrimenti continuerebbe a gravare sul futuro della più grande azienda del mondo (per capitalizzazione).

L'annuncio del giudice Jackson è venuto dopo la chiusura dei mercati. E per tutta la giornata.

nata il titolo Microsoft aveva retto bene, oscillando attorno ai 70 dollari, in attesa della decisione per altro largamente scontata. Ma il processo anti-trust ha danneggiato pesantemente il titolo negli ultimi mesi, che ha perso attorno al 40 per cento del suo valore da punta massima di 120 dollari. Il calo del titolo, tra l'altro, ha fatto sì che Gates ha perso la scettro di più ricco del mondo.

Alla fine il giudice Jackson ha dunque accettato in pieno l'accusa del governo secondo cui la Microsoft ha sfruttato il monopolio nel settore dei sistemi operativi per personal computer - Windows ha il 90 per cento circa del mercato - per soffocare la concorrenza ed estendere il suo dominio a Internet (Windows e il browser Explorer erano venduti in un'unica confezione).

La Microsoft ha sempre negato di aver fatto ricorso a tattiche illegali per espandere il suo impero, sostenendo che in un'era di sistemi integrati una



vera demarcazione tra il mercato del software e dei prodotti Internet esiste più. Lo smembramento dell'azienda, sostengono Gates e i suoi, danneggerebbe i consumatori e penalizzerebbe l'innovazione tecnologica.

Anche nell'ordinare lo smembramento dell'azienda in due il giudice ha deciso di optare per

la soluzione avanzata dal governo, creando di fatto due aziende monopolistiche, che avranno sin dall'inizio una quota pari al 90 per cento dei rispettivi mercati. Il mese scorso il giudice aveva dato brevemente l'impressione di favorire lo smembramento della Microsoft in tre aziende, con i prodotti Internet

separati dagli altri. Ma poi ha deciso di accogliere la soluzione proposta dal dipartimento di Giustizia.

Gates, che ha cominciato a corteggiare assiduamente il Congresso nella speranza di creare un clima politico più favorevole alla Microsoft, sperava di poter trascinare il processo anche nella fase di primo grado. I suoi avvocati avevano chiesto più tempo per proporre un rimedio alternativo a quello avanzato dal governo. E c'è un mistero che Gates contava una vittoria repubblicana nelle elezioni presidenziali di novembre per poter trattare con un governo più favorevole al big business.

L'Iva su Internet è obbligatoria

Anche le società extra Ue dovranno pagare

BRUXELLES

Rivoluzione in arrivo nel mondo dell'e-commerce: anche le aziende che hanno sede al di fuori dei confini dell'Unione, a partire da una certa dimensione, dovranno rassegnarsi a pagare l'iva per poter fornire servizi via Internet. Lo propone una direttiva comunitaria varata ieri dalla Commissione Europea su iniziativa di Frits Bolkestein, il commissario europeo responsabile mercato interno.

«Modernizzando il regime d'iva in maniera da coprire il commercio elettronico - ha commentato il Commissario olandese - faremo in modo che tutti gli attori possano partecipare su delle basi leali ed eque allo sviluppo della società dell'informazione e conformemente ai principi convenuti nella

conferenza ministeriale dell'Ocse, che si è tenuta ad Ottawa nel 1999».

Secondo la nuova direttiva, ogni azienda con un fatturato comunitario superiore a cento mila euro, per poter vendere software, servizi informatici, culturali, di informazione, culturali, artistici via Internet, dovrà registrarsi, al fine del pagamento dell'iva (l'imposta oscilla dal 25 per cento di Svezia e Danimarca al 15 del Lussemburgo), all'Ufficio imposte di almeno un paese membro. Non ci sarà l'obbligo della residenza fiscale.

Il sistema - è stato promesso - sarà semplificato al massimo sul piano delle procedure amministrative a carico delle imprese. Ma non più possibile sfuggire al pagamento dell'iva. «È una questione di libera concorrenza - ha

detto ancora Frits Bolkestein - che rappresenta al tempo stesso uno stimolo alla nascita del mercato europeo del commercio elettronico».

Cosa accadrà adesso? Il provvedimento presentato ieri dovrà essere recepito dai Paesi dell'Unione europea e anche l'Italia sta predisponendo una legge quadro (se ne sta occupando il ministero del Tesoro). Poi, si attendono le reazioni degli Stati Uniti, che, anche in base agli annunci dei giorni scorsi, certo non saranno entusiasti.

A proposito di commercio elettronico: ieri sette compagnie aeree europee e americane (Iberia, Air France, British Airways, American Airlines, Continental Airlines, United Airlines e Delta Airlines) hanno formato un consorzio per la creazione di un portale

Internet in comune per l'acquisto di materiali, carburanti, pezzi di ricambio, beni e servizi necessari per il volo. Questa nuova alleanza nel nome della Rete è stata annunciata da Iberia.

E, su un altro fronte, tra i molti tentativi di regolamentare in qualche modo l'immenso e caotico mondo dell'economia elettronica, è da segnalare anche un'iniziativa italiana: l'associazione degli analisti finanziari si è data infatti un decalogo per riconoscere l'informazione finanziaria di qualità su Internet e muoversi fra le «drittes» e le «raccomandazioni» che affollano la rete. È il primo tentativo di creare un codice di autoregolamentazione per gli operatori del settore, un marchio di qualità che siti di notizie e i broker online potranno adottare.

MILANO

Grande attesa sui mercati per la riunione della Bce che si terrà oggi a Francoforte e dovrebbe decidere un rialzo dei tassi. Gli operatori scommettono sullo 0,25%. A confermare questa ipotesi, oltre alle convinzioni del mercato, c'è anche il fatto che al termine della riunione il presidente della Bce, Wim Duisenberg, terrà una conferenza stampa.

La decisione, secondo alcuni analisti, potrebbe persino essere accolta con favore dagli operatori, che vedrebbero la mossa come una conferma della validità della strategia di Francoforte incentrata sul lungo termine. Il tono positivo per la moneta europea, che ieri ha più volte tentato di superare l'importante soglia di 0,96 contro il dollaro, potrebbe essere confermato venerdì dai dati macroeconomici provenienti dagli Usa. Nel caso in cui questi confermassero il rallentamento della congiuntura americana e portassero quindi la Fed ad allentare in parte la propria politica monetaria restrittiva, la riduzione del differenziale tassi fra Usa e Uem non sarebbe più un miraggio. Debole la sterlina, dopo la decisione della Banca d'Inghilterra di lasciare i tassi invariati.

Le Borse europee invece hanno chiuso sedute in ribasso, a eccezione di Piazza Affari che, a differenza degli altri listini del vecchio Continente, non ha subito la pressione su telefonici a media. Il Mibtel, anzi, ha guadagnato l'1,23% in una seduta che ha visto tornare l'ottimismo anche sui bancari italiani. Sulle altre piazze europee ha pesato l'effetto negativo delle tlc. Deutsche Telekom è arretrata del 1,2% in vista del collocamento della seconda tranche. Su Franco Telecom (-4,26%) hanno pesato gli oneri necessari a sostenere gli investimenti per le licenze Umts.

Alla base delle ragioni che dovrebbero spingere la Bce a riaccolare i tassi al rialzo c'è la dinamica della ripresa economica in Europa che esige un rapido intervento sul costo dei denari da parte della Banca centrale europea. La grande maggioranza degli analisti prevede un aumento dello 0,25%, alcuni della 0,50%, che porterebbe il

tasso principale (pronti-termine), dagli attuali 3,75% al 4,0% o al 4,25%.

L'attuale livello del 3,75% «non è in consonanza con la dinamica della congiuntura», si legge in uno studio pubblicato a Francoforte dalla Deutsche Bank, la prima banca privata in Germania. Secondo il istituto di credito il tasso è destinato a salire entro la fine dell'anno al 4,5% e nel 2001 potrebbe arrampicarsi fino al 5,5%. Secondo il capo economista di Deutsche Bank, Norbert Walter, già nell'anno in corso l'economia nella zona dell'euro salirà mediamente di circa il 3,75%, un valore che non si ricordava dalla fine degli Anni Ottanta. La recente ripresa dell'euro rispetto al dollaro riduce i pericoli di inflazione imminente ma sono sempre possibili «nuovi sviluppi».

Alla base dello scenario presentato dalla banca vi sono anzitutto le brillanti prospettive di crescita dell'economia degli Stati Uniti e l'accelerazione, ad esse collegata, dell'aumento dei prezzi. La dinamica congiunturale in Europa è considerevole. Finora quasi ovunque i tassi di crescita sono superiori alle attese, ha detto Walter.

Già quest'anno l'aumento reale del Prodotto interno lordo nell'eurozona dovrebbe attestarsi attorno al 3,75% cui si aggiungerà, sempre secondo le previsioni della Deutsche Bank, l'aumento del 3,5% nel 2001. La regressione della disoccupazione congiuntamente all'aumento dei redditi si tradurrà, secondo gli economisti di Deutsche Bank in un forte rilancio dei consumi: «La domanda interna è destinata a sostituirsi all'export come motore della congiuntura», si afferma. Il favorevole clima congiunturale potrebbe ripercuotersi sui borsellini: dopo la recente serie di accordi sindacali moderati, fra i salariati potrebbe presto prendere piede un più accentuato trend al rialzo. Aggiungendo ai fattori di rischio comunque presenti - Deutsche Bank si attende un aumento medio del costo della vita del 2% nel 2000/2001 - tale tendenza potrebbe il consiglio riunito attorno a Duisenberg nella necessità di tornare ad aumentare i tassi. (r. a.)



Wim Duisenberg

All'Unione industriali confronto su «Capitalismo bello e pericoloso» con Tatò: «Costerà caro recuperare il tempo perduto»

Il presidente Fiat Paolo Fresco
A destra
l'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò



«L'Europa impari a correre rischi»

Fresco: la paura del nuovo blocca l'economia



to agli andamenti demografici. C'è il nodo del fisco (in Usa il 30% del Pil, in Europa il 43), quello della flessibilità del lavoro, quello della troppa burocrazia.

Il presidente della Fiat rileva che negli Usa si è affermato «un vero e proprio capitalismo popolare con spese in nuove iniziative imprenditoriali doppie rispetto all'Europa». E Fresco ricorda che la produttività è negli Usa del 30% negli Anni Novanta, del 7 nell'Ue, mentre la maggiore produttività e i maggiori profitti realizzati dalle imprese hanno portato una maggiore capitalizzazione della Borsa (pari a quasi il 200% del Pil, solo l'80 in Europa). Un insieme di fattori cui si aggiunge la maggior forza statunitense nel settore a più alta tecnologia: una accelerazione particolare nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella quali gli Usa investono l'8% del Pil e l'Europa meno del 5%.

Cambiare per l'Europa - un continente così ricco di risorse finanziarie,

scientifiche e soprattutto umane - è possibile se il vecchio continente cambierà l'approccio e una dimensione mondiale. Il che potrebbe voler dire eliminare le differenze nazionali che esistono in materia fiscale, degli oneri sociali, dell'atteggiamento delle autorità creditizie, delle politiche del lavoro, delle norme societarie.

L'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò, si sofferma sui ritardi che l'Italia presenta rispetto ad altri Paesi europei (lentezza, della pubblica amministrazione, servizi peggiori, minor sicurezza), pur non a loro volta da profonde differenze rispetto agli Usa. Dice: «In Europa mancano i fondi pensione, c'è un problema di Welfare, c'è poca mobilità delle persone e una complessiva resistenza culturale alla competitività». Ma malgrado tutte le critiche e i rilievi per Tatò «dire che l'Italia è senza speranza è un gravissimo errore perché noi abbiamo risorse umane importanti ed è su queste che dobbiamo investire nel futuro».

Torino

Con una accattivante definizione l'economista Mario Deaglio definisce quello attuale «un capitalismo bello e pericoloso» e questa definizione ha inteso anche il suo quinto rapporto sull'economia globale e l'Italia (curato dal centro Eni e da Lazard, Vitale, Borghesi, edito Guerini e associati) che ieri sera, al centro congressi dell'Unione industriale di Torino, è stato utilizzato come provocazione alla discussione con il presidente della Fiat, Paolo Fresco e l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò. Tatò è pericoloso? Una definizione che piace a Fresco che giudica il capitalismo una strada difficile, perfettibile, ma anche la forma più flessibile, più adattabile di organizzazione economica.

All'Italia Deaglio dedica un denso capitolo nel quale coglie i tanti mutamenti in corso (dalla riforma della scuola alla liberalizzazione del mercato dell'energia, dalla riorganizzazione

zione bancaria alle fusioni tra società) accanto ai tanti ritardi, limiti e diversità tra cui la struttura demografica. Fresco analizza i ritardi dell'economia europea in rapporto a quella Usa e sostiene: «C'è una sorta di chiusura o talvolta di resistenza al nuovo, alle sue sfide, alle sue sollecitazioni al cambiamento». Aggiunge: «La mancanza di una vera cultura della flessibilità è sintomatica e non si tratta soltanto della flessibilità del lavoro, ma di qualcosa di più». In Europa si fatica a comprendere che nella vita è necessario prendersi dei rischi. E questo malgrado l'Europa, a un anno dall'entrata nell'Euro, sia incamminata su una via di recupero con la crescita che accelera, l'inflazione a livelli accettabili, le finanze pubbliche in ordine, il mercato di capitali in sviluppo, la vivacità delle operazioni di fusione, le privatizzazioni nelle telecomunicazioni, energia, sistema bancario. Ma molte sono le questioni ancora aperte e Fresco le encicla a partire dal problema della sicurezza sociale legata

Quanto vale la tua polizza auto?

147-808.808*
www.genertel.it

Genertel
L'Assicurazione al telefono.

* Chiamata Urbana

Suspense sulle entrate: Banca d'Italia «sbaglia» i calcoli, poi il chiarimento

Sanità, Visco dà l'allarme sui conti

Dal «sommerso» emergono 150 mila posti al mese

Leopoldo

ROMA

Se c'è un capitolo della spesa pubblica che oggi preoccupa il governo è la sanità, non in previsione, ripete il ministro del Tesoro Vincenzo Visco. Si rassicura così la polemica con le Regioni, in uno scaricabarile che sembra non finire mai. E le pensioni? Uscendo dall'audizione alla commissione Bilancio del Senato ieri, Visco ha criticato i giornali per aver «enfaticizzato» il richiamo dell'Ocse: «Il rapporto dell'Ocse indica la riforma delle pensioni come pressante, ma non è una questione di emergenza».

Di emergenza, in realtà, per qualche ora della giornata di ieri è sembrato che ce ne fosse un'altra, imprevista, e assai grave: un inspiegabile «buco» nelle entrate fiscali del mese di aprile, rivelatosi proprio mentre Visco, al Senato, tornava a promettere nuovi sgravi fiscali in conseguenza del buon andamento del gettito. Ma una volta tanto si era sbagliata una delle istituzioni più efficienti della nazione, la Banca d'Italia. Nei suoi bollettini, si rilevava un crollo (-56,4%) degli incassi nel quarto mese dell'anno. Quale sciopero fiscale si era realizzato in silenzio, o quale improvviso baratro di inefficienza si era aperto nell'amministrazione?

Non era successo nulla. Sembrava, la raccolta dei dati alla Banca d'Italia non aveva tenuto conto che, a causa del lungo ponte di Pasqua-25 aprile-1° maggio, ci versamenti non sono stati contabilizzati spiega il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco: la sua facile provvidenza è che i dati della Banca d'Italia registreranno a maggio incassi «boom». Le entrate di aprile dunque c'erano, ed erano anche in buon aumento, secondo i dati corretti che già dal 20 maggio sono stati diramati al ministero delle Finanze: +1,1% circa in aprile, +14,12% in tutto il primo quadrimestre. Conferma il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, il tecnico che ha sottoposto tutti i conti: «il gettito va bene».

DALLE 21 DI SABATO

ROMA. Comincia alle 21 di sabato lo sciopero generale di 24 ore dei ferrovieri aderenti all'Orsa, Flm Cub, Rdb Cub. La protesta motivata dalla «mancanza per il rinnovo contrattuale, proseguirà fino alle 21 di domenica 11 giugno. Ma solo difficoltà per chi si deve spostare in treno questo week-end: da quella della prossima settimana, prevedibili disagi anche per la circolazione aerea e quella urbana di bus metropolitane, a causa di serie di scioperi a livello nazionale (senza contare quelli di ambito locale) che investiranno i vari settori dei trasporti. Ma nella tradizionale liturgia delle manifestazioni di protesta dei sindacati spunta una novità: sarà solo «virtuale» (quindi senza disagi per i viaggiatori) lo sciopero dei piloti Alitalia indetto dalla Uil per venerdì 16: il ricavo andrà a beneficio di un'associazione di bambini affetti da cardiopatie. Gli scioperanti, che hanno chiesto all'azienda di partecipare all'offerta, contano di raccogliere almeno 200 milioni.



Vincenzo Visco

Non è stata questa nemmeno la spia di un dissenso tra governo e banca centrale, come molti già si immaginavano. «L'equivoco è del tutto chiarito e la coincidenza di analisi è piena» poteva

dichiarare a sera Visco, al termine di un pomeriggio agitato, recriminando magari sull'«inutile e ingiustificata incertezza» che «la diffusione di dati da parte di soggetti diversi che usano diversi

sistemi di contabilizzazione» rischia di alimentare tra i cittadini. Quando, alle Finanze, Visco si era diversamente irritato con gli uffici perché i dati sul gettito arrivavano con ritardo; in questo

Dopo l'alleanza con Ubs il gruppo italiano pensa a nuovi accordi e acquisizioni

Si prepara un cocktail Campari-Ricard

A Garavoglia piace la celebre firma del Pernod

TORINO

Sul «cocktail» che si starebbe preparando tra Campari e Pernod Ricard di ufficiale ci sono solo i «no comment», ma un fatto è certo: ieri, alla Borsa di Parigi, il titolo del gruppo francese è salito del 6,9%. Gli operatori quindi ritengono plausibile l'ipotesi di un'intesa con la società che ha come azionista di riferimento Luca Garavoglia e che, proprio nei giorni scorsi, ha trovato un potente alleato in Ubs Capital.

La merchant bank italiana del colosso bancario svizzero ha infatti rilevato circa il 10% della Casa che produce il famoso «Bitter», un fatto importante, perché apre

un canale di approvvigionamento di donatori freschi indispensabile in una strategia di grandi acquisizioni. E per un'operazione su Pernod Ricard di soldi ce ne vogliono un bel po', visto che il peso del capitale del gruppo d'Oltralpe supera i 6000 miliardi di lire.

In un tentativo di «bersa» il più celebre apertivo francese l'appoggio dei nuovi alleati svizzeri sarebbe strategico per Campari e altrettanto strategico risulterebbe l'ingresso in Piazza Affari, un passo che il gruppo milanese dichiara di non voler ancora fare. Però la quotazione in Borsa potrebbe avvenire l'anno prossimo, una volta conclusa l'operazione su Pernod Ricard. A quel punto

Campari sarebbe tra i colossi europei dei liquori e i suoi titoli appetibilissimi, così potrebbe contare sul debutto al listino per ripianare i debiti che inevitabilmente dovrebbe contrarre se vuole portare a termine «shopping» in Francia.

Una partita con una posta remunerativa, dato il grande interesse del mercato per il settore agroalimentare e visto che gli operatori considerano le quotazioni azionarie del gruppo francese al di sotto del loro valore reale. Questo nonostante i rialzi degli ultimi tempi, un trend che l'ulteriore crescita messa a segno ieri sembra voler confermare. [v. cor.]

però, quelli delle Finanze già noti, ed è sembrato che la Banca d'Italia li contraddicesse.

Solo se il gettito continuerà nella sua tendenza positiva fino al momento cruciale, l'autotassazione, il governo sarà in grado di concedere per il 2001 sgravi fiscali aggiuntivi: questa resta la posizione del governo. Il finto giallo di ieri casomai rafforza il ministro del Tesoro nella idea che la grande specialità degli italiani sia autodenigrarsi: «c'è una incredibile dicotomia tra i dati fondamentali della nostra economia, con un tasso di crescita del 2,7% quest'anno che potrebbe essere

potrebbe accelerare oltre il 3% nel 2001, e che gli italiani pensano del proprio Paese».

Visco insiste che le privatizzazioni di importanza decisiva nella modernizzazione del Paese saranno accelerate, con la seconda quota dell'Enel tra l'altro e la vendita di molte partecipazioni di minoranza residue tra quelle in Telecom Italia e Banco di Napoli; l'Iri, tempo il maggior gruppo industriale d'Italia, sarà (un fatto storico) messo a liquidazione il 30 giugno: vendita entro quella data delle partecipazioni in Finmeccanica e Aeroporti di Roma. Negli anni del centro-sinistra, rivendica il ministro, la Borsa è passata da una capitalizzazione pari al 20% del prodotto interno lordo a una del 72,8%.

A parte, annunciano segni buoni del lato dell'occupazione i dati raccolti (a norma di una nuova legge) dall'Inail, l'Istituto di assicurazioni contro gli incidenti sul lavoro: negli ultimi tre mesi si registrano 854.959 iscrizioni a fronte di 417.721 cancellazioni, quindi un saldo positivo di 437.238, di cui circa 35.000 extracomunitari. Spiega il presidente dell'ente, Gianni Billia, che «tra questi quasi 150.000 contratti al mese c'è una parte di lavoro sommo che viene fuori ma non è certo la maggioranza; e, sfatando un altro recente luogo comune, solo per un quarto si tratta di contratti a termine».

Non delegare.
Diventa protagonista
dei tuoi investimenti
on line.
Leggi TradingOnline.

TradingOnline

Il mensile di Bloomberg Investimenti

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI GIUGNO

BasicNet

Convocazione di Assemblea



ordine del giorno

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1999, Relazione sulla Gestione e proposta di destinazione dell'utile di esercizio.
- 2) Proposta di modifica degli articoli 10 e 11 (per l'adempimento del Regolamento di Assemblea), 13 (in materia di deliberazione riservata all'Assemblea), 15 (in materia di riunioni del Consiglio di Amministrazione), 17 (in materia di compenso al Consiglio di Amministrazione) e 19 (in materia di Collegio Sindacale), dello Statuto Sociale e deliberazioni conseguenti.
- 3) Approvazione del testo di Regolamento di Assemblea e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire gli Azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi della normativa vigente.

Le Relazioni illustrative degli argomenti posti all'ordine del giorno e della proposta di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.A. nel termine di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

La documentazione di bilancio, nonché della relativa relazione, sarà depositata presso la sede legale della società.

Gli Azionisti hanno facoltà di ottenere copia.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Basilvet S.p.A.

Basilvet S.p.A. - Sede legale in Torino, Corso Broletto n. 66. Capitale sociale Euro 25.000.000 i.r. Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 2347/RL - Partita IVA n. 04410010012

PK
publikompass

C. via d'Azeglio, 69 - TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011 666.53.00

Isola Regionale di Formazione P.A. - Milano

Avviso pubblico per la selezione di personale n. 2 posti di categoria B e C (ex 3° e 4° livello) (colloquio d'ufficio)

La selezione avverrà per concorso scritto non avrà luogo

La prova scritta: 30 giugno 2000 ore 15 presso Sala 0 presso la Sede della Regione Lombardia, 61 - Milano

Prova pratica: 1° luglio 2000 ore 9.30 presso il 1° R. di Milano, da Regione Lombardia, 1 - Milano



Quarta legge della Nuova Economia.

Davanti a tanti vantaggi, sceglieteli tutti.

**Investi
in borsa
in tempo reale,
a condizioni
incredibili.**

Italia
Francia
Germania

1,9%
19€ max

Stati Uniti - NASDAQ

19\$ fissi

**Conto online
remunerato
senza vincoli.**



Rendimento

4%
In Euro

6%
In Dollari

Bancomat

Prelievo gratis ovunque,
addebito acquisti
a fine mese.

Il più grande vantaggio della Nuova Economia? Gestire al meglio il proprio denaro, investendo nelle borse di tutto il mondo e guadagnando con il conto corrente remunerato nel modo più semplice e comodo: via Internet o con il tuo telefonino GSM TIM.

Scopri i vantaggi del primo conto remunerato online libero da vincoli e costi con un servizio Bancomat rivoluzionario, che ti permette di prelevare senza spese da qualsiasi sportello, addebitandoti gli acquisti solo a fine mese.

GRUPPO
BIPOP
CARIRE

www.fineco.it

Numero Verde
800-929292

Condizioni soggette a variazioni senza preavviso. Diritti aggiuntivi su ordini SBF e Borsa. Maggiori dettagli sul sito www.fineco.it




The New Economy

Dove vuoi andare oggi?

Business nell'era digitale?



Fate fare ■■ balzo nell'era digitale al vostro business,
scegliete un sistema operativo innovativo
che vi permetta di lanciare la vostra azienda in rete
nel modo più semplice e sicuro, scegliete **Windows 2000**.
Sviluppato su tecnologia NT, **Windows 2000** rivoluzionerà
il modo di gestire ■■ vostra azienda, di comunicare
con i vostri collaboratori, di accedere ai vostri dati.
Qualunque sia la vostra idea di business,
qualunque siano i vostri obiettivi o le dimensioni
della vostra azienda **Windows 2000** ■■ ■■ software
che vi aiuterà a ■■■■■■
Pensate ■■ poterne fare ■■ meno?

Per saperne di più e richiedere gratuitamente
il  dimostrativo chiamate il numero verde 800-231.231
oppure visitate il sito: www.microsoft.com/italy/windows2000/



**URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.**

**CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI: 300 LIRE.**

**Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di telefonate urbane è gratis**.
Se sei un imprenditore,
chiama oggi stesso
il 155 e abbonati.**

INFOSTRADA

www.infostrada.it

* Europa Occidentale, Usa e Canada. Addebiti alla risposta: 100 lire per chiamate urbane, 125 lire per interurbane, 200 lire per chiamate verso i cellulari, 250 lire per chiamate internazionali. Prezzi lire/min. più IVA.
** I 60 minuti di telefonate locali utilizzabili tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 1/1/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

Decisione Consob dopo l'acquisto dei pacchetti Ina e Bnl

Il capo di San Paolo di Napoli

S. Paolo dovrà rilevare il 100%

TORINO

Cresce il prezzo per lo sbarco a Napoli di San Paolo Imi. La Consob, infatti, ha deciso ieri che il gruppo torinese per mettere le mani sui 730 titoli del Banco di Napoli ed estendere al Sud la propria rete dovrà lanciare un'offerta pubblica d'acquisto "successiva" sull'istituto partenopeo. L'Upa, che secondo ambienti finanziari costerà all'incirca 2.200 miliardi, dovrà scattare una volta che l'Ina, passata nell'orbita delle Generali, avrà girato al gruppo torinese il 51% di Bnl Holding la società che custodisce il pacchetto di maggioranza (56%) del Banco di Napoli e dopo che anche Bnl avrà ceduto il suo quota (49%) a Bnl Holding, operazione di fatto definitiva tra i due gruppi per un controvalore di circa 1.700 miliardi.

A Torino restano tranquilli e confermano che l'operazione procederà, senza problemi. San Paolo Imi in una nota ha infatti comunicato che «la considerazione dell'attuale livello di patrimonializzazione del gruppo non vi è necessitata di ricorrere ad aumenti di capitale» e che «spettando l'operazione verrà finalizzata con emissione di prestiti subordinati e di "preferred shares"». Nel prendere atto della decisione presa dalla Consob, la banca di piazza San Carlo fa più sapere che il proprio ed, in occasione della già programmata riunione di martedì prossimo, delibererà le modalità del progetto di scissione dell'Ina relativa al controllo di Bnl Holding. E quindi verranno emessi anche le deliberazioni necessarie per ottemperare al dettato della Consob.

La Consob, dal canto suo, non solo «non ritiene che nel caso di specie ricorrano i presupposti

dell'esenzione prevista per le operazioni di fusione o scissione», ma ha anche deciso di fissare paletti precisi per quanto riguarda il prezzo dell'offerta sulle azioni Banco di Napoli. Si tratta di una cifra che dovrà essere rappresentata dalla media aritmetica fra il prezzo medio ponderato di mercato dei 12 mesi precedenti la data in cui San Paolo Imi adempirà all'obbligo di comunicare la decisione di procedere all'Upa e gli elementi essenziali della stessa e il prezzo più alto pagato dall'offerente nei 12 mesi per l'acquisto

(anche indiretto) di azioni Banco di Napoli. Per l'individuazione di tale prezzo si dovrà tenere conto del prezzo pagato per l'acquisto della partecipazione del 49% detenuta da Bnl e Holding e della valorizzazione delle azioni Banco di Napoli, se ricavabile dal rapporto di concombato stabilito per la stessa scissione.

In Borsa i titoli coinvolti nell'operazione sono stati tra i migliori: +3,1% Bnl, +2,8 San Paolo Imi che in avvio del mercato serale è stata addirittura sospesa per eccesso di rialzo.

(p. bar.)



Luigi Arcuti

Per l'Upa nel prossimo triennio gli investimenti passeranno da 26 a 36 mila miliardi

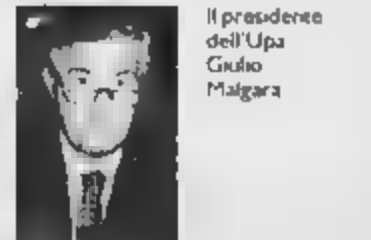
La pubblicità nel 2000 crescerà del 12%

Malgara: «Da Internet più risorse per tutto il sistema»

MILANO

Gli investimenti pubblicitari aumenteranno nel prossimo triennio di 10 mila miliardi, passando dagli attuali 26 mila a 36 mila miliardi: 5 mila sui mezzi classici e altrettanti «sui cosiddetti mezzi alternativi, promozioni, sponsorizzazioni, pubblicità relazionale, new media». A sostenerlo è stato ieri, nel corso dell'assemblea dell'Upa (Unioni Pubblicitarie Associate), il presidente Giulio Malgara.

Gli anni primi quattro mesi dell'anno, la crescita è stata intorno al 13-14 per cento rispetto allo stesso periodo della scorsa anno e a fine 2000 l'aumento dovrebbe attestarsi sul 12 per cento. Un grosso sviluppo do-



Il presidente dell'Upa Giulio Malgara

vrebbe interessare Internet. Nel '99 gli investimenti pubblicitari non hanno superato i 100 miliardi, meno dello 0,95 per cento dell'investimento totale in comunicazione, «ma ogni anno questa cifra raddoppia», ha spiegato ancora Malgara. «Internet ha il merito di allargare il mercato e la pubblicità che va ad intercettare

quella tradizionale. Per familiarizzare con la pubblicità sui media tradizionali, ci troviamo di fronte ad una ondata montante di investimenti in cui alla tradizionale corrente in crescita si aggiungono gli stanziamenti delle nuove imprese di servizio».

Ad essere insufficiente, secondo Malgara, è lo spazio televisivo sulle reti nazionali. «La prevista eliminazione della pubblicità dalla terza rete sarebbe grave per la nostra economia. Se poi si volesse affrettare il passaggio di Antequora dall'etere al satellite, ne soffrirebbe tutto il sistema ma le prime ad essere danneggiate sarebbero le aziende produttrici di beni di largo consumo per le quali la Tv costituisce un mezzo insostituibile».

SPAZIO

Affari e Capitali

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

LA FINESTRELLA (1150 mq/20) Se stiano in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box e 125.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno 2 bagni 200.000.000. (02) 6121.32.32

CORSE PRELIMINARI 1000 mq/20 camera cucina bagno

Milano star d'Europa



1 EURO = 1936,27 LIR

DOLBY DIGITAL			DOLBY DIGITAL		
L'anno di Milano	07-06-2002	1	Prima serata - 8 ore		
TIME	200928	+1.02	MEDIAN:	07-06	
WIRETEL	319028	+1.22	Hang-Lung		
WIRE 30	47222	+1.83	Long		
WIREX	54401	-2.11	Long		
WIRE (Residual)	7746	+0.64	WIRE		
Digital 40	2766	-1.12	WIRE		

MONEY		MONETE AUREE	
1992-1993		1992	1993
Stemina (C)	15000/12000	69,725	71,758
Stemina (C-1)	15700/14500	70,755	74,894
Stemina (C-2)	15300/14300	70,786	73,853
Stemina Italiano	118200/122000		
Marriage (C-1)	11020/11100	57,522	58,591
Marriage (C-2)	11700/11800	57,532	58,560
Marriage (C-3)	12000/11300	56,294	56,366

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

0	Scrambled eggs	44.3000	50
1000	Tea	58.2000	51
2000	Philips	50.1000	50
3000	Boys Dutch restaurant	53.5900	52
4000	Unilever Nl	53.8000	53
5000	Milano Ag	370.9000	54
6000	Pier	45.7500	45
7000	Bayern Ag	47.9500	47
8000	Bayernische hyge. Verwaltung	75.9000	76
9000			
10000			
11000			
12000			
13000			
14000			
15000			
16000			
17000			
18000			
19000			
20000			
21000			
22000			
23000			
24000			
25000			
26000			
27000			
28000			
29000			
30000			
31000			
32000			
33000			
34000			
35000			
36000			
37000			
38000			
39000			
40000			
41000			
42000			
43000			
44000			
45000			
46000			
47000			
48000			
49000			
50000			
51000			
52000			
53000			
54000			
55000			
56000			
57000			
58000			
59000			
60000			
61000			
62000			
63000			
64000			
65000			
66000			
67000			
68000			
69000			
70000			
71000			
72000			
73000			
74000			
75000			
76000			
77000			
78000			
79000			
80000			
81000			
82000			
83000			
84000			
85000			
86000			
87000			
88000			
89000			
90000			
91000			
92000			
93000			
94000			
95000			
96000			
97000			
98000			
99000			
100000			

	2007	2006
AD 7000	154,000	154,000
Urbán Mass Ministry	652,000	652,000
Tel 3000	2,937	2,937
SA 6000	1,265	1,265
10 5700	1,170	1,170
15 7000	1,100	1,100
SA 6000	1,170	1,170
21 7100	0,000	0,000
Total	1,042,000	1,042,000
2007	1,042,000	1,042,000

Settore	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Agroalimentiari	4461	4.680,5	4.739	4.882,7	750	2.536,1	8.800,2	13.168
Industria e artigianato	1948	2.011,1	2.073	2.478,4	290	2.571,1	8.900,2	13.168
Edilizia	753	1.079,6	1.052	1.012,7	16	1.969,6	4.995,2	12.168
Industria grafica	383	3.981,5	4.045	1.388,5	17	1.832,2	7.727,2	12.168
Totale	11.736	13.553,1	13.811	9.692,2	773	7.876,1	27.423,2	48.532
Settore industriale	3183	3.121,6	3.188	3.626,2	75	3.507,2	12.566,2	20.168
Industria tessile	552	1.692,2	1.725	1.784,2	0	1.617,2	2.981,2	5.168
Industria calzaturiera	1436	1.437,7	1.468	1.712,7	30	1.627,7	5.211,7	9.168
Industria chimica	4254	45.160,1	45.208	43.890,1	1191	43.160,1	50.160,1	20.168
Totale settore industriale	10.215	11.311,6	11.381	11.899,2	796	11.752,2	18.769,2	34.504
Settore terziario	1521	2.231,5	2.423	2.063	0	6.123,9	14.854	14.028
Commercio	1063	1.456,2	1.502	1.459,2	40	1.459,2	6.402,2	6.402,2
Altre attività	458	775,3	921	603,8	0	1.664,7	8.451,7	7.626

* Merito e risultato non riferibili rispetto ad operazioni sul capitale ed a uti (da dividendo)

GRANDE SCI
A GRANDI
ALTEZZE



★ 8-9 Luglio 2000
INTERNATIONAL SNOWBOARD
SUMMER SHOW



- [illegible]



Brevi
CERVINIA
VALTOURNENCHE
IERI, OGGI, DOMANI.

Sport & Promozione S.r.l.
Piazzale Furius 11-021 Breuil-Cervinia (AO)
Tel. 0166.944.411 - Fax 0166.944.499
www.cervinia.it
Consorzio per lo Sviluppo Turistico del Comprensorio
del Cervino - Via Meynet 11-021 Breuil-Cervinia
Tel. 0166.940.986-0166.949.001 - Fax 0166.940.130

05-06 05-06 05-06 05-06									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									
Lira									

Da Casella, per Voi

Eccezionale: CUCINE A PREZZO SPECIALE

Stiamo rinnovando
totalmente il nostro show room di cucine

BERLONI *Veneta Cucine*

■ altre marche: in via eccezionale proponiamo uno

SCONTO DEL 50% SU TUTTE LE CUCINE ESPOSTE

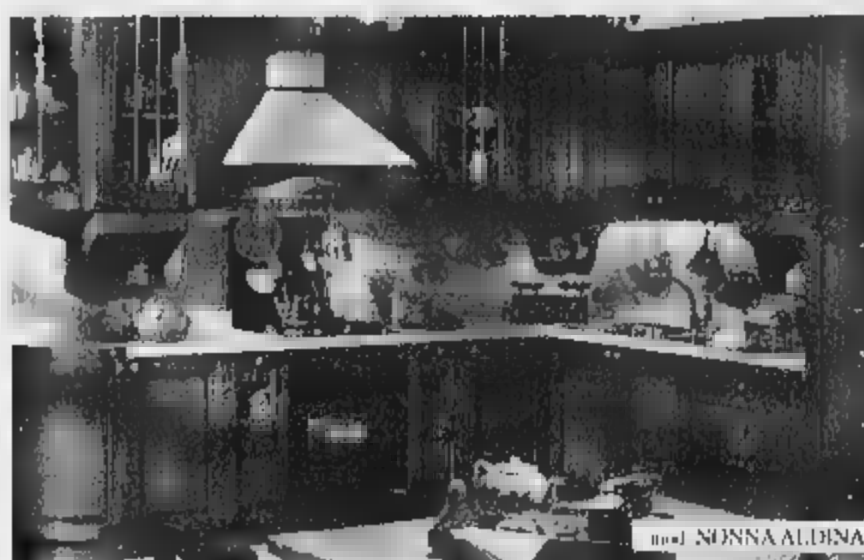
Chi prima arriva fa affari d'oro!



FORNO REX
L. 10.000*
acquistando una cucina
(escluse offerte)



mod. RIQUADRA FRASSINO



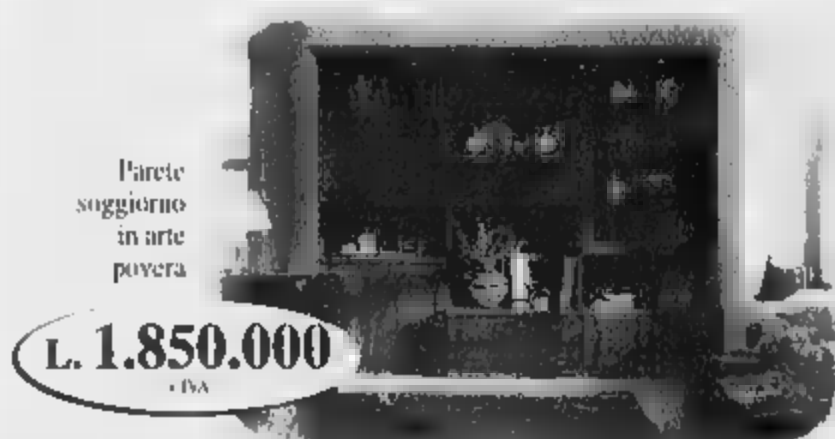
mod. NONNA ALDINA



mod. COLORS



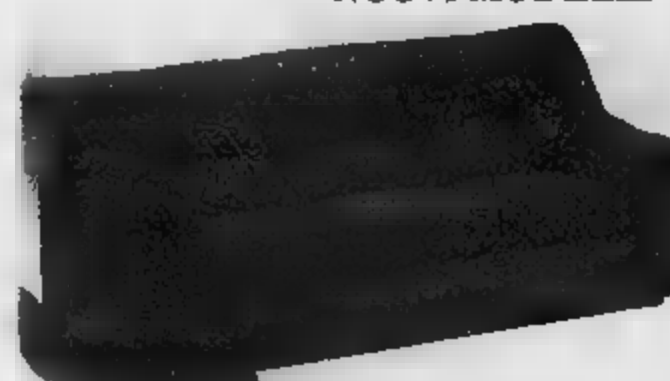
mod. CLASS



Parete
soggiorno
in arte
povera

L. 1.850.000
+ IVA

**I GRANDI
SUCCESSI
SUPER
CONVENIENTI**



NUOVI MODELLI

Tanti divani trasformabili in letto,
completamente sfoderabili,
struttura in legno

PREZZO SPECIALE
L. 490.000 + IVA

Portando questa pagina

L. 490.000
IVA COMPRESA

C'AVALLINO SERVICE - TORINO



Orario di apertura:
9-12,30 - 15-19,30 (L.U. 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

**DOMENICA
11
Giugno APERTO**
9,30-12,30 - 15,30-19,30

* PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70%
SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI
VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO
I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI
■ ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

Grandi esposizioni:

via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock:

c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 25 GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2000

OGGI

Riccardo Muti e i «Wiener» eseguono Bach in Vaticano
Radiodue, ore 16,20: le letture scolastiche di Paolo Poli
Tmc, ore 23: Indro Montanelli racconta la nascita dell'Ulivo
Radlouno, ore 14,05: Con parole mie ricorda l'8 giugno '68
Siracusa, Teatro greco: Bosetti nell'Antigone di Sofocle

Cipri, Maresco & Cagliostro

Robert Englund (foto) sarà il protagonista-narratore
■ prossimo film di Cipri e Maresco. I due registi, noti
per la loro linea trasgressiva, gireranno la docu-
fiction Cagliostro. Dicono: «Percorreremo i luoghi
siciliani misteriosi e dell'orrore, come Christopher Lee
quando realizzò il documentario su Dracula».

McCartney perde ■ Asturie

Il premio Principe delle Asturie per le Arti, il più
prestigioso riconoscimento spagnolo del settore, è
stato assegnato al soprano statunitense Barbara
Hendricks, che ha battuto l'ex Beatle Paul McCart-
ney, dato per favorito ■ vigilia, i premi
consegnati in ottobre da Filippo di Borbone.

Viaggio negli insediamenti che rinnovano il modello di vita comunitaria ed economica nato con Israele

Qui non conta più
il lavoro collettivo
ma lo studio,
il tempo libero,
la formazione
di uomini veri
Anche l'Olocausto
e il sionismo
dei padri fondatori
vengono affrontati
con spirito diverso

Fiamma Nire
KIBBUTZ RAVID

La collina è coperta di gine-
stre e caprifoglio, e il nuo-
vo kibbutz Ravid, piccolis-
simo, povero, abitato soltanto
da cinquanta giovani fra i 25 e i
35 anni sembra un monumento
alla memoria della Bella Israele
dei tempi di Ben Gurion. Ma
guai se lo dici ai ragazzi che ti
vengono incontro: «Noi siamo
l'avvenire del kibbutz. Guardi,
quella là in basso è la lavande-
ria. In qualsiasi kibbutz ha una
gestione, un direttore. Da
questo servizio collettivo, me
molti altri, è stato elimina-
to. Ognuno si lava i suoi panni
perché resti più tempo per la
vita privata e per lo studio. Lo
stesso ■ il cibo: cuciniamo
insieme in modo molto sempli-
ce quando ci va, altrimenti
nessuno è ■ cuoco istituziona-
le».

In effetti Ravid è un'inven-
zione che potrebbe rivivificare
il movimento del kibbutz da
tempo in difficoltà, perché in-
vece di produrre mele ■ uva,
Ravid produce educazione e
studio. Questo modello, insie-
me a quello della fuga verso
una vita semplice nella natura
e nel silenzio e nella ricerca di
valori forti di solidarietà e re-
sponsabilità per l'uomo moder-
no, potrebbe salvare il kibbutz,
che come entità industriale o
agricola non è riuscito a ■
«La Nostra idea è educativa a
vasto raggio. Costruiamo un
buon cittadino, un bravo esse-
umano. ■ per farlo ci applichia-
mo a una rilettura del passato
che non sia né stupidamente
mitica, né peggio inutilmen-
te distruttiva».

Keren, 25 anni proveniente
dal kibbutz Metzuba ha i capel-
li lisci a frangella, è magra e
compatta, ha un fisico e un
abbigliamento da centometris-
ta. «Eravamo molto amici di
Kabin - racconta - quando la
destra lo aspettava con quelle
sue manifestazioni d'odio sotto
casa ■ durante le apparizioni
pubbliche, c'eravamo sempre
anche noi a aspettarlo, all'altro
angolo, per sostenerlo e fargli
sentire che i giovani erano ■
lui. Ci salutava ■ si fermava a
chiacchierare. Poi, ■ invitò ad
andare con lui a una riunione al
Cairo, a anche a casa sua a
Gerusalemme».

Ofir Lanir, 31 ■, di Kfar
Rupin, un altro kibbutz, è bion-
do e abbronzato, si occupa
soprattutto di musei, è un'uffi-
ciale nella Riserva, spiega la
ratio ideologica del kibbutz:
«Siamo arrivati qui 6 anni fa in
quindici e oggi siamo cinquan-
ta: quando finì il nostro servi-
zio nel Nahal, quella parte
dell'esercito che ha intenti an-
che sociali ■ educativi, ■ deci-
demmo che volevamo restare
insieme per fare qualcosa di
buono. Prima pensammo al de-
serto del Negav, ma ■ tro-
vammo un posto adatto. Poi
apprendiamo su questo cucuz-
zolo, cinque baracche con vista
su una montagna che era stata
abbandonata dai ■ abitanti
precedenti. Perché questo era
già un kibbutz: ci ■ rimasti
in otto e adesso abitano in un
posto più comodo, i rovi erano
così alti che non si entrava
nelle case. Sacchi a pelo, mache-
te, e la consolazione della vista
più bella di Israele». In vetta c'è
un tondo ■ da un
cucuzzone di pietre mangiate



Il kibbutz del buon cittadino

Il kibbutz - spiega il Lessico del
sionismo - è un collettivo di persone
che si organizzano per realizzare
l'insediamento del popolo ebraico
nella terra d'Israele, sulla base della
proprietà comune dei mezzi di
produzione, del lavoro autonomo e
dell'egualitarismo. Il primo
kibbutz fu fondato a Deganya, sul
lago di Tiberiade, nel 1910. Oggi ce
ne sono 270, in cui vivono 125 mila
persone. Sono suddivisi in tre
tipi ideologici, il maggiore dei
quali è il Kibbutz Meuhad
(Unificato), che rappresenta il 60%
delle aziende agricole collettive ed è
vicino al partito laburista. Più a
sinistra (vicino al disciolto partito
socialista Mapam) è il Kibbutz Azri
(Nazionale), con 85 aziende
agricole, e 35 mila persone. Il
Kibbutz Dati (Religioso) dispone di
16 aziende agricole, in prevalenza
nella valle del Giordano e nel
Neghev; lo slogan dei suoi 7 mila
membri è «Torah e lavoro».

I membri dei kibbutz sono meno del
3% della popolazione complessiva,
ma la produzione rappresenta il 7%
del totale nazionale, e il 9% delle
esportazioni. Qualsiasi turista fra i
18 e i 32 anni può essere accolto
come volontario in un kibbutz,
dove lavora otto ore al giorno per
sei giorni la settimana. In cambio
riceve alloggio, vitto, libero accesso
alla piscina e al pub, un modesto
assegno mensile, escursioni
organizzate. I volontari sono oltre
100 mila. Nella foto grande, in alto,
scena di vita all'interno di un
kibbutz.

dai secoli che sembra fosse
l'altare su cui venivano compi-
ti sacrifici animali. «Megari
anche umani - ride Azi Rahim,
30 anni, occhiali da intellet-
tuale nato nella città moderna di
Herzlia -». Laggiù in fondo il
Lago Kinneret, il Golan qui a
destra, la città di Safed più
lontana, il villaggio arabo di
Marrat...

Come va con gli arabi delle
vicinanze? I rapporti sono otti-
mi, naturalmente. Anzi, ci sono
un sacco di iniziative culturali
in comune, compreso un raro
corso sull'Olocausto. Eppure il
mito di fondazione del kibbutz
Ravid è dolorosamente contraddi-
torio, e riguarda uno dei ro-
manzieri russi inseguiti dai pu-
grom antisemiti che fuo la
sua via verso l'yishuv ebraico
in Palestina. Josef Chaim Bren-
ner, che nacque in Ucraina nel
1881, socialista ■ racconta Azi
era un tipo fantastico: andò a
Londra in esilio dopo essere
stato in prigione per attività
rivoluzionarie. E là, subito
prima di venire ■ Israele dove
insieme a gruppi di giovani
lavorava la terra e studiava,
fondò ■ giornale Ha Meorer,
«La sveglia», anzi «colui che
risveglia». Scriveva: «E' giunta
l'ora di metter fine alla dipen-
denza ebraica dai non ebrei. La
Spiriti ebraico? Vento e puli-
■ il suo grande retaggio? Chiac-
chiere e fumo... Solo quando
avremo imparato il segreto del-
la fatica e mandato a memoria
l'inno di chi vive sul proprio



suolo, allora avremo meritato il
titolo di tione. Abbiamo Perca-
to perché non abbiamo vissuto
la vita del lavoratore: non c'è
rispetto senza lavoro».

Una posizione cinica, icono-
clasta, che qualsiasi religioso
troverebbe orribile, ma che pia-
ce moltissimo a Keren e Azi.
Eppure dopo essere stato «la
sveglia di tanti giovani, Bren-
ner è morto nel 1921 in un
attacco arabo alla sua comune
di intellettuali lavoratori di Jaf-
fa. E questo conflitto con gli
arabi non è un tormento conti-
nuo per chi voglia costruire un
«uomo buono»? «Si tratta di
vivere quello che Herzl chiama-
va «tutto obbligatorio» - dicono
- due popoli che si scontrano,
ma contro la loro volontà. Ygal
Allon e Rabin erano militari
che volevano vincere. ■ pen-

savano tutto il tempo a fare la
pace. Non puoi evitare lo scon-
tro, ma devi saperne vivere ■
dolore, vincere senza abbattere
■ la giustizia».

La fabbrica di cultura di
Ravid esporta lezioni, corsi e
gruppi di lavoro in 100 scuole
d'Israele. Lavora sostanzial-
mente in tre campi: intervento
culturale in posti socialmente
difficili, città del sud o di svilup-
po, luoghi ad alto tasso di
disoccupazione dove i giovani
immigrati etiopi e russi vivono
a rischio. Costituiscono gruppi
■ 25 ragazzi nelle scuole
medie e ci lavorano un anno
intero. L'anno scorso ne hanno
realizzati 40, per studiare i
problemi dell'economia, delle
zone svantaggiate, l'uso del
computer. Alla fine dei corsi, in
genere, i ragazzi si organizzano
per proseguire lo studio da soli.

Un secondo campo di inter-
vento è lo studio della storia
dell'Olocausto, del tutto mvisi-
tato. Non si tratta più di spedi-
re a Auschwitz gruppi di giova-
ni visitatori impreparati, por-
ta a sviluppare un senso di
persecuzione che può divenire
aggressiva. I giovani maestri di
Ravid insegnano il tema a un
gruppo, per un anno intero.
Non si limitano a condannare e
a recriminare: studiano la sto-
ria e la cultura europea del
tempo, cercano di capire le
ragioni di uno sterminio, l'odio
del diverso, l'antisemitismo e
anche il popolo tedesco. Alla
fine del corso, vanno in viaggio

in Polonia con gli stessi ragazzi
cui hanno insegnato tutto l'an-
no.

Infine, per una terza sezione
di intervento, battono con i
giovani tutti i musei d'Israele e,
in tempi di nuovi storici, si
dedicano a riscoprire che cosa
sono veramente le fratture, gli
scontri di questa Terra. «Tutto
l'eroismo che ci è stato tramun-
dato - dice Ofer - ci è arrivato
in forma astratta, sappiamo
della capacità di combattenti
dei nostri padri, e non sappia-
mo l'innesto fra la loro dispera-
ta battaglia e la vita quotidiana».

Dal passato impariano che
nel sionismo ci sono cose anco-
■ valide e cose che ■ ser-
■ più. In a Kfar Rupin pensavo
che sarei rimasto in agricoltu-
re. Invece ho scoperto che la
terra non è ■ più importante
delle idee. I kibbutz erano im-
portanti come insediamenti di
difesa e di produzione. Ora
sono importanti come esempio
di solidarietà in una società
individualista. Un tempo erava-
mo concentrati sulla costruzio-
ne d'Israele: l'anno scorso stu-
mo partiti per organizzare un
centro di assistenza ai bambini
albanesi. Lavoriamo molto con
la gioventù araba. Leggiamo
Freud, Shakespeare, Dostoe-
vskij. Le nostre camere sono
colorate e piene di manifesti. E
soprattutto godiamo del grande
lusso di essere aperti a tutto,
anche all'idea di imbarghiarci
quando saremo vecchi. Bren-
ner, non poteva».

UN LIBRO AL GIORNO
L'ultima barricata
di chi lottava nel '68

Mirella Appiotti

ESPERIENZA tanto grandiosa
il '68, quanto eredità difficile
proprio per loro, i ragazzi che
«erano». La riprova, ancora una
volta, da Lidia Ravera, una protago-
nista che da Forti con le ali lei
perdoni, ma non possiamo dimen-
tarci, non ha smesso di combatti-
re, coerente, severa quanto benedu-
cata come presenza pubblica ma
soprattutto privata, essendo la scrit-
tura, la sua in particolare, prima di
tutto un fatto personale. Una quindici-
cina di libri in 30 anni e più a
mettere in discussione una crescita
a non perdere i contatti con il passa-
to cercando di non farsene fagocita-
re, a trovare il «tono» giusto con i
«vecchi» compagni e con i nuovi
arrivati, soprattutto i figli. Adesso le
domande forse più brucianti che
hanno richiesto l'emissione di un
confessione-romanzo? ■ chiaro sin
dal titolo *Nei giovani ne vecchi*.

«Quelli che oggi hanno 45-50
anni? I soli stati giovani in anni in
cui la gioventù luccicava come oro,
mandava bagliori di guerra, promet-
teva la forza del metallo che resisto
al fuoco. Oggi luccica meno. Non si
invidia infatti la gioventù contempo-
■ a, bensì quell'altra, quella passa-
ta». La Ravera si chiede per prima
■ «Come eravamo? E chi se lo
ricorda?». Invece lei se lo ricorda,
eccone. Tutta la prima parte del suo
racconto è dedicata all'«allora» rivis-
to con gli occhi di oggi, gli «erbi
delle «state-giovani». «Eravamo at-
tenti, insicure, allegre, silenziose,
confuse, diluite. Nude nelle nostre
microgonie. Con un feroce da stiro
nella borsetta e inerte sull'uso cor-
retto del medesimo. Corpi contin-
denti o attrazione domestica». A mu-
so duro con i genitori, partecipa, ma
sempre in seconda piano poiché
erano i maschi a «condurre» i «nu-
ovi».

Lidia Ravera
■ NE GIOVANI NE VECCHI
161 pagine, 29 mila lire

Lidia Ravera
■ giovani ne vecchi
Mondadori
161 pagine, 29 mila lire

pagine che la lucida e nazionale pas-
sata ■ entra con teppozza, Claudio
Rinaldi e Mugugno. Eros di Luca,
Ferrara. Muli, quelli «tanti altri» che
chiamano gli insediamenti, che oggi, a
differenza della controparte fannu-
lone, non sono certo gli «stati-giova-
ni» prima di tutto perché «oggi
cinquantenni e ancora giovani» o
almeno «eredità di esserlo». La sua
compagna, no.

Ed ecco la coniugata malinconica
con la quale Lidia Ravera entra nel
mondo dei Vecchi per poi concludere
ritornando tra i Giovani. In intram-
bi i «luoghi» sentendosi, ancora o
ormai, un'ospite, a spiare un doppio
futuro, il proprio, quando ci si potrà
dire davvero «vecchi» e quello «degli
altri», quello che comincia. Quando
Shakespeare in epigrafe non se ne
giovane ne vecchio? ■ ma ■ come se
dormisse doppiamente ■ sognando di
entrare in queste età. Una posizio-
ne ardua nello sforzo ■ superare
l'invidia di se stessi stati-giovani
nello sforzo di immaginare «una
maturità libera dai cascani del pas-
sato», aspettando di essere vecchi
senza cercare «scampo all'ansia nel-
la metafisica e neppure prodursi in
trucchi e maneggi per prolungare
l'età del godimento». Più utile d'ar-
co la piacere, questo movimento del
ritorno, intervenire sulla vita, sugli
stereotipi che ne irrigidiscono i pas-
saggi, cambiare gli aggettivi, rivoluzi-
onare i verbi ■. Per chi ha contrat-
to da giovane ■ fantasia ■ dar
battaglia, potrebbe essere l'ultima
barricata. Magari la penultima. Op-
pure la prima buona azione. Ma
perché, la prima?

LA COMPETIZIONE NEI NUOVI MERCATI. DIBATTITO A ROMA SUL LIBRO DI STEFANO CINGOLANI

Microsoft contro Netscape? La guerra degli schiavisti

Stefano Lapi
ROMA

SONO davvero «guerra» quel-
la con cui le forze del capita-
lismo globalizzato si sparti-
scono i mercati, con cui nuove
imprese nate dal nulla diventa-
■ gigantesche, e altre soccom-
bono? Per lo scontro tra Micro-
soft ■ Netscape in cui è poi
interventuto il governo Usa, o
per la scalata a Telecom Italia? Per
le reti televisive, o per le
auto? O questa è solo una como-
da immagine per raccontare ciò
che avviene, ma di ■ volendo
essere seri occorre non abusare? Alla
presentazione del libro

Guerra di mercato, scritto dal
corrispondente del *Corriere* del-
la sera a Parigi Stefano Cingola-
ni, la risposta concorde è che
guerre sono davvero; diversi so-
no i pareri su che guerra siano.

Il libro ricostruisce e ordina
le grandi contese e le grandi
alleanze del potere economico
mondiale negli ultimi anni, fino
a Fiat-Gm. La casa editrice Later-
za aveva invitato a discutere con
l'autore del libro alcuni dei
personaggi che in Italia ne sono
più al corrente: ■ ministro del-
l'Industria Enrico Letta, il diret-
tore generale della Confindus-
tria Enzo Cipolletta, il presiden-
te delle Fs Claudio Demitro,

La new economy
mette in fibrillazione
il capitalismo

l'economista e deputato ds Mi-
chele Salvati, il tributarista e
deputato di Forza Italia Giulio
Tremonti.

Le guerre portano spesso a
uno strapotere del vincitore. E
così nell'economia? Cipolletta so-
stiene di no: «rispetto ai cas-
tastiani, da Standard Oil a Micro-

soft, in cui è avvenuto un inter-
vento antitrust del potere politi-
co, sono moltissimi i casi in cui il
mercato stesso ha impedito che
si formassero posizioni dominan-
ti». Le guerre fanno morti e
diminuiscono, lasciano il mondo
nel complesso più povero. E'
così? Demitro sostiene che il
libro di Cingolani tende a soprav-
valutare gli effetti distruttivi
della concorrenza. Tremonti ■
stiene che si di guerre si tratta,
ma «di guerre come quelle del-
l'Africa antica, tra economie
schiavistiche, che catturano i
nemici per farli lavorare al loro
comando», mentre Salvati ■ di-
stinzioni le teme e si preoccupa

dei meccanismi di sicurezza ap-
propriati per proteggere le perso-
ne e le aree che escono sconfitte
senza per questo distorcere i
mercati.

Le guerre, secondo ■ noto
detto, sono una continuazione
della politica. E' così? Al contra-
rio, il ministro Letta teme che
segnino la fine della politica, che
vede impreparata ad affrontare i
nuovi problemi, lenta, ancora
impantanata nel XX secolo delle
ideologie mentre nelle tecnolo-
gie è ben avviato il XXI, e teme
per l'Europa, che vede «sull'orlo
del baratro» perché incapace di
rispondere alla sfida dell'allarga-
mento.

La storia è cambiata. Con **Wind** non sbagli mai: scegli l'opzione **NoiWind** e il telefono di casa e due telefonini parlano tra loro a **2,5 lire** al secondo, iva inclusa, **senza scatto alla risposta, senza costi aggiuntivi, senza canone**. Wind è **operatore unico** per la telefonia fissa, mobile e Internet.



Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

chiamate il
159 www.lnwind.it

Con l'opzione NoiWind, le chiamate in Italia tra telefono fisso con servizio 1088 e uno o due telefonini Wind, o tra due telefonini Wind, tutti intestati alla stessa persona, costano 2,5 lire al secondo, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Wind e Telecom Italia.



WIND

*Take a **different road***

**Le novità Mitsubishi vi aspettano
al Salone di Torino dal 10 al 18 giugno
al Padiglione n°1 - Stand Mitsubishi.**



**MITSUBISHI
MOTORS**

www.mitsubauto.it

Stasera e domani, su RaiUno, la storia del Festival

Conti, viaggio nel tempo
con i successi di Sanremo

Gianni Micaletto

Un ponte musicale tra passato e presente, tra le mitiche canzoni balneari degli ultimi anni e quelle appena sfornate: il «Sanremo Estate», la naturale appendice del Festival, stasera e domani in diretta su Raiuno (20.40) dal piazzale di Pian di Nave, in riva al mare. Conduce Carlo Conti (e anche autore), affiancato dalla bella Manuela Arcuri. Lo stesso tandem vincente dello scorso anno, quando, al debutto, la risposta a Festivalbar Mediaset riuscì subito a conquistare il popolo del telelente, con punte di share del 27%.

Non a caso, Raiuno ha ampliato «Sanremo Estate», inventandosi una terza serata, da registrare sabato e mandare in onda il 30 agosto. «Per aprire e chiudere idealmente l'estate 2000», spiega il capostruttura Giampiero Raveggi, Paolo Belli e la sua Big Band fanno da colonna sonora. E l'invitato speciale? Walter Santullo è pronto a immergersi nella folla per catturare aneddoti e «oggetti balneari storici», porte con Samuele Bersani, Coccoloco (fusione di Kid Creole, Los Loco e Coccoluto), Carmen Consoli, Auguste Enríquez e la sua Mambo Band, Niccolò Fabi, Mux Gaze, Kc and Sunshine Band, Mietta, Nak, Patty

Pravo, Santa Esmeralda, Sasha, Sorrenti, Shocking Blue, Spagna, Subsonica.

Domani sera stesso cliché: protagonisti diversi: Alexia, Alunni Del Sole, Articolo 31, Audio 2, Gigi D'Assis, la mitica Electric Light Orchestra, Lisa Frazier, Gloria Gaynor, Sandy Marton, Marco Sini, Matia Bazar, Enrico Ruggeri, Shel Shapiro, Bobby Solo, The Ritchie Family, Gerardina Trovato.

Molto Festival, dunque, che si fonde a pagine del polveroso album della memoria. Ogni sera, l'esplorazione di quattro decenni di musica estiva, da ballare. Ciascuno «benedetto» dalla Arcuri, che vestirà rigorosamente Gai Mattiolo, «dal balletto di «Sanremo Estate». Alcuni big di oggi ci esisteranno poi in rivisitazioni di vecchi successi: così Mietta interpreta «Un'avventura» di Battisti e Masini la «Mia banda suona il rock» di Fossati. E sabato la registrazione di «Sanremo figlia del fior», puntata dedicata agli Anni 70. «Niente nostalgia, solo la voglia di dimostrare quanto sia attuale la musica di quel periodo», assicura Conti, che firma il programma con Sergio Bardotti, Leopoldo Siano e Paolo Beldi, chiamato pure alla regia. Vanessa Incontrada e Irene Ferri sostituiranno la Arcuri.

RTL 102.5
"ED ECCO A VOL..." con ANTONIO GIARDINO e LA VISCARDI
INTRATTENIMENTO AL TO PURD!
09.00 - 11.00 DA LUNEDÌ A SABATO

ANTENNA DI CIO'GIO

Carlo Conti e Manuela Arcuri (foto) conducono *Sanremo Estate* (Raiuno, alle 20.40), parte *Speciale miracoli* (Rete 4, alle 20.35), ultima puntata di *Zelig* (Italia 1, alle 22.55) e della *Storia d'Italia* (Tmc, alle 23.10). I fatti vostri si occupa della clinica di Liverpool dove si espiantavano bambini appena deceduti senza il consenso dei genitori (Raidue, alle 11.30).

SACIO
Secondo gli spettatori di Mtv che hanno votato gli Mtv Movie Awards (i premi cinematografici consegnati durante una irriverente cerimonia, in onda su Italia 1 il 16 giugno) il bacio più bello dell'anno è stato quello tra due donne, Sarah Michelle Gellar e Selma Blair in «Cruel Intentions».



AUSTRIA
L'artista austriaco Gerhard Sengmüller si è inventato un marchingegno di nome Vinyl Video Ho-Kit formato da un disco speciale giradischi e da un elipe che non contiene musica ma immagini: vedere su uno schermo televisivo (sperimentando il vinile su un normale giradischi, si ottengono soltanto suoni disarticolati). Prezzo: quattro milio-

ni circa (www.vinylvideo.com).

Nel nuovo videoclip dei Subsonica «Disco labirinto», i suoni dei singoli strumenti sono stati tradotti con luci ritmate e vibrazioni che possono essere percepite anche dai sordomuti (i testi scorrono sottotitoli accompagnati dal linguaggio dei segni).

Il Ridge Beautiful deve il suo nome a un amichetto del figlio di Bradley Bell (il produttore della soap) che a Lake Geneva, nel Wisconsin, vicino alla residenza di famiglia Bell.

Alcuni nomignoli cui Nancy Brilli chiama il figlioletto: Chicco, Cucci, Francesco, Chicco, Cucci Cu, Pigi Pix.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE 6.30 9487224 18.00 88840 7.00 5717 20.00 77972 11.30 2897885 23.10 9661422 13.30 2040 0.10 392644	TELEGIORNALE 11.15 6101330 20.30 57663 13.00 7595 23.50 7855175	TELEGIORNALE 12.00 76514 22.40 644750 14.20 0.10 19.00 6428	TELEGIORNALE 8.00 20.00 3243 13.00 7273644	TELEGIORNALE 12.15 5995359 19.35 581717	TELEGIORNALE 8.15 1756069 11.30 5790 11.30 2839714 18.55 1053156

GIORNO

RAIUNO 6.40 Unomattina (6069) Varietà con R. Baldini, M. Maggioni. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.30, 8.00, 9.00): Rassegna stampa - Che tempo fa (7.55); Tg1 Flash (8.30); Tg1 Flash (9.30) (87137866) 9.35 Dieci minuti... programmi dell'accesso - Appuntamento al minuto (14723663) 9.50 Supergirl - ragazza d'acciaio film (avv. 1984) (489779) 11.35 La signora - West Television (2850514) 12.25 Che tempo fa (9170932) 12.30 Tg1 Flash 12.35 La signora in giallo Television (1572750) 14.00 Tg1 Economia (80133) 14.05 Alle 2 su Raiuno estate (5233040) 16.30 Solletico Varietà (1911717) 17.45 Tg Parlamento (5017069) 17.50 Prima del Tg (1276750) 18.10 Prima - tutto (497424) 18.35 In bocca al lupo! Gioco (8628427) 19.25 Che tempo fa (479779)	RAIDUE 6.30 L'Italia viva (5330) 7.00 Star Trek Voyager Television (Visioni mentali) 7.45 Port Charles Soap Opera (9112682) 9.50 Il tocco di un angelo Television (942427) 10.35 Rai Educational (4437205) 10.50 Tg2 Medicina 33 (3682743) 11.10 Meteo 2 (1716953) 11.30 Antiprima I Fatti Vostri con M. Giletti (3974) 12.00 I fatti Vostri Varietà (67682) 13.30 Tg2 Costume e Società (76834) 14.35 Tg2 Salute (4955156) 14.45 Affari - cuore (1311) 14.50 posto tuo (3089779) 15.20 Angeli - film-tv (dramm. 1993) - Tg2 Flash (16.00) (5005861) 17.00 Il tocco di un angelo - film-tv «La guerra di Angela» - All'interno Tg2 Flash (17.30) (2653330) 17.55 Port Charles Soap Opera (9112682) 18.15 viaggio con Sereno variabile (475137) 18.30 Tg2 - Flash L.I.S. (44466) 18.35 Meteo 2 (7522205) 18.40 Sportsera (509755) 19.00 Il Clown Television (6482)	RAITRE 6.00 Rai News 24 (19511408) 8.05 Rai Educational - La parte dell'occhio - Un solo Dio, tre verità «La morte» 1ª parte (4374175) 9.30 E' in stampa... di e con O. Pirota (5804) 10.00 Geo magazine (67345) 10.20 Gu - Film (1957) con J. Salsard, R. Vallone. Regia di A. Lattini - Meteo (2486048) 12.25 Tg3 Italia (7599827) 13.30 Tg3 Cultura e spettacolo (39044) 14.35 Tg3 Articolo 1 (4947682) 14.40 Tg3 Regionale - Regionali (58514) 14.50 Tg3 Leonardo (6625001) 15.00 Tg3 Neapolis (13427) 15.15 Sarà grande nel... La televisione Program... per bambini All'interno: Se fossi un animale - Pablo volpe rossa - Rolie Polie Olie - Bon agguistato - Fly Fly (8179934) 16.15 Pomeriggio sportivo (9878750) 17.00 magazine (1987934) 18.05 Un filo nel passato Television «Chi è Allyson?» - Meteo (7951798)	CANALE 5 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - News Traffico - Meteo (965885) 8.45 La casa dell'anima - brica di attualità - V. Sgarbi (7286408) 8.55 La... nella prateria Television «Un viaggio nel buio» 1ª parte (99802175) 10.05 Costanzo Show Talk-Show (R) (4918393) 11.30 A tu per tu - Talk-Show condotto da J. Funari (795069) 13.40 Beautiful Soap Opera con K. Moss, K. Kelly Lang (382779) 14.10 Vivere Soap Opera - P. Callisano (767446) 14.40 Uomini e donne Talk-Show (3664472) 16.00 Rosamunde Pliker: La tigre che dorme film-tv (comm. 1995) con K. J. Schanz, J. Schwartz. Regia di R. Von Sydow - Teletext (196345) 18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi (184446) 19.00 Chi vuol essere miliardario Gioco (7040)	ITALIA 1 7.00 L'isola della Piccola Florelynn e la magia di sogno d'amore Cartoni animati (2856392) 8.35 Hazzard Television «Punto d'incontro» (9732934) 9.35 Supercar Television «Carica al tesoro» con B. Hasselhoff (4366069) 10.25 Magnum P.I. Television «Ultima partita» con T. Callaghan (51176040) 11.30 Mac Gyver Television «Una culla per caso» (3613934) 12.50 Fatti e misfatti (37192) 13.00 Bigodini - Il gioco che non fa una plega Gioco (124798) 13.45 What's my destiny Dragon Ball Cartoni (430348) 14.30 Mai dire Mail Varietà 15.00 Fuego (5567) 15.30 amici del Television (5146) 16.00 Cartoni animati (9261798) 17.15 Xena principessa guerriera Television «Xena e il risveglio dei titani» (5881430) 18.15 Pacific blue Television «Un pessimo cantante» (1838717) 19.15 Real tv con B. Cardarelli (188040)	RETE 4 Sel forte, papà Telenovela (5942779) 7.15 Aroma - café Telenovela (1074230) 8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervasio (180137) 8.40 I due volti dell'amore Telenovela (1697446) 9.45 La madre Telenovela V. Hernandez, C. Benjumea (7389576) 10.45 Febbre d'amore Soap Opera (7321458) 11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego (180868) 14.00 La... della fortuna Gioco condotto da Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan Regia di B. Banchi (72514) 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines (54546) 16.00 Amore sotto coperta Film (comm. 1948) con D. Day, J. Carson Regia di C. Ortiz (1554575) 18.00 Ok! il prezzo è giusto Gioco condotto da Z. Zaccari Regia di P. Zenatello (78999) 19.30 Hunter Television «Tuo è crociato» con F. Dryer (5640243)
---	---	---	--	---	--

SERA

RAIUNO 20.40 Sanremo estate Varietà con Carlo Conti e la partecipazione di M. Arcuri (382879) 21.15 Un inaspettato sviluppo Film-tv (comm. 1997) con R. Strasser, S. Demoni. Regia di M. Gilbert (7945137) 21.30 Stampa Oggi - S. Tomassini (4717082) 0.35 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema (1383248) 0.45 Rai Educational Attualità 42° parallelo - Leggere il '900 (18334489) 1.15 Equitazione: Pavarotti International Horse show da Modena (831712) 1.45 Sottovoce interviste a cu... di M. Marzullo (79007129) 2.20 Ma guarda un po' «Sti americani» Film (comm. 1985) con B. Chase, B. D'Angelo. Regia di A. Heckling (6187460) 3.50 Drim con F. Franchi e C. Ingrassia. Regia di B. Boncompagni - 7ª puntata (1950002) 4.50 Cercando cercando... di N. Leggeri (4716118)	RAIDUE 20.00 Tom e Jerry Cartoni animati (1995) 20.50 Ama il tuo nemico Film-tv con A. Di Stefano, C. Dazzi. Regia di D. Damiani (871525) 22.50 Cornici nica - ridere «Vietato il minoi» con M. Olcese, M. Margiotta (6713446) 0.25 Tg Parlamento Attualità (3767712) 0.35 - Il (7696809) 0.40 Appuntamento al cinema (76951880) 0.45 Sospetta emergenza Film (thriller, 1995) con L. West, D. J. Thomas. Regia di J. Fong (759644) 2.15 Italia interroga - S. Qualtrone (49192731) 2.20 I ponti - e della leggenda Ponte Elio - II puntata (5222354) 2.35 Questa Italia - Cinema (3661170) 3.00 Cosa accade nella stanza del Direttore... Replica (4593355) 3.15 Gli Antennati (6732737) 3.40 Concorso NETTUNO - Diplomi universitari a distanza	RAITRE 20.10 Videoromanti a... di G. Ghezzi, F. Pace (677224) 20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Ajello, L. Di Piero, M. Moncalio, G. Baldi (3836363) 21.30 Coppia d'azione Film (azione, 1993) con K. Turmen, B. Quaid, F. Shaw, H. Tucci. Regia di H. Ross (691643) 23.00 Punto 3 un programma di A. Bevilacqua con M. Mannari, A. Purgatori - Meteo (494682) 0.20 Okkupati Attualità, con F. Gentile. Regia di L. Jognoli (Replica) (63354) 0.50 Doppiovi trasmissione impossibile Un program... condotto da M. Mauro, M. Zalone, M. Thomas. Regia di M. Barzi (Replica) (8178828) 1.20 Fuori Orario Cose (mai) viste di G. Ghezzi, D. Pace, G. Giorgini, Marabellio, Turigietto, Melani, Bondoni (7695015) 1.25 Rai News 24 Attualità (54194557)	CANALE 5 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico condotto P. Bonolis, L. Laurenti e le vetine M. Convegna, E. Canalis (2514) 21.00 Casper Film (fant. 1995) con C. Ricci, B. Pullman. Regia di B. Silberling (32359) 23.00 Speciale «Sel forte maestro» (10971) 23.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto con Costanzo con la partecipazione di F. Biacardi. Dal Teatro Paroli in Roma (503494) 1.30 Striscia la notizia - La dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le vetine E. Canalis, M. Convegna (Replica) (226273) 2.00 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) (3197544) 2.20 New York Undercover Television «Ritorno» (1697267) 3.10 Manna Television «Il vegente» (514441) 4.15 Tg5 (R) (6731422) 4.45 Verissimo (6580816)	ITALIA 1 20.45 Buena vista social club Film (doc., 1998) (4180885) 11.30 Biglietti d'amore Film (comm., 1998) (3429885) 13.25 Famiglia del ghepard Documentario (571156) 14.20 last days di disco Film (194750) 16.15 fame e la Film (comm., 1999) (6731589) 17.45 Jackie Brown Film (thriller, 1997) (9843762) 20.20 La partita del secolo - Johan Cruyff Doc (1915682) 20.50 Salgado Sebastiao: in cammino - pillole Documentario (4798663) 21.00 Twilight Film (79427) 22.30 Tennis: Roland Garros oggi (197868) 23.35 Piccoli guerrieri delle favole (5719205)	RETE 4 6.00 Mtv Wakeup! (2787885) 6.00 Telegenote (18797) 10.00 Tg4 - Mattino (24691) 10.10 Pure Morning (177427) 12.25 Tg4 - Flash (187395) 13.30 Easy (187395) 14.00 Dance Floor Chart (45912) 15.00 Total Request Live (85176) 16.00 Mad 4 Hits (89397) 17.00 Select Mtv (17497) 18.45 Tg4 Sera (14830) 20.00 Dance Floor Chart (45912) 21.00 Master of Musquiton Cartoni animati (2205) 21.30 Aeon Flux Cartoni (6576) 22.00 Celebrity match (6713) 22.30 Kitchen (44205) 23.30 Fanatic Blink 182 (5156) 1.00 Brand: New (2426) 1.00 Mtv Night Zone (40426148)
--	---	---	---	--	--

Amore sottocoperta

Il regista Michael Curtiz e gli sceneggiatori di «Casablanca» firmano un piccolo grande classico della commedia musicale. Loro volevano Judy Garland ma al suo posto si ritrovano la debuttante Doris Day che se la cavò benissimo. Due sposini non possono partire in crociera insieme per impegni di lei. Lei si fa sostituire da una amica... 16.00 RETE 4

Casper

Fantacomic per ragazzi che conquista anche gli adulti firmata Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty ed Eric Idle. Un castello che nasconde un tesoro è abitato dai fantasmi, così l'avida coppia di eredi chiama un «fantasmologo» per liberarlo dalle ingombranti presenze. La figlia dello studioso, Kat fa amicizia con il fantasma gentile e malinconico Casper... 21.00 CANALE 5

I FILM DI OGGI



Nirvana

20.45 ITALIA 1. ITALIA 1997 REGIA GABRIELE SALVATORE CON CHRISTOPHER LAMBERT, EMMAUELLE GENIER, DIEGO ABATANUONO E STEFANIA ROCCA. DUR. 115:54. Suggestiva fantavventura, forse sopravvalutata ma intrigante e insolita nel panorama italiano. Dicembre, anno 2005: Jimi, inventore di videogiochi, viene lasciato sua donna e un virus ha alterato la sua ultima invenzione, tanto che il «personaggio» pretende...

Mamma la mamma dal

14.00 TMC. USA 1995 REGIA DANNY DE VITO CON DANNY DE VITO, BILLY CRYSTAL, MARINE RAMSEY, KIM GREIS, BRUCE KIRBY E KATE MUGREW. DUR. 112:28. Debutto nella regia per Danny De Vito con una commedia, fra grottesco e cinefilo, che coinvolge e diverte. Un professore indifferente e ingenuo giallista unisce le loro forze, come «Delitto per delitto». Hitchcock, per eliminare rispettivamente moglie e madre...

Minaccia nell'Atlantico

20.50 TMC. USA REGIA DAVID DRURY CON RUTGER HAUER, MARTIN SHEEN. DUR. 114:00. Thriller-tv d'azione normalissima amministrativa che si avvale di due noti e bravi attori come l'olandese Rutger Hauer e il veterano Martin Sheen. Un sotterraneo nucleare russo si scontra con un sottomarino americano al largo delle Bermuda...

Coppia

21.30 RAITRE. USA 1993 REGIA HERBERT ROSS CON KATHLEEN DENNIS, QUINN, STANLEY TUCI, RONNA SHAW E LARRY MILLER. DUR. 112:28. Un'inedita coppia d'attori per commedia thriller, leggerissimo ironica, del veterano Ross che si trova a suo agio in quella sofisticata. Jeff e Jane Blue una coppia nella vita e nel lavoro (fanno gli agenti segreti). trovano in con il loro neonato ma...

MIL RADIOMI

RADIOUNO Gr 7: 7.20; 8: 12.10; 13: 19; 21: 22; 23: 24; 24: 4; 5; 30. 8.35 Golem - Cultura Radio anch'io: 10.00 Millevoi; 10.09 Il bacio del millennio; 10.30 Tiro; 11.00 Scienze; 12.00 Come vanno gli affari; 12.40 Radiocolori; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radiocolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole; 15.00 Ambiente; 15.06 penso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno	RAIDUE 17.30 Bona; 18.00 New York News; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e carni; 23.05 Affondare del giorno; 23.30 Uomini e carni; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Orgoglio della notte. RADIOUE Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 23.00. 8.55 Anime perse; 9.19 Il ruggine - coniglio; 31.31. Fatti e sentimenti;	RAITRE 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 «Un medico in famiglia»; 15.02 Fuori giri; 16.00 Acquario: Niente personale; 16.35 Il cammello di Radou; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle B della; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R). RADIOTRE Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 19.45; 21.45; 23.45. 9.01 Martindale; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00; 10.51 Martindale; 11.30 Incontro; 12.00 Agenda; 12.45 Cento	CANALE 5 13.00 La Baracca; 14.00 Radio 3 Doc; 15.03 Fahrenheit; 18.00 Il Cartellone Wiener Philharmoniker; 19.48 Sulle; 20.30 63° Maggio Musicale fiorentino; 22.30 Passaggio in Italia; 23.25 Stone al radio; 24.00 Notte classica. ITALIA 1 11.03 L'102.5 (Gloria oratorio); 7: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giovedì oratorio Europeo; 8.30; 17.30. Edizioni in lingua; 9	RETE 4 francese; 17 tedesco; 17 gnoto; 20 Inglese, Viabilità; 20 Inglese, Viabilità; 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 12.20; 13.20; 14.20; 15.20; 16.20; 17.20; 18.20; 19.20; 20.20; 21.20. Non Stop News (in collaborazione con «La Stampa»); B. Gerardi a Viscardi; W. Flavia; A. Attenti a noi; The Flight; Password; Eurotime; 21 Protagonisti; collaborazione con «La Stampa»; 24 Lupi solari; Crazy
---	--	---	---	--

PRESENTA AL FESTIVAL DI ANNECY IL NUOVO CARTONE CHE AGGIORNA IL MITICO FILM ANNI 40

La nuova versione non è all'altezza dell'originale
Riuscito è il ritratto di New York al ritmo di Gershwin

Gianni Rondolino
 ANNECY

L'evento di questa edizione del cinema d'animazione di Annecy. È la presentazione della versione in trentacinque millimetri, pronta per le sale cinematografiche d'Europa, di «Fantasia 2000», l'ultima fatica degli studi Disney. A presentarla è venuto da Hollywood Roy Disney, nipote di Walt, produttore esecutivo del film, presidente onorario del festival. Ha ricordato al pubblico folto che «Fantasia 2000» è, in certo senso, la prosecuzione o il completamento di «Fantasia», il film disegnato e uscito nel 1940, suscitando.

Un film quasi mitico, lo sforzo artistico più ambizioso e coraggioso di Walt Disney, che aveva voluto comporre un'opera che dimostrasse non soltanto l'abilità tecnica e produttiva del suo studio, ma anche il suo impegno culturale. La «visualizzazione» di otto brani musicali famosi, da Bach a Beethoven, da Mussorgskij a Stravinskij, da Schubert a Puccini, da Dukas a Grieg, in forme e ritmi diversi, fra astrattismi e kitsch, banalità e raffinatezza. Un film che avrebbe dovuto essere riproposto ogni cinque anni con un nuovo brano musicale al posto di un altro, sino alla completa sostituzione di tutti e otto.

Sessant'anni dopo, il progetto, rimasto tale, è stato realizzato, sia pure in maniera diversa dall'originale. I brani sono sempre otto, sette dei quali nuovi, ed uno, «L'apprendista stregone» di Paul Dukas, interpretato da Topolino, ripreso tale quale dalla prima «Fantasia». Quasi un ritorno alle origini, ed anche un omaggio a Walt, che proprio col personaggio di Topolino aveva conquistato negli anni '30 un fama imperitura.

Che dire di «Fantasia 2000», se non che il confronto con il film precedente - grazie anche alla presenza dell'«Apprendista stregone» - è a dir poco impietoso? Come di una copia impadronita dell'originale, quasi raffazzonata alla buona per dimostrare di saper utilizzare la meglio le varie possibilità dell'animazione contemporanea, dal vecchio disegno animato alle nuove tecniche del calcolatore. Ed è proprio il brano di Dukas, con il suo disegno morbido, la sua animazione tradi-



Topolino, apprendista stregone, stringe la mano al nuovo direttore d'orchestra James Levine

Che nostalgia per Stokowski

Sandra Cappellotto

Le musiche prescelte per «Fantasia 2000» differiscono quasi del tutto da quelle dirette da Leopold Stokowski nel 1940. Rimane costante, invece, la totale libertà di immaginazione rispetto alle partiture e, tranne in un caso, la decisione di affidarsi a titoli molto frequentati.

La meraviglia del primo film consisteva proprio nell'omaggio di un'arte giovane, il cinema, e di un'altra giovanissima, il disegno animato, alla musica che aveva «ispirato» le scelte visive. Per preannunciare dalle prevedibili critiche dei puristi, che non mancano mai, Walt Disney si affidò a un direttore versatile e di enorme popolarità: Leopold Stokowski era benvenuto da Toscanini e da Schoenberg. Il set di Hollywood come tra il pubblico a New York. A lui, capace di stare al gioco fino a stringere la mano a Topolino, di massacrare la pulsione ritmica del «Rito della primavera» di Stravinskij per adattarla al passo meno febbrile dei dinosauri morenti, quella «Fantasia» deve molto del suo fascino. Difficile prevedere se analogo d'immagine per James Levine, direttore artistico del Metropolitan di New York, presente in modo nella produzione discografica e nei principali festival europei, è il «charmant» di Leopold, talora accompagnato da «cattiva stampa» per alcune sue pulsioni che non sembrerebbero le più adatte ad una strategia di mercato destinata anzitutto ai consumatori più giovani.

Uno solo il brano musicale la sequenza che la produzione non ha toccato: «L'apprendista stregone» di Paul Dukas con Topolino. Dovremo rinunciare anche alle ippopotame che ballano la «Danza della ore» e alla «Notte sul Monte Calvo» di Musorgskij, evidentemente giudicata poco rassicurante per un finale. La musica italiana resta presente con «I pini di Roma» di Ottorino Respighi, una composizione del 1924 che Toscanini per primo fece al pubblico statunitense e che viene ancora considerato il brano sinfonico di maggiore notorietà internazionale del nostro Novecento. Via la Sesta, la Sinfonia Pastorale, di Beethoven, sostituita dalla Quinta: provate a indovinare quale movimento, quale fatale accordo è stato scelto. Si ripeteranno gli straccionamenti di vesti per quello che il critico cinematografico francese Georges Sadoul definì «un insulto a Beethoven», giulicato un patrimonio europeo sporcato dagli americani? Scompare la cosiddetta «Ave Maria» di Schubert, non rimpiazzata da altra musica sacra ed entra il «Carnevale degli animali» di Camille Saint-Saëns. Sparisce anche la primavera stravinskiana; al suo posto «L'uccello di fuoco», brano che comunque appartiene al periodo «rosso» del genio. La musica del Novecento USA, allora assente (l'America subiva ancora un inferiorità complessiva) la cultura di mamma Europa, entra «Rapsodia in blu» di George Gershwin (1924). Di Dimitri Sostakovic è stato scelto il Secondo Concerto per pianoforte (1957), il titolo meno noto. Lavoro spettacolare nei suoi virtuosismi e che, d'ora in avanti, troveremo certamente eseguito ed inciso con maggiore frequenza: prevedibile un bis del successo incontrato dal Terzo Concerto di Rachmaninov dopo il film «Shine». Del resto, la «Danza delle ore», il pubblico la ricorda per «Fantasia», per la «Giacenda» del dimenticato Puccini.

Un progetto lungo nove anni

Si salva solo «L'Apprendista Stregone» e Paperino diventa assistente di Noè

Guido Tiberio

«Walt pensava a Fantasia come a un esempio di creatività perpetua: un work in progress da aggiornare nel tempo, aggiungendo via via nuovi episodi, nuove musiche, nuovi disegni...». Roy Disney, nipote del capostipite, l'ha raccontata così. Roy tace gli eccessi della megalomania di Walt, che nel 1940 fece attrezzare quattordici sale ammiraglie con il «Fantadom», un sistema di riproduzione che - nell'era dei grammofoni - anticipava gli effetti del suono stereo. In quei quattordici cinema, Disney si illudeva che Fantasia potesse essere proiettato «per sempre».

Se il primo Fantasia, proprio per gli altissimi costi d'allestimento, fu un crack finanziario, il secondo si aveva invece a essere un buon business. «Non abbiamo fatto altro che rispettare la volontà di Walt», si è quasi scusato Roy

Disney nei nove lunghi anni che hanno portato il film dall'idea alla pellicola: «Nel regno dell'animazione, in fondo, tutto è possibile...».

Il 15 settembre del 1991 - quando James Levine seppe in ufficio di Burbank che il ruolo del direttore d'orchestra che era stato di Leopold Stokowski sarebbe stato suo - il progetto si chiamava ancora «Fantasia continuata». E infatti, i punti di contatto con il film del '40 erano più di uno: oltre al Mickey Mouse con il cappello a punta dell'«Apprendista Stregone» - diventato nel tempo l'icona simbolo di Fantasia - i personaggi destinati a sopravvivere erano più di uno. Avremmo dovuto

il tempo ha modificato il progetto, sacrificando il vecchio per pun-



tare tutto sul nuovo: scomparse forse troppo difficile per la Disney di oggi. Su una cosa, Roy e i suoi non hanno voluto transigere: il primo Fantasia era servito per celebrare l'immagine di Mickey, che agli albori degli Anni Quaranta cominciava a essere insidiata dalla sventata simpatia di Paperino, il nuovo film avrebbe dovuto sanare il torto subito. Così, il personaggio più collerico nella storia dei disegni animati è diventato l'assistente di Noè sull'arca del diluvio.

Paperino e Paperina: il personaggio più collerico nella storia dei disegni animati è diventato l'assistente di Noè sull'arca del diluvio

Grande successo di ascolti per il concertone tv, polemiche sul duetto con Antonacci

Pavarotti: non una stecca, un disguido

Nicoletta: basta critiche, è un simbolo dell'Italia

Marinella Venegoni
 Invia a ROMA

Trionfo di audience e scontro della critica: un classico. Fra un furore e un furore, il «Pavarotti & Friends» ha tenuto forte davanti a Roma, l'ultima sera fra le 9 e le 11,7 milioni e «nulla persona» con uno share del 29,73 per cento; ha raccolto in diretta 430 milioni di lire, mentre altri 3 miliardi arrivati dai biglietti d'ingresso: la vendita del biglietto creato da Art è più il contributo del Monte dei Paschi, si arriverà intorno ai 5 miliardi, ai quali andranno ancora aggiunti i proventi delle vendite del disco live e del video che usciranno in autunno. Ieri al municipio di Modena, mentre l'organizzazione sciorinava le cifre e il sindaco Barbolini pregava di non abbandonare la sua città, il tenore era tanto soddisfatto da sbilanciarsi sul futuro del concertone: «Anch'io mi auguro che la manifestazione resti qui. Se, vivendo fra Montecarlo e New York, ho scelto Modena, vuol dire che l'amo e sono pronto ad affrontare i problemi».

In realtà, fino all'autunno non si saprà la sorte dello show. Nicoletta Mantovani appare usata più fredda del suo compagno, mentre ragiona: «Il cuore è sempre il più importante, ma non mi sento di assicurare che resterebbe. Se continuano a chia-



Luciano Pavarotti (nella foto) vorrebbe che il suo spettacolo restasse a Modena. Ma la sua compagna, Nicoletta Mantovani, punterebbe invece sull'estero, soprattutto per sottrarre il tenore alle critiche e ai giudizi relativi alle accuse di evasione fiscale

marlo evasore e traditore della patria, non si può. La questione centrale è che egli dev'essere riconosciuto come un simbolo dell'Italia, non come un criminale: non si parla così neanche di un assassino, è un fatto di rispetto».

Prosegue dunque a distanza il dialogo fra sordi di Pavarotti e del fisco. Da parte, Big Luciano sorvola sul fatto che per la Costituzione i giudici fanno un mestiere indipendente dai politici, e cerca un contatto personale per rivendicare la specificità della sua vita di star all'estero, sostenendo di pagare dovunque le sue tasse: ieri ha confidato di aver raccontato i

suo casi, due mesi fa, a D'Alema ancora presidente del Consiglio, durante una cena dell'ambasciata romana a Roma; dall'altra parte il fisco, insensibile alla gloria, porre impallabile il suo iter. «Ritorniamo in Cassazione - promette Nicoletta - E' impossibile perdersi».

Il futuro è in grembo a Giove anche artisticamente, perché un trasloco a Montecarlo o a New York potrebbe rivitalizzare il «Pavarotti & Friends» e far lievitare gli incassi benefici, che in questi anni hanno superato i 20 miliardi. In realtà, poi, il tenore pare irrimediabilmente sulla formula dei duetti con star della musica pop, alcuni dei quali l'altra

hanno scatenato critiche feroci: «Con un concerto classico, avremmo il 5 per cento di audience e la metà del pubblico pagante. Il One justifies il mezzo», dice. Chi vorrebbe, maestro? «Stiamo ancora aspettando Michael Jackson». Neanche Zucchero era contento di vedere gli Aqua, le loro musiche... «Invece io, purtroppo o per fortuna, ho preconcetti - ribatte lui - A me gli Aqua piacciono, a Sanremo e anche qui».

Stendendo ormai un velo su molte delle performance e dei personaggi davvero modesti di questa edizione, curioso è persino la spiegazione della ripetizione del duetto con Biagio Antonacci: «Era andato male l'attacco, perché il direttore Molino era uscito per andare in bagno e l'orchestra è partita da sola» ha detto Nicoletta, prima di ammettere che questo è un anno fortunato solo per le tasse: «Madonna, contattata, ha disdetto perché era rimasta incinta; Francesco Gregori ha detto di no anche se ha promesso che ci sarà l'anno prossimo». Altri tentativi andati male: «Con Bettina» abbiamo avuto il tempo di trovare il pezzo giusto, ero io a ritardo perché impegnata con «Rent». I REM studio a registrare, e Celentano ci sembrava in questo periodo sovraesposti. Alla prossima, dovunque sia».

L'attore recita in «Concorrenza sleale» di Scialoja e pensa alla regia

Abatantuono: «Il mio sogno? Diventare Cavour e Garibaldi»

Raffaella Silipo

Il sogno nel cassetto è una bella fiction storica, sul tipo di quelle che fa Gerard Depardieu in Francia. E di sicuro Diego Abatantuono ha nulla da invidiare, in quanto a grandeur scenica e intensità recitativa, all'illustre collega francese, con cui proprio adesso sta girando a Cinecittà l'ultimo film di Ettore Scialoja, «Concorrenza sleale». Aspetto solo una proposta - dice accaldato tra un cambio e l'altro di costumi - L'Italia è talmente ricca di passato che è davvero difficile trovare un soggetto avvincente come un romanzo: penso a Garibaldi o Cavour, protagonisti della grande stagione del Risorgimento, anche se, a dire il vero, non stonerebbe nemmeno nei panni di Lodovico il Moro o di un energico condottiero romano.

Nel film di Scialoja Abatantuono è un commerciante vecchio stile, a Roma, negli anni tra il 1936 e il '40. Il mio rivale è Sergio Castellitto, negoziante ebreo con idee molto più innovative. Un tema forte, quello dell'intolleranza e delle persecuzioni anti-semitiche: ma c'è anche spazio per la commedia, soprattutto nella prima parte. L'equilibrio tra risata e dramma è difficile da trovare, ma quando riesce il risultato è davvero bello: è stavolta sul set si sente un'energia forte, positiva».

E' lecito sperare in un bel film, insomma, ed è davvero un sollie-



L'attore Diego Abatantuono

vo, un anno in cui molto si è parlato di crisi del cinema italiano e l'esclusione al Festival di Cannes brucia ancora: «I problemi sono tanti - dice lui - ma secondo me alla base di tutto c'è il fatto che si girano troppi film di piccolo cabotaggio: bisognerebbe avere il coraggio di selezionare, mettere in cantiere meno progetti ma più mezzi, più idee. Pensare in grande, questo ci manca: il cinema per essere competitivo deve essere bello e credersi fino in fondo. Poi, naturalmente, si può sbagliare: anche io ho sbagliato spesso».

Il film a cui è emotivamente più legato sono quelli insieme con Gabriele Salvatores, «Marra-

chek Express» e «Turné» al premio Oscar «Mediterraneo», fino al più recente «Nirvana» (lo si può vedere proprio stasera in prima tv alle 20.50 su Italia 1). «Non solo per il film, ma per l'atmosfera irripetibile di amicizia e spirito di gruppo che si respirava sul set: è stata una stagione stupenda». Finirà per sempre? «Assolutamente no - rassicura Abatantuono - Intanto io e Salvatore siamo ottimi amici, poi siamo soci in una casa di produzione, quindi prima o poi un altro progetto insieme arriva di sicuro. Ma non potevamo mica fossilizzarci, altrimenti diventavamo come Stanlio e Olio. E poi io sono un attore, per me è più facile, devo solo scegliere tra i soggetti quello che mi ispira di più. Lui, come regista, deve trovare una bella storia, e sempre sono io l'attore adatto a impersonarla».

A dire il vero anche Abatantuono una piccola tentazione di passare dall'altra parte della telecamera ce l'ha. «Fare il regista? Perché no? Devo dire che proprio in questi giorni Scialoja mi ha proposto una storia, dicendo che potrei girarla io. Il problema è che non so se sono capace: insomma, è una grossa responsabilità, prima voglio essere sicuro che non sia nessun altro che potrebbe farlo meglio di me. Ma se un bel soggetto rischia di rimanere irrealizzato perché io lo voglio dirigere, allora sono pronto a rischiare».



Moltiplicate i contatti.

**Con il Numero Verde Mobile TIM
moltiplicate gli affari, riducete i costi.**

Il mercato è in continuo movimento, gli affari **in** continuo movimento, e anche i vostri Clienti sono in continuo movimento. In **un** panorama così movimentato, uno strumento fondamentale come il numero verde per le Aziende non poteva stare fermo. Ci ha pensato TIM che, per prima, ha creato il Numero Verde Mobile: per far chiamare gratis la vostra Azienda dagli oltre 19 milioni di telefonini TIM. Così potete **essere** contattati sia dai vostri Clienti che dai vostri dipendenti, ovunque **li** trovino. **Numero Verde TIM**: perché il movimento **è** l'anima del commercio. Muovetevi, chiamate il Servizio Informazioni Aziende per conoscere le condizioni dell'offerta e scoprire tutte le opportunità di TIM per il mondo business.

Il servizio **è** riservato alle Aziende con almeno 5 abbonamenti TIM Soluzione Azienda.

www.tim.it

Servizio Informazioni Aziende

800-619619

Lunedì-venerdì 8,30-19,00

**Business
TIM**

Vivere senza confini

**A TORINO
INTERNET
ALL'ENNESIMA
POTENZA**

www.tin.it

adsl640

**FINO AL 31/8/2000
RISPARMI
LIT. 291.700 + IVA
PRIMO CANONE
BIMESTRALE**

**OFFERTA
"CHIAVI IN MANO"
ADSL 640 + MODEM
+ INSTALLAZIONE
DIRETTAMENTE
A CASA TUA**

**ADSL 640 DI TIN.IT. ENTRI IN INTERNET
A UNA VELOCITÀ FINO A 640 Kbit/s.**

ADSL 640 di Tin.it è arrivato nella tua città. Da oggi potrai viaggiare alla velocità della tua curiosità.

**ASCOLTI ■ VEDI ■ E VIDEO
IN QUALITÀ DIGITALE E SCARICHI
ALL'ISTANTE E-MAIL E FILE.**

ADSL 640 ■ Tin.it potenzia il tuo computer facendone una stazione multimediale. Grazie ■ Tin TV by PortaleItalia potrai avere le ultime notizie in video, magari mentre giochi on line. Potrai scaricare file ■ o un'Enciclopedia in poche ore e, mentre bevi

■ caffè, collegarti in videoconferenza per iniziare rilassato la tua giornata ■ lavoro.

**SEI IN INTERNET 11 ORE SU 11
E NON PAGHI IL ■ TELEFONICO
PER NAVIGARE.**

Essere su Internet ■ ore al giorno significa poter lavorare, comunicare, informarsi, divertirsi e vivere ■ dentro la più grande rivoluzione dell'era moderna.

**LA LINEA RIMANE SEMPRE LIBERA
MENTRE NAVIGHI CON NET PREMIUM.**

Con ADSL 640 ■ Tin.it hai ■ linea telefonica sempre libera. Inoltre il costo di attivazione

include: i servizi degli abbonamenti Net Premium, 30 ■ di spazio ■ e 10 caselle e-mail.

ADSL ■ OFFERTA BASE	ADSL ■ "CHIAVI ■ MANO"
CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE ■ TANTUM	
LIT. 250.000 + IVA	A PARTIRE DA LIT. 670.000 + IVA
BIMESTRALE	
LIT. ■ + IVA	LIT. 291.700 + IVA

■ verificare se ■ servizio è attivabile sulla ■ linea telefonica, consulta il sito <http://adsl.tin.it>

www.tin.it

INTERNET DI TELECOM ITALIA



Acquistalo on line: <http://adsl.tin.it>
o nei negozi Punto 187 (Inslp e Telecom Italia).

INTERNET PARTE DA QUI

800-018787
Tutti i giorni dalle 8 alle 24

OGGI
8,00 Sport edicola Tmc
12,30 Telegiornale sportivo Tmc
16,15 Pomeriggio sportivo Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre

20,10 Telegiornale sportivo Tmc
20,25 Count Down Euro 2000 Tmc
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport Magazine Tmc2
0,40 Studio Sport Italia1

Platini: non andrò a l'Heysel

PARIGI. Michel Platini (foto) seguirà gli Europei, ma con una riserva: lo stadio Heysel di Bruxelles. «Non rimetterò piede in quell'impianto, non ci sono mai tornato», ha detto l'ex numero 10 della Juventus. Platini segnò il rigore della vittoria sul Liverpool nella finale di Coppa Campioni del 29 maggio 1985. Ma quella partita è ricordata per la tragedia in cui morirono 39 tifosi italiani, schiacciati tra i folla dopo l'assalto degli hooligan inglesi. «Per me il calcio è divertimento e non c'è nulla di piacevole nel tornare in quel luogo»



Esercitazioni antisommossa e si svuotano le carceri per ospitare gli hooligans Italia-Turchia, paura dei teppisti Venti di guerra sugli Europei, scatta l'allarme rosso

Marco Ansaldo

Invia a BRUXELLES

Martedì i poliziotti di Ostenda hanno deciso di giocare a guardie e ladri. Una metà ha indossato la tuta-antisommossa; l'altra metà è mascherata come «flic» belga immaginando che sia vestito un hooligan inglese: pantaloncini corti sfrangiati e T-shirt puzzolente. Alcuni avevano già in dotazione naturale la pancia sformata dalla birra. I due gruppi si sono affrontati in città. I finti hooligans lanciavano sanpietrini e organizzavano agguati, i veri poliziotti li respingevano con gli idranti; alla fine si rappacificarono, dicendo che ora possono affrontare gli inglesi che hanno scelto questa cittadina come base per l'Europa. Illusi. Il wargame non è una garanzia di sicurezza. Si lavora molto per assicurarsi. Belgio e Olanda hanno sospeso gli accordi di Schengen ristabilendo il temporaneo controllo delle frontiere per motivi di ordine pubblico. A Rotterdam hanno costruito cento celle nuove; a Charleroi, sede di Inghilterra-Germania, uno dei match più a rischio, trasformeranno in prigione anche i garage della centrale di polizia e il ministero belga. Giustizia ha diramato una curiosa circolare in cui si invita chi è con-

APACHE ULTIME ITALIANE PER PREVENIRE LA VIOLENZA

BOLOGNA. Chi meglio di un'ultra conosce le dinamiche che portano a tafferugli e scontri? E' anche in nome di questa filosofia che un gruppo di tifosi e operatori sociali coordinati dal Progetto Ultra dell'Uisp dell'Emilia Romagna è stato coinvolto nell'organizzazione di Euro Support, una iniziativa dei governi belga e olandese tesa a prevenire gli episodi di violenza agli Europei. Da lunedì scorso sette ultra di Bologna, Venezia e Milan, due operatori sociali e il responsabile del progetto, Carlo Balestri, trovano a Bruxelles per seguire uno speciale corso di formazione ad altri gruppi impegnati nella stessa campagna, degli inglesi della Football Supporter

Association ai tedeschi del Fan Project. Con l'inizio degli Europei il gruppo entrerà in azione nelle città che ospiteranno la nostra Nazionale: domenica ad Arnhem, per la partita con la Turchia, considerato l'incontro a più alto rischio del girone, a Bruxelles mercoledì 14 giugno (Italia-Belgio) e lunedì 19 giugno a Eindhoven (Italia-Svezia). Il giorno prima dei match due persone del team, formato da sette uomini e tre donne, saranno a disposizione dei tifosi azzurri per informazioni nelle «ambasciate dei tifosi». Gli altri invece svolgeranno «lavoro di strada, andando nei punti di ritrovo dei supporter e facendo opera di mediazione nelle situazioni di tensione. [f.g.]

dannato a meno di tre anni a chiedere un congedo per liberare posti nelle carceri. Potranno restare in libertà per 15 giorni o 3 settimane, ne sono esclusi solo i pedofili e chi ha commesso reati sessuali. Il ricordo dei morti all'Heysel, prima di Juventus-Liverpool, è un macigno sulla credibilità della «security» belga che vuole ricadere in una tragedia anche lontanamente paragonabile. Gli olandesi invece sono più tosti e addestrati dalla gentaglia che frequenta i loro stadi in partite violente come Feyenoord-Ajax. L'intelligence che è

stato allestito (vi ha contribuito anche il nostro ministero degli Interni, che ha spedito qui tre funzionari) dovrebbe evitare ogni incidente. Invece soffrono venti di guerra. La prima partita a rischio è Turchia-Italia, domenica ad Arnhem. Mentre si attendono gli inglesi (due di loro ieri sono stati respinti alla frontiera), cresce l'allarme per i 150 ultras delle tre maggiori squadre turche (Fenerbahce, Besiktas e Galatasaray) che hanno organizzato una spedizione ultranazionalista. «Non ce l'abbiamo con nessuno, l'importante è che si rispetti la

nostra bandiera», ha detto uno dei capi al settimanale «Panorama». Sono militanti dell'estrema destra, una caratteristica degli ultras in quasi tutto il mondo, ma loro c'è una vena più feroce: «Sotto la giacca indossiamo il maglione o la bandiera turca per la quale possiamo ammazzare», dicono. Sono esperti in arti marziali e questa zona del «Lupi grigio» del calcio troveranno l'assistenza e la collaborazione di migliaia di connazionali emigrati in Germania, in Olanda, in Belgio. «Non abbiamo bisogno di portarci le ar-

L'appello a Zoff: noi insieme dietro a una punta



L'attacco del secondo tempo di Norvegia-Italia: da sinistra, Filippo Inzaghi, Alessandro Del Piero e Francesco Totti. I due fantasisti si candidano in appoggio a un attacco come sola punta per l'esordio di domenica contro la Turchia.

Del Piero e Totti sponsor del «modello-fantasia»

**Il bianconero: così riavvicineremo i tifosi
Il romanista: a Oslo il test ha funzionato**

F. Vergnano

Invia a GEEL

Fosse per loro la squadra anti-Turchia avrebbe già un volto. Da Del Piero e Totti arriva un consiglio per Zoff: metta da parte ogni remora e punti sul talento, sulla fantasia, su quel «meo» in più che hanno soltanto i fuoriclasse. La Nazionale che domenica debutterà nell'Europa deve dare un segnale forte dopo tante prestazioni opache e può farlo ricalcando lo schema della squadra schierata nel secondo tempo di Oslo. Ovvero: una punta e alle spalle i due migliori prodotti del calcio italiano dell'ultimo decennio.

In sostanza, Del Piero e Totti spediscono un messaggio chiaro al ct che tentenna. Spiega Del Piero: «Mi sento al top, è il primo grande appuntamento che affronto al cento per cento della forma. Se restassi fuori ci rimarrei male, ma Zoff parla poco, diventa difficile capire che intenzioni abbia. Adesso ci vuole realismo, abbiamo in mano la carta più importante per riavvicinare la gente alla Nazionale: la partita di domenica. Ma serve una squadra che abbia voglia di imporsi, che cerchi di risolvere il problema del gol. Nessuno delle Nazionali precedenti ha sofferto tanto in attacco. La storia dice che siamo dei vincitori, dimostriamolo. Se la partita con la Norvegia ha insegnato qualcosa, ricordiamo che le poche palle gol create sono quelle del secondo tempo».

Difficile trovare serenità per un gruppo che fatica ad accatarsi simpatie e pare zavorrato da strani complessi: «Servirebbe più ottimismo attorno a noi, ma non sentiamo mancanza di affetto. Ci sono state tante critiche,

anche inopportune, tuttavia chi gioca in Italia non può esserne preoccupato perché da noi è la norma. Il fatto è che Zoff ha provato tante soluzioni, ora dovrà trovare il giusto equilibrio fra i vari atteggiamenti tattici. E poi non essere sotto i riflettori può essere portar un vantaggio».

Totti è perfettamente allineato. Fosse per lui la squadra sarebbe già fatta. «Zoff ha opinioni che dobbiamo rispettare, le dico soltanto che nel secondo tempo di Oslo ci siamo mossi meglio. Nel primo ho fatto la seconda punta, nella ripresa a turno abbiamo assistito Inzaghi. Mi piace giocare con Del Piero, anche quando abbiamo perso con il Belgio a Lecce da noi sono venute fuori cose interessanti. Aspetto, restare sulla corda non è neppure un male perché favorisce la concentrazione. Qui per me la vita è sempre stata difficile, con questa maglia ho un rapporto complicato e la responsabilità è quella di chi deve sempre giocare tutto. Invece si può sbagliare».

Mancano i gol. Totti come Del Piero, non è reduce da una stagione da grande cannoniere: una rete su azione lo juventino, 3 il romanista. Ora spera di non trasferire in azzurro i suoi malesseri: «E' un problema grave, ci vuole maggior freddezza davanti al portiere» e soprattutto maggior responsabilità nel tirare quando c'è l'opportunità. Lui e Alex hanno un jolly in più da giocare: rigori e punizioni. Ma Zoff pare avere altri progetti: «In allenamento ha provato Albertini e Inzaghi. Anche in questo decide lui». Il della Turchia che opinione circola fra gli azzurri? «Non sappiamo nulla» conclude Totti. E fra tre giorni è già l'ora X.

IL CONFRONTO FRA LE DUE NAZIONALI

«L'Under? E' solo più furba» Gli ex azzurrini: per questo vince

inchiesta

Invia a GEEL

oli azzurri non crescono per carattere. Per la concorrenza degli stranieri. Per i soldi che arrivano in fretta e ti levano la fame. Perché, in fondo, in Italia si allevano dei giovani blusi e il trucco non può durare all'infinito. Alla centesima domanda sulla concorrenza: «L'Under 21, che vince e si fa amare, Zoff martedì è sbottato chiedendo come mai nazione che ha conquistato quattro delle ultime cinque edizioni dell'Europeo Under 21 non sappia produrre niente quando l'età dei giocatori si alza. Campioni a 21 anni, mediocri a 23. Perché? Perché da giovani noi siamo più furbi degli altri ma, quando si cresce, la furberia non basta e viene fuori la qualità», dice Fabio Cannavaro. Lui è tra i migliori difensori del mondo, con l'Under di Cesare Maldini vinse due Europei: di quel gruppo è rimasto qualcuno nella Nazionale di Zoff, ma i risultati non sono più gli stessi. «La verità - prosegue il difensore parmigiano - è che dei due titoli che ho vinto, non avremmo meritato nessuno, se guardiamo all'essenza del calcio. Il Portogallo aveva Figo, Rui Costa, altri fenomeni. La Spagna, nella finale dell'edizione successiva, Raul, De la Peña e la battemmo in nove. Purciò vincemmo sempre contro avversari che erano più forti, proprio perché a 20 anni noi siamo più preparati dei nostri coetanei: loro giocano il bello, noi per il concreto, perché ci abituiamo così fin da bambini. Thuram mi dice che in Francia ti fanno giocare e se senti un dribbling te lo lasciano fare: la tattica non esiste. Da noi,

l'allenatore ti grida subito di passare la palla. Tecnicamente gli altri crescono meglio». Quella dell'Under, insomma, è una medaglia dalle due facce e quella brutta si paga dopo. «Quando gli stranieri vengono da noi aggiungono la furberia alla loro qualità», spiega Cannavaro, e le loro Nazionali prendono quota: basta ricordare la Francia campione del mondo. Bisognerebbe che la scuola italiana cambiasse: un po' più di tecnica, un po' meno di strategia. Forse i vincemmo spesso tra i giovani, ma creemmo giocatori più completi nella maturità».

Cannavaro: i giovani stranieri pensano soprattutto al bel gioco

Per Del Piero e Ambrosini c'è anche un problema di pressione. «Quando arrivai nell'Under, sentii subito un alone di fiducia: quello è un gruppo - afferma il milanista - Poi diventa più difficile avvertirlo nei club e in Nazio-



Per Fabio Cannavaro (a sinistra), vincitore di due titoli europei Under 21 con Cesare Maldini e ora agli ordini di Dino Zoff «i giovani italiani sono più concreti di quelli stranieri, ma col passare degli anni il divario si sparisce ed emerge la qualità».

l'Under in cui stavo io era accusata di giocare male». C'è chi pensa che l'attività dei club raffreddi la crescita dei campioncini. «Vedrete che cosa succederà ai ragazzi che hanno vinto adesso - pronostica Francesco Antonicelli, il portiere della Roma - Sull'onda del successo tutti dicono che è l'ora di puntare su di loro, ma tra qualche settimana le società li metteranno in panchina per dare il posto a uno straniero. E' un film già visto. Io c'ero, nel '92, la prima volta in cui vincemmo l'Europeo con Maldini, e io mi cambiai niente».

«Ai giovani si perdona tutto, poi bisogna imparare a sopportare pesi più grandi e sempre si hanno le spalle adatte - ragiona Del Piero - Comunque ricordo che anche

Dopo i trionfi a livello di club, la squadra di Camacho dà l'assalto all'Europa Ecco la Spagna, il Nuovo Paradiso Raul guida un gruppo ricco di serenità e allegria

Condito

Invia a

Sono mesi che nel calcio si parla di Spagna padrona. Il Real Madrid campione d'Europa, tre semifinalisti in Champions League, l'Under 20 mondiale, il campionato più spettacolare, i giovani più forti: un bombardamento a tappeto, sensazione mista tra fastidio e invidia per gli altri che stanno a guardare. Il Nuovo Paradiso ha una sola zona d'ombra: Nazionale. Non vince nulla dal remoto 1964 (Europei casalinghi) e nelle ultime manifestazioni ha solo rimediato figurecce: se non si sblocca in questo anno di grazia, quando mai lo farà? Per sbancare Euro2000 c'è uno stimolo in più: 45 milioni (mezzo miliardo di lire) a testa di premio, che la federazione ha invaso cercando di coprire rivolgendosi alle compagnie assicurative. Nessuno, però, ha voluto assumersi il rischio: dopo l'Olanda, è la Spagna la favorita.

Grande occasione ma pure grande responsabilità. José Antonio Camacho, ct dal settembre '98 dopo il naufragio del progetto Clemente, se le accolla tutto. Forse perché sa di non rischiare: testa: tutta la gente, persino la stampa, è al suo fianco. Merito dei risultati (un solo ko a ben 55 gol segnati) e 18 partite, ma anche dell'atteggiamento del carismatico ex terzino del Real Madrid: schietto ed esigente, verace e coerente, è tornato a essere il più serio della «selección», proprio come quando, un bel po' di chili fa, giocava e incarnava al meglio lo spirito arrembante della «furia rossa». Lui, intelligente, ha subito monetizzato: premio doppio (un miliardo) in caso di vittoria. Il motto di Camacho è «Hombres, no nombres». Uomini, non nomi. Forse è questa la ragione delle sue esclusioni eccellenti: l'ex enfant prodige Guerrero, il capocannoniere della Liga, Salva e Morientes. Maturato pochi giorni do-

po il trionfo (con tanto di gol) in Champions League, il «no» al ginecista madridista ha fatto scalpore. Nessuno, però, si è preoccupato. Cosa sarebbe capitato da noi se Zoff avesse sbattuto in extremis la porta in faccia a Inzaghi o a Del Piero? Camacho ha la situazione sotto controllo. Dai suoi pretende la massima concentrazione, in allenamento e fuori: telefonini e computer sono banditi salvo brevissime licenze, ogni chiacchierata sul mercato dev'essere tenuta fuori dalla Nazionale. Rigidità e severità in questo caso fanno davvero rima con serenità. Nel ritiro olandese di Tegelen abbiamo visto il ct scherzare amabilmente con i giornalisti e pure i giocatori tornare dal campo all'hotel in bici e senza scorta per poi prestarsi a una massiccia razione di autografi e foto-ricordo. Oggi, nell'hotel Holmuhle che una volta era un castello, ci sarà anche una piccola festuccia: Camacho compie 45 anni, la ricorrenza vale

BOOKMAKERS
FAVORITA
Bookmakers

Squadre	Eurobet	Leobardo	W. Hill	Spa
FRANCIA	4,50	4,50	4,33	4,00
SPAGNA	6,00	6,00	6,50	6,00
ITALIA	7,50	6,50	5,50	6,50
INGHILTERRA	10,00	10,00	10,00	
	8,00	13,00	13,00	11,00

Le quote per la vittoria finale

una strappetto alle regole. Ieri la squadra ha però sciupato una buona occasione per anticipare il regalo al «mister»: avrebbe potuto sommergere di gol l'inconsistente Lussemburgo e invece, dopo la rete su punizione di Mendietta al 2' e la traversa di Alfonso al 19', ha badato a salvare le gambe. Assolutamente inutile la ripresa, a parte gli innesti 18' delle rivelazioni dell'anno: il portiere madridista Casillas e il carteggiatissimo Gerard del Valencia. Hanno salutato il comoda trasferta nel Granducato sei probabili titola-

ri: Molina, Michel Salgado, Pato, Guardiola, Urzaiz e Raul. Aftaticati prima 5, ancora sofferente per lo sturamento al quadrupiede destro patito nella finale di Champions League l'ultimo, che a Euro2000, nonostante le 75 partite stagionali già giocate, conta di proseguire la sua marcia di avvicinamento a Pallone d'Oro. Tutti, assicura Camacho, saranno pronti martedì per la Norvegia. Ripensando a quel 2-3 con la Nigeria che pregiudicò subito il Mondiale '98, un'altra falsa partenza sarebbe imperdonabile.

EURO FLASH

CLASSIFICHE. L'Italia è ancora 14ª nel ranking della Fifa dopo la sconfitta di Oslo con la Norvegia. Penultimo peggior piazzamento nella classifica europea del fair-play: 35° posto.

ZOFF FA ENTRARE I TIFOSI. Prime manifestazioni entusiastiche per gli azzurri in Belgio. L'allenamento di ieri pomeriggio era a porte chiuse, ma trecento tifosi connazionali hanno chiesto di essere ammessi allo stadio di Geel. Zoff ha dato il placet ai tifosi che hanno seguito con cori entusiastici la partita.

NEGRO E ZAMBURRITA. Paolo Negro si è procurato una lieve distorsione alla caviglia ma si è allenato nel pomeriggio. Anche Zamburrita ha riportato una leggera contrattura. Secondo i medici non sono a rischio per domenica contro i turchi ad Arnhem.

GERMANIA, 6 GOL IN 25'. A Franksburg, la Germania campione in carica ha travolto 8-2 il Liechtenstein: ma era 2-2 fino al 65', papere del libero Rameleow e del portiere Butt.

ROMA LA ROSALVA. Il tribunale di Bruxelles non ha accolto la richiesta di un gruppo kosovaro di non ospitare in Belgio la Jugoslavia, rappresentante del regime di Milosevic. La squadra di Vujadin Boskov arriva oggi nel ritiro di Edgemo.

Mazzola entusiasma i tifosi e commuove Tomà

Bruno Bernardi

702F0110

Dall'inter, viene consigliere delegato e consulente di mercato. Mazzuca ha divorziato due volte, prima sotto la presidenza di Ernesto Pellegrini, poi con Massimo Moratti. Uomo dispendioso ha ottenuto risultati positivi ad altri meno brillanti. Ha avuto anche una parentesi al Genoa e una collaborazione (breve e recente) con il Cagliari.

Decise il destino: non il Toro, ma l'Inter, divenne la seconda famiglia di Mazzola. Ma c'era sempre Torino nella sua storia. Allo stadio Comunale, il 10 giugno '61, debuttò in A con la Primavera nerazzurra che, per protesta, venne schierata contro la Juventus di

Niccola: «Insulti e polemiche diventeranno reato sportivo»

B0000

Il consiglio federale ha deciso: entro luglio sarà varata una riforma dei campionati e soltanto dopo si parlerà di statuto e di assemblea per eleggere il nuovo capo della Fige. I tempi: fine ottobre per il primo e metà dicembre per il secondo. Intanto Carraro si occupa una decisa riforma dei campionati perché essi realizzerà a distanza di anni e questo permetterà di superare gli egoismi. Nesta in carica dunque fino a dicembre il Consiglio federale

INCONTRO A UN BIVIO

TORINO. Domani si conoscerà il nome del successore di Aghemou alla presidenza del Toro. Intanto, l'amministratore delegato Marangio ha incontrato Conti, procuratore di Ferrante per adeguare il contratto. Toccherà proprio a Mazzola la rifinitura della non facile trattativa. Ferrante piace a Napoli e Lazio e ha richieste da Spagna e Inghilterra. E il Toro tiene d'occhio l'internista Ventolana (una scoperta di Mazzola), il veneziano Maniero e il cossentino Tundo. Con Galante, Marangio si è accordato per 4 anni (2,3 miliardi a stagione) e con l'inter per il cartellino: sui 6 miliardi. Bucci, infine, vuole allungare il contratto sino al 2003. (b. b.)

Il piccolo Sandro Mazzola tra le braccia di papà Valentino

434

■ BATISTUTA PILOTA. Lunedì ■
bagno di folla all'Olimpico, ieri il
saluto dal cielo ai vecchi tifosi.
Batistuta ha sorvolato Firenze su
■ aereo da turismo: a luglio
sosterrà gli esami per il brevetto.
A una radio privata, intanto, ha
confessato: «Spero di infortunar-
mi prima della partita con il viola,
non potrei giocare sereno».

mai successo che un giornale comprasse una squadra di calcio. E' accaduto in Francia, dove il gruppo che fa capo a *Le Figaro* ha assunto il controllo del Nantes.

■ **IM KO.** L'Italia Under 16 di Rampanti è fuori dalla finale per il 1° posto del Mondiale 2000 che si disputa a Salerno: ha perso 2-0 con l'Argentina.

■ **F1, INCIDENTE A** ■ Il pilota brasiliano Ricardo Zonta è stato vittima ■ uno spettacolare incidente a Monza durante i test. Nelle prove, ha perso ■ controllo della sua Bar, uscendo di pista all'altezza della Parabolica. Auto distrutta, ■ a nessun danno per il pilota. Migliore tempo quello di Hakkinen. 4° Barricello.

■ CONI PIEMONTE, REGGENTE. Enzo Oliva (ex presidente della federazione Rugby) è il nuovo reggente del Coni piemontese senza presidente dall'ottobre del '98 per l'autosospensione di Alberto Ferrero. Il Coni nazionale ha confermato in carica gli attuali membri della Giunta regionale

■ **MOUNTAIN BIKE, ITALIA 3ª**
La staffetta azzurra a squadre (Trezzo, Bui, Zanotti e Farnisi) si è piazzata al terzo posto (dietro Spagna e Svizzera) ai campionati del mondo di mountain bike in svolgimento a Sierra Nevada.

■ **CICLISMO, ARMSTRONG 1°**
 Aggiudicandosi la terza tappa, a cronometro, del «Dauphiné Libéré», Lance Armstrong guida la classifica generale. Nessun italiano tra i primi dieci.

■ **IPPICA, CORSA** ■ Vincendo 1.016.500 lire i 2.545 scommettitori che hanno individuato la combinazione vincente (5-8-3) della corsa Tris di ieri (Modena - trotto) e vinta da Tino Asprilli davanti a Peril Di Rosa e Toujours Mi.

Strappa il primato italiano a Camossi che si migliora a 17,45

Giorgio Barberis
DESIGNER A MILANO

Il toscano, al di là della sconfitta (che tra l'altro lo libera psicologicamente dal ruolo di «simbattibile»), può infatti trarre indicazioni positive dalla ■ terza gara stagionale, la prima contro avversari di spessore. Tant'è vero che il ventottenne britannico Chris Rowlinson, vincendo, ha firmato la miglior prestazione mondiale

La gioia di Fabrizio Donato mentre posa accanto al tabelione che indica il nuovo primato italiano da lui stabilito nel salto triplo ieri sera all'Arena di Milano

record italiano, con Manuela Le-
vato quinta in 22'94, tempo di
34 centesimi più pesante de-
lante che le appartiene. In com-
penso, *n* conferma che la staffa
buona, un piccolo passo avanti le-
la fatto, nei 100 vinti da Danni-
Mitchell (18"33), Alessandro Co-
vallaro capace di finire con 10"44
otto centesimi al suo personale
nonostante un vento contrario di
1,4 m al secondo. Stesso tempo di
Gavallaro per Andrea Colombo
mentre il vecchio leone Stefano
Tilli è stato di soli 3 centesimi più
lento. Conferma anche per Ale-
sandro Attone (45'70) sui 400 vin-
ti da Tyrone Washington (44'84).

Il buon vento alle spalle ha potuto sporcare in un exploit anche di Fiona May, specie dopo il primo salto dell'aglio-fiorentina a 7,67. E invece questa pur ottima prestazione è risultata alla fine il top per l'azzurra, che ha lasciato lontano l'affascinante Heiko Drechsle (6,66). Infine la marcia dove Eric Alfried e Elisabetha Porrmann hanno staccato nettamente le rivali confermando - nonostante i 3 km - la buona distanza di relativo significato - la bontà dei lavori svolti.

stagionale (48"22). Meri con 48"41 si insedia al terzo posto dietro l'australiano Herbert, 48"37 però ottenuto in quota a Prato) e di buon auspicio è il fatto che questo stesso tempo, quattro anni fa, significò per lui il sesto posto nella finale olimpica di Atlanta. Che la Notturna non fosse particolarmente preziosa per i campioni del

mondo si è visto anche nei 200 femminili, con Inger Miller (22'68) soltanto terza dietro a Delbello Ferguson (22'63) e Nanci-
no Perry (22'64) in una gara, cos-
come tutte quelle dello sprint, in
cui gli atleti hanno dovuto fare
conti con il dispettoso soffiante
contrario del vento. Così è rientra-
ta anche la speranza di un'alta

Tennis: al Roland Garros sconfitti Safin e Albert Costa

Avanti Norman e Squillari i nipotini di Borg e di Vilas

PARC4

Il nipotino di Vilas contro il nipotino di Borg: Franco Squillari, n. ■ Atp. argentino di Buenos Aires ■ padre di Porretta Terme e mezzo passaporto italiano, a Parigi è ■ semifinale contro Magnus Norman, l'effici- ■ mo ma anonimo n. 1 del mondo. Squillari, che non aveva mai superato più di due turni in un torneo dello Slam, ha battuto ieri 6-4 6-4 6-2 6-4 lo spagnolo Albert Costa. L'ultimo argentino ad arrivare così avanti era stato proprio Vilas, semifinaleista a New York e finalista a Parigi (contro lo svedese Wilander) nel 1912. Norman, infischelandocene di chi lo giudica

ca senza personalità, ha invece dominato in quattro set (6-4 3-6 4-6 7-5) mentre la ferocia ancora un po' infantile del ventenne russo Marat Safin, che pure era partito benissimo, in uno dei tanti emozionanti e intensi match di questa edizione da Roland Garros. L'altra semifinale venerdì vedrà opposti il brasiliano Kueerten e lo spagnolo Ferrero, mentre oggi vanno in campo le ragazze: c'è il derby spagnolo fra le veterane Sanchez e Martinez e il succulento tête-à-tête fra la Hingis fidei e la coccolava Norman dalla tribuna. ■

La mistica Mary Pierce, rinata tennisticamente, sostiene lei, grazie alla fede.

(A. SOMA)

Nuovi controlli in Francia

Chi fa uso di Epo smascherato da test sulle urine

PARIGI

È stato messo a punto in Francia il primo test antidoping che permetterà di identificare la presenza di eritropoietina (Epo) nelle urine e di riconoscere se l'ormone è di origine sintetica o se è naturalmente prodotto dall'organismo. Anticipatamente, nelle scorse settimane dagli stessi ricercatori del laboratorio di Châtenay-Malabry, sarà annunciato un numero di «*Natures*» di oggi. Il test può rivelarsi utile nel controllo durante le gare, in eventi di lunga durata, ma si ritiene possa essere ancora più utile in un suo uso regolamentare al di fuori delle competizioni.

Sport pulito ti fa vincere sempre

Meeting

Internazionale di Atletica Leggero

REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA e CITTÀ DI TORINO
Grande Atletica ■ Torino

IAT I° NEBIOLO'S DAY IAT

10 - 6 - 2000
Parco Ruffini
ore 15 - 30

Ingresso € 5.000
Rettilinea arrivo € 20.000
Ragazzi/e da 0 a 16 anni, studenti universitari, Pass 15 GRATIS

SPONSORI E PARTNER:

- GMB
- TITAI
- MARCOPOLO
- A&S KOS SPONSOIR TECNICO
- TECHOGASA EQUIPAMENTI
- SAISON
- DNT
- EASTING S' MEMORIAL
- MEMORIAL BARERA
- FIMI
- Powers

CITY OF TURIN ATLETICA LEGGERO

NOVITÀ, CONCEPT-CARS E I GRANDI TEMI DELL'AUTOMOBILE: L'APERTURA SABATO AL LINGOTTO



LA
La novità di maggiore importanza è la 68° Salone di Torino è l'Alfa Romeo 147: brillante berlina a due volumi e tre porte che nelle linee evoca caratteristici stili del marchio milanese e che propone elevati contenuti tecnologici per la attiva



colori del gruppo DaimlerChrysler. La vettura ha i migliori nel divertente design e nella versatilità di uso: i sedili sono tutti ripiegabili e smontabili, ben 26 le configurazioni possibili. Proposta per con un motore a benzina di 2 litri, la PT Cruiser riceverà anche un 1600 e un 2.200 turbodiesel Common di origine Mercedes



LA TORINESE

La Opel Astra Coupé, in vendita in Italia in autunno, ha una particolarità: nasce a Grugliasco, non lontano dal Lingotto, nell'impianto della Carrozzeria Bertone, che con la Casa tedesca del Gruppo vanta molti progetti in comune, il primo nel

e passiva (sei airbag). Tre motorizzazioni a benzina, tutte Twin Spark a 16 valvole, cilindrata di 1600 e 2000 e potenze da 105 a 120 e 150 Cv. In marzo arriverà, con la 5 porte, un Diesel con turbina a geometria variabile di tipo Common Rail (1,9 litri da 110 Cv). Tra gli accessori il bordo, il climatizzatore e il navigatore satellitare

1987 con la Kadett Cabrio. Il nuovo modello (cui seguirà una versione senza tetto) è oggi proposto in Europa con motori a benzina Ecotec 16 valvole (1125 Cv) e 2200 (147) entro fine anno arriverà un 2 litri turbo da 190 Cv. La Opel considera la Bertone parte integrante della organizzazione produttiva: previsti a regime 30.000 Coupé all'anno

Fiat, è già futuro: l'auto si sceglie on line

Testore: da luglio un sito Internet, ma i concessionari restano

Michele Fenu
TORINO

Il Salone di Torino (da sabato al 12 giugno) non è solo novità importanti come l'Alfa Romeo 147 o design. No, al Lingotto sono arrivate le Reti, ovvero Internet, l'e-business e la telematica, aprendo un futuro che sta diventando realtà nel solco di una evoluzione che va a passi veloci, dagli Usa all'Europa. «Siamo un'azienda - ha detto Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto - che si muove rapidamente sulle frontiere più avanzate della tecnologia e dell'organizzazione produttiva per migliorare il lavoro dei suoi uomini e dei partner e creare un rapporto sempre più semplice e amichevole con i clienti. Non vogliamo seguire l'onda del cambiamento, ma cavalcarla».

Risultato? Dall'8 luglio Fiat Auto metterà a disposizione dei clienti un servizio in più: l'OnLine Buying Service. Prima per il marchio Fiat, poi Lancia e Alfa Romeo. In sostanza, standocene in casa, davanti allo schermo del proprio Pc, con qualche clic sarà possibile programmare l'acquisto di tutti i modelli Fiat attraverso Internet. Il servizio, attivo ore al giorno, 7 giorni su 7, è stato realizzato con la Microsoft e la sua piattaforma informatica Carpoint.

L'OBS, che parte in Italia e Gran Bretagna per coprire poi i principali mercati europei, non archivia i concessionari. «Spiega Testore: «Sarà possibile scegliere il modello, decidere tinta e caratteristiche della vettura, selezionare optional, calcolare il preventivo completo e fissare un appuntamento con il dealer più vicino per concludere l'acquisto».

Le straordinarie potenzialità di Internet diventano dunque un aiuto per tutti. «Siamo convinti - sostiene Testore - che l'iniziativa porterà vantaggi ai clienti, che possono accedere a tutte le informazioni che desiderano, ai dealer stessi, che vedranno aumentare il numero dei clienti pronti all'acquisto, migliorando l'efficienza del loro processo di vendita, e per Fiat Auto, che nell'e-commerce legato al prodotto auto intende giocare in Europa ruolo di primissimo piano: nei prossimi anni investiremo nelle iniziative legate al Web più di 100 miliardi di lire».

E' questa una tappa importante nel percorso che Fiat Auto ha intrapreso da tempo sulla via delle nuove tecnologie. Dal sito Internet realizzato nel '97 da Bravo e Brava all'idea nel '97 di fare «car clinic test» raccogliendo il parere dei consumatori sui bozzetti della nuova Punto, dalle prenotazioni on line dei test drive ai finanziamenti sino (1999) all'esperienza di vendita dello spider barchetta Web. Un'esperienza multiforme: ai siti di Fiat Auto - precisa l'amministratore delegato - sono visitati mese da circa un milione e

300 mila persone».

Un'attività che è già costata alcune decine di milioni di euro. Ma non basta. «Vogliamo premere a fondo sul pedale dell'acceleratore informatico per sfruttare al massimo tutte le opportunità offerte dall'e-business. E cioè la telematica applicata ai nostri acquisti industriali e alla progettazione di vetture, quella relativa alle vendite, modelli dei tre marchi di Fiat Auto e, infine, quella applicata sulle auto».

In questo scenario, in cui il gruppo già si trova all'avanguardia, specie nelle aree dove Internet può produrre i risultati economicamente più rilevanti (sviluppo del prodotto, processo produttivo, rapporti con i fornitori, acquisti di materiali), si guarda al futuro, ai nuovi tipi di consumatori, mantenendo un ruolo centrale per i concessionari: punto di raccordo fra il mondo della Rete e quello dell'auto. L'OBS - sottolinea Testore - ha lo scopo di attrarre i clienti sul Web. Puntiamo su un approccio integrato e modulare: più punti di accesso e un progressivo arricchimento delle possibilità offerte al «navigatore». Da questa prima fase, si potrà accedere solo alle vetture che si passerà entro fine anno all'uso e nel 2001 ai servizi relativi all'area di post vendita».

L'altro fronte è quello della dotazione telematica di bordo. Di due anni tutti i modelli di Fiat Auto, grandi e piccoli, avranno strumenti da sogno. Sarà possibile ricevere informazioni sul traffico, fare chiamate d'emergenza, ricevere assistenza, essere guidati sul percorso giusto tramite telefonino o Gps. E si potrà inviare e ricevere posta elettronica, accedere a Internet attraverso varie tecnologie, lavorare trasferendo dati dal sistema di bordo ai nuovi computer palmari e viceversa.

«Sappiamo - afferma Testore - che tutti i costruttori stanno incamminandosi in questa direzione. Il successo dipenderà da quattro fattori: il tempo, cioè quando i dispositivi saranno in concreto sulle vetture; la completezza della dotazione, l'ampiezza dell'offerta e la facilità d'uso». E segnala come già sulla nuova 147 sarà possibile vedere «qualcosa» di questo mondo che è sotto i nostri occhi. Ci sarà, ad esempio, un Sistema integrato di controllo (lcs) che avrà persino un modulo con comandi vocali dotato di vocerecorder.

Fiat Auto, insomma, come tutto il Gruppo Fiat sulla spinta di Paolo Fresco e Paolo Cantarella, «cavalca la new fe di ieri un accordo strategico fra Ciasweb e l'Editoriale Domus per sviluppare una «piattaforma del mercato telematica su cui offrire una vasta, accurata e qualificata gamma di prodotti e-commerce» servizio degli appassionati di auto e motori e la classic economy. Più forte di prima dopo l'accordo con General Motors.



Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto: anche la telematica di bordo avrà ruolo di primo piano sin dall'Alfa 147. A lato, la pagina d'accesso di Carpoint



Nella 147 tutta l'impronta dell'Alfa

Design, potenza, prestazioni: e si pensa alle Giulia e Giulietta

Alberto Bellucci
TORINO

Arriverà sul mercato soltanto alla fine del prossimo ottobre, ma è già riuscita a catalizzare le attenzioni e gli occhi del grande pubblico degli automobilisti. Un destino, quello di attirare gli sguardi e di spandere appoggi, che si addice alla perfezione che Alfa Romeo ha saputo infondere alla Giulietta del '55 alla 156, dall'Alfa del '72 alla 166, dal mitico Duetto del '66 all'odierna Spider. Un destino, ma soprattutto un compito, nel quale la nuova 147 - vedete l'indiscussa del Lingotto - si è calata in modo magistrale.

Alla prorompente rinascita dell'Alfa Romeo (nel primo quadrimestre 2000 le vendite sono aumentate del 6,6% soltanto in Italia) questo modello è destinato, infatti, ad apportare un tassello fondamentale: il forte presenza, cioè, nel settore oggi bestseller dei mercati europei. Parliamo del segmento C, che da solo «vale» più quattro milioni di vetture ogni anno (e 550.000 in Italia) su un totale di 15.000.000 di auto consegnate in tutta Europa.

E se la ha saputo riportare in auge l'Alfa, e alla grande, con oltre 350.000 unità vendute in poco più di due anni, alla 147 spetta ora il compito di conquistare una fascia di mercato più ampia, per questo meno esclusiva. Fatte le debite proporzioni, potremmo paragonare 156 e 147 - e i loro

UAZ E DE TOMASO CON LA SIMBIR 4x4

TORINO. La De Tomaso, marchio finora conosciuto per le sue granturismo sportive (al Salone espone la Guara 2000 in veste rinnovata) si converte al fuoristrada. La Casa modenese produrrà nei prossimi anni mille esemplari della versione europea della Uaz Simbir. La Uaz, fornitrice delle forze armate russe, costruisce annualmente mille veicoli a Ulanovsk. Dalla Russia arriveranno gli autotelai carrozzati della Simbir che a Modena saranno adeguati alle specifiche Ue. La commercializzazione sarà curata dalla Tomaso a partire da Francia, Grecia, Italia, Portogallo e Spagna. L'accordo creerà 200 posti di lavoro per un fatturato complessivo di 700 miliardi di lire. La Simbir, un 4x4 che nella robustezza e semplicità ha le carte migliori, sarà presentato al Lingotto in anteprima europea.

rispettivi ruoli sul mercato - a due celebri e mai dimenticate Alfa di un passato troppo remoto: la Giulia e la Giulietta. Dove, ovviamente, è la 156 a svolgere oggi il ruolo della grande bestseller Giulia - la prima Alfa nella storia a sfiorare quota - milione di vetture prodotte - nonostante quest'ultima fosse nata dopo, e non prima, della Giulietta.

Esattamente il contrario, quindi, di quanto avviene ora per 147, che segue e non anticipa la sorella più grande. Ma, d'altronde, i tempi sono cambiati e quant'alcune anni fa bisognava motorizzare un Paese «alfamato» di auto e letteralmente privo di quattro ruote - nel '55, in tutta Italia - c'erano neppure le trentacinquesime parte di quelle attuali - oggi il problema è praticamente inver-

so: bisogna, semmai, conquistare un automobilista adulato da dieci, cento sirene ammaliatrici. Tuttavia in quanto a capacità di ammalare, la 147 è davvero seconda a nessuno. «E' una formidabile rivale della Golf Gti», scrive il settimanale britannico Autocar nel suo ultimo numero. E prosegue: «La nuova media dotata di portellone annovera una lunga lista di primizie nella sua categoria: dai sei airbag al navigatore satellitare full-size (con tanto di carte geografiche a colori), dal climatizzatore dual-zone al controllo vocale di telefono, autoradio e navigatore».

Eppure - incalza il periodico - queste caratteristiche non possono far passare in secondo piano il design inconfondibile della vettura: un design che va oltre, che sorpassa addirittura -

L'onda che arriva dagli Usa

Nuovo servizio per i consumatori in collaborazione con la Microsoft

Giulio Mangano
TORINO

Ormai online da oltre 5 anni, Fiat Auto passa all'incasso dell'esperienza accumulata e rende operativo il canale informatico come ulteriore completamento dei tradizionali sistemi di vendita. Dall'8 luglio sarà attivo un sito Internet sul quale i possibili acquirenti (ma certamente sicuri cybernauti...) potranno scegliere l'auto che meditano di acquistare. E non

solo. Attraverso il nuovo portale di «buya fiat», al quale si potrà accedere tanto direttamente (www.buyafiat.com) che attraverso altri accessi collegati - cominciare da Ciasweb - oltre al modello, si potranno determinare le caratteristiche dell'auto, motorizzazione in prima linea, per formalizzare poi l'acquisto presso un concessionario.

Una soluzione che avvicina il gruppo torinese all'avanzata realtà americana, in cui una buona metà delle auto di nuova immatricolazione sono state scelte da acquirenti che si sono preventivamente documentati sui vari modelli attraverso Internet. Con l'OnLine Buying Service (OBS), letteralmente il «Servizio di acquisto online», sempre attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette, festivi compresi, Fiat Auto si lancia sulla strada delle nuove tecnologie e di Internet.

Per strutturare ed ottimizzare questa innovativa interfaccia telematica con la clientela (ma anche con i semplici appassionati dell'automobile) la società guidata da Roberto Testore ha stretto «un'ampia collaborazione» col numero uno mondiale del settore: Microsoft (come dire Bill Gates). Il cui portale dedicato al mondo dell'automobile, Carpoint (http://carpoint.msa.com), sarà collegato con i siti Fiat, Alfa e Lancia e l'OBS del Gruppo.

Carpoint è un Eldorado informatico per chiunque cerchi notizie sul mondo dell'auto, dai Saloni ai futuri modelli, dalle notizie finanziarie ai consigli per risparmiare carburante. Ovviamente l'OBS di Fiat Auto sarà mirato e calibrato sulle esigenze e le attese degli automobilisti europei. Anzi, di ogni singola nazione, a partire dalla lingua del sito, dalle caratteristiche dei vari modelli in funzione del mercato, al listino differenti da Paese a Paese.

Da luglio, quindi, le vetture Fiat dall'autunno anche Alfa e Lancia, oltre che in maniera tradizionale, attraverso la normale rete di vendita, potranno venire «studiati» e scelti sul Web, non solo sugli ormai popolari siti dei vari marchi, ma anche attraverso l'OBS, che «preparerà» il cliente per la conclusione dell'acquisto. Come dire: l'auto italiana, viene venduta anche attraverso la potenzialità di Internet, ma il finale dell'acquisto - come anche l'assistenza - passa sempre attraverso la concessionaria di fiducia.

McDonald's e EA SPORTS:
con 2 McChicken Deluxe
a sole 5.900 lire
vinci
"EURO 2000"



Dal 26 maggio al 30 giugno, se acquisti 2 McChicken Deluxe puoi partecipare all'estrazione di 1000 videogiochi EA SPORTS "EURO 2000": basta conservare la prova d'acquisto (i due acquisti richiesti devono risultare su un unico scontrino) e inviarla i propri dati anagrafici entro il 30 giugno 2000 a: Concorso EURO 2000 - C/O Clipper - C.P. 483 - 20185 Milano.

Offerta valida fino al 30 giugno.

EA
SPORTS
It's in the game!

McDonald's
It's in the game!

Dal Salone analisi e prospettive dei mercati

E' l'Italia a tirare la corsa in Europa

Renzo Villaro
TORINO

Il Salone di Torino apre i battenti in un momento felice, sia come vendite che per novità di prodotto. Una situazione che permette di affrontare meglio e con ancora maggiore determinazione i più delicati problemi oggi sul tappeto, rappresentati soprattutto dall'ambiente e dalla sicurezza per la soluzione dei quali si stanno compiendo passi importanti grazie al forte impegno delle case costruttrici, che li considerano funzionali alla loro stessa missione d'impresa.

Sul piano delle immatricolazioni i dati di maggio, divulgati dalla Motorizzazione, hanno confermato non soltanto il positivo momento del mercato italiano (+2,7% a 223.500 unità), ma anche il deciso rafforzamento di Fiat Auto che, sia nel mese che nel periodo, ha messo a segno un miglioramento nettamente superiore a quello globale. Se le vendite dell'intero mercato dovessero proseguire su questo ritmo, è probabile che il Duemila faccia segnare un nuovo massimo, confermando sempre di più il nostro Paese al quarto posto nel mondo e al secondo in Europa.

Il consuntivo dei primi 5 mesi sembrerebbe confermarlo. Le vetture immatricolate sono state 1.208.565, con un aumento del 5,6% sul '99. Fiat Auto, con 442.155 consegne, è cresciuta addirittura del 7,7%, grazie anche alla performance di maggio con vendite salite del 7% a oltre 85 mila unità e una quota che si è portata al 38,2%, contro il 36,6% di un anno fa. I risultati si affiancano a un mercato europeo che, nonostante qualche incertezza, potrebbe anche esso chiudere l'anno con un nuovo record, aiutato in modo robusto dal brillante andamento di quello italiano.

Ogni rassegna automobilistica di spessore rappresenta dunque una buona occasione per tracciare bilanci economici e industriali, per analizzare problemi e suggerire soluzioni. Torino non fa eccezione, come dimostrano i vari convegni internazionali che si terranno nel corso della manifestazione e il buon andamento

commerciale è un valido aiuto.

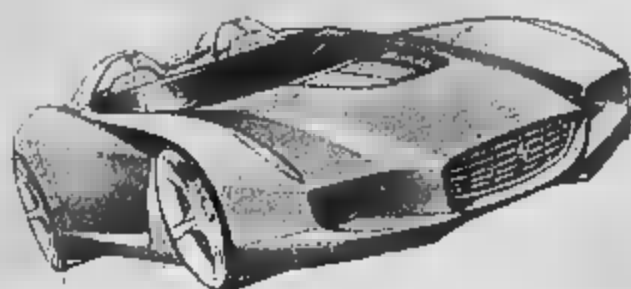
I primi dati provvisori elaborati dall'Ania confermano un andamento positivo anche per l'Europa che in maggio avrebbe raggiunto 1.400.000 immatricolazioni, con un guadagno del 9% sull'anno prima, riassorbendo la perdita del 7% registrata in aprile. Nel 5 mesi, infatti, si è rimasti in attivo, con 6.936.000 consegne circa e una crescita del 2,5%.

Fra i principali mercati, chi ha fatto meglio, sia in maggio che nel cumulo, è stata la Francia che con 196.000 vendite stimate, ha migliorato alla grande (+32,4%), chiudendo il periodo con 944.000 immatricolazioni, oltre il 10% in più sul '99. Segue la Spagna che in maggio ha rallentato la corsa alla crescita che dura ormai da anni, da quando cioè il governo ha adottato interventi strutturali permanenti per il settore. Comunque il segno è sempre positivo del 4,5% con 129.000 unità consegnate, che sale al 7,3% nei 5 mesi con 617.000. Anche il Regno Unito si è comportato bene in maggio (119.000 vendite, +10,4%) e nel cumulo (1.023.000, +2,8%).

Infine la Germania che da locomotiva d'Europa è passata al segno negativo, pur restando fermamente, e di gran lunga, il primo mercato europeo. In maggio, con una proiezione di vendite intorno a 320.000 pezzi, ha accusato una nuova flessione di circa il 4%, dopo quella pesante di aprile (-21,2%) e i 5 mesi si chiudono intorno a 1.500.000 immatricolazioni, contro 1.670.000 di un anno fa e una perdita superiore al 10%. E l'auto tedesca se la prende con forza con il governo, rea di troppe tasse, non ultima quella ecologica, considerata la causa principale della flessione del mercato. E' stato lo stesso Ferdinand Piech, presidente della Volkswagen, il maggiore Gruppo tedesco del settore, ad alzare la voce contro le troppe imposizioni fiscali che rendono la Germania meno competitiva, spingendo dalla Vda, la Federazione dei costruttori, che ha denunciato il campanello d'allarme determinato dagli andamenti negativi di aprile e maggio e di questa prima parte dell'anno.

GUARDANDO AVANTI

UN MONDO CHE ATTRAVERSA UNA PROFONDA EVOLUZIONE



LA ROSSA

Stamane, prima giornata riservata ai media (il Salone si aprirà al pubblico sabato dopo la cerimonia di inaugurazione), la Pininfarina farà cadere i vetri della Rossa, lo studio di

vettura ad alte prestazioni che vuol essere un omaggio alla Ferrari e ricordare i 70 anni della Carrozzeria torinese. La Rossa, uno spider biposto che deriva dalla 550 Maranello, il modello top nella gamma di Maranello, adotta motore 12 cilindri di 5,4 litri con una potenza di 485 Cv e mette in campo soluzioni curiose come due microtelecamere montate nella barra trasversale di raccordo fra i roll-over. Una forma audace con stilemi delle Ferrari del passato



TOUAREG

La Touareg, che l'Italdesign presenta insieme con due prototipi virtuali, è un'idea originale di veicolo essenziale. Giugiaro lo ha voluto così «perché deve

essere l'auto di tutti, elettronica, facile da riparare anche nei posti sperduti, nei Paesi poveri e perfino nel deserto. Essenziale come la Panda, ma più grande, perché nelle dimensioni generose si identifica oggi un maggior senso di sicurezza. Telaio tubolare, due longheroni per ospitare la meccanica a trazione integrale e una gabbia per l'abitacolo. Niente carrozzeria: semplici pannelli traforati, che si possono «vestire» con diverse soluzioni.

Designers tra creatività e tecnologia

Reale e virtuale insieme per ideare le vetture del domani

Piero Bianco
TORINO

Come si viaggia «sulle strade del futuro»? Il tema, decisamente affascinante, verrà dibattuto oggi in un forum promosso dalla Pininfarina per i settant'anni di attività. Un viaggio nel domani particolarmente atteso, stupefacente, che verrà dibattuto da autorevoli relatori come Paolo Cantarella e Luca Montezemolo, Robert Peugeot e Max Mosley, il futurologo canadese Derrick De Kerckhove, oltre naturalmente al padrone di casa, Sergio Pininfarina.

Ma il futuro, nel mondo dell'auto, è già qui, molto più vicino di quanto si immagini. E si manifesta sotto molteplici forme. Proprio il Salone che sabato accenderà i riflettori del Lingotto rappresenta un esempio palese: i visitatori scopriranno alla rassegna torinese due grandi novità, l'esplosione imperiosa di Internet, soprattutto per quanto riguarda l'approccio all'acquisto di una vettura, e un mondo assolutamente nuovo, quello della realtà virtuale.

La progettazione ha compiuto, negli ultimi dieci anni, passi da gigante. Dal tecnografo e dagli schizzi a matita si è passati alla modellazione computerizzata, alle modificazioni in tempo reale di un bozzetto proiettato su uno schermo in scala 1:1. Una rivoluzione, o meglio un'evoluzione, che non ha penalizzato la creati-

TANTI CONCEPT IN MOSTRA AL LINGOTTO

TORINO. Sarà, come è ormai vocazione specifica di Torino, un grande Salone dello stile. Non si sono soltanto le novità di Pininfarina e dell'Italdesign-Giugiaro: sono tanti i concept che illustreranno il Lingotto. Bertone ripropone il «missile» cittadino Slim anche con motore elettrico e l'Alfa Romeo Bella, Fioravanti espone lo spider supersportivo F100r e la piccola Tris urbana. La Ghia presenta un'inedita versione scoperta a due posti su base Ka, la Stola ha elaborato con la firma di Gandini il bel prototipo sportivo S 81 che si ispira alla Miura e alla Stratos. Da Bizzarri ecco la Kjar e la Baby, mentre nello stand Opac ci sarà l'esordio della microcar Teen e in quello della Zerlini la Ola. Tra i car-designers, DSN punta sulla Thesi Uno. E tante altre idee da Cap, Gemini, Bobansa, ItalBrixonia, Linea Gam, Prototipo, Model Master.

Ma il futuro, nel mondo dell'auto, è già qui, molto più vicino di quanto si immagini. E si manifesta sotto molteplici forme. Proprio il Salone che sabato accenderà i riflettori del Lingotto rappresenta un esempio palese: i visitatori scopriranno alla rassegna torinese due grandi novità, l'esplosione imperiosa di Internet, soprattutto per quanto riguarda l'approccio all'acquisto di una vettura, e un mondo assolutamente nuovo, quello della realtà virtuale.

La progettazione ha compiuto, negli ultimi dieci anni, passi da gigante. Dal tecnografo e dagli schizzi a matita si è passati alla modellazione computerizzata, alle modificazioni in tempo reale di un bozzetto proiettato su uno schermo in scala 1:1. Una rivoluzione, o meglio un'evoluzione, che non ha penalizzato la creati-

piantare la stessa ricetta sulla Touareg esposta al Lingotto, una quattro ruote motrici realizzata su struttura tubolare. Tanto spazio, e la possibilità di «vestire» il veicolo in funzione dei gusti e delle necessità.

Se l'Italdesign-Giugiaro punta sul virtuale (il futuro, qui, è scoprire due nuovi modelli con gli occhiali per la visione tridimensionale), Sergio Pininfarina ha scelto un genere diverso di tutto nel terzo millennio. La Rossa, una barchetta due posti assolutamente anticonvenzionale, vuol essere contemporaneamente un omaggio ai colori del Cavallino e un'esibizione di tecnologia futuristica. Lo spider Pininfarina, derivato dalla 550 Maranello, potrebbe diventare ben più d'un concept da esposizione. C'è chi ipotizza una produzione in serie limitata per ultra-appassionati (facoltosi, chi la

vuole immaginare come proposta concreta di scoperta «esagerata».

Ma il futuro, anche per Pininfarina, è essenzialità. «La grossa rivoluzione che presto vedremo», spiega - è legata alla meccanica e ai materiali, sempre più sofisticati. Io immagino quattro piccoli motori applicati alle quattro ruote: significherebbe guadagnare spazio prezioso da distribuire nelle forme, soluzione che consentirebbe di disegnare vetture mai viste finora. La duttilità dei materiali, inoltre, consente già oggi di adottare soluzioni di stile vietate fino a pochi anni fa».

Il futuro, ecco il grande dilemma. L'evoluzione dell'auto non è sufficiente, se non accompagnata da quella parallela e imprescindibile delle infrastrutture. Certo si andrà verso soluzioni drastiche per quanto riguarda i centri urbani: modelli ecologici, sempre più piccoli, possibilmente attrezzati per l'uso collettivo. Motori ibridi ed eco-compatibili, materiali totalmente riciclabili, interconnessioni elettroniche per leggere ed eliminare scegliendo soluzioni alternative i problemi del traffico, le code, i parcheggi inadeguati.

Tra Gps, Gsm, comandi vocali e computer di bordo sta andando in scena il grande balzo nel futuro. L'industria è pronta, la tecnologia è ormai raffinata e sofisticata. Basta abituarsi a viaggiare nel domani, possibilmente senza i noiosi problemi dell'oggi.

Stile e servizi

La nuova società Giugiaro-Idiada

TORINO

Nel mondo globale, le alleanze sono sempre più preziose. In quest'ottica si configura la costituzione della nuova società di servizi a partecipazione paritetica nata dalla partnership di Italdesign-Giugiaro e Idiada Automotive Technology, un'azienda specializzata spagnola. Lo scopo di Idiada-Giugiaro Automotive technology (che avrà sede in Germania e opererà da Lugliol) è offrire alle Case una gamma di prestazioni integrate che si sviluppano dal design all'ingegneria, alla costruzione di modelli, prototipi di laboratorio, analisi degli investimenti e metodi di produzione, fino alla verifica delle prestazioni, in laboratorio e in pista. Tra i servizi previsti, anche la certificazione sui mercati di commercializzazione (è questo il ramo specifico della società spagnola, che ha sede a Terragona). In tutta questa operazione avrà ovviamente un ruolo essenziale l'utilizzo delle più moderne tecnologie, in particolare nell'area del calcolo strutturale e della simulazione virtuale.

Fino al 12 giugno

Basic il divanoletto che Vi regala una vacanza

100.000 di acconto, poi 10 rate da gennaio 2001

Divano letto Basic cm 216, rivestito in tessuto, sfoderabile rete da 165x190, materasso a molle ortopedico 14 cm altezza Lit. 1.990.000

acconto Lit. 100.000
+ 10 rate da Lit.
189.000
da gennaio 2001

e regalatevi il piacere di un soggiorno al mare o in montagna con un buono vacanze Chateau d'Aix



ALESSANDRIA
C.so Crimea, 49
(P.zza Garibaldi)
Tel. 0131-445761

BIELLA: SANDIGLIANO
Via Gramsci, 248
Tel. 015-2495849

BEINETTE
S.S. Cuneo Mondovì
Tel. 0171-385963

TRECATTE
S.S. 11 - Via Novara, 133
Tel. 0321-777327

TORINO
Corso G. Cesare, 168
Tel. 011-201481

TORINO: MONCALIERI
Via Sestriere, 11
(Piazza Bengasi)
Tel. 011-6822365

CASA
Chateau d'Aix
solo nei negozi esclusivi

Non porto gioielli.

Li guida.

Alfa Sportwagon Giovedì 8, venerdì e sabato
dal Concessionari Alfa Romeo.
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla strada



A destra di via guida. Alfa Romeo
con tutti i suoi valori.
Innovazione e di tecnologia.

ARCAR Via Moncalvo, 3 - Tel. 0118068111
Show-room: TORINO - Piazza Poletto, 11 (ang. Corso Casale)
Tel. 0118068111
Show-room: PAVIA TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67
Tel. 0118112044

BOZZALLA 5 SECONDO DI PIACENZA (TO) -
Tel. 01123500444

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Strada Forze, 181 - Tel. 0112000000
Show-room: SETTIMO T.S.E. (TO) - Via Schiavoni, 3 - Tel. 0118006693
www.car-sam.alfaromeo.com

LOPPO VENEZIA (TO) - Via Duomo, 92 - Tel. 0114566121
CIRÈ (TO) - Via Provana, 4 - Tel. 0119210107

MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113180093
BORGARO TORINESE (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 0114760150

S.E.A. BOLLINGO - N.VEA (TO) - S.S. per Ivrea
Tel. 0112567565/51673
BOLLINGO - C. C. C. (TO) - Corso Re Arouno, 58
Tel. 0112425803

SOGEA TORINO - Corso S. Giacomo, 40 - Tel. 0113999333
COLLEGRIO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 0114088888
www.sogea.alfaromeo.com





Per chi naviga è fondamentale la carta.



MasterCard

PIÙ DEL 90% DEI PAGAMENTI VIA INTERNET SI EFFETTUA CON CARTA DI CREDITO. LA VOSTRA MASTERCARD È LA MIGLIORE GARANZIA CHE POSSIATE DESIDERARE.

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

più veloci in partenza.

**Il Tele Ticketing
il Tele Check-in
il Air One
rispondono al volo.**

Tele Ticketing e Tele Check-in Air One
ti danno più slancio. Basta una
telefonata e ti fanno trovare pronti
in aeroporto il biglietto e la carta
d'imbarco per partire al volo da Roma
per Milano o da Milano per Roma.
Telefona a Roma allo 06 65011797
o a Milano allo 02 70208207.
Tele Ticketing e Tele Check-in Air One,
due grandi comodità che ti rendono
più veloce in partenza.

Air One

prenotazioni: 06 428500 (Roma e cellulari)
1478 48880 (tutti gli altri dispositivi) - www.flynorone.it



Per fortuna non tutte le spese aziendali aumentano 3 minuti, Zero lire Con RAM Zero aumenta solo la tua competitività

Opzione Zero di RAM 2000, per la chiamata tra colleghi.

Finalmente una buona notizia: Omnitel Aziende ha creato Zero, l'opzione¹ del nuovo abbonamento RAM 2000 che riduce a zero* la tariffa per i primi 3 minuti di conversazione tra colleghi della stessa Azienda. E anche dopo 3 minuti, la tariffa è sempre vantaggiosa: solo 95 lire/min.* (+ Iva). Con l'opzione Zero di RAM 2000, la tua Azienda diventerà più competitiva che mai.

RAM 2000: costi delle chiamate in Italia (lire per minuto di conversazione + Iva)*	
	Senza Opzione Zero
Chiamata in Rete Aziendale	95
Chiamata all'esterno verso:	
- tutti i numeri di rete fissa in Italia	250
- gli altri numeri Omnitel (0347, 0348, 0349)	250
- la Segreteria Telefonata Omnitel (2030)	395
Tutte le altre chiamate verso Nazionali	395

* Per ogni telefonata nazionale effettuata vengono addebitati 200 lire (+ Iva) più risposta, il costo della telefonata viene successivamente addebitato nei secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo successivo.

1. L'attivazione dell'opzione Zero è gratuita ed il canone mensile per il servizio è di lire 8.000 (+ Iva). Per chi attiva l'opzione entro il 17/9/2000 il canone mensile per ogni mese di attivazione è di lire 5.000. L'abbonamento RAM 2000 prevede un minimo di 10 attivazioni e, oltre alla Tassa di Concessione Governativa, un canone mensile di lire 8.000 (+ Iva) per ogni SIM. L'attivazione è gratuita e non il richiedo alcun anticipo sulle chiamate.

Per maggiori informazioni

800 208 208

oppure www.omnitel.it

omnitel
aziende

di il mondo



Per chi naviga è fondamentale la carta.



MasterCard

PIÙ DEL 90% DEI PAGAMENTI VIA INTERNET SI EFFETTUA CON CARTA DI CREDITO. LA VOSTRA MasterCard È LA MIGLIORE GARANZIA CHE POSSIATE DESIDERARE.

304

PK Per la pubblicità ■ **LA STAMPA**
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio ■ TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Più veloci in partenza.

■ **Tele Ticketing**
■ **Tele Check-in**
■ **Air One**
rispondono al volo.

*Tele Ticketing e Tele Check-in Air One
ti danno più slancio. Basta una
telefonata e ti fanno trovare pronti
in aeroporto il biglietto e la cartina
d'imbarco per partire al volo da Roma
per Milano o da Milano per Roma.
Telefona a Roma allo ■ 65011797
■ a Milano allo 02 70208207.
Tele Ticketing e Tele Check-in Air One,
due grandi comodità che ti rendono
più veloce in partenza.*

Air One 

prestanziati 06 (Roma e cellulari)
1678 48830 (tutti gli altri distretti) - www.flyairone.it



Per fortuna non tutte le spese aziendali aumentano

3 minuti, Zero lire

Con RAM Zero aumenta solo la tua competitività

Opzione Zero di RAM 2000, per le chiamate tra colleghi.

Finalmente una buona notizia: Omnitel Aziende ha creato Zero, l'opzione¹ del nuovo abbonamento RAM 2000 che riduce ■ zero* la tariffa per i primi 3 minuti di conversazione tra colleghi della stessa Azienda. E anche dopo 3 minuti, la tariffa è sempre vantaggiosa: solo 95 lire/min.* (+ Iva). Con l'opzione Zero di RAM 2000, la tua Azienda diventerà più competitiva che mai.

RAM 2000: costi delle chiamate in Italia (lire per minuto di conversazione + Iva)*		
	Con Opzione Zero	Senza Opzione Zero
Chiamate in Rete Aziendale	0 per i primi 3 minuti	95
	95 per i minuti successivi	
Chiamate all'estero verso:		
- tutti i numeri di rete fissa in Italia	250	250
- gli altri numeri Omnitel (0347, 0348, 0349)		
- la Segreteria Teleselezione Omnitel (2635)		
Tutte le altre chiamate voce Nazionali	395	395

* Per ogni telefonata nazionale effettuata vengono addebitati 200 lire (+ Iva) alla risposta. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso.

1 L'attivazione dell'opzione Zero è gratuita ed il canone mensile per ogni SIM è di 8.000 (+ Iva). Per chi attiva l'opzione entro il 17/9/2000 il canone mensile per ogni SIM è di lire 6.000. L'abbonamento prevede un minimo di 3 attivazioni e, oltre, Tassa di Concessione Governativa, un canone mensile di lire 10.000 (+ Iva) per ogni SIM. L'attivazione è gratuita e non è richiesto alcun anticipo sulle chiamate.

Per maggiori informazioni

800 208 208

oppure www.omnitel.it

omnitel
Aziende

in Italia
di

SPAZIO A.P.A.I.

COSTA AZZURRA

D'AIL Montecarlo favolosi appartamenti in nuova costruzione, vista mare 180, piscina, da € 250.000.000. Tel. 02.274.274.

CAP MARTIN Montecarlo, residence in villa di mare, parco (b), piscina. Tel. 02.274.274.

COSTA EST
Rocquebrune Cap Martin, spiagge appartamenti con splendidi terrazzi vista mare. Proxima consegna. Tel. 011.543.558.

MENTONE 800/140.420 Carina in residence nel verde, con laghetto, casaletto, treve splendidi alloggi o villette.

MENTONE 800/140.420 Carina, splendida palazzina centrale, 30 m. mare, via pedonale, molto e con sopralzo da € 102.000.000. www.mentone.it

MENTONE 800/140.420 Carina, 900 m. mare, vista mare, 30 m. mare, via pedonale, molto e con sopralzo da € 102.000.000. www.mentone.it

MENTONE 800/140.420 Carina, 900 m. mare, vista mare, 30 m. mare, via pedonale, molto e con sopralzo da € 102.000.000. www.mentone.it

MEETING

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

RAPHAEL

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

MENTONE

02.274.274 02.274.274 02.274.274

Un meccanico proprio qui? Non è un miracolo, è Auto Noproblem.



È un miracolo trovare un meccanico in un posto isolato, un'auto in sostituzione o un ricambio in Tunisia? No, è Auto Noproblem, la polizza di Europ Assistance che fa partire un intervento immediato per tutti i piccoli grandi problemi che possono presentarsi su strada. In qualsiasi momento avete a disposizione il leader mondiale dell'assistenza, che vanta 250.000 centri operativi e quasi 5 milioni di interventi all'anno.

pronto polizza

800-443322

www.europassistance.it

Un esempio
Auto Noproblem
per 1 anno
in Italia
costa solo
L. 89.000.

europ assistance

Arriviamo, risolviamo.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SERINI 011.560.001 corso Linceo ne (grat) mq 50, con tutto servizi, vicino Libe (grat) 011.560.001

ADACENZE piazza Carducci, impresa (grat) (grat) 011.560.001

CENTRO STORICO negozio mq 142, più (grat) (grat) 011.560.001

CORSO SVIZZERA

grat corso Francia in stabile re- (grat) (grat) 011.560.001

GEA via Carnia in case (grat) (grat) 011.560.001

LABORATORIO - ingegneria, casella mq (grat) (grat) 011.560.001

LARGO MIGLIARA 10 case signore (grat) (grat) 011.560.001

LIBERO corso Francia 40, grande locale (grat) (grat) 011.560.001

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto, stabile (grat) (grat) 011.560.001

PROBES TORINESE affitti (grat) (grat) 011.560.001

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto, stabile (grat) (grat) 011.560.001

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto, stabile (grat) (grat) 011.560.001

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto, stabile (grat) (grat) 011.560.001

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto, stabile (grat) (grat) 011.560.001

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto, stabile (grat) (grat) 011.560.001

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto, stabile (grat) (grat) 011.560.001

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto, stabile (grat) (grat) 011.560.001

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto, stabile (grat) (grat) 011.560.001

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto, stabile (grat) (grat) 011.560.001

UFFICIO centralissimo adiacente corso

Re Umberto/Vittorio Emanuele mq 700 circa, parcheggio interno, reddito 7%. Tel. 011.544.828 - fax 011.543.282.

BOX AUTO

CORBO URSI pressi vendesi ultimissimi box nuova costruzione € 17.500.000 ca. da € 1.000.000. Tel. 011.770.7531 - 0335.678.5383.

CORBO URSI pressi vendesi ultimissimi box nuova costruzione € 17.500.000 ca. da € 1.000.000. Tel. 011.770.7531 - 0335.678.5383.

TERRENI

CAMMER vendi a 200 metri (grat) (grat) 011.560.001

4.100 altop, 26 appartamenti, 70 per- (grat) (grat) 011.560.001

0033.612.215.171 - 0033.611.606.340

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in zona via Genova (grat) (grat) 011.560.001

(Pirella) o limitata salone cucina 3 can- (grat) (grat) 011.560.001

2 bagni. (grat) (grat) 011.560.001

ATTENZIONE ricerca per investimento (grat) (grat) 011.560.001

piccolo alloggio in vendita (grat) (grat) 011.560.001

garnito centrali Tel. 011.517.8161

Ignor Maurizio Avona

CONVULSIONE in Torino per clienti (grat) (grat) 011.560.001

area urbana, molto bella, molto anche (grat) (grat) 011.560.001

da ristrutturare Tel. 011.771.0228

SPA

ricerca interi stabili in acquisto per (grat) (grat) 011.560.001

proprietà clienti in Torino e cantine. (grat) (grat) 011.560.001

Pagamento contanti con atto notari- (grat) (grat) 011.560.001

le. Trattativa riservata. Signor Enzo (grat) (grat) 011.560.001

Foto 011.548.548.

TERRENO residenziale impresa adde (grat) (grat) 011.560.001

ca in Torino a prima cura con o senza (grat) (grat) 011.560.001

progetto mq 7000 circa. Tel. (grat) (grat) 011.560.001

0033.612.215.171 - 0033.611.606.340

TORINO CITTA'

A.A. CASAFITTI Procelline Gran Modio (grat) (grat) 011.560.001

appartamento in villa, soggiorno 2 can- (grat) (grat) 011.560.001

terno, cucina, bagno, sala, camera, (grat) (grat) 011.560.001

011.560.001

A.A. CASAFITTI Modio signorile zona (grat) (grat) 011.560.001

piazza Salvo appartamento ristrutturato (grat) (grat) 011.560.001

salone 4 camere cucina Tel. (grat) (grat) 011.560.001

011.560.001

REMAR Santa Rita decoroso ingresso sug- (grat) (grat) 011.560.001

gerio 2 camere bagno 2 (grat) (grat) 011.560.001

011.560.001

CENTRALE (via Passalegna) ingresso (grat) (grat) 011.560.001

salotto due camere cucina (grat) (grat) 011.560.001

1.500.000 solo referenziali. Casati (grat) (grat) 011.560.001

011.560.001

DI SALVATORE 011.581.7183

011.560.001

PIAZZA SOLFERINO pressi stabile pre- (grat) (grat) 011.560.001

stabilizzato di - locali signorile, arredati (grat) (grat) 011.560.001

Centralca 011.500.5000

ZONA Barca casa (grat) (grat) 011.560.001

mq 210 (grat) (grat) 011.560.001

due dot. più uso abitativo, ufficio € (grat) (grat) 011.560.001

2.400.000. Fiorina 011.273.5381.

TORINO PROVINCIA

ARCADE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cel- (grat) (grat) 011.560.001

gione, lussuosi in villa 700 con parco pe- (grat) (grat) 011.560.001

ricca, zona albergo 100 mq Tel. (grat) (grat) 011.560.001

011.560.001

TORINESE villa arredata mq 900 (grat) (grat) 011.560.001

più lavanderia, servizi, giardino, curati: (grat) (grat) 011.560.001

011.560.001

BORGHETTO affitto alloggio comodo al ma- (grat) (grat) 011.560.001

re, quadrilatero, giorni mesi luglio/ago- (grat) (grat) 011.560.001

TERRENI

AFFITTO Ireno mq 1.500 zona Mirafiori (grat) (grat) 011.560.001

completamente curato con uffici a ter- (grat) (grat) 011.560.001

reno 301 Baldi 011.590.771

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. di vostri (grat) (grat) 011.560.001

alloggi vuoti/affittati per referenziali (grat) (grat) 011.560.001

servizi (grat) (grat) 011.560.001

011.560.001

A. ASBANO urgente alloggio - villa per (grat) (grat) 011.560.001

dependenti, casa automobilistica, relazio- (grat) (grat) 011.560.001

nissima, nessuna spesa per proprietari (grat) (grat) 011.560.001

Shopping 011.434.7825

A. IULIACABE 011.447.4888 alloggio (grat) (grat) 011.560.001

vuotissimo, Torino, curato per propria (grat) (grat) 011.560.001

pietista, referenziali. Nessuno (grat) (grat) 011.560.001

proprietari

ARCADE ricerca in locazione per privato (grat) (grat) 011.560.001

referenzialissimo, palazzina, divisa in 3 (grat) (grat) 011.560.001

4 appartamenti con giardino, zona di (grat) (grat) 011.560.001

pregio in Torino Tel. 011.504.333

BIMAR ricerca con urgenza per delegati (grat) (grat) 011.560.001

di grossa società immobiliare, varie metri- (grat) (grat) 011.560.001

re Tel. 011.43.591

alloggio con giardino interno, (grat) (grat) 011.560.001

dentro oppure villette singole a (grat) (grat) 011.560.001

mq 150 circa ad uso abitazione in Tori- (grat) (grat) 011.560.001

no o prima chiosa. Massima referenzia- (grat) (grat) 011.560.001

lità Tel. 011.770.7234

IMPORTANTE società calcio cerca appa- (grat) (grat) 011.560.001

ratamenti, vuotissimo da mq 100 a 250 (grat) (grat) 011.560.001

collina, centro Tel. 0347.923.4410

PRIVATO cerca zona tranquilla, apparta- (grat) (grat) 011.560.001

mento in affitto, salone cucina 3 camere (grat) (grat) 011.560.001

LOCALI UFFICI CAPANNONI

STUDIO legale ricerca urgentemente in af- (grat) (grat) 011.560.001

fitto mq 300 (B - 9 vani) zona Cen- (grat) (grat) 011.560.001

tro-serviziario Baldi 011.590.771

TORINO CITTA'

A. (grat) (grat) 011.560.001

contanti con volume Via (grat) (grat) 011.560.001

Torino (zona Mole) Tel. 011.617.7242

ABBANDONO urgente alloggio, fuoribasta- (grat) (grat) 011.560.001

gioni, massima referenziale, pagamento im- (grat) (grat) 011.560.001

mediato contanti, permessa Corso Monca- (grat) (grat) 011.560.001

te 210, Torino. Tel. 011.661.1370 - (grat) (grat) 011.560.001

0335.619.2718

ACQUISTA (grat) (grat) 011.560.001

massima va- (grat) (grat) 011.560.001

lutazione pagamento contanti Corso Mon- (grat) (grat) 011.560.001

tegrappa 24 B Tel. 011.778.1896

AUTOTORTONA

auto a (grat) (grat) 011.560.001

9 Tel. 011.817.1843 - 011.869.854

ABBANDONO urgente alloggio, fuoribasta- (grat) (grat) 011.560.001

gioni, massima referenziale, pagamento im- (grat) (grat) 011.560.0

VENERDÌ 9, SABATO 10 GIUGNO

MINOLTA DAY



L. 99.000
IVA COMPRESA

MINOLTA AF 35 Big Finder

FOTOCAMERA 35 mm, AUTOFOCUS, MOTORIZZATA CON FLASH INCORPORATO.



L. 168.000
IVA COMPRESA

MINOLTA VECTIS 105 BF

FOTOCAMERA APS ULTRACOMPATTA, SELEZIONE DI TRE FORMATI DI STAMPA, AUTOMATICA CON FLASH INCORPORATO.



L. 259.000
IVA COMPRESA

MINOLTA RIVA ZOOM 90 EX

FOTOCAMERA 35 mm, AUTOMATICA CON ZOOM 38-90, CON FLASH, AUTOSCATTI E CUSTODIA COMPRESA.



L. 419.000
IVA COMPRESA

MINOLTA RIVA ZOOM 135W KIT

FOTOCAMERA 35 mm, CON ZOOM 28-75, FLASH INCORPORATO E AUTOSCATTI.



L. 629.000
IVA COMPRESA

MINOLTA RIVA ZOOM 150

FOTOCAMERA SUPERCOMPATTA AD ALTE PRESTAZIONI CON ZOOM 37,5-150, AUTOMATICA, SCATTI IN SEQUENZA.

NOVITA'



L. 189.000
IVA COMPRESA

MINOLTA ZOOM 70 SILVER

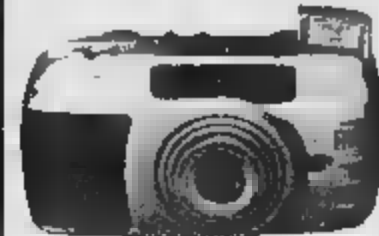
FOTOCAMERA COMPATTA COMPLETAMENTE AUTOMATICA, CON ZOOM 35-70 mm, FLASH E AUTOSCATTI.



L. 739.000
IVA COMPRESA

MINOLTA DINAX 404 con obiettivo 35-80

LA FOTOCAMERA REFLEX AUTOFOCUS PIÙ COMPATTA AL MONDO CON PRESTAZIONI DA PROFESSIONISTA COME: L'AUTOBRACKETING PER TRE ESPOSIZIONI DIVERSE OGNI SCATTO. LA MISURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SU 8 SETTORI, AUTOMATISMI MULTIPROGRAMMA E MANUALE, ATTACCO PER FLESSIBILE.



L. 439.000
IVA COMPRESA

MINOLTA VIVA ZOOM 135 EX

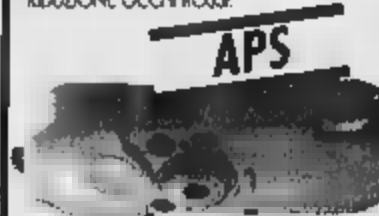
FOTOCAMERA COMPATTA AUTOFOCUS, ZOOM 38-125 mm, FLASH AUTOMATICO, DISPOSITIVO ANTI OCCHI ROSSI, PROGRAMMABILE PER NOTTURNE E RITRATTI.



L. 499.000
IVA COMPRESA

MINOLTA DINAX 300 5i

SALETTI AUTOMATICI PROGRAMMABILI, FLASH INCORPORATO CON DISPOSITIVO DI RIDUZIONE OCCHI ROSSI.



L. 499.000
IVA COMPRESA

MINOLTA VECTIS 2000

FOTOCAMERA ULTRA COMPATTA CON OBIETTIVO ZOOM 2X E CORPO MACCHINA DALLA LINEA NUOVA ED ELEGANTE.



L. 889.000
IVA COMPRESA

MINOLTA DINAX 505 5i

FOTOCAMERA REFLEX AUTOFOCUS, OBIETTIVO ZOOM 28-80 mm, 9 FUNZIONI DI PERSONALIZZAZIONE DI RIPRESA.

■ ANTIPRIMA E PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NUOVE FOTOCAMERE MINOLTA

■ ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA, CON CHECK-UP GRATUITO (NELLA GIORNATA DI SABATO) DELLA VOSTRA FOTOCAMERA MINOLTA

■ PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE

SCADE IL 10 GIUGNO 2000. PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE DEI PRODOTTI. LE CARATTERISTICHE TECNICHE POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI.

Drawin continuato
dal Martedì al Sabato
10.00 - 19.30
Lunedì 10.00 - 19.30

P

POSTEGGIO
GRATUITO AGLI
ACQUIRENTI PRESSO:
■ Autoparcheggi AGI Via Roma
P.zza C. Felice - P.zza Bodoni
■ Autotimesse Via U. Rattazzi
collegate con ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l.r.a.)

http: www.marvin.it e-mail: m@marvin.to

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

Numero Verde
800-812040
dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Scadenze

Venerdì 6 giugno
a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento - Scade termine versamento ritenute operate nel mese precedente sui redditi lavoro dipendente e assimilati; redditi lavoro autonomo; provvigioni meriti a rapporti di commissione, agenzie, mediazione e rappresentanza di commercio.
b) Iva - Contribuenti mensili - Maggio 2000 - Versamento - Scade termine versamento sulla base della liquidazione relativa a maggio 2000.

Martedì 20 giugno
a) Imposte sui redditi - Irpef - Modello Unico - Persone fisiche - Società di persone - Versamento senza maggiorazione - Termine versamento senza maggiorazione relativi a Irpef, Irpef, addizionali Irpef, imposte sostitutive e acconto redditi soggetti a tassazione separata risultanti dal Modello Unico persone fisiche e società di persone.
b) Inps - Contributo gestione separata compensi a lavoratori autonomi - Versamento saldo e prima rata d'acconto.
c) Iva - Scambi intracomunitari - Elenco Intrastat mensili - Scade termine presentazione elenchi riepilogativi cessioni e acquisti intracomunitari relativi a maggio 2000.

CNA - Viaggi

E' operativa la convenzione siglata da CNA con i tour operator Francorosso e Torviaggi che offre ai soci CNA e loro familiari soggiorni in villaggi e hotel a condizioni di particolare favore.
Per ulteriori informazioni contattare Sergio Enrietto, tel. 011.46.17.621.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMATICA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino 6 - Tel. (011) 46.17.656 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: Borsari, Bui, Contelghe, L. Massini, G. Micheli, L. Panti, G. Fotografie: Archivio CNA
Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stolfani, Supervisione: Paolo Alboni

Nuove opportunità di assunzione per le imprese artigiane tra i Lavoratori socialmente utili

Lsu, accordo CNA-Italia Lavoro

Previsti incentivi fino a 18 mln, sgravi contributivi e assolvimento onere di riserva

Il nuovo decreto ministeriale che ridefinisce la disciplina relativa ai Lavori socialmente utili (Lsu) ha ampliato i benefici destinati alle imprese che assumono lavoratori provenienti da tale esperienza. Riassumiamo di seguito le caratteristiche principali dei benefici previsti per le imprese.

Le agevolazioni. Si tratta di incentivi economici diretti, sgravi contributivi e assolvimento dell'onere di riserva. Più in particolare: a) lire 18 milioni per ciascun lavoratore assunto, suddivise in 3 contributi annuali; b) sgravi contributivi derivanti dall'appartenza degli Lsu ad entrambe le categorie protette riconducibili a disoccupati da almeno 24 mesi e alle liste di mobilità; c) l'assunzione di Lsu costituisce inoltre assolvimento (obbligatorio per le imprese con più di 10 addetti) dell'onere di riserva del 12% a favore delle categorie dei "riservatari" ex art.2, comma 1, legge 223/1991. I benefici ai punti a) e b) sono tra loro cumulabili nei limiti della normativa Ue e quindi sino ad un massimo di circa 30 milioni per lavoratore assunto.

Quali lavoratori godono degli incentivi all'assunzione. Lavoratori impegnati in Lavori socialmente utili e considerati in "Regime tran-



sitorio» (art.12 decreto legislativo 468/97).

Contratti di lavoro ammissibili ai benefici previsti per le assunzioni di Lsu. Contratto a tempo indeterminato (sia a tempo pieno che part time). Nel caso di assunzioni a tempo determinato (come previsto art.8, comma 2, legge 223/91) o di lavoro temporaneo il contributo di 18 milioni sarà comunque riconosciuto a fronte di successiva trasformazione del contratto da tempo determinato-temporaneo a tempo indeterminato.

Possibilità di inserimento lavorativo attraverso percorsi di tirocinio.

L'inserimento lavorativo può avvenire previo tirocinio formativo in azienda. Il tirocinio può avere durata massima di 12 mesi, con comunicazione entro i primi 2 mesi dell'eventuale intenzione dell'azienda ad assumere. Nel corso del tirocinio il lavoratore continuerà a percepire dall'Inps l'assegno previsto per le 20 ore lavorative assegnate in Lsu. L'impresa è così sgravata dei corrispondenti costi retributivi. Il fine tirocinio il lavoratore è assunto a tempo indeterminato. L'azienda potrà ricevere il contributo di 18 milioni.

In Piemonte, Italia Lavoro Spa è in via Matteo Pescatore 2, Torino, tel. 011.83.95.730-011.83.98.348, fax 011.81.28.950, e-mail piemonte@italialavoro.it, sito Internet www.italialavoro.it.

I servizi di Italia Lavoro, CNA ha

avviato collaborazione con Italia Lavoro che attraverso il «Progetto Off», finanziato dal ministero del Lavoro, si occupa della stabilizzazione occupazionale dei Lsu. Italia Lavoro è in grado di offrire gratuitamente strumenti e servizi a sostegno delle necessità di nuove assunzioni delle imprese: a) una banca dati nominativa degli Lsu del Piemonte contenente le principali caratteristiche anagrafiche (età, sesso, residenza) e soprattutto professionali (titolo di studio, qualifiche, precedenti esperienze lavorative, corsi di formazione); su questa base, Italia Lavoro può effettuare pre-selezioni mirate ed avviare direttamente il personale richiesto ai colloqui di selezione presso le imprese; b) assistenza alle imprese per formulazione e invio delle domande di accesso alle agevolazioni che accompagnano le assunzioni di Lsu; c) finanziamento di tirocinii aziendali e percorsi formativi per riqualificazione e aggiornamento di gruppi di Lsu finalizzati all'inserimento in impresa.

In Piemonte, Italia Lavoro Spa è in via Matteo Pescatore 2, Torino, tel. 011.83.95.730-011.83.98.348, fax 011.81.28.950, e-mail piemonte@italialavoro.it, sito Internet www.italialavoro.it.

Luoghi di lavoro: i controlli ripetuti

La Regione Piemonte, attraverso la circolare del Presidente della Giunta del 22 novembre 1994 n°25/Sas, ha definito la tempistica per la ripetizione delle misure per la valutazione del rischio rumore negli ambienti di lavoro. La CNA consiglia alle aziende di ripetere i rilievi fonometrici allo scopo di aggiornare le precedenti valutazioni sull'esposizione dei lavoratori al rumore. La circolare della Regione Piemonte, contenente le linee guida per l'applicazione del Dlg 277/91, prevede infatti che: a) la valutazione sia ripetuta ogni volta che vengano introdotte nella lavorazione modifiche che alterino in modo sostanziale l'esposizione al rumore dei lavoratori; b) in assenza di modifiche sostanziali, la valutazione all'esposizione debba essere effettuata ogni due anni; c) la valutazione ogni due anni può limitarsi ad una semplice dichiarazione in cui il datore di lavoro «sta la non variazione delle condizioni di lavoro in relazione ai decibel; in questo modo non è necessario effettuare la ripetizione delle misure strumentali che però, in ogni caso, devono essere ripetute ogni quattro anni. Relativamente all'esposizione al rumore si rammenta alle imprese che vige l'obbligo della sorveglianza sanitaria per coloro che sono esposti al rumore nella fascia compresa fra 85-90 dB (A) e in quella superiore ai 90 dB (A); per coloro che sono fra gli 80-85 dB (A) le visite sono facoltative e devono avvenire su richiesta degli stessi lavoratori. Si ricorda che deve essere istituito il registro dei lavoratori esposti al rischio rumore per coloro che superano i 90 dB e che deve essere trasmessa relazione all'Azienda Sanitaria locale (ASL) competente ed all'Ispe con le indicazioni delle misure tecniche ed organizzative previste per la riduzione del rischio. Per ulteriori delucidazioni si chiarimenti contattare il Servizio Ambiente della CNA al 011.33.57.311.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi di giugno e luglio: sicurezza sul lavoro, informatica, Haccp

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (tresp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, dal 12 giugno;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (tresp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore, corso a fine giugno (prenotazioni presso l'Associla/CNA, tel. 011.46.17.621);
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 28 giugno;
d) corsi antincendio, aziende a basso rischio, a Sisa, una lezione serale di 4 ore, mercoledì 21 giugno;
e) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali (2-3 ore), esercitazione pratica diurna (3 ore), a luglio;
f) corsi rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (tema da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), corsi a giugno e luglio.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp, per titolari e

Torino, formazione nelle circoscrizioni. Domenica 11 giugno, ore 18.30, nei laboratori pre-professionali di via Foligno 2 si svolgerà il maggio di fine anno dei giovani che hanno frequentato i corsi di sartoria, falegnameria, ristorazione, meccanica, cieli e motocicli delle circoscrizioni 5 e 3. I corsi sono organizzati in collaborazione con settore formazione CNA, artigiani CNA e altri professionisti. La formazione (700 ore-anno) è destinata a giovani con più di 16 anni che hanno abbandonato la scuola dopo la III media. **Informazioni: Circoscrizione 5, tel. 011.21.61.421; Circoscrizione 3, tel. 011.44.35.345.**

Autotrasportatori, corsi ADR (trasporto merci pericolose). Ecipa Piemonte organizza corsi per conseguimento e rinnovo tessero ADR per trasporto merci pericolose (cassoni e cisterne): prossimo corso base domenica 18 giugno, prossimo corso cisterne domenica 2 luglio. **Informazioni e iscrizioni: 011.33.57.218 (dalle 9 alle 13).**

dependenti, 3 lezioni serali di 3 ore: per aziende fino a 5 addetti (proroga adempimenti scaduta il 31 marzo (sanzioni in vigore dal 1° aprile); per aziende con più di 5 addetti la 155/97 è in vigore da tempo.

Utilizzo pratico di Windows
a) Copiare il personal computer, 15

ore in 5 lezioni, corso base;
b) lavorare con il P.c. 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio;
c) office automation, 24 ore suddivise in 8 lezioni, top level.

Per informazioni e iscrizioni contattare CNA Formazione, tel. 011.3357211, fax 011.3357277.

Elettroinstallazioni: chi chiede legge di

In Italia occorre, con urgenza, una legge per regolamentare la professione dei riparatori di elettrodomestici. A chiederla è il Cune, il Comitato unitario nazionale di coordinamento del settore costituito da CNA e Confartigianato. In Italia, ogni anno, si verificano circa 3 mln di incidenti le mura domestiche: il 53% è causato dall'uso di elettrodomestici, non di rado riparati in modo non corretto. Il Cune chiede una sorta di «46/90 sulle elettroinstallazioni», legge che stabilisca una volta per tutte i requisiti necessari per l'accesso alla professione e il rilascio all'utente, alla fine dei lavori, di una dichiarazione di conformità simile a quella imposta dalla 46/90 agli installatori d'impianti. Richieste che nei mesi scorsi si sono già tradotte in un disegno legge depositato al Senato, ma ancora in attesa di essere esaminato. **Informazioni: Animi/CNA, 011.46.17.604.**

Lavoro, il progetto Sislav

In un convegno del Cif-Oil

Il Sislav, Sistema integrato di servizi per il lavoro, è un progetto sperimentale che intende contribuire alla riforma dei servizi per l'impiego con un nuovo approccio ai problemi dell'incontro tra domanda e offerta. Il progetto è stato approvato dall'Ue (Adapt-Bis), promosso dalla città di Torino e attuato dalla Csea Sepa di Torino ed ha visto anche la partecipazione di CNA Torino. Il progetto è iniziato nel '98 e si concluderà a luglio 2000. Il lavoro di ricerca e sperimentazione porterà a un momento di confronto il 9 giugno, presso Cif-Oil, corso Unità d'Italia 125, Torino. Tra gli obiettivi del progetto ci sono quelli di offrire a imprese ed enti pubblici e privati, una nuova metodologia d'approccio ai problemi di coloro che cercano e offrono lavoro. Tra questi, quello di rendere esplicito e validato un sistema di certificazione delle competenze delle risorse umane, in termini di abilità (saper fare) e di intenzionalità (voler fare). Il lavoro si è snodato attraverso

ricerca per la costruzione di un modello di lettura (metodologia) della domanda e dell'offerta di lavoro e successivamente sperimentazione con un alcune imprese collegate alle associazioni partner del progetto. Nel dettaglio, il metodo prevede coinvolgimento operativo di almeno 4 soggetti: chi cerca lavoro, le imprese e le organizzazioni che ricercano umane da impiegare, gli operatori Sislav con le nuove competenze professionali e istituzionali, i formatori delle agenzie operanti sul territorio. Al convegno, oltre ai rappresentanti delle istituzioni locali, prenderanno la parola Luciano Gallino (Università Torino) e Rinaldo Bontempi (Centro Iniziative Europee). Nel pomeriggio il previsto tavolo rotondo con rappresentanti di enti locali, sindacati, associazioni di categoria partner e agenzie formative. **Info: Csea, G. Povero, 011.22.21.714, povero@csea.it; segreteria convegno, Csea, D. Lino, 011.39.16.543, molino@csea.it.**

Corriere Artigiano,
Il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni direttamente a degli associati CNA Torino

Gratis,
copia del giugno agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Delegazione israeliana a Torino

Previsti incontri con 88 imprese

Torino dedica le giornate del 13 e del 14 giugno alle relazioni commerciali fra il Piemonte e Israele. Saranno presenti il ministro per l'Industria e il Commercio Estero, Enrico Letta, il ministro israeliano Ran Cohen, il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Chigo, il presidente della Camera di commercio, Giuseppe Pichetta, e l'Ambasciatore di Israele in Italia, Yehuda Millo. L'iniziativa si svolgerà presso le sale del centro congressi Torino Incontra: le varie sessioni di lavoro dedicate alla presentazione delle opportunità delle potenzialità di cooperazione tra le imprese piemontesi e il mercato israeliano. Uno spazio importante sarà dedicato agli incontri bi-

lateral. Mercoledì 14 sono previsti una tavola rotonda sui prodotti innovativi e processi produttivi e un seminario finanziario opportunità d'affari e finanziamenti. La delegazione israeliana sarà composta, oltre che dai rappresentanti governativi, da 60 imprenditori israeliani dei settori meccanico, alimentare, biomedico e chimico interessati a stabilire relazioni con aziende piemontesi. L'iniziativa vede tra i suoi promotori CNA Piemonte che parteciperà alle due giornate e incontri e seminari con il Segretario Michele Sabatino. Per gli imprenditori della CNA interessati a incontrare le imprese israeliane: Stefano Busi (011.46.17.603), Mauro Marzocchi (011.46.17.631) CNA Torino.

Riservato agli autoriparatori e agli impiantisti **Torino e provincia**

Entro il 30 giugno, inviare alla CNA - Associazione Provinciale di Torino, via Avellino 6, 10144 Torino - fax 011.46.17.694

o comunicare al **800-812040**

Ditta	Attività
Indirizzo	
Città	Cap
Telefono	Fax
Giacenti di apertura	
Orario di apertura	

La risposta alla presente iniziativa, in ogni forma, costituisce autorizzazione nel confronti della CNA al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/94.

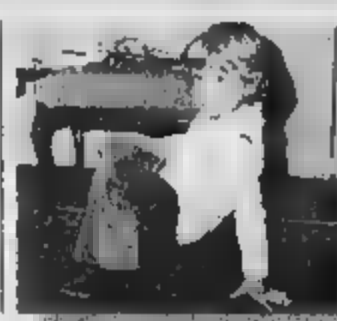
«Aperti ad agosto»
Anche per l'estate del 2000 Animi/CNA, l'Associazione dei riparatori auto aderenti alla CNA, e Animi/CNA, l'Associazione degli impiantisti, stanno preparando un'iniziativa per garantire il servizio agli utenti nel mese di agosto. Qui a fianco è riportato il coupon di adesione all'iniziativa, riservato ai soci CNA che rimarranno aperti ad agosto. Il coupon va compilare e spedito alla CNA, Associazione Provinciale di Torino, via Avellino 6, 10144 Torino oppure inviato tramite fax al numero 011.46.17.694 (è anche possibile fare una segnalazione al Numero Verde della CNA 800-812040). L'elenco completo degli associati aderenti all'iniziativa sarà pubblicato sul mensile della CNA e sulla pagina pubblicitaria CNA Informa del quotidiano La Stampa.

RAMBINI SEQUESTRATI UN INCUBO CHE NON FINISCE MAI



PIETRO GARIS

Figlio di un industriale del legno di Vinovo, Pietro aveva 5 anni e venne rapito il 22 gennaio '75 in Giovanni Lanza, a Torino, mentre andava a scuola. Per la sua liberazione furono pagati 450 milioni.



GIORGIO GARBERO

3 ottobre '77: il nipotino dell'allora presidente del Torino, Orfeo Pianelli, solo 4 anni, il bambino venne sequestrato alla Crocetta e liberato dopo 24 giorni. Fu pagato un riscatto di un miliardo e...



ISOARDI

Otto anni, figlia del padrone della Alpitour, rapita a Cuneo nel gennaio dell'84 e liberata due mesi dopo. A sequestrarla furono Maffiotto, Biasi e Cappelli, gli stessi dei rapimenti Garis e Garbero.



MARCO FIORA

Rapito a Torino il 2 marzo dell'87 all'età di 7 anni, venne rilasciato a Ciminà, in Calabria, dopo 520 giorni di prigionia. Per liberarlo fu versata soltanto una «rata» di 300 milioni. Anche il Papa lanciò un appello ai sequestratori.

Borgo San Paolo sotto choc

«Mimetizzati tra gente insospettabile»

Giovanna Favro

«Se volevano un luogo per mimetizzarsi, gente insospettabile, dove ci fossero rischi, i controlli dei carabinieri, quei sequestratori avevano trovato il posto giusto. E' l'ideale per passare inosservati. Su quel condominio, chiunque avrebbe messo la mano sul fuoco. Parla di don Giacomo Avataneo, che dal '72 è parroco a San Francesco di Sales. La chiesa è in via Malta 42, a due passi dalla prigione di Laura. Che per un soffio, pochi giorni fa, non è stata scoperta. Nella strada raccontano che «la scorsa settimana, s'è staccato un pezzo di cornice dall'appartamento di fianco a quello in cui Laura era prigioniera. Sono intervenuti i vigili, e per due giorni una gru ha montato intorno i balconi, compresi quelli dietro al quale la ragazza poteva essere uccisa».

A Borgo San Paolo, il quartiere di don Giacomo, l'ultima ferita rimasta impressa nella memoria collettiva «fu un attentato alle fr. negli Anni Settanta, con una sparatoria in cui morì uno studente», ricorda Romano Vettori, 58 anni, presidente della parrocchia «Avevamo San Paolo», 120 soci in via Malta 39. «Qui non siamo a San Salvo o a Porta Palazzo: stranieri ce ne sono pochi. Un po' di droga c'è, gli scippi sono frequenti, e pure i furti. Ma è un posto in cui si vive ancora abbastanza bene». Don Giacomo dice che quel covo «un frutto fuori stagione, un fungo velenoso» spuntato «funghi buoni, e per capire il se... d'estate e di sconcerto, rispetto a una storia tanto grave, che trasuda dalle sue parole e da quelle dell'intero borgo, bisogna ascoltare Giovanni Perone, che abita in via Ferrucci dal '51 ed è docente di Fisica al «Plasma» di piazza Robilant da una vita. «Qui si vive molto la dimensione di borgata, in cui ci si riconosce, ci si ritrova. Il mercato di corso Baccinigi si sente ancora parlare moltissimo in dialetto piemontese. C'è un bar, che noi chiamiamo "I bar di affaristi", sul corso, ma è l'unico in cui si vedono stranieri».

Chi vive qui, racconta un'isola di vecchio Torino nella città multietnica, nella quale recentemente sono arrivate ondate di disperati invisibili, che la notte occupano le molte aree industriali dismesse, e di giorno evitano di uscire a fare i loro affari. Il quartiere, cresciuto intorno al convento dei frati minori di San Bernardino, è meta degli Anni Cinquanta era una zona operaia, con decine di linee di «botte» che lavoravano per le grandi fabbriche disseminate in poche strade. «Dalle officine delle Fonderie alla Nibbio, dalla Lancia alla Zast Ambrosini, dalla Materferma alla Westinghouse», ricorda Perone. «Una generazione operaia», dice Giacomo Portis, presidente della circoscrizione, «precedente all'ondata migratoria del Sud, che è arrivata anche qui, ma

Da sinistra, il presidente della Circoscrizione Giacomo Portis, quello della parrocchia «Avevamo San Paolo», Romano Vettori. «Rispetto ad altri quartieri, qui si vive bene».



Via Nanni conduce al convento dei frati San Bernardino, dal secolo scorso cuore di Borgo San Paolo. A sinistra il professor Giovanni Perone

ha riguardato soprattutto zone come Mirafiori o le Vallotto. Oggi tutte quelle fabbriche sono state abbandonate. «Una parte è stata demolita, e il Borgo s'è trasformato da un'area produttiva a una zona residenziale», dice don Giacomo. «Nei dintorni della mia parrocchia, le case custodono anche 4 milioni al metro quadro, e ci sono molti palazzi eleganti. Una parte di quei contenitori industriali sta cadendo oggi sotto i colpi delle ruspe. Ma una buona fetta è anche oggi casa per decine di disperati», dice

Portis. «riceviamo centinaia di lamenti di cittadini, che vorrebbero più verde, più illuminazione, e un recupero vero di quei contenitori».

Se nelle aree lasciate libere dalle aziende intorno alla parrocchia di don Giacomo sono cresciuti dei palazzoni, abitati da impiegati e professionisti, che s'allungano verso parco Ruffini e corso Montecucco, più vecchi e un po' più poveri, molti edifici dell'altra metà del borgo, intorno al convento di San Bernardino, chiesa simbolo del quartiere del secolo scorso.

«Qui, proseguendo verso piazza Sabotino, vive una grande percentuale di anziani», dice padre Sergio. Ci sono molti negozi, molti artigiani, ed è una zona che ha sacche di fatica e di povertà, ma la delinquenza non è tantissima. Ciò che è accaduto ci lascia sconcertati. E don Giacomo ripete: «accorgersi che... diceva negli anni di piombo: «Per nascondere un ostaggio, dei posti più adatti della città. Qui, nessuno avrebbe mai sospettato nulla di simile».

I PROTAGONISTI DELL'ABILITÀ DEGLI INVESTIGATORI E L'ELETTRONICA

Il maggiore Aldo Iacobelli, 38 anni, comandante del Nucleo Operativo Provinciale dei carabinieri da 4 anni. E' stato lui, assieme a tre giovani ufficiali e a un gruppo di esperti marescialli ad aver trovato la strada giusta in una indagine difficile e delicata. Nella foto piccola, il colonnello Tullio Del Sette



retroscena

Angelo

Se l'efficienza ha un nome, nei carabinieri di Torino è quello di Aldo Iacobelli, 38 anni, salernitano, sposato, una bambina che chiama Serena e che è un trionfo di riccioli. Iacobelli porta i gradi di maggiore da tre anni, ma è soprattutto il comandante del Nucleo Operativo Provinciale, incarico che regge da anni, uno durato quasi da record.

Non è un simpaticone, non è un chiacchierone, non è il carabiniere che i giornalisti sognano, però ha una eccellente capacità di lavoro, la straordinaria dote dell'intuizione, la forza di offrire sempre ai suoi uomini l'esempio dell'impegno. Il successo dell'operazione Laura è solo solo, certamente, ma la sua tenacia ha avuto parte importante, forse fondamentale. Ha trovato la strada giusta, in indagini complesse e confuse. L'ha battuta con forza nella prima fase, ma non si è arreso quando improvvisamente i fili si sono incro-

ciati. Ha creato sempre il sangue freddo ed è stato lui che le altre forze dell'ordine. «Ho sempre spiegato alla polizia ed alla guardia di finanza cosa stava facendo, come mi avevano chiesto i magistrati. Polizia e guardia di finanza ad un certo punto lo hanno comunque lasciato fare, praticamente da solo. E lui è andato avanti, con il suo manipolo di

uomini: tre giovani ufficiali ed un gruppetto di marescialli. Utilizzando il vecchio cliché dello «spaccaro in quattro» la vita di ogni sospettato, senza stare ad aspettare sofferenze di passanti o dichiarazioni di improvvisati pentiti. Alla ragazza ed ai suoi sequestratori è arrivato, alla fine, alla vecchia maniera, lasciando il sacco anche l'agguerrita Uavc l'Unità



La tenacia del maggiore

Laura lo ringrazierà alla festa dell'Arma

«Un impegno totale durato 19 giorni. Così abbiamo salvato la vita»



Con la valigia quasi pronta (prima della fine dell'estate lascerà Torino per il Comando Generale di Roma), il colonnello Tullio Del Sette, non è riuscito a trattenere l'entusiasmo per l'ottimo lavoro dei suoi uomini. Davanti ai magistrati e giornalisti ha ripetuto di essere «orgoglioso e felice per l'esito di un'operazione che ha consentito di ridare la libertà ad una giovanissima ragazza, la

vita realmente in pericolo». Del Sette ha sottolineato lo strenuo e caparbio impegno dei militari del Nucleo Operativo e del Ros «che per diciotto giorni hanno lavorato senza soluzione di continuità» con assoluta dedizione per raggiungere un risultato che era particolarmente voluto.

Ai Ros, Iacobelli ha chiesto una mano soprattutto per capire e gestire i telefonisti: quello della ragazza (che si è improvvisamente spento 24 ore dopo il sequestro) e poi quelli di tutti i sospettati. Tabulati su tabulati che, alla fine, hanno consentito di riprendere la strada verso via Malta 33. Al piano di sopra, anche fisicamente, ha lavorato il colonnello Tullio Del Sette.

te, il comandante provinciale. A lui toccava la bacchetta di direttore d'orchestra e l'ha usata nel modo migliore. Senza una stonatura, offrendo consigli ed esperienze, ma lasciando anche fare quando era il momento. Comunque mercoledì notte in via Malta c'è andato anche lui, nascosto come gli altri, a sperare. Non c'era invece il tenente colonnello Francesco Celestino, comandante del Reparto Operativo, che una bella destinazione ed un ordine superiore hanno portato a Roma, poche ore prima del blitz. Nel lavoro di questi quattro ufficiali c'è la sintesi del lavoro di tutti, di almeno altri cento carabinieri, sessanta dei quali erano operativi, l'altra notte, intorno al covo di via Malta, per appoggiare i colleghi del G1. Uomini che, per dirla con le

composte parole del procuratore capo Marcello Maddalena, «sono andati al di là di ogni immaginabile bravura». Carabinieri che Laura Spadafora, sabato mattina, ospite d'onore alla solenne celebrazione della Festa dell'Arma, nel cortile della caserma Pietro Micca, vorrà ringraziare, anche se l'abbraccio più forte sarà per lui, il maggiore Iacobelli.

ASIA SANTIAGUSTINO
Venerdì 12 - Sabato 13 - Domenica 14
10h - 18h - 19h - 20h - 21h
Dipinti del 900 - 1900 - 2000
Esposizione: da giovedì 8 a domenica 11 giugno
Orario continuato 10 - 22 - Catalogo in sede
Catalogo on line sul sito: www.artesantagustino.it - E-mail: santagustino@tin.it

2007 Campigli

Specchio dei tempi

«Perché i vigili non hanno mai tempo per intervenire contro i tepisti?» - «A negozio chiuso mi addebitano una telefonata di cinque ore» - «Si modificano le prenotazioni» - «Un esempio per tutti»

Un lettore ci scrive:
«Sono il proprietario di una torrefazione e tempo fa ho deciso di chiedere alla Telecom la cosiddetta "bolletta trasparente", con i dettagli per finalmente sotto controllo tutte le chiamate. Nell'ultima bolletta c'è una telefonata di cinque ore fatta nel cuore della notte verso Milano. Dal momento che posso aver usato il telefono alle tre del mattino perché il negozio è chiuso, ho chiesto di conoscere il destinatario della chiamata nella speranza di chiarire che si è trattato di un errore. Ma purtroppo la legge sulla privacy mi impedisce di essere informato sulle mie cose, dal momento che si tratta del mio apparecchio telefonico e dal momento che io a pagare le bollette. E tutto questo mi sembra ingiusto. Considero inoltre molto meno rispettoso della privacy che sia permesso alle stesse segreterie telefoniche l'identificazione del numero del chiamante, violando così la sua privacy, piuttosto che siano assurdamente nascoste da un asterisco le cifre dei numeri di telefono da me chiamati».

Beppe Pugliese

L'Asi 2 ci scrive:
«In merito alle lamentele una lettrice desideriamo comunicare che gli esami di prevenzione mammografica sono eseguiti da strutture sanitarie individuate dall'assessorato alla Sanità, le quali, potendo disporre di specifici finanziamenti regionali, provvedono nell'ambito del progetto screening mam-

Un lettore ci scrive:
«Un lettore faceva notare di non aver mai letto di un medico espiantato. A questo riguardo, appartenendo io a una famiglia di medici, mi pare importante ricordare che anche i medici e le loro famiglie compiono questo nobile gesto di auto-donazione in silenzio e senza tanta pubblicità. Il 9 febbraio '99 un mio nipote, primario chirurgo ospedaliero, mentre si preparava per la consueta fatica operatoria di tutti i giorni, veniva colto - a 56 anni - da emorragia cerebrale e in brevissimo tempo decedeva. Alle sette e quindici venivano espiantati tutti gli organi possibili (cornea, polmoni, cuore, fegato, pancreas e reni): impiantati successivamente su altri ammalati alle Molinette, alcuni ospedali italiani e a Londra».

Aurelio Goria

Siamo consapevoli che
specchiotempi@lastampa.it

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Picchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere il giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Mauro Reviglio

ALBIANO D'IVREA

Prima gli insulti, pesanti e laceranti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. E tutto questo per il colore scuro della pelle. Marcela (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato), 44 anni, brasiliana, da una decina d'anni residente con il marito, italiano, ed un figlio - ad Albiano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 22 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come suo aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni o ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari (che ha chiesto ed ottenuto il gip Tiseo la misura di custodia cautelare), si dà ampio risalto anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento di estrema destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla sera del 24 maggio. Marcela, colf presso alcune famiglie della zona, stava rientrando dal lavoro. Appena scesa dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albiano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni. L'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albiano d'Ivrea dove alcuni testimoni hanno cercato di aiutare la donna brasiliana a mettersi in salvo

bus, in piazza Assone, ha sentito una voce alle sue spalle: «Sporca negra, torna al paese». Non la prima volta che succedeva. «Era già capitato ad Ivrea - racconta la donna - ma ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albiano: mi ero girata, e ho visto quel giovane che mi offendeva». Anche la sera del 24 si è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove era stata accolta a braccia aperte potesse esserci chi la insultava. E non l'è più sentita di subire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - Lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi. Se-

condo la ricostruzione della polizia, il giovane avrebbe tirato una pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il suo aggressore: con il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo sotto lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato con le parole di mettere fine al pestaggio: «Dai Gianni, smettila». Fin quando si è allontanato, dopo averle probabilmente anche sputato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima al

pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Fascia e dall'ispettore Brun, hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore e minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione a spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordinanza di carcerazione. E la

scorsa notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. «Mi ero profondamente addormentato», diceva ieri il sindaco di Albiano, Guido Martelli - dopo aver saputo cosa era successo e dopo le minacce di ritorsioni per costringerla a ritirare la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza. Che Albiano non sia un paese razzista, lo dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «Io stessa sono stata accolta con affetto e amicizia - conclude Marcela - Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze».

Dopo i controlli sulle condotte che riformano le caserme degli agenti di custodia Vallette, scatta l'allarme legionella Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel carcere delle Vallette. I controlli, effettuati ogni sei mesi dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esito positivo per quanto riguarda le condotte dell'acqua calda che rifornisce le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 500 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno era stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli e disinfezioni sono cominciati anche nei bracci del carcere, contigui alle caserme, dove peraltro gli esiti delle analisi chimiche sono risultati tutti nella norma.

I tecnici si sono messi subito al lavoro, accertando la reale presenza della legionella (che si sviluppa a temperature comprese fra 25 e 37 gradi). Si è poi decisa una serie di misure precauzionali, a cominciare dall'assoluto divieto dell'uso di acqua

LESIONE MICIDIALE

L'allarme della legionella nel Torinese è scattato due anni fa: dopo che un infermiere del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma polmonite, erano stati avviati controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, negli Stati Uniti, dove era in corso un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per aerosol, con febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E la recente inchiesta del procuratore Guariniello ha portato alla luce una quarantina di casi negli ultimi 3 anni, una dozzina dei quali mortali. Ma sull'entità dei colpiti ci sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

calda, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: l'immissione nelle tubature di acqua a 70-80 gradi oppure una ipercloresazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature non abitate a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'ipercloresazione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido ad alta percentuale di cloro. In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima che si liberi definitivamente all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, «è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano. La tem-

pestività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da subito ogni rischio di contagio e l'ipercloresazione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accetteremo comunque la qualità dell'acqua prima a cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare che l'emergenza è durata solo qualche ora. Adesso è già tutto superato».

La legionella non è una novità a Torino dove è stata segnalata (fra non poche polemiche) anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno scorso ed i primi mesi del 1999. Sotto la Mole vive anche una speciale «isola del bacillo», la «legionella taurinensis», isolata per la prima volta nel 1988 in un umidificatore di un ospedale. La «legionella taurinensis» venne prima analizzata dall'Asl 3, poi inviata a Lione per la certificazione: è il quarantatreesimo bacillo di questa famiglia isolato al mondo. Temibile, e potenzialmente mortale, come tutti gli altri. [a. con.]

Il leader D'Antoni «I lavoratori nella stanza dei bottoni»

Marino Cassi

Con un attivo dei candidati della Fim alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale che alla Fiat si intreccia con il rinnovo del contratto integrativo e nella quale si eleggeranno circa 400 delegati. La Fim torinese ha scelto di aprire alla grande con la presenza del segretario generale Fim, Giorgio Caprioli, e quello confederale Sergio D'Antoni, segno che ai risultati elettorali il sindacato metalmeccanico Cisl - che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fiom - tiene molto. Caprioli ha ricordato che le Rsu che saranno elette entro i primi giorni di luglio saranno quelle che gestiranno la vertenza contrattuale: «Faranno la cosa più importante per un sindacalista e la trattativa sarà molto complicata soprattutto se a settembre la Confindustria vorrà rinegoziare gli accordi del '93».

D'Antoni ha «scaldata» la platea di candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono stare nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende e a raccomandarsi il loro buon cuore». Ha aggiunto: «Si può fare solo se si partecipa al capitale di rischio, ma purtroppo la grande opportunità della privatizzazione non c'è: con la Cgil continua a essere controllata» - «Sendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro non il proprio risparmio. Una visione vecchia mentre servirebbe una maturazione anche da parte delle altre organizzazioni sindacali in questa direzione».

Sul tormentone delle pensioni D'Antoni ha ribadito la linea della Cisl: «Non si capisce per quale ragione dovremmo fare una specie di redistribuzione strana del reddito, tagliando le pensioni per abbassare le tasse ad altri redditi». Ha giudicato «del tutto ingiustificati gli allarmi degli ultimi giorni sul sistema delle pensioni». Ha spiegato: «Non abbiamo una spesa sociale fuori controllo, ma sotto la media europea, e il rapporto tra questa e il bilancio dello Stato è dentro i parametri di Maastricht. Dobbiamo piuttosto tenere in equilibrio il sistema previdenziale e per questo faremo la verifica nel 2001. Di anticiparla non se ne parla». Polemizzato: «La riforma l'abbiamo fatta: si continua a dire che non è così, ma questo non corrisponde alla realtà».

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del suo programma Ghigo: il federalismo non si tocca E il popolare Saitta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Popolo della Libertà e Lega Nord rappresenti la migliore garanzia che questa volta il federalismo si farà fino in fondo, con equilibrio e senza estremismi». Nel discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Lascaris Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica già da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito esplode come una bomba la questione morale. A sollevarla il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a tre giorni dal voto del 16 aprile e mai smentita. Spiega Saitta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché ex assessori regionali per le spese elettorali hanno contato sull'aiuto di gruppi di

potere o industriali in funzione poi di appalti e delibere» e perché nessuno vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio del periodo elettorale».

Per Saitta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe a conoscenza che i suoi assessori avrebbero commesso il reato di concussione. E' auspicabile, pertanto, che si sia limitato ad una denuncia solo politica e fatti che abbia impedito a Ghigo la riconferma degli assessori a questione. Se ciò non è avvenuto la legislatura nasce all'insegna della questione morale». E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzì, ha chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il resoconto stenografico dell'intervento di Saitta ai magistrati. E questo perché Ghigo non ha risposto alla richiesta di chiarimenti avanzata dalle minoranze. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, si è riservato di decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saitta.

Ghigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole Rosso ha informazioni che io non conosco si rivolga alla magistratura». Durissimo, invece, Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro: «Il consigliere Saitta deve finire di lanciare messaggi subliminali nei confronti di Forza Italia». Ma la pensa così Pietro Marcanaro, segretario regionale del Ds e capogruppo: «È necessario accertare se le dichiarazioni fatte dal segretario regionale di Forza Italia che ha avuto grande parte nella detenzione degli equilibri della nuova giunta sono veritieri». Aggiunge: «Il Polo si configura come il nuovo partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti di gestione e ne sminuisce la funzione legislativa».

Presente Samaranch Il Parco Ruffini da oggi intitolato Primo Nebiolo

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11,30 verrà scoperta una statua per ricordare al dirigente torinese morto nella notte tra il 6 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti del Cio Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Cni Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Colana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport non soltanto italiano.

Attesi anche tanti campioni del passato e del presente: ci saranno gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gelindo Bordin, Sara Simeoni e - impegnati nel Parlamento europeo per mettendo - Pietro Mennea. E tra i protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio Mori.

DOMANI ALL'ETOILE
che vuole
melissa joan HART
adrian GRANIER
DRIVEME CRAZY
www.20mfax.it

DOMANI AL KING
«Sukurov raggiunge l'altezza espressiva del suo precedente bellissimo film "MADRE E FIGLIO".»
La Stampa
«Aleksandr Sukurov, unico vero erede di Tarkovskij e degli altri geni dell'ex cinema sovietico.»
L'Unità
Moloch
un film di Aleksandr Sukurov
con Leonid Mozgovoi e Elena Babanova

ACTOR'S STUDIO - CIAK
REPOSITIVE
Tutti hanno qualcosa da nascondere. Qualche volta è un crimine.
under suspicion
la regia di STEPHEN ROBERTS
con THOMAS JAM e MONICA ZELLNER

LUX
"POLTERGEIST"
LA CASA DI CRISTINA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Il prezzo di 2.500.000 comprende: fornitura della bara onirica, drappeggio protettivo e decorativo, accompagnamento in Chiesa ed in Cimitero con out-funerali Mercedes Classe LUSO, l'impianto di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
«Per un funerale di lusso con l'impianto "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo demandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.
FUNERALI Sede centrale esposizione: C.so Bramante 56/70h Tel. 011/663.36.05
IL GIUBILEO 800.251645

Un buon occhiale da sole è
Mode
Eleganza
Protezione
OTTICA
Montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrana 36 Torino
Tel. 011/48.42.59 48.80.84
www.otticamontanaro.com



Un lettore mi scrive: «Un lettore faceva notare di non aver mai letto di un medico espatriato. A questo riguardo appartenendo io a una famiglia di medici, mi pare importante ricordare che anche medici e le loro famiglie compiono questo nobile gesto di auto-donazione in silenzio e senza tanta pubblicità. Il 5 febbraio '99 un mio nipote, primario chirurgo ospedaliero, mentre si preparava per la consueta faticosa operatoria di tutti i giorni veniva colto - a 55 anni - da emorragia cerebrale in brevissimo tempo decedeva. Alle Molinette gli venivano espatriati tutti gli organi possibili (cornee, polmoni, cuore, fegato, pancreas e reni): impiantati successivamente su altri ammalati alle Molinette, in alcuni ospedali italiani e a Londra».

Aurelio Goria

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Picchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere il giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

di **Revello**

ALBANO D'IVREA

Prima gli insulti, pesanti e umilianti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. Tutto questo per il colore della pelle. Marcela (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato), 44 anni, brasiliana, da decina d'anni residente a Ivrea, ha subito un'aggressione da parte di un giovane di 24 anni, italiano, ed un figlio - ad Albano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 24 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come l'aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tiseo la misura di custodia cautelare), si dà un'idea del risentimento che ha animato il giovane. Anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento di estrema destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla fine del maggio. Marcela, col pretesto di alcune famiglie della zona, stava rientrando a lavoro. Appena scesa dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni: l'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albano d'Ivrea dove alcuni testimoni hanno cercato di aiutare la donna brasiliana a mettersi in salvo

bus, in piazza Assone, ha sentito una voce alle sue spalle: «Sporta negra, torna nel tuo paese». Non era la prima volta che succedeva. «Era già capitato ad Ivrea - dice la donna - ma ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albano: ero girata, e ho visto quel giovane che mi offendeva». Anche la sera del 24 si è voltata, sembrava impossibile che nel paese dove era stata accolta a braccia aperte potesse esserci chi la insultava. E non l'ha più sentita di subire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - Lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi. Se-

condo la ricostruzione della polizia, il giovane le avrebbe tirato una pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il suo aggressore: con il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo sotto lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato con le parole di mettere fine al pestaggio: «Dai Gianni, smettila». Fin quando si è allontanato, dopo averle probabilmente anche sputato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima al

pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Fascia e dall'ispettore Brun, hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore e minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione in spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordinanza di cattura. E la

scorsa notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. «Mi ero profondamente addolorato, diceva ieri il sindaco di Albano, Gildo Marcelli - dopo aver saputo cosa era successo e dopo le minacce di ritorsioni per costringerla a ritirare la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza». Che Albano sia un paese razzista, lo dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «Io stessa sono stata accolta con affetto e amicizia - conclude Marcela -. Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze».

Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le caserme degli agenti di custodia Vallette, scatta l'allarme legionella

Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel... delle Vallette. I controlli, effettuati ogni sei mesi dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esito positivo per quanto riguarda le condotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 500 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno era stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli e disinfezioni sono stati anche nei

L'ATTIVO MICIDIALE

L'allarme della legionella nel Torinese è scattato due anni fa: dopo che un infermiere del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, erano stati avviati controlli nei vari ospedali. Regione Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, negli Stati Uniti, dove era in corso un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, con febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E la recente inchiesta del procuratore Guarninello ha portato alla luce una quarantina di casi negli ultimi 3 anni, una dozzina dei quali mortali. Ma sull'entità dei colpiti ci sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

calda, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: o l'immissione nelle tubature di acqua a 70-80 gradi oppure una ipercloresazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature non abitate a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'ipercloresazione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido ad alta percentuale di cloro. In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima dell'evacuazione definitiva all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, «si è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano, ma la tem-

pestività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da subito ogni rischio di contagio e l'ipercloresazione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accetteremo comunque la qualità dell'acqua prima a cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare che l'emergenza è durata solo qualche ora. Adesso è già tutto superato».

La legionella non è una novità a Torino dove è stata segnalata (fra non poche polemiche) anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno scorso ed i primi mesi del 2000. Sotto la Mole vive anche una speciale varietà del bacillo, la «legionella taurinensis», isolata per la prima volta nel 1988 in un umidificatore di un ospedale. La «legionella taurinensis» venne prima analizzata dall'Asl 3, poi inviata a Lione per la certificazione: è il quarantatreesimo bacillo di questa famiglia isolato al mondo. Terribile, e potenzialmente mortale, come tutti gli altri. (a. con.)

Il leader D'Antoni «I lavoratori nella stanza dei bottoni»

di **Marina**

Con un attivo dei candidati della Fim alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale che alla Fiat si intreccia con il rinnovo del contratto integrativo e nella quale si eleggeranno circa 400 delegati. La Fim torinese ha scelto di aprire alla grande con la presenza del segretario generale Fim, Giorgio Caprioli, e di quella confederale Sergio D'Antoni, uomo che ai risultati elettorali si è dedicato talmente tanto che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fiom - tiene molto Caprioli ha ricordato che le Rsu che saranno elette entro i primi giorni di luglio saranno quelle che gestiranno la vertenza contrattuale. «Faranno la cosa più importante per un sindacalista e la trattativa molto complicata soprattutto se a settembre la Confindustria vorrà rinegoziare gli accordi del '93».

D'Antoni ha esordito a platea di candidati-delegati sollecitando l'appoggio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono stare nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende e a raccomandarsi al loro buon cuore». Ha aggiunto: «Si può fare solo se si partecipa al capitale di rischio, ma purtroppo le grandi opportunità della privatizzazione non si sono colte e la Cgil continua a essere contraria sostenendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro non il proprio risparmio. Una visione vecchia mentre servirebbe una maturazione anche da parte delle altre organizzazioni sindacali in questa direzione».

Sul tormentone delle pensioni D'Antoni ha ribadito la linea della Cisl: «Non si capisce per quale ragione dovremmo fare una specie di redistribuzione strana del reddito, tagliando le pensioni per abbassare le tasse ad altri redditi». E ha giudicato «del tutto ingiustificati gli allarmi degli ultimi giorni sul sistema delle pensioni». Ha spiegato: «Non abbiamo spesa sociale fuori controllo, ma sotto la media europea, e il rapporto tra questa e il bilancio dello Stato è dentro i parametri di Maastricht. Dobbiamo piuttosto tenere in equilibrio il sistema previdenziale e per questo faremo la verifica nel 2001. E anticiparlo non se ne parla». polemizzato: «La riforma l'abbiamo fatta; si continua a dire che non è così, ma questo non corrisponde alla realtà».

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del suo programma Ghigo: il federalismo non si tocca E il popolare Saitta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Polo, Libertà e Lega Nord rappresenti la migliore garanzia che questa volta il processo federalista si farà fino in fondo, con equilibrio e estremismo». Nel discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Leasaris Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica già da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito espone come una bomba la questione morale, sollevando il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a tre giorni dal voto del 16 aprile e mai smentita. Spiega Saitta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché ex assessori regionali per le spese elettorali hanno contato sull'aiuto dei gruppi di

potere o industriali in funzione di appalti e delibere» e perché vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio del periodo elettorale». Per Saitta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe un'ipotesi che ex assessori avrebbero commesso il reato di concussione. E' auspicabile, pertanto, che non si sia limitato a una denuncia solo politica dei fatti e che abbia impedito a Ghigo a riconferma degli estremismi in questione. E ciò non è avvenuto nella legislatura nasce all'insegna della questione morale». E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzì, ha chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il resoconto stenografico dell'intervento di Saitta ai magistrati. Il tutto perché Ghigo non ha risposto alla richiesta di chiarimenti

avanzata dalle minoranze. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, si è riservato a decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saitta. Ghigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole Rosso ha informato che io non conosco si rivolga alla magistratura». Durissimo, invece, Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro: «Il consigliere Saitta deve smetterla di lanciare messaggi subliminali nei confronti di Forza Italia». Ma non la pensa Pietro Marcanaro, segretario regionale dei Ds e capogruppo: «E' necessario accertare se le dichiarazioni fatte dal segretario regionale di Forza Italia che ha avuto grande parte nella determinazione degli equilibri della nuova giunta sono veritiere». Aggiunge: «Il Polo si configura come il nuovo partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti di gestione e ne sminuisce la funzione legislativa». (a. tr.)

Presente Samaranch Il Porto Ruffini da oggi intitolato a Primo Nebiolo

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11.30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il 6 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti del Cio Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Coni Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Coiana, a tanti altri dirigenti dello sport non soltanto italiano. Attesi anche tanti campioni passati e del presente: ci saranno gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gellindo Bordin, Sara Simeoni e - impegnati del Parlamento europeo - mettendo - Pietro Mennea. Tra i protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio Mori.

DOMANI ALL'ETOILE
L'ultimo impero che vuole essere di...
melissa joan HART
DRIVE ME CRAZY
www.20thfox.it

DOMANI AL KING
«Sukurov raggiunge l'altissima espressione del suo precedente bellissimo film "MADRE E FIGLIO"»
La Stampa
«Aleksandr Sukurov, unico vero erede di Tarkovskij e degli altri geni dell'ex cinema sovietico»
L'Unità

Moloch
con Aleksandr Sukurov
con Leonid Breznev e Elena Bonner

ACTOR'S STUDIO - CIAK
REPOS
Tutti hanno qualcosa da nascondere. Qualche volta è un crimine.

under suspicion
GENE HACKMAN MORGAN FREEMAN
LA FILM DI THOMAS JANE
DANIEL BELLINI

LUX
LA CASA DI CRISTINA
LA FILM DI PIERLUIGI PASTORINO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Il prezzo di L.2.500.000 comprende: fornitura della bara occasionata, delghe pratiche e documenti, accompagnamento in Chiesa ad Al Cantaro con musiche di Musica Classica L.2500
L'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo» offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
«Per un funerale di lusso con l'impresa «Il Giubileo» ho speso 3 milioni 900 mila lire, esatto»
«La metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.

IL GIUBILEO
Sede centrale espositiva
C.so Bramante 36 - 101
Tel. 011/663.30.05

Un buon occhiale da sole è
Mode
Eleganza
Protezione

OTTICA MONTANARO
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino
Tel. 011/48.42.59 - 48.80.04
www.otticamontanaro.com

Nel bilancio dell'anno passato investimenti record e avanzo di oltre 76 miliardi

«Le tasse non aumentano nel 2000»

La promessa è del Comune

di Tiziana Trovati

Una certezza: per i cittadini di Torino «ci sarà nessun incremento di imposte» di tasse per il 2000. Una speranza: «Il Comune», spiega il vicesindaco assessore al Bilancio, Domenico Carpanini, vorrebbe mantenere invariata la pressione fiscale anche per il 2001 ma tutto dipende da cosa la città, insieme all'Associazione nazionale dei Comuni, riusciranno a portare a casa dalla trattativa con Roma.

L'approvazione da parte della Giunta comunale del bilancio consuntivo 1999 - che si chiude con un avanzo di 76,4 miliardi di lire - ha scatenato subito una corsa dei vari assessori per ottenere più fondi da spendere entro l'anno, ma di quella somma solo trenta miliardi saranno redistribuiti per le spese correnti del 2000.

E gli altri? Semplice: «Serviranno», spiega il vicesindaco, a far fronte ad una situazione di incertezza relativa alle entrate derivanti dai trasferimenti dallo Stato. Un esempio? I responsabili delle casse municipali non sanno ancora se potranno disporre dei venti miliardi di Iva che il Governo si è impegnato a restituire. Non basta. «Solo a partire dal 2001 - va avanti il vicesindaco - sarà possibile utilizzare i 28 miliardi derivanti da restituzioni

AL PROGETTO URBAN

La città di Torino ha deciso di candidarsi per partecipare ai bandi europei legati al cosiddetto progetto Urban per il recupero urbano. L'assessore alle periferie, Eleonora Artesio, ha illustrato ai capigruppo di maggioranza i primi passi dell'elaborazione di un progetto che dovrà essere pronto per la metà di agosto. La scelta è quella di Mirafiori Nord, l'area intorno a Borgo Clna. Spiega Artesio: «Se la città sarà selezionata dal Governo potrebbe ottenere un finanziamento di trenta miliardi e dovrebbe impegnarsi a stanziarne altri 20. In tutto 50 miliardi di lire. Ma quanto sono le possibilità di vittoria? Il progetto massimo riconosciuto dall'Ue è di 100. Su quell'area, poi, il Comune ha pochissimo aperto un ufficio che serve da punto di riferimento per tutti gli attori (Comune, Agenzia Territoriale della Casa e Forum del terzo settore) impegnati nel progetto già inserito all'interno delle azioni preparatorie volute dall'Unione Europea per combattere e prevenire l'esclusione.

ni dei mutui resa possibili dalle dismissioni patrimoniali derivanti dalla collocazione sul mercato del 25% delle azioni Aem.

Ecco perché Carpanini e tutto il centrosinistra incrociano le dita: aumentare le tasse alla vigilia delle elezioni per il sindaco di Torino non sarebbe certo l'inizio di una buona campagna elettorale. Ecco perché il vicesindaco attacca: «Per mangiarlo, in ogni caso, esigenze ormai pressanti di riforma della finanza locale. Per questo il sindaco, nella sua qualità di responsabile dell'Ancl nazionale per le finanze locali, ha richiesto al Governo di riconoscere ai Comuni, a partire dal 2001, di avere

una partecipazione al gettito dell'Irpef sostitutiva non aggiuntiva all'attuale tassazione statale.

Ma torniamo al Bilancio consuntivo. Carpanini sottolinea che il 1999 sia stato l'anno record degli investimenti: 1167 miliardi di lire sono stati spesi per la realizzazione delle opere pubbliche in città compresi i miliardi del passato ferroviario.

Investimenti che sono raddoppiati rispetto al 1998 (erano 583 miliardi) e quadruplicati se messi in relazione a quelli spesi nel 1997 (303 miliardi). Per il personale sono stati spesi 671 miliardi di lire.

LE ENTRATE DEL COMUNE

ICI	473 miliardi
IRPEF (addizionale)	25 miliardi
IRAP (copartecipazione)	57 miliardi
Imposta pubblica	25 miliardi
Tassa rifiuti	170 miliardi
Recupero evasione	34 miliardi
Multe	68 miliardi
Mense scolastiche	38 miliardi
Trasferimenti statali regionali ecc.	636 miliardi

In tutte le uscite hanno raggiunto quota 1.167 miliardi, 76 miliardi e 400 milioni in meno delle entrate. E tra le voci che vengono segnate con il segno più il vicesindaco sottolinea i 34 miliardi di lire introitati grazie alla lotta all'evasione contributiva e alla riscossione degli arretrati. Insomma, la caccia agli evasori continua così come continua il recupero delle multe arretrate anche se il loro numero si sta progressivamente riducendo. Dal fronte multe il Comune ha incassato nel 1999 68 miliardi di lire, otto in meno dell'anno precedente.

Restano alti i residui passivi

i fondi già impegnati ma investiti - legati alle spese correnti anche se l'anno passato sono stati recuperati quasi 33 miliardi di lire che non c'è quasi la metà dell'utile. Più o meno la stessa cifra (32,6 miliardi) arriva dagli ottenuti sulla spesa corrente dove sono stati risparmiati circa cinquantuno miliardi di lire che scendono di 17 miliardi derivanti da minori entrate rispetto a quelle preventive. Commenta ancora Carpanini: «L'avanzo di amministrazione e la prova di una situazione finanziaria sana, derivata da una gestione attenta delle entrate e delle uscite».

Iniziativa Amiat

La raccolta differenziata della plastica

Comincia dalla quinta circoscrizione (Vallette, Lucento, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, nei numeri costituiscono una cittadina di circa centomila abitanti), la sperimentazione del nuovo sistema di raccolta differenziata della plastica, caso presentato Amiat e Corepla (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio in plastica), in occasione della giornata mondiale dell'ambiente.

A Torino spetta il compito di fare da apripista in Italia - l'obbligo scatterà a livello nazionale dal 2001 - e dunque residenti dei quartieri, artigiani sono chiamati a dimostrare concretamente la propria sensibilità ai temi ambientali.

Rispetto al «vecchio» modo di raccogliere la plastica, nella quinta circoscrizione sarà possibile introdurre nei cassonetti con il coperchio grigio, oltre a bottiglie, flaconi e barattoli, anche sacchetti, scatole e pellicole per imballaggi, purché non siano stati a contatto con prodotti pericolosi come solventi o tritoline o conservi tracce consistenti di alimenti. «Avviseremo le famiglie inviando loro un pieghevole per illustrare l'iniziativa e un adesivo per ricordare quali tipi di prodotti di plastica si possono riciclare e il modo migliore per farlo», spiega Andrea Galparoli, del gruppo che ha progettato la campagna. Ma anche commercianti e artigiani sono chiamati a mettere in pratica lo slogan «Fatta plastica», raccogliendo e mettendo nei cassonetti tutti gli imballaggi di plastica derivanti dalla loro attività.

«Andremo negozio per negozio, per dare suggerimenti, spiegazioni e soprattutto per ascoltare problemi», aggiunge Galparoli. Per diffondere capillarmente l'iniziativa circolerà nei quartieri anche un pulmino con grafica ad hoc, con operatori che forniranno informazioni. Per quanto riguarda la fase vera e propria del riciclaggio, il stato sottolineato che l'impianto si trova nel territorio di Torino, cosa che eviterà il fenomeno poco sicuro dal punto di vista ambientale del trasporto di materiale inquinante. In che modo sarà riciclata la plastica? A seconda del tipo (ce sono circa duecento), si possono creare imbottiture, maglioni, epiles, moquette, tubi per l'edilizia, scarichi per l'acqua piovana e persino sedili, panchine, parchi giochi, recinti e, ovviamente, contenitori per rifiuti. Infine, un paio di cifre: a maggio la raccolta differenziata è stata del 10,5 per cento, obiettivo prossimo venturo, 50%; nel '99 a Torino sono state raccolte 2456 tonnellate tra bottiglie e flaconi.

«E' un'iniziativa importante», ha dichiarato l'assessore all'ambiente Hutter. Fortunatamente si diffonde la raccolta differenziata, ma il vero problema, che potrebbe diventare emergenza, è l'irrinunciabile aumento del volume trasportato delle discariche di Basse di Stura.

[M. Saz.]

Prototipo in servizio

E' arrivato il bus Atm a idrogeno

Alessandro Mondo

Immaginatevi un autobus simile a quelli in circolazione ma dall'impatto ambientale nullo. Caratterizzato, semmai, dalla fuoriuscita di acqua dagli scarichi: perfettamente bevvibile, completamente demineralizzata.

Fantascienza? Per una volta no. L'identikit corrisponde al nuovissimo bus a idrogeno dell'Atm, presentato a marzo e sperimentato su strada a giugno del 2000. Entro il prossimo anno, i torinesi vedranno il primo esemplare viaggiare lungo le strade e i corsi cittadini. Ma svolta nel trasporto pubblico «più in generale nel traffico urbano», come è stato sottolineato nell'incontro di ieri. Presenti il sindaco Castellani, Franco Corsico e Paolo Hutter - rispettivamente alla Mobilità e all'Ambiente - il presidente dell'Atm Gianni Guerra e Corrado Cini, direttore generale del ministero dell'Ambiente. Che sul progetto ha puntato con tre miliardi di finanziamento (su richiesta Comune), ai quali sono aggiunti altri nove fra investimenti pubblici e privati: dall'Istituto Italia alla Sapio, dalla Compagnia valdostana delle acque all'Enea all'Ansa. E naturalmente l'Atm, che gestisce il controllo del progetto.

La parola-chiave per comprendere la portata dell'iniziativa è la «cella a combustibile» (fuel cell), apparecchio in grado di combinare elettroliticamente idrogeno e ossigeno sviluppando energia elettrica e vapore acqueo: unico sistema a garantire un'emissione zero per l'intero ciclo di produzione, sia del veicolo che del carburante. Per la cronaca, la «cella» è il cuore dei generatori in uso sugli «Shuttles». Quanto all'idrogeno, è contenuto in una serie di serbatoi montati sul tetto del veicolo. Che in quanto tale risulta esteriormente identico a quelli ordinari, tranne una piccola «gobba» sulla sommità. Relativamente brevi, come si è detto, i tempi della sperimentazione della nuova creatura: non più tardi di martedì Palazzo civico ha approvato il piano per la realizzazione del progetto.

In ogni caso - ammesso che i risultati del nuovo modello di autobus siano all'altezza delle aspettative - il Comune potrà decidere l'acquisto sistematico non prima del 2005. Il che non chiude la porta ad altre serie comunque significative di mezzi nuovi, messe in campo dall'Atm, azienda ormai all'avanguardia sul fronte dei consumi ecocompatibili. Sulle strade cittadine farà a breve la sua comparsa l'«Irisbus»: trattata di un veicolo ad idrogeno ma «ibrido», senza un utilizzo diretto dell'energia prodotta dalla cella di combustibile però dotato di un motore elettrico (alimentato attraverso gli accumulatori della fuel cell). Non solo: sempre nel 2000, l'Atm ha deciso di mettere in servizio autobus alimentati a combustibile gassoso, acquistando 100 veicoli a metano. Nel frattempo, prosegue la graduale sostituzione del gasolio per autotrazione con emulsione ad acqua: dal prossimo anno il gasolio bianco, oggi impiegato su 120 veicoli della flotta Atm, sarà messo a tutti gli autobus a gasolio.

Il cantiere dovrà essere ultimato entro il 10 agosto per non intralciare l'arrivo dei pellegrini della Sindone

Disagi al traffico e proteste per i lavori in corso Casale

Giorgio Ballarín

Dureranno due mesi i lavori stradali in corso Casale e si dovranno concludere indolgentemente entro il 10 agosto, per non intralciare l'arrivo dei pellegrini della Sindone. Il cantiere fra piazza Carrara (Motovelodromo) e piazza Marco Aurelio è stato aperto martedì scorso e ha già provocato parecchi disagi al traffico della zona: infatti il corso è chiuso a metà ed è transitabile soltanto dagli automobilisti che da Sassi si dirigono verso la Gran Madre; mentre quelli che viaggiano in senso inverso sono costretti a svoltare in piazza Carrara e ad imboccare per circa un chilometro sulla stretta via Bocaccio.

Per agevolare il transito dei mezzi pubblici - su corso Casale passano ogni giorno centinaia di autobus delle linee 30, 61 e 66 - è stata eliminata la rotunda di largo Bocaccio e sono stati spianati i dossi artificiali che limitavano la velocità nella via omotina. Durante i lavori - appaltati alla ditta Bitux - San Mauro per

NUOVA BRETTA PER IL PASSANTE

Per i lavori del passante ferroviario nei prossimi giorni sono previste alcune modifiche: domani verrà aperta la nuova bretella in largo Ferrucci, che collegherà Braccini a via Colombo; mentre dal 15 giugno verrà riaperta la carreggiata ovest di corso Mediterraneo, tra via Rivalta e corso Rosselli. Sempre domani verrà invece chiusa Magellano, nel tratto fra via Masenza e Re Umberto. L'interruzione del traffico durerà per 6 mesi ed è causata dai lavori per la costruzione di un parcheggio pertinenziale interrato. Il provvedimento comporterà piccole variazioni al percorso per alcune linee della Satti.

un importo complessivo di circa 10 miliardi - verrà abbassato il piano stradale di circa 20 centimetri e l'intero tratto sarà completamente riasfaltato. Nell'occasione l'assessorato al Territorio e alla Mobilità del Comune provvederà anche a rifare i marciapiedi, che in alcuni punti sono troppo stretti e in generale versano in pessime condizioni.

Ma il cantiere che per due mesi renderà un inferno la vita degli abitanti di Madonna del

Pilone non servirà soltanto a migliorare il manto stradale: l'abbassamento del fondo dovrebbe mettere fine ai frequenti allagamenti delle cantine degli edifici della zona e si approfitterà dai lavori anche per sostituire il 30 per cento circa della vecchia rete fognaria. In pratica anche in corso Casale verrà ripetuta la stessa operazione che per un paio di mesi ha provocato restringimenti e disagi in corso Quintino Sella.



Automobili a motore diesel verso la periferia devono svoltare in via Bocaccio, dove nelle zone di punta si formano lunghi incollamenti. Disagi anche per i residenti. I vigili urbani: «Rallentamenti inevitabili, scegliete percorsi alternativi». Divieto di transito per veicoli con carico superiore ai 35 quintali.

Per evitare prevedibili ingorghi i vigili consigliano di scegliere percorsi alternativi, soprattutto sull'asse ponte Sassi-corso Belgio-corso Torton. «Certo, purtroppo i rallentamenti sono inevitabili», ammette l'ufficiale della polizia municipale Walter Gerbi - ma il cantiere è ben segnalato e gli automobilisti vengono avvertiti in tempo dell'esistenza del cantiere. In alcuni punti è stato istituito il divieto di sosta con rimozione forzata e

I vigili dell'ufficio viabilità della 7ª circoscrizione hanno intensificato i controlli: quattro «civiche» in bicicletta percorreranno l'anello Marco Aurelio, Casale, Carrara e Bocaccio per sironciare sul nascere ogni abbozzo di «sparghio selvaggio». Inoltre su via Bocaccio è in vigore il limite di carico di 35 quintali, quindi è vietato il transito anche ai camion di piccole dimensioni che in precedenza avevano il via libera su corso Casale.

SAN SALVARIO



La festa multietnica dei bambini

Un pomeriggio di allegria, di amicizia tra bambini e famiglie italiane e immigrate, di approfondimento della conoscenza incrociata sui banchi di scuola, tra i giochi e accanto alle culla dei nidi: la festa dei ieri pomeriggio ha «convolto» la vita di San Salvario, promossa dal nido municipale e dalla scuola dell'infanzia «Ely», dall'elementare «Raynerio» e dalla media «Mazzoni» nell'ambito del progetto «Sul tappeto volante», è stata all'insegna dell'arte, della musica, del teatro.

Grazie al Consiglio di Stato

Torna in Provincia esponente escluso dal Tar Piemonte

Il Consiglio di Stato ha dato torto al Tar del Piemonte che aveva giudicato irregolari i «reggi» delle preferenze per l'elezione del consigliere provinciale di Forza Italia Maurizio Bruno e lo ha reintegrato. Allo stesso tempo ha decretato l'uscita dal consiglio Giuseppe Buva, sindaco di San Sebastiano Po, che «Bruno» sottratto nel marzo scorso sulla base dell'accoglimento di un ricorso presentato al Tar. Successivamente il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sul merito entrando direttamente nell'interpretazione della legge elettorale a proposito di preferenze, ma già il fatto che il Tar ha accettato l'istanza di sospensiva farebbe pensare ad una conferma di quanto aveva deciso la commissione elettorale all'indomani del voto. Tirano un sospiro di sollievo anche altri tre consiglieri che erano nelle medesime condizioni di Maurizio Bruno, ma contro i quali «era stato ricorso: Ciro Argentino (Pdci), Cesare Formisano (Ani) e Candido Muzio (Dsi).

E' accusata di infanticidio

Marta e giudizio che buttò

Avvolse il bimbo appena nato in un sacchetto e lo buttò nel condotto dell'immondizia. Era la notte tra il 28 e il 29 giugno '98. Ora Maria Gine Mella Anio, 30 anni, filippina, deve rispondere di infanticidio e occultamento di cadavere. Il pm Paola Stupino ha concluso l'indagine e avvertito il difensore Girardi. Il fatto si verificò in un alloggio di via Cassini 19, dove Mella Anio lavorava come colf. La padrona di casa, un'anziana, non si era accorta di nulla, si svegliò al mattino e trovò la ragazza in bagno, in un lago di sangue. Nelle indagini è stata coinvolta anche la zia, Sally Mella, 53 anni, per la quale però tutte le accuse sono cadute. Adesso la filippina è ospite in un convento di suore agostiniane. «Ha capito ciò che ha fatto», dicono in Procura - Per «pena più grande non sarà quella che le infliggeranno al processo, ma quella che porterà per sempre nel cuore».

Sono imputati di lesioni

Il giudice agenti in servizio al Ferrante Aporti

Tre agenti del Ferrante Aporti accusati di aver fatto di averlo picchiato. Il processo è indolgentemente ieri davanti al giudice Massucco ed è slittato poi ad ottobre. L'accusa è di lesioni: Anche il comandante del reparto è sul banco degli imputati imputato però solo di favoreggiamento, perché avrebbe coperto i suoi uomini. I tre agenti, assistiti dall'avvocato Attilio Molinengo, hanno sempre respinto l'accusa: «Quel giovane è inventato tutto. Sono tutte storie». La vicenda risale al '98. Il ragazzo, finito al Ferrante Aporti per un furto, era andato ospite di una comunità in Liguria, e lì qualcuno aveva notato dei segni sul volto. Lui raccontò di aver preso delle sberle dagli agenti. Ed era partita l'indagine del pm Roberto Sparagna, conclusa con il rinvio a giudizio. Ieri sono stati sentiti alcuni testi poi il processo è stato rinviato.

La competizione si svolge allo Sporting

Tre italiani ai quarti di finale nel torneo di tennis under 16

Tre italiani approdano ai quarti di finale dell'Under 16 dello Sporting. Nel tabellone maschile resta in campo solo il milanese Matteo Volante, allenato da Luca Ronzoni del Team tennis Vavassori, vincitore in tre set del lituano Sabackis (6-3, 4-6, 7-5). Oggi il sedicenne di Busto Arsizio ancora acerbo fisicamente affronta la rivelazione australiana Henry, primo a Reggio Emilia, dotato di una grande varietà di colpi e fra i favoriti. L'Italia si scontra con Bayer. E' stato eliminato dal determinatissimo ceno Zabalza il genovese Anselmo (testa di serie 5 (6-3, 3-6, 6-3). Altre sorprese del torneo è l'algerino Ouahab che a 6-2 e 6-1 dalle qualificazioni è entrato ai quarti dove incontrerà il brasiliano Bonatto. L'Italia si scontra con la ligure Mondani che ha spazzato l'argentina Argeri (6-4, 6-2) e oggi incontra la Kurek, e con la tessera per il Milano

Junior Tennis, Margot Torre, 14 anni, è lunga chioma bionda. La Torre ha fatto cadere il paraguayano Tami (3-6, 6-3, 6-2) e stavano incrociando la bielorusa Dzhelenevich giustiziarlo della genovese Buchanan (3-6, 7-6, 6-4). Da seguire la cinese Shuai Peng che ha tagliato la numero due d'Europa Krzejak (6-4, 7-5). Partite da ore. Iniziano all'ora di pranzo (ore 12,30) i quarti del Futures al Tennis. In campo i promettenti Tanni Mucci e Aldi, il mancino Di Mauro (340° Atp) e Dell'Acqua che ha battuto l'argentino Schneider (7-5, 6-0). Il «fantasma» Mucci trova il 26enne belga numero 100 Atp, Van Herck, attuale titolare di Davis con i colori rossogialloneri, e scintille promette anche il match con il giovane polacco Matkowski contro l'olandese Veelev. Intanto Camporese si è rifatto in doppio. Grossi della sconfitta patita in singolare da Schneider, battendo il tandem Marcano/Gillette (6-0, 3-6, 6-3).

[G. gar.]

Dall'Alta Valsusa la proposta di investire in sicurezza in vista del 2006

Sci, fondi per rinnovare gli impianti

Un consorzio dei centri alpini permetterà di poter accedere ai finanziamenti europei

Amedeo Macagno
CLAVIERE

Una strategia comune per acquisire finanziamenti europei al fine di rinnovare gli impianti sciistici e mettere in sicurezza le piste. Tutto nel pieno rispetto dell'ambiente. L'idea da poco ventilata dall'Arpiet, l'Associazione piemontese per la gestione degli impianti a fune, anche al moltiplicarsi degli incidenti sciistici, ha messo in moto i sindaci dell'Alta Valle di Susa. Se n'è discusso ieri a Claviero dopo un incontro che i primi cittadini hanno avuto con i rappresentanti della Provincia di Torino per mettere le basi al piano di certificazione ambientale, piano finalizzato ad acquisire futuri finanziamenti per la riqualificazione generale dell'ambiente anche in Valle di Susa. Il tema della sicurezza delle piste da sci, come anche il rinnovo delle strutture, dice Evelina Bertero sindaco di Oulx e presidentessa della comunità montana, è un capitolo molto importante e di estrema attualità, sia per l'ambiente che per lo sviluppo del turismo valsesino e non solo. La presidentessa della comunità montana Alta Valle Susa è più che favorevole ad agire subito per tutti i Comuni piemontesi attraversati da seggiovie e skilift, così da modernizzare al meglio gli impianti di risalita. Le fa eco il primo cittadino. Saule d'Oulx, Roberto Faure: «Sarebbe un passo molto importante per potenziare qualitativamente un'attività sportiva e turistica sulla quale la base una grossa fetta dell'economia vallesiana». La pensa così anche Francesco Jayme, sindaco di Sestriere e membro del comitato organizzativo dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006: «Sono d'accordo con i miei colleghi. Tale progetto è di estrema attualità e va portato avanti con forza, anche nell'ambito dei giochi del 2006». Così, in Valle di Susa, proprio che nell'immediato futuro si lavorerà sodo per coinvolgere tutte le altre comunità che piemontesi: dal Cuneese all'Ossola alle Valli di Lanzo. Vista la poca neve durante la trascorsa stagione invernale, oltre a potenziare l'innervamento artificiale, le comunità sciistiche piemontesi, dalle più grandi a quelle che posseggono anche solo un paio di impianti, presentano il problema di modernizzarli e di mettere maggiore sicurezza sulle piste. Con sempre la speranza di affrontare future stagioni con abbondante neve naturale, il sindaco di Cesana Roberto Sorra, appassionato sciatore e primo

citadino di Comune che tiene in seria considerazione il problema della salvaguardia dell'ambiente, è convintissimo della validità di questo progetto che dalla Valle di Susa parte per convincere tutte le altre comunità piemontesi. «Dobbiamo sederci tutti intorno ad un tavolo e fare il possibile per formulare al più presto una strategia da presentare in Regione. Un serio e



Da sinistra, Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della Comunità montana, e Francesco Jayme, sindaco di Sestriere

valido documento che nel rispetto dell'ambiente dimostri la necessità e l'urgenza di acquisire quei finanziamenti indispensabili per l'industria dello sci, anche sotto il profilo della sicurezza. Non dimentichiamoci che quella degli sport invernali è un'industria che da vivere alla maggior parte degli operatori turistici in tante vallate piemontesi».

ben due mesi di iniziative, dal 10 giugno al 13 agosto, e il primo Chicobum Festival, concerti di famosi e per giunta gratis, allora hanno fatto marcia indietro. In sostanza, nei giorni scorsi, una lettera, il Comune di Torino ha «rimesso» a Borgaro di spostare il festival, pena il decadimento della collaborazione e, soprattutto, la cancellazione di quei milioni promessi. «A fare, come sempre, la parte della colonia non ci stiamo più», conclude Gambino - dopo parlarlo l'associazione Burrumbe che organizza l'intera manifestazione con cui abbiamo stipulato una triennale, abbiamo deciso di andare avanti, la nostra strada. Se li disturbiamo, la cosa non ci riguarda». Venerdì, dunque, ci sarà l'inaugurazione del Coco Village. (n. ber.)

Borgaro, dopo lo «scippo» di Torino

Festival sostituito «Colonia sonora»

LA RO

Guerra dei festival tra Torino e Borgaro. Dopo lo «scippo» di Colonia Sonora, la grande manifestazione estiva, organizzata per alcune edizioni nel Parco Chico Mendes, l'amministrazione borgarese non si è arresa. Qualche mese fa, infatti, il Comune di Torino ha deciso di trasferire la manifestazione a Stupinigi. Una scelta per nulla gradita ai colleghi borgaresi, che sono attivi per organizzare qualcosa, sempre nel parco. Fin qui ridere. Anzi, il Comune di Torino si era perfino impegnato a fare da partner a Borgaro. «Forse pensavano in tempi così stretti», commenta l'assessore Claudio Gambino - non saremo riusciti a mettere insieme nulla. Quando, però, abbiamo presentato il nostro programma che prevede

ben due mesi di iniziative, dal 10 giugno al 13 agosto, e il primo Chicobum Festival, concerti di famosi e per giunta gratis, allora hanno fatto marcia indietro. In sostanza, nei giorni scorsi, una lettera, il Comune di Torino ha «rimesso» a Borgaro di spostare il festival, pena il decadimento della collaborazione e, soprattutto, la cancellazione di quei milioni promessi. «A fare, come sempre, la parte della colonia non ci stiamo più», conclude Gambino - dopo parlarlo l'associazione Burrumbe che organizza l'intera manifestazione con cui abbiamo stipulato una triennale, abbiamo deciso di andare avanti, la nostra strada. Se li disturbiamo, la cosa non ci riguarda». Venerdì, dunque, ci sarà l'inaugurazione del Coco Village. (n. ber.)

Tangenti petroli

Assohi Carlotto e Tigani

Mazzette per centinaia di milioni, con l'obiettivo di assicurarli gli appalti per il riscaldamento di edifici pubblici a Nichelino e Collegno negli anni '90-'91. Una storia di due busti fa che si è conclusa ieri in prima sezione del tribunale due assoluzioni. Sotto accusa erano Mario Carlotto, dc, allora assessore regionale all'Urbanistica, accusato di ricettazione. Avrebbe ricevuto 100 milioni dall'ex sindaco di Nichelino Bernardo Mussetto, anch'egli all'epoca dc. Tangenti che Mussetto aveva ricevuto dalle ditte petrolifere, Jacorossi ed Eredi Tracchetti, che si erano aggiudicate quegli appalti. L'ex sindaco di Nichelino ha ammesso di aver ricevuto i 200 milioni. Con la confessione e un risarcimento di 100 milioni s'è guadagnato le attenuanti generiche prevalenti e così il reato di corruzione è caduto in prescrizione.

Era rimasta in piedi la ricettazione nei confronti di Carlotto. Mussetto aveva infatti raccontato: «Ho tenuto la metà del denaro per la mia campagna elettorale, e gli altri 100 li ho consegnati a Carlotto ed erano destinati al partito». Il pm Corsi ha chiesto 2 anni e due mesi di carcere. «Sapeva di dove arrivava il denaro? I difensori Giovanni Andrea Anfora e Antonio Rossetto hanno risposto: «Mussetto non gli ha spiegato che si trattava di tangenti». Per il codice comunque non basta una sola chiamata di corrotta, occorre riscontro. E qui non c'era. Assoluzione quindi per Carlotto perché il fatto non sussiste. In una storia simile era imputato Franco Tigani, ex sindaco di Collegno assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancani, anche lui avrebbe ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura di metano. Era accusato di corruzione preterita e di concorso in truffa con i petrolieri, assolto per non aver commesso il fatto. Ma la sentenza non esclude che altri lo abbiano commesso.

Buttiglieria, due nomadi all'arrivo dei carabinieri

Si barricano dentro la casa dove sono andati a rubare

TRIGLIERA ALTA

Due ragazzini provenienti dal campo nomadi di Rivalta tentano il furto di una casa di Buttiglieria Alta, ma scoperti si barricano nell'alloggio e i carabinieri per raggiungerli devono passare dalla finestra. I ladri, dopo aver individuato la casa di Roberto Filia, in Reano 74, hanno saltato la recinzione, si sono avvicinati alla camera da letto e vedendola deserta, sono entrati dalla finestra dopo aver spaccato un vetro. L'operazione è durata venti minuti. I due malviventi non sfuggiti ai vicini di casa che prontamente si sono messi in contatto con la stazione dei carabinieri di Avigliana. I militari in pochi minuti sono riusciti a raggiungere la zona e dopo aver circondato lo stabile hanno tentato di entrare nella villetta, ma si sono trovati la porta sbarrata. Con alcune acrobazie sono passati dalla finestra, giunti nell'alloggio, riuscivano a trovarvi i due nomadi di 10 e 13 anni. La casa è stata controllata da cima a fondo, poi finalmente in un bagno, sono stati individuati i ragazzi, ma nonostante l'insistenza dei carabinieri per farli uscire, ne volevano sapere, e anzi per darli senza provocare danni alla porta, si è instaurata una trattativa durata circa una quarantina di minuti. (lg. mar.)

CANTOIRA. Non conosce tregua la querelle giudiziaria tra l'opposizione e il sindaco di Cantoira Giuseppe Losero, in carica da più di dieci anni. I consiglieri di Rita Roncato e Giovanni Rapalino, nei giorni scorsi, hanno presentato ricorso presso la Corte di Cassazione affinché questa annulli le sentenze del Tribunale di Torino e della Corte d'Appello che hanno riconfermato Losero alla guida del centro più importante della Valgrande di Lanzo dopo la denuncia della minoranza che lo accusava di incompatibilità di carica. In pratica, secondo questi ultimi, il sindaco avrebbe mescolato interessi privati e pubblici, godendo della sua posizione. I due consiglieri chiedono così alla Cassazione di cessare la sentenza, rinviare ad un'altra sezione della Corte d'Appello e dichiarare decaduto Giuseppe Losero dal momento dell'elezione fino ad oggi.

Cantoira, contro il sindaco assolto

Minoranza ricorre alla Cassazione

Avigliana, 140 miliardi per la variante

Statale dei Laghi Aumentati i fondi

AVIGLIANA. Buone notizie per la circoscrizione della statale dei Laghi di Avigliana, è stata inserita nelle opere da realizzare per le Olimpiadi del 2006. L'onorevole Luigi Massa deputato delle valli di Susa e Sangone ha incontrato nei giorni scorsi Tiziano Treu, il sottosegretario ai lavori pubblici Giuseppe Mangione per chiedere i fondi per la realizzazione della nuova strada. Il progetto può ottenere il via libera - spiegano i parlamentari - ma la Regione lo deve inserire nel piano che dovrà presentare entro il mese di giugno. Massa ha chiesto al comitato organizzatore piemontese di concordare con la Regione l'inserimento della variante alla 583, ottenendo una risposta positiva. Intanto l'altra sera il deputato ha avuto un incontro a Roma con il comitato ristretto e ottenuto l'inserimento della variante di Avigliana come opera primaria della valle, con una spesa prevista di 140 miliardi.

PROVINCIALE

MERLONI. La Merloni Elettrodomestici investirà cinquanta miliardi nello stabilimento di Nove; lo ha confermato l'azienda ai sindacati in un incontro all'Amma. Lo stabilimento di Nove è specializzato nella produzione di lavastoviglie. Ha circa 850 dipendenti.

COOPERATIVE. La Confcooperative ha eletto presidente Cristina Poggio al posto di Mino Taricco che lascia l'incarico.

LA RIFORMA. Organizzate da Cgil-Cisl-Uil partecipano a 250 a Roma alla manifestazione a sostegno della riforma organizzativa del settore.

GIROVOLI DEL MONTAGNA. Blocco dei diesel non omologati, oggi, nell'ambito del giovedì del polmone. I mezzi diesel adibiti al trasporto merci non potranno circolare dalle 7.30 alle 10 e dalle 17 alle 19 (a meno che non siano omologati ai sensi della direttiva 91, se superiori ai 35 quintali, della direttiva 93, se inferiori ai 35 quintali). Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, invece, dovranno restare in garage le vetture diesel non omologate ai sensi della direttiva 94.

CHIERI, MORITO. Soffriva di disturbi psichici l'uomo che ieri a Chieri è caduto dalla finestra dell'alloggio al 4 piano dove abitava in Padana Inferiore 56. S.R., 34 anni, sposato, padre di un bambino di 4 anni, da tempo era depresso e probabilmente ieri ha voluto mettere fine alla sua esistenza.

AMBIENTALISTI. Prima vittoria degli ambientalisti del Coordinamento per la tutela del verde, gli stessi che martedì si erano incatenati ai tigli di corso Arimondi minacciati dall'ennesimo parcheggio perenniale. Ieri mattina la seconda e la sesta Commissione di Palazzo civico hanno dato parere negativo alla realizzazione dell'infrastruttura.

CONVEGNO. «Sportello unico un dopo, esperienze e riflessioni» è il titolo del convegno in programma giovedì 8 giugno dalle 10 presso la sala consiliare di Settimo Torinese.

TRASPORTI. Arriva anche in Piemonte il servizio di trasporto espresso grazie al Network FedEx EuroOne, attraverso il quale si attiva la spedizione e la ricezione di pacchi da un giorno all'altro in centinaia di città chiave di tutta Europa. Il servizio è stato introdotto a Torino e hinterland, a Biella e Alessandria. Il suo indirizzo Internet è <http://www.fedex.com>.

IL VITELLO C.I.V.I. QUAL:

IL PRIMO DELLA CLASSE



Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.V.I. QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.

Primo per il piacere di trovarlo ogni giorno sulla vostra tavola.

Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello C.I.V.I. QUAL, che potrete conoscere andando nei punti vendita d'Italia che in questa guerra offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.

C.I.V.I. QUAL: IL VITELLO CHE SUPERA TUTTI GLI ESAMI

Il giorno 13 giugno presso
BOCCA VERDE
corso Garibaldi 225, Ivrea (TO)

Il giorno 14 giugno presso
BOCCA VERDE
corso Rocca 468, Torino

Il giorno 15 giugno presso
BOCCA VERDE
corso Suse 2072, Mondovì

C.I.V.I. QUAL
Consorzio Italiano
Vitello di Qualità
Via Livorno 66
10199 Roma
Tel. 06/5345206
Fax 06/5345205
civiquale@uniroma1.it

Specchio

in edicola da giovedì 10 giugno

La pubblicità? Un lavoro creativo artigianale, fatto di fogli, penne e scambi di battute. Ne convinta Emanuele Pirella, uno dei maestri del settore. E lo insegna nella nuova scuola.

Botero da sera.



LA MOSTRA PROSEGUE FINO AL 18 GIUGNO

Apertura straordinaria fino alle 22

BOTERO

FALCONE E BORSARI
TAVANZI E LAGRANGE
TAVANZI E LAGRANGE
TAVANZI E LAGRANGE
TAVANZI E LAGRANGE

FONDAZIONE
PALAZZO
RICCHIARDO



L'impiego interinale continua a espandersi e aumentano anche le aziende che ne occupano: sono già 28 Centinaia d'occasioni di lavoro in affitto

Le proposte delle società che operano in città e provincia

Anche questa settimana centinaia di proposte di lavoro in affitto: solo le più urgenti, perché contattando le singole società, delle quali forniamo indirizzo e telefono, è possibile trovare altre opportunità d'impiego.

ADINTERIM

N. 1 Amministratore tecnico sistemistico (diploma laurea in informatica, conoscenza reti e protocolli di comunicazione, esp. un'azienda, inglese, un anno). Zona: Torino. Rif. 001.
N. 3 Impiegato (diploma laurea materie umanistiche, a Office, ottima inglese, francese, dialetto, capacità organizzativa, esperienza lavoro ufficio, 2 mesi con prospettiva). Zona: Torino. Rif. 002.
N. 2 Impiegato contabile (dipl. ragioneria, esp. contabilità semplificata ed ordinaria, contabilità clienti/fornitori, dichiarazioni dei redditi, PC, SISPAC, automobili, con assunzione). Zona: Torino. Rif. 003.
N. 2 Operai (addetti stampaggio, giovani, minima esperienza, automobili, turni, due mesi). Zona: Settimo e San Mauro. Rif. 004.
N. 2 Operai (addetti stampaggio, esp. contabilità semplificata ed ordinaria, contabilità clienti/fornitori, dichiarazioni dei redditi, PC, SISPAC, automobili, con assunzione). Zona: Torino. Rif. 005.

ADECCO 1

N. 10 Termidraulici (21-40 anni, esp., competenze saldature e lubrificazioni, automobili, disp. a spostamenti, uno-due mesi). Zona: Moncalieri. Rif. 011-84.02.121, fax 011-88.29.535.
N. 5 Estetiste (18-30 anni, buona manualità, conoscenze tecniche, masochismo, un mese con assunzione). Zona: Torino Sud. Rif. 011-30.40.910.
N. 8 Giardinieri (20-35 anni, esp., uso decapugliatore ed attrezzi da giardino, un mese). Zona: Torino Centro. Rif. 011-56.34.060.
N. 8 Aggiustatori meccanici (21-40 anni, lettura disegno tecnico, esp. automobili, un mese più proroghe). Zona: Beinasco. Rif. 011-34.99.750.
N. 20 Operatori (20-32 anni, dipl. ragioneria e laurea, ev. esp. in call center, un mese più assunzione). Zona: Borgomanero o Cuneo. Rif. 011-38.55.206.

ADECCO 2

N. 20 Operai (21-31 anni; automobili; addetti presse e montaggio, disp. turni). Zona: Chivasso. Rif. 011-910.1975, fax 011-91.14.422.
N. 50 Operai (addetti al montaggio (21-40 anni, disp. tre turni, esp. e dom). Zona: Torino Nord. Rif. 011-26.00.58.
N. 5 Centralinisti (25-30 anni, esp. gestione centralino computerizzato). Zona: Alghero. Rif. 011-966.58.60.
N. 5 Cablatori elettrici (18-25 anni, automobili, esp. cablaggi elettrici, comp. disegni elettrici, disp. a contratti di apprendistato). Zona: Settimo. Rif. 011/8002785.
N. 3 Operai (addetti macchine (20-30 anni, breve esp., disp. 3 turni, auto propria). Zona: Rivoli. Rif. 011-9593192.

ALI

N. 1 Data entry (buon utilizzo sistema SAP). Zona: Torino.
N. 1 Segretario tecnico (diploma, Word, Excel, Power Point, Access, con esperienza norme ISO 9001). Zona: Torino centro.

N. 1 Asistente di cabina per centro estetico (molti agosto). Zona: Torino.
N. 1 Ragioniera (partita doppia, 25 anni). Zona: Torino.
N. 1 Tecnico sistemista (conoscenza di base di rete, relazioni, Access97 e Query, SQL standard, Oracle). Zona: Torino Nord.

CRONOS

N. 2 Operai generici (25-40 anni, addetti presse). Zona: Torino.
N. 2 Laureati in econ. e commercio (30-35 anni, inglese, P.C., esp. uff. amministrazione, sei mesi). Zona: Torino.
N. 1 Impiegato amministrativo (esp. contabilità chiusa bilancio). Zona: Torino.
N. 2 Operai (20-40 anni, turni, sei mesi). Zona: Poirino.
Operai generici (addetti presse, 20-35 anni). Zona: Rivoli, Cascina Vica.

ERGONLINE

N. 60 Laureati o diplomati in ingegneria elettronica, elettrotecnica, aeronautica e aerospaziale (anche prima esperienza, militesenti, inserimento grande azienda, minimo 12 mesi). Zona: Torino.
N. 5 Laureati in Informatica, Fisica e Matematica (conosc. Win NT, Unix, C++, ADA, anche prima esperienza, militesenti). Zona: Torino.
N. 1 Impiegato contabile (ragioniera, esp. contabilità generale, fatturazione, scrittura chiusa, partita doppia). Zona: Torino.
N. 1 Progettista meccanico (diploma, esp. industriale, diploma di laurea in ingegneria meccanica, esp. minima progettazione meccanica, militesenti, 30 anni). Zona: Torino.
N. 1 Disegnatore Cella - 2D (conoscenza minima, militesenti, max. 30 anni, trasformazione contratto a tempo indeterminato, inserimento azienda metallmeccanica). Zona: Torino.

ETJCA

N. 1 Contabile (conoscenza partita doppia, prima nota, fatture). Zona: Collegno.
N. 2 Progettisti meccanici (per macchinari, autocad 14 o GBC). Zona: Collegno. Rif. 011/08/06/20.
N. 10 Carpentieri (esp. in carpenteria metallica). Zona: Torino. Rif. 011/08/06/20.
N. 3 Operai (esp. montaggio elettromecc., cablaggi quadri elettrici). Zona: Torino. Rif. 011/08/06/20.
N. 1 Operai generici (conoscenza meccaniche). Zona: Ciriolo. Torino. Rif. 011/08/06/20.

EUROINTERIM

N. 7 Impiegati contabili (esp. ragionieri, bolle, prima nota, IVA, rapporto con banche, P.C.). Zona: Torino. Rif. 011/08/06/20.
N. 5 Elettricisti (civili e industriali con esperienza). Zona: Torino. Rif. 011/08/06/20.
N. 1 Collaudatore (conoscenza disegno meccanico). Zona: Pianezza. Rif. 011/08/06/20.
N. 5 Operai (operatori macchina a G, N., aggiustatori stampati). Zona: Collegno. Rif. 011/08/06/20.
N. 1 Addetto commerciale (settore industriale). Zona: Nichelino. Rif. 011/08/06/20.

G.I. LAVORO TEMPORANEO

N. 3 Operai (20-30 anni, addetti macchina a montaggio). Rif. OPE.
N. 2 Operai (20-30 anni, addetti macchina a montaggio). Rif. OPE.
N. 1 Collaudatore (conoscenza disegno meccanico). Zona: Pianezza. Rif. 011/08/06/20.
N. 5 Operai (operatori macchina a G, N., aggiustatori stampati). Zona: Collegno. Rif. 011/08/06/20.
N. 1 Addetto commerciale (settore industriale). Zona: Nichelino. Rif. 011/08/06/20.

N. 5 Saldatori (fio continuo). SAL. Zona: Torino. 011/5178581; Chivasso: 011/8107176.
N. 5 Operai specializzati (dipl. meccanico, calibro tradizionale e digitale). Rif. SPE. Zona: cintura ovest, tel. 011/4157239.
N. 4 Contabili (prima nota, clienti/fornitori, banche, esp. bilancio, e riscotti, ammortamenti). Rif. CON. Zona: Torino. 011/5178581; Collegno: 011/4157239.

HIT

N. 1 Impiegato (prima nota, clienti/fornitori, banche, esp. bilancio, e riscotti, ammortamenti). Rif. CON. Zona: Torino. 011/5178581; Collegno: 011/4157239.
N. 10 Operatori telefonici (full e part time, max 30 anni). Rif. TEL. Zona: Torino. 011/5178581.
N. 1 Ragioniera (esp. in fatturazione, controllo note spese, Ma-Office, inglese). Zona: Collegno. Rif. 011/08/06/20.
N. 1 Grafico pubblicitario (Corel Draw e Photoshop, non ambito architettonico, esp. taglio e stampa). Zona: Moncalieri. Rif. 011/08/06/20.
N. 1 Progettista meccanico (40-45 anni, esp. macchine utensili, CAD o AutoCAD 14). Zona: Collegno. Rif. 011/08/06/20.
N. 1 Addetto reparto operativo (russo, progr. HAIT, Word, Excel, esp. in trasporti e spedizioni). Zona: Trofarello. Rif. 011/08/06/20.

KELLY SERVICES

N. 5 Paghe e contributi (esp., autonomia, poss. assunzione a tempo indeterminato). Zona: Torino Centro. Tel. 011-5184420; fax 011-5185381.
N. 8 Contabili (esp. studio commercialista, max 30 anni). Zona: Torino. Tel. 011-5184420; fax 011-5185381.
N. 5 Paghe e contributi (esp., autonomia, iscrizione liste categorie protette, autonomia, P.C.). Zona: Torino sud. Tel. 011-3828220; fax 011-3828227.
N. 10 Addetti ufficio personale (inglese, francese e preferenziale, tedesca, iscrizione liste categorie protette, autonomia, P.C.). Zona: Torino sud. Tel. 011-3828220; fax 011-3828227.

Addetti costi, tempi e metodi (dipl. superiore tecnico meccanico-elettrotecnico, inglese). Zona: Ciriolo. Rif. D. Bruno, tel. 011-24118021.
Impiegata commerciale (P.C., francese, autonomia, sei mesi). Zona: Ciriolo Nord. Blandino, tel. 011-24118022.
Operatori macchine (dipl. o qual. tecnica, disp. turni, poss. ins. diretto). Zona: Torino; Rivoli. Rif. D. Bruno, 011/24118021 e Chevalier, 011/5185815.

Espresso igiene e sicurezza lavoro (conoscenza L. 626, esp., poss. ins. diretto). Zona: Torino. Rif. A. Blandino, tel. 011-24118022.
Qualità (esp., disp. turni, poss. ins. diretto). Zona: Rivoli. Rif. Galina, tel. 011-5185813.

ITALIA LAVORO

N. 10 Elettricisti (lic. media e qualifica professionale, disp. immediata, turni, 20-28 anni). Zona: Trofarello. Rif. 011/08/06/20.
N. 5 Impiegato amministrativo (conoscenza generale e ivi, francese, P.C., 25-40 anni, disponibilità immediata). Rif. 011/08/06/20.
N. 5 Fressatori tradizionali a C.N. (esp. in prod. materie plastiche, auto muniti). Zona: Moncalieri. Rif. 011/08/06/20.

N. 2 Impiegati assicurativi (settore sinistri e acquisizione polizze, disp. immediata, P.C.). Rif. 011/08/06/20.
N. 5 Addetti ins. dal (dipl. ottimo P.C., velocità tastiera, disp. immediata). Rif. 011/08/06/20.

MANPOWER AREA

N. 5 Addetti ufficio acquisti (ottimo PC, inglese e francese, note di credito, pagamenti, max 35 anni). Zona: Torino centro. Tel. 011-5216235.
N. 2 Ingegneri meccanici o gestionali (disp. a lavorare in produzione settore chimico). Zona: Settimo Torinese. Tel. 011-8005229.
N. 3 Diplomiati (esp. tornio e calibro, per controllo qualità, max 30 anni). Zona: Borgaro. Tel. 011-4593104.
N. 1 Responsabile ufficio (esp. settore automotive, inglese e tedesco, inquadramento di sicurezza, esp. Chivasso). Zona: Chivasso. Tel. 011-911.4511.
N. 1 Studente universitario o diplomato (conoscenza PC, disp. turni anche notturni come Data entry, periodo estivo). Zona: Ivrea. Tel. 0122-64.45.21, fax 0125-64.46.36.

MANPOWER AREA Sud

N. 5 Programmatori PLC (anche neodiplomati). Zona: Torino. Tel. 011-6692860.
N. 10 Operai ausiliari alla produzione (disp. a turni, automobili). Zona: Vinovo. Tel. 011-6279320.
N. 2 Manutentori elettromeccanici (esp. automobili). Zona: Chieri, Sante. Tel. 011-942.79.11.
N. 1 Contabile (esperienza chiusura e riconciliazione bilancio, quadratura schede). Zona: Rivalta. Tel. 011-9040347.
N. 1 Addetto alla contabilità (23-35 anni, inglese, AS 400, contabilità generale, bilancio). Zona: Pinerolo. Tel. 0121-375092.

METIS

N. 3 Programmatori (linguaggio C, C++, dipl., inglese tecnico). Zona: Torino. Rif. 011/08/06/20.
N. 5 Elettronici (esp. circuiti quadri elettrici, autocad). Zona: Rivoli. Tel. 011-3828220; fax 011-3828227.
Addetti costi, tempi e metodi (dipl. superiore tecnico meccanico-elettrotecnico, inglese). Zona: Ciriolo. Rif. D. Bruno, tel. 011-24118021.
Impiegata commerciale (P.C., francese, autonomia, sei mesi). Zona: Ciriolo Nord. Blandino, tel. 011-24118022.
Operatori macchine (dipl. o qual. tecnica, disp. turni, poss. ins. diretto). Zona: Torino; Rivoli. Rif. D. Bruno, 011/24118021 e Chevalier, 011/5185815.

OBIETTIVO LAVORO

N. 5 manutentori e riparatori meccanici (meccanica (disponibilità immediata, esp., auto propria). Zona: Settimo. Rif. MANRIP, tel. 011-6402588.
N. 2 Addetti conduzione impianti tecnologici e meccanici (diploma perito elettronico/elettrotecnico, automobili, turni). Zona: Candolo. OPSYS.
N. 5 Elettricisti d'impianti e bordo macchina (disponibilità immediata, auto propria). Zona: Settimo. Rif. MANRIP, tel. 011-6402588.
N. 10 Ragionieri (neodiplomati, breve esp., militesenti, tre mesi). Zona: Torino.
N. 15 Periti (meccanici, elettrici, industriali, breve esp., militesenti). Zona: Arosca.

N. 1 Data base administrator (programmazione Unix o Visual Basic, pacchetto Office Windows 95/98, anno). Zona: Torino.
Addetto macchine utensili / rettificatore (metallmecc., esperienza, disp. straordinario e turni, dipl.). Zona: Pianezza. Rif. Giovanna Santuz. Tel. 011-581.05.359.

Operai semi specializzati (esp. settore meccanico, saldatori, tornitori, fresatori). Zona: Nichelino e Torino. Rif. Lufenda Miedema. Tel. 011-58.05.358.

ORIENTA

N. 14 Infermieri e professionali (20-45 anni, dipl. inf. prof.). Zona: prima cintura Torino.
N. 10 Fisioterapisti (esp., geriatria, e non, tempo determ. con proroghe). Zona: prima cintura Torino.
N. 6 Cuochi e camerieri ambasciati (esp., esp. periodo estivo). Zona: Torino Sud.
N. 1 Impiegato amministrativo (cat. prof., esp. impiego, automobili, uso pc). Zona: Chieri.
N. 1 Radiologo (esp., tempo determ. con proroghe). Zona: provincia di Torino.

PAGE INTERIM

N. 1 Responsabile tesoreria (analisi e rapporti con banche, gestione flussi, cassa e impiego liquidità aziendale, processi di tesoreria). Zona: Torino Centro. Rif. 011-5052.
N. 1 Responsabile fiscale (affiancamento al Resp. Amm. con la responsabilità del bilancio fiscale, consulenza nella redazione del bilancio civilistico, gestione imposte dirette e indirette). Zona: Torino Centro. Rif. 011-5052.
N. 1 Addetto contabilità (gestione rapporti con fornitori italiani, esteri e intracomunitari, controllo documentazione e supporto ciclo passivo, registrazioni contabili e compilazione infrastati). Zona: Torino Centro. Rif. 011-5052.

QUANTA

N. 2 Addetti magazzino e movimentazione merci (23-42 anni, iscritti liste collocamento obbligatorio o disabili). Zona: Torino. Rif. 011-375092.
N. 3 Promotori vendite (22-29 anni, esp., presenza, disp. luglio e agosto). Zona: Torino. Can. 011-375092.
N. 3 Operai generici (automobili, disp. turni compresa). Zona: Borgaro, Pinerolo. Rif. 011-942.79.11.
N. 1 Funzionario commerciale per filiale lavoro temporaneo (25-35 anni, vendita servizi, autonomia, realtà territoriale). Rif. 011-942.79.11.

QUANDOCCORRE

N. 10 Ragionieri (esp. contabilità generale, gest. clienti fornitori, fatt. e passiva, lva, bilancio, quindici giorni). Zona: Torino.
N. 20 Manutentori (elettrici, meccanici, esp., sei mesi). Zona: prima cintura Torino.
N. 10 Ragionieri (neodiplomati, breve esp., militesenti, tre mesi). Zona: Torino.
N. 15 Periti (meccanici, elettrici, industriali, breve esp., militesenti). Zona: Arosca.
N. 1 Data base administrator (programmazione Unix o Visual Basic, pacchetto Office Windows 95/98, anno). Zona: Torino.

QUANDOCCORRE

N. 10 Ragionieri (esp. contabilità generale, gest. clienti fornitori, fatt. e passiva, lva, bilancio, quindici giorni). Zona: Torino.
N. 20 Manutentori (elettrici, meccanici, esp., sei mesi). Zona: prima cintura Torino.
N. 10 Ragionieri (neodiplomati, breve esp., militesenti, tre mesi). Zona: Torino.
N. 15 Periti (meccanici, elettrici, industriali, breve esp., militesenti). Zona: Arosca.
N. 1 Data base administrator (programmazione Unix o Visual Basic, pacchetto Office Windows 95/98, anno). Zona: Torino.

QUANDOCCORRE

N. 10 Ragionieri (esp. contabilità generale, gest. clienti fornitori, fatt. e passiva, lva, bilancio, quindici giorni). Zona: Torino.
N. 20 Manutentori (elettrici, meccanici, esp., sei mesi). Zona: prima cintura Torino.
N. 10 Ragionieri (neodiplomati, breve esp., militesenti, tre mesi). Zona: Torino.
N. 15 Periti (meccanici, elettrici, industriali, breve esp., militesenti). Zona: Arosca.
N. 1 Data base administrator (programmazione Unix o Visual Basic, pacchetto Office Windows 95/98, anno). Zona: Torino.

Venditori (dipl. esp. vendite, tedesco, disp. a brevi trasferimenti). Zona: Duso S. Michele. Rif. Lufenda Miedema. Tel. 011-58.05.358.
Operatore presse (esp., 20-40 anni, contratto 4 mesi finalizzato assunzione, attività di cambio stampi). Zona: San Mauro. Gerardo Cornagliotti. Tel. 011-80.05.372.
Operatore macchine utensili tradizionali (esp. tornio, freso, 20-40 anni, contratto finalizzato assunzione diretta). Zona: Settimo. Gerardo Cornagliotti. Tel. 011-80.05.372.

SYNERGIE

N. 20 Operai generici. Zona: None.
N. 5 Addetti alle presse. Zona: Lenti.
N. 5 Centralinisti (ottimo PC - Word - Excel).
N. 10 Operai. Zona: prima cintura Torino Sud.
Temporari
N. 3 Operai (esp. montaggio e cablaggio quadri elettrici). Zona: Lenti. Alighiero.
N. 2 Disegnatori elettrici (esp. modellatori bidimensionali). Savone. Rif. 011-5052.
N. 3 Operai (esp. agg. Stampi meccanici). Zona: Anguillara. Rif. AGG.
N. 5 Operai specializzati (add. macchine C.N.). Zona: Canavese. Rif. OPER.

TEMPORARY

N. 10 Analisti programmatori (conoscenza Visual Basic, Linux, Unix, Cobol, CXDB2, ma di lavoro provincia di Torino). Tel. 011-81.54.048.
N. 5 Periti elettronici (word ed excel, militesenti). Zona: Torino. Tel. 011-375092.
N. 3 Impiegati CAD (sett. metallmeccanico, militesenti, automobili). Zona: Scalenghe. Tel. 0121-375084.
N. 1 Responsabile e coordinatore di cantiere (esperienza decennale). Zona: Pinerolo. Tel. 0121-375084.
N. 10 Impianti (PLC, bordo macchina, cablaggio). Zona: Scalenghe. Tel. 0121-375084.

TEMPORARY

N. 10 Analisti programmatori (conoscenza Visual Basic, Linux, Unix, Cobol, CXDB2, ma di lavoro provincia di Torino). Tel. 011-81.54.048.
N. 5 Periti elettronici (word ed excel, militesenti). Zona: Torino. Tel. 011-375092.
N. 3 Impiegati CAD (sett. metallmeccanico, militesenti, automobili). Zona: Scalenghe. Tel. 0121-375084.
N. 1 Responsabile e coordinatore di cantiere (esperienza decennale). Zona: Pinerolo. Tel. 0121-375084.
N. 10 Impianti (PLC, bordo macchina, cablaggio). Zona: Scalenghe. Tel. 0121-375084.

VEDOR

N. 3 Programmatori (conoscenza HTML, Java script, ASP). Zona: Collegno. Rif. 011-9170951.
N. 3 Neodiplomati periti elettronici (per attività di testing). Zona: Corso Francia. Rif. 011-2475891.
N. 5 Progettisti meccanici (esp. uso CAD). Zona: Nichelino. Rif. 011-6404048.
N. 1 Pasticcere (diploma di arti bianche). Zona: Grugliasco. Rif. 011-2475891.
N. 1 Capoturno (esp. gestione risorse umane, provenienza settore gomma plastica). Zona: Villarbasce. Tel. 011-6404048.

VEDOR

N. 3 Centralinisti (esp., inglese). Zona: Torino Nord. Rif. 011/08/06/20.
N. 5 Periti meccanici (aeronautici (milite assenti). Zona: Torino. Rif. 011/08/06/20.
N. 50 Operai (automobili, disp. turni). Zona: Torino Nord, Santena, Carmagnola, Beinasco. Rif. 011/08/06/20.
N. 5 Ingegneri civili / idraulici. Zona: Torino. Rif. Ing. C. 1.06/mml.
N. 5 / tutti e data entry (Word, Excel, F-Word, r. formazione ragionieristica). Zona: Torino. Rif. 011/08/06/20.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
Tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Via Rizzoli, 11/c
Tel. 011 683.40.00; fax 011 683.41.57
c.so Orbesano, 35/c
Tel. 011 308363; fax 011 3082617
(Sede a Alghero, Carmagnola, Venaria, Chivasso)
ADECCO 2
Via Montebello, 36
Tel. 011 26.00.58; fax 011 24.61.67
(Sede a Chivasso e Rivoli)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580.80.80; fax 011 508.89.57
(Sede a Moncalieri)
CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.82; fax 011 518.44.88
ETJCA
Corso Turati, 7/f
Tel. 011 580.55.78; fax 011 580.58.33
ERGON LINE
Via Montebello, 11
Tel. 011 580.80.80; fax 011 508.48.82
EUROINTERIM
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580.80.80; fax 011 508.89.57
(Sede a Moncalieri)
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rizzoli, 11/c
Tel. 011 683.40.00; fax 011 683.41.57
(Sede a Alghero, Carmagnola, Venaria, Chivasso)
GEVI S.p.A.
Via E. Mattei, 10; Chieri
Tel. 011 84.00.34; fax 011 94.14.368
HT S.p.A.
Via Montebello, 36
Tel. 011 26.00.58; fax 011 24.61.67
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
Tel. 011 518.44.20; fax 011 518.83.81
Corso V. Emanuele II, 73
Tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
Tel. 011 501.51.86; fax 011 508.43.36
INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/f
Tel. 011 518.58.17; fax 011 518.40.80
Corso V. Emanuele II, 73
Tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25
ITALIA LAVORO
Corso V. Emanuele II, 73
Tel. 011 580.80.80; fax 011 508.89.57
LA IN S.p.A.
Via Ala di Sesto, 73
Tel. 011 220.78.63; fax 011 221.83.29
MANPOWER (Area Sud)
Via Vespignola, 7/f
Tel. 011 880.28.80; fax 011 889.22.75
(Sede a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbesano)
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolazione, 12
Tel. 011 521.22.35
(Sede a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
METIS
Via Pozzo Strada, 9
Tel. 011 710.807; fax 011 737.171
(Sede a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
OBIETTIVO LAVORO
Via F. Testi, 14
Tel. 011 438.22.21; fax 011 438.26.18
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre, 78/c
Tel. 011 521.3455; fax 011 4366757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
Tel. 011 581400; fax 011 5185803
QUANDOCCORRE
Corso Marconi, 13
Tel. 011 6885317; fax 011 6585350
Inviare curriculum all'indirizzo
QUANTA S.p.A.
Via Corne 15
Tel. 011 581884; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 48
Tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.58
(Sede a Settimo)
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II, 67
Tel. 011 508.97.65; fax 011 54.00.13
TEMPORARI S.p.A.
Via Casale, 33
Tel. 011 437.81.63; fax 011 437.48.41
(Sede a Cuneo)
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
Tel. 011 818.40.45; fax 011 817.08.67
Via Pio VI, 97
Tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo)
VEDOR
Corso Carlo Caviglioli, 54/f
Tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A.
Via Sampierdarena, 9
Tel. 011 517.19.88; fax 011 517.19.85
ent/08/mm.

GIUGNO 8 giugno

PREVISIONI
Sui Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sui rilievi alpini. Venti da sud forti in montagna, deboli sui rilievi. Visibilità: buona. Temperature: in lieve aumento i valori minimi, in aumento quelli massimi.

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'
MASSIMA 28,3
MINIMA 13,9
UMIDITA' (ore 14) 18%

PRECIPITAZIONI
FINO ALLE ORE 19 0 mm
TOTALE QUESTO MESE 21,8 mm
MEDIA (1913-1994) 90,3

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE
MASSIMA 26,6 MINIMA 13,4
PRESSIONE (ore 20) 1015 hpa

RECORD del mese ultimi 50 anni
MASSIMA 35,2 26/91 e 12/96
MINIMA 4,7 3 giugno 1953

UN ANNO FA
25,8 16,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arme

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA FANTASIA IN SCENA

Gente di Falchera

Stasera il teatro si sposta in periferia e racconta gli abitanti di un quartiere che, nonostante tutto, sono orgogliosi di dove vivono

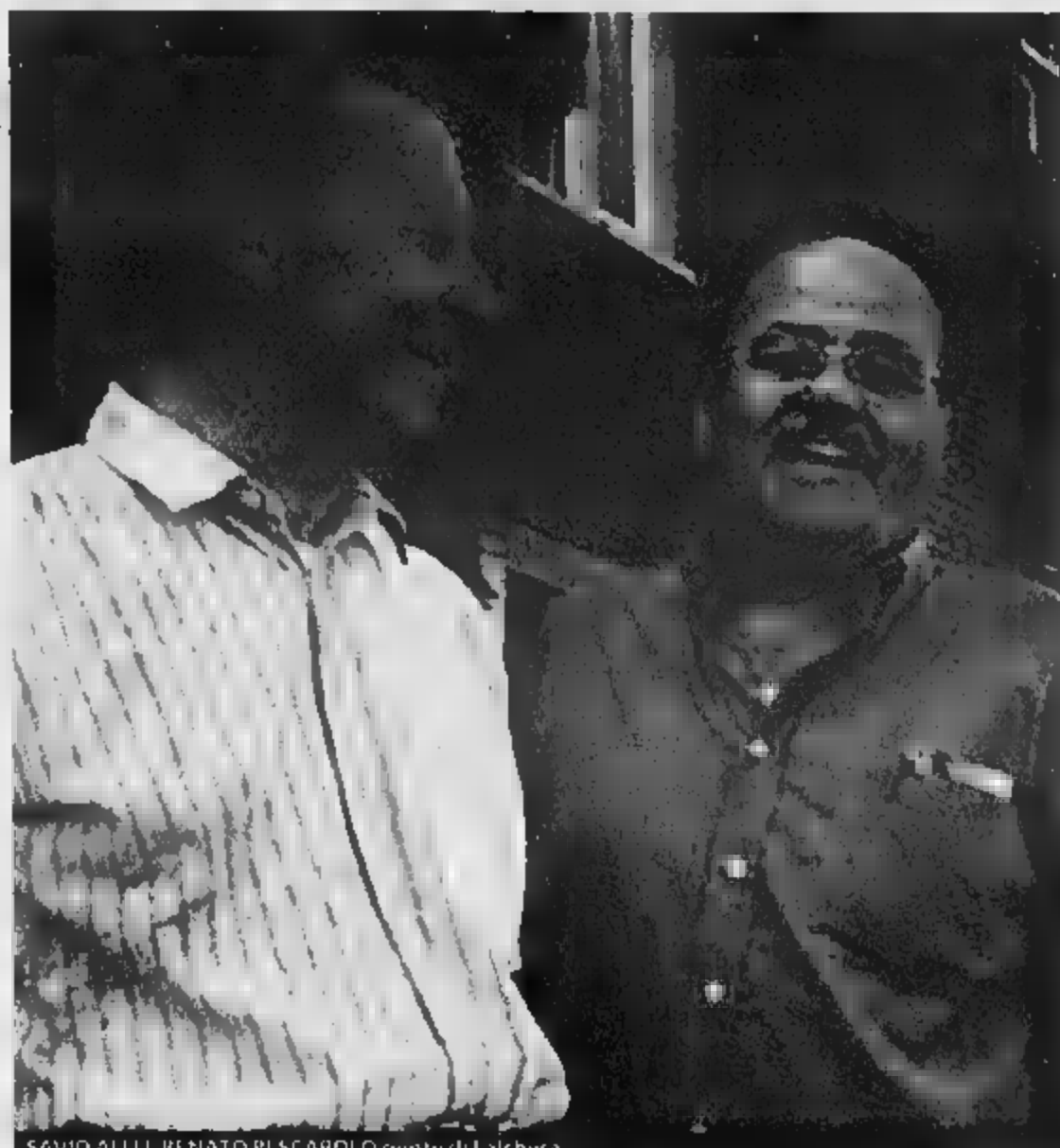
DI ANA PLATZER

Esiste ancora il cittadino di periferia? La dimensione da margine, rispetto a quella città energetica nel suo centro carico di cinema-teatri-locali-ben negozi? Qualcuno vorrebbe scappare dal suo quartiere noto più per l'edilizia popolare che per le proposte culturali? Rispondere corrisponderebbe alla realtà, però credere che gli abitanti di Vallette, piuttosto che Falchera o Mirafiori ancora subiscano l'idea dell'andare a Torino a negare a volte la propria provenienza quartiere, è altrettanto falso. Si è rafforzato negli anni l'orgoglio di periferia, e se alla fine degli Anni Settanta metà Ottanta i ragazzi che andavano a scuola in centro e limitrofe, o si trovavano al sabato in discoteca, erano sempre all'erta sul muto «arrivano quelli di Falchera», per citare uno dei miti capovolti, oggi non succede più. E chi è alle «torre» delle Vallette non si sente costretto a dire di abitare via Sansovino.

E' l'orgoglio rinato, sul quale fa leva il progetto del Comune «Periferie in scena», che stasera ha il suo esordio, proprio in Falchera. Così ieri mattina, nell'assolata omonima piazza, mentre il grosso palco marmalmente affittato per gli eventi di piazza San Carlo veniva montato, i volontari di quartiere distribuivano i volantini dello spettacolo «L'isola che c'è». Un'isola nata alla fine del 1953 al fondo di via Vercelli, secondo un'architettura quasi anglosassone come la immagine il capo architetto Astengo, villettine a tre piani in mattoni a verde tutt'intorno. «Nel 1953 c'erano la mia famiglia, don Dino Cagliero e la stazione Carabinieri. Bastava, ricorda Renato Pescarolo, anni, operaio Fiat oggi in pensione, arrivato allora in Falchera dopo aver vissuto nel campo profughi di via Veglia.

«Alla fine l'istria, Fiume», come buona parte degli abitanti di questa zona del quartiere, veneti a pochi piemontesi. «Dopo essermi sposato sono anche andato via da Falchera. Ma qui, da pensionato, tornato. Perché? Perché si bene, mi godo i fiori e il verde, vado in bicicletta e gioco a bocce, e vado anche a pescare al vicinissimo lago di Villaretto. Un paradiso a sentire lui. «Così la pensa anche Savio Alfì, 78 anni di Udine, operaio alla Sna e dal '54 residente in via delle Betulle 37, sempre nella stessa casa. «Il primo anno non c'era nulla, non un negozio, un mezzo pubblico». L'autobus numero 50 è arrivato molto dopo, e a oggi è ancora l'unico mezzo pubblico. Entrambi, ricordando, fanno un alle prime messe con valzare provvisorio, quando ancora la chiesa di Falchera non esisteva.

Furono i primi tre mesi del '54, celebrai messa, un portico - dice don Dino, il primo parroco del quartiere andato in pensione da



SAVIO ALFÌ E RENATO PESCAROLO, gente di Falchera

due anni e che, nemmeno lui, ha intenzione di lasciare. - Poi per due anni la chiesa fu una baracca, divenuta, seguito la bocciafiola della Aclì, quella di cui il signor Alfì è stato presidente per dieci anni, don Dino, dimentica che in tanta collettiva, negli Anni Settanta l'allargamento alla «nuova» Falchera portò scontri sociali grossi. «Certo noi abbiamo vissuto di riflesso ciò che è accaduto nell'altra Falchera, ma niente di più. In tutti gli attività mi sono trovato di fronte a un furto e a un'estorsione, ragazze poi. Come a dire che dall'inizio dei Settanta, quando i casermoni costruiti per un quartiere dormitorio, grati ai 533 assegnatari, zona si spaccò. Ma altre famiglie, molte provenienti dal Sud, legittimate, avevano bisogno di casa, e furono i tempi degli assegnatari che occupavano l'anticipo gli alloggi per precedere gli occupanti che avevano Toniino Micciché, esponente di Lotta Continua, il leader, ucciso nel '74. Ma nessuno a Falchera, né nuova né vecchia, ha voglia di parlare di questo passato ingombrante. Uno scorcio lo offrono Gino e Pia, coppia che ha gestito la prima latteria nel '54 o per molto tempo l'unico negozio, nel racconto fatto agli autori dello spettacolo di stasera: «Noi facevamo credito, agli operai, agli assegnatari e agli occupanti, e tutti hanno sempre paga-

LO SPETTACOLO IN PIAZZA

Con Riondino e Vodani si va nell'«Isola che c'è»

C'è una memoria che va a naso, a sensazioni, e una memoria che cita date e fatti, e che incalza l'altra, sconvolta ma sempre sul filo dell'emozione. Si fronteggiano da lontano, poi si avvicinano e si sovrappongono: tanto, e alla fine camminano fianco a fianco. Sono i narratori-cantastorie David Riondino e Cesare Vodani, i protagonisti dello spettacolo «L'isola che c'è», stasera alle 21.30 in piazza Falchera, in replica unica secondo il progetto del Comune «Periferie in scena». Il racconto, fedele ai ricordi raccolti in questi anni in giro per il quartiere, porterà il pubblico ad avvertire «Terra! Terra!», perché tutti su un'isola si finirà. Isola che intende trovare dei buoni motivi per chi resta e per chi torna. Così sono state ripescate figure apparentemente «gregarie» della storia del quartiere, quando correva l'anno 1954 e, evviva, le case di Falchera finite: popolari sì, ma non più di ringhiera con bagno sul ballatoio. Conquista dopo conquista, la latteria, l'auto-

bus 50, il campo da pallone, la bocciafiola. Insomma, luogo dove oggi è difficilissimo trovare una casa libera da acquirente, anche perché, secondo il vecchio «Piano Fanfani», tutta la Falchera è stata una «destinata alle case a riscatto»: il 90% degli abitanti la sua casa, assegnata, l'è riscattata. Possibile argomentare così al limite della politica-burocrazia diventino scene di uno spettacolo? Sì, è stata la scelta degli autori, lo stesso Vodani con Vanni Deffacis, Bruno Furrari e l'intervento di Riondino, artefice di ballate di periferia. Nella produzione, di Hiroshima Mon Amour, appaiono a allentare monologhi e musica a video, girati per le strade della Falchera, vecchia e nuova, anzi in un voluto mix di immagini che vadano ben oltre il confine immaginario. Falchera è Falchera per tutti. Il budello rotondo collegato a Torino dal cordone ombelicale strada Cuorgnè, così nasce il pendolare dall'isola alla terraferma. E ritorno. (L. PL.)

OMAGGIO A MARIO SOLDATI



Oggi, alle 18, nella sede Centro Pannunzio, Maria Vittoria 35h, presentazione volume «Mario Soldati 2000» diretto da Pier Franco Quaglini e idealmente dedicato quest'anno al regista Mario Soldati (foto), dei fondatori del Centro cui fu presidente dal '97. Intervengono Elisabetta Buzzano, Paolo Fossali, Federico Ronconi, Franco Quaglini e Guido Volante. Il volume di pagine a cartina illustra i personaggi e scrittori italiani, tutti impegnati nello spirito laico che da sempre caratterizza questo centro di studi torinese.

CONCERTO

All'Hiroshima il Safari-beach dei Mau Mau

PAOLO FERRARI

Gli scenari meticcii dei Mau Mau tornano oggi a Torino, sotto forma di un concerto ad Hiroshima Mon Amour in cui il gruppo guidato da Luca Morino e Fabio Barovero presenta dal vivo le canzoni della recente cd «Safari Beach Tucasa Micasa».

Un disco realizzato dalla band all'insegna di un rinnovamento sonoro all'apparenza estremo, in realtà logico sviluppo dei presupposti da cui dieci anni fa l'allora «acustica tribù» muoveva i primi passi. Perché a volte niente meglio di un computer può esprimere la voglia di liberazione dall'ossessione tecnologica, la ricerca di nuovi orizzonti umani, il raggiungimento di uno «zen» interiore e collettivo.

Nulla a che vedere con la deriva new age, intendiamoci: i Mau Mau vivono nel tessuto sociale e cantano sensazioni sanguigne, sangue a sudore, sogni e tragedie. Ma sanno proporre orizzonti ampi, portare per mano i loro ascoltatori in un mondo bastardo, sporco, ricco di umanità e generalmente povero di denaro.

Lo è anche in questo disco, il quinto della carriera, dove le storie a tinte blues di «Venus Nabalera» e l'anata Langa, il «Gamble Calypso» e le ballate, la denuncia ecologica di «Basura» ed il Sud America di «Due cuori» oscillano con coerenza nelle trame costruite in buona parte attraverso la programmazione digitale ed arricchite dagli eccellenti musicisti del gruppo.

Da Roy Paci, il trombettista che lavora con Manu Chao a guida gli Zu, a Nsongan Tate, percussionista camerunese oggi alle prese anche con il progetto parallelo Kin Koba, dalla chitarra accarezzata da Josh Sanfelici alla sezione ritmica composta da Gep Cucco e Fred Casadei, fino alle griffe inconfondibili dei due fondatori, la fisarmonica di Barovero e la voce di Morino, un po' cantastorie americano e un po' sciamano, vocalisti arabodandalo e al tempo stesso imbonitori stile Porta Palazzo.

Le canzoni di «Safari Beach», album atteso per due anni (e foriero di un'altra visiva meticcica: quando mai la spiaggia potrebbe essere luogo deputato ad un safari?), ma anche quelle rese celebri da «Sautta Rabel», «Bass Paradis», «Viva Mamanera» ed «Eldorado» sono dunque state organizzate nella scaletta che questa sera debutterà a Torino, dopo gli «assaggi» consumati al Teatro Sociale di Alba e ricca schiera di musicisti marocchini, a Tavagnasco Rock in compagnia del coro locale La Rupe e la scorsa settimana all'Environment Park in occasione della presentazione della compilation ambientalista di «Spechior».

Attesa giustificata, dunque, per lo show in programma alle 21 in via Bossoli 83, cui si accede con l'ebbero alla cassa di 18.000 lire.

FARACO, BRASILIANO MULTIETNICO



Un nome importante stasera, ore 21, al Festival Latino Americano, in programma allo Stadio delle Alpi sino al 25 giugno. E' Faraco (foto), cantante e musicista conosciuto «il brasiliano multi-etnico» e cresciuto in un contesto eterogeneo (ibao, samba, toadal, patrimonio musical-culturale che pone Faraco erede prestigiosa discendenza a cominciare da Johnny Alf (definito «il padre bossa nova») per arrivare a Joao Gilberto, Luis Bonfá, Chico Buarque e Caetano Veloso. Domani, Festival, di scena i Los Reyes. Info: 011/452.42.08.

dove

La tecnologia si fa arte

FIAT AVIO verso nuove frontiere tecnologiche è il titolo della mostra organizzata dall'Associazione Ex Allievi Fiat, presieduta da Guglielmo Capra, che si inaugurerà ieri nella Palazzina Liberty di corso Dante 102. L'esposizione, che resterà aperta sino al 23 giugno (orario: 11-14/16-19, sabato 15-18, tel. 011/68667101), si apre con il grande manifesto storico intitolato «Crociera aerea transatlantica/Idrovolante S55 Savoia Marchetti», e si snoda attraverso la «tavola» di Guglielmo Capra, i pregevoli modelli dell'Aereo Biplano Faccioli del 1909 e del dirigibile «ing Forlanini», la serie di fotografie che illustrano l'intero delle officine con imponenti gruppi motore.

In ogni caso, sottolinea il catalogo Saverio Strati, Amministratore Delegato Fiat Avio, a più di 90 anni dalla produzione dei primi motori per aviazione, la «Fiat Avio è

un'azienda impegnata nella produzione di complessi sottosistemi per motori aeronautici e propulsori per la marina, sistemi per propulsione spaziale. In questo senso, sono esposti un particolare del motore RB199, utilizzato per il velivolo Tornado in dotazione delle Forze armate italiane; la Turbopompa ad ossigeno liquido per il motore Vulcan di Ariane 5; la scatola ingranaggi denominata «Accessory Gearbox V.2500», impiegata sugli aeroplani e l'imponente albero di trasmissione per il rotore degli elicotteri. Dal manifesto «Cielo Mare Terra», degli anni '40, proveniente dall'Archivio Storico Fiat, ai materiali della straordinaria sfida tecnologica per il Duemila, si delinea il percorso di una mostra essenziale, che rende omaggio a tutti i progettisti, i tecnici e gli operatori che hanno contribuito all'evoluzione dell'industria aeronautica. Un'industria che dimostra di essere anche un veicolo di progettualità creativa.

Angelo Mistrangelo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Il sacro attraverso l'ordinario

Si inaugura stasera, settima edizione de «Il sacro attraverso l'ordinario», rassegna di concerti, spettacoli teatrali, danza, cinema e seminari organizzata da Il MutamentoZC in collaborazione con l'Associazione San Filippo. Il Festival, che prosegue sino al 25 luglio, si svolge tra il Cortile San Filippo, la Sacra di San Michele, l'Abbazia di Vezzolano e la Chiesa del Gesù a Moncalieri. L'appuntamento di stasera è con «Viaggio in Occidente», spettacolo diretto da Vincenzo Amato e liberamente ispirato al romanzo di Wu Cheng-en.

Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7, ore 21.30. Biglietti: 15mila lire.

Un libro sul Sanpaolo

Oggi viene presentato il libro di Elena Cappellano «Quelli di via Monte», storia della Banca Sanpaolo a Torino nel dopoguerra. Partecipano con l'autrice Carlo Gay, Bruno Picca, Pier Luigi Bassignana, Vittorio G. Cardinali.

Salone della Sanpaolo IMI, via Monte di Pietà 32, ore 18.



Spinola conta fino a dieci

Il Premio Grinzane Cavour e il Torino Film Festival organizzano la presentazione del libro «Conta fino a dieci... prima di parlare» di Enrico Lucherini e Matteo Spinola. Relatori, lo stesso Spinola e Lorenzo Ventavoli.

Ubertina Comandini, via Bogino 2, ore 21.30.

La fiamma candela

Lo scrittore Mirko Romagnolo presenta il romanzo «Sul significato della fiamma una candela», edito da Rizzoli. Relatore, Andrea Demarchi, lettura di Stefania Gerbagdy, interventi musicali a cura del Duo Telemann.

Teatro Garybaldi, via Garibaldi 4, Settimo Torinese, ore 21.

Osservatorio stranieri

Presentazione del rapporto 1999 dell'Osservatorio Statistico Interistituzionale Provinciale sugli Stranieri presso la Prefettura di Torino.

Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 9-13.

Scienze sociali

Nicola Negri e Chiara Saraceno tengono il seminario dal titolo «L'analisi comparata delle politiche di sostegno del reddito in Europa». Discussanti Dario Rai.

Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50, ore 14.15.

Diritti di

Tavola rotonda «Diritti di cittadinanza», impegno civile e responsabilità dei cristiani. Intervengono Luciano Violante, Presidente della Camera; Don Luigi Ciotti del Gruppo Abele; Domenico Maselli, Pastore evangelico.

Tempio Evangelico Battista, via Vercelli 119, ore 21.

Navigare le

In programma, «serata di astronomia», con introduzione ai concetti della navigazione astronomica tra aneddoti e riferimenti storici. Relatore, Sergio Cuccino.

Centro Nautico di Levanto, corso Francia 75, ore 21, info: 011/433.05.76, ingresso libero.

In inglese

Corso di lingua inglese per bimbi dagli ai 12 anni nel periodo dal 3 al 12 luglio in un albergo Roccaforte Mondovì attrezzato per l'agriturismo. Sono previste tre ore al giorno di lavoro con insegnanti madrelingua e momenti attività sportive e passeggiate. Le iscrizioni si chiudono il 18 giugno.

Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, tel. 011/56.122.76.

CON COGNAZZO

Concerto d'organo dopo il restauro ai «Santi Martiri»

Concerto organistico oggi nella Chiesa del SS. Martiri (via Garibaldi 25), termine della Messa che dalle 18.30 sarà celebrata dall'Arcivescovo Poletto alla presenza delle autorità torinesi per l'inaugurazione del restauro delle decorazioni interne. Lo terrà Roberto Cognazzo sfruttando le potenzialità dello strumento, un Lingiardi del '700 di Domenico Zipoli e Anonimo Pistoiense alla soluzione «Sonata Finale» di Petrali, passando da trascrizioni d'epoca di pagine operistiche come l'«Introduzione e la Cavatina» «Norma» di Bellini e brani «Trovatore» e La forza del destino di Verdi.

IL 17 E 18 GIUGNO

Con il «Sestrierestorico» il rally punta a Briançon

Nel prossimi giorni saranno i motori a catturare la scena: da una parte il Salone dell'Auto, dall'altra il Sestrierestorico-Trofeo Lancia. Promossa dall'Automobile Club Torino, la gara di regolarità che rievoca il celebre rally degli Anni Cinquanta, è presentata ieri nella Provincia: si correrà sabato 17 e domenica 18 giugno prossimi sulle strade della Val Susa, della Savoia e delle Hautes Alpes, in territorio francese. «Sconfina-mento» di tracciato (con tappa a Briançon) che rappresenta la più saliente novità dell'evento motoristico ormai alla sua quinta edizione.

Sul filo del centesimo di secondo, si daranno battaglia un centinaio di piloti italiani e stranieri, alla guida di vetture entro il 1980, con partenza (alle 8.30) sabato e arrivo (domenica pomeriggio) al Lingotto Piave (ultima iscrizione alla Promauto, tel. 011/327.20.40). La stessa tabella di marcia verrà seguita dai partecipanti all'«Ski Press Trophy», il prestigioso trofeo riservato ai giornalisti di carta stampata e tivù, che si cimenteranno alla guida di nuovi modelli messi a disposizione dalla Fiat. In coda a carovana, le «rosse» del Club Ferrari di Torino, Lombardia e Liguria.

VIA DELLA ROCCA E PIAZZA MARIA TERESA

Commedianti e balestrieri animano l'antico Borgo

Nasce un «Progetto eventi» per l'Associazione Via della Rocca-Borgonuovo, contributo alla riqualificazione urbana che coinvolge la città in vista del 2006. Sei manifestazioni con l'inizio sabato 10 giugno (che abbracciano storia e cultura a vita quotidiana, in un ideale percorso attraverso lo sviluppo del quartiere in cui convivono botteghe artigiane e gallerie d'arte. Sabato prossimo (ore 18) con la prima edizione di «Dall'antico Borgo al Borgonuovo» lungo la Rocca ci sarà animazione itinerante: musicisti in costume eseguiranno brani

di musica barocca; gruppi teatrali improvviseranno performance della Commedia dell'Arte. La vecchia origin del Borgo verranno rievocate in piazza Maria Teresa con un «carnagione militare» vivacizzato da truppe, schermatori e balestrieri. Sulla stessa piazza (ore 21.30), di musica seicentesca dell'Accademia del Ricercare, mostra dell'Istituto d'Arte Passoni (via della Rocca 71 su «Motivi cachemire» racconterà storia, creazioni e restauri degli scialli, mentre i bimbi daranno vita ad un torneo di scacchi viventi. (L. D. S.)

APPUNTAMENTI

Tre contemporanei

L'arte contemporanea occupa sempre più spazi alternativi. In un cortile del «Balone», alle 21, s'inaugura «Intrecci», con una serie di opere recenti di Luigi Mainolfi, Domenico Borrelli e Paolo Grassino. Curata da Guido Curto, la rassegna propone i lavori di Mainolfi realizzati con tendini di ferro, figure di animali.

■ Cortile Molasso, via Borgo Dora 29, tel.011/436.56.77.
Torino chiama ■ Alle 18, si apre la mostra scambio Torino-Antibes, sul tema «Ars et litterae», realizzata da «La donna e l'arte». Si tratta di un confronto fra artiste francesi e italiane: ■ Veronique Champollion a Mirella Ribaud, da Laura Pugno ■ Maria Teresa Piemontese. Sino al 18 giugno.
■ Portici ■ Lingotto, Box 20, Cortile della Fontana, via Nizza ■ orario: 11-19.



AL CORTILE MOLASSO da sinistra Borrelli, Mainolfi e Grassino

Guardare ■ quadro

La Soprintendente ai Beni Artistici ■ Storici del Piemonte, Carla Enrico Spantigoni, parla stasera su: «La pittura olandese del Seicento per il grande collezionismo internazionale».

■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15.

Videomaker

Incontro con Willy Darko, videomaker dell'arte contemporanea. E' in programma proiezione di video continentali.

■ Docks Dora, Spazio Fine, via Valprato ■, ore 21,30.

Restaurare l'antico

Paolo Fiora di Centocroci parla su «L'architettura e il restauro dell'antico». A cura degli Amici del Museo di Antichità.

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 18.

Progetto Allievi 2000

Assocam Scuola Camerana, in collaborazione con Isvor presenta un percorso di formazione professionale finalizzato alla creazione di figure professionali richieste nel sistema industriale torinese.

■ Unione Industriale-Sala di Rappresentanza, via Fanti 17, ore 11,30.

Il Settecento in tavola

Stasera, in occasione dell'apertura della Stanza della Cucina, Giorgio Calabrese, docente di alimentazione, intrattiene i visitatori del museo su «Modi e mode della buona tavola nel Settecento». Ogni giovedì il museo resta aperto sino alle ore 23.

■ Fondazione Accorsi, via Po 55, stasera visite ore 19,20,21,22.

RIELE FERRARIS

IVANO FOSSATI. S'iniziano oggi le vendite per il concerto di Ivano Fossati, che il 29 giugno alla Palazzina di Stupinigi inaugura l'Extrafestival. Biglietti a 50, 40 e 30 mila lire da Maschio, Rock & Folk, ■ Office Ricordi, Lubin's Box-Rinascite, Videomusic, Discoshopping, edicole.

JAZZ. Proseguono le serate di jazz dal vivo nell'area esterna dei Giardini Reali, in

viale Portigiani: «Jazz a Palazzo» propone stasera alle 21,30 i Jazz Music Makers di Paolo Narbona. THIRD PLANET. Band multietnica, i Third Planet stasera sono in concerto alle 22,30 al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 13/9), per il «Designers party» organizzato per celebrare il Salone dell'Auto.

NEL PARCO. S'illumina il parco dell'ex Monastero di Rivalta, in via Balegno 8, che

per tutta l'estate ospiterà spettacoli e proiezioni cinematografiche: ■ per la rassegna «I concerti ■ Monastero», c'è il folk sperimentale di Soul Chesse Wynde. A Torino, si conclude il concorso per gruppi rock «La bottega del suono», ospitato al Parco Rignon (corso Orbassano 200, ore 21. Blues stasera con Arthur Miles (foto) all'«American Stars» di via Pietro Micca 3/a (ore 21).



NOTES

MASCHERE E ■ Oggi, alle ore 18, nella Biblioteca Civica «Arduino», in via Cavour 31 a Moncalieri, l'Assessorato alla Cultura inaugura la mostra «Maschere e Magia», rassegna di presentazione delle maschere e dei costumi realizzati da Angelo Raffaele Antelmi. L'artista brindisino lavora con le antiche tecniche dei maestri mascherari, ossia con acqua, farina, gesso, carta e garza: ne scende volti carichi di simboli e di allusioni esoteriche. Lo stesso Antelmi tiene a precisare che «le mie maschere non nascondono, ma evidenziano; non caratterizzano, ma identificano». La mostra resterà aperta sino all'1 settembre con orario che potrete sapere telefonando allo 011/640.16.11.

DA ■ BORGARO

Al «Chicobum festival» musica e sport sono gratis

Nel parco Chico Mendes si trasferisce lo storico Coco Village di Moncalieri. In cartellone anche Tonino Carotone

L'estate di Torino e dintorni ha un outsider di lusso nel «Chicobum Festival», migrazione dello storico Coco Village di Moncalieri in direzione Borgaro, dove al parco Chico Mendes serate, concerti ed aree sportive sono a disposizione del pubblico per iniziativa del team Zaobar-Burrunba e con il contributo del Comune.

Ad imporre la manifestazione nell'élite dell'intrattenimento estivo sono le totale gratuità di tutti gli appuntamenti in programma da sabato 10 giugno ed articolati lungo tutto il mese di luglio, il gradevole scenario del parco Mendes ed i nomi di punta del cartellone.

A partire dall'arrivo, il 18 luglio, ■ Tonino Carotone, a sua volta outsider del pop europeo ■ virtù dello sconosciuto successo «Me cago en el amor», con tanto di

E Bach diventa un «sonnifero»

■ Il conte Carl von Keyserling, ambasciatore russo in Sassonia, era insomne e per questo incaricò Bach di creare musica per il suo clavicembalista privato Johann Theophil Goldberg, allo scopo di alleviare le lunghe veglie. Vero o no che sia tutto questo, nacque le «Variazioni Goldberg», divenute uno dei capisaldi della letteratura musicale d'ogni tempo. Questo collegamento aneddotico ha dato ad Attilio Piovano l'occasione per legare l'ascolto del capolavoro all'ultima delle conferenze della serie «Psicologia e musica», che si tiene stasera alle 21 al Piccolo Regio. Il tema dell'incontro è il percorso della solitudine al sorgere del terzo millennio e ne parlerà Lino Graziano. Le Variazioni bachiane serviranno a fornire un collegamento tra lo star bene con se stessi e l'astrazione pura di musica come questa, che rivela proprietà di catarsi estetica. L'ingresso è libero e limitato ai posti a sedere. (L. o.)



TONINO ■ 18 luglio

video imperdibile ed immediato arruolamento ad uso spot da parte di una nota marca di abbigliamento sportivo.

Il tizio con i baffi che canta «E' un mondo difficile», per intenderci, e che somma passione sfrenata per Albano e Carosone a radici anarchiche condivise con Manu Chao.

Il passaparola lo ha già trasformato ■ testimonial di una rassegna che ha in Prozac + (il 29 giugno), Max Gazzè (13 luglio), Sud Sound System (14 luglio), Ani Di Franco (19 luglio), ■ Posse ed Assalti Frontali (20 luglio) ■ James Taylor Quartet (27 luglio) gli altri nomi di punta, cui si aggiunge il ■. (p. f.)

ricordo di Piero Maccarino che Bluvertigo, Daniele Silvestri, Mac, Massimo Volume, Statuto, Sushi ed altri artisti terranno il 19 giugno per finire la ricerca sui tumori infantili.

Altri concerti di gruppi italiani, le serate condotte dai dj Gino Latino, Ale, Boosta dei Subsonica e MC Groove, nonché le ampie aree dedicate allo sport (calcetto, beach volley, skate potranno essere praticati a partire dal pomeriggio) completano il quadro di una kermesse che rientra nel circuito live di MTV e presenta anche ampie opportunità ■ ristoro, con due ristoranti ■ cinque bar in attività. (p. f.)

ALLA CASA DEL ■

Legno e pietra nelle sculture firmate Lattuada

Gli spazi della scultura. Al Circolo culturale «La casa del cuoio», in via Bellezia 6, s'inaugura oggi, alle 18, la mostra dello scultore milanese Raffaele Lattuada, che ha frequentato la scuola di nudo di Brera. Realizzate in legno, ferro e pietra di fiume, le sue sculture sono anche esposte nella galleria Ursana che si snoda tra via Garibaldi e via Corte d'Appello: un percorso all'aperto, quest'ultimo, che consente al pubblico più eterogeneo di accostarsi con immediatezza e, naturalmente, con forse minore imbarazzo all'arte contemporanea, e, in particolare, a queste opere realizzate secondo un linguaggio tipicamente astratto. Raffaele Lattuada presenta, per questo appuntamento torinese, lavori come «Progetto per ■ città di mare» e «L'ultima notte di Socrate», l'«Omaggio a Luciano Fabro» e «Avvenimento ciclico», che mettono in evidenza la sua capacità di assemblare i materiali più diversi ottenendo, di volta in volta, composizioni risolte non equilibrio e pieno controllo dei mezzi espressivi. Il frammento di una tavola in legno, una pietra sospesa nel vuoto, un cerchio in ferro, rappresentano l'essenza di questa scultura che, allora, ha il fascino di un antico reperto. (a. mi.)



Alla scoperta dei tuoi desideri!



Panasonic GD 30 Dual Band

+ Carta Omnitel Ricaricabile, 50.000 lire* di traffico incluso, a sole 299.000 lire*.

Casa Card

chiamare il ■ nazionale ■ rete fissa prescelta a 95 Lire/min** (+ iva).

omnitel

Personale in grado di ■ il mondo.

*Costo telefonate: costo indicativo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Il prezzo di acquisto della rete è di 100.000 lire. Per ogni telefonata vengono addebitati 200 lire (iva inclusa) alla risposta. Il costo delle telefonate viene coperto dalla rete fissa prescelta. Per i servizi Omnitel ogni cliente ha un costo di 200 lire (iva inclusa) a rete fissa prescelta. **Altre tariffe: costo delle telefonate nazionali per minuto di conversazione. Per ogni telefonata vengono addebitati 200 lire (iva inclusa) alla risposta. La tariffa speciale sarà attiva dopo 48 ore dalla risposta e sarà valida ■ 12/2000. Casa Card non è attivabile sui piani telefonici dedicati alle aziende.

www.omnitel.it

Disponibile presso:

AURA

via Balbo 116/117 TORINO

EUROPHOTO

C.so Salaria 150 C P.zza C.so Feltrina 23 TORINO

PERSONAL HI-FI

CAR DIMA C.so Torino 170 TORINO

W@P

via C.so Torino 10 Le M. BRUGLIASCO (TO)

ITINERARI PER L'ESTATE

IL VIAGGIO

O il treno o l'autostrada Torino-Savona e di qui quella dei Fiori sino all'uscita di Bordighera, la penultima prima confine. C'è anche l'itinerario Torino-Ganessio, col di Nava, Imperia: è suggestivo ma è molto lungo (in chilometri e in tempo), chi desidera fare un viaggio celere sceglie sempre l'autostrada che, sino a Savona, è migliorata e molto migliorata: volta completato il raddoppio di lungo l'intero tracciato. Per chi non ha fretta, c'è anche il col di Tenda: ossia, Torino, Cuneo, Lione e si scende su Ventimiglia.

I COSTI

Bordighera conta 10.800 abitanti e centinaia di alberghi, pensioni e ristoranti. Ce n'è per tutte le tasche e per tutti i palati. Dal lussuoso Gran Hotel del Mare dove la mezza pensione costa 300 mila lire a cranio durante l'alta stagione al quattro stelle Parigi (mezza pensione a 230 mila lire) sino agli alberghetti piccoli e confortevoli tipo il Centrohotel o l'Aurora. Quanto alla ristorazione, la via romana e Carletto: fletti di triglia con fagioli di Pigna e bottarga di tonno, San Pietro con legato d'anatra e cipolle di Tropea brastate tra le voci dei menu: questi locali.

DA NON PERDERE

Il Salone dell'umorismo ogni anno, in estate, dal 1947 quando fu inventato dal libraio Cesare Perotto, premia le vignette più graffianti: la manifestazione ha reso onore al talento e all'arte di tutti i maggiori vignettisti italiani e stranieri, da Altan, il papà di Cippitelli, da Mordillo al cubano Garcia, al cinese Qing Malli. Altro evento che merita di essere visto: la Battaglia di Fiori in programma a Ventimiglia la terza domenica di giugno.



DA EVITARE

L'Aurelia se proprio non si è obbligati. La strada è già intasata nei giorni normali, noi ad esempio abbiamo impiegato una vita ad attraversare il centro di Bordighera un giovedì mattina, attorno alle 11: lunghissima in un giorno normale, figurarsi lo strazio durante il weekend e nel clou della stagione turistica. La coda vi attende al varco solo nel centro: è costante, da San Remo a Ventimiglia, tra semafori, lavori in corso e auto parcheggiate in seconda fila per percorrere cinque chilometri a volte anche.

DA BORDIGHERA A DOLCEACQUA

Relax splendido ma a caro prezzo nella «Polinesia» del Ponente

La «capitale dell'umorismo» diventa vivibilissima a giugno e a settembre. In alternativa ripercorrete la «strada dei Doria».

CLAUDIO GIACCHINO

A Bordighera come in Polinesia. O quasi. Non parliamo, ovviamente, né del mare né del paesaggio. Parliamo di soldi, del prezzo per un periodo di relax, benessere di corpo e mente, l'ultimo business del turismo. Negli hotel Parigi e Gran Hotel del Mare funzionano centri salutistici in cui, tra tisane, erbe, massaggi, saune, talassoterapie e ginnastiche le più originali giurano di rimettervi in sei o una settimana. Per accedere a questi templi della rigenerazione fisica e spirituale ci vogliono milioni: sette giorni di cure, tra spese e l'altra, tra un extra e l'altro, finiscono per costare milioni: appunto, un po' volare. Il mondo per ristorante anima e psiche nell'incanto di Bora Bora, Tahiti, Papeete.

Da suggerimenti per portafogli gonfi passiamo a qualcosa di più terra terra che non combatte dere-

tenni cellulitici e ventri adiposi ma continua a deliziare gli occhi dei turisti da generazioni: i colori e i profumi dei giardini Hanbury. Diciotto ettari che affacciano sul mare e circondano la villa che Cecil e Daniel Hanbury, commercianti arricchiti in Cina nella seconda metà dell'Ottocento, avevano trasformato nella loro piccola reggia. Se non vi piacciono le architetture dei giardini, allora via in su per i tornanti che salgono, nel verde e tra le collinari, verso Dolceacqua, Isola-bona, Apricale: cosiddetta strada dei Doria. Dolceacqua vale da sola il viaggio e il disagio automobilistico per chi sceglie il weekend o l'estate per rigirare alla scoperta dei borghi medievali.

Dolceacqua, dicevamo: i ruderi del quattrocentesco castello dei Doria domina il paesaggio regalando una fisionomia fantastica e irreale. Il paesino è sulla collina del Rossese, il vendutissimo vino che i sommelier definiscono «dal gusto ambro». Però, gironzolando sopra Bordighera, guai a chi si ferma qui: non che perdesse, che cosa la pigrizia di dipingere senza la fatica della guida. Tutti gli itinerari di carattere turistico-naturalistico che si possono percorrere la domenica senza la fatica della guida. Nel senso che sono organizzati giri su pulmini di quattro-cinque

ore, costano 20 mila. Partendo la mattina alle 9, o subito dopo pranzo, alle 14, si è condotti a visitare i morbidi angoli dell'entroterra bordigherino che si chiamano Baiardo, San Gregorio, Perinaldo, Soldano, San Biagio. Qual è il migliore? Al gusto, alla preferenza di ciascuno la risposta.

Altri incanti: il silenzio e gli spettacolari panorami di angoli di favola che rispondono a nomi di Grimaldi, Latte (affascinante la villa Sella), Porta Canarda e la Mortola ricca di ville e villette. Tutti luoghi dove finiscono, cominciano, a seconda dei punti di vista, l'Italia e la Francia. Un salino bisogna pure farlo a Seborga, diventata negli anni buon



ritiro le succitate Dolceacqua, Apricale e borghi circostanti. Tutte piccole enclaves di un turismo colto e danaroso che nell'ultimo decennio ha fatto man bassa di casali fatiscenti e li ha ristrutturati donando ai paesini nuova vita e nuovo decoro. All'inizio del Novecento quest'area era stata indicata come uno dei 100 posti in Europa dove conviene farsi la seconda casa, l'investimento sicuro, il valore degli immobili

riattati quadruplicherà rapidamente. Profezia azzeccata, per comprare un alloggio qui bisogna spendere centinaia di milioni. Il «sopra Bordighera» è diventato di gran moda. Vabbè, direte voi, visitiamo l'entroterra e i posti a picco sul mare: però, Bordighera la guardiamo o no? Beh, se proprio volete, fatevi un giro. Però, meglio è fuori, è nel verde sopra la città alta, in quelle rocce scoscese, in quella macchia mediterranea dai colori accesi e dai profumi intensi, anche oggi, che ispirano l'arte di Claude Monet. Alla cui sentieri panoramici chiamati appunto «le passeggiate Monet».

A Bordighera, caso mai, andateci per il «Salone dell'umorismo» che ogni anno premia i maestri del vignettismo nazionale e il mare «gustatelo» a giugno o a settembre, quando questo lembo di Liguria è vivibilissimo, ricorda una piccola California.

I BOLLINI SORRIDENTI

Con 40 punti, vale a dire con la scheda completata da tutti i «sorrisi», i lettori riceveranno il telo mare e l'orologio.

BILOCALE A 100 MILA

Nei pressi del porto di Mandelieu, a due passi dal campo da golf di Cannes, sorge il bilocale messo a disposizione dall'Italgest che sarà assegnato nell'estrazione finale.

SEICENTO YOUNG

Il sorteggio finale assegnerà anche cinque Fiat Seicento Young, una sedici auto verrà estratta tra gli edicolanti coinvolti nel concorso.



Come si partecipa

«Regalati un sorriso» prosegue il suo viaggio che si concluderà, lo ricordiamo, domenica 16 luglio.

Il concorso riservato ai lettori di Torino e provincia porterà ai lettori più affezionati della Stampa una valanga di regali.

In palio, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque fiammanti «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra.

Un ventaglio di offerte decisamente allettanti: due regali sicuri, oltre ai due super-premi che si possono conquistare partecipando all'estrazione finale. L'iniziativa ha come sponsor principali l'Italgest, il gruppo immobiliare italiano leader in Costa Azzurra, e la Fiat.

Sulla prima pagina de La Stampa tutti i giorni troverete un bollino con il logo «sorridente» e la data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» (state attenti: potrete permettervi di porgerne solo due). In tutte le edicole della città e della provincia torinese si trovano le schede raccogli-punti contenenti lo spazio per la personalizzazione del punto vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglie per ospitare prove acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa) e quaranta prove (per avere

un orologio ugualmente personalizzato, oltre al praticissimo telo mare).

Il vostro edicolante di fiducia ha un ruolo determinante nell'iniziativa: non solo è toccato a lui distribuire le schede della raccolta punti ma, quando le avrete compilate, s'incaricherà di ritirarle e di consegnare i regali che vi sarete aggiudicati a suon di bollini.

Una volta compilate, infatti, le schede vanno tassativamente consegnate al proprio edicolante.

Chi vuole partecipare all'estrazione dei super-premi (le cinque automobili Fiat Seicento Young e l'appartamento in Costa Azzurra) è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bollini necessari, necessariamente di giorni consecutivi entro e non oltre lunedì 17 luglio.

ESTRAZIONE FINALE. La mega estrazione finale, infatti, è prevista per mercoledì 26 luglio. In palio, come abbiamo anticipato, cinque «Fiat Seicento Young» e un bilocale in Costa Azzurra, a Cannes, in un residence sul porto di Mandelieu.

INFORMAZIONI. Fate attenzione: non considerate valide le fotocopie di schede e bollini, così come più bollini riportanti la stessa data. Per ulteriori informazioni telefonare al numero: 011/34.89.404-55.80.819.

Con Snaidero chi cucina non lava i piatti.

snaidero
CUCINE PER LA VITA

Rivenditori Snaidero Torino e provincia

<p>TORINO A.D. DEMICHELE Via Viterbo, 112/118 ARREDAMENTI PITAGORA C.so Orbassano, 274 ARREDAMENTI C.so Traiano, 44</p>	<p>BUSSOLINO CUCINE Via Manginevro, 72 CENTRO Pietro Micca, 21 FRATELLI PIASER C.so Orbassano, 191/1 MOBILI NIZZA Via Spotorno, 1 STELLA ARREDAMENTI Via Ormea, 164 ang. Cellini</p>	<p>BRICHERASIO ARREDAMENTI STRAVICINO Str.le Circonvallazione, 83 GASSINO ARREDAMENTI VARETTO Via Chivasso, 37 NICHELINO MORETTI Via Giusti, 29</p>	<p>MIRI MARGARIA E.C. S.S. Stupinigi Pinerolo, 71 RIVA PRESSO CHIARI MOBILI ALLORA GIUSEPPE Via Padania Inferiore, 16 ROSTA MARGARIA E.C. Statale Moncenisio, 75 SAN MAURIZIO PAVIA MOBILI P.zza Statuto, 11</p>
--	---	---	--

VERSOTL 21 GIUGNO



ESAMI WEB

Approfondimenti sull'esame di Stato? Potete «navigare» nei siti scuola, istituzionali e non: www.istruzioni.it (Ministero); www.cede.it (Centro europeo dell'educazione); www.progscuole.com; www.hermescuole.it. E inviare quesiti a esame@rubriche.lastampa.it. Le risposte: in www.lastampa.it allo Spazio Esame.



SCUOLAINSIEME

«Scuolainsieme», il bimestrale di cultura e informazione scolastica diretto da Gabriella Girgenti (sito: www.tecnicaldellaeducazione.it), dedica il dossier dell'ultimo numero all'esame di Stato 2000. Tra i servizi, consigli sui criteri per correggere la fatidica terza prova. Obiettivo: offrire elementi concreti per una valutazione oggettiva e non discrezionale.



VOLONTARIATO

Non è raro il caso di studenti che si siano impegnati in servizio volontario non certificabile entro associazioni. Un esempio tipico è quello di chi ha seguito bambini malati. Gli esperti del Provveditorato spiegano che una dichiarazione della famiglia del piccolo viene accettata come certificazione ai fini del credito formativo.

Facciamo i conti di credito scolastico e voti

«E' necessario che i prof usino tutta la scala da 1 a 10»

Credito scolastico e voti durante l'anno. All'incontro promosso dal Provveditorato agli Studi di Torino presso l'Istituto «Galileo» di Avigliana, con la preside Vanda Pagliaro e la preside Vanda Pagliaro a fare gli onori di casa, i presidi di Oulx, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia, alla luce dell'ingrandimento del nuovo esame di Stato i ragazzi hanno passato con insistenza il sistema di assegnazione del punteggio in relazione ai voti riportati nel corso dell'anno.

Ai quesiti dei «maturandi» ha risposto un gruppo di preparatissimi docenti capeggiati dal preside dell'Istituto «Galileo», Nicola Sacco. E a proposito di preparazione, una premessa rassicurante. Il professor Sacco ha ricordato che questa volta le commissioni non saranno più in balia dei dubbi della scorsa anno, ma sfogheranno una puntuale conoscenza della normativa e della metodologia del nuovo esame. «Nei mesi passati sono stati organizzati corsi di aggiornamento destinati ai docenti e in tutte le scuole sono disponibili le

registrazioni dei corsi di Ri-Sat».

Dunque, la valutazione in vista dell'iscrizione nelle bande di oscillazione in base alla media dei voti. «La scala usata normalmente dovrebbe essere 1-10, ma i docenti non danno mai più di 8. Perché?», ha domandato un ragazzo suscitando un coro di consensi. «E' un quesito da cento milioni ha replicato con umorismo il professor Sacco, facendo scaturire una piccola «tavola rotonda»: forse non immediatamente utile per chi affronterà le prove a partire dal 21 giugno, ma significativa per i docenti che da sabato saranno impegnati negli scrutini. E per comprendere come la scuola vive questi tempi di profonde trasformazioni.

«Quella dei voti è una questione che ogni capo d'istituto sta dibattendo con i suoi docenti. Se la scala è da 1 a 10, è usata tutta. E' chiaro che il voto più alto è 7, lo studente non potrà arrivare al massimo di 20 punti. Per molto tempo tutti noi

abbiamo usato dal 4 all'8: ora dobbiamo arrivare ad utilizzare l'intera estensione, altrimenti il punteggio del credito scolastico viene appiattito. Quest'anno, comunque, mi risulta che ci sia già stato un forte miglioramento rispetto all'anno passato». Ancora: «I criteri di valutazione devono essere omogenei: non è più pensabile che un docente dica «io non vado oltre il 7» o che nella sezione A gli studenti abbiano tutti 7 e 8, mentre in C siano tra il 3 e il 4».

Una ragazza: «Ci dicono che per un compito facile più di 7 non ci arriverà mai...». Risposta della professoressa Franca Teletti del «Galileo»: «Il nostro collegio docenti ha stabilito che la valutazione non sia fatta solo sulle prove oggettive, ma che tutto concorra a determinarla. Così, un compito può ricevere 7 o 9, ma alla fine si vedrà l'insieme». Parole sulle quali riflettere. Gli scrutini non sono ancora cominciati...

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Merloni, Mario Tortello



«Gli insegnanti per molto tempo hanno assegnato, in linea di massima, i voti dal 4 all'8: ora si deve arrivare a usare l'intera estensione altrimenti tutto viene appiattito»

Il fianco a fianco, alcuni momenti dell'incontro svoltosi presso l'Istituto «Galileo» di Avigliana, ospiti gli studenti di Oulx, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia

La materia della terza prova svelata all'ultimo momento

In questa pagina, sesta ed ultima dell'iniziativa de «La Stampa» con il Provveditorato di Torino, trovano risposta piccole e grandi curiosità di vario tipo relative allo svolgimento dell'esame.

Il punteggio ottenuto nelle prove scritte deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio dei colloqui. La commissione si riunisce in questi due giorni? Nel due giorni che precedono l'inizio dei colloqui la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe e la competenza e prevedere la strutturazione dei colloqui. Quanti giorni sono assegnati per la correzione delle prove scritte?

Ogni commissione decide autonomamente il calendario dei propri lavori. E' legittimo stabilire che, per motivi di equità ed equilibrio nella valutazione, la correzione di tutte le prove scritte inizi al termine della terza?

Sì. Non ci sono tempi massimi stabiliti dalla normativa per la correzione: la commissione deci-

de autonomamente, oltre ai tempi, anche i tempi della correzione.

Nella seduta in cui la commissione predispone la struttura della terza prova si possono anche scegliere le discipline su cui essa verterà?

La commissione determina preliminarmente la struttura della terza prova e il presidente assegna a ciascun commissario l'incarico di predisporre le proposte sui contenuti della prova stessa. Il giorno del terzo scritto, sulle proposte che ognuno deve formulare, il numero almeno doppio rispetto alla tipologia prescelta, vengono determinate le materie e i contenuti.

La commissione può informare preventivamente i candidati di quali discipline la disciplina su cui verterà la prova?

No. Le materie devono essere comunicate solo il giorno dello svolgimento.

Nel colloquio, la valutazione di ogni insegnante deve basarsi sulla parte riguardante la materia o la

Se un candidato si ammala la commissione può disporre la visita fiscale

prova deve essere valutata nel suo insieme?

La valutazione del colloquio non può prescindere dagli obiettivi di questa prova: accertare la padronanza della lingua italiana in misura equilibrata, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, di discutere e approfondire i diversi argomenti. Pertanto la commissione dovrà strutturare le varie fasi del colloquio, predisporre una griglia di valutazione e darne una valutazione complessiva.

Qual è la procedura applicabile nel caso di un candidato

L'esito degli scritti non può essere cambiato anche se all'orale risponde a tutto

che per motivi di salute non può essere presente alle prove?

Il candidato che si trovi nell'impossibilità di partecipare ad una o più prove d'esame deve presentare domanda al presidente della commissione, corredata da idonea certificazione, di essere ammesso alle prove suppletive. La commissione valuta l'istanza e ha facoltà di disporre visita fiscale.

Il presidente della commissione può «interrogare» alla pari degli altri commissari? Il presidente può intervenire nel colloquio. A lui spetta in partico-

lare il compito di supervisionare e coordinare i lavori.

E' legittimo preparare nei giorni precedenti più testi per la terza prova e poi sorteggiare il testo finale il giorno stesso della prova?

No.

Come si attribuisce il credito scolastico ad un allievo dell'ultimo anno che si sia ritirato e poi presentato all'esame? Il candidato esterno, nella stessa classe? L'allievo deve essere ritenuto un candidato esterno a tutti gli effetti. Pertanto è la commissione ad essere competente ad attribuire il credito scolastico.

Quale comportamento deve tenere la commissione d'esame qualora durante la riunione preliminare rilevi una errata attribuzione del credito scolastico?

In questo caso il competente consiglio di classe dovrà essere convocato dal capo d'istituto, senza oneri per l'amministrazione, affinché riesamini la situazione. Nel frattempo il candidato sostiene l'esame «con riserva». In caso di conferma della delibera-

zione, la riserva con cui gli interessati sostengono gli esami dovrà essere sciolta in senso negativo.

In alcuni casi capita di avere studenti che abbiano una carriera scolastica irregolare e frastagliata, con frequenti passaggi da un corso di studi ad un altro. Come deve essere predisposto il certificato finale?

Secondo la normativa attuale la certificazione è quella prevista dal D.M. 450. Pertanto nella parte relativa ai programmi di insegnamento vanno riportate tutte le materie del corso, indipendentemente dal curriculum dello studente.

E' possibile modificare il punteggio assegnato alle prove scritte, qualora nel corso del colloquio la commissione si rendesse conto di avere sottovalutato tali prove?

No. Il punteggio assegnato dalla commissione per la valutazione delle prove scritte non può essere variato. Il punteggio, infatti, viene affisso all'albo dell'istituto almeno due giorni prima dello

svolgimento della data del colloquio. La discussione degli elaborati scritti concorre alla valutazione del colloquio nell'ambito dei 35 punti a disposizione.

E' possibile che il presidente e i membri esterni che lavorano su due commissioni si rechino in una delle sedi e lascino i soli membri interni ad assicurare il corretto svolgimento di una prova scritta?

Le commissioni hanno la facoltà di stabilire l'organizzazione dei propri lavori. Il trasferimento in una delle sedi di tutta la componente esterna della commissione non è pertanto precluso, anche se sembra inopportuno.

Se un alunno risulta non promosso bisogna pubblicare comunque il voto acquisito?

Sull'albo risulterà solo la dicitura «diplomato» o «non diplomato».

Quali sono le motivazioni per assegnare un punteggio aggiuntivo?

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus le motivazioni potrebbero fare riferimento alle prove particolarmente positive effettuate dal candidato, o a un curriculum scolastico molto brillante.

Come deve essere dichiarata un candidato che dopo la pubblicazione dei risultati delle prove scritte abbia preso una dichiarazione scritta di ritiro dall'esame orale?

Deve essere dichiarato «ritirato».



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, è la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e la ricerca. Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato. L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale. L'intendimento è di promuovere «uno spazio universitario comune» in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano armonizzati.

L'Università degli Studi di Torino è dodici facoltà oggi ateneo di grandi dimensioni: più di 65 mila studenti, 1400 tra docenti, ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, 34 corsi di diploma universitario, 62 scuole di specializzazione, 31 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori.

Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare la segreteria.

Agraria
Tel. 011.6708870 - Fax 011.6708674
E-mail: laezza@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706158/8165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707667 - Fax 011.6707885
E-mail: ravoni@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702376
E-mail: dgierrelana@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: moscaglini@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011.8122787/2750 - Fax 011.6702130
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Chirurgia
Tel. 011.6707884 - Fax 011.6707876
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Matematica
Tel. 011.8178444 - Fax 011.8179236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.882642 - Fax 011.8123038
E-mail: carosio@rettorato.unito.it

Scienze Naturalistiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.668477 - Fax 011.889978
E-mail: fora@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.6121867 - Fax 011.8122176
E-mail: garavito@rettorato.unito.it

Scienze Universitarie per la Biologia
Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzo.silengo@unito.it

Interfacoltà in Scienze Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.745829
E-mail: scs-smot-amn@unito.it

Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176
E-mail: garavito@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole Specializzazione
Tel. 011.6707870 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Studenti Tel. 011.6702410 - Fax 011.6702387 - giordano@rettorato.unito.it
Ufficio Orientamento Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - lasselva@rettorato.unito.it



10



In occasione degli
EUROPEI DI CALCIO
il **Village**

presenta una serie di eventi musicali in contemporanea
alle partite segnalate nel programma.

All'interno del BasicVillage

- nuovo spazio polifunzionale ■ due passi dal centro -

dalle **18,30** a **mezzanotte**

cocktail & party musicali,
maxi schermo, birra, pizza,
estrazione di viaggi,

gadget, tagli di capelli gratis e degustazioni gastronomiche...

Sabato 10 giugno 2000 - BELGIO SVEZIA
LE KOJAK feat. MAO + dj DI MAGGIO <mtv>
+ OMINO STANCO

Sabato 11 giugno 2000 - QUARTI DI FINALE
LE KOJAK feat. MAO + dj DI MAGGIO <mtv>

Mercoledì 14 giugno 2000 - ITALIA BELGIO
THE ITALIAN PIZZA CONNECTION con JOHNSON RIGHEIRA
+ BOB SPALLACCI

Mercoledì 14 giugno 2000 - SEMIFINALE
ALESSIO BERTALLOT <radio deejay>

Venerdì 17 giugno 2000 - INGHILTERRA Olanda
dj JEFF DAVY da Londra vs. VERY SPECIAL GUEST da Berlino

Giovedì 15 giugno 2000 - SEMIFINALE
NIGHTCLUB <feat. SUSHI + dj AL MORENA>

Lunedì 19 giugno 2000 - ITALIA SVIZZERA
THE SWEDISH BUFFET a cura dello CHEF KUMALÉ
+ dj PAOLONE

Domenica 25 giugno 2000 - FINALE
MOTEL <feat. SAMUEL dei SUBSONICA + PIERFUNK + dj PISTI>

EURO DJ'S . GIORGIO VALLETTA . RICHARD J

Basic Village - Via Foggia 42, Torino.

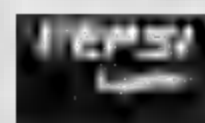
Infoline - 0348.4465994

Infoweb - www.basicvillage.com - www.xplosiva.com

benvenuti al

Village!

ingresso gratuito



01076

"PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta, scopri la convenienza ■ la comodità di un conto con tutte le carte in regola. Postamat Maestro ■ la chiave ■ per operare sul tuo Conto BancoPosta in ■ Uffici Postali, per prelevare contante ■ tutti gli sportelli automatici Postamat e da quelli bancari che espongono il marchio Cirrus/Maestro. In ■ all'estero. Puoi ■ Postamat Maestro anche per pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi commerciali che espongono il marchio Maestro. In Italia e nel mondo.

La carta Postamat Maestro ■ offerta gratuitamente ■ tutti i clienti ■ Conto BancoPosta.

BancoPosta MasterCard è ■ carta che ti offre subito un credito di tre milioni, che puoi rimborsare ■ rate mensili. La puoi utilizzare in Italia ■ all'estero in ■ gli esercizi commerciali che espongono il marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

Chiedi informazioni nel tuo Ufficio Postale: ■ tutti i servizi. le opportunità. I vantaggi ■ carte BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA. C'È BANCOPOSTA.



Posteitaliane

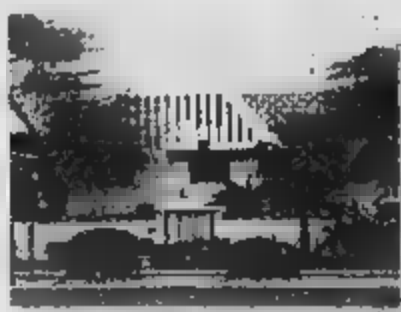
BancoPosta
Bella scoperta.

9 771122 176003

BIMBE CONTESE ALLA RICERCA DI UNA SOLUZIONE PER LA PICCOLA ITALIANA

LA STORIA

Il 16 gennaio scorso, Erica, figlia di una donna italiana e di un egiziano, dopo essere stata affidata al giudice di Kuwait City al padre musulmano, si rifugiò nell'ambasciata italiana. La settimana scorsa anche la sorellina minore l'ha seguita e oggi le due bambine, con la mamma Stefania Azzoni, si trovano chiuse nella sede diplomatica per paura di essere rapite dal padre. La loro «lancetta» dura da oltre 5 mesi.



GLI APPELLI

Non sono mancati gli appelli alle istituzioni italiane: la mamma si è rivolta con una lunga lettera al ministro degli Esteri Dini, e subito dopo la bimba ha scritto a Ciampi. «Aiutateci a tornare insieme in Italia, dove potremmo col tempo, dimenticare questa triste storia», scriveva la piccola. La nonna, inoltre, si è rivolta all'allora presidente del Consiglio D'Alema. Ma nessuno di questi appelli è servito a riportare le bimbe in Italia.

PROTESTA DELLA MADRE A DINI

La mamma Stefania Azzoni, che ha lanciato appelli nelle scorse settimane, ha detto: «Non mangia ed è molto depressa». La nonna, da poco tornata da Kuwait City, ha confermato che il stato di salute di Erica non è buono. «A 13 anni non si può tutto il giorno chiusi in un posto, nessuno scambio sociale».

TONINI

Il governo, l'ambasciata italiana e il ministero degli Esteri «devono intervenire per salvaguardare il diritto naturale e il fondamentale diritto alla vita», ha dichiarato il vescovo di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini. «Nonostante le differenze religiose - ha detto ancora il vescovo di Ravenna - il padre di Erica non è il suo padrone, la sentenza islamica è in contrasto con i diritti umani fondamentali della figlia».



«Vi siete dimenticati di me» L'appello sconsolato di Erica

Maria Corbi

inviata a KUWAIT CITY

«Vi siete dimenticati di me». Gli occhi di Erica, nerissimi, sono appannati dalla tristezza. Da cinque mesi è chiusa nell'ambasciata italiana a Kuwait City, e stanca. I giorni ballano intorno alle «me» e alle «me» che la ragazza pensa di non aver visto un prete cattolico, zio di Stefania, mentre beveva alcolici nella casa in Italia.

Una situazione che vede Erica chiusa nell'ambasciata italiana da cinque mesi. E nonostante le cure affettuose di tutto il personale la ragazza è molto provata. Pallida, debole, tanto da portare un maglione a collo alto e una giacca per non sentire freddo con una temperatura esterna che sfiora i 50 gradi. Brividi che non sono giustificati dall'aria condizionata ma dalla paura di essere portata via e nello stesso tempo di rimanere in questo limbo.

«Potrei tornare in Italia con la mamma e Marta», dice a chiunque le chieda come sta. Una preghiera che ha rivolto anche al presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi. «Perché non mi ha mai risposto?», domanda. «So che Bill Clinton risponde a tutti i bambini che gli scrivono».

Erica non si dà pace. La sua faccia stenta e suoi gesti lenti, svelano un'anima in pena. L'arrivo in ambasciata della mamma e della sorellina Marta le ha fatto piacere. Adesso è in famiglia, ma su di lei pende ancora la possibilità di essere riconsegnata al padre e di essere trascinata in Egitto.

Quanta sofferenza negli sguardi di queste tre donne che lottano per affermare la volontà di vivere insieme. La piccola Marta che qualche mese fa saltellava come un grillo intorno alla mamma e che raccontava la sua storia ai giornalisti, adesso è tralasciata. Muta, immobilità. Rimane ore sotto al tavolo nella stanza dell'ambasciata dove vive guardando fissi davanti a sé. Si parla tanto di Erica e mai

di questa bambina che soffre e non capisce le regole degli adulti che le impongono di separarsi dalla mamma, amatissima. La sentenza di Cassazione che, di fatto, affida entrambe le bambine al padre complica la vicenda che si gioca tra tre paesi. Italia, Kuwait e Egitto, il paese natale del padre, avvocato Abdoul. Le motivazioni della decisione della corte kuwaitiana saranno rese note solo sabato. Ma tra le prove che hanno giocato a sfavore della donna c'è la testimonianza di un fratello del marito che sostiene di aver visto un prete cattolico, zio di Stefania, mentre beveva alcolici nella casa in Italia.

Uno spiraglio di speranza lo potrebbe aprire la decisione, attesa per oggi, del Tribunale dei minori di Roma. In Camera di Consiglio i giudici dovrebbero decidere sull'affidamento di Erica e Marta. Ma una memoria presentata dall'avvocato italiano di Abdoul potrebbe far slittare

«Perché Ciampi non mi ha risposto?»

Colpita da anoressia nervosa, pesa solo 40 chili

Il medico: se continua così, peggiorerà

Oggi il Tribunale di Roma decide sull'affidamento

re la decisione. «Abbiamo chiesto - spiega l'avvocato Luigi Mannucci - che difese l'Ilona Staller nella causa per l'affidamento dei figliol - che il mio cliente venga ascoltato, come previsto in questi casi dalla legge. Prima che gli venga tolta la patria potestà mi sembra giusto fare tutti gli accertamenti. La lettera di una bambina può non bastare».

Certo qui non si tratta solo di una lettera di una bambina, della sua determinazione a rimanere segregata in una stanza

pur di non essere separata dalla mamma. Erica ha parlato di maltrattamenti e percosse subite dal padre. Un'accusa che potrebbe aprire un procedimento penale davanti alla procura della Repubblica. Ed è per questo che nell'ultima bozza di accordo preparata dai suoi avvocati Abdoul chiede che la bambina ritorni le cose dette e che la sua nuova versione venga messa agli atti del giudizio presso il Tribunale dei minori di Roma.

«Io cercherò di arrivare a



Stefania Azzoni, la mamma di Erica e Marta, ha lanciato appelli nelle scorse settimane. «Sono preoccupata per Erica - ha detto - non mangia ed è molto depressa». La nonna, da poco tornata da Kuwait City, ha confermato che il stato di salute di Erica non è buono. «A 13 anni non si può tutto il giorno chiusi in un posto, nessuno scambio sociale».

IN BREVE

I VIGILANTES
Istituti bancari privi della sorveglianza delle guardie giurate oggi, in occasione dello sciopero delle guardie giurate che manifesteranno per ottenere la riforma della vigilanza privata. Lo sciopero si collega anche al contratto di lavoro il cui rinnovo è fermo da settembre '99.

L'AVVENTURA? LA SORELLA
In cerca di emozioni extraconiugali, ha risposto a un annuncio erotico pubblicato su un quotidiano, ma, presentatosi all'appuntamento a Milano, si è trovato di fronte la sorella, ufficialmente nel capoluogo lombardo per terminare gli studi. Il successo è a 270°. Sondrio che, quando la ragazza seminuda gli ha aperto la porta di un appartamento vicino alla stazione Centrale, si è sentito male.

FORO ITALICO, SI VENDE
Nessun cambiamento di rotta sul fronte Foro Italico ma valutazione caso per caso: sull'operazione di dismissione, che suscita contestazioni dei politici a iniziare da Fini, il governo non cambia opinione e ha intenzione di giungere a una gestione «privata» del complesso romano che comprende lo Stadio Olimpico e lo Stadio dei Marmi. E quanto emerge in ambienti ministeriali, dopo l'incontro svoltosi ieri a Palazzo Chigi.

PER
Due funzionari dell'ufficio tecnico comunale di Comiso sono da ieri agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione del campo profughi nell'ex base Nato. Sono accusati di avere disposto pagamenti non autorizzati dai funzionari della Protezione civile per l'esecuzione di opere «non necessarie né urgenti». Avrebbero dato l'assenso a lavori per il ripristino di villette all'interno della base, abbandonate per anni dopo la degli americani e utilizzate per ospitare profughi kosovari.

CAMERA, SIT-IN DI MALATI
Il presidente della Camera dei deputati, Violante, ha ricevuto una delegazione delle Associazioni di alcune categorie di malati cronici, riuniti ieri per manifestare in piazza Montecitorio.

La Cassazione: l'affetto mancato va risarcito

Un papà inadempiente? «E' danno esistenziale»

ROMA

I padri che si comportano male pagano anche per i danni «esistenziali» che hanno causato ai figli. Non importa che siano stati assolti dai giudici penali, e non non si tratta semplicemente di una questione di denaro. Non basta, infatti, ripianare i costi di un mantenimento dovuto e mai offerto, né basta il proscioglimento da una condanna penale per essere dichiarati fuori dai doveri che un padre ha verso i figli. Si va oltre il risarcimento patrimoniale e morale.

E' una importante sentenza che per la Cassazione ha un'alleanza. Interpretazione dell'articolo 2043 del codice civile (quello sul danno ingiusto) fino a comprendere i valori sanciti dalla Costitu-

zione, a tutela della dignità della persona-figlio e della persona-minore in quanto tale. Con la pronuncia 7113, la prima sezione civile della Suprema Corte (relatore Mario Rosario Mori) ha rigettato il ricorso di Francesco contro la sentenza della Corte d'appello di Venezia che aveva attribuito a Daniele, suo figlio naturale, il riconoscimento per la «lesione» subita dall'iniziale «costante rifiuto» del padre di corrispondere mezzi di sussistenza.

«Una decisione storica che accoglie i nuovi e più progrediti criteri giuridici della personalità umana dei figli minori ed apre nuove prospettive alla loro protezione morale». Così Mariella Scoca, avvocatessa, esperta in diritto di famiglia, in una nota ha commentato la pronuncia della Suprema Corte.

Convegno della Fnsi: «Apriamo un osservatorio anti-soprusi»

Milioni le vittime del mobbing

Appello a Salvi: «Serve una nuova legge»

Stefanella Campana

ROMA

Il mobbing, quel particolare stato d'animo che si scatena quando il mallesere professionale sale e che provoca disturbi fisici, cadute vertiginose dell'autostima, il tutto vero e proprio sistema produttivo causato dalla globalizzazione. Per il sociologo Antonio Casaghi, intervenuto al convegno promosso dalla Fnsi, il sindacato dei giornalisti, questo fenomeno che fa vittime in tutti i settori, compresi i media, è legato alle recenti trasformazioni economiche. Un «mobbing strategico» strisciante esercitato per attente ristrutturazioni, per ridimensionare costi ed organici. In genere quadri e alte professionalità garantiti che custodono troppo e

considerati obsoleti, sostituiti con nuovi assunti precari e quindi più riciclabili.

Una realtà dilagante. «Se fossero vittime accertate di mobbing tutti coloro che si sono rivolti in Italia ai reparti specializzati che si occupano del fenomeno, le vittime sarebbero tra i 12 e i 15 milioni», ha sottolineato Laura Delli Colli, del Cdn della Casaghi, la cassa di previdenza dei giornalisti, che ha visto aumentare le richieste di psicoterapia, per un costo che supera ogni anno il miliardo e mezzo. Non a caso da partirà un questionario affidato ai comitati di redazione delle aziende editoriali italiane per alzare il velo sul mobbing tra i giornalisti, categoria che ha inserito nella piattaforma contrattuale un

servatorio antisopruso.

Le iniziative per arginare il fenomeno si moltiplicano: associazioni di vittime e centri specializzati, ma anche indagini conoscitive. E sono già saliti a sei i disegni di legge presentati in Parlamento. Tra i firmatari Giorgio Benvenuto, intervenuto ieri per annunciare di aver posto al ministro del Lavoro Salvi la necessità di accelerare l'approvazione della legge o anche di dar vita ad una conferenza per fare il punto su un fenomeno dai pesanti risvolti socio-economici. Anche se oggi non mancano gli strumenti giuridici per affrontare questo problema, dallo Statuto dei lavoratori al codice civile e penale, come ha ricordato Francesco Sebastio, procuratore aggiunto di Torino.

OFFERTE STREPITOSE DI UN SOLO GIORNO

SOLO OGGI
GIOVEDÌ 8 GIUGNO



COPPA ORO SAMMONTANA
350 g x 5 vari
3.490
euro 5.15

SOLO DOMANI
VENERDÌ 9 GIUGNO



FEDERICI
PASTA DI SEMOLA
700
euro 0.36

SOLO DOPODOMANI
SABATO 10 GIUGNO



LAVAZZA
QUALITÀ ROSSA
5.790
euro 3.04

STANDA

S.B.

Da TIM,
Il primo
Numero Verde
Mobile

Chiamata gratuita
800-988188
Numero Verde Mobile TIM

Moltiplicate i contatti.

**Con il Numero Verde Mobile TIM
moltiplicate gli affari, riducete i costi.**

Il mercato è in continuo movimento, gli affari sono in continuo movimento, e anche i vostri Clienti sono in continuo movimento. In un panorama così movimentato, uno strumento fondamentale come il numero verde per le Aziende non poteva stare fermo. Ci ha pensato TIM che, per prima, ha creato il Numero Verde Mobile: per far chiamare gratis la vostra Azienda dagli oltre 19 milioni di telefonini TIM. Così potete essere contattati sia dai vostri Clienti che dai vostri dipendenti, ovunque essi si trovino. **Numero Verde Mobile TIM**: perché il movimento è l'anima del commercio. Muovetevi, chiamate il Servizio Informazioni Aziende per conoscere le condizioni dell'offerta e scoprire tutte le opportunità di TIM per il mondo business.

Il servizio è riservato alle Aziende con almeno 5 abbonamenti TIM Soluzione Azienda Mobile.

www.tim.it

Servizio Informazioni Aziende

Numero Verde
800-619619

Lunedì-venerdì 8,30-19,00

**Business
TIM**

Vivere TIM confini



Per chi naviga è fondamentale la carta.



PIÙ DEL 90% DEI PAGAMENTI VIA INTERNET SI EFFETTUA CON CARTE DI CREDITO. LA VOstra MASTERCARD È LA MIGLIORI GARANZIA CHE POSSATE DESIDERARE.

PK

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass

20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
UNO DI MANI
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Più veloci in partenza.

**Il Tele Ticketing
e il Tele Check-in
di Air One
rispondono al volo.**

Tele Ticketing e Tele Check-in Air One
ti danno più slancio. Basta una
telefonata e ti fanno trovare pronti
in aeroporto il biglietto e la carta
d'imbarco per partire al volo da Roma
per Milano o da Milano per Roma.
Telefona a Roma allo 06 65011797
o a Milano allo 02 70208207.
Tele Ticketing e Tele Check-in Air One,
due grandi comodità che ti rendono
più veloce in partenza.

Air One

prenotazioni: 06 65011797 (Roma e cellulari)
1478 48850 (tutti gli altri distretti) - www.flyairone.it

**A TORINO
INTERNET
ALL'ENNESIMA
POTENZA**

adsl640



FINO AL 31/8/2000
RISPARMI
Lit. **291.700 + IVA**
DEL PRIMO CANONE
BIMESTRALE

**OFFERTA
"CHIAVI IN MANO"**
ADSL 640 +
+ **ATTIVAZIONE**
DIRETTAMENTE
A CASA TUA

**ADSL 640 DI TIN.IT. INTERNET
VELOCITÀ FINO A 640 Kbit/s.**

ADSL 640 di Tin.it è arrivato nella città. oggi potrai viaggiare alla velocità della tua curiosità.

**E VEDI MUSICA E VIDEO
IN QUALITÀ DIGITALE E
ALL'ISTANTE E-MAIL E FILE.**

ADSL 640 di Tin.it potenzia il computer facendone vera stazione multimediale. Grazie a Tin TV by PortaleItalia potrai avere le ultime notizie in video, magari mentre giochi on line. Potrai scaricare MP3 o un'Enciclopedia in poche ore e, mentre bevi

il caffè, collegarti in videoconferenza iniziare rilassato la tua giornata di lavoro.

**SEI IN INTERNET 24 ORE SU 24
E PAGHI IL TRAFFICO TELEFONICO
PER NAVIGARE.**

Essere su Internet 24 ore al giorno significa poter lavorare, comunicare, informarsi, divertirsi e vivere dentro la più grande rivoluzione dell'era moderna.

**LA LINEA RIMANE SEMPRE LIBERA
MENTRE NAVIGHI CON NET PREMIUM.**

Con Tin.it hai la linea telefonica sempre libera. Inoltre il costo di attivazione

include: i servizi degli abbonamenti Premium, di spazio Web e caselle e-mail.

ADSL 640 OFFERTA BASE	ADSL 640 OFFERTA "CHIAVI IN MANO"
CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE "UNA TANTUM"	
Lit. 250.000 + IVA	A PARTIRE DA Lit. 670.000 + IVA
CANONE BIMESTRALE	
Lit. 291.700 + IVA	Lit. 291.700 + IVA

Per verificare se il servizio è attivabile sulla tua linea telefonica, consulta il sito <http://adsl.tin.it>

www.tin.it
L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA



Acquistalo on line: <http://adsl.tin.it>
o nei negozi Punto 187 (Insip e Telecom Italia).

INTERNET PARTE DA QUI

066-918787
Tutti i giorni dalle 8 alle 20

RICEVE CONSENSI ANCHE DA BONIPERTI: UN GRANDE COLPO

«Il destino mi ha portato al Toro»

Mazzola entusiasma i tifosi e commuove Tomà

personaggio

Bruno Boniperti

TORINO

PER i tifosi, un sogno che diventa realtà. Sandro Mazzola, a poco più di mezzo secolo dalla tragedia di Superga, reincarna il mito di papà Valentino: una scelta che esalta il popolo granata, che sollecita emozioni forti. Nel nuovo Toro, Mazzola sarà il responsabile dell'area tecnica. Il primo giorno del «mito» (Sandro ha un fratello, Ferruccio, pure lui calciatore e oggi allenatore) ha un altro pregio agli occhi dei fans torinisti: seppur dire no, quando giocava negli Anni 70, a Giampiero Boniperti che voleva portarlo alla Juve. Oggi si scambiano complimenti reciproci e proprio Boniperti gli dà il benvenuto: «Gli stringo calorosamente la mano, come ho fatto 39 anni fa, quando con l'Inter esordì in serie A proprio al Comunale contro la mia Juventus. E, come allora, gli faccio tanti auguri. Ho una grande stima per questo ragazzo. Mi piace considerarlo ancora così. Sono sicuro che il Toro avrà un grosso giovamento dalla competenza di Sandro e anche in termini d'immagine. Ho avuto modo di apprezzarlo non solo come giocatore, ma anche come dirigente, quando collaborava con Ivanoe Fraizzoli. Si è sempre comportato con signorilità».

Dall'Inter, come consigliere delegato, Mazzola ha divorziato due volte: prima sotto la presidenza di Ernesto Pellegrini, poi Massimo Moratti. Come dirigente ha alternato risultati positivi e altri meno brillanti. Ha anche parentesi al Genoa e collaborato (breve e recente) con il Cagliari.

Francesco Cimminelli con una decisione-lampo, maturata nelle ultime 48 ore, ha convinto il figlio del capitano del Grande Torino a firmare un contratto biennale. È successo ieri mattina a Borgaro. Più tardi, Mazzola ha incontrato in sede Gigi Simoni, che aveva voluto tre anni fa come allenatore dell'Inter, e Renato Zaccarelli, responsabile del settore giovanile.

«Sono felice e onorato di essere al Toro, che è quanto l'Inter: c'è un sentimento fortissimo per questa città e ho accettato un compito tremendo ma affascinante», dice il «baffo», emozionato. Domani verrà presentato ufficialmente. Quando il Toro l'ha chiamato, ha provato un tuffo al cuore. Come in un flashback, si è rivisto bambino, con la sua manina stretta nella manina di suo padre che lo portava con sé al Filadelfia - oggi ridotto in macerie - che fra un paio d'anni dovrebbe risorgere - e lo lasciava giocare a pallone, anche in casa, senza arrabbiarsi se Sandro rompeva qualcosa, mentre la mamma urlava. Oppure lo portava in bicicletta, alla bucciolata, l'altra passione di Valentino. Tanti altri ricordi, belli e dolorosi, si accavallano.

Sandro Tomà, scampato alla sciagura aerea del maggio '49, vede l'ora di riabbracciare Mazzolino. L'ultima volta accadde a Coggiola, nel Biellese, in occasione di un'amichevole. La temperatura si abbassò e il piccolo Sandro venne avvolto in una maglia del Toro, molto più grossa di lui. Tomà giudica «un bel colpo» l'ingaggio di Mazzola.

Decide il destino: non il Toro, ma l'Inter, divenne la seconda famiglia di Mazzola. Ma c'era sempre Torino nella sua storia. Allo stadio Comunale, il 10 giugno '61, debuttò in A con la Primavera nerazzurra che, per protesta, venne schierata contro la Juventus di

Boniperti, Charles e Sivori. Perse 9-1. Dal dischetto, Sandrino realizzò il gol della bandiera. Da allora ne collezionò 117 (in 418 partite, tutti nell'Inter). La quale ha vinto 4 scudetti, 2 Coppe dei Campioni, 2 Coppe intercontinentali, un titolo di capocannoniere con 17 reti a pari merito con Alberto Orlandi.

Sandro è schiacciato dal peso dell'enorme eredità lasciata dal leggendario papà, nemmeno in Nazionale dove ha disputato 70 incontri, con 22 gol, e si è laureato campione d'Europa e vice campione del mondo. Non si farà schiacciare nemmeno ora che è diventato manager granata. Lavorerà senza sovrapporsi all'icona di capitano Valentino, ma operando nel nome del padre. Per rifare grande il Toro.

L'INCHIESTA

TORINO. Domani si conoscerà il nome del successore di Aghemo alla presidenza del Toro. Intanto, l'amministratore delegato Marangio ha incontrato Conti, procuratore di Ferrante per adeguare il contratto. Toccherà proprio a Mazzola la rifinitura della non facile trattativa. Ferrante piace a Napoli e Lazio e ha richieste da Spagna e Inghilterra. E il Toro tiene d'occhio l'interista Ventola (una «scoperta» di Mazzola), veneziano Maniero e il cospicuo Taido. Con Galante, Marangio si è accordato per 4 anni (2,3 miliardi a stagione) e con l'Inter per il cartellino sui 5 miliardi. Bucci, infine, vuole allungare il contratto fino al 2003. (b. b.)



Il piccolo Sandro Mazzola tra le braccia di Valentino

BATISTUTA. Lunedì il bagno di folla all'Olimpico, ieri il saluto dal cielo ai vecchi tifosi. Batistuta ha sorvolato Firenze su un aereo di turismo: a luglio sosterrà gli esami per il brevetto. A una radio privata, intanto, ha confessato: «Spero di infortunarmi prima della partita con i viola, non potrei giocare sereno».

BIELORUSSIA. BOROVSKY. Scarsi risultati. Con questa motivazione è stato destituito Sergei Borovsky, cti della Bielorussia. Lo sostituirà il vice, Pusyshev.

LE FIGARO. Non era mai che un giornale comprasse una squadra di calcio. È accaduto in Francia, dove il gruppo che fa capo a Le Figaro ha assunto il controllo del Nantes, bruciando il magabé Pinault.

AZZURRINI KO. Italia Under 16 di Rampanti è fuori dalla finale per il 1° posto del Mondiale. 2000 che si disputa a Salerno ha perso 2-0 con l'Argentina.

F1, INCIDENTE. ZONTA. Il pilota brasiliano Ricardo Zonta è stato vittima ieri di uno spettacolare incidente a Monza durante i test. Nelle prove del pomeriggio, ha perso il controllo della Bar all'altezza della Parabolica, uscendo di pista. Auto distrutta, ma nessun danno per il pilota. Migliore tempo quello di Hakkinen, quarto Barrichello.

CONI PIEMONTE, REGGENTE. Enzo Oliva (ex presidente della federazione Rugby) è il nuovo reggente del Coni piemontese, senza presidente dall'ottobre del '98 per l'autosospensione di Alberto Ferrero. Il Coni nazionale ha confermato in carica gli attuali membri della Giunta regionale.

MOUNTAIN BIKE, ITALIA 3°. La staffetta azzurra a squadre (Pezzo, Bui, Zanotti e Farinelli) si è piazzata al terzo posto dietro Spagna e Svizzera ai campionati del mondo di mountain bike in svolgimento a Sierra Nevada.

CICLISMO, MONTMIRAIL 1°. Aggiudicandosi la terza tappa, a cronometro, del Dauphiné Libéré, Lance Armstrong guida la classifica generale. Nessun italiano tra i primi dieci.

Slitta a fine anno l'elezione del nuovo presidente federale

Mazzola: «Insulti e polemiche divantano tutto sportivo»

ROMA

Il consiglio federale ha deciso: entro luglio sarà varata una riforma dei campionati e soltanto dopo si parlerà di statuto di assemblea per eleggere il nuovo capo della Fige. I tempi: fine ottobre per il primo e metà dicembre per il secondo. Intanto Carraro si augura una decisa riforma dei campionati perché «realizza a distanza di anni e questo permetterà di superare gli egoismi. Resta in carica dunque fino a dicembre il Consiglio federale

mentre non è certa la prorogatio per i designatori arbitrali «Ho preso atto - ha detto Mazzola - della volontà delle Leghe. Noi eravamo pronti a concludere tutto prima dell'avvio del campionato». Mazzola è deciso a stroncare le troppe polemiche: «Si studierà un nuovo tipo di reato sportivo per gli attacchi verbali che intaccano la regolarità del torneo. Pesanti le sanzioni economiche che verranno adottate a carico dei responsabili, commissari ai guadagni dei tessere e al fatturato delle società». (p. ser.)

Mercato: Taibi verso il Napoli. Bucci si offre all'Inter

Scambio Tacchinardi-Conceicao la stessa voglia di Juve e Lazio

MILANO

Mentre la Lazio ha in vista un clamoroso scambio con la Juventus, Conceicao per Tacchinardi, la Roma sta per cedere Nakata alla Fiorentina. Fermento anche all'Inter: Pirlo, reduce dal prestito alla Beggina, punta i piedi. «Voglio giocare solo nell'Inter non mi interessa nessun'altra proposta». E Moratti, che non riesce a farsi dare Fiore dall'Udinese, potrebbe contentarlo.

Mentre l'Inter pensa anche a Bucci del Torino, che si è offerto come difensore di Frey, il Napoli ha scelto Taibi

come guardiano della propria porta ma il Manchester pre-tende 12 miliardi e il giocatore ha un ingaggio annuo che sfiora i 4. Intanto il Milan, trovato l'accordo con il Palmeiras per il difensore Roque Junior, 24 anni, costo 20 miliardi, ha prelevato dal Monza il centrocampista croato, con passaporto belga, Brazen Brncic, 29 anni, per 1 miliardo. Un croato anche a Vicenza: Sygman Tomas, 24 anni, difensore della Dinamo Zagabria, costo 4 miliardi. Il difensore paraguayano naturalizzato spagnolo Oscar Ayala, 20 anni, è finito al Bari per un miliardo e mezzo. (n. ser.)

Atletica, tante stelle meeting milanese, i veri protagonisti sono i saltatori italiani

Donato strepitoso: 17,60 nel triplo

Strappa il primato italiano a Camossi che si migliora a 17,45

Giorgio

Milano

Trentadue anni dopo l'indimenticabile finale di salto triplo di Città del Messico nella quale Beppe Gentile ci regalò per qualche attimo un sogno olimpico, e a poco più di 100 giorni dai Giochi di Sydney, l'Italia scopre di avere ben due eredi del bel Giasone cinematografico di Pasolini. A Paolo Camossi, che lo scorso a Siviglia aveva tolto al romano l'annoso record italiano saltando 17,29, da ieri sera si aggiunge il non ancora 24enne Fabrizio Donato: sfruttando meglio un vento quasi ai limiti (+1,9), ha infilato una serie di salti interessanti, prima di piazzare al tentativo a 17,60, ventitreesima prestazione mondiale di sempre.

Davvero una bella impresa, quella del ragazzo di Latina dagli occhi cerulei, allenato da Pericoli, miglioratosi più che abbondantemente (aveva un personale ventoso di 17,11) e in grado di stimolare al meglio anche Camossi, rabbioso nell'ultima rincorsa e capace di progredire, anche lui, fino a 17,45. Per i nuovi gemelli del triplo la gioia in più di aver battuto il tedesco Charles Friedek (17,24), campione del mondo a carica.

La dell'Arma si è limitata comunque alle emozioni del triplo. Haile Gebrselassie, «stradito» lepri non troppo convinte, è stato costretto a un sprint disperato per vincere i cinquemila (13'01"6 manuale), mentre Maurice Greene, tribuna come già si sapeva un problema di stomaco, ha comunque dovuto subire: ma in un allungo, per sfuggire all'assedio di decine di piccoli fans che volevano l'autografo. Altre buone indicazioni sono venute in chiave italiana, anche quando la vittoria è andata ad altri. È il caso dell'iride del 400 hs, Fabrizio Mori.

Il toscano, al di là della sconfitta (che tra l'altro lo libera psicologicamente dal ruolo di «rimbambito»), può infatti essere considerato positivo dalla sua terza gara stagionale, la prima contro avversari di spessore. Tant'è che il britannico Chris Rowlinson, vincendo, ha firmato la miglior prestazione mondiale



La gola di Fabrizio Donato mentre posa accanto al tabellone che indica il nuovo primato italiano da lui stabilito nel salto triplo ieri sera all'Arena di Milano

stagionale (48"22). Mori con 48"41 si insedia al terzo posto (dietro l'australiano Herbert, 48"37 però ottenuto in quota a Pretoria) e di buon auspicio è il fatto che questo tempo, quattro anni fa, significò per lui il sesto posto nella finale olimpica di Atlanta. Che la Notturna non fosse particolarmente propizia per i campioni del

mondo è visto anche nei femminili. Inger Miller (22"68) soltanto terza dietro a Debbie Ferguson (22"63) e Nancie Perry (22"64) in una gara, così tutte quelle dello sprint, in cui gli atleti hanno dovuto fare i conti con il rispettivo soffio contrario del vento. Così è rientrata anche la speranza di un altro

Tennis: al Roland Garros sconfitti Safin e Albert Costa

Avanti Norman e Squillari i nipotini di Borg e di Vilas

PARIGI

Il nipotino di Vilas contro il nipotino di Borg: Franco Squillari, n. 85 Asp, argentino di Buenos Aires con padre di Forretta Terme e mezzo passaporto italiano, a Parigi è in semifinale contro Magnus Norman, l'efficaissimo ma anonimo n. 1 del mondo. Squillari, che non aveva mai superato più di due turni in un torneo dello Slam, ha battuto ieri 6-4 6-4 2-6 6-4 lo spagnolo Vilas, semifinalista a New York e finalista a Parigi (contro lo svedese Wilander) nel 1992. Norman, infeliciandocene di chi lo giudica

senza personalità, ha in domani le quattro set (6-4 6-3 4-6 7-5) e tre ore la feroce ancora un po' infantile del ventenne russo. Safin, pure era partito benissimo, in dei tanti emozionanti e intensi di questa edizione del Roland Garros. L'altra semifinale vedrà opposti il brasiliano Kuerten e lo spagnolo Ferrero, che oggi vanno in campo le ragazze: c'è il derby spagnolo fra le Sanchez e Martinez e il succulento tête-à-tête fra la Hingis (che ieri si coccolava dalla tribuna...) e la mistica Mary Pierce, rinata tennis, sostiene lei, grazie alla fede. (n. sem.)

Nuovi controlli in Francia

Chi fa uso di Epo sarà smascherato da test sulle urine

PARIGI

È stato messo a punto in Francia il primo test antidoping che permetterà di identificare la presenza di eritropoietina (Epo) nelle urine e di riconoscerne se l'ormone è di origine sintetica o se è naturalmente prodotto dall'organismo. Anticipato nelle settimane degli ricercatori del laboratorio di Chateaufort-Malabry, sarà annunciato nel numero di «L'Espresso» di oggi. Il test può rivelarsi utile nei controlli durante le gare, in eventi di lunga durata, ma si ritiene possa essere più utile un suo uso regolare al di fuori delle competizioni.

Sport pulito
Il fa vincere sempre

Meeting
Internazionale di Atletica Leggera

REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA • CITTA' DI TORINO

Grande Atletica • Torino

I° NEBIOLO'S DAY

10-6-2000

Parco Ruffini

ore 15-30

Ingresso € 5.000
Raffineo arriva € 20.000
Ragazzi e da 0 a 16 anni, studenti universitari, Pess 15 GRATIS

MEMORIAL BARBERA

CONI



Per fortuna non tutte le spese aziendali aumentano

3 minuti, Zero lire

Con RAM Zero aumenta solo la tua competitività

Opzione Zero di RAM 2000, per le chiamate tra colleghi.

Finalmente una buona notizia: Omnitel Aziende ha creato Zero, l'opzione¹ del nuovo abbonamento RAM 2000 che riduce

■ zero* la tariffa per i primi 3 minuti di conversazione tra colleghi della stessa Azienda. E anche dopo 3 minuti, la tariffa

■ sempre vantaggiosa: solo 95 lire/min.* (+ Iva). Con l'opzione Zero di RAM 2000, la tua Azienda diventerà più competitiva che mai.

RAM 2000: tariffe applicate in base alla tariffa di conversazione (IVA)		
	Con Opzione Zero	Senza Opzione Zero
Chiamata in Rete Aziendale	0 per i primi 3 minuti 95 per i minuti successivi	95
Chiamata all'estero verso: - tutti i numeri di rete fissa in Italia - gli altri numeri Omnitel (3347, 3348, 0940) - la Segreteria Telefonata Omnitel (8020)	250	250
Chiamata in rete nazionale verso numeri	395	395

* Per ogni telefonata nazionale effettuata vengono addebitati 200 lire (+ Iva) alla risposta. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato nei secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo successivo.

1 L'attivazione dell'opzione Zero è gratuita ed il canone mensile per ogni SIM è di lire 8.000 (+ Iva). Per chi attiva l'opzione entro il 17/9/2000 il canone mensile per ogni SIM è di lire 5.000. L'abbonamento RAM 2000 prevede un minimo di 10 attivazioni e, oltre alla Tassa di Concessione Governativa, un canone mensile di lire 10.000 (+ Iva) per ogni SIM. L'attivazione è gratuita e non è richiesto alcun anticipo sulle chiamate.

Per maggiori informazioni

Numero Verde
800 208 208

www.omnitel.it

omnitel
Aziende
Persone in grado
di cambiare il mondo.

Dall'Alta Valsusa la proposta di investire in sicurezza in vista del 2006

Sci, fondi per rinnovare gli impianti

Un consorzio dei centri alpini permetterà di poter accedere ai finanziamenti europei

Amadeo Macagno

CLAVIERE

Una strategia comune per acquisire finanziamenti al fine di rinnovare gli impianti sciistici, mettere in sicurezza le piste. Tutto nel pieno rispetto dell'ambiente. L'idea da poco ventilata dall'Arpiet, l'Associazione piemontese per la gestione degli impianti a fune, anche in seguito al moltiplicarsi degli incidenti sciistici, ha messo in moto i sindaci dell'Alta Valle di Susa. Se n'è discusso ieri a Claviero dopo un incontro che i primi cittadini hanno avuto con i rappresentanti della Provincia di Torino per mettere le basi al piano di certificazione ambientale, più finalizzato ad acquisire futuri finanziamenti per la riqualificazione generale dell'ambiente anche in Valle di Susa. «Il tema della sicurezza delle piste da sci, come anche il rinnovo delle strutture», dice Evelina Bertero sindaco di Claviero e presidente della comunità montana Alta Valle Susa «è più che favorevole ad agire subito per tutti i Comuni piemontesi attraversati da seggiovie e skilift, così da modernizzare al meglio gli impianti di risalita. Lo fa eco il primo cittadino di Sauze d'Oulx Roberto Faure: «Sarebbe un passo molto importante per potenziare qualitativamente un'attività sportiva e turistica sulla quale si basa una grossa fetta dell'economia valligiana». La pensa così anche Francesco Jayme, sindaco di Sestriere e membro del comitato organizzativo dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006: «Sono d'accordo con i miei colleghi. Tale progetto è di estrema attua-

lità e va portata avanti con forza, anche nell'ambito dei giochi del 2006». Così, in Valle di Susa, pare proprio che nell'immediato futuro si lavorerà sodo per coinvolgere tutte le altre stazioni che piemontesi, dal Cuneese all'Ossola alle Valli di Lanzo. Vista la poca neve scorsa durante la scorsa stagione invernale, oltre a potenziare l'innervamento artificiale, le stazioni sciistiche piemontesi, più grandi a quelle che posseggono anche solo un paio di impianti, presentano il problema di modernizzarli e di mettere in maggiore sicurezza le piste. Con sempre più speranza di affrontare future stagioni con abbondante neve naturale, il sindaco di Cesena Roberto Serra, appassionato sciatore e primo



Da sinistra, Evelina Bertero, sindaco di Claviero e presidente della Comunità montana, e Francesco Jayme, sindaco di Sestriere

ciudadino di un Comune che tiene in seria considerazione il problema della salvaguardia dell'ambiente, è convintissimo della validità di questo progetto che dalla Valle di Susa parte per convincere tutte le altre piemontesi. «Dobbiamo sederci tutti intorno ad un tavolo e fare il possibile per formulare al più presto una strategia comune da presentare in Regione. Un serio e

valido documento che nel rispetto dell'ambiente dimostri la necessità e l'urgenza di acquisire quei finanziamenti indispensabili per rinnovare l'industria dello sci, anche sotto il profilo della sicurezza. Non dimentichiamoci che quella degli sport invernali è un'industria che dà da vivere alla maggior parte degli operatori turistici in tante vallate piemontesi».

Borgaro, dopo lo «scippo» di Torino

Festival sostituisce «Colonia sonora»

BORGARO

Guerra del festival tra Torino e Borgaro. Dopo lo «scippo» di Colonia Sonora, la grande manifestazione organizzata per alcune edizioni nel Parco Chico Mendes, l'amministrazione borgarese non si è arresa. Qualche mese fa, infatti, il Comune di Torino ha deciso di trasferire la manifestazione a Stupinigi. Una scelta per nulla gradita ai colleghi borgaresi, che si sono attivati per organizzare qualcosa d'altro, sempre nel parco. Fin qui nulla da ridire. Anzi, il Comune di Torino si era perfino impegnato a fare da partner a Borgaro. «Forse pensavano che in tempi così stretti commentare l'assessore, Claudio Gambino, saremmo riusciti a mettere insieme nulla. Quando, però, abbiamo presentato il nostro programma che prevede

ben due mesi di iniziative, dal 10 giugno al 13 agosto, e il primo Chicoburn Festival con concerti di artisti famosi e per giunta gratis, allora hanno fatto indietreggiare. In sostanza, nei giorni scorsi, con una lettera, il Comune di Torino ha intimato a Borgaro di spostare il festival, pena il decadimento della collaborazione e, soprattutto, la cancellazione di quei 40 milioni promessi. «A fare, come sempre, la parte della colonia non ci siamo più», conclude Gambino - dopo aver parlato con l'associazione Barmba che organizza l'intera manifestazione con cui abbiamo stipulato una convenzione triennale, abbiamo deciso di andare avanti per la nostra strada. Il disturbo, la cosa non ci riguarda. Venerdi, dunque, ci sarà l'inaugurazione del Coco Village. (n. ber.)

Tangenti petroli

Assolti Carletto e Tigani

Mazzette per centinaia di milioni, con l'obiettivo di assicurarsi gli appalti per il riscaldamento di edifici pubblici a Nichelino e Collegno negli anni '90-'91. Una storia di due lustri fa che si è conclusa ieri in prima istanza del tribunale con due assoluzioni. Sotto accusa erano Mario Carletto, dc, allora assessore regionale all'Urbanistica, accusato di ricettazione. Avrebbe ricevuto 100 milioni dall'ex sindaco di Nichelino Bernardo Mussetto, anch'egli all'epoca in carica. Tangenti che Mussetto aveva ricevuto dalle ditte petrolifere, Jacorossi ed Ercaschi, che si erano aggiudicate quegli appalti. L'ex sindaco di Nichelino ha ammesso di aver ricevuto i 200 milioni. Con la confessione e un risarcimento di 100 milioni s'è guadagnato le attenuanti generiche prevalenti e così il reato di corruzione è caduto in prescrizione.

Era rimasta in piedi la ricettazione nei confronti di Carletto. Mussetto aveva infatti raccontato: «Ho tenuto la metà del denaro per la mia campagna elettorale, e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed erano destinati al partito». Il pm Corsi ha chiesto 2 anni e due mesi di carcere. «Sapeva da dove arrivava il denaro. I difensori Giovanni Andrea Antora e Antonio Russo, hanno risposto: «Mussetto non gli ha spiegato che si trattava di tangenti». Per il codice comunque non basta una chiamata di correità, occorrono riscontri. E qui non c'erano. Assoluzione quindi per Carletto perché il fatto non sussiste.

In una storia simile era imputato Franco Tigani, ex sindaco di Collegno assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancani: anche lui avrebbe ricevuto soldi dai petrolieri per la fornitura di metano. Era accusato di corruzione (prescritta) e di concorso in truffa con i petrolieri: assolto per non aver commesso il fatto. Ma la sentenza non esclude che altri lo abbiano commesso.

Buttigliera, due nomadi all'arrivo dei carabinieri

Si barricano dentro la casa dove sono andati a rubare

BUTTIGLIERA ALTA

Due ragazzi provenienti dal campo nomadi di Rivalta tentano il furto in una casa di Buttigliera Alta, ma scoperti si barricano nell'alloggio e i carabinieri per raggiungerli devono passare dalla finestra. I ladroncini dopo aver individuato la casa di Roberto Fillia, in via Reano 74, hanno saltato la porta. Poi si sono avvicinati alla camera da letto e vedendola deserta, sono entrati dalla finestra dopo aver spezzato un vetro. L'operazione dei due malviventi non è sfuggita ai vicini di casa che prontamente si sono messi in contatto con la stazione dei carabinieri di Avigliana. I militari in pochi minuti sono riusciti a raggiungere la zona e dopo aver circondato lo stabile hanno tentato di forzare la porta sbarrata. Con alcune scrobazie sono passati dalla finestra: giunti nell'alloggio, non riuscivano a trovarvi i due nomadi di 10 e 13 anni. La casa è stata controllata da cima a fondo, poi finalmente in un bagno, sono stati individuati i ragazzi, ma nonostante l'insistenza dei carabinieri per farli uscire, non ne volevano sapere, e anzi per non farsi scoprire, hanno cominciato a picchiare i carabinieri con la porta, si è instaurata una trattativa durata circa una quarantina di minuti. (g. mar.)

na. I militari in pochi minuti sono riusciti a raggiungere la zona e dopo aver circondato lo stabile hanno tentato di forzare la porta sbarrata. Con alcune scrobazie sono passati dalla finestra: giunti nell'alloggio, non riuscivano a trovarvi i due nomadi di 10 e 13 anni. La casa è stata controllata da cima a fondo, poi finalmente in un bagno, sono stati individuati i ragazzi, ma nonostante l'insistenza dei carabinieri per farli uscire, non ne volevano sapere, e anzi per non farsi scoprire, hanno cominciato a picchiare i carabinieri con la porta, si è instaurata una trattativa durata circa una quarantina di minuti. (g. mar.)

Cantoira, contro il sindaco assolto

Minoranza ricorre alla Cassazione

CANTOIRA. Non conosce tregua la querelle giudiziaria tra l'opposizione e il sindaco di Cantoira Giuseppe Losero, in carica da più di dieci anni. I consiglieri di minoranza Rita Roncato e Giovanni Rapalino, nei giorni scorsi, hanno presentato ricorso presso la Corte di Cassazione affinché questa annulli le sentenze del Tribunale di Torino e della Corte d'Appello che hanno riconfermato Losero alla guida del centro importante della Valgrande di Lanzo dopo la denuncia della minoranza che lo accusava di incompatibilità di carica. In pratica, secondo questi ultimi, il sindaco avrebbe mescolato interessi privati e pubblici godendo della sua posizione. I due consiglieri chiedono così alla Cassazione di cessare la sentenza, rinviare ad un'altra sezione della Corte d'Appello e dichiarare decaduto Giuseppe Losero dal momento dell'elezione fino ad oggi.

Avigliana, 140 miliardi per la variante

Statale dei Laghi Aumentati i fondi

AVIGLIANA. Buone notizie per la circoscrizione della statale 589 dei Laghi di Avigliana, è stata inserita nelle opere da realizzare per le Olimpiadi del 2006. L'onorevole Luigi Massa deputato delle valli di Susa e Sangone ha incontrato nei giorni scorsi Tiziano Trenti, il sottosegretario ai lavori pubblici Giuseppe Bagnone per chiedere i fondi per la realizzazione della strada. «Il progetto può ottenere il finanziamento», spiega il parlamentare, «ma la Regione lo deve inserire nel piano che dovrà presentare entro il mese di giugno». Massa ha chiesto al comitato organizzatore piemontese di concordare con la Regione l'inserimento della variante alla 589, ottenendo una risposta positiva. Intanto l'altra sera il deputato ha avuto un incontro a Roma con il comitato ristretto e ottenuto l'inserimento della variante di Avigliana come opera primaria della valle, con una spesa prevista di 140 miliardi.

■ **CHIVASSO, S.** Da domani e per circa un mese ci sarà una riduzione nelle attività del laboratorio analisi dell'Asl 7, presso l'ospedale di Chivasso e nelle varie sedi distretti dell'Azienda Sanitaria. Disagi anche per quanto riguarda i prelievi ambulatoriali. Questo a causa dei lavori di rinnovo strumentale e della rete informatica. Comunque sarà garantita tutta l'urgenza e gli esami microbiologici.

■ **LAURIANO, COMUNE.** E' ormai crisi aperta al Comune di Lauriano, guidato dal sindaco Graziano Bronzin, dopo le dimissioni degli assessori Pier Andrea Casagrande e Italo Paganotto, che con il consigliere Cristina Cattai hanno dato vita al «Gruppo misto indipendente» maggioranza. L'altra mattina si è dimesso un altro consigliere di maggioranza, il veterano Gino Coppa, sindaco e amministratore comunale a Lauriano per oltre vent'anni, motivando la decisione «per problemi familiari e di salute». Al posto dovrebbe subentrare Giovanni Anselmino.

■ **CASALBORGONE, PATENTE.** Gli agenti della polizia stradale di Chivasso, a Casalborgone hanno ritirato la patente a M.G., 55 anni, di Torino e denunciato al Tribunale per guida in stato di ebbrezza. La patente è stata ritirata alla Prefettura per periodo di sospensione.

■ **INQUILINO ARRESTO.** I carabinieri, esecuzione ad un ordine di cattura, hanno arrestato Carmine Pasculli, 35 anni, abitante a Pinerolo in via Bignone 8. L'uomo, che era agli arresti domiciliari, è stato trasferito in carcere e dovrà scontare una pena di cinque anni e tre mesi per omicidio e scopo di rapina.

■ **PINEROLO.** Giovanni Portincasa, anni, abitante a Pinerolo in via Pratelli Giuliano 8 è stato arrestato dai carabinieri nucleo operativo. Il giovane è accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In casa, oltre alla droga, i carabinieri hanno trovato anche delle bustine per confezionare droghe e un bilancino.

■ **BORGARO, ANZIANI.** Gli anziani, i loro problemi, le iniziative possibili per una qualità della vita migliore, i servizi, l'assistenza medica: sono gli argomenti del convegno in programma questa sera, alle 20.30 a Villa Tepparelli in Matteotti 11 a Borgaro Torinese.

IL VITELLO C.I.V.T. QUALITÀ

IL PRIMO DELLA CLASSE

Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.V.T.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.

Primo per il piacere di trovarla ogni giorno sulla vostra tavola.

Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello C.I.V.T.QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.

C.I.V.T.QUAL. IL VITELLO CHE SODDISFATTA TUTTI GLI ESAMI

Il giorno 13 giugno presso
MAGGIORE TORINO
corso Garibaldi 225, Torino (TO)

Il giorno 14 giugno presso
MAGGIORE TORINO
corso Sarmiento 400, Torino

Il giorno 15 giugno presso
CITTÀ DI TORINO
corso Sarmiento 400, Torino

C.I.V.T.QUAL. Consorzio Italiano Vitello di Qualità
Via Levassor 4/5
10198 Roma
Tel. 06/83356236
Fax 06/83356236
c.i.v.q.italy@iol.it

FARMACIA SOSTANZIATA
LIV. 1 (L. 10/10/1997)
L. 10/10/1997

Specchio

100% STAMPA

In uscita da sabato 10 giugno

La prima computer. La pubblicità? Un lavoro creativo artigianale, fatto di fogli, penne e scambi di battute. Ne è convinto Emanuele Pirella, uno dei maestri del settore. E lo insegna nella sua nuova scuola.

Botero da sera.

LA MOSTRA PROSEGUE FINO AL 18 GIUGNO

Apertura straordinaria fino alle 22

BOTERO

LA MOSTRA PROSEGUE FINO AL 18 GIUGNO

TUTTI I GIORNI
LUNEDÌ 11
TUTTI I GIORNI
TUTTI I GIORNI

FONDAZIONE
PALAZZO
ERICHSEN

ASSICURAZIONI GENERALI
INTESA

Opel Movano.



Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.

- Il primo furgone Opel con p.t.t. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
- Volumi di carico da 8 a 13,9 m³
- Disponibile in 3 passi ■ 3 altezze di tetto
- Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV
- Cabina confortevole ed ergonomica, con 3 posti di serie
- Airbag lato guida di serie
- Versioni furgone, combi e telaio cabina singola e doppia



Nuovo Opel

Movano

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO

- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE VALIDE FINO AL 30/06/00

- Finanziamenti a tasso ■■■■ fino a 30 milioni in 36 mesi.
- "Opel Garanzia Più" gratuita.*

Esempio di finanziamento: ■■■■ Movano furgone ■■■■ L. ■■■■ chiavi in ■■■■ esclusa I.P.T. Anticipo L. ■■■■ ■■■■, importo ■■■■ finanziare L. 30.000.000, rata ■■■■ per ■■■■ mesi L. 833.333. ■■■■ istruttore pratica L. 250.000, TAN ■■■■ 0,54%. L'offerta ■■■■ vincolata all'approvazione della finanziaria. *"Opel Garanzia Più" opera ■■■■ scadenza ■■■■ garanzia ufficiale Opel ■■■■ 12 ■■■■ per i successivi 24 ■■■■ e comunque entro 100.000 km dalla prima immatricolazione. L'offerta "Opel Garanzia Più" è valida ■■■■ Van, Combo, ■■■■ Van e ■■■■ 26 versioni Movano.

CONCESSIONARIA PER IVREA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. 0125 676002

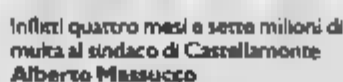
Inquinamento industriale E' condannato il sindaco

CASTELLAMONTE

fusti che contenevano i 5 mila litri di questo liquido, residuo delle presse. Laconico il commento di Alberto Massucco: «Sono assolutamente sereno perché consapevole di non aver commesso alcun illecito...». E la sentenza di condanna? «Chiedete al mio avvocato». E infatti Guglielmo Guglielmi, difensore dell'amministratore delegato della «Massucco Industrie spa» fa sapere: «E ricorriamo in appello, ci sono gli elementi giuridici per dimostrare la non responsabilità del cliente». E aggiunge: «Comunque siamo in attesa delle motivazioni, ci sono 90 giorni di tempo». La tesi della difesa si appoggia su due elementi. Il primo è che al momento dell'ispezione dell'Arpa l'impianto di depurazione di cui al era

dotata la ditta, per cui una serie di questioni, non era ancora in funzione, il secondo che sarebbe consentito in presenza di particolari prescrizioni lo stoccaggio senza autorizzazioni.

Al di là dell'iter processuale, la questione rischia di far scoppiare in città un caso politico. I rappresentanti dei gruppi opposizione in consiglio vogliono commentare la sentenza: «A in quanto consigliere, tocca il giudizio degli atti amministrativi, cioè del ruolo di Massucco come sindaco e come industriale», specifica il diessino Livio Besso Cordero. Che poi aggiunge: «Prendo però atto con una certa preoccupazione di condanna per danno ambientale di una persona che in quanto amministratore pubblico



ha il dovere di tutelare l'ambiente. Dice la sua anche Mario Peretti di Rifondazione comunista: «E' un fatto grave questa condanna, perchè colpisce chi dovrebbe dare il buon esempio e in questo non è...». Infine, amara Massucco: «Voglio uscire da questa storia a testa alta, con una assoluzione piena».

PONT CANAVESE

È il turno ■ Pont Canavese, nel weekend, per ■ manifestazione delle «Città d'arte a porte aperte» ■ dall'assessorato comunale ■ Cultura e turismo ■ dalla Provincia di Torino. Un primo appuntamento è per sabato sera nella chiesa parrocchiale di San Costanzo: ■ luogo il concerto dei cori alpini con l'esibizione dei cori «Gran Paradiso» di Pont Canavese e «Stella alpina» di Treviso.

Domenica sarà invece il momento ■ dei vari itinerari. Quello della Cultura materiale, che comprende il Museo etnografico curato da Cantèir, il Museo della plastica nella palazzina della Sandretto, la sede della Società di mutuo soccorso: due ■ circa, con partenza

Concerti vietati alla Polisportiva

Dallo stesso Comune che organizza la rassegna

19/02/2016

Era già capitato, in tempi anche recenti, che un ufficio del Comune di Ivrea andasse a contrastare l'operato dell'amministrazione. Ora succede con il concorso «Ivrea in musica», organizzato dall'assessorato alle politiche sociali con la collaborazione dell'associazione Music Studio. I problemi nascono attorno alla Polisportiva del quartiere Bellavista, che (con la birreria Ponte Vecchio) ospita i concerti.

Tutto bene alla prima serata, quella del 30 maggio. Martedì sera, invece, l'ufficio commer-

Ma è pur sempre il Comune

l'organizzatore della rassegna, che sta comunque procedendo bene e per la quale si spendono 25 milioni. «Abbiamo insistito per svolgere delle serate a Bellavista per coinvolgere il quartiere - aggiunge Rufo - Comunque una soluzione, per evitare altri problemi».

Dall'associazione Music Studio arrivano invece critiche all'Informagiorni, che ha curato la segreteria organizzativa. «L'assessore Rufo - dice Massimo Barbiero - ci ha dato totale sostegno, all'Informagiorni invece abbiamo avuto ben poca collaborazione». [m. rev.]

Sempre domenica, in via Cavaglione, avrà luogo il Mercato dei prodotti tipici e della ruralità organizzato dalla Federazione provinciale dei coltivatori diretti. Nel pomeriggio, alle 18 presso l'Oratorio «G. Pistoni», nell'ambito degli appuntamenti di «Piemonte in musica», ~~avanzamento~~ del sestetto Renacero che eseguirà musiche di Astor Piazzolla.

In aggiunta alle iniziative della Provincia, da ricordare ■ Mostra su Pont che si svolgerà nella sala consiliare. Si tratta di foto, vecchie cartoline e testi delle collezioni di Nadir Castagneri, Marino Pasquale, Piero Vaccaroni ed Elena Vittolo. **(p. 9)**

IL DELTA. Sarà l'Accademia corale Reno di canto popolare ■ inaugurare l'edizione 2000 della rassegna ideata e organizzata da Amici del Gran Paradiso. Il gruppo, diretto dal maestro Raoul Ostorero, si esibirà domenica 18 giugno, alle 15,45, nella centrale Aem di Villa a Ceresole. Informazioni 0124.9653262.

ITALIA VIVENTE. Nell'ambito delle «Settimana fruttuariense» di San Bengino oggi alle 21, dopo la sfilata del corteo storico in costume, in piazza si disputa la finale del torneo di dama, con la partecipazione di pedine «viventi» abbigliate secondo lo stile ■ voga nel Medio Evo.

ROCK CONCERTO. A partire dalle 21, alla birreria del Fonte Vecchio di Ivrea, sono in concerto i Poco di Buono (Ivrea) e Deskdema (Romano). La serata, a ingresso libero, è organizzata dal Comune nell'ambito della rassegna «Ivrea in rock».

BAMBINI NARRATORI. Nel salone comunale di Frassineto, alle 21, i bambini delle scuole elementari delle Valli Orco e Soana che hanno partecipato all'iniziativa «I bambini narratori» presentano racconti, fiabe o canti raccolti nei paesi dalle persone più anziane, che ancora li tramandano oralmente.

CARCERE E TERRITORIUM. Si svolge alle 21, nella sala Abbinema di Ivrea, l'incontro pubblico cui prendono parte il direttore della casa circondariale Salvatore Mazzeo, il docente di diritto penale all'Università ■ Torino Davide Petriani e l'assessore alle politiche sociali Salvatore Rao. Organizzano l'associazione Casa di Abramo e il periodico Varientuali. L'ingresso è libero.

IL TAURO. Alle 21, nella sala comunale di via Poila a Rivarolo, Roberto Arosio tiene una conferenza, aperta a tutti, ■ le tecniche di restauro.

DANZE TRADIZIONALI. L'associazione culturale Carolando organizza uno stage di danze popolari internazionali che sarà tenuto da Paola Casa al centro «Ezio Albertoni» di Cascinette Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125-617028 o allo 0348-7447523.

SOGGIORNO IN ALBERGO. Il Comune di Pont Canavese organizza un soggiorno marino a San Bartolomeo a Mare, in Liguria, dall'1 al 15 settembre. Le quote variano da un minimo di 550 mila a 890 mila lire. Iscrizioni entro il 30 giugno, presso gli uffici comunali.

ARCHEOLOGIA. La Pro loco di Banchette organizza per l'estate due campi di ricerca archeologica al santuario greco di Cropani (Cz), in collaborazione con il gruppo archeologico di Montepane (Cz) e la Sovrintendenza archeologica della Calabria. Informazioni allo 0125-612257.

TROFEI. Rimane allestita fino all'11 giugno, nella ex chiesa della Trinità ■ Cuorgnè, la mostra dei trofei di caccia che presenta (timbalsamate) numerose specie animali presenti nelle nostre zone. Apertura a partire dalle 16, tutti i giorni.

VACANZE. Agli sportelli sociali del Gsr Olivetti di Ivrea si possono ritirare i programmi dettagliati e fissare le prenotazioni per le vacanze estive 2000 organizzate dalla sezione ricreativa del gruppo: in Sardegna al Club Santa Giusta dal 15 al 29 luglio, a Cipro in settembre; ■ vari periodi dell'estate a Crota, in Campania e in Croazia.

CREARE CON L'AGO. La mostra dei lavori dell'Istituto «Cuniberti» femminile, allestita nel salone dell'ex Seminario Maggiore di via Arborio a Ivrea con il contributo del Sarcophim Club, è aperta ancora oggi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

MEZZOGIORNO DI FUOCO. E' la nuova iniziativa del Cowboy's Saloon di Bollengo (strada statale di Viverone), che la domenica apre i battenti anche a pranzo (dalle 12.30 alle 14.30). Offerte particolari e promozioni nelle serate di lunedì, mercoledì, giovedì e domenica. Chiusura il martedì. Per informazioni: 0125-676052.

ALPINA. Inizieranno il 17 giugno con il «Campo cucciol» 15-8 anni le attività della Casa alpina «Gino Pistoni» di Gressoney Saint Jean, gestita dal Servizio pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Ci sono turni per diverse fasce di età, durante tutta l'estate. Informazioni allo 0328.8119147 o allo 0338.5331914

a cura di MAURO SARDOLA

■ **WALLA** ■ **KOSOVO**. Potrebbe essere l'Aib ■ Pinasca a portare i vestiti, il cibo e i soldi fermi ■ Valperga ■ oltre ■ anno dalla raccolta e destinati al Kosovo. L'altro ■ sera si sono incontrati alcuni rappresentanti del Comune e dell'Aib per definire i dettagli del trasporto.

■ **PASSEGGIATA.** Il comitato Chiusella Vivo organizza una passeggiata lungo il torrente, per visitare gli antichi opifici. L'appuntamento è per domenica prossima, ■ ritrovo alle 9.30 al bivio per Rueglio. ■ corso della giornata alcuni pescatori ripolleranno il Chiusella con le trote, mentre lungo il percorso sono previste improvvisazioni musicali. Per informazioni telefonare ■ numeri 0347/4041633 oppure 0335/5966770.

PIANO. E' stato presentato il piano di protezione civile per il Comune di Oglianico. E' stato realizzato dagli architetti, Gian Carlo Paglia e Gianguido Ogeri.

■ ■ ■ ■ ■ Sarà maggiormente illuminato il Comune di Rivara. Lo ha deciso la giunta che utilizzerà i 400 milioni dell'avanzo ■ amministrazione '99 per l'installazione ■ nuovi punti luce nelle frazioni ■ in altre zone del paese, oltre a potenziare l'impianto semafico di via Breda.

Sarà l'associazione «Albiano per lo sport», unica ad aver risposto al concorso indetto dal Comune ad occuparsi della gestione del centro sportivo comunale. La concessione - affidata a titolo sperimentale sino al 31 dicembre prossimo - riguarda l'utilizzo delle due palestre, del campo polivalente, del campo da tennis, del bar e degli spogliatoi.

■ **AREA A. -** La organizzazione per i giorni 26 e 27 agosto la Proloco di Mastri. La quota di partecipazione è di 170 mila lire, tutto compreso. Iscrizioni aperte fino domenica 11: rivolgersi allo 011.9821041. 011.9954954

IL PRIMO DELLA CLASSE

Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.V.I.QUEA, Consorzio Italiano Vello di Qualità.

Primo per il piacere di trovarlo ogni giorno sulla vostra tavola.

Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello. C'è QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.

IL VITELLO CHE SUPERÒ TUTTI GLI ESAMI

**Il giorno 13 giugno presso
ARCA VENEZIA
corso Garibaldi 235, Venezia 041**

**i giorni 14 e 15 giugno presso
Mottini TONNO
Corso Venezia 600, Torino**

**I giorni 15 e 12 giugno presso
CITTÀ MERCATO MILELI
corso Sesto 10/17, Novara (IN)**

Specchio In **ediz. speciale**
da sabato
10 alquano

✓ **metta prima** **computer**. La pubblicità? Un lavoro creativo artigianale, fatto di fogli, penne e scambi di battute. Ne è convinto Emanuele Pirella, uno dei maestri del settore. E lo insegna nella sua nuova scuola.

Botero da sera.



Apertura
straordinaria
fino alle 22

BOTERO

LA MOSTRA
PROSEGUE
FINO AL
18 GIUGNO

ALCANTARA E RASO
TORINO • VIA LAGUNA 21
GLI OREI GIORNI 9-22
LUNEDÌ 11-19
TEL. 011/571011

PALAZZO
BUCCHERASIO

REG. MIN. 10/10
PUBBLICITÀ
ASSOCIATA
SOCIETÀ ANONIMA

[illegible]

SALE via Libertà 137 tel. 065 728 7338. Al-
l'Oratorio minorile Saverio Emeneggy danza per
l'intermezzo.

MORRA via Pisanonica 172, Moriella, lei
il locale di Moriella propone musica dal
vivacità di gustare bocconi di birra spogliata in

MOSESSE via Capo D'Alcina S/A, lei
tel. 21 "Roma e Dintorni", recital con la più
romana di ieri e di oggi.

MARCO piazza G. da Fabriano 17, lei
tel. 21 "Jesus Christ Superstar", musical
perché nell'abito per il Giubileo del 2000
con il pezzo Campa di Fiori 26/21, lei
Musica di popoli gentili, con di e un gran-
ballo in un locale centralissimo.

IV via della Madonna 12 (Pannetoni) lei
tel. 22 30 "Telespettacolo", a musiche soul,
classici e contemporanei dal Il Cavaliere,
alla prima volta del vivo l'appuntamento di Pila-
no.

MONALE Lungotevere Testaccio (ex-Mag-
li 5700 329) Contorno del lago Mar, viaggio
che esprime i "passaggi della musica", mod-
erna e classica, voci e percussioni anche di
sue deliranti.

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipnotico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.

Adriano 4, 2, Cink 2, 5, Empire, Excelsior 2, Galaxy Venere, Gregory, Quirinale, Reale 2, Tiber 1, Trianon 4, Warner Village 161

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale; le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.

Excelsior 4, Jolly 3, Lux 3, Madison 4, Romy Zaffiro, Warner Village 161

NEPHEU. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'oculista francese Richard) s'intrecciano ai cinque sensi.

Eden 1, Fiamma 11
IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra la gesta di un gladiatore (Russell Crowe) nella Roma del 180 d.C. (Andromeda 1, Barberini 1, Cinescopio 11, Eden 1, Fiamma 11, Cinescopio 11, Embassy, Excelsior 1 e 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Massimo 1 e 4, Warner Village 7, 8, 11 e 16)

DALL'OSPAZIO. Commedia. I tre animali. Due Muppets, Gonzo e Rizzo, scoprono improvvisamente di avere parenti che vivono in un altro pianeta (Doria 2, Savoy 3, Warner Village 161)

IL CIELO CADE. Drammatico. Da un fatto realmente accaduto nell'estate del 1944 in Toscana, la storia di una benestante famiglia in pericolo.

(Nuovo Olimpia 1)

INGANNI PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse di cavalli si ritrovano vent'anni dopo.

(Missouri 1, Pasquino 1, Trianon 3)

LA BOMBA. Commedia. Un gruppo di giovani si unisce per il lavoro.

Giulio Base

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove è stata uccisa la diciassettenne Cristina e la famiglia succedono cose strane.

(Academy Hall, Adriano 7, Ambasciata 3, America, Broadway 3, Cinescopio 7, Rouge et noir, Royal 2, Warner Village 4)

SECONDA OMBRA. Drammatico. Il film di Silvano Agosti è un omaggio a Franco Basaglia, lo psichiatra promotore della legge 180.

(Azzurro Scipioni Chaplin)

MISSION MARS. Fantascienza. Marte: la prima spedizione dell'uomo.

Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta il pianeta il comandante Graham e il equipaggio si interrompono bruscamente.

(Adriano 2, Cinescopio 10, Galaxy, Mercatello, Lux 8, Madison 4, Odeon 3, Trianon 3, Trianon 3, Verda, Warner Village 9)

IRUA. Drammatico. Rulo, quattrenne ex bassista rock di Buenos Aires, trova lavoro come addetto ai lavori di un cantiere. Egli ha una relazione con Adriana, mentre il figlio Claudio cerca di seguirne la strada creando un gruppo musicale.

(Greenwich 2)

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone 1580, la lottia tra l'uomo e la natura nel plurisecolare cartone del giapponese Hayao Miyazaki.

(Dalle Mimosse 3, Giulio Cesare 2)

SCARLET OVA. Drammatico. L'esordio alla regia di Asa Argento s'incanta sul personaggio di Scarlet Ova, nota attrice e personaggio fragile.

(Cinescopio 8, Quirinale 2)

SOGNANDO. Drammatico. Kim Basinger impersona Gail, una ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.

(Adriano 6, Antares 1, Atlantic 2, 2, Odeon 1, 2, pa, Galaxy, Saturno, Garden, Lux 5, Madison 2, Romy Rubino, Trianon 2, Trianon 3, Warner Village 14)

PIRELLA. Cartoni. Arriva sul grande schermo il cartone televisivo "per adulti", successo d'oltreoceano.

(Adriano 9, Alhambra 3, Cinescopio 14, Warner Village 1)

TERRA DEL. Drammatico. Dal libro di Francesco Colaninno, la storia di un anziano mendicante cieco che "trova" la sua vita.

(Lux 2)

Commedia. La vita di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia quando s'involge in un coetaneo ammirato in un gay.

(Excelsior 3, Infinitesimale 1)

EROTICO. Dal Brasile. La tormentata storia d'amore fra una coppia.

(Augustus 1, Odeon 1)

Thriller. L'avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attrice Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portofino.

(2, Andromeda 2, Barberini 2, Cinescopio 12, Odeon Mimosse 2, Excelsior 2, Giulio Cesare 3, Greenwich 1, Jolly 2, King 2, Massimo 3, Warner Mimosse 1, Warner Village 16)

LINO SCALPOLO D'ORO. Commedia. Il giovane Jimmie ama la vita da single e non ha fretta di sposarsi: un giorno, scopre che se prende moglie prima di aver trent'anni riceve un'eredità di 100 milioni di dollari. Alla data fittizia mancano soltanto ventiquattro ore.

(Andromeda 4, Fiamma 2, Jolly 4, Massimo 2)

PRIME VISIONI

AMARINI
va Giacomo Mazzoni 41-42-06624255
Riposo

ACCADEMIA DALL'
va Sandro 47-78-06633778
Pokémon il film di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Canzone inversa di P. J. Hogan. con Marisa Tomei e Anthony Quinn. 15.00. L. 5.00. 20.00. 22.30. 12.00

AMERICA MULTIMEDIA
va Marco 15-16-06634446
Pane e tulipani di Steve Seidman. con L. 10.00. 15.00. 20.00. 22.30. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
La casa del crivello di Francis Ford Coppola. con Al Pacino e Shelley Long. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Accordi e disaccordi di John Dahl. con Sean Penn e Uma Thurman. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
La casa del crivello di Francis Ford Coppola. con Al Pacino e Shelley Long. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Canzone inversa di P. J. Hogan. con Marisa Tomei e Anthony Quinn. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
South Park il film di Trey Parker. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
La casa del crivello di Francis Ford Coppola. con Al Pacino e Shelley Long. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Canzone inversa di P. J. Hogan. con Marisa Tomei e Anthony Quinn. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
South Park il film di Trey Parker. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
La casa del crivello di Francis Ford Coppola. con Al Pacino e Shelley Long. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Canzone inversa di P. J. Hogan. con Marisa Tomei e Anthony Quinn. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
South Park il film di Trey Parker. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
La casa del crivello di Francis Ford Coppola. con Al Pacino e Shelley Long. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Canzone inversa di P. J. Hogan. con Marisa Tomei e Anthony Quinn. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
South Park il film di Trey Parker. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
La casa del crivello di Francis Ford Coppola. con Al Pacino e Shelley Long. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Canzone inversa di P. J. Hogan. con Marisa Tomei e Anthony Quinn. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
South Park il film di Trey Parker. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
La casa del crivello di Francis Ford Coppola. con Al Pacino e Shelley Long. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Canzone inversa di P. J. Hogan. con Marisa Tomei e Anthony Quinn. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
South Park il film di Trey Parker. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
La casa del crivello di Francis Ford Coppola. con Al Pacino e Shelley Long. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Canzone inversa di P. J. Hogan. con Marisa Tomei e Anthony Quinn. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
South Park il film di Trey Parker. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
La casa del crivello di Francis Ford Coppola. con Al Pacino e Shelley Long. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Canzone inversa di P. J. Hogan. con Marisa Tomei e Anthony Quinn. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
South Park il film di Trey Parker. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
La casa del crivello di Francis Ford Coppola. con Al Pacino e Shelley Long. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
Canzone inversa di P. J. Hogan. con Marisa Tomei e Anthony Quinn. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

AMERICA
va Marco 15-16-06634446
South Park il film di Trey Parker. 15.00. 17.00. 19.00. 21.00. 23.00. 12.00

LA RECENSIONE DI LIETTA TORNABUONI

Pokémon, dalla televisione al grande schermo

FINCHÉ si son visti «Bim bum bam», il programma televisivo per bambini di Italia 1, i Pokémon creati a Tokyo dal trentaquattrenne Satoshi Tajiri, battezzati con una contrazione di Pocket Monsters (mostri tascabili), erano veramente strani, affascinanti e graziosi. Diventano meno simpatici adesso che la loro apparizione in un film fa esplodere la «follia» di un'operazione commerciale chestrata dalla Nintendo con il massimo successo internazionale. Fenomeni simili sono consueti nel campo dell'intrattenimento per i consumatori dai 5 ai 14 anni: i Puffi, le Tartarughe Ninja, i Power Rangers... la differenza sta in questo caso nelle dimensioni. Arrivando dopo il videogioco (32 milioni di esem-



POKÉMON
Yonihiko Yuyama. Produzioni Giappone, 1999.

(Academy Hall, Cinescopio 13, Galaxy Marcuato, Missouri 3, Trianon 5)

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

POKÉMON IL FILM di Satoshi Tajiri. 17.00. L. 8.000. La storia di Ash Ketchum e dei suoi amici che partono per una avventura in un mondo di creature misteriose. 12.00

Non porto gioielli.

Li guida.

Alfa Sportwagon Giovedì 8, venerdì ■ e sabato 10
dal Concessionari Alfa Romeo.
Orario continuato, fino alle ■■ 20.

■ invitiamo a provarla ■ strada

Alfa Services
A Roma di chi guida Alfa Romeo
con servizi personalizzati.
Finanziari e di assistenza.

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Galimberti, 82 - Tel. 0131229822
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 - Tel. 0131229823

BERTÉ & C.
TORTONA (AL) - Corso Piloti, 6/B
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Tarentola, 11
Tel. 0142452130



ALFA ROMEO



in Alessandria

da Mister Computer é iniziata un'estate di vantaggiose proposte.*

Questa settimana "clicca"...

STAMPANTI

PC
CON INTERFACCIA

MONITOR
SCANNER

LAST
MINUTE

INFORMAZIONI
PERSONALIZZATE
O INTERESSI ZERO

HOME

PERSONAL
COMPUTER

STAMPANTI
E SCANNER

COMPONENTISTICA
E ACCESSORI

CONSULENZA
INSTALLAZIONE
E ASSISTENZA PC

STAMPANTI



a sole lire

399.000 IVA INCLUSA

Canon

BJC-6100

TIPO STAMPA INK-JET QUADRICROMIA
RISOLUZIONE 1440x720 dpi
VELOCITÀ ■ PPM in b/N • 6 PPM a colori
FORMATO A4-B4-A5-B5-LETTER-LEGAL-BUSTE-BANNER
INTERFACCIA PARALLELA / USB
GARANZIA 12 MESI

LEXMARK

TM



a sole lire

175.000 IVA INCLUSA



a sole lire

139.000 IVA INCLUSA

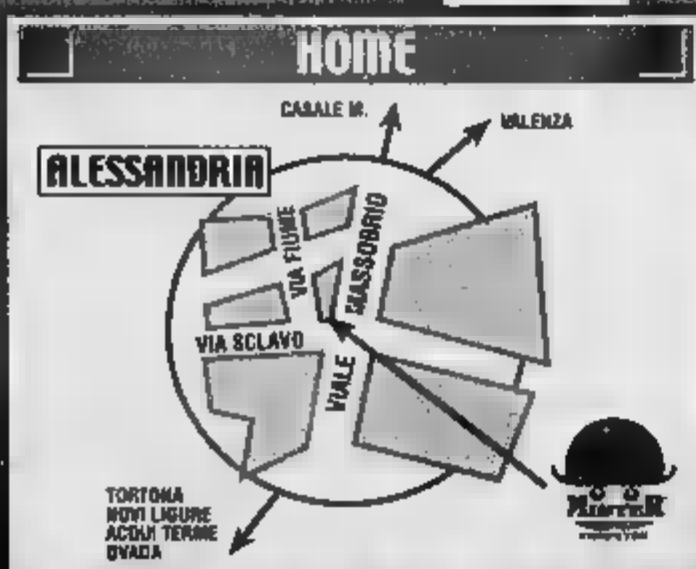
Z11

TIPO STAMPA INK-JET TRICROMIA
RISOLUZIONE 1200x1200 dpi
VELOCITÀ 4 PPM in b/N • 2,5 PPM a colori
FORMATO A4 e inferiori
INTERFACCIA PARALLELA
GARANZIA 12 MESI (A domicilio con sostituzione del prodotto)

3200

TIPO STAMPA INK-JET QUADRICROMIA
RISOLUZIONE 1200x1200 dpi
VELOCITÀ ■ PPM in b/N • 2,5 PPM a colori
FORMATO LETTER-LEGAL-A4-B5 ■ inferiori
INTERFACCIA PARALLELA
GARANZIA 12 MESI (A domicilio con sostituzione del prodotto)

* fino ad esaurimento scorte



Viale Massobrio, 21

Tel. 0131.56224 - Fax 0131.43251 - e.mail: mister.pc@tiscali.net.it

Il tuo amico informatico.



GRANDE SCI A GRANDI ALTEZZE



- Valore aggiunto tutto l'anno
- Impianto aperto dal 17 giugno al 10 settembre. Dal 30 settembre all'8 ottobre apertura nei weekend
- 308 sole a 3500 metri sul ghiacciaio di Plateau Rosa
- Lo snowpark più alto d'Europa ai piedi del Piccolo Cervino: impianto riservato compreso nel costo dello ski pass. Half pipe, jump e percorsi liberi benvenuti riders
- Gli impianti più moderni e più veloci
- Ski pass gratuito da 0 a 6 anni
- Settimane sci + golf
- Un doposki ricco di emozioni e divertimento: alpinismo, escursionismo, mountain bike e parapendio, equitazione, nuoto, tennis, skiroll



**BEUIL
CERVINIA
VALTOURNENCHE
IERI, OGGI, DOMANI**

★ 8-9 Luglio 2000
**INTERNATIONAL SNOWBOARD
SUMMER SHOW**

Sport & Promozioni s.r.l.
Piazzale Funivia - 11021 Breuil-Cervinia (AO)
Tel. 0166.944.411 - Fax 0166.944.499
www.cervinia.it
Consorzio per lo Sviluppo Turistico del Comprensorio
del Cervino - Via Meynet - 11021 Breuil-Cervinia
Tel. 0166.940.986 - 0166.949.001 - Fax 0166.940.130

Un negozio “chiavi in mano.”



E un futuro senza problemi.

Apri con Marvin un punto vendita in franchising di fotografia, di cellulari o di occhiali da sole.

telefona subito al

Numero Verde Gratuito
800-95.55.00

dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13

 **marvin**
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

www.marvin.it - e-mail: m@rvin.to - Tel. 011.56.24.033 r.a.

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Pichiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere ■ giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Mauro Revello

ALBANO D'IVREA

Prima gli insulti, pesanti e umilianti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. Tutto questo per il colore scuro della pelle. Marcela (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato), 44 anni, brasiliana, da una decina d'anni residente con il marito, italiano, ed un figlio - ad Albano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 25 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come suo aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tiseo la misura di custodia cautelativa, si dà ampio risalto anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento di estrema destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla sera del 24 maggio. Marcela, col pretesto alcune famiglie della zona, stava rientrando dal lavoro. Appena scesa dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»

bus, in piazza Assone, ha sentito una voce alle spalle: «Sporca negra, torna al tuo paese». Non era la prima volta che succedeva. «Era capitato a Ivrea - racconta la donna - ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albano: girata, ho visto quel giovane che mi offendeva». Anche la sera del 24 si è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove è stata accolta a braccia aperte potesse chi la insultava. Non se l'è più sentita di subire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - Lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi. Se-



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni: l'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albano d'Ivrea dove alcuni testimoni hanno cercato di aiutare la donna brasiliana mettendosi in salvo

condo la ricostruzione della polizia, il giovane avrebbe tirato una pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il suo aggressore: con il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato le parole di mettere fine al pestaggio: «Dai Gianni, smettila». Fin quando si è allontanato, dopo averle probabilmente anche sputato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima al

pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Fascia e dall'ispettore Brun, non hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore e minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione e spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordinanza di carcerazione. E la

scorsa notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. «Mi è profondamente addolorato», diceva ieri il sindaco di Albano, Gildo Marcelli - dopo saputo cosa è successo e dopo le minacce di ritorsioni per costringerla a ritirare la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza». Che Albano non sia un paese razzista, lo dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «Io stessa sono stata accolta con affetto e cura», conclude Marcela. Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Asti, Palio straordinario in occasione del Giubileo

ASTI. Si corre domenica 11 giugno, in piazza Alfieri, il Palio straordinario del Giubileo che si aggiunge all'edizione del prossimo 17 settembre. L'appuntamento è alle 17 in piazza Alfieri per le batterie con fantini che montano i cavalli a pelo (senza sella) e la finale. In mattinata dalle 11 cinque cortei storici attraverseranno la città confluendo in piazza Cattedrale per la benedizione del vescovo. Altrettante sfilate storiche al pomeriggio (dalle 18) raggiungeranno piazza Alfieri per la gara. A quest'ultima si può assistere dalla tribuna «Alfieri» (biglietto 150 mila lire in vendita all'agenzia Acitour via Battisti, telefono 0141/355524), oppure dal parterre gratuito (posti in piedi).



Riapri sabato la statale alla valle

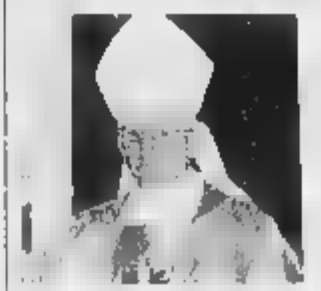
MACUGNAGA. Riaprirà sabato, al più tardi lunedì la statale della valle Anzasca interrotta a Pestarena, frazione di Macugnaga. Il cedimento di un muro aveva provocato il crollo di parte della carreggiata, limitando l'accesso alla località ai piedi del Monte Rosa alle auto e non ai pull. L'Anas ha promesso che verificherà anche gli altri punti a rischio. Da anni gli amministratori della valle lamentano l'incendio della strada.

Musica e divertimenti a «Biellaestate»

BIELLA. E' pronto il cartellone di «Biellaestate», la rassegna proposta dall'assessorato alla Cultura che offrirà divertimento, musica e spettacolo notturni estivi. Assicurati gli appuntamenti classici, dallo show itinerante a Zumaglia di Teatrando, alla rassegna dedicata al cabaret. Il primo colpo d'ala è per domani sera con la Bohème. Sociale mentre sabato s'inaugura la mostra-concorso «Passaggi a Nord Ovest».

Messa di mons. Charrier per i «Morti» di Marengo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier (nella foto) giovedì prossimo, alle 21 in Cattedrale, celebrerà una messa per i caduti nella battaglia di Marengo, della quale si celebra il bicentenario. «La battaglia è stata un grosso evento storico» ha causato almeno 12 mila morti - dice Charrier - e in tanti hanno sofferto per la presenza dei soldati che lasciarono alle loro spalle distruzioni, massacri, violenze e ruberie. Per questo, senza interferire con gli aspetti folcloristici e di ricostruzione storica dell'avvenimento, propongo come segno di purificazione della storia un momento di preghiera e concelebrazione eucaristica». Il vescovo inviterà tutte le autorità locali, «libere o meno di presenziare».



Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le caserme degli agenti di custodia Vallette, scatta l'allarme legionella Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel carcere delle Vallette. I controlli, effettuati ogni sei mesi dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri, sotto pressione per quanto riguarda le condotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 500 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno è stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli e disinfezioni sono cominciati anche nei bracci del carcere, contigui alle caserme, dove peraltro gli esiti delle analisi chimiche sono risultati tutti nella norma.

I tecnici si sono messi subito al lavoro, accertando la reale presenza della legionella che si sviluppa a temperature comprese fra 25 e 45 gradi. Si è poi decisa una serie di misure precauzionali, a cominciare dall'assoluto divieto dell'uso di acqua

ATTENTI MICIDIALE

L'allarme della legionella nel Torinese è scattato due anni fa: po che un infermiere del Sant'Anna era ammalato dell'insidiosa forma polmonite, erano stati avviati controlli vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, negli Stati Uniti, dove era in un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, con febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E' in inchiesta del procuratore Guariniello ha portato alla luce quarantina di casi negli ultimi 3 anni, una dozzina dei quali mortali. Ma sull'entità dei colpiti ci sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

caldia, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili misure: o l'immissione nelle tubature di acqua a 70-80 gradi oppure una ipercolorazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature è abituata a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'ipercolorazione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido ad alta percentuale di cloro.

In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima dell'via libera definitiva all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, è trattato di problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano. Ma la tem-

pestività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da subito ogni rischio di contagio e l'ipercolorazione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accertamento comunque la qualità dell'acqua prima e cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare che l'emergenza è durata solo qualche ora. Adesso è già tutto superato.

La legionella non è una novità a Torino dove è stata segnalata (fra poche polemiche) anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno ed i primi mesi del 2000. Sotto la Mole vive anche una speciale varietà del batterio, la «legionella turinensis», isolata per la prima volta nel 1988 in un umidificatore di un ospedale. La «legionella turinensis» venne prima analizzata dall'Asl 3, poi inviata a Lione per la certificazione: è il quarantatreesimo batterio di questa famiglia isolato al mondo. Temibile, e potenzialmente mortale, come tutti gli altri. (n. con.)

Il leader D'Antoni al lavoro nella stanza del bottoni

Con un attivo dei candidati della Fim alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale alla Fiat. Intreccio con il rinnovo contratto integrativo e nella quale si eleggeranno circa 400 delegati. La Fim torinese ha scelto di aprire alla grande con la presenza del segretario generale Fim, Giorgio Caprioli e di quello confederale Sergio D'Antoni, segno che ai risultati elettorali il sindacato metalmeccanico Cisl - che nelle elezioni '97 era la seconda lista dopo la Fiom - tiene molto. Caprioli ha ricordato che le Rsu che saranno elette entro i primi giorni di luglio saranno quelle che gestiranno la vertenza contrattuale: «Faranno la cosa più importante per un sindacalista e trattativa sarà molto complicata soprattutto se a settembre la Confindustria vorrà rinegoziare gli accordi del '93».

D'Antoni ha esordito: platea di candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende e a raccomandarsi al loro buon cuore». Ha aggiunto: «Si può fare solo se si partecipa al capitale di rischio, ma purtroppo la grande opportunità delle privatizzazioni non è colta e la Cgil continua a essere contraria sostenendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro non il proprio risparmio. Una visione vecchia mentre servirebbe maturazione anche da parte di altre organizzazioni sindacali in queste direzioni».

Sul tormentone delle pensioni D'Antoni ha ribadito le linee della Cisl: si capisce per quale ragione dovremmo fare una specie di redistribuzione strana del reddito, tagliando le pensioni per abbassare le tasse ad altri redditi. E ha giudicato «del tutto ingiustificati gli allarmi degli ultimi giorni» sistema delle pensioni. Ha spiegato: «Non abbiamo una spesa sociale fuori controllo, ma sotto la media europea, e il rapporto tra questa e il bilancio dello Stato è dentro i parametri Maastricht. Dobbiamo piuttosto in equilibrio il sistema previdenziale e per questo faremo la verifica nel 2001. Di anticiparla non se ne parla». Ha polemizzato: «La riforma l'abbiamo fatta; si continua a dire che non è così, ma questo non corrisponde alla realtà».

A Chabod dedicato sentiero nel Parco

AOSTA. Renato Chabod, uno dei maggiori alpinisti italiani degli Anni Trenta, verrà intitolato sabato 17 giugno il sentiero che Ceresole raggiunge il Colle del Nivole. Chabod, nato ad Aosta nel 1909 e morto a Ivrea dieci fa, fu per anni presidente del Cai, senatore della Repubblica. Ricopri anche la carica di sindaco di Courmayeur.

Allarme criminalità in bassa d'Aosta

HONE. Allarme criminalità nella Bassa Valle d'Aosta. Il Consiglio comunale di Hône ha votato una mozione in cui chiede la presenza più massiccia delle forze dell'ordine. «Un aumento del problema potrà provocare esasperate forme di giustizia privata», avvertono i consiglieri. Nella zona sono aumentati i furti negli alloggi e episodi di microcriminalità. Hône ha avuto la solidarietà da tutti i Comuni della Bassa Valle.



Enciclopedia storica del corpo degli alpini

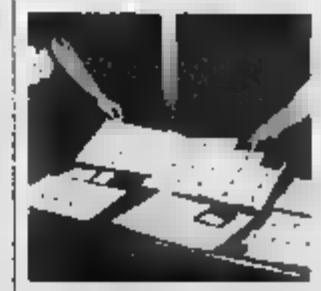
CUNEO. Il terzo domani sera, alle 18, al Centro incontri della Provincia a Cuneo (con il patrocinio delle sezioni Ana di Cuneo, Saluzzo Mondovì e Ceva) la presentazione della «Piccola enciclopedia storica degli Alpini», curata dallo scrittore e giornalista Alberto Redaelli, edita dalla Cariverona Banca Spa. Il volume tocca tutte le voci: alle Penne Nere, che, attraverso l'Associazione Nazionale Alpini, senza dubbio il Corpo militare italiano che suscita il più forte senso di appartenenza, anche dopo aver smesso la divisa. E' l'Istituto bancario veronese (radicato in tutto il Nord Italia) ha scelto di realizzare l'enciclopedia ben sapendo che sono Penne Nere molti dei clienti, a cui il volume sarà offerto con uno sconto particolare.

Maschere a magia da oggi in mostra

MONCALIERI. Oggi, alle ore 18, nella Biblioteca civica «Arduino», di Moncalieri, s'inaugura la mostra «Maschere e Magia», rassegna di presentazione delle maschere e dei costumi realizzati da Angelo Raffaele Antelmi. L'artista brindisino lavora con le antiche tecniche dei maestri mascherari. La mostra resterà aperta sino all'1 settembre. Info 011/640.16.11.

Genova, scoppia rissa tra italiani e stranieri

GENOVA. Un equadroregno di 47 anni rischia di perdere un braccio dopo essere stato colpito con un grosso coltello da cucina nel corso di una rissa avvenuta la scorsa notte a Marassi tra italiani e sudamericani, in tutto una quindicina di persone, che si sono affrontati con coltelli e bastoni, poi sequestrati da polizia e carabinieri, intervenuti in forze. Sono state arrestate otto persone.



Studenti falsificavano i biglietti del bus

VERCELLI. Falsificavano i biglietti del bus che utilizzavano per andare a scuola a Vercelli: sei studenti di buona famiglia (uno minorenni, gli altri dai 18 ai 20, tutti Vercelli, tranne uno che è di Sant'Angelo Lomellina, in provincia di Pavia), sono stati denunciati dalla polizia per uso di documenti falsi. Una decina di giorni fa, il custode del deposito Atap ha trovato a terra mezza dozzina di biglietti già usati per il percorso Vercelli-Vareallo: tutti erano falsi e avevano lo stesso numero di serie. Alcuni giovanissimi agenti sono stati infiltrati sui bus e subito la truffa è stata scoperta. Il costo di un biglietto Vercelli-Vareallo è di 7.400 lire: il foglio da dieci veniva venduto a 10 mila, ma in alcuni casi il falsario li regalava o li cedeva in cambio di una bibita al bar.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BG, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° minuto-La Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
8-9: Abitudine quotidiana; 8.25: Prima pagina; 8.40: Rassegna Stampa; 8.50: Viabilità; 9.30: Polizia Stradale; 9.55: Prima pagina 20 anni prima; 9.12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto; 10.15: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Polizia Municipale; 12.15: ARS24 e Notizie; 12.19: Temperature; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15.15: ARS24 e Notizie; 15.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 00-5: Notturno Musicale.

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del suo programma Ghigo: il federalismo non si tocca E il popolare Saitta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Polo della Libertà e Lega Nord rappresenti la migliore garanzia che questa volta il processo federalista» farà fino in fondo, un equilibrio e un'estremismo». Il discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Lascaris Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica già da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito esplode come una bomba la questione morale. A sollevarla il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a tre giorni dal voto del 16 aprile e mai smentita. Spiega Saitta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché ex assessori regionali per le spese elettorali hanno contestato sull'aiuto di gruppi di

potere o industriali in funzione di appalti e delibere» e perché Rosso vieta «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio del periodo elettorale».

Per Saitta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe un messaggio che assessori avrebbero come il resto di concussione. E' auspicabile, pertanto, che non si sia limitato ad una denuncia solo politica dei fatti e che abbia impedito a Ghigo la riconferma degli assessori in questione. Se ciò non è avvenuto la legislatura nasce all'insegna della questione morale. E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, ha chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il cresciuto stenografico dell'intervento di Saitta al magistrato. E questo perché Ghigo non ha risposto alla richiesta di chiarimenti

avanzata dalle minoranze». Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, si riserva di decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saitta.

Ghigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole Rosso ha informazioni che io non conosco si rivolga alla magistratura». Durissimo, invece, Valerio Caltanone, capogruppo: «Il consigliere Saitta deve finire di lanciare messaggi subliminali nel confronto con Forza Italia. Ma non pensa Pietro Marcegaglia, segretario regionale del Ds e capogruppo: «E' necessario accertare se le dichiarazioni fatte dal segretario regionale di Forza Italia che ha avuto grande parte nella determinazione degli equilibri della nuova giunta sono veritiere. Aggiungo: il Polo si configura come il nuovo partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti di gestione e ne sminuisce la funzione legislativa». (n. tr.)

Presente Samaranch Il Parco Ruffini da oggi intitolato a Primo

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11.30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il 6 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Coni Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Colana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport e soltanto italiani.

Attesi anche tanti campioni del passato e del presente: ci saranno gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gelindo Bordin, Sara Simeoni e - impegnati del Parlamento europeo - mettendo - Pietro Mennea - i protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio Mori.

MARTedì
6 GIUGNO
INAUGURAZIONE
ESTATE 2000

VENERdì
9 GIUGNO
OSPITE
d'ECCEZIONE

SABRINA
FERILLI



MARTEDÌ VENERDÌ - SABATO

BOSCO MARENGO (AL) S.S. 35 bis del Giovi Tel. 0131.298319

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RINNOVO PATENTI E
CERTIFICATI
via Cavour 29 - Alessandria
Info line 0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445553, E-MAIL ALESSANDRIA@LA STAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 11 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 263360

M. G. D.
SERVIZI
Alessandria - Pavia
Tel. 0131 265418
www.mgd.it

INSIEME IN UNA GRANDE FESTA I GIOVANISSIMI E I CAMPIONI DEL SECOLO

OMAGGIO ■ FAUSTO

Tanti applausi alla discoteca Master-Luna Rossa per i giovanissimi calciatori di Piemonte e Valle d'Aosta nella festa che ha unito i Golden Boys del referendum del secolo: le preferenze in provincia sono state oltre 150 mila. Alla fine - per dovere d'ospitalità gli alessandrini sono stati chiamati per ultimi - anche un momento di commo- zione quando, assieme a due grandi campioni della boxe come Benito Michelon e Franco Musso, sul palco è salito anche Faustino Coppi che ha ricevuto il premio assegnato al padre. Poche ma toccanti parole per ringraziare chi non dimentica il «Grande airon» a 40 anni dalla morte. Apprezzatissime nello show Eleonora Casalegno, la cantante-danzatrice brasiliana Kabru e il cabarettista Dario Vergassola. SERVIZIO A PAGINA 40



A fianco i Golden Boys della provincia nella foto ricordo. Sopra il premio alla Golden Girl, Nicole Scardello (col caporedattore Giuseppe Grosso e Piero Bosini della redazione di Alessandria)



Il colpo messo a segno ieri durante la pausa pranzo, in un cortile di viale Vicenza Valenza, rapina da 800 milioni

Svuotato laboratorio orafo

Roberto Scagliotti
VALENZA

Rapina da 800 milioni in gioielli e pietre preziose ieri in un laboratorio orafo del centro. Il colpo è stato messo a segno da due banditi, disarmati e a viso scoperto, che hanno costretto il personale a consegnare i preziosi, quindi sono fuggiti senza lasciare traccia. Senza esito, sino a ieri sera, le ricerche dei carabinieri, i quali avevano del resto ben pochi elementi per sperare in un esito positivo dai numerosi posti di blocco che hanno subito istituito nella zona.

Ad essere preso di mira dai rapinatori è stato il laboratorio orafo situato in un cortile di viale Vicenza 3, di cui è titolare Carlo Palmieri, 44 anni, abitante in strada Cisterna 22a. Inutile cercare di contattare l'orafo rapinato. In laboratorio si limitano a dire di non avere alcuna dichiarazione da fare su modalità e conseguenze del colpo.

I banditi hanno agito durante la pausa pranzo, quando sapevano che nel laboratorio l'organico era moltissimo. Poco dopo le 12,30, due sconosciuti, sui 30 anni, pare vestiti con una certa eleganza, si sono presentati all'ingresso e sono entrati facilmente nel locale, senza sollevare sospetti in chi era all'interno. Vi hanno trovato soltanto due persone, un

operaio orafo, pare di costituzione piuttosto esile, e una incassatrice. Per i banditi, che apparentemente non avevano armi, è stato comunque piuttosto facile spaventarli. Minacciandoli di percosse, hanno infatti intimato loro di consegnare oro e pietre preziose. L'operaio e l'incassatrice non hanno tentato alcuna resistenza, obbedendo alla perentoria richiesta dei rapinatori, che hanno prelevato con tutta tranquillità quanto volevano. Al momento di fuggire i banditi non hanno neppure ritenuto necessario legare o rinchiudere in qualche altra stanza i due malcapitati. Hanno semplicemente intimato loro di non dare subito l'allarme e ne sono andati. Quasi certamente hanno raggiunto un'auto che li attendeva nella zona e si sono allontanati, senza che alcuno si accorgesse di quanto stava accadendo.

Dato l'allarme, sono accorsi i carabinieri, ma nulla hanno potuto fare con i pochi elementi di cui disponevano per rintracciare i rapinatori in fuga. Le indagini puntano ora a stabilire con esattezza le modalità della rapina e ad avere una descrizione più particolareggiata possibile della fisionomia dei banditi, considerato che erano a viso scoperto. In fatti del genere rimangono comunque sempre aperte l'ipotesi di un basista che abbia organizzato il colpo.

In azione due giovani apparentemente senza armi: hanno minacciato il personale

La maxi rapina è stata messa a segno ieri poco dopo le 12,30 nel laboratorio orafo di Carlo Palmieri, situato nel cortile di viale Vicenza 3



S'indaga sul sequestro-lampo Caccia agli aggressori del pontecuronese

PONTECURONE

Mentre a Valenza s'indaga sulla maxirapina di ieri, nel Canavese proseguono le indagini dei carabinieri per dare un volto ai banditi che l'altro giorno, con un sequestro-lampo, hanno derubato il rappresentante di preziosi Gianni Tosonotti, 39 anni, abitante a Pontecurone in via Cavour.

L'uomo è stato bloccato da quattro rapinatori su due auto lungo la strada tra Mercenasco e Caluso. Costretto a fermare la sua Audi A6 e a salire su un'Alfa 156, ha dovuto poi consegnare il campionario contenente oggetti preziosi per centinaia di milioni. «Avevo paura per la mia incolumità e temevo che

potesse finire male» ha raccontato il rappresentante, ancora scosso dalla brutta avventura.

Tosonotti è stato portato dai banditi in un boschetto a lato della strada. Qui, oltre ad essere derubato, è stato colpito violentemente alla testa con il calcio di una pistola. «Sono caduto, e sentivo un grande dolore, ma non ho perso conoscenza» ha detto poi il pontecuronese.

Il rappresentante, a cui era stato portato via anche il cellulare, dopo la fuga dei rapinatori ha raggiunto a piedi un capannone distante alcune centinaia di metri e qui è stato soccorso. È stato dato l'allarme. Nella zona sono stati istituiti posti di blocco, ma dei banditi nessuna traccia. [r. al.]

Domenica velivoli anche dalla Francia Raid aereo porta turisti a vedere Marengo 2000

Iniziativa partita dall'aeroclub Bovone
«Questa città merita uno scalo migliore»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Domenica sarà una delle giornate clou nel programma di manifestazioni per il bicentenario della Battaglia di Marengo, con al centro la rievocazione storica: 2000 uomini, 30 cannoni e centinaia di cavalieri riproporranno le fasi più salienti di quel 14 giugno 1800, quando Bonaparte sconfisse gli austriaci. Qualcuno arriverà a Marengo prenotando il «viaggio» con le carrozze d'epoca in partenza alle 9 da piazza della Libertà. Altri, invece, per partecipare alla giornata hanno preferito un mezzo più moderno: l'aereo. Scendendo sulla pista dell'aeroporto «Bovone» di viale Milite Ignoto.

L'idea è stata di un alessandrino appassionato del volo, Augusto Ravazzoni, e di altri amici, tutti aderenti all'organizzazione internazionale dei piloti. Una ventina dovrebbero essere i velivoli, tutti da turismo e di proprietà degli appassionati del volo, che si daranno appuntamento sulla pista alessandrina. Alcuni - e c'era da aspettarsi - arriveranno dalla Francia, dove Napoleone è sempre di moda, altri da alcune località del Nord Italia.

«Abbiamo più volte ripetuto - dice Ravazzoni - che la nostra città, al pari di tante altre anche di minore grandezza, merita di

avere un aeroporto civile strutturato in modo tale da poter essere utilizzato seriamente, portando benefici certi, anche economici. In previsione delle manifestazioni «Bicentenario Marengo» abbiamo allora pensato di invitare piloti di altre città, per dimostrare che l'interesse per l'aeroporto è un qualcosa che non è solo nostro».

Le adesioni ci sono state, chi scenderà sulla pista di viale Milite Ignoto sarà poi accompagnato in pullmino a Marengo, per poter seguire le manifestazioni in programma. I problemi per i promotori della iniziativa non sono pochi, dal fornire tutte le informazioni ai piloti in arrivo alla predisposizione di un adeguato rifornimento di carburante. Se il numero di adesioni fosse risultato troppo elevato la difficoltà non sarebbe mancata, forse anche per questo si è deciso di non dare un'eccezionale pubblicità all'iniziativa.

Fantasma carabinieri. L'aeroporto alessandrino è agli ordini, nello stesso quartiere, in piazza Perosi, domani sera, grazie alla collaborazione tra Circoscrizione Nord, associazione Spazioidea e Marengo 2000, e in programma, con inizio alle 21,30, il concerto della fanfara della Scuola allievi carabinieri di Roma. Direttore sarà il maresciallo capofantasia Danilo Di Silvestro. L'ingresso è gratuito.

Presenta

SEPARATI IN CASA (per amore e per denaro)

Non possono più stare insieme. Il loro destino è la separazione.
Vetro, plastica, carta ■ organico si dividono.
Per amore ■ raccolta differenziata e per contenere i costi della tariffa sui rifiuti, migliorano l'economia domestica.

L'Area Raccolte Differenziate è presso l'Amia aperta al pubblico dalle ore 8,00 alle ore 12,30 tutti i giorni (domenica esclusa).

Numero Verde
800-236096

Diretto da:
Dino Foresto
Responsabile di produzione:
Franco Trussardi
con la partecipazione di
TUTTI I CITTADINI

L'Amia è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria Tel. 0131-22.32.15 (4 linee) Fax 0131-22.31.66

Il Telecom-bancomat non funziona. Problemi a Casale in salita Sant'Anna Ferrovie, da Tortona altre proteste «Carenze meccaniche, ma anche organizzative»

BOLLA

CRISPOSTA

«Fs: neppure capaci a dare informazioni»

Quasi si fossero illusi che qualche stacco cambiò nel servizio di trasporto ferroviario, in un giorno solo hanno avuto una smentita. Infatti nel tardo pomeriggio di lunedì 15 maggio 2000 è accaduto di tutto e di più. S'è rotto un locomotore a Voghera, è caduta una linea elettrica a Locate Triulzi, s'è incendiato il locomotore del treno regionale per Stradella, s'è rotto il locomotore del treno per Asti e conseguentemente tutti i treni sulla linea Milano-Gonova hanno subito pesantissimi ritardi. In questo scenario apocalittico da terzo mondo, come lo hanno definito i rappresentanti dell'Associazione Utenti Fs di Tortona Alessandro Scaccheri, Gian Paolo Costa e Alberto Galinelli, s'è inserita una grave inadempienza verificata alla stazione di Voghera che ha scatenato la vibrata protesta dei pendolari tortonesi. In sostanza, il disguido nasce dall'evidente mancanza di attenzione nei confronti dell'utenza. Il fatto è questo: il treno interregionale in partenza da Milano Centrale alle ore 18,15 e diretto a Ventimiglia è giunto con ritardo alla stazione di Voghera dove, dopo una sosta prolungata e senza alcuna informazione ai passeggeri tramite altoparlante, è stato comitato che il treno avrebbe avuto un ritardo imprecisato a causa della rottura del locomotore. Mentre il treno già sostava da diversi minuti in stazione è stato autorizzata la partenza del treno regionale per Alessandria che, con una puntuale informazione, avrebbe potuto essere utilizzato dai numerosi pendolari diretti proprio a Tortona, Novi e Alessandria.

La conclusione che si trae da questa giornata emblematica, secondo i pendolari tortonesi, è che la situazione delle Fs è forse ancora più grave di quanto si poteva prevedere, in quanto le Fs non solo non sono in grado di far fronte a carenze gravi nell'ambito dell'efficienza dei materiali rotabili, ma non sanno neppure fornire le informazioni minime per evitare pesanti disagi alla propria clientela.

Un «fan» si è giunti in campo sui lavori

Dopo prima di tutto congratularsi con l'Amministrazione comunale per la decisione di continuare i lavori in piazza S. Stefano come erano stati progettati ed approvati e per la fermezza e coerenza dimostrata nel contrastare a mesi di invettive, raccolte di firme o denunce inconsistenti da parte dei soliti scontenti radicali/comunisti.

La nostra città, dopo l'avvento della attuale Amministrazione, è diventata la città dei Bartali (non me ne voglia la meraviglia ed indimenticabile buon'anima di Ginettaccio) con... gli è tutto sbagliato... gli è tutto da rifare... tirati fuori ogni cosa fatta o da farsi, perché bisogna affermarlo categoricamente. Prima, quando vi erano loro alla guida della città, non è stato fatto niente e per giunta con anni di tempo per fare Adesso è troppo facile criticare ed erigersi a difensori della bellezza o dei luoghi tradizionali: ma quali bellezze, tutto è stato lasciato andare in rovina senza muovere un dito!

Adesso viene fuori la ridicola, propria da sbellicarsi dalle risa, proposta dei comunisti di costruire il ponte Meier sulla direttrice viale Michel: si sono resi conto che la realizzazione di questo opera, collocata nella posizione in cui è stata progettata e ubicata, è sempre più vicina a per loro si prospetta, quantomeno, un'altra dura sconfitta. Porre a pretesto la forte onerosità della demolizione del vecchio ponte Cittadella, dimostra la loro mancanza di idee anche perché la messa in sicurezza e il nuovo probabile riadattamento del ponte stesso non risolverebbero il problema dei miniventi 3800 metri cubi al secondo di portata, che il ponte Meier ampiamente garantisce.

I pendolari tortonesi lamentano lo stato di disorganizzazione generale dell'ente Ferrovie dello Stato, in difficoltà, dicono, non soltanto per la carenza delle macchine, ma anche per l'incapacità organizzativa e comunicativa nei confronti degli utenti. C'è, poi, un lettore che, anziché protestare, plaude all'impegno dimostrato dall'amministrazione del sindaco Calvo nel fare lavori pubblici, nonostante le proteste dei comunisti che, pur quando erano al governo e avrebbero potuto fare - dice - non hanno concluso un granché. Un pensionato segnala che lo sportello automatico della Telecom in piazza Garibaldi funziona bene, mentre il comitato in difesa dei diritti del cittadino di Casale, presieduto da notaio Massimo Cognacci, fa presente una situazione viabile di pericolo e disagio in Salita Sant'Anna.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamenti da estenuare, può rivolgersi alla redazione del «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. È possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

In quanto al ponte sul viale Michel esso esisteva già sul piano regolatore fascista del 1938: perché non è stato realizzato dai comunisti che hanno avuto ben 48 anni di tempo per farlo? Bastava incaricare del progetto il celebre ingegnere sovietico Popoff (che pare, tra tutte le altre cose, abbia inventato l'acqua calda) che, in un batter d'occhio, sarebbe diventato una realtà, magari con una bella e altissima piuma con stella rossa luminosa da ammirarsi nella notte alessandrina.

Alfredo Mussari
Alessandria

Muro pericolante e strada dissestata

Segnaliamo lo stato disastroso in cui si trova il manto stradale all'inizio di via Carducci e il deterioramento del muro di contenimento di fronte al Condominio Obermuto in Salita Sant'Anna. L'amministratore del condominio ci dice di aver più volte sollecitato il Comune a provvedere alle riparazioni, data anche la situazione di pericolo venuta a crearsi per i passanti, ma finora senza apprezzabili risultati. Noi abbiamo inviato all'amministrazione comunale

la documentazione fotografica; ci auguriamo sollecito riscontro.

Massimo Cognacci
Cittadinanza attiva -
Pit Servizi, Casale

Sportello automatico «strappabollette»

Martedì 6 giugno mi sono recato allo sportello automatico per il pagamento delle bollette Telecom in piazza Garibaldi. Dovevo pagare due bollette. Una mi è stata regolarmente accettata dall'apparecchiatura, l'altra invece è stata tagliata e mi è stata resa senza poter versare l'importo. Inoltre proprio per la presenza di quel taglio la macchina non ha più accettato la bolletta. Dopo di me, la stessa cosa è capitata ad altre quattro persone. Per pagare la bolletta ho dovuto poi recarmi in Posta, spendendo 1200 lire in più di tassa. Perché l'apparecchiatura non funziona bene? Sarebbe opportuna un miglior manutenzione. Come da indicazioni riportate sulle istruzioni per l'uso della macchina, ho provato a chiamare il 188 dalla cabina: il numero era muto oppure continuamente occupato. Ho telefonato dal negozio Inspi, ma l'unico risultato è stato di restare in attesa a sentire delle partiture di musica.

Elio Mossola
Alessandria

Il Consiglio vota alcuni articoli del nuovo statuto, poi tutti a casa

Espulsione dopo 3 assenze Ma intanto è mancato il numero legale

ALESSANDRIA

Pochi ore dopo la soddisfazione del presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio per la dimostrazione di grande maturità data dal Consiglio durante l'approfondita discussione di lunedì sulla Circofascetta molti consiglieri hanno dimostrato poca maturità facendo saltare, per mancanza del numero legale, la seduta di martedì. Troppi consiglieri, infatti, hanno disertato o abbandonato la seduta malgrado fossero chiamati a discutere ed approvare lo statuto del Comune che, tra l'altro, mette in evidenza l'importanza del Consiglio.

L'apertura della seduta è stata ritardata dalla mancanza del numero legale, poi, presenti 22 consiglieri i lavori hanno preso il via. Sono stati approvati una decina di articoli del nuovo statuto di cui 13 (32) è innovativo, in quanto prevede che dopo tre assenze consecutive ingiustificate il consigliere comunale decada se entro 20 giorni non farà pervenire motivazioni ac-



Consiglieri in aula a Palazzo...

ceffabili del suo comportamento. «Nel regolamento sarà opportuno specificare queste motivazioni» ha detto Aldo Rovito. Di questa norma si sente il bisogno. L'altra sven trop, i consiglieri preferivano far saltare fuori dall'aula o scendere al bar

facendo mancare il numero legale. È mancato alle 22, al momento di votare l'articolo 33. Il presidente Fabbio ha sospeso la seduta per venti minuti, alla ripresa l'appello ha reso evidente che i consiglieri non volevano proseguire: a 40 erano rimasti solo in 19 su 40, per defezioni sia tra i gruppi di maggioranza che di minoranza. Il presidente, allora, ha deciso: tutti a casa. Si riterà il 12 e 13 giugno, sperando di poter arrivare ad approvare lo statuto.

Revisori dei conti. In una precedente seduta consigliere erano stati nominati i nuovi revisori dei conti del Comune, i dottori Mauro Pinzone e Lorenzo Duto e la ragioniera Ornella Bisio. Ora il Consiglio ha nominato presidente Pinzone. Biblioteca della Frascchetta. Il consigliere Aldo Rovito (Ani) ha presentato una mozione per chiedere la sistemazione di locali nella sede della Circofascetta per la biblioteca di quartiere. Se ne discuterà in commissione Cultura. (f. m.)

Stasera a Valenza

Premi del Cif a Silvia Damiani e a due scrittrici

VALENZA. Si chiama letteratura e femminismo ed è la manifestazione del Cif (Centro italiano femminile), stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura, per valorizzare e diffondere l'opera delle scrittrici italiane del secolo appena trascorso. Il primo ospite è Luisa Adorno, nata a Pisa ma abitante a Roma, che ha collaborato a «Il mondo» di Pannunzio e «Paragone» ed è stata più volte premiata. Stasera è presentata l'ultima sua opera «Sebben che siamo donne». Interviene anche la critica e saggista Nona De Giovanni, che dirige ad Alghero il periodico di cultura «Salpandro». Per il volume «Storia del Carretto. La donna del Guinigi», le è stato assegnato il premio del Ministero dei beni culturali. Verrà conferito a Silvia Grassi di Casa Damiani uno speciale riconoscimento per essersi distinta nel mondo dell'imprenditoria internazionale. (r. c.)

Un marchio di qualità per i prodotti locali

Il convegno sulle biotecnologie, Tobio, svoltosi a Genova, ha nuovamente richiamato l'attenzione di tutti sul problema degli organismi geneticamente modificati (Omg) e, più in generale, sull'applicazione delle biotecnologie ai prodotti destinati all'alimentazione umana e animale. Man mano che i risultati delle ricerche escono dal ristretto ambito scientifico e diventano di pubblico dominio, crescono in misura corrispettiva le preoccupazioni per le conseguenze a medio e lungo termine del loro utilizzo.

In convegno di Genova ha dimostrato quanto forte sia la capacità dei cittadini di mobilitarsi. Nell'occasione c'è chi ha notato la sostanziale assenza delle associazioni dei consumatori, che pure si spesse in misura notevole - e continuano a farlo - a sostegno della campagna del 1999 dell'Unione Europea sulla sicurezza alimentare. Il loro atteggiamento, almeno delle più diffuse sul territorio, è fortemente condizionato dalla mancanza di cognizioni scientifiche certe sulla nocività e innocuità degli alimenti transgenici. Nessuno ne ha dimostrato la pericolosità, ma neppure l'assenza di conseguenze negative. Non possono assumere posizioni prioritarie contrarie, tanto più che le multinazionali interessate alla coltivazione degli alimenti transgenici enfatizzano la possibilità che questi offrano di accrescere fortemente la produzione e di combattere efficacemente la fame nel mondo.

Allo stato delle conoscenze, le associazioni dei consumatori sono drastiche nel rifiutare l'attribuzione di brevetti che renderebbero poche multinazionali padrone della materia vivente e nel pretendere che la presenza di queste sostanze negli alimenti sia facilmente e immediatamente rilevabile, con indicazioni chiare ed evidenti in etichetta o come altre forme altrettanto esplicite, per esempio pm le carni. Ai consumatori deve essere dato modo di sapere cosa stanno per acquistare.

La strada da percorrere è quella di un'informazione chiara e veritiera al consumatore e, in proposito, mancano esempi concreti di collaborazione tra produttori, commercianti e consumatori, anche nella nostra provincia.

Il prossimo 14 giugno, in occasione delle manifestazioni per il bicentenario della battaglia di Marengo, verrà ufficializzato il marchio che contraddistinguerà i prodotti agricoli delle terre alessandrine, ottenuti nel più rigoroso rispetto delle normative italiane ed europee per la tutela della salute del consumatore.

L'Adiconsumi, che si è molto impegnata assieme alle altre due organizzazioni dei consumatori per il buon esito dell'iniziativa, è a disposizione nella sua sede provinciale di via Parma 36 ad Alessandria per ogni informazione sia sull'iniziativa sia sui diversi aspetti della tutela alimentare, tema sul quale ha diffuso anche alcune interessanti pubblicazioni. (so. c.)

Lloyd Italiano
Gruppo Raspi di Assicurazioni
In collaborazione con
Comune di Frugarolo Provincia di Alessandria

"Artitalia"
www.artitalia.com

Presentano la terza edizione di
"PITTURA E SCULTURA SOTTO LE STELLE"
MOSTRA MERCATO DELL'ARTE
FRUGAROLO
17-18 GIUGNO 2000

PROGRAMMA
SABATO 17 giugno
ORE 18.30 Inaugurazione della mostra in presenza di autorità e artisti
ORE 21.00 apertura della mostra con animazione itinerante di Azizi e percussionisti per le strade e i cortili del paese.
DOMENICA 18 giugno
ORE 10.00 apertura mostra
ORE 18.00 animazione itinerante con la Bandarotta
Fraudolenta per le strade e i cortili del paese
ORE 21.00 premiazione artisti
ORE 21.30 asta pubblica opere artisti
Premi in buoni acquisto offerti da Restiani S.p.A.

Unité Industriale
Consegna borse di studio
Alle 18, all'Unione industriale di Alessandria, vengono consegnate 5 borse di studio da un milione ai vincitori del concorso promosso da Giovanni imprenditori e Provveditorato. (f. m.)

Incontri in biblioteca
Si parla di ecstasi
Alle 21, in Biblioteca a Casale, si parla di «Vie spirituali ed esperienze dell'ecstasy» con Roberto Cosola: lettura di Caterina Deregibus. (r. sa.)

Unité di Casale
Festa in Filarmonica
A Palazzo Troville a Casale, s'inizia alle 21 festa di fine anno dell'Unité. (r. sa.)

Editoria
Un libro di Karl Barth
Venne presentato alle 21, al Centro culturale protestante di Alessandria (corso Borsellino 24) il libro di Karl Barth «Dio e il niente». Partecipano Roberto Calenda Ballanti, curatore del volume, e don Giovanni Moretto, docente universitario. (r. al.)

LA STAMPA
Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttosoldi
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Spazio
e TuttiLibriTempoLibero
Domenica: Tuttosoldi (solo Torino)

LETTERE AL CORRALE

Ma la cultura è Marengo 2000?

Sono oramai innumerevoli i «festeggiamenti marenghiani» o «napoleonici» come qualcuno amerebbe dire per conferire maggior lustro alla rievocazione storica.

Intende agitarsi intorno, siamo tra quelli che non si accontentano di Marengo 2000 o Notteiva o le feste dei borghigiani (non organizzate dai potentissimi comunisti) o la stagione dell'organizzante Teatro Comunale o...

Le cifre spese per i festeggiamenti del bicentenario della battaglia di Marengo ci sono del tutto chiare (forse per risultato parziale disinteressato), risultano, da quanto è di dominio pubblico, non irrilevanti. Non stupiscono solo per il numero degli zori che compongono, ma anche per la capacità di sconcerto.

Noi tutti intuivamo la straordinarietà dell'evento (anche in questo caso la cifra è tonda), ma in questi momenti la situazione non ci è sembrata diversa.

Non ce la sentiamo, francamente, di stabilire ciò che ha maggiore valenza culturale; non sappiamo se una rievocazio-

ne storica su biga o i cannoni caricati a salve abbia più valore culturale dell'esecuzione di un'opera lirica o di una spettacolo di Carmelo Bene; non ci interessa in questo momento determinare una scala di valori.

Forse il problema si può capovolgere: ci possono essere gladiatori o gendarmi asburgici indovino possono rendersi visibili anche «altre» forme di espressione culturale. Noi siamo per una cultura che s'interroghi e ricerchi nuove forme, forse poco appiagate e con scarso consenso, ma che aiuti a riflettere e ad educare. Siamo tra quelli che pensano come Cosulich Bufalini, che le rivoluzioni si possono fare ascoltando Mozart.

Vorremmo cercare di mantenere un equilibrio tra noi organizzatori e fruitori di eventi culturali. Non insisteremo, quindi, sul fatto che da più di dieci anni organizziamo spettacoli senza alcun tipo di sovvenzione pubblica, quanto sul fatto che, come altri alessandrini, siamo troppo spesso obbligati ad andare a vedere gli spettacoli nelle città vicine.

Pasquale Zanellato
Assoc. culturale
Valdapoze - Quargnento

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

BANITARIA: 118.
Alessandria: Ch 0131 252 242. Cr Verde 0131 252 255. C.S. 0131 270 027. Acqui: Ch 0144 322 300. Ci Bianca 0144 323 333. Misencor: Ch 0144 321 020. Arquata: Ch 0144 323 603. Casale: Accornero: piazza Mazzini 2 (0142 452 220). Novi: Comunale: via Verdi (0143 76 255). Ovada: Geroldi: corso Saracco 303 (0143 80 224). Tortona: Destefano: via Emilia 39 (0131 862 008). Valenza: Comunale: 2, viale Sanuario 17 (0131 827 511).

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 0131 206 537 e, Inferno, 0131 207 224. Acqui: 0144 777 211; 0142 434 225. Novi: 0143 322 211. Ovada: 0143 842 551. Novi: 0143 33 21. Valenza: 0131 865 227. Valenza: 0131 955 111.

QUARANTA MEDICA
Alessandria: 0131 265 000. Acqui: 0144 311 440. Casale: 0142 434 334. C.S. 0131 270 027. Cr Verde: 0143 843 423. Felizzano: 0131 791 6187. Gavi: 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 946 030. Felizzano: Cr Verde 0131 791 6187. Gavi: Cr Verde 0143 843 070. Murisengo: Cr Verde 0141 893 677. Novi: Cr Verde 0143 20 20. Ovada: Cr Verde 0143 80 420. Pontevise: Cr Verde 0142 452 258. Cr Verde 0142 453 310. Misencor: 0142 781 010. Casale: B. C.S. 0131 270 027. Castelnovo: B. C.S. 0131 823 535. Cerrina: Cr Verde 0142 94

Novi, Comune: «Scelta obbligata per assicurare le ferie al personale»

Mensa chiusa prima delle scuole

Disagi e proteste in materne ed asili nido

Massimo Putzu

NOVI LIGURE
In città la mensa scolastica va in vacanza prima degli studenti. Chiusa in anticipo rispetto alla chiusura dell'anno scolastico anche di tre settimane. Il provvedimento interessa gli alunni delle elementari e delle materne che per la restante parte dell'anno usufruiscono del tempo pieno. Il servizio è terminato il 2 giugno alle elementari, mentre le lezioni si chiuderanno domani. Le materne e gli asili nido chiuderanno i battenti il 30 giugno, mentre la mensa per loro funzionerà ancora solo fino a domani.

Giornalmente, la mensa comunale fornisce circa 1500 pasti. I consiglieri comunali Francesco Soro, del gruppo Autonomisti per l'Europa-Piemonte, e Vittorio Daghino, di Forza Italia, si sono fatti portavoce dei disagi che questa mancata corrispondenza tra la fine della scuola e il funzionamento del servizio mensa provoca in tante famiglie novesi. «Dove spesso i genitori e i bambini lavorano entrambi i genitori e di problematico gestire questa situazione. I due consiglieri di opposizione hanno presentato un'interrogazione all'assessore all'Economia, Ippolito Negro, per conoscere le cause di tale situazione e per sapere se questo problema si ripresenterà anche per il prossimo anno scolastico.

In Comune replicano che tutto avviene anche negli anni scorsi e che non è legato alla presenza del fornitore unico degli alimenti in vigore da gennaio. «E'



una soluzione - aggiungono in Comune - prevista nella Carta dei Servizi per il funzionamento della mensa scolastica. E' una necessità che nasce dall'esigenza di concedere al personale impiegato nel servizio mensa i cosiddetti recuperi o le ferie spettanti.

Per il prossimo anno scolastico il Comune annuncia che la mensa partirà già all'inizio della seconda settimana di scuola e che, da vero lo sfasamento la chiusura delle lezioni e il funzionamento del servizio crea disagi. Si cercherà di trovare un compromesso fra le esigenze dei genitori dei bimbi e gli operatori della mensa.

Le scuole materne e gli asili nido chiuderanno i battenti il 30 giugno, mentre il servizio mensa funzionerà solo fino a domani. I consiglieri comunali Soro e Daghino hanno presentato un'interrogazione all'assessore all'Economia, Ippolito Negro, per conoscere le cause di tale situazione e per sapere se questo problema si ripresenterà anche per il prossimo anno scolastico.

Pecunia: preside assolto

Rosignano, stesso verdetto anche per altri 4 imputati

CASALE MONFERRATO

Sentenza di assoluzione piena (il fatto non sussiste) per il preside dell'istituto di S. Martino di Rosignano, Franco Romussi, 64 anni, di Ticino, e per gli insegnanti Roberto Stretti, di Gavi, e Stefano Varvello, 52 anni, di Grana, tutti accusati di concorso in peculato. Secondo il capo d'imputazione, tra febbraio e aprile '98, in tre occasioni avrebbero fatto accompagnare, col pulmino della scuola, 11 studenti nella proprietà del preside a Ticino, per lavori nel giardino e nel frutteto. Sulla vicenda la magistratura, in seguito a lettere anonime, aveva aperto un'inchiesta. «Come indicato dal giudice nella motivazione della sentenza, il preside non ha tratto alcun vantaggio; i suoi, ha sostenuto più spese che benefici avendo acquistato cibo per le merende dei ragazzi che potevano fare una esercitazione pratica utile per il loro stesso apprendimento» dicono i difensori Stefano Bagnara e Roberto Caranzano.

Romussi e Varvello erano anche imputati con Alessandro Curti, 46 anni, di Valmacca, e Paolo Ruschena, 55 anni, di Vignale (dove è anche sindaco), per un altro episodio di presunto peculato da cui sono stati tutti assolti perché il fatto non costituisce reato. I primi due erano accusati di aver mangiato gratuitamente alla mensa scolastica da settembre '97 a giugno '98, e gli altri, quali coordinatori del convitto mensa e assistente amministrativo e addetto alla contabilità, si avvalgono consentiti. E' emerso che preside e docente avevano ogni diritto a consumare gratuitamente i pasti. (r. sa.)

Entro 3 giorni il comitato provinciale fornirà gli emendamenti

Legge sulla flavescenza

il ministro accelera l'iter

Silvana

ALESSANDRIA

Entro tre giorni il Comitato provinciale antiflavescenza consegnerà al ministro Alfonso Pecorella Scariolo gli emendamenti alla normativa in discussione al Senato, perché venga modificata e approvata nella forma che le associazioni di categoria reputano adeguata. L'accordo è stato preso l'altra sera, a Roma, tra il ministro e la delegazione alessandrina composta dall'assessore provinciale Paolo Filippi, dal dirigente del settore Tibaldeschi, dai direttori di Coldiretti e Unione agricoltori Torchio e Fornara, dal presidente della Cia Ercole, dal presidente della Cantina sociale di Tortona Colombo e da quello del Comitato antiflavescenza dell'Ovadese Facchini. A sostegno dell'iniziativa erano presenti i parlamentari alessandrini Muzio, Rossi, Stradella e il senatore Saracco.

Già ieri il Comitato si è riunito in Provincia per concordare gli emendamenti. La norma attualmente allo studio non è specifica sulla flavescenza, ma fa riferimento alla legge 185 sulle calamità naturali. Un presupposto che ha creato qualche perplessità tra i rappresentanti degli agricoltori, tuttavia, hanno anche considerato che la riproposizione di un nuovo disegno di legge richiede tempi molto lunghi, difficilmente potrebbe essere approvato prima della fine di questa legislatura.

Il ministro, invece, si è impegnato ad apportare correttivi alla norma ora in discussione, così come vengono proposti dal Comitato antiflavescenza che si è immediatamente messo al lavoro. «Chiediamo - spiega Filippi - che i finanziamenti previsti non siano pagati solo a consuntivo, ma, al 50%, anche in fase preventiva e che la somma stanziata per il 2000 venga anticipata al 2000. Viene anche richiesta la previsione di contributi per ettari e per numero di anni di mancato rendimento. Inoltre, viene proposto il vincolo secondo cui chi riceve finanziamenti possa cedere i diritti di reimpianto solo all'interno della provincia. Siamo solidificati - commenta Filippi - Finalmente si è creato un percorso, col sostegno di tutte le forze politiche, il governo da una spinta alla Commissione legislativa avviene il testo di una legge che serve concretamente, insieme al decreto approvato in questi giorni dal ministro che obbliga i viticoltori ai trattamenti antiflavescenza».

Intanto, il parlamentare Angelo Muzio (Comunisti italiani) ieri ha fatto sapere che, oltre a sorvegliare l'iter della normativa, solleciterà quanto prima il ministro a disporre un provvedimento urgente verso la Regione Piemonte che è in stato di emergenza. Non ci si può permettere di temporeggiare. Dobbiamo rispondere in termini di risorse» dice Muzio e Tino Rossi (Lega Nord) ha scritto subito all'assessore regionale Scanderbecch chiedendogli un «atto legislativo finalizzato a riconoscere al 100% il danno subito dai viticoltori», dichiarando la flavescenza «emergenza eccezionale». Le associazioni di agricoltori, inoltre, chiedono che i 10 miliardi di previsti dallo Stato per il 2001 e altrettanti per il 2002 (di cui viene chiesta l'anticipazione) vengano stanziati entro la fine dell'anno e non siano «una goccia in mezzo al mare» migliaia sono gli ettari da reimpiantare.

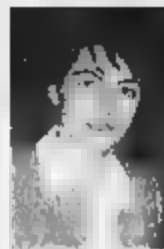
In Regione, per l'agricoltura

Albano a capo della commissione e il 13 si discute l'incompatibilità

GAVI

Nicoletta Albano sarà il presidente della Commissione Agricoltura della Regione. Sul fatto che possa invece anche restare sindaco del paese si discuterà la prossima settimana: lei comunque ne è certa. Nelle due sedute di ieri primo comitato dell'Albano sul consiglio regionale e conferma delle anticipazioni che la davano a capo della commissione la decisione verrà ufficializzata lunedì, quando è prevista la riunione di tutte le commissioni regionali.

Intanto tiene banco il tema: surroghe e compatibilità. Dovevano essere discusse le dimissioni di Livia Turco, e per questo era stato persino invertito l'ordine del giorno, ma alla fine il problema si è rivelato di tale complessità da suggerire il rinvio ad altra data. Sulla questione della sua compatibilità, Nicoletta Albano non ha dubbi. «Mi meraviglia che si stia sollevando tanto rumore» questo caso il riferimento alla legge del 1981 (secondo cui un consigliere non



Il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano. Deve dimettersi dopo essere stata eletta in Regione? C'è una nota contrapposta.

può essere anche sindaco nel territorio della Regione, ndr) non è corrente perché esiste un dispositivo ministeriale più recente che modifica i criteri. Oggi i consiglieri regionali sono equiparati ai parlamentari, ad esempio solo essi hanno, al pari dei deputati appunto, libero accesso alle carceri. Ed ormai consuetudine consolidata che i parlamentari possano anche fare a sindaco nel periodo di carica.

Il caso più vicino è quello dell'On. Lino Nuvoli, sindaco di Fagnola. Una questione che comunque verrà definitivamente chiarita martedì durante la seduta della giunta per le elezioni e all'ordine del giorno. (a. me.)

Rischia di annegare

Si getta nel Grana e salva giovane caduta con l'auto

CASALE. Il pronto intervento di un automobilista di passaggio ha salvato la vita l'altra sera ad una giovane casalese che, con l'auto, era finita nel torrente Grana, sulla strada provinciale Casale-Valenza. Si tratta di Enrico Mariani, di Mede Lomellina, che transitava sulla provinciale che dalla cittadina orafa conduce in Monferrato, proprio mentre la giovane casalese Alessandra Barbero, 20 anni, dipendente di una ditta orafa, alla guida della propria Opel Corsa, durante una manovra di sorpasso perdette il controllo dell'auto andando a sbattere contro i guard-rail e finendo nel torrente. Il mollino non ha esitato a fermarsi e a buttarsi in acqua per aiutare la giovane ad uscire dall'auto proprio mentre l'abitacolo si stava riempiendo d'acqua. La ragazza è stata portata dal 118 all'ospedale di Casale per alcuni accertamenti. Le sue condizioni non sono gravi. L'auto è poi stata ripescata dai vigili del fuoco con l'ausilio di sommozzatori. (r. sa.)

Tamponamento fra Tir sulla A21

Poche speranze per il ragazzino

VOGHERA

E' durato quasi sei ore il blocco dell'autostrada Torino - Piacenza, causato dal maxi tamponamento tra quattro tir che, l'altra sera nei pressi del casello di Voghera, ha provocato due morti e quattro feriti, di cui uno gravissimo. Decine e decine di chilometri di coda si sono rapidamente intensificati a partire dalle ore 16, quando un tir tedesco è piombato a tutta velocità contro un altro autocarro, rimasto in colonna a causa di un precedente incidente che si era verificato sulla corsia sud dell'autostrada. A perdere la vita è stato l'autista tedesco, Edwin Waizergerger, 37 anni, che stava attraversando l'Italia con un camion da calcio. Ma a rendere più nitidi i contorni del dramma è stata la violenta morte di sua figlia Tamara, di soli 7 anni di età. La bambina è rimasta stritolata in seguito all'accartocciamento della motrice sulla quale stava viaggiando anche il fratello Dominik, 5 anni, ricoverato con l'elicottero al San Matteo di Pavia. Le sue condizioni, in seguito ai violenti traumi subiti in particolare al capo, rimangono gravissime. Il tir tedesco si è scontrato con il camion guidato dal vicentino Giancarlo Zancan, 43 anni, che a sua volta è stato catapultato sul tir condotto da Paolo Raser, 26 anni di Vigevano. Quest'ultimo, nel tamponamento a catena, ha urtato un camion francese con alla guida Edmond Durand, 36 anni. Gli autisti hanno riportato ferite non gravi. E proprio i quattro tir coinvolti nell'incidente, rovesciandosi, hanno di fatto bloccato l'autostrada per ore. (d. sa.)

Convalidato l'arresto dell'autista

Hashish, sul Tir un bergamasco

ALESSANDRIA

Il gip ha convalidato l'arresto del corriere della droga (è un autista bergamasco di 40 anni, di cui viene reso noto il nome) bloccato domenica sera dalla Guardia di Finanza di Milano in un'operazione in collaborazione con la Finanza di Alessandria e detenuto nel carcere di piazza don Soria.

L'uomo, interrogato dal magistrato alla presenza del difensore Rosella Monti, si è avvalso della facoltà di non rispondere; è accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio, circa 350 chilogrammi di hashish sistemati in pacchetti nascosti in mezzo a un carico di venti quintali di salsine provenienti dalla Spagna e dirette in Grecia. Sembra che la droga fosse destinata al mercato milanese.

Il bergamasco era alla guida di un autocarro con frigorifero ed è stato bloccato a San Michele, all'ingresso della Torino-Piacenza nell'ambito di una maxioperazione peraltro non ancora conclusa. Il camion è stato «drottato» sul piazzale della caserma della polizia e poi sottoposto ad un accurato controllo.

Si cerca infatti di risalire ai «capi» dell'organizzazione, che operava a vasto raggio. Alla fine di aprile, infatti, la Guardia di Finanza in un'altra operazione anti stupefacenti, aveva sequestrato altri 380 chili di droga nascosta in un'autocistera munita di doppio fondo. In quell'occasione erano stati arrestati due autisti pugliesi. (u. c.)

Passa alla Camera il riordino del settore

Acqui, «doc» alle Terme e un impulso al turismo

ACQUI TERME

La Camera ha approvato ieri il progetto di legge riguardante il riordino del settore termale. Tra le novità, vi sono quelle relative alla creazione del «Marchio di qualità ambientale termale», che sarà concesso solo alle terme con particolari caratteristiche. E Acqui è tra queste, in quanto già classificata di primo livello super.

Inoltre, sono previste l'istituzione di scuole di specializzazione in medicina termale e la promozione del termalismo e del turismo nei territori termali. E' un nuovo passo avanti, dopo il passaggio dei pacchetti azionari delle principali stazioni termali: ex Egitto alle Regioni e ai Comuni.

La Terme di Acqui spa, attraverso la Federtorme, ha contribuito fattivamente alla redazione di tale progetto di legge, che darà una svolta decisiva a un settore in continua crescita.

«Siamo soddisfatti per l'approvazione» ha commentato ieri il presidente delle Terme,

Giorgio Turchino. Come società stiamo lavorando per dare piena attuazione a quanto previsto dall'Accordo di programma sul rilancio del settore termale, mediante la ristrutturazione degli alberghi e la realizzazione di nuove infrastrutture».

La legge che ha lo scopo primario di tutelare e valorizzare il patrimonio idrotermale ha introdotto anche una nuova disciplina per quanto riguarda l'erogazione delle prestazioni, rinviando l'individuazione delle patologie il cui trattamento è a carico del Servizio sanitario nazionale a un decreto del ministro della Sanità che verrà emanato entro 60 giorni dall'approvazione definitiva del disegno di legge.

Intanto, la Terme di Acqui spa ha reso noto che l'assemblea dei soci, già programmata per il 31 maggio, avrà luogo il 21 giugno per dare la possibilità alla nuova giunta regionale di designare il rappresentante della Regione in seno all'assemblea stessa. (g. l. f.)

Decisione di Montacuto per il centenario della posa della prima pietra: inaugurazione il 6 agosto, spesa 360 milioni

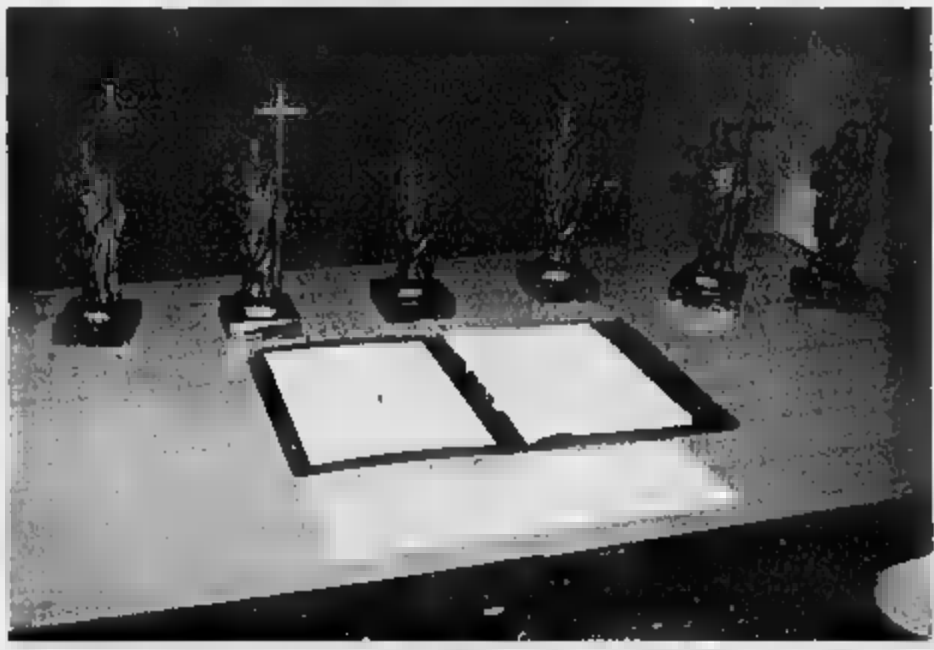
Sarà sostituita la statua del Redentore sul Giarolo

Sono già in vendita 100 mila lire modellini per finanziare l'iniziativa

TORTONA

Quest'anno ricorre il centenario della posa della prima pietra del monumento al Redentore sul Monte Giarolo. Il Comune di Montacuto - con il contributo di Comunità montana e paesi confinanti - ha deciso di promuovere e finanziare il rifacimento di una statua in bronzo in una fusione unica, fedele copia della vecchia statua. L'inaugurazione del monumento avverrà il 6 agosto: l'altra sera, nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona, c'era un pubblico interessato al convegno in cui hanno parlato Armando Bergaglio (tema: «Il Monte Giarolo: dal culto delle vette dei Liguri al monumento al Redentore») e Mauro Sala («Crisi del Redentore, punto di riferimento religioso ed escursionistico»). Linee guida del recupero del complesso monumentale. Sono intervenuti i signori Martino Canessa ed Ettore Merciano, sindaco di Montacuto. La scultura è quasi pronta, il trasferimento della statua avverrà il mese prossimo. Il costo complessivo dell'opera è di 360 milioni, compresi i lavori di sostituzione, realizzazione del porticato di protezione, restauro del basamento: oltre la metà servono per la rifusione della statua in bronzo.

I modellini (prezzo: 100 mila lire) sono in vendita al Comune di Montacuto: gli utili andranno a favore dell'intervento di rifacimento della scultura. L'altra sera sono state proiettate diapositive per illustrare l'intervento. Il vescovo, entusiasta, ha assicurato il suo appoggio all'iniziativa e la sua presenza il 6 agosto. Ci sarà anche l'adunata degli Alpini della provincia di Alessandria e il Cai di Tortona organizzerà un'escursione a piedi sulla vetta del Giarolo. La vecchia statua che serve da modello per la fusione, sarà conservata a Giarolo o a Montacuto. (m. t. m.)



I modellini del nuovo Redentore: in vendita a 100 mila lire per finanziare l'iniziativa

Un concorso bandito dalla diocesi

I fotoamatori in gara sul tema del Giubileo

ALESSANDRIA

In occasione del Giubileo, l'ufficio per le Comunità sociali della diocesi ha bandito un concorso fotografico articolato in due sezioni.

La prima è volta a cogliere quei momenti particolari nei quali la propria comunità locale, secondo le proprie tradizioni e la propria sensibilità, ha vissuto o intende vivere l'evento. La seconda propone di impegnarsi in un tema più ampio e generale, cioè di evidenziare, attraverso una personale interpretazione e secondo la propria immaginazione, il significato spirituale e religioso, autentico e non soltanto celebrativo, del Giubileo.

La partecipazione è libera e gratuita. Si pagano tre premi per un milione e 200 mila lire, le fotografie vanno inviate entro il 15 settembre alla segreteria (ufficio diocesano Comunicazioni sociali, via Vescovado). All'iniziativa, presentata ieri dal direttore dell'ufficio diocesano, Lucio Bassi, collaborano Regione, Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Unione, Cifa e la rivista Nuova Alexandria, che pubblicherà le migliori foto in un numero speciale. E' prevista entro la fine dell'anno giubilare una mostra delle fotografie selezionate o di quelle premiate. (a. c.)

IN BREVE

CASTELNUOVO SCRIVIA

Infornuto alla Acerbi operaio ustionato al volto

L'operaio G.V., 36 anni, di Voghera, in via Arcola, è rimasto vittima di un infornuto, ieri, alla ditta Acerbi, riportando ustioni al volto per il rogo di una tana di materiale infiammabile. E' stato trasferito al C.M. Prognosi di 40 giorni. (m. l. m.)

TORTONA

Escono dalla vettura prima che prenda fuoco

Allarme l'altra sera sulla provinciale per Castelnovo, dove una Renault 5 ha preso fuoco. A bordo c'era un uomo di 53 anni di Castelnovo, con la figlia, due sono riusciti a scendere prima che divampasse il rogo e sono rimasti illeso l'altro distrutto. (m. l. m.)

VIGEVANO

Dopo il tentato omicidio è agli arresti domiciliari

E' agli arresti domiciliari il Zeme Attilio Franchi, 52 anni, l'invalido arrestato per il tentato omicidio di Valle Lomellina. Ieri è stato interrogato dal gip, che non ha neppure convalidato il fermo, ritenendo che non ci fosse pericolo di fuga. L'uomo aveva sparato a Michele Mamone, 40 anni, per una vecchia lite al bar. (c. b.)

Casale, incentivi a fondo perduto e mutui agevolati

Nuovi contributi dell'Ame per chi passerà al metano

CASALE MONFERRATO

In arrivo contributi a fondo perduto a chi muterà il vecchio impianto di riscaldamento da gasolio a metano. Da 2 milioni (per impianti fino a 50 mila chilocalorie) a 6 milioni per quelli fino a 100 mila chilocalorie. Per chi ha impianti ancora più potenti, il contributo sarà rapportato in base all'intervento da attuare.

L'iniziativa è dell'Ame. L'altra possibilità, altrettanto appetibile, è quella di poter usufruire di un mutuo fino a 100 milioni a tasso agevolato (3,50%), stipulato con la Banca Popolare di Novara, che potrebbe servire non solo per la trasformazione dell'impianto di riscaldamento, ma anche per eventuali opere aggiuntive di ristrutturazione generale. Se per esempio il proprietario di casa o l'inquilino del condominio intendono rifare il tetto, possono usufruire di questa possibilità, purché contemporaneamente modificano anche l'impianto di riscaldamento.

Tali misure si rifletteranno positivamente anche sull'incremento di occupazione, prima di tutto in campo edilizio. La promozione è stata illustrata ieri dal presidente dell'Ame Angelo Mughetta e dal direttore Maurizio Garaventa, si tratta di una delle molteplici iniziative finalizzate verso l'utilizzo del metano. «Il nostro programma», dice il presidente Mughetta, «è quello di un intervento globale, che coinvolga anche il campo dei trasporti con la progressiva sostituzione dei nostri bus e delle nostre auto di servizio, che attualmente funzionano con altri combustibili».

«Chi trasformerà l'impianto di riscaldamento da gasolio a

metano», spiegano i dirigenti dell'Ame, «avrà un risparmio di circa il 25% a parità di calorie erogate». I contributi dell'Ame, da multiservizi casalese avranno durata di un anno e interesseranno un'area di circa 52 mila abitanti: Casale, Frassineto, Ticineto, Borgo S. Martino, Bozzole, Giare, Pontestura, Coniole, S. Giorgio, Terruggia, Ozzano, Rosignano, Cella Monte, Sala, Triville.

L'Ame, inoltre, è impegnata sul fronte del risparmio anche nel settore energetico. Di recente

ha costituito, con la Ovest Sesia di Vercelli, la nuova società «Ide» con lo scopo di avviare il progetto, già studiato da qualche anno, che consiste nella realizzazione di centraline che sfruttano i soli d'acqua in alcuni canali irrigui per ricavare energia elettrica.

Con la società Atena di Vercelli, invece, l'Ame ha stipulato un accordo per ottimizzare costi e gestione dei servizi relativi al complessivo ciclo integrato delle acque (fornitura, analisi e fognature). (f. n.)

CASALE

Violazioni fiscali

Assolti dal gup amministrativo della Pantagost

CASALE. Sentenza di assoluzione, all'udienza preliminare davanti al gup Giovanni Di Biacundo, per cinque ex amministratori della Pantagost di Casale (in periodi differenti dal 1° gennaio '94 fino al 31 ottobre '97), che dovevano rispondere di reati fiscali. Si tratta di Claudio Scamporrà, 40 anni, via Corte d'Appello 5, Paolo Mombello, 40 anni, strada Rolando 124, Gastone Migliorini, 61 anni, di Ancona, via Tagliamento, Francesco Revello, 74 anni, di Alba, via Crispi 30, e Roberto Cellierio, 56 anni, di Alessandria frazione Volmadonna via Ronchetto 19, che in veste di amministratori della Pantagost srl (distribuzione all'ingrosso di alimentari e calzature), che si trovava sulla strada tra Casale e Pozzo S. Evasio, erano accusati di aver commesso violazioni fiscali. (f. sa.)

CASALE

Patteggia in tribunale

Agente assicurativo incesso provvigione maggiorata

CASALE. Secondo il capo di imputazione avrebbe truffato l'assicurazione dove lavorava facendosi pagare una provvigione per un contratto decennale, mentre in effetti sarebbe stato stipulato soltanto per un anno. Ha patteggiato quindici giorni di reclusione e 500 mila lire di multa ad integrazione di una precedente sentenza già inflitta nel marzo '98. Si tratta di Pier Carlo Ogliaro, 53 anni, Boretta 348, con trascorsi repressivi. Secondo l'accusa, nel '95 in veste di produttore-venditore della Sui assicurazioni avrebbe falsamente affermato di aver stipulato un contratto decennale con un cliente anziché annuale, così inducendolo in errore gli agenti generali della Sai. Domenico Fiorani e Marco Scagliotti, che gli pagarono una provvigione di quasi 800 mila anziché di 100 mila lire. (f. sa.)

Si terrà in autunno, nell'ex stabilimento della Kaimano

Acqui rinvia la mostra



Il sindaco Bernardino Bosio

Nuova anche la gestione, più piccola l'area Bosto: «Punteremo sulla specializzazione»

Una mostra mercato completamente rinnovata. Ieri mattina è stata presentata ufficialmente l'annuale edizione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese che quest'anno slitta dalla primavera all'autunno, infatti si terrà dal 28 ottobre al 5 novembre. Il nome della rassegna sarà «Acqui Esposizione» e verrà allestita nell'ex stabilimento delle coltellerie Kaimano. Inoltre l'organizzazione della «Gestioni Srl» (che l'aveva seguita negli ultimi anni) alla società consorzio «Langhe Monferrato Roero» che ne curerà anche la pubblicizzazione.

«Abbiamo deciso di rinnovare completamente la Mostra mercato, puntando in particolare sulla specializzazione in alcuni settori specifici quali quello agroalimentare e dell'artigianato», ha spiegato ieri il sindaco Bosio, «per valorizzare le risorse e le forze produttive presenti sul territorio». La superficie espositiva sarà di 5 mila e 300 metri quadri, quindi la metà dell'attuale. La nuova localizzazione della rassegna nell'ex stabilimento Kaimano ha sottolineato Bosio, «permetterà di creare le premesse per un ulteriore sviluppo di mostre e fiere, in un luogo della città facilmente raggiungibile sia a piedi che in auto, essendo vicino al grande parcheggio dell'ex caserma «Battisti».

L'ex stabilimento Kaimano ha recentemente ospitato il Forum «Acqui e Architettura», il convegno di professionisti, la formazione e il territorio e la Giornata «L'orientamento allo studio e al lavoro, organizzata da «Langhe Monferrato Roero». Gli espositori delle passate edizioni riceveranno nelle prossime settimane una comunicazione informativa e un modulo di prenotazione. A partire dal 20 giugno, potranno essere richieste informazioni a Cristina Brugnone della società «Langhe Monferrato Roero» (0144/321897). (g. l. f.)

E ad Ovada

Negozianti contro l'isola pedonale

OVADA

Solo una parte delle proposte dell'assessore Franco Piana, relative a viabilità e sosta nel centro storico, sono gradite dalle Associazioni di categoria: commercianti e artigiani.

E' stata accettata l'istituzione dei parcheggi a pagamento, in via sperimentale, per un numero di spazi ben più limitato del previsto. Soltanto in via Cairoli e via Buffa dovrebbero essere tassati totalmente, mentre nelle piazze Garibaldi, San Domenico e Mazzini solo per la metà dei posti dovrebbe essere previsto il pagamento. Per piazza XX Settembre, Torino e piazza Matteotti, invece, mantenimento della zona disco.

C'è accordo sia per la tariffa di 1000 lire all'ora sia perché il controllo venga effettuato da personale esterno cioè dagli ausiliari del traffico.

Respinto, in toto, invece, l'altra proposta di Piana, relativamente alla sperimentazione per 60 giorni della pedonalizzazione di piazza Assunta. Ritengono, commercianti ed artigiani, che a tale chiusura corrisponda una ulteriore marginalizzazione di piazza Mazzini e via Roma, zona del centro storico già meno frequentata.

Viene ipotizzato anche l'aumento del traffico con entrata in via San Paolo con ripercussione sull'accesso da via Torino che in alcune ore della giornata origina, ora, seri problemi. (f. ba.)

Calunnia al parente in tre vanno a giudizio

Danielle Volta, 27 anni, Vercelli, via Palestro, Luigi Volta, 22 anni, e Paolo Volta, 21 anni, entrambi di Mombello, Cascina Sabarona 5, saranno processati il 27 ottobre per aver ingiustamente accusato Carlo Volta di averli minacciati con una fucile nel maggio del '96, in seguito a dissapori familiari. (f. sa.)

CASALE

Litigio dopo l'incidente processo a un automobilista

Vittima di un incidente stradale, avrebbe colpito un automobilista moncalvese con un pugno al volto, provocandogli lesioni gravi e spaccandogli gli occhiali. Ai carabinieri avrebbe poi dichiarato di essere stato colpito alla mano, si sarebbe infortunato proprio dando il pugno. Enzo Caputo, 43 anni, di Castell'Alfero, via Statale 84, comparirà a giudizio il 9 ottobre. (f. sa.)

CASALE

Falso allarme bomba all'istituto tecnico Leardi

Allarme bomba al Leardi. Ieri alle 8, dopo il suono della prima campanella, una telefonata anonima avvertiva della presenza di una bomba nell'istituto scolastico. L'edificio è subito sgomberato. Dopo il controllo dei carabinieri, gli studenti - fuori per quasi un'ora - sono rientrati in classe. (f. sa.)

CASALE

Ubriaco alla guida patteggia sei giorni

Patrick Bionda, 37 anni, Bligny I/A, ha patteggiato sei giorni di arresto e 550 mila lire di ammenda, poi convertiti in un milione di ammenda, per guida in stato di ebbrezza nel novembre '98. (f. sa.)

CASALE

Verso assegni familiari un mese e mezzo di pena

Paolo Facchini, 40 anni, Isonzo 21, è stato condannato dal pretore Nadio Magrini a un mese e 15 giorni di reclusione e a 400 mila lire di multa per essersi sottratto all'obbligo di versare l'assegno di mantenimento alla moglie che aveva in affidamento anche la figlia. (f. sa.)

Il Viaggiatore Goloso
L'arte del gusto

Ho conosciuto i valori più autentici e ho riscoperto i sapori più veri.
Li ho raccolti per non dimenticare.

unes
SUPERMERCATI
Come tu mi vuoi.

ALESSANDRIA ACQUA TERME (AL) ARQUATA SCRIVIA (AL) BASALUZZO (AL) NOVI LIGURE (AL) VALENZA (AL)



Una «nomination» agli studenti del Migliara per un progetto multimediale in lingua straniera

Educazione alimentare con un cd-rom

Realizzato dal secondo circolo, andrà in tutte le scuole



I bambini del secondo circolo hanno appreso alcuni comandi essenziali del computer e a nozioni sull'educazione alimentare

Un cd-rom realizzato dai bambini per i bambini, con l'obiettivo di completare i passi avanti verso una corretta educazione alimentare. E' una parte di un progetto, coordinato dalle insegnanti Lorella Lunardi e Ines Nadin, che ha coinvolto circa 500 bambini del secondo circolo didattico di Alessandria. Il progetto si intitola «Giocare, scoprire ed imparare» e prevede un apprendimento in modo giocoso dei comandi fondamentali dei programmi Excel e Cabri. Con il primo programma sono stati risolti problemi tratti dall'esperienza quotidiana dei bambini, il secondo - particolarmente adatto per l'apprendimento della geometria - è servito per la costruzione di figure di fantasia con strumenti equivalenti a riga e compasso. La produzione del cd-rom è stata una logica conseguenza dell'applicazione di nuove conoscenze. Ora il cd potrà essere utilizzato anche da allievi di altre scuole per capire in modo piacevole e stimolante quali sono i principi nutritivi essenziali e gli alimenti indispensabili per una sana e corretta alimentazione. I cd saranno pronti entro fine mese, all'inizio del prossimo anno scolastico dovrebbe partire la distribuzione.



Troppi dolciumi per i bambini

«Siamo partiti da una serie di questionari presentati ai bambini - spiegano le maestre Lunardi e Nadin - dove si chiedeva che cosa mangiavano abitualmente: o da qui è emerso un grande consumo di dolciumi, poca verdura pochissimo pesce. Squilibri che ci hanno spinto ad approfondire l'argomento, con lezioni tenute ai bambini da un dietologo e da due veterinari. Si è parlato di come avviene la digestione, delle malattie che possono insorgere». Dalla documentazione all'analisi delle tabulazioni

dei dati si è giunti alla preparazione del cd, una sceneggiatura particolareggiata, l'utilizzo dello scanner per immagini da internet ed enciclopedie multimediali, la selezione di musica, la registrazione di testi e di dialoghi. Importante la collaborazione di esperti come il professor Pierluigi Ferrari dell'ateneo Avogadro, e dei colleghi Pier Luigi Busatta, Vittorio Barboso, Elisabetta Benzi e della dottoressa Monica Gentile. «In ci hanno dato una mano - concludono le maestre Lunardi e Nadin -: l'importantissimo il supporto di Università ed Enaip come l'appoggio della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, dell'assessorato provinciale Pubblica Istruzione, dell'Istituto San Paolo e anche di un ignoto benefattore, che ha voluto dare un aiuto al progetto con un versamento ad uno sportello della Cr».

Un altro lavoro «Risonanza multimediale» realizzato questa volta dai ragazzi dell'Istituto Migliara di Alessandria - è valso una nomina nel concorso

Ecco l'altro tagliando Jolly martedì la scadenza finale

LA STAMPA GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2000

RADIO COSMO **radio gamma** 89.900

Provveditorato agli Studi di Alessandria

Jolly **CLASSE 2000**

Classe votata
Scuola votata

PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI TURISMO
WALLI ALBANO - OTI - SALE - TUNISI - NATE
POLLICINO - TUDINO - VALMERA - VILLANOVA

otm **CEPU** **McDonald's**

Divisione scolastica
Alessandria 800-011074

Punto raccolta tagliandi: **IL LIBRACCIO** - 32 - Alessandria

Il «Vinci» ritrova l'aula magna

Completati i lavori, oggi l'inaugurazione

ALESSANDRIA

S'inaugura stasera, alle 20.45, all'Itis «Leonardo da Vinci» la nuova aula magna, completamente ristrutturata a cura della Provincia. Si conclude così definitivamente il recupero di un edificio scolastico che era stato fortemente alluvionato e che oggi - come osserva il vicepresidente della Provincia, Daniele Boroli - «costituisce un punto d'eccellenza nel tessuto urbano e ospita anche importanti laboratori dell'ateneo alessandrino». Prosegue Boroli: «E' fondamentale per un istituto avere un luogo dove trovarsi per potersi confrontare sulle problematiche della scuola e su tematiche generali che riguardano il mondo dei giovani. Per questo devo ringraziare dal progettista, architetto Luigi Cornelio, allo staff dell'Ufficio tecnico provinciale, alle imprese». Ma c'è di più:



Nella rinnovata aula magna oggi è presentato il libro «N» di Ernesto Ferrero

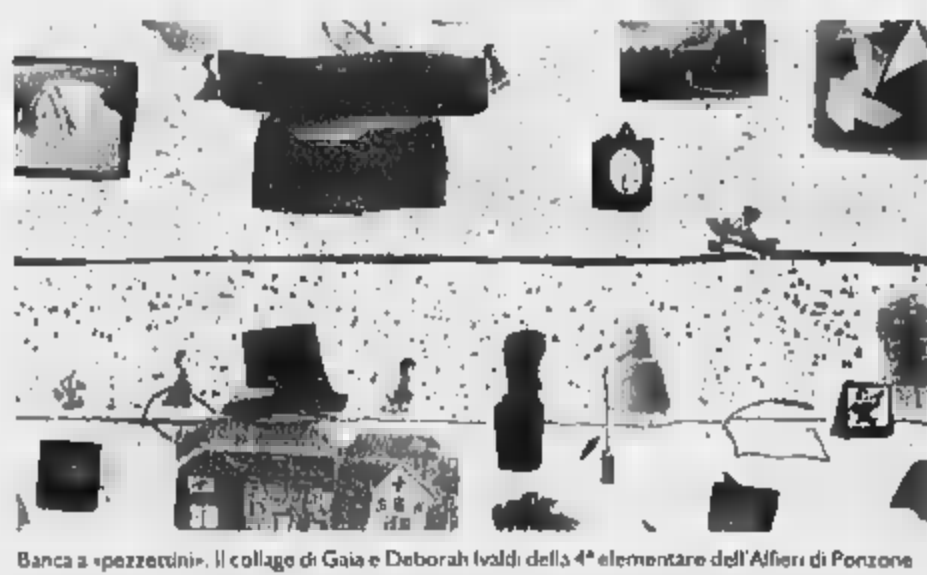
la struttura sarà a disposizione della cittadinanza e, in particolare, di associazioni culturali e di volontariato. Non a caso all'inaugurazione è stata abbinata la presentazione di un romanzo su

Napoleone, scritto da Ernesto Ferrero - il titolo è «N» - direttore editoriale della Fiera del Libro di Torino. Partecipa, oltre all'autore, anche Federico Fornara dell'Istituto storico della resistenza.

Disegni e collage da Ponzzone per illustrare la banca ideale

La scuola elementare «Vittorio Alfieri» di Ponzzone ha aderito al concorso che la Cassa di Risparmio di Alessandria propone alle elementari, medie inferiori e superiori della provincia. I ventiquattro alunni delle cinque classi hanno realizzato ben 25 disegni (spinti a «la mia banca ideale»). Per motivi di spazio (ma anche perché alcuni elaborati erano un po' fuori tema) pubblichiamo uno dei due simpatici collage proposti.

Complimenti ai piccoli artisti che hanno dimostrato impegno, applicazione e tanta fantasia. Il gioco continua ancora per poche puntate: gli studenti che hanno già consegnato i loro elaborati non perdano le speranze di vederli pubblicati, quelli che aspettano l'ultimo minuto, non perdano tempo.



Banca a «pezzettini». Il collage di Gaia e Deborah Ivaldi della 4ª elementare dell'Alfieri di Ponzzone

Con la «student's card» una lezione gratis e un menù scontato da McDonald's

L'ultimo periodo dell'anno richiede uno sprint particolare per affrontare le interrogazioni e gli esami, la prova di maturità o gli esami della sessione estiva. Uno sforzo finale che impegna completamente le energie di ogni studente sottraendolo a qualsiasi altro impegno, nonché al suo tempo libero.

Cepu offre un'opportunità da cogliere in un momento così delicato: verificare personalmente l'efficacia del suo metodo di organizzazione e di pianificazione dallo studio attraverso una lezione gratuita sulla materia desiderata e fare uno spuntino a un prezzo interessante in locale giovane in città. Potrebbe essere l'occasione giusta per apprendere alcune tecniche innovative di apprendimento e memorizzazione da sfruttare per su-

perare le prove finali!

Tutto questo è possibile attraverso la «Student's card» che voi, ragazzi, potrete trovare in tutti i locali giovanili della città o ritirare personalmente presso la sede Cepu di Alessandria in Corso Roma, 45: darvi diritto alla prenotazione di una lezione gratuita e a consumare un menù completo da McDonald's a prezzo super scontato.

Non perdetevi l'occasione: vi costa pochissimo e in cambio potrete avere un'esperienza diretta e personale. Questa certamente conta molto, forse

più dei dati, anche se questi sono davvero significativi.

Nella sede di Alessandria i tutori, tutti laureati e specializzati nelle materie di insegnamento, nonché nella didattica tramutano un formato a cura del Cepu, seguono giornalmente a totale attenzione più di 200 studenti.

La cura personale a regolare della loro formazione fa sì che ben l'85% di essi superi gli esami al primo tentativo, mentre chi non ce la fa riesce neppure dopo il secondo viene rimborsato interamente della somma spesa per la preparazione grazie alla formula «soddisfatti o rimborsati» stabilita con il gruppo Autori della Generali.

Correte, dunque, a ritirarla: sono troppe le occasioni che perdereste se non la faceste!

Amiu 2000 all'ultima «suspense» stamane alla Ferrero le premiazioni

Questa mattina alle 10, alla sala del teatro Comunale di Alessandria, si svolgerà la premiazione del concorso «Amiu 2000» dedicato alla sensibilizzazione di più giovani sul tema della raccolta differenziata.

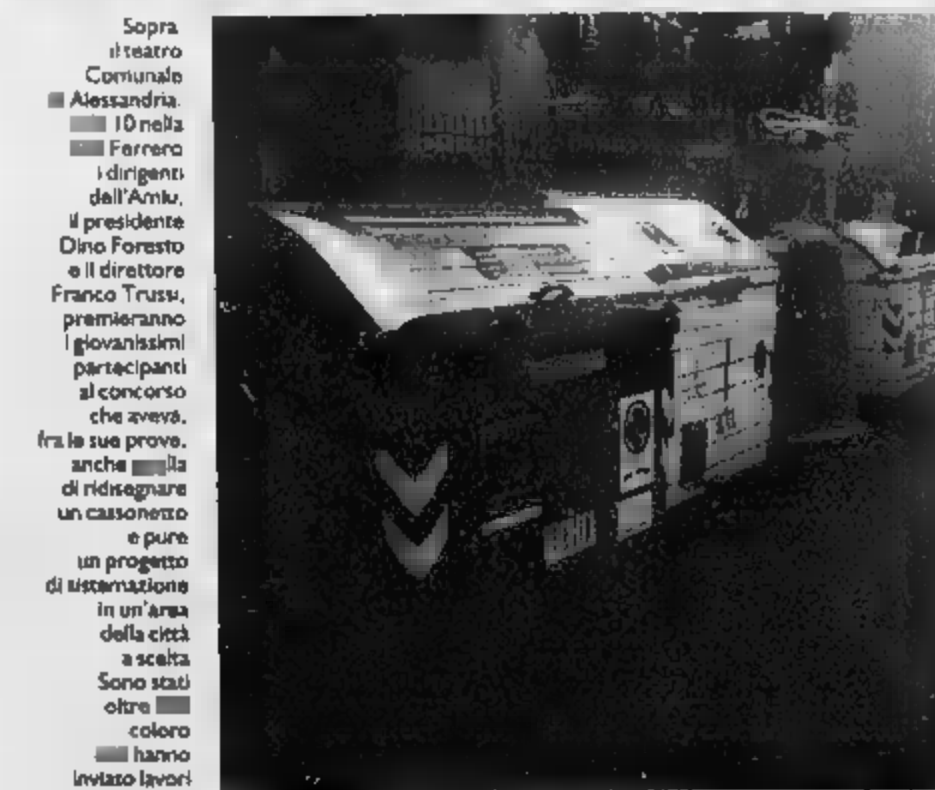
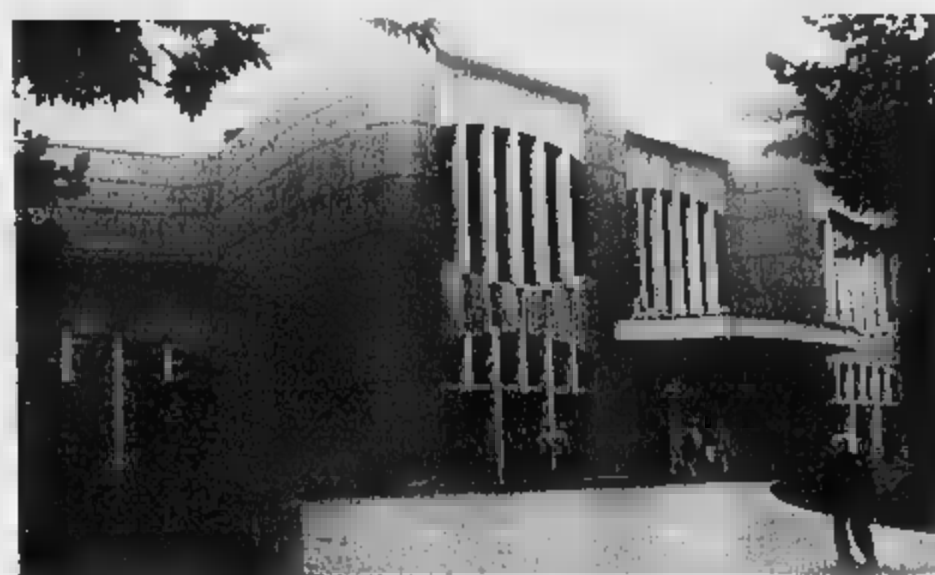
E' degna conclusione di un'iniziativa che ha riscosso notevole successo e si è protratta per tutta la durata dell'anno scolastico. Diverso scuole materne, elementari e medie inferiori della città hanno partecipato con entusiasmo, elaborando disegni, plastici, cartelloni promozionali e altre soluzioni creative per diffondere «la loro» raccolta differenziata, ma indispensabile forma di educazione civica. Oltre duecento bambini attendevano la proclamazione dei piccoli vincitori.

Il lavoro della giuria non è stato facile, anzi a lungo è rimasta indecisa sulla graduatoria da assegnare perché tutti hanno dimostrato grande fantasia, originalità e autonomia nella realizzazione dei lavori, anche i più piccoli, utilizzando, per gli elaborati pratici, moltissimi materiali, svariati colori e soluzioni grafiche personalizzate.

Nessuna indiscrezione trapela: gli organizzatori hanno voluto mantenere il silenzio per non sciupare l'effetto sorpresa. Di certi concorsi solo i premi: una fornitura completa di cancelleria, dai pennarelli ai quaderni, per la materia vincitrice e videocamera e stereo per le elementari e le medie prime classificate. Nessun timore, però, per gli altri: ci sono gadget per tutti, espressamente voluti proprio per riconoscere l'impegno dimostrato da ciascuno.

L'Amiu, nelle persone del Presidente Franco Trussi e del direttore Dino Foresto, si è detta soddisfatta dell'adesione e dell'attiva partecipazione di tutti i bambini: come prima edizione, il concorso è decisamente riuscito e non è mancato.

Del resto i bambini informati di oggi diventeranno i cittadini rispettosi di domani.



Sopra:
il teatro
Comunale
di Alessandria.
In alto:
10 nella
Ferrero
i dirigenti
dell'Amiu,
il presidente
Dino Foresto
e il direttore
Franco Trussi,
premieranno
i giovanissimi
partecipanti
al concorso
che avverso
fra le sue prove,
anche quella
di ridisegnare
un cassonetto
e pure
un progetto
di sistemazione
in un'area
della città
a scelta.
Sono stati
coloro
coloro
avvisato lavori



VERSO IL 21 GIUGNO



ESAMI
Approfondimenti sull'esame di Stato? Potete «navigare» nei siti scuola, istituzionali e non: www.istruzione.it (Ministero); www.cede.it (Centro europeo dell'educazione); www.progscuole.com; www.hermescuole.na.it. E inviare quesiti a esami@rubriche.lastampa.it. Le risposte: in www.lastampa.it allo Spazio Esame.



SCUOLAINSIEME

«Scuolainsieme», il bimestrale di cultura e informazione scolastica diretto da Gabriella Girgenti (www.tecnicalascuola.it), dedica il dossier dell'ultimo numero all'esame di Stato. Tra i servizi, consigli sui criteri per correggere la fatidica terza prova. Obiettivo: offrire elementi concreti per una valutazione oggettiva e non discrezionale.



VOLONTARIATO

Non è raro il caso di studenti che si siano impegnati in un servizio di volontariato. Un esempio tipico è quello di chi ha seguito bambini malati. Gli esperti del Provveditorato spiegano che una dichiarazione della famiglia del piccolo viene accettata come certificazione. (fini del credito formativo).

Facciamo i conti di credito scolastico e voti

«E' necessario che i prof usino tutta la scala da 1 a 10»

Credito scolastico e voti durante l'anno. All'incontro promosso dal Provveditorato agli Studi di Torino presso l'Ic «Galilei» di Avigliana, con la preside Vanda Pagliaro a fare gli onori di casa (ospiti gli studenti di Oulx, Bussolengo, Giverno e Bardonecchia), alla lente d'ingrandimento del nuovo esame di Stato i ragazzi hanno passato con insistenza il sistema di assegnazione del punteggio in relazione ai voti riportati nel corso dell'anno.

Ai quesiti dei «maturandi» ha risposto un gruppo di preparatissimi docenti capeggiati dal preside dell'Ipc «Galilei», Nicola Sacco. E a proposito di preparazione, premessa rassicurante. Il professor Sacco ha ricordato che questa volta le commissioni non saranno più in balia dei dubbi dello scorso anno, ma sfoggeranno una puntuale conoscenza della normativa e della metodologia del nuovo esame. «Nei passati sono stati organizzati corsi di aggiornamento destinati ai docenti e in tutte le scuole sono disponibili le

registrazioni dei Rai-Sat.

Dunque, la valutazione in vista dell'inserimento nelle bande di oscillazione in base alla media dei voti. «La scala usata normalmente dovrebbe essere 1-10, ma i docenti non danno mai più di 8. Perché?», ha domandato un ragazzo suscitando un coro di «E' un quesito da cento milioni» ha replicato con umorismo il professor Sacco, facendo scaturire una piccola «tavola rotonda»: forse non immediatamente utile per chi affronterà le prove a partire dal 21 giugno, significativa per i docenti che sabato saranno impegnati negli scrutini. E per comprendere come la scuola vive questi tempi di profonde trasformazioni.

«Quella dei voti è una questione che ogni capo d'istituto sta dibattendo con i suoi docenti. Se la scala è da 1 a 10, va usata tutta. E' chiaro che se il voto più alto è 7, lo studente non potrà mai arrivare al massimo di 20 punti. Per molto tempo tutti noi

abbiamo usato dal 4 all'8: ora dobbiamo arrivare a utilizzare l'intera estensione, altrimenti il punteggio del credito scolastico viene appiattito. Quest'anno, comunque, risulta che ci sia già stato un forte miglioramento rispetto all'anno passato». Ancora: «I criteri di valutazione devono essere omogenei: non è più pensabile che un docente dica io non vado oltre il 7 o che nella sezione A gli studenti abbiano tutti 7 e 8, mentre in C siano tra il 3 e il 4».

Una ragazza: «Ci dicono che per un compito facile più di 7 non ci arriverà mai...». Risposta della professoressa Franca Beletti del «Galilei»: «Il nostro collegio docenti ha stabilito che la valutazione non sia fatta solo sulle prove oggettive, ma che tutto concorra a determinarla. Così, un compito può ricevere 7 o 9, ma alla fine si vedrà l'insieme». Parole sulle quali rifletterà. Gli scrutini non sono ancora cominciati.

di cura di **FRANCESCO DE VITO**, Maria Teresa Martignetti, Mario Torsello



«Gli insegnanti per molto tempo hanno assegnato, in linea di massima, i voti dal 4 all'8: ora si deve arrivare a usare l'intera estensione altrimenti tutto viene appiattito»

A fianco e in alto, alcuni momenti dell'incontro svolto presso l'Ic «Galilei» di Avigliana, ospiti gli studenti di Oulx, Bussolengo, Giverno e Bardonecchia

La materia della terza prova svelata all'ultimo momento

In questa pagina, sesta ed ultima dell'iniziativa de La Stampa con il Provveditorato di Torino, trovano risposta piccole e grandi curiosità di vario tipo relative allo svolgimento dell'esame.

Il punteggio ottenuto nelle prove scritte deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio dei colloqui. La commissione si riunisce in questi due giorni?

Nei due giorni che precedono l'inizio dei colloqui la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe di competenza e prevedere la strutturazione dei colloqui.

Quanti giorni sono assegnati per la correzione delle prove scritte?

Ogni commissione decide autonomamente il calendario dei propri lavori. E' legittimo stabilire che, per motivi di equità ed equilibrio nella valutazione, la correzione di tutte le prove scritte inizi al termine della terza?

Sì. Non vi sono tempi stabiliti dalla normativa per la correzione: la commissione deci-

de autonomamente, oltre ai criteri, anche i tempi della correzione.

Nella seduta in cui la commissione predispone la struttura della terza prova si possono anche scegliere le discipline su cui essa verterà?

La commissione determina preliminarmente la struttura della terza prova e il presidente assegna a ciascun commissario l'incarico di predisporre le proposte sui contenuti della prova stessa. Il giorno del terzo scritto, sulle proposte che ognuno deve formulare in numero almeno doppio rispetto alla tipologia prescelta, vengono determinate le materie e i contenuti.

La commissione può informare preventivamente i candidati di quali saranno le discipline su cui verterà la prova?

No. Le materie devono essere comunicate solo il giorno dello svolgimento.

Nel colloquio, la valutazione di ogni insegnante deve basarsi sulla parte riguardante la sua materia o la

Se un candidato si ammala la commissione può disporre la visita fiscale

prova deve essere valutata nel suo insieme?

La valutazione del colloquio non può prescindere dagli obiettivi di questa prova: accertare la padronanza della lingua italiana in misura equilibrata, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, di discutere e approfondire i diversi argomenti. Pertanto la commissione dovrà strutturare le varie fasi del colloquio, predisporre una griglia di valutazione e darne una valutazione complessiva.

Qual è la procedura applicabile nel caso di un candidato

L'esito degli scritti non può essere cambiato anche se all'orale si risponde a tutto

che per motivi di salute non possa essere presente alle prove?

Il candidato che si trovi nell'impossibilità di partecipare ad una o più prove d'esame deve presentare domanda al presidente della commissione, corredata da idonea certificazione, di essere ammesso alle prove supplitive. La commissione valuta l'istanza e ha facoltà di disporre visita fiscale.

Il presidente della commissione può «interrogare» alla pari degli altri commissari? Il presidente può intervenire nel colloquio. A lui spetta in partico-

lare il compito di supervisionare e coordinare i lavori.

E' legittimo preparare nei giorni precedenti più testi per la terza prova e poi sorteggiare il testo finale il giorno stesso della prova?

No. Come si attribuisce il credito scolastico ad un allievo dell'ultimo anno che si sia ritirato e poi presentato all'esame come candidato esterno, nella stessa classe? L'allievo deve essere ritenuto un candidato esterno a tutti gli effetti. Pertanto è la commissione ad essere competente ad attribuire il credito scolastico.

Quale comportamento deve tenere la commissione d'esame qualora durante la riunione preliminare rilevi una errata attribuzione del credito scolastico?

In questo caso il competente consiglio di classe dovrà essere convocato dal capo d'istituto, senza oneri per l'amministrazione, affinché riesamini la situazione. Nel frattempo il candidato sostiene l'esame «con riserva». In caso di conferma della delibera-

zione, la riserva con cui gli interessati sostengono gli esami dovrà essere sciolta in senso negativo.

In alcuni casi capita di avere studenti che abbiano una carriera scolastica irregolare o frastagliata, con frequenti passaggi da un corso di studi ad un altro. Come deve essere predisposto il certificato finale?

Secondo la normativa attuale la certificazione è quella prevista dal D.M. 450. Pertanto nella parte relativa ai programmi di insegnamento vanno riportate tutte le materie del corso, indipendentemente dal curriculum dello studente.

E' possibile modificare il punteggio assegnato alle prove scritte, qualora nel corso del colloquio la commissione si rendesse conto di avere sottovalutato tali prove?

No. Il punteggio assegnato dalla commissione per la valutazione delle prove scritte non può essere variato. Il punteggio, infatti, viene affisso all'albo dell'istituto almeno due giorni prima dello

svolgimento della data del colloquio. La discussione degli elaborati scritti concorre alla valutazione del colloquio nell'ambito dei 35 punti a disposizione.

E' possibile che il presidente e i membri esterni che lavorano su due commissioni si rechino in una delle sedi e lascino i soli membri interni ad assicurare il corretto svolgimento di una prova scritta?

Le commissioni hanno la facoltà di stabilire l'organizzazione dei propri lavori. Il trasferimento in una delle sedi di tutta la componente esterna della commissione non è pertanto precluso, anche se sembra inopportuno.

Se un alunno risulta non promosso bisogna pubblicare comunque il voto acquisito?

Sull'albo risulterà solo la dicitura «diploato» o «non diplomato».

Quali sono le motivazioni per assegnare un punteggio aggiuntivo?

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus le motivazioni potrebbero fare riferimento alle prove particolarmente positive effettuate dal candidato, o a un curriculum scolastico molto brillante.

Come deve essere dichiarato un candidato che dopo la pubblicazione dei risultati delle prove scritte abbia presentato una dichiarazione scritta di ritiro dall'esame orale?

Deve essere dichiarato «ritirato».



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale l'individuazione percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva di lavoro, nella gestione oculata risorse, progettazione percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono rispondere modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e di ricerca. Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato. L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere «uno spazio universitario comune» studenti e docenti possano circolare e in cui formazione e i diplomi siano.

L'Università degli Studi di Torino ha dodici facoltà e oggi un ateneo di grandi dimensioni: più di 65 mila studenti, 1800 fra docenti ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, 34 corsi diploma universitario, 62 scuole di specializzazione, 31 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori.

Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6706570 - Fax 011.6706574
E-mail: facolta@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706156/8165 - Fax 011.6706142
E-mail: epina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707885
E-mail: rivieri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702374
E-mail: dgianfrancesco@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: mascagiar@rettorato.unito.it

Lingue e Lettere Straniere
Tel. 011.6122787/2750 - Fax 011.6702130
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707884 - Fax 011.6707876
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.8178444 - Fax 011.8179238
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.882642 - Fax 011.8123008
E-mail: carlos@rettorato.unito.it

Matematica, Fisica e Naturali
Tel. 011.888477 - Fax 011.889978
E-mail: rola@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121667 - Fax 011.8122176
E-mail: garavito@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per le Biotecnologie
Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzo.silengo@unito.it

Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.745829
E-mail: scs-smot-amn@unito.it

Laurea in Scienze Strategiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176
E-mail: gaavollo@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specializzazione
Tel. 011.6707870 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Studenti Tel. 011.6702410 - Fax 011.6702387 - giordano@rettorato.unito.it
Ufficio Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - lasseiva@rettorato.unito.it

Tanti volti noti con Stefania Belmondo, Faustino Coppi e la madrina Elenoire Casalegno

I Golden Boys nella «notte delle stelle»

L'abbraccio delle promesse con i campioni dello sport

BOSCO MARENGO

Non sapremo mai se alla fine la corte spietata e improbabile del cabaretista Dario Vergassola alla fatina blonda Elenoire Casalegno sia andata in porto, ma il pubblico ha certamente dimostrato di apprezzare gli sforzi del comico spozzino, incoraggiandolo a ritentare. Il grande abbraccio tra le promesse e i campioni ha suggellato l'edizione 2000 dei Golden Boys, alla discoteca Master-lana Rossa di Bosco Marengo. Uno show che ha coinvolto tanti lettori della Stampa, proponendo diversi momenti: dai balletti e dalle canzoni brasiliane della «pantera» Kabru alle gag di Vergassola, dalla bellezza e dalla simpatia di Ele Casalegno, «divorata» con lo sguardo dai campioncini - e soprattutto dai loro papà in prima fila - che passavano per le foto ricordo sul palco, alle splendide canzoni proposte da Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls. Il tutto proposto da Maurizio Di Maggio, anima di Radio Montecarlo e gran «cerimoniere» del gala. E poi la proclamazione dei «campioncini del secolo», uno spaccato dello sport italiano che conta.

Tra una premiazione e l'altra, ci sono stati momenti e messaggi importanti: come quello di Francesco Morini, stopper della Juventus Anni '70 - intervistato dallo «juventinologo» Roberto Lynard - che ha invitato i tanti giovani presenti a non mollare i libri, perché un vero campione deve anche saper cancellare il calcio con lo studio. Morini ha poi sollecitato Giovanni Piovano, ex giocatore della Fiorentina. Toccanti i ricordi di Faustino Coppi sull'indimenticabile papà Fausto e dei parenti del «diavolo rosso» Giovanni Gori, primo italiano a correre il Tour de France.

Comunque il ringraziamento di Paola Galletta del papà Silvio, vincitore del «Campione del secolo» nelle province di Novara e Verelli. Un grande applauso ha accolto Stefania Belmondo, accompagnata dal marito: in prima fila ha dato lustro alla serata. Il redattore capo Giuseppe Grossi, responsabile delle edizioni provinciali del Piemonte della Stampa, ha speso parole di ringraziamento per Stefania e per Felice Bertola, affare del pallone elastico, sport che non gode della grande ribalta nazionale, ma che è sinonimo di sacrificio e sudore. Sacrificio, sofferenza e sudore, comune denominatore an-



I lettori della Stampa hanno espresso 900 mila preferenze per incoronare i giovani e i miti

Da sinistra Piero Barberi, direttore centrale Banca Popolare di Novara, e Alberto Martignone, direttore marketing Coop

che per il pugilato, disciplina che ha avuto in Benito Michelon e Franco Musso i campioni più votati per la provincia di Alessandria. Sul palco si sono alternati altri «campioni del secolo», come gli astoriani Gianfranco Cimberio e Ladio Gippas.

E sul palco sono saliti anche i nostri sponsor: Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara con Dario Lorenzini, responsabile delle relazioni esterne, e Alberto Martignone, direttore marketing della Nova Coop. Guido Della Bruna, product manager della Stampa, ha ricordato che manifestazioni così popolari possono essere realizzate solo grazie al contributo di partner appassionati. La direzione artistica della manifestazione è stata curata dall'agenzia Ecom di Albenga.

I lettori della Stampa hanno espresso ben 900 mila preferenze, un record. Nei prossimi giorni, altre foto e servizi per ricordare la «notte delle stelle» di Golden Boys e i campioni del secolo. (m. p.)



A sinistra, Elenoire Casalegno chiude la serata a modo suo. Sopra, Felice Bertola (primo sin.) e Stefania Belmondo. A destra, il gruppo «Vittorio De Scalzi» che hanno dato un saggio della loro bravura ripercorrendo le canzoni più belle del loro repertorio



A fianco un momento molto toccante della serata: il figlio dell'«altrone» Faustino Coppi, Fausto, traccia un ricordo del Campionissimo scomparso quarant'anni fa sempre nel cuore dei tifosi



Continua fino al 20 gennaio 2001
la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000
i REGALI COOP

Un mondo di premi belli,
utili, preziosi, tutti firmati
e... tutti regalati,
riservati ai Soci Coop.

E IN PIÙ CON AGIP FAI IL PIÙ DI UNO

Facciamo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da appositi segnaletici, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante* e dieci punti per ogni litro di lubrificante.

*Benzina o gasolio, fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento e solo per motocicli e autovetture

la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento
che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli
per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi

**Sponsor Banca Ufficiale
83° Giro d'Italia**

Banca Popolare di Novara

TANTI PRODOTTI
CON SCONTO **50%**

Olio extravergine oliva
BERTOLLI
1 L

6.780



Mozzarella
GULLIVER
g. 125 (kg. L. 9.920)

1.240



Pasta semola
BARILLA
vari tipi - g. 500 (kg. L. 1.780)

890

supermercati
Carrefour
Grandi Scelte

da mercoledì a domenica
7/18
giugno giugno

Sabato da Tortona ■ Novi la 13ª edizione abbinata al memorial Fausto Coppi Garzelli alla Coppa delle Nazioni

Ma non ci sarà l'antagonista Casagrande

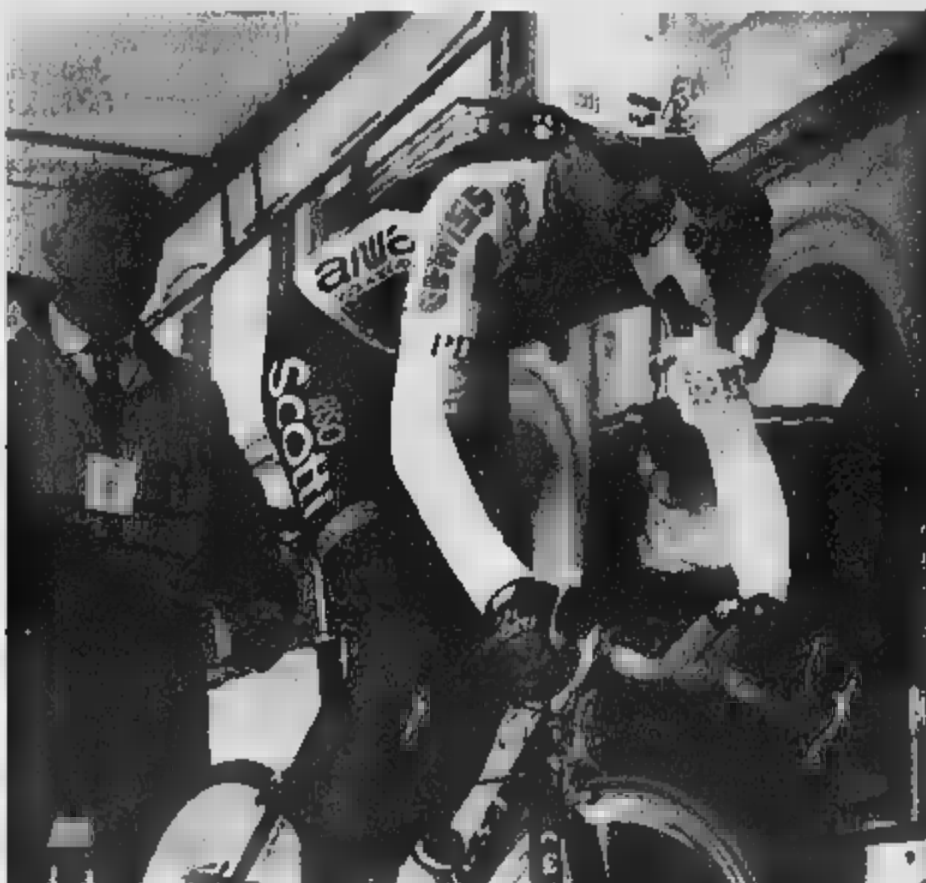
NOVI LIGURE

Anche il recente vincitore del Giro d'Italia, Stefano Garzelli, sarà fra i partecipanti della 13ª Coppa delle Nazioni, 4ª memorial Fausto Coppi, cronometro individuale open, organizzata dal Velo Club Primavera Ciclistica, in collaborazione con la società ciclistica novese Fausto Coppi e Pietro Fossati, il Velo club Tortonese Sesto Coppi e l'Ente Provinciale. La corsa contro il tempo, con partenza da Piazza Duomo a Tortona, e arrivo a Novi in via Garibaldi, sulla distanza di 32,5 km, prenderà il via dopodomani sabato 10 giugno. Sono in lista 62 corridori fra professionisti e dilettanti Elite Under 23. Mancherà lo scontro fra lo stesso Garzelli e Francesco Casagrande, i due principali protagonisti dell'ultima Giro. Il toscano, salvo ripensamenti dell'ultima minuto alquanto improbabili, ha preferito rinunciare all'aggiuntamento e rinviare ad un'altra la sua personale rivincita con l'attuale allievo della Mercatone Uno.

Tuttavia mai come quest'anno, la prova presenta un parterre di iscritti davvero ed importante. È stato affidato anche ieri alla presentazione ufficiale della corsa nel salone biblioteca comunale di Novi alla quale sono intervenuti fra gli altri i due volte campione iridato Gianni Bugno, l'olimpionico del '60 Marino Vigna e la vice campionessa del mondo 70 Morena Tartagni. Oltre Garzelli che intende onorare al meglio la fresca vittoria

rosa, ci sarà il vincitore dell'anno scorso, il russo Serghej Gontchar, un vero specialista delle corse contro il tempo, vincitore anche di due cronometri al Giro d'Italia e del Gran Premio delle Nazioni. Con lui gareggeranno i compagni di squadra della Liquigas Pao, Davide Rebellin che è stato campione italiano juniores a cronometro nel 1984, Denis Zantedini e Daniele Contrini, quest'ultimo secondo classificato all'Intergrò di Novi Ligure nella tappa Meda - Genova. La Mercatone Uno, oltre a Garzelli, presenterà al via anche Marco Velo, tra i favoriti della corsa con Gontchar, l'anno scorso battuto proprio dal russo e vincitore l'anno prima davanti a Peschel e Sironi. Tra gli altri specialisti della cronometro figurano anche Andrea Pavan, che è stato campione mondiale Under 23, ed il russo di Sverdlovsk, uno dei corridori più affezionati al memorial Coppi che si aggiudicò la prima edizione nel '97.

La prova contro il tempo di dopodomani sarà un utile banco di prova in vista del campionato italiano in programma il 20 giugno a Verona ed una delle tappe fondamentali di preparazione alle Olimpiadi di Sydney. Anche sotto questo punto di vista si spiega la partecipazione di tre elementi della nazionale austriaca: Nathan O'Neill, Toni Laper e Johannes Hall. Tra i dilettanti, al primo dei quali sarà assegnato il memorial Costante Girardengo, spicca lo svizzero Fabian Cancellara, tra i favoriti insieme all'ucraino Aleksandr Synarenko. Ci saranno anche due atleti della squadra novese Gs Città del Ciclistico Alpina Olmo, Denis Bondarenko e Fabio Finotti. Sono poi previste altre tre gare su una distanza ridotta che anticiperanno la corsa dei professionisti e dei dilettanti Elite: il Memorial Giorgio Irmes riservato all'Elite femminile dove si annunciano fra le protagoniste Alessandra Capelletto e Gabriella Prognolato; il Memorial Pion Russano, junior maschile sui 23 km ed il memorial Mauro Galante, junior femminile sui 14,5 km. La gara clinica con i professionisti ed i dilettanti elite partirà alle 10.10.



Francesco Casagrande, salvo ripensamenti dell'ultima ora, non parteciperà alla Coppa delle Nazioni. Sconfitto dall'antagonista Stefano Garzelli al recente Giro d'Italia, l'atleta toscano non intende, almeno nell'immediato, misurarsi con l'allievo della Mercatone Uno

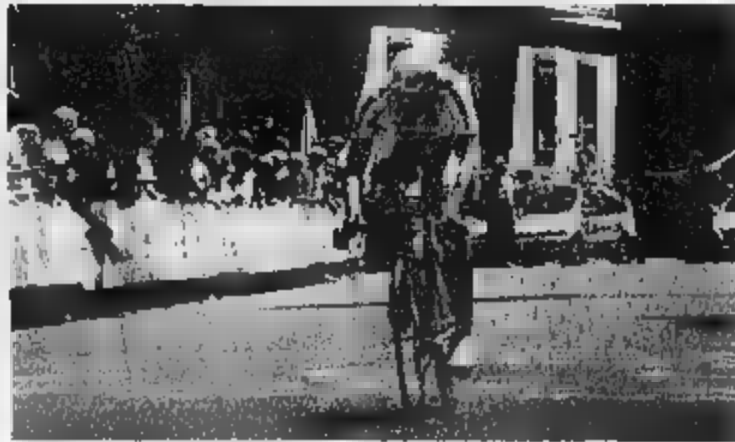
La gara parte da «Promobus» Esordio della piattaforma superaccessoriata

TORTONA

Si chiama «Promobus», è stato inventato da Maurizio Gandini, un geniale varesino di 41 anni, che da tempo si occupa di grandi gare ciclistiche e lo «vedo» soprattutto dal versante della partenza invece che da quello dell'arrivo. Si tratta in pratica di un normale pullman, al quale sono però «aggiunte» diverse strutture gonfiabili che, quando sono attivate, occupano una superficie di 270 metri quadrati: sabato, quindi, occuperanno oltre metà di piazza Duomo.

«Abbiamo avuto qualche fase sperimentale», afferma Maurizio Gandini - ma l'esordio ufficiale di questa struttura sarà proprio a Tortona e l'occasione, il Memorial Coppi, è sicuramente degna anche di un evento come questo.

Il «Promobus» ospiterà il palco per gli ospiti (12x2,5 metri), un salotto per la mostra su Fausto Coppi che sarà allestita da Giancarlo Arnano (ci saranno naturalmente i grandi pannelli che riproducono le pagine de La Stampa che raccontano le imprese del Campionissimo); nell'ampio «salotto» (dove potranno trovare posto una quindicina di persone) ci saranno tavoli dove saranno sistemati quattro schermi televisivi dove sarà possibile seguire in diretta la gara, computers collegati con Internet, apparecchiature fotografiche per la realizzazione di «carti» con foto a colori (tempo



Tra i favoriti, Marco Velo, anch'egli come Stefano Garzelli della Mercatone Uno

un paio di minuti) e banda magnetica. Ma il vero scopo del «Promobus» è quello di garantire una partenza perfetta dei campioni che prenderanno parte alle gare a cronometro, dove anche un decimo di secondo in più o in meno può sfalsare il risultato della competizione. Gli atleti, dopo la presentazione sul palco, partiranno da uno «scivolo» (6x2,50 metri) dotato di tutte le più moderne attrezzature di controllo: lo starter con la classica bandierina ci sarà ancora, naturalmente, ma stavolta potrà usufruire dell'analisi di apparecchiature elettroniche a tutto vantaggio della perfetta regolarità della gara. Tutto ciò servirà a tranquillizzare i partecipanti di gara che si risol-

lano solitamente sul filo dei secondi, e spesso anche mezzo. E forse un «Promobus» lo avrebbero desiderato anche gli atleti che hanno onorato in passato la Coppa delle Nazioni, e che figurano nel suo «albo d'oro» da quando, nel 1977 e nel 1999 per le donne e diventata gara individuale anziché a squadre sul percorso che va da Tortona a Novi, o viceversa.

Ecco l'albo d'oro delle due gare «open» di maggior richiamo. MEMORIAL FAUSTO COPPI (élite e under 23 maschile): Berzin, Peschel, Gee (1997); Velo, Peschel, Sironi (1988); Gontchar, Velo, O'Neill (1999).

MEMORIAL GIORGIO BORAS (élite femminile): Prognolato, Mazziyte, Bellutti.

Una bella iniziativa di promozione turistica del consorzio «Appennino Ligure Novi - Gavi» Tre mappe-guida nella terra del Campionissimo

Itinerari storici ed enogastronomici, percorsi per ciclisti e camperisti

NOVI LIGURE

Il consorzio turistico Appennino Ligure Novi - Gavi, proseguendo nell'opera di valorizzazione del territorio, sta realizzando tre cartine sulle «Terre di Fausto Coppi» che comprendono la zona fra il Passo del Turchino, il passo Penico e la Liguria. Di questa miniserie di opuscoli, uno è stato appena terminato ed è una mappa che riporta simbologie e indicazioni sui monumenti storici (chiese, castelli, torri, fortezze, abbazie e altri), sul patrimonio culturale, ambientale delle terre in cui il Campionissimo visse e si allenò. Sul retro questa cartina propone varie tavole informative con le principali nozioni sulle caratteristiche della zona, soffermandosi in particolare sui prodotti tipici dell'enogastronomia locale.

La seconda cartina sarà disponibile il 20 giugno e riporterà 20 percorsi cicloturistici che abbracciano tutto il territorio tra il basso Piemonte e la Liguria per i quali, sulla seconda facciata, verranno indicati il tracciato altimetrico ed alcune note



Fausto Coppi. Le nuove cartine turistiche propongono percorsi nella sua terra

in italiano ed in tedesco sugli aspetti e le curiosità che si incontrano lungo il tracciato. Ogni percorso avrà un andamento ad anello per offrire la possibilità di accorciare da un punto, qualsiasi senza perdere neppure un

metro. Su un lato saranno segnati i nomi, gli indirizzi ed i numeri telefonici degli alberghi, dei ristoranti e delle trattorie della zona.

La terza cartina che sarà distribuita a partire dal 15-20 luglio, mostrerà i

percorsi alternativi per arrivare al mare. È dedicata in particolare ai motociclisti ed ai camperisti. «Offrirà la possibilità di un tour nella nostra zona», dicono dal Consorzio turistico Novi-Gavi - che potrà durare uno o più giorni, attraverso strade sconosciute alle maggior parte della gente ma bellissime e suggestive che arrivano fino al mare ligure. Sul retro questa cartina riporterà quattro tavole dedicate ad altrettante aree del basso Piemonte: l'Ovadeso con val d'Orba e val Lemone; l'Ussita con le valli Borbera e Scrivia; il Tortonese con le valli Curone, Grana ed Ossona ed il Salice con la valle Staffora. Il testoguida, da fotografie e da informazioni sui locali, sarà proposto in italiano, inglese e tedesco. L'elaborazione di queste tre guide costituisce una prima fase del progetto «Centro strada per mille fontane» che vedrà, entro l'autunno, la realizzazione di una brochure di 200 pagine dove saranno dettagliatamente indicati cento percorsi cicloturistici su strada. Successivamente un'analoga iniziativa editoriale verrà dedicata alle mountain bike.

13ª COPPA delle NAZIONI

Tortona - Novi Ligure



Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORRELLA ROMANA

Memorial Fausto Coppi



Km 32.5



COOPERAZIONE
JANUS
GACI
RSC



Sabato 10 giugno 2000

FAUSTO COPPI, una leggenda senza confini TERRE DI FAUSTO, terre da scoprire



Il Consorzio Turistico di Novi Ligure ha preparato una interessante pubblicazione per gli sportivi della bicicletta, presentata in pubblico in occasione della riapertura di Casa Coppi a Castellania. Uno dei documenti giornalistici più completi sulla vita, le vicende e le imprese sportive del Campionissimo con articoli di noti scrittori, giornalisti dell'epoca, ricco di fotografie ed inserti documentali; le maglie della carriera, i suoi giorni neri, le sue copertine, le caricature. Un filo conduttore accompagna nella lettura ripercorrendo tutta la storia: il mondo, i suoi fedeli, i suoi Giri, i Tour, il Mondiale, lui e la pista, i suoi rivali. È un libro a due copertine: da un lato la storia di Fausto Coppi, dall'altro panorama, a volo di rondine, sulle terre che lo hanno visto nascere, pedalare, diventare una leggenda. Castelli, chiese, zone di montagna e collina, prodotti tipici, cucina, l'ambiente, la cultura, la storia. Il libro, in vendita L. 15.000, si trova nelle librerie specializzate, in parecchie edicole della Provincia oppure può essere recapitato direttamente a casa telefonando alla segreteria operativa del Consorzio 0143.744.907

Consorzio Turistico Appennino Ligure

«Terre di Fausto Coppi»

presidenza: 0143.744.537

Segreteria Organizzativa: 0143.744.907



Premio Internazionale «La Bicicleta d'Oro»
Calendario di Fausto
Mostra Antologica «Una leggenda senza confini»
Casa Coppi - Castellania

Pullman al posto del treno speciale cancellato per lo sciopero dei ferrovieri

Grigi, corteo di bus per i tifosi

Al via la vendita dei biglietti per la partita

L'Acqui ora punta su Merlo

Negro polemizza con il sindaco e preferisce entrare nell'Aurora

ACQUITERME

Puntualmente, a ogni fine stagione, l'Acqui entra in crisi. Dopo gli anni ruggenti, il patron Ortensio Negro, il divorzio dal magnate alessandrino, costato caro ai termini, che hanno vissuto una stagione travagliata per l'improvvisa defezione dell'imprenditore ligure Angelillo, garante per il rimborso spese di 7 giocatori. Per fortuna e grazie alla disponibilità di Negro, che pur essendo fuori dalla società ha dato il suo appoggio, il sodalizio presieduto da Antonio Maiello è riuscito a concludere la stagione in modo soddisfacente, assicurandosi la permanenza in Eccellenza. Negro si è detto disposto a tornare, a patto che gli imprenditori acquisi facessero la loro parte, non si è fatto avanti nessuno e l'alessandrino se n'è andato.

«C'era stata un'offerta in extremis, a avrei potuto rispondere positivamente, se non mi fossi trovato di fronte a una situazione senza sbocchi», spiega Negro, «l'avversione del sindaco, che ha impedito ai giocatori del settore

giovane di allenarsi e giocare all'Ottolenghi, mi ha choccato. Meglio andarsene, dunque». Detto fatto, Ortensio Negro è vice presidente nell'Aurora Alessandria, che ha il settore giovanile fiorentino, nella prossima stagione, varerà una prima squadra per partecipare alla Terza categoria. «Sono molto amico del presidente Giancarlo Mariscotti e potremo fare grandi conclusioni: ad Acqui tornerà fra qualche anno, quando sarà cambiato il primo cittadino».

Nel clan termale, il presidente Maiello sta trattando con Franco Merlo, il primo dei fratelli Merlo; il secondo, Arturo, ha allenato la Novese; il terzo, Alberto, ha portato l'Ova in Promozione e le prospettive sono buone. «Ci sono anche cordate esterne», dice Maiello, «e sto valutando la soluzione migliore per la società». Una è certa, l'Acqui parteciperà al campionato d'Eccellenza, perché l'iscrizione è già stata iniziata. «Entro il 2 luglio, verseremo la quota», spiega Maiello, «per quella data, i problemi dovrebbero essere risolti».

Roberto Galati

ALESSANDRIA

Niente treno speciale per la sfida di Reggio Emilia, che vale una stagione, fra grigi, senza l'fortunato Patrick Moro, e Prato. In primo tempo, l'ente Ferrovie aveva a disposizione tifosi dieci carrozze che, partendo da Alessandria, avrebbero raggiunto direttamente il capoluogo emiliano. Invece, nel tardo pomeriggio di ieri è arrivato il contrordine. Per sciopero indetto dalle 21 di sabato alle 21 di domenica dalle organizzazioni sindacali, dopo la sciagura accaduta domenica a Parma, le Ferrovie hanno dovuto annullare il convoglio. Ma, grazie anche all'interessamento dell'Ua Alessandria, i dirigenti di Grizzly club, Supporters e Ultras non si sono dati per vinti. E con un giro di fitte telefonate hanno prenotato un pullman: quattro forniti dall'Arfea e cinque dalla Giachino di Torino. Il costo del biglietto di viaggio rimane fissato in 25 mila lire.

Intanto, sale la febbre degli sportivi che intendono presenziare all'incontro decisivo. Gli Ultras 74 invitano tutti gli appassionati a raggiungere, con ogni mezzo, lo stadio «Gioglio» di Reggio Emilia. «Spinti nella gioia e nel dolore perché noi abbiamo i grigi nel cuore» è lo slogan dei super tifosi dell'Alessandria. E anche alcune locandine, affisse in città, costituiscono un ap-



Patrick Moro si è infortunato

pello agli sportivi ricordando il precedente confronto con Prato: «15 anni dopo... vendichiamoci! Tutti a Reggio Emilia». La prevendita dei tagliandi d'ingresso allo stadio (curva e distinti) inizierà oggi pomeriggio nel bar all'interno del «Moccagatta» e al Grizzly club di via Dante 14 (galleria Universi). Nella sede dell'Alessandria, in spalto Rovereto 28, saranno in distribuzione solo i tagliandi di tribuna centrale, numerata, e quelli dei palchi. Questi i prezzi fissati dalla lega di C: tribuna centrale e palchi, 60 mila lire, tribuna laterale 50 mila, distinti 25 mila, curva 15 mila. Prenotazioni e informazioni al Grizzly club, dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Supporters, via Cavour 75, dalle 21 alle 24, e Ultras in piazzetta della Lega, dalle 18.

Basket, le alessandrine affrontano il Siena alle 20,30

Il Delta con Ricchini in panchina da oggi al torneo di Portofino

Impegno internazionale oggi, per il Delta Alessandria: il cestista impegnato in Toscana, a Portofino, dove affronteranno alle 20,30 il Siena, domani e sabato altri due - entrambi con inizio alle 16,30 - e domenica i finali. Cancellati e compagne sono state inserite nel primo raggruppamento insieme a Siena, Reggio Emilia e Parma.

Nel secondo gruppo sono in lizza invece le padrone di casa del Portofino, una rappresentativa ungherese, Vicenza e Livorno.

Le alessandrine si presenteranno sul parquet lucchese diverse novità rispetto al torneo di serie A: innanzitutto in panchina sarà Roberto Ricchini, al rientro nel team mandrogno dopo due eccellenti stagioni in quel di Varese. Al nuovo coach sono state affidate, oltre al gruppo delle confermate, altre promettenti atlete: è il caso della spagnola Cindy Lima, pivot della nazionale iberica e ad Alessandria da un mese, e la guardia Zanardi (classe '81) che ha disputato l'ultimo campionato con la maglia del Reggio Emilia.

Anche le coalesci Gabba e Bergante, classe '82, portatrici della Libertas Centrale del Latte serie cadetta, sono state aggregate alla rosa del Delta Alessandria di fine stagione.

Il torneo, ultimo appuntamento della stagione (gli allenamenti riprenderanno intorno al 20 agosto, ndr) mi servirà più che altro per prendere visione di tutto il gruppo, ragazze che comunque conosco già molto bene», dice Roberto Ricchini. Mi sto guardando attorno per capire come sarà il Delta del prossimo anno: l'obiettivo è migliorare il piazzamento di questa stagione. In primis metteremo a posto la scacchiera delle italiane, con un occhio di riguardo per la russa naturalizzata Koustnechkova, nell'ultima stagione a Como, poi decideremo come muoverci sul mercato per le giocatrici straniere».



Roberto Ricchini sarà in panchina

Resta ancora in sospeso la trattativa condotta dalla società alessandrina con la Venezia per portare in riva al Tanaro altri due elementi.

SPORT FLASH

TAVOLO

Al via oggi a Ovada i campionati per veterani

Al Palsport prendono il via oggi, alle 14 con le squadre, i campionati italiani veterani di tennis tavolo, alla 18ª edizione. La manifestazione, patrocinata dal Comune e dalle Comunità montane, è organizzata dal comitato provinciale Flet con l'appoggio tecnico della Saoms Costa d'Ovada. Vi parteciperanno circa 50 atleti. Si gareggerà fino a domenica.

TENNIS ACASI

Denegri a Serravalle vince il girone amatori

Al campionato di tennis Acasi di Serravalle, Denegri ha vinto il girone amatori. Tra i «buoni giocatori» Conti e Poli decideranno tra di loro l'accesso ai playoff.

TORNEO PRIMAVERA

Un doppio confronto in notturna a Valenza

Per la seconda fase del Torneo Primavera, lo scontro al Toratorio di Valenza stasera si affrontano Edil 90-Skarus (alle 21,30) e il Trapianto-Barbin-Santoro (alle 22,30). Gli ultimi risultati: Maximobili-Dogi 4-5; Santalla-Giuno 5-4; Batuzzi-Huebar 7-2; Tibaldi & figli-Valenza 4-6.

Nel campionato provinciale di mountain bike

Pernigotti trionfatore fra discese da brivido

SPIGNO

Prova spericolata per gli appassionati di mountain bike che a Montalupo di Spigno hanno vissuto uno dei capitoli più avvincenti del campionato provinciale. La «XV festa di dolce», organizzata dal Gs Pedale Selvaggio di Acqui e dall'Udace, era la competizione più tecnica della specialità, con discese da brivido.

Il più grande è stato il Junior Fabio Pernigotti, che percorrendo i 26 km del tragitto alla media di 13,220, infliggendo un distacco di oltre 1' a Massimo Perracino (Cicli Castellan-Cariplo) primo Senior; 3º Davide Acarne (Cartosio); 4º Ugo Sirigu (Gs Smeq La Hitta).

Classifiche per categoria. Tra i Cadetti, si è affermato Cristian Brugnoli (Gs Pedale Selvaggio), davanti a Carlo Bruzoni (Gs Vallestura) e Lorenzo Malvicini (Gs La Famiglia). Tra gli Junior, alle spalle di Pernigotti e Acarne, c'è Stefano Fossati (Gs Club Bric). Tra i Senior, dietro a Per-

ra Sirigu, Giovanni Balleisio (Marchisio Top line). Tra i Veterani, ha spronato Guido Cognetta (Gs Cartosio), che ha fatto meglio di Giacomo Macciò (Gs Vallestura) ed Ernesto Valsania (Gs Canalmarmi). Tra i Gentleman, ha prevalso Gianfranco Simi (Gs Cicli Guizzardi), seguito da Roberto Mallarino (Re Mida Santangelo) e Luigi Toselli (Gs Macelleria Ricci).

Tra i Super Gentleman, Bruno Zuri (Gs Bric) è risultato irresistibile, piegando Bruno Ricci (Macelleria Ricci) e Carlo Ottonello (Panificatori Svi). Giancarlo Perazzi e Riccardo Toselli sono saliti sul gradino del podio, rispettivamente tra i Debuttanti e i Primavera. Daniela Di Prima (Bric) ha prevalso tra le donne.

Nella graduatoria provinciale, sono leader: Brugnoli (Cadetti), Pernigotti (Junior), Roberto Cicognini (Senior), Francesco Spiga (Veterani), Miri (Gentleman), Zuri (Super Gentleman), Perazzi (Debuttanti), Toselli (Primavera), Di Prima (Donne).

Le prescelte sono Laura Trespioli, Pia Settegrana e Simona Scarpa

In azzurro tre ragazze novesi Gareggeranno in manifestazioni europee

NOVIGLIE

Tre giocatrici novesi che si allenano spesso con il Novi Bitrans sono entrate a far parte della Nazionale italiana di hockey in linea. A Piancavallo, dal 28 maggio a domenica scorsa, la Federazione italiana di hockey in linea e pattinaggio ha svolto il primo campus con il compito di selezionare e allenare le atlete che formeranno la rappresentativa italiana nelle prossime manifestazioni europee. Sotto la guida del selezionatore Francesco Marchesini e preparatore Giuseppe Greco, il gruppo di giocatrici ha effettuato test atletici, teorici ed esercizi in pista. Laura Trespioli, Pia Settegrana e Simona Scarpa hanno mostrato tutte le loro capacità tecniche e atletiche.

Le prescelte per costituire la spina dorsale del team nazionale. Trespioli e portiere e ha tra le caratteristiche principali la tecnica e la concentrazione che provengono dall'esperienza maturata nell'hockey su ghiaccio la stagione scorsa a Torino. Pia Settegrana,



Le tre atlete chiamate a nazionale si allenano spesso con il Novi Bitrans

difensore destro, possiede forza fisica notevole abbinata a un ottimo senso tattico e buoni fondamentali. Simona Scarpa, attaccante «killer» sia per la precisione sia per la determinazione che mette sempre in campo senza aver alcun timore riverenziale. Questo exploit delle tre ragazze novesi segue gli esordi in campo nazionale degli juniores del Novi Bitrans Balleisio, Roticiani e Gaviotis.

I dirigenti della società sperano che questi risultati, riescano a convincere il Comune a finanziare la ristrutturazione dell'impianto di pattinaggio di viale Pinac Cicchero, anche in vista di un probabile futuro raduno della nazionale di hockey in linea e Novi.

MOTORI

Alberto Milanese corre invece a Magione

Abrate cerca in Belgio un successo con la Clio

ALESSANDRIA

Sarà una fine settimana densa di appuntamenti per i piloti della provincia. Ivan Abrate, dopo la convincente prestazione a Montecarlo (10º assoluto e 4º degli italiani) è atteso nel Renault Clio Trophy da un impegno altrettanto probante. Il giovane driver di Masio sarà di scena sull'impegnativo tracciato belga di Spa-Francorchamps, pista storica della F1 e delle gare a ruote coperte. Abrate è quindi chiamato a dare conferma delle sue doti di guida, che si sono comunque già ben evidenziate in questo primo scorcio di campionato. «Dopo l'esperienza indimenticabile di Monaco», commenta, «ecco un altro circuito estremamente impegnativo, denso di passaggi spettacolari. Eau Rouge e Raidillon su tutti, e nel contempo difficili da effettuare».

Anche Alberto Milanese scende-

ra in pista domenica nel quarto appuntamento della VVV Lupo Cup: il pilota tortonese a Magione cercherà di dare battaglia per rifarsi di alcune prestazioni un po' deludenti del suo inizio di stagione. «Non conosco la pista attuale poiché le mie esperienze sul nastro d'asfalto risalgono ad alcuni anni fa, prima che il circuito venisse ammodernato. Fare pronostici in questi campionati monomarca è estremamente complicato: mi auguro che domenica sera, al termine della gara, la mia graduatoria sia migliorata rispetto all'ottava piazza che occupo attualmente».

Infine, Vitaliano Macario non scenderà in pista, nell'appuntamento del Campionato italiano velocità turismo, sempre a Magione, per motivi personali indipendenti dalla squalifica comminata gli e peraltro già scontata. Il pilota alessandrino da appuntamento ai suoi avversari sul circuito del Mugello, pista che predilige avendo già ottenuto un successo assoluto lo scorso anno con l'Alfa Romeo Gtv.

QUOTAZIONI E INFORMAZIONI IN TEMPO REALE. CON MODALITA' PUSH.

Lineattiva Tr@ding

BANCA BRIGNONE

GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV

www.lineattiva.it - Numero Verde 800-200700

"PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta.
scopri la convenienza ■

■ comodità ■ ■ conto
con tutte le carte in regola.

Postamat Maestro è la chiave

di accesso per operare sul tuo

Conto BancoPosta in 14.000 Uffici

Postali, per prelevare contante da

tutti gli sportelli automatici Postamat

e da quelli bancari che espongono il

marchio Cirrus/Maestro, in Italia e all'estero.

Puoi usare Postamat Maestro anche per

pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi com-

merciali che espongono il marchio Maestro. ■

Italia e nel mondo.

La carta Postamat Maestro è offerta gratuitamente ■

tutti i clienti del Conto BancoPosta.

BancoPosta Mastercard ■ ■ carta che ■ offre subito un credito

■ ■ milioni, che puoi rimborsare a rate mensili. ■ puoi utilizzare in

Italia e all'estero in tutti gli esercizi commerciali che espongono il

marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

■ ■ Informazioni nel tuo Ufficio Postale: ■ ■ tutti i servizi.

le opportunità, i vantaggi ■ ■ carte BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA, C'È BANCOPOSTA.



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

VENERDI' 9, SABATO 10 GIUGNO

MINOLTA

DAY



L. 99.000
IVA COMPRESA

MINOLTA AF 35 8kg Flash

FOTOCAMERA 35 mm, AUTOFOCUS, MOTORIZZATA CON



L. 168.000
IVA COMPRESA

MINOLTA VECTIS 100 BF

FOTOCAMERA APS, FORMATI, STAMPA, AUTOMATICA CON



L. 259.000
IVA COMPRESA

MINOLTA RIVA ZOOM 90 EX

FOTOCAMERA 35 mm, AUTOMATICA CON ZOOM 38-90, CON AUTOSCATTO E CUSTODIA COMPRESA.



L. 419.000
IVA COMPRESA

MINOLTA RIVA ZOOM 75W KIT

FOTOCAMERA 35 mm, CON ZOOM 28-75, AUTOMATICA CON INCORPORATO E AUTOSCATTO.



L. 629.000
IVA COMPRESA

MINOLTA RIVA ZOOM 150

FOTOCAMERA SUPERCOMPATTA AD ALTE PRESTAZIONI CON ZOOM 37,5-150, AUTOMATICA, SCATTI IN SEQUENZA.

NOVITA'



L. 189.000
IVA COMPRESA

MINOLTA ZOOM 70 SILVER

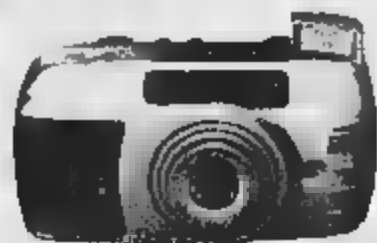
FOTOCAMERA COMPATTA COMPLETAMENTE AUTOMATICA, CON ZOOM 35-70 mm, FLASH E AUTOSCATTO.



L. 739.000
IVA COMPRESA

MINOLTA DINAX 404

LA FOTOCAMERA REFLEX AUTOFOCUS PIU' COMPATTA AL MONDO CON PRESTAZIONI DA PROFESSIONISTA COME: L'AUTOBRACKETING PER TRE ESPOSIZIONI DIVERSE OGNI SCATTO, LA MISURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SU 8 SETTORI, AUTOMATISMI MULTIPROGRAMMA E MANUALE, ATTACCO PER FLESSIBILE.



L. 439.000
IVA COMPRESA

MINOLTA RIVA ZOOM 125 EX

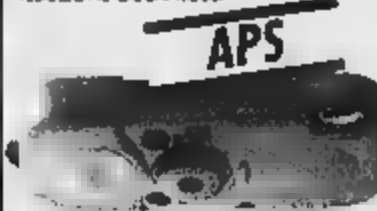
FOTOCAMERA COMPATTA AUTOFOCUS, ZOOM 125 mm, FLASH AUTOMATICO, POSITIVO ANTI OCCHI ROSSI, PROGRAMMABILE PER FOTO NOTTURNE E RITRATTI.



L. 499.000
IVA COMPRESA

MINOLTA DINAX 380 SI

FOTOCAMERA 35 mm, CON OBIETTIVO 35-80 mm, 5 IMPOSTAZIONI AUTOMATICHE, INCORPORATO CON DISPOSITIVO DI RIDUZIONE OCCHI ROSSI.



L. 499.000
IVA COMPRESA

MINOLTA VECTIS 2000

FOTOCAMERA ULTRA COMPATTA CON OBIETTIVO ZOOM 2x E CORPO MACCHINA DALLA LINEA NUOVA ED ELEGANTE.



L. 889.000
IVA COMPRESA

MINOLTA DINAX 505 SI

FOTOCAMERA REFLEX AUTOFOCUS, OBIETTIVO ZOOM 28-80 mm, 8 FUNZIONI DI PERSONALIZZAZIONE E RIPRESA.

■ ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NUOVE FOTOCAMERE MINOLTA

■ ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA, CON CHECK UP GRATUITO (NELLA GIORNATA DI SABATO) DELLA VOSTRA FOTOCAMERA MINOLTA

■ PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE

SCADE IL 10/06/1990. PREZZI VALIDI FINO A ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE DEI PRODOTTI. LE CARATTERISTICHE TECNICHE POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI.

Grande continuato
dal Martedì al Sabato
10.00/19.00
Lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO AGLI
ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggi ACI: Via Roma
- P.zza C. Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi
collegata con ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l.r.a.)

http: www.marvin.it e-mail: m@vin.it

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

Accadde ieri

L'8 giugno 1899 si vota per le comunali a Torino in un clima nazionale segnato dalla repressione del movimento socialista che a Milano ■ culmina nella repressione voluta da Bava Beccaris. A Torino il clima ■ pesante e nella sezione socialista prevale un cauto riformismo. Alle elezioni votano 20 mila torinesi su 30 mila aventi diritto; i socialisti hanno 6730 voti, i liberali 6687, i clericali 4775, 2000 schede bianche.



Il tempo di oggi

La giornata di ieri ha risentito ■■■■ dei benefici effetti ■■■■ perturbazioni atlantiche in transito sull'Europa centrale che, con piovoschi e venti di caduta, hanno rinfrescato l'aria ed abbassato le temperature. Il tempo sulla nostra regione viene favorito ora da condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso per nubi termocoettive a ridosso dei rilievi alpini mentre flussi d'aria secca ed asciutta d'origine orientale comporteranno un rialzo termico.

Quanto manca ■...

Entro il 30 giugno (mancano 22 giorni), con ritardo a dir poco vistoso, si dovrebbero finalmente concludere i lavori stradali di via Pietro Micca. Da quella data le strade del centro saranno di nuovo percorribili senza il rischio di code chilometriche. Entro, invece, l'ostensione della Sindone, il Comune ha garantito che l'intera zona aulica sarà liberata dalle transenne: dopo quasi due anni di «cantierizzazione-forzata».

Lo stupore e la paura delle famiglie che vivono nel condominio di Borgo S. Paolo

Nel palazzo-prigione di via Malta

«Non ci siamo accorti di nulla: è incredibile»

Giuseppe Brambilla

Sono le 2,20. Laura Spadolosa esce dal portone sconvolta e in lacrime, tra le braccia dei carabinieri. Finalmente è libera. Non si gira a guardare il palazzo-prigione di via Malta 33. Piange e singhiozza mentre, sotto i lampi, viene fatta salire su un'auto. Attorno a lei è un brulicare di carabinieri in divisa e in borghese. Uno di loro continua a ripeterle che adesso è tutto finito, stai tranquilla, tra pochissimo sarai a casa, dai tuoi genitori. I militari sono sessanta in tutto, dei cui 10 mascherati e armati fino ai denti. Sono loro che l'hanno liberata. Un incubo iniziato in un giorno qualunque e durato 19 giorni.

Ora si sa, quella prigione che poteva essere ovunque, dalla Calabria alla Valle d'Aosta, era più vicina a casa di quanto si potesse credere. E' un anonimo edificio di Borgo San Paolo. Ingresso pulito e signorile, sette piani che ospitano 14 famiglie. Era qui il covo. Un alloggio ■■ accanto metri quadri con terrazzino all'ultimo piano. Uno stabile tranquillo, silenzioso, ben frequentato. Insomma, al di sopra di ogni sospetto. L'unica traccia di quanto accaduto è la serratura del portone, forata dai carabinieri del G8.

Una notte di incubi, dicono i coniugi Sessa, una coppia di anziani che vive al piano III sotto. Escono al mattino presto tenendosi sotto braccio, passano in mezzo ai carabinieri in divisa e presidiando ancora l'ingresso: «Hanno blaterato quella ragazzina? Mamma male, allora è andato tutto bene. Ma stonotte abbiamo avuto paura, non abbiamo chiuso occhio. C'è stato un tutto spaventoso, poi altri rumori, sembrava dovessero crollare i muri. Gridavano nelle scale, in strada. In via Malta c'erano decine di carabinieri in borghese. A chi si affacciava alle finestre urlavano di tornare dentro e stare chiusi in casa. Non abbiamo capito nulla. Chi avrebbe mai detto che quella ragazzina la nascondessero proprio qui?».

Invece il puzzle si compone proprio parlando con chi vive in quel palazzo. E se scarse che non pare di mesi... Silvano Bassino e la sua compagna albanese Vledica Gjaja, i cacciatori di Laura, avevano affittato tramite un'agenzia quel appartamento di due camere, salotto, bagno e cucinino. Probabilmente (quando il piano del sequestro era già stato definito «la lei incontrati poche volte» - racconta Angela Seppi - «davanti pochissima confidenza, anzi, nessuna»

fu sulla cinquantina, tarchiato, capelli bianchi brizzolati. Lei non ricorda. Quasi non salutavano. Ma notò una cosa strana: fecero il trasloco di notte. Era fine d'inverno, prima di Pasqua. Una sera tardi stava rientrando con il marito e i figli. Bassino aveva parcheggiato un furgone targato Roma davanti al portone, mancava i soldi e scatenò il lit. Ma la ragazza non si è mai vista. I loro cognomi sono sul campanello e sulla buca delle lettere. Bassi-

«Quel tipo e la donna
non davano
confidenza a nessuno
Sono arrivati
con un trasloco
di notte a marzo»

no-Gasja. Persone sconosciute alla maggior parte degli inquisiti, quasi dei fantasmi. Di loro non sa nulla neppure l'amministratore, Giuseppe Finiguerra. «So che è stato affittato da poco, niente'altrui». Sul cittadino, il loro è l'unico cognome extracomunitario della stabile. Tutti gli altri sono parlanti coppie di anziani piemontesi che la scorsa notte hanno vissuto momenti di paura, senza capire lo stesso accadendo. La ha svegliata nel

Bisogna... «Aspetta, bambini, non vedo
qualche volta arrivare sul furgoncino
bianco. Quello che poi i carabinieri
hanno sequestrato. E anche la ■■■
compagna, quella donna albanese...»
passata qui pochi giorni fa ■ ritirare
un pasticcione. Si avvicina alla vetrata
e guarda fuori. «Mai e poi mai avre-
dutto che potessero nascondersi quella
ragazzina ■ in un condominio
questo. Quell'■ che mi stupisce e che
nessuno di noi si sia accorto di nulla
fino a questa notte.

REGALATI UN SORRISO



Oggi arriva il terzo bollino

«Regalati un sorriso» prosegue il suo viaggio che si concluderà, lo ricordiamo, domenica 16 luglio. Il concorso riservato ai lettori di *Torino* e provincia offre oggi il terzo «bollino sorridente». I premi in palio sono teli mare, orologi, e soprattutto cinque fiammanti «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra, messi a disposizione dal Haghest, il gruppo immobiliare italiano leader in Costa Azzurra, e dalla Fiat. Sulla prima pagina de *La Stampa* tutti i giorni troverete un bollino con il logo «sorridente» e la data del giorno. Chiacchierate «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» (state attenti: potrete permettervi di perderne solo due!). In tutte le edicole della città e della provincia torinese si trovano le schede raccogliendo punti contenenti lo spazio per la personalizzazione del punto-vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglie per ospitare 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa! e quaranta prove (per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al praticissimo telo mare). Il vostro edicolante di fiducia ha un ruolo determinante nell'iniziativa: quando avrete compilato le schede, s'incaricherà di ritirarle e di consegnare i regali che vi sarete aggiudicati a suon di bollini.

INIZIATIVA AL LICEO ALFIERI PER I RAGAZZI CHE ■ SETTEMBRE SARANNO ■ IV GINNASIO

Ripetizioni d'estate via Internet

Maria Teresa Martinengo

In pratica, quelle organizzate dalla professoressa Maria Rosaria Guidi del liceo classico Affari sono ripetizioni (sussultamente non private) con linee Approfondimenti e spiegazioni, nonché «compiti delle vacanze» ed esercitazioni di Matematica del corso sperimentale di Informatica saranno disponibili a giorni su www.matematicaonline.net un apposito sito che la docente - con una buona dose di spirito di volontariato - sta realizzando in questo periodo. Il tutto, con progetti di sviluppo in vista per le classi successive, è dedicato ai ragazzi che a settembre incominceranno la IV ginnasio nell'Istituto di corso Dante e che in questi giorni hanno la possibilità di scegliere la sperimentazione informatica.

«Dopo il diploma, la maggioranza dei nostri studenti si iscrive a facoltà scientifiche: Medicina, Ingegneria, Fisica. Molti, però, alla fine della terza media, dichiarano di non sentirsi pro-

prio portati per la matematica», spiega la professoressa Guidi. «Allora, visto che il loro futuro dovrà comunque fare i conti con le famose tre "i" - inglese, informatica, internet -, mi sembra giusto che nessuno si senta scoraggiato nell'imboccare la strada del corso sperimentale di Informatica».

Ed ecco la novità: il sito «di aiuto» durante l'estate funzionerà da «libro interattivo delle vacanze». Dal 1° settembre in vacanza, per la docente ed i ragazzi, il tempo trascorre in aula. «Prima ancora di conoscermi, i ragazzi avranno già potuto prendere visione del macroargomento con i quali è necessario avere dimestichezza per frequentare decorosamente durante l'anno. Sono disponibili anche a correggere le esercitazioni che i miei futuri allievi invieranno a mail tutti all'infinito ita».

Un compito impegnativo quello di Maria Rosaria Guidi affrontato con entusiasmo. «Insegno Matematica dall'inizio degli Anni Ottanta: allora il liceo

«Alfieri» è stato il primo classico a possedere un moderno laboratorio d'informatica. La stessa qualità c'è oggi, con computer di ultima generazione. Aggiunge: «Questo progetto di Matematica on line entrerà nel Piano dell'offerta formativa della scuola», Prof. Ma se non le rendessi disponibile già ora, i tempi burocratici ci farebbero saltare un anno». Dunque, dall'inizio dell'anno 2000/2001 la docente insegnerà, correggerà e attiverà ■■■ di sostegno lanchel ■■■ e-mail. Niente di così straordinario oggi? Forse. Ma di significativo. L'entusiasmo di una «prof» può essere contagioso. Racconta Maria Rosaria Guidi, che i suoi attuali studenti si ■■■ offerti di partecipare attivamente al progetto, facendosi carico di: immettere in rete compiti, date di interrogazioni, ma anche un giornale e news varie relativi al corso. «Devo trovare una redazione: sarà difficile scegliere tra i tanti disponibili...». Altre informazioni in bacheca o scrivendo a: marguidi@infinito.it.

SERIE ANIMALI

Infinito Linee

6 giugno 2000

9/1000

9 Fra... 398
Infiniti Date 15.00 alle 21.00
promozione abbonatori - chiama Infinito

10/1000 Dompag - Maurizio Saito - Beige Greta
ex Carrozzeria Franco - ore 21.30

11/1000 Il Barrio degli Angeli - Guerra e Pace
12 Villa Il Capriglio - dalle ore 21.00 ore 24.00

12/1000 Raffaella Giordano - Ass. Costa Palmizi
Quadra - Per un lavoro di diverse
ex Carrozzeria Franco - ore 21.30

InfoLine: 0177-8158722 - 8158721 (14.00 - 19.00)
www.infinito-italy.com

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Picchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere ■ giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Mauro Ravello
ALBANO D'ORCA

Prima gli insulti, pesanti e umilianti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. E tutto questo per il colore scuro della pelle. Marcela (il nome è di fantasia, per proteggere l'anonimato), 44 anni, brasiliana, da una decina d'anni residente con il marito, italiano, ed un figlio - ad Albano d'Orca, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 24 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come suo aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vittori (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tizio la misura di custodia cautelare), si dà ampio risalto anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento di estrema destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla sera del 24 maggio. Marcela, nell'presso alcune famiglie della zona, stava rientrando dal lavoro. Appena scesa dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni. L'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albano d'Orca dopo un'insistenti ingiurie e minacce di uccidere la donna brasiliana e metterla in salvo.

bus, in piazza Assone, ha sentito una voce alle sue spalle: «Sporca negra, torna nel tuo paese». Non era la prima volta che succedeva. «Era già capitato ad Ivrea - racconta la donna - ma ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albano: mi era girata, e ho visto quel giovane che mi offendeva». Anche la sera del 24 si è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove era stata accolta a braccia aperte potesse esserci chi la insultava. E non se l'è più sentita di salire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi». Se-

condo la ricostruzione della polizia, il giovane le avrebbe tirato una pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il suo aggressore: con il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo sotto lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato con le parole di mettere fine al pestaggio. «Basta, smettila». Fin quando si è allontanato, dopo averle probabilmente anche spulciato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima al pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Faccia e dall'ispettore Brun, non hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore e minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione e spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordinanza di carcerazione. E la

scorsa notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. «Mi ero profondamente addirato - diceva ieri il sindaco di Albano, Gildo Marcelli - dopo aver saputo cosa era successo e dopo le minacce di ritorsioni per costringerla a ritirare la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza». Che Albano non sia un paese razzista, lo dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «La stessa sono stata accolta con affetto e amicizia - conclude Marcela - Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze».

Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le caserme degli agenti di custodia Vallette, scatta l'allarme legionella Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel carcere delle Vallette. I controlli, effettuati ogni sei mesi dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esiti positivi per quanto riguarda le condotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 500 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediati e attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno era stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli e disinfezioni sono cominciati anche nei bracci del carcere, contigui alle caserme, dove peraltro gli esiti delle analisi chimiche sono risultati tutti nella norma.

I tecnici si sono mossi subito al lavoro, accertando la reale presenza della legionella (che si sviluppa a temperature comprese fra 25 e 55 gradi). Si è poi decisa una serie di misure precauzionali, a cominciare dall'assoluto divieto dell'uso di acqua

BATTERIO MICIDIALE

L'allarme della legionella nel Torino è scattato due anni fa: dopo che un infermiere del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, erano stati avviati controlli nei vari ospedali (Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito, leghionella ovunque). Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, negli Stati Uniti, dove era in corso un raduno dell'American Legion, si diffonde nell'acqua calda, ma anche per via aerea, con fiamme e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E la recente inchiesta del procuratore Guariniello ha portato alla luce una quarantina di casi negli ultimi 3 anni, una dozzina dei quali mortali. Ma sull'entità dei colpiti ci sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

calda, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: o l'innalzamento delle tubature di acqua a 70-80 gradi oppure una iperclorazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature non abitate a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'iperclorazione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido ad alta percentuale di cloro. In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima del via libera definitivo all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Renzo Bruin, «si è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano. Ma la tem-

pestività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da subito ogni rischio di contagio e l'ipercorazione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accetteremo comunque la qualità dell'acqua prima a cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare che l'emergenza è durata solo qualche ora. Adesso è già tutto superato».

La legionella non è una novità a Torino dove è stata segnalata (fra non poche polemiche) anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno scorso ed i primi mesi del 2000. Sotto la Mole vive anche una speciale varietà del bacillo, la «legionella turinensis», isolata per la prima volta nel 1988 in un'unità di cura di un ospedale. La «legionella turinensis» venne prima analizzata dall'Asl 3, poi inviata a Lione per la certificazione: è il quarantatreesimo bacillo di questa famiglia isolato al mondo. Terribile, e potenzialmente mortale, come tutti gli altri. (a. con.)

Il leader D'Antoni «I lavoratori nella stanza dei bottoni»

Marina Cassi

Con un attivo dei candidati della Fin alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale che alla Fiat si intreccia con il rinnovo del contratto integrativo e nella quale si eleggeranno circa 400 delegati. La Fin torinese ha scelto di aprire alla grande con la presenza del segretario generale Fin, Giorgio Caprioli e di quello confederale Sergio D'Antoni, segno che ai risultati elettorali il sindacato metalmeccanico Cisl - che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fiom - tiene molto. Caprioli ha ricordato che la Rsu che saranno eletti entro i primi giorni di luglio saranno quelle che gestiranno la vertenza contrattuale: «Faranno la cosa più importante per un sindacalista e la trattativa sarà molto complicata soprattutto se a settembre la Confindustria vorrà rinnegare gli accordi del '93».

D'Antoni ha esaltato la platea di candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono stare nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende e a raccomandarsi al loro buon cuore». Ha aggiunto: «Si può fare solo se si partecipa al capitale di rischio, ma purtroppo la grande opportunità delle privatizzazioni non è stata colta e la Cgil continua a essere contraria sostenendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro non il proprio risparmio. Una visione vecchia mentre servirebbe una maturazione anche da parte delle altre organizzazioni sindacali in questa direzione».

Sul tormentone delle pensioni D'Antoni ha ribadito la linea della Cisl: «Non si capisce per quale ragione dovremmo fare una specie di redistribuzione strana del reddito, tagliando le pensioni per abbassare le tasse ad altri redditi». Ha giudicato «del tutto ingiustificati gli allarmi degli ultimi giorni sul sistema delle pensioni».

Ha spiegato: «Non abbiamo una spesa sociale fuori controllo, ma sotto la media europea, e il rapporto tra questa e il bilancio dello Stato è dentro i parametri di Maastricht. Dobbiamo piuttosto tenere in equilibrio il sistema previdenziale e per questo faremo la verifica nel 2001. ■ anticiparia ■ se ne parla. Ha polemizzato: «La riforma l'abbiamo fatta; si continua a dire che ■ è così, ma questo non corrisponde alla realtà».

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del suo programma Ghigo: il federalismo non si tocca E il popolare Saitta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Polo delle Libertà e Lega Nord rappresenti la migliore garanzia che questa volta il processo federalista si farà fino in fondo, con equilibrio e senza estremismi. Nel suo discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Casarini Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica già da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito espone come una bomba la questione morale. A sollevarla il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a tre giorni dal voto del 16 aprile e mai smentita. Spiega Saitta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché ■ assessori regionali per le spese elettorali hanno contato sull'aiuto di gruppi di

potere o industriali in funzione di appalti e delibere» e perché nessuno vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio del periodo elettorale».

Per Saitta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe a conoscenza che ex assessori avrebbero connesso il reato di concussione. E' auspicabile, pertanto, che non si sia limitato ad una denuncia solo politica dei fatti e che abbia impedito a Ghigo la riconferma degli assessori in questione. Se ciò non è avvenuto la legislatura nasce all'insegna della questione morale». E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti italiani, Pino Chiezzi, ha chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il «rescuento stenografico» dell'intervento di Saitta ai magistrati. E questo perché Ghigo non ha risposto alla richiesta di chiari-

menti avanzata dalle minoranze. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, si è riservato di decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saitta.

Ghigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole Rosso ha informazioni che io non conosco si rivolga alla magistratura». Durissimo, invece, Valerio Cattaneo, capogruppo ■■■■: «Il consigliere Saitta deve finire di lanciare messaggi subliminali nei confronti di Forza Italia. Ma non la pensa così Pietro Marcegaglia, segretario regionale del Ds e capogruppo: «E' necessario accertare se le dichiarazioni fatte dal segretario regionale di Forza Italia che ha avuto grande parte nella determinazione degli equilibri della nuova giunta sono veritiere. Aggiunge: «Il Polo si configura come il nuovo partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti di gestione e ne sminuisce ■ funzione legislativa».

Presente Samaranch Il Parco Ruffini da oggi inaugurato a Primo Nebiolo

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11.30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il 6 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti del Cio Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Cni Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Coiana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport non soltanto italiano.

Attesi anche tanti campioni del passato e del presente: ci saranno gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gino Bordin, Sara Simeoni e - impegnati del Parlamento europeo per mettendo - Pietro Mennea. E tra i protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio Mori.

DOMANI ALL'ETOILE

melissa joan HART

adrian GRIFFIN

DRIVE me CRAZY

www.20thfox.it

DOMANI AL KING

«Sukurov raggiunge l'altissima espressività del suo precedente bellissimo film "MADRE E FIGLIO".»

La Stampa

«Aleksandr Sukurov, unico vero erede di Tarkovskij e degli altri geni dell'ex cinema sovietico.»

L'Unità

Moloch

un film di Aleksandr Sokurov

con Leonid Mozogov e Elena Rukhovich

ACTOR'S STUDIO - CIAK

REPOS

Tutti hanno qualcosa da nascondere. Qualche volta è un crimine.

GENE HACKMAN MORGAN FREEMAN

ANOTHER SUSPECT

STORIA DI MURDER

THOMAS ALLEN BROWNE DELANDER

LUX

CASA DI CRISTINA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

Il prezzo di L. 2.500.000 comprende: fornitura della bara occorrente, dirigo pratico e documenti, accompagnamento in Chiesa ad Al Cantina con autovetture Mercedes Classe W250

L'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo» offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa «Il Giubileo» ha speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo dato mandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.

ONORANZE FUNEBRI

Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - 101

IL GIUBILEO

Tel. 011-48.42.42 - 48.80.64

800.251645

Un buon occhiale da sole è

Moda Eleganza Protezione

OTTICA montanaro

Il meglio per i tuoi occhi

Via Cibrano 38 Torino

Tel. 011-48.42.42 - 48.80.64

www.otticamontanaro.com

Nel bilancio dell'anno passato investimenti record e avanzo di oltre 76 miliardi

«Le tasse non aumentano nel 2000»

La promessa è del Comune

Torinese
Una certezza: per i cittadini di Torino non ci sarà **nessun** incremento di imposte e di tasse per il 2000. Una speranza: «Il Comune - spiega il vicesindaco e assessore al Bilancio, Domenico Carpanini - vorrebbe mantenere invariata la pressione fiscale anche per il 2001 ma tutto dipende da cosa la città, insieme all'Associazione nazionale dei Comuni, riusciranno a portare a casa dalla trattativa a Roma».

L'approvazione da parte della Giunta comunale del bilancio consuntivo 1999 - che si chiude con un avanzo di 76,4 miliardi di lire - ha scatenato subito una corsa dei vari assessori per ottenere più fondi da spendere entro l'anno, ma di quella somma solo trenta miliardi saranno redistribuiti per le spese correnti del 2000.

E gli altri? Semplice: «Serviranno - spiega ancora il vicesindaco - a far fronte ad una situazione di incertezza relativa alle entrate derivanti dai trasferimenti dallo Stato». Un esempio? I responsabili delle casse municipali non sanno ancora se potranno disporre dei venti miliardi di Iva che il Governo si è impegnato a restituire. Non basta. «Solo a partire dal 2001 - va avanti il vicesindaco - sarà possibile utilizzare i 28 miliardi derivanti da restituzioni

AL PROGETTO URBAN

La città di Torino ha deciso di candidarsi per partecipare ai bandi europei legati al cosiddetto progetto Urban per il recupero urbano. L'assessore alle periferie, Eleonora Artesio, ha illustrato ai capigruppo di maggioranza i primi passi dell'elaborazione di un progetto che dovrà essere pronto per la metà di agosto. La zona scelta è quella di Mirafiori Nord, l'area intorno a Borgo Cima. Spiega Artesio: «La città sarà selezionata dal Governo potrebbe ottenere un finanziamento di trenta miliardi e dovrebbe impegnarsi a stanziarne altri 20. In tutto 50 miliardi di lire. Ma quante sono le possibilità di vittoria? Il numero di progetti massimo riconosciuto dall'Ue è di otto. Su quell'area, poi, il Comune, ha da pochissimo aperto un ufficio che serve da punto di riferimento per tutti gli attori (Comune, Agenzia Territoriale della Casa e Forum del terzo settore) impegnati nel progetto già inserito all'interno delle azioni preparatorie volute dall'Unione Europea per combattere e prevenire l'esclusione.

ni dei mutui possibili dalle dismissioni patrimoniali derivanti dalla collocazione sul mercato del 25% delle azioni Aem».

Ecco perché Carpanini e tutto il centrosinistra inerciano le dita: aumentare le tasse alla vigilia delle elezioni per il sindaco di Torino non sarebbe certo l'inizio di una buona campagna elettorale. Ecco perché il vicesindaco attacca: «Permangono, in ogni caso, esigenze ormai pressanti di riforma della finanza locale. Per questo il sindaco, nella sua qualità di responsabile dell'Anici nazionale per le finanze locali, ha richiesto al Governo di riconoscere ai Comuni, a partire dal 2001, di avere

una partecipazione al gettito dell'Irpef sostitutiva e non aggiuntiva all'attuale tassazione statale».

Ma torniamo al Bilancio consuntivo. Carpanini sottolinea come il 1999 è stato l'anno record degli investimenti: 1167 miliardi di lire sono stati spesi per la realizzazione delle opere pubbliche in città compresi i 420 miliardi del passato ferroviario.

Investimenti che sono raddoppiati rispetto al 1998 (erano 560 miliardi) e quadruplicati se messi in relazione a quelli spesi nel 1997 (303 miliardi). Per il personale sono stati spesi 671 miliardi di lire.

LE ENTRATE DEL COMUNE

ICI	473 miliardi
IRPEF (addizionale)	25 miliardi
IRAP (copartecipazione)	57 miliardi
Imposta pubblica	25 miliardi
Tassa rifiuti	170 miliardi
Recupero evasione	34 miliardi
Multe	68 miliardi
Mense scolastiche	38 miliardi
Trasferimenti statali regionali ecc.	636 miliardi

In tutto le uscite hanno raggiunto quota 2090 miliardi, 76 miliardi e 400 milioni in meno delle entrate. E tra le voci che vengono segnate con il segno più il vicesindaco sottolinea i 34 miliardi di lire introitati grazie alla lotta all'evasione contributiva e alla riscossione degli arretrati. Insomma, la caccia agli evasori continua così come continua il recupero delle multe arretrate anche se il loro numero si sta progressivamente riducendo. Dal fronte multe il Comune il Comune ha incassato nel 1999 68 miliardi di lire, otto in meno dell'anno precedente.

Restano alti i residui passivi

- cioè i fondi già impegnati ma non investiti - legati alle spese correnti anche se l'anno passato sono stati recuperati quasi 33 miliardi di lire che coprono quasi la metà dell'utile. Più o meno la stessa cifra (32,6 miliardi) arriva dagli avanzamenti sulla spesa corrente dove sono stati risparmiati circa cinquantuno miliardi di lire che scendono di 17 miliardi derivanti da minori entrate rispetto a quelle preventivate. Commenta ancora Carpanini: «L'avanzo di amministrazione e la prova di una situazione finanziaria sana, derivata da una gestione attenta delle entrate e delle uscite».

Iniziativa Amiat

La raccolta differenziata della plastica

Comincia dalla quinta circoscrizione (Vallette, Lucente, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, nei numeri costituiscono una cittadina di circa centomila abitanti), la sperimentazione del sistema di raccolta differenziata della plastica, non a caso presenziato da Amiat e Corepla (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio in plastica), in occasione della giornata mondiale dell'ambiente.

A Torino spunta il compito di fare da apripista in Italia - l'obbligo scatta dal 2001 - e dunque residenti dei quartieri commerciali e artigiani sono chiamati a dimostrare concretamente la propria sensibilità ai temi ambientali.

Rispetto al vecchio modo di raccogliere la plastica, nella quinta circoscrizione sarà possibile introdurre nei cassonetti con il coperchio grigio, oltre a bottiglie, flaconi e barattoli, anche sacchetti, scatole e pellicole per imballaggio, purché siano stati a contatto con prodotti pericolosi come solventi o tridolici conservino tracce consistenti di alimenti. «Avviseremo le famiglie invitandole a un pieghevole per illustrare l'iniziativa e un adesivo per ricordare quali tipi di prodotti di plastica si possono riciclare e il modo migliore per farlo», spiega Alessandra Galparoli, del gruppo Amiat. «La campagna, che sarà anche commerciale e artigiani sono chiamati a mettere in pratica lo slogan «Pesa plastica», raccogliendo e mettendo nei cassonetti tutti gli imballaggi in plastica derivanti dalla loro attività». «Andremo a bussare per porta a porta, per dare suggerimenti, spiegazioni e soprattutto per ascoltare problemi», aggiunge Galparoli. Per diffondere rapidamente l'iniziativa circolerà nei quartieri anche un pulmino con grafica ad hoc, con operatori che forniranno informazioni.

Per quanto riguarda la fase vera e propria del riciclaggio, è stato sottolineato che l'impianto si trova nel territorio di Torino, così che eviterà il fenomeno così sicuro dal punto di vista ambientale del trasporto di materiale inquinante. In che modo sarà riutilizzata la plastica? A seconda del tipo (e sono circa duecento) si possono creare imbottiture, maglioni, pile, moquette, tubi per l'edilizia, scarichi per l'acqua piovana e persino sedili, panchine, parchi giochi, recinti e, ovviamente, contenitori per rifiuti. Infine, un paio di cifre: a maggio la raccolta differenziata è stata del 22% (obiettivo prossimo venturo, 50%). Nel '99 a Torino sono state raccolte 2456 tonnellate tra bottiglie e flaconi.

«È un'iniziativa importante», ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Hutter. «Fortunatamente si diffonde la raccolta differenziata, ma il vero problema, che potrebbe diventare emergenza, è l'irrinunciabile aumento del volume supportato dalla discarica di Basse di Stura».

(m. sar.)

Prototipo in servizio

E' arrivato il bus Atm a idrogeno

Alessandro Mondo
Immaginatevi un autobus simile a quelli in circolazione ma dall'aspetto ambientale nullo. Caratterizzato, semmai, dalla fuoriuscita di acqua dagli scarichi e portamento bevilabile, completamente demineralizzato.

Fantascienza? Per una volta no. L'identikit corrisponde al nuovo prototipo di bus a idrogeno dell'Atm, presentato a marzo e spedito su strada a giugno del 2001. Tutto il prossimo anno, l'azienda torinese del primo esemplare, viaggiando lungo le strade e i corsi cittadini, avrà svolto il suo compito e più in generale - il traffico urbano, come è stato sottolineato nell'intervento di ieri. Presenti il sindaco Castelli, Franco Corbelli e Paolo Hutter - rispettivamente assessori alla Mobilità e all'Ambiente - il presidente dell'Atm Gianni Guerra e il direttore dell'Ambiente del ministero dell'Ambiente. Che sul progetto ha puntato con tre miliardi di finanziamento. Su richiesta del Comune, ai quali se ne sono aggiunti altri nove tra investimenti pubblici e privati dall'Ente Borsella Sapienza, dalla Compagnia Italiana delle Acque all'Ensa di Asolo. E naturalmente l'Atm, con il contributo dei cittadini del progetto.

La parola chiave per comprendere la portata dell'iniziativa è «idrogeno». La cella a combustibile, che produce energia, è alimentata da idrogeno, che viene fornito da una serie di serbatoi montati sul tetto del veicolo. Che in quanto tale risulta estremamente silenzioso e pulito. L'unico inconveniente è la «gelida» silenziosità. Reclamata, come si è detto, i tempi della sperimentazione della nuova «creatura», non più tardi di martedì Palazzo civico approvava il piano per la realizzazione del progetto.

In ogni caso, è ammesso che i risultati del nuovo modello di autobus siano all'altezza delle aspettative. Il Comune potrà decidere l'acquisto sistemato non prima del 2005. Il che non chiude la porta ad una serie comunque significativa di mezzi. «Noi», spiega il vicesindaco Carpanini, «siamo in campo con l'Atm, azienda ormai all'avanguardia nel fronte dei servizi ecocompatibili. Nelle strade cittadine tira a breve la sua compagnia «fratello» trattata di un veicolo a idrogeno, che è solo un po' più silenzioso del nostro prodotto dalla cella a combustibile. Il nostro è un motore elettrico alimentato da una batteria a accumulo di energia elettrica. Non solo: sempre nel 2001 l'Atm ha deciso di acquistare in servizio autobus ibridi, a combustibile passato, acquistando 100 veicoli a metano. «Il challenge prosegue la graduale sostituzione del gasolio per l'automazione con metano e gasolio. Il prossimo anno il gasolio torinese sarà impiegato su 120 veicoli della flotta Atm, sarà escluso il tutto dai autobus a gasolio».

(a. gar.)

Il cantiere dovrà essere ultimato entro il 10 agosto per non intralciare l'arrivo dei pellegrini della Sindone

Disagi al traffico e proteste per i lavori in corso Casale

Giorgio Ballerio

Dureranno due mesi i lavori stradali in corso Casale e dovranno concludere indolgeramente entro il 10 agosto, per non intralciare l'arrivo dei pellegrini della Sindone. Il cantiere fra piazza Carrara (Motovelodromo) e piazza Marco Aurelio è stato aperto martedì scorso e ha già provocato parecchi disagi al traffico della zona: infatti il corso è chiuso a metà ed è transitabile soltanto dagli automobilisti che da Sassi si dirigono verso Gran Madre; mentre quelli che viaggiano in senso inverso sono costretti a svoltare in piazza Carrara e ad imboccare per circa un chilometro sulla stretta via Boccaccio.

Per agevolare il transito dei mezzi pubblici - su corso Casale passano ogni giorno centinaia di autobus delle linee 30, 61 e 66 - è stata eliminata la rotunda di largo Roccamo e sono stati spianati i fossi artificiali che limitavano la velocità nella via omonima. Durante i lavori - appaltati alla ditta Bitux di San Mauro per

NUOVA BRETTA PER IL PASSANTE

Per i lavori del passante ferroviario nei prossimi giorni sono previste alcune modifiche: domani verrà aperta la nuova bretella in largo Ferrucci, che collegherà via Braccini a via Colombo; mentre dal 15 giugno verrà riaperta la carreggiata ovest di corso Mediterraneo, tra via Rivalta e corso Rosselli. Sempre domani verrà invece chiusa via Magellano, nel tratto fra via Massena e corso Re Umberto. L'interruzione del traffico durerà per mesi ed è causata dai lavori per la costruzione di un parcheggio pertinenziale interrato. Il provvedimento comporterà piccole variazioni di percorso per alcune linee della Satti.

un importo complessivo di circa un miliardo - verrà abbassato il piano stradale di circa 20 centimetri e l'intero tratto sarà completamente riasfaltato. Nell'occasione l'Assessorato al Territorio e alla Mobilità del Comune provvederà anche a rifare i marciapiedi, che in alcuni punti sono troppo stretti e in generale versano in pessime condizioni.

Ma il cantiere che per due mesi renderà inferno la vita degli abitanti di Madonna del

Pilone non servirà soltanto a migliorare il manto stradale: l'abbassamento del fondo dovrebbe metter fine ai frequenti allagamenti delle cantine degli edifici della zona e si appropria dei lavori anche per sostituire il 30 per cento circa della vecchia rete fognaria. In pratica anche in corso Casale verrà ripetuta la stessa operazione che per un paio di mesi ha provocato restringimenti e disagi in Quintino Sella.



Automobili e autobus diretti verso la periferia devono svoltare in via Boccaccio, dove nelle zone di punta si formano lunghi incollamenti. Disagi anche per i residenti. I vigili urbani: «Rallentamenti inevitabili, scegliete percorsi alternativi». Divieto di transito per veicoli con carico superiore ai 35 quintali

Per evitare prevedibili ingorghi i vigili consigliano di scegliere percorsi alternativi, soprattutto in bicicletta per correre verso il centro. «Certo», purtroppo i rallentamenti sono inevitabili - ammette l'ufficiale della polizia municipale Walter Gerbi - ma il cantiere è ben segnalato e gli automobilisti vengono avvertiti in tempo dell'esistenza del cantiere. In alcuni punti è stato istituito il divieto di sosta con rimozione forzata e

i vigili dell'ufficio viabilità della 7ª circoscrizione hanno intensificato i controlli quattro «ciclivi» in bicicletta per correre verso il centro. «Certo», purtroppo i rallentamenti sono inevitabili - ammette l'ufficiale della polizia municipale Walter Gerbi - ma il cantiere è ben segnalato e gli automobilisti vengono avvertiti in tempo dell'esistenza del cantiere. In alcuni punti è stato istituito il divieto di sosta con rimozione forzata e

SAN SALVARIO



La festa multietnica dei bambini

Un pomeriggio di allegria, di amicizia tra bambini e famiglie italiane e immigrate. L'approfondimento della conoscenza incominciata sui banchi di scuola, tra i giochi o accanto alle culle dei nidi: la festa che ieri pomeriggio ha «scovato» la vita di San Salvario, promossa dal nido municipale e dalla scuola dell'infanzia «Bays», dall'elementare «Raynerio» e dalla media «Manzoni» nell'ambito del progetto «Sul tappeto volante», è stata all'insegna dell'arte, della musica, del teatro.

Grazie al Consiglio di Stato

Torna in Provincia esponente dal Tar Piemonte

Il Consiglio di Stato ha dato torto al Tar del Piemonte che aveva giudicato irregolari i conteggi delle preferenze per l'elezione del consigliere provinciale di Forza Italia Maurizio Bruno e lo ha reintegrato. Allo stesso tempo ha decretato l'uscita dal consiglio Giuseppe Bava, sindaco di San Sebastiano Po, che a Bruno era subentrato nel marzo scorso sulla base dell'accoglimento di ricorso presentato al Tar.

Successivamente il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sul merito entrando direttamente nell'interpretazione della legge elettorale a proposito di preferenze, già il fatto di aver accolto l'istanza di sospensione farebbe pensare ad una conferma di quanto aveva deciso la commissione elettorale all'indomani del voto. Etoro un sospirato di sollievo anche altri tre consiglieri che erano nelle medesime condizioni di Maurizio Bruno, ma contro i quali non c'era stato ricorso. Ciro Argentino (Pdci), Cesare Formisano (An) e Candido Muzin (Ds).

E' accusata di infanticidio

Giudizio per la donna che buttò neonato tra i rifiuti

Avvolse il bimbo appena nato in un sacchetto e lo buttò nel condotto dell'immondizia. Era la notte tra il 28 e il 29 giugno '98. Ora Maria Gina Mella Ante, 30 anni, filippina, deve rispondere di infanticidio e occultamento di cadavere. Il pm Paolo Stupino ha concluso l'indagine e avvertito il difensore che il fatto si verificò in un alloggio di via Cassini 19, dove la Mella Ante lavorava come colf. La padrona di casa, un'anziana torinese non si era accorta di nulla, si svegliò al mattino e trovò la ragazza in bagno, in un lago di sangue. Nelle indagini era stata coinvolta anche la zia, Sally Mella, 53 anni, per la quale però tutte le accuse sono cadute. Etoro la filippina è ospite in un convento di suore agostiniane. «Ha capito ciò che ha fatto», dicono in Procura. «Per lei la pena più grande non è quella che le infliggeranno al processo, ma quella che porterà per sempre nel cuore».

Sono imputati di lesioni

Imputati di lesioni agenti in servizio al Ferrante Aperti

Tre agenti del Ferrante Aperti accusati da un giovane di averlo picchiato. Il processo è incominciato ieri davanti al giudice Mussu ed è slittato poi ad ottobre. L'accusa è di lesioni. Anche il comandante del reparto è sul banco degli imputati imputato però solo di favoreggiamento, perché avrebbe coperto i suoi uomini. I tre agenti, assistiti dall'avvocato Attilio Molinengo, hanno sempre respinto l'accusa: «Quel giovane s'è inventato tutto. Sono tutte storie». La vicenda risale al 1998, il ragazzo, finito al Ferrante Aperti per un furto, era andato a giudizio. Ieri sono stati sentiti alcuni testi poi il processo è stato rinviato.

La competizione si svolge allo Sporting

Tre italiani al quarti di finale nel torneo di tennis under 16

Tre italiani approdano ai quarti di finale dell'Under 16 dello Sporting. Nel tabellone maschi ha restato in campo solo il milanese Matteo Volante, allenato da Luca Ronzoni del Team tennis Vassorzi, vincitore in tre set del lituano Sabickis (6-3, 6-7, 5-1). Oggi il sedicenne di Busto Arsizio ancora acerbo fisicamente affronta la rivelazione australiana Henry, primo a Reggio Emilia, dotato di una grande varietà di colpi e fra i favoriti al trofeo insieme al tedesco Bayer. E' stato eliminato dal determinatissimo cileno Hornabazal il genovese Alesandro testa di serie 5 (6-3, 6-6, 6-3). Altra sorpresa del torneo è l'argentino Quabach che a suon di 6-2 e 6-1 dalle qualificazioni è arrivato fino ai quarti dove incontrerà il brasiliano Bonatto l'Italia si è in campo femminile con la ligure Mondani che ha spazzato l'argentina Argeri (6-4, 6-2) e oggi, tra la croata Kurek, e con la romana Tesserata per il Milano.

Iniziano allora di pranzo i tre 12,30 i quarti di finale al Nord Tennis. In campo i promettenti 19enni Mocer e Aldi, il mancino di Manrol (3-6, 6-4) e Dell'Acqua che ha battuto l'argentino Schneider (7-5, 6-0). Il «fantasma» Morci trova il 26enne bulga ex numero 100 Alp Van Herk, attuale titolare in Davis con i colori rossogialli, e scintille promette anche il match del giovane polacco Makowski contro l'olandese Veelev. Intanto Camporese si è rifatto in doppio con Grossi della sconfitta patita a singolare da Schneider, battendo il tandem Marrone/Gile (6-0, 3-6, 6-3).

(a. gar.)



GRESSAN (AO)

ORTOFRUTTICOLO - FIORI - PIANTE

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL: AOSTA@LA Stampa.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231474. FAX 0165 365399

REGIONE



GRESSAN (AO)

ORTOFRUTTICOLO - FIORI - PIANTE

GOLDEN BOYS INSIEME IN UNA GRANDE FESTA I GIOVANISSIMI E I CAMPIONI DEL SECOLO



La show girl Kabru con i suoi ballerini sul palcoscenico della «Luna Rossa» durante il Gran Gala

ECCO due immagini del Gran Gala organizzato martedì sera da «La Stampa» nella discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo (Alessandria) per premiare i vincitori del referendum «Golden Boys» e il campione del secolo di Piemonte e Valle d'Aosta. A sinistra: momento dello spettacolo, a destra la foto ricordo con Elenore Casalegno, madrina della serata, i premiati della Valle d'Aosta. Il primo a destra è Lidio Gyppez, portiere di Châtillon e Maros Saint-Vincent negli Anni 70, che si è classificato al 3° posto nella classifica del «Campione del secolo». Accanto a lui il vincitore, Gianfranco Cimberio, che proprio negli ultimi giorni del referendum ha scavalcato Marco Albarello. Le preferenze espresse dai lettori nelle due Regioni sono state 900 mila.

SERVIZIO A PAG. 48



Elenore Casalegno posa con i premiati del referendum «Golden Boys» e «Campione del secolo» riservato alla Valle d'Aosta

Dura presa di posizione del Consiglio comunale sull'inadeguatezza dei controlli in Bassa Valle

Hône lancia l'allarme sulla criminalità

«Non vogliamo vivere nel terrore come nelle metropoli»

Sergi

HÔNE

Allarme microcriminalità in Bassa Valle. A lanciarlo è il Consiglio comunale di Hône, che lunedì sera ha approvato all'unanimità una mozione in cui mette in evidenza la carenza di organico delle forze dell'ordine e il conseguente inefficace pattugliamento preventivo del territorio. Gli amministratori avvertono: «Un aumento del problema potrà produrre forme esasperate di giustizia privata». E aggiungono: «Se non cambierà la situazione, siamo pronti a far ricorso ai vigilantes».

La durissima presa di posizione del Consiglio di Hône non resterà nei cassetti del municipio. Il sindaco Luigi Bertschy è stato incaricato dall'assemblea di trasmettere la mozione al presidente della giunta regionale, a quello del Consiglio, ai parlamentari valdostani e a tutti i sindaci della zona. Il tema della sicurezza pubblica verrà affrontato al più presto anche dal Consiglio della Comunità montana Monte Rosa, perché a sollevare il problema microcriminalità è stato Hône, ma gli amministratori dei Comuni limitrofi sono in piena sintonia sulla necessità di risolvere la questione.

La mozione del Consiglio comunale è un atto d'accusa contro le carenze di organico di carabinieri, polizia, argomentato peraltro da dati: da anni in Bassa Valle e mai risolto. La zona continua a «avere pattuglie in servizio 24 ore su 24, non per mancanza di volontà degli agenti e militari dislocati nelle caserme di Donnas (carabinieri) e Pont-Saint-Martin (Polstrada), bensì per l'assoluta carenza degli organici, che non permettono servizi continui di controllo».

«I numerosi furti in abitazioni private verificatisi ultimamente nel nostro paese - hanno scritto gli amministratori comunali di Hône - e il repentino aumento della microcriminalità a livello locale confermano l'inadeguatezza delle attuali politiche nazionali in tema di sicurezza. La carenza di organico delle forze dell'ordine è inefficace monitoraggio e pattugliamento preventivo del territorio grave danno per l'incolumità del cittadino. Il questo ha prodotto un atteggiamento di indifferenza e di scoraggiamento cittadini, dovuti soprattutto a una risposta di intervento insoddisfacente da parte del servizio di sicurezza nazionale, e provocato un insostenibile senso di preoccupazione per la propria incolumità familiare».

E ancora: «Riteniamo necessario un aumento dell'organico effettivo delle forze dell'ordine per disposizione capillare di presidi e personale al fine di una maggiore sicurezza del territorio. Riteniamo necessaria anche l'istituzione di nuove figure di controllo (vigilantes, ndr) e la formazione di guardie municipali competenza in materia di



Un posto di blocco. Il Consiglio comunale di Hône chiede maggiori controlli

pubblica sicurezza a maggior tutela del cittadino». Il sindaco Bertschy dice: «Porterò il documento in Comunità montana, vogliamo aprire un tavolo di discussione perché credo che la gente del mio paese abbia il diritto, almeno fin quando sarà possibile, a non vivere come si vive in una metropoli, con la continua paura di subire

furti o aggressioni. La microcriminalità da anni è in aumento vertiginoso, chiediamo quindi provvedimenti urgenti. C'è una stranezza: alla festa dell'Arma dei carabinieri, proprio due giorni fa, i vertici militari valdostani hanno evidenziato un calo dei furti pari al 25 per cento rispetto a un

SAINT-VINCENT CHIUSO UN LOCALE CON SPETTACOLI E INCONTRI HARD

SAINT-VINCENT. Un cordone teso tra i muri della scalinata era il segnale di occupazione. Nella parte «privé» del locale non si poteva accedere. In quel «sovrano», le indagini della questura, si svolgevano incontri «proibiti», mentre al piano terreno l'attività del «Moses blues café» continuava con i suoi spettacoli hard: esibizioni di donne non proprio vestite con «figure» lesbo. E così il bar-ristorante al numero 78 di via Chanoix, a Saint-Vincent, è stato chiuso dal questore di Aosta per 15 giorni. Il titolare, Sergio Moschetto, 32 anni, residente nella cittadina termale, è stato denunciato per favoreggiamento della prostituzione e per aver fatto lavorare extracomunitarie clandestine. In più una contravvenzione di tre milioni per non avere la licenza di «arti varie» che consente di fare spettacoli in un locale pubblico.

L'operazione, condotta dalle sezioni Mobile, Amministrativa e Stranieri della questura, si è poi conclusa con il rimpatrio delle sei ragazze (tra i 25 e i 30) che intrattenevano i clienti del «Moses». La chiusura del bar-ristorante è stata decisa per motivi di sicurezza pubblica. Una tale frequentazione nel centro di Saint-Vincent rende meno sicura la zona.



L'ingresso del «Moses Blues café» al numero 78 di via Chanoix di Saint-Vincent

Gli agenti hanno rintracciato anche i clienti del locale che hanno confermato l'uso del cordone sulla scalinata, in fondo alla sala, come segnale per lasciare tranquilli coloro che si erano appartati al piano di sopra.

Secondo quanto accertato dalle indagini dei tre uffici

della questura, durante gli spettacoli hard (pubblicizzati da qualche tempo con piccoli depliant distribuiti anche ad Aosta), alcune ragazze giravano fra i tavoli per intrattenere i clienti. Dopo la rituale chiacchierata non era inusuale la loro «arrampicata» (protetta dal cordone) al «privé». [G. M.]

UN PO' DI IERI



ALLA MANIFATTURA DI IERI (MA GIULIA DEL 1930)

L'immagine di oggi della Collezione Alinari in omaggio con «La Stampa» è la stazione ferroviaria di sett'anni or sono.

TRASPORTI



IL TUNNEL RIAPRIRÀ NEL MARZO 2001

Il presidente Viérin ha confermato in Consiglio regionale che il tunnel del Bianco riaprirà nel 2001

SERVIZIO A PAG. 41

Il tribunale aostano ha deciso ieri di dividere la maxi-vicenda giudiziaria

Nove processi ai «prestasoldi»

Un incarico per trascrivere le intercettazioni

AOSTA

«Quando si gioca, non si pensa a quello che si fa». E' ugitata Anna, capelli rosso scuro con mèches più chiare, chiamata a testimoniare davanti al tribunale di Aosta per il processo a Franco Lencia, 53 anni, accusato di aver prestato soldi a tasso d'usura. Lui si viveva l'attività di «prestasoldi» ai clienti del Casinò. Lui, altri 8 personaggi finiti sotto accusa: Loris Bocco, 36 anni; Giorgio Chiebo, di 64; Benito Manfredi, di 65; Domenico Cotroneo, di 66; Aldo Cafferatti, di 75; Marco Duroux, di 51, e il figlio Nadir, di 28. I difensori (avvocato Bellera per Bocco e Cotroneo, il collega Mauro Vergano per gli altri) avevano chiesto solo processo, dato che quasi tutti gli episodi (a parte Lencia) erano legati alla stessa operazione della squadra mobile di Aosta. «Non è necessario. E poi il processo diventerebbe troppo lungo» ha ribattuto il pm Pasquale Longarini. E il tribunale gli ha dato ragione. Per tutti, ci sarà un'udienza il 28 per affidare a un esperto l'incarico di trascrivere le intercettazioni ambientali fatte dalla polizia. L'udienza di Lencia, poi, è stata già rinviata al 4 ottobre; per gli altri, la data sono ancora da fissare.

Un altro «prestasoldi» (Rocco Scavone, 45 anni), poi, sarà processato il 20 settembre: l'avvocato (la moglie) ha chiesto al tribunale certificato

medico per giustificare l'assenza di ieri.

Nell'ottobre '97, gli agenti della squadra mobile studiò gli spostamenti di un gruppo di «prestasoldi», frequentati da alcuni giocatori del Casinò di Saint-Vincent per ottenere denaro in cambio di assegni. Di solito, la percentuale di «commissione» per i «prestasoldi» era del 10 per cento: con un assegno da un milione, il giocatore arrivavano 900 mila lire. All'epoca, molti incontri avvenivano nell'anticamera della toilette all'entrata della casa da gioco. Così, i poliziotti hanno sistemato una telecamera con microfono dietro i pannelli sul soffitto. In questo modo, gli agenti riuscirono a filmare quasi i scambi di assegni e contanti. Dopo alcune settimane di appostamenti, ottennero dal giudice l'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

A Lencia viene contestata la stessa attività, ma avvolta nel negozio «Compro oro» davanti al Casinò di Saint-Vincent. «Sì, mi ha cambiato» assegno. Mi ha anche fatto firmare un contratto, non ricordo che ci fosse scritto» ha raccontato in aula Angela. «Ha cambiato» assegno anche a me, ma in difficoltà con il pagamento - ha detto Adriana -. Ho chiesto di aspettare ad quell'assegno, ma lui mi ha risposto che non gli interessava, che non mi aveva dato soldi per comprare il pane, ma per giocare. [G. M.]

EC

English Centre

Per tutto il mese di giugno sarà possibile iscriversi per l'anno scolastico 2000-2001 a prezzi dell'anno precedente. Le iscrizioni sono aperte da oggi per i seguenti corsi:

- bambini (dai 6 anni in su - principianti e perfezionamento)
- scuola media / scuola superiore
- adulti (dal livello principiante al livello avanzato)
- corsi conversazione (una volta alla settimana)
- corsi esami (Università di Cambridge, P.E.T., First Certificate, Proficiency)

ENGLISH CENTRE

Via Promis, 8 (Piazzale Plouves) - 11100 AOSTA

Tel. 0165.235416

La conferma è arrivata in Consiglio regionale dal presidente Dino Viérin

«Il Traforo sarà riaperto nel 2001»

Interrogazioni sul raddoppio del Casinò

AOSTA ■ Avvia a diventare certezza l'ipotesi di uno slittamento alla primavera del 2001 della data di riapertura del Traforo del Monte Bianco. La conferma è venuta ieri nell'aula consiliare dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ha risposto a una interrogazione del consigliere Carlo Curtaz che chiedeva informazioni sugli intendimenti della Regione rispetto alle conseguenze economiche e finanziarie causate da eventuali ritardi nel ripristino al traffico del Traforo.

Il capo dell'esecutivo ha ammesso che «la data di riapertura possibile è per la primavera 2001». A proposito delle conseguenze del ritardo sul sistema economico valdostano il presidente Viérin ha garantito l'impegno a promulgare le provvidenze per per attutire gli effetti negativi della chiusura del Tunnel. Il presidente Viérin ha relazione anche sui lavori parigini della Commissione intergovernativa di controllo del Traforo del Monte Bianco. «Sono stati approvati i progetti esecutivi del lotto 2 di lavori di tipo civile e del lotto 4 della rete anticarico».

La Commissione ha affermato che «non è all'ordine del giorno l'idea di realizzare una seconda galleria, tenuto conto delle posizioni espresse da Italia e Francia, soprattutto, dalla collettività locale». La Commissione ha proposto «ai Governi italiano e francese



L'interno della galleria sotto la vettura più alta d'Europa dopo l'incendio del marzo dell'anno scorso

di raccomandare alle autorità di polizia di imporre un limite a 4,05 metri di altezza e 2,55 metri di larghezza ai veicoli ammessi nel Tunnel».

Riflettori puntati ancora sul Casinò di St-Vincent. A puntare il dito sulla gestione della casa da gioco il gruppo di «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo» con una inter-

pellanza sugli intendimenti della giunta rispetto alla costruzione di un nuovo Casinò o all'ampliamento dell'esistente. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha ribadito gli obiettivi della maggioranza: «che restano la rottura dell'accordo con Sitav e Finopar, la costruzione di una nuova

casa da gioco o il ritorno alla gestione privatistica». Il consigliere ulivista Valerio Benfanti si è detto «per niente tranquillo sul futuro della casa da gioco» e ha criticato «il trionvirato» a capo della Gestione incapaci e il management, incapaci di proporre idee in grado di dare una svolta positiva ai conti del Casinò. [a. c.]

AOSTA. E' tornata nell'aula del Consiglio regionale la questione dei danni fisici attribuiti alle onde elettromagnetiche. A riproporre l'argomento, un'interrogazione dei consiglieri André Lanfè e Ivo Collé del gruppo Autonomisti e Carlo Curtaz dell'Ulivo, ispirata da una lettera del Comitato Prevenzione Onde Elettromagnetiche inviata alle autorità regionali e politiche. «Le Regioni», hanno detto i consiglieri, «devono garantire i tutelati dai campi elettromagnetici attraverso limiti di esposizione, valori di attenzione o cautele e obiettivi di qualità. E la Valle ha ancora approvato il disegno di legge regionale destinato a disciplinare l'installazione e l'esercizio di impianti per radiodiffusione televisiva e sonora e telecomunicazioni».

Nella replica, l'assessore all'Ambiente Franco Vallet ha ricordato che «l'inquinamento elettromagnetico si distingue in due settori. Uno riguarda i campi dovuti a radiofrequenze e l'altro i campi dovuti alle linee di trasporto delle linee elettriche. Sui rischi per la salute, per l'Organizzazione mondiale della sanità non esiste prova che l'esposizione ai campi elettromagnetici induca o favorisca l'insorgere del cancro. Risulta comunque opportuno un attento monitoraggio e in Valle è in atto il monitoraggio delle linee dedicate all'infanzia attraversate da linee elettriche». [a. c.]

INTERLOC

Truffe da parte di falsi volontari dei vigili del fuoco

I vigili del fuoco volontari di Châtillon raccomandano ai cittadini, soprattutto se soli, di segnalare qualsiasi forma di approccio a parte di falsi volontari che, spacciandosi per appartenenti al Corpo dei vigili del fuoco, mettono in atto truffe con la richiesta di denaro.

AOSTA

Propaganda a domicilio dei Verdi sul referendum

Oggi, tra le iniziative per il «Sì» al referendum abrogativo delle leggi regionali 52/98 sulla prova di francese all'esame di Stato, il movimento Verde Alternativo farà informazione porta a porta, dalle 18 alle 20, in Saint-Martin de Corbières. In serata, alle 21 a Châtillon, nella spalletta della biblioteca via Chanoux, incontro con gli elettori che partecipano Elia Riccardi, Gianpaolo Fedi e Francesco Lucat.

Variante al regolamento edilizio comunale

Si riunisce oggi alle 14 il Consiglio comunale di Cognet per discutere 14 punti all'ordine del giorno. Fra i più importanti: esame e approvazione di variante al regolamento edilizio comunale; nomina della commissione di gestione culturale della biblioteca comunale per il quinquennio 2000/2005; nomina del rappresentante per il Bim e per la Comunità montana.

AOSTA

Inni rossoneri in evidenza a Desio

Buoni risultati dei ballerini impegnati a Desio nel 7° Gran premio Danze Open. Nei balli latino americani la coppia Vittorio Guerrisi-Francesca Quinto (categoria 16-18 anni) ha ottenuto un brillante 1° posto e 4° nel liscio unificato. Il duo Ismael Prassy-Jessica Consiglio (10-11 anni) classificati secondi nei balli latino americani.

SYN

I nuovi amministratori della Fondazione Chanoux

L'esecutivo regionale ha nominato il consiglio di amministrazione della Fondazione Emile Chanoux per il periodo 2000-2005. Sono stati designati Franco Cometto, Mario Vietti e Simone Voyat, mentre Franco Proment, Enrica Bionaz e Luca Poggianti saranno parte del comitato di revisione.

AOSTA

Due concerti degli allievi dell'Istituto musicale

Duplici appuntamenti questa sera nell'ambito della rassegna «Concerti di primavera» che vede protagonisti gli allievi dell'Istituto musicale della Valle d'Aosta. Alle 21 nel salone dei congressi del Convitto Chabod di Aosta e nella sala comunale di Donnas concerti sul tema «Le Sonate del Barocco Italiano».

I lavori di studenti aostani e di Châtillon sul tema della sicurezza stradale. I 44 disegni realizzati sono esposti nella biblioteca regionale del capoluogo

Fumetti e slogan per salvare la vita

La Regione: «Gli adulti dimostrano poco interesse»

AOSTA

Chiusa con una mostra la campagna di prevenzione al trauma cranico. In esposizione (da oggi fino a mercoledì) nella biblioteca regionale, 44 disegni realizzati dagli studenti della scuola media «Giorgio» di Aosta, «Duce» di Châtillon e dell'Istituto professionale dell'ospedale di Aosta. Disegni, individuali o di gruppo, che rappresentano le sezioni del fumetto e degli slogan, previsti nel concorso ideato dai promotori della campagna, l'Assessorato regionale alla Sanità, finanziatore del progetto sociale in collaborazione con l'Unità operativa di neurologia dell'ospedale regionale, l'associazione impianti a fune, la polizia stradale e la polizia municipale.

«Un grande successo con i ragazzi», dice Nadia Bonard, funzionario dell'Assessorato alla Sanità e collaboratore dell'iniziativa. Gli adulti sono stati meno partecipi, nonostante l'utilizzo del caso e delle cinture di sicurezza sia reclamizzato con continui spot. I giovani hanno dimostrato un interesse molto forte, esplicita-

to con domande significative poste ai relatori. Siamo orientati a ripetere questa esperienza, sollecitati anche dal reparto di neurologia. Richiederemo ancora la collaborazione delle scuole».

Il caso è il miglior amico dell'uomo e «Se usi la cintura la vita è più sicura» sono due fra gli slogan più eloquenti. «Quanto vale la tua vita?» scrivono due studenti su una banconota da 10 mila lire, mettendo il caso ad Alessandro Volta.

E sempre i giovani sono stati i protagonisti della «Giornata dell'educazione stradale» organizzata dal Lions Club regionale in collaborazione con l'Asl. Sulla domanda «Ti buttaresti dall'Arco d'Augusto?» si è articolata l'iniziativa di invito all'uso delle cinture di sicurezza presentata da centinaia di studenti della 3ª media St-Roch (preside Patrizia Bongiovanni). Con indosso la maglietta dell'invito a «Per non aver paura... indossala la cintura» si sono piazzati ad alcuni incroci stradali e, scherzando, hanno convinto molti automobilisti ad indossare la cintura. [a. l.]

DONAZIONE D'ORGANI E MORTE CEREBRALE

AOSTA

Accertamento di morte cerebrale, ovvero la certificazione della cessazione definitiva della funzionalità del tronco-encefalo, la struttura di collegamento tra il cervello e il midollo, sede di tutte le vie nervose fondamentali per la vita. Qual è il ruolo del neurologo? «Prioritario», risponde Edo Bottacchi, primario dell'Unità operativa di neurologia dell'ospedale «viale Ginevra». Dopo la segnalazione, «una "depassé" irreversibile, ndr da parte del rianimatore, il neurologo avvia le procedure per accertare il livello clinico: la morte cerebrale, che la cessazione totale dell'attività del tronco-encefalo».

Una visita neurologica in cui avviene il controllo della funzionalità oculare, il riflesso alla luce della pupilla, il riflesso della deglutizione, l'assenza di ogni tipo di movimento. A queste verifiche segue la registrazione



A fianco, Edo Bottacchi, primario del reparto di neurologia. Sopra, ragazzi della scuola media Saint-Roch di Aosta

ne elettroencefalografica, che viene ripetuta 3 volte nelle 6 ore per gli adulti; per i bambini fino a 5 anni, l'osservazione si prolunga per 12 ore. E' quanto stabilisce la legge nazionale sulla donazione degli organi. La registrazione è fatta da tecnici di neurofisiologia specialisti a questo tipo di esame.

«Con questo elettroencefalogramma», riprende Bottacchi,

seguito con particolari metodi, siamo in grado di percepire anche la minima attività elettrica cerebrale. Soltanto alla fine, in assenza di risposte cliniche e di tracciato elettroencefalografico "piatto", si dà il «prelievo» degli organi.

In queste ore, le funzioni vitali del paziente sono garantite dai macchinari, indispensabili per salvaguardare al ma-

l'integrità degli organi che saranno prelevati dall'equipe di medici. «La persona, però, ribatte il neurologo, è già morta a livello cerebrale. E' la garanzia assoluta per i cittadini, tenuta da alcuni giorni a sottoscrivere la loro disponibilità a meno alla donazione degli organi». Ancora: «In presenza di un separatore minimo, segnale elettrico del cervello, si sospende tutto e

si ripetono gli accertamenti a distanza di 24 ore».

La Commissione di accertamento di morte cerebrale è composta da neurologo, rianimatore e medico legale. In Valle, la media di questi accertamenti è di 2 all'anno, con conseguenti prelievi. «Sia fra i primi, a livello nazionale, dove la media è di 1,5 prelievi per centomila abitanti», dice Bottacchi. [a. l.]



A fianco, Edo Bottacchi, primario del reparto di neurologia. Sopra, ragazzi della scuola media Saint-Roch di Aosta

PIÙ UMILTÀ ■ STUDIO

amministratori

Brevissimo e bonario dizionario per conoscere meglio l'Italia attraverso la parola di alcuni amministratori pubblici: «Se dice parsimonia o parsimoniosità? Che cosa vuol dire impattanti usato per evidenziare l'aggressività ambientale di un marmittone? Si dice io credo che fossi? Si dice sconoscere o non conoscere? Si dice Arpullo o Arquillet?»

Se siete curiosi di sapere i nomi degli amministratori che hanno pronunciato queste parole e frasi durante alcuni Consigli regionali, potete ascoltare la casetta registrata dagli uffici della Presidenza del Consiglio e conoscere dalla viva voce degli stessi tantissime altre parole. Credo che «io» di umiltà, studio e impegno ci vorrebbero da parte di chi guida la pubblica. E poi, non si dica che noi popolo non abbiamo cose migliori da fare che permetterci di criticare gli «dei dell'Olimpo». Giove e Minerva sono caduti, e non pensano certo amministratori che non sono eterni, sono (dovrebbero essere) al servizio della gente e solo pro-tempore? Lettera firmata, Aosta

I miei dubbi

su quell'appalto

Tra i requisiti per l'esclusione dell'appalto per la «fornitura di libri al Servizio bibliotecario regionale», spicca fra tutti l'assorbimento di opere non scolastiche presenti in librerie superiori a 10 mila titoli. Da 5 mila titoli dell'appalto del 1996, la giunta regionale con una sua deliberazione del 27 settembre 1999 n. 3258 ha deciso di raddoppiare i titoli e scientificamente escludere dalla gara tutti i libri della Valle. Fatto questo gli uffici competenti avrebbero dovuto controllare oculatamente che le ditte partecipanti avessero i requisiti per concorrere, pare che ciò non sia avvenuto dal momento che, guardando attentamente le visure, i documenti prodotti, sentendo editori, distributori e librai del luogo sembrerebbe non esistere al momento dell'appalto una libreria con 10 mila titoli, con un giro di affari di milioni di nome «Lida» a Matera. Che il «novità» non funzioni regolarmente è sotto gli occhi di tutti, basta avvicinarsi ai banchi di esposizione della biblioteca per vedere che sono pochissimi i libri pubblicati nel 2000 e che sono passati parecchi mesi dall'aggiudicazione. Liliana Cornaz, Aosta

SERVIZIO UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia «Nicola», (tel. 0165.31379, via Federico Chabod, 20).
1. Verrand (tel. 0165.842217, v. Roma, 33), a Digne dei Giganti, 60). La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.884510, v. Colombo, 44).
2. Villanova (tel. 0165.95039, p. Chanoux, 12), Cogné (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).
Dist. 4: Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.73261, loc. Prallies 7).
Dist. 8: Nus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy 2).
Dist. 7: Breuil-Carville (tel. 0165.812238, v. della Chiesa 13).
Dist. 10: Brusson (tel. 0125.306128, v. Trois Villages 23).
Dist. 11-12-13: Donnaz (tel. 0125.807016, v. Roma 120).
Dist. 14: Grassano-Saint-Jean (tel. 0125.355144, p. Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

ROCHELLE: Tel. (0165) 262220 CHUSO
THEATRE DE LA VALLE: Preh (ore 18-23) tel. (0165) (senza deviazioni) 12 giugno **Prima la musica poi le parole** Ore 20.22
DES GUIDES: (0166) CHUSO AL
MONTA MARCO: (0165) CHUSO
ABRUZZO: Tel. (0335) 52 58 66 Da venerdì 9 giugno a martedì 13 giugno **Segnando l'Adriatico** e **Battaglia per il Cinescopio** 8.000
IDEAL: Tel. (0335) 52 58 66 Da venerdì 9 giugno a martedì 13 giugno **Da Indro a Tullio** e **Da Indro a Tullio** Cinescopio 8.000
ARCHIMEDE: Tel. (0125) 42304 A **cerca il cardinale** 7. incontro pubblico. Ingresso libero.
ORANGE: (0125) 641430 CHUSO PER FERRE
POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 Da venerdì 9 giugno a domenica 11 giugno **Da Indro a Tullio** e **Da Indro a Tullio** Cinescopio 8.000
DAG: Tel. (0125) 641571 CHUSO PER FERRE

Armati di professionalità.

Volontari in Ferma Breve.

Le armi giuste per i tuoi obiettivi.

Nel tuo futuro c'è la possibilità di fruibili la tua avventura di apprendimento, l'uso del computer, della lingua inglese, l'indipendenza economica e la prospettiva di un lavoro nell'Esercito, nelle Forze di PS, Carabinieri, GdL, VV.FF., con ricambi di posti, nella Pubblica Amministrazione.

Sei pronto a diventare un volontario per le Forze Armate? Informati subito!

800-299665

Forze Armate Italiane, Forze di PS, Carabinieri.

A Donnas e Valtournenche l'addio del ragazzo ustionato e degli amici morti a Cuba

Il pianto di due paesi alla stessa ora

Tanti fiori e tensione per l'operaio dell'ex Converter



STESSA (15,30) per due giorni i funerali di Salvatore Grosso. La Valle, 25 anni, morto dopo due settimane di agonia per le ustioni causate dal rogo dell'ex Converter di Pont-Saint-Martin. A Cervinina e Valtournenche una folla commossa ha invece partecipato all'ultimo saluto a Giampaolo Pession, 41 anni, maestro di sci del Cervino, e a Stefano Bruni, 26, dipendente delle funivie del Crêtaz e figlio dell'assessore comunale ai

Bilancio, Cesare. I due sono martedì in un incidente stradale a L'Avana, dove erano in vacanza. Tanti fiori e un silenzio carico di dolore e rabbia per Salvatore Grosso La Valle. Il giovane viveva con la famiglia a non il fratello gemello Antonio a Donnas. E in via Roma, lungo la statale dove c'è la casa della famiglia Grosso La Valle, ieri sono arrivati in tanti. Amici, parenti, ma soprattutto colleghi di Salvatore, quegli stessi operai che tre

settimane fa sono scampati al terribile rogo che ha semidistrutto l'azienda produttrice di imballaggi flessibili. Affetto attorno alla famiglia che la gente ha voluto comunicare con i fiori, tanti, tantissimi, da riempire cinque carri funebri. Per la cerimonia, la chiesa di Donnas era troppo piccola. Ai funerali, in rappresentanza della Regione, c'era l'assessore all'Industria Piero Ferraris. Due ore dopo il rogo maledetto, lo stesso Ferraris aveva messo in evidenza, dinanzi ai

cancelli della fabbrica in fiamme, la speranza che il ragazzo si salvasse. Non è stato così. La famiglia di Salvatore per due settimane ha vissuto un'alternanza continua di dolore e ottimismo. Il ragazzo sembrava dare lievi segni di miglioramento, nel reparto Grandi ustionati del Cto di Torino. Parlava, con i genitori e gli amici. Piccole frasi che alimentavano la speranza. Ma i medici avevano avvertito: «Non è ancora fuori pericolo, resta il rischio delle infezioni». [s. ser.]

A sinistra, il lungo corteo a Donnas dei funerali del giovane operaio preceduto da quattro carri funebri per poter trasportare le corone. Si avvertiva rabbia e tensione. Qui sopra l'addio a Stefano Bruni e al maestro di sci Giampaolo Pession nel cimitero di Valtournenche (Foto Lapa)

La Salle, la giunta sarà decisa martedì



E' già «suspence» al primo Consiglio

LA SALLE

Nel Consiglio convocato per martedì, gli abitanti di La Salle conosceranno la nuova giunta che amministrerà il paese per i prossimi 5 anni. Il sindaco Cassiano Pascal vuole fare anticipazioni: «Proclameremo la nuova giunta soltanto martedì, dopo che il vicesindaco Dario Cocozz ed io avremo giurato. E' un atto di correttezza. Posso solo anticipare che gli assessorati saranno legati al numero delle preferenze raccolte».

Qualche problema per il passaggio di consegne con il commissario? «Nessun problema, il passaggio di consegne c'è già stato lunedì sera - aggiunge Pascal - Voglio anche ringraziare il commissario per l'ottimo lavoro svol-

to. In tempi brevi convocheremo un Consiglio operativo per nominare un rappresentante nella Comunità Montana (sindaco e vicesindaco entrano di diritto, ndr) e ratificare alcune voci del bilancio. Il deputatore comprensoriale è un altro punto da approvare con urgenza».

Il Consiglio sarà composto da: Cassiano Pascal sindaco, Dario Cocozz vicesindaco, dai consiglieri di maggioranza Elio Champion, Antonio Chiarella, Claudio Fossetti, Alberto Ganassi, Michele Suzanne Paraud, Nadia Pedrolini, Loris Salice, Attilio Tampari e Antonio Zusi fra i quali saranno nominati gli assessori. Consiglieri di minoranza saranno Leone Bertolin (lista numero uno); Giorgio Savio, Luigino Cattaneo e Mikaela Bois (lista numero 2). [g. l. m.]

IL METEO E DINTORNI



DALLA VALLE

Tre argomenti all'esame del Consiglio

Alle 20,30 di oggi si riunisce il Consiglio comunale di Issogne. All'esame si nominano i rappresentanti nelle commissioni, l'approvazione di una variante del regolamento edilizio e della bozza di convenzione per la costituzione di servizi di elettrodomestici per la cabina «La Piazza».

CHAMPDEPRAZ

Riconfermato il presidente del Parco del Mont Avic

Pietro Passerin d'Entrèves è stato riconfermato dalla giunta regionale alla presidenza del Parco naturale del Mont Avic di Champdepraz. Alle cariche di sindaco, per il periodo 2000-2004, sono stati designati Amedeo Maria Parini, Fiorentino Raimo e Daniela Novallet.

NOTIZIE

In scadenza le domande d'iscrizione ai campi scuola

Scade domani il termine per presentare richiesta di iscrizione ai campi scuola organizzati dalla direzione forestazione dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse naturali. I campi scuola verranno aperti a Plan d'Avie di Aosta e a Ivery di Pont-Saint-Martin e riservati a studenti tra i 14 e i 16 anni. Due i turni della durata di 40 giorni: il primo dal 3 al 28 luglio e il secondo dal 31 luglio al 25 agosto.

Oggi alle 21 a Hône
Serata in biblioteca
per raccontare
le vite dei immigrati

HONE. Ultimo incontro oggi alle 21 in biblioteca a Hône per l'iniziativa «7 Tgmi per il 2000». Operatori e responsabili del Centro Immigrati Extracomunitari di Aosta assieme ad alcuni stranieri residenti in Valle testimonieranno quanto si sta andando verso «L'integrazione degli immigrati extracomunitari nel tessuto sociale valdostano», tema della serata. Molti i fatti a testimonianza: l'apertura di una macelleria islamica frequentata anche da valdostani, la partecipazione massiccia alla festa del montone organizzata dalla comunità magrebina ad Aosta, il tempo dedicato alle preghiere nella moschea di via Trottechien, la presenza di circa 2 mila immigrati occupati nell'agricoltura, nel commercio, nell'edilizia, nel settore alberghiero, nella ristorazione, nei lavori domestici e nell'assistenza agli anziani. Molti saranno gli spunti di riflessione che potranno essere approfonditi nel corso della serata. [d. g.]

All'Ipr di Saint-Vincent
I Blackstonefolk
ospiti della rassegna
«Magica Musica»

SAINT-VINCENT. Secondo appuntamento questa sera della mini rassegna musicale dedicata alla tradizione celtica organizzata dalla biblioteca comunale di St-Vincent. Ad esibirsi per «Magica Musica», nell'auditorium dell'Ipr della cittadina termale, sarà alle 21,15 il gruppo «Blackstonefolk». Composto da cinque musicisti di grande esperienza e provenienti da estrazioni diverse, la formazione è solita proporre la musica popolare celtica, italiana ed est-europea. Fondata nel 1992 da alcuni appassionati di musica irlandese che si incontravano al Centro Scaldasole di Milano, il gruppo «Blackstonefolk» conta due componenti storici e tre elementi che si sono aggiunti nel '97-'98. L'attuale formazione è la seguente: Dominic Ronayne, al violino, voce e mandolino; Gianpiero Toffano al flauto dolce, whistle e baghet; Roberto Villani alla chitarra; Maurizio Freggiali al bouzouki e citterio; Valerio Meletti, bodhran, djembé e darbouka.

I CO-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PER ARRAMPICARE IN LIBERTÀ
E VIVERE LA MONTAGNA!



IL TECNICO DELLA
TUA CITTÀ

VIA MONTE PASUBIO, 3 - Tel. 0165/364155 AOSTA



VETRINA DEGLI SPOSI



DOMUS

Articoli Regalo - Accessori per la casa

LISTE NOZZE

11100 Aosta - P.zza Chanoux, ■ - Tel. 0165.361445

I.T.S. JERUSEL GIDIO s.r.l.

**TUTTO PER L'ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO E
CONDIZIONAMENTO**

ENERGIE ALTERNATIVE

Sistemi Solar - Pannelli Fotovoltaici
Caldaie Speciali a Legna - Termocucine
Caminetti - Stufe d'Arredo
Contr. Regionale fino 80%

CONSULENZA TECNICA GRATUITA

11010 AYMAVILLES - Loc. Folliex, 26
Tel. 0185.902294 - Fax 0185.902056

11029 VERRES - Via Circosvalazione, 139
Tel/Fax 0125.921008

IMAGO

PRODUZIONI FOTOGRAFICHE



Via De Loston, 31 (trav. via De Tillier) - AOSTA - Tel. 0165.235.926

Valentina Gioielli



FEDI IN ORO
A PARTIRE DA
L. 1.50.000
LA COPPIA



Valentina Gioielli - Via Monte Indaleno, 21 - Aosta
Tel. 0165.235.295 - orario 9.00-18.40/15-19.30

3 Commessi

L'Atelier dello Sposo



Abiti da cerimonia per lei e per lui

11100 AOSTA - Via Torino n° 41 - Tel. 0165.40052

Servizi per la cura di corpo e viso del «Centro Linea»

In forma per la spiaggia

Offerta-mese per l'abbronzatura



Turisti in spiaggia tra la gioia del refrigerio nel mare e la voglia di tintarella. Qui sopra: giovani lettino per l'abbronzatura e per le cure del corpo: poter indossare senza disagio il bikini.

**Nuovi locali
in via Gramsci
con la serie di servizi
per rimodellarsi
e dare colore
alla propria pelle**

IL MARE incombe. Nel senso che il tempo delle vacanze sulla spiaggia o in barca è alle porte. La vigilia non è soltanto tormentata (si fa per dire) dalla ricerca del posto ideale e quindi dalle prenotazioni, ma anche da una sorta di disagio nello specchiarsi: qualche chilo di troppo, segni antistatici sulla pelle e quel colore mozzafiato del corpo dopo mesi senza sole. Risultato: quando si sbarca il primo giorno in spiaggia quasi ci si vergogna e allora si vuole fare tutto in fretta, almeno per quanto riguarda il colore della pelle. Fretta che, come di consueto, non è buona consigliera, perché le scottature sono pressoché inevitabili.

Ecco entrare in campo allora i centri estetici, quelli che si prendono cura di viso e corpo della donna o dell'uomo di scrivania pronto a partire per spiaggia assolata. Fra questi, ad Aosta, c'è il «Centro estetico Linea» che ha aperto una nuova sede al numero 12 di via Gramsci, nei locali del nuovo studio di parrucchieri.

Il Centro si è trasferito dalla sede di piazza Chanoux, dove rimane il servizio parrucchieri «Linea». Gli orari di apertura in via Gramsci sono, dal martedì al sabato, dalle 10 alle 19 (continui). Per tutto questo mese il Centro propone «un'abbronzatura doc» a ■ mila lire. Ha a disposizione 5 lettini.

Poi vi sono i servizi per le altre cure del corpo, da quelli modellanti e rassodanti, a quelli contro la maledetta cellulite, quella pelle a buccia d'arancia che colpisce anche la più magra. Stare mesi con le gambe sotto una scrivania può anche provocare una pesantezza dovuta alla ritenzione dei liquidi o a una cattiva circolazione linfatica per stanchezza e stress.

Il Centro «Linea» propone quindi massaggi antistress e linfodrenanti. E, ancora, programmi biomedel e fisiologici. Poi c'è la cura del viso. «Linea» offre trattamenti tonificanti, purificanti e reidratanti. Quindi il trucco. E intanto che si è deciso di affidarsi al «Centro Linea» ci si può sottoporre anche al servizio manicure e pedicure o depilazione.

L'operazione «new look» del proprio corpo è così completa. Se si ha pazienza e soprattutto un po' di tempo, la possibilità di arrivare in spiaggia in forma diventa reale.

Tutto ciò si può avere nei nuovi locali di via Gramsci, mentre in piazza Chanoux continuano il loro lavoro i parrucchieri con i tagli e i colori per l'estate. Sempre in «Linea».

il Salotto della Sposa

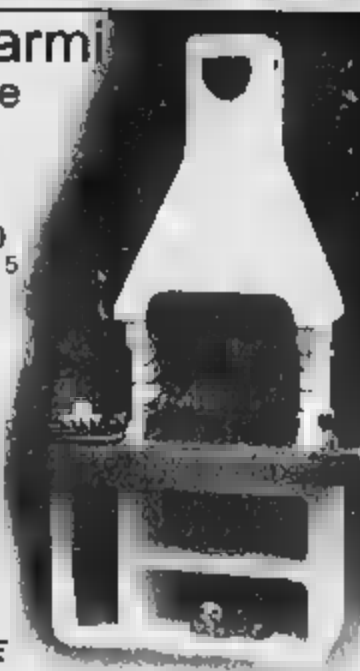
*L'Arte in
un Abito*



Aosta - Via St. Martin De Corléans, 27 - Tel. 0165.31374

brianese marmi
caminetti ■ stufe

Quart (AO)
LOC. AMERIQUE, 149
TEL/FAX 0185.765592
Romano Canavese (TO)
VIA PONTE CHIUSSELLA, 5
TEL/FAX 0125.637086



Caminetti realizzati su misura

Posa in opera

Stufe ad ALTO RENDIMENTO

Importatore Stufe Danesi HETA

Laboratorio marmi

VERITÀ RATEALE

**Per la vostra
Luna di Miele**

CHRYSLER - JEEP

AUTOSTANDAR Motors Co. srl

By AUTOINTERNATIONAL srl

AOSTA - Via Parigi 55
Tel. 0165.554456

Casa più

di Parini ■ C. s.r.l.

Vi aspettiamo per vedere
le collezioni

ernestomeda

Soluzioni per gente difficile

STRADA GRESSAN
11100 CHARVENSOD (AO) - Fraz. PONT SUAZ, 49
Telefono 0165.40293 - 235795 - Fax 0165.236929

LINEA

PARRUCCHIERI ESTETICA



Aosta - Piazza Chanoux, 19 • Tel. 0165.238392
ORARIO CONTINUATO: CHIUSO IL LUNEDÌ
AOSTA - VIA GRAMSCI, 12 • TEL. 0165.238392
ORARIO CONTINUATO: CHIUSO IL LUNEDÌ

Comunic@ndo



viaggio intorno
comunicazioni.

Accessori Telefonía mobile
Telefonía fissa Multimedialità

CENTRO TIM MOTOROLA

OFFERTE:

Samsung SGH 2200	L. 580.000
Siemens S25	L. 549.000
Ericsson T285	L. 930.000
Nokia 3210 (cover omaggio)	L. 399.000

Finanziamento a tasso zero
L. 10 PIREA, 14/A - AOSTA - Tel. 0165.36.00.14 - Fax 0165.36.00.14

OGGI LA STAMPA VI REGALA UN PO' DI IERI.



**Dal 16 maggio La Stampa vi regala
le più belle immagini della Valle d'Aosta
in 20 foto storiche della Collezione Alinari.
Con la prima uscita in omaggio il raccoglitore.**

La Stampa, vicina ai propri lettori per tradizione, oggi lo è ancora di più. Dal 16 maggio, infatti, celebra la storia della Valle d'Aosta con un prestigioso omaggio: 20 immagini

d'epoca della Collezione Alinari, il più grande archivio fotografico italiano. Una raccolta preziosa, che potrete incorniciare o custodire nel raccoglitore, come un vero

album dei ricordi. Ogni giorno con La Stampa, dal martedì al sabato, fino al 10 giugno, per rivivere quotidianamente tutto il fascino di una zona ricca di memorie.

LA STAMPA

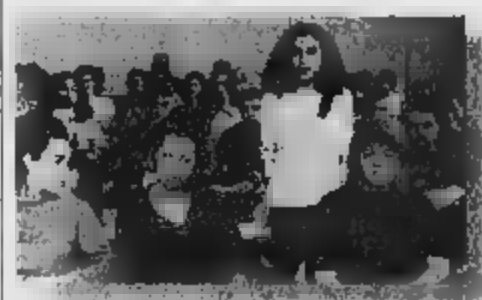
In collaborazione con

OTTOZ
di Val d'Aoste

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

In edicola, per quattro settimane, dal martedì al sabato.

MATURITA' VERSO IL 21 GIUGNO



ESAMI WEB

Approfondimenti sull'esame di Stato? Potete «navigare» nel sito scuola, istituzionali e non: www.istruzione.it (Ministero); www.cede.it (Centro europeo dell'educazione); www.progscuole.com; www.hermescuole.it. E inviare quesiti a esame@rubrica.lastampa.it. Le risposte: in www.lastampa.it allo Spazio Esame.



SCUOLAINSIEME

«Scuolainsieme», il bimestrale di cultura e informazione scolastica diretto da [Girgenti](mailto:Girgenti@scuolainsieme.it) (sito: www.tecnicaedellascuola.it), dedica il dossier dell'ultimo numero all'esame di Stato. Tra i servizi, consigli sui criteri per correggere la fatidica terza prova. Obiettivo: offrire elementi concreti per una valutazione oggettiva e non discrezionale.



VOLONTARI

Non è raro il caso di studenti che si siano impegnati in www.volontari.it di volontariato non certificabile da enti www.volontari.it. Un esempio tipico è quello di chi ha seguito bambini malati. Gli esperti del Provveditorato spiegano che una dichiarazione www.volontari.it famiglia del piccolo viene accettata come certificazione ai fini del credito formativo.

Facciamo i conti di credito scolastico e voti

«E' necessario che i prof usino tutta la scala da 1 a 10»

Credito scolastico e voti durante l'anno. All'incontro promosso dal Provveditorato agli Studi di Torino presso l'Istituto «Galilei» di Avigliana, con la preside Vanda Pagliaro a fare gli onori di casa, i professori di Oulx, Bussolengo, Gaveno e Bardonecchia, alla lente d'ingrandimento del nuovo esame di Stato i ragazzi hanno passato l'insistenza del sistema di assegnazione del punteggio in relazione ai voti riportati nel corso dell'anno. Ai quesiti dei «maturandi» ha risposto un gruppo di preparatissimi docenti capeggiati dal preside dell'Istituto «Galilei», Nicola Sacco. E a proposito di preparazione, una premessa rassicurante. Il professor Sacco ha ricordato che questa volta le commissioni non saranno più «balie dei dubbi dello scorso anno, ma sfogheranno una puntuale conoscenza della normativa e della metodologia del nuovo esame. «Nei passati stati organizzati di aggiornamento destinati ai docenti e in tutte le scuole sono disponibili le

registrazioni dei corsi di Rai-Sat». Dunque, la valutazione in vista dell'inserimento nelle bande di oscillazione in base alla media dei voti. «La scala usata normalmente dovrebbe essere 1-10, ma i docenti non danno mai più di 8. Perché?», ha domandato un gatto suscitando un coro di «sì». «E' un quesito da cento milioni», ha replicato con umorismo il professor Sacco, facendo scaturire una piccola «tavola rotonda»: forse non immediatamente utile per chi affronterà la prova a partire dal 21 giugno, ma significativa per i docenti che da sabato saranno impegnati negli scrutini. E per comprendere come la scuola vive questi tempi di profonde trasformazioni. «Quella dei voti è una questione che è stata d'istituto sta dibattendo con i suoi docenti. Se la scala è da 1 a 10, va usata tutta. E' chiaro che se il voto più alto è 7, lo studente non potrà mai arrivare al massimo di 20 punti. Per molto tempo tutti noi

abbiamo usato dal 4 all'8: dobbiamo arrivare ad utilizzare l'intera estensione, altrimenti il punteggio del credito scolastico viene appiattito. Quest'anno, comunque, mi risulta che ci sia già stato un forte miglioramento rispetto all'anno passato». Ancora: «I criteri di valutazione devono essere omogenei: non è più pensabile che un docente dica "io vado oltre il 7" o che nella sezione A gli studenti abbiano tutti 7 e 8, mentre in C siano tra il 3 e il 4». Una ragazza: «Ci dicono che per un compito facile più di 7 non ci arriverà mai...». Risposta della professoressa Franca Beletti del «Galilei»: «Il nostro collegio ha stabilito che la valutazione non sia fatta solo sulle prove oggettive, ma che tutto concorra a determinarla. Così, un compito può ricevere 7 o 8, ma alla fine si vedrà l'insieme. Parole sulle quali riflettere. Gli scrutini non sono ancora cominciati...»



«Gli insegnanti per molto tempo hanno assegnato, in linea di massima, i voti dal 4 all'8: ora si deve arrivare a usare l'intera estensione altrimenti tutto viene appiattito»

A fianco e in alto, alcuni momenti dell'incontro svoltosi presso l'Istituto «Galilei» di Avigliana, ospito gli studenti di Oulx, Bussolengo, Gaveno e Bardonecchia

La materia della terza prova svelata all'ultimo momento

In questa pagina, sesta e ultima dell'iniziativa de La Stampa con il Provveditorato di Torino, trovano risposta piccole e grandi curiosità di vario tipo relative allo svolgimento dell'esame. Il punteggio ottenuto nelle prove scritte deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio del colloquio. La commissione si riunisce in questi due giorni? Nei due giorni precedenti l'inizio dei colloqui la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe di competenza e prevedere la strutturazione dei colloqui. Quanti giorni sono assegnati per la correzione delle prove scritte? Ogni commissione decide autonomamente il calendario dei propri lavori. E' legittimo stabilire che, per motivi di equità ed equilibrio nella valutazione, la correzione di tutte le prove scritte inizi al termine della terza? Sì. Non i tempi massimi stabiliti dalla commissione per la correzione: la commissione deci-

de autonomamente, oltre ai criteri, anche i tempi della correzione. Nella seduta in cui la commissione predispone la struttura della terza prova si può anche scegliere le discipline su cui essa verterà? La commissione determina preliminarmente la struttura della terza prova e il presidente assegna a ciascun commissario l'incarico di predisporre le proposte dei contenuti della prova stessa. Il giorno del terzo scritto, sulle proposte che ognuno deve formulare in numero almeno doppio rispetto alla tipologia prescelta, vengono determinate le materie e i contenuti. La commissione può informare preventivamente i candidati di quali saranno le discipline su cui verterà la prova? No. Le materie devono essere comunicate solo il giorno dello svolgimento. Nel colloquio, la valutazione di ogni insegnante deve basarsi sulla parte riguardante la sua materia o la

Se un candidato si ammala la commissione può disporre la visita fiscale

prova deve essere valutata nel suo insieme? La valutazione del colloquio non può prescindere dagli obiettivi di questa prova: accertare la padronanza della lingua italiana in misura equilibrata, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, di discutere e approfondire i diversi argomenti. Pertanto la commissione dovrà strutturare le varie fasi del colloquio, predisporre una griglia di valutazione e darne una valutazione complessiva. Qual è la procedura applicabile nel caso di un candidato

L'esito degli scritti non può essere cambiato anche se all'orale si risponde a tutto

che per motivi di salute non possa essere presente alle prove? Il candidato che si trovi nell'impossibilità di partecipare ad una o più prove d'esame deve presentare domanda al presidente della commissione, corredata da idonea certificazione, di essere ammesso alle prove suppletive. La commissione valuta l'istanza e ha facoltà di disporre visita fiscale. Il presidente della commissione può «interrogare» alla pari degli altri commissari? Il presidente può intervenire nel colloquio. A lui spetta in partico-

lare il compito di supervisionare e coordinare i lavori. E' legittimo preparare nei giorni precedenti più testi per la terza prova e poi sorteggiare il testo finale il giorno stesso della prova? No. Come si attribuisce il credito scolastico ad un allievo dell'ultimo anno che si sia ritirato e poi presentato all'esame come candidato esterno, nella stessa classe? L'allievo deve essere ritenuto un candidato esterno a tutti gli effetti. Pertanto la commissione ad essere competente ad attribuire il credito scolastico. Quale comportamento deve tenere la commissione d'esame qualora durante la riunione preliminare rilevi una errata attribuzione del credito scolastico? In questo caso il competente consiglio di classe dovrà essere riconvocato dal capo d'istituto, senza oneri per l'amministrazione, affinché riesamini la situazione. Nel frattempo il candidato sostiene l'esame «con riserva». In caso di conferma della delibera-

zione, la riserva con cui gli interessati sostengono gli esami dovrà essere sciolta in senso negativo. In alcuni casi capita di avere studenti che abbiano una carriera scolastica irregolare e frastagliata, frequenti passaggi da un corso di studi ad un altro. Come deve essere predisposto il certificato finale? Secondo la normativa attuale la certificazione è quella prevista dal D.M. 450. Pertanto nella parte relativa ai programmi di insegnamento vanno riportate tutte le materie del corso, indipendentemente dal curriculum dello studente. E' possibile modificare il punteggio assegnato alle prove scritte, qualora nel corso del colloquio la commissione si rendesse conto di avere sottovalutato tali prove? No. Il punteggio assegnato dalla commissione per la valutazione delle prove scritte non può essere variato. Il punteggio, infatti, viene affisso all'albo dell'istituto almeno due giorni prima dello

svolgimento della data del colloquio. La discussione degli elaborati scritti concorre alla valutazione del colloquio nell'ambito dei 35 punti a disposizione. E' possibile che il presidente e i membri esterni che lavorano su due commissioni si rechino in una delle sedi e lascino i soli membri interni ad assicurare il corretto svolgimento di una prova scritta? Le commissioni hanno la facoltà di stabilire l'organizzazione dei propri lavori. Il trasferimento in una delle sedi di tutta la componente esterna della commissione non è pertanto precluso, anche se sembra sopperire. Se un alunno risulta promosso bisogna pubblicare comunque il voto acquisito? Sull'albo risulterà solo la dicitura «diplomato» o «non diplomato». Quali sono le motivazioni per assegnare un punteggio aggiuntivo? Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus le motivazioni potrebbero fare riferimento alle prove particolarmente positive effettuate dal candidato, o a un curriculum scolastico molto brillante. Come deve essere dichiarata un candidato che dopo la pubblicazione dei risultati delle prove scritte abbia presentato una dichiarazione scritta di ritiro dall'esame orale? Deve essere dichiarata «ritirato».



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, tra le più antiche d'Europa per i suoi secoli di vita, intende la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentano di rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta della prossima generazione. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e di ricerca. Nel 1991 ad esempio il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato. L'ateneo guarda all'Europa, intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere «uno spazio universitario comune» in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano armonizzati. L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà è oggi un'università di grandi dimensioni: più di 10 mila studenti, 1800 tra docenti ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 lauree, 34 corsi di diploma universitario, 82 scuole di specializzazione, 54 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori. Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare i seguenti Segretari:

Agraria Tel. 011.8708870 - Fax 011.8708874 E-mail: facoltà@rettorato.unito.it	Lettere e Filosofia Tel. 011.8702367 - Fax 011.8702541 E-mail: moscaglini@rettorato.unito.it	Scienze della Formazione Tel. 011.882642 - Fax 011.882642 E-mail: carosio@rettorato.unito.it	Scienze Universitarie per le Biotecnologie Tel. 011.8706674 - Fax 011.8706547 E-mail: lorenzo.silengo@unito.it
Economia Tel. 011.8706156/8165 - Fax 011.8706156 E-mail: spina@rettorato.unito.it	Lingue e Letterature Straniere Tel. 011.8702787/2750 - Fax 011.8702130 E-mail: cagnolo@rettorato.unito.it	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Tel. 011.888477 - Fax 011.889978 E-mail: rola@rettorato.unito.it	Scuola Universitaria Interfacoltà in Motorie Tel. 011.745774 - Fax 011.745829 E-mail: scs-smc-amm@unito.it
Farmacia Tel. 011.8707887 - Fax 011.8707887 E-mail: raverio@rettorato.unito.it	Medicina e Chirurgia Tel. 011.8707884 - Fax 011.8707878 E-mail: fasciano@rettorato.unito.it	Scienze Politiche Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176 E-mail: avello@rettorato.unito.it	Laurea Interfacoltà in Scienze Strategiche Tel. 011.8521867 - Fax 011.8122176 E-mail: garavito@rettorato.unito.it
Giurisprudenza Tel. 011.8702374 - Fax 011.8702376 E-mail: dglarrazina@rettorato.unito.it	Medicina veterinaria Tel. 011.8707891 - Fax 011.8707885 E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it	Segreteria Scuole di Specializzazione Tel. 011.8707870-1 - Fax 011.8707875 E-mail: enrico@rettorato.unito.it	

Segreteria Studenti Tel. 011.8702410 - Fax 011.8702387 - giordano@rettorato.unito.it
 Ufficio Orientamento Tel. 011.8702356 - Fax 011.8702355 - laselva@rettorato.unito.it

Tanti volti noti con Stefania Belmondo, Faustino Coppi e la madrina Elenoire Casalegno

I Golden Boys nella «notte delle stelle»

L'abbraccio delle promesse con i campioni dello sport

BOSCO MARCHIO

Non sapremo mai se alla fine la corte spietata e improbabile del cabarettista Dario Vergassola alla fatina bionda Elenoire Casalegno sia andata in porto, ma il pubblico ha certamente dimostrato di apprezzare gli sforzi del comico spezzino, incoraggiandolo a ritenere il grande abbraccio tra le promesse e i campioni ha suggellato l'edizione 2000 del Golden Boys, alla discoteca Master-Luna Rossa di Bosco Marungo. Uno show che ha coinvolto tanti lettori della Stampa, proponendo diversi momenti: dai balletti e dalle canzoni brasiliane della «pantera» Kabru alle pags di Vergassola, dalla bellezza e dalla simpatia di Ele Casalegno, «divorata» con lo sguardo dei campioncini - e soprattutto dai loro papà in prima fila - che posavano per le foto ricordo sul palco, alle splendide canzoni proposte da Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls, il tutto proposto da Maurizio Di Maggio, anima di Radio Montecarlo e gran «cerimoniere» del gala. E poi la proclamazione dei «campioncini del secolo», uno spicciolo dello sport italiano che conta.

Tra una premiazione e l'altra, ci sono stati momenti e messaggi importanti: come quello di Francesco Morini, stopper della Juventus Anni '70 - intervistato dallo «juventinologo» Roberto Eynard - che ha invitato i tanti giovani presenti a non mollare i libri, perché un vero campione deve anche saper conciliare il calcio con lo studio. Morini ha poi salutato Giovanni Piovano, ex giocatore della Fiorentina. Toccanti i ricordi di Faustino Coppi sull'indimenticabile papà Fausto e dei parenti del «diavolo rosso» Giovanni Gerbi, primo italiano a correre il Tour de France.

Concludendo il ringraziamento di Paola Piola Gaietta del papà Silvio, vincitore del «Campione del secolo» nella provincia di Novara e Verelli. Un grande applauso ha accolto Stefania Belmondo, accompagnata dal marito: in prima fila ha dato lustro alla serata il redattore capo Giuseppe Grosso, responsabile delle edizioni provinciali del Piemonte della Stampa, ha speso parole di ringraziamento per Stefania e per Felice Bertola, alliere del pallone elastico, sport che non gode della grande ribalta nazionale, ma che è sinonimo di sacrificio e sudore. Sacrificio, sofferenza e sudore, comune denominatore an-



I lettori della Stampa hanno espresso 900 mila preferenze per incoronare i giovani e i miti

Da sinistra Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara, e Alberto Marungo, direttore marketing Coop

che per il pugilato, disciplina che ha avuto in Benito Michelon e Franco Musso i campioni più votati per la provincia di Alessandria. Sul palco si sono alternati altri «campioncini del secolo», come gli aostani Gianfranco Ciliberto e Lido Gyppez.

E sul palco sono saliti anche i nostri sponsor: Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara con Dario Lorenzini, responsabile delle relazioni esterne, e Alberto Marungo, direttore marketing della Nova Coop. Guido Della Bruna, product manager della Stampa, ha ricordato che manifestazioni così popolari possono essere realizzate solo grazie al contributo di partner appassionati. La direzione artistica della manifestazione è stata curata dall'agenzia Ercoci di Albino.

I lettori della Stampa hanno espresso ben 900 mila preferenze, un record. Nei prossimi giorni, altre foto e servizi per ricordare la «notte delle stelle» di Golden Boys e campioni del secolo. [m. p.]



A sinistra, Elenoire Casalegno chiude la serata a modo. Sopra, Felice Bertola (primo da sin.) e Stefania Belmondo. A destra, il gruppo «Vittorio De Scalzi la storia dei New Trolls» che hanno dato un saggio della loro bravura ripercorrendo le canzoni più belle del loro repertorio



Da sinistra l'esilarante intervista di Dario Vergassola a Elenoire Casalegno. A lato la cantante brasiliana Kabru e (a destra) Maurizio Di Maggio scherza con la Casalegno «fatina» della serata al Master



A fianco momento molto toccante della serata: il figlio dell'«airone» Fausto Coppi, Faustino, traccia un ricordo del Campionissimo scomparso quarant'anni fa ma sempre nel cuore dei tifosi



Continua fino al 20 gennaio 2001
in tutte le migliori punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000

REGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

E IN PIÙ, CON AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI

Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili con apposita segnaletica, si riceverà 1 punto per ogni 2 litri di carburante* e dieci punti per ogni litro di lubrificante.

* (benzina e gasolio, fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento a solo per motocicli e autovetture)

la fedeltà ti premia sempre

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi

Sponsor e Ufficiale 83° Giro d'Italia

Banca Popolare di Novara

Basket giovanile, contro il Saluzzo c'è in palio la finale-scudetto juniores

La Buckler allo spareggio decisivo

Già qualificati i cadetti del Censi Traslochi

Sigfrido Beneyton

AOSTA
C'è in palio la qualificazione alla finale del campionato piemontese juniores di pallacanestro questa sera a Torino tra la Buckler e il Saluzzo.

La «bella» si è resa nota dopo il successo dei gialloneri in trasferta e la vittoria dei cuneesi alla palestra del quartiere Dora. La partita si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, con il coach Luigi Frosini che dovrà fare a meno di due pedine importanti come Pompele e Rahmi.

La finale l'hanno già conquistata i cadetti del Censi Traslochi. Gli aostani hanno bissato, sul parquet del Crocetta, il successo ottenuto al Paladino. Nell'incontro si ritorna la formazione Roberto Frischi si è imposta il punteggio 78-67.

Dopo un avvio incerto, gli aostani hanno preso decisamente in mano le redini dell'incontro, chiudendo la prima frazione di gioco in vantaggio per 44-37. Nella ripresa il Censi Traslochi ha controllato con autorità i tentativi di rimonta dei torinesi, assicurandosi il biglietto per partecipare allo scontro decisivo, programma a Boves il 18 giugno, contro la vincente dell'incontro tra le squadre del Novese e del Vercellese.



La formazione della Buckler questa sera gioca contro il Saluzzo la «bella» del confronto che mette in palio un posto per la finale del campionato di basket della categoria juniores

«La finale è apertissima», dice il responsabile del settore giovanile del Lions d'Aoste, Gabriele Peloso. «A far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra potrebbe anche un'individualità, anche saranno i collettivi a giocare un ruolo determinante sull'esito della

partita. Noi possiamo contare su Jean Marie Chenal, grande protagonista contro il Saluzzo (36 punti, 15 su 21 a tiro e 17 rimbalzi, ndr) capace di fare la differenza nello scontro decisivo».

«Questa squadra», aggiunge il dirigente della società valdostana di basket giovanile,

aveva già centrato la finale lo scorso anno nella categoria allievi, perdendo dopo un supplementare contro il Derthona. Questa volta speriamo di festeggiare la conquista del titolo piemontese».

Nel campionato Propaganda Eccellenza nulla da fare per le Carpenterie R e R contro

il Kolbe. I torinesi hanno vinto per 55-29. Tra gli aostani evidenza Eduardo Brunod, con 10 punti e 12 rimbalzi. Domenica la formazione delle Carpenterie R e R è attesa dal confronto casalingo contro il Crocetta, con inizio alle 18 alla palestra del quartiere Dora.

Triathlon, nella rassegna a squadre

Bronzo europeo per Peter Vianin

AOSTA

Il triathlon valdostano ha conquistato in Europa e in Valle ottimi risultati. Il giovane portacolori del Valle d'Aosta Triathlon Peter Vianin ha conquistato la medaglia bronzo a squadre ai campionati europei giovanili. La gara si è svolta con la formula della staffetta in una prova che prevedeva 3000 metri a nuoto, 8 chilometri in bici e 2 chilometri di corsa. Il valdostano, tra i migliori della sua categoria a livello nazionale, a Youth, con i compagni Marco Giometto (Marostica) e Diego Di Francesco (Cefalù), ha compiuto una bella impresa. Il terzo azzurro è stato preceduto dai padroni di casa dell'Ungheria e dalla Russia. Al 4° posto la Slovacchia e al 5° la Lituania.

In campo femminile, l'altra valdostana in gara, Giulia Chenevier, in prima frazione nella squadra femminile con Federica Ferrari (Frosin Team) e Barbara Merlo (Torino Triathlon), ha concluso al 4° posto, a soli 14" dal podio. La gara è stata vinta dall'Ungheria davanti a Slovacchia e Svizzera.

In Valle d'Aosta invece, il centro sportivo «Oscar Rina» di Villeneuve, si è disputato il 10° Ironkids di Aladino. Negli esordienti (50 metri nuoto, 2 chilometri in mountain bike, 500 metri di corsa), in campo femminile si è imposta Vivienne Verin che ha condotto la gara sin dal via, precedendo il primo della classifica maschile, il compagno di società Davide Desaymonet. In entrambe le categorie al

3° posto si sono piazzati i valdostani Giulia Collavo e Luca Perron.

Nei ragazzi (stessa distanza), nel settore femminile la migliore della valdostana è stata Evi Garbolino, 3° al suo primo anno di triathlon alle spalle di due torinesi malgrado una caduta dalla bici in zona cambio. In campo maschile il podio è stato tutto rossonerio. A vincere, dopo una bel test a testa, è stato Thierry Moret che ha preceduto di 4" Andrea Vizzardelli e di 1" Filippo Righi.

Nei cadetti (1000 metri nuoto, 4 chilometri bici, 1 chilometro corsa) brillante affermazione di Valentina Bonomo che ha controllato la gara sin dalla prima frazione ed è riuscita ad imporsi con 2" sul primo dei ragazzi al traguardo. Al 2° posto la torinese Mosca Roversi a quasi 3".

In campo maschile invece, con un appassionante duello tra Stephen Moret e il torinese Federico Perronati, la vittoria è stata del piemontese dopo che il valdostano ha condotto la prova per quasi metà del percorso. Al 3° e 4° posto Simone De Mattia e Mattia Therod.

Tra gli allievi, che hanno gareggiato sulla distanza «superprint» (400 metri nuoto, 10 chilometri bici, 2,5 chilometri corsa), nella classifica femminile ha vinto Arianna Viglino, con 2" Valentina Perron. 3° Fabienne Chanoine e 4° Elisa Blanc. In campo maschile si è imposto Lorenzo Rapelli, alla sua prima esperienza nella categoria, che ha preceduto il novarese Robatti. (r.s.)

Per non tesserati
Le iscrizioni al terzo torneo «La Betulla»

SARRE. Sono aperte le iscrizioni al terzo Torneo La Betulla di calcio a cinque. La manifestazione si svolgerà al Centro sportivo comunale di Sarre dal 26 giugno al 30 luglio. Le squadre iscritte dovranno essere almeno 24 a ogni formazione potrà avere al massimo 10 giocatori, portiere compreso, tutti non tesserati. La prima fase del torneo a gironi, mentre per la seconda è prevista l'eliminazione diretta. Ogni squadra giocherà un minimo di 3 partite. La quota d'iscrizione è di 550 mila lire, più 50 mila lire di caparra. Sono previsti premi in buoni acquisti in diversi esercizi commerciali da 2 milioni e mezzo per la squadra vincitrice, da 2 milioni per la seconda e da 1 milione e mezzo per la terza. Saranno anche premiati il capocannoniere e i migliori portiere e giocatori; inoltre previsti i premi «Fair play» e «Simpatia». Le iscrizioni si ricevono entro le ore 18 del 18 giugno nel Centro sportivo La Betulla di Sarre (telefono 0165/257360). (igio, mac.)

I risultati ottenuti dai valdostani nei campionati per società

A Torino una sola medaglia

Bronzo alla staffetta femminile 4x400

AOSTA

Le società valdostane si sono ben difese al Parco Ruffini di Torino dove si sono disputati i campionati di società assoluti per le categorie seniores, promesse e giovani. L'Atletica Calvesi, il Pont Donnas e il Ces Cogne hanno ottenuto buoni risultati, considerato l'alto livello tecnico della manifestazione.

Nel martello femminile, Cristina Ratto (Pont Donnas) ha lanciato a 33,03 metri, con Alda Dal Santo (Calvesi) ferma a 27,55. Nei 100 metri maschile Enrico Soravalla (Ces Cogne), impegnato nella 2ª serie, ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 11"18. In campo femminile, nell'alto, Pilar Ottoz (Calvesi) ha saltato un metro e 55; Mara Pasinelli (Calvesi) ha chiuso in 1'02"24 la sua batteria dei 400 metri e Samia Soltane, anche lei della Calvesi, ha colto il 4° posto nei 1500, chiudendo in 4'37"08.

Nella staffetta 4x100, il quartetto della Calvesi (Ottoz, Bro-

card, Magnani e Nogarà) ha concluso al 4° posto in 52"60 nella gara vinta dalla Vittoria Alfieri di Asti; Marina Fey (Pont Donnas) ha ottenuto 10,47 nel triplo. Nella 2ª giornata, nei 100 metri Karin Bee (Calvesi) ha chiuso con l'11" tempo e Monica Canuto (Calvesi) con il 12". Nella 4x100 femminile la Calvesi con Pasinelli, Nex, Brocard e Soltane ha conquistato il podio, finendo al 3° posto in 4'14"44.

In campo maschile, nel lungo, Simone Baldo (Pont Donnas) ha saltato a 6,25. Jean Dondenz (Ces Cogne) ha corso i 400 in 52"24, cogliendo il 4° tempo nella 2ª serie; Jean Paul Chadei (Calvesi) ha realizzato 51"51 con il miglior tempo della 3ª serie.

Nel disco, Luca Martinelli (Ces Cogne) ha lanciato a 29,70; nei 1500 metri, Umberto Cout (Calvesi) si è piazzato 7° nella sua serie. Il tempo di 4'23"68 e Corrado Hary (Pont

Donnas) nell'altra batteria in 4'03"95.

Nel giavellotto Claudio Comoglio (Pont Donnas) ha realizzato 45'47, nei 5000 Guido Alazzi (Ces Cogne) ha chiuso in 16'11"19, nei 400 a ostacoli Steve Pervier (Calvesi) si è piazzato 6° (1'06"03) e Leo Bérard (Ces Cogne) 7° (1'10"88), nel martello Roberto De Marco (Ces Cogne) ha lanciato a 38 metri e 28; 200, Enrico Serravalle è finito 5° nella prima serie in 22"56. Nell'alto, Antonio Jesus (Ces Cogne) ha superato l'asticella a 1,70; nei 3000 siepi, Daniele Vallino (Pont Donnas) ha chiuso 4° in 12'07"23 e nei 3000 metri Marco Verin (Ces Cogne) ha colto una significativa 4ª piazza in 9'34"67.

Intanto il Pont Donnas allievale ha raggiunto la finale interregionale che si svolgerà il 2 luglio prossimo a Bergamo e alla quale parteciperanno altre dodici società di Piemonte, Liguria, Lombardia, Trento e Bolzano. (r.s.)

NELLA STORIA DEL CALCIO REGIONALE



Il Quart I compiuto mezzo secolo

Con una semplice, ma significativa cerimonia l'Unione sportiva Quart ha festeggiato i 50 anni di esistenza della squadra di calcio. Sono stati premiati i 5 soci fondatori ancora in vita: Giuseppe Beneyton, Egidio Bionaz, Angelino Gallizioli, Remo e Dante Rosset. L'emozionatissimo presidente del

sodalizio Raffaele Bergamasco ha poi ricordato le figure dei suoi predecessori e sottolineato come il Quart sia rimasta una delle poche squadre valdostane che non sia mai ricorsa alla fusione per continuare il cammino nel mondo del calcio valdostano (nella foto il Quart negli Anni 50). (s.b.)

BASIBALL

Sconfitta la 1ª squadra I cadetti dei Bugs riescono a fermare la capolista Juve

AOSTA. La formazione cadetti dell'Aosta Buga è riuscita a interrompere l'imbattibilità della capolista Juve '98. Nella doppia sfida contro i torinesi, gli aostani hanno prima perso per 11-2, ma si sono poi imposti per 13-11. La Juve '98 si è presentata ad Aosta con 7 giocatori di fila e non ha avuto seri problemi a quota 11, sfruttando alcuni errori della difesa rossoneria. Nella seconda partita la battistrada ha però dovuto arrendersi alla squadra di Maurizio Balla. In evidenza Simone Signorato, Marco Noli, Rolando Chiodo e Umberto Debernardi Sabato impegnato sul campo del Novara.

In serie C l'Aosta Buga ha perso contro la capolista Vercelli per 18-2. Il Vercelli si è rivelato troppo forte per i ragazzi. Ammette l'allenatore Maurizio Balla: «Abbiamo cercato di contrastarlo, senza riuscirci anche per il forfait di molti titolari. Da sottolineare le «valide» di Noli, Ottengo e Peirano. Domenica a Mondovì speriamo di recuperare alcuni giocatori». (s.b.)

VITAL S.p.A.

VALDOSTANA
IMPRESA
TRASPORTI
AUTOMOBILISTICI

AUTOINSEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125 966546/7/8 - Telefax 0125 966 540
e-mail: vitalpa@vilagroup.it - sito internet: www.vilagroup.it

da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: da Aosta a Grado
RIVIERA LIGURE: da Pont Canavese a Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'ENCICLOPEDIA DI TUTTO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

e-mail: vt@netvallee.it

VTV

meti torna il buon tempo

Avenue du Conseil des Commis, 4
Tel. 0165 43340 - 363188
Fax 0165 34425
11100 Aosta

"PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta,
scopri ■ convenienza e
■ comodità di un conto
■ tutte le carte in regola.

Postamat Maestro è la chiave
di ■ per operare sul tuo

Conto BancoPosta in 14.000 Uffici
Postali, per prelevare contante ■

■ sportelli automatici Postamat

■ quelli bancari che espongono il
marchio Cirrus/Maestro, in Italia ■ all'estero.

Puoi ■ Postamat Maestro anche per

■ i tuoi acquisti in tutti gli esercizi com-
merciali che espongono il marchio Maestro, in
Italia ■ nel mondo.

La carta Postamat Maestro è offerta gratuitamente a
tutti i clienti del Conto BancoPosta.

BancoPosta Mastercard è ■ carta che ti offre subito un credito
di tre milioni, che puoi rimborsare ■ rate mensili. La puoi utilizzare in
Italia e all'estero in tutti gli esercizi commerciali che espongono il
marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

Chiedi informazioni nel tuo Ufficio Postale: ■ tutti i servizi,
le opportunità, i vantaggi ■ carte BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA CON BANCOPOSTA



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Picchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere il giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Mauro Piovolo
ALBANO D'IVREA

Prima gli insulti, pesanti e umilianti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. E tutto questo per il colore scuro della pelle. Marcela (il nome è di fantasia, per proteggerla l'anonimato), 44 anni, brasiliana, da una decina d'anni residente con il marito, italiano, ed un figlio - ad Albano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 24 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come suo aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tiseo la misura di custodia cautelare), si dà ampio risalto anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento di estrema destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla sera del 24 maggio. Marcela, colf presso alcune famiglie della zona, stava rientrando dal lavoro. Appena scesa dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»

bus, in piazza Assone, ha sentito la voce alle sue spalle: «Sporca negra, nel tuo paese». La prima volta che succedeva. «Era già capitato ad Ivrea - racconta la donna -, ma ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albano: mi ero girata, e ho visto quel giovane che mi offendeva. Anche la sera del 24 si è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove era stata accolta a braccia aperte potesse esserci chi l'insultava. E non se l'è più di subire silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela -. Lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi. Se-



Giovanni Sanfedele arrestato. L'aggressore è avvenuto in piazza Assone nel centro di Albano d'Ivrea dove alcuni testimoni hanno cercato di aiutare la donna brasiliana a mettersi in salvo

condo la ricostruzione della polizia, il giovane le avrebbe tirato una pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il suo aggressore: il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo sotto lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato con le parole di mettere fine al pestaggio: «Dai Gianni, smettila». Fin quando si è allontanato, dopo averle probabilmente anche spulciato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima al

pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Fascia e dall'ispettore Brun, non hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore e minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione e spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordinanza di carcerazione. E la

scorsa notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. «Mi è profondamente dispiaciuto - diceva ieri il sindaco di Albano, Guido Marcelli - dopo saputo cosa era successo e dopo le minacce di ritorsioni per costringerla a ritirare la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza». Che Albano non è un paese razzista, lo dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «Io stessa sono stata accolta con affetto e amicizia - conclude Marcela -. Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze».

Asti, Palio straordinario in occasione del Giubileo

ASTI. Si corre domenica 11 giugno, in piazza Alfieri, il Palio straordinario del Giubileo che si aggiunge all'edizione del prossimo 17 settembre. L'appuntamento è alle 17 in piazza Alfieri per le tre batterie con fantini che montano i cavalli a pelo (senza sella) e la finale. In mattinata dalle 11 cinque cortei storici attraverseranno la città confluendo in piazza Cattedrale per la benedizione del vescovo. Altrettante sfilate storiche al pomeriggio (dalle ore 16) raggiungeranno piazza Alfieri per la corsa. Quest'ultima si può assistere dalla tribuna «Alfieri» (biglietto 150 mila lire in vendita all'agenzia Acitour di via Battisti, telefono 0141/355524), oppure dal parterre gratuito (posti in piedi).



Macugnaga, sabato la statale della valle Anzasca

MACUGNAGA. Riaprirà sabato, al più tardi lunedì la statale della valle Anzasca interrotta a Pestare, frazione di Macugnaga. Il cedimento di un muro aveva causato il crollo di parte della carreggiata, limitando l'accesso alla località ai piedi del Monte Rosa alle auto e non ai pullman. L'Anas ha promesso che verificherà anche gli altri punti a rischio. Da anni gli amministratori della valle lamentano l'incuria della strada.

Musica e divertimenti a «Biellaestate»

BIELLA. Il cartellone «Biellaestate», la rassegna proposta dall'assessorato alla Cultura che offri divertimento, musica e spettacolo nelle notti estive. Assicurati gli appuntamenti classici, dallo show itinerante a Zingaglia di Teatrando, alla rassegna dedicata al cabaret. Il primo colpo d'ala e per domani sera con la Bohème al teatro Sociale mentre sabato inaugura la mostra-concorso «Passaggi a Nord Ovest».



Messa di mons. Charrier per i caduti di Marengo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier (nella foto) giovedì prossimo, alle 21 in Cattedrale, celebrerà una messa per i caduti nella battaglia di Marengo, della quale si celebra il bicentenario. La battaglia è stata un grosso evento storico ma ha causato almeno 12 mila morti, dice Charrier, e in tanti hanno sofferto per la presenza dei soldati che lasciarono alle loro spalle distruzioni, massacrati, violenze e ruberie. Per questo, senza interferire con gli aspetti folcloristici e di ricostruzione storica dell'avvenimento, proporrà come segno di purificazione della storia un momento di preghiera e una celebrazione eucaristica. Il vescovo inviterà tutte le autorità locali, «libere o meno di presenziare».

Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le caserme degli agenti di custodia Vallette, scatta l'allarme legionella Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel carcere delle Vallette. I controlli, effettuati oggi sei mesi dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esito positivo per quanto riguarda le condotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 500 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno era stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli e disinfezioni sono cominciati anche nei bracci del carcere, contigui al caserma, dove peraltro gli esiti degli analisi chimiche sono risultati tutti nella norma.

I tecnici si sono messi subito al lavoro, accertando la reale presenza della legionella (che si sviluppa a temperature comprese fra 25 e 45 gradi). E poi decisa una serie di misure precauzionali, a cominciare dall'assoluta divieto dell'uso di acqua

ATTENZIONE MICIDIALE

L'allarme della legionella nel Torinese è scattato due anni fa: dopo che un infermiere Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, erano stati avviati controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, negli Stati Uniti, dove era in corso un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, febbre e tosse, negli ambienti serali con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E la recente inchiesta del procuratore Guariniello ha portato alla luce una quarantina di casi negli ultimi 3 anni, una dozzina dei quali mortali. Ma sull'entità dei colpi ci sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

calda, usata solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: o l'immissione nella tubatura di acqua a 70-80 gradi oppure una ipercolorazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alla vecchia tubatura non abituata a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'ipercolorazione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido altamente micidiale. In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima dell'«via libera» definitivo all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, «si è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano. Ma il tem-

pestività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da subito ogni rischio di contagio e l'ipercolorazione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accetteremo comunque la qualità dell'acqua prima a cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare che l'emergenza è durata solo qualche ora. Adesso è già tutto superato».

La legionella non è una micidiale a Torino dove è stata segnalata (fra non poche polemiche) anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno scorso e i primi mesi del 2000. Sotto il Mole vive anche una speciale varietà del bacillo, la «legionella taurinensis», isolata per la prima volta nel 1988 in un unificatore di un ospedale. La «legionella taurinensis» venne prima analizzata dall'Asl 3, poi inviata a Lione per la certificazione: è il quarantatreesimo bacillo di questa famiglia isolato al mondo. Temibile, e potenzialmente mortale, «tutti gli altri».

Il leader D'Antoni «I lavoratori nella stanza dei bottoni»

Marina Cessi

Con un attivo dei candidati della Fim alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale che alla Fiat si intreccia con il rinnovo del contratto integrativo e nella quale si eleggeranno circa 15 delegati. La Fim torinese ha scelto di aprire alla grande con la presenza del segretario generale Fim, Giorgio Caprioli e di quello confederale Sergio D'Antoni, segno che ai risultati elettorali il sindacato metalmeccanico Cisl - che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fiom - tiene molto. Caprioli ha ricordato che le Rsu che eletto entro i primi giorni di luglio quelle che gestiranno la vertenza contrattuale: «Faranno cosa più importante per un sindacalista e la trattativa sarà molto complicata soprattutto se a settembre la Confindustria vorrà rinegoziare gli accordi del '93».

D'Antoni ha scaldato la platea di candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono stare nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende e a raccomandarsi al loro buon cuore». Ha aggiunto: «Si può fare solo se si partecipa al capitale di rischio, ma purtroppo la grande opportunità delle privatizzazioni non è stata colta e la Cgil continua a essere contraria sostenendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro non il proprio risparmio. Una visione vecchia mentre servirebbe una maturazione anche da parte delle altre organizzazioni sindacali in questa direzione».

Sul tormentone delle pensioni D'Antoni ha ribadito la linea Cisl: «Non si capisce per quale ragione dovremmo fare una specie di redistribuzione strana del reddito, tagliando le pensioni per abbassare le tasse e altri redditi». E ha giudicato «del tutto ingiustificati gli allarmi degli ultimi giorni sul sistema delle pensioni».

Ha spiegato: «Non abbiamo una spesa sociale fuori controllo, ma la media europea, e il rapporto tra questa e il bilancio dello Stato dentro i parametri di Maastricht. Dobbiamo piuttosto tenere in equilibrio il sistema previdenziale e per questo faremo la verifica nel 2001. Di anticiparla non ne parla». Ha polemizzato: «La riforma l'abbiamo fatta; si continua a dire che non è così, ma questo non corrisponde alla realtà».

A Chabod dedicato nel Parco

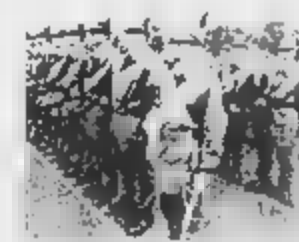
AOSTA. A Renato Chabod, uno dei maggiori alpinisti italiani degli Anni Trenta, verrà intitolato sabato 17 giugno il sentiero che da Ceresole raggiunge il Colle del Nivole Chabod, nato ad Aosta nel 1909 e morto a Ivrea dieci anni fa, fu per anni presidente del Cni, senatore della Repubblica. Ricopri anche la carica di sindaco di Courmayeur.

Allarme criminalità in bassa Val d'Aosta

HONE. Allarme criminalità nella Bassa Valle d'Aosta. Il Consiglio comunale di Hône ha votato una mozione in cui chiede la presenza più massiccia delle forze dell'ordine. «Un aumento del problema potrà provocare esasperate forme di giustizia privata», avvertono i consiglieri. Nella zona sono aumentati i furti negli alloggi e episodi di microcriminalità. Hône ha avuto la solidarietà da tutti i Comuni della Bassa Valle.

Enciclopedia del corpo degli alpini

CUNEO. Si terrà domani, alle 18, al Centro incontri della Provincia a Cuneo (con il patrocinio delle sezioni Ana di Cuneo, Saluzzo Mondovì e Gora) la presentazione della «Piccola enciclopedia degli alpini», curata dallo scrittore e giornalista Alberto Rodaelli ed edita dalla Cariverona Banca SpA. Il volume tocca tutte le voci care alle Penne Nere, che, attraverso l'Associazione Nazionale Alpini, sono senza dubbio il Corpo militare italiano che suscita il più forte senso di appartenenza, anche dopo aver smesso la divisa. L'Istituto bancario veronese (radicato in tutto il Nord Italia) ha scelto di realizzare l'enciclopedia ben sapendo che sono Penne Nere molti dei suoi clienti, a cui il volume sarà offerto con un'offerta particolare.

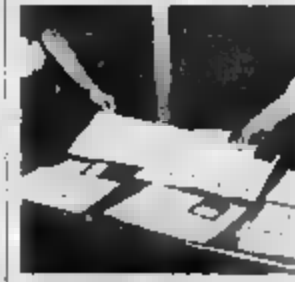


Maschere e magia da oggi in mostra

MONCALIERI. Oggi, alle ore 18, nella Biblioteca civica «Arduino», di Moncalieri, s'inaugura la mostra «Maschere e Magia», rassegna di presentazione delle maschere e dei costumi realizzati da Angelo Raffaele Antelmi. L'artista brindisino lavora con le antiche tecniche dei maestri mascherari. La mostra resterà aperta sino all'1 settembre. Info 011/640.16.11.

Genova, scoppia rissa tra italiani e stranieri

GENOVA. Un equadro di 47 anni rischia di perdere un braccio dopo essere stato colpito con un grosso coltello da cucina nel corso di una rissa avvenuta la scorsa notte a Marassi tra italiani e sudamericani, in tutto una quindicina di persone, che si sono affrontati con coltelli e bastoni, poi sequestrati da polizia e carabinieri, intervenuti in forze. Sono state arrestate otto persone.



Studenti falsificavano i biglietti del bus

VERCELLI. Falsificavano i biglietti del bus che utilizzavano per andare a scuola a Varallo: sei studenti di buona famiglia, uno minorenni, gli altri dai 18 ai 20, tutti di Vercelli, tranne uno che è di Sant'Angelo Lomellina, in provincia di Pavia, sono stati denunciati dalla polizia per uso di documenti falsi e truffa. Una decina di giorni fa, il custode del deposito Atap ha trovato a terra mezza dozzina di biglietti già usati per il percorso Vercelli-Varallo: tutti erano falsi e avevano lo stesso numero di serie. Alcuni giovanissimi agenti sono stati infiltrati sui bus e subito la truffa è stata scoperta. Il costo di un biglietto Vercelli-Varallo è di 7.400 lire: il foglio da dieci veniva venduto a 10 mila, ma in alcuni casi il falsario lo regalava a chi cedeva in cambio di una bibita al bar.

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del suo programma Ghigo: il federalismo non si tocca E il popolare Saitta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono le nuove alleanze Polo, le Libertà e Lega Nord rappresentano la migliore garanzia che questa volta il processo federalista si farà fino in fondo, con equilibrio e senza estremismi». Nel suo discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Lascaris Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito esplode come una bomba la questione morale. A sollevarla il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a giorni scorsi, voto del 4 aprile a mai smentita. Spiega Saitta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché esistenze regionali per le spese elettorali hanno contato sull'aiuto di gruppi di

potere o industriali in funzione di appalti e delibere» e perché nessuno vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio del periodo elettorale».

Per Saitta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe a che ex assessori avrebbero commesso il concussione. E' auspicabile, pertanto, che non si sia limitato a una denuncia solo politica dei fatti e che abbia impedito a Ghigo la riconferma degli assessori in questione. Se ciò non è avvenuto la legittima all'insegna della questione morale». E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezz, ha chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il cinescopio stenografico dell'intervento di Saitta ai magistrati. E questo perché Ghigo non ha risposto alle richieste di chiari-

menti avanzate dalle minoranze. Il presidente del Consiglio, Cota, si è riservato di decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saitta.

Ghigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole Rosso ha informazioni che io non conosco si rivolga alla magistratura». Durissimo, invece, Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro: «Il consigliere Saitta deve finire il lanciare messaggi subliminali nei confronti di Forza Italia». Ma «la pensa così Pietro Marcenaro, segretario regionale del Ds e capogruppo: «E' necessario accertare se le dichiarazioni fanno del segretario regionale di Forza Italia che ha avuto grande parte nella determinazione degli equilibri della nuova giunta sono veritieri». Aggiunge: «Il Polo si configura come il partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti di gestione e ne sminuisce la funzione legislativa».

Presente Samaranch il Foro Ruffini da oggi intitolato a Friari Maldato

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11.30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il 6 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti del Cio Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Cni Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Coiana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport non soltanto italiano.

Attesi anche tanti campioni del passato e del presente: ci saranno gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gelindo Bordin, Sara Simeoni e - impegnati del Parlamento europeo per mettendo - Pietro Mennea. I protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio Mori.

Non porto gioielli.

Li guido.

Alfa Sportwagon Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10
nei Concessionari Alfa Romeo.
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla su strada

ALFA Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo
con servizi assistenza,
finanziari e di manutenzione

REAL CAR ASTI-LOCALITA' VALGERA-Corso Casale, 130/A-Tel. 0141274066



Gelateria L'Unghidea

Per tutti i Gusti
A tutte le Età

Presco a Volontà

C.so Savona ■ Asti tel.0141-595281

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 33258 FAX 0141 530724, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

**PRODUZIONE
ABBIGLIAMENTO
Harriman**
Via Ospedale 14
ASTI

INSIEME IN UNA GRANDE FESTA I GIOVANISSIMI E I CAMPIONI DEL SECOLO



Walter Pagliaro ha ricevuto un riconoscimento speciale per la distribuzione porta a porta de «La Stampa» ad Asti

IL «DIAVOLO ROSSO»

Tanti applausi alla discoteca Master-Luna Rossa di Boscomarengo anche per i giovanissimi calciatori astigiani che hanno partecipato alla festa unita ai Golden Boys del referendum «La Stampa» con i Campioni del secolo. Un'occasione ha accolto Michela Barbero, nipote di Giovanni Gerbi, il «Diavolo rosso» del ciclismo (eletto Campione del secolo dai lettori astigiani), accompagnata dal marito, dal figlio Davide e dal cugino Walter Gavuzzo e l'ex calciatore dell'Asti, Maurizio Zanotto (con moglie e figlia), terzo. Assente la marciatrice Rossella Giordano (seconda), che si sta allenando per le Olimpiadi di Sydney. Uno speciale premio fedeltà è toccato a Walter Pagliaro, 45 anni, astigiano che da un decennio, ogni giorno, all'alba distribuisce «La Stampa» a domicilio (con «Stampa in»). Apprezzatissimo nello show Elenore Casalegno, e la cantante-danzatrice brasiliana Kabiru.



Il gruppo astigiano dei premiati, Golden boy e i Campioni del secolo, Maurizio Zanotto (a sin.) e Michela Barbero, nipote di Giovanni Gerbi

Domenica si corre l'edizione straordinaria. Continua il «valzer» dei fantini Verso il Palio tra sorprese e novità

Gli infortuni rimescolano le carte

Cavagnino

ASTI. Dopo un imposto una frettolosa cura dimagrimento alla tribuna, il Palio di Asti, 600 posti per agevolare l'effetto autoesaurito o quasi, si continua a lavorare per preparare il «cattino» di piazza Alfieri. Fanfani, raffiguranti immagini di Palio dal '67 ad oggi, appesi ai portici Anfoschi, aiutano i distratti a ricordare che domenica si corre la corsa del Giubileo detta anche Palio bis. A dire i borghi, per lo meno in alcuni di essi, il clima si sta scaldando. La Cattedrale ha annunciato ieri che i problemi legati al cavallo sono brillantemente superati: «Siamo serviti meglio di prima» sentenziavano ieri. Sabato alle 20.30, in corso Alfieri, alla cena propiziatoria, si potrà così festeggiare, in preda di feste, le preoccupazioni. Sono annunciati i due fantini che la Cattedrale schiererà rispettivamente domenica (Tonino Cossu) e a settembre (Beppino Pes). In realtà i biancoscudati avevano siglato un contratto con Pes per le due edizioni del Palio, ma al «Pesce» che a Siena gode di grande prestigio, è stato sconsigliato di presentarsi ad Asti a giugno: nella città toscana si correranno quest'anno 8 edizioni (luglio, agosto e 9 settembre) ed è meglio rischiare infortuni. Per agitare le acque

della vigilia, qualcuno ha messo in giro la voce che «Bucefalo», prestigiosa monta di San Secondo, avrebbe il morillo (vero o falso?), mentre non si capisce ancora se Santa Caterina correrà effettivamente il senese Paolo Serra. Le notizie sono discordanti.

C'è un ritorno: è quello di Massimo Donatini «Stoppa», fantino che ad Asti non ha mai avuto fortuna: gli è andata male anche alcuni fa, quando pur disponendo di un ottimo cavallo, si è imbattuto in Cossu e nella cavalla «Rapso» che vinse due edizioni scorse. Donatini fu secondo per Baldichieri. Domenica difenderà i colori di San Silvestro. Cala il sipario, almeno per il momento, su Massimo Columbu, polidrico fantino (garofola anche in rodeo) che un paio di anni ha stretto un patto con il Don Bosco con reciproca soddisfazione: Columbu ha subito un infortunio e quindi i giallo blu si sono affidati a Francesco Ticci detto «Tredici», talento mai veramente sbocciato nel firmamento delle corse toscane. Tiziana Raffero rimpiazzerà Boris Pinna al 3T, accrescendo il mero (ancora scarso) di fantini locali al canapo. Ma attenzione: sorprese ancora in agguato almeno sino a sabato quando, al mattino e al pomeriggio, saranno le prove ufficiali sulla pista di piazza Alfieri.

Un'immagine beneaugurante per la Cattedrale: Tonino Cossu che domenica correrà per i bianco-scudati, portato in trionfo nel 1991 dopo il successo per San Lazzaro

Ora la Cattedrale ha un nuovo cavallo. Don Bosco rinuncia al fidato Columbu



I drappi entrano nell'ex chiesa A San Giuseppe la mostra di Carosso

Toccherà al «Sino» del Palio aprire sabato la due giorni dedicata al Palio straordinario. Da mattino a sera si potranno trovare le bancarelle dei nel tratto di corso Alfieri dal bar Cocchi all'angolo con via Gobetti. Ma sabato 10 sarà anche il giorno delle prove ufficiali (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19) e un altro avvenimento. Nella cornice dell'ex chiesa di San Giuseppe recentemente inaugurata dopo i restauri, verrà aperta la mostra personale di Carlo Carosso, l'artista astigiano autore dei drappi della corsa straordinaria. Si potrà visitare sino al 9 luglio dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, escluso il lunedì. Nella serata

di sabato le cene propiziatorie in gran parte dei rioni. La giornata di domenica sarà particolarmente fitta di appuntamenti: alle 10.15 lo spettacolo degli sbandieratori dell'Asti in piazza San Secondo, quindi alle 11 i cinque cortei dei rioni cittadini muoveranno da punti diversi della città per raggiungere piazza Cattedrale dove il vescovo Francesco Rinaldi, alle 11.30 benedirà fantini e cavalli. Al pomeriggio s'inizierà alle 16: cinque cortei (di tutti e venti i partecipanti), partiranno da altrettante zone di Asti e convergeranno in piazza Alfieri: qui, alle 17.15, il via alle batterie. Poi la finale e a seguire premiazioni.

Anziana di Asti Rapinata da un falso «assistente»

ASTI. Ancora violenze ai danni di anziani. Dopo l'aggressione in casa a una pensionata di 83 anni, nella zona di via Conte Verde, un altro episodio inquietante: un'anziana rapinata sull'uscio di casa (corso XXV Aprile) da un falso addetto all'assistenza del Comune.

La donna ha raccontato alla polizia di essere stata avvicinata da un giovane, mentre rientrava a casa, le borse della spesa. «Era gentile, ma insisteva, dicendo essere un assistente delegato del Comune. Si è offerto di aiutarmi a portare le borse. Poi, quando sono arrivata sull'uscio di casa, mi ha dato una spintone, strappandomi la borsa».

La donna è caduta, riportando anche alcune ecchimosi. Qualcuno ha sentito le sue richieste di aiuto ed ha avvisato la polizia. Sono arrivati gli agenti di una «Volante»: l'anziana è stata soccorsa e accompagnata in ospedale, medicata e dimessa.

Un'altra donna è stata invece vittima di uno scippo, in via Carducci. Stava rincasando, quando è stata avvicinata da un giovane in motorino che le ha strappato la borsetta che aveva a tracolla, con circa 750 mila lire. Il bandito si è dato alla fuga. Anche in questo caso gli agenti sono arrivati in pochissimi minuti, ma una battuta nella «Volante» ha dato esito. Si sospetta che l'autore possa essere un giovane tossicodipendente.

Tra Asti e Salerno Traffico droga arrestata una barista

ASTI. Una barista di origine albanese è stata arrestata dalla Mobile astigiana, nell'ambito di una maxi inchiesta su un traffico internazionale di stupefacenti. Vera Melkula, 28 anni, con regolare permesso di soggiorno, è la titolare del «Bar Stella» (in via Artum, vicino alla stazione delle corriere).

L'ordinanza di custodia cautelare della donna è data dal carcere di Alessandria e stata omessa dal gip di Salerno: l'inchiesta, denominata «Green Test», avviata dalla Mobile della città campana, si è conclusa con l'emissione di 48 provvedimenti restrittivi. Secondo gli accertamenti svolti in collaborazione con la Mobile astigiana, diretta dal commissario capo Vittoria Risone, la giovane albanese, incensurata, avrebbe fatto da tramite con alcuni appartenenti alla banda, che avrebbe fatto arrivare nel Sud Italia ingenti quantitativi di eroina.

I dettagli sull'inchiesta sono coperti dal massimo riserbo. Vera Melkula, vedova, gestisce il bar con la sorella e abita in corso Gramsci.



Vera Melkula, 28 anni, arrestata

**QUANDA
CHE PREZZI!!!**

autobelbo 2000

CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. ■■■■ - Fax 831694

concessionari

Autobelbo

**BARATO APERTO
TUTTO IL GIORNO**

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

PALIO 2V 75 - 3 porte - verde ■■■■ met. - con idroguida - anno 2000 - compresa vettura	L. 15.800.000
NUOVA ■■■■ 1.9 D ■■■■ - 3 porte - blu teso met. - ■■■■ 2000 - full optionals - compresa vettura	L. 22.500.000
■■■■ 1.6 ■■■■ CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da	L. ■■■■
BRAVO 100 GT 11V - ■■■■ ink metall. - anno 1999 - opt. vernice metallizzata	L. 24.900.000
PALIO 75 WE - vari colori disponibili - ■■■■ 1999 - prezzi a partire da	L. 18.500.000
PALIO 100 WE - vari ■■■■ disponibili - tutte climatizzate - anno 1999-2000 prezzi ■■■■ partire ■■■■	L. 20.700.000
■■■■ 1 ■■■■ ELX WE - grigio ■■■■ metallizzato - ■■■■ 2000 - compresa vettura	L. 31.000.000
■■■■ 1 ■■■■ ELX WE - grigio steelmetallizzato - anno 2000 - opt. fendinebbia - vernice met.	L. ■■■■
MULTIPLA 1.6 ELX - rosso barocco metallizzato - anno 2000 - compresa vettura	L. ■■■■
BARCHETTA 1.8 16V - blu midnight met. - anno 2000 - compresa vettura	L. 34.000.000
BARCHETTA 1.8 16V Limited Edition - grigio steel metal. - anno 2000 - compresa vettura	L. 38.500.000
COUPÉ 1.8 16V - grigio moon metallizzato - anno 2000 - compresa vettura	L. ■■■■
COUPÉ 2.0 20V TURBO - balok ink met. - anno 1999 - compresa vettura	L. 44.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOBELBO" 12 MESI
RENAULT TWINGO 1.1 ■■■■ - blu met. - 1997 L. 10.200.000

FIAT PUNTO 85 ELX 16V - 5 porte - grigio steel met. - 1998	L. 15.000.000
FIAT PUNTO SELECTA - cambio Autom. - bordeaux met. - 1994	L. 8.000.000
FIAT PUNTO SPORTING 1.2 16V - bianca - 1998	L. 14.500.000
FIAT PALIO 75 WEEKEND - bordeaux ■■■■ - ■■■■	L. 12.800.000
FIAT PALIO 75 WEEKEND - bianca - climatizzata - 6/99	L. 16.500.000
FIAT PALIO TD 70WE - grigio ■■■■ - 1998	L. 15.300.000
FIAT BRAVO 100 TD SX CLIMA - bianca - ■■■■	L. 18.500.000
FIAT MAREA 100 TD ELX WE - grigio met. - 1998	L. 26.000.000

ALTRE VETTURE USATE

FORD MONDEO 2.0 16V SW - nero metall. - 1994	L. 12.900.000
OPEL ASTRA 1.8 16V - club WE - bianca - 1998	L. 17.900.000
OPEL ASTRA 1.7 TD - clima WE - blu mare met. - 1997	L. 17.700.000
FIAT MULTIPLA 105 JTD ELX - novembre 1999 - km ■■■■	L. 32.000.000

**E PER FINIRE SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE/ECOINCENTIVI!!!**

Recupero del Michelerio verso un nuovo progetto

Due piani per la bonifica dell'area ex Way Assauto

См. [1, 2].

Il Comitato di monitoraggio accusa dei ritardi Anas e ministero Lavori Pubblici

Ultimo appello per la Asti-Cuneo

Parlamentari e sindaci convocati il 12 giugno

«La Satap resta la concessionaria della Cuneo-Asti? Quali sarebbero le conseguenze di una revoca della concessione, sia per il contenitore che si aprirebbe, sia per le procedure per continuare i lavori? A questi interrogativi chiede la Satap di avere immediatamente risposta il Comitato di monitoraggio dei sindaci e astigiani, riunitosi ieri in prefettura a Cuneo, sotto la presidenza del sindaco di Sommariva Bosco, Pier Luigi Vanni. La situazione di sostanziale surplus per i lavori di costruzione dell'autostrada si è venuta a determinare dopo la visita del ministro dei Lavori Pubblici Neri Neri, il 27 maggio. Il Comitato ha preso atto che il ministro, prima di assumere ogni decisione, attenda il parere del Consiglio di Stato, che però ancora tarda ad esprimersi. Il termine ultimo - 30 giugno - per il rinnovo della convenzione. Ieri i sindaci hanno ribadito che le autorità di Governo succedutesi (il ministro Costa, e i suoi predecessori) non hanno mai sempre tenuto conto che la Satap è titolare della concessione per la Asti-Cuneo e che poteva iniziare i lavori, in attesa del rinnovo della convenzione. Il Comitato sostiene che la responsabilità della attuale situazione ricade sull'Anas e sul ministero dei Lavori Pubblici che, dopo oltre dieci anni, non hanno mai deciso, o rimpallano le decisioni, o si limitano a chiedere la «titolarità della concessione della Asti-Cuneo» e non si occupano di farla rispettare. Il Comitato, a fronte di una chiara volontà espressa dal Parlamento, di realizzare l'autostrada, ha deciso di assumere la questione morale sollevata dal Comitato di monitoraggio della Satap. Il Comitato di monitoraggio ha preso

lettera che il presidente della Satap ha fatto pervenire al ministro dei Lavori Pubblici e ribadisce la propria totale estraneità rispetto al problema: «Spetta al Governo e all'Anas - hanno detto i sindaci - adottare gli eventuali provvedimenti se ne ritengono le condizioni. In conclusione il Comitato di monitoraggio ha chiesto a tutti gli amministratori interessati (parlamentari piemontesi compresi) di partecipare lunedì, alle 10, in Prefettura a Cuneo, ad una riunione informativa e per concordare le iniziative per dar corso definitivo ai lavori del collegamento autostradale.



Una manifestazione di amministratori per sollecitare la realizzazione della Asti-Cuneo

Nelle quattro circoscrizioni e dieci frazioni cittadine. Sei già nominati

Arrivano i responsabili della sicurezza

E uno stradario agevolerà gli interventi di soccorso

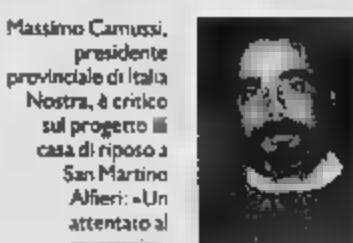
«Non abbiamo bisogno di cowboy, ma qualcuno che individui le zone maggiormente a rischio, osservi ciò che accade sul territorio e diventi punto di riferimento per le persone più esposte ai pericoli della microdelinquenza. Questo, nelle intenzioni del vicesindaco Antonio Baudo, dovranno diventare i «referenti alla sicurezza» di cui ognuna delle 14 circoscrizioni si sta dotando. Sei parlamentari e Montemagno l'incarico è ricoperto direttamente dai presidenti Marco Graziano ed Egidio Mesenga. In altri quattro casi il compito è affidato ai consiglieri: Marco Zanetti (Vialeto, Valmanera), Vittorio Bruno e Antonio De Bortoli (Vargliele, Diego Rogni, Sessant, Serravalle, Mombona), Francesco Licusi (San Marzanello, Valle Tanaro). Per le restanti otto circoscrizioni, in attesa della nomina, il referente è provvisoriamente individuato nel presidente.

«I responsabili della sicurezza - spiega Baudo - censiranno le zone teatro di fatti illegali e situazioni di degrado: come lo spaccio di droga e la prostituzione. Sarà invece aperto ad altri volontari il corso di formazione, che decollerà prossimamente, per creare figure che sappiano fornire collaborazione e azioni di pronto intervento ai cittadini, come gli anziani, le persone sole o gli abitanti in zone isolate, più esposte ai rischi di rapina o furto». Intanto è pronto il floppy disk della Provincia con lo stradario dettagliato dei primi 15 comuni coinvolti dal progetto sulla mappa informatizzata portata avanti con i vigili del fuoco: «Uno strumento utile - ricorda il vicepresidente Sergio Ebarneo - soprattutto per le forze di soccorso e dell'ordine, che spesso si trovano a intervenire in ambiti poco segnalati». Il floppy disk indica anche le aree degradate, i siti industriali pericolosi, i campi di atterraggio per l'elicottero. Coinvolti i centri di Aramengo, Berzano San Pietro, Buttigliera, Capriglia, Castelnuovo Don Bosco, Corroto, Cocconato, Frinco, Moncucco Torinese, Montafia, Montiglio Monferrato, Morassengo, Pino d'Asti, Tonengo, Rocca d'Arazzo. (l. n.)

A S. Martino, polemica sulla Casa di riposo

Il paese deturpato da quel progetto

Non usa mezzi termini Massimo Camussi, presidente provinciale di Italia Nostra, a criticare sul progetto di casa di riposo a San Martino Alfieri una Casa di riposo privata (104 posti letto). Camussi parla, in un comunicato, di «tattentato al paesaggio», denuncia che «in una zona ancora intatta, tra i castelli di San Martino e Govone, su una collina ad alto valore paesaggistico, si vorrebbe realizzare l'ennesima colata di cemento» e ipotizza che quel grande fabbricato, che punta a costruire la società «Alfieri» con



Massimo Camussi, presidente provinciale di Italia Nostra, a criticare sul progetto di casa di riposo a San Martino Alfieri: «Un attentato al paesaggio»

Costo 500 milioni

Nizza, in appalto la manutenzione del torrente Belbo

NIZZA. Tempo di cantieri in città: il Comune ha approvato il progetto esecutivo per la costruzione delle fognature in strada Canelli, nella nuova zona di espansione urbanistica. Costo dell'opera un miliardo e 314 milioni, di cui 700 milioni stanziati dalla Regione e 614 stanziati dal Comune. Lunedì 12, invece, a Santo Stefano Belbo, andrà in appalto la manutenzione straordinaria dell'alveo del Belbo. I lavori interessano tutto il percorso del torrente per l'importo complessivo di 500 milioni. Entro l'estate dunque, dovrebbe essere compiuta la pulizia delle rive, oggetto di una vivace polemica della minoranza consiliare. (a. ce.)

spesa di svariati miliardi, comprometterà «il delicato equilibrio ambientale». Il presidente di Italia Nostra segnala che «in paese si sa poco del progetto, anzi quasi nulla» e che «stride la posizione del Comune, il quale tempo fa si è battuto contro le cave per la Asti-Cuneo» e ora sostiene il progetto di un'opera che danneggia il paesaggio. Venerdì la commissione Edilizia deciderà se concedere l'autorizzazione ai lavori. Il sindaco Vittorio Massano (le anche assessore provinciale) ventila l'ipotesi dello «strumentalizzazione», spiega che «l'ultima parte del progetto è stata presentata in municipio appena 20 giorni fa» e preannuncia per oggi una replica dettagliata: «Il Comune ha agito con trasparenza». Intanto Camussi punta il dito contro quelle strutture sanitarie assistenziali che «invece di privilegiare il recupero di edifici esistenti sembrano volutamente e sfacciatamente esibire, senza minimamente tener conto di ciò che si va a distruggere. Non si può pensare di introdurre poli di ricambio per centinaia di persone in luoghi privi di un tessuto infrastrutturale collaudato. Il nuovo ospedale di Asti insegna». Camussi si augura che le autorità preposte intervengano e preannuncia che sosterrà le iniziative della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici, che da qualche tempo si sta occupando della questione. (l. n.)

POSTE

Problemi negli uffici per lo sciopero dei vigilantes

Da oggi a sabato gli uffici postali potrebbero avere problemi di liquidità a causa dello sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori degli Istituti di vigilanza.

CASSA

Azioni del mercato interno quotate ieri 21395 lire

Hanno chiuso in leggero ribasso le azioni del mercato interno della Crai. Ieri sono state quotate 21395 lire (11,05 euro), 97 lire in meno rispetto a sette giorni fa. In una settimana sono state trattate 10700 azioni.

ASTI

Attenzione alle false riviste dei Carabinieri

Continuano ad arrivare, anche nell'Asigiano, segnalazioni di sedicenti appartenenti ad associazioni che si stampano riviste «indispettamente accostate ai Carabinieri», chiedendo contributi in denaro per sostenere i congiunti dei caduti in servizio o figli di carabinieri in precarie condizioni economiche. L'allarme è stato lanciato dal Comando generale dell'Arma, che invita i cittadini a segnalare al 112 ogni «indebita» proposta di abbonamento. Si ricorda anche le uniche riviste «autorizzate» sono «Il Carabiniere» e le «Fiamme d'Armento», edita a Roma ai quali ci si abbona tramite versamenti diretti.

ASTI

Una mostra alla Purificazione

È terminato il corso di pittura su ceramica svoltosi all'Istituto della Purificazione dall'ottobre '99 a giugno tenuto dalla pittrice Lilla Salvaneschi. Ora gli allievi stanno preparando la mostra delle loro creazioni, che sarà inaugurata giovedì 15 giugno alle 17. Espongono Lia Boero, Luigina Boero Regalzi, Franca Benone, Desirio Domarje, Bianca Demicheli, Sofia Maffatto, Maria Palola, Duska Pelissetto, Margherita Savonnie, Gianna Truffa. La rassegna resterà aperta fino al 22 giugno. (a. b.)

Realizzati pannelli e murales durante la kermesse di giochi e cultura riservata ai giovani

Montegrosso, dopo la festa un po' di arte alla biblioteca

MONTGROSSO. Erano in tanti alla festa dei giovani a Montegrosso, svoltasi sulle piazze Rocco e Saracco, davanti alla stazione ferroviaria. La manifestazione è stata organizzata da Comune, Consorzio Cisa Asti Sud e Cooperativa animazione Valdocco, in collaborazione con Pro loco, Croce Rossa, scuole medie ed elementari, Biblioteca civica e Oratorio parrocchiale e il comandante della stazione dei carabinieri. Un aiuto è venuto anche dalla Conad. Tra gli animatori, le operatrici Milena Cordara e Fabrizia Magliano. L'idea della festa è nata alla fine di un lungo lavoro svolto dal Consorzio, che comprende i servizi socio assistenziali e al quale fanno riferimento 40 comuni del Sud dell'Asigiano. In particolare è stata voluta da Montegrosso che è interessata alle problematiche giovanili. Durante la festa sono state fatte interviste ai giovani (ma anche ai genitori) per «dal vivo» e da una cerchia più vasta di persone realtà non ancora nota.



A sinistra ultimi ritocchi al pannello che campeggia sulla biblioteca (contiene 5 mila volumi) ospitata nei locali della ex casa del paese. Sopra: momento della festa organizzata a Montegrosso con giochi, tornei sportivi, esibizioni musicali e spazi dedicati alla cultura. C'erano anche stand e attrazioni appartenenti alla tradizione dei vecchi luna park di

La giornata si è articolata all'insegna del divertimento e dell'impegno culturale. In mattinata si sono svolti i tornei di calcio per ragazzi e di pallavolo per ragazze, spettacoli di clown. Poi è pranzato il menù della Pro loco. C'era anche un percorso per provare la propria abilità: sono stati allestiti stand con attrazioni appartenenti alla tradizione: divertimenti di piazza, come «tre balli 1 soldo», spinti il chiodo con tre martellate, «palle avvelenate». Il pomeriggio, con altri giochi, ha avuto il momento culminante nell'arte: murales sono stati realizzati sui pannelli da alcuni giovani; quindi si è provveduto a sistemare, come insegna, sull'ingresso della Biblioteca civica (presidente Valtor Mazzetti) due pannelli creati con le bombollette spray da Alessandro e Alberto. La biblioteca (che per ora ha in dotazione oltre 5 mila volumi ed è gestita da volontari) da un paio di mesi ha la nuova sede nei locali dell'ex stazione ferroviaria. Alla festa c'era un'atmosfera di rock eseguita dai ragazzi. (a. b.)

Per la promozione di iniziative

Una rivista culturale alla Biblioteca di Montegrosso

MONTGROSSO. La Biblioteca civica «Montanari» (presidente del Consiglio Alessandro Allemano, direttore Antonio Barbato) è risultata vincitrice, ex aequo, della VII edizione del Premio «Carmelina Brovia e la sorella», istituito a Sinito, Cuneo, dagli associazioni culturali «Il nostro teatro», «Arvangelia» e della Pro loco. Il premio è stato promosso per conferire un riconoscimento ai sodalizi che, nel territorio, propongono manifestazioni rispettose della tradizione. L'amministrazione della cittadina asigiana, inoltre, ha fatto uscire, in una veste tipografica curata dall'assessore alla cultura Piero Baldovino, «L'informazione di Montegrosso», il notiziario che riporta notizie a tutto campo: attività socio-culturali, turistiche e di vita amministrativa. Mancano profili di personaggi come Abele Truffa, che fu stimato maestro elementare. (a. b.)

Addizionale non dovuta

Tassa fantasma nuove proteste a Calliano

Calliano. Ancora senza soluzione il rebus dell'omonimia tra i comuni di Calliano d'Asti e di Trento. Un disguido con un'«ondata» per i pensionati del comune monferrato «costretti» a pagare l'addizionale comunale del 2 per mille, nonostante gli amministratori astigiani non abbiano mai deciso di adottarla. «I nostri pensionati - dice il vice sindaco Gaetano Tirone - continuano a trovarsi la tassa. Crediamo che il Ministero sia stata fatta confusione». Per richiedere chiarimenti l'Amministrazione callianese ha inviato una lettera all'Inps di Asti, in cui si sottolinea che la comunicazione della rinuncia all'addizionale, potrebbe essere arrivata in ritardo. «Gli elenchi dei pensionati - dice il funzionario Inps Giuseppe Parano - gli sono stati controllati. Chi ha pagato ingiustamente la tassa, dovrà restituirla. Adesso inizieremo i controlli anche sui modelli 730 e 740». (g. m.)

Il caso a Montegrosso

Non è reato inviare per posta semi di canapa

MONTGROSSO. Era accusato di avere inviato, per posta, a due giovanissimi di Montegrosso, un migliaio di semi di canapa indiana. Con l'insolita emissiva anche una sorta di rudimentale manuale con le indicazioni per coltivare a far «le piane». L'episodio nel novembre cinque anni fa. L'inchiesta, condotta dai carabinieri della locale Stazione aveva portato all'identificazione del misterioso «giardiniero»: un calabrese, longiparente di uno dei giovani indagati. La vicenda si è conclusa con un'assoluzione, in tribunale, ad Asti. Nei giorni scorsi, l'imputato, Ottavio Rosello, di Calimera Calabria, è stato riconosciuto non colpevole. Il suo legale, l'avvocato astigiano Maurizio La Matina, ha infatti sostenuto che il principio attivo della droga non è nei semi di canapa, ma nelle foglie e nei fiori. Una tesi accolta anche dal giudice. (f. b.)

PER IERI,
PER OGGI,
PER I PROSSIMI
MILLE ANNI

tr:logy

LO TROVATE DA:

OLIVERO

ASTI - TORINO

GIOIELLIERI
DAL 1938

Casale, incentivi a fondo perduto e mutui agevolati

Nuovi contributi dell'Amc per chi passerà al metano

CASALE MONFERRATO

In arrivo contributi a fondo perduto a chi muterà il vecchio impianto di riscaldamento da gasolio a metano. Da 3 milioni (per impianti fino a 50 mila chilocalorie) a 6 milioni per quelli fino a 400 mila chilocalorie. Per chi ha impianti ancora più potenti, il contributo sarà rapportato in base all'intervento da attuare.

L'iniziativa è dell'Amc. L'altra possibilità, altrettanto appetibile, è quella di poter usufruire di un mutuo fino a 100 milioni a tasso agevolato (3,90%), stipulato con la Banca Popolare di Novara, che potrebbe servire non solo per la trasformazione dell'impianto di riscaldamento, ma anche per eventuali opere aggiuntive di ristrutturazione generale. Se per esempio il proprietario di casa o l'inquilino del condominio intendono rifare il tetto, possono usufruire di questa possibilità, purché contemporaneamente modificano anche l'impianto di riscaldamento.

Tali misure si rifletteranno positivamente anche sull'incremento di occupazione, prima di tutto in campo edilizio. La promozione è stata illustrata ieri dal presidente dell'Amc Angelo Miglietta e dal direttore Maurizio Garavento: si tratta di una delle molteplici iniziative finalizzate all'incentivazione generale verso l'utilizzo del metano. «Il nostro programma», dice il presidente Miglietta, «è quello di un intervento globale, che coinvolga anche il campo dei trasporti con la progressiva sostituzione dei nostri bus e delle nostre auto di servizio, che attualmente funzionano con altri combustibili».

«Chi trasformerà l'impianto di riscaldamento da gasolio a

metano», spiegano i dirigenti dell'Amc, «avrà un risparmio di circa il 25% a parità di calorie erogate». I contributi dell'Amc da rautiservizi casalese avranno durata di un anno e interesseranno un'area di circa 52 mila abitanti: Casale, Frassineto, Ticineto, Borgo S. Martino, Bozzolo, Giarole, Pontestura, Coniole, S. Giorgio, Terruggia, Ozzano, Rosignano, Cella Monte, Sala, Treville.

L'Amc, inoltre, è impegnata sul fronte dei risparmi anche nel settore albergo. Di recente

ha costituito, con la Ovest Sesia di Vercelli, la nuova società «Idea» con lo scopo di avviare il progetto, già studiato da qualche tempo, che consiste nella realizzazione di centraline che sfruttano i salti d'acqua in alcuni canali irrigui per ricavare energia elettrica.

Con la società Atena di Vercelli, invece, l'Amc ha stipulato un accordo per ottimizzare costi e gestione dei servizi relativi al complessivo ciclo integrato delle acque (fornitura, analisi e fognature).

(f. n.)

Si terrà in autunno, nell'ex stabilimento della Kaimano

Acqui rinvia la mostra



Il sindaco Bernardino Bosio

Nuova anche la gestione, più piccola l'area
Bosio: «Punteremo sulla specializzazione»

ACQUI TERME

Una mostra mercato completamente rinnovata. Ieri mattina è stata presentata ufficialmente l'annuale edizione della Mostra mercato delle attività economiche turistiche dell'Acquese che quest'anno è stata della primavera all'autunno, infatti si terrà dal 28 ottobre al 5 novembre. Il nome della rassegna sarà «Acqui Esposizione» e verrà allestita nell'ex stabilimento delle coltellerie Kaimano. Inoltre l'organizzazione passa dalla «Gestioni Srl» (che l'aveva gestita negli ultimi anni) alla società consorzio «Langhe Monferrato Roero» che ne curerà anche la pubblicizzazione.

«Abbiamo deciso di completamente la Mostra mercato, puntando in particolare sulla specializzazione in alcuni settori specifici quali quello agroalimentare e dell'artigianato», ha spiegato ieri il sindaco Bosio - per valorizzare le risorse e la forza produttiva presenti sul territorio». La superficie espositiva sarà di 5 mila e 300 metri quadri, quindi è dell'attuale. La nuova localizzazione della rassegna nell'ex stabilimento Kaimano - ha sottolineato Bosio - permetterà di creare le premesse per un ulteriore sviluppo di mostre e fiere, in un luogo della facilmente raggiungibile sia a piedi che in auto, essendo vicino al grande parcheggio dell'ex caserma «Battisti».

L'ex stabilimento Kaimano ha recentemente ospitato il Forum «Acqui & Architettura», il convegno di professionisti e la giornata di orientamento allo studio e al lavoro, organizzata da «Langhe Monferrato Roero». Gli espositori delle passate edizioni riceveranno nelle prossime settimane una comunicazione informativa e un modulo di adesione. A partire dal 20 giugno, potranno essere richieste informazioni a Cristina Brugnolo della società «Langhe Monferrato Roero» (0144/321897).

(g. l. f.)

E ad Ovada

Negozianti contro l'«isola pedonale»

OVADA

Solo una parte delle proposte dell'assessore Franco Piana, relative a viabilità e nel centro storico, sono gradite dalle Associazioni di categoria dei commercianti e artigiani.

È stata accettata l'istituzione dei parcheggi a pagamento, in via sperimentale, ma per un numero di spazi ben più limitato del previsto. Soltanto in via Cairoli e via Buffa dovrebbero essere tassati totalmente, mentre nelle piazze Garibaldi, San Domenico e Mazzini solo per la metà dei posti dovrebbe essere previsto il pagamento. Per piazza XX Settembre, via Torino e piazza Matteotti, invece, mantenimento della zona disco.

C'è accordo sia per la tariffa di 1000 lire all'ora sia perché il controllo venga effettuato da personale esterno dagli ausiliari del traffico.

Respinta, in toto, invece, l'altra proposta di Piana, relativamente alla sperimentazione per 60 giorni della pedonalizzazione di piazza Assunta. Ritenendo, commercianti ed artigiani, che a tale chiusura corrisponda una ulteriore marginalizzazione di piazza Mazzini o via Roma, zona del centro storico già meno frequentata.

Viene ipotizzato anche l'aumento del traffico con entrata in via San Paolo con ripercussione sull'auto da via Torino che in alcune ore della giornata origina, già ora, seri problemi.

(r. bo.)

Calunnia al parente in tre vanno a giudizio

Daniello Volta, 27 anni, di Vercelli, via Palestro, Luigi Volta, 52 anni, e Paolo Volta, 55 anni, entrambi di Mombello, Cascina Sabarona 5, sono stati processati il 27 ottobre per aver ingiustamente accusato Carlo Volta di averli minacciati con un fucile nel maggio del '96, in seguito a dissapori familiari.

(r. sa.)

CASALE

Litigio dopo l'incidente processo a un automobilista

Vittima di un incidente stradale, avrebbe colpito un automobilista moncalvese con un pugno al volto, provocandogli lesioni gravi e spaccandogli gli occhiali. Ai carabinieri avrebbe poi dichiarato di essere stato colpito alla mano, mentre si sarebbe infortunato proprio dando il pugno. Enzo Caputo, 43 anni, di Castell'Alfero, via Statale, è stato processato il 9 ottobre.

(r. sa.)

CASALE

Falso allarme bomba all'istituto tecnico Leardi

Allarme bomba al Leardi. Ieri alle 8, dopo il suono della prima campanella, una telefonata anonima avvertiva della presenza di una bomba nell'istituto scolastico. L'edificio è stato subito sgomberato. Dopo il controllo dei carabinieri, gli studenti - fuori per quasi un'ora - sono rientrati in classe.

(r. sa.)

CASALE

Ubriaco alla guida patteggiava sei giorni

Patrick Bionda, 37 anni, via Bligny 1/A, ha patteggiato sei giorni di arresto e 550 mila lire di ammenda, poi convertiti in un milione di ammenda, per guida in stato di ebbrezza nel novembre '98.

(r. sa.)

CASALE

Non versò assegni familiari un mese e mezzo di pena

Paolo Facchini, 40 anni, via Isanzo 21, è stato condannato dal pretore Nadio Magrini a un mese e 15 giorni di reclusione e a 400 mila lire di multa per essersi sottratto all'obbligo di versare l'assegno di mantenimento alla moglie che aveva in affidamento anche la figlia.

(r. sa.)

tuttoscienze '99

tutto qui

Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.500 lire.



Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte, ma quello che pone le vere domande. Quindi, se anche voi vi sentite un po' scienziati, Tuttoscienze '99 fa al caso vostro.

Otto anni di scoperte, invenzioni e tecnologie. Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti di fine secolo.

«Imbrigliare l'energia nucleare»: un ipertesto multimediale dedicato alla fusione nucleare. Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII e dall'École Polytechnique

Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità di questa energia del futuro ormai alle nostre porte.

Collegamenti Internet con le più importanti istituzioni scientifiche del mondo. Oltre 400 indirizzi

Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza e della tecnologia. Buon viaggio e buon divertimento.

**tutto
compact
LA STAMPA**

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.**

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Questa sera al «Darwin» il divertente spettacolo del duo Ritorna il «G&B show» Gambarotta e Giorgio Conte a Nizza

Enrica Carraro

NIZZA
Questa sera alle 21,30 il club «Darwin» di strada Pontevide, Giorgio Conte e Bruno Gambarotta presentano «G&B show» storie vere di una provincia inventata, spettacolo di grande successo, vede nella duplice veste di cantanti e attori due tra gli astigiani più celebri. La «pièce» era presentata per la prima volta ad Asti Teatro nel '93 e da allora i due amici hanno portato in tutto lo spettacolo, successo in varie località piemontesi. L'allestimento e la regia sono di Lorenza Zambon e per la nuova edizione «nicese» il duo Conte Gambarotta, collabora Claudio Rossi. Lo spettacolo scorre con leggerezza sull'onda dei ricordi di gioventù, in una Asti vecchia stile, tra botteghe artigiane ed appuntamenti al caffè. Pettegolezzi di clienti, scherzi di ragazzi, memorie vacanze al mare, i baracconi alle feste di San Secondo. Protagonista un mondo che non c'è più, ma è nella memoria di molti.



Bruno Gambarotta e Giorgio Conte stasera a Nizza con le loro storie musicali

Mentre Gambarotta racconta, Conte gli fa da contrappunto le sue canzoni, da «Una giornata al mare», a «La gostra di Bastian», raffinati aquarelli musicali, raccolti nell'album «Com'è bella la luna». Le storie scivolano, il tempo ritorna e va, i due sulla scena si divertono a dialogare: Gambarotta si improvvisa professore e fa un immaginario appello classe prima B della scuola elementare Cagni di tanti anni fa. Poi

diventa barbiere pettegolo, ed infine imparte a Conte lezioni di comportamento. Lo spettacolo è il primo di una serie di appuntamenti estivi al club Darwin, aperto a tutti. Sarà preceduto da una degustazione di vini delle cantine di Gambarotta. Armando Piana di Casale (Mombaruzzo) e Amelio e Vincenzo Dogliotti (Castagnole Lanzo). Con pane, salame ed altre specialità. Prezzo della serata 25 mila. Info: 0141/726.758.

Singolare iniziativa di 13 compagnie per Ferragosto La carovana del divertimento passa sulle strade del teatro

ASTI

Una carovana del divertimento attraverserà l'Astigiano nella settimana di Ferragosto. E' quella che le compagnie Progetto Teatro (vi aderiscono 13 gruppi) stanno organizzando con il patrocinio della Provincia.

Le compagnie teatrali sono la Baudetta, la Società Precaria dell'Arte, la Compagnia d'Arte e la Beautiful Company, che hanno elaborato un originale programma che durerà otto giorni consecutivi. Una trentina di attori di otto compagnie diverse, uniti in una imponente comitiva itinerante, visiteranno un paese astigiano giorno. Al pomeriggio ci sarà «Teatro in corso» che animerà le vie del paese con interventi di strada, burattini, mimì, mentre alla sera gli artisti saliranno su un palcoscenico per esibirsi in uno spettacolo completo. La colonna sonora è curata da Ivo Nicolò. L'intento della carovana - spiega Giulio Berriquer della Baudetta - è valorizzare l'Astigiano, offrendo il «suo» prodotto tipico, cioè spontaneità e passione tipiche del teatro amatoriale. Aggiunge Gianfranco Violaro, della Società Precaria dell'Arte:



La Compagnia d'Arte, tra gli organizzatori della rassegna estiva

«La novità è che la carovana si autofinanzia solo con sponsor privati. I Comuni dovranno unicamente offrire ospitalità e l'agibilità dei luoghi, mentre ogni spesa di trasferta, allestimento, Siae, saranno coperte dagli sponsor». E qui arriva un'altra idea divertente: la pubblicità potrà essere di tipo tradizionale (striscioni, manifesti, cartelli) oppure con una sorta di spot. «Creeremo un apposito testo promozionale», spiega Berriquer - su indicazioni degli spon-

sori, e lo presenteremo durante gli spettacoli. Ultima nota di originalità: gli spettacoli non avranno biglietto d'ingresso. Come i salimbanchi di un tempo - dice Violaro - chiediamo un compenso in natura. Niente paura, basterà molto poco, chi porterà un po' d'insalata o bottiglia di vino sarà in prima fila, e se un bambino ci darà una caramella andrà benissimo, avrà il palcoscenico. Gli sponsor e i Comuni interessati possono telefonare allo 0141/943.521. (c.f.c.)

CORALE. «Antiquus concertus» con la corale «San Secondo» al complesso di S. Pietro per l'inaugurazione dei restauri. Inizio ore 18. Ingresso libero.

ARAZZI. Prosegue all'antica certosa di Valmanera la mostra sugli oltre 40 anni di attività dell'arazzeria di Ugo Scassa. Ingresso libero (10-13, 15-19).

PROVINCIA. Personale del pittore Graziano Bonzo alla sala mostre del palazzo della Provincia sino al 10 giugno.

ROCK. Questa sera alle 21 in piazza Roma, Maurizio Solieri e i Class in concerto. Il chitarrista di Vasco Rossi propone una carrellata di cover di Led Zeppelin e U2. Ingresso libero. Funziona servizio di ristoro.

DANZA. Alle 21 al Politeama spettacolo finale della Scuola di Danza di piazza Roma. Ingresso da 14 a 22 mila lire.

INVIATO. L'invito delle «Irene» Marco Berry presenta domani il più grande spettacolo del mondo alle 21,15 alla Confraternita dei Battuti di Vinchio. Ingresso libero. Seguiranno degustazioni offerte dalla Cantina Sociale. Info 0141/31.383.

AL MAGNUM DUE di Tonco (0141/991.360) domani alle 21,30 canta Silvana Poletti.

TIATRO. Parte domani la terza edizione della rassegna di teatro dialettale «Estate al castello». L'iniziativa è della compagnia teatrale «della riva» di San Marzano. In cartellone, fino al 14 luglio a cadenza settimanale, otto spettacoli. Biglietti di ingresso tra le 5 e le 20 mila; abbonamento a 60 mila. Info: 0141/856.021 o 856.270.

GIOVANI ATTORI. Per «Asti teatro ragazzi 5» questa sera alle 19,30 al Palazzo del Collegio di Carducci gli allievi dello scientifico «Vercelli», presentano lo spettacolo: «My fair lady». Durante la serata, l'Associazione ex allievi e del Liceo scientifico, consegnerà i premi del concorso per la realizzazione del marchio-logo dell'Associazione stessa.

CALAMANDRANA. Brillante risultato per la giovane pianista Annalisa Chiarle che si è piazzata al terzo posto nel concorso internazionale «Città di Casazza Ligure». Annalisa, 15 anni tra pochi giorni, ha frequentato il primo anno di Conservatorio ad Alessandria, sotto la guida dell'insegnante Mirella Greco. Studentessa al liceo linguistico di Nizza, la pianista è stata premiata da una giuria di musicologi di varie nazionalità. Al

ha presentato il preludio di Bach (pezzo obbligatorio) e Sette variazioni sul canto popolare ucraino di Kobalevsky (brano a scelta). **QUARTO.** Oggi alle 15 nella palestra gli alunni della scuola elementare presenteranno «Storia di una gabbianella e del gatto che lo insegnò a volare» tratto dal racconto di Luis Sepúlveda, con attori e burattini. La rappresentazione è la tappa conclusiva del laboratorio teatrale tenuto da Emanuela Arena, durante il quale i bambini delle classi I, II e III hanno creato burattini e provato ad animarli, mentre gli



Annalisa Chiarle, 15 anni di Calamandran, si è classificata terza nel concorso internazionale «Città di Casazza Ligure»

alunni delle classi IV e V si sono cimentati in prove d'attore.

DOMANI alle 10, alla scuola media «Martiri della Libertà» verranno premiati i vincitori del concorso «Libertà è...», promosso dall'Istituto con il patrocinio del Comune, Provincia, Provveditorato, Biblioteca Astense e Fondazione Cassa di risparmio. I numerosi elaborati degli allievi delle elementari e medie di Asti e provincia sono stati esaminati da una giuria presieduta dallo sceneggiatore Eugenio Guglielminetti. Nella mostra ci sarà anche un

Valerio Miroglio, autore della scultura «Monumento allo studente», ospitato nel cortile della «Martiri».

Sabato e domenica, dalle 10 alle 12, di pittura a

I COLORI DELLA MENTE Se l'arte è una terapia

Si intitola «I colori della mente II» ed è stato presentato lunedì alla sala conferenze della Cassa di risparmio di Asti, in piazza Libertà (presente Ezio Robotti, direttore amministrativo dell'Asl 19). Si tratta di un libro singolare, che lascerà senz'altro un segno nell'animo del lettore, perché contiene le riproduzioni di dipinti e disegni degli ospiti dei Centri diurni delle Asl piemontesi, che nell'«arte-terapia» (associata ad altre cure appropriate) trovano aiuto concreto per combattere le malattie psichiche.

L'esperienza di riunire in un volume i lavori di questi «artisti» è nuova. Già cinque anni fa la sala della «Cassa» ha ospitato una analoga manifestazione e da allora il prodotto scaturito dalle mani di autori, diventati bravi grazie alla loro volontà di riuscire e all'assistenza di validi operatori, funziona veicolo di comunicazione tra chi si trova in una situazione di disagio e chi vuole prendere coscienza di una realtà di cui la collettività ha il dovere di farsi carico.

Oltre alle riproduzioni dei quadri (molti dei quali potrebbero essere attribuiti a pittori professionisti) il libro contiene testi scientifici di Ernesto Viarengo, Alberto Taverna, Carolina Palazzi Trivelli e di Eliana Gai,

Eugenio Guglielminetti, suoi interventi sono contenuti nel libro «I colori della mente II» che raccoglie lavori degli ospiti dei Centri diurni dell'Asl

dirigente del Centro diurno di via Baroncini. Commovente è il contributo di Marco Pedrolletti, insegnante, tra gli ospiti del Centro di Asti. Pedrolletti racconta la sua triste esperienza dovuta allo stato di depressione, superato grazie alla forza di volontà e all'aiuto trovato nella piccola comunità di via Baroncini.

Nel libro curato da Eliana Gai, Lorenza Colonnello, Luisa Nebiolo e Alessandra Livera intervengono anche alcuni artisti, che hanno fatto della pittura una delle loro attività principali, come Eugenio Guglielminetti e Antonio Catalano.

La pubblicazione (130 pagine, fotografia di copertina di Paolo Spaniolotto, edito da «L'anselmo» Asti), che è stata possibile grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, si può richiedere al centro diurno dell'Asl in via Baroncini. (a.b.)

CLUB E ASSOCIAZIONI

DEL'FI. La seconda edizione della «Festa del Film» svoltasi domenica scorsa ha ottenuto un grande successo. Molte le attrazioni, l'esibizione degli sbandieratori del Comitato Falco San Pietro il raduno di auto d'epoca, la mostra di pittura. Alla sera musica con il gruppo «Marzia Dots». Il Circolo «Amici del pino» è alla ricerca di una sede. I suoi dirigenti (Libero Demartini, presidente; Enzo Vitarelli vice; Giovanni Righetti segretario), chiedono un aiuto a quanti possono dare una mano per risolvere il problema. Tra le prossime iniziative del Circolo, la donazione alla biblioteca della scuola elementare «Pascoli» di un mobile librario e due enciclopedie.

UFFA. È un appuntamento con uno dei cantanti più popolari, non solo in Italia: domani alle 21, alla discoteca «Symbol» a Vigliano, sulla Asti-mare, concerto di Al Bano. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione che opera a favore delle famiglie e dei piccoli con problemi di handicap.

TEATRO. «Preja, mun, coup e cantun» è il catalogo promosso dal Lions club Almeria di Moncalvo, in occasione della mostra di antichi laterizi svoltasi nell'ambito della VI Fiera del tartufo «Tufi e tartufo» a Odaengo Piccolo l'anno scorso. Il volume verrà presentato alla Biblioteca civica «Montanaria» di Moncalvo, con

Il cantante Al Bano sarà domani sera al dancing Symbol di Vigliano per un concerto a favore dell'Anfas



la collaborazione del Comune, sabato 10 giugno alle 16,30. Interverrà Silvio Mazzotti, curatore dell'opera e il professor Dionigi Roggero.

TERRE. Nella «Zona alta dignità», via XX Settembre 25, continua la mostra promossa dall'associazione Terra di nessuno e dalla cooperativa «Della riva e della fava». Si intitola «Altri ritmi», rassegna di strumenti musicali tradizionali artigianati, provenienti da tutto il mondo. Fino all'8 giugno.

CIRCOLO. Il Circolo filarmonico astigiano, in collaborazione con il comune di Montiglio Monferrato e l'Ente castello di Montiglio, organizza per il 17 e 18 giugno, una nuova edizione di «Il castello in musica» sotto la direzione di Lia Luzzi Balsamo. Per l'occasione verranno svolti anche due seminari: chitarra flamenca (docente Juan Lorenzoli) e coro go-

spel (docente Aurelio Pitino) e una stage di danze etniche (docente Marco Scassal). Per informazioni telefonare allo 0141/994.008.

SINGOLI E INFINITI. L'associazione «Single & single» organizza per il week end dal 23 al 25 giugno, una gita a San Lorenzo in Banale, Trento. Per informazioni: 0141/351.503, 0141/438.469.

E' nata. nuova associazione: «E20». Si propone come organismo di coordinamento e occasione di scambio di idee per dare vita a iniziative culturali e per il tempo libero. Info: Roberto Gallina, telefono 0338/963.7878.

L'associazione. L'associazione «Tempo vivo» ha chiuso con successo la stagione con l'attività 2000. Star della rassegna, che si è svolta a palazzo Ottolenghi, è stato il pianista Irene Canina, ma sul palco si sono alternati anche numerosi giovani concertisti di buon valore tecnico.

Il primo compleanno. Il primo compleanno della associazione «Autismo», che si occupa dell'inserimento scolastico dei bambini portatori di handicap e di attività di sostegno nei singoli plessi, è stato festeggiato alla presenza di genitori e bambini. Il 24 giugno, alle 15,30, Biblioteca consorziale, la dottoressa Caden terra una conferenza sul tema della «comunicazione facilitata». (a.b.)

Al cinema

LUX. Tel. 0141-594.147 Il gladiatore di R. Scott con R. Connel 19.25, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)	PRUTRAMA. Tel. 0141-530.085 Teatro Il gladiatore di R. Scott con R. Connel 19.25, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)	NUOVO PLEIN. Tel. 0141-595.040 La casa di Christine di G. Wang con R. Rowe e J. Savage Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)	CHIAMO PER RISTORANTI LUMIERE. Tel. 0141-613.630 OGGI RIPOSO.	SALVO. Tel. 0141-824.889 OGGI RIPOSO.	SALE. Tel. 0141-37.96.182 OGGI RIPOSO.	DOCCIALE (RITZ). Tel. 0141-701.496 OGGI RIPOSO.	NUOVA. Tel. 0141-701.459 OGGI RIPOSO.
COMMUNALE - SALA GRANDE. Attori e disegnatrici di W. Allen con S. Penn, U. Thurman e S. Morris Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)	COMMUNALE - SALA VERRA. Tel. 0141-234.240 La storia di Agnes Brown di A. Huston, M. D. Dwyer, J. Jones Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)	COMMUNALE - SALA VERRA. Tel. 0141-258.080 Maurice e il figlio di P. Springs Orario 20.22.15 Biglietto 12.000	GALLERIA. Tel. 0141-252.112 Battaglia per la Terra con R. Christian con J. Travolta Orario 20.15, 22.15 Biglietto 12.000	COMMUNALE - SALA VERRA. Tel. 0141-252.112 Battaglia per la Terra con R. Christian con J. Travolta Orario 20.15, 22.15 Biglietto 12.000	COMMUNALE - SALA VERRA. Tel. 0141-252.112 Battaglia per la Terra con R. Christian con J. Travolta Orario 20.15, 22.15 Biglietto 12.000	COMMUNALE - SALA VERRA. Tel. 0141-252.112 Battaglia per la Terra con R. Christian con J. Travolta Orario 20.15, 22.15 Biglietto 12.000	COMMUNALE - SALA VERRA. Tel. 0141-252.112 Battaglia per la Terra con R. Christian con J. Travolta Orario 20.15, 22.15 Biglietto 12.000

nelle sale di

ACCADIA. S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 La seconda ondata di S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 Orario 20.30, 22.30	ACTIV. S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 La seconda ondata di S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 Orario 20.30, 22.30	ACTIV. S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 La seconda ondata di S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 Orario 20.30, 22.30	ACTIV. S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 La seconda ondata di S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 Orario 20.30, 22.30	ACTIV. S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 La seconda ondata di S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 Orario 20.30, 22.30	ACTIV. S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 La seconda ondata di S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 Orario 20.30, 22.30	ACTIV. S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 La seconda ondata di S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 Orario 20.30, 22.30	ACTIV. S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 La seconda ondata di S. G. G. 2. Tel. 011.88.78.07 Orario 20.30, 22.30
--	--	--	--	--	--	--	--

Al cinema con il gelato

Cia, si mangia.

Nei cinema Lux, Politeama, Lumiere e Ritz.

Un McFlurry™ acquistato, uno regalato.

Presentando questo buono alle casse. Offerta valida martedì al venerdì.

Presentando questo buono il McDonald's di p.zza Alfieri 21, Asti. Offerta valida dal martedì al venerdì.

Con la bella stagione è un piacere gustare un gelato assistendo al film preferito. Così per i lettori più giovani della pagina astigiana della «Stampa» c'è un'offerta davvero speciale. Basterà ritagliare il coupon pubblicato qui sopra, e presentare la parte relativa alle casse del McDonald's in piazza Alfieri e a quelle dei cinema Politeama, Ritz, Lumiere e Lux. Al McDonald's, acquistando un gelato «McFlurry» ne potrà ottenere un altro in omaggio. Il «McFlurry» è un gelato «flor di latte» a cui vengono aggiunti, a seconda dei gusti, le caramelle «smarties», oppure «crunch» (riso soffiato al cioccolato) o noccioline «nuts». Invece, con l'altra parte del tagliando chi ha meno di 15 anni potrà ottenere il biglietto ridotto nei cinema Politeama, Ritz, Lumiere e Lux. L'offerta è valida dal martedì al venerdì e sarà proposta fino al 10 giugno.

PAGINA CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI



ASTI
C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

IN STABILE IN FASE DI COSTRUZIONE: disponiamo di alloggi varie metrature a partire da L. 122.000.000. Informazioni in ufficio.

PRESSI P.ZZA I MAGGIO: alloggio di soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. Risc. ind.

VALGERA: villa di 120 mq. circa, di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina e box auto.

STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE: appartamento di cucina, sala, due camere, bagno, ampi balconi e posto auto.

C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

"AFFITTI"

CORSO CASEALE: affittasi box auto doppio.

ASTI - PRESSI P.ZZA ROMA: bilocale arredato di ingresso, cucinino, una camera e bagno. L. 500.000

ZONA CENTRO: ufficio di ingresso - 2 camere - ampio bagno e ripostiglio. L. 700.000.

Telefono 0141 33350-34882



ASTI - VIA BROFFERIO, 63 Tel. 0141.354.076-354.077

Asti - C.SO ALFIERI, 476 Tel. 0141.215960

VENDE

ASTI-VALMANERA villa indipendente con ampio giardino circostante: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio garage tavernetta.

VENDE

CASABIANCA in posizione panoramica, bella villa indipendente grande parco circostante: sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage per 3 auto, campo tennis.

AFFITTA

ZONA INDUSTRIALE - MODERNO DI 1.000 MQ. CON UFFICI ED

PARCHEGGIO PRIVATO ANTISTANTE.

CEDE

ASTI - PRESSI P.ZZA ALFIERI cede GELATERIA (vendita e produzione) REDDITO ELEVATO.

CEDE

ASTI - CENTRO importante CARTOLERIA - MODULISTICA FISCALE - FORNITURE SCOLASTICHE - ARTICOLI TECNICI E DA REGALO ALTO GIRO D'AFFARI.

CEDE

ASTI - RICEVITORIA - TOTOCALCIO - GIORNALI - CARTOLERIA attrezzatura recenti.

ASTI - AFFARI
di Bassano & Di. Italia s.r.l.
Via P. Mic. 11 - Asti - Tel. 0141/33.216

bella villa - terreno e magazzino.
IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. 2000.

ATTIVITÀ

CEDESI IN ASTI - negozio di modellismo - attività a una persona.

IN ASTI - zona pedonale - cede negozio di formaggi - prosciutti - vino - prodotti tipici piemontesi - frutta - verdura - confetteria - oli - ecc. Elevato giro d'affari.

CEDESI GESTIONE RANTE BAR - con 450 posti - ottimo per nucleo familiare di 4-6 persone - possibilità di elevato guadagno.

VICINANZE ASTI - cede negozio alimentare produzione pasta fresca e gastronomia - ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - cede negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia - adatto per 2 persone

ASTI - cede - cartoleria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottimo per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cede attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria - ottimo giro di 15 km. Ottimo per 4 persone. Vendono anche i muri.

ASTI - cede ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cede pasticcino per panificazione, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - centralissima - cede piccolo - ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornale, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

ASTI - cede pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

TERRENI

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

REVIGLIASCO - vendiamo casa indipendente a 3 lati, composta di 2 appartamenti di sala con angolo cottura, 1 camera, 1 bagno, tavernetta con camino e cantina - 2 garage e giardino.
L. 187.000.000 (E. 98.577)

Azzano - vendiamo in paese casa da cielo a terra composta di ampia sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio e locale caldaia - cantina e garage.
L. 215.000.000 (E. 111.038)
S. Martino Alfieri - vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta di salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina due garage e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

d'Asti vendiamo libere villette indipendenti tre lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 1 camera, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA
Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garage, cortile pavimentato.
L. 420.000.000 (E. 218.912)

Rocchetta Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina e garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Vierigi - vendiamo casa in fase di ristrutturazione composta di due appartamenti e garage, cantina e cortile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese casa indipendente con cortile, garage e riscaldamento in metallo composta di sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Refrancore vendiamo in paese casa con cortile proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE CASALE
Montemagno - vendiamo casa composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

DIRETTRICE TORINO
Tigilote, vendiamo casa in fase di ristrutturazione composta di salone, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, porticati e cantina.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Valleandona vendiamo porzione di casa

zione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. terreno edificabile. L. 120.000.000 (E. 61.975)
Villafraanca vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. terreno circostante composto di tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000 (E. 128.115)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA
Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garage, cortile pavimentato.
L. 420.000.000 (E. 218.912)

Rocchetta Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina e garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Vierigi - vendiamo casa in fase di ristrutturazione composta di due appartamenti e garage, cantina e cortile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese casa indipendente con cortile, garage e riscaldamento in metallo composta di sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Refrancore vendiamo in paese casa con cortile proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE CASALE
Montemagno - vendiamo casa composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

DIRETTRICE TORINO
Tigilote, vendiamo casa in fase di ristrutturazione composta di salone, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, porticati e cantina.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Valleandona vendiamo porzione di casa



TEL. 0141 33.216

8 KM DA ASTI vendiamo per forno in bella e tranquilla posizione casa bilocale a tre camere con 2 alloggi autonomi di sala e camera, cucina, bagno, doppi servizi, ampio giardino, su tre lati giardino con orto, portico, porticato, tabacchi ecc. con 3500 mq. terreno edificabile in corpo unico.
L. 280.000.000 (E. 140.000)

CASALE grande e luminoso nuovo su via collina Castello D'Annunzio. Ristrutturato. Quattro porte 250 mq. circa, ampio giardino di 20.000 mq. terreno pianeggiante in avanzato stato di rifinitura. Ottimo per chi vuole unire la casa a un'attività importante e prestigiosa. Residenza in piena zona ideale, anche per chi vuole unire un appartamento telefonico.
L. 150.000.000 (E. 75.000)

PORTACOMARO paese casale con bella veduta panoramica su 2 lati. 110 mq. circa, con balcone su 1° e 2° piano. 1° piano: sala, cucina, bagno, camera, 1° e 2° camera, risc. metano. Prezzo affare.
L. 65.000.000 (E. 32.500)

CELLE ENOMONDO in bella posizione su 2 lati. 110 mq. circa, con balcone su 1° e 2° piano. 1° piano: sala, cucina, bagno, camera, 1° e 2° camera, risc. metano. Prezzo affare.
L. 65.000.000 (E. 32.500)

CASA BIFAMILIARE non isolata. Ottima occasione unica a L. 115.000.000 in paese subito abitabile. Parzialmente ampio cortile, cantina, orto, fienile, giardino 700 mq. a 28 km da Asti. Valore. Prezzo affare. Ideale prima o seconda casa.
L. 115.000.000 (E. 57.500)

CASALE in bella posizione su 2 lati. 110 mq. circa, con balcone su 1° e 2° piano. 1° piano: sala, cucina, bagno, camera, 1° e 2° camera, risc. metano. Prezzo affare. Ideale prima o seconda casa.
L. 115.000.000 (E. 57.500)

S. DAMIANO frazione di Casale. Casa bilocale con 3 camere, cucina, bagno, doppi servizi, ampio giardino. Prezzo affare.
L. 140.000.000 (E. 70.000)

SAN DAMIANO frazione di Casale. Casa bilocale con 3 camere, cucina, bagno, doppi servizi, ampio giardino. Prezzo affare.
L. 140.000.000 (E. 70.000)

VIGILIANO ALTO (francese) casa in posizione panoramica. 2200 mq. terreno salino. 3 camere, cucina, bagno, doppi servizi, ampio giardino. Prezzo affare.
L. 170.000.000 (E. 85.000)

DOPO CALLIANETTO (San Delenardo) rustico indipendente su 3 lati in parte abitabile. 4 porte da ristrutturare. Ottimo per chi vuole unire un appartamento telefonico.
L. 145.000.000 (E. 72.500)

MONBERCELLI a L. 110.000.000 rustico indipendente su 4 lati. 110 mq. circa, con balcone su 1° e 2° piano. 1° piano: sala, cucina, bagno, camera, 1° e 2° camera, risc. metano. Prezzo affare. Ideale prima o seconda casa.
L. 110.000.000 (E. 55.000)

CORSO ALFIERI (vicino Uptm) alloggio rustico nuovo 2 camere, cucina, bagno, doppi servizi, ampio giardino. Prezzo affare.
L. 130.000.000 (E. 65.000)

CAIROSSO villetta indipendente 4 lati 1000 mq. terreno su 2 piani soggiorno 3 camere, tinello, cucinino, lavanderia, ripostiglio, cantina e garage.
L. 225.000.000 (E. 112.500)

ADACENTE PIAZZA CATENA (Via Teas) rustico indipendente su 4 lati. 110 mq. circa, con balcone su 1° e 2° piano. 1° piano: sala, cucina, bagno, camera, 1° e 2° camera, risc. metano. Prezzo affare. Ideale prima o seconda casa.
L. 110.000.000 (E. 55.000)

Castellano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 1 camera, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.
L. 200.000.000 (E. 100.000)

Penango, in residenza con custode, piscina, tennis vendiamo villa di circa 300 mq. abitativi con tre posti auto - riscaldamento autonomo. L. 240.000.000 (E. 120.000)

Casozzo - vendiamo casa da cielo a terra composta di 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 140.000.000 (E. 70.000)

Zanco vendiamo in paese casa con 3 lati panoramica composta di 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 85.000.000 (E. 42.500)

Sanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno al P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno 1° P. cantina.
L. 87.000.000 (E. 43.500)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, doppi servizi, cantina, bagno, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.000 (E. 190.000)

DIRETTRICE CASTAGNOLLE LENZE - vendiamo ampio appartamento di nuova costruzione, composto di ingresso living su ampio salone, cucina, bagno, camera - cantina e grande garage.
L. 285.000.000 (E. 142.500)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante - indipendente - tre camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 47.500)

Belveglio vendiamo porzione di casa da terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 73.000)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, 1 camera, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 110.000.000 (E. 55.000)

DIRETTRICE RINCO - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente - tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante.
L. 400.000.000 (E. 200.000)

Viale vendiamo in porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camera, 2 bagni, tavernetta, cantina e scottolotto.
L. 135.000.000 (E. 67.500)

Montiglio vendiamo porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere e bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 62.000.000 (E. 31.000)



INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA DE GASPERI - ingresso, 3 camere, cucina e bagno. L. 550.000

ALLOGGI IN ASTI ZONA CENTRO

Palazzo del Pelletti di Cortezzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in del suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifinite nel rispetto della signorile originale struttura ritata nel sec. - ampio e meraviglioso locale mercante adatto per ogni uso - garages.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 200.000)

NORD

P.zza Danini vendiamo appartamento signorile, luminoso, composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina e tripli servizi, cantina e garage. Trattativa riservata

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libere villette a schiera, signorile di recente costruz., in ottimo stato di manuten-

zione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 310.000)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 115.000)

EST

C.so Volta - adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 65.000)
V.le Piloni vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con indipendente di circa 300 mq. solafila - bifamiliare Trattativa privata

RECINTO SANTO SPIRITO

Recinto Santo Spirito

vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 115.000)

ZONA SUD

Via Pisa - vendiamo libero appartamento composto di salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
L. 240.000.000 (E. 120.000)

LOCALI COMMERCIALI

Centro storico vendiamo libero locale commerciale circa 800 mq. parcheggio - trattativa riservata.
Valenzani - vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 110.000.000 (E. 55.000)
Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 18.500)
V.le Buozzi - vendiamo garages doppio.

Valleandona vendiamo porzione di casa

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI



TORREROSSA

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

STATUTO (A DUE PASSI) in splendida d'epoca, vendiamo prestigioso alloggio completamente ristrutturato da ingresso living, cucina, 1 camera letto, doppi servizi, cantina - posto auto - Riscald. autonomo e metano - soffitti a vista originali L. 900.000 (E. 123.950)

AREA CAMPO SPORTIVO in bella posizione, immersa nel verde, vendiamo ampia casa indipendente totalmente, da ristrutturare con possibilità di ampliamento mq. 850 circa di terreno circostante - giardino, porticato adiacente **INTERESSANTE**

C.S.O. (ZONA UPM) CENTRALISSIMO alloggio, investimento, grazioso alloggio composto da ingresso, due camere, antibagno, bagno, prestigioso balcone, cantina L. 150.000.000 (E. 77.468)

C.S.O. DANTE centralissimo piano con ascensore, prestigioso alloggio di mq. 120 circa, composto da ingresso, salone doppio, tinello / cucinino, due camere letto, bagno, 3 balconi - cantina - Possibilità di box auto **PREZZO INTERESSANTE**

ASTI CITTÀ in stabile decoroso, 5° piano con ascensore, prestigioso alloggio da rivendere internamente con terrazzo di mq. 90 circa - bellissima vista città **PREZZO INTERESSANTE**

ZONA C.S.O. XXV APRILE terreno edificabile con progetto approvato per villetta su due piani + piano mansardato ed interrato - Giardino circostante - Oneri di urbanizzazione già in parte assolti L. 145.000.000 (E. 74.687)

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO VENDITA

ZONA PIAZZA CATENA vendiamo ampio locale di mq. 300 circa uso autorimessa sito officina - su di un unico piano, volando dividibile L. 230.000.000 (E. 118.785)

ASTI CITTÀ capannone artigianale in buono stato mq. 105 ca. con doppi servizi ufficio adiacente L. 150.000.000 (E. 77.459)

PRIMA CINTURA D'ASTI capannone di mq. 3200 con terreno di proprietà circostante - comodo per carico e scarico Tir - Area in parte commerciale - Impianti a norma

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

DI ASTI in posizione collinare, immersa nel verde, casa di ristrutturare, su due piani - mq. 200 circa di superficie abitabile con una giornata di terreno circostante L. 155.000.000 (E. 80.950)

MONTEGROSSO in ampia vallata, cascinate indipendenti completamente, da ristrutturare con giardino L. 90.000.000 (E. 482)

A 4 KM. DI ASTI in bella posizione con vista aperta sulla città, ampia casa totalmente indipendente, su due piani + piano interrato - garage, dependance - giardino circostante - ampio terrazzo - Riscaldamento autonomo L. 400.000.000 (E. 206.582)

A 10 KM. DI ASTI in bella posizione, grazioso casotto già condonabile per 1000 mq. end e l'estate, con progetto approvato per ampliamento e giardino e mq. 7700 circa - terreno circostante L. 500.000 (E. 38.735)

DIRETTRICE ASTI / ISOLA in bella posizione, vendiamo nuovissima villa bifamiliare su di un unico piano + piano interrato o mansardato **PREZZI A PARTIRE DA L. 340.000.000 (E. 175.595)**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RISTORANTE PIZZERIA in corso nel pressi evincolo autostradale - L. 170.000.000 (E. 87.798)

CONSTRUTTORI / PASTA FRESCA All'aperto - attrezzature all'arredamento - licenze all'aperto - per due persone L. 144.000 (E. 144.007)

PIZZA AL TAGLIO in via di corso - L. 55.000.000 (E. 28.405)

RISTORANTE PIZZERIA BAR a qualche kilometro da Asti - Affitto medio - L. 82.633

NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO in centro - pedonale ottima clientela - L. 180.000.000 (E. 92.000)

IMMOBILI IN USO AUTOMOBILE - AFFITTO

V. ALFIERI - CENTRALISSIMO piano alto, affittasi alloggio da mobil, composto da ingresso, cucina, sala, 1 letto, bagno, prestigioso e cantina. L. 800.000 / M (E. 413)

PERIFERIA ASTI affittasi alloggio in ottimo stato, libero da mobili, composto da ingresso, ampio soggiorno, tinello, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, Riscald. volendo box auto. L. 700.000 / M (E. 362)

SAN DAMIANO D'ASTI in frazione, affittasi alloggio su due piani, composto da P.T. lavanderia, cantina, P.T. cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi - Porticato per posto auto - Volendo piccolo orto L. 400.000 / M (E. 207)

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO AFFITTO

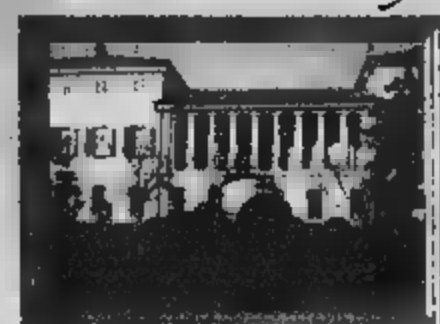
PORTA TORINO affittasi ampio alloggio uso ufficio. L. 500.000/mese (E. 255,2)

CENTRO CITTÀ affittasi ampio locale commerciale (C1) di circa mq. 300 con uffici, antibagno e bagno - Posto auto in cortile - perfetto condizioni - Riscald. L. 2.500.000 / M (E. 1300)

CENTRO STORICO affittasi piano uso artigianale con una vetrina - mq. 45 circa - in buone condizioni L. 350.000 / M (E. 108,75)

Tel. 0141.534.816 r.a. - G. ALFIERI, 418 - ASTI

Atmosfere Arcase



Villa Restano - Monferrato
Presso Monferrato prestigiosa villa nobiliare settecentesca in posizione panoramica e soleggiata con parco di 3.500 mq. Completata la prima ristrutturazione con terrazzo.



Tenuta Veneria (Asti)
Immersa nella più prestigiosa collina di Asti, distesa su una villa d'epoca restaurata con parco e piscina.



C'inghio
Insignificante borgo di sole dipanando di vigna su una collina del '700.



Graziosa Badaglia
Bella villa nobiliare del '700 con parco e piscina, restaurata e abitata da una famiglia di Asti.



Nizza Monferrato
Plus grande palazzina di viale, su parco privato, con piscina, giardino, adatti alla vita di coppia.



Immacolata (Asti)
Imponente residenza nobiliare settecentesca, restaurata e abitata da una famiglia di Asti.

Atmosfere Arcase
Fiducia e serietà in ogni operazione immobiliare. Per informazioni e visite, telefonate o scrivete a: **Atmosfere Arcase**, via Cavour 122, 10126 Asti - Tel. 0141.594.889 - Fax 0141.594.912. Sole Asti: Corso Vittorio Veneto, 122 - 10126 Asti - Tel. 0141.594.889 - Fax 0141.594.912. Sole Torino: Corso Galvani, 122 - 10126 Torino - Tel. 011.594.889 - Fax 011.594.912. www.atmosfere.it

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

CORSO ALFIERI adiacente - alloggio di cucina abitabile, sala, 2 letto, bagno, garage. Rich. L. 220.000.000

ZONA - alloggio di cucina, sala, 3 letto, doppi servizi, 2 garage.

CATTEDRALE in prestigiosa palazzina completamente ristrutturata, alloggi di varie metrature. Ascensore. Riscaldamento individuale.

PIAZZA - vicinanza 3° ultimo piano, alloggio di ingresso, salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, grande terrazzo, cantina. Risc. individuale.

VIA TORCHIO - terzo ed ultimo piano c.a., alloggio di sala-living, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina, garage. Risc. aut.

ZONA CENTRALE - alloggi in fase di ristrutturazione, di varie metrature.

CENTRO STORICO - alloggio finemente ristrutturato studio, grande cucina, sala, due letto, bagno, risc. aut. Rich. L. 270.000.000

ZONA CENTRALE prestigioso alloggio ottimamente rifinito di circa 158 mq. salone doppio grande cucina 2 letto stanza da bagno e bagno cantina garage.

VILLE E RUSTICI

COLLINARE - Vic. Frinco - rustico in via di ristrutturazione libero su 3 lati - cortile e terreno Rich. L. 135.000.000

FRINCO - casa volendo bifamiliare - riscaldamento - giardino - terreno. Rich. L. 199.000.000

NIZZA MONFERRATO - centralissimo alloggio al secondo ed ultimo p. di 3 camere, bagno, aut. Rich. 95.000.000 volendo garage

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

ALLOGGI IN ASTI

Corso Pietro Chiesa grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000

Zona Stazione alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage. L. 153.000.000

Zona Nord alloggio finemente ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 260.000.000

Zona Pam piano alto luminoso e signorile alloggio di ampia metratura. Risc. aut., vol. garage doppio. Trattativa riservata.

Via Pietro Micca luminoso alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, studio, bagno, cantina, posto auto. L. 213.000.000

Via Cavallino alloggio uso ufficio di ingresso, 3 vani, bagno, cantina. L. 179.000.000

Via Fleming alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina posto auto, vol. garage. L. 188.000.000

Via Turbilo grazioso alloggio di ingresso living, cucina, due camere letto, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Centro Storico alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotta, tinello, 2 camere letto, bagno, terrazzo, cantina. L. 300.000.000

Fleming vendesi 2 garage. Prezzo ciascuno L. 20.000.000. Possibilità di scorporo.

Corso Gramsci grazioso alloggio di ingresso, cucinotta, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 115.000.000

Presso Can Savona grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 157.000.000

Zona Italica luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 1 camera letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 260.000.000

Alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000

Aurora immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141.594.889
Fax 0141.438168

Presso Corso Volta alloggio rifinito 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000

FUORI ASTI

Antignano comoda ai servizi casa indipendente su tre lati di cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, fienile, cortile, cantina. L. 195.000.000

Pratomonte casa indipendente su tre lati, ristrutturata, con cortile, cantina e orto. L. 110.000.000

Rocca d'Arazza posizione tranquilla casa indipendente su 4 lati da ultimare internamente con terreno circostante. Prezzo interessante.

San Martino Alfieri posizione panoramica villa indipendente da ultimare internamente, con giardino circostante. L. 250.000.000

San Martino Alfieri cascina indipendente su 4 lati finemente ristrutturata, ampia metratura, vol. bifamiliare, giardino, terreno circostante. L. 450.000.000

Portacomaro casa indipendente su tre lati, finemente ristrutturata di cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cortile, cantina.

Montefila posizione panoramica, terreno a semina di 950 mq. con casotto agricolo. L. 12.000.000

Cortina terreno agricolo a semina di 5000 mq. L. 7.500.000

Marete centro paese porzione di casa indipendente, libera su due lati, con cortile, cantina e cortile privato. L. 75.000.000

Canterano Casasco posizione panoramica rustico indipendente su 4 lati, con terreno adiacente e orto. L. 70.000.000

Montaldo Scarampi casa libera su 3 lati con cortile privato e 1500 mq. L. 60.000.000

Cortina graziosa casetta, ristrutturata libera su due lati, di salone, con angolo cottura, camera letto, doppi servizi, cortile, volendo garage. L. 60.000.000

Cortina comoda ai servizi casa libera su tre lati con cortile comune. Ottima soluzione per attività commerciale. L. 100.000.000

C'inghio comoda ai servizi casa indipendente su tre lati, di 6 vani, bagno, cantina, garage, fienile, cortile, cantina. L. 195.000.000

Plan porzione di casa indipendente, libera su due lati, con cortile, di 5 vani, bagno, cantina, portico, terreno. L. 90.000.000

2 Km da Asti in lotto di 2000 mq. villa di nuova costruzione, in ip, con ottime rifiniture. Su accettata permuta con alloggio in Asti. L. 530.000.000

Valledonda casa indipendente su 4 lati di cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile, cantina, giardino. L. 199.000.000

Castellon in posizione collinare, casa indipendente su 4 lati, disposta su 2 e 3 piano. L. 130.000.000

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

FUORI ASTI

VARIGLI vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante di grosso salone cucina tre camere doppi servizi cantina autorimessa suona mq. 3000 di giardino. Rif. VR/203

MONTEGROSSO vendesi villa panoramica soleggiata. Composta da 4+2 camere cucina bagno ripostiglio box auto. 11°3 camera bagno terrazzo cantina e giardino antistante recintato. Rif. VR/214

MONTEGROSSO vendesi alloggio panoramico soleggiato composto da ingresso 2 camere cucina bagno box auto rec. aut.

MONTEGROSSO vendesi in paese in posizione panoramica casa d'epoca indipendente, tre livelli, ampio metratura. Rif. VR/227

TRIVULFO vendesi casa indipendente su due piani composta da sala tinello cucina 3 camere bagno letto garage cantina mq. 5.000 c.a. di giardino e terreno.

CASTELLON vendesi villa panoramica casa libera su tre lati servizi servizi composti da sala tinello cucina 4 camere bagno. Fienile garage cantina mq. 4000 c.a. di terreno.

CARELLI vendesi in posizione dominante casa padronale con annessa casa conica per un totale di 11 camere studio 4 bagni cantina mq. 30.000 c.a. di paraggi vicino D.O.C. di Moscato e Brachetto, mq. 120.000 c.a. di terreno circostante.

AUTIMANO vendesi villa panoramica di livello cucinotto 3 camere bagno locale mansardato con bagno autorimessa segna garage recintato. Rif. VR/158

CALEDRO vendesi in paese casa indipendente giardino possibilità di ricavare più unità abitative e attività. Rif. VR/222

A 4 KM. DA ASTI in bellissima posizione collinare villa rustica da ristrutturare indipendente su 4 lati con c.a. 15000 mq. di terreno circostante. Rif. VR/180

VARIGLI vendesi in posizione collinare e soleggiata rustica da ristrutturare con c.a. 1.800 mq. di terreno.

CANTAGNOLLE vendesi casa di campagna indipendente su tre lati senza servizi subito abitabile con giardino recintato.

ROCCETTA vendesi in posizione panoramica e panoramica casa di campagna ristrutturata in ottimo stato, giardino e terreno con.

MONTEGROSSO vendesi lotto di terreno edificabile, progetto e oneri pagati, scavi e fondazioni già effettuati.

S. STEFANO vendesi in posizione unica e soleggiata ampio rustico completamente da ristrutturare con c.a. 3.000 mq. di terreno. Possibilità di utilizzare terreno e vigna.

LAZZARO vendesi in posizione collinare casa su 2 livelli con c.a. 25.000 mq. di terreno circostante.

MONTEGROSSO vendesi in posizione panoramica rustico rustico con c.a. 2.000 mq. di terreno.

VARIGLI vendesi alloggio di soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Rif. aut. Box auto. Giardino condominiale.

MONTEGROSSO vendesi in paese rustico con giardino.

VICINIANZE vendesi in posizione panoramica casa rustica completamente ristrutturata terreno circostante di mq. 18.000 c.a. Trattativa riservata.

VICINIANZE vendesi 7 vendesi casa di civile abitazione composta da 5 unità immobiliari in parte finemente ristrutturate locali con buon reddito. Libera parte commerciale e artigianale. Terreno circostante di mq. 1.000 c.a.

MOZZA vendesi villa indipendente in buono stato di ristrutturazione, ampia metratura su due livelli, bifamiliare. Giardino circostante di c.a. 2.000 mq. recintato.

Morra immobiliare
Studio Tecnico Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) 698.008 (0335) 649.95.76

COMPLESSI IMMOBILIARI

COMPLESSO CAPANNONE liberi con uffici - vetrine fronte statale con alloggio - lot. di mq. 2.200. Eventuale frazionamento capannoni in tre parti. Vicinanze Asti. Trattative in ufficio.

VICINIANZE ASTI collinare panoramica casale con 12 giornate terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattative in ufficio.

ASTI CITTÀ

CITTÀ zona Nord bifamiliare indipendente su tre piani - zona panoramica. Trattative in ufficio.

VALLEMANA ultimo piano - 3 camere - servizi - box auto. Comodità.

ZONA NORD alloggio panoramico: ingresso, soggiorno, pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto. Piazza Torino alloggio tre camere, wc - cantina, sole, depulito.

TORINO

NUOVO TRIBUNALE 5° Piano - bei camere - comodità.

VILLE RUSTICHE

CITTÀ costruisce ville monofamiliari indipendenti con area verde - comodità. Trattative in ufficio.

CALOSSO posizione panoramica soleggiata, casa indipendente con 7200 mq. terreno a vigna in produzione di Moscato D.O.C.

VILLA RISTRUTTA con ottime finizioni, con terrazza, su tre livelli - Monferrato panoramica indipendente in Comune di Moncalvo. Area verde.

ZONA NORD - ville varie metrature con area verde.

ATTIVITÀ

RICERCA - per clienti attività ristorante 100/200 coperti.

BAR centro Asti - alto volume d'affari.

LOTTE EDIFICABILI - artigianali - industriali - fronte vicinanza Asti. Trattative in ufficio.

comodità - terreno panoramico, mq. 2500 -

zona panoramica, grande appezzamento - salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile, cantina, giardino.

CALLIANETTO - terreni edificabili a varie metrature.

BALDICHIERI - terreno di 25 appezzamento con fabbricati.

terreno edificabile con porzione di

AFFITTI

C.so Alfieri alloggio 3 wc.

Adamo 1° piano.

P. in paese libero con più camere a varie attività.

VERSO IL 21 GIUGNO



ESAMI
Approfondimenti sull'esame di Stato? Potete navigare nel sito scuola.istitutuale.it (Ministero), www.cede.it (Centro europeo dell'educazione), www.progscuole.it, www.hermescuole.it. E inviare quesiti a esami@rubriche.lastampa.it. Le risposte in www.lastampa.it allo Spazio Esame.



SCUOLAINSIEME

«Scuolainsieme», il bimestrale di cultura e informazione scolastica diretto da Gabriella Girgenti (sito: www.tecnicaldellaeducazione.it), dedica il dossier dell'ultimo numero all'esame di Stato 2000. Tra i servizi, consigli sui criteri per correggere la fatidica terza prova. Obiettivo: offrire elementi concreti per una valutazione oggettiva e non discrezionale.



VOLONTARIATO

Non è raro il caso di studenti che si siano impegnati in un servizio di volontariato non certificabile. Un esempio tipico è quello di chi ha seguito bambini malati. Gli esperti del Provveditorato spiegano che la dichiarazione della famiglia del piccolo viene accettata come certificazione ai fini del credito formativo.

Facciamo i conti di credito scolastico e voti

«E' necessario che i prof usino tutta la scala da 1 a 10»

Credito scolastico e voti durante l'anno. All'incontro promosso dal Provveditorato agli Studi di Torino presso l'Istituto «Galilei» di Avigliana, con la preside Vanda Pagano a fare gli onori di casa, i docenti degli studenti di Guala, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia, alla luce dell'ingrandimento del nuovo esame di Stato i ragazzi hanno passato con insistenza il sistema di assegnazione del punteggio in relazione ai voti riportati nel corso dell'anno.

Ai quesiti dei «maturandi» ha risposto un gruppo di preparatissimi docenti capeggiati dal preside dell'Istituto «Galilei», Nicola Sacco. E a proposito di preparazione, una premessa rassicurante: il professor Sacco ha ricordato che questa volta le commissioni non saranno più in balia dei dubbi dello scorso anno, ma sfoglieranno una puntuale conoscenza della normativa e della metodologia del nuovo esame. «Nei mesi passati sono stati organizzati corsi di aggiornamento destinati ai docenti e in tutte le scuole sono disponibili le

registrazioni dei corsi di Rai-Sat. Dunque, la valutazione in vista dell'inserimento nella banda di oscillazione in base alla media dei voti. «La scala usata normalmente dovrebbe essere 1-10, ma i docenti non danno mai più di 8. Perché?», ha domandato un ragazzo suscitando un coro di consensi. «E' un quesito da cento milioni» ha replicato con umorismo il professor Sacco, facendo scaturire una piccola «tavola rotonda», forse non immediatamente utile per chi affronterà la prova a partire dal 21 giugno, ma significativo per i docenti che da sabato saranno impegnati negli scrutini. E per comprendere come la scuola vive questi tempi di profonda trasformazione.

«Quella dei voti è una questione che ogni capo d'istituto sta dibattendo con i suoi docenti. Se la scala è da 1 a 10, va usata tutta. E' chiaro che se il voto più alto è 7, lo studente non potrà mai arrivare al massimo di 20 punti. Per molto tempo tutti noi

abbiamo usato dal 4 all'8: ora dobbiamo arrivare ad utilizzare l'intera estensione, altrimenti il punteggio del credito scolastico viene appiattito. Quest'anno, comunque, mi risulta che ci sia stato un forte miglioramento rispetto all'anno passato». Ancora: «I criteri di valutazione devono essere omogenei: non è più pensabile che un docente dica "io non vado oltre il 7" o che nella sezione A gli studenti abbiano tutti 7 e 8, mentre in C siano tra il 3 e il 4».

Una ragazza: «Ci dicono che per un compito facile più di 7 non ci arriverà mai...». Risposta della professoressa Franca Belletti dell'Istituto «Galilei»: «Il nostro collegio docenti ha stabilito che la valutazione non sia fatta solo sulle prove oggettive, ma che tutto concorra a determinarla. Così, un compito può ricevere 7 o 8, ma alla fine si vedrà l'insieme. Parole sulle quali riflettere. Gli scrutini non sono ancora cominciati...»

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa M., Mario Tortello



«Gli insegnanti per molto tempo hanno assegnato, in linea di massima, i voti dal 4 all'8: ora si deve arrivare a usare l'intera estensione altrimenti tutto viene appiattito»

A fianco e a lato, alcuni momenti dell'incontro svoltosi presso l'Istituto «Galilei» di Avigliana, ospiti gli studenti di Guala, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia

La materia della terza prova svelata all'ultimo momento

In questa pagina, sesta ed ultima dell'iniziativa de La Stampa con il Provveditorato agli Studi di Torino, trovano risposta piccole e grandi curiosità di vario tipo relative allo svolgimento dell'esame.

Il punteggio ottenuto nelle prove scritte deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio del colloquio. La commissione si riunisce in questi due giorni? No, due giorni che precedono l'inizio del colloquio la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe di competenza e prevedere la struttura della terza prova. Quanti giorni sono assegnati per la correzione delle prove scritte?

Ogni commissione decide autonomamente il calendario dei propri lavori. E' legittimo stabilire che, per motivi di equità ed equilibrio nella valutazione, la correzione di tutte le prove scritte inizi al termine della terza?

Sì. Non vi sono tempi massimi stabiliti dalla normativa per la correzione: la commissione di ci-

de autonomamente, oltre ai criteri, anche i tempi della correzione.

Nella seduta in cui la commissione predispone la struttura della terza prova si possono anche scegliere le discipline su cui essa verterà?

La commissione determina preliminarmente la struttura della terza prova e il presidente assegna a ciascun commissario l'incarico di predisporre le proposte sul contenuto della prova stessa. Il giorno del terzo scritto, sulle proposte che ognuno deve formulare, si discute e si vota. La commissione può informare preventivamente i candidati di quali saranno le discipline su cui verterà la prova?

No. Le materie devono essere comunicate solo il giorno dello svolgimento.

Nel colloquio, la valutazione di ogni insegnante deve basarsi sulla parte riguardante la sua materia o la

Se un candidato si ammala la commissione può disporre la visita fiscale

prova deve essere valutata nel suo insieme?

La valutazione del colloquio non può prescindere dagli obiettivi di questa prova: accertare la padronanza della lingua italiana in misura equilibrata, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare nell'argomentazione, di discutere e approfondire i diversi argomenti. Pertanto la commissione dovrà strutturare le tre fasi del colloquio, predisporre una griglia di valutazione e dare una valutazione complessiva.

Qual è la procedura applicabile nel caso di un candidato

L'esito degli scritti non può essere cambiato anche se all'orale si risponde a tutto

che per motivi di salute non possa essere presente alle prove?

Il candidato che si trovi nell'impossibilità di partecipare ad una o più prove d'esame deve presentare domanda al presidente della commissione, corredata da idonea certificazione, di essere ammesso alle prove suppletive. La commissione valuta l'istanza e ha facoltà di disporre visita fiscale.

Il presidente della commissione può «interrogare» alla pari degli altri commissari? Il presidente può intervenire nel colloquio. A lui spetta in partico-

lare il compito di supervisionare e coordinare i lavori.

E' legittimo preparare i giorni precedenti più testi per la terza prova e poi sorteggiare il testo finale il giorno stesso della prova?

No.

Come si attribuisce il credito scolastico ad un allievo dell'ultimo anno che si sia ritirato e poi presentato all'esame come candidato esterno, nella stessa classe? L'allievo deve essere ritenuto un candidato esterno a tutti gli effetti. Pertanto è la commissione ad essere competente ad attribuire il credito scolastico.

Quale comportamento deve tenere la commissione d'esame qualora durante la riunione preliminare rilevi una errata attribuzione del credito scolastico?

In questo caso il competente consiglio di classe dovrà essere convocato dal capo d'istituto, senza oneri per l'amministrazione, affinché riesami la situazione. Nel frattempo il candidato sostiene l'esame «con riserva». In caso di conferma della delibera-

zione, la riserva con cui gli interessati sostengono gli esami deve essere sciolta o meno negativa.

In alcuni casi capita di avere studenti che abbiano una carriera scolastica irregolare e frastagliata, con frequenti passaggi da un corso di studi ad un altro. Come deve essere predisposto il certificato finale?

Secondo la normativa attuale la certificazione è quella prevista dal D.M. 450. Pertanto nella parte relativa ai programmi di insegnamento vanno riportate tutte le materie del corso, indipendentemente dal curriculum dello studente.

E' possibile modificare il punteggio assegnato alle prove scritte, qualora nel corso del colloquio la commissione si rendesse conto di un sottovalutazione tali prove?

No. Il punteggio assegnato dalla commissione per la valutazione delle prove scritte non può essere variato. Il punteggio, infatti, viene affisso all'albo dell'istituto almeno due giorni prima dello

svolgimento della data del colloquio. La discussione degli elaborati scritti concorre alla valutazione del colloquio nell'ambito dei 35 punti a disposizione.

E' possibile che il presidente e i membri esterni che lavorano su due commissioni si rechino in una delle sedi e lascino i soli membri interni ad assicurare il corso dello svolgimento di una prova scritta?

Le commissioni hanno la facoltà di stabilire l'organizzazione dei propri lavori. Il trasferimento in una delle sedi di tutta la componente esterna dalla commissione non è pertanto precluso, anche se è inopportuno.

Se un alunno risulta non promosso bisogna pubblicare comunque il voto acquisito?

Sull'albo risulterà solo il dicitivo: «diplomato» o «non diplomato».

Quali motivazioni per assegnare un punteggio aggiuntivo?

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus le motivazioni potrebbero riferirsi alle prove particolarmente positive effettuate dal candidato, o a un curriculum scolastico molto brillante.

Come deve essere dichiarata la pubblicazione dei risultati delle prove scritte abbia presentato una dichiarazione scritta di ritiro dall'esame orale? Deve essere dichiarato «ritirato».



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere al modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alla più pressante richiesta formativa della prossima generazione. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e la ricerca. Dal 1991 oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato. L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere «uno spazio universitario comune» in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano armonizzati. L'Università degli Studi di Torino è un ateneo di grandi dimensioni: più di 85 mila studenti, 1400 fra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, 34 corsi di diploma universitario, 62 scuole di specializzazione, 54 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori. Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria Tel. 011.8706574 - Fax 011.8706574 E-mail: facoltà@rettorato.unito.it
Economia Tel. 011.8706156/8195 - Fax 011.8706142 E-mail: spina@rettorato.unito.it
Farmacia Tel. 011.8707887 - Fax 011.8707885 E-mail: ravari@rettorato.unito.it
Giurisprudenza Tel. 011.8702374 - Fax 011.8702378 E-mail: dgarratana@rettorato.unito.it

Lettere e Filologia Tel. 011.8702387 - Fax 011.8702541 E-mail: moscaguri@rettorato.unito.it
Lingue e Letterature Straniere Tel. 011.8122767/2750 - Fax 011.8702130 E-mail: cagnolo@rettorato.unito.it
Medicina e Chirurgia Tel. 011.8707884 - Fax 011.8707876 E-mail: fasciano@rettorato.unito.it
Medicina veterinaria Tel. 011.8707881 - Fax 011.8707885 E-mail: mazzucolico@rettorato.unito.it

Patologia Tel. 011.8178448 - Fax 011.8178236 E-mail: macaluso@rettorato.unito.it
Scienze della Formazione Tel. 011.882642 - Fax 011.8123038 E-mail: carosio@rettorato.unito.it
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Tel. 011.888477 - Fax 011.889978 E-mail: toti@rettorato.unito.it
Scienze Politiche Tel. 011.8121667 - Fax 011.8122178 E-mail: garavito@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per le Biotecnologie Tel. 011.8706574 - Fax 011.8706547 E-mail: lorenzo.silengo@unito.it
Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie Tel. 011.745774 - Fax 011.745329 E-mail: sca-smot-amn@unito.it
Lauree Interfacoltà in Scienze Strategiche Tel. 011.8121857 - Fax 011.8122178 E-mail: garavito@rettorato.unito.it
Segreteria Scuole di Specializzazione Tel. 011.8707870-1 - Fax 011.8707876 E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Tel. 011.8702410 - Fax 011.8702387 - giordano@rettorato.unito.it
Ufficio Orientamento Tel. 011.8702358 - Fax 011.8702355 - lasava@rettorato.unito.it

Specchio
DELLA STAMPA

**Difendiamo l'ambiente
a suon di musica.**



Jovanotti, Mau Mau, Subsonica, ■■ Gazzè, Africa Unite, Agricantus, Bandabardò, Paolo Belli, Carmen Consoli, Elio ■
■ Storie Tese, Modena City Ramblers, Gianna Nannini, Nidi d'Arac, Sud Sound System, Timoria, Mario Venuti, YoYo Mundi



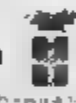
canzano per la difesa ambientale. Specchio ha raccolto i loro brani in questo CD. Tante parole per ■ solo messaggio, rispettiamo l'ambiente. E in quest'occasione, difendiamo a ■ di ■. Tutti i proventi ■■ devoluti al Museo "Erre ■■" a Torino, presso il Parco Scientifico ■ Tecnologico per l'Ambiente Environment Park.

**Da sabato 3 giugno, con Specchio e
LA STAMPA
■ sole L. 12.900* il CD
"A" canzoni per l'ambiente.**
*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.



REGIONE PIEMONTE
Spirito Langosco



ENVIRONMENT
PARK



COMAU
Cooperativa Nazionale Impiegati

Timberland 
Boots Shoes Clothes Gear

Store di Al...

...di Al...

...di Al...

Tanti volti noti con Stefania Belmondo, Faustino Coppi e la madrina Elenoire Casalegno

I Golden Boys nella «notte delle stelle»

L'abbraccio delle promesse con i campioni dello sport

BIRICO MARENGO

Non sapremo mai se alla fine la corte spietata e improbabile del cabarettista Dario Vergassola alla fatina bionda Elenoire Casalegno sia andata in porto, ma il pubblico ha certamente dimostrato di apprezzare gli sforzi del comico spazzino, incoraggiandolo a ritentare. Il grande abbraccio tra le promesse e i campioni ha suggellato l'edizione 2000 del Golden Boys, alla discoteca Master-Luna Rossa di Bosco Marengo. Uno show che ha coinvolto tanti lettori della Stampa, proponendo diversi momenti: dai balletti e dalle canzoni brasiliane della «pantera» Kabru alle gag di Vergassola, dalla bellezza e dalla simpatia di Ele Casalegno, «divorata» con lo sguardo dei campionescini - e soprattutto dai loro papà in prima fila - che passavano per le foto ricordo sul palco, alle splendide canzoni proposte da Vittorio De Scalzi, la storia del New Trolls. Il tutto proposto da Maurizio Di Maggio, anima di Radio Montecarlo e gran «cerimoniere» del gala. E poi la proclamazione dei «campionescini del secolo», uno spaccato dello sport italiano che conta.

Tra una premiazione e l'altra, ci sono stati momenti e messaggi importanti: come quello di Francesco Morini, stopper della Juventus Anni '70 - intervistato dallo «juventinologo» Roberto Eynard - che ha invitato i tanti giovani presenti «a non mollare i libri, perché un vero campione deve anche saper conciliare il calcio con lo studio». Morini ha poi salutato Giovanni Pirvano, ex giocatore della Fiorentina. Toccano i ricordi di Faustino Coppi sull'indimenticabile papà Fausto e dei parenti del «diavolo rosso» Giovanni Gerbi, primo italiano a correre il Tour de France.

Commovente il ringraziamento di Paola Piola Gaietta del papà Silvio, vincitore del «Campione del secolo» nelle province di Novara e Vercelli. Un grande applauso ha accolto Stefania Belmondo, accompagnata dal marito: in prima fila ha dato lustro alla serata. Il redattore capo Giuseppe Grosso, responsabile delle edizioni provinciali del Piemonte della Stampa, ha speso parole di ringraziamento per Stefania e per Felice Bertola, alliere del pallone elastico, sport che non gode della grande ribalta nazionale, ma che è sinonimo di sacrificio e sudore. Sacrificio, sofferenza e sudore, comune denominatore an-



I lettori della Stampa hanno espresso 900 mila preferenze per incoronare i giovani e i miti

Da sinistra Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara, e Alberto Martignone, direttore marketing Coop

che per il pugilato, disciplina che ha avuto in Benito Michielon e Franco Musso i campioni più votati per la provincia di Alessandria. Sul palco si sono alternati altri «campionescini del secolo», come gli austriaci Gianfranco Cimberio e Ladio Gyppoz.

E sul palco sono saliti anche i nostri sponsor. Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara con Dario Lorenzini, responsabile delle relazioni esterne, e Alberto Martignone, direttore marketing della Nova Coop. Guido Della Bruna, product manager della Stampa, ha ricordato che manifestazioni così popolari possono essere realizzate solo grazie al contributo di partner appassionati. La direzione artistica della manifestazione è stata curata dall'agenzia Eccoci di Albenga.

I lettori della Stampa hanno espresso ben 900 mila preferenze, un record. Nei prossimi giorni, altre foto e servizi per ricordare la «notte delle stelle» di Golden Boys e i campioni del secolo. (m. p.)



sinistra l'ilarante intervista di Dario Vergassola a Elenoire Casalegno. A lato la cantante brasiliana Kabru e (a destra) Maurizio Maggio scherza con la Casalegno «fatina» della serata al Master



A fianco un momento molto toccante della serata: il figlio dell'«airone» Faustino Coppi, Faustino, traccia il ricordo del Campionissimo scomparso quarant'anni fa sempre nel cuore dei tifosi



Il sinistra, Elenoire Casalegno chiude la serata a modo suo. Sopra, Felice Bertola (prima da sin.) e Stefania Belmondo. A destra, il gruppo «Vittorio De Scalzi la storia del New Trolls» che hanno dato il saggio della loro bravura ripercorrendo le canzoni più belle del loro repertorio

Continua fino al 20 agosto 2001
la grande raccolta punti nel Supermercato Coop

REGALI COOP

Un mondo di premi belli,
utili, preziosi, tutti firmati
e... tutti regalati,
riservati ai Soci Coop.

CON AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI

Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da apposita segnaletica, riceverai un punto ogni 2 litri di carburante*
e punti ogni litro
di lubrificante.
* (benzina e gasolio, fino a massimo di 100 punti per rifornimento a solo per benzina e autovetture)



la fedeltà ti premia
sempre!

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento
che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli
per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi



Sponsor e Banca Ufficiale
83° d'Italia



"PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta,
scopri ■ convenienza e
■ comodità ■ ■ conto
con tutte le carte in regola.
Postamat Maestro ■ la chiave
di accesso per operare sul tuo
Conto BancoPosta ■ 14.000 Uffici
Postali, per prelevare contante da
■ gli sportelli automatici Postamat
e da quelli bancari che espongono il
marchio Cirrus/Maestro. In ■ e all'estero.
Puoi ■ Postamat Maestro anche per
pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi com-
merciali che espongono il marchio Maestro, in
Italia e nel mondo.

La carta Postamat Maestro ■ offerta gratuitamente a
■ i clienti del Conto BancoPosta.

BancoPosta Mastercard è la carta che ti offre subito un credito
■ ■ milioni, che puoi rimborsare ■ rate mensili. La puoi utilizzare in
Italia e all'estero ■ tutti gli esercizi commerciali che espongono il
marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

Chiedi informazioni nel tuo Ufficio Postale: conoscere ■ i servizi,
le opportunità, i vantaggi ■ carte BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA. C'È BANCOPOSTA.



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Picchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere ■ giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Revello
ALBANO D'IVREA

Prima gli insulti, pesanti e umilianti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. Tutto questo per il colore scuro della pelle. Marcela (il nome è di fantasia, per proteggere l'anonimato), 44 anni, brasiliana, da una dozzina d'anni - con il marito, italiano, ed un figlio - ad Albano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 24 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come suo aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tiseo la custodia cautelativa), ampio risalto anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento di estrema destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla sera del 24 maggio. Marcela, colf presso alcune famiglie della zona, stava rientrando dal lavoro. Appena dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni. L'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albano d'Ivrea dove alcuni testimoni hanno cercato di aiutare la donna brasiliana a mettersi in salvo

bus, in piazza Assone, ha sentito una voce alla sua spalle: «Sporca negra, torna nel tuo paese». Non era la prima volta che succedeva. «Era già capitato ad Ivrea - racconta la donna - ma ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albano: mi girata, e ho visto quel giovane che mi offendeva». Anche la sera del 24 si è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove «stata accolta a braccia aperte potesse esserci chi la insultava. E non se l'è più sentita di subire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - Lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi. Se-

condo la ricostruzione della polizia, il giovane le avrebbe tirato la pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il giovane: con il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo sotto lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato con le parole di mettere fine al pestaggio: «Dai Gianni, smettila». Fin quando si è allontanato, dopo averle probabilmente anche sputato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Fascia e dall'ispettore Brun, non hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore e minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione e spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordinanza di carcerazione. E la scorsa notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. «Mi ero profondamente addormentato - diceva ieri il sindaco di Albano, Gildo Marcelli - dopo aver saputo cosa era successo e dopo le minacce di ritorsioni per costringerla a ritirare la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza». Che Albano non sia un paese razzista, lo dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «Io stessa sono stata accolta con affetto e amicizia - conclude Marcela - Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze».

Asti, Palio straordinario in piazza del Giubileo

ASTI. Si corre domenica 11 giugno, in piazza Alfieri, il Palio straordinario del Giubileo che si aggiunge all'edizione del prossimo 17 settembre. L'appuntamento è alle 17 in piazza Alfieri. Tre batterie con fantini che montano i cavalli a pelo (senza sella) e la finale. In mattinata dalle 11 cinque cortei storici attraverseranno la città confluendo in piazza Cattedrale per la benedizione del vescovo. Altrettante sfilate storiche al pomeriggio (dalle 18) raggiungeranno piazza Alfieri per la gara. A quest'ultima si può assistere dalla tribuna «Alfieri» (biglietto 150 mila lire in vendita all'agenzia Actour di via Battisti, telefono 0141/355524), oppure dal parterre gratuito (posti in piedi).



Pre sabato la statale della valle Anzasca

MACUGNAGA. Rispicci sabato, al più tardi lunedì la statale della valle Anzasca interrotta a Festarona, frazione di Macugnaga. Il cedimento di un muro aveva causato il crollo di parte della carreggiata, limitando l'accesso alla località ai piedi del Monte Rosa alle auto e ai pullman. L'Anas ha promesso che verificherà anche gli altri punti a rischio. Da anni gli amministratori della valle lamentano l'incuria della strada.

Musica e divertimenti a Biellaestate

BIELLA. E' pronto il cartellone di «Biellaestate», la rassegna proposta dall'assessorato alla Cultura che offre un divertimento, musica e spettacolo nelle notti estive. Assicurati gli appuntamenti classici, dalla show itinerante a Zumbaglia di Teatrando, alla rassegna dedicata al cabaret. Il primo colpo d'ala è per domani sera con la Biennale al teatro Sociale mentre sabato s'inaugura la mostra-concorso «Passaggi Nord Ovest».



Messa mons. Charrier per i caduti di Marengo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier (nella foto) giovedì prossimo, alle 21 in Cattedrale, celebrerà una messa per i caduti nella battaglia di Marengo, della quale si celebra il bicentenario. «La battaglia è stata un grosso evento storico ma ha causato almeno 12 mila morti - dice Charrier - in tanti hanno sofferto per la presenza dei soldati che lasciarono alle loro spalle distruzioni, massacri, violenze e ruberie. Per questo, senza interferire con gli aspetti folcloristici e di ricostruzione storica dell'avvenimento, propongo un segno di purificazione della storia un momento di preghiera e una concelebrazione eucaristica». Il vescovo inviterà tutte le autorità locali, «libere o meno di presenziare».

Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le caserme degli agenti di custodia Vallette, scatta l'allarme legionella Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel carcere Vallette. I controlli, effettuati ogni sei mesi dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esito positivo per quanto riguarda le condotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 500 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno era stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli e disinfezioni sono cominciati anche nei bracci del carcere, contigui alle caserme, dove peraltro gli esiti delle analisi chimiche sono risultati tutti nella norma.

I tecnici si sono subito al lavoro, accertando la reale presenza della legionella che si sviluppa a temperature comprese fra 30 e 55 gradi. Si è poi decisa una serie di misure precauzionali, a cominciare dall'assoluto divieto dell'uso di acqua

calda, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: o l'immissione nelle tubazioni di acqua a 70-80 gradi oppure l'iperclorazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature non abituate a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'iperclorazione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido ad alta percentuale di cloro. In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima del «via libera» definitivo all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, «si è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano. Ma la tem-

Il leader D'Antoni

Il lavoratore nella stanza dei bottoni

Marina Cassi

Con un attivo dei candidati della Fini alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza. Il sindacato sindacale che alla Fiat si interseca con il rinnovo del contratto integrativo e nella quale si eleggeranno circa 400 delegati. La Fini torinese ha scelto di aprire alla grande con la presenza del segretario generale Fini, Giorgio Caprioli, e di quello confederale Sergio D'Antoni, segno che ai risultati elettorali il sindacato metalmeccanico Cisl - che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fiom - tiene molto. Caprioli ha ricordato che «Rsu che saranno eletti entro i primi giorni di luglio saranno quelle che gestiranno la vertenza contrattuale». «Faranno» gli accordi del '93. D'Antoni ha esordito alla platea di candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono stare nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende e a raccomandarsi al loro buon senso». Ha aggiunto: «Si può fare solo se si partecipa al capitale di rischio, ma purtroppo la grande opportunità delle privatizzazioni non è stata colta e la Cgil continua a contrariare sostenendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro non il proprio risparmio. Una visione vecchia niente servirebbe una maturazione anche delle altre organizzazioni sindacali in questa direzione».

A Chabod dedicato sentiero nel Parco

AOSTA. Renato Chabod, uno dei maggiori alpinisti italiani degli Anni Trenta, verrà intitolato sabato 17 giugno il sentiero che da Ceresole raggiunge il Colle del Nivolo. Chabod, nato ad Aosta nel 1909 e morto a Ivrea dieci anni fa, fu per anni presidente del Cai, Senatore della Repubblica. Ricoprì anche la carica di sindaco di Courmayeur.

Allarme criminalità in bassa d'Aosta

HONE. Allarme criminalità nella Bassa Valle d'Aosta. Il Consiglio comunale di Hône ha votato una mozione in cui chiede la presenza più massiccia delle forze dell'ordine. «Un aumento del problema potrà provocare esasperate forme di giustizia privata», avvertono i consiglieri. Nella zona sono aumentati i furti negli alloggi e episodi di microcriminalità. Hône ha avuto la solidarietà da tutti i Comuni della Bassa Valle.

Enciclopedia storica del corpo degli alpini

CUNEO. Si terrà domani sera, alle 18, al Centro incontri della Provincia a Cuneo (con il patrocinio delle sezioni Ana di Cuneo, Saluzzo (Mondovì) e Ceva) la presentazione della «Piccola enciclopedia storica degli Alpini», curata dallo scrittore e giornalista Alberto Medaelli ed edita dalla Cariverona Banca Spa. Il volume tocca tutte le voci care alle Penne Nere, che, attraverso l'Associazione Nazionale Alpini, senza dubbio il Corpo militare italiano che suscita il più forte senso di appartenenza, anche dopo aver smesso la divisa. E' l'istituto bancario veronese (radicato in tutto il Nord Italia) ha scelto di realizzare l'enciclopedia ben sapendo che sono Penne Nere molti dei suoi clienti, a cui il volume sarà offerto con uno sconto particolare.

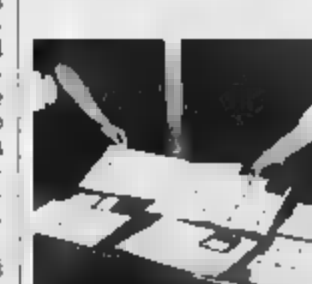


Maschere a magia da oggi in mostra

MONCALIERI. Oggi, alle ore 18, nella Biblioteca civica «Arduino», di Moncalieri, s'inaugura la mostra «Maschere e Magia», rassegna di presentazione delle maschere e dei costumi realizzati da Angelo Raffaele Anselmi. L'artista brindisino lavora con le antiche tecniche dei maestri mascherari. La mostra resterà aperta sino all'1 settembre. Info 011/640.16.11.

Genova, scoppia rissa tra italiani e stranieri

GENOVA. Un equivocone di 47 anni rischia di perdere un braccio dopo essere stato colpito con un grosso coltello da cucina nel corso di una rissa avvenuta la scorsa notte a Marassi tra italiani e sudamericani, in tutto una quindicina di persone, che si sono affrontati con coltelli e bastoni, poi sequestrati da polizia e carabinieri, intervenuti in forze. Sono state arrestate otto persone.



Studenti falsificavano i biglietti del bus

VERCELLI. Falsificavano i biglietti del bus che utilizzavano per andare a scuola a Varallo: sei studenti di buona famiglia (uno minorenni, gli altri dai 18 ai 20, tutti di Vercelli, tranne uno che è di Sant'Angelo Lomellina, in provincia di Pavia) sono stati denunciati dalla polizia per «falsificazione di documenti». Una decina di giorni fa, il custode del deposito Atap ha trovato a terra mezza dozzina di biglietti già usati per il percorso Vercelli-Varallo: tutti erano falsi e avevano lo stesso numero di serie. Alcuni giovanissimi agenti sono stati infiltrati sui bus e subito la truffa è stata scoperta. Il costo di un biglietto Vercelli-Varallo è di 7.400 lire: il foglio da dieci veniva venduto a 10 mila, ma in alcuni casi il falsario gli regalava o cedeva in cambio di una bibita bar.

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del suo programma Ghigo: il federalismo non si tocca E il popolare Saitta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Polo della Libertà e Lega Nord rappresenti il migliore garanzia che questa volta il processo federalista si farà fino in fondo, con equilibrio e estremismo. Nel suo discorso programmatico davanti all'Assemblea al Palazzo Lascaris Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica già da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito espone come una bomba la questione morale. A sollevarla il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a giorni dal voto del 16 aprile e smentita. Spiega Saitta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché ex assessori regionali per le elezioni regionali hanno sull'aiuto i gruppi

potere o industriali in funzione di appalti e delirare» e perché nessuno vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio periodo elettorale». Per Saitta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe conoscenza che ex assessori avrebbero commesso il reato di concussione. E' auspicabile, pertanto, che non si sia limitato a una denuncia solo politica dei fatti e che abbia impedito a Ghigo riconferma degli assessori in questione. Se ciò non è avvenuto la legislatura nasce all'insegna della questione morale». E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chierzi, chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il resoconto stenografico dell'intervento di Saitta ai magistrati. E questo perché Ghigo non ha risposto alla richiesta di chiarimenti

avanzata dalle minoranze. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, si è riservato di decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saitta. Ghigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole Rosso ha informazioni che io non conosco si rivolga alla magistratura». Durissimo, invece, Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro: «Il consigliere Saitta deve finire di lanciare messaggi subliminali ai confronti di Forza Italia». Ma «la pensa» Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds e capogruppo: «E' necessario accertare se le dichiarazioni fatte dal segretario regionale di Forza Italia che ha avuto grande parte nella determinazione degli equilibri della nuova giunta sono veritiere». Aggiunge: «Il Polo si configura come il nuovo partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti di gestione e ne sminuisce la funzione legislativa».

Presente Samaranch Il Parco Ruffini da oggi intitolato a Primo Nebiolo

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11,30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il 6 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i Presidenti del Cio Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Coni Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Colana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport soltanto italiano. Attesi anche tanti campioni del passato e presenti: ci saranno gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gelindo Bordin, Sara Simeoni e - impegnati del Parlamento europeo - permettendo - Pietro Mennea. E tra i protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio Mori.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30 minuti Lo Sport ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
8-9 Abitudine quotidiana: 8.25 Prima pagina; 8.40: Rassegna Stampa; 9.30: Polizia Stradale; 8.05 Prima pagina; 20 anni prima; 8-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Porto Mole; 14.20: Dediche; 15-18: Notizie e notizie; 17.00: Viabilità Ferrovie; 17.30: Pagine; 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana; diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-5 Notturno Musicale.

Non porto gioielli.

Li guido.

Alfa Sportwagon

Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10
dai Concessionari Alfa Romeo.
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla a strada

ENERGIA
Services

A favore di chi guida Alfa Romeo
con servizi assicurativi,
finanziari e di manutenzione

AUTOTEAM

VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.it

GILARDI & C.

BORGHESE (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. 016322566/21482

ENERGIA

GAGLIANICO (VC) - Via Cavour, 60
Tel. 0152543034



GOLDEN BOYS INSIEME IN UNA GRANDE FESTA I GIOVANISSIMI E I CAMPIONI DEL SECOLO



L'affascinante Eleonore Casalegno e il dj Maurizio Dimaggio, presentatori della

MARENGO. Tanti applausi l'altra sera alla discoteca Master-Luna Rossa anche per i giovani calciatori biellesi che hanno conquistato i primi tre posti nelle classifiche del Golden Boys. Il premio promosso da La Stampa che quest'anno promuoveva pure un referendum sui Campioni del secolo. Sul palcoscenico alessandrino, la parentesi laniera è quindi servita anche per ricordare l'azzurro del salto alto Gianni Davito, la stella del basket nazionale Ottorino Flaborea e, in particolare, il ct della nazionale di calcio due volte campione del mondo nel 1934 e nel 1938, Vittorio Pozzo.

Il premio all'indimenticato allenatore e giornalista de La Stampa per 47 anni, è stato ritirato dalla figlia di Silvio Piola, il centravanti che tanti gol ha regalato anche alla squadra azzurra allenata proprio da Pozzo.

SERVIZIO A PAG. 48



Foto di gruppo per i Golden Boys biellesi alla grande festa nell'Alessandrino: a destra la figlia del «mito del secolo» Silvio Piola

L'altra sera in un locale di via Milano
Bandito messo in fuga da un barista di Vigliano

Si è accorto che l'arma era un giocattolo
Così ha reagito ed ha sventato la rapina



Il bar Arcoiris di Vigliano, in via Milano, l'altra sera il titolare è riuscito a mettere in fuga un rapinatore

VIGLIANO

Ha bevuto un caffè al banco poi, anziché prendere il portafoglio per pagare, dal giubbotto ha estratto una pistola e l'ha puntata contro il barista, ordinandogli di consegnare quanto c'era in cassa. Ma solo il sangue freddo di V. R., 49 anni, titolare del bar Arcoiris di via Milano, ha scongiurato conseguenze più gravi. E' successo l'altra sera, attorno alle 23.

Infatti il barista, deciso a prendere tempo per inquadrare meglio il rapinatore, un uomo sui trent'anni, ha fatto finta di non aver capito. In realtà ha concentrato la sua attenzione sulla pistola che l'altro gli stava puntando contro. Il tutto è durato pochi secondi, trascorsi i quali il rapinatore ha insistito con

tono più minaccioso, dicendo chiaramente che o il barista si sbrigliava a consegnargli il denaro o avrebbe premuto il grilletto.

Il titolare del locale aveva però esaminato con attenzione la pistola, accorgendosi che l'estremità della canna aveva tracce di colore rosso, segno inequivocabile che si trattava di un'arma-giocattolo e che quindi avrebbe mai sparato. A quel punto ha reagito e senza mezzi misure ha intimato al rapinatore di andarsene.

Sono seguiti alcuni attimi di imbarazzante silenzio, poi lo sconosciuto ha fatto dietrofront ed è scappato su un'auto parcheggiata in strada. Subito dopo il barista ha chiamato carabinieri e fornendo molti particolari sul rapinatore e la sua auto.

[f.p.]

Assicurati gli appuntamenti classici, da Teatrando alle «Danze al chiar di luna»

Biellaestate debutta con la Bohème

E' pronto il calendario della lunga kermesse

Paola Guaballo
BIELLA

Una grande defezione: dopo cinque anni all'appello non risponderà il video-concorso «Eppur si muove» ma Teatrando a Zumaglia ci sarà; le «Danze al chiar di luna» nei quartieri cittadini anche; le bande rock «made in Biella» questa volta suoneranno - novità della nuova edizione - dietro lo stadio. E non mancherà neppure il cabaret, il cinema all'aperto, i concerti di classica ed una parentesi riservata agli artisti. Il cartellone di «Biellaestate» promette anche un grande evento: un super-show a settembre sul quale, in piazza La Marmora, si tengono le bocche cucite.

Mu pure per gli altri appuntamenti è tutto stop-secreto, nel che fino alla prossima settimana, quando verrà indetta un'apposita conferenza stampa, il programma non sarà reso noto. L'unica cosa certa è che il cartellone dei divertimenti è stato proposto dall'assessorato alla Cultura a giugno a settembre, s'inizia dalla «La Bohème».

La rappresentazione è in programma domani sera alle 21, al teatro Sociale Villani e vede protagonista un cast di elementi biellesi, fra i quali il soprano Enrico Maffeo nel ruolo di Mimì, Andrea Elena in quello di Rodolfo e Massimo Pozzatti nella parte di Marcello, oltre al Coro



Gli attori di Teatrando nella rappresentazione dello scorso anno a Zumaglia

Ars Armonia di Torino, ad una formazione di voci bianche diretta da Firenze Alborghetti, il tutto diretto da Sergio Beano. La celebre opera di Giacomo Puccini è infatti il primo colpo d'ala di «Biellaestate» che la settimana prossima annuncia una nuova ed ormai classico rendez-vous con l'arte, la mostra-concorso a cielo aperto «Passaggi a Nord Ovest» che fa tappa a Chivazza.

Oltre ai concerti delle bande rock hanno aderito in massa ben 40 gruppi, anche gli spettacoli di cabaret quest'anno si svolgono in un'insolita sede, i giardini della Biblioteca Civica

Il film modelle e atleti del basket Stasera in via Italia il Fashion Show

BIELLA

Notte glamour in via Italia. Questa sera l'appuntamento è con la seconda edizione del «Fashion show», la passerella di moda che va in scena di fronte ai portici del Comune 81n via Italia e che vedrà sfilare non solo indossatrici e mannequin professionisti ma pure cinque campioni della Pallacanestro Biella, la squadra «targa» Fila, e due ralististi doc, Giorgio Disegna e Antonio Paganelli. I due campioni biellesi hanno «prestato» al Fashion show la loro classe A a bordo della quale sfrecceranno nelle prove del «Valli Ossolane» prossimamente.

Carlo Chiorboli e Sara Bortolozzo saranno in cabina di regia insieme al dj Michele Belli, mentre la presentazione dei capi sarà affidata anche quest'anno a Paolo Bortolozzo. Novità: la passerella sarà lunga 15 metri, ver-

ra allestita nella piazza restaurata di recente della Trinità, e sarà rialzata con tanto di un'elegante scenografia firmata Fila di Pralungo. Ma per chi non riuscirà ad accapitarsi i primi posti (a questo scopo si può prenotare telefonando allo 015-34910) sono pronti anche due schermi che trasmetteranno la sfilata in diretta.

L'appuntamento è alle 21,15. In passerella i volti noti della pubblicità televisiva e della cartapinata delle riviste, compreso il «bel tenebroso» Massimo Mella foto al centro che ha prestato il suo volto alla Parnalat, alla McDonald e al Mulino Bianco. Non mancheranno i baby-models e perfino le signorine «con una tupa in più».

All'iniziativa partecipano una decina di negozi del centro città ed altrettanto numerosi sono pure gli sponsor compresa la Promocina di Biella.

[p.g.]

Cinque giovani di Vercelli (uno è minorenne) ■ un pavese accusati di truffa
A scuola in bus, ma con biglietti falsi
Tagliandi Atap riprodotti con un normale floppy disk

Walter Camurati

VERCELLI

Falsificando i biglietti di viaggio avevano escogitato il sistema per ridurre a circa un decimo le spese per frequentare una scuola di Vercelli: sei studenti (uno minorenne di 17 anni, gli altri dai 18 ai 20, tutti di Vercelli, tranne uno che è di Sant'Angelo Lomellina, in provincia di Pavia) sono stati denunciati dalla polizia per uso di documenti falsi e truffa.

Il falsario dovrà anche rispondere di falsificazione di documenti di viaggio, mentre il rapporto a carico del minorenne è stato inviato alla procura torinese per i minorenni. «Non abbiamo a che fare con una banda di professionisti incalliti», ha spiegato ieri in una conferenza stampa il dirigente della Mobile Mauro Patera che ■ diretto le indagini ■ con ragazzi di buona famiglia, che forse non si sono

neppure resi bene conto del fatto che stavano commettendo un reato. Tuttavia un reato c'è stato, e la polizia non può fare altro che riferire il fatto all'autorità giudiziaria.

Secondo le indagini della polizia, la storia andava avanti almeno sin da febbraio. A capire che qualche cosa ■ funzionava è stato, una decina di giorni fa, il custode del deposito Atap di ■ Gastaldi, che ■ trovato gettati a terra mezza dozzina di biglietti già usati per il percorso Vercelli-Varallo: tutti erano falsi, tutti avevano lo stesso numero di serie.

Il mattino successivo il direttore generale dell'Atap, Eugenio Leone, racconta la storia alla polizia, e iniziano le indagini. Ha spiegato Patera: «Abbiamo infilato ■ pullman del percorso Vercelli, Cottanara, Borgosesia, Serravalle e Varallo alcuni nostri giovanissimi agenti e subito ■ saltati fuori diversi bigliet-

I ticket venduti a mille lire l'uno (invece di 7400) oppure regalati

Sei studenti sono stati denunciati per ■ contraffatto dei biglietti con cui salire sul bus che li portava a scuola: l'accusa è quella di truffa



ti con la serie 42077, quella usata per i falsi.

Su ■ secondo pullman i biglietti trovati avevano un diverso numero di serie, il 61384, anche questo ripetuto. Gli studenti sono stati portati in questura ■ interrogati: infine si è risalito al falsario. Su un normale floppy disk era stato memorizzato un intero foglio di dieci biglietti, tutti con gli stessi numeri di serie: unico difetto era il retro bianco, mentre i biglietti autenticati recano stampigliato il regolamento d'uso.

Il costo unitario di un biglietto Vercelli-Varallo è di 7.400 lire: il foglio da dieci ■ venduto a ■ mila. ■ in alcuni casi ■ ha concluso ■ dottor Patera ■ il falsario ■ regalava anche agli amici, o li cedeva in cambio di una bibita al bar

E a Cossato i funerali del giovane morto in moto
Sergio Ferla verrà sepolto oggi nel cimitero di Botto

TRIVERO

Sono stati confermati per oggi alle 15,30 i funerali dell'industriale Sergio Ferla, morto ■ incidente stradale lunedì a Vintebbi: le esequie si svolgeranno nella chiesa di frazione Botto.

Intanto oggi pomeriggio a Cossato verranno celebrati i funerali di Tiziano Savai, 30 anni, che lascia nel dolore il papà Giancarlo, la mamma Vitalina e i fratelli Gianluca, Davide e Andrea. Mentre la salma di Bruno Culos, 35 anni, è stata trasferita a Riva Presso Chieri, nel Torinese per essere sepolta nel cimitero del paese. Il ventenne di Vallemosso, a bordo della sua auto, ha causato l'incidente mortale dell'altra notte, è stato denunciato dai carabinieri per omicidio colposo plurimo. «Un atto dovuto», spiegano i militari ancora impegnati nella ■ della disgrazia in ■ morti i due giovani, che viaggiavano in mo-

to. Dai primi rilevamenti e da alcune testimonianze, sarebbero emerse pesanti responsabilità nei confronti del giovane di Vallemosso.

Ma oggi pomeriggio, sempre a Cossato, si svolgeranno anche i funerali di Stefano Botta, 41 anni, l'operaio morto domenica ■ all'ospedale Maggiore di Novara dopo 19 giorni di coma. L'uomo era stato ricoverato in seguito alle gravi lesioni riportate nello scontro avvenuto il 16 maggio scorso sulla statale che da Ronzio porta a Rovasenda, tra il ciclomotore su cui viaggiava Botta e la Peugeot condotta da Piergiuseppe M., professionista di Ronzio. Dopo il rito funebre fissato per le 15 nella parrocchia della Speranza, la salma di Stefano Botta ■ accompagnata dai genitori, Antonio e Diana Manuella Bertello, sarà trasferita a Omegna, città di cui era originario l'operaio, per la sepoltura nel locale cimitero.

[f.p.]

PARTE LA RICERCA DEL COMUNE SUGLI EFFETTI DELL'INQUINAMENTO MENTRE AL CORDAR RIENTRA L'ALLARME

Campagna benzene iniziati i test medici

E' iniziata martedì la nuova campagna del Comune contro l'inquinamento atmosferico. Al centro dell'attenzione gli effetti sulla salute dell'uomo degli idrocarburi e in particolare benzene.

I medici hanno infatti scoperto che il corpo umano, elaborando il benzene, produce un metabolita acido che si chiama «fenil mercapturico» che può essere rintracciato con specifiche analisi nelle urine e nel sangue. Ma ancora i ricercatori non sono stati in grado di stabilire qual'è la soglia normale e da quale concentrazione il prodotto diventa anomalo e quindi pericoloso. Il benzene è un prodotto cancerogeno.

Di qui la ricerca avviata dall'assessore all'Ambiente Doriano Risco affidata al Dipartimento di sanità pubblica dell'Università di Torino e che è destinata a diventare una pietra miliare sulla strada della conoscenza.

Essendo l'inquinamento da benzene un effetto del traffico, per poter capire i diversi meccanismi di accumulo è stata delimitata una mappa della città, con zone dalle caratteristiche diverse: dalle strade a grande traffico fino alle aree residenziali. Al centro dell'indagine gli abitanti delle vie Repubblica, Pietro Micca, Corsia di Cassato, Milano (zona Nord), Corsia San Grato, Corsia San Giovanni, Pavarolo (con esclusione dei residenti in via Ortopia), Pavignone (con esclusione dei residenti lungo via Ogliaio e Pettinengo), Vandorno e Barazzetta.

Tutti i cittadini che in questi giorni si recano all'Asl per sottoporsi ad analisi

trovano quindi un questionario. A chi abita nelle zone indicate viene chiesto se vuol collaborare all'iniziativa donando due campioni (uno di sangue e l'altro di urina) e rispondendo a qualche domanda: la generalità, la professione e se si dichiara fumatore o non fumatore.

Parallelamente ha preso il via un'ulteriore campagna conoscitiva: benzinaie e sui vigili urbani, due delle categorie professionali più esposte all'inquinamento da benzene. Sono stati selezionati 27 gestori di impianti e agenti di polizia ai quali secondo un programma prestabilito viene consegnato un rilevatore portatile.

E' specie di spilla che appendere all'abitacolo: contiene un filtro a carboni attivi che assorbe tutti i prodotti chimici che la cavia respira durante una normale giornata di lavoro. Finito il turno di lavoro il rilevatore viene preso in consegna da personale del Comune mentre un infermiere sottopone i soggetti ad un piccolo prelievo di sangue e di urina. E il tutto viene spedito all'Università di Torino.

Il 13 giugno sono stati sottoposti a controlli 13 benzinaie; gli altri 14 saranno controllati il 13 giugno; il 20 toccherà ad un gruppo di 14 vigili e il 27 agli ultimi agenti.

Infine stanno per essere installate delle microcentraline in 5 punti strategici della città. Sono aspiratori che «annusando» l'aria, rilevano la quantità di benzene che entrano nelle case e negli uffici. La campagna estiva dovrebbe concludersi entro la fine di luglio, ma è stata prevista un'altra serie di analisi in inverno. (m. al.)

L'Asl seleziona volontari alla ricerca di una molecola spia. Controlli sui vigili



Nafta al depuratore localizzata la perdita

E' finita l'emergenza nafta ai depuratori di Biella. Dopo l'appello lanciato dal Comune a controllare le cisterne dei condomini, la perdita è stata localizzata via Oberdan.

Il caso ha voluto che il condominio avesse già deciso di modificare l'impianto di riscaldamento passando dalla nafta al metano.

Il direttore del Cordar, l'ingegner Walter Giovanni, è intervenuto per risolvere il problema.

Tutto era cominciato con alcune macchie oleose arrivate agli scambiatori dei depuratori. Al-

l'inizio il fenomeno non ha creato problemi: il quantitativo era talmente modesto che l'impianto lo neutralizzava senza difficoltà. Ma le macchie sono diventate un rivolo e a questo punto sono incominciati i guai. «La perdita non era abbastanza consistente da essere assorbita e neutralizzata dalle barriere anti oli combu-

stibili», spiega Giovanni, e quindi aggravava le protezioni ed entrava nei bacini di decantazione dove i batteri «lavorano» le acque reflue. «La nafta era sufficiente a mandare in tilt il sistema».

E' iniziata così una snervante operazione di ricerca della fonte d'inquinamento. I tecnici privati controllavano i pozzetti di ispezione delle fognature, cercando le tracce di nafta.

«Ma il combustibile arrivava in piccole ondate», prosegue Giovanni. «Era come se si accumulasse da qualche parte e si mettesse in movimento con l'arrivo in fognatura di scarico d'acqua. E più di una volta abbiamo perso le tracce della colata e abbiamo dovuto interrompere le ricerche attese di una «va ondata».

Giorno dopo giorno, i tecnici del Comune e del Cordar sono arrivati fino a via Galimberti. Ma sembravano arrivati ad un punto morto. «L'appello attraverso i giornali lanciato dall'ingegner Giovanni. Poi una nuova ondata ha diretto le indagini verso via Oberdan, il pozzetto con la perdita è stato localizzata e il caso risolto. (m. al.)



Walter Giovanni del Cordar

I risultati del viaggio nei territori dell'ex Jugoslavia illustrati dal presidente del Collegio

Missione bosniaca per gli edili biellesi

Obiettivo il business della ricostruzione-post bellica

Riuscire ad entrare nel business degli appalti per la ricostruzione della Bosnia: questo l'obiettivo che si pone il Collegio costruttori edili del biellese, al rientro di una sua delegazione da quei territori.

«Le prospettive in tal senso, inserite nell'ambito del progetto "Piemonte-Lombardia Business Support for Bosnia" sono notevoli», ha spiegato Mario Florio, presidente dei costruttori biellesi, durante la conferenza stampa ospitata dalla Camera di commercio - ma non sarà cosa facile farne parte. Entro l'inizio del prossimo anno, alla luce delle maggiori conoscenze che acquisiranno sulla situazione complessiva, sulle norme e le tante leggi che regolano i finanziamenti e gli investimenti pubblici e privati locali e internazionali, dovranno essere in grado di capire meglio il quadro reale e la consistenza delle opportunità e di un nostro inserimento nel progetto. Ricordo però già importante la nostra presenza a Bosnia e soprattutto l'essere stati presi in considerazione».

La missione in Bosnia ed Ecce-



La prospettiva di ricostruzione in Bosnia interessano da vicino i costruttori biellesi che vorrebbero partecipare agli appalti per abitazioni, strade e altre infrastrutture

govina, finanziata dalla Regione, dal Centro estero camera di commercio piemontese, si è iniziata dall'annuale fiera «Costruzione e ricostruzione», che si svolge nel centro fieristico di Sarajevo, dove erano presenti 450 aziende provenienti da tutto il mondo. Qui c'è stato il primo importante per la delegazione biellese di cui

facevano parte i vertici dell'impresa Tencobienme srl Biella, della Sicer sas Biella, dell'impresa Escavazioni Ruzzani. L'Isa spa Cossato e della Crivellano escavazioni Biella, che il direttore commerciale della fiera. Sono seguiti gli incontri con una quindicina di aziende bosniache, con numerose autorità pubbliche della Bi-

sia e del Cantone di Sarajevo, Bosnia, Enrico Pietromarchi, con i rappresentanti delle forze armate italiane, con uno dei responsabili della maggiore banca locale, la «Market Bank», e con il direttore della «Gemmo Impianti spa», azienda italiana che si è aggiudicata alcuni lavori per la ricostruzione dell'aeroporto di Sarajevo. Oltre alle tante piccole e medie opere pubbliche, sono previsti anche appalti per grandi opere infrastrutturali, come le autostrade.

Ma i costruttori biellesi, che investirebbero in tecnologia, macchine e progetti, rivolgono molta attenzione anche all'edilizia residenziale: «Sulla carta» ha concluso Mario Florio - ci sono circa 100 mila alloggi da costruire per un costo complessivo al metro quadrato che va da 900 mila lire a un milione e mezzo, a fronte di una richiesta facilmente immaginabile. Ma anche in questo caso è necessario capire prima le forme e le fonti degli indispensabili finanziamenti per la ricostruzione. (f. p.)

Il capoluogo è candidato all'edizione 2002 con Catania e Verona

Adunata alpini, ore decisive

Oggi il sopralluogo della commissione

Giornata decisiva per Biella: la commissione tecnica dell'Associazione nazionale alpini compirà oggi un meticoloso sopralluogo per verificare se nel capoluogo ci sono le condizioni per ospitare l'adunata nazionale delle Penne Nere del 2002.

La delegazione guidata dall'ex presidente degli alpini biellesi Corrado Paronzo, persone in tutto, è arrivata ieri sera in città e ha partecipato ad una cena offerta dal direttivo. Del gruppo fa parte anche il segretario nazionale dell'Ana, il generale Giuseppe Carniel, 64 anni, di Como che è stato aiutante del presidente Giuseppe Paronzo.

E stamattina inizierà la verifica. La commissione prenderà visione del piano allestito con la collaborazione di Comune e Provincia e nel quale è già stato individuato il percorso della sfilata. L'ammassamento delle 300 mila penne nere che solitamente partecipano all'adunata nazionale è stata prevista nella «Sud di viale Macallè. La sfilata invece dovrebbe partire dallo stadio e risalire per via Torino, transitare



Gli alpini biellesi sognano di ospitare l'adunata nazionale del 2002

La Marmora (nell'area del Cda) è stata prevista la tribuna delle autorità e imbroccare quindi via Pietro Micca.

La filosofia del piano di accoglienza è comunque quella della «allargata»: tutti i comuni che confinano con Biella hanno dato la loro disponibilità. Sono già stati presi accordi con le ferrovie e

l'Atap per bus e treni navetta e collegamenti straordinari; l'aeroporto e Saima-Avandaro metterebbe a disposizione i loro piazzali. Anche le Pettinature di via Corso si trasformerebbero in un centro di accoglienza per 4 mila alpini.

Biella è in concorrenza con Verona e Catania. Il verdetto tra settembre e ottobre. (f. p.)

La Regione sostiene il Progetto Sondo

Egregio assessore D'Ambrosio, per iniziativa del Fondo Edo Tondino, della cui intenzione attività lei è sicuramente a conoscenza, presso il dipartimento di oncologia dell'ospedale di Biella sta per essere creata una unità operativa della Fondazione. Il Sondo, per la ricerca scientifica e lo sviluppo di nuovi farmaci contro i tumori.

Il Sondo è stato costituito dai direttori di alcuni prestigiosi istituti di ricerca di base e clinica: l'Istituto nazionale dei tumori di Milano, l'Istituto europeo di oncologia, l'Istituto farmaceutico «M. Negri» e l'ospedale di S. Giovanni di Bellinzona in Svizzera. Questa iniziativa inserita in Biella ed in Biellina nel ciclo internazionale della ricerca scientifica oncologica. Il Fondo contribuirà alla realizzazione dell'iniziativa, investendo milioni di lire per i primi tre anni. Nello stesso tempo si è attivato per realizzare 5 borse di studio con specializzazione in oncologia.

E' però importante che tale progetto, la cui realizzazione ha un valore che travalica i confini del biellese, possa contare an-

Agricoltura, serve un ruolo provinciale

Il quinto consorzio dell'agricoltura, affidato alle Regioni, titolari delle funzioni di rilevazione e raccolta dati, prevede, nella pur troppo consueta confusione di compiti, la partecipazione dei Comuni sotto la supervisione della Provincia, i degli uffici periferici regionali; laddove sia ancora stata delegata la competenza.

Poiché la nostra Provincia, la nostra amministrazione di centro-destra, ha inteso riconoscere, finalmente, all'agricoltura il ruolo che le compete, saremo grati l'assessore vor-

rà relazionarci circa le iniziative già assunte, e comunque da assumere, al fine di conferire efficienza ed efficacia al ruolo del nostro ente nell'ambito delle operazioni necessarie per realizzare il quinto consorzio dell'agricoltura.

I consiglieri provinciali di Alleanza nazionale, Biella

L'associazione Alpina ringrazia Romeo

A nome mio e dell'associazione «Alpina», felice del successo che ha premiato tanta fatica, vorrei ringraziare pubblicamente Romeo «lo chef», che con tanta generosità ha offerto la cena sociale dell'Alpina (e non la prima volta). E' già stato da noi ringraziato in privato: ha risposto: «E' una piccola cosa»; personalmente non mi sembra poi così piccola. Romeo con questo è felice di poter contribuire all'iniziativa del posto letto nella casa di riposo di Sordevolo, offerto alle persone bisognose del suo paese.

Grazie Romeo. Sei un amico prezioso e speriamo che il tuo comportamento sia di esempio a tanti. Riccardo Lunardon, segretario Alpina, Sordevolo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247, Caviglioglio: tel. 015/96.180, Cossato: tel. 015/92.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. in verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848.9, Caviglioglio: tel. 015/96.470, Cossato: telefono 015/92.148

CARABINIERI

Biella: via F.lli Roselli 98/a, tel. 015/84.08.054, Caviglioglio: tel. 015/84.09.054, Cossato: tel. 015/84.09.047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.32

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lammara 3 tel. 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Macallè 40, telefono 015/84.44.11

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.04.1, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Rolando (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di nostra medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, su presentazione medica urgente

Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 6, tel. 015/42.14.09

Sandigliano: Farmacia Ausiliaria, Gramsci 4/b, 015/86.10.50

Mongrando (Cusumano): Galina, v. Montecarlo 90, tel. 015/86.66.88

Trivero: Gelpa, via ...

Veduggio: Farmacia Rie, via Roma 92, tel. 015/86.20.15

CRONACA

Prende a sassate la vetrina di una birreria a Trivero

Ha cominciato a prendere a sassate la vetrina di una birreria di Trivero si è a mandarla a frantumi, ma è stato identificato e denunciato dai carabinieri di Bioglio. E' accaduto l'altra notte nella frazione Cereie: a finire nei guai è stato un marocchino residente in paese. (f. p.)

FURTI

Cercano di rubare denaro a una commerciante

Pingendosi clienti, in quattro sono entrati nella tabaccheria di M. A. a Vigliano e si sono messi a giocare al videopoker: tutta una scusa per cercare di rubare del denaro alla negoziante. La donna si è accorta della manovra, ha chiamato la polizia e i quattro sono scappati: più tardi una «volante» ha intercettato uno dei quattro, un clandestino romano, domiciliato a Milano. (f. p.)

SOCCORSI

Incidente in montagna, ferito escursionista

E' intervenuto l'eliosoccorso di Borgosesia per recuperare un settantenne di Biella scivolato ieri durante un'escursione sui sentieri tra Pledicavallo e Biellmonte. L'incidente è avvenuto alla località Sassaia: il stato un amico dell'uomo a dare l'allarme. Il pensionato è poi stato trasferito al Degli Infermi di Biella per gli accertamenti del medico. (f. p.)

APPUNTAMENTI

Elettra Marconi lunedì a Biella

La figlia di Guglielmo Marconi, donna Elettra, lunedì sarà ospite della città di Biella. Visiterà Ortopia dove alcune lapidi ricordano la vita del genitore. L'evento è organizzato dal telegrafo filii. Poi incontrerà il pubblico biellese presso la libreria Giovanacci per presentare il libro di memorie che ha scritto suo padre. (d. sa.)

SCONTO 300.000 LIRE A CHI ACQUISTA IL CONDIZIONATORE ENTRO IL MESE DI GIUGNO

OLTRE 40 MODELLI DI CONDIZIONATORI FISSI DISPONIBILI!!!

MONO SPLIT

Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Rinfresca superfici da 25/90 mq.
Anche con riscaldamento



DUAL SPLIT

Condizionatore fisso
Doppia fonte ■ raffreddamento interno
Rinfresca superfici da 40/100 mq.
per tripla distribuzione ■ freddo



TRIAL SPLIT

Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Permette di condizionare 3 stanze
■ ■ ■ unità esterna a basso consumo



OLTRE 30 MODELLI DI CONDIZIONATORI PORTATILI DISPONIBILI!!!

ARGO OSCAR TWIN 9

Condizionatore portatile
split. Raffresca fino a 35/40
mq. Timer
e termostato



ARGO OSCAR 8

Condizionatore
portatile
monoblocco.
Raffresca fino a
25/30 mq.
Dotato di timer
e termostato



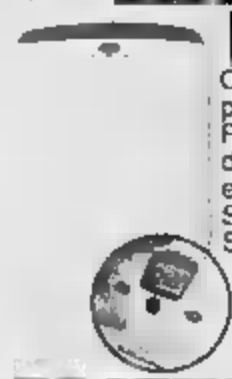
DE LONGHI PAC 28

Condizionatore
portatile split.
Raffresca
fino a 40 mq.
Supersilenzioso



ELECTROLUX EPM 001

Condizionatore
portatile
Raffresca,
deumidifica
e riscalda
Sensorclima
Sleeping System



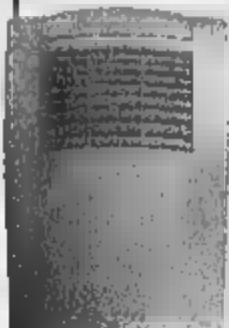
DE LONGHI PAC F250

Condizionatore portatile
split. Raffresca fino
a 35/40 mq.
Air Cleaning System
Timer
Termostato



ROWENTA CA 190

Condizionatore
portatile split.
Raffresca fino a
35/40 mq.
Telecomando
Funzione notte



IN PIU'
**PAGAMENTO
IN COMODE RATE
A INTERESSI
ZERO!** Tan 0%
Tass 0%

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gniotti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

EURONICS





RANGE ROVER VOGUE 3.5	grigio scuro	
LANCIA DELTA HF INTEGRALE 16V LIMITED EDITION		
	bianco perlato	1994
SUZUKI VITARA 1600 J1X	nero	1991
LANCIA DELTA 1.6 I.F. CLIMATIZZATORE		
OPEL CORSA 1.6 SWING	nero	1995
OPEL CORSA 1600 GSI	nero	1994
OPEL VECTRA 1800 SW EDITION 2000	blu met.	Km 0
FIAT PUNTO 55 SX Sp	azzurro	1994
MAREA 1600 ELX SW CLIMATIZZATA	blu met.	
VW GOLF 1800 101CV 3p ARIA CONDIZIONATA blu		1995
OPEL ASTRA 1600 16 SW IMP.GAS	blu met.	1995

Via Palermo, 37
VALLEMOSCO
Telefono 015 70.38.19



Nuovo, usato e revisioni alla concessionaria Fiat Ecco il paradiso delle auto Le proposte Cars Celoria a Santhià

SANTHIÀ
Auto per tutti i gusti alla concessionaria Cars Celoria di Santhià. Per tutti i gusti, soprattutto, per tutte le esigenze. Si va dall'usato, disponibile in tutta la sua gamma, al vasto repertorio delle auto nuove. Cars Celoria è multimarche: offre autovetture Fiat, ma anche veicoli delle altre case che vanno per la maggiore. E poi funziona a pieno regime il servizio revisioni senza la necessità di prenotare l'operazione. Partiamo proprio dal comodo servizio per le revisioni dei veicoli: ci si può presentare tutti i giorni dalle 7.40 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 19. Il sabato l'ufficio chiude alle 12.30. Certo è comunque possibile prenotarsi per evitare qualche minuto di attesa, e in questo caso è sufficiente contattare il numero 0161.930013.

Ma alla Cars Celoria tutti i servizi sono rapidissimi, e quando è proprio necessario fermare il veicolo per qualche giorno sono a disposizione le auto sostitutive, messe a disposizione gratuitamente dalla concessionaria. Nessun problema neppure se si necessita di un soccorso stradale: il carro attrezzi interviene prontamente in ogni località, basta una telefonata. Veniamo ora al vasto parco dell'usato. Multissimi dei veicoli a disposizione hanno pochi mesi di vita e hanno percorso un numero davvero limitato di chilometri: il parco dispone di moltissime proposte, comunque i titolari della concessionaria assicurano di poter soddisfare qualunque richiesta. «Se qualcuno cerca un mezzo particolare che non abbiano nel nostro magazzino, ci impegna-

mo a trovarlo in brevissimi tempi». Il mercato dell'usato ha regole ferree: bisogna offrire alla clientela veicoli in perfette condizioni contenendo il più possibile i prezzi, ed è proprio quello che riescono a fare alla Cars Celoria di Santhià. Altrettante offerte interessanti si trovano poi sul nuovo: nei saloni di Cars Celoria si trovano mezzi più desiderati, comprese tutte le versioni della Multipla Fiat, che è sempre più richiesta. Per i pagamenti non c'è che l'imbarazzo della scelta, si va dai comodi leasing ai finanziamenti a tasso zero. Tutto secondo le esigenze della clientela. E se qualcuno ha un'auto usata da vendere ma non vuole comprarsene un'altra in cambio, si rivolga pure a Cars Celoria: una soluzione si troverà anche in questo caso.

Futurauto

MODELLO	PREZZO	ANTICIPO	FINANZIAMENTO
BMW M1 1994 nera china abs, pochi chilometri	42.000.000	22.000.000	42 rate da 475.100
Audi A4 1.8 20v clima abs 1995 unico proprietario	25.000.000	8.500.000	30 rate da 550.000
Opel Astra SW 2.0 16V 1993	22.500.000	6.500.000	30 rate da 550.000
Thema SW 1.6 clima abs automatico Ford 1.0i 1994	10.000.000	6.000.000	30 rate da 330.000
Fiat 500 900cc 1.6i 1994 unico proprietario benzina 1994	5.800.000	1.000.000	24 rate da 180.000
Opel Astra SW 1.8 16v Sport gancio traino 1994	11.500.000	4.000.000	24 rate da 290.000
Opel Astra 1.6 SW 1994 full opt.	11.400.000	3.500.000	24 rate da 290.000
Ford SW 1.8 GLi cat imp GPL tutto aje 1992	10.500.000	3.500.000	24 rate da 290.000
Ford SW 1.8 SW 1.4 benzina 1994	9.000.000	2.000.000	24 rate da 290.000
Suzuki S11 1.3 1997	7.000.000	2.000.000	24 rate da 200.000
Kia Sportage 2.0 16v met 1997	23.500.000	7.500.000	30 rate da 550.000

VOLTURA COMPRESA NEL PREZZO PER TUTTI I MODELLI
Esposizione e vendita: Tel. 015 8492655 r.a. - Fax 015 401207
Officina: **BIELLA** - Via Maestri del Lavoro, 68 - Tel. e Fax 015 401207

Renault Stars



RENAULT	Central Occasioni	STARS
RENAULT 4 5 GT TURBO	91	PASSAT SW 1.6 16V (clima) '95
IVINGO		PASSAT SW 2.0
CLIO 1.2 16V		GOL 2.0 GT
CLIO 1.6V		
CLIO VAN 1.9 DIESEL		

FORD	THIETA 1.3 CC	93/94
MONDEO 1.8 CLIMA	94	
MONDEO SW 1.8 CLIMA	94	

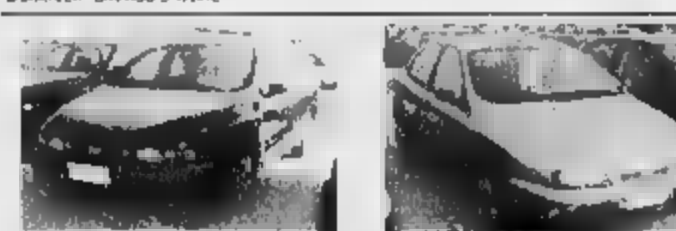
VOLKSWAGEN	GOLF 1.6 GLI/SP	94
------------	-----------------	----

IL PREZZO DELLE NOSTRE OCCASIONI INCLUDE:
- PASSAGGIO DI PROPRIETÀ
- CHECK UP GRATUITO ODPD 2.000
- 22 ACCURATI CONTROLLI DUALITÀ
- PROVA SU
- SCRITTURA
- POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO
- PRIMA SU

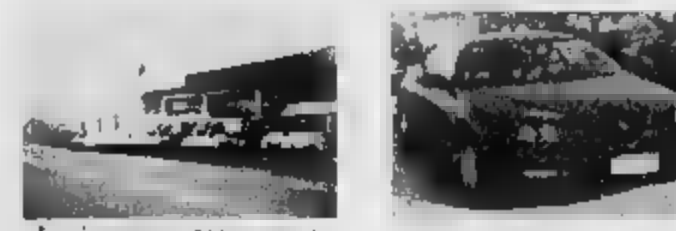
cab CONCESSIONARIA RENAULT
BIELLA
Via per Pallone, 8 - Tel. 015.2593861 - fax 015.591374

CARS Celoria Santhià

CENTRO REVISIONI
DALLE 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19
SERVIZIO AUTOVEICOLI SOSTITUTIVI GRATUITO - PREREVERSIONI SU MOTO E MOTORINI
DOMENICA DOMINGO 1990



FIAT MAREA
L. 12.900.000

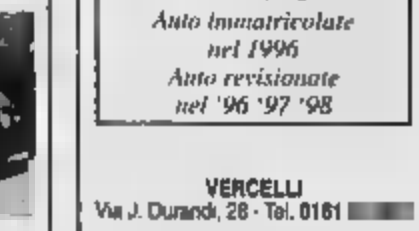


FIAT TEMpra e TEMpra
L. 12.900.000

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO DELLA PROVINCIA DI VEICOLI COMMERCIALI PARI AL NUOVO



ALFA GTV 2.0 TS
L. 22.500.000



ALFA GTV 2.0 TS
L. 22.500.000

VERCELLI
Via J. Durando, 28 - Tel. 0161
VIVERONE
Via Mondasco, 15 - Tel. 0161 98566

Happy Car

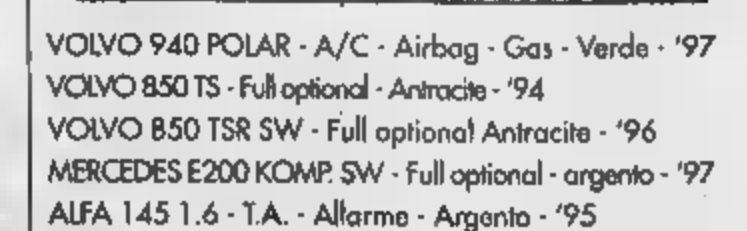
Il Modo Intelligente Di Comprare l'Auto d'Occasione
WWW.HAPPYCAR.COM

• AUDI A6 Avant 2.0	95	grigio met.	• POLO 1.6 CLIMA	95	blu
• ALFA 145 full optional	95	antracite	• GOLF MOVIE 1.6 101 CV	97	blu met.
• OPEL VECTRA Sw 2.0	97	nero met.	• SUZUKI VITARA 1.6	93	blu met.
• FIAT PUNTO 55 SX		grigio met.	• GOLF 1.6 CLIMA	95	nero
• GRAN CHEROKEE 2.2 V8 limited		grigio met.	• GOLF 1.8 GL	93	blu
• SAAB 900	99	nero	• FIAT BRAVO 1.4 12V		blu
• FIAT MULTIPLA JTD 105	99	grigio met.	• CITROEN XM EXCLUSIVE 2.0 turbo		blu
			• TOYOTA CELICA GT FOUR 2.0T 4WD	94	nero met.

IN VIA CAVOUR (STRADA TROSSI) - TEL. 015.2543385

AUTO RSD

di DEFILIPPI & C. sas
MOTORIZZAZIONE CIVILE
REVISIONE VEICOLI
INFERNA AUTORIZZATA



REVISIONI 2000
Auto immatricolate nel 1996
Auto revisionate nel '96-'97-'98

VERCELLI
Via J. Durando, 28 - Tel. 0161
VIVERONE
Via Mondasco, 15 - Tel. 0161 98566

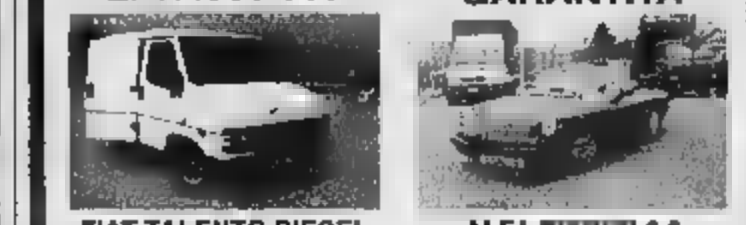
VERCELLI
Via J. Durando, 28 - Tel. 0161
VIVERONE
Via Mondasco, 15 - Tel. 0161 98566

EDALTA CIGLIANO (VC)

STRADA LIVORNO F. 22 - Tel. 0161.433923



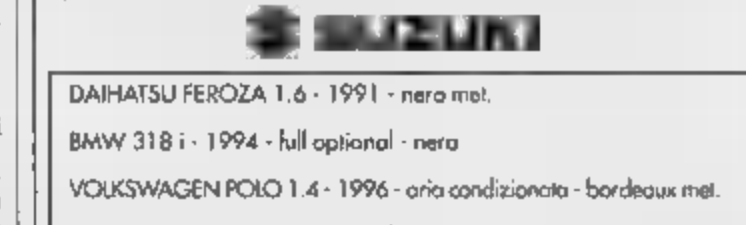
JTRANSIT 2.5 i.d. ECO 97
ABS - AIRBAG
L. 17.900.000



BMW 325 TD ECO
CLIMA - ABS - C. LEGA
GARANTITA



FIAT TALENTO DIESEL
3 POSTI - CARRO
L. 8.860.000



ALFA ROMEO 2.0
ROSSA
L. 15.800.000

DAIHATSU FEROZA 1.6 - 1991 - nero met.
BMW 318i - 1994 - full optional - nero
VOLKSWAGEN POLO 1.4 - 1996 - aria condizionata - bordeaux met.
SUZUKI VITARA 1.6 SW - 1996 - bianca
TOYOTA CELICA 2000 - 1992 - met.
SUZUKI VITARA 1.6 3P - 1992 - bianca
MERCEDES 200 COUPÉ - 1995 - met.
SUZUKI VITARA CABRIO - 1990 - rosso
1.3 - 1998 - 3P. blu met.
PONTIAC TRANSPORT 7 posti benz. - 1995 - bianco

BORGOSIESA - Corso Vercelli, 168 - Tel. 0163.22350

HONDA

CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO s.r.l.
Filiale di Gaglianico
S. Trossi, 61
Tel. 015.542951

SEDE: Via W. Manzo
13100 Vercelli
Tel. 0161.58980-58102
Fax 0161.58102

VOLVO 800 POLAR F/O anno 1992
NEON 2.0 LE F/O anno 1995
SUZUKI VITARA 1.6 anno 1997
PRELUDE F10 anno 10/1997
VOLKSWAGEN GOLF A6 GT F/O 5P anno 1995
SUZUKI VITARA 1.6 J1X F/O automatica anno 1994
PEUGEOT 306 OPEN A/C anno 1995
HONDA 1.6 VTI F/O anno 11/1995
HONDA CIVIC 1.5 LS F/O anno 12/1998
HONDA CIVIC 1.4 F/O anno 6/1997
HONDA CIVIC 1.5 LSI anni e colori
FORD 2.0 GHIA F/O anno 1994
TOYOTA CELICA 1.8 16V F/O anno 1994
OPEL ASTRA 1.8 SPORT F/O anno 6/1987
RENAULT CLIO 1.8 18V Kai anno 1992
VOLVO ES F/O anno

VEICOLI GARANTITI - PAGAMENTI RATEALI

CARIMA

BIELLA - Viale Macallè, 13 - Tel. 015.8408344
ECONOMICA



USATO D'OC

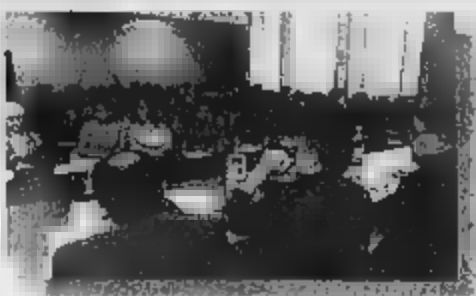
MG 1.8 i	85	verde met. f.o.
RANGE TD 5P.	97	verde met. a.c.
ROVER 220 SDI	90	verde met. acad.
ROVER 214 SI	99	blu met. f.o.
ROVER 214 SI	97	argento a.c.
ROVER 214 SI	98	nero met.
ROVER 214 SI	96	nero met.
JUSTY 1.3 4WD	96	blu
FORRESTER	99	argento f.o.
TOYOTA 1.6 16V.		blu met.
ALFA 5P. TD	97	antracite

VERSO IL 21 GIUGNO



ESAMI

Approfondimenti sull'esame di Stato? Potete «navigare» nei siti scuola, istituzionali e non: www.istruzione.it (Ministero), www.cede.it (Centro europeo dell'educazione), www.progscuole.com, www.hermescuole.it. E inviare quesiti a esame@rubriche.lastampa.it. Le risposte: in www.lastampa.it allo Spazio Esame.



SCUOLAINSIEME

«Scuolainsieme», il bimestrale di cultura e informazione scolastica diretto da Gabriella Girgenti (sito: www.tecnicalascuola.it), dedica il dossier dell'ultimo numero all'esame di Stato 2000. Tra i servizi: consigli sui criteri per correggere la fatidica terza prova. Obiettivo: offrire elementi concreti per una valutazione oggettiva e non discrezionale.



VOLONTARIATO

Non è raro il caso di studenti che si siano impegnati in attività di volontariato non certificabile da enti o associazioni. Un esempio tipico è quello di chi ha seguito bambini malati. Gli esperti del Provveditorato spiegano che una dichiarazione della famiglia del piccolo viene accettata come certificazione ai fini del credito formativo.

Facciamo i conti di credito scolastico e voti

«E' necessario che i prof usino tutta la scala da 1 a 10»

Credito scolastico e voti durante l'anno. All'incontro promosso dal Provveditorato agli Studi di Torino presso l'Istituto «Galileo» di Avigliana, con la preside Vanda Pagliaro e fare gli onori di casa i professori Sacco, Bardonecchia, alla lente d'ingrandimento del nuovo esame di Stato i ragazzi hanno passato con insistenza il sistema di assegnazione del punteggio in relazione ai voti riportati nel corso dell'anno. Ai quesiti dei «maturandi» ha risposto un gruppo di preparatissimi docenti capeggiati dal presidente dell'Ipc «Galileo», Nicola Sacco. E a proposito di preparazione, una premessa rassicurante. Il professor Sacco ha ricordato che questa volta le commissioni saranno più «belle dei dubbi dello scorso anno», ma sfoggeranno una puntuale conoscenza della normativa e della metodologia del nuovo esame. «Nei mesi passati sono stati organizzati di aggiornamento destinati ai docenti e in tutte le scuole sono disponibili le

registrazioni dei corsi di Rai-Sat». Dunque, la valutazione in vista dell'inserimento nelle bande di oscillazione in base alla media dei voti. «La scala usata normalmente dovrebbe essere 1-10, ma i docenti non danno mai più di 8. Perché?», ha domandato un ragazzo suscitando un coro di consensi. «E' un quesito da cento milioni» ha replicato con umorismo il professor Sacco, facendo scaturire una piccola «tavola rotonda»: forse è immediatamente utile per chi affronterà le prove a partire dal 21 giugno, ma significativa per i docenti che da sabato saranno impegnati negli scrutini. Per comprendere come la scuola vive questi tempi di profonde trasformazioni.

«Quella dei voti è una questione che ogni capo d'istituto sta dibattendo con i suoi docenti. La scala da 1 a 10, va usata tutta. E' chiaro che se il voto più alto è 7, lo studente non potrà mai arrivare al massimo di 20 punti. Per molto tempo tutti noi abbiamo usato dal 4 all'8: ora dobbiamo arrivare ad utilizzare l'intera estensione, altrimenti il punteggio del credito scolastico viene appiattito. Quest'anno, comunque, mi risulta che ci sia già stato un forte miglioramento rispetto all'anno passato». Ancora: «I criteri di valutazione devono essere omogenei: non è più pensabile che un docente dica "io non vado oltre il 7" che nella sezione A gli studenti abbiano tutti 7 e 8, mentre in C siano tra il 3 e il 4». Una ragazza: «Ci dicono che un compito facile più di 7 non ci arriverà mai...». Risposta della professoressa Franca Belletti del «Galileo»: «Il nostro docente ha stabilito che la valutazione non sia fatta solo sulle prove oggettive, ma che tutto concorra a determinarla. Così, un compito può ricevere 7 o 9, ma alla fine si vedrà l'insieme». Parole sulle quali riflettere. Gli scrutini non sono ancora cominciati... a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Toriello



«Gli insegnanti per molto tempo hanno assegnato, in linea di massima, i voti dal 4 all'8: ora si deve arrivare a usare l'intera estensione altrimenti tutto viene appiattito»

A fianco e in alto, alcuni momenti dell'incontro svoltosi presso l'Istituto «Galileo» di Avigliana, ospito gli studenti di Oulx, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia

La materia della terza prova svelata all'ultimo momento

In questa pagina, sesta ed ultima dell'iniziativa de La Stampa con il Provveditorato di Torino, trovano risposta piccole e grandi curiosità di vario tipo relative allo svolgimento dell'esame. Il punteggio ottenuto nelle prove scritte deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio dei colloqui. La commissione si riunisce in questi due giorni? Nei due giorni che precedono l'inizio dei colloqui la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe di competenza e prevedere la strutturazione dei colloqui. Quanti giorni sono assegnati per la correzione delle prove scritte? Ogni commissione decide autonomamente il calendario dei propri lavori. E' legittimo stabilire che, per motivi di equità ed equilibrio nella valutazione, la commissione di tutte le prove scritte inizi al termine della terza?

St. Non vi sono tempi stabiliti dalla normativa per la correzione: la commissione decide autonomamente, oltre ai criteri, anche i tempi della correzione. Nella seduta in cui la commissione predispone la struttura della terza prova si possono anche scegliere le discipline su cui essa verterà? La commissione determina preliminarmente la struttura della terza prova e il presidente assegna a ciascun commissario l'incarico di predisporre le proposte sui contenuti della prova stessa. Il giorno del terzo scritto, sulle prove scritte che ognuno deve formulare in numero almeno doppio rispetto alla tipologia prescelta, vengono determinate le materie e i contenuti. La commissione può informare preventivamente i candidati di quali discipline si verterà la prova? No. Le materie devono essere comunicate solo il giorno dello svolgimento. Nel colloquio, la valutazione di ogni insegnante deve basarsi sulla parte riguardante la sua materia o la

Se un candidato si ammala la commissione può disporre la visita fiscale

prova deve essere valutata nel suo insieme? La valutazione del colloquio non può prescindere dagli obiettivi di questa prova: accertare la padronanza della lingua italiana, la misura equilibrata, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, di discutere e approfondire i diversi argomenti. Pertanto la commissione dovrà strutturare le varie fasi del colloquio, predisporre una griglia di valutazione e dare una valutazione complessiva. Qual è la procedura applicabile nel caso di un candidato

L'esito degli scritti non può essere cambiato anche se all'orale si risponde a tutto

che per motivi di salute non possa essere presente alle prove? Il candidato che si trovi nell'impossibilità di partecipare ad una o più prove d'esame deve presentare domanda al presidente della commissione, corredata da idonea certificazione, di essere ammesso alle prove suppletive. La commissione valuta l'istanza e ha facoltà di disporre visita fiscale. Il presidente della commissione può «interrogare» alla pari degli altri commissari? Il presidente può intervenire nel colloquio. A lui spetta in partico-

lare il compito di supervisionare e coordinare i lavori. E' legittimo preparare nei giorni precedenti più testi per la terza prova o poi sorteggiare il testo finale il giorno stesso della prova? No. Come si attribuisce il credito scolastico ad un allievo dell'ultimo anno che si sia ritirato e poi presuntato all'esame? Il candidato esterno, nella stessa classe? L'allievo deve essere ritenuto un candidato esterno a tutti gli effetti. Pertanto la commissione ad essere competente ad attribuire il credito scolastico. Quale comportamento deve tenere la commissione d'esame qualora durante la riunione preliminare rilevi una errata attribuzione del credito scolastico? In questo caso il competente consiglio di classe dovrà essere convocato dal capo d'istituto, senza oneri per l'amministrazione, affinché riesami la situazione. Nel frattempo il candidato sostiene l'esame «con riserva». In caso di conferma della delibera-

zione, la riserva cui gli interessati sostengono gli esami dovrà essere sciolta in senso negativo. In alcuni casi capita di avere studenti che abbiano una carriera scolastica irregolare e frastagliata, frequenti passaggi da un corso di studi ad un altro. Come deve essere predisposto il certificato finale? Secondo la normativa attuale la certificazione è quella prevista dal D.M. 450. Pertanto nella parte relativa ai programmi di insegnamento vanno riportate tutte le materie del corso, indipendentemente dal curriculum dello studente. E' possibile modificare il punteggio assegnato alle prove scritte, qualora nel corso del colloquio la commissione si rendesse conto di avere sottovalutato tali prove? No. Il punteggio assegnato dalla commissione per la valutazione delle prove scritte non può essere variato. Il punteggio, infatti, viene affisso all'albo dell'istituto almeno due giorni prima dello

svolgimento della data del colloquio. La discussione degli elaborati scritti concorre alla valutazione del colloquio nell'ambito dei 35 punti a disposizione. E' possibile che il presidente e i membri esterni che lavorano su due commissioni si rechino in una delle sedi e lascino i soli membri interni ad assicurare il corretto svolgimento di una prova scritta? Le commissioni hanno la facoltà di stabilire l'organizzazione dei propri lavori. Il trasferimento in una delle sedi di tutta la componente esterna della commissione non è pertanto precluso, anche se sembra inopportuno. Se un alunno risulta non promosso bisogna pubblicare comunque il voto acquisito? Sull'albo risulterà solo la dicitura «diplomato» o «non diplomato». Quali sono le motivazioni per assegnare un punteggio aggiuntivo? Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus le motivazioni potrebbero essere riferite alle prove particolarmente positive effettuate dal candidato, o a un curriculum scolastico molto brillante. Come deve essere dichiarato un candidato che dopo la pubblicazione dei risultati delle prove scritte abbia presentato una dichiarazione scritta di ritiro dall'esame orale? Deve essere dichiarato «ritirato»



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, tra le più antiche d'Europa per i suoi secoli di vita, intende la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e mirati per l'acquisizione successiva di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alla sempre pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando la struttura di ricerca. Dal 1991 oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato. L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale; l'intendimento è di promuovere «uno spazio universitario comune» cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano riconosciuti.

L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà e oggi grandi dimensioni: più di 65 mila studenti, 1800 tra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi laurea, 34 corsi diploma universitario, scuole di specializzazione, 31 corsi perfezionamento, dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori.

Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674 E-mail: facello@rettorato.unito.it	Lettere e Filosofia Tel. 011.6702387 - Fax 011.6702541 E-mail: moscagun@rettorato.unito.it	Psicologia Tel. 011.8178444 - Fax 011.8178236 E-mail: macaluso@rettorato.unito.it	Scienze Universitarie per le Bioteologie Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547 E-mail: lorenzo.silengo@unito.it
Economia Tel. 011.6708156/6165 - Fax 011.6708142 E-mail: spina@rettorato.unito.it	Lingue e Lettere Moderne Tel. 011.8122787/2750 - Fax 011.8702130 E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it	Scienze della Formazione Tel. 011.882642 - Fax 011.8123038 E-mail: carto@rettorato.unito.it	Scienze Universitarie Interfacoltà in Scienze Motorie Tel. 011.745774 - Fax 011.7458229 E-mail: scs-smot-amn@unito.it
Farmacia Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707885 E-mail: raveri@rettorato.unito.it	Medicina e Chirurgia Tel. 011.6707884 - Fax 011.6707876 E-mail: fasciano@rettorato.unito.it	Matematica, Fisica e Naturali Tel. 011.888477 - Fax 011.889378 E-mail: tolfo@rettorato.unito.it	Lauree Interfacoltà in Scienze Strategiche Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176 E-mail: garavello@rettorato.unito.it
Giurisprudenza Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702376 E-mail: dgiarretana@rettorato.unito.it	Veterinaria Tel. 011.6707991 - Fax 011.6707885 E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it	Scienze Politiche Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176 E-mail: garavello@rettorato.unito.it	Segreteria Scuole di Specializzazione Tel. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875 E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Studenti Tel. 011.6702410 - Fax 011.6702387 - giordano@rettorato.unito.it
Ufficio Amministrativo Tel. 011.6702358 - Fax 011.6702355 - laelva@rettorato.unito.it

Vercelli, domani sera al concerto di Formenti

compact
LA STAMPA

ALTERNATIVA

Arredamenti d'interni

Alternativa s.p.a.

Acerbis International Album Boleri Italia
Besona Campeggi Cyrus Company De Rosso
Emmebi Felicerossi Ferleo From Italia
Gallotti & Rodice Gruppo Ferretti Kortell
ICT Wissenbach Inso Lumen Center
Malofancon Minotti salotti Mittel
Moroso O Luce

3832 Ponzzone 8.se (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa

Tanti volti noti con Stefania Belmondo, Faustino Coppi e la madrina Elenoire Casalegno

I Golden Boys nella «notte delle stelle»

L'abbraccio delle promesse con i campioni dello sport

BOSCO MARENGO

Non sapremo mai se alla fine la corte spietata e inprobabile del cabaretista Dario Vergassola alla fatina bionda Elenoire Casalegno sia andata in porto, ma il pubblico ha certamente dimostrato di apprezzare gli sforzi del comico spezzino, incoraggiandolo a rientrare. Il grande abbraccio tra le promesse e i campioni ha suggellato l'edizione 2000 del Golden Boys, alla discesa Master-Luna Rossa di Bosco Marengo, uno show che ha coinvolto tanti lettori della Stampa, proponendo diversi momenti: dai balletti e dalle canzoni brasiliane della «quintessenza» Kabru alle pupi di Vergassola, dalla bellezza e dalla simpatia di Elenoire Casalegno, «divorata» con lo sguardo dai campioncini - e soprattutto dai loro papà in prima fila - che posavano per le foto ricordo sul palco, alle splendide canzoni proposte da Vittorio De Scalzi, la storia dei New Tralls. Il tutto proposto da Maurizio Di Maggio, anima di Radio Montecarlo e gran «cerimoniere» del gala. E poi la proclamazione dei «campioncini del secolo», uno spaccato dello sport italiano che conta.

Tra una proclamazione e l'altra, ci sono stati momenti e messaggi importanti: come quello di Francesco Morini, stopper della Juventus Anni '70 - intervistato dallo «juventinologo» Roberto Eynard - che ha invitato i tanti giovani presenti «a non mollare i libri, perché un vero campione deve anche saper conciliare il calcio con lo studio». Morini ha poi salutato Giovanni Pinovano, ex giocatore della Fiorentina, toccando i ricordi di Faustino Coppi sull'indimenticabile papà Fausto e sui parenti del «diavolo rosso» Giovanni Gubbi, primo italiano a correre il Tour de France.

Commovente il ringraziamento di Paola Plota Gaietta del papà Silvio, vincitore del «Campione del secolo» nelle province di Novara e Vercelli. Un grande applauso ha accolto Stefania Belmondo, accompagnata dal marito in prima fila ha dato lustro alla serata. Il redattore capo Giuseppe Grosso, responsabile delle edizioni provinciali del Piemonte della Stampa, ha speso parole di ringraziamento per Stefania e per Felice Bertola, all'epoca del pallone elastico, sport che non grida della grande ribalta nazionale, ma che è sinonimo di sacrificio e sudore, comune denominatore an-



I lettori della Stampa hanno espresso 900 mila preferenze per incoronare i giovani e i miti

Da sinistra Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara, e Alberto Martignone, direttore marketing Coop

che per il pugilato, disciplina che ha avuto in Benito Michelon e Franco Musso i campioni più votati per la provincia di Alessandria. Sul palco si sono alternati altri «campioni del secolo», come gli austriaci Gianfranco Ciminelli e Lido Gyppar.

E sul palco sono saliti anche i nostri sponsor: Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara con Dario Lorenzini, responsabile delle relazioni esterne, e Alberto Martignone, direttore marketing della Nova Coop. Guido Della Brina, product manager della Stampa, ha ricordato che manifestazioni così popolari possono essere realizzate solo grazie al contributo di partner appassionati. La direzione artistica della manifestazione è stata curata dall'agenzia Ecoci di Albegno.

I lettori della Stampa hanno espresso ben 900 mila preferenze, un record. Nei prossimi giorni, altre foto e servizi per ricordare la «notte delle stelle» di Golden Boys e campioni del secolo. (m.p.)



A sinistra, Elenoire Casalegno chiude la serata a modo suo. Sopra, Felice Bertola (primo da sin.) e Stefania Belmondo. A destra, il gruppo «Vittorio De Scalzi la storia dei New Tralls» che hanno dato un saggio della loro bravura ripercorrendo le canzoni più belle del loro repertorio



Da sinistra l'esilarante intervista di Dario Vergassola a Elenoire Casalegno. Al lato la cantante brasiliana Kabru e (a destra) Maurizio Di Maggio scherza con la Casalegno «fatina» al Master



A fianco momento molto toccante: il figlio dell'«airone» Fausto Coppi, tracciato del Campionissimo scomparso quarant'anni fa sempre nel cuore dei tifosi



Continua fino al 20 gennaio 2001 la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000

I REGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

UNA MEMORIA PIENO DI PUNTI
Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip aderiscono all'iniziativa e riconoscibili apposite segnaletica, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante* di lubrificante.
* (Distribuisce Agip fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento a solo per motocicli e autovetture)



la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

Sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi



Sponsor Banca Ufficiale 83° Giro d'Italia



Banca Popolare di Novara

Nulla da fare per il sassarese. I vertici rossoblu a Treviso

Rotondo dice no alla Fila il giocatore vuole l'«A1»

il giocatore vuole l'«A1»

*Continued from p. 10

"PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta, scopri la convenienza e la comodità di un conto con tutte le carte in regola. Postamat Maestro, la chiave di accesso per operare sul tuo Conto BancoPosta. Negli Uffici Postali, per prelevare contante, tutti gli sportelli automatici Postamat e da quelli bancari che espongono il marchio Cirrus/Maestro, e all'estero. Puoi usare Postamat Maestro anche per pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi commerciali che espongono il marchio Maestro, in Italia e nel mondo.

La carta Postamat Maestro è offerta gratuitamente a tutti i clienti del Conto BancoPosta.

BancoPosta Mastercard, la carta che offre subito un credito di tre milioni, che puoi rimborsare a rate mensili. La puoi utilizzare in Italia e all'estero in tutti gli esercizi commerciali che espongono il marchio MasterCard. Costa solo 10.000 lire l'anno.

Informazioni nel tuo Ufficio Postale: tutti i servizi, le opportunità, i vantaggi delle carte BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA C'È BANCOPOSTA.



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

**UNA CAPAMBOLA
DI SCONTI**

ipercoop
LA COOP SEI TU.

**PREZZI VALIDI
17 GIUGNO**

■ non avete ancora ricevuto il Carnet di Assegni Sconto potete ritirarlo presso il punto d'ascolto IPERCOOP
■ poter così usufruire di uno totale di lire 1.175.000.
I singoli assegni devono presentarsi alle casse insieme ai prodotti e sono spendibili nel periodo indicato sul retro degli stessi.

PASTA DI SEMOLA AGNESI
kg 1x6, formati normali, assortiti
~~16.900~~ al kg 2.600
8.080 al kg 1.347
**buono risparmio
lire 8.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

GELATO CARTE D'OR ALGIDA
g 500, sconto applicato sull'acquisto di 5 vasetti, gusti assortiti
linea classica
~~16.400~~ al kg 10.760
8.140 al kg 5.427
**buono risparmio
lire 8.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

GRANA PADANO GRANAROLO
conf. kg 2 circa
~~19.500~~ al kg
19.500 al kg
**buono risparmio
lire 20.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

GRIGLIATA MISTA DI SUINO
kg 2 circa
~~12.900~~ al kg
12.900 al kg
**buono risparmio
lire 10.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

DETERSIVO DIXAN FUSTONE
45 misurini
~~24.800~~ al kg 5.951
15.000 al kg 2.469
**buono risparmio
lire 9.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

POLO PIQUET DONNA FILA
senza maniche
~~44.900~~
34.900
**buono risparmio
lire 10.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

POLO PIQUET UOMO FILA
mezzo maniche
~~44.900~~
34.900
**buono risparmio
lire 10.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

MOUNTAIN BIKE DOPPIO MOLLEGGIO
diam. 26, cambio shimano 21 velocità ty 22, telaio acciaio
cerchi alluminio, verniciatura speciale antigraffio
~~299.000~~
229.000
**buono risparmio
lire 10.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

TELEFONO GSM SIEMENS C 25 DUAL BAND
900-1800 MHz, dotazione standard: batteria e caricabatteria
~~289.000~~
239.000
**buono risparmio
lire 30.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

TV COLOR MIVAR 28" TVD
sintesi di frequenza 100 canali e selezione di televideo, doppia scart, presa cuffia, autospegnimento programmabile
~~599.000~~
469.000
**buono risparmio
lire 130.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

IDROPITTURA CASASCIC
litri 14
~~49.900~~
24.900
**buono risparmio
lire 25.000**
buono valido dal 5 giugno al 17 giugno 2000

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Ipercoop, Via Cascina Colombaro, 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

Con Snaidero chi cucina non lava i piatti.

snaidero
CUCINE PER LA VITA

Snaidero
vi regala
una lavastoviglie
Ariston*



Con la lavastoviglie Ariston
che si installa direttamente in cucina
non avrete più problemi di lavaggio.
L. 10.000.000 IVA inclusa e
tutti i ricambi Ariston.
*Scegliete il modello al 15 giugno

800-226522

www.snaidero.it



Rivenditori Snaidero
Cuneo e provincia

CUNEO
ARREDAMENTI ANFOSSI
Via Spinetta 137/141

ALBA
EIRALE ARREDAMENTI
Via Armando Diaz 9

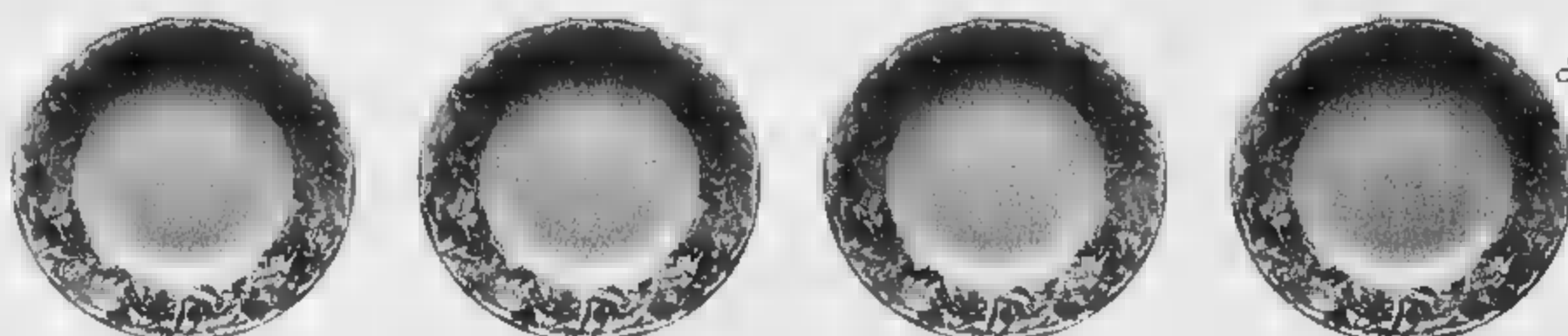
BAGNOLO PIEMONTE
ARREDAMENTI STRAVICINO
Via Cavalieri di Vittorio Veneto 31

BRA
PERRONE PROPOSTE ABITATIVE
Via Vittorio Emanuele 82

CENTALLO
SERENO CENTRO DEL MOBILE
Via Marconi 54

PIEMONTE
PRODUCE ARREDA
Via Alfieri 16

LA CENTRALE TI REGALA



*Decoro esclusivo
del Maestro
Lele Luzzati.*

**UN REGALO D'AUTORE.
ANZI, QUATTRO.**

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati.

In esclusiva per chi raccoglie **4 punti** con gli yogurt della Centrale.



Trovi i punti sulle confezioni
di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g
e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 93331/00



Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

SCONTO FINO A 300.000 LIRE

A CHI ACQUISTA IL CONDIZIONATORE ENTRO IL MESE DI GIUGNO

OLTRE 40 MODELLI DI CONDIZIONATORI FISSI DISPONIBILI!!!

MONO SPLIT

Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Rinfresca superfici da 25/90 mq.
Anche con riscaldamento



DUAL SPLIT

Condizionatore fisso
Doppia fonte ■ raffreddamento interno
Rinfresca superfici da 40/100 mq.
per tripla distribuzione del freddo



TRIAL SPLIT

Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Permette di condizionare 3 stanze della casa
con una unica unità esterna ■ basso consumo



OLTRE 30 MODELLI DI CONDIZIONATORI PORTATILI DISPONIBILI!!!

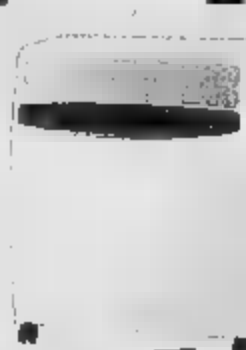
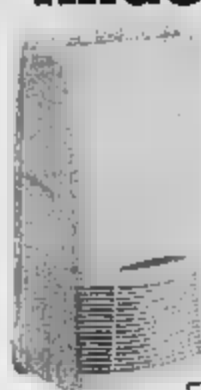
ARGO OSCAR TWIN 9

Condizionatore portatile
split. ■ fin a 35/40
mq. Timer
e termostato



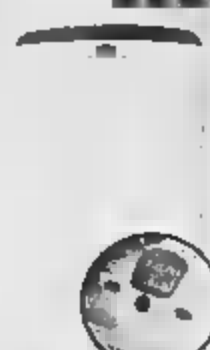
ARGO OSCAR II

Condizionatore
portatile
monoblocco.
Raffresca fino a
■ mq.
Dotato ■ timer
e termostato



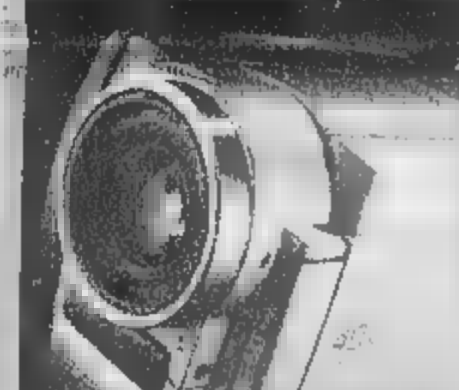
DE' LONGHI PAC 29

Condizionatore
portatile split.
Raffresca
fino a 40 mq.
Supersilenzioso



ELECTROLUX EPM 001

Condizionatore
portatile
Raffresca,
deumidifica
e riscalda
Sensorclima
Sleeping System



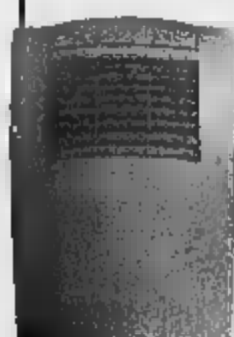
DE' LONGHI PAC F250

Condizionatore portatile
split. Raffresca fino
a 35/40 mq.
Air Cleaning System
Timer
Termostato



ROWENTA CA 100

Condizionatore
portatile split.
Raffresca fino a
35/40 mq.
Telecomando
Funzione notte



IN PIU'
**PAGAMENTO
IN COMODE RATE
A INTERESSI
ZERO!** Taxi 0%
Tassi 0%

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409165

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gniotti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Mantovano Shopping Center
0142.483900



EURONICS

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Picchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere ■ giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Mauro Reviglio

ALBIANO D'IVREA

Prima gli insulti, pesanti e laceranti. Poi la violenza fisica: la donna è stata picchiata sulla fronte, sul collo, in pancia, un pugno sulla faccia. E tutto questo per il colore scuro della pelle. Marcela (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato), 44 anni, brasiliana, da una decina d'anni residente con il marito, italiano, ed è figlia - ad Albano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 24 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come suo aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tiseo la misura di custodia cautelare), si dà ampio risalto anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento di estrema destra che alcuni anni fa stava facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla sera del 24 maggio. Marcela, col pretesto di alcune famiglie della zona, stava rientrando dal lavoro. Appena scesa dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»

bus, in piazza Assone, ha sentito una spalla: «Sporca negra, torna nel tuo paese». Non era la prima volta che succedeva. «Era già capitato ad Ivrea - racconta la donna - ma ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albano: mi ero girata, e ho visto quel giovane che mi offendeva». Anche la sera del 24 si è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove era stata accolta «braccia aperte potesse esserci chi la insultava. E se l'è più sentita di subire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - Lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi. Se-



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni: l'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albano d'Ivrea dove alcuni testimoni hanno cercato di aiutare la donna brasiliana a mettersi in salvo

condo la ricostruzione della polizia, il giovane le avrebbe tirato una pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il suo aggressore: il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo sotto lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato con le parole di mettere fine al pestaggio: «Dai Gianni, smettila». Fin quando si è allontanato, dopo averle probabilmente anche sputato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima al

pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Fascia e dall'ispettore Brun, non hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore e minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione e spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordinanza di carcerazione. E la

notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. «Mi ero profondamente addolorato», diceva ieri il sindaco di Albano, Gildo Marcelli - dopo aver saputo cosa era successo e dopo le minacce - «ritornarsi per costringerla a ritirare la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza». Che Albano non sia un paese razzista, lo dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «Io stessa sono stata accolta con affetto e amicizia», conclude Marcela. «Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze».

IN PIEMONTE: LIGURIA VALLE D'AOSTA

Asti, Palio straordinario in occasione del Giubileo

ASTI. Si corre domenica 11 giugno, in piazza Alfieri, il Palio straordinario del Giubileo che si aggiunge all'edizione del prossimo 17 settembre. L'appuntamento è alle 17 in piazza Alfieri per le tre batterie - fantini che montano i cavalli a pelo (senza sella) e la finale. In mattinata dalle 11 cinque cortei storici attraverseranno la città confluendo in piazza Cattedrale per la benedizione del vescovo. Altrettante sfilate storiche al pomeriggio (dalle ore 16) raggiungeranno piazza Alfieri per la «A quest'ultima si può» dalla tribuna «Alfieri» (biglietto 150 mila lire in vendita all'agenzia Acitour di via Battisti, telefono 0141/355524), oppure dal parterre gratuito (posti in piedi).



Riapre sabato la statale della valle Anzasca

MACUGNAGA. Riaprirà sabato, al più tardi lunedì la statale della valle Anzasca (SS9) rotta a Pestarena, frazione di Macugnaga. Il cedimento di un muro aveva causato il crollo di parte della carreggiata, limitando l'accesso alla località ai piedi del Monte Rosa alle nubi e non ai pullman. L'Anas ha promesso che verificherà anche gli altri ponti a rischio. Da anni gli amministratori della valle lamentano l'incurezza della strada.

Musica e divertimenti a Biellaestate

BIELLA. E' pronto il cartellone di «Biellaestate», la rassegna proposta dall'assessorato alla Cultura che offrirà divertimento, musica e spettacolo nelle notti estive. Assicurati gli appuntamenti classici, dallo show itinerante a Zuniaglia di Teatrando, alla rassegna dedicata al cabaret. Il primo colpo d'ala e per domani sera la Bohème al teatro Sociale mentre sabato s'inaugura la mostra-concorso «Passaggi Nord Ovest».



Messa i mons. Charrier per i caduti Marengo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier (nella foto) giovedì prossimo, alle 21 in Cattedrale celebrerà una messa per i caduti nella battaglia di Marengo, della quale si celebra il bicentenario. «La battaglia è stata un grosso evento storico ma ha causato almeno 12 mila morti», dice Charrier, «e in tanti hanno sofferto per la presenza dei soldati che lasciarono alle loro spalle distruzioni, massacri, violenza e ruberie. Per questo, senza interferire con gli aspetti folcloristici e di ricostruzione storica dell'avvenimento, propongo come segno di purificazione della storia un momento di preghiera e una celebrazione eucaristica». Il vescovo inviterà tutte le autorità locali, «libere o meno di presenziare».

A Chabod dedicato sentiero nel Parco

AOSTA A Renato Chabod, uno dei maggiori alpinisti italiani degli Anni Trenta, verrà intitolato sabato 17 giugno il sentiero che da Ceresole raggiunge il Colle del Nivole. Chabod, nato ad Asta nel 1909 e morto a Ivrea dieci anni fa, fu per anni presidente del Cai, senatore della Repubblica. Ricopri anche la carica di sindaco di Courmayeur.

Allarme criminalità in bassa Val d'Aosta

HONE. Allarme criminalità nella Bassa Valle d'Aosta. Il Consiglio comunale di Hone ha votato una mozione in cui chiede la presenza più massiccia delle forze dell'ordine. «Un aumento del problema potrà provocare esasperate forme di giustizia privata», avvertono i consiglieri. Nella zona sono aumentati i furti negli alloggi e episodi di microcriminalità. Hone ha avuto la solidarietà da tutti i Comuni della Bassa Valle.

Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le caserme degli agenti di custodia

Vallette, scatta l'allarme legionella

Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel carcere della Vallette. I controlli, effettuati ogni sei mesi dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esito positivo per quanto riguarda le condotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 500 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno era stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli e disinfezioni sono cominciati anche nei bracci del carcere, contigui alle caserme, dove peraltro gli esiti delle analisi chimiche sono risultati tutti nella norma.

I tecnici si sono messi subito al lavoro, accertando la reale presenza della legionella (che si sviluppa a temperature comprese fra 25 e 42 gradi). Si è poi decisa una serie di misure precauzionali, a cominciare dall'assoluto divieto dell'uso di acqua

BATTERIO MICIDIALE

L'allarme della legionella nel Torinese è scattato due anni fa: dopo che un infermiere del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, erano stati avviati controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Philadelphia, negli Stati Uniti, dove era in corso un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, con febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E la recente inchiesta del procuratore Guariniello ha portato alla luce una quarantina di casi negli ultimi 3 anni, una dozzina dei quali mortali. Ma sull'entità dei colpiti ci sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

calda, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: o l'immissione nelle tubature di acqua a 70-80 gradi oppure una ipercolorazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature non abituate a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'ipercolorazione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido ad alta percentuale di cloro.

In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima del via libera definitivo all'uso dell'acqua. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, «è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano. Ma la tem-

pestività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da subito ogni rischio di contagio e l'ipercolorazione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accetteremo comunque la qualità dell'acqua prima a cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare che l'emergenza è durata solo qualche ora. Adesso è già tutto superato».

La legionella non è una novità a Torino dove è stata segnalata (fra non poche polemiche) anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno scorso ed i primi mesi del 2000. Sotto la Mole vive anche una speciale varietà del bacillo, la «legionella taurinensis», isolata per la prima volta nel 1991 in un unificatore di un ospedale. La «legionella taurinensis» venne prima analizzata dall'Asl 3, poi inviata a Lione per la certificazione: è il quarantatreesimo bacillo di questa famiglia isolato al mondo. Temibile, e potenzialmente mortale, come tutti gli altri. [la. con.]

Il leader D'Antoni

«I lavoratori nella stanza dei bottoni»

Marisa Cassi

Con un attivo dei candidati della Fim alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale che alla Fiat si intreccia con il rinnovo del contratto integrativo e nella quale si eleggeranno circa 400 delegati. La Fim torinese ha scelto di aprirla con la presenza del segretario generale Fim, Giorgio Caprioli e di quello confederale Sergio D'Antoni, segno che ai risultati elettorali il sindacato metalmeccanico Cisl - che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fiom - tiene molto. Caprioli ha ricordato che le Rsu che saranno eletti entro i primi giorni di luglio saranno quelle che gestiranno la vertenza contrattuale. «Faranno la cosa più importante per un sindacalista e la trattativa sarà molto complicata soprattutto se a settembre Cisl Confindustria vorrà rinviare gli accordi del '93».

D'Antoni ha esaltato la platea di candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono stare nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende e a raccomandarsi ai loro buoni uffici». Ha aggiunto: «Si può fare solo se si partecipa al capitale di rischio, ma purtroppo la grande opportunità delle privatizzazioni non è stata colta e la Cgil continua a essere contraria sostenendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro non il proprio risparmio. Una visione vecchia mentre servirebbe una maturazione anche da parte delle altre organizzazioni sindacali in questa direzione».

Sul tormentone delle pensioni D'Antoni ha ribadito la linea della Cisl: «Non si capisce per quale ragione dovremmo fare una specie di redistribuzione strana del reddito, tagliando le pensioni per abbassare le tasse ad altri redditi». E ha giudicato «del tutto ingiustificati gli allarmi degli ultimi giorni sul sistema delle pensioni».

Ha spiegato: «Non abbiamo spesa sociale fuori controllo, ma sotto la media europea, e il rapporto tra questa e il bilancio dello Stato è dentro i parametri di Maastricht. Dobbiamo piuttosto tenere in equilibrio il sistema previdenziale e per questo faremo la verifica nel 2001. Di anticiparla non se ne parla». Ha polemizzato: «La riforma l'abbiamo fatta; si continua a dire che non è così, ma questo non corrisponde alla realtà».

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del suo programma

Ghigo: il federalismo non si tocca

E il popolare Saetta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Polo delle Libertà e Lega Nord rappresenti la migliore garanzia che questa volta il processo federalista si farà fino in fondo, equilibrio e senza estremismi». Nel suo discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Lascaris Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito espone come una bomba la questione morale. A sollevarla il capogruppo del Ppi, Antonio Saetta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a tre giorni dal voto del 16 aprile e mai smentita. Spiega Saetta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché ex assessori regionali per le spese elettorali hanno conteso l'aiuto di gruppi di

potere o industriali in funzione di appalti e delibere» e perché nessuno vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio del periodo elettorale».

Per Saetta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe a conoscenza che ex assessori avrebbero commesso il reato di concussione. E' auspicabile, pertanto, che non sia limitato ad una denuncia solo politica dei fatti e che abbia impedito a Ghigo la riconferma degli assessori in questione. Se ciò non è avvenuto la legislatura all'insegna della questione morale». E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezi, ha chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il resoconto stenografico dell'intervento di Saetta ai magistrati. E questo perché Ghigo non ha risposto alle richieste di chiarimenti avanzate dalle minoranze, il presidente Consiglio, Roberto Cota, si è riservato di decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saetta.

Ghigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole Rosso ha informazioni che io non conosco si rivolga alla magistratura». Durissimo, invece, Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro: «Il consigliere Saetta deve smetterla di lanciare messaggi subliminali nei confronti di Forza Italia». Non la pensa così Pietro Marcenaro, segretario regionale del Ds e capogruppo: «E' necessario accertare se le dichiarazioni fatte dal segretario regionale di Forza Italia che ha avuto grande parte nella determinazione degli equilibri della nuova giunta sono veritiere». Aggiunge: «Il Polo si configura come il nuovo partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti gestione e amministrazione la funzione legislativa». [la. tr.]

Presente Samaranch

Il Porto Ruffini da oggi intitolato a Primo Nebiolo

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11,30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il 3 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti del Cio Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Coni Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Coiana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport non soltanto italiano.

Attesi anche tanti campioni del passato e del presente: ci saranno gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gelindo Bordin, Sara Simion e i impegnati del Parlamento europeo permettendo - Pietro Mennea. E tra i protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio Morri.

Maschere e magia da oggi in mostra

MONCALIERI. Oggi, alle ore 18, nella Biblioteca civica «Arduino» di Moncalieri, s'inaugura la mostra «Maschere e Magia», rassegna di presentazioni delle maschere e dei costumi realizzati da Angelo Raffaele Antoni. L'artista brindisino lavora con le antiche tecniche dei maestri mascherari. La mostra resterà aperta sino all'11 settembre. Info 011/640 16.11

Genova, scoppia rissa tra italiani e stranieri

GENOVA. Un equodiregno di 47 anni rischia di perdere un braccio dopo essere stato colpito con un grosso coltello da cucina nel corso di una rissa avvenuta la scorsa notte a Marassi tra italiani e sudamericani, in tutto una quindicina di persone, che si sono affrontati con coltelli e bastoni, poi sequestrati da polizia carabinieri, intervenuti in forze. Sono state arrestate otto persone.

VerCELLI falsificavano i biglietti del bus

VERCELLI. Falsificavano i biglietti del bus che utilizzavano per andare a scuola a Varallo: sei studenti di buona famiglia (uno di loro è il figlio di un notaio) sono stati denunciati dalla polizia per uso di documenti falsi e truffa. Una decina di giorni fa, il custode del deposito Atap ha trovato a terra mezza dozzina di biglietti già usati per il percorso Verelli-Varallo: tutti erano falsi e avevano lo stesso numero di serie. Alcuni giovanissimi agenti sono stati infiltrati su bus e subito la truffa è stata scoperta. Il costo di un biglietto Verelli-Varallo è di 7.400 lire: il foglio da dieci veniva venduto a 10 mila, ma in alcuni casi il falsario li regalava o li cedeva in cambio di una bibita al bar.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e V9 94.5
Giornale Orario del Piemonte collaboratore con La Stampa ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-8 Abitudine quotidiana, 8.25: Prima pagina; 8.40: Rassegna Stampa, 6.50: Viabilità, 7.50: Polizia Strada; 8.05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 13.30: Viabilità Aeroporti; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.20: 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15.50: Viabilità Ferrovie; 16.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana; 19.20: Viabilità; 21-24: Musica e notizie; 00-8: Notturno Musicale.



Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2000

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS 5 P.A. CORSO GIOTTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 609123



*Cuneo *Alba *Ceva
*Saluzzo *Mondovì
*Sommariva Bosco
*Limone *Casalgrasso

INTERNET PROVIDER - RIFIUTATI
INFRANTI - HOSTING - HOUSING
CREAZIONE SITI WEB
CONSULENZA TIPOGRAFICA
PRODOTTI E SERVIZI MULTIMEDIALE

CNNET s.r.l. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO
info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

GOLDEN BOYS INSIEME IN UNA GRANDE FESTA I GIOVANISSIMI E I CAMPIONI DEL SECOLO



L'affascinante e simpatica Elenore Casalegno l'altra sul palco con la cantante brasiliana Kabru

STEFFI SUPERSTAR

Tanti applausi alla discoteca Master-Luna Rossa anche per i giovanissimi calciatori cuneesi che hanno partecipato alla festa che ha unito i Golden Boys del referendum «La Stampa» i Campioni del secolo: i tagliandi nella «Granda» sono stati oltre 61 mila. Una ovazione ha accolto Stefania Belmondo, compagna del marito Davide Casagrande, «regina» dello fondo, eletta Campionessa del secolo dai lettori del Cuneo. Steffi ha firmato autografi, ha posato in fotografie con decine di tifosi: è stata, come sempre, gentile e disponibile. Con lei Felice Bertola, pluriscudettato di pallone elastico - terzo alle spalle di Cois - a Bosco Marengo. Rinaldo Muratore, suo grande tifoso. Apprezzatissimo nello show Elenore Casalegno, la cantante-danzatrice brasiliana Kabru.

SERVIZIO A PAGINA



Foto di gruppo per i Golden Boys cuneesi alla grande festa nell'Alessandrino con Stefania Belmondo (campionessa del secolo) e Felice Bertola

Processo d'appello per l'alluvione '94

«Condannate anche l'ex sindaco di Alba»



Giuseppina Fiori
ALBA

Quattro condanne sono state chieste ieri in Corte d'appello a Torino (terza sezione) dal procuratore generale al processo per i fatti dell'alluvione del '94. Per l'ex sindaco di Alba, Enzo Demaria, che era stato assolto in primo grado dal tribunale di Alba, è stata proposta un anno di reclusione; per il delegato del MagisPo Carlo Condorelli (anch'egli assolto dai giudici albesi), dieci mesi. Per l'ex Prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, un anno e mesi di reclusione; per l'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile (ex ingegnere capo della Provincia) Giancarlo Obertino, un anno e mesi. Come previsto, ieri sono stati riuniti i due procedimenti sull'alluvione del '94, tenutisi ai tribunali di Alba e Mondovì.

I giudici albesi con sentenza del 13 giugno '97 condannarono Scialò e Obertino a un anno e quattro mesi di reclusione ciascuno con la condizionale per omicidio colposo e disastro colposo. Avevano assolto Demaria e Condorelli dalle stesse accuse, ma il pubblico ministero si oppose presentando appello per entrambi. A Mondovì, il tribunale emise due sentenze: nel marzo 1999 condannò Obertino a un anno e sei mesi di reclusione; nel dicembre successivo condannò Scialò a un anno e due mesi. In appello Demaria e Condorelli rispondono per l'alluvione ad Alba; Scialò e Obertino per i fatti di Alba e Mondovì.

La notizia della richiesta di condanna per Scialò ha suscitato scalpore in città. Il difensore, avvocato Zancan: «Sono convinto di poter convincere la Corte che la richiesta è ingiusta».

Molti dei fatti oggetto delle inchieste hanno portato sott'accusa amministratori e funzionari sono legati ai soccorsi e all'entrata in funzione della struttura di pronto intervento in tragiche ore dell'alluvione '94 un evento catastrofico che segnò tutto il bacino del Tanaro e che divise umane

In primo grado era stato assolto con il delegato del MagisPo. Ieri, l'avvocato Stefano Campanello ha revocato la parte civile per i familiari di una vittima albesi che sono stati risarciti nel frattempo. Altri risarcimenti per le vittime procedono. Rimangono parte civile il WWF e le società Ali e Fogliati. L'avvocato Roberto Pontio, che assiste le due società con l'avvocato Alessandro Paganelli, dice: «Era doveroso risarcire prima le vittime». Scialò e Fogliati sono le parti civili che si sono costituite per i danni materiali subiti dall'autostazione e dagli automezzi. Rivendicano il diritto alla protezione civile o al risarcimento. Stanziano parlarono gli avvocati di parte civile e della difesa. La sentenza è prevista per venerdì.

Nuovi sviluppi dell'operazione «Maluri»: dieci ordinanze di custodia cautelare

Nella banda dei furti c'è un postino Di Frabosa Sottana, arrestato dai carabinieri

CUNEO

C'è anche un postino nell'elenco dei destinatari delle dieci ordinanze di custodia cautelare, emesse dal gip di Cuneo, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Maluri», condotta dai carabinieri e dal comando provinciale contro un'organizzazione di matrice made, ritenuta responsabile di furti in appartamento, ville, chiese, e truffe ai danni di anziani.

Si tratta di Bruno Ponzio, 62 anni, di Frabosa Sottana. L'abitazione dell'uomo era già stata perquisita il 7 scorso durante la prima fase dell'indagine, ma in quell'occasione erano stati presi provvedimenti. Secondo l'accusa l'uomo avrebbe partecipato a pieno titolo nell'organizzazione. Di qui l'ipotesi di reato di associazione a delinquere, a lui contestata come ad alcune altre persone. Le ordinanze riguardano alcuni personaggi già coinvolti nella prima fase dell'operazione «Maluri» (il nome in gergo con il quale i nomadi chiamano i carabinieri) e altri, invece, che non sono ancora compresi nell'elenco degli indagati.

Si tratta di Giacomo Valerio De Colombi, 55 anni, Giuseppe De Colombi, Natalina Lanza, Vittorio Piramidi, Ottavia Barroero, Santolo Marano, Bruno Ponzio, Mario Galasso, 54 anni, di Moncalieri (dovrà rispondere di ricettazione), Luigi Bottasso, 54 anni di Cuneo

(anche lui dovrà rispondere di ricettazione) e Giuseppa Bacchi, 62 anni. Tre persone (Lorenzo Di Gladi, Romano Debar e Roberto Rivieri) sono state sottoposte all'obbligo di dimora.

In questi mesi, dopo la prima fase d'indagine, i carabinieri hanno ricostruito i compiti, i ruoli e gli inneschi della banda, che si sarebbe anche premunita di studiare piani di fuga in caso di «blitz» da parte delle forze dell'ordine.

Per questo a inizio marzo i carabinieri intervennero in forze in un'operazione che coinvolse diversi centri fra cui Magliano Alpi e Cuneo. In questa seconda fase gli inquirenti contestano una dozzina di furti a segno in appartamenti, negozi, colpi mobili, oltre a truffe ad anziani, compiute da Dogliani a Fossano, Dronero, Frabosa e alcune «punte» in Liguria e in provincia di Asti.

«La posizione del assistito - dichiarano gli avvocati Bassi e Pennuzzi - Mondovì, difensori Ponzio - non è particolarmente grave. Non ci sembra esistano elementi che possano suffragare queste ipotesi di reato».

Intanto i carabinieri di Mondovì stanno indagando per risalire agli autori dei tre furti messi a segno, l'ultima notte, in abitazioni di via Stefano Paulino, nel quartiere Carussone. Gli occupanti delle case, sorpresi nel sonno, si sono accorti di nulla.

Una fase del «blitz» condotto nelle prime ore 7 scorso oltre cento carabinieri (per il controllo dell'area interessata dall'operazione venne impiegato anche un elicottero) in diversi centri della «Granda»



Saluzzo chiede più controlli Razziati numerosi appartamenti tra vicolo delle Vigne e via Camini

SALUZZO

Chiedono maggiore sicurezza gli abitanti di via dei Camini. Le abitazioni sono state, in tempi diversi, facile preda dei ladri. «In certi casi - sostengo-

punti diversi, dell'ampia area che va da vicolo delle Vigne a via dei Camini. E' questa una zona residenziale, alle porte della città, lungo la strada che porta in valle Bronda. Un gruppo di abitanti chiederà un incontro, nei prossimi giorni, al sindaco Stefano Guaglio, per ottenere che, quale autorità di Pubblica sicurezza, garantisca maggiori controlli per salvaguardare l'incolumità personale dei residenti e le loro proprietà. Sarà richiesto un massiccio intervento delle Forze dell'ordine.

Ristorante



IN COLLABORAZIONE CON



Sabato 10 Giugno
alle ore 20,30 vi aspettano per

PAELLA ALLA VALENCIANA

Nel giardino estivo
allietterà la serata
il mago

WILLIAM

è necessaria la prenotazione

Via Statale, 17 - Santa Vittoria d'Alba Cinzano
tel e fax 0172.478437
e-mail: lebetulle@tin.it

Incidente alle 16,30 al Santuario, altri due anziani feriti

Boves: scontro a Fontanelle Morte una donna di Limone

Una scena spaventosa: incidente stradale di ieri pomeriggio all'incrocio davanti al Santuario di Fontanelle. La vittima di 77 anni si chiamava Assunta Dalmasso



BOVES

Assunta Dalmasso, 77 anni, è morta ieri in un incidente sulla Boves-Borgo dove sono rimasti coinvolti abitanti di Limone. Verso le 16,30 una condotta dal coetaneo Antonio Tosello con Margherita Marro, 72 anni, seduta sul sedile posteriore, percorreva la provinciale quando giunta all'altezza del santuario di Fontanelle tentava di

svoltare a sinistra. In senso contrario, arrivava un carro attrezzi, condotto da Mario Gassinelli, che non ha potuto evitare la collisione frontale. I carabinieri hanno allertato i vigili del fuoco e l'elisoccorso. Assunta Dalmasso era già deceduta; gli altri occupanti sono rimasti feriti. Antonio Tosello in modo non grave, mentre Margherita Marro è stata ricoverata al Santa Croce in prognosi riservata.

Rivoluzione del traffico: primo giorno ok

CUNEO

Per provare «sul campo» le deviazioni, le angolature nelle curve e i

Sotto e a lato due immagini della deviazione di camion, pullman e auto nel piazzale dell'ex dogana e in via IV Reggimento Artiglieria Alpina

marvin
PHOTOSERVICE AFFRATTO

**NEW ENTRY
A FOSSANO**

in Via Roma 59
Tel. 0172.61.799

**PER LE TUE FOTO
PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!**

**PORTANDO QUESTO INSERTO,
AVRAI UNO SCONTO DEL 30%**

A Sant'Albano Stura prodotti certificati

Solo carne «slow» alla mensa bimbi

SANT'ALBANO STURA

«Slow carne» alla mensa della scuola: il Comune ha voluto dare «il buon esempio», assicurando ai bambini «garantita», proveniente da animali allevati «eticamente», con prodotti naturali (mais, crusca, fave e fieno; niente insilati e integrativi vitaminici). L'accordo per la fornitura è stato siglato con «La Granda», un'associazione costituita su iniziativa di «Slow food», il movimento internazionale di Carlo Petrini. Dell'iniziativa si è parlato l'altra sera, nel corso di un affollato convegno sulla carne di qualità, promosso dal Comune e la condotta «Slow food» e l'associazione «La Granda». «La decisione del Comune rappresenta uno stimolo a proseguire sulla strada intrapresa, per nulla facile», ha detto il vice-presidente dell'associazione, Guglielmo Tomatis, allevatore della frazione Ceriolo. Era presente anche il veterinario Sergio Capaldi, responsabile del presidio zootecnico «Slow food», che segue personalmente le aziende di allevatori che hanno aderito a «La Granda».

«Crediamo che lo sviluppo di una cultura alimentare rientri tra gli obiettivi dell'amministrazione comunale», ha detto l'assessore all'ambiente Mauro Fissore: «per questo abbiamo voluto assicurare carne garantita alle mense scolastiche, e per lo stesso motivo abbiamo voluto questo convegno». L'iniziativa del Comune di Sant'Albano è in

linea la raccomandazione del Ministero dell'Ambiente che sollecita i Comuni a inserire prodotti naturali, possibilmente biologici, nelle mense scolastiche. Per ora i Comuni che si sono adeguati sono pochi, principalmente per ragioni di costo.

L'annuncio (ufficioso) dato al capigruppo consiliari

Il sindaco di Savigliano «Ferroviaria di francesi»

Bertoglio

SAVIGLIANO

E' atteso per fine della settimana, o tutt'al più per l'inizio della prossima, l'annuncio ufficiale dell'avvenuta cessione di maggioranza del pacchetto

azionario della Fiat Ferroviaria al gruppo industriale francese «Gec-Alsthom». Il sindaco Sergio Soave ha informato i capigruppo consiliari, riuniti per la valutazione delle iniziative da assumere a livello di ordine pubblico dopo la rissa

tra albanesi e saviglianesi, di un suo prossimo incontro con l'amministratore delegato dell'azienda, Maurizio Magnabeco, che dovrebbe presentargli i dettagli dell'operazione. Secondo fonti sindacali, il gruppo Fiat avrebbe ceduto ai francesi il settanta per cento delle azioni dell'azienda ferroviaria saviglianese, che comprende anche la società collegata Colferro: si tratterebbe di una prima fase dell'operazione di dismissione da parte della Fiat del comparto ferroviario.

Verrebbero così confermate le voci che hanno monopolizzato l'attenzione dei media: un centinaio di dipendenti che lavorano negli stabilimenti e negli uffici di via Ottavio Moreno a Savigliano, sede della Fiat Ferroviaria, nonché luogo di produzione di materiale rotabile, tra cui spicca il treno italiano ad alta velocità conosciuto come «Pendolino». Nata come Società Nazionale Officine di Savigliano, poco dopo la metà del secolo scorso, con lo scopo di realizzare il collegamento ferroviario tra Torino e Savigliano, l'azienda proseguì nei decenni successivi l'attività di produzione di materiale ferroviario, alternando anche produzioni meccaniche, siderurgiche e di carpenteria. All'inizio degli anni '70, l'azienda entrò a far parte del gruppo Fiat ed iniziò la produzione del Pendolino.

IERI A SAN ROCCO CASTAGNARETTA DI CUNEO



Folla di bimbi per i Lunapop alla concessionaria Piaggio

Una folla di giovanissimi (in particolare ragazze) ha accolto ieri a San Rocco Castagnaretta i Lunapop, gruppo consacrato al successo da «50 special» (il modello di «Vespa» in voga all'inizio degli Anni

Ottanta). Il titolo della canzone ha «provocato» collaborazione con la Piaggio, nella cui concessionaria di corso Francia 239 ieri i Lunapop sono stati subissati da richieste di autografi e baci.

Contro guardacaccia Borghigiano condannato per calunnia

DEMONTE. Il tribunale (pres. Lanza Giudici Meinardi e Talamini) ha condannato Marco Ocelli, 29 anni, residente a Boguda di Borgo San Dalmazzo, a 1 anno e quattro mesi di reclusione e 2 milioni di risarcimento di danni morali, ritenendolo responsabile di calunnia ai danni del guardacaccia provinciale Enzo Bracco, 44 anni, residente a Demonte in via Capelletto, parte civile con l'avvocato Antonio Viglione di Mondovì.

Il pm Attilio Offman aveva proposto 2 anni di carcere. Il fatto risale al 2 febbraio 1997 quando cioè l'Ocelli, cacciato, venne fermato perché esercitava i cani senza autorizzazione. Successivamente Marco Ocelli denunciava Enzo Bracco di averlo minacciato con la pistola. L'inchiesta giudiziaria accertava però che il comportamento del guardacaccia non era stato scorretto e il pm Offman quindi incriminava Marco Ocelli per calunnia.

L'avvocato Gianmaria Dalmasso, difensore dell'imputato, ha già annunciato ricorso contro la condanna. (g. d. m.)

Di Fossano (31 anni) Ex operaio divenuto frate trappista



Giovanni Gazzera ha fatto parte del gruppo «Giovani» della Cattedrale di Fossano e ha svolto attività di animazione fra i ragazzi.

FOSSANO. Giovanni Gazzera, 31 anni, ex impiegato al «Bottonificio fossanese», domenica, alle 18.30, pronuncerà la professione solenne di consacrazione nella vita monastica: diventerà monaco trappista, entrando a far parte del Priorato cistercense di Monastero Vasco, nel Monregalese.

Prima di incontrare i frati trappisti, Giovanni Gazzera ha fatto parte del gruppo «Giovani» della Cattedrale, e ha svolto attività di animazione tra i ragazzi.

Era stato anche volontario della Caritas. Ha iniziato il noviziato nel dicembre del 1994 ed ha pronunciato la professione «temporanea» l'8 dicembre di quattro anni fa. (l. a.)

Anello di 22 chilometri Montebello con i «Sentieri di Leonardo»

BARGE. Un anello di sentieri lungo ventidue chilometri (che si potrà percorrere a piedi, a cavallo, in mountain-bike) ai piedi del Montebello: è il progetto, ormai in fase avanzata di attuazione, che interessa il territorio di Barge, Envie, Revello, Sanfront, Rifreddo e Paesana. L'anello è stato battezzato «i sentieri di Leonardo» e a spingere il perché Pier Paolo Agù, vicesindaco di Barge (Comune capofila dell'iniziativa): «Al Louvre di Parigi c'è una manoscritto di Leonardo da Vinci, del 1513, dove l'artista e scienziato manifesta l'intenzione di utilizzare come tavolozza una «pietra bargiolina», cioè il quarzo, estratto dal Montebello, con caratteristiche uniche al mondo».

Il progetto (cento milioni di lire la spesa prevista, finanziata per metà dal «Gal Paes del Viso») prevede il ripristino dei sentieri, la loro valorizzazione con posti di bacheche (che daranno ai turisti informazioni storiche e segnali di legno, «i sentieri di Leonardo» potrebbero già essere percorribili entro la fine dell'anno. (l. bu.)

Economia al Castello A Fossano stasera parla Mario Deaglio



Mario Deaglio docente universitario ed editorialista de «La Stampa» economista e autore di numerosi saggi e pubblicazioni.

FOSSANO. Stasera, alle 21, al castello degli Acaja, per gli «Incontri cultura» organizzati dall'assessorato comunale alle Manifestazioni, sarà ospite della città degli Acaja Mario Deaglio, docente universitario ed editorialista de «La Stampa», economista di fama internazionale, autore di diversi saggi e pubblicazioni.

Tema della serata le provocazioni dell'ultimo libro di Deaglio intitolato «Un capitalismo bello e pericoloso». La tesi dell'economista è: «il capitalismo si sta affidando a un mercato straordinario ma molto rischioso, efficiente nel finanziare le innovazioni, ma impotente di fronte ai grandi problemi del pianeta». (l. a.)

Produttori di latte Sciunosi nel direttivo dell'Asprolat

CUNEO. La prima assemblea regionale dell'Asprolat, l'associazione che riunisce i produttori di latte in tre organizzazioni professionali (Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori) ha eletto nei giorni scorsi il nuovo direttivo, cui toccherà di proporre agli industriali le richieste del comparto per il prossimo contratto del latte.

Su diciassette componenti dell'esecutivo in rappresentanza di tutte le province piemontesi si sono allevatori che operano nella «Granda». Sono: Valerio Busso (di Tarantasso); Giuseppe Bertola (Morozzo); Roberto Chialva (Tarantasso); Francesco Godano (Murello); Paolo Mana (Centallo); Renzo Migliore (Busca).

Il nuovo direttivo ha ricevuto un mandato triennale fino al 2002. Nella graduatoria della produzione di latte la provincia di Cuneo è nettamente in testa: tre milioni 475 mila quintali all'anno, seguita a distanza da Torino, Novara, Alessandria, Vercelli e Biella; ultima in coda alla classifica è Asti con 70.981 quintali di latte prodotti all'anno. (g. d. m.)

CUNEO

Blackout in centro: tre persone bloccate in ascensori

Serie di chiamate ieri mattina ai vigili del fuoco e ai vigili urbani per alcuni ascensori rimasti bloccati a — — — blackout elettrico in centro. In tre — — — altrettante persone sono rimaste «intrappolate» negli ascensori per alcuni minuti e sono state «liberate» dalle squadre di soccorso. (r. s.)

CUNEO

«Il turismo dal punto di vista degli operatori»

Oggi, alle 18, nel salone della Camera di Commercio, in via Emanuele Filiberto, sarà presentato lo studio realizzato dall'ente in collaborazione con la Confcommercio su «Il turismo cuneese dal punto di vista degli operatori: problemi e prospettive». Interverrà Pier Mario Facciolo, che illustrerà i risultati dell'indagine. (c. g.)

SAVIGLIANO

Domani il raduno delle «Lancia Aprilia»

Si terrà nel suggestivo centro storico, domani, dalle 17 alle 19, il raduno di auto «Lancia Aprilia». L'iniziativa fa parte del raduno internazionale «Con l'Aprilia all'ombra del Monviso». Durante la sosta, i partecipanti visiteranno i più importanti tesori d'arte del borgo antico. (g. ne.)

REVELLO

In municipio conferenza sull'elettromagnetismo

Si svolge, domani, alle 17, in una sala del municipio, la conferenza di presentazione dei dati sull'elettromagnetismo. Sarà illustrato il grado di «attività» eventualmente derivante dall'installazione dell'antenna per i telefonini. (g. ne.)

SAVIGLIANO

Le iscrizioni a «Estate ragazzi 2000»

Sono aperte fino al domani all'Ufficio assistenza del Comune le iscrizioni ad «Estate ragazzi 2000». Il servizio è a numero chiuso: verrà data priorità a coloro che usufruiranno dell'intero periodo in base alla data di presentazione della domanda di iscrizione. L'inizio è previsto per il 19 giugno e il termine il 31 luglio. (l. p. b.)

BARGE

Appello per la famiglia di un operaio

Il Comune di Barge lancia un appello per aiutare Matteo (operaio comunale di 42 anni colpito da ictus e ora in ospedale). La sua situazione familiare è critica: il più grande dei suoi figli è morto nello scorso aprile a 12 anni. In casa restano due figlie (gemelle di 7 anni) e un bimbo di un anno. Chi vuole essere solidale può farlo utilizzando il conto corrente bancario 308410890 alla Crt di Barge, oppure rivolgendosi in municipio. (al. bu.)

DIABITTO

Dibattito «In fondo a Sinistra»

Lunedì, alle 21, al circolo Arci, in via Carlo Emanuele 34, dibattito «In fondo a Sinistra: quel che resta, o che sta nascendo, della sinistra locale». Massimiliano Ferrua, dopo due giorni di riunioni sociali a Napoli, racconterà «esperimenti di autogoverno-democrazia dal basso». Sergio Dalmasso parlerà invece dei recenti lavori del circolo Cipee a «Punto Rosso». Il dibattito è aperto a tutti. (r. s.)

CUNEO

Proseguono gli incontri di «love politica»



Proseguono gli incontri - nella foto vediamo quello di sabato scorso - voluti dall'associazione «love politica» per aggiornare gli amministratori pubblici su leggi, norme e regolamenti. Sabato inizio alle 9.30, nel salone dell'amministrazione provinciale, sindaci, assessori e segretari comunali discuteranno sulle leggi edilizie. Tra gli interventi quello dell'avvocato montegalese Piero Golinelli. La partecipazione al corso è libera. (r. s.)

RACCONIGI

«Acqua potabile e cibi geneticamente modificati»

Stasera, alle 20.45, alla sala polivalente in via Divisione Alpina Cuneense, serata promossa dal Servizio igiene degli alimenti della Asl 17 di Savigliano. «Acqua potabile e alimenti geneticamente modificati» è il tema dell'incontro che viene organizzato in collaborazione con gli insegnanti delle scuole materne ed elementari del distretto di Racconigi, Caronno e Casalegrasso. Relatori saranno il dottor Antonio Caputo e il dottor Gianfranco Ilancato. In sala ci saranno alcune delle insegnanti promotrici dell'iniziativa tra le quali Luisa Monasterolo, Vittoria Alessio e Rosanna Pirra. (m. b.)

LA BORSA ON LINE
NEL MODO PIU'
INFORMATO
VELOCE E SICURO.

Lineattiva
Tr@ding

BANCA BRIGNONE

GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV

www.lineattiva.it - Numero Verde 800-200700

VERSIL 21 GIUGNO



ESAMI DI MATURITA'

Approfondimenti sull'esame di Stato? Potete «navigare» nei siti scuola, istituzionali e non: www.istruzione.it (Ministero); www.cede.it (Centro europeo dell'educazione); www.progscuole.com; www.hermescuole.it. E inviare quesiti a esame@rubriche.lastampa.it. Le risposte: in www.lastampa.it allo Spazio Esame.



SCUOLAINSIEME

«Scuolainsieme», il bimestrale di cultura e informazione scolastica diretto da Gabriella Girgenti (www.tecnicaledellaeducazione.it), dedica il dossier dell'ultimo numero all'esame di Stato 2000. Tra i servizi, consigli e criteri per correggere la fatidica terza prova. Obiettivo: offrire elementi concreti per una valutazione oggettiva e non discrezionale.



VALUTAZIONE

Non è raro il caso di studenti che si siano impegnati in un servizio di volontariato non certificabile da enti o istituzioni. Un esempio tipico è quello di chi ha seguito bambini malati. Gli esperti del Provveditorato spiegano che una dichiarazione della famiglia del piccolo viene accettata come certificazione ai fini del credito formativo.

Facciamo i conti di credito scolastico e voti

«E' necessario che i prof usino tutta la scala da 1 a 10»

Credito scolastico e voti durante l'anno. All'incontro promosso dal Provveditorato agli Studi di Torino presso l'Istituto «Galilei» di Avigliana, la preside Vanda Pagliaro ha fatto gli onori di casa agli studenti di Oulx, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia, alla folla d'ingrandimento del nuovo esame di Stato i ragazzi hanno passato con insistenza il sistema di assegnazione del punteggio in relazione ai voti riportati nel corso dell'anno.

Ai quesiti dei «maturandi» ha risposto un gruppo di preparatissimi docenti capeggiati dal preside dell'Istituto, Nicola Sacco. E a proposito di preparazione, una promessa rassicurante. Il professor Sacco ha ricordato che questa volta le commissioni non saranno più in balia dei dubbi della scorsa anno, ma sfogheranno una puntuale conoscenza della normativa e della metodologia del nuovo esame. «Nei mesi passati sono stati organizzati corsi di aggiornamento destinati ai docenti e in tutte le scuole sono disponibili le

registrazioni dei corsi di Rai-Sat».

Dunque, la valutazione in vista dell'inserimento nelle bande di oscillazione in base alla media dei voti. «La scala usata normalmente dovrebbe essere 1-10, ma i docenti non danno mai più di 8. Perché?», ha domandato un ragazzo suscitando un coro di consensi. «E' un quesito da cento milioni» ha replicato con umorismo il professor Sacco, facendo scattare una piccola «tavola rotonda»: forse non immediatamente utile per chi affronterà le prove a partire dal 21 giugno, ma significativa per i docenti che da sabato saranno impegnati negli scrutini. E per comprendere come la scuola vive questi tempi di profonda trasformazione.

«Quella dei voti è una questione che ogni capo d'istituto sta dibattendo con i suoi docenti. Se la scala è da 1 a 10, va usata tutta. E' chiaro che se il voto più alto è 7, lo studente non potrà mai arrivare al massimo di 20 punti. Per molto tempo tutti noi

abbiamo usato dal 3 all'8: ora dobbiamo arrivare ad utilizzare l'intera estensione, altrimenti il punteggio del credito scolastico viene appiattito. Quest'anno, comunque, mi risulta che ci sia già stato un forte miglioramento rispetto all'anno passato». Ancora: «I criteri di valutazione devono essere omogenei: non è più pensabile che un docente dica "io non vado oltre il 7" e che nella sezione A gli studenti abbiano tutti 7 e 8, mentre in C siano tra il 3 e il 4».

Una ragazza: «Ci dicono che per un compito facile più di 7 non ci arriverà mai...». Risposta della professoressa Franca Beletti del «Galilei»: «Il nostro collegio docenti ha stabilito che la valutazione non sia fatta solo sulle prove oggettive, ma che tutto concorra a determinarla. Così, un compito può ricevere 7 o 9, ma alla fine si vedrà l'insieme». Parole sulle quali riflettere. Gli scrutini non sono ancora cominciati...

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello



«Gli insegnanti per molto tempo hanno assegnato, in linea di massima, i voti dal 4 all'8: ora si deve arrivare a usare l'intera estensione altrimenti tutto viene appiattito»

A fianco e in alto, alcuni momenti dell'incontro svoltosi presso l'Istituto «Galilei» di Avigliana, ospiti gli studenti di Oulx, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia

La materia della terza prova svelata all'ultimo momento

In questa pagina, sotto ad ultima dell'iniziativa de La Stampa con il Provveditorato di Torino, trovano risposte piccole e grandi curiosità di vario tipo relative allo svolgimento dell'esame.

Il punteggio ottenuto nelle prove scritte deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio del colloquio. La commissione si riunisce in questi due giorni?

Nei due giorni che precedono l'inizio del colloquio la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe di competenza e prevedere la strutturazione del colloquio. Quanti giorni sono assegnati per la correzione delle prove scritte?

Ogni commissione decide autonomamente il calendario dei propri lavori.

E' legittimo stabilire che, per motivi di equità ed equità, liberando la valutazione, la correzione di tutte le prove scritte inizi il termine della terza?

Sì. Non vi sono tempi massimi stabiliti dalla normativa per la correzione: la commissione deve

autonomamente, oltre ai criteri, anche i tempi della correzione.

Nella seduta in cui la commissione predispone la struttura della terza prova si possono anche scegliere le discipline su cui essa verterà?

La commissione determina preliminarmente la struttura della terza prova e il presidente assegna a ciascun commissario l'incarico di predisporre le proposte sui contenuti della prova stessa. Il giorno del terzo scritto, sulle proposte che ognuno deve formulare in numero almeno doppio rispetto alla tipologia prescelta, vengono determinate le materie e i contenuti.

La commissione può informare preventivamente i candidati di quali saranno le discipline su cui verterà la prova?

No. Le materie devono essere comunicate solo il giorno dello svolgimento.

Nel colloquio, la valutazione di ogni insegnante deve basarsi sulla parte riguardante la sua materia e la

Se un candidato si ammala la commissione può disporre la visita fiscale

prova deve essere valutata nel suo insieme?

La valutazione del colloquio non può prescindere dagli obiettivi di questa prova: accertare la padronanza della lingua italiana in misura equilibrata, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, di discutere e approfondire i diversi argomenti. Pertanto la commissione dovrà strutturare le varie fasi del colloquio, predisporre una griglia di valutazione e dare una valutazione complessiva.

Qual è la procedura applicabile nel caso di un candidato

L'esito degli scritti non può essere cambiato anche se all'orale si risponde a tutto

che per motivi di salute non possa essere presente alle prove?

Il candidato che si trovi nell'impossibilità di partecipare ad una o più prove d'esame deve presentare domanda al presidente della commissione, corredata da idonea certificazione, di essere ammesso alle prove suppletive. La commissione valuta l'istanza e ha facoltà di disporre visita fiscale.

Il presidente della commissione può «interrogare» alla pari degli altri commissari?

Il presidente può intervenire nel colloquio. A lui spetta in partico-

lare il compito di supervisionare e coordinare i lavori.

E' legittimo preparare nei giorni precedenti più testi per la terza prova e poi sorteggiare il testo finale il giorno stesso della prova?

No.

Come si attribuisce il credito scolastico ad un allievo dell'ultimo anno che si sia ritirato e poi presentato all'esame come candidato esterno, nella stessa classe? L'allievo deve essere ritenuto un candidato esterno a tutti gli effetti. Pertanto è la commissione ad attribuire il credito scolastico.

Quale comportamento deve tenere la commissione d'esame qualora durante la riunione preliminare rilevi una errata attribuzione del credito scolastico?

In questo caso il competente consiglio di classe dovrà essere convocato dal capo d'istituto, senza oneri per l'amministrazione, affinché riesamini la situazione. Nel frattempo il candidato sostiene l'esame «con riserva». In caso di conferma della delibera-

zione, la riserva con cui gli interessati sostengono gli esami dovrà essere sciolta in senso negativo.

In alcuni casi capita di avere studenti che abbiano una carriera scolastica irregolare e frastagliata, con frequenti passaggi da un corso di studi ad un altro. Come deve essere predisposto il certificato finale?

Secondo la normativa attuale la certificazione è quella prevista dal D.M. 450. Pertanto nella parte relativa ai programmi di insegnamento vanno riportate tutte le materie del corso, indipendentemente dal curriculum dello studente.

E' possibile modificare il punteggio assegnato alle prove scritte, qualora nel corso del colloquio la commissione si rendesse conto di avere sottovalutato tali prove?

No. Il punteggio assegnato dalla commissione per la valutazione delle prove scritte non può essere variato. Il punteggio, infatti, viene affisso all'albo dell'istituto almeno due giorni prima dello

svolgimento della data del colloquio. La discussione degli elaborati scritti concorre alla valutazione del colloquio nell'ambito dei 35 punti a disposizione.

E' possibile che il presidente e i membri esterni che lavorano su due commissioni si rechino in una delle sedi e lascino i soli membri interni ad assicurare il corretto svolgimento di una prova scritta?

Le commissioni hanno la facoltà di stabilire l'organizzazione dei propri lavori. Il trasferimento in una delle sedi di tutta la componente esterna della commissione non è pertanto precluso, anche se sembra inopportuno.

Se un alunno risulta non promosso bisogna pubblicare comunque il voto acquisito?

Sull'albo risulterà solo la dicitura «diplomato» o «non diplomato».

Quali sono le motivazioni per assegnare un punteggio aggiuntivo?

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus le motivazioni potrebbero fare riferimento alle prove particolarmente positive effettuate dal candidato, o a un curriculum scolastico molto brillante.

Come deve essere dichiarato un candidato che dopo la pubblicazione dei risultati delle prove scritte abbia presentato una dichiarazione scritta di ritiro dall'esame orale?

Deve essere dichiarato «ritirato».



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando la struttura didattica e di ricerca. Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato. L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale. L'intendimento è di promuovere «uno spazio universitario comune» in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano armonizzati.

L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà e oggi un ateneo di grandi dimensioni: più di 65 mila studenti, 1600 tra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, 34 corsi di diploma universitario, 62 scuole di specializzazione, 31 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori.

Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: facoltà@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706156/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707987 - Fax 011.6707885
E-mail: ravari@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702374
E-mail: dglairelana@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702541 - Fax 011.6702541
E-mail: moscaglini@rettorato.unito.it

Lingue e Letteratura
Tel. 011.8122787/2750 - Fax 011.6702130
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707884 - Fax 011.6707884
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Patologia
Tel. 011.8178444 - Fax 011.8179235
E-mail: maccaluso@rettorato.unito.it

Scienze Formative
Tel. 011.882542 - Fax 011.882542
E-mail: caracciolo@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8121867
E-mail: tolio@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8121867
E-mail: garavito@rettorato.unito.it

Università per la Biologia
Tel. 011.745574 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzoni@unito.it

Università Interfacoltà in Scienze
Tel. 011.745574 - Fax 011.745529
E-mail: eca-smot-arm@unito.it

Laurea Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8121867
E-mail: garavito@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole Specializzazione
Tel. 011.6707870-1 - Fax 011.6707870-1
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Studenti Tel. 011.6702410 - Fax 011.6702387 - giordano@rettorato.unito.it
Ufficio Orientamento Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - lassiva@rettorato.unito.it



Come sono cambiate le abitudini nel consumo del prodotto locale
E' sempre l'ora del buon gelato
D'estate molti cuneesi lo scelgono per pranzo

CUNEO

Con l'arrivo dell'estate torna la voglia di gelato. In queste settimane i laboratori artigianali lavorano a pieno ritmo per far fronte all'aumento delle richieste e per garantire sempre il massimo della qualità. «Se la novità della scorsa stagione erano i mini coni e i mini biscotti», spiega Giacomo Beltrami, del bar gelateria e pasticceria Corso, «quest'estate gli appassionati del gelato potranno richiedere i taralloni ricoperti di cioccolato». Tra le novità della stagione va senza dubbio ricordata anche la crema catalana. Il consumo del gelato è notevolmente aumentato in questi ultimi anni: una crescita dovuta anche al fatto che si è modificata la cultura alimentare degli italiani. I gelati non vengono più consumati soltanto durante la bella stagione ma anche nel corso dei mesi invernali. Per spiegare l'aumento delle vendite deve essere ricordato che da anni i prezzi di coni e coppette da passeggio sono invariati.

Per garantire la massima qualità del prodotto nel laboratorio «Corso» il gelato viene preparato tre volte al giorno. «I nostri clienti», conclude Beltrami, «possono così avere in qualsiasi ora gelati sempre freschi. Oltre al nostro principale centro vendita di corso Nizza, riforniamo anche due chioschi cittadini: il «Mozart», sul viale degli Angeli, e il bar «Giardino» aperto durante le festate all'interno del giardino Frosia nelle vicinanze della Poste. A proposito di quest'ultimo punto di ritrovo, abbiamo già pronto un progetto per allestire un bar di 150 metri dotato di veranda in grado di rimanere aperto per tutto l'arco dell'anno.



L'opera ha bisogno dell'approvazione del Comune. Luca Curti, del chiosco «Mozart», spiega: «Abbiamo iniziato questa attività da poche settimane. I nostri clienti possono gustare gelati tutti i gusti, garantiti dalla qualità del «Corso». Il locale è aperto tutti i giorni, escluso il mercoledì, dalle 7 alle 24. Abbiamo a disposizione anche uno spazio all'aperto con sedie e tavolini. Essendo il chiosco vicino al centro giochi «Imperio» abbiamo predisposto pure una serie di coppe gelato che si riferiscono a personaggi dei fumetti. Le nostre specialità rimangono la coppa Mozart e gli affogati».

Sempre a Cuneo, in piazza Europa e in attività, da sette anni, un altro importante punto di ritrovo per i golosi: «L'Isola del gelato». «Le novità della stagione sono molte», spiegano i titolari. «Nella nostra vasta gamma di quaranta gusti diversi sono compresi anche i gelati dietetici, senza zucchero. Oltre ai coni e le coppette da passeggio siamo anche specializzati nella produzione di torte semifreddo. «L'Isola del gelato» è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 12 alle 24.

Un buon gelato artigianale lo si può trovare anche a Borgo San Dalmazzo, dove in borgo Argentera, ha sede «La Voglia».

Nei dehors e sotto i portici di Cuneo momenti di relax: un buon gelato prodotto artigianalmente con ingredienti semplici e naturali

«Il nostro laboratorio», spiega la titolare Alda Elleno, «produce gelati di ogni gusto utilizzando frutta genuina. Molto richiesta dai clienti è la nuova crema catalana, specialità spagnola. Il nostro punto vendita è aperto dalle 10 alle 23. Tra le novità anche il the verde nei sorbetti e le torte gelato».

Se ogni anno le gelaterie ripropongono sempre nuove creme, i classici gusti come il pistacchio, la crema, il sorbetto di fragole restano sempre i più richiesti. «Il gelato al pistacchio», spiega un maestro gelatiere, «rimane uno dei gusti più tipici: la preparazione avviene utilizzando pistacchi sgusciati, uova e latte fresco. Un altro gusto classico che resiste a tutte le mode è la crema, per la cui preparazione vengono utilizzati latte fresco, zucchero, vaniglia».

Con l'arrivo dell'estate scattano anche la paura di ingrassare: sono in molti che durante la pausa del pranzo preferiscono gustare un buon gelato artigianale anziché altri alimenti. Fino a poco tempo fa l'italiano medio non considerava i dolci e i gelati come cibo vero e proprio, ma solo come una ghiottoneria da potersi permettere nei giorni festivi. I motivi di questa valutazione errata erano molti: in modo particolare l'elevato costo. Nei dolci e nei gelati, invece, si trovano i comuni alimenti semplici che fanno parte della nostra dieta abituale come zucchero, farina di grano, cioccolato, uova, latte, burro, nocciola, miele.

L'Isola del Gelato

PRODUZIONE PROPRIA

Pizza Europa 3 • CUNEO • Tel. 0171/697080

La Voglia

GELATERIA ARTIGIANALE

- NOVITÀ: GELATO SEMIFREDDO, GELATO SENZA GRASSI E ZUCCHERI, YOGURT, GELATO ALLA SOIA
- TORTE GELATO O SEMIFREDDE
- THE VERDE

LA VOGLIA INTERA AL FORNO S. D'ALMAZZO
0171/697080

Gelateria Caffè Mozart

Siamo aperti
fino alle ore 24

APERITIVI - PIATTI FREDDI - PANINI - EDICOLA

V.le Angeli, 25 - Cuneo - Tel. 0171.601814

CREMERIA BAR DEL CORSO

GELATERIA ARTIGIANALE

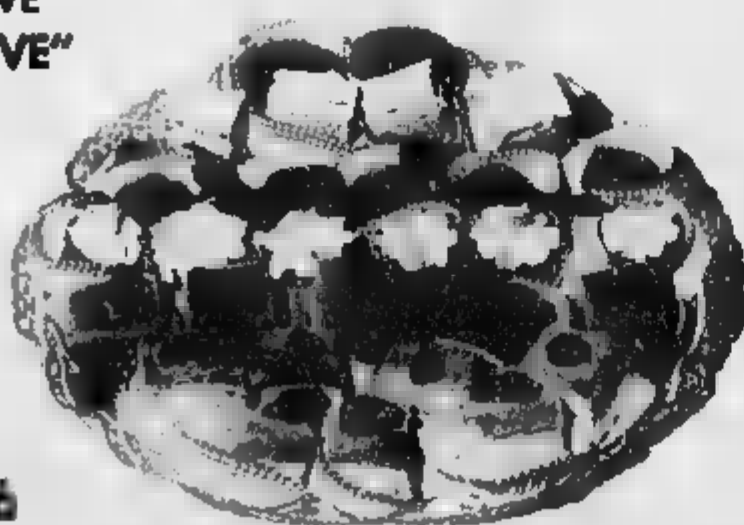
SEMIFREDDI
TORTE GELATO

VILLANOVA MONDOVI (Cn)
Corso marconi, 18 - Tel. 0174.699637



BAR GELATERIA
CORSO
LA PICCOLA PASTICCERIA DI GELATO

PROVATE LE NUOVE
"SPECIALITÀ ESTIVE"
MINICONI
E
BISCOTTINI



Delizie
mignon
per tutte
le occasioni
importanti
...e non!!!

a CUNEO
in corso Nizza 16

STATUTO CAFFÈ
gelati artigianali

Mondovì (Cn) - Corso Statuto - tel. 0174.43550

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

PK
Cuneo

Non porto gioielli.



Li guido.

Alfa Sportwagon Giovedì 8, venerdì ■ e sabato 10
dal Concessionari Alfa Romeo.
Orario continuato, fino ■■ ore 20.

Ti invitiamo a provarla ■ strada

Alfa Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo
con servizi assicurativi,
assistenza e di emergenza.

CRONO

ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

FORMA

CUNEO - Via Savona, ■■ - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 108 - Tel. 0175248836
MONDOVI' ■■ - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438



Cuneo, da domani musica al Parco Gioventù

NUVOLARI
LIBERA TRIBU
DAL 9 GIUGNO

giugno/june

19 REGGAE NATIONAL TICKETS

MAU MAU **110**

NIDI D'ARAC **113**

16 M&E e le signore

FUTURE WORLD FUNK (uk) **117**

120 LAIKA (uk)

MODENA CITY RAMBLERS **122**

123 ONE LOVE IN PAWA

RACHEL'S (usa) **126**

127 APOLLO 440 (uk)

SHANDON **130**

luglio/july

AISHA KANDISHA'S (mar) **14**

17 OMINO STANCO

MAX GAZZÈ **18**

PIÙ TO DELLA GIOVENTÙ - CUNEO



NOTIZIE DAL PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME

REINTRODUZIONE DEL

IL RITORNO DEL GIPETO SULLE ALPI

Sabato 13 maggio due giovani esemplari di gipeto, battezzati ■ i nomi di Sereno ■ Ciabrè, sono stati liberati in alta ■ Gesso. ■ animali, provenienti dai centri di riproduzione di Vienna e dell'Alta Savoia, si ■ ora in ■ nido nel Vallone della Barra, sotto lo ■ controllo di tre ornitologi che li seguiranno per oltre due mesi. Il gipeto, o avvoltoio barbuto, è un formidabile spazzino che si nutre delle ■ animali morti, ingerite intere oppure, nel ■ delle più grandi, dopo averle spezzate lasciandole cadere dall'alto sulle ■

Scomparso dalle nostre montagne agli inizi del Novecento, il gipeto è tornato a popolare le Alpi a partire dal 1986, ■ di inizio di ■ grande progetto internazionale di reintroduzione, che ■ visto la liberazione fino ad oggi ■ un centinaio di animali, 17 dei quali ■ nell'area ■ Parchi delle Alpi Marittime ■ del Mercantour.

CARTA D'IDENTITÀ



Nome: gipeto, avvoltoio barbuto
Specie: Gypaetus barbatus
Distribuzione attuale in Europa: regioni montuose tra i 700 e i 3000 metri
Regione d'origine: Pirenei, Corsica, Balcani, Creta, Alpi
Dieta: necrofago specializzato nella digestione di ossa
Peso: da 5 a 7 kg
Altezza: da 2,65 a 2,85 metri
Vita media: da 250 a 400 kmq
Riproduzione: fino a 44 anni (in cattività)
Stato: specie protetta

SERENO

ama il tuo ambiente

Continui la collaborazione tra il Gruppo SERENO e il Parco Naturale delle Alpi Marittime, con nuove proposte e iniziative. La partecipazione al progetto di reintroduzione del Gipeto ne è un esempio: come lo sono le future iniziative di Aironi, Pipio, Auro, il tuo ambiente, insieme a Sereno.



Il gipeto (Gypaetus barbatus) è un uccello di grande statura, con ali lunghe e coda corta. È un uccello di montagna, che vive in solitudine o in coppie. È un uccello di preda, che si nutre di carcasse di animali morti. È un uccello di grande importanza per l'ecosistema, che contribuisce a mantenere l'equilibrio della natura. Il gipeto è una specie protetta, che è stata reintrodotta nelle Alpi Marittime. Il Gruppo SERENO è orgoglioso di collaborare con il Parco Naturale delle Alpi Marittime per la reintroduzione del gipeto. Per saperne di più sul progetto, visitate il sito www.serenogroup.it o chiamate il numero verde 800 90 90 90.

Tanti volti noti con Stefania Belmondo, Faustino Coppi e la madrina Elenoire Casalegno

I Golden Boys nella «notte delle stelle»

L'abbraccio delle promesse con i campioni dello sport

BOSCO MARENGO

Non sapremo mai se alla fine la corte spietata e improbabile del cabaretista Dario Vergassola alla fatina bionda Elenore Casalegno sia andata in porto, ma il pubblico ha certamente dimostrato di apprezzare gli sforzi del comico spazzino, incoraggiandolo a ritentare. Il grande abile tra le promesse e i campioni ha suggellato l'edizione 2000 del Golden Boys, alla discoteca Master-Luna Rosso di Bosco Marengo. Uno show che ha coinvolto tanti lettori della Stampa, proponendo diversi momenti: dai balletti e dalle canzoni brasiliane della «pantera» Kabru alle pags di Vergassola, dalla bellezza e della simpatia di Ele Casalegno, «divertata» con lo sguardo dai campioncini - e soprattutto dai loro papà in prima fila - che posavano per le foto ricordo sul palco, allo splendide canzoni proposte da Vittorio De Scialzi, la storia dei New Trolls. Il tutto proposto da Maurizio Di Maggio, anima di Radio Montecarlo e gran «cerimoniere» del gala. E poi la proclamazione dei «campioncini del secolo», uno spaccato dello sport italiano che conta.

Tra una premiazione e l'altra, ci sono stati momenti e messaggi importanti: come quello di Francesco Morini, stopper della Juventus. Anni '70 - intervistato dallo "juventinologo" Roberto Eynard - che ha invitato i tanti giovani presenti «a non mollare i libri, perché un vero campione deve anche saper conciliare il calcio ■■■ lo studio». Morini ha poi salutato Giovanni Pinovani, ex giocatore della Fiorentina. Toccano i ricordi di Faustino Coppi sull'indimenticabile papa Fausto e dei parenti del «diavolo rosso» Giovanni Gerbi, primo italiano a correre il Tour de France.

Commovente il ringraziamento di Paola Fiola Galetta del papà Silvio, vincitore del «Campione del secolo» nelle province di Novara e VerCELLI. Un grande applauso all'accoglienza Stefania Belmondo, accompagnata dal marito: in prima fila ha dato l'ospizio alla sorata. Il redattore capo Giuseppe Grosso, responsabile delle edizioni provinciali del Piemonte della Stampa, ha spesso parole di ringraziamento per Stefano e per Felice Bertola, alliere del pallone elastico, sport che non gode della grande ribalta nazionale, ma che è sinonimo di sacrificio e sudore. Sacrificio, sofferenza e sudore, comune denominatore an-



**I lettori della Stampa
hanno espresso
900 mila preferenze
per incoronare
i giovani e i miti**

Da sinistra: Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara, e Alberto Martignone, direttore marketing Coop



che per il pugilato, disciplina che ha avuto in Benito Michelon e Franco Mussu i campioni più votati per la provincia di Alessandria. Sul palco si sono alternati altri «campioni del secolo», come gli astoriani Gianfranco Cimbriero e Lidio Cimbriero.

E sul palco sono saliti anche i nostri sponsor: Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara con Dario Lorenzini, responsabile delle relazioni esterne, e Alberto Martignone, direttore marketing della Nova Coop. Guido della Bruna, product manager della Stampa, ha ricordato che manifestazioni così popolari possono essere realizzate solo grazie al contributo di partner appassionati. La direzione artistica della manifestazione è stata curata dall'agenzia Ecceci di Albenga.

I lettori della Stampa hanno espresso ben 900 mila preferenze, un record. Nei prossimi giorni, altre foto e servizi per ricordare la «notte delle stelle» di Golden Boys e campioni del keculo. **[m. p.]**



Da sinistra
l'esilarante
intervista
di Dario
Vergassola
a Elenoire
Casalegno
A lato
la cantante
brasiliana Kabru
e (a destra)
Maurizio Di
Maggio scherza
con la Casalegno
«facina» della
serata al Master

A fianco un momento molto toccante della serata: il figlio dell'«airone» Fausto Coppi, Faustino, traccia un ricordo del Campionissimo scomparso quarant'anni fa ma sempre nel cuore dei tifosi.



A sinistra, Elenoire Casalegno chiude la serata a modo suo. Sopra, Felice Bertola (primo da sin.) e Stefania Belmondo. A destra, il gruppo «Vittorio De Scalzi» che hanno dato un saggio della loro bravura ripercorrendo le canzoni più belle del loro repertorio

**Disponibile fino al 20 gennaio 2001
la grande raccolta punti nei supermercati Enap.**

CATALOGO 2000

REGALI COOP

**Un mondo di premi belli,
utili, preziosi, ~~tutti~~ firmati
e... tutti regalati,
riservati ai Soci Coop.**

E IN PIÙ, CON AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI

Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da apposita segnaletica, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante e 1 punto per ogni litro di lubrificante.

* (banane o garofani, fino ad un massimo di 2 punti per rifornimento e 1 per motocicli e autovetture).

[illegible]

la fedeltà ti premia
sempre!

SUPERMERCATI
coop

Se non sei ancora Socio, questo
l'unico modo per diventarlo.

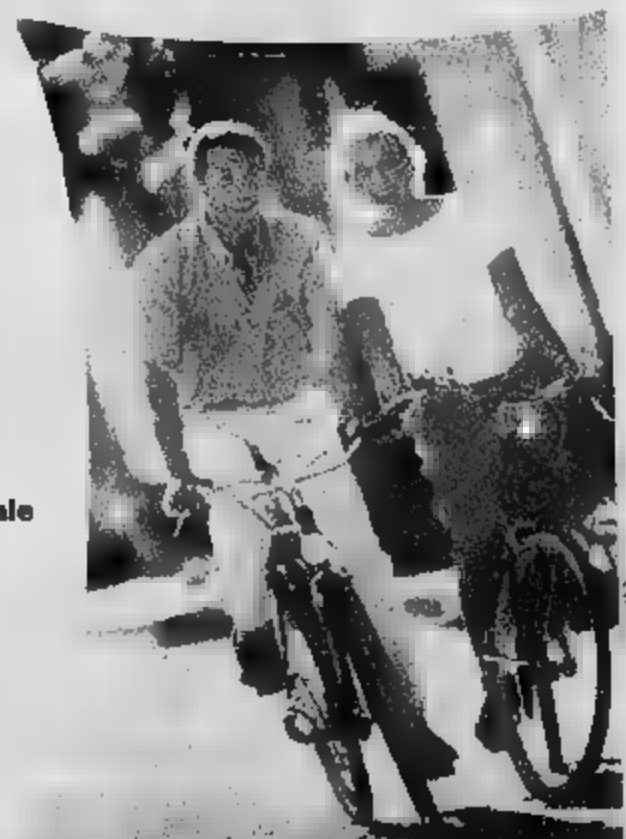
Salta in sella a BiciConto

**Il nuovo conto di investimento
che Ti regala una bicicletta**

Ti attendiamo presso i nostri sportelli
per illustrarti una grande opportunità ~~di~~ di vantaggi.



Sponsor ■ Ufficiale
83° Giro d'Italia



"PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta, scopri la convenienza ■
■ comodità ■ un conto con tutte le carte in regola. Postamat Maestro ■ la chiave di ■ per operare sul tuo Conto BancoPosta in 14.000 Uffici Postali, per prelevare contante da tutti gli sportelli automatici Postamat ■ ■ quelli bancari che espongono il marchio Cirrus/Maestro, in Italia ■ all'estero. Puoi usare Postamat Maestro anche per pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi commerciali che espongono il marchio Maestro, in Italia e nel mondo.

La carta Postamat Maestro ■ offerta gratuitamente a tutti i clienti del Conto BancoPosta.

BancoPosta Mastercard è la carta che ti offre subito un credito ■ milioni, che puoi rimborsare a rate mensili. La puoi utilizzare in ■ e all'estero ■ tutti gli esercizi commerciali che espongono il marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

Chiedi informazioni nel tuo Ufficio Postale: conoscere tutti i servizi, le opportunità, i vantaggi delle carte BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA, C'È BANCOPOSTA.



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Pecchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere un giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Mauro Ravello
Reportage

Prima gli insulti, pesanti e umilianti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. E tutto questo per il colore scuro della pelle. Marcela, 44 anni, è di fantasia, per proteggerne l'anonimato, 44 anni, brasiliana, una decina d'anni residente con il marito, italiano, ed un figlio - ad Albiano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 24 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come suo aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tiseo la misura di custodia cautelativa, si dà ampio risalto anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento estremo destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla fine del maggio. Marcela, colpe del alcune famiglie della zona, stava rientrando dal lavoro. Appena scesa dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albiano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»

bus, in piazza Assone, ha sentito una voce alle spalle: «Sporca negra, nel tuo paese». Non era la prima volta che succedeva. «Era già capitato ad Ivrea - racconta la donna - ma sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albiano: mi ero girata, e ho visto quel giovane che mi offendeva. Anche la sera del 24 mi è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove «stata accolta» braccia aperte potesse esserci chi la insultava. E non l'è più sentita subire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - Lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi. Se-



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni. L'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albiano d'Ivrea dove alcuni testimoni hanno cercato di aiutare la donna travolta a mettersi in salvo

condo la ricostruzione della polizia, il giovane le avrebbe tirato una pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il suo aggressore: con il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo sotto lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato le parole di metter fine al pestaggio. «Dai Gianni, smettila». Fin quando si è allontanato, dopo averle probabilmente anche sputato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima al

pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicecomandante Fascia e dall'ispettore Brun, non hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore e minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un provvedimento in corso per detenzione e spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordine di cattura.

scorsa notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. «Mi ero profondamente addolorato», diceva ieri il sindaco di Albiano, Gildo Marcelli - dopo aver saputo cosa era successo e dopo le minacce di ritorsioni per costruirgli una ritirata la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza. Che Albiano non sia un paese razzista, lo dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «Io stessa sono stata accolta con affetto e amicizia - conclude Marcela -. Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze».

Asti, Palio straordinario in Giubileo

ASTI. Si corre domenica 11 giugno, in piazza Alfieri, il Palio straordinario del Giubileo che si aggiunge all'edizione del prossimo 17 settembre. L'appuntamento è alle 17 in piazza Alfieri per le tre batterie - fantini che montano i cavalli a pelo (senza sella) e la finale. In mattinata dalle 11 cinque corse storiche attraverseranno la città confluendo in piazza Cattedrale per la benedizione del vescovo. Altrettante sfilate storiche al pomeriggio (dalle ore 16) raggiungeranno piazza Alfieri per la corsa. Quest'ultima si può assistere dalla tribuna «Alfieri» (biglietto 150 mila lire in vendita all'agenzia Actour di via Battisti, telefono 0141/355524), oppure dal parterre gratuito (posti in piedi).

Riapre sabato la statale della valle Anzasca

MACUGNAGA. Riaprirà sabato, al più tardi lunedì, la statale della valle Anzasca interrotta a Pestarena, frazione di Macugnaga. Il cedimento di un manto aveva causato il blocco della carreggiata, limitando l'accesso alla località ai piedi del Monte Rosa alle auto e non ai pullman. L'Anas ha promesso che verificherà anche gli altri punti a rischio. Da gli amministratori della valle lamentano l'incertezza della strada.

Musica e divertimento a Biellaestate

BIELLA. E' pronto il cartellone di «Biellaestate», la rassegna proposta dall'assessorato alla Cultura che offrirà divertimento, musica e spettacolo nelle notti estive. Assicurati gli appuntamenti classici, dallo show itinerante a Zumbaglia di Teatrando alla rassegna dedicata al Teatrino. Il primo colpo d'ala è per domani sera con la Bohème al teatro Sociale. Mentre sabato inaugura la mostra-concorso «Passaggi a Nord-Ovest».

Messa di mons. Charrier per i caduti di Marengo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier (nella foto) giovedì prossimo, alle 21, nella Cattedrale celebrerà una messa per i caduti nella battaglia di Marengo, della quale si celebra il bicentenario. «La battaglia è stata un grosso evento storico ma ha causato almeno 12 mila morti - dice Charrier - e in tanti hanno sofferto per la presenza di soldati che lasciarono alle loro spalle distruzioni, massacri, violenza e ruberie. Per questo, senza interferire con gli aspetti folcloristici e di ricostruzione storica dell'avvenimento, propongo come segno di purificazione della storia un momento di preghiera e una celebrazione eucaristica». Il vescovo inviterà tutte le autorità locali, «libere o presenzianti».

Chabod dedicato sentiero Parco

AOSTA. Renato Chabod, uno dei maggiori alpinisti italiani degli Anni Trenta, verrà intitolato sabato 17 giugno il sentiero che da Ceresole raggiunge il Colle del Nivole. Chabod, nato a Aosta nel 1909 e morto a Ivrea dieci anni fa, fu per anni presidente del Cai, senatore della Repubblica. Ricoprì anche la carica di sindaco di Courmayeur.

Allarme criminalità in bassa Val d'Aosta

Alarme criminalità nella Bassa Valle d'Aosta. Il Consiglio comunale di Hône ha votato un mozione in cui chiede la presenza più massiccia delle forze dell'ordine. «Un aumento del problema potrà provocare esasperate forme di giustizia privata», avvertono i consiglieri. Nella zona sono aumentati i furti negli alloggi e episodi di microcriminalità. Hône ha avuto la solidarietà da tutti i Comuni della Bassa Valle.

Enciclopedia storica del corpo degli alpini

CUNEO. Si terrà domani sera, alle 18, al Centro incontri della Provincia a Cuneo (con il patrocinio delle sezioni Ana di Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Cavour) la presentazione della «Enciclopedia storica degli Alpini», curata dallo scrittore e giornalista Alberto Redolfi ed edita dalla Cariverona Banca Spa. Il volume tocca tutte le voci che alle Penne Nere, che, attraverso l'Associazione Nazionale Alpini, sono senza dubbio il Corpo militare italiano che aspetta il più forte segno di appartenenza, anche dopo aver smesso la divisa. E' l'istituto bancario veronese (tradito in tutto il Nord Italia) ha scelto di realizzare l'enciclopedia ben sapendo che sono Penne Nere uno dei suoi clienti, a cui il volume sarà offerto con uno sconto particolare.

Maschere e magia da oggi in mostra

MONCALIERI. Oggi, alle ore 18, nella Biblioteca riviera «Arduino», di Moncalieri, s'inaugura la mostra «Maschere e Magia», rassegna di presentazione delle maschere e dei costumi realizzati da Angelo Raffaele Antelmi. L'artista brindisino lavora le antiche tecniche dei maestri mascherari. La mostra resterà aperta sino all'1 settembre. Info 011/640.16.11.

Genova, scoppia rissa tra italiani e stranieri

GENOVA. Un equodromico di 47 anni rischia di perdere un braccio dopo essere stato colpito da un grosso coltello da cucina nel corso di una rissa avvenuta a una festa a Marassi tra italiani e sudamericani. In tutto una quindicina di persone, che si sono affrontati con coltelli e bastoni, poi sequestrati da carabinieri e carabinieri, intervenuti in forze. Sono state arrestate otto persone.

Studenti falsificavano i biglietti bus

VERCELLI. Falsificavano i biglietti del bus che utilizzavano per andare a scuola a Vercelli - studenti di buona famiglia - uno immondo, gli altri da 18 a 20, tutti di Vercelli, tranne uno che è di Sant'Angelo Lomellina in provincia di Pavia, sono stati denunciati dalla polizia per uso di documenti falsi e truffa. Un giorno fa il custode del deposito Atap ha trovato a terra mezza dozzina di biglietti usati per il percorso Vercelli-Varese. Tutti erano falsi e avevano lo stesso numero di serie. Alcuni giovanissimi agenti sono stati infiltrati sui bus e subito la truffa è stata scoperta. Il costo di un biglietto Vercelli-Varese è di 7.400 lire. Il foglio da dieci veniva venduto a 10 mila, ma in alcuni casi il falsario regalava o cedeva in cambio di una bibita al bar.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 84.4 MHz - CN 84.3 - AT, 91.8 - VC, BI, NO e VB 84.5
Giornale Grigio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' minuto Lo Sport ore 5.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
8-8. Abitudine quotidiana, 8.25 Prima pagina, 8.40 Rassegna Stampa, 8.50 Viabilità, 9.00 Polizia Sport, 9.05 Prima pagina 20 anni prima, 9.12 Musica e notizie, 9.30 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie, 12.15 Musica e Notizie, 12.18 Temperatura, 12.20, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15.18 Musica e notizie, 15.20 Viabilità Ferrovie, 15.30 Viabilità Polizia Municipale, 17.20 Dediche, 18.21 Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21.24 Musica e notizie, 00-05: Musicales

Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le Vallette, scatta l'allarme legionella

Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionelle nel carcere delle Vallette. I controlli, effettuati ogni mese dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esito positivo per quanto riguarda le dotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 400 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso accertare che nessuno era colpito dal terribile morbo. Altri controlli a disinfezioni sono cominciati anche bracci del carcere, contigui al caserma, dove peraltro gli esiti delle analisi chimiche sono risultati tutti nella norma.

I tecnici si sono messi subito al lavoro, accertando la reale presenza della legionella (che si sviluppa a temperature comprese fra 25 e 55 gradi). Si è poi decisa una serie di misure precauzionali, a cominciare dall'assoluto divieto dell'uso di acqua

L'ATTENTATO MICIDIALE

L'allarme della legionella nel Tarinese è scattato due anni fa: dopo che un infermiere Sant'Anna era ammalato dell'insidiosa forma polmonite, erano stati avviati controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi, Orbassano, San Vito, legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, negli Stati Uniti, dove era in corso un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, con febbre e tosse, negli ambienti serati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E recente inchiesta procuratore Guarninello ha portato alla luce quarantina di negli ultimi 3 anni, una dozzina quali mortali. Ma sull'entità dei colpiti si sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

calda, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: l'immissione nelle tubature di acqua a 70-80 gradi oppure una ipercloresazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature non abitate a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'ipercloresazione. Si è quindi

condurre un liquido alta percentuale di cloro. In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima dell'«via libera» definitiva all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano. Ma la tem-

pestività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da subito ogni rischio di contagio e l'ipercloresazione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accertamento comunque la qualità dell'acqua prima a cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare che l'emergenza è durata solo qualche ora. Adesso è già tutto superato.

La legionella non è una novità a Torino dove è stata segnalata (fra non poche polemiche) anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno scorso ed i primi del '97. Sotto la Mole vive anche una speciale varietà del bacillo, la «legionella turinensis», isolata per la prima volta nel 1988 in un umidificatore di un ospedale. La legionella turinensis' venisse prima analizzata dall'Asl, poi inviata a Lione per la certificazione: è il quarantatreesimo bacillo di questa famiglia isolato al mondo. Temibile, e potenzialmente mortale, come tutti gli altri. (la. con.)

Il leader D'Antoni

«I lavoratori nella stanza del bottanico»

Marina Cassi

Con un attivo dei candidati della Fim alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale che alla Fiat s'intercetta con il rinnovo del contratto integrativo e nella quale si eleggeranno circa 400 delegati. La Fim torinese ha scelto di aprirla grande con la presenza del segretario generale Fim, Giorgio Caprioli, e di quello confederale Sergio D'Antoni, seggio che ai risultati elettorali del sindacato metalmeccanico Cisl - che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fim - tiene Caprioli ha ricordato che le Rsu che saranno elette entro i primi giorni di luglio saranno quelle che gestiranno la vertenza contrattuale. «Faranno la cosa più importante per un sindacalista e la trattativa sarà molto complicata soprattutto se a settembre la Confindustria vorrà rinegoziare gli accordi del '93».

D'Antoni ha «scalato» la platea di candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono stare nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende e a raccomandarsi al loro buon cuore». Ha aggiunto: «Si può fare solo se si partecipa al capitale di rischio, purtroppo grande opportunità delle privatizzazioni è stata colta e la Cgil continua a essere contraria sostenendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro non il proprio risparmio. Una vecchia maniera servirebbe una maturazione anche da parte delle altre organizzazioni sindacali in questa direzione».

Sul tormentone delle pensioni D'Antoni ha ribadito la linea della Cisl: «Non si capisce per quale ragione dovremmo fare una specie di redistribuzione strana del reddito, tagliando le pensioni per abbassare le tasse ad altri redditi». E ha giudicato «del tutto ingiustificati gli allarmi degli ultimi giorni sul sistema delle pensioni».

«Noi», abbiamo una spesa sociale fuori controllo, ma sotto la media europea, e il rapporto tra questa e il bilancio dello Stato è dentro i parametri di Maastricht. Dobbiamo piuttosto tenere in equilibrio il sistema previdenziale e per questo faremo la verifica nel 2001. Di anticiparla non se ne parla». Poi, a proposito della riforma dell'abbiamo fatto: si continua a dire che non è così, ma questo non corrisponde alla realtà».

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del suo programma

Ghigo: il federalismo non si tocca

E il popolare Saitta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Polo della Libertà e Lega Nord rappresenti la migliore garanzia che questa volta il processo federalista si farà fino in fondo, con equilibrio e senza estremismi. Nel suo discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Lascaris Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica già da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito esplode come una bomba la questione morale. A sollevarla il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a tre giorni dal voto del 16 aprile e mai smentita. Spiega Saitta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché ex assessori regionali le spese elettorali hanno contato sull'aiuto di gruppi di

potere o industriali in funzione di appalti e delibere» e perché nessuno vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio del periodo elettorale». Per Saitta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe conoscenza che assessori avrebbero il resto di concussione. E' auspicabile, pertanto, che non si sia limitato ad una denuncia solo politica del fatto e che abbia impedito a Ghigo la riconferma degli assessori in questione. Se ciò non è avvenuto la legislatura non è all'insegna della questione morale». E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzari, ha chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il resoconto stenografico dell'intervento di Saitta ai magistrati. Il questo perché Ghigo non ha risposto alla richiesta di chiarimenti.

Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, si è riservato di decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saitta. Ghigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole Rosso ha informazioni che io non conosco si rivolga alla magistratura». Durissimo, invece, Valerio Caltanone, capogruppo azzurro: «Il consigliere Saitta deve finire di lanciare messaggi subliminali nei confronti di Forza Italia. Ma non la pensa così Pietro Marcenaro, segretario regionale dei comunisti e capogruppo: «è necessario accertare se le dichiarazioni fatte dal segretario regionale di Forza Italia che ha avuto grande parte nella determinazione degli equilibri della nuova giunta sono veritiere». Aggiunge: «Il Polo si configura come il nuovo partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti di gestione e ne sminuisce la funzione legislativa».

Presente Samaranch

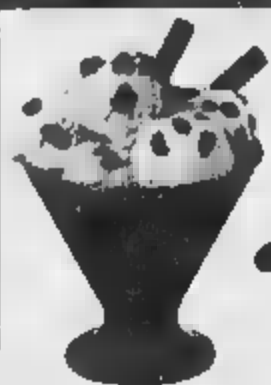
Il Primo Nebiolo da oggi intitolato

Primo Nebiolo

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11,30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il 6 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti del Cio Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Coni Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Coiana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport non soltanto italiano.

Attesi anche tanti campioni del passato e presente: ci saranno gli olimpionici Sergio Bubbica, Alberto Cova, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damianno, Gelindo Bordin, Sara Simeoni e - impegni del Parlamento europeo permettendo - Pietro Mennea. E i protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio Mori.

Convenienza a tutta birra...



...tanti gelati da gustare.



Dal 24 maggio all'11 giugno



sconto 30%
4.290 €
invece di 6.140 - al Kg 16.500
ALGIDA Winner TACO
conf. 4 pz. - g 260



sconto 30%
4.820 €
invece di 6.880 - al Kg 13.771
ALGIDA Viennetta Biscotto g 350

sconto 40%



4.790 €
invece di 7.990 - al Kg 9.979
ALGIDA Cucciolone
conf. 6 pz. - g 480



sconto 40%
4.490 €
invece di 7.490 - al Kg 8.980
LA CREMERIA
Gusti vari g 500



sconto 30%
3.840 €
invece di 5.490 - al Kg 8.101
ALGIDA Liuk Limone
conf. 6 pz. - g 474



DA NON PERDERE
2.990 €
al Kg 11.960
MOTTA 8 Mini Desideri g 250



sconto 30%
5.100 €
invece di 7.290 - al Kg 17.000
MOTTA 8 Mini Mega g 300

SUPER SCONTO

GS GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPER SCONTO

GENOVA
Via Cosaregna 26r ●●●
P.le Portico 43r ●
P.za Cent. Bracelli 5r ●●●
Via Rabina 232
Via Ferreggiano 237 ●
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5

Via Berghini 8/10r ●
Via San Marino 57r ●●●
Via Tanini 16/18
Via Isonzo 121r ●
P.zza Merani 17/20 ●●●
Via Albero 8r ●
Via O. de Gaspari 21 ●●●
Via San Vincenzo 46

Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r ●
Via Cosaregna 97r ●
Via P.le 47r
Piazza Competa 19r ●
Via Conzetta il Lungo 110r

Via Conzetta il Curto 70r
Via Carighi 22/24r
Via Santa Agnese 20r ●
Via del Loggione 64r ●●
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r ●
Via Napoli 145r ●

Via Napoli 83r ●●●
Via Palacopio 53r ●
Corso Finanza 1 ●
SAMPEDARENA Via Filippi 10/12
Via G. B. Monti 49r ●
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r ●
CERTOSA Via Canepari 109

PONTE DECIMO
Via Pavia di Cadore 8r ●●
SERRAVALLE Via Medicina 186 ●
Via Medicina 56
SESTO PONENTE
Via Chiaravagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Donizetti 63

Piazza Torella 5r
ARENZANO Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●
Via Canaletto 272
SARRELLA
GENOVA Via Canepari 110r ●●

Via Torti 132 ●●
Via C.G. D'Albertis 26 ●●
Via Rodi 14r ●
P.za G. Villa 46r ●●
SAMPEDARENA
Via Rota 54/50r ●●●
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bellini 30 ●●

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti al mattino domenica

L'AMBITO DEI PRODOTTI IN OFFERTA NON INIBISCE A SECONDA DELLE DIAGNOSI DEL PIANO DI VENDITA OFFERTE NAUZE I PRODOTTI VERGATA IN CUI SONO PRESENTI PRODOTTI PROMOZIONALI

HOBBYFOTO
 VIA CORNIGLIANO 258
 CORNIGLIANO
 CENTRO
 PRA
 VIA BRANEGA 33
 SESTO CALENDE
 VIA CAMOZZINI 136
 LAVAGNA
 VIA ROMA 48

HOBBYFOTO
 GENOVA
 PRINCEPE - Via A. Doria, 16 r
 MERCATO DELL'USATO
 PERLI - Via Argentina, 38 r
 CENTRO ASTORIA
 CENTRO - Via Galvani, 97 r
 VALBUONO - Via G. Torli, 70 r
 VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

SANREMO
«JESSICA BIANCHI»
 Pian di Nave
 sotto i riflettori
 con Carmen Consoli
 Max Gazzè, Patty Pravo
 e tanti altri big
 Micaleto a pagina 43

GENOVA
«LIGA» COME SPONSOR
 C'è attesa in città
 per il grande concerto
 che l'8 luglio riapre
 la stagione musicale
 nello stadio Ferraris
 Boccaccio a pagina 40

La Genova degli emigranti è da sempre considerata la crocevia per i rapporti tra l'Europa e il Nuovo Mondo

Nasce in Liguria una «Casa America»

Scambi culturali e commerciali con l'Argentina

Genova è la città italiana ideale per un collegamento diretto, sul piano culturale, con la complessa realtà dell'America Latina. Per questo è stato deciso di fondare, con il resto già esistente in molte capitali europee, «Casa America», con lo sforzo comune di governo ed enti locali. Il prossimo 24 giugno, infatti, alla presenza del senatore Paolo Emilio Taviani, grande studioso di Crisoforo Colombo, sarà inaugurata la sede a Villa Rosazza. Il senatore Taviani ha già annunciato che disporrà una cospicua donazione di volumi della sua biblioteca alla realtà. Per l'occasione ci saranno a Genova convegni e manifestazioni culturali. L'attore Lello Arena interpreterà alla Corte «Stefano», un testo di Armando Discepolo.

Alla presentazione del progetto ieri mattina erano presenti il sindaco Giuseppe Pericu, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, l'ex eurodeputato Roberto Speciale, l'ambasciatore Bernardino Osio, segretario generale dell'Istituto italoamericano il prof. Pier Luigi Crovetto, presidente della facoltà di lingue e letterature straniere dell'università di Genova, il direttore del Teatro stabile Carlo Repetti oltre a Lello Arena. L'idea di istituire una Casa America è nata dalla valutazione dell'accresciuto interesse dell'Italia e dell'Unione Europea verso i paesi dell'America Latina, come dimostra il vertice dei capi di Stato e di Governo svoltosi lo scorso anno a Rio de Janeiro. Pericu ha fatto riferimento anche allo sviluppo dei traffici marittimi del porto di Genova con l'Argentina, mentre l'on-

Speciale ha spiegato che la fondazione Casa America è un altro passo verso l'internazionalizzazione di Genova. In Casa America ci sarà una biblioteca specializzata in materia latinoamericana.

L'on. Speciale ha anticipato che all'inaugurazione sarà presente anche il sen. Migone, presidente della commissione Esteri del Senato, e rappresentanti dei ministeri. «Senza i ministeri degli Esteri, del Commercio estero, dei Beni culturali, della Pubblica Istruzione - ha detto - non si poteva fare nulla». Ha anche informato che proprio ieri è giunta notizia del probabile patrocinio da parte della presidenza del Consiglio. Tra le iniziative collegate a Casa America è previsto anche un sito web per dialogare con l'America Latina; durante il vertice del G8, è stato detto, si potranno avviare rapide informazioni e scambi di idee. (p. 1.)



Iniziativa teatrale: c'è Lello Arena

Il caso delle Acciaierie incombe sul dibattito in Consiglio regionale: pareri discordanti anche tra le opposizioni

Biasotti, replica durissima

E sul programma Benvenuto si astiene

Paolo Lingua

GENOVA
 S'è concluso ieri pomeriggio, dopo una discussione tormentata, il dibattito in Consiglio regionale sul programma della nuova giunta di centrodestra. La replica di Sandro Biasotti è stata durissima nella forma e nella sostanza. Il presidente ha usato toni aspri contro tutta l'opposizione e in particolare contro il Ds e Rifondazione. E' stata la prima affermazione di forza, sfiorata i muscoli a furia. Ma la durezza della replica ha anche provocato un atteggiamento per nulla conciliante nei confronti degli infiniti ordini del giorno presentati (gran parte dall'opposizione) che sono stati tutti bocciati. E' passato soltanto quello della maggioranza che approvava il programma del presidente e della giunta. Qui c'è stata mezza novità: forse per riaffermare la propria «diversità» rispetto al resto del centrosinistra, il capogruppo verde, Romolo Benvenuto, ha deciso di astenersi. Un gesto che i prossimi giorni provocherà polemiche. Si è avuta la calma, ma è stata una calma di manovra e di dialogo tra i due schieramenti e a questo punto strettissimi e che il solco che separa la destra dalla sinistra si sarà ulteriormente ap-

profondito. Il che, in qualche misura, dà ragione ai «falsi» di una parte e dell'altra e annuncia un periodo di lotta e di esclusione di colpi ora alle elezioni politiche. La discussione politica, peraltro scottata, è stata però in parte assorbita dalla nuova e complessa polemica sul caso delle Acciaierie di Cornigliano. Sandro Biasotti, sia pure sul filo di un maggiore equilibrio (leggi prudenza) ha comunque ribadito il suo intento di andare avanti nel confronto con Emilio Riva, mentre intorno a lui si moltiplicano le dichiarazioni di commento soprattutto da parte dell'opposizione. «Impeccabile», dice Fabio Morchio, capogruppo Ds - e che si trova d'accordo. Se, però, Biasotti, condizionato dalla Confindustria, farà marciare indietro sul fronte elettrico, ci sarà oppositori implacabili. Durissimo invece Marco Nesci, di Rifondazione: «E' infelicità la valutazione d'indifferenza di fronte a un conflitto sociale per disoccupazione sul quale la Regione sarebbe indifferente. Noi stiamo dalla parte dei lavoratori e combatteremo le loro battaglie. Vogliamo solo capire dietro a questa sceneggiatura non ci sia il progetto di distruggere l'accordo pubblico, molto probabilmente il liceo scientifico «Leonardo da Vinci» che ha una sede disadattata in salita della Battistina. L'Areco ha strutture scolastiche, aule, sportelli culturali e sportivi, ampi spazi e può offrire, secondo Massolo, una condizione eccellente agli studenti. L'amministrazione provinciale, in sintesi, ha voluto evitare che fosse oggetto d'una svendita o d'una speculazione immobiliare l'edificio storico dei Gesuiti, che ebbe, sia nell'immediato dopoguerra e nel dopoguerra, il ruolo di formazione di larga parte della classe dirigente cattolica, sia creazione d'una scuola di formazione politica, soltanto pochi anni fa. I Gesuiti comunque non lasceranno Genova e resteranno nell'ala più antica dell'edificio. (p. 1.)

sua consumata abilità di tattico politico facendo gruppo con Pedullini dei Democratici-Ri, prima pietra per dar vita a un «centro riformatore», precisa: «Biasotti non è scoperto nulla di nuovo. Applica correttamente, se lo ha suggerito, l'accordo che io stesso ho firmato. Ricordo che il fono elettrico non fa parte dell'accordo e Riva lo vuole inserire nel piano industriale dovrà passare per il voto politico del Consiglio e per la Valutazione d'Impatto Ambientale».

La vicenda, è già stato detto, rischia di mandare in frantumi l'«idillio» che da tempo si stava creando tra l'Assindustria e il centrodestra: Biasotti ha avuto il coraggio di parlar chiaro e di accettare la sfida. Ma adesso dovrà dimostrare abilità politica per sostenerla sino in fondo: non deve dimenticare che Riva si sente forte a Roma e combatte con ogni mezzo per sostenere i suoi interessi. Ma anche la sinistra è divisa al suo interno, tra chi cerca mediazione tra ambiente e occupazione e chi, invece, punta al superamento della sindacurgia. «Non esiste un progetto ufficiale alternativo, cosiddetto «distripark», ha confermato Mori - io da presidente ne ho mai esaminato uno. Il cammino dell'amministrazione sembra dunque irto di trabocchi e di possibili colpi di

Morchio (socialisti)
 «Posizione impeccabile»
 Nesci (Rifondazione)
 «Valutazione infelice»

Dopo le contestazioni di martedì, a Cornigliano la tensione resta alta



Vertice delle regioni del Polo

I temi: fondi Ue, ferrovie, turismo e ambiente

GENOVA

Sandro Biasotti esordisce in «nazionale» (ovviamente sul piano politico) convocando per domani a Genova un vertice delle Regioni del Nord guidate dal Polo. L'invito è stato esteso anche a quelle del Centro-Sud. Biasotti vuole «mettere il problema della Liguria al centro dell'attenzione, sia delle strategie nazionali, come punto qualificante della politica nazionale del centrodestra». Il presidente della Liguria sa di avere acquisito una delle caselle strategiche più difficili del panorama italiano

(in altre regioni l'esito della battaglia elettorale era più scontato) e vuole farlo pesare sui tavoli di Berlusconi e di Fini. Così in serata si presenteranno all'Abbazia della Cervara per un drink le poi si trasferiranno a Portofino per cenare i presidenti del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia. L'invito è esteso, comunque, anche al Lazio, all'Abruzzo, alla Calabria e alla Puglia. Venerdì mattina, poi, ci sarà in via Fieschi l'incontro operativo. Di che si parlerà? Di infrastrutture, di ferrovie, di turismo, di ambiente - ha detto Biasotti - ma anche della

difficile questione dei «fondi Ue» oltre che d'un progetto che da tempo circola, quello di affidare, in seno alla conferenza Stato-Regioni, il ruolo di coordinatore nazionale del settore al nostro assessore Micossi che, tra l'altro, gode della stima del ministro Veronesi.

Tra i proponenti di Biasotti anche un incontro con la regione Toscana, alla Spezia, sui problemi di erosione delle coste. «Ritengo» critiche che alludono a una riunione di partito - ha concluso il presidente - a livello mondiale si incontrano i leader del centrosinistra e nessuno ha nulla da ridire. (p. 1.)

No alle violenze: iniziativa del Comune

Una donna sa venti vittorie di molestie

GENOVA

A Genova una donna sa subire maltrattamenti tra le mura domestiche e violenze sessuali. Il dato riguarda solo quelle che si sono rivolte all'Aied, l'associazione per l'educazione democratica, ma non tiene conto di chi ha avuto il coraggio di rivolgersi agli organi di polizia o che non parla per paura. Proprio per aiutare le donne maltrattate il club Zonta Genova 2, ha realizzato in collaborazione con il Comune un pannello contenente informazioni per contattare l'U.d.i. (Centro accoglienza per subire violenza), il C.i.f. (Consorzio familiare), S.o.s. Voce amica, ecc. La presentazione è avvenuta ieri a Palazzo Tursi durante un incontro al quale hanno partecipato anche l'assessore Sergio Rossetti e il vicequestore Angela Burlando. «Per il momento - è stato detto - i manifesti sono una quarantina e, a partire dal mese di luglio, affissi nelle stazioni ferroviarie, alla stazione marittima, nel centro informagiovani, nella biblioteca Berio. Poi si esamineranno altri punti di contatto. (p. 1.)



L'assessore ai Servizi sociali, Sergio Rossetti

L'annuncio dopo la seduta di giunta

Scuola: la Provincia comprerà l'«Areco»

GENOVA

L'edificio che ha ospitato per moltissimi anni l'istituto «Areco» (Gesuiti) sarà acquistato, per una cifra che si aggira tra i 14 e 15 miliardi, dall'amministrazione provinciale di Genova. È stato deciso ieri dalla giunta, su proposta dell'assessore alla pubblica istruzione Eugenio Massolo. L'edificio dell'ex Areco (i Gesuiti ne hanno da tempo annunciato la chiusura, perché non sono più in grado di reggere economicamente il mercato dell'istruzione privata e per il forte calo degli iscritti) dovrebbe ospitare un istituto medio superiore pubblico, molto probabilmente il liceo scientifico «Leonardo da Vinci» che ha una sede disadattata in salita della Battistina. L'Areco ha strutture scolastiche, aule, sportelli culturali e sportivi, ampi spazi e può offrire, secondo Massolo, una condizione eccellente agli studenti. L'amministrazione provinciale, in sintesi, ha voluto evitare che fosse oggetto d'una svendita o d'una speculazione immobiliare l'edificio storico dei Gesuiti, che ebbe, sia nell'immediato dopoguerra e nel dopoguerra, il ruolo di formazione di larga parte della classe dirigente cattolica, sia creazione d'una scuola di formazione politica, soltanto pochi anni fa. I Gesuiti comunque non lasceranno Genova e resteranno nell'ala più antica dell'edificio. (p. 1.)

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE



COSTRUZIONI RESIDENZIALI
 CIVILI / INDUSTRIALI
 OPERE PUBBLICHE

SAVONA (VENDESI)
 Via Firenze ultimi box per
 auto e camper.

Da L. 80 milioni

VIA BONO (VENDESI)
 Alloggio milioni

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)

Appartamenti pronta consegna, termoa autonomi, aria condizionata, finiture di pregio,

cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 87 mq.

A partire da L. 275 milioni
 Mutua e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA (VENDESI)
 Magazzini
 Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

Carrabili da due lati. Altezza da mt. 4,6 a 5,6

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)

Arretrati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti

Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.

Ogni tipo di comfort, dal videoregistratore all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt. 6

A partire da: L. 240 milioni

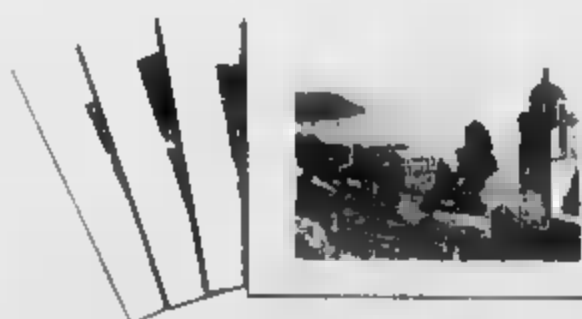
OGNI MATTINA PIÙ LUCE SULLA CITTÀ. PIÙ LUCE SU COSA SUCCEDE IN ITALIA E NEL MONDO.

DAL 16 MAGGIO IL CORRIERE MERCANTILE E LA STAMPA INSIEME A 1500 LIRE.

Tutte le mattine, dal 16 maggio, avete un appuntamento da non perdere. Il Corriere Mercantile e La Stampa vi aspettano in edicola per darvi il massimo dell'informazione. Con sole 1.500 lire potete avere il meglio della cronaca locale insieme con il prestigio di un grande quotidiano nazionale. Ma le belle notizie

IN REGALO
LE PIÙ BELLE IMMAGINI
STORICHE DI GENOVA
NELLE FOTO DELLA
COLLEZIONE ALINARI SULLA
LIGURIA E NELLE PAGINE
DEL CORRIERE MERCANTILE.

finiscono qui. Per i primi 20 giorni, ci sono in regalo le più belle foto di Genova della collezione Alinari. In più, per i primi 13 giorni, oltre alle foto, potete anche collezionare le pagine storiche del Corriere Mercantile. Pronti a fare il pieno di informazioni e di regali?



in collaborazione con
ediperdi
il SUPERMERCATO

Nelle strade meno «gettonate» la sosta costerà di meno. I pareri di commercianti e consiglieri d'opposizione

Parcheggi, a Chiavari si cambia

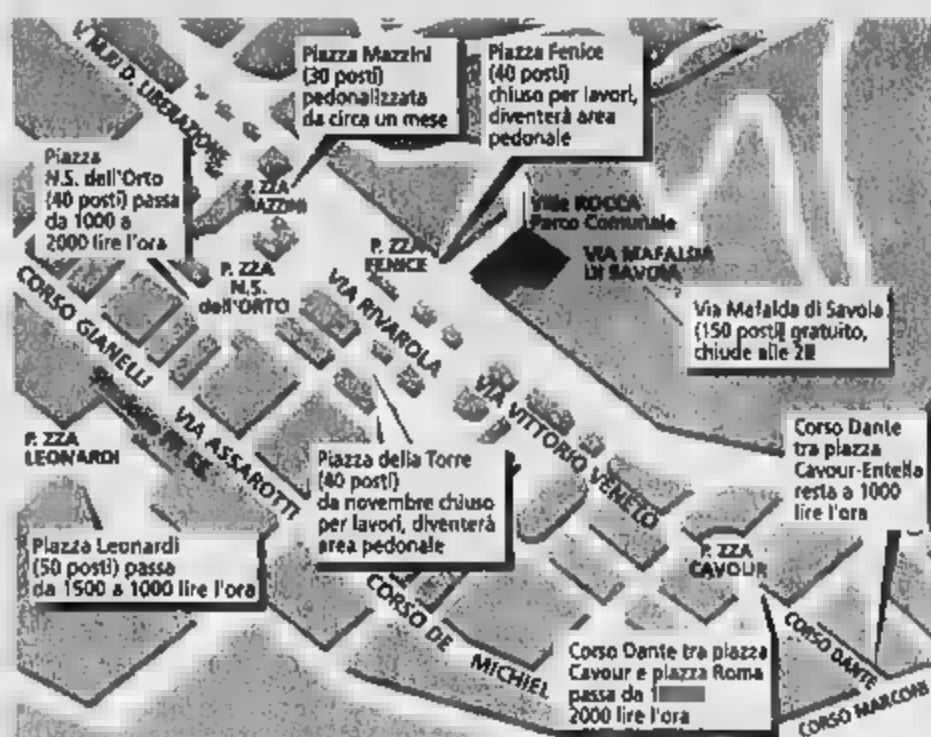
Duemila lire l'ora nelle zone centrali

Giuseppe Vignato

CHIAVARI

L'eliminazione di due parcheggi, in piazza Fenice e prelo in piazza Torre, e l'aumento delle tariffe per la sosta in molte zone del centro cittadino, ha preso di contropiede i chiavaresi e in particolare i commercianti. Le tariffe, che saranno applicate a «spelle di leopardo» secondo l'affluenza nei diversi parcheggi a pagamento, deve ancora essere discussa in commissione consiliare per poi essere discussa in Consiglio comunale mercoledì prossimo. Il sindaco Vittorio Agostino ne ha già illustrato la filosofia, che porta anche ad un ribasso in alcune zone. Il parcheggio dietro la stazione ferroviaria (piazza Leonardo) viene inspiegabilmente ignorato - ha detto il sindaco. Gli automobilisti preferiscono mettersi in seconda fila a posti lungo Valparaiso. Per questo ridurremo la tariffa, attualmente di 1500 lire, a mille lire per la prima ora.

Il discorso per alcuni punti in centro città, dove però si passerà da mille a 1500 lire l'ora nei punti di maggior affluenza e a mille lire nelle zone che solitamente rimangono libere. Per esempio a piazza Cavour per parcheggiare pochi posti si pagherà 2 mila lire, mentre nella parte a Levante di corso Dante, all'incrocio viale Masman, la tariffa dovrebbe scende-



re a mille lire. «Dovrebbe» perché il sindaco ha fornito soltanto indicazioni ma la decisione definitiva verrà presa dal Consiglio comunale. Anche il parcheggio davanti alla cattedrale, in piazza N.S. dell'Orto, è considerato di grande affluenza, quindi anche per questo si parla di aumento.

Sull'eliminazione dei parcheggi

in piazza Fenice e piazza della Torre, dove verrà realizzato un parcheggio interrato, lo sconcerto è quasi unanime. «Viene imposto un sacrificio enorme ai chiavaresi con questo tentativo di svuotare il centro storico dalle auto», commenta Getto Viarengo, capogruppo consiliare dei ds. Ci siamo venduti le aree più pregiate e

adesso i cittadini trovano tariffe raddoppiate nei parcheggi esistenti. Non mi sembra una grande soluzione. Intanto i commercianti aderenti al Centro integrato di «Sotto i portici» si sono riuniti per discutere in merito alla situazione che si è creata in seguito alle modifiche alla viabilità e alla

soppressione di parcheggi. La riunione si è svolta ieri sera nella sede Ascom di Chiavari. I commercianti stanno valutando l'ipotesi di acquistare alcuni posti auto, a raso e a rotazione, nel parcheggio di via Lima. Sull'aumento delle tariffe il presidente dell'Ascom Vincenzo Bovone commenta: «Mi vanno bene



I posteggi di piazza della Torre hanno i giorni contati: a novembre cominceranno i lavori di riqualificazione dell'area. A fianco, dall'alto, Vincenzo Bovone e Getto Viarengo

Viarengo: il Comune vende le nostre aree più pregiate poi raddoppia le tariffe

Bovone: il ricambio aiuta ma l'autosilo di corso Lima dovrebbe essere a rotazione

Per gli antichi dipinti si è mossa soltanto il Lions che ha costruito una tettoia, silenzio sull'opera di Vietti

Accuse a Rapallo: due monumenti da salvare

Gli affreschi di Bana e l'ex Casa Littoria minacciati dal degrado

RAPALLO

Gli affreschi di Bana, che si trovano sulla parete esterna dell'antico lebbrosario, e la «Casa Littoria» sull'Aurelia stanno andando a malora. Da circa vent'anni, periodicamente, si parla di due opere, legate entrambe a epoche diverse, lasciate nelle deprecabili condizioni di abbandono. Ad oggi pochi i consiglieri comunali che non hanno sentito la propria voce in difesa degli storici affreschi, tanto che il monumento è stato raccolto, come lamenta accade, dal Lions Club locale che, un contributo, ha trovato come soluzione di ripiego la costruzione di una piccola tettoia al sopra degli affreschi.

Per la Casa Littoria invece il primo grido d'allarme è stato lanciato nel 1994 dal circolo culturale «Alleanza per Rapallo». L'occasione invitò l'allora novantunenne architetto Luigi Vietti a prendere visione delle condizioni in cui si trovava l'opera architettonica, da lui realizzata negli anni Trenta, per avere una valutazione sui lavori necessari per salvarla dal degrado che anno dopo anno la sta segnando sensibilmente. Vietti si dichiarò disponibile a riproporre, con gli espolveri che ancora conservava, a una sistemazione della facciata che le losanghe colorate di rosso e di giallo avrebbero esaltato in giusta misura. Avrebbe anche collaborato gratuitamente per una risistemazione degli interni. Le speranze che il Circolo aveva riposto nel '94, finirono nella polvere di qualche cassetto.

Nel 1998 ancora Alleanza per Rapallo rilanciò l'allarme per il degrado dell'opera architettonica trovando il consenso del sindaco Bagnasco che si impegnò a sollecitare la Soprintendenza per un adeguato restauro dell'opera di Vietti. Due anni e novamente le pratiche relative alla Littoria e all'affresco di Bana sono ancora nella polvere di cassetto, senza che qualcuno, come sta facendo il Circolo, non riprenda a soffrire violentemente per cacciare la polvere e riportare a galla il solito problema.

Il Circolo infatti ha cominciato ad appellarsi alla legge 1089 del '39 e quanto previsto dall'articolo 1 e dell'articolo 4, per quanto



riguarda Bana, e l'articolo 2 per la Casa Littoria. «Dopo l'intervento del sindaco di Rapallo e in seguito alla morte dell'architetto Vietti, avvenuta nel 1998», dicono al Circolo - la Casa Littoria avrebbe dovuto essere compresa tra le opere vincolate. Certamente a Rapallo i problemi amministrativi, e attualmente anche politici, che richiedono tutta l'attenzione di chi amministra, ma questo le due opere

lasciate degradare ulteriormente. «Se dopo tutte le segnalazioni fatte», dicono ancora al Circolo - Bana che Casa Littoria verranno lasciate al progressivo degrado, vorrà dire che chi è proposto alla tutela questi beni, come previsto dalla legge 1089, fa il suo dovere per cui sarebbe opportuno segnalare queste inadempienze al competente ministero ai Beni Ambientali e culturali. [g. vi.]

Gli affreschi dell'antico lebbrosario di Bana (a sinistra) e l'ex Casa Littoria di Rapallo: monumenti di epoche diverse, entrambi minacciati dal degrado



Colonia Fara senza difesa

Vandali scatenati, nessuno interviene

CHIAVARI

Anche Chiavari, come Rapallo, ha un bene architettonico che si sta degradando con gli anni: l'ex Colonia Fara. E anche in questo edificio, considerato dalle amministrazioni comunali come una sorta di «rinnato anacronistico» a causa del periodo in cui è stato costruito, ci sono affreschi che dovrebbero essere salvaguardati. Si trovano, anzi si trovano visto che alcuni sono stati coperti daintonaci e altri da scritte e disegni vandalici, a lato degli ingressi, uno a ponente l'altro a Levante, del corpo centrale. Franco Ragazzi, già sovrintendente del Carlo Felice, in un suo libro descrive i due affreschi, di chiara scuola futurista, in modo più che esauriente. Ma soltanto di recente, in occasione di un convegno internazionale di studi sull'architettura futurista centra-

to proprio sulla «Fara», lo stesso Ragazzi è riuscito a identificare l'autore degli affreschi, il pittore lombardo Demetrio Ghiringhelli, rintracciando addirittura presso gli eredi gli studi preparatori per i due dipinti. La Colonia Fara è stata anche argomento di ricerca di tre ragazzi, studenti della facoltà di Architettura dell'Università di Genova: Enrico Campanozzi e Roberto Canessa di Rapallo, Jacopo Morandi di Genova. Rimanerà così su carta la storia della ex colonia e dei suoi affreschi, realizzati tra l'altro con tecniche particolari che ne hanno preservato colori e contorni.

A fianco dell'ingresso di Levante, in un'aula, c'è un affresco di cui si intravede la sagoma di un aereo armato che supera un ostacolo e parte di un cannone; e accanto, visibile l'altro dipinto, una «aero-

pittura» futurista in cui si nota la sagoma della Fara fasci stilizzata, cerchi e un aereo che compie evoluzioni. Da cinquant'anni l'edificio è stato abbandonato e, come si è visto nei suoi locali si avvicendano diversi «inquadranti». Per ultima la scuola elementare a tempo pieno «Fara», da un paio d'anni trasferita altrove. L'amministrazione attuale intende vendere l'edificio, ma diversi veti incrociati, compreso il ministero dei Beni Culturali, ne hanno sempre impedito l'alienazione. Anche con il cambio di destinazione d'uso, effettuato dall'ammi-

SAINT-JEAN CAP FERRAT
"Sur le Port"
2° SALONE
ANTIQUARIATO
BROCANTE
20 ESPOSITORI
Dal 9 all'11 giugno 2000
Dalle ore 10 alle 19
Sabato 10 fino alle ore 21.000
Nel ginnasio
Ingresso Libero
Info-mazioni: 0033 607.837.061

Per voi dal
BARRITO
LOCALE CLIMATIZZATO
CENTRIFUGHE
di frutta fresca o verdure
GAZPACHO ANDALUSO
tipico frullato di verdure spagnolo
accompagnato da cubetti di verdura
e pane tostato
OSTRICHE
tutti i giorni
TAVOLA CALDA
dalle 12.30 alle 14.30
APERITIVI
con vasta scelta di stuzzichini
YOGURT
naturali
SAVONA - via Montenotte, 82r
tel. 019.84.85.455

Successo dell'iniziativa voluta dai vigili urbani: centinaia di bimbi hanno seguito le prime lezioni

Sindaco apre Bicilandia a colpi di pedale

Al Prolungamento la pista per l'educazione stradale

Una festa dei bambini. Non poteva diversamente, ieri, l'inaugurazione di Bicilandia, il parco scuola di educazione stradale che è stato realizzato al Prolungamento. Centinaia di ragazzi delle scuole elementari, medie e persino delle Superiori hanno invaso i giardini e seguito il tradizionale taglio del nastro alla presenza del sindaco, Carlo Ruggeri (ha dato per primo l'esempio in sella a una bici), del comandante della polizia municipale, Igor Ajoi. E ancora dei rappresentanti delle aziende degli che hanno sponsorizzato il progetto (Provincia, Provveditorato agli Studi, Fondazione Cesar e Fiat per la scuola) e delle autorità.

Bicilandia è una pista ciclabile dove gli studenti delle scuole elementari e medie possono imparare a conoscere i segnali, a capire quali sono quelli di pericolo e quelli di divieto e prendono dimestichezza le nozioni di educazione stradale. Ieri le prime prove pratiche, con gli studenti entusiasti di provare la pista, in sella alle bici. Sono state anche organizzate per valutare il grado di apprendimento da parte dei ragazzi delle lezioni teoriche di educazione stradale dai vigili urbani nell'anno scolastico. Sono stati assegnati punti premio che consentiranno agli studenti di ottenere una sorta di patentino simile a quello di guida. (c.v.)



Centinaia di ragazzi hanno inforcato la bicicletta e provato la pista di Bicilandia nei giardini

Prolungamento Qui a destra il sindaco Carlo Ruggeri si cimenta in un giro nel parco scuola di educazione che da ieri mattina



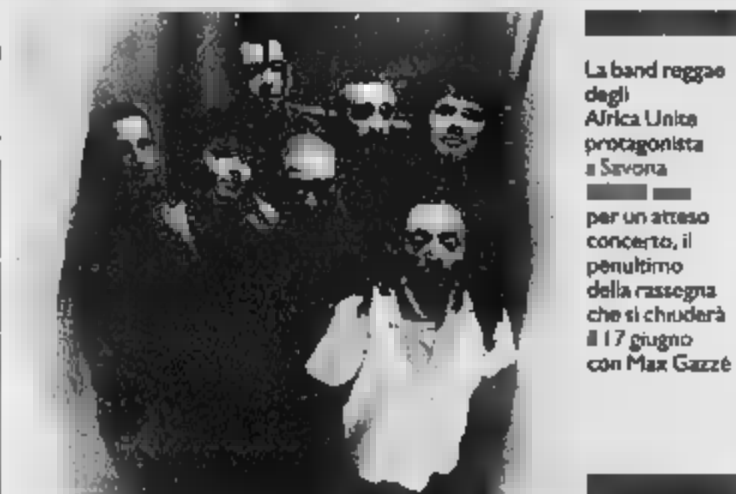
Altre immagini dell'inaugurazione che soprattutto una festa dei bambini accorsi in gran numero con i loro insegnanti e in basso a destra il tradizionale taglio del nastro

Il nuovo parco scuola è stato realizzato grazie anche all'aiuto di un pool di aziende



Sabato il concerto nell'area dell'Omsav

Il reggae a Savona con «Africa Unite»



La band reggae degli Africa Unite protagonista a Savona per un atteso concerto, il penultimo della rassegna che si chiuderà il 17 giugno con Max Gazzè

SAVONA. Torna la grande musica live sul Priamar. Ultimi due concerti nel capannone dismessi dell'Omsav si tratta probabilmente dei più importanti, dei più attesi. Sabato il reggae degli Africa Unite, senza dubbio la migliore band italiana del genere e la prossima settimana gran finale con Max Gazzè. Gli Africa Unite sono originari di Pinerolo, si sono imposti all'attenzione del grande pubblico, hanno ormai un seguito fortissimo. Erano in tre, ora sono in otto, una band tecnicamente impeccabile. La Rassegna «Omsav 2000» è organizzata come noto da Psycho, Ju-Bamboo, Comune di Savona. (p.p.)

Domani il «pellegrinaggio» archeologico organizzato da Società di Storia Patria e Istituto studi liguri

Una visita ai molti tesori nascosti del Priamar

La scoperta della Savona devastata dai genovesi di Andrea Doria

Ivo Pastorino
SAVONA

La Cattedrale di S. Maria di Castello sorgeva sul Priamar, nella parte più alta. Una costruzione imponente, dalle linee maestose, purtroppo rasa al suolo dai genovesi di Andrea Doria assieme a case, palazzi, mura, torri durante i giorni dell'interamento del porto.

Ma qualcosa è rimasto sul Priamar, nonostante le distruzioni: l'insediamento della gigantesca fortezza, che ha interamente coperto quella che fu la culla di Savona. E per domani alle 17,30 la Società Savonese di Storia Patria e l'Istituto internazionale di studi liguri hanno organizzato un «pellegrinaggio mistico storico-archeologico sul Priamar», guidato dall'esperto Rinaldo Giusso, alla scoperta del monte tutto coperto da luoghi più, abbattuti per volere di Genova, allo scopo di costruirvi la fortezza, 460 anni or sono, ma non del tutto scomparsi.

Infatti, da S. Domenico, lun-



La massiccia fortezza del Priamar

go gli antichi ospedali fino alla Cattedrale di S. Maria di Castello e alle necropoli bizantine e poi giù lungo la contrada degli antichi oratori delle Confraternite domani sarà possibile visitare i resti dell'antico Priamar.

L'itinerario si svilupperà lungo le antiche contrade me-

dievali del Priamar, illustrando quanto ancora si conserva o potrebbe essere riportato alla luce e leggendo le memorie e le citazioni dei cronisti dell'epoca che testimoniarono la bellezza dell'antico quartiere religioso medioevale savonese, dove fino al 1542-1544 si ergevano la chiesa e il convento di San Domenico, la cattedrale, il palazzo vescovile, il palazzo dei canonici, le dieci chiosette delle Confraternite, i tre ospedali cittadini e tantissime case e torri di privati cittadini.

«Non è tutto scomparso», precisano gli esperti, «qualcosa rimane e parecchio si può ancora recuperare» testimoniare, svuotando alcuni terrapieni dei bastioni, sull'esempio di quanto efficacemente realizzato nella Contrada Baglionz dalle celebri Rocca Padolina di Perugia.

L'appuntamento per questa visita alla scoperta delle antiche radici del Priamar è per domani alle 17,30 dal ponte della Fortezza, lato corso Mazzini.

PRISAVONA AD ALASSIO ARTE E CURIOSITÀ

Ad Allassio si chiamano «passeggiate storico-naturalistiche», mentre a Laigueglia sono «visite guidate». In entrambi i casi si permette a turisti e residenti di andare alla scoperta degli angoli più suggestivi della baia del sole imparando nozioni storiche e curiosità. «La via Julia Augusta» è l'itinerario proposto dall'assessorato al turismo di Allassio, che organizza assieme ad «Amnesty international», per il 17 giugno (partenza alle 17 da piazza San Michele ad Albenga). Si tratta di una visita ai monumenti romani e medievali presenti lungo il tracciato dell'antica strada romana. Sullo stesso tragitto sono previste altre gite il 5 e 19 agosto ed il 9 settembre. Tra le altre mete ci sono Santa Croce-Sulva, Borgo Caccia, Loreto e Le Grazie e Madonna della Guardia. A Laigueglia si percorre «La via maestra» (vecchio nome che indica via Dante, il budello) il 22 giugno. Le visite, promosse da Comune e «Amnesty international», sono curate e guidate dalla scrittrice-studiosa di storia e cultura locale Anna Felant Marino. Il 20 luglio si affronterà «La via corriera», lungo la quale furono edificati oratori, cappelle e la maestosa chiesa di San Matteo. (m.br.)

Per i collezionisti un fermacarte con il logo del surf realizzato per la manifestazione

Maschere Swarovski, evento a Varazze

La Stampa regala ai lettori il tagliando con lo sconto

GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2000

2[°] SWAROVSKI

FINALE VOI DEL CRISTALLO

Varazze 3-28

Piazza

10,30-12,30 16,00-19,30

Sabato e domenica anche 21,00 21,00 ingresso gratuito

In esclusiva da Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, con il presente tagliando si ha diritto ad uno sconto di € 7000

Non sono valide le fotocopie

VARAZZE

Tra le mille novità della grande esposizione Swarovski che per il secondo anno anima Varazze anche due conferenze importanti. La possibilità per visitatori e collezionisti della celebre casa di cristalli austriaca di acquistare un pezzo unico realizzato appositamente per l'esposizione varazzina e il tagliando che La Stampa offre da oggi ai propri lettori.

Il coupon consente l'acquisto del cristallo con lo sconto. Si tratta anche per quest'anno di un fermacarte realizzato appositamente per l'esposizione. Lo scorso anno all'interno era riprodotto un logo con balena simbolo dell'estate varazzina. Quest'anno l'immagine cambia e riproduce un giovane sulla tavola da surf, in omaggio a una delle nuove vocazioni dell'estate varazzina: il surf stile californiano che sta prendendo piede

nella del- la foce del Tei- ro con onde che richiamano appassionati da tutta Italia.

La mostra, inaugurata sabato è stata vista nel solo weekend da oltre 5 mila appassionati. Un autentico record. La mostra, che rimarrà aperta fino al 12 giugno nella sede di Palazzo Beato Jacopo, è di affascinante bellezza e la sfarzosa e originalissima maschere ideate e appositamente dagli studenti dell'Istituto Europeo di design a Milano abbinata ad excursus storici sulla centenaria produzione Swarovski.

La affianca alla creatività artistica un avanzatissimo lavoro di ricerca tecnologica per trovare sempre



La sede di Palazzo Beato Jacopo a Varazze ospita anche quest'anno nei suoi rinnovati saloni la mostra dei cristalli Swarovski

nuove possibilità di lavorazione del cristallo per ottenere nuovi colori ed effetti. Varazze si sta imponendo come una tappa fondamentale della promozione italiana di Swarovski.

Anche quest'anno a detta della casa austriaca, l'evento varazzino, è tra i più ricchi della stagione itinerante di Swarovski. La mostra, organizzata dall'Ascom di Varazze, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, delle Associazioni Albergatori e Bagni Marini e di Apt Riviera delle Palme del Savonese e del Varazzino è un'occasione unica. Gli orari d'apertura saranno i seguenti: nei giorni feriali 10,30 alle 12,30 e 16 e dalle 19,30 mentre nei week-end sarà protratto anche dalle 21 alle 23. (p.p.)

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact

LA STAMPA

Numero Verde

800-011858

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

tuttoscienze '99

tutto qui

Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.900* lire.



Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte, ma quello che pone le vere domande. Quindi, se anche voi vi sentite un po' scienziati, Tuttoscienze '99 fa al caso vostro.

Otto anni di scoperte, invenzioni e tecnologie. Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti di fine secolo.

"Imbrigliare l'energia delle stelle": un ipertesto dedicato alla fusione nucleare. Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII e dall'École Polytechnique Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità di questa energia del futuro ormai alle nostre porte.

Collegamenti Internet con le più importanti istituzioni scientifiche del mondo. Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza e della tecnologia. Buon viaggio e buon divertimento.

*Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonamenti telefonare al Numero Verde 800 011 959.

**tutto
compact
LA STAMPA**

Il via all'attività con piscina e manifestazioni Varate le Commissioni del Consiglio comunale

I nomi e le competenze dei quattro organi che completano il quadro amministrativo

Gianni Micalotto

SANREMO
Varate, finalmente, le quattro Commissioni consiliari, che fanno da filtro e da collante al tempo stesso tra Giunta e Consiglio comunale. Una scelta labirintica, forse anche un po' sofferta, se si considera che è trascorsi più di un mese dalle elezioni. L'ultima tessera del nuovo mosaico amministrativo ha preso forma con un decreto confermativo del presidente dell'Assemblea di Palazzo Bellevue, Adriano Battistotti.

Intanto le competenze. La prima Commissione si occupa di finanze, patrimonio e demanio, economia, commercio, industria, artigianato, floricultura. La compongono Giuseppe Di Meco, indicato per la presidenza, Giovanni Canale, Fabio Finamore (tutti di Fi), Francesco Zoccali (An), Bruno Marra (Ccd), Alessandro Burato (Leg), Stefania Russo (Ds), Valeria Faraldi (Rifondazione), Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo). Burato e la Faraldi sono gli unici a far parte di tutti gli organismi consultivi.

La seconda s'interessa di territorio e lavori pubblici. Gli altri commissari sono: Ettore Rainieri (sarà il presidente), Mario Badino (Fi), Francesco Valenzise (An), Marra, Gianni Sciò (Ds), Daniela Cassini (Per la tua Sanremo). Alla terza sono assegnati sport,



Adriano Battistotti è il confermato presidente del Consiglio comunale che ha provveduto a ufficializzare la nomina dei commissari con un apposito decreto dopo le scelte compiute dai partiti

turismo, cultura e tempo libero, sicurezza sociale. Ecco i componenti: Marco Borea, Enrico Pagliarone, Elena Lanteri Cravet (Fi), Massimo Saviozzi (An), Gian Maria Tinelli (Ccd), designato presidente, Marco Andracco (Ds), Luciano Alberti (Per la tua Sanremo). Oggi la prima riunione, per esaminare il calendario delle manifestazioni estive e il rinnovo della gestione della piscina comunale.

Infine la quarta Commissione, che si occupa di personale e organizzazione e di affari generali. Ne fanno parte Gianni Natta, ancora Borea, Giuseppe Sbeli, Malfei (Fi), Enzo Colantonio (An), nuovamente Tinelli, Andracco e Ivaldi, oltre ai sempre presenti Burato e Faraldi. Ancora da sciogliere il nodo della presidenza.

Interreg II: convegno di ricercatori italiani e francesi per lo sviluppo transfrontaliero Margherite-cavia per i fiori del 2000 Lotta ai fitofarmaci, tre miliardi dalla Cee

Stefano Basso

SANREMO
Il terzo millennio vedrà clonati anche i fiori? Al momento le risposte ufficiali sono tutte negative, però studiosi ed esperti sono già al lavoro per realizzare, a tempi brevi, il fiore ecocompatibile: rosa, garofani, gelsomini, gerani e tutte le altre migliaia di qualità che profumano a colorare la terra finalmente prodotta senza l'uso di antiparassitari. Un tuffo nel passato quando i fiori c'era si riproducevano naturalmente senza l'uso di prodotti dannosi per l'ambiente e per l'uomo. Un sogno? Tutt'altro. Proprio ieri a Sanremo, presso l'Istituto Regionale per la Floricoltura, si è svolto, a cura della Comunità Europea Interreg II per la Cooperazione Franco-Italiana, il convegno internazionale di studi per migliorare, in ogni suo settore, il «Pianeta floricultura» transfrontaliero. Sul tappeto ben 11 progetti che spaziano dalla formazione di una rete italo-francese comune relativa alla ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica in floricultura al miglioramento delle qualità delle produzioni floricole transfrontaliere, dalla ricerca a sperimentazione di sistemi di lotta biologica ed integrata su piante ornamentali alla diversificazione delle colture ornamentali mediterranee, all'assistenza tecnica



Nelle foto di Gatti coltivazioni di rose e, nel riquadro, Adriano Balestrino

in floricultura, alla valutazione della possibilità di utilizzare scopi ornamentali essenze della flora delle Alpi Marittime, a Nuovi servizi, come banca dati ed analisi pluridisciplinari, per i floricultori della Liguria o del Sud della Francia. Al meeting, studiosi e presenti delegazioni, e ricercatori dell'Istituto Nazionale de la Recherche di Antibes, della Stazione sperimentale del Crea-Gaude, laboratori e dei centri

ricerca di Hyères, Valbonne, Avignon e Nizza. Per l'Italia, oltre l'Istituto Regionale per la Floricultura di Sanremo (che è capofila di 13 strutture regionali), hanno presenziato e collaborato l'Osservatorio per la Malattia delle Piante di La Spezia, Genova, Sanremo, il Di.v.a.p.a. dell'Università di Torino, il Parco naturale Alpi Marittime di Val-d'Ayas, il Laboratorio regionale di Analisi dei terreni e prodotti vegetali di Sarzana. Qualche

LE IPOTESI DEL PRESIDENTE BALESTRINO

«Sono veramente amareggiato e deluso». A parlare è Adriano Balestrino, presidente dell'Istituto Regionale per la Floricultura di Sanremo. «L'appuntamento di ieri - è sfogato - era estremamente importante e qualificato per il futuro della nostra floricultura, ma tutte le autorità istituzionali invitate ed i massimi responsabili di Regione, Provincia e dei Comuni hanno preferito disertare, essere "uccel di bosco". Tutti, presidenti, sindaci, assessori all'ultimo momento ci hanno fatto sapere di "essere spiacenti, ma di essere impegnati altrove". E dire che gli inviti li avevamo trasmessi da tempo. La data era stata concordata anche tenendo conto della disponibilità degli ospiti e delle autorità francesi. Unica eccezione il presidente della Camera di Commercio di Imperia, Gianni Cozzi, e la signora Lupi, delegata del comune di Taggia, che ringraziano per la loro partecipazione». Adriano Balestrino, che da anni si batte per evitare il fallimento della floricultura e cercare nuove strade, è un fiore in piena. «Se si doveva ancora votare - ha detto - sarebbero venuti tutti, anche chi non era stato invitato, per farsi vedere, per trovare voti, per promettere il massimo impegno. Purtroppo, come sempre più spesso accade, una volta ottenuto quello che si voleva, anche la parola data si perde nel vuoto. E' tutto molto triste». (r. b.)

nome? La dottoressa Cristina Poncet, responsabile, per parte francese, del progetto Interreg II della Cee, Adriano Balestrino e Giuseppe Lercari, rispettivamente presidente e direttore dell'Istituto Regionale per la Floricultura, le dottoresse Ventura, Berruto, Martini e Costanzi, i dottori Ginelli e Mela.

Il ciclamino, la margherita, la mimosa e due tipiche piante aromatiche della Riviera e della Costa Azzurra, come il rosmari-

Don Luigi Aichino, 72 anni, era da tempo gravemente ammalato E' morto il parroco di San Siro funerali domani in cattedrale

Gilberto Gavino

SANREMO
Il parroco di San Siro, don Luigi, si è spento l'altra notte a Genova dove tempo ricoverato per una serie di problemi cardiaci. Il sacerdote, che da un decennio reggeva la cattedrale della città dei fiori, aveva 72 anni. Una figura carismatica, quella di don Luigi Aichino, di origini piemontesi, trapiantato giovanissimo a Sanremo dove nel '47 era diplomato ragioniere prima di entrare in seminario. Un'intelligenza viva, sua, che lo aveva portato nel '55, delle gente, testimone dei cambiamenti della chiesa, figura che anteponeva la fede alla catechesi e che proprio per la sua umanità e disponibilità aveva fatto breccia nel cuore dei parrocchiani. Uomo chiesa ma tutt'altro che scollegato dalla città, attento a tutti i problemi, pronto ad esporsi anche in prima persona, accaduto poco più di un anno fa quando aveva pubblicamente chiesto la mobilitazione della solidarietà per la ristrutturazione del convento delle suore della Visitazione quando si



Don Aichino era da circa dieci anni il parroco di San Siro. I funerali sono fissati per domani alle 15.30. Dalle 15 di oggi, la chiesa ospiterà la camera ardente. Il sacerdote si è spento a Genova dove era ricoverato

opposto con fermezza alle disposizioni comunali che voleva «zittire» le campane di San Siro per non «disturbare» le manifestazioni estive in piazza. Un sacerdote sensibile anche al mondo della cultura, schiacciato ogni evento mondano, testimone in mezzo alla gente

che con la sua adesione agli appuntamenti stagionali con l'Università della Terza Età. Il feretro da oggi alle 15 sarà nella chiesa di San Siro per dare a tutti la possibilità di rendere omaggio al sacerdote. I funerali, sempre a San Siro, sono fissati per domani alle 15.30.

DROGA

Sanremese è denunciato per detenzione di hashish

Un giovane di Sanremo è stato denunciato per detenzione di stupefacenti. D., 34 anni, residente in via Goethe, è stato infatti trovato in possesso di circa 18 grammi di hashish nell'ambito di una perquisizione effettuata l'altra sera dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. Il sopralluogo è scattato dopo una serie di appostamenti seguiti a telefonate di residenti della zona che segnalavano movimenti sospetti nell'alloggio di via Goethe. (lg. ga.)

LUTTO

Morto Marco Nikiforos segretario nazionale Assefa

E' scomparso, all'età di 71 anni, Marco Spyridon Nikiforos, segretario nazionale dell'Assefa Italia, l'associazione comunitaria che opera a favore dell'India. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10 nella Chiesa russa di Sanremo. (m. c.)

IL TAGGIA

La media Pastonchi premiata con i jeans

Uno stock di pantaloni Wrangler Jeans sono stati recapitati al venditore albanese della I e della media «Pastonchi» di Arma. E' il premio per avere vinto, con uno striscione, una tappa concorrente la violenza negli studi organizzato dal «Processo del lunedì» di Biscardi. (m. c.)

SPORT

Torneo di calcio a sette sul campo di Pian Poma

Aperte le iscrizioni al «II Trofeo Sanremo» di calcio a sette che si disputerà a partire dal 3 luglio sul campo principale di Pian Poma aperto ad amatori, giocatori di terza categoria e di calcio a cinque con un massimo di due tessere fino alla Promozione per ogni squadra. Per informazioni rivolgersi a Foto Center allo 0184/48071. (lg. ga.)

Ieri in via Matteotti l'inaugurazione di Coin

«Coin» Sanremo (supermagazzini di prodotti di abbigliamento) ha aperto ieri. I giorni scorsi l'apertura era stata messa in dubbio per la mancata concessione dell'autorizzazione da parte del Comune. Problema poi superato dopo un ricorso al Tar. (m. c.)

LIGURIA

Un pittore russo per la «Bonbonnière»

Un ritratto di papa Giovanni XXI. Il è una opera del pittore Roman Bilinski esposte in questi giorni nella Galleria Bonbonnière, davanti al casinò. Orario ingresso 10-13 e 16-20. (m. c.)

PEPERONCINO D'ORO



Orlowsky madrina al casinò

«Menta spritz», ricetta Stefano Rosso, ha vinto l'edizione 2000 del concorso «Peperoncino d'Oro». La vincitrice, oltre a ricevere il riconoscimento in oro, si è aggiudicata, fra l'altro, un soggiorno di una settimana per tre persone in Umbria. Seconda Giovanna Chersola, «scavolo in agrodolce», terza Maria Moretto con «farfalle zafferano» e «salvia». La rassegna gastronomica è organizzata dall'«Accademia» peperoncino. La giuria era composta da Claudia Fornara, Enrico Moraglia, Renato Valentini, Dario Martini, Pino Sette. Nella foto di Gatti un momento della premiazione nella Sala liberty del casinò, ospite l'attrice Eva Orlowsky. (m. c.)

Domani al «Roof 3»

Un convegno sull'«Euro» per le imprese

SANREMO. Un progetto per assistere le imprese che fra meno di due anni dovranno predisporre contabilità e bilanci in euro. E' quello che è presentato domani, alle 16.45, nella Sala Roof 3 dell'Ariston. Interverranno i presidenti delle Camere di commercio di Nizza, Francis Perugini, Cuneo, Ferruccio Dardanello, e Imperia, Gianni Cozzi. Il professor Pittaluga, docente di Economia all'Università di Genova, illustrerà i risultati di un'indagine sul territorio transfrontaliero fra 1500 aziende. Il dottor Maurizio Scandola, direttore dell'Unioncamere liguri, presenterà i servizi che i sistemi camerali offrono alle aziende in collaborazione con la Carige. Stefano Colombino, coordinatore del «Progetto euro» della stessa banca, spiegherà gli effetti indotti dalla nuova moneta europea sulle contabilità. (m. c.)

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

CONTINUA PER CON
I CITTADINI
NEL RISPETTO DELLE NORME
D'INTERPRETAZIONE E
TRASPARENZA
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1964 Art. 7)

**010
54.01.84**

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

VERSIL 21 GIUGNO



WEB

Approfondimenti sull'esame di Stato? Potete «navigare» nei siti: scuola, istituzionale e non: www.istruzione.it (Ministero), www.cede.it (Centro europeo dell'educazione); www.progscuole.com; www.hermescuole.it. E in questi a esame@rubriche.lastampa.it. Le risposte, in www.lastampa.it allo Spazio Esame.



«Scuolainsieme», il bimestrale di cultura e informazione scolastica diretto da Gabriella Giganti (sito: www.tecnica.dellascuola.it), dedica il dossier dell'ultimo numero all'esame di Stato 2000. Tra i servizi, consigli sui criteri per correggere la faticosa terza prova. Obiettivo: offrire elementi concreti per una valutazione oggettiva e non discrezionale.



VOLONTARIATO

Non è raro il caso di studenti che si siano impegnati in un servizio di volontariato non certificabile da enti o associazioni. Un esempio tipico è quello di chi ha seguito bambini malati. Gli esperti **Proveditorato** spiegano che una dichiarazione della famiglia del piccolo viene accettata come certificazione ai fini del credito formativo.

Facciamo i conti di credito scolastico e voti

«E' necessario che i prof usino tutta la scala da 1 a 10»

Credito scolastico e voti durante l'anno. All'incontro promosso dal Provveditorato agli Studi di Torino presso l'Ic «Galilei» di Avigliana, con la preside Vanda Pagliaro a fare gli onori di casa (ospiti gli studenti di Omb, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia, alla lente d'ingrandimento del nuovo esame di Stato i ragazzi hanno passato con insistenza il sistema di assegnazione del punteggio in relazione ai voti riportati nel corso dell'anno.

Ai quesiti dei «maturandi» ha risposto un gruppo di preparatissimi docenti capeggiati dal preside dell'Ic «Galilei», Nicola Sacco. E a proposito di preparazione, una premessa rassicurante. Il professor Sacco ha ricordato che questa volta le commissioni non saranno più in balia dei dubbi dello scorso anno, ma sfoglieranno una puntuale conoscenza della normativa e della metodologia del nuovo esame. «Nei mesi passati sono stati organizzati corsi di aggiornamento destinati ai docenti e in tutte le scuole sono disponibili le

registrazioni dei corsi di Rai-Sat».

Dunque, la valutazione in vista dell'inserimento nelle bande di oscillazione in base alla media dei voti. «La scala usata normalmente dovrebbe essere 1-10, ma i docenti non danno mai più di 8. Perché?», ha domandato un ragazzo suscitando un coro di consensi. «E' un quesito da cento milioni» ha replicato con umorismo il professor Sacco, facendo scaturire una piccola «tavola rotonda»: forse non immediatamente utile per chi affronterà le prove a partire dal 21 giugno, ma significativa per i docenti che da sabato saranno impegnati negli scrutini. E per comprendere come la scuola vive questi tempi di profonde trasformazioni.

«Quella dei voti è una questione che ogni capo d'istituto sta dibattendo con i suoi docenti. Se la scala è da 1 a 10, va usata tutta. E' chiaro che se il voto più alto è 7, lo studente non potrà mai arrivare al massimo di 20 punti. Per molto tempo tutti noi

abbiamo usato dal 4 all'8: ora dobbiamo arrivare ad utilizzare l'intera estensione, altrimenti il punteggio del credito scolastico viene appiattito. Quest'anno, comunque, mi risulta che ci sia stato un forte miglioramento rispetto all'anno passato». Ancora: «I criteri di valutazione devono essere omogenei: non è più pensabile che un docente dica "io non vado oltre il 7" o che nella sezione A gli studenti abbiano tutti 7 e 8, mentre in C siano tra il 3 e il 4».

Una ragazza: «Ci dicono che per un compito facile più di 7 non ci arriverà mai...». Risposta della professoressa Franca Bolelli del «Galilei»: «Il nostro collegio docenti ha stabilito che la valutazione non sia fatta solo sulle prove oggettive, ma che tutto concorra a determinarla. Così, un compito può ricevere 7 o 8, ma alla fine si vedrà l'insieme». Parole sulle quali riflettere. Gli scrutini non sono ancora cominciati...

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martignetti, Mario Tortello



«Gli insegnanti per molto tempo hanno assegnato, in linea di massima, i voti dal 4 all'8: ora si deve arrivare a usare l'intera estensione altrimenti tutto viene appiattito»

A fianco e in alto, alcuni momenti dell'incontro svolto presso l'Ic «Galilei» di Avigliana, ospiti gli studenti di Omb, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia

La materia della terza prova svelata all'ultimo momento

In questa pagina, sesta ed ultima dell'iniziativa de La Stampa con il Provveditorato di Torino, trovano risposta piccole e grandi curiosità di vario tipo relative allo svolgimento dell'esame.

Il punteggio ottenuto nelle prove scritte deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio del colloquio. La commissione vi rinvierà in questi due giorni?

Nei due giorni che precedono l'inizio del colloquio la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe di competenza e prevedere la struttura della terza prova. Quanti giorni sono assegnati per la correzione delle prove scritte?

Ogni commissione decide autonomamente il calendario dei propri lavori.

E' legittimo stabilire che, per motivi di equità ed equilibrio nella valutazione, la correzione di tutte le prove scritte inizi al termine della terza?

Sì. Non vi sono tempi massimi stabiliti dalla normativa per la correzione. La commissione deci-

de autonomamente, oltre ai criteri, anche i tempi della correzione.

Nella seduta in cui la commissione predispone la struttura della terza prova si possono anche scegliere le discipline su cui essa verterà?

La commissione determina preliminarmente la struttura della terza prova e il presidente assegna a ciascun commissario l'incarico di predisporre le proposte sui contenuti della prova stessa. Il giorno del terzo scritto, sulle proposte che ognuno deve formulare in numero almeno doppio rispetto alla tipologia prescelta, vengono determinate le materie e i contenuti.

La commissione può informare preventivamente i candidati di quali saranno le discipline su cui verterà la prova?

No. La materia deve essere comunicata solo il giorno dello svolgimento.

Nel colloquio, la valutazione di ogni insegnante deve basarsi sulla parte riguardante la sua materia o la

Se un candidato si ammala la commissione può disporre la visita fiscale

prova deve essere valutata nel suo insieme?

La valutazione del colloquio non può prescindere dagli obiettivi di questa prova: accertare la padronanza della lingua italiana in maniera equilibrata, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, di discutere e approfondire i diversi argomenti. Pertanto la commissione dovrà strutturare le varie fasi del colloquio, predisporre una griglia di valutazione e dare una valutazione complessiva.

Qual è la procedura applicabile nel caso di un candidato

L'esito degli scritti non può essere cambiato anche se all'orale si risponde a tutto

che per motivi di salute non possa essere presente alle prove?

Il candidato che si trovi nell'impossibilità di partecipare ad una o più prove d'esame deve presentare domanda al presidente della commissione, corredata da una certificazione, di essere ammessa alle prove suppletive. La commissione valuta l'istanza e ha facoltà di disporre visita fiscale.

Il presidente della commissione può «interrogare» alla pari degli altri commissari? Il presidente può intervenire nel colloquio. A lui spetta in partico-

lare il compito di supervisionare e coordinare i lavori.

E' legittimo preparare nei giorni precedenti più testi per la terza prova e poi sorteggiare il testo finale il giorno stesso della prova?

No.

Come si attribuisce il credito scolastico ad un allievo dell'ultimo anno che si sia ritirato e poi presentato all'esame come candidato esterno, nella stessa classe? L'allievo deve essere ritenuto candidato esterno a tutti gli effetti. Pertanto è la commissione ad essere competente ad attribuire il credito scolastico.

Quale comportamento deve tenere la commissione d'esame qualora durante la riunione preliminare rilevi una errata attribuzione del credito scolastico?

In questo caso il competente consiglio di classe dovrà essere convocato dal capo d'istituto, senza oneri per l'amministrazione, affinché riesamini la situazione. Nel frattempo il candidato sostiene l'esame «con riserva». In caso di conferma della delibera-

zione, la riserva con cui gli interessati sostengono gli esami dovrà essere sciolta in senso negativo.

In alcuni casi capita di avere studenti che abbiano una cartella irregolare e frastagliata, con frequenti passaggi da un corso di studi ad un altro. Come deve essere predisposto il certificato finale?

Secondo la normativa attuale la certificazione è quella prevista dal D.M. Pertanto nella parte relativa ai programmi di insegnamento vanno riportate tutte le materie del corso, indipendentemente dal curriculum dello studente.

E' possibile modificare il punteggio assegnato alle prove scritte, qualora nel corso del colloquio la commissione si rendesse conto di avere sottovalutato tali prove?

No. Il punteggio assegnato dalla commissione per la valutazione delle prove scritte non può essere variato. Il punteggio, infatti, viene affisso all'albo dell'istituto almeno due giorni prima dello

svolgimento della data del colloquio. La discussione degli elaborati scritti concorre alla valutazione del colloquio nell'ambito dei 35 punti a disposizione.

E' possibile che il presidente e i membri esterni che lavorano su due commissioni si rechino in una delle sedi e lascino i soli membri interni ad amministrare il corretto svolgimento di una prova scritta?

Le commissioni hanno la facoltà di stabilire l'organizzazione dei propri lavori. Il trasferimento in una delle sedi di tutta la componente esterna della commissione non è pertanto precluso, anche se sembra inopportuno.

Se un alunno risulta non promosso bisogna pubblicare comunque il voto acquisito?

Sull'albo risulterà solo la dicitura «diplomato» o «non diplomato».

Quali sono le motivazioni per assegnare un punteggio aggiuntivo?

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus le motivazioni potrebbero fare riferimento alle prove particolarmente positive effettuate dal candidato, o a un curriculum scolastico molto brillante.

Come deve essere dichiarato un candidato che dopo la pubblicazione dei risultati delle prove scritte abbia presentato una dichiarazione scritta di ritiro orale?

Deve essere dichiarato «ritirato».



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva di un lavoro, gestendo oculatamente le risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa della prossima generazione. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e di ricerca. Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato. L'ateneo guarda all'Europa, intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere «uno spazio universitario comune» in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano armonizzati.

L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà è oggi un ateneo di grandi dimensioni: più di 10 mila studenti, 1800 tra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, 34 diplomi universitari, 82 scuole di specializzazione, 31 perfezionamento, dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori.

Per ulteriori informazioni o per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708870 - Fax 011.6708874
E-mail: facoltà@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6708156/8165 - Fax 011.6708156
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707885
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702376
E-mail: dgianfranco@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: moscagioni@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011.6122787/2750 - Fax 011.6702130
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707884 - Fax 011.6707876
E-mail: facoltà@rettorato.unito.it

Medicina Veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.6179144 - Fax 011.6179236
E-mail: mecale@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.882642 - Fax 011.8123038
E-mail: carlosio@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.884477 - Fax 011.889978
E-mail: facoltà@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.6121867 - Fax 011.6122178
E-mail: garavito@rettorato.unito.it

Scienze Universitarie per le Biotecnologie
Tel. 011.6708674 - Fax 011.6708647
E-mail: lorenzoni@rettorato.unito.it

Scienze Universitarie Interfacoltà in Scienze Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.745829
E-mail: scs-smot-amn@unito.it

Lauree Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.6121857 - Fax 011.6122178
E-mail: garavito@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specializzazione
Tel. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Studenti Tel. 011.6702410 - Fax 011.6702387 - giordano@rettorato.unito.it
Ufficio Orientamento Tel. 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

Passerella sotto i riflettori con Carmen Consoli, Max Gazzè, Mietta, Patty Pravo e tanti altri big Sanremo in tv con il Festival dell'estate Da questa sera su Raiuno la maxi-parata di cantanti

L'obiettivo è ambizioso: far diventare «Sanremo Estate» il Festival balneare, di cui ne è già la naturale appendice, pur non avendone ancora la forza, lo «stato d'impatto». Nell'attesa, la seconda edizione, che decolla stasera al piazzale di Pian di Nave (le Raiuno in diretta dalle 20,35), si presenta con novità non da poco: tre appuntamenti «chiusi», sulla scia del buon risultato Audite! del '99 (punte del 27% di share, 11 milioni e mezzo di telespettatori) e delle insistenze dell'Amministrazione, convinta della validità della formula e della necessità di puntare di più sulla qualità dell'esposizione televisiva di Sanremo.

Stasera e domani, con il confermatissimo duo Carlo Conti-Manuela Arcuri si compirà il rito delle festose «spasseggiate» musicali tra i successi che hanno segnato le estati degli ultimi quarant'anni. Un allegro viaggio nella memoria si fonde con le novità discografiche di oggi. Non è un caso se c'è molto Festival nel cast allestito da Raiuno: big protagonisti dell'ultima edizione accanto a gruppi e interpreti pescati nell'archivio dei Festival, dai mitici Anni 60 in poi.

«Qui la protagonista assoluta è la musica. Così come l'ultimo Festival ha ritrovato il verso senso della musica», sottolinea Giampiero Ravagnani, il neo capostruttura di Raiuno. E il sindaco Giovanale Bottini ribadisce l'obiettivo dell'Ammini-



Mietta e Patty Pravo sono tra i protagonisti della prima serata della rassegna da Pian di Nave



Nek e Ivana Spagna sono tra le «star» del nutrito programma allestito da Raiuno per la «giornata musicale»



La «diretta» alle 20,35 presentata dalla coppia Conti-Manuela Arcuri. Musica protagonista. Sabato con gli anni '70

Enrico Ruggeri canterà domani sera. Nella foto: Paolo Belli insieme a Walter Santillo, «invitato speciale» in cerca di aneddoti tra gli spettatori

«Vogliamo fare di Sanremo Estate un altro fiore all'occhiello della città. Deve diventare il Festival estivo. Spero in una grande risposta del pubblico, dei sanremesi».

Se Raiuno ha aggiunto una serata è anche perché vuole riconquistare la piena fiducia degli amministratori di Palazzo Bellevue nella delicata trattativa per il rinnovo della «Sanremo Estate». «Stiamo definendo gli ultimi dettagli», si lascia sfuggire Ravagnani, mentre il sindaco tace. Il Comune vuole infatti ridurre da 5 a 3 anni l'impegno, e questo cambiamento di rotta potrebbe complicare di nuovo il negoziato, dopo gli esecutori dei mesi scorsi.

«Sanremo dev'essere protagonista solo nella musica, ma anche in altri campi», dice Ravagnani, lasciando trapelare lo sforzo che Raiuno sta compiendo per soddisfare le esigenze della città pur di non perdere il Festival.

Intanto, si balla e si fa festa con i ritmi di «Sanremo Estate». I protagonisti di questa serata sono Samuele Bersani, Cocoloco (la fusione di Kid Creole, Los Locos, Cocanuta), Carmen Consoli, Auguste Enrie, la sua Mamba Band, Niccolò Fabi, Max Gazzè, Xc and Sunshine Band, Mietta, Nek, Patty Pravo, Santa Esmeralda, Sasha, Shocking Blue, Alan Sorrenti, Spagna, Subsonica.

Domani entreranno in

Alexia, Alunni Del Sole, Articolo 31, Audio 2, Gigi D'Alessio, la mitica Electric Light Orchestra (l'ultima apparizione italiana risale all'84, proprio al Festival), Lisa Frazier, Gloria Gaynor, Sandy Martin, Marco Masini, Mattia Bazar, Enrico Ruggeri, Shel Shapiro, Bobby Solo, The Ritchie Family, Geradina Trovato.

Paolo Belli e la «Big Band» fanno da colonna sonora, mentre l'«invitato speciale» Walter Santillo è pronto a immergersi nella folla per catturare aneddoti e oggetti balneari «storici».

«Invitiamo anche i sanremesi a scrivere barzellette da consegnare poi al nostro Santillo», dice Conti, che è pure autore del programma.

assieme a Sergio Bardotti, Leopoldo Siano e Paolo Beldi, chiamato anche alla regia, dopo l'esperienza al Festival con l'inseparabile Fazio.

La bella Arcuri, vestita da Gu Mattiolo, fa da madrina ai quattro decenni musicali rivisitati per serata. E sabato lascerà il posto a Vanessa Incontrada e Irene Ferri, per «Sanremo figlia dei fiori», terza serata, dedicata agli Anni 70, che sarà registrata e mandata in onda il 30 agosto. «Per aprire e chiudere idealmente l'estate», spiega Ravagnani.

Il cast? Parecchi «riciclati» dei primi due appuntamenti accanto a gruppi scongelati dal frigorifero della «Sanremo Estate» come Homo Sapiens, Giganti, Collage.



Pian di Nave invaso dai fans I consigli per arrivare nel cuore della festa

SANREMO

Quanto rende «Sanremo Estate» alla città? Poco in termini di presenze. I dati del Festival sono un'altra storia. Questo, si sa, è il prezzo che bisogna pagare alla novità. La ricaduta sono più che altro legate all'immagine, a quanto della Sanremo che non è solo Festival passano attraverso le telecamere di Raiuno guidate dal regista Paolo Beldi.

«Sanremo Estate» è nata per rimpiazzare «Sanremo Top», deludente vetrina festivalistica legata al mercato discografico. «Ma anche per far vedere a tutti che questa è pure una città di mare», evidenzia Carlo Conti, autore e conduttore del programma che salpa questa sera.

La scelta di Pian di Nave s'inquadra in questo intento. Al punto che si tenta di ampliare la cornice coinvolgendo i diportisti, per creare una «sala» di tribuna galleggiante, con le barche all'ancora sotto il palco. Insomma, l'obiettivo è quello di far vedere che a Sanremo si può fare musica da prima serata tv anche fuori dalle mura dell'Ariston.



PARCHEGGI. Il fatto che lo spettacolo si svolga in riva al mare limita l'impatto sulla città. Al Comune è bastato chiudere il parcheggio di Pian di Nave, con il sacrificio di una settantina di posti per un paio

di settimane. Ben più pesante sarebbe stata la ricaduta se, lo scorso anno, fosse passata l'idea di utilizzare piazza Eroi, in pieno centro. In più, il piazzale a ridosso dell'antico forte di Santa Tecla si presta a

un migliore ricambio di pubblico. Raggiungere Pian di Nave è semplice per chi arriva da fuori Sanremo: basta immergersi in via Bixio da ponente, utilizzare il sottopassaggio delle Poste, quella di Portosanta

o i passaggi a livello da levante. Più complicato, invece, trovare parcheggio nelle vicinanze della manifestazione: insufficienti i posti sul lungomare delle Nazioni e nell'area del porto vecchio. Meglio

lasciare l'auto in centro e fare una passeggiata.

Ad accendere il clima prima del via ci pensa il capogruppo diessino Marco Andreatto, con un'interpellanza legata alla rimo-

zione provvisoria della giostra installata nell'autunno scorso proprio nel punto dove ora c'è il palco di «Sanremo Estate». Il consigliere d'opposizione evidenzia che, il 24 novembre, la giunta ha espresso parere favorevole alla concessione della porzione di area demaniale poi occupata con la struttura (un trenino).

«In quella seduta c'era anche l'assessore al Turismo (Bissolotti)», dice Andreatto. E nemmeno lui sembra aver pensato che, sette mesi dopo, quella giostra avrebbe rappresentato un ostacolo per Sanremo Estate. E buon per noi che il concessionario si sia fatto carico del costo di stivaggio dell'impianto, calcolato in 10 milioni. Ma questa colpevole dimenticanza costerà comunque ai cittadini 13 milioni, per smontaggio e rimontaggio del trenino. Il nostro manager del turismo, oltre che delle canzoni rap di Jovanotti che hanno portato ulteriore pubblicità a Sanremo (il riferimento è alla polemica legata all'ultimo Festival, ndr), dovrebbe occuparsi pure delle situazioni che procurano invece costi alla collettività. (g. mi.)

Un palco che su di mare Ma la vera scenografia è la città

SANREMO

Un palcoscenico che ricorda le onde del mare per ribadire il clima gioioso di «Sanremo Estate». L'impegno della Rai, attraverso lo scenografo Armando Nobili, lo stesso che firma la cornice del Festival da anni, dimostra viale Mazzini punti sull'impatto televisivo del contenitore di canzoni che stasera e domani verrà proposto ai telespettatori in diretta.

Sul palco che si può già vedere a Pian di Nave, tra i Giardini Vittorio Veneto e l'antica fortezza Santa Tecla, dominano tanti pannelli bianchi che al momento giusto si accenderanno però di mille colori per gli effetti del sofisticato impianto luci abbinato a gigantesca struttura e affidato al direttore della fotografia Franco F. Ferrari.

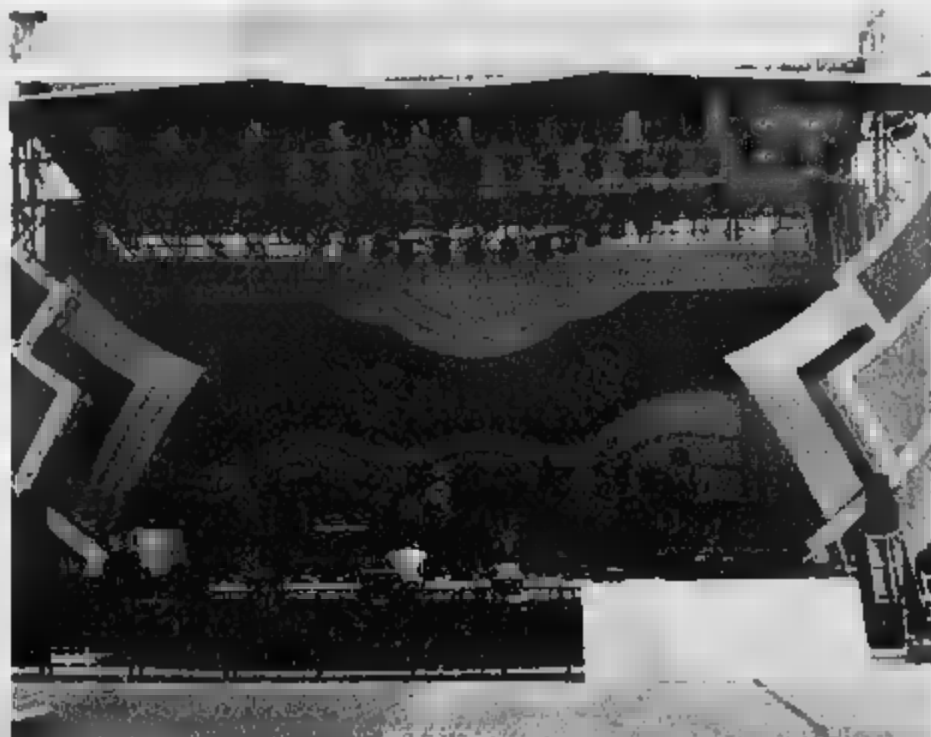
Onde sul palco, ma onde

anche sullo sfondo dei cantanti in passerella. Già, perché se da una parte la Rai ha allestito un palcoscenico di grande impatto, la scenografia delle due notti di «Sanremo Estate» sarà costituita proprio da Sanremo. Dal mare, dove l'assessore al Turismo Bissolotti ha auspicato la presenza di centinaia di spettatori ospitati sulle barche (l'invito è stato rivolto ai diportisti) porto vecchio e Portosole, alla platea che assisterà allo spettacolo tra il verde dei giardini, le telecamere spazieranno inoltre sulla vista che si gode su porto vecchio, il lungomare, la città vecchia, il santuario della Madonna della Costa illuminato. Già, perché se da una parte il marchio «Sanremo Estate» è di per sé una promozione, la città ha come obiettivo quello di utilizzare le due serate in diretta su Raiuno come veicolo promozionale per l'ormai imminente

stagione estiva. Anche i fiori, secondo gli accordi Rai-Comune, dovrebbero essere in loro parte, anche se in una minore rispetto a quanto caldeggiato sempre da Palazzo Bellevue in occasione del

Festival (qualche composizione). Chi affollerà il piazzale di fronte al palcoscenico di «Sanremo Estate», invece, dovrà adattarsi a seguire lo spettacolo in piedi. Il Comune aveva valutato la possibilità di sistemare le

nuove tribune prefabbricate acquistate in occasione del Corso Fiorito 2000 ma motivi di sicurezza, legati alla grande affluenza di pubblico prevista per le due serate, hanno sconsigliato il progetto.



Il palcoscenico di «Sanremo Estate» ricorda le onde del mare. A curare la scenografia è stato Armando Nobili, lo stesso stilista della tv che cura quella del Festival di Sanremo

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Specchio

DELLA STAMPA

Difendiamo l'ambiente a suon di musica.

Jovanotti, Mau Mau, Subsonica, Max Gazzè, Africa Unite, Agricantus, Bandabardò, Paolo Belli, Carmen Consoli, Elio e le Storie Tese, Modena City Ramblers, Gianna Nannini, Nidi d'Arac, Sud Sound System, Timoria, Mario Venuti, YoYo Mundi



cantano per la difesa ambientale. Specchio ha raccolto i loro brani in questo CD. Tante parole per un solo messaggio: rispettiamo l'ambiente. E in quest'occasione, difendiamolo ■ suon di musica. Tutti i proventi saranno devoluti al Museo "Erre come..." ■ Torino, presso il Parco Scientifico e Tecnologico per l'Ambiente Environment Park.

IN TESTA

Da sabato 3 giugno,
con Specchio e
LA STAMPA

a sole **L. 12.900*** il CD
"A" canzoni per l'ambiente.

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa ■ telefonare ■ numero verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo



ENVIRONMENT
PARK



"PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta,
scopri la convenienza ■

■ comodità di un conto
■ tutte le carte ■ regola.

■ Maestro è la chiave
di accesso per operare sul tuo
Conto BancoPosta in 14.000 Uffici
Postali, per prelevare contante ■

tutti gli sportelli automatici Postamat
e da quelli bancari che espongono il
marchio Cirrus/Maestro, in ■ e all'estero.

Puoi usare Postamat Maestro anche per
pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi com-
merciali che espongono il marchio Maestro, ■
Italia e nel mondo.

La carta Postamat Maestro ■ offerta gratuitamente ■
tutti i clienti ■ Conto BancoPosta.

■ Mastercard è la carta che ■ offre subito un ■
■ tre milioni, che puoi rimborsare a rate mensili. La puoi utilizzare in
Italia e all'estero ■ tutti gli esercizi commerciali che espongono il
marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

■ Informazioni nel tuo Ufficio Postale: ■ tutti i servizi,
■ opportunità, i vantaggi delle carte BancoPosta, sarà davvero una ■ scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA C'È BANCOPOSTA



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Picchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere il giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Mauro Revella

Prima gli insulti, pesanti e umilianti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. E tutto questo per il colore della pelle. Marcela (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato), 44 anni, brasiliana, da una decina d'anni residente con il marito, italiano, ed un figlio - ad Albiano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 24 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come l'aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando il ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tiseo la misura di custodia cautelare), si dà ampio risalto anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento estrema destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla notte del 24 maggio. Marcela, col pretesto di alcune famiglie della zona, stava rientrando dal lavoro. Appena scesa dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albiano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»

bus, in piazza Assone, ha sentito la voce alle sue spalle: «Sporta negra, torna nel tuo paese». Non era la prima volta che succedeva. «Era già capitato ad Ivrea - racconta la donna - ma ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albiano: mi ho girata, e ho visto quel giovane che mi offendeva». Anche la sera del 24 si è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove «stata accolta a braccia aperte potesse esserci chi la insultava. E non se l'è più sentita di subire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - Lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi. Se-



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni: l'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albiano d'Ivrea dove alcuni giovani hanno cercato di aiutare la donna brasiliana a mettersi in salvo

condo la ricostruzione della polizia, il giovane le avrebbe tirato la pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il giovane: con il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo sotto lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato con le parole di mettere fine al pestaggio. «Dal Gianni, smettila». Fin quando è allontanato, dopo averlo probabilmente anche spuntato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima al

pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Fascia e dall'ispettore Brun, non hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore e minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione e spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordinanza di carcerazione. E la

notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. «Mi ha profondamente colpito», diceva il sindaco di Albiano, Gildo Marcelli - dopo aver saputo cosa è successo e dopo le minacce di ritorsioni per costringerlo a ritirare la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza. Che Albiano non sia un paese razzista, dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «Io stessa sono stata accolta con affetto e amicizia», conclude Marcela. «Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze».

IN TEME PIEMONTE IL MONTE VALLE D'AOSTA

Asti, Palio straordinario in occasione del Giubileo

ASTI. Si corre domenica 11 giugno, in piazza Alfieri, il Palio straordinario del Giubileo che si aggiunge all'edizione del prossimo 17 settembre. L'appuntamento è alle 17 in piazza Alfieri per le tre battorie con fantini che montano i cavalli a pelo (senza sella) e la finale. In mattinata dalle 11 cinque cortei storici attraverseranno la città confluendo in piazza Cattedrale per la benedizione del vescovo. Altrettante «filate» storiche al pomeriggio (dalle ore 16) raggiungeranno piazza Alfieri per la corsa. A quest'ultima si può assistere dalla tribuna «Alfieri» (biglietto 150 mila lire - vendita all'agenzia Astour di via Battisti, telefono 0141/355524), oppure dal parterre gratuito (posti in piedi).

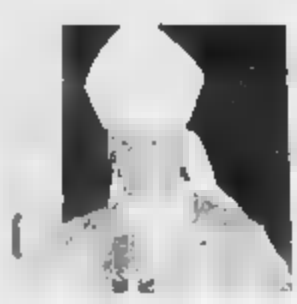


Riapre sabato la statale della valle Anzasca

MACUGNAGA. Riaprirà sabato, al più tardi lunedì la statale della valle Anzasca interrotta a Pestarena, frazione di Macugnaga. Il cedimento di un muro aveva causato il crollo di parte della carreggiata, limitando l'accesso alla località ai piedi del Monte Rosa alle auto e non ai pullman. L'Anas ha promesso che verrà anche gli altri punti a rischio. Da anni gli amministratori della valle lamentano l'incuria della strada.

Musica e divertimenti «Biellaestate»

BIELLA. E' pronto il cartellone di «Biellaestate», la rassegna proposta dall'Assessorato alla Cultura che offre un divertimento musicale e spietato nelle notti estive. Assicurati gli appuntamenti: classici dello show itinerante a Zingaglia di Testaranda, alla rassegna dedicata al cabaret. Il primo colpo d'ala e per domani sera una la Bohème al teatro Sociale mentre sabato s'inaugura la mostra-concorso «Passaggio Nord-Ovest».



Messa mons. Charrier per i caduti Marengo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier (nella foto) giovedì prossimo, alle 21 in Cattedrale, celebrerà una messa per i caduti nella battaglia di Marengo, della quale si celebra il bicentenario. «La battaglia è stata un grosso evento storico ma ha causato almeno 12 mila morti - dice Charrier - e in tanti hanno sofferto per la presenza dei soldati che lasciarono alle loro spalle distruzioni, massacrati, violenze e ruberie. Per questo, senza interferire con gli aspetti folcloristici e di ricostruzione storica dell'avvenimento, propongo come segno di purificazione della storia un momento di preghiera e una concelebrazione eucaristica». Il vescovo inviterà tutte le autorità locali, «libere o meno di presenziare».

Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le caserme degli agenti di custodia Vallette, scatta l'allarme legionella

Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel... delle Vallette. I controlli, effettuati ogni sei mesi dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esito positivo per quanto riguarda le condotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 100 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno era stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli: disinfezioni sono cominciate anche nei bracci del carcere, contigui alle caserme, dove peraltro gli esiti delle analisi chimiche sono risultati tutti nella norma.

I tecnici si sono messi subito al lavoro, accertando la reale presenza della legionella (che si sviluppa a temperature comprese fra 25 e 55 gradi). Si è poi decisa una serie di misure precauzionali, a cominciare dall'assoluto divieto dell'uso dell'acqua

ALLARME MICIALDIALE

L'allarme della legionella nel Torinese è scattato due anni fa: dopo che un infermiere Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, erano stati avviati controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi, Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, negli Stati Uniti, dove in corso un raduno dell'American Legion, si diffuse con l'acqua calda, ma anche per aerosol, febbre e tosse, negli ambienti aerei con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E la recente inchiesta - procuratore Guariniello ha portato alla luce una quarantina di casi negli ultimi 3 anni, una dozzina «quali mortali». Ma sull'entità dei colpiti ci sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

calda, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: o l'immissione nelle tubature di acqua a 70-80 gradi oppure una iperclorazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature non abituate a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'iperclorazione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido ad alta percentuale di cloro. In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima dell'«via libera» definitivo all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, «è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano. La tem-

pestività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da subito ogni rischio di contagio e l'iperclorazione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accetteremo comunque la qualità dell'acqua prima a cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare che l'emergenza è durata solo qualche... Adesso è già tutto superato». La legionella non è una novità a Torino dove è stata segnalata fra «molte polemiche» anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno scorso ed i primi del 2000. Sotto la Mole vive anche una speciale varietà del baccillo, la «legionella taurinensis», isolata per la prima volta nel 1988 in un unidificatore di un ospedale. La «legionella taurinensis» venne prima analizzata dall'Asl 3, poi inviata a Lione per la certificazione: è il quarantatreesimo baccillo di questa famiglia isolato al mondo. Temibile e potenzialmente mortale, come tutti gli altri. (a. con.)

Il leader D'Antoni

«I lavoratori nella stanza dei bottoni»

Marina Cassi

Con un attivo dei candidati della Fim alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale che alla Fiat si interseca con il rinnovo del contratto integrativo e nella quale si eleggeranno circa 400 delegati. La Fim torinese ha scelto di aprire alla grande con la presenza del segretario generale Fim, Giorgio Caprioli e di quello confederale Sergio D'Antoni, segno che ai risultati elettorali il sindacato metalmeccanico Cisl - che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fiom - tiene molto. Caprioli ha ricordato che le Rsu che saranno elette entro i primi giorni di luglio saranno quelle che gestiranno la vertenza contrattuale. «Faranno la più importante per un sindacalista e la trattativa sarà molto complicata soprattutto se assennare la Confindustria vorrà negoziare gli accordi del '93».

D'Antoni ha esordito alla platea di candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono stare nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende e a raccomandarsi al loro buon cuore». Ha aggiunto: «Si può fare solo se si partecipa al capitale rischio, ma purtroppo la grande opportunità delle privatizzazioni è stata colta e la Cgil continua a essere contraria sostenendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro e il proprio risparmio. Una vecchia maniera mentre servirebbe una maturazione anche da parte delle altre organizzazioni sindacali in questa direzione».

Sul tormentone delle pensioni D'Antoni ha ribadito la linea della Cisl: «Non si capisce per quale ragione dovremmo fare specie di redistribuzione strana del reddito, tagliando le pensioni per abbassare le tasse ad altri redditi». E ha giudicato «del tutto ingiustificati gli allarmi degli ultimi giorni sul sistema delle pensioni».

Ha spiegato: «Non abbiamo spesa sociale fuori controllo, ma sotto la media europea, e il rapporto tra questa e il bilancio dello Stato è dentro i parametri di Maastricht. Dobbiamo piuttosto tenere in equilibrio il sistema previdenziale e per questo faremo la verifica nel 2003. Di anticiparla non se ne parla». Ha polemizzato: «La riforma l'abbiamo fatta; si continua a dire che non è così, ma questo non corrisponde alla realtà».

A Chabod dedicato sentiero nel Parco

AOSTA. A Renato Chabod, uno dei maggiori alpinisti italiani degli Anni Trenta, verrà intitolato sabato 17 giugno il sentiero che da Ceresole raggiunge il Colle del Nivole. Chabod, nato ad Aosta nel 1909 e morto a Ivrea dieci anni fa, fu per anni presidente del Cai, senatore della Repubblica. Ricoprì anche la carica di sindaco di Courmayeur.

Allarme criminalità in bassa Val d'Aosta

HONE. Allarme criminalità nella Bassa Valle d'Aosta. Il Consiglio comunale di Hone ha votato una mozione in cui chiede la presenza più massiccia delle forze dell'ordine. «Un aumento del problema potrà provocare esasperate forme di giustizia privata», avvertono i consiglieri. Nella zona sono aumentati i furti negli alloggi e episodi di microcriminalità. Hone ha avuto la solidarietà da tutti i Comuni della Bassa Valle.

Enciclopedia storica del corpo degli alpini

CUNEO. Si terrà domani sera, alle 18, al Centro incontri della Provincia di Cuneo con il patrocinio delle sezioni Ana di Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Ceva la presentazione della «Piccola enciclopedia storica degli Alpini», curata dallo scrittore e giornalista Alberto Redaelli ed edita dalla Cariverona Bianca Spa. Il volume tocca tutti i vari rami delle Penne Nere, che, attraverso l'Associazione Nazionale Alpini, sono senza dubbio il Corpo militare italiano che suscita il più forte senso di appartenenza, anche dopo aver smesso la divisa. E' l'istituto bancario veronese radicato in tutto il Nord Italia ha voluto realizzare l'enciclopedia ben sapendo che sono Penne Nere molti dei suoi clienti, a cui il volume sarà offerto con uno sconto particolare.



Maschere e magia oggi in mostra

MONCALIERI. Oggi, alle ore 18, nella Biblioteca civica «Arduino», di Moncalieri, s'inaugura la mostra «Maschere e magia», rassegna di presentazione delle maschere e dei costumi realizzati da Angelo Raffaele Antelmi. L'artista brindisino lavora con le antiche tecniche dei maestri mascherari. La mostra resterà aperta sino all'1 settembre. Info 011-640.16.11.

Genova, scoppia rissa tra italiani e stranieri

GENOVA. Un eguadrone di 47 anni rischia di perdere un braccio dopo essere stato colpito con un grosso coltello da una manovra di una rissa avvenuta la scorsa notte a Marassi tra italiani e sudamericani. In tutto una quindicina di persone, che si sono affrontati con coltelli e bastoni, sequestrati da polizia e carabinieri, intervenuti in forze. Sono state arrestate otto persone.

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del programma

Chigo: il federalismo non si tocca

E il popolare Saitta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Polo della Libertà e Lega rappresenti la migliore garanzia che questa volta il processo federalista si farà fino in fondo, con equilibrio e estremismo. Nel suo discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Leasco, Enzo Chigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica già da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito espone una bomba alla questione morale. A sollevarla il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a tre giorni dal voto del 16 aprile e mai smentita. Spiega Saitta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché ex assessori regionali per le spese elettorali hanno sull'aiuto di gruppi di

potere o industriali in funzione poi di appalti e delibere» e perché nessuno vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una pubblicità prima dell'inizio del periodo elettorale».

Per Saitta alle affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe a conoscenza di assessori avrebbero commesso il reato di concussione. E' auspicabile, pertanto, che non si sia limitato ad una denuncia solo politica dei fatti e che abbia impedito a Chigo la riconferma degli assessori in questione. Se ciò non avviene la legislatura nasce all'insegna della questione morale. E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chierzi, ha chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il resoconto stenografico dell'intervento di Saitta ai magistrati. E questo perché Chigo non ha risposto alle richieste di chiarimenti avanzate dalle minoranze. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, si è riservato di decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saitta.

Chigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole ha informazioni che...» ha rivolge alla magistratura. Durissimo, invece, Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro: «Il consigliere Saitta deve finire di lanciare messaggi subliminali nei confronti di Forza Italia». Non la pensa così Pietro Marcegaglia, segretario regionale del Ds e capogruppo: «E' necessario accertare se le dichiarazioni fatte dal segretario regionale di Forza Italia Rosso ha avuto grande parte nella determinazione degli equilibri della giunta sono veritiere». Aggiunge: «Il Polo si configura come il nuovo partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti di gestione e ne sminuisce la funzione legislativa». (m. tr.)

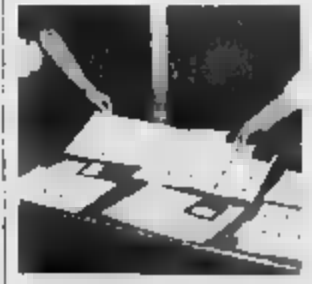
Presente Samaranch

Il Parco da oggi

Il Parco da oggi

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11,30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il 6 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti del Cio Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Cio Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Coiana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport non soltanto italiano.

Attesi anche tanti campioni del passato e del presente: ci sono gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gelindo Bordin, Sara Simeoni e - impegnati nel Parlamento europeo - Pierluigi Pisanò. E i protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio Mori.



Studenti falsificavano i biglietti bus

VERCELLI. Falsificavano i biglietti del bus che utilizzavano per andare a scuola a Varallo: sei studenti di buona famiglia furono rinvenuti, gli altri dei 18 ai 20, tutti di Vercelli, tranne uno che è di Sant'Angelo Lomellina, in provincia di Pavia, sono stati denunciati dalla polizia per uso di documenti falsi e truffa. Una decina di giorni fa, il custode del deposito Asap ha trovato a terra mezza dozzina di biglietti già usati per il percorso Vercelli-Varallo: tutti erano falsi e avevano lo stesso numero di serie. Alcuni giovanissimi agenti sono stati infilati sui bus e subito la truffa è stata scoperta. Il costo di un biglietto Vercelli-Varallo è di 7.400 lire. Il foglio da dieci veniva venduto a 10 mila, ma in alcuni casi il falsario li regalava o li cedeva in cambio di una bibita al bar.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' minuto Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
Abbonamenti quotidiani, 5,25. Prima pagina: 4,50. Rassegna: 4,50. Seconda: 3,50. Polizza Stradale: 1,00. Prima pagina 20 anni prima: 8-12. Musica e notizie: 9,30. Viabilità Aeroporti: 10,10. Previsioni del Tempo: 10,50. Viabilità Ferrovie: 12-15. Musica e Notizie: 12,10. Temperature: 12,20. Dediche: 13,50. Viabilità Polizia Municipale: 14,20. Dediche: 15-18. Musica e notizie: 19,30. Viabilità Ferrovie: 16,50. Pagine: 17,20. Dediche: 18-21. Abbonamenti quotidiani. In diretta da La Stampa: 21-24. el notiziario: 00-8. Notturno Musicale.

Dai un taglio
al solito
shopping.

Coin apre
a Sanremo.

Per vedere, per cambiare,
per curiosità, per bellezza, per piacere,
per rilassarti, per farti un'idea,
per tutto quello che vuoi, vieni da Coin.
Ti aspetta uno spazio fuori
dal comune, proprio nella tua città.



IN CORSO MATTEOTTI 222 DALL'8 GIUGNO

www.coin.it

OSTERIA
Antico Frantolo Censin da Ben
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi,
contorni, dessert, vino, caffè,
digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

Osteria
Due ore di degustazione di piatti
liguri a base di olio extra vergine
di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Le **maxi** riguardano gli scavi per la 28, interrogazione in Provincia **Scavi abusivi, maxi-inchiesta** **Cumuli di materiale inerte nell'entroterra**

Imperia

Migliaia di metri cubi di materiale inerte, l'entroterra «macchiato» da discariche abusive. La Procura di Imperia ha fatto scattare decine di inchieste per smascherare e punire gli inquinatori.

Il problema è talmente esteso che il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, colui al quale è affidata gran parte dei fascicoli, definisce «disastrosa» la situazione. Ma il problema era sollevato anche a livello politico dal consigliere provinciale del Ds, Mario Spalla, che aveva mandato un'interrogazione al presidente della Provincia Boschetto. La rispo-

sta, affidata all'ufficio che si occupa della tutela dell'ambiente, è risultata allarmante: la mappa dei punti a rischio è molto ampia, la «macchia» che le ditte incaricate di scavi o di lavori si disinteressano a trascurare i doveri limitazioni.

L'attenzione della polizia fluviale, della Finanza, del Forstale e degli stessi vigili urbani a cui la magistratura ha delegato gli accertamenti, si è concentrata ad esempio su località Ruggie, nel Comune di Pontedassio, qui è stato addirittura realizzato un intero piazzale col materiale di scarto derivato dagli scavi per la Statale 28, sospettata numero uno di inquinamento.

Analogo problema si verifica nella località Santa Lucia dove è sorta una discarica con materiale inerte, anche questo proveniente dai lavori per la 28. Passando sul versante imperiese sotto accusa l'area vicino al Rio Sgoretto, dove, sulla sponda sinistra, è stato accumulato materiale di demolizione, terriccio, tutto, apparentemente, senza autorizzazione.

Altre movimentazioni sospette sono segnalate in località Montanari, nel Comune di Pontedassio, nei pressi del cimitero del paese, nell'ex cava Bianchi, a Sanremo, in località Cave Rosse, a Imperia. Di recente erano state scoperte discariche abusive lungo il torrente Primo e la strada che porta a Dolcedo.

SANREMO ESTATE



Stasera **Sanremo Estate** a Pian di Nave

Cantanti in passerella stasera e domani a «Sanremo Estate», l'anti-Festivalbar che Risuno propone in diretta affidando la conduzione alla simpatia della coppia Carlo Conti-Manuela Arcuri (nella foto di Gatti) e ad una scaletta di successi musicali estivi di ieri e di oggi. A Sanremo si potrà assistere allo spettacolo a partire dalle 20,30 sul piazzale di Pian di Nave.

Emergenza l'altra notte a Cipressa, le indagini **Razzo per dare l'Sos** **provoca un incendio**

CIPRESSA

Macchia mediterranea in fiamme, l'altra notte a Cipressa, per la «bravata» di qualche diportista che ha sparato nel cielo un razzo da segnalazione di quelli in dotazione alle imbarcazioni per le situazioni di emergenza.

Il rogo, che fortunatamente ha interessato coltivazioni e immobili, ha devastato circa mille metri quadrati di macchia mediterranea in zona demaniale.

Le operazioni di spegnimento hanno visto la mobilitazione dei Vigili del fuoco di Sanremo, del Corpo Forestale dello Stato e di alcune squadre di volontari. A chiarire l'origine dell'in-

cendio sono stati i carabinieri della stazione di Santo Stefano al Mare ai quali alcuni testimoni hanno raccontato di aver visto il cielo illuminato a giorno dal razzo di segnalazione che al termine della sua corsa ha innescato le fiamme.

E un sopralluogo del terreno ha permesso di recuperare anche i resti del «petardo». Secondo i carabinieri è probabile che ad utilizzare il razzo in modo improprio sia stato qualche ospite del porto turistico Marina di Aregai.

Forse si tratta di un diportista «curioso» di vedere l'effetto del segnale di soccorso che doveva probabilmente sostituire in quanto scaduto.

(lg. ga.)

A Oneglia pratiche più semplici, passa la tesi dell'allora sindaco Scajola **Edilizia: vincolo annullato** **Il Tar «boccia» l'ex-ministro Ronchey**

Stefano Dellino

IMPERIA

Era frettoloso e immotivato, il vincolo imposto nel 1994 dal ministero dei Beni culturali e ambientali sull'intero abitato di Oneglia e sulla zona litoranea circostante. Il Tar della Liguria ha annullato il decreto dell'allora ministro Ronchey. Lo «spion»? «Eccesso di potere, contraddittorietà e carenza di motivazione». A presentare il ricorso era il sindaco dell'epoca, Claudio Scajola, che da Roma, dal suo ufficio di parlamentare, commenta: «Sono soddisfatto, perché avevo visto giusto. Soprattutto è un passo importante per i cittadini, per i quali diventeranno più semplici e rapide le pratiche edilizie».

Prima conseguenza del contestato provvedimento, era stato il blocco della costruzione del grattacielo al posto dell'ex stabilimento litografico Renzetti: «Senza quell'intervento ingiustificato e piovuto dall'alto, simbolo di un vergognoso centralismo e burocratismo governativo, un albergo moderno ed efficiente sarebbe ora al posto di un edificio incompiuto, che l'amministrazione, guidata dal mio amico Berio, aveva modificato in un palazzo completamente abitabile e di pari volumetria», sottolinea Scajola. E aggiunge: «Avere la sentenza dopo sette anni con-



La costruzione del grattacielo «ex-Renzetti» stata bloccata dal decreto

ferma quanto siano dilatati i tempi della giustizia».

Ma sotto la supervisione della Sovrintendenza genovese sono stati posti anche i più minuscoli interventi di carattere edilizio. Immediata era stata l'opposizione di Scajola: si era rivolto all'avvocato Garbi di Genova, uno dei maggiori esperti del settore, perché ritenesse esagerato il vincolo imposto su tutto l'abitato onegliese.

«Senza distinzione tra aree urbanistiche molto diverse tra loro», il Comune di Imperia lamentava «la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento», un «atto dovuto», non compiuto dal ministero e, secondo il Tar, un vizio di forma che rende nullo il decreto di vincolo.

Non solo. I requisiti minimi di tutela, previsti dalla legge, potevano esistere soltanto per una

piccola parte dell'area presa in esame, che è disomogenea: qui l'eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà, in quanto è stata rispettata la norma che prevede accertamenti rigorosi dell'eccellenza e dell'omogeneità delle caratteristiche, estetiche e tradizionali, del territorio preso in considerazione. Insomma, se il vincolo è comprensibile per il centro storico, lo era molto meno per la zona, in parte anche da bonificare, tra via Schiva e l'Impero.

E' contento anche l'attuale sindaco, Luigi Sappa: «Il fatto che Oneglia sia stata «liberata» da un vincolo esageratamente limitante non può che far piacere, anche se ciò non significa certo che adesso sia lecito qualunque tipo di intervento. L'attenzione ambientalista e urbanistica dell'Amministrazione, ampiamente dimostrata in questo primo atto di attività, è una garanzia per tutta la città. La tutela paesaggistica può essere affrontata adesso con più serenità, nella consapevolezza che i più attenti e vigili controllori sono i cittadini e gli enti locali».

Che cosa cambierà? «Non certo leggi e regolamenti. Ma le pratiche saranno più agevoli, le licenze subito operative e più celeri le previsioni del Piano regolatore», risponde Luca Lantieri, assessore all'Urbanistica.

Morto un operaio di 43 anni, scatta l'inchiesta **Precipita dall'albero** **dramma a Montalto**

Giulio Gavino

MONTALTO LIGURE

Incidente mortale ieri pomeriggio nelle campagne di Montalto Ligure, in Valle Argentina. La vittima è Mario Frontero, 43 anni, residente nel paese in via Argentina 11, di professione operaio presso una cooperativa per i lavori socialmente. Stava potando un grosso albero con una motosega per conto di un privato quando all'improvviso ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo. I soccorsi, chiamati da due persone che si trovavano in sua compagnia, sono stati immediati ma quando l'ambulanza della Croce Rossa di Taggia ha raggiunto l'ospedale di Sanremo il cuore di Mario Frontero aveva purtroppo già cessato di battere.

Secondo l'esame preliminare dei medici la causa del decesso sarebbe proprio il violento trauma carnico dovuto all'impatto con il suolo sul referto sarebbe stata confermata la presenza di politraumatismi. Ad occuparsi delle indagini e degli accertamenti sulla circostanza dell'incidente mortale sono i carabinieri della stazione di Badalucco che nella serata di ieri hanno effettuato un sopralluogo al quale ha preso parte anche



Mario Frontero 43 anni

il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni.

L'incidente sul lavoro è avvenuto a Montalto Ligure poco dopo le 16,30, in regione Desteglio, a ridosso della statale 548 che si inerpica verso Carpiaso. Molti gli interrogativi ai quali i carabinieri stanno cercando di trovare una risposta. Perché Mario Frontero è caduto? Un perso

l'equilibrio sulla scala a causa del peso della motosega che stava utilizzando per potare l'albero d'alto fusto? Si è trattato di un problema avvenuto mentre era alle prese con un grosso ramo? Ha accusato un malore improvviso?

La risposta arriverà probabilmente solo con l'autopsia sulla quale si pronuncerà questa mattina la procura di Sanremo. Per il momento, invece, potrebbe che per l'intervento sull'albero l'uomo non avesse adottato alcuna particolare misura di sicurezza, come l'uso di ramponi e di corde proprio per evitare eventuali cadute.

Il lavoro «extra» di ieri pomeriggio, forse un favore ad un amico, secondo i carabinieri non rientrava negli incarichi professionali dell'operaio che attualmente era impiegato, per poche ore la settimana, alle dipendenze del Comune di Montalto Ligure.

I carabinieri, intanto, soltanto nella tarda serata di ieri sono riusciti a rintracciare i due testimoni della tragedia che sono stati presi a verbale (entrambi avevano accompagnato Frontero in ospedale con l'ambulanza inviata a Montalto dal 118). Il contenuto, al momento, è coperto dal più stretto riserbo.

Le lezioni a Imperia: la baby-sitter a disposizione accanto all'aula scolastica **Fotoreporter grazie alla nursery** **Corso riservato 12 donne con aiuti per chi è mamma**

Angelo

IMPERIA

Una «nursery» a scuola per consentire alle mamme di frequentare le aule scolastiche e frequentare la scuola media superiore. Al termine delle ore di lezione le frequentatrici potranno ottenere un attestato di qualifica decisamente nuovo e raro e ricercatissimo. Tanto è vero che negli ultimi concorsi banditi a livello nazionale dal Ministero dei Beni Culturali è stato molto difficile reperire candidati con questo titolo specifico.

Dice l'architetto genovese Stefano Saj che ha progettato il corso: «La figura professionale che nascerà da questa iniziativa è una specialista di nuovo profilo in grado di ideare, comporre ed eseguire, in maniera autonoma e con competenza servizi fotografici relativi specificamente al particolare settore dei Beni Culturali, alleggerire le immagini ed utilizzare le informazioni memorizzate, nonché eseguire lavori fotografici con le tecniche di volta in volta impiegate».

Dove e come troveranno collocazione le corsiste? Risponde Walter Belmonte, vice presidente della scuola edile: «La fotografa opererà in genere come «freelance» non è escluso che trovi occupazione in piccole strutture che svolgono attività per conto di imprese di maggiore dimensione».

Conclude il geometra Dino Vitali, coordinatore del corso: «L'iniziativa va ad affiancarsi a molti altri corsi organizzati con i fondi europei e per nostra proposta. Tutto per dare lavoro a chi non è ancora riuscita a trovare una collocazione».

A proposito di occupazione per i giovani, l'Eures di Imperia (tel. 0183-299669), informa che oggi a Torino si svolgono le ultime selezioni per 100 posti di lavoro a Eurodisney.

Gli immigrati viaggiavano su un pullman spagnolo pieno di villeggianti, che ha potuto proseguire **Si fingevano turisti, clandestini fermati sul bus** **La polizia di Ventimiglia ha scoperto venti bulgari non in regola**



Il pullman su cui bloccato a Ventimiglia dalla polizia: a bordo c'erano diversi clandestini bulgari

VENTIMIGLIA

Viaggiavano su un pullman turistico proveniente dalla Spagna, spacciandosi per villeggianti diretti alla costa adriatica. Invece erano clandestini bulgari che si erano camuffati da turisti, sperando di sfuggire ai controlli. Invece, sono stati fermati a un posto di blocco vicino alla barriera autostradale di Ventimiglia.

E' successo l'altro giorno. Gli agenti hanno fermato il bus, proveniente da Madrid, e si sono subito insospettiti: tra i cinquanta viaggiatori, hanno notato venti che non sembravano spagnoli. Dal momento che la Spagna è in corso una sanatoria per il clandestini, che probabilmente durerà fino al termine dell'estate, i poliziotti hanno verificato con attenzione e constatato che i passeggeri sospetti erano bulgari. Di questi venti, tredici avevano passaporti in regola e i visti di ingresso in Italia. I bulgari sono stati quindi riportati in Francia, mentre i «veri» turisti hanno potuto continuare il viaggio per le vacanze. La polizia di frontiera ha inoltre sequestrato un marocchino Larbi Lakbuch, di anni, sorpreso in auto vicino alla barriera autostradale con tre clandestini algerini. Otto extracomunitari non in regola sono stati poi fermati a Lattre: appena scesi da un mezzo pesante che aveva varcato il confine e cercavano di raggiungere il centro a piedi.

(d. bo.)

Passerella sotto i riflettori con Carmen Consoli, Max Gazzè, Mietta, Patty Pravo e tanti altri big Sanremo in tv con il Festival dell'estate Da questa sera su Raiuno la maxi-parata di cantanti

Gianni Micallef

SANREMO
L'obiettivo è ambizioso: far diventare «Sanremo Estate» il Festival balneare, di cui ne è già la naturale appendice, pur non avendone ancora la forza, lo stesso dirimpetto impatto. Nell'attesa, la seconda edizione, che decollerà stasera dal piazzale di Pian di Nave (e su Raiuno in diretta dalle 20,35), si presenta una novità da poco: tre appuntamenti anziché due, sulle scie del buon risultato Audite! '99 (punte del 99 di share, 5 milioni e mezzo di telespettatori) e l'insistenza dell'Amministrazione, convinta della validità della formula e della necessità di puntare di più sulla qualità dell'esposizione televisiva di Sanremo.

Stasera e domani, il confermatissimo duo Carlo Conti-Manuela Arcuri si compirà il rito delle festose «spasseggiate» musicali tra i successi che hanno segnato le estati degli ultimi quarant'anni. Un allegro viaggio nella memoria che si fonde con le novità discografiche di oggi. Non è un caso se c'è molto Festival nel cast allestito da Raiuno: big protagonisti dell'ultima edizione accanto a gruppi e interpreti pescati nell'archivio dei successi, dai mitici Anni 60 in poi.

«Qui la protagonista assoluta è la musica. Così come l'ultimo Festival ha ritrovato il verso senso della musica», sottolinea Giampiero Ravagnani, il neo coprostruttore di Raiuno. E il sindaco Giovanale Bottini ribadisce l'obiettivo dell'Ammini-



Mietta e Patty Pravo sono tra i protagonisti della prima serata della rassegna da Pian di Nave



Nek e Ivana Spagna sono tra le «star» del nutrito programma allestito da Raiuno per la tre giorni musicale



La «diretta» alle 20,35 presentata dalla coppia Conti-Manuela Arcuri. Musica protagonista sabato con gli anni '70

Enrico Ruggeri canterà domani sera. Nella foto: Paolo Belli insieme a Walter Santillo, «invitato speciale» in cerca di aneddoti tra gli spettatori



Pian di Nave invasa dai fans I consigli per arrivare nel cuore della festa

SANREMO

Quanto rende «Sanremo Estate» alla città? Poco in termini di presenze. I dati Festival sono un'altra cosa. Ma questo, si sa, è il prezzo che bisogna pagare alle novità. Le ricadute più che altro legate all'immagine, a quanto della Sanremo che non è solo Festival passerà attraverso le telecamere di Raiuno, guidate dal regista Paolo Beldi.

«Sanremo Estate» è nata per rimpiazzare «Sanremo Top», deludente vetrina festivaliera legata al mercato discografico, anche per far vedere a tutti che questa è pure una città di mare, evidenzia Carlo Conti, autore e conduttore del programma che salpa questa sera.

La scelta di Pian di Nave s'inquadra in questo contesto. Al punto che si tenta di ampliare la cornice coinvolgendo i diportisti, per creare una sorta di tribuna galleggiante, con le barche all'ancora sotto il palco. Insomma, l'obiettivo è quello di far vedere che a Sanremo si può fare.



Qui sopra Alexia, grande protagonista della musica dance. A sinistra il conduttore Carlo Conti con Manuela Arcuri e il sindaco Giovanale Bottini ieri durante la presentazione. A destra il regista dello spettacolo Paolo Beldi

Il fatto che lo spettacolo si svolga in riva al mare limita l'impatto sulla città. Al Comune è bastato chiudere il parcheggio di Pian di Nave, con il sacrificio di una settantina di posti per un paio

di settimane. Ben più pesante sarebbe stata la ricaduta se, lo scorso anno, fosse passata l'idea di utilizzare piazza Eroi, in pieno centro. In più, il piazzale è ridosso dell'antico forte di Santa Tecla si presta a

un migliore ricambio di pubblico. Raggiungere Pian di Nave è semplice per chi da fuori Sanremo: basta immergersi in via Rixio da ponente, utilizzare il sottopasso delle Poste, quella di Portas-

le o i passaggi a livello da levante. Più complicato, invece, trovare parcheggio nelle vicinanze della manifestazione: insufficienti i posti sul lungomare delle Nazioni e nell'area del porto vecchio. Meglio

lasciare l'auto in centro e fare una passeggiata.

zione provvisoria della giostra installata nell'autunno scorso proprio nel punto dove ora c'è il palco di «Sanremo Estate». Il consigliere d'opposizione evidenzia che, il 24 novembre, la giunta ha espresso parere favorevole alla concessione della porzione di area demaniale poi occupata con la struttura un trenino.

In quella seduta c'era anche l'assessore al Turismo (Bissolotti) dice Andrucci. Il nemmeno lui sembra aver pensato che, sette mesi dopo, quella giostra avrebbe rappresentato un ostacolo per Sanremo Estate. Il buon per noi che il si sia fatto carico del costo di stivaggio dell'impianto, calcolato in 10 milioni. Ma questa colpevole dimenticanza, stentera comunque ai cittadini 13 milioni, per smontaggio e rimontaggio del trenino. Il nostro manager del turismo, oltre che delle canzoni rap di Jovanotti che hanno portato ulteriore pubblicità a Sanremo (il riferimento è alla polemica legata all'ultimo Festival, ndr), dovrebbe occuparsi pure delle situazioni che procurano invece costi alla collettività. (g. m.)

Un palco che sa di mare Ma la vera scenografia è la città

Giulio Gavino

SANREMO

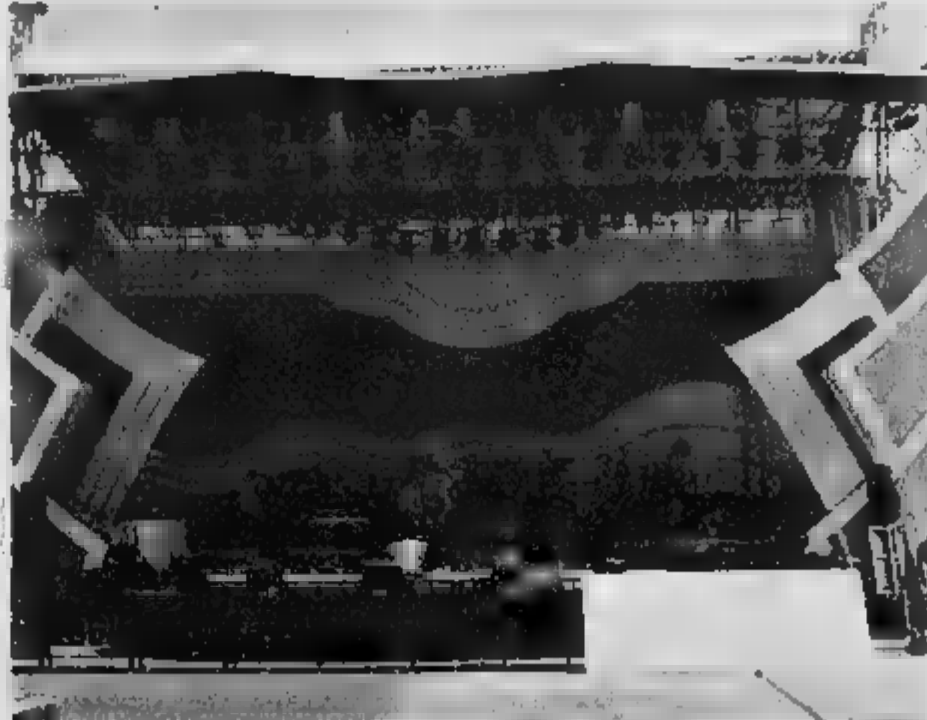
Un palcoscenico che ricorda le onde del mare per ribadire il clima gioioso di «Sanremo Estate». L'impegno della Rai, attraverso lo scenografo Armando Nobili, lo stesso che firma la cornice del Festival da anni, dimostra come i punti sull'impatto televisivo del contenitore di canzoni che stasera e domani verrà proposto ai telespettatori in diretta.

Sul palco che si può già vedere a Pian di Nave, tra i Giardini Vittorio Veneto e l'antica fortezza Santa Tecla, dominano tanti pannelli bianchi che al momento giungono ai colori per gli effetti del sofisticato impianto luci abbinato alla gigantesca struttura e al direttore della fotografia Franco F. Ferrari.

Onde sul palco, ma onde

anche sullo sfondo dei cantanti in passerella. Già, perché se da una parte la Rai ha allestito un palcoscenico di grande impatto, la vera scenografia delle due notti di «Sanremo Estate» sarà costituita proprio da Sanremo. Dal mare, dove l'assessore al Turismo Bissolotti ha auspicato la presenza di centinaia di spettatori ospitati sulle barche (l'invito è stato rivolto ai diportisti di porto vecchio e Portosole), alla platea che assisterà allo spettacolo tra il verde dei giardini. Le spazieranno inoltre sulla vista che si gode dal porto vecchio, il lungomare, la città vecchia, il santuario della Madonna della Costa illuminato. Già, perché se da una parte il marchio «Sanremo Estate» è di per sé promozione, la città ha come obiettivo quello di utilizzare le due serate in diretta su Raiuno come veicolo promozionale per l'ormai imminente stagione estiva.

Il palcoscenico di «Sanremo Estate» ricorda le onde del mare. A curare la scenografia è stato Armando Nobili, lo stesso solista della tv che cura quella del Festival di Sanremo



Anche i fiori, secondo gli accordi Rai-Comune, dovrebbero essere una loro parte, anche se in tono minore rispetto a quanto caldeggiato da sempre da Palazzo Bellevue in

Festival (qualche composizione). Chi affollerà il piazzale di fronte al palcoscenico di «Sanremo Estate», invece, dovrà adattarsi a seguire lo spettacolo in piedi. Il Comune aveva valutato la possibilità di sistemare le

nuove tribune prefabbricate acquistate in Corso Fiorito 2000 ma motivi di sicurezza, legati alla grande affluenza di pubblico prevista per le due serate, hanno reso sconsigliabile il progetto.

SAINT-JEAN CAP FERRAT

«Sur le Port»

2° SALONE
ANTIQUARIATO
BROCANTE

20 ESPOSITORI

dal 9 al 11 giugno 2000

ore 12 alle 19

Sabato 10 fino alle ore 21.000

Nel giardino

Ingresso libero

Informazioni: 0033 047.827.051

Non porto gioielli.

Li guida.

Alfa Sportwagon

Giovedì 8, venerdì 9 ■ sabato 10
dai Concessionari Alfa Romeo.
Orario continuato, fino ■ ■ ■ 20.

Ti invitiamo ■ provarla su strada

Alfa Romeo Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo
per servizi assicurativi,
assistenza e di emergenza.

AUTOROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ITOBSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - ■ Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via ■ ■ ■ ■ ■ ang. ■ ■ Giusti - Tel. 01923012223



Il via all'attività con piscina e manifestazioni

Varate le Commissioni del Consiglio comunale

I nomi e le competenze dei quattro organi che completano il quadro amministrativo

Gianni Micaletto

SANREMO
Varate, finalmente, le quattro Commissioni consiliari, che fanno da filtro e da collante al tempo stesso tra Giunta e Consiglio comunale. Una scelta labile, forse anche un po' sofferta, se si considera che è trascorso più di un mese dalle elezioni. L'ultima tessera del nuovo mosaico amministrativo ha preso forma con un decreto del confermato dell'assemblea di Palazzo Bellevue, Adriano Battistotti.



Adriano Battistotti è il confermato presidente del Consiglio comunale che ha provveduto a ufficializzare la nomina dei commissari con un apposito decreto dopo le scelte compiute dai partiti.

Intanto le competenze. La prima Commissione si occupa di finanze, patrimonio, demanio, economia, industria, artigianato, floricoltura. La compongono Giuseppe Di Meo, indicato per la presidenza, Giovanni Canale, Fabio Finamore (tutti di Fi), Francesco Zoccali (An), Bruno Marra (Ccd), Alessandro Burato (Leg), Stefania Russo (Ds), Valeria Faraldi (Rifondazione), Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo). Burato e la Faraldi sono gli unici a far parte di tutti gli organismi consultivi.

La seconda s'interessa di territorio e lavori pubblici. Gli altri commissari sono ancora Di Meo, Ettore Rainieri (sarà il presidente), Mario Badino (Fi), Francesco Valenzise (An), Marra, Gianni Sciolè (Ds), Daniela Cassini (Per la tua Sanremo). Alla terza sono assegnati sport,

turismo, cultura e tempo libero, sicurezza sociale. Ecco i componenti: Marco Borea, Enrico Pelligliunga, Elena Lanteri Cravet (Fi), Massimo Saviozzi (An), Gian Maria Tinelli (Ccd), designato presidente, Marco Andracchio (Ds), Luciano Alberti (Per la tua Sanremo). Oggi la prima riunione, per esaminare il calendario della manifestazione estiva e il rinnovo della gestione della piscina comunale.

Infine la quarta Commissione, che si occupa di personale e organizzazione e di affari generali. Ne fanno parte Gianni Nuti, ancora Borea, Giuseppe Sbeli, Maffei (Fi), Enzo Colantonio (An), nuovamente Tinelli, Andracchio e Ivaldi, oltre al sempre presente Burato e Faraldi. Ancora da sciogliere il nodo della presidenza.

Interreg II: convegno di ricercatori italiani e francesi per lo sviluppo transfrontaliero

Margherite-cavia per i fiori del 2000

Lotta ai fitofarmaci, tre miliardi dalla Cee

SANREMO

Il terzo millennio vedrà clonati anche i fiori? Al momento le risposte ufficiali sono tutte negative, però studiosi ed esperti sono già al lavoro per realizzare, in tempi brevi, il «fiore ecocompatibile»: rose, garofani, gelsomini, gerani e tutte le altre migliaia di qualità che profumano e colorano la terra finalmente prodotta senza l'uso di antiparassitari. Un tuffo nel passato quando i fiori erano e si riproducevano naturalmente senza l'uso di sostanze dannose per l'ambiente e per l'uomo. Un sogno? Tutt'altro. Proprio ieri a Sanremo, presso l'Istituto Regionale per la Floricoltura, si è svolto, a cura della Comunità Europea Interreg II per la Cooperazione Franco-Italiana, il convegno internazionale di studi per migliorare, in ogni suo settore, il «Pianeta floriculturati» transfrontaliero. Sul tappeto ben 11 progetti che spaziano dalla formazione di una rete italo-francese comune relativa alla ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica in floricoltura al miglioramento delle qualità delle produzioni floricole transfrontaliere, dalla ricerca e sperimentazione di sistemi di lotta biologica ed integrata su piante ornamentali alla Diversificazione delle colture ornamentali mediterranee, all'Assistenza tecnica



Nelle foto di Gatti coltivazioni di rose e, nel riquadro, Adriano Balestrino

in floricoltura, alla Valutazione della possibilità di utilizzare a scopi ornamentali essenze della flora delle Alpi Marittime, a Nuovi servizi, come banca dati ed analisi pluridisciplinari, per i floricultori della Liguria e del Sud della Francia. Al meeting sanremese erano presenti delegazioni, studiosi e ricercatori dell'Istituto Nazionale de Recherche Antibes, della Stazione sperimentale del Crea-Gaude, dei laboratori e dei centri

ricerca di Hyères, Valbonne, Avignon e Nizza. Per l'Italia, oltre l'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo (che è capofila di 13 strutture regionali), hanno presentato e collaborato all'Osservatorio per Malattie delle Pianta di La Spezia, Genova, Sanremo, il Div. pra. dell'Università di Torino, il Parco naturale Alpi Marittime di Valdi, il Laboratorio regionale di Analisi dei terreni e produzioni vegetali di Sarzana. Qualche

LO SCOCO DEL PRESIDENTE BALESTRINO

«Sono veramente amareggiato e deluso». A parlare è Adriano Balestrino, presidente dell'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo. «L'appuntamento di ieri - si è sfogato - era estremamente importante e qualificato per il futuro della nostra floricoltura, ma tutte le autorità istituzionali invitate ed i massimi responsabili di Regione, Provincia e dei Comuni hanno preferito disertare, essere «uccel di bosco». Tutti, presidenti, sindaci, assessori all'ultimo momento si hanno fatto sapere di «essere spiacenti, ma di essere impegnati altrove». E dire che gli inviti li avevano trasmessi da tempo. La data era stata concordata anche tenendo conto della disponibilità degli ospiti e delle autorità francesi. Unica eccezione il presidente della Camera di Commercio di Imperia, Gianni Cozzi, e la signora Lupi, delegato del comune di Taggia, che ringrazio per la loro partecipazione». Adriano Balestrino, che da anni si batte per evitare il fallimento della floricoltura e cercare nuove strade, è un fiore in piena. «Se si doveva ancora votare - ha detto - sarebbero venuti tutti, anche chi era stato invitato, per farsi vedere, per trovare voti, per promettere il massimo impegno. Purtroppo, come sempre più spesso accade, una volta ottenuto quello che si voleva, anche la parola data si perde nel vuoto. E' tutto molto triste». [r. b.]

Don Luigi Aichino, 72 anni, era da tempo gravemente ammalato

E' morto il parroco di San Siro

Funerali domani in cattedrale

Giulio Barba

SANREMO
Il parroco di San Siro, don Luigi, si è spento l'altra notte a Genova dove era da tempo ricoverato per una serie di problemi cardiaci. Il sacerdote, che da un decennio reggeva la cattedrale della città dei fiori, aveva 72 anni. Una figura carismatica, quella di don Luigi Aichino, di origini piemontesi, trapiantato giovanissimo a Sanremo dove nel '47 era diplomato ragioniere prima di entrare in seminario. Un'intelligenza viva, la sua, che lo aveva portato nel cuore della gente, testimone dei cambiamenti della chiesa, figura che anteponeva la sua alla catechesi e che proprio per la sua umanità e disponibilità aveva fatto breccia nel cuore dei suoi parrocchiani. Uomo di chiesa ma tutt'altro che scollegato dalla città, attento a tutti i problemi, pronto a esporsi anche in prima persona come era accaduto poco più di un anno fa quando aveva pubblicamente chiesto la mobilitazione del mondo della solidarietà per la ristrutturazione del convento delle Visitazione o quando si era



Don Aichino era da circa dieci anni il parroco della cattedrale San Siro. I funerali sono fissati per domani alle ore 15.30. Dalle 15 di oggi la chiesa ospiterà il sacerdote si è spento a Genova dove era ricoverato.

opposto con fermezza alla disposizione comunale che voleva erigere le campane di San Siro per «disturbare» manifestazioni estive in piazza. Un sacerdote sensibile anche al mondo della cultura, schivo ad ogni evento mondano, ma testimone alla gente an-

che con la sua adesione agli appuntamenti stagionali «l'Università della Terra Eia». Il feretro da oggi alle 15 sarà nella chiesa di San Siro per dare a tutti la possibilità di rendere omaggio al sacerdote. I funerali, sempre a San Siro, sono fissati per domani alle 15.30.

DRUGA

Sanremese è denunciato per detenzione di hashish

Un giovane di Sanremo è stato denunciato per detenzione di stupefacenti. O. D., 34 anni, residente in via Goethe, è stato infatti trovato in possesso di circa 18 grammi di hashish nell'ambito di una perquisizione effettuata l'altra sera dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. Il sopralluogo è scattato dopo una serie di appostamenti seguiti a telefonate di residenti della zona che segnalavano movimenti sospetti nell'alloggio via Goethe. [g. ga.]

LUTTO

Morto Marco Mikiforos segretario nazionale Assefa

E' scomparso, all'età di 71 anni, Marco Spyridon Mikiforos, segretario nazionale dell'Assefa Italia, l'associazione comunitaria che opera a favore dell'India. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10 nella Chiesa russa di Sanremo. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

La media Pastonchi premiata i jeans

Uno stock di pantaloni Wrangler Jeans sono stati recapitati ai ventidue alunni della della I e della media «Pastonchi» di Arma. E' il premio per avere vinto, con uno striscione, una tappa del contro la violenza negli stadi organizzato dal «Processo del lunedì» di Biscardi. [m. c.]

SPORT

Torneo di calcio a sette sul campo Pian di Poma

Aperte le iscrizioni al «Trofeo Sanremo» di calcio a sette che si disputerà a partire dal 3 luglio sul campo principale di Pian di Poma aperto ad amatori, giocatori di terza categoria e di calcio a cinque con un massimo di due tessere fino alla Promozione per ogni squadra. Per informazioni rivolgersi a Foto Center allo 0184/48071. [g. ga.]

ECONOMIA

Ieri in via Matteotti l'inaugurazione di Coin

La «Coin» Sanremo (supermagazzini di prodotti di abbigliamento) ha aperto ieri. Nei giorni l'apertura era stata messa in dubbio per la mancata concessione dell'autorizzazione da parte Comune. Problema poi superato dopo un ricorso al Tar. [m. c.]

MOSTRA

Un pittore russo per la «Bonbonniere»

Un ritratto di papa Giovanni XXI-III è una opera del pittore Roman esposte in questi giorni nella Galleria Bonbonniere, davanti al casinò. Orario ingresso 10-13 e 16-20. [m. c.]

ENTRATE				SPESA			
DENOMINAZIONE		Previsioni di Consuntivo da Bilancio 2000	Accantonamenti da Consuntivo 1999	DENOMINAZIONE		Previsioni di Consuntivo da Bilancio 2000	Accantonamenti da Consuntivo 1999
Entrate		1.000.000	1.000.000	Spese		1.000.000	1.000.000
Rendite e interessi		107.013.513	110.256.034	Oneri di gestione		133.874.230	11.115.361
Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)		28.474.841	28.977.589	Contributi		6.000.665	6.272.514
(di cui dalla Regione)		(17.031.249)	(77.243.076)	Spese di investimento		130.873.565	137.388.465
(di cui dalla Provincia)		(1.088.643)	(1.501.505)	Spese di gestione		133.874.230	11.115.361
Entrate straordinarie		1.863.585	15.302.452	Spese di gestione		133.874.230	11.115.361
(di cui per proventi sanitari)		(152.527.000)	(9.619.386)	Spese di gestione		133.874.230	11.115.361
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE		148.351.927	150.566.130	TOTALE SPESA DI PARTE CORRENTE		133.874.230	11.115.361
Attrezzature di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)		34.078.293	12.306.880	Spese di investimento		130.873.565	137.388.465
(di cui dalla Regione)		11.111.111	(18.094)	Spese di gestione		133.874.230	11.115.361
Attrezzature speciali (di cui per attrezzature di base)		(20.625.000)	(17.237.708)	TOTALE SPESA		264.747.795	248.503.826
TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE		11.457.293	30.844.257	TOTALE ENTRATE		159.809.220	181.410.387
Partecipazioni		51.478.273	20.538.973	TOTALE SPESA		264.747.795	248.503.826
TOTALE ENTRATE		261.306.510	219.745.358	TOTALE ENTRATE		159.809.220	181.410.387
TOTALE ENTRATE		261.306.510	219.745.358	TOTALE SPESA		264.747.795	248.503.826

PEPERONCINO D'ORO



Orlowsky madrina casinò

«Menta spritz», ricetta di Selma Rosso, ha vinto l'edizione 2000 del concorso «Peperoncino d'oro». La vincitrice, oltre a ricevere un crocifisso, si è aggiudicata, fra l'altro, un soggiorno settimanale per una persona in Umbria. Seconda Giovanna Chersola, «cavolo in agrodolce», terza Maria Moretto con «farfalle zafferano e salsa». La rassegna gastronomica è stata organizzata dall'Accademia del peperoncino. La giuria era composta da Claudia Fornara, Enrico Moraglia, Renato Valentini, Dario Martini, Pino Sette. Nella foto di Gatti un momento della manifestazione nella Sala liberty del casinò, ospite l'attrice Eva Orlowsky. [m. c.]

Domani al «Roof 3»

Un convegno sull'«Euro» per le imprese

SANREMO. Un progetto per assistere le imprese che fra meno di due anni dovranno predisporre contabilità e bilanci in euro. E' quello che sarà presentato domani, alle 16.45, nella Sala Roof 3 dell'Ariston. Interverranno i presidenti delle Camere di Commercio di Nizza, Francis Perugini, Cuneo, Ferraro, Dardanella, e Imperia, Gianni Cozzi. Il professor Pittaluga, docente di Economia all'Università di Genova, illustrerà i risultati di un'indagine sul territorio transfrontaliero fra 1500 aziende. Il dottor Maurizio Scandola, direttore dell'Unioncamere liguri, presenterà i servizi che i sistemi camerali offriranno alle aziende in collaborazione con la Carige. Stefano Colombino, coordinatore del «Progetto euro» della stessa banca, spiegherà gli effetti indotti dalla nuova moneta europea sulle contabilità. [m. c.]

I GI-NOI NELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.00 ALLE 19.00
www.1855444444.it

Numero Verde
800 011559

Mostre, concerti e sfilate faranno da cornice alla kermesse del 18 a Ventimiglia

L'invito della Battaglia dei fiori

Corteo aperto a tutti, solo le tribune a pagamento

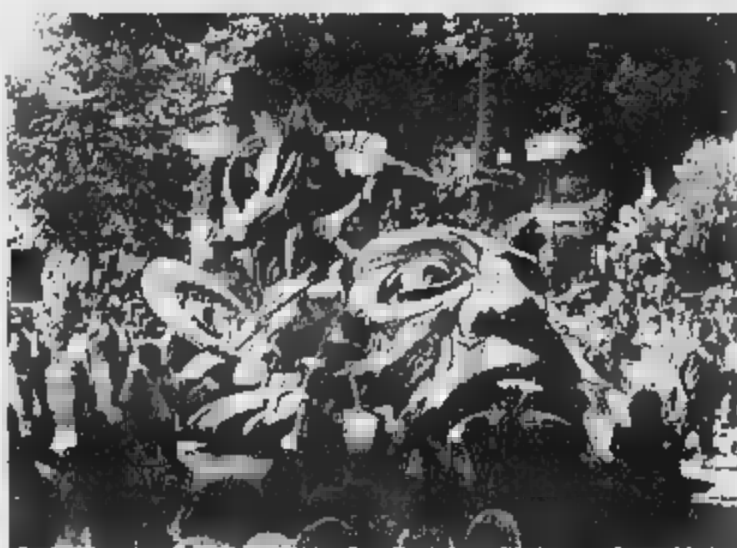
Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Tutto pronto a Ventimiglia per la Battaglia dei fiori, manifestazioni collaterali comprese. I nove carri delle compagnie cittadine sono ormai definiti nelle loro strutture: saranno infiorati con migliaia di garofani, foglie e altre specie rigorosamente vegetali soltanto negli ultimi giorni prima della domenica di festa. C'è grande attesa per il 18 giugno quando, a partire dalle 14, sfileranno per le strade cittadine per ricevere i consensi del pubblico.

Per la prima volta, dopo molti anni, la manifestazione sarà aperta a tutti i ventimigliesi e ai turisti. A pagamento saranno soltanto i posti in tribuna. Ogni carro ha scelto un particolare argomento: «Gli indiani d'America», «La Rivoluzione francese», «L'uomo e la macchina», «La conquista dello spazio», «Marco Polo alla corte del Gran Khan», «Il genio del 2000», «La scoperta del tempo», «Progresso, arte, velocità» e «I mezzi di comunicazione».

La manifestazione «fiore all'occhiello» della città di confine verrà preceduta da una settimana di mostre, concerti, commedie ed altre iniziative. Tra queste da segnalare, sabato 17, dalle 16 alle 24, nel Mercato coperto la mostra «Arte Naturale», mentre alle 21, in piazza del Comune, si svolgerà la rassegna «Moda e Spettacolo», con la proclamazione di Miss Battaglia dei Fiori. Domenica 18, invece, dopo la sfilata dei carri, alle 21, in piazza del Comune si esibiranno i Matia Bazar, e subito dopo verranno premiati i carri vincitori.

Intanto prosegue la prevendita dei biglietti per le tribune. Quest'anno, infatti, l'entrata lungo il circuito sarà gratuita, mentre si pagheranno soltanto i posti a sedere in via Vittorio Veneto, tutti all'ombra.



Per la Battaglia dei Fiori programma domenica 18, tribune a 40 e 50 mila lire

UN'INSIDIA LO SCIOPERO DEI NETTURBINI

Un pericolo insidioso per la Battaglia dei Fiori: i netturbini hanno infatti proclamato lo sciopero per il venerdì e il sabato che precedono la manifestazione. «Siamo arrivati a questa grave decisione a causa del comportamento di totale chiusura della ditta Waste Management e per il mancato rispetto degli accordi, che penalizza economicamente i netturbini», affermano i sindacalisti Vincenzo Giacomelli (Cgil), Luigi La Manna (Cil) e Luca Ferraro (Cisl). Le accuse riguardano anche il disinteresse verso alcune zone: «Nonostante le promesse, le frazioni sono abbandonate e il centro non è curato con la dovuta attenzione».

I biglietti, che si trovano all'agenzia Avast della stazione ferroviaria, costano 40 mila lire per le panchette e 50 mila per le tribune con la scorcata, ossia con il seggiolino. Ma non cambia nulla, sono tutte tribune comodissime a numero - precisa il presidente del Comitato per la Battaglia, Roberto Androssi - Abbia- mo differenziato il prezzo per correttezza, dal momento che noi abbiamo pagato la tribuna senza seggiolino. Informazioni sulla manifestazione si possono ottenere al Comitato della Battaglia dei Fiori, allo 0184/239250.

BORDIGHERA

Bloccato mentre rubava telefonino: è condannato

E' stato condannato a 10 giorni dopo patteggiamento il marocchino naturalizzato spagnolo che l'altro giorno è sorpreso da un carabiniere mentre stava rubando un telefonino nel ristorante La Capannina dell'Arziglia, a Bordighera. Lo straniero è stato difeso dall'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo, il processo si è tenuto al Tribunale di Sanremo (giudice Vittorio Spirito).

VENTIMIGLIA

Trasporto dei rifiuti, una risposta dalla Provincia

Nell'ultimo Consiglio provinciale l'assessorato all'Ambiente Gianni Giubiano ha risposto ad una interrogazione del capogruppo dei Ds Mario Spalla, che aveva chiesto chiarimenti in merito alla ditta che ha in appalto il trasporto a Montecarlo dei rifiuti per il Comune di Ventimiglia. «La società francese, pur non essendo iscritta nell'albo Gestori rifiuti presso la Camera di Commercio di Genova, risulta in regola con la normativa europea in quanto in possesso dell'autorizzazione al trasporto rilasciata dallo Stato francese», ha precisato l'assessorato.

VENTIMIGLIA

A Bevera manifestazioni estive cancellate per protesta

Per protesta contro l'Amministrazione, la Polisportiva Val Bevera 2000 ha cancellato tutte le manifestazioni estive nella frazione. «Il terreno demaniale di fronte alla chiesa che usavamo come parcheggio e come area giochi, è ancora pieno di cassonetti, sporchi e maledoranti, abbandonati con l'arrivo della nuova ditta dei rifiuti», afferma Lino Lorenzi per l'associazione. Per questo motivo tutti le feste del venerdì e del sabato, a partire da quello patronale di sabato 24 per San Giovanni, sono stati soppressi.

Il 13 discussione in Consiglio per il Piano regolatore

Il Consiglio comunale di Bordighera che dovrà approvare la variante integrale al Piano regolatore, accettando le prescrizioni della Regione, è stato convocato per martedì 13 alle 21.15, nella Sala Rossa del Palaparc.

VENTIMIGLIA

In frazione Ciotti pranzo sociale per la classe 1960

Sabato, al ristorante «Taverna dell'orso» di Ventimiglia, in frazione Ciotti, si danno appuntamento i nati nel 1960 per festeggiare i loro primi 40 anni. La partecipazione è soltanto sul prenotazione. [d. bo.]

La Confesercenti «Ventimiglia mercato va migliorato»

VENTIMIGLIA

Per il mercato coperto, la Confesercenti chiede di cominciare a risolvere i problemi della struttura partendo dalle piccole cose. «La nostra città continua a mantenere una vocazione commerciale, offrendo, malgrado prospettive di grosse crisi, settore, una rete punti vendita in tutta la provincia», scrive il presidente Sergio Scibilia in una lettera al sindaco Giorgio Valfre. Un ruolo importante, il nostro giudizio, lo svolge anche il settore degli ambulanti, in particolare il famoso mercato del venerdì e il mercato coperto.

Per quanto riguarda il padiglione di via della Repubblica, Scibilia afferma: «Dopo tanti anni le aziende che operano in questo luogo rappresentano ormai un gruppo storico. Indubbiamente il centro commerciale più antico della nostra città ed è una meta fissa per chi viene a fare shopping a Ventimiglia. Viene visitato ogni giorno da migliaia di cittadini e da turisti provenienti da tutto il mondo, la maggioranza dalla vicina Francia. Rappresenta pertanto una grossa risorsa per l'economia della città».

Ci sono però grosse problematiche riferite principalmente alla struttura muraria. Continua Scibilia: «Sentiti alcuni operatori del settore, riteniamo però che vi siano questioni più piccole e più facilmente risolvibili, da affrontare nell'immediato. Innanzitutto chiediamo di fare rispettare gli orari di carico e scarico dei camion previsti dal regolamento del mercato».

La Confesercenti chiede di trovare una collocazione idonea per i carretti, di anticipare o migliorare i tempi di pulizia del mercato, di vietare il transito e il parcheggio delle auto davanti alla struttura e di autorizzare i coltivatori diretti produttori di fiori freschi di poter operare anche al pomeriggio.

[d. bo.]

A Ventimiglia La Biancheri ospita alunni dalla Svezia

VENTIMIGLIA

Nella settimana compresa tra sabato 10 e sabato 17 giugno, nell'ambito del progetto Comenius, finanziato dalla Comunità europea, la scuola media Biancheri di Ventimiglia ospita la scuola media svedese di Trosa. Ragazzi e ragazze svedesi tra i 12 e i 15 anni, ospiti delle famiglie dei ragazzi di Ventimiglia e accompagnati dai propri insegnanti, potranno conoscere la città e l'entroterra e scambiare un'esperienza scolastica e culturale sul tema «La Musica». «Music together» è infatti il titolo del progetto Comenius, che verrà sviluppato nei prossimi anni in collaborazione con la scuola svedese di Trosa e la scuola di Tallin, che partecipano all'iniziativa. L'incontro di Ventimiglia rappresenta la prima tappa del progetto.

L'accoglienza dei giovani ospiti è prevista sabato, alle 20, alla stazione della città di confine. Il programma continua domenica, alle 18.30, con una visita con concerto e rinfresco a Ventimiglia alta. Lunedì gli svedesi saranno accolti a scuola, dove diventeranno il pranzo i coetanei italiani. Al pomeriggio, partenza per Dolceacqua e Pigna, dove si terrà un concerto in piazza, alle 17.30. Martedì mattina visita a Bordighera alta, alle 17.30, concerto al Chiosco della musica, sul lungomare, alle 19 incontro con la banda di Borghetto nell'ex Chiesa anglicana. Segnalare anche, giovedì, l'escursione ai Giardini Hanbury e, alla sera, un rinfresco offerto dall'Amministrazione di Camposso.

Questa iniziativa è resa possibile dalla partecipazione di tutta la scuola Biancheri, compresi i genitori, delle Amministrazioni comunali e della Comunità Montana Intemelja. [d. bo.]

La Vetrina dell'Auto



GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

- FIAT 156 1.6 1998 full optional
- FIAT HGT 1999 navigatore sat full optional
- DAEWOO LANOS 1997 climatiz.
- FIAT CINQUECENTO 900 1995 SX
- FIAT UNO 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
- BMW 318 COMPACT 1997 full optional
- FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
- FIAT PUNTO 75 ELX 3p e 5p 1995/98
- FIAT BRAVA 1.6 Full Optional
- FIAT PUNTO SPORTING 16V 1997 full Optional
- FIAT MARCA SW 1.6 SX 1998
- FIAT MARCA SW HLX TD 1998 Full Optional
- FIAT TEMpra 1.8 SLX SW Climatizzata
- FIAT COUPÉ TURBO Full Optional
- FIAT ULYSSE 1.9 Full Optional 8 posti
- MAZDA B6 V6 1998 Full Optional

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 81
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66 77 08

- NISSAN SERENA 2.3 D 7 posti 1998
- PEUGEOT 405 GR Meeting climatizzato
- PORSCHE CAYENNE 3.2
- RENAULT CLIO 16V 1993
- VW GOLF VARIANT GT LLOYD 1.6 F/O 1996
- VITARA 16V J1X 1999
- Motocicli
- FIAT VFR 750 F 1991
- Veicoli Commerciali
- FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
- FIAT BRAVO TD Van
- FORD COURIER 1993
- FIAT SCUDO TD furgone 1997
- RENAULT DUNO DIESEL 1.9 combinato clima 1998



CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

- BMW 525 TDS 1997 grigio met. - full optional - fatturabile con lva esposta
- BMW 318 TDS 1997 grigio met. - proprietario unico ottime condizioni
- BMW 325 TDS 4P 1997 verde - full optional - uniproprietario - perfetto

- MERCEDES 200 KOMPRESSOR Elegance 1997 - nuovo
- SAAB 900 S CABRIOLET 1995 - blu - ottime condizioni.
- ALFA 1.8 16V 1997 grigio met. - proprietario unico - prezzo interessante

Ligurauto ricorda che tutte le sue vetture d'occasione sono revisionate, garantite e pagabili tramite un comodo finanziamento senza interessi.



- LANCIA Y 1.2 16V 1.8
- LANCIA DELTA 1.6 16V
- LANCIA DEDRA 1.8 SW 1.8
- LANCIA DEDRA T.D. 1.8
- LANCIA K 2.0 1.8
- LANCIA K 2.4 TD 1.8
- LANCIA ZETA 7P 1.8 TD
- FIAT PANDA FORTAT
- OPEL KADETT CABRIO 1.3

- blu notte sch 12/1998
- 5 p. - nuovo 1997
- clima - verde met 1985
- clima - gr. anno 1997
- clima - verde met 1997
- clima - blu apollo grigio met. 1998
- nero 1993
- grigio met. 1997

- OPEL CORSA 1.4 JOY
- VW GOLF 1.6 EUROPE 5P
- SUZUKI VITARA CABRIO
- SUZUKI SWIFT 1.3 GTI
- ALFA ROMEO 164 TURBO
- BMW 520 TOURING
- FIAT COUPÉ 20V
- MAZDA XEDOS V6

- bianco 1994
- blu met. 1993
- blu met. 1989
- blu met. 1993
- clima - amaro 1992
- clima - bianco 1997
- grigio 1998 5p
- rosso met. 1997

IMPERIA - Serravalle - A.B. B. A. A. le dell'Agricoltura
Tel. 0183 29 22 22 Fax 0183 27 56 44 Tel. 0182 54 01 31 Fax 0182 54 01 31 Tel. 0184 50 05 45



- Renault Clio Cat clima anno 98 bianco
- Renault Clio Cat Clio clima s.s. bianco
- Renault Laguna 2000 SW clima anno 96 bianco
- Renault Twingo 1200 s.s. anno 99 blu
- Renault Megane D clima e s. 98 verde
- Peugeot Rally 1300 94 bianco
- Peugeot 206 1100 s.s. anno 99 blu
- Peugeot 1000 anno 98 rosso

- Renault Clio Furgone D 93 grigio
- Renault 1800 clima abs anno 98 grigio
- Renault Y10 1100 cat anno 92 blu
- Renault Dacia 1300 clima SW anno 94 blu
- Renault 940 Turbo SW clima anno 98 bianco
- Renault 1.300 anno 98 bordeaux
- Opel Corsa 1400 Sport anno 94 bianco
- Opel 1800 anno 94 grigio

Via Giannetti, 18 • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91



- FIAT PUNTO SOLE
- RENAULT 1.2 3p
- PEUGEOT 1.8 TD F/O
- FIAT PANDA 900i
- FIAT PUNTO 75 ELX 5P
- ALFA ROMEO 145 1.8 s.s. + v.e. + c.c. vinaccia

- bianca '99
- azzurra
- grigio
- verde 1997
- grigio

- FIAT PUNTO 75 5P
- PEUGEOT 405 pelle - clima - abs
- PEUGEOT 306 SW 1.7 F/O
- FIAT CINQUECENTO 900i vetri - c.c. bianco

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Finestre chiuse e grasso sulle grondaie per scoraggiare i ladri d'appartamento

Decalogo per scongiurare i furti

I consigli dei carabinieri in vista dell'estate

BOERO
ALASSIO

Se avete aperto le finestre a primavera ora, nell'imminenza dell'estate, è tempo di chiuderle. Sembra che un controsenso di fronte al caldo che sta imperversando da alcune settimane in Riviera. L'operazione, richiesta ai cittadini dalle forze dell'ordine, è assolutamente necessaria e primaria per una corretta prevenzione sui furti.

L'estate porta con sé belle giornate e caldo afoso ma anche fin troppo facili colpi in appartamento e ville (che a dir la verità non mancano anche nelle altre stagioni), facilitati dalla trascuratezza di certe persone che probabilmente sottovalutano il problema dei balconi spalancati e socchiusi, varo proprio richiamo per i topi d'appartamento. E' successo anche ieri, in via Dante a Laigueglia, dove ignoti si sono introdotti al primo piano di un alloggio passando agevolmente per una finestra lasciata aperta per vincere il caldo. Fortunatamente magro il bottino, di appena 400 mila lire in contanti, ma tra gli episodi successi negli ultimi anni si ricordano anche razzie dal bilancio piuttosto pesante per gli inquilini.

Se proprio non volete chiudere le finestre, chiudete almeno



Potenziati i controlli contro i furti

no persiane e battenti esterni. Non dimenticatevi di fermare le imposte e di attivare eventuali sistemi di allarme anche nel caso che la vostra assenza da casa sia breve, consigliano i carabinieri che frequentemente si accorgono del «mancato» durante i turni di notte vedendo troppo spesso finestre completamente spalancate: un ve- e proprio «invito a nozze» per i ladri, aggiungono i militari dell'arma. I consigli che possono essere utili a tutti: un decalogo contro i furti van- dai generici «non aprire a sconosciuti» e «controllate la

PENSIONATO MORITO OGGI L'AUTOPSIA

E' prevista alle 13 di oggi all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure l'autopsia sul corpo di Virginio Pecchioni, 77 anni, residente nel villaggio Spotorno, ex meccanico e personaggio noto e stimato, morto lunedì mattina nel reparto di rianimazione pietrese. L'uomo era caduto da un albero il 22 maggio scorso. Era stato dimesso in meno di 24 ore dall'ospedale ma poi ha dovuto essere ricoverato per un intervento urgente alla schiena. L'operazione si è svolta sabato. Poi la situazione è precipitata, forse il suo cuore ha rotto. E' stato il figlio Sergio Pecchioni a rivolgersi ai carabinieri. Vuole che venga fatta chiarezza anche sul fatto che, secondo l'esposto, c'è chi non sarebbe accorto di una lesione alla schiena, e particolare a due vertebre. L'autopsia dovrebbe in parte chiarire i dubbi. Se il pensionato fosse stato operato poche ore dopo la caduta la tragica conseguenza finale sarebbe stata diversa? (a. r.)

A No!

Pit bull vietati «No» dell'Enpa

NOLI. «Uccidere i pit bull» impedirà ai proprietari di averne altri. Ordinare il divieto di possederli. Noli sposterà egualmente il problema nei comuni vicini o peggio, favorirà l'abbandono degli animali stessi con ulteriori ben più gravi pericoli. Gian Battista Buzzi, presidente dell'Enpa di Savona critica l'ordinanza del sindaco Giuseppe Niccoli.

La dichiarazione di guerra ai pit bull era stata fatta da Niccoli in seguito ai tanti episodi, alcuni gravi, che hanno visto protagonisti soprattutto gli animali di questa specie. Un pit bull autore di una «aggressione» ad un pony è stato di recente condannato ad una sorta di rieducazione presso un centro specializzato. Questa è la soluzione che da tempo prospetta l'Enpa savonese. «La stessa procedura può essere ingiunta a tutti i proprietari di cani morsiatori e pericolosi», conclude il presidente Buzzi. (a. r.)

Loano rivoluziona il servizio tributi

Con il bancomat per pagare l'Ici

LOANO

Pagare l'Ici con il bancomat e le proprie osservazioni e proteste utilizzando la posta elettronica. Il Comune di Loano prosegue l'operazione trasparenza e rapporto con il cittadino con una serie di iniziative d'immagine e di servizio.

Spiega l'assessore e vice sindaco Remo Zaccaria: «E' importante la possibilità data all'utente di pagare i servizi con il bancomat (Ici, rifiuti, multe e altro). Siamo stati fra i primi a aderire al pagamento diretto dell'imposta sugli immobili, inviando ai contribuenti interessati una comunicazione sulle modalità di pagamento ed i relativi bollettini postali». «Aspettiamo ora anche segnalazioni, suggerimenti ed altro dagli utenti con la posta elettronica (indirizzo: loano.finanza@tiscali.it). Il nostro ufficio è già quello che riceve più lettere», dice il funzionario capo Gino Vallarino. Il Comune per oltre l'80 per cento è finanziariamente autonomo. Quest'anno prevede di incassare 10,6 miliardi di Ici e 3,5 miliardi per la raccolta rifiuti. L'azienda Comune ha solo per l'Ici 13.500 utenti. Lo scorso anno la pressione fiscale per i loanesi è cresciuta di 30 mila lire sino a 1 milione e 890 mila pro capite. «E' una forte pressione» ma il Comune ha fatto 30 milioni di mutui per opere, ricorda Zaccaria. (a. r.)

ALBENGA

Condannato a nove mesi per tentata estorsione

Il gip ha condannato con rito abbreviato a 9 mesi 10 giorni Carmelo Ricotta, 43 anni. Era accusato di tentata estorsione. Aveva minacciato M.C. di rendere false dichiarazioni nel corso di un processo se gli avesse consegnato due milioni. (r. sr.)

LAIGUEGLIA

Cinesi sequestrati convalidato l'arresto

Il gip Fiorenzo Giorgi ha convalidato l'arresto di una cinese, accusata di aver sequestrato alcuni connazionali clandestini costretti a pagare all'organizzazione diversi milioni per tornare in libertà. Erano stati liberati mesi fa dalla mobile di Genova. Il gip ha disposto la misura cautelare del carcere. (r. sr.)

Va a fuoco una tenda Intervengono i pompieri

Prende fuoco la tenda di un terrazzo ed intervengono i vigili del fuoco di Albenga. L'allarme è stato dato ieri mattina dai residenti in un condominio della centrale via Roma. (m. br.)

ALASSIO

Vendevano senza permesso cinque senegalesi denunciati

Cinque «viti comprati» stati denunciati perché sprovvisti di permessi di vendita e documenti. Agenti del commissariato e della polizia municipale sono impegnati in questi giorni in una serie di controlli tra centro, lungomare e spiagge cittadine. (m. br.)

PIETRA L.

Il ministero patrocina la banda «Moretti»

«La banda «Stuido Moretti», la più antica d'Italia ha ricevuto il prestigioso patrocinio del ministero dei Beni culturali». La conferma è arrivata ieri al presidente della Filarmonica Francesco Fazio, dal parlamentare Savonese di Forza Italia, Enrico Nan. (a. r.)

LOANO

Identificato l'autore del furto in via Stella

Ha forse già un «autore» l'autore del furto di schede telefoniche messo a segno l'altra mattina in un negozio di via Stella a Loano. I carabinieri sarebbero sulle tracce di un sospettato. Le schede per un valore di un milione sono state comunque «bluccate». (a. r.)

L.

Nuova centrale Telecom per gli utenti Varigotti

Da inizio mese gli utenti Telecom di Varigotti sono collegati alla nuova centrale elettronica. L'innovazione riguarda i numeri, che cambiano, compresi fra il 019-698 000 e il 698 799. Gli utenti potranno chiedere la trasformazione gratuita in una linea Isdn. (a. r.)

«Le cartelle esattoriali sono sbagliate» svantaggio delle aziende»

L'agricoltura contesta l'Inps

Chiesta la sospensione dei pagamenti

ALBENGA

«L'Unione provinciale agricoltori-Confagricoltura è estremamente preoccupata per i gravissimi riflessi che la cessione dei crediti contributivi Inps potrà avere sulle imprese agricole. Specialmente per quelle che occupano manodopera dipendente». Nel Savonese ci sono infatti numerose aziende che già sono costrette ad operare in un contesto di gravi difficoltà derivanti da una pressione contributiva e fiscale eccessiva ed in crescita, da un apparato burocratico sempre più oppressivo e da una persistente crisi economica.

La preoccupazione nasce dal fatto che l'istituto di previdenza «non ha eseguito, come avrebbe dovuto, l'aggiornamento delle singole posizioni debitorie a credito delle aziende agricole». Quindi «gli estratti conto aziendali contengono inesattezze ed errori, perché non considerano, o considerano solo in parte, i condoni, gli sgravi per avversità atmosferiche e gli altri eventi che hanno in modo consi-

UN COLTO PER ASSAGGIATORI D'OLIO

Si moltiplicano le iniziative di valorizzazione dell'olio d'oliva. L'organizzazione nazionale degli assaggiatori d'olio di oliva organizza, infatti, con la Camera di commercio di Savona, presso il centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola di Albenga, un corso divulgativo intitolato «Extra vergine Education». La partecipazione è stata limitata ad una ventina di persone. Le lezioni, che si svolgeranno nei giovedì del mese di giugno, verteranno sulla definizione dell'olio di oliva, sull'analisi sensoriale e i suoi strumenti, sugli assaggi guidati, sulle diverse zone del Mediterraneo produttrici di olio, sul vocabolario dell'olio, sui pregi e difetti dell'olio e sull'olio in cucina. Intanto si stanno ultimando i preparativi per il convegno dell'«Arnasco d'argento» che vedrà, il 16, 17 e 18 giugno, l'incontro fra la cooperativa olivicola di Arnasco e gli produttori d'olio di oliva di Uggiano La Chiesa (provincia di Lecce). (r. sr.)

stente sul carico contributivo», lamentano le «modalità particolarmente «rigide» di riscossione dei crediti con «cartelle esattoriali immediatamente esecutive e non precedute da alcun avviso bonario di pagamento». Nell'attesa di quantificare

esattamente il danno da parte di ogni azienda e per evitare l'inesorabile di molteplici contenziosi giudiziari, la Confagricoltura chiederà al Parlamento, al Governo e all'Inps di stralciare e sospendere i crediti dell'area agricola. (m. br.)

Il direttore didattico delle medie mette «fuori legge» i telefonini

Campagna contro i cellulari nelle scuole medie di Finale

FINALE L.

Niente più squilli in classe» stop ai messaggi, quelli fra classe e l'altra. Anche le scuole pubbliche del Finale sono state invase dai telefonini cellulari, oggetto di culto per i ragazzi, sempre più giovani. Fa notizia infatti che una circolare contro la diffusione e l'utilizzo durante le lezioni del telefonino sia emessa all'interno di una scuola media frequentata da ragazzi fra i 12 e i 14 anni. Si tratta in particolare della «figliera» Arcadio di Finale Ligure. I responsabili della scuola hanno messo «fuori legge» i cellulari.

E' vietato utilizzarli in classe, meglio ancora non sono portati a scuola. Abbiamo avuto qualche problema a convincere i ragazzi a lasciare a casa il famigerato portatile anche durante le gite scolastiche, spiegano alla direzione. La diffusione del cellulare nelle classi è terribile ma anche molti ragazzi di prima e seconda sono dotati di questo indispensabile strumento di comunicazione. L'invasione del telefonino, soprat-

LAIGUEGLIA DEDICA A BADARO

Ieri pomeriggio la scuola elementare e di Laigueglia (via dei Chi), ha un nome. Si chiama «Giovanni Battista Libero Badaro», in ricordo del «medico dei poveri», botanico, letterato e patriota, molto amato dagli studenti, nato a Laigueglia nel 1798 e morto a San Paolo del Brasile nel 1830. In occasione della «Mostra mercato» di fine anno scolastico sindaco, direttrice didattica, parroco e comandante della locale stazione dei carabinieri hanno ufficialmente scoperto una targa in onore del medico laiguegliese morto in Sudamerica per la libertà. La festa-celebrazione ha avuto successo grazie all'impegno e alla qualità dei lavori realizzati dai bambini e alla collaborazione dei genitori. «Finalmente, dopo tanto tempo, siamo riusciti a dare un nome alla scuola di Laigueglia. La scelta è stata ottima. Fa piacere sapere che un nostro concittadino si sia distinto in giro per il mondo e che a San Paolo, dove una strada è intitolata a suo nome, venga ricordato e studiato», è il commento del sindaco Silvano Montaldo. (m. br.)

tutto per la moda dello scambio di messaggi poco costoso e divertente, sta arrivando anche nelle ultime classi degli elementari. Nell'imminenza degli esami di maturità molte scuole si stanno organizzando per lasciare i cellulari fuori dalle aule e dai servizi. C'è

Successo ad Andora

Oltre 2.500 corsi di marineria Lega Navale

ANDORA. Navigazione, cartografia ed attrezzatura nautica, soccorso in mare, imbarcazioni, attività subacquee, flora e fauna marina: sono gli argomenti esposti a circa 2.500 studenti delle scuole del circolo didattico di Andora durante l'anno scolastico 1999/2000. L'iniziativa rientra nei corsi di cultura marinara che dal 1997 vengono proposti dai della delegazione locale della Lega navale italiana. Quest'anno sono stati coinvolti anche i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Don Angelo Bianco e gli ospiti milanesi della «Casa» di Andora. La Lega Navale ha promosso ufficialmente nelle scuole di tutta la Liguria i concorsi nazionali dell'«Ente Vivere il mare». Domani alle 10, nella chiesa dei santi Giacomo e Filippo (località Castellor) verrà presentata una rappresentazione del lavoro svolto dagli studenti della scuola media per «Marinondo». (m. br.)

Gara tra le scuole

«Giocogiornata» il trofeo Caravello

CERIALE. Sono stati 450 gli atleti-alunni delle scuole elementari e materne cittadine e del comprensorio (Cisano sul Neva, Zuccarello e Arnasco) che hanno partecipato alla prima edizione della manifestazione sportiva «Giocogiornata», svoltasi tra il parco acquatico «Le Caravelle» ed i campi sportivi di Ceriale. A guidare la classifica con il maggior numero di punti è stata la scuola elementare «Carbonetto» di Ceriale. Molti i riconoscimenti assegnati. Claudio Gagliolo, appartenente alla VB della «Carbonetto», ha ricevuto un premio per avere ideato il nome della manifestazione «Giocogiornata», mentre Alico Birollo (V) è stato premiato per la realizzazione del disegno che è comparso sui manifesti che hanno pubblicizzato l'appuntamento. Altri riconoscimenti sono andati ad Alice Malco (IV Zuccarello) e Andrea Russo (V Ceriale). (m. br.)

«Giro di vite» sulle spiagge della giunta Malpangotto

Borghetto, primi sequestri agli ambulanti senegalesi

SS.

Per il secondo anno consecutivo in tutta la zona a Borghetto è vietata ogni forma di commercio ambulante. Le ordinanze del sindaco, Franco Malpangotto, sono chiare. Sul lungomare e nelle spiagge non ci sarà spazio per i venditori ambulanti.

Sino a tre stagioni fa questo tipo di vendita era a Borghetto fra le più ampie, protagonisti anche molti commercianti italiani muniti di regolare permesso. In più occasioni i commercianti fiaschi erano marciati per protesta sul Comune.

Ma i divieti alla vendita ambulante imposti nelle spiagge e sulle passeggiate non sono uniformi in Riviera. A Loano, il sindaco Cenere aveva inglobato nella «zona» vietata a questo commercio anche i primi 50 metri di mare. L'altra sera invece il Consiglio comunale di Finale Ligure ha previsto che la giunta possa concedere delle deroghe per il commercio itinerante anche a lungomare. In questa località la presenza di extracomunitari è in questi giorni motivo di polemiche o protezione.

Ripulita ieri la spiaggia dei Neri «sconquistata» da gruppi di senegalesi. (a. r.)

La provincia è prima, seguita da quella di Imperia, anche negli arrivi

Il Savonese nella hit del turismo

Negli alberghi il 47% delle presenze regionali

ALASSIO

Il destino della Liguria, si dice, è quello di diventare la Florida dell'Italia Settentrionale e dell'Europa. E per Florida si intende la regione nella quale passeranno periodi di vacanza milioni di ospiti, sia quelli attivi sia quelli pensionati.

Malgrado l'approssimazione delle statistiche (che nel turismo diventano molto opinabili), i dati dell'anno resi noti ufficialmente solo a fine maggio, confermano la rilevanza del settore che comunque ha nelle Riviere, tramite soprattutto il movimento legato alla balneazione, i suoi punti di forza. Una regione, quindi, la Liguria, che per le sue attività sarà sempre più decentrata rispetto al capoluogo, destinato a perdere peso e popolazione.

Nel 1999 gli arrivi totali sono stati superiori ai tre milioni, esattamente 3 milioni 409 mila,

perentuale di stranieri pari ad un terzo (32 per cento). Se si distingue fra arrivi alberghieri ed extra si nota come l'85 per cento degli ospiti scendano in alberghi. Per quanto riguarda le giornate di presenza, esse assommano in Liguria, nell'arco dell'anno, a 15 milioni e 500 mila. La provincia di Savona fa parte del leone: il 47 per cento delle giornate spese nella nostra provincia. Su si tiene poi conto che la provincia di Imperia totalizza il 25 per cento delle presenze regionali si può dire che Varazze a Ventimiglia si concentra il 62 per cento del movimento degli ospiti.

Nel «dato» dati, la rivista specializzata «Turismo ligure» fa notare che la Liguria rimane la terza regione italiana (dopo Lazio ed Emilia Romagna) per quanto attiene la produttività del tipo «turismo». (r. sr.)



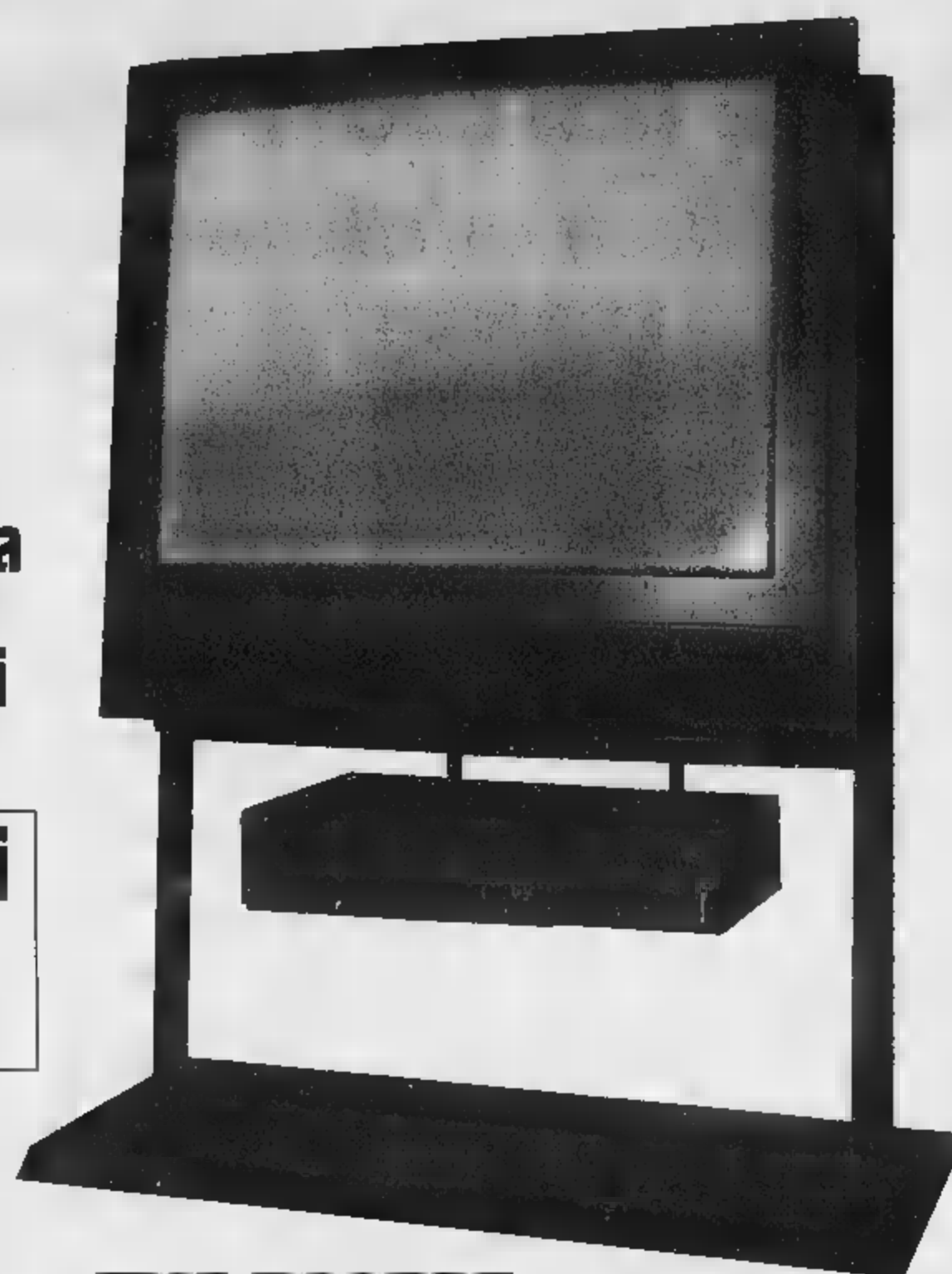
Savona prima nel turismo ligure

SCHAUB LORENZ

da sempre amico di famiglia

Schaub Lorenz dal 1950 scandisce
infatti la vita quotidiana riempiendola
di suoni, immagini e calde sensazioni

**Solo nei negozi
specializzati**



**TVC E4672Z
FULL DIGITAL 100 HZ**

Per conoscere il rivenditore Schaub Lorenz
più vicino a voi **Chiamate 010.522.1351**

Con il patrocinio



CITTÀ DI IMPERIA
Assessorato allo Sport

In collaborazione



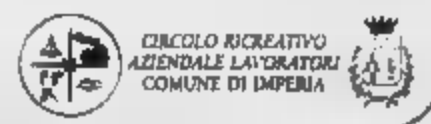
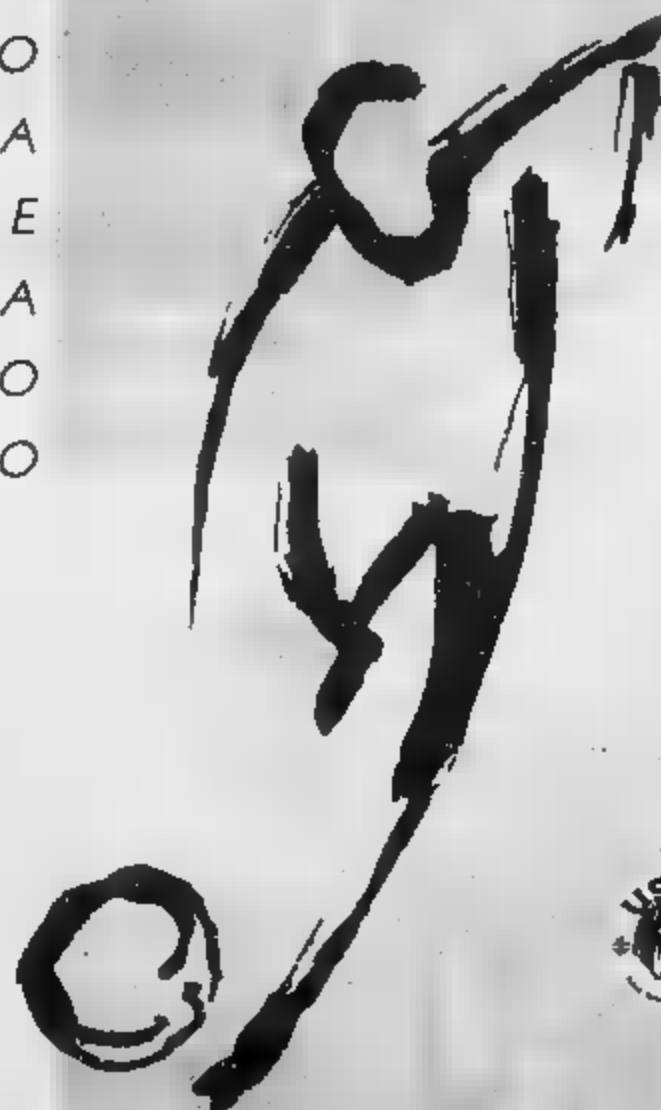
LA PARTITA DELLA BONTÀ

11ª edizione

domenica 11 giugno 2000 - ore 16
IMPERIA - Stadio "Nino Ciccione"

INGRESSO LIBERO

TORNEO
QUADRA
NGOLARE
DI CALCIO A
SCOPO
BENEFICO



OlioCarli



**ore 18,30
FINALISSIMA**



Il ricavato sarà devoluto
a favore dell'H.E.L.P.

Dee jay, percussionisti e una cartomante al Nova di Imperia, revival al Valerie Notte dal cuore latino in Riviera I ritmi degli «Afrikaos» al St. James di Arma

E' un giovedì tutto ballare, ma anche non tanta dal vivo nel Ponente.

■ Musica latina dal vivo con il «Latin Over» al Caprice. All'Eucalyptus disco pup con musicisti «70 e '80».

■ All'osteria Mezzaluna serata «Sambuca, cozze e rock & roll» con la musica di Jimmy Sambuca. Ritrovi al disco pub blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, al Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angelo Internet, Café e alla Zanzibar. Dancing al Vip.

■ ANDORA Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mui, al Samarcanda live con chitarra di Giorgio Bertelotti, al Café de Mar, al Caffè Doria e alla Casa del Priore.

■ Discoteca con animazione e musica live al «Maracabos», da poco inaugurato in via Steria. All'interno dell'ampio locale si trova un piccolo ristorante brasiliano. Prenotazioni allo 0183-401592.

■ MARINA Serata revival Anni '70 e '80 al Valerie club sull'Aurelia. Dj Lucio presenterà il meglio della sua selezione. Cocktail del Pirata e musica fino a tardi.

■ Continuano i giovedì nel segno del ritmo al Nova, discoteca all'aperto di lungomare Vespucci. E' di scena lo staff



Appuntamento coi balli latini al Nova

mi afro, gli Afrikaos, composta da Carla Grippa (cantante), Yveline Louami (percussioni), Caterina Minasso (bass), Francesco Valterola (batteria), Jean Claude Medjber «Black» (chitarra), Stefano Rossetti (basso), Riccardo Rossetti (tastiere), Massimo Pistol (percussioni), Francesco Fazio (sax). I musicisti sono tutti della provincia di Imperia e presentano canzoni in italiano, francese e anche in idiomi africani. 1. Puerto Libre, un gruppo specializzato nel genere latino, sono di scena questa sera al Frog's Pub. Al Bar Ligure serata di karaoke.

■ SANREMO Al disco Loco musica da discoteca. Master Dbi. All'Irish Pub dei Giardini Vittorio Veneto, musica leggera e jazz. Al casino, pianobar Sandro Moreno.

■ OSPEDALETTI Musica dal vivo nel ritrovo Dolce Vita (ex Piccadilly). ■ BORDIGNERA Rize e spuntini con sottofondo musicale al Grafitti pub di Vittorio Emanuele, sotto ai portici.

■ ■ ■ ■ ■ melodia italiana è protagonista ■ Tempio della Canzone di Erio Tripodi, in Roma, dove le cene sono dallo stesso Erio.

■ MONACO Live-music al Cherie's Café in Av. des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercule. ■ ■ ■ ■ ■ Musica con dj e animazione al Nial's Club, in rue Cité du Parc, a partire dalle 22.30.

Imperia e il ricordo di Bach Domani tributo al compositore con la Camerata Musicale Ligure

Imperia ricorda Johann Sebastian Bach nel 250° anniversario della morte: lo fa domani sera (ore 21) con un incontro al Centro culturale polivalente, al quale parteciperanno il compositore, professor Marco Gammanossi, e la Camerata Musicale Ligure. L'iniziativa è dell'Ici, l'Istituto di cultura italo-tedesca, e dell'Associazione Panta Musica, con il patrocinio del Comune.

Le serate, spiega Patrizia Asplano Ricca, presidente dell'Ici, «presentano particolarmente ricca e stimolante, con un'ampia cartella dedicata al genio di Bach, uno dei maggiori musicisti di ogni epoca, autore di oltre mille composizioni: e, in particolare, saranno presi in esame brani tratti dalla letteratura strumentale, tra cui i Concerti Brandenburghesi, le Sonate e le Partite per violino solo».



José Scari, fondatore della Camerata

«Fantasie di Fantasia», sarà l'intervento della Camerata Musicale Ligure (Giovanni Sardo al violino, Marco Moro, al flauto, Simone Mazzoni, Elisabetta Zocherakakis e José Scari alla chitarra). A settembre, l'Ici organizzerà un convegno su Nietzsche, il filosofo tedesco del quale ricorre il centenario.

Grande musica da camera con il Festival di Mentone

BRUNO MENTONE

Il «Festival di Musica di Mentone» inizia i suoi secondi cinquant'anni. Numeri che, da soli, dicono lunga sullo stato salute e sul prestigio di una manifestazione, alla musica da camera, che ha visto protagonisti nomi prestigiosi del mondo musicale internazionale: Arthur Rubinstein, Sviatoslav Richter, Jean-Pierre Rampall e Barbara Hendricks, tanto per citare alcuni dei nomi di maggior richiamo che si sono succeduti, dal 1950 ad oggi, sul suggestivo palcoscenico ricavato sul sagrato della chiesa di Saint Michel, nel cuore del centro storico della cittadina.

L'edizione 2001, la cinquantesima della serie, il cartellone dal 31 luglio al 26 agosto, sarà all'insegna delle novità. Jean-Marie Fournier, nuovo direttore artistico, che ha sostituito André Horowitz, fondatore e direttore per mezzo secolo dell'appuntamento, ha voluto ampliare le dimensioni della rassegna articolandola su tre palcoscenici diversi: accanto al classico «parvis Saint Michel» che ospita le prime cinquanta edizioni e che continuerà ad essere, i suoi 700 posti, il cuore della manifestazione, si affiancheranno i 200 posti de «la Serre de la Madone» ricavata nello splendido giardino realizzato negli anni Venti dal maggiore inglese Lawrence Johnston e, soprattutto, i 3000 posti de «Le poste Frontière», un vasto anfiteatro ricavato proprio sul confine italiano.

Un luogo che permetterà l'accesso ad un pubblico più numero-

so, ma anche di grande significato simbolico, una sorta di apertura transfrontaliera. L'Italia dove l'eco di questa prestigiosa manifestazione è sempre rimasta limitata, soprattutto, agli addetti ai lavori.

Il cartellone 2001 è ricco. «Nella linea di quella che è stata l'azione di André Horowitz ho voluto impostare la rassegna dosandola artisti di fama e giovani scoperte. Così inviteremo a Mentone della musica come Rostropovich, ma anche promesse della musica di domani, ha spiegato Jean-Marie Fournier presentando la manifestazione. Quindi ci gli appuntamenti in programma. ■ via con un concerto di grande richiamo, organizzato proprio alla frontiera: il 31 luglio, alle 21.30, si esibiranno i soprani Montserrat Caballé e Montserrat Martí con l'Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Dmitri Yablonski.

Fra gli altri appuntamenti, da ricordare il concerto, sempre alla frontiera, il 9 agosto, del tenore Roberto Alagna, francese di origini siciliane, sempre accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Yablonski, quello del «Gershwin Piano Quartet» sul sagrato della chiesa di San Michele il 16 agosto, il recital del pianista romano trentacinquenne Giovanni Bellucci a la Serre de la Madone il 19 agosto e, gran finale il 26 agosto, ancora alla frontiera, il recital del soprano Jessye Norman, considerata tra le più belle voci del mondo, che deciderà il concerto a brani del grande Duke Ellington. Per informazioni e prenotazioni il telefonico 492417695.

I laboratori della «Maison des Hirondelles» Alunni dell'Alighieri al teatro del casinò

SANREMO

Sullo sfondo Italo Calvino con il suo «Cavaliere inesistente» come fonte ispiratrice; sulla scena i ragazzi e le ragazze del Laboratorio Teatrale della scuola media «Dante Alighieri» di Sanremo. Sono tutti i protagonisti dello spettacolo «Tra l'essere e non l'essere» che va in scena questa sera, alle 21.15, al teatro dell'opera del casinò municipale.

Lo spettacolo, coordinato dalla professoressa Silvana Rubinio e messo in scena con la collaborazione della Maison des Hirondelles che ne cura la regia, è articolato in dieci quadri o, meglio, dieci «apparizioni» dai nomi, in qualche caso, un po' surreali: ambientazione, Agilulfo; notte, sono rimbombati; guardando; la battaglia; inaspettati d'amore; il banchetto; partenze e viaggi; morte di Agilulfo; finale. «Apparizioni» suggerite da «Il cavaliere inesistente» di Italo Calvino tratteggiate i vari gradi di esistenza del uomo. Lo spettacolo, un evento corale, fatto di ritmo e movimento, di geometrie e figure sulla linea del cosiddetto teatro di ricerca, con un'alternanza di quadri visivi, coreografie di massa, momenti di mimica e narrazione, narra le avventure di Agilulfo e dei paladini di Francia, avventure giocate con «continua reinvenzione dell'uso di linguaggi colorati, materiale povero, ma carico di significati simbolici e potenzialità espressive. In scena ci saranno Kanula Bolyachi, Federica Dini, Arcangelo, Lisa De Nuzzo, Andrea Di Pompo, Nicoletta Giribaldi, Tatiana Golinelli, Oriana Craklone, Alessio Kollucci, Viola Laura, Federico Panseco, Marco Pechenino, Ettore Pisanelli, Laura Pizzo, Valentina Raciola, Silvia Sobrero, Valerio Tudini e Laura Vergagni.

«Tra l'essere e non l'essere» ora sta per essere presentato con successo, in anteprima, al consorzio «Euraduate» svoltosi nell'ambito del World Educational Festival svoltosi, nel mese di marzo, a Sanremo. (b.m.)

Vestiti, sound e stile del gruppo romano si ispirano ai «baronetti» A Diano omaggio ai Beatles Domani gli Apple Pies all'Acqua Salata

DIANO MARINA. Saranno gli «Apple Pies», gruppo romano che ripropone fedelmente i grandi successi dei Beatles, le nuove attrazioni del venerdì «live» al disco bar Acqua Salata di Mulo Landini, che si prepara a trasferirsi in riva al mare con la sua «the bench». Nel concerto di domani sera, il quartetto eseguirà brani che hanno portato alla notorietà i «baronetti» di Liverpool tra il '62 e il '66. Lo stile, i suoni e soprattutto lo spirito sono gli stessi dei favolosi Sixties: gli «Apple Pies», inoltre, si presentano in scena con la stessa mise in giacca grigia dei primi Beatles, e per completare l'opera suonano i loro stessi strumenti (chitarra Rickenbacker, il basso a violino che è diventato il simbolo di Paul McCartney, scintillante batteria Ludwig e amplificatori Vox). Il gruppo ha partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive per Rai, Mediaset, Tele Montecarlo.

Gli appuntamenti all'Acqua Salata proseguono sabato con l'«ibergames» Sland, mentre il «S'insanguina la versione» dei Beatles. (l.f.)



Domani sera a Diano Marina una serata tutta dedicata alle canzoni dei Beatles

Alle 18 il concerto nel Teatro del casinò Beethoven e Mozart oggi per la Sinfonica

La musica dei due più grandi compositori di tutti i tempi è protagonista questo pomeriggio del concerto dell'Orchestra Sinfonica, in programma alle 18 nel Teatro dell'Opera del casinò. Di Ludwig Van Beethoven verrà eseguita la Sinfonia numero 6 «la maggiore» op. 68, più nota come «Pastorale». Dello stesso autore sarà suonata anche la «Leonora 3a», ouverture op. 72. ■ Wolfgang Amadeus Mozart, invece, sarà proposto il Concerto numero 20 in re minore k. 466 per pianoforte e orchestra. Al pianoforte la croata Katarina Krpan mentre la direzione dell'orchestra è affidata allo sloveno Anton Nan.

Il concerto avrà una sola replica, domenica alle 21, nella prestigiosa cornice della Basilica di San Giovanni a Lucca.

Protagonista, con l'Orchestra, questo pomeriggio, la giovane pianista Katarina Krpan. Nata a Zagabria, ha sotto la guida del padre Vladimir e si è diplomata nel '92

nella città per poi proseguire gli studi a Losanna. E' una delle fondatrici del Concorso internazionale Epta di Osijek e Zagabria. Si è esibita in Europa, Australia, Africa, America del Nord e Sud. E' considerata un grande talento pianistico con una forte inclinazione per la musica da camera. E proprio in questo settore musicale si è spesso esibita, in concerti a quattro mani, il padre, in molti paesi europei.

Anton Nanul dal gennaio del 1997 è direttore artistico e principale dell'Orchestra Filarmonica di Udine. Ha studiato a Lubiana per poi insegnare, nel 1958, nell'Orchestra Città di Ragusa. In Sicilia Nanul ha poi continuato ad operare fino al 1974. Con la formazione isolana e l'Orchestra Filarmonica della Slovenia ha iniziato la sua carriera di direttore. Nel 1991 è stato nominato direttore principale dell'Orchestra sinfonica della radio di Slovenia. Per le più importanti case discografiche ed europee ha registrato 170 cd. (m.c.)

stasera

AL CINEMA

IMPERIA. Tel. 61978. Cinema.

CENTRALE. Tel. 0183-60871. Oggi riposo.

DAR. Tel. 0183-29620. Oggi riposo.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

POLITEAMA. Tel. 0183-495330. Sognando l'Africa. Ore 20.20-22.40. Lire 10000-7000.

CAPITOL. Tel. Oggi riposo.

OLIMPIA. Tel. 0184-261905. Oggi 21.

CRISTALLO. Tel. 0184-206049. Oggi riposo.

ARENA ESTIVA EMERALDO. Stuart Little - Un topolino in gamba. Orari 21.30. Lire 10000-7000.

ARIONTE. Tel. 0184-506 060. Teatro. La sorpresa del divorzio. Orari 15-21.

ARISTON RITE. Tel. 0184-506 060. Under suspicion. (indicativo) 15.30-22.30. Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060. Orari (indicativo) 15.30-22.30. Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060. Sognando l'Africa. Orari (indicativo) 15.30-22.30. Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060. Koolhaas. Orari (indicativo) 15.30-22.30. Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597822. Il gladiatore. Orari (indicativo) 15.30-22.30. Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TARANIN. Tel. 0184-597822. La casa di Cristina. Orari (indicativo) 15.30-22.30. Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMO. Orari (indicativo) 15.30-22.30. Lire 12000-8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

nello

AL CINEMA

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. PENTHE (F&K) AL 30.

Sabato alle 21.30 uno «Spettacolo al Planetario», il 17 teatro e poesia Il programma dell'Osservatorio A Perinaldo visite e manifestazioni in abbinamento

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Oggi riposo. Orari 20.30-22.30. (per spettacoli anche alle 16, 18, 30). Lire 10.000, 6000, 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

PERINALDO. Tel. 0182-640 263. Orari 21. Lire 5000.

Smentite le voci di fusione. Vado, primo spareggio al Chittolina La Cairese guarda già avanti ma può «aiutare» la Carcarese

Legino, la passerella del gol

Sempre emozioni con il «Cagno»
ormai prossimo alla seconda fase

Ultime sfide dei gironi eliminatori al «Nando Cagno», organizzato dal Legino. Nelle varie categorie si giocano le partite per l'ammissione alle fasi successive che inizieranno già a fine settimana. Tra le ultime gare, Loanesi-Quiliano negli Esordienti '88: vittoria del rossoblu per 3-1; i ragazzi di Balbo sono andati in gol Sorrentino, autore di una doppietta e Michero mentre Altomaro ha realizzato la rete della bandiera per il team di Tirico.

Negli Esordienti '87 affermazione del Borgia Verzezi (3-1) sul Legino con la compagine di Vadone che ha dimostrato di essere in gran forma. I gol sono stati realizzati da Aicardi, Oddone e Orso mentre Vallieri ha segnato il gol per i ragazzi Vallieri. Chi voleva assistere ad una partita equilibrata è stato accontentato da Albengacisano-Speranza, nei Giovanissimi, terminata 1-1. Buono il gioco espresso dalle due squadre che hanno creato azioni neutralizza-

te da due ottime difese. I gol sono stati segnati da Colletti per gli inguani e da Cantatore per i savonesi. Comunque Brunello e Sozzi, gli allenatori delle due squadre, possono ritenersi soddisfatti delle squadre che hanno a disposizione. Ancora Giovanissimi di scena in Legino-Millesimo terminato 2-0 per i padroni di casa. Entrambe le reti sono state realizzate da Lafore che si sta confermando uno dei bomber del torneo. Il Millesimo, allenato da Peirone, ha fatto il possibile ma non è riuscito neppure a segnare il gol della bandiera. La settimana prossima si giocheranno dunque le partite che porteranno alle finali del 18 giugno. Gli organizzatori modificheranno alcuni orari per evitare la concomitanza con gli Europei. Il presidente del Legino, Piero Carella: «Considerato il buon livello tecnico, saranno delle belle finali. E già dalle qualificazioni si è visto come poche siano le gare scontate».

Stasera alle 21 la Carcarese potrebbe avere un nuovo presidente. Dopo le dimissioni di Marco Longagna a dirigere il sodalizio biancorosso dovrebbe arrivare Paolo Bertone, l'anno scorso alla guida del Pallare. Ma Bertone deciderà di entrare in società soltanto se avrà al suo fianco Franco Pizzorno, ex difensore di Cengio, Cameranesi e Bragno, attuale direttore sportivo del Cengio.

Cadono dunque del tutto le voci di un possibile arrivo alla Carcarese di un altro Pizzorno, Carlo, padre di Franco, attuale direttore generale della Cairese. Inoltre, pare però che l'ex difensore granata preferisca rimanere a Cengio dove cerca di far rifiorire il settore giovanile, e collaborare con la dirigenza per riportare il Cengio in Prima categoria.

Intanto martedì sera il consiglio direttivo della Cairese ha confermato anche per la stagione 2000-2001 Carlo Pizzorno direttore generale della società gialloblu. Entro la fine della settimana il d.g. dovrà presentare al presidente Franco Pensiero il programma per la prima squadra (certa comunque la conferma di Gianni Michelini alla guida dei gialloblu) e le varie del settore giovanile.

Il ritorno nel campionato di Eccellenza implica una serie di



Carlo Pizzorno: «Cairese autonoma»

rinnovamenti del parco-giocatori, mentre per il settore giovanile dovrebbero esserci cambiamenti per quanto concerne il staff tecnico. Afferma Carlo Pizzorno: «E' un impegno importante, che cercherò di affrontare al meglio delle mie forze. Nessuna fusione quindi tra Cairese e Carcarese? Ancora Pizzorno: «Ho avuto contatti con i dirigenti della Carcarese, è vero, ma non si è mai parlato di fusione dei due club. La Carcarese è un sodalizio che per tradizione deve rimanere tale».

E sul caso del presunto illecito sportivo per la partita con la



Pensiero e il presidente della Cairese

Carlin's Boys? Pizzorno sorride: «Si sgonfierà tutto, vedrete. Sono stato sentito da un funzionario della Federazione. Ho detto tutto quello che sapevo». Cioè? «Che un ex tesserato della società sanremese, mentre si trovava a Cairo, ha detto a qualcuno se c'era la possibilità di giocare l'incontro senza farsi del male. A Sanremo però poi la partita è stata combattutissima. C'era il commissario di campo: ha visto tutto. Sono perfino arrivati i carabinieri. Altro che combinare. Mi pare evidente che tutto verrà risolto in un cassetto».

Intanto state rese note le date degli ultimi incontri di spareggio per l'ammissione al Campionato nazionale dilettanti. Il Vado giocherà domenica 18 giugno la partita di andata al «Chittolina», mentre la sfida di ritorno verrà domenica 25 giugno a Bra. Questo spareggio riguarda molto da vicino anche il Finale, secondo classificato in Promozione: in caso di vittoria del Vado andrebbe a prendere il posto del rossoblu in Eccellenza.

Il Savona sotto accusa Victor Panucci risponde

UNA piccola polemica. «Solo malumori tipici di fine stagione? Valutate vol. Nei giorni scorsi il presidente del Savona, Piro, ha ricevuto una lettera da parte del padre di «pulcino» di 11 anni, con cui il genitore esprimeva la propria «piccola contestazione al sistema di gestione dei rapporti dalla società coi bambini».

Dice tra l'altro il testo: «In tutte le riunioni mensili coi dirigenti, il responsabile tecnico del vivaio, Vittorio Panucci, ha sempre detto che il Savona non avrebbe fatto selezioni, confermando tutti i bambini. A fine maggio, però sono stati esclusi 10 pulcini dell'89, ed alcuni altri dell'88... Pur comprendendo le scelte del club, ritengo sarebbe stato più corretto avvertire i ragazzi fin da inizio stagione che ci sarebbero state delle selezioni, evitando di infrangere i sogni di tanti baby giocatori. L'ha scritto Umberto Salino, che verbalmente ha aggiunto: «Non voglio alzare polveroni, penso solo che si potrebbe tenere più conto della sensibilità dei bambini».

Tirato il ballo in prima persona, c'è Vittorio Panucci. Eccone la replica: «Primo, molto amareggiato da questo genere di iniziative. Ho l'impressione che faccia comodo tirare in ballo il sottoscritto con ogni pretesto per cercare visibilità. Comunque ci sono molte cose da spiegare anche a chi fa finta di non capire: noi potremmo avere anche organici di 40 ragazzini. Per fare cosa? Per tenerne 25 a guardare gli altri? Non è più corretto, giusto, sensibile, invitare chi non ha spazio qui a

una squadra dove possa giocare?».

Aggiunge Panucci: «Inoltre, non decido nulla su chi va e chi resta. Sono i vari tecnici a farlo, le loro relazioni sono a me. E nessuno ha fatto promesse. I Pulcini dell'89 quest'anno sono più di venti, divisi in due squadre da 11 elementi. Ogni volta, insomma, giocavano gran parte. Il prossimo anno sarà una sola squadra Esordienti, si giocherà sul campo da 11 metri, saranno rimasti, fatalmente, del tutto tagliati fuori».

Ancora. «Quanto ai tempi, è ovvio che le valutazioni dei tecnici, soprattutto per ragazzi così piccoli, arrivano a fine stagione. Come si fa a sapere prima chi tenere? E gli impegni dei tornei di fine primavera? Insomma, non trovo proprio alcuna giustificazione a questi malumori, se non la pura voglia di rompere le scatole a un Savona che non può non badare alle scelte. Non solo per motivi tecnici, come dicevo, ma anche di correttezza verso chi non ha spazio da noi. Volissimo fare i furbi, terremmo tutti i club intascherebbe le quote, e poi pazienza se chi non gioca si lamenta. Ci si fa passare per insensibili quando invece cerchiamo di tutelare i ragazzi».

Vittorio Panucci conclude così: «Di questo passo, quando mi si tirerà in ballo a sproposito, dovrò per forza rivolgermi ad un legale. Come per un certo episodio di tre mesi fa la causa è stata vinta, e quei soldi li ho mandati a don Gianni Bocchi, della «Mission Camerun». Così può aiutare meglio quei piccoli e magari farli giocare al calcio».

BEACH-RUGBY

E' scattata l'edizione Duemila di un torneo che ottiene sempre più consensi e audience

I «Gamberi» sono i signori della sabbia

Successo tecnico e organizzativo nella tappa di Albissola

ALBISOLA

Anche l'edizione 2000 del torneo ligure di rugby-beach ha registrato un notevole successo, sia tecnico che di pubblico. Dopo gli eventi dei tornei di Sestri Levante, Spotorno e Albissola, gli organizzatori hanno scelto come sede la spiaggia albissolense per questa edizione. Ai bagni Miramare infatti si sono appuntamento i rappresentanti seniores e sei giovanili, provenienti da Genova, Torino, Imperia, Savona e Lecco, con un totale di oltre 200 atleti che hanno dato vita alla manifestazione che ha coinvolto i presenti. Per tutta la giornata i team si sono confrontati nelle fasi eliminatorie e nelle finali dirette da due giovani e promettenti arbitri ligure: Bruzzone e Pugnaghi.

Ottima è stata l'organizzazione del club ospitante, il ricostruito Rugby Genova, che attraverso il lavoro dei due dirigenti Raitazzi e Ferrari, stanno facendo diventare un appuntamento tradizionale questo evento, per vglie appassionati della palla ovale. Le

AL MEMORIAL GARIBBO IL CUS PAVIA HA DATO SPETTACOLO

Il Cus Pavia ha dato spettacolo nella «due giorni» di rugby organizzata dal Delta sul nuovo campo di Baitè. La società lombarda si è infatti imposta nel «Memorial Garibbo» torneo maschile a sette giocatori giunto alla tredicesima edizione, sia nel «Trofeo Città di Imperia» rassegna di rugby femminile sempre più interessante e di livello tecnico. Il «Garibbo» è stato come sempre caratterizzato da una serie di sfide avvincenti, tanto che anche le squadre meno qualificate sempre riuscite a mettere in difficoltà le candidate al

finale, per la soddisfazione del numeroso pubblico presente. Le squadre più valide si sono scontrate a Pavia, Avezzano, Ferrara e Monselice, rappresentative più qualificate, a livello seniores, rappresentate dai Gamberi e dagli Stonehands, composte in gran parte da atleti del Cus Genova, ed il Torino guidati a bordo spiaggia da un della palla ovale: Loris Salsi. La vittoria è andata ai Gamberi che nella finalissima hanno superato per 5-2 i Stone-

puntualmente approdate alle semifinali. Nella finalissima, particolarmente apprezzata per il livello delle due squadre, il Cus Pavia ha battuto il Monselice 19-5, mentre al posto si è classificato l'Avezzano. Buona figura per l'Uff Delta, sconfitto dal Sesto Fiorentino e pronto a una bella rivincita 22-19 sul Reno Bologna, compagine di C1. Tra gli imperiesi grandi prestazioni dell'inglese Tyson, alla fine premiato come miglior giocatore del torneo.

Il 7° Trofeo Città di Imperia ha visto il secondo successo del Cus Pavia. In finale le ragazze lombarde hanno battuto 20-5 un'indomita rappresentativa dell'Uff Delta, approdate alla finale dopo una serie di prestazioni entusiasmanti, tra le quali spicca la semifinale con Sesto Fiorentino, costretto a subire un pesante passivo (30-5).

Le ragazze lombarde, mentre al terzo posto si è piazzato il Torino A che nella finale di consolazione ha battuto il Dolcedo per 4-2. I torinesi si sono aggiudicati anche il quinto posto con la squadra B vincendo 2-1 sul Lecco, mentre al settimo posto si è piazzato il Pegli vincitore sul Cogoleto per 7-0. Si è svolto anche il torneo propagandistico, mentre al terzo posto si è piazzato il Torino A che nella finale di consolazione ha battuto il Dolcedo per 4-2. I torinesi si sono aggiudicati anche il quinto posto con la squadra B vincendo 2-1 sul Lecco, mentre al settimo posto si è piazzato il Pegli vincitore sul Cogoleto per 7-0. Si è svolto anche il torneo propagandistico.

BEACH-VOLLEY

In arrivo una raffica di manifestazioni con tante autentiche stelle

Una gran stagione in spiaggia

Albissola resta ancora «regina»

ALBISOLA MARINA

La regina del beach-volley oltre che nelle ceramiche la città savonese, almeno per il periodo estivo, diventa leader nella pallavolo da spiaggia che sempre più contagia tanti turisti. Dalla prossima settimana e fino al crepuscolo dell'estate saranno numerosi, nei vari stabilimenti balneari, le manifestazioni in programma, alcune delle quali nobilitate dalla presenza di specialisti di questa disciplina. Alessandro Bandini, uno dei primi organizzatori dei tornei di beach nel savonese, ha allestito quattro appuntamenti da fine giugno ai primi di settembre nei quali si sfideranno giocatori che militano nella prima divisione alla B1. Accanto ai giocatori delle squadre liguri (su tutte la Carisa) sono presenti beachers di team lombardi e piemontesi, in riviera per le vacanze. Nel weekend 17-18 giugno, con l'organizzazione di Giorgio Giordano, va invece in scena la seconda edizione del «Motta Open Club», diviso tra i Bagni Lido Beach Club e Mirage Club con la possibilità di sfruttare tre campi considerati a partici-

PALLAVOLO VOLTRI ALL'ULTIMO APPELLO

Il primo round è andato al Pistoia: l'Olympia Voltri sabato scorso ha dovuto inchinarsi alla forza e alla determinazione di un'Ina Assitalia spinta alla vittoria in quattro set dal caldissimo pubblico di casa. Il confronto però non è chiuso e ricomincia la battaglia il coach voltrino Enrico Dughera - perché abbiamo battuto tanto per arrivare a questa finale e non ci arrenderemo certo alla prima difficoltà. Chi vince sabato sera salirà dunque in B1 maschile, per la sconfitta un'amara constatazione: avrà affrontato un mese in più di torneo e tante costose trasferte per nulla. Anche se ci potrebbe essere in estate il recupero in extremis, purché le nuove regole dei tornei le forme leggi sulla quota di «under» da schierare in campo sta terrorizzando le squadre senza settore giovanile. Un particolare che potrebbe alla lunga fare anche il gioco della Carisa Albissola per il ripescaggio appunto, in B1. La gara tre dei Voltri si giocherà comunque a Pistoia, sabato sera, alle 21.

zione di trentadue squadre. Afferma Giordano: «Considerato il successo della prima edizione, non potremo che migliorare il campo dei partecipanti. Le principali copie liguri hanno già dato il loro assenso, ma iscrizioni stanno provenendo da altre regioni». A fine luglio, sempre ad Albissola Marina, la «Summer Open Cup», sotto l'egida di Roberto Polo che nelle stagioni precedenti aveva presentato l'evento a Lario. Pistoia, in questo caso, per conoscere il numero delle squadre presenti. Ma certo, vista l'ottima organizzazione delle edizioni precedenti, non è difficile immaginare che saranno a sfidarsi squadre di alto valore.

BASEBALL

Chiamata azzurra per Andrea Castagno

Convocazione in azzurro per Andrea Castagno, giovanissimo «promessa» del Sanremo Baseball. Castagno, 15 anni, è stato convocato per l'allenamento di selezione della nazionale ragazzi in programma a Parma dal 13 al 15 giugno. La selezione verrà organizzata in vista dei Campionati Europei di categoria in programma in Spagna dal 20 al 30 luglio.

SOFTBALL

battuto anche Novara

Doppia sconfitta del Borea Sanremo, nel campionato di serie B di softball: le ragazze sanremesi hanno perso (5-7 e 1-2) nel doppio confronto con Novara, nella sfida tra le ultime due della classifica. Una sconfitta, comunque, a testa alta. Il Sanremo, andato in vantaggio in entrambi gli incontri, ha opposto una gran resistenza come dimostrano le «valide» accumulate: 11 nel primo incontro, 9 nel secondo contro le 11 e le 10 delle avversarie.

PALLAVOLO

Sanremo Sport il Trofeo dell'Amicizia

La squadra del Sanremo Sport ha vinto, a Occhieppo, presso Biella, il «Trofeo dell'Amicizia», torneo quadrangolare di pallavolo under 15 per formazioni miste. La squadra sanremese, guidata da Angelo Del Toro, a larghissima preponderanza femminile (sei ragazze ed un solo ragazzo), si è imposta al termine di tre partite contro San Camillo Imperia e due formazioni biellesi. In campo sono andate Bhag Politi, Giulia Sista, Bianca Albini, Valfrè, Selene Tortorici, Jessica Viale e Riccardo Del Toro. Parallelamente una squadra di genitori ha preso parte ad un torneo amatoriale riservato ai genitori dei giovanissimi atleti: ma la squadra sanremese, qui, nonostante le belle prove di Andrea Adriano e di Filomena Di Giorgio, non ha ripetuto l'exploit dei figli.

CICLOAMATORI

L'entroterra del ponente torna protagonista per le due ruote: il programma

Le bicidette nel cuore di Seborga

Domenica «raduno» turistico con finale agonistico

IL CICLISMO GIOVANILE BRILLA BOVERO

Sono stati numerosi i partecipanti alla manifestazione, riservata alla categoria dei Giovanissimi, ed organizzata

dalla Ciclistica Arma. Tra i risultati più importanti la vittoria di Luca Bovero, nella categoria G5: il portacolori dell'Unione Ciclistica Alassio Badano (C.C. Se.), è praticamente il leader della categoria considerato che, in un anno e mezzo, si è battuto soltanto un paio di volte. La Ciclistica Arma è salita invece sul gradino più alto del podio con Loris Viale (G6), Giovanna Rossi (G6) e Amanda Lattuada (G2). L'Ospedaletti ha prevalso nella G2 maschile grazie a Matteo Prangangi, mentre Loris Cirino dell'A.S. Andora ha prevalso nella G3. Da segnalare infine l'ennesima vittoria di Stefania D'Eramo (U.C. Alassio Badano G4 C.C. Se.) che nella G3 femminile ha preceduto Laura Rossini (Caramagna) e Elena Rossi (Ciclistica Arma).

La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Seborga, organizza domenica il cicloraduno «Seborga-Pigna-Seborga», di 89 chilometri, dai quali si è di finale agonistico. La manifestazione è aperta a ciclisti di ogni nazionalità. All'interno verrà disputato, contemporaneamente, il 15° Gran Premio Interforze Militari, sulle stesse percorsi e con le stesse modalità, riservato alle forze armate, aviazione, carabinieri, esercito, marina, polizia e vigili urbani.

Il G.S. Barale, in collaborazione con il Comune di Seborga, organizza domenica il cicloraduno «Seborga-Pigna-Seborga», di 89 chilometri, dai quali si è di finale agonistico. La manifestazione è aperta a ciclisti di ogni nazionalità. All'interno verrà disputato, contemporaneamente, il 15° Gran Premio Interforze Militari, sulle stesse percorsi e con le stesse modalità, riservato alle forze armate, aviazione, carabinieri, esercito, marina, polizia e vigili urbani.

tezza separata, circa 5' dopo per il Trofeo Interforze Militari. L'arrivo è previsto intorno alle 11,40. La premiazione al ristorante il Principe di Seborga, divisa in fasce d'età: 19-39 anni, 40-54, over 55 e donne.

ATLETICA LEGGERA

Ottimo secondo posto per il poliziotto-fondista

Un'altra bella performance

del «runner» Carlo Andreini

SANREMO

Un'altra bella «performance» per Carlo Andreini, il poliziotto-podista di Sanremo: ha ottenuto uno splendido secondo posto nella difficile gara svoltasi, domenica scorsa, a Dogliani, in provincia di Cuneo, caratterizzata da una partecipazione-record di oltre un centinaio di atleti arrivati, soprattutto, da Piemonte e Lombardia.

Andreini, che gareggia per la Sanfronit Cuneo (il suo è l'ennesimo esempio di un atleta rivierasco di valore costretto ad «emigrare», sportivamente, oltre i confini liguri, per poter gareggiare ad un certo livello), ha compiuto una gara quasi perfetta su un percorso molto selettivo, su strada, caratteristiche miste. Sul 10 km del tracciato complessivo della gara, su un tracciato che ha alcune fra le più belle e suggestive colline del cuneese, Andreini (nella foto), non nuovo ad imprese di notevole valore



Carlo Andreini si conferma ai vertici

agonistico, ha sempre retto al gran della corsa restando sempre nelle prime posizioni ed ha chiuso, al traguardo, al secondo posto con il tempo, più che rispettabile, di 35'50".

"PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta, scopri la convenienza ■ la comodità di ■ conto con tutte le carte in regola. Postamat Maestro è la chiave di ■ per operare sul tuo Conto BancoPosta in 14.000 Uffici Postali, ■ prelevare contante da ■ gli sportelli automatici Postamat e da quelli bancari che espongono il marchio Cirrus/Maestro. In Italia e all'estero. Puoi usare Postamat Maestro anche per pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi commerciali che espongono il marchio Maestro. In Italia e nel mondo.

La carta Postamat Maestro è offerta gratuitamente a tutti i clienti del Conto BancoPosta.

BancoPosta Mastercard è la carta che ■ offre subito un credito di tre milioni, che puoi rimborsare ■ rate mensili. La puoi utilizzare in Italia e all'estero in tutti gli esercizi commerciali che espongono il marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

■ Informazioni nel tuo Ufficio Postale: conoscere tutti i servizi, ■ opportunità, i vantaggi delle carte BancoPosta, sarà davvero una ■ scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA DI BANCOPOSTA



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Picchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere un giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Mario Ravetto

Prima gli insulti, pesanti e umilianti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. E tutto questo per il colore scuro della pelle. Marcela ■■■■ è di fantasia, per proteggerne l'anonimato, 44 anni, brasiliana, da ■■■■ decina d'anni residente - con il marito, italiano, ed un figlio - ad Albiano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 24 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come suo aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitaris (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tiseo la misura di custodia cautelare), si dà ■■■■ risalto anche alla militanza di Sanfedele ■■■■ «Forza Nuova», movimento di estrema destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla sera del 24 maggio. Marcela, colf presso alcune famiglie della ■■■■, ■■■■ rientrando dal lavoro. Appena ■■■■ dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albiano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»

bus, in piazza Assone, ha sentito una voce alle sue spalle: «Sporca negra, torna nel tuo paese». Non era la prima volta che succedeva. «Era ■■■■ capita-to ad Ivrea - racconta la donna - ■■■■ ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ■■■■ Albiano: mi ero girata, ■■■■ ho visto quel giovane che mi offendeva». Anche la sera del 24 si è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove ■■■■ stata accolta a braccia aperte potesse esserci chi la insultava. ■■■■ non ■■■■ l'è più sentita di subire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - Lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi. Se-



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni: l'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albiano d'Ivrea dove alcuni testimoni hanno cercato di aiutare la donna brasiliana a mettersi in salvo

condo la ricostruzione della polizia, il giovane in avrebbe tirato ■■■■ pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il suo aggressore. ■■■■ il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per ■■■■ pugno. Tutto questo ■■■■ lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato con le parole di mettere fine al pestaggio: «Dai Gianni, smettila». Fin quando si ■■■■ allontanato, dopo averle probabilmente anche sputato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima ■■■■ pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Fascia e dall'ispettore Brun, non hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - ■■■■ tra mille difficoltà, per il clima di terrore e minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione e spaccio ■■■■ droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordinanza di carcerazione. E la

scorsa notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. ■■■■ ero profondamente addolorato ■■■■ diceva ieri il sindaco di Albiano, Guido Marcelli - dopo aver saputo cosa era successo e dopo le ■■■■ di ritorsioni per costringerla a ritirare la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza. Che Albiano ■■■■ sia un paese razzista, ■■■■ dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «Io stessa sono stata accolta con affetto e amicizia - conclude Marcela - Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze».

Asti, Palio straordinario in occasione del Giubileo

ASTI. Si corre domenica 11 giugno, in piazza Alfieri, il Palio straordinario del Giubileo che si aggiunge all'edizione del prossimo 17 settembre. L'appuntamento è alle 17 in piazza Alfieri per le tre battaglie con fantini che montano i cavalli a pelo (senza sella) ■■■■ la finale. In mattinata dalle 11 cinque corse storiche attraverseranno la città confluendo in piazza Cattedrale per la benedizione del vescovo. Altrettante sfilate storiche al pomeriggio (dalle ore 16) raggiungeranno piazza Alfieri per la corsa. A quest'ultima si può assistere dalla tribuna «Alfieri» (biglietto 150 mila lire in vendita all'agenzia Atoutour di via Battisti, telefono 0141/355524), oppure dal portone gratuito (posti in piedi).



Riapre la statale della valle Anzasca

MACUGNAGA. Riaprirà sabato, al più tardi lunedì la statale della valle Anzasca interrotta a Pestarena, frazione di Macugnaga. Il cedimento di un ■■■■ aveva causato il crollo di parte della carreggiata, limitando l'accesso ■■■■ località ■■■■ piedi del Monte Rosa alle auto e non ai pedoni. L'Anas ha promesso che verificherà anche gli altri punti a rischio. Da anni gli amministratori della valle lamentano l'incuria della strada.

Musica e divertimenti a «Biellaestate»

BIELLA. E' pronto il cartellone di «Biellaestate», la rassegna proposta dall'assessorato alla Cultura che offrirà divertimento, musica e spettacolo nelle notti estive. Assicurati gli appuntamenti classici, dallo show itinerante a Zumaglia di Teatrando, alla rassegna dedicata al cabaret. Il primo colpo d'ala e per domani sera con la Bohème al teatro Sociale mentre sabato s'inaugura il mostra-concorso «Passaggi a Nord Ovest».



Messa di mons. Charrier per i caduti di Marengo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier (nella foto) giovedì prossimo, alle 21 in Cattedrale, celebrerà una messa per i caduti nella battaglia di Marengo, della quale si celebra il bicentenario. «La battaglia è stata un grosso evento storico ma ha causato almeno 12 mila morti - dice Charrier - e in tanti hanno sofferto per ■■■■ presenza dei soldati che lasciarono alle loro spalle distruzioni, massacri, violenze e ruberie. Per questo, senza interferire con gli aspetti folcloristici e di ricostruzione storica dell'avvenimento, propongo come segno di purificazione della storia un momento di preghiera e una concelebrazione eucaristica». Il vescovo inviterà tutte le autorità locali, «libere o meno di presenziare».

A Chabod dedicato sentiero nel Parco

AOSTA. Renato Chabod, uno dei maggiori alpinisti italiani degli Anni Trenta, verrà intitolato sabato 17 giugno il sentiero che da Ceresole raggiunge ■■■■ Colle del Nivole. Chabod, nato ad Aosta nel 1909 e morto a Ivrea dieci anni fa, fu per anni presidente del Cal, senatore della Repubblica. Ricopri anche la carica di sindaco di Courmayeur.

Allarme criminalità in bassa Val d'Aosta

HONE. Allarme criminalità nella Bassa Valle d'Aosta. Il Consiglio comunale di Hône ha votato una mozione ■■■■ cui chiede la presenza più massiccia delle forze dell'ordine. «Un aumento del problema potrà provocare esasperate forme di giustizia privata», avvertono i consiglieri. Nelle zone sono aumentati i furti negli alloggi e episodi di microcriminalità. Hône ha avuto la solidarietà da tutti i Comuni della Bassa Valle.

Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le caserme degli agenti di custodia

Vallette, scatta l'allarme legionella Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel carcere delle Vallette. I controlli, effettuati ogni sei mesi dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esito positivo per qu ■■■■ riguarda le condotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A ■■■■ B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 500 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure ■■■■ emergenza, mentre venivano allertate Prefettura ■■■■ Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno era stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli e disinfezioni sono cominciati anche nei bracci del carcere, contigui alle caserme, dove peraltro gli esiti delle analisi chimiche ■■■■ risultati tutti nella norma.

SAVIGNY MICIDIALE

L'allarme della legionella ■■■■ Torinese è scattato due anni fa: dopo che ■■■■ infermiere del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, erano stati avviati controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto ■■■■ 1976 in ■■■■ hotel di Filadelfia, negli ■■■■ Uniti, dove era in corso un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, con febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone ■■■■ più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E la recente inchiesta del procuratore Guariniello ha portato alla luce ■■■■ quarantina di casi negli ultimi 3 anni, una dozzina dei quali mortali. Ma sull'entità dei colpiti ci sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

calda, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: o l'immissione nelle tubature ■■■■ a 70-80 gradi ■■■■ una iperclorazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature non abituate a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'iperclorazione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido ■■■■ alta percentuale di cloro. In serata l'intervento era ormai ■■■■ termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima del via libera definitivo all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, «si è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un ■■■■ italiano. Ma ■■■■ tem-

pestività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da subito ogni rischio di contagio e l'iperclorazione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accertiamo comunque la qualità dell'acqua prima ■■■■ cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare ■■■■ l'emergenza è durata solo qualche ora. Adesso è già tutto superato». La legionella non è una novità a Torino dove è stata segnalata (fra ■■■■ poche polemiche) anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno scorso ed i primi mesi del 2000. Sotto la Mole vive anche ■■■■ speciale varietà del bacillo, la legionella taurinensis, isolata per la prima volta nel 1988 in un umidificatore di un ospedale. La legionella taurinensis ■■■■ prima analizzata dall'Asl 3, poi inviata a Lione per la certificazione: è il quarantatreesimo isolato di questa famiglia isolata ■■■■ mondo. Temibile, e potenzialmente mortale, ■■■■ tutti gli altri.

Il leader D'Antoni «I lavoratori nella stanza dei bottoni»

Maria Cossi

Con un attivo dei candidati della Fim alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale che alla Fiat si intreccia con il rinnovo del contratto integrativo ■■■■ nella quale si eleggeranno circa 400 delegati. La Fim torinese ha scelto di aprire alla grande ■■■■ la presenza del segretario generale Fim, Giorgio Caprioli e di quello confederale Sergio D'Antoni, segno che ai risultati elettorali ■■■■ sindacato metalmeccanico Cisl - che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fiom - tiene molto. Caprioli ha ricordato che le Irsu che saranno elette entro i primi giorni di luglio saranno quelle che gestiranno la vertenza contrattuale: «Faranno la cosa più importante per un sindacalista e la trattativa sarà molto complicata soprattutto se a settembre la Confindustria vorrà rinegoziare gli accordi del '93». D'Antoni ha «scaldato» la platea di candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl rilanciando la filosofia della partecipazione ■■■■ lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono stare nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende» e a raccomandarsi al loro buon cuore. Ha aggiunto: «Si può fare solo se ■■■■ partecipa al capitale di rischio, ma purtroppo la grande opportunità delle privatizzazioni ■■■■ è stata colta e la Cgil continua a ■■■■ contraria sostenendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro non il proprio risparmio. Una visione vecchia mentre servirebbe una maturazione ■■■■ anche da parte delle altre organizzazioni ■■■■ sindacali in questa direzione».

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del suo programma

Ghigo: il federalismo non si tocca E il popolare Saitta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Polo della Libertà e Lega Nord rappresenti la migliore garanzia che questa volta il processo federalista si farà fino in fondo, ■■■■ equilibrio e senza estremismi». Nel suo discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Lauro ■■■■ Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica già da presidente della Conferenza ■■■■ Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito espone come una bomba la questione morale. A scellerla il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta. Il motivo? ■■■■ dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a tre giorni ■■■■ voto ■■■■ aprile ■■■■ mai smentita. Spiega Saitta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangi ■■■■ poli perché ex ■■■■ regionali per le spese elettorali ■■■■ hanno contatto sull'aiuto di gruppi ■■■■

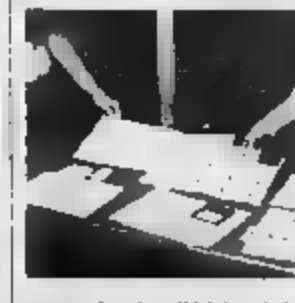
potere o industriali in funzione di appalti e delibere» e perché nessuno vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio del periodo elettorale».

Per Saitta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe a conoscenza che ■■■■ assessori avrebbero commesso il reato ■■■■ concussione. E' estrapolabile, pertanto, che ■■■■ si ■■■■ limitato ad una denuncia solo politica ■■■■ fatti e che abbia impedito a Ghigo la riconferma degli assessori in questione. Se ciò non è avvenuto la legislatura ■■■■ all'insegna ■■■■ questione morale». E questa affermazione potrebbe arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiechi, ha chiesto ■■■■ presidente del Consiglio, Roberto Cota, di avviare il cresciuto stenografico dell'intervento di Saitta ai magistrati. E questo perché Ghigo non ha risposto alla richiesta di chiari-

Presente Samaranch

Il Parco Ruffini da oggi intitolato a Primo Nebiolo

Da oggi lo stadio Ruffini ■■■■ chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11,30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il ■■■■ e 7 novembre dello scorso ■■■■. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti del Cio Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Cio Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Coiana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport non soltanto italiano. Attesi anche tanti campioni del passato e del presente: ci saranno gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gelindo Bordin, Sara Simeoni e ■■■■ impieghi del Parlamento europeo permettendo ■■■■ Pietro Mennea. E ■■■■ i protagonisti del presente Anna ■■■■ Sidoli e Fabrizio Mori.



Studenti falsificavano i biglietti del bus

VERCELLI. Falsificavano i biglietti del bus che utilizzavano per andare a scuola a Vercelli ■■■■ studenti di buona famiglia ■■■■ monomane gli altri dai 18 ai 20. Tutti di Vercelli, tranne ■■■■ che ■■■■ di Sant'Angelo Lomellina, un provincia ■■■■ Pavese ■■■■ stati denunciati dalla polizia per uso di documenti falsi e truffa. Una decina di giorni fa il custode del deposito Atap ha trovato a terra mezza dozzina di biglietti già usati per il percorso Vercelli-Vercelli. Tutti ■■■■ falsi e avevano lo stesso numero di serie. Alcuni giovanissimi agenti sono stati infiltrati sui bus e subito la truffa è stata scoperta. Il costo di un biglietto Vercelli-Vercelli è di 7.400 lire il foglio da dieci veniva venduto a 10 mila ■■■■ in alcuni casi il falsario li regalava o li cedeva in cambio di una bibita al bar.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 04.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Oralese Orario: Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ■■■■ 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
■■■■ minute-Le Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
■■■■ Abbonamento quotidiano ■■■■ Prima pagina, 6,48. Rassegna Stampa, 6,50. Viabilità, 7,50. Polza Stradale, 8 ■■■■ Prima pagina 20 anni prima, 8-12. Musica e notizie, 9,30. Viabilità Aeroporti, 10,10. Previsioni del tempo, 10,50. Viabilità Ferrovie, 12-15. Musica a Notizie, 12-15. Temperature, 12,20. Dediche, 13,50. Viabilità Polze Municipali, 14,20. Dediche, 15-18. Musica e notizie, 15,50. Viabilità Ferrovie, 16,50. Viabilità Municipali, 17,20. Dediche, 18-21. Abbonamento quotidiano in diretta da La Stampa, 21-24. Musica e notizie, 22-24. Notturno Musicale.

Non porto gioielli.

Lì guido

Alfa Sportwagon Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10
dal Concessionari **ALFA Romeo**.
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla su strada

ALFA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo
con servizi qualificati,
sparecchi e di assistenza.

AUTOROJA

(IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE

CAIRO (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223



Chassis Sportiva

Ma anche i vigili faranno incassare 200 milioni in più con le contravvenzioni **Comune, crescono tasse e multe** *Recupero di evasione per oltre 2 miliardi*

Fisco distrutto

Ripetuti ancora gli stessi errori

SAVONA. Seconda ondata per le cartelle «spazio del fisco». Sarebbero circa 200 mila in tutto. Il Paese gli avvisi inviati dal ministero delle Finanze da cui emergono preoccupanti anomalie. Gli avvisi riguardano in particolare le dichiarazioni del 1993. Secondo un'indagine effettuata dal Sole. Ora la percentuale di errore riguarda il 10 per cento degli avvisi con cui il ministero chiede ai contribuenti di pagare somme arretrate. Oltre alla presunta evasione, scattano infatti sovrattasse e interessi passivi.

I commercialisti savonesi sono preoccupati. «Questa nuova ondata di cartelle sbagliate che provoca inevitabilmente un contenzioso. I commercialisti sono infatti costretti a presentare richieste di sgravio fiscale che, sebbene vengano accolte celermente, provocano una valanga di lavoro anche per i funzionari delle imposte dirette. All'ufficio di Palazzo Santa Chiara accolgono una nuova ondata di proteste con moderazione: «E' vero che esiste un certo numero di avvisi sbagliati ma la stragrande maggioranza delle comunicazioni del ministero delle Finanze coglie nel segno e migliaia di contribuenti vanno a pagare celermente alla Banca Popolare di Novara, per cercare di porre rimedio a errori od omissioni del passato. Ad ogni modo, facciamo presto anche a sistemare gli avvisi sbagliati. La procedura è molto semplice. Basta armarsi di pazienza, fare un po' di coda all'ufficio che abbiamo aperto appositamente. Non è nemmeno necessario un ricorso. Infatti confrontiamo la cartella inviata dal ministero con i dati che risultano dal terminale. Solo i casi più complessi siamo costretti a inviare il materiale al Centro servizi di Genova».

Uno degli errori più frequenti registrato quest'anno dai commercialisti savonesi consiste nel fatto che il «cervellone» del Fisco non ha tenuto conto degli errori già lo scorso anno. In pratica, gli sgravi che sono stati accordati dagli uffici delle imposte dirette, non sono stati aggiornati dal terminale e quindi il Fisco ha chiesto alle stesse vittime dello scorso anno di saldare i conti. Molte contestazioni anche sul pagamento della tassa sulla salute e sulle detrazioni per il lavoro dipendente.

SAVONA

Più tasse e più multe nelle casse di Palazzo Comunale. E' quanto risulta dalla verifica finanziaria di metà anno (equilibrio di bilancio) effettuata dall'assessore Antimo Topi. Dai riscontri effettuati dal Comune risulta un sensibile aumento degli introiti derivanti dalle contravvenzioni e soprattutto la crescita del gettito Ici legata all'operazione di recupero dell'evasione.

Proprio sul rastrellamento che è stato affidato ai privati della Custer l'amministrazione ha puntato con decisione. Il gettito ordinario dell'imposta comunale sugli immobili per il 2000 dovrebbe essere inferiore ai 18 miliardi (17 miliardi e 800 milioni). Ma a questa cifra il Comune ha aggiunto gli oltre 2 miliardi e 300 milioni che riteneva di poter acquisire dal recupero dell'evasione. Le due voci figuravano distinte nel bilancio

di previsione ma dopo le prime verifiche che hanno dato esito positivo l'amministrazione ha previsto un'unica entrata di 20 miliardi, che rappresenterebbe il massimo gettito Ici raggiunto dal Comune. L'operazione di rastrellamento, sta procedendo bene. Secondo l'assessore al Bilancio Antimo Topi in questi primi mesi dell'anno il Comune avrebbe già incassato 700 milioni rastrellando gli evasori parziali e totali scoperti in parte dalla ditta Custer e in parte estratti a sorteggio. Da notare anche il sensibile aumento del gettito della tassa parraccolta e smaltimento dei rifiuti che arriverà a 10 miliardi e 700 milioni (l'aumento è stato del 15 per cento). Rispetto alle previsioni di bilancio l'incremento è stato di circa 3 milioni. Tutto secondo programma, invece, per quanto riguarda l'addizionale Irpef. Un'imposta che i cittadini nemmeno si accorgono di versare nelle casse comunali dal momento che il



L'assessore al Bilancio Antimo Topi

prelievo avviene alla fonte, senza che i contribuenti debbano effettuare versamenti. In totale, le entrate comunali salite a 46 miliardi. Tanto per avere un termine di paragone, il Comune incassava 38 miliardi nel '97 e nel '98 e 40 nel 1999.

Ma figurano in ascesa anche le cosiddette entrate «extratributarie». In totale 17 miliardi, in cui l'incidenza sulle tasche degli automobilisti è sempre molto pesante. Solo per le contravvenzioni il bilancio prevedeva 4 miliardi e 100 ma la giunta è stata costretta a rivedere i conteggi perché i vigili sono stati così efficienti da garantire 200 milioni di gettito in più. Fra l'altro entro pochi giorni tornerà al lavoro il primo dei due ausiliari del traffico chiesti dall'assessore Casaccia e in autunno prenderanno servizio altri 11 vigili che verranno assunti in pianta stabile dal Comune (i candidati sono già più di 300). I parcheggi secondo il Comune frutteranno un miliardo e 300 milioni.

Ma anche altre voci sono in aumento. Il teatro Chiabrera ha reso 70 milioni più del previsto e anche i servizi di mensa scolastica e trasporto alunni ha fruttato 170 milioni più del previsto.

Ristrutturazione **Mare Hotel Congressi e fitness**

SAVONA. Il Mare Hotel si rinnova. L'albergo-ristorante storico noto come «A sporcacciona» ha presentato un complesso processo di ristrutturazione subito accolto dal Comune. La giunta ha approvato la pratica martedì pomeriggio e presto anche il Consiglio sarà chiamato a votare su questo tema. Il progetto prevede la costruzione di silos di tre piani interrati nella zona che già oggi è adibita a parcheggio. Contemporaneamente verrà avviata la ristrutturazione dell'ex sala da ballo che sarà divisa in due parti. Da un lato verrà ricavata una sala congressi e dall'altro centro fitness con palestra, sala massaggi. «Un progetto» hanno spiegato il sindaco Ruggieri e l'assessore all'Urbanistica Zunino «che garantisce la riqualificazione dell'offerta alberghiera». Il progetto rientra nell'ambito dei Patti territoriali insieme all'ampliamento della Bitron. Il Consiglio comunale dovrà esprimere un parere perché si tratti di una variante rispetto all'attuale Piano regolatore. [e. b.]

La rete si amplia **Per l'Italgas** *CONCESSIONE rinnovata*

SAVONA. La rete del metano in città verrà ampliata di 25 chilometri per garantire 600 nuovi utenti. E' una delle clausole previste dalla convenzione siglata con il Comune che ha rinnovato l'intesa con l'Italgas sino al 2015. Per l'amministrazione di Palazzo Sisto la sigla dell'accordo significherebbe un «premio» di un miliardo e mezzo più 5 lire di aggio per ogni metro cubo di metano consumato per uso civile dai savonesi. Fra le zone che rientrano nell'ampliamento della rete del metano figurano Ciantagalletto, Maggeni, Montemoro, Madonna del Monte, Briceo Molino, Contra Verde, Pilecco, Cudobona, via Vignetta, via Belvedere, via Valcada, via Pietrargosa. Fra i nuovi utenti rientreranno anche il deputatore consorte di Zinola e il polo universitario di Legnino. L'Italgas si è impegnata inoltre a realizzare un impianto di cogenerazione che servirà a riscaldare la piscina. [e. b.]

Era titolare dell'omonima ditta di pulizie **Valleggia, è morto** *l'imprenditore Tedde*

QUILIANO

Imprenditori savonesi in lutto. E' morto all'età di 73 anni, Alfredo Tedde, fondatore dell'omonima ditta di pulizie che ha sede a Savona in via Padova. Era ricoverato da qualche settimana in una clinica a Montecarlo dove era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cuore. Lascia la moglie Maria Peluffo e la figlia Rina che insieme al marito, Alessandro Brusati, è subentrata nella conduzione dell'azienda.

Alfredo Tedde, che abitava a Valleggia, via Gagliardi, era conosciuto non solo per la sua attività imprenditoriale, ma anche per l'impegno politico. Fu collaboratore degli onorevoli Russo, Bolla e Varaldo, consigliere per anni in Comune a Quiliano e per altri assessori ai lavori pubblici. Fu nominato Grand'ufficiale della Repubblica dall'allora presidente Francesco Cossiga, su segnalazione del Giulio Andreotti. La notizia della morte di Alfredo Tedde si è diffusa subito ieri a Quiliano e Valleggia. «Siamo addolorati per la perdita non



Tedde

solo di un consigliere - dice il sindaco Nicola Isotta - ma anche di un caro amico. Di Alfredo ricordo la lunga attività di consigliere e di assessore, svolta sempre con impegno e serietà».

I funerali si svolgeranno sabato mattina alle 11 nella chiesa di Valleggia. [c. v.]

Petizione popolare al sindaco perchè non s'interrompa l'esempio di civile convivenza **Carcare: firme a favore degli zingari** *Una famiglia di nomadi vive in paese da 32 anni*

Lucia Barlocco

CARCARE

Da 32 anni vivono a Carcare, prima in località Paleta e, da qualche tempo, dopo lo sfratto, nella Piana del Mulino su di un fazzoletto di terra mescolata a disposizione dal Comune, ai bordi del fiume Bormida, da cui ogni giorno attingono l'acqua per le loro esigenze quotidiane. E' la famiglia «nomade» che, nonostante le origini, ha messo radici in paese, all'aria aperta.

Un nucleo familiare completamente integrato nel tessuto sociale, per il quale da alcuni mesi i consiglieri comunali di minoranza Rodolfo Mirri e Giancarlo Core con interpellanza al sindaco vanno chiedendo il trasferimento.

C'è chi, a sono in molti, desidera che la famiglia Sacca rimanga lì. E ieri mattina, un gruppo di residenti, ha presentato in Comune una petizione corredata da 600 firme. Un piccolo assaggio delle sottoscrizioni che conti-

POLIZIA PENITENZIARIA INDAGINI A CAIRO

Il procuratore Vincenzo Scolastica ha avviato un'inchiesta sulla scuola di polizia penitenziaria di Cairo. Vedrebbe due indagati, l'attuale direttore e un ispettore. A questi ultimi il pm contesterebbe l'abuso d'ufficio, per aver «congelato» il generale del disolto corpo degli agenti di custodia Genaro Aprea, non affidandogli alcun incarico, e così facendo cagionando un danno ingiusto all'ufficiale e un nocumento all'amministrazione pubblica. Secondo l'ipotesi accusatoria, il generale sarebbe stato anche sottoposto ad azioni vessatorie, nonché umiliazioni da parte di esponenti del sindacato. Ieri doveva tenersi l'interrogatorio del direttore, che è stato però aggiornato. L'inchiesta sarebbe destinata ad allargarsi, con nuove iscrizioni nel registro degli indagati. Ha detto ieri Roberto Martinelli, segretario regionale del Sappe: «Come sindacato siamo più volte intervenuti nella vicenda. Ora aspettiamo, anche per questioni di correttezza, che la magistratura faccia il suo corso» [f. p.]

nueranno anche nelle prossime settimane.

Scrivono i promotori al sindaco, Franco Delfino: «Desideriamo esprimere la nostra solidarietà alla famiglia Sacca, definita impropriamente «nomade» che risiede a Carcare da 32 anni e che ha sempre dimostrato e manifestato amicizia, onestà e solidarietà nei nostri confronti».

Si legge ancora nell'accusa letteraria: «Ci auguriamo che la campagna diffamatoria nei loro confronti possa cessare e che si possa ritornare alla civile convivenza che ha sempre caratterizzato i rapporti di questa famiglia con la comunità carcarese».

Un atto di grande, profondo affetto e stima per una famiglia che, come aveva

raccontato anni fa il capo «clan» Camillo ringraziando il Comune per avergli trovato un alloggio, «ha sempre vissuto così, all'aria aperta, libera». E' la loro storia, una storia antica che si perde nel tempo, quella dei Sinti, cui i Sacca appartengono. Aveva detto: «Ci chiamano nomadi, gitani, ma noi siamo zingari», un termine assai caro a Camillo, alla moglie, Maria, e al figlio Giacomo, italiani-simi, originari di Carro, che alla fine degli anni Settanta arrivarono a Carcare.

A quell'epoca erano una ventina, un accampamento con decine di roulotte che avevano da poco sostituito le vecchie carovane trainate da cavalli. Gli altri via via se ne andarono, ma loro rimasero.

E su quel piccolo appezzamento di terra, sotto al viadotto autostradale, portano avanti la loro tradizione, fra due roulotte, un camper e un grande tavolo su cui Camillo offre vino e formaggio a quanti spesso gli fanno visita.

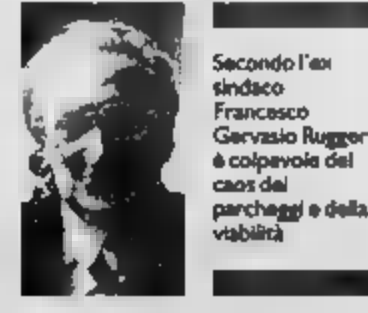
Secondo il leader dell'opposizione un errore rinunciare allo studio dell'Ac **«Traffico, due anni improvvisati»**

Gervasio rimprovera Ruggieri per i parcheggi persi

SAVONA

«Due anni di improvvisazione». Così l'ex sindaco Francesco Gervasio riassume l'operato della giunta Ruggieri sui problemi della viabilità. Il leader dell'opposizione rimprovera all'attuale amministrazione il raddoppio dei parcheggi a pagamento, la cancellazione di centinaia di posti auto in centro e di aver gettato alla ortiche il Piano del traffico.

«Dopo due anni di improvvisati interventi su parcheggi e viabilità, la giunta dichiara «assolutamente inadeguato il Piano del traffico» che ha commissionato all'Ac - protesta Gervasio - Savona nel 1997 si è finalmente dotata di un piano per la sistemazione organica della viabilità urbana. Credo che il comune buon senso impedisca a qualunque cittadino credere che un Piano studia-



Secondo l'ex sindaco Francesco Gervasio è colpevole del caos del parcheggio e della viabilità

to da una commissione traffico, non abbia potuto trovare almeno parziale applicazione. Una semplice lettura del Piano avrebbe potuto evidenziare fin da subito l'eventuale necessità di qualche modifica. E' seguito, come vorrebbe la buona amministrazione e la razionalità, una volta aggiornato il Piano, si sarebbe potuto procedere dal generale agli interventi particolari.

Aggiunge l'ex sindaco: «Invece si è deciso di partire dalla coda anziché dalla testa. Certamente la via più semplice ma anche rozza e assurda. Oggi che i disastri sul traffico sono stati constatati dal 90 per cento dei savonesi, come risulta da un recente sondaggio di Opinimedia, la giunta con la consueta disinvoltura promette ai cittadini soluzioni che saranno veramente in grado di dare risposte ai problemi del traffico. Tutto ciò in un futuro» data. I dati i fatti sono invece i due anni di tormento per gli automobilisti, i parcheggi a pagamento raddoppiati, centinaia di posti cancellati, i 100 milioni spesi dai contribuenti per il Piano del traffico sprecati. Solo chi è disposto ad accettare quest'arrogante pronunzia, può ancora dare fiducia all'attuale amministrazione. [e. b.]

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)

Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio.

cantina, box e posto auto.

Tagli da 72 a 87 mq.

A partire L. 175 milioni

Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)

Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.

Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.

Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

SAVONA (VENDESI)

Magazzini

Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

Carrabili da due lati.

Altezze da mt.4,6 a 5,6

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt.6

A partire da: L. 240 milioni

SAVONA (VENDESI)

Via Bono (VENDESI)

Alloggio L.170 milioni

Un incontro ieri in Comune con il prefetto Serra e il presidente Garassini

Il Nobel per la pace ieri a Quiliano

La solidarietà dei sindaci a Rigoberta Menchù

Polemica

Tv, telefoni e bus non funzionano

QUILIANO. I telefonini non captano, in tv si vedono pochi canali, su internet si naviga a passo di lumaca e anche la corrente non abbondano. Il tutto che il 70 per cento del territorio quiliano non è rappresentato da colline e montagne non agevoli i servizi di un paese che è in forte espansione demografica. Una situazione che nel nuovo millennio agli abitanti non appare più insopportabile. Se a questo si aggiunge l'annullamento della scuola alla media di Vado e i tentativi dell'Asl di abolire l'ambulatorio, emerge un contesto difficile.

Il consigliere di opposizione Bruno Vadone solleva il problema della scarsa permeabilità dell'ex centro agricolo alle innovazioni tecnologiche: «I telefonini a Quiliano non "prendono", per veder la televisione ci vuole la parabola, su internet si incontra una difficoltà bestiale. Ma anche i servizi più elementari come gli autobus passano ogni 35 minuti. Tutto questo contrasta con l'abitabilità del paese e con le possibilità di insediamento offerte dal territorio».

Il sindaco Nicola Isotta è il primo a rendersi conto del problema telecomunicazioni: «Ci sono tante montagne e quindi parecchie zone d'ombra. Del resto non vogliamo nemmeno infestare tutto il territorio con decine di ripetitori che potrebbero avere conseguenze negative sotto il profilo della salute pubblica. In questa situazione alcune reti telefoniche sono più efficaci mentre le nuove incontrano sicuramente difficoltà. Il sindaco ha invece per fortuna vinto la battaglia condotta con l'Asl per ripristinare l'ambulatorio che era stato cancellato. Purtroppo invece Quiliano ha perso ancora prima di poter combattere sul fronte degli accorpamenti scolastici. Le medie di Quiliano sono state infatti asservite a quelle di Vado, inglobando il paese abitato da una popolazione crescente».

Ora l'amministrazione ha avviato un programma di opere pubbliche per valorizzare alcune delle risorse naturali. È stato lanciato un progetto per il recupero delle coltivazioni di albicocche che una volta erano uno dei punti qualificanti di Valleggia. E presto si apriranno anche i cantieri anche per le piste ciclabili. L'amministrazione intende infatti recuperare le vecchie strade tra Tassano e il centro storico di Quiliano. (c. b.)

QUILIANO

Il premio Nobel per la pace Rigoberta Menchù a Quiliano per raccontare il dramma del genocidio degli indios. Il sindaco di Quiliano Nicola Isotta con l'associazione Rete Radio Rinch ha organizzato un incontro emozionante fra la donna che da un decennio è portavoce di tutte le iniziative di pace in Guatemala e in America Latina e un gruppo di amministratori savonesi fra cui il presidente della Provincia Alessandro Garassini, il prefetto Luigi Serra e una decina di sindaci.

Rigoberta Menchù ha raccontato una storia di sangue, violenza e persecuzioni: «Il Guatemala è stato sconvolto da una guerra che ha provocato oltre 200 mila vittime, soprattutto fra i contadini. Non c'è una famiglia che non abbia subito lutti. Io ho perso padre, madre e due fratelli. Tutti "desaparecidos" in qualche forma comune. Per la prima volta l'anno scorso nel Paese si sono svolte elezioni democratiche ma le istituzioni sono ancora deboli mentre i gruppi paramilitari restano una minaccia. Abbiamo dato vita a una fondazione che ha lo scopo di ricostruire la verità perché solo con la verità potrà venire il perdono e la riconciliazione».



Il Premio Nobel per la pace Rigoberta Menchù che ieri, ospite del sindaco di Quiliano Nicola Isotta, ha incontrato gli amministratori savonesi.

L'Onu ha creato un dossier con 55 mila casi accertati di atrocità ma questi documenti restano chiusi in cassaforte per anni in modo che i persecutori non possano essere processati. Noi invece cerchiamo giustizia, anche se i tempi e i costi sono infiniti.

Uno degli aiuti concreti chiesti dal Premio Nobel agli amministratori savonesi consiste proprio nella creazione di una rete di solidarietà per far cono-



scere a tutto il mondo le atrocità commesse in Centro America ma anche per finanziare le cause contro gli aguzzini. Oltre agli aspetti legali, la fondazione di Rigoberta Menchù si occupa di un programma culturale per far crescere il livello di istruzione delle 22 tribù di origine Maya del Guatemala e per il reinserimento dei 75 mila profughi che erano stati costretti a lasciare il Paese. «Il primo obiettivo è dare un tetto

a migliaia di famiglie che oggi vivono in case di cartone». Ha detto Rigoberta Menchù. «Ma poi dobbiamo riaprire scuole, chiese e rispondere alle più elementari esigenze della popolazione».

Saranno il sindaco di Quiliano Nicola Isotta e il presidente della Provincia Alessandro Garassini a farsi carico di coordinare l'impegno degli enti savonesi per quest'iniziativa umanitaria. (c. b.)

L'episodio in corso Mazzini: ma si trattava di un'innocua biscia

Va a prendere lo scooter e trova un rettile attorcigliato alla sella

SAVONA

Va a prendere il motorino a trova avvigliato al sellino un coloratissimo serpente. Impaurito, il proprietario dello scooter, ha dato l'allarme scoprendo poi che fortunatamente si trattava di una rettile velenosa, ma di un'innocua biscia lunga una cinquantina di centimetri e dalla spargante livrea marrone rossiccia con rombi regolari più scuri, conosciuta come Cervenone e che fa parte della famiglia dei colubridi.

L'episodio è avvenuto in corso Mazzini nelle vicinanze della sede della Croce Bianca. Spiega all'Enpa: «È un rettile comune, che vive nei nostri boschi. Come ha fatto ad arrivare in città? L'ipotesi più probabile è che il motorino sia stato usato dal proprietario per fare un'escursione nei boschi e il serpente ci sia strisciato sopra». Il Cervenone, che può raggiungere una lunghezza di 200 centimetri, è innocuo per l'uomo e si nutre di topi, arvicole, ghiri, lepri, donnole, lucertole, uccelli.

La biscia è stata recuperata dai volontari dell'Enpa che l'hanno poi liberata nel bosco. «Rettile e uccelli - dicono ancora gli animalisti in una nota stampata - sono espressamente tutelati oltre che dalle norme generali sulla protezione degli animali, dalla legge regionale 22 gennaio

MANIACO A LUETO FA STRAGE DI GATTI

Un maniaco che si diverte a catturare i gatti e a ucciderli. Succede nella frazione Luceto ad Albisola Superiore e per gli abitanti del quartiere si tratta di vero e proprio giallo: negli ultimi mesi, infatti, sono spariti numerosi felini e il sospetto dei residenti è che sia in azione un folle che li fa spiorire o li ammazza. È stata individuata anche la zona dove si solita colpire il maniaco, che è tra le vie Barile e Moretti in piazza Gramsci. I volontari dell'Enpa non stanno, però, a guardare e hanno deciso aumentare la vigilanza e di organizzare roide notturne per cercare di scoprire chi uccide i gatti. Ma lanciano anche un appello perché chi è in possesso di informazioni utili alle indagini, dia una mano per dare un nome al maniacco. «Può farlo telefonandoci o inviando un fax - spiegano all'Enpa - I nostri numeri sono 019-824735 e 802470». Spostazioni di gatti (e il sospetto è che anche in questo caso vengano uccisi) si sono verificate di recente in alcuni quartieri periferici di Savona. (c. v.)

'92 che ne proibisce l'uccisione e il danneggiamento dell'habitat».

«Proprio per questo - concludono all'Enpa - recentemente siamo intervenuti in difesa della colonia di rane che vive negli stagni formati negli scavi archeologici del piazzale del Priamar».

Sabato la cerimonia

Medici in festa per i 50 anni di professione

SAVONA. Sabato alle 17 nella Sala Rossa Comune grande festa per i medici - 50 anni di laurea. Un appuntamento ormai tradizionale organizzato dall'Ordine dei Medici della provincia di Savona.

Quest'anno alla premiazione - la consegna dei distintivi d'oro - invitati Alessandro Barbanti, Giacomo Bardò, Emanuele Barile, Felice Benedusi, Luigi Bruni, Antonio Carro, Franco Chiaro, Walter Colli, Luigi Franco Del Buono, Sergio Lasagna, Fidenzio Pradella.

Una lista prestigiosa che comprende primari ospedalieri, specialisti, medici di medicina generale, odontoiatri. La cerimonia si terrà detto sabato pomeriggio alle ore 17 a Palazzo Sisto. I medici laureati nel 1950 saranno premiati dal presidente provinciale dell'Ordine, Renato Giusto: «Sono testimoni di una scienza medica che in ha avuto uno sviluppo impensabile. Loro va il nostro grazie per questo esempio». (p. p.)

Incertezza per il Terminal crociere

«Costa» a Savona diventa un giallo

SAVONA

Il traffico crociere della Costa si tinge di giallo. La compagnia genovese controllata da capitale statunitense non ha preso parte all'audizione di chiarimenti che aveva chiesto l'Authority portuale e il giornale specializzato «Avvisatore marittimo» ha dedicato una caduta di interesse della Costa per il terminal crociere di Savona. La Port Authority ha subito smentito e ridimensionato la vicenda: «La partecipazione di Costa all'audizione non implica alcuna decadenza della domanda presentata per l'acquisizione delle banchine. Si trattava infatti solo di un'audizione richiesta dalla Commissione consultiva che valutando le domande e che dovrà fornire parere al presidente Beccò».

La del presunto forfait della Costa a Savona ha comunque scompigliato e ieri mattina fra la Port Authority e la società genovese sono scattate frenetiche consultazioni. Pare che l'amministratore delegato Costa Crociere, Pierluigi Foschi, abbia confermato il pieno interesse di Costa per le banchine savonesi. Nei prossimi giorni comunque si sarà un chiarimento ufficiale. Infatti la Commissione consultiva ha concluso i lavori e consegnerà il parere ufficiale al presidente Beccò che a quel punto dovrà aggiudicare le banchine con la prospettiva di realizzare la nuova stazione marittima. (c. b.)

SAVONA

Il pm Chiara Venturi confermato a Savona

Sono state varate le nuove tabelle infradirettuali che vedono raggruppate le procure di Savona, Imperia e Sanremo, con possibilità di interscambio di magistrati. In tale ambito è stata confermata la presenza del sostituto Chiara Venturi a Savona, per quattro giorni la settimana. I restanti vedranno ad Imperia. (c. p.)

SAVONA

Hashish per mezzo chilo è condannato a 10 mesi

Il gup ha condannato con rito abbreviato a 10 mesi 30 giorni di carcere, pena sospesa, Giorgio Borciani, 33 anni, di Albissola Marina. Era accusato di aver detenuto circa mezzo chilo d'hashish. (c. p.)

SAVONA

Aggressione con sfregio

Il gup ha rinviato a giudizio El Hilal Ali, un marocchino di anni. È accusato di aver accoltellato al volto, sfregiandolo, nel giugno '98 a Savona, un cittadino tedesco. Sarà processato l'11 novembre. (f. p.)

SAVONA

Tedeschi scarcerati

Erano venute le esigenze cautelari. Per tale ragione stati scarcerati gli altri due tedeschi accusati di aver importato in Italia oltre 3 mila chili di sigarette. Il pm, sull'istanza della difesa, ha espresso parere favorevole. (f. p.)

VIA PADOVA

Ha scippato una donna

Malastacca resta in carcere. 23 anni, il giovane accusato di rapina per aver scippato e trascinato per alcuni metri una donna, lunedì in via Padova. Il gip Giorgi ha convalidato l'arresto. (f. p.)

VIA ASTENGO

Rapina al banco lotto

Il gip Giorgi ha convalidato l'arresto di Francesco Stefanelli, 28 anni e di Marco Rebagliati, di 29, i due varazzini accusati di assalto al banco del lotto di via Astengo. Per entrambi è stata disposta la misura cautelare in carcere. (f. p.)

INCIDENTE

Cade dal motorino

Un egiziano di 30 anni, Ramadan Zaghloul, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova, per le conseguenze di un incidente avvenuto ieri mattina in lungomare Matteotti. L'uomo è caduto dal motorino e ha riportato un trauma facciale. La prognosi è riservata. (c. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Una bandiera nera in terra d'infedeli

Un tempo si chiamavano pirati. Erano gli integralisti islamici anti-Occidente che, ritenendosi unici depositari della Verità, minavano fomentando a destra e a manca, e ogni testa di infedele tagliata nel nome del Corano era un omaggio ad Allah. Sulle stesse coste, oggi, incrociano le feluche dei terroristi dell'ambientalismo seri per i tribunali frettolosi e le sentenze esemplari, condannate con la stessa feroce degli inquisitori come allora, una giustizia paralizzata e della istituzionale, tollerata dal Potere ruffiano, anzi, legittimata nella sua arroganza, a sfasciare vetrine, perchiare duro, danneggiare alla cieca tutti quelli che, nella loro visione di giustizia, meritano di essere puniti. Anche il Comune di Albisola è terra di infedeli, per essere oggetto di una progettazione di un porticciolo turistico e quindi merita di vi piantare una bandiera nera, versione moderna dell'Angelo vendicatore che segnava con il sangue la porta degli infedeli. Un bel fendente all'economia turistica, un'immagine mozzata, così im-

para a pensare al porticciolo. E' anche colpa nostra se in questo Paese che ha riscoperto la democrazia, abbiamo concesso l'imunità a chiunque di fuma qualunque cosa - nome di alcunché, purché nobile, e di farli ritenere: Angeli di qualcosa.

Dario Amorettili
presidente Associazione Savona

Sistemare il Sert nelle

Purtroppo non si trova accordo su dove sistemare il Sert il centro per la distribuzione del metadone. A parere di semplice cittadino vorrei fare alcune considerazioni su questo problema al quale bisogna trovare una soluzione: è facile criticare, ma non basta, bisogna fare delle proposte. L'amministrazione comunale e l'Azienda sanitaria locale dovrebbero trovare una località che avesse delle caratteristiche motivate e sostenibili da proporre, per poi appoggiare di comune accordo, senza polemizzare come avviene oggi. Le scelte potranno essere contestate, ma se gli argomenti sono validi e concreti bisogna avere il coraggio di andare avanti sino in fondo e

trovare una collocazione a questo servizio. Un primo motivo importante è incontestabile il quello di non pagare l'affitto dei locali, perciò una collocazione nell'ambito ospedaliero in Valleggia, nei locali della Università, nei locali dell'adesso vuoto, o altri locali vicini attualmente sempre vuoti, potrebbe essere una soluzione. Inoltre, per accedere a questi locali, non sarebbero coinvolti né i reparti di dogana e nemmeno la portinaria centrale perché avrebbero un accesso indipendente, dal lato ospedaliero, in zona appartata, nascosta da alberi ad alto fusto già esistenti per un minimo di riservatezza senza mostrati in e piazza del centro. E' una località ben servita dai mezzi pubblici, vicino al Pronto soccorso per ogni urgenza... dove il centro presenta un agente di pubblica sicurezza, gli abitanti del quartiere sono consapevoli da anni di risiedere in una zona ospedaliera (l'ospedale) e già quando c'erano ancora palazzi perciò il Sert al centro del metadone sono servizi ospedalieri, di conseguenza si tratta di accettare i pro e i contro.

Carlo Berruti, Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

QUARANTA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), sabato e fest: dalle 24 del 9 del lunedì)

Direttore Savona: telefono num. verde 800.558.888 (da Varese e Spertor)

Direttore Ligure: tel. num. verde 800.558.888 (da Genova e Borgeghe)

Direttore di Albenga: telefono al numero verde 800.558.888 (da Carleto e Andora)

Direttore di Cairo Montenotte e Valbormida: verde

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:

Moderna via Montenotte 103, tel. 829862

Ricordi, via Pieve 38, telefono 880802

Vitalini, via Quiliano 4, 881150

Il servizio notturno viene garantito 19.30 alle 8.30 dalle farmacie:

Delle Ferras, Italia, telefono 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: San' Ambrogio, piazza Altagli Duranti, tel. 019/827.202.

VADO: Pieve 24, 481.618.

MARINA: Concor-dia, Biglietti 24, telefono 019/481.618.

ALBISOLA SUPERIORE: Albis, via Sestione 78, telefono 489242.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, telefono 970008.

CAIRO MONTENOTTE: Rodino, via Portici 31, telefono 500500 (Per il notturno Fumagalli di Albis, tel. 560107).

CERIALLE: Morano, via Aurelia 146, tel. 990032.

ENNALE LIGURE: Richeri, Europa, telefono 801700.

LOANO: San Giovanni, 151, telefono 677171.

LEGNANO: Ciglietti, piazza 45, telefono 564017.

NOLI: Morle Ursino, corso Rale 10, telefono 748008.

PIETRA LIGURE: Finardi, via Montalida 14, telefono 528035 (Anche per il notturno per il comprensorio di Borgeghe e Varigotti).

VADO LIGURE: Scarsi, via Gramsci 62, telefono 820184 (Per il notturno Di Ferrero di Savona).

VARAZZE: Trinchetti, corso Matteotti 58, tel. 934882.

NECROLOGIE

E' mancato all'età dei suoi cari, dopo lunghe sofferenze

grand'uff. Alfredo Tedde

di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Rita, l'adorata nipote Francesca, il genero Alessandro, i cognati, i nipoti e i parenti tutti i funerali avranno luogo sabato 10 c.m. alle ore 11 nella parrocchia del SS. Salvatore in Valleggia.

Valleggia, 6 giugno 2000

R. F. Del Buono Savona Vicedo Sassello.

Francesca ricorda con amore il nonno ALFREDO.

L'Unione Industriale della Provincia di Savona compie il dolore della perdita per la scomparsa di

Alfredo Tedde

Savona, 7 giugno 2000.

Il nonno Alfredo Tedde parteciperà al cordoglio dei familiari per la scomparsa del nonno

Alfredo Tedde

Savona, 7 giugno 2000.

Gli impegni della ditta Tedde si parteciperà con commovente al dolore della perdita per la perdita del signor

Alfredo Tedde

Savona, 7 giugno 2000.

Alfredo e Laura Fagnola sono affettuosamente vicini a Rita.

Spettacolo all'Auditorium

Domani alle 21 all'Auditorium Montebano si terrà l'ultimo spettacolo della rassegna primaverile «Uno sguardo al futuro» organizzata dalla cooperativa La Bitta. La compagnia Corrales proporrà «Il pescatore sull'albero» di Anna Paola Bardelloni. (c. b.)

VADO L.

Si parla di lirica

Stasera alla sala della Coop Liguria di Vado, audizione-conferenza a cura di Aldo Pastore sulla «Manon Lescaut» di Puccini. L'appuntamento, in programma alle 20.45, è curato dal circolo musicale Rosini. (c. b.)

Spettacolo a Lavagnola

Oggi alle 15 è in programma una festa organizzata dalle scuole elementari con la collaborazione del circolo Brindale. Allo spettacolo di fine anno parteciperanno anche i ragazzi handicappati psichici che erano ospitati a Villa Zanello. (c. b.)

Successo dell'iniziativa voluta dai vigili urbani: centinaia di bimbi hanno seguito le prime lezioni

Sindaco apre Bicilandia a colpi di pedale

Al Prolungamento la pista per l'educazione stradale

Una festa dei bambini. Non poteva diversamente, ieri, l'inaugurazione di Bicilandia, il parco scuola di educazione stradale che è stato realizzato al Prolungamento. Centinaia di ragazzi delle scuole elementari, medie e persino delle Superiori hanno seguito i giardini a seguito di tradizionale taglio di nastro alla presenza del sindaco, Carlo Ruggeri (ha dato per primo l'esempio con una bici), del comandante della polizia municipale, Igor Alai. E dei rappresentanti delle aziende e degli enti che hanno sponsorizzato il progetto (Provincia, Provveditorato agli Studi, Fondazione Cesar e Fiat per la scuola) e delle autorità.

Bicilandia è la pista ciclabile dove gli studenti delle scuole elementari e medie possono imparare i segnali, a capire quali sono quelli di pericolo e quelli divieto e prendono dimestichezza con le nozioni di educazione stradale: ieri le prime prove pratiche, con gli studenti entusiasti di provare la pista, in sella alle bici. Sono state anche organizzate gare per valutare il grado di apprendimento da parte dei ragazzi delle lezioni teoriche di educazione stradale tenute dai vigili urbani nel corso dell'anno scolastico. Sono stati assegnati punti premio che consentiranno agli studenti di ottenere una sorta di patentino simile a quello di guida. (c. v.)



Centinaia di ragazzi hanno informato la bicicletta e provato la pista di Bicilandia nel giardino del Prolungamento. Qui a destra il sindaco Carlo Ruggeri si cimenta in un giro nel parco scuola di educazione stradale che da ieri mattina è una realtà.



Altre immagini dell'inaugurazione che è soprattutto una festa dei bambini accorsi in gran numero con i loro insegnanti e a basso a destra il tradizionale taglio del nastro.

Il nuovo parco scuola è stato realizzato grazie anche all'aiuto di un pool di aziende.



Sabato il concerto nell'area dell'Omsav

Il reggae a Savona con «Africa Unite»



La band reggae degli Africa Unite protagonista a Savona sabato sera. Penultimo della rassegna che si chiuderà il 17 giugno. Max.

SAVONA. Torna la grande musica live sul Priamar. Ultimi due concerti nei capannoni dismessi dell'Omsav: si tratta probabilmente dei più importanti, dei più attesi. Sabato il reggae degli Africa Unite, domenica la migliore band italiana del genere e la prossima settimana gran finale con i Gazzé. Gli Africa Unite originari di Pinerolo, si sono importati all'attenzione del grande pubblico, hanno un seguito fortissimo. Erano in tre, ora sono otto, una band tecnicamente impeccabile. La Rassegna «Omsav 2000» è organizzata come noto da Psycho, Ju-Bambo, Comune di Savona. (p. p.)

Domani il «pellegrinaggio» archeologico organizzato da Società di Storia Patria e Istituto studi liguri

Una visita ai molti tesori nascosti del Priamar

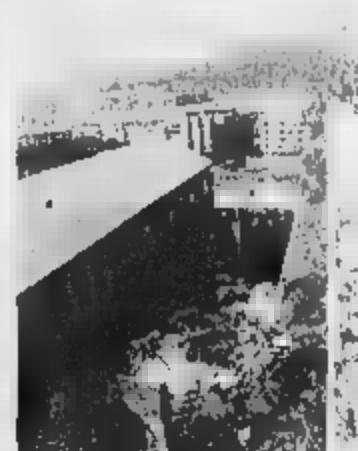
La scoperta della Savona devastata dai genovesi di Andrea Doria

Pastorino

SAVONA

La Cattedrale di S. Maria di Castello sorgeva sul Priamar, nella parte più alta. Una costruzione imponente, dalle linee maestose, purtroppo rasa al suolo dai genovesi di Andrea Doria assieme a case, palazzi, mura, torri durante i giorni dell'attacco e del porto.

Ma qualcosa è rimasto sul Priamar, nonostante le distruzioni e l'insediamento della gigantesca fortezza, che ha interamente coperto quella che fu la culla di Savona. E per domani alle 17,30 la Società Savonese di Storia Patria e l'Istituto internazionale di studi liguri hanno organizzato un «pellegrinaggio mistico storico-archeologico sul Priamar», guidato dall'esperto Rinaldo Musso, alla scoperta del monte abbattuto per volere di Genova, allo scopo di costruirvi la fortezza, 460 anni or sono, ma non del tutto scomparsa. Infatti, da S. Domenico, lun-



La massiccia fortezza del Priamar.

gli antichi ospedali fino alla Cattedrale di S. Maria di Castello e alla necropoli bizantina e poi giù lungo in contrada degli antichi oratori delle Confraternite dove sarà possibile visitare i resti dell'antico Priamar.

L'itinerario si svilupperà lungo le antiche contrade me-

diocvali del Priamar, illustrando quanto ancora si conserva o potrebbe essere riportato alla luce e leggendo le memorie e le citazioni dei cronisti dell'epoca che testimoniarono la bellezza dell'antico quartiere religioso medievale savonese, dove fino al 1542-1544 si ergevano la chiesa e il convento di San Domenico, la cattedrale, il palazzo vescovile, il palazzo dei canonici, le dieci chiesette delle Confraternite, i tre ospedali cittadini e tantissime e torri di privati cittadini.

«Non tutto scomparso», precisano gli esperti, qualcosa rimane: parecchio si può ancora recuperare e testimoniare, sventando alcuni terreni pieni di bastioni, sull'esempio quanto efficacemente realizzato nella Contrada Bagliana delle celebri Rocce Paoline di Perugia.

L'appuntamento per questa visita alla scoperta delle antiche radici del Priamar è per domani alle 17,30 dal ponte della Fortezza, lato corso Mazzini.

PER INFORMAZIONI AD ALBERTO ARTI E CURIOSITÀ

Ad Alasio si chiamano «spasseggiate storico-naturalistiche», mentre a Laigueglia sono «visite guidate». In entrambi i casi si permette a turisti e residenti di andare alla scoperta degli angoli più suggestivi della baia del sole imparando nozioni storiche e curiosità. «La via Julia Augusta» è l'itinerario proposto dall'assessorato al turismo di Alasio, che organizza assieme a «Amnesty International», per il 17 giugno (partenza alle 17 da piazza San Michele ad Albenga). Si tratta di una visita ai monumenti romani medievali presenti lungo il tracciato dell'antica strada romana. Sullo stesso tragitto sono previste altre gite il 5 e 19 agosto ed il 9 settembre. Tra le altre mete ci sono Santa Croce Solva, Borgo Caccia, Loreto e Le Grazie e Madonna della Guardia. A Laigueglia si percorre «La via maestra» (vecchio nome che indica via Dante, il budello) il 22 giugno. Le visite, promosse da Comune e «Amnesty International», sono curate e guidate dalla scrittrice-studiosa di storia e cultura locale Anna Celant Marino. Il 20 luglio si affronterà «La via coriara», lungo la quale furono edificati oratori, cappelle e la maestosa chiesa di San Matteo. (m. br.)

Per i collezionisti un fermacarte con il logo del surf realizzato per la manifestazione

Maschere Swarovski, evento a Varazze

La Stampa regala ai lettori il tagliando con lo sconto

GIOVEDÌ 8 GIUGNO

SWAROVSKI

"I MILLE VOLTI DEL CRISTALLO"

Varazze
Palazzo "Beato Jacopo"

10,30 12,30 16,00 19,30
sabato e domenica anche 21,00 23,00 ingresso gratuito

In esclusiva Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, con il presente tagliando si ha diritto ad uno sconto di € 10,00. Non sono valide le fotocopie.

VARAZZE

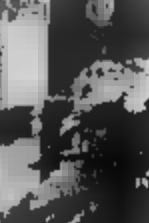
Tra le mille novità della grande esposizione Swarovski che per il secondo anno anima Varazze anche due conferenze importanti. La possibilità per visitatori e collezionisti della celebre casa di cristalli austriaca di acquistare un pezzo unico realizzato appositamente per l'esposizione varazzeina e il tagliando che La Stampa offre da oggi ai propri lettori.

Il coupon consente di acquistare il cristallo con lo sconto. Si tratta anche per quest'anno di un fermacarte realizzato appositamente per l'esposizione. Lo scorso anno all'interno era riprodotto il logo del balene simbolo dell'estate varazzeina. Quest'anno l'immagine cambia e riproduce un giovane sulla tavola da surf, in omaggio a una delle vocazioni dell'estate varazzeina: il surf stile californiano che prendendo piede

nella zona della foce del Tevere con onde che richiamano appassionati da tutta Italia.

La mostra, inaugurata sabato, è stata vista nel solo weekend da oltre 5 mila appassionati. Un autentico record. La mostra, che rimarrà aperta fino al 10 giugno nella sede di Palazzo Beato Jacopo, è di affascinante bellezza e le sfarzose e originalissime maschere ideate e appositamente create dagli studenti dell'Istituto Europeo di design di Milano abbinano un excursus storico sulla centenaria produzione di Swarovski.

La ditta austriaca affianca alla creatività un avanzatissimo lavoro di ricerca tecnologica per trovare sempre



La sede di Palazzo Beato Jacopo a Varazze ospita anche quest'anno nei suoi rinnovati saloni la mostra dei cristalli Swarovski.

nuove possibilità di lavorazione del cristallo per ottenere nuovi colori ed effetti. Varazze si sta imponendo come una tappa fondamentale della

stagione itinerante di Swarovski. Anche quest'anno è detta della «austriaca», l'evento varazzeino, e tra i più ricchi della stagione itinerante di Swarovski. La mostra, organizzata dall'Ascom di Varazze, il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, delle Associazioni Albergatori e Bagni Marini e di Apt Riviera delle Palme del Savonese e del Varazzeino è occasione unica. Gli orari d'apertura sono i seguenti: nei giorni feriali 10,30 alle 12,30 e dalle 19,30 mentre nei week-end sarà protetto anche dalle 21 alle 23. (p. p.)

Per voi dal BARRITO

LOCALE CLIMATIZZATO

CENTRIFUGHE
frutta fresca o verdure

GAZPACHO ANDALUSO
tipico frullato di salsa spagnola
accompagnato da cubetti di verdura
e pane tostato

OSTRICHE
tutti i giorni

TAVOLA CALDA
dalle 12,30 alle 14,30

APERITIVI
con vasta scelta di stuzzichini

YOGURT
naturali

SAVONA - via Montenotte, 82r
tel. 019.84.85.455

SCHAUB LORENZ

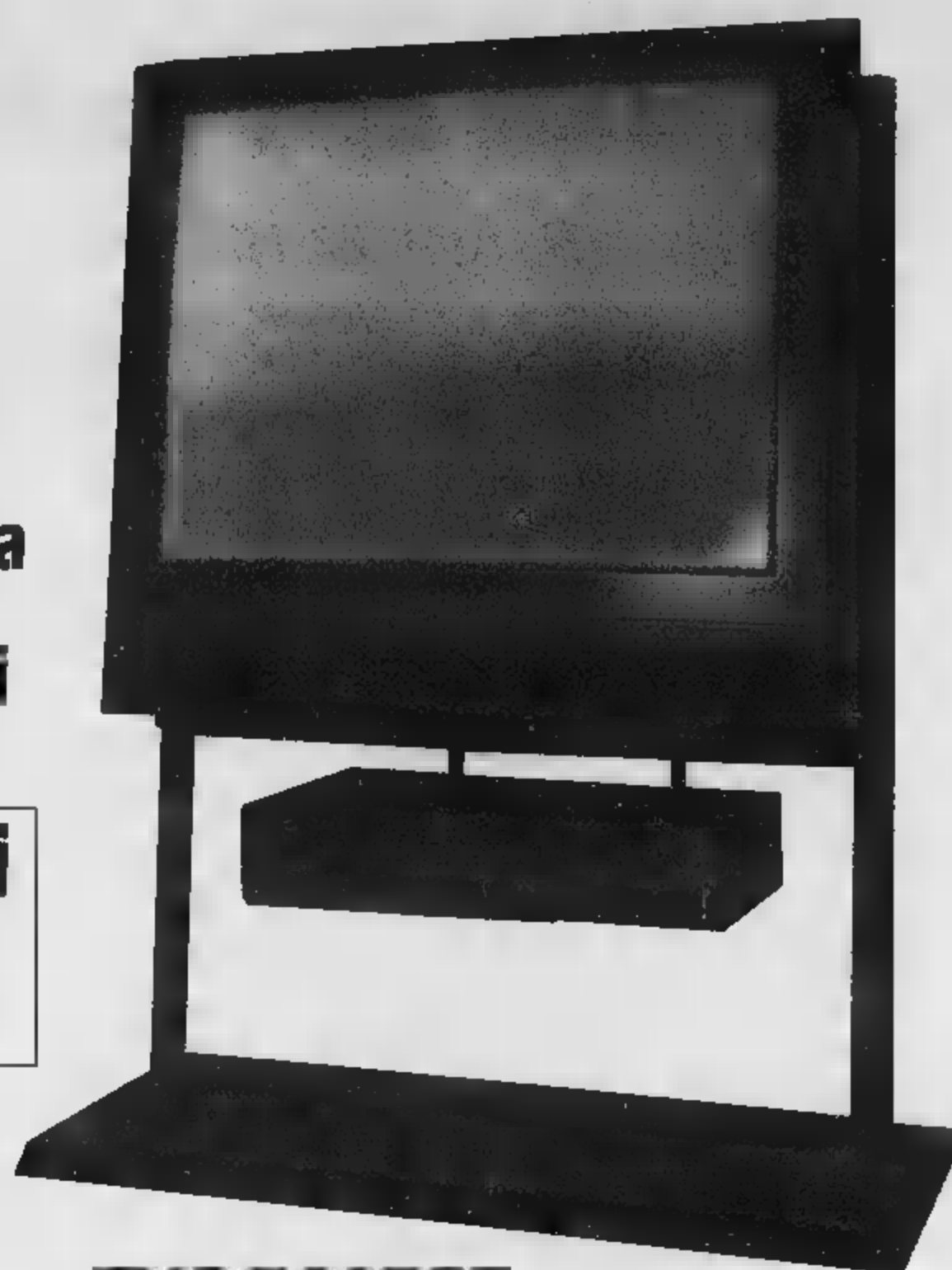
da sempre amico di famiglia

Schaub Lorenz dal 1950 scandisce

infatti la vita quotidiana riempiendola

di suoni, immagini e calde sensazioni

**Solo nei negozi
specializzati**



Per conoscere il rivenditore Schaub Lorenz
più vicino a voi **Chiamate 010.522.1351**

TVC E46722

FULL DIGITAL 100 HZ

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Finestre chiuse e grasso sulle grondaie per scoraggiare i ladri d'appartamento

Decalogo per scongiurare i furti

I consigli dei carabinieri in vista dell'estate

Boero

ALASSIO
Se avete aperto le finestre a primavera ora, nell'imminenza dell'estate, il tempo di chiuderle. Sembra un consiglio da contadino di fronte al caldo che sta imperversando da alcune settimane in Riviera ma l'operazione, richiesta ai cittadini dalle forze dell'ordine, è assolutamente necessaria e primaria per una corretta prevenzione sui furti.

L'estate porta con sé belle giornate e caldo afoso ma anche fin troppo facili colpi in appartamenti e ville (che a dir la verità mancano anche nelle altre stagioni), facilitati dalla trascuratezza di certe persone che probabilmente sottovalutano il problema dei balconi spalancati o socchiusi, vero e proprio richiamo per i topi d'appartamento. E' successo anche ieri, in via Dante a Laigueglia, dove ignoti si sono introdotti al primo piano di un alloggio passando agevolmente per una finestra lasciata aperta per vincere il caldo. Fortunatamente magro il bottino, appena 400 mila lire in contanti, ma tra gli episodi successi negli ultimi anni si ricordano anche rapine dal bilancio piuttosto pesante per gli inquilini.

Se proprio non volete chiudere le finestre, chiudete almeno



Potenziati i controlli contro i furti

persiane e battenti esterni. Non dimenticatevi di fermare le imposte a 110° e attivare eventuali sistemi di allarme anche nel caso che la vostra casa sia breve, consigliano i carabinieri che frequentemente si accorgono del contrario. Durante i turni di notte vediamo troppo spesso finestre completamente spalancate: un vero e proprio "invito a nozze" per i ladri, aggiungono i militari dell'arma. I consigli che possono essere utili a formare un decalogo contro i furti vanno dai più banali «non aprire a sconosciuti» e «controllate la

OGGI L'AUTOPSIA

E' prevista alle 13 di **OGGI L'AUTOPSIA** all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure l'autopsia sul corpo di Virginio Pecchioni, 77 anni, residente nel villaggio Spotorno, ex meccanico e personaggio noto e stimato, morto lunedì mattina nel reparto di rianimazione di Pietra Ligure. L'uomo è caduto da un albero il 22 maggio. E' stato dimesso in meno di 49 ore dall'ospedale ma poi ha dovuto ricoverarsi per un intervento urgente alla schiena. L'operazione si è svolta sabato. Poi la situazione è precipitata, forse il suo cuore non ha retto. E' stato il figlio Sergio Pecchioni a rivolgersi ai carabinieri. Vuole che venga fatta chiarezza anche sul fatto che, secondo l'esposto, c'è chi non si sarebbe accorto di una lesione alla schiena, in particolare a due vertebre. L'autopsia dovrebbe in parte chiarire i dubbi. Se il pensionato fosse stato operato poche ore dopo la caduta le tragiche conseguenze finali sarebbero state diverse? (a. r.)

chiusura degli ingressi» (oppure, nel limite del possibile, «evitate di tenere in casa oggetti di valore»). Per esempio qualche consiglio aggiuntivo di «spalmare di grasso grondaie, tubature, ringhiere ed altri appigli» per rendere la vita difficile agli scalatori» (recentemente, ad Allassio, i ladri hanno raggiunto da una grondaia il quarto piano di un abitazione). Non è buona abitudine neppure divulgare troppo la propria partenza per le vacanze.

Le forze dell'ordine raccomandano soprattutto la tempe-

stività, da parte di residenti e turisti, nelle segnalazioni di persone sospette o magari nel dubbio di trovarsi di fronte a falsi ispettori o assistenti. Talvolta capita anche di ricevere squilli al telefono e al citofono senza poi avere risposta (ignoti potrebbero controllare se c'è qualcuno in casa). Nel caso che i ladri abbiano purtroppo già raggiunto il loro scopo, è necessario avvisare subito la polizia o i carabinieri e polizia che concludono: «In certi casi preferiamo fare dei giri a vuoto piuttosto che i cittadini corrano rischi».

A Noli

Pit bull vietati «No» dell'Enpa

NOLI. «Uccidere i pit bull non impedirà ai proprietari di averne altri. Ordinare il divieto di possederli a Noli posterà egualmente il problema nei comuni vicini o peggio, favorirà l'abbandono degli animali stessi» (ulteriori ben più gravi pericoli). Gian Battista Buzzi, presidente dell'Enpa di Savona critica l'ordinanza del sindaco Giuseppe Niccoli.

La «dichiarazione di guerra» ai pit bull era stata fatta da Niccoli in seguito ai tanti episodi, alcuni gravi, che hanno visto protagonisti soprattutto gli animali di questa specie. Un pit bull autore di una «aggressione» ad un pony è stato di recente condannato ad una sorta di riduzione presso un centro specializzato. Questa è la soluzione che da tempo prospetta l'Enpa savonese. «La stessa procedura può essere ingiunta a tutti i proprietari di cani morsi o pericolosi», conclude il presidente Buzzi. (a. r.)

Loano rivoluziona il servizio tributi

Con il bancomat per pagare l'Ici

LOANO

Pagare l'Ici con il bancomat e scrivere le proprie osservazioni e proteste utilizzando la posta elettronica. Il Comune di Loano prosegue l'operazione trasparenza e rapporto con il cittadino con una serie di iniziative d'immagine e di servizio.

Spiega l'assessore e vice sindaco Remo Zaccaria: «E' importante la possibilità data all'utente di pagare i servizi con il bancomat (Ici, rifiuti, multe e altro). Siamo stati fra i primi ad aderire al pagamento diretto dell'imposta sugli immobili, inviando ai contribuenti interessati comunicazione sulle modalità di pagamento e i relativi bollettini postali». «Aspettiamo ora anche segnalazioni, suggerimenti ed altro dagli utenti» la posta elettronica (indirizzo: loano.finanza-tiscinet.it). Il nostro ufficio è già quello che riceve più lettere», dice il funzionario capo Gino Vallarino. Il Comune per oltre l'80 per cento a finanziamento autonomo. Quest'anno prevede di incassare 10,5 miliardi di Ici e 3,5 miliardi per la raccolta rifiuti. L'azienda Comune ha solo per l'Ici 13.500 utenti. Lo scorso anno la pressione fiscale per i Loanesi è cresciuta di 30 mila lire sino a 1 milione e 890 mila pro capite. «E' una forte "pressione" ma il Comune ha fatto 30 milioni di mutui per opere», ricorda Zaccaria. (a. r.)

ALBENGA

Condannato a nove mesi per tentata estorsione

Il gup ha condannato con rito abbreviato a 9 mesi 10 giorni Carmelo Ricotta, 43 anni. Era accusato di tentata estorsione. Aveva minacciato M.C. di rendere false dichiarazioni nel corso di un processo se non gli avesse consegnato due milioni. (r. sr.)

GARLEDA

Cinesi sequestrati convalidato l'arresto

Il gip Fiorenzo Giorgi ha convalidato l'arresto di una cinese, accusata di aver sequestrato alcuni connazionali clandestini costretti a pagare all'organizzazione diversi milioni per tornare in libertà. Erano stati liberati mesi fa dalla polizia di Genova. Il gip ha disposto la misura cautelativa del carcere. (r. sr.)

ANDORA

Va a fuoco una tenda intervengono i pompieri

Prende fuoco la tenda di un terrazzo ed intervengono i vigili del fuoco di Albenga. L'allarme è stato dato ieri mattina dai residenti in un condominio della centrale via Roma. (m. br.)

ALASSIO

Vendevano senza permesso cinque senegalesi denunciati

Cinque «vampiri» sono stati denunciati perché sprovvisti di permesso di vendita dei documenti. Agenti del commissariato e della polizia municipale sono impegnati in questi giorni in una serie di controlli tra centro, lungomare e spiagge cittadine. (m. br.)

PIETRAL

Il ministero patrocina la banda «Moretti»

«La banda «Guido Moretti», la più antica d'Italia ha ricevuto il prestigioso patrocinio del ministero dei Beni culturali». La conferma è arrivata ieri al presidente della filarmonia Francesco Fazio, dal parlamentare Savonese di Forza Italia, Enrico Nan. (a. r.)

LOANO

Identificato l'autore del furto in via Stella

Ha forse già un nome l'autore del furto di schede telefoniche messo a segno l'altra mattina in un negozio di via Stella a Loano. I carabinieri sarebbero sulle tracce di un sospettato. Le schede per un valore di un milione sono state comunque «distrutte». (a. r.)

FINALE L.

Nuova centrale Telecom per gli utenti di Varigotti

Da inizio mese gli utenti Telecom di Varigotti sono collegati alla nuova centrale elettronica. L'innovazione riguarda i numeri che non cambiano, compresi tra il 019 698 000 e il 698 799. Gli utenti potranno chiedere la trasformazione gratuita in una linea Isdn. (a. r.)

«Le cartelle esattoriali sono sbagliate» svantaggio delle aziende»

L'agricoltura contesta l'Inps

Chiesta la sospensione dei pagamenti

ALBENGA

«L'Unione provinciale agricoltori-Confagricoltura è estremamente preoccupata per i gravissimi riflessi che la **INPS** dei crediti contributivi Inps potrà avere sulle imprese agricole. Specialmente per quelle che occupano manodopera dipendente». Nel Savonese ci sono infatti numerosi aziende che «già sono costrette a operare in un contesto di gravi difficoltà derivanti da pressione contributiva e fiscale eccessiva ed in continua crescita, da un apparato burocratico sempre più oppressivo e da persistenti crisi climatiche».

La preoccupazione nasce dal fatto che l'istituto di previdenza «non esegui» avrebbe dovuto, l'aggiornamento delle singole posizioni debitorie e creditorie delle aziende agricole. Quindi gli estratti **aziendali** contengono inesattezze ed errori, perché non considerano, o considerano solo in parte, i condoni, gli sgravi per avversità atmosferiche e gli altri eventi che hanno inciso in modo consi-

UN CORSO PER ASSAGGIATORI D'OLIO

Si moltiplicano le iniziative di valorizzazione dell'olio d'oliva. L'organizzazione nazionale degli assaggiatori d'olio di oliva organizza, infatti, con la Camera di commercio di Savona, presso il centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola di Albenga, un corso divulgativo intitolato «Extra vergine Education». La partecipazione è stata limitata ad una ventina di persone. Le lezioni, che si svolgeranno nei giovedì del mese di giugno, verteranno sulla definizione dell'olio di oliva, sull'analisi sensoriale ed i suoi strumenti, sugli assaggi guidati, sulle diverse zone del Mediterraneo produttrici di olio, sul vocabolario dell'olio, sui pregi e difetti dell'olio e sull'olio in cucina. Intanto si stanno ultimando i preparativi per il convegno dell'«Arnasca d'argento» che vedrà, il 16, 17 e 18 giugno, l'incontro fra la cooperativa olivicola di Arnasco e gli «amici» produttori d'olio di oliva di Uggiano La Chiesa (provincia di Lecce).

stente sul carico contributivo. Si lamentano inoltre «modalità particolarmente rigide» di riscossione dei crediti con «cartelle esattoriali immediatamente esecutive e non precedute da alcun avviso bonario di pagamento». Nell'attesa di quantificare

esattamente il dovuto da parte di ogni azienda e «per evitare l'innescarsi di molteplici contenziosi giudiziari», Confagricoltura chiederà al Parlamento, al Governo e all'Inps di stralciare e spendere i crediti dell'area agricola. (m. br.)

Il direttore didattico delle medie mette «fuori legge» i telefonini

Campagna contro i cellulari nelle scuole medie di Finale

FINALE L.

Niente più squilli in classe e stop ai **cellulari**, compresi quelli fra una classe e l'altra. Anche le scuole pubbliche del Finalese sono state invase dai telefonini cellulari, oggetto di culto per i ragazzi, sempre più giovani. Fa notizia infatti che una circolare contro la diffusione e l'utilizzo durante le lezioni del telefonino è stata emessa all'interno di una scuola media frequentata da ragazzi fra i 12 e i 14 anni. Si tratta in particolare della «Gigliardi-Accardi» di Finale Ligure. I responsabili della scuola hanno messo «fuori legge» i cellulari.

E' vietato utilizzarli in classe, meglio ancora se sono portati a scuola. Abbiamo avuto qualche problema a convincere i ragazzi a lasciare a casa il famigerato portatile anche durante le gite scolastiche, spingiamo alla direzione. La diffusione del cellulare nelle classi è notevole ma anche molti ragazzi di prima e seconda sono dotati di questo «indispensabile strumento di comunicazione». L'invasione del telefonino, soprat-

LAIGUEGLIA DEDICA A BADARO'

Da ieri pomeriggio la scuola elementare e materna di Laigueglia (via dei Chai) ha un nome. Si chiama «Giovanni Battista Libero Badaro', in ricordo del medico del povero, botanico, letterato e patriota, molto amato dagli studenti, nato a Laigueglia nel 1798 e morto a San Paolo del Brasile nel 1830. In occasione della «Mostra mercato» di fine **anno scolastico** sindaco, direttrice didattica, parroco e comandante della locale stazione dei carabinieri hanno ufficialmente scoperto una targa in onore del medico laigueglio morto in Sudamerica per la libertà. La festa-celebrazione ha avuto successo grazie all'impegno e alla qualità dei lavori realizzati dai bambini e alla collaborazione dei genitori. «Finalmente, dopo tanto tempo, siamo riusciti a dare un nome alla scuola di Laigueglia. La scelta è stata ottima. Fa piacere sapere che un nostro concittadino si sia distinto in giro per il mondo e che a San Paolo, dove una strada è intitolata a suo nome, venga ricordato e studiato», è il commento del sindaco Silvano Montaldo. (m. br.)

tutto per la moda dello scambio di messaggi poco costoso e divertente, sta arrivando anche nelle ultime classi delle elementari.

Nell'imminenza degli esami di maturità molte scuole si stanno organizzando per lasciare i cellulari fuori dalle aule e dai servizi. C'è

il rischio che si arrivi ad una sorta di perquisizione per coloro che andranno a sostenere gli esami di maturità. Anche senza parlare e senza «squilli» con il telefonino si possono ricevere testi, comprese le soluzioni almeno a parte delle tesi dell'esame. (a. r.)

«Giro di vite» sulle spiagge della giunta Malpangotto

Borghetto, primi sequestri agli ambulanti senegalesi

BORGHETTO SS.

Per il secondo anno consecutivo in tutta la zona a mare di Borghetto sarà vietata ogni forma di commercio ambulante. Le ordinanze del sindaco, Franco Malpangotto, sono chiare. Sul lungomare e nelle spiagge non ci sarà spazio per nessuno. Sino a tre stagioni fa questo tipo di vendita era a Borghetto fra le più ampie, con protagonisti anche molti commercianti italiani muniti di regolare permesso. In più occasioni i commercianti fissi erano marciati per protesta sul Comune.

A poco più di un anno dalla quasi liberalizzazione del commercio sancita dal decreto Bersani (24 aprile '99) si assiste dunque ad un proliferare di norme locali. Lo scopo è scoraggiare il «clavoso» degli extracomunitari. Già in questi giorni a Borghetto ci sono stati i primi sequestri merce. «Gli

ambulanti non solo incappano nell'ordinanza che limita gli spazi, sono privi di licenze. I sequestri sono automatici, quasi quotidiani, non fanno più notizia, anche perché il fenomeno in un paio di stagioni è ridimensionato», ricordano alla polizia municipale.

Ma i divieti alla vendita ambulante imposti nelle spiagge e sulle passeggiate non sono uniformi in Riviera. A Loano, il sindaco Cenero aveva inglobato nella **zona** vietata a questo commercio anche i primi 50 metri di mare. L'altra sera invece il Consiglio comunale di Finale Ligure ha previsto che la giunta possa concedere delle deroghe per il commercio itinerante anche sul lungomare. In questa località la presenza di extracomunitari è in questi giorni motivo di polemiche e proteste. Ripulita ieri la spiaggia **nera** conquistata da gruppi di senegalesi. (a. r.)

La provincia è prima, seguita da quella di Imperia, anche negli arrivi

Il Savonese nella hit del turismo

Negli alberghi il 47% delle presenze regionali

ALASSIO

Il destino della Liguria, si dice, è quello di diventare la Florida dell'Italia Settentrionale e dell'Europa. E per l'Imperia si dice la regione nella quale passeranno i mesi di vacanza milioni di ospiti, sia quelli attivi sia quelli pensionati.

Malgrado l'approssimazione delle statistiche (che nel turismo diventano molto opinabili), i dati dell'anno scorso restano ufficialmente solo a fine maggio, confermano la rilevanza del settore che comunque ha nelle Riviere, tramite soprattutto il movimento legato alla balneazione, i suoi punti di forza. Una regione, quindi, la Liguria, che per le sue attività sarà sempre più decentralizzata rispetto al capoluogo, destinato a perdere peso e popolazione. Nel 1999 gli arrivi totali sono stati superiori a tre milioni, esattamente 3 milioni 409 mila,

con una percentuale di stranieri pari ad un terzo (32 per cento). Se si va a distinguere fra arrivi alberghieri ed extra si nota come l'85 per cento degli ospiti scendano in alberghi.

Per quanto riguarda le giornate di presenza, esse ammontano in Liguria, nell'arco dell'anno, a 15 milioni 893 mila 447. La provincia di Savona fa la parte del leone: il 47 per cento delle giornate sono spese nella nostra provincia. Se si tiene poi conto che la provincia di Imperia totalizza il 25 per cento delle presenze regionali si può dire che da Varazze a Ventimiglia si concentra il 72 per cento del movimento degli ospiti.

Nel commentare i dati, la rivista specializzata «Turismo Liguria» fa notare che la Liguria rimane la terza regione italiana (dopo Lazio ed Emilia Romagna) per quanto attiene la produttività del tipo **turismo**. (r. sr.)



Savona prima nel turismo ligure

Successo ad Andora

Oltre 2.500 studenti ai corsi di marineria della Lega Navale

ANDORA

Navigazione, cartografia ed attrezzatura nautica, soccorso in mare, imbarcazioni, attività subacquea, flora e fauna marina: sono gli argomenti esposti a circa 2.500 studenti delle scuole del circolo didattico di Andora durante l'anno scolastico 1999/2000. L'iniziativa rientra nei corsi di cultura marinara che dal 1997 vengono proposti dai soci della delegazione locale della Lega navale italiana.

Quest'anno sono stati coinvolti anche i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di don Angelo Bianco e gli ospiti milanesi della «Casa vacanze» di Andora. La Lega Navale ha promosso ufficialmente nelle scuole di tutta la Liguria i concorsi nazionali dell'ente «Vivere il mare». Domani alle 10, nella chiesa dei santi Giacomo e Filippo (località Castelletto) verrà presentata una rappresentazione del lavoro svolto dagli studenti della scuola media per «Marinando». (m. br.)

Gara tra le scuole

«Giocogiornata» Alle «Carbonetto»

CERIALE

Sono stati 450 gli atleti-diletti delle scuole elementari e materne cittadine e del comprensorio (Cisano sul Nova, Zuccarello e Arnasco) che hanno partecipato alla prima edizione della manifestazione sportiva «Giocogiornata», svolta tra il parco acquatico «Le caravelle» ed i campi sportivi di Ceriale. A guidare la classifica è la scuola elementare «Carbonetto» di Ceriale. Molti i riconoscimenti assegnati. Claudio Gaglioli, appartenente alla VB della «Carbonetto», ha ricevuto un premio per avere ideato il nome della manifestazione «Giocogiornata», mentre Alice Birollo (VI) è stata premiata per la realizzazione del disegno che il comitato sui manifesti che hanno pubblicizzato l'appuntamento. Altri riconoscimenti sono andati ad Alice Malco (IV Zuccarello) e Andrea Russo (V Ceriale). (m. br.)

Domenica 11 giugno preceduto da dieci cortei con mille figuranti in costumi medioevali

Asti corre il grande Palio del Giubileo

Venti fantini in cerca di vittoria sulla pista di piazza Alfieri

Asti raddoppia il suo Palio, il più antico d'Italia essendo datato 1275. Per celebrare il nuovo millennio la storica manifestazione, oltre all'edizione tradizionale del 17 settembre prossimo, replicherà domenica 11 giugno con una corsa straordinaria del Giubileo. Vi parteciperanno venti rioni cittadini e paesi del contado. I fantini che pareggiano su cavalli montati a pelo, cioè senza sella, si sfideranno domenica pomeriggio sulla pista in tufo realizzata nella gentilissima piazza Alfieri: un battente e la finale che sancirà il vincitore del drappo, dipinto per l'occasione dall'artista astigiano Carlo Carosso.

È una sfida sanguigna e senza esclusione di colpi che ogni anno appassiona il pubblico: i fantini, in prevalenza astigiani, senesi e fiorentini, molti dei quali ingaggiati con assenti a molti zeri, sfideranno astuzie, trucchi, cattiverie, alleanze e cuncte prima e durante la gara, pur di aggiudicarsi il Palio.

La corsa che rappresenta il momento culminante della manifestazione, sarà preceduta dal grande corteo storico. Rispetto al Palio di settembre la sfilata presenterà però una novità. Non sarà un solo grande affresco medioevale, bensì cinque imponenti quadri viventi che, nel pomeriggio, muovendo da punti diversi della città, raggiungeranno la piazza della corsa attraverso le vie del centro città, accompagnati dall'entusiasmo dei borghigiani. I rioni hanno lavorato mesi per preparare gli sfarzosi costumi per i mille figuranti che ripartiranno la città indietro nei secoli. Altre cinque sfilate antiche, la mattina di domenica: partendo sempre da zone diverse, gli sfianti accompagneranno fantini e cavalli in piazza della Cattedrale, uno dei più insigni monumenti del Piemonte, dove il vescovo di Asti, Francesco Ravinale, impartirà la benedizione, e un rituale antichissimo per propiziare la vittoria in pista.

In queste ore che precedono il Palio i cavallanti stanno intanto mettendo a punto le accoppiate definitive: fantino-cavallo: ci sarà il vincitore dell'edizione dello scorso settembre, Massimo Coghe, trionfatore al Palio di Siena dell'agosto 1999. È uno dei fantini da battere con il faccino Claudio Bandini, due volte vincitore del drappo e il toscano Maurizio Farnetani detto «Bucalato», una figura quasi leggendaria avendo vinto ben quattro edizioni del Palio astigiano. Ma trattandosi di una corsa assolutamente al di fuori delle regole, potrebbe spuntare, come spesso è accaduto, l'outsider.



Cavalli lanciati sulla pista in tufo di piazza Alfieri durante la precedente edizione del Palio di Asti di settembre. I fantini montano i cavalli «a pelo» (cioè senza sella). Il Palio si corre in piazza Alfieri (il «salotto d'Asti») dal 1867 al 1987 si era disputato in piazza Emanuele Filiberto, una delle più grandi del Piemonte. Per l'edizione della corsa del Giubileo di domenica 11 sono attesi in città migliaia di turisti.



Mercatino, mostra e cene in strada

Curiosità e riti della vigilia nei venti borghi



Due figuranti del Palio: domenica ne sfileranno mille divisi in cinque cortei

Ecco una guida al Palio straordinario dell'11 giugno (informazioni anche sul sito Internet www.comune.asti.it).

LA VIGILIA. Sabato 10, da mattina a sera, nell'isola pedonale di corso Alfieri, mercatino del Palio dove acquistare oggetti e ricordanze della manifestazione. Nella vicina piazza Alfieri è possibile seguire le prove ufficiali dei cavalli (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19); dalle 20,30 in piazza e vie della città le cene propiziatrici dei rioni con prodotti della cucina tipica.

MOSTRA. Alle 18,30 di sabato 10, nell'ex chiesa di San Giuseppe recentemente restaurata, s'inaugura la personale del pittore astigiano Carlo Carosso, autore dei drappi del Palio. Rimarrà aperta sino al 9 luglio con orario dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 (chiusa il lunedì). Per l'occasione le Poste hanno predisposto uno speciale annullino tematico per ricordare il Palio del Giubileo.

I CORTEI. Domenica 11 è il gran giorno del Palio: alle 10,15, in piazza San Secondo, esibizione degli sbandieratori dell'Asti, i giocatori della bandiera famosi in tutto il mondo. Alle 11 da cinque diversi punti della città muoveranno altrettanti cortei dei venti rioni, con figuranti nei

bellissimi costumi medioevali. Raggiungeranno la Cattedrale per la benedizione di fantini e cavalli da parte del vescovo Francesco Ravinale. Faranno corona i gruppi dei quattordici cittadini, riprende nel pomeriggio quando sono previsti nuovamente cinque cortei che, dopo aver attraversato con incertezza la città, convergeranno in piazza Alfieri sede della corsa.

LA CORSA. Alle 17,15 partenza della prima delle tre batterie e alle 18,15 la finale. I cavalli partono al canapo, pesante corda azionata dal mossiere (il pisano Giancarlo Mattoucci) che, cadendo, dà il via alla corsa. I cavalli sono montati a pelo (senza sella).

BIGLIETTI. Funziona una tribuna centrale: il posto a sedere costa 150 mila lire. I biglietti si acquistano all'agenzia Actour di via Battisti (tel. 0141/35.55.24). Sono a disposizione del pubblico migliaia di posti gratuiti nel parterre (posti in piedi).

INFORMAZIONI. Informazioni: Servizio manifestazioni del Comune corso Alfieri 350 (tel. 0141/399482 - 399486. Ufficio relazioni col pubblico, piazza San Secondo (tel. 0141/399399); Atl, piazza Alfieri 34 (tel. 0141/5303.57).

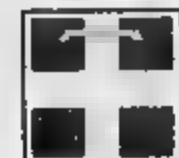
EDUARDO PER IL VINCITORE SI ISPIRA ALLA GRECIA



Ogni anno un artista diverso dipinge il drappo da consegnare al vincitore del Palio. In verità i drappi sono due. L'altro è offerto alla Collegiata intitolata al patrono di Asti San Secondo. I Palii per la corsa di domenica 11 giugno sono stati realizzati da Carlo Carosso, pittore e scultore astigiano (nella foto con uno dei due drappi che si è ispirato alla Grecia e alle figure a lui care dei Sacchi, per proporre un'inedita versione del premio che andrà al primo classificato). A Carosso da sabato 10 giugno è dedicata una personale nell'ex chiesa di San Giuseppe ad Asti.



Comune di Asti



PALIO DEL GIUBILEO
DOMENICA 11 GIUGNO 2000
ASTI - PIAZZA ALFIERI

Tribuna numerata Alfieri L. 150.000 - Parterre gratuito

Biglietteria: A.C. Tour "Minerva Viaggi" - Via C. Battisti, 34 - 14100 ASTI - Tel. 0141/355524

Informazioni: Comune di ASTI - Servizio Manifestazioni e Turismo - Tel. 0141/399482-486

Allo studio una serie di misure per evitare pesanti disagi al traffico alla popolazione

Altare: un canale contro le alluvioni

Realizzato al centro del paese, costerà quasi 3 miliardi

Mauro Camoleiro
ALTARE

Dalla Regione sono in 2 miliardi e 600 milioni per la costruzione di un canale scolmatore del rio Fossetto, nel paese. Il Comune appronta una task force per affrontare l'intervento con i minori disagi possibili per la popolazione. Il finanziamento è stato stanziato dal Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione e rientra nel programma di interventi urgenti finalizzati alla riduzione delle situazioni a rischio.

Difficile, infatti, dimenticare i danni causati dall'alluvione del 1992, quando le acque sotterranee del rio, che scorre lungo il centro abitato, avevano invaso il paese, facendo scoppiare i tombini, le solette, crepando l'asfalto per poi riversarsi acqua, fango e detriti lungo le strade, in uno scenario davvero apocalittico.

Del resto, nello stesso documento della Regione, si ribadisce la rilevanza delle opere da eseguire, nonché l'esigenza di un loro puntuale e tempestiva realizzazione.

La parola d'ordine in Comune è quindi, ora, trovare il giusto equilibrio fra l'esigenza di realizzare quanto prima l'opera, ed i disagi che, inevitabilmente, nasceranno nel centro di Altare, soprattutto per quanto riguarda la Roma.

Osserva il sindaco Idalda Brondi: «Ci stiamo già attivando

LAVORI DI «MAQUILLAGE»

«Dopo una giornata "storta" farsi una doccia e mettersi un abito nuovo non cancella certo i problemi ma, a volte, può contribuire a dare quella piccola scossa di ottimismo utile per affrontarli meglio». Questa filosofia, forse spicciola, ma spesso efficace, alla base del lavoro «maquillage» promosso dall'amministrazione comunale in varie aree del paese.

E visto che Cengio di giornate «storte» da tempo ne sta ingrandendo interi rosari, diventando praticamente il simbolo valbormidese della recessione industriale, economica ed occupazionale, forse val pure la pena di tentare anche questa via. Una via fatta di piccoli, ma visibili, interventi, come la cura dei giardini, il rifacimento della segnaletica orizzontale, la pulizia delle strade, la manutenzione ed il potenziamento dei punti luce. Sostiene il sindaco, Sergio Gamba: «Cengio è ancora un paese in cui è bello vivere e deve credere nelle proprie potenzialità per preparare il suo rilancio». (m. ca.)

per convocare un incontro preliminare fra i progettisti, l'Ufficio tecnico, e l'amministrazione comunale finalizzato all'indicazione di una formula, e di un programma di lavoro, che limiti, per quanto possibile, i disagi. L'intervento andrà, infatti, a completare l'opera iniziata due anni fa, e prevede la realizzazione di un canale scolmatore lungo via Roma, dal municipio fino a piazza Cesare Abba».

Si tratta, praticamente, di un canale di sfogo che scorrerà parallelamente al letto del rio, in modo che, in caso di aumento della portata del fiume, le acque possano riversarsi nel canale artificiale e non più sfogare la pro-

pria «gradi» nel paese. Un intervento quindi «una certa entità, che deve essere realizzato, ma che, come detto, non mancherà di essere disgiunto, sia alla circolazione che ai residenti di via Roma. Non a caso».

L'ottica sarà, infatti, di limitare al minimo l'impatto su via Roma, cercando di posizionare il cantiere «una sola carreggiata, ma, probabilmente, ci sarà un momento dell'intervento durante il quale sarà necessario chiudere completamente l'accesso al traffico, predisponendo un percorso alternativo che potrebbe appoggiarsi alla provinciale per Montenotte». (l. b.)

Millesimo, cantieri e progetti

La residenza sanitaria per anziani e a luglio la riapertura del castello

MILLESIMO

Nuovi interventi pubblici a Millesimo. Entro metà mese prenderanno il via i lavori di realizzazione della residenza sanitaria per anziani.

La struttura, che sorgerà dietro alla casa di riposo «Levratto», prevede la costruzione di 16 alloggi dove verranno ospitate persone della terza età autosufficienti. Un'opera che, come spiega il sindaco Michele Boffa, permetterà di garantire un nuovo, importante servizio che andrà ad aggiungersi alla struttura sanitaria che sorge lungo la strada che collega il paese a Cengio, e naturalmente «casa di riposo in attività da lunghissimi anni».

Sempre in tema di progetti, l'amministrazione comunale in queste settimane sta esaminando i dettagli del programma di intervento che prevede lo spostamento del capolinea dei pullman dell'Ats da piazza Ferrari all'ampia «a» che sorge nei pressi delle scuole elementari e medie. Dice Boffa:

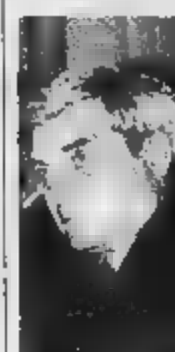
«Oltre a migliorare la viabilità nel centro del paese, nella piazza verranno anche realizzati nuovi parcheggi». Un piano che dovrebbe venire attuato già a partire dal prossimo autunno.

È ancora, conclusasi la prima parte dei lavori di recupero dell'antico castello, a luglio, ogni domenica dalle 17 alle 23, il maniero verrà aperto al pubblico.

Un'operazione di restauro che comporta un costo complessivo di oltre un miliardo e che ha già riportato il castello Del Carretto, sede del museo archeologico e napoleonico, agli splendori di un tempo. Interventi e progetti di particolare importanza per offrire migliori servizi e per valorizzare ulteriormente Millesimo, in attesa della conclusione dei lavori di realizzazione della circunvalazione, prevista in estate, e di quelli del raddoppio autostradale che, secondo i programmi della Società che gestisce la To-Sv, dovrebbero terminare alla fine dell'anno. (l. b.)

Dimissioni congelate alla Pro Loco

Cairo Medioevale non è più a rischio



Nei prossimi giorni la giunta del sindaco Chibello avrà un incontro con i membri della Pro Loco per l'esame dei problemi più urgenti di «Cairo Medievale».

CAIRO M.

Pro Loco: «congelate» le dimissioni di Manconi. L'altra sera, durante l'attesa riunione del Consiglio direttivo della Pro Loco di Cairo, si è deciso di sospendere ad alba ogni decisione riguardante le dimissioni del neo presidente, Roberto Manconi.

Dim. Manconi: «Si è trattato di una semplice riunione interlocutoria, in attesa dello sviluppo di certe condizioni. L'incontro ha, comunque, confermato l'unità del consiglio direttivo, che alcune illusioni mettevano in dubbio, nonché la volontà, a prescindere dalla mia futura posizione, a continuare quanto iniziato, a cominciare da «Cairo Medievale», come testimonia la riunione, già fissata per martedì prossimo, con la giunta del sindaco Chibello riguardo alcuni aspetti tecnici della manifestazione». (m. ca.)

CAIRO M.

Tentato omicidio giovane a giudizio

È stato accusato di tentato omicidio per aver cercato di uccidere l'ex fidanzata, nel settembre '99, a Cairo Montenotte, stringendole le mani al collo, e di lesioni. Giovanni Giuseppe Di Rosa, 38 anni, di Roccamare, a conclusione dell'inchiesta è stato rinviato a giudizio: sarà processato l'11 ottobre. (m. ca.)

COSSERIA

Murales degli scolari accanto al municipio

È stato inaugurato il murale realizzato dagli alunni delle scuole materne ed elementari del paese nei pressi dell'area dove sorge il palazzo municipale. (l. b.)

ALBENGA

In via della Libertà nuova videoteca

Nuova videoteca, ad Altare. L'attività commerciale, che rimane aperta 24 ore su 24 essendo tra l'altro dotata di un distributore automatico di videocassette, è stata inaugurata in via della Libertà, nel centro del paese, pochi passi dalla chiesa parrocchiale. (l. b.)

Un uomo di 64 anni Cairo, s'impicca a un albero nell'orto di casa

CAIRO M. ■ È tolto la vita, impiccandosi ad un albero nel cortile della propria abitazione. Autore del tragico gesto, pensionato di 64 anni, M.G., residente a Cairo Montenotte.

Il dramma si è consumato alle prime luci dell'alba di ieri. In base ad una prima ricostruzione di quanto accaduto fornita dai carabinieri della compagnia casalese, l'uomo si sarebbe suicidato intorno alle 6. Il suo corpo, ormai senza vita, è stato trovato due ore più tardi da un'amica. Inutili i disperati tentativi di soccorso. Non risulta che l'uomo abbia lasciato messaggi per spiegare il suo insuccesso. Pare, tuttavia, che il pensionato, qualche tempo soffriva di crisi depressive.

Una storia di dolore e disperazione che purtroppo si aggiunge al lungo elenco di persone, giovani e anziane, che hanno deciso di farla finita. Drammi personali spesso poco conosciuti che, comunque, confermano il disagio con cui in molti sono costretti a convivere. (l. b.)

In funzione da ieri Nuova centrale della Telecom per Muriolo

MURIALDO. Da ieri ci sono 500 abbonati alla Telecom di Muriolo sono stati collegati ai nuovi apparati di centrale in tecnica elettronica.

Spiegano alla Telecom: «Il collegamento, oltre a garantire una migliore qualità del servizio, consente a tutti gli abbonati di un possesso di un apparecchio "multifrequenza", conservando il vecchio numero, di fruire in abbonamento, facendone richiesta al 187, dei servizi di avviso di chiamata, conversazione a tre, disabilitazione temporanea alle chiamate extraurbane, segreteria telefonica centralizzata "Memotel", in prova gratuita per i primi quattro mesi, e del nuovo servizio Chi è che consente l'identificazione del numero chiamante».

Concludono: «E', inoltre, utilizzare il servizio gratuito "5" di richiamata su occupato a richiesta di ricevere con la bolletta la documentazione gratuita del traffico telefonico effettuato». (l. b.)

Caduto dalla moto mentre si recava a scuola

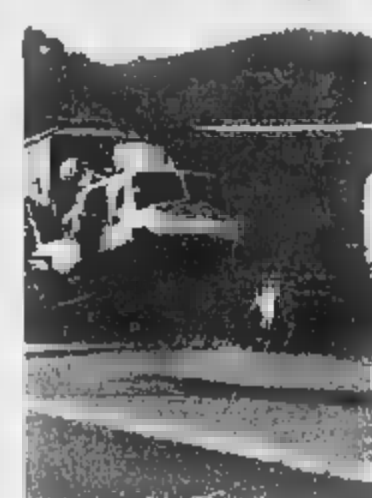
Deigo, un ragazzo ferito soccorso dall'elicottero

DEIGO

Incidente, ieri mattina, sulla strada che collega Giusvalla a Deigo. Un ragazzo, F.B., 17 anni, residente a Deigo, in sella alla sua scooter stava transitando lungo il tracciato quando, per cause tuttora in corso d'accertamento, ha perso il controllo del motorino ed è caduto rovinosamente. Immediato l'intervento dei carabinieri della radiomobile di Cairo e dei volontari della pubblica assistenza.

Il giovane, che ha riportato ferite e lesioni profonde alla gamba sinistra, è stato subito trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte. Dopo le prime cure, parte dei medici casalesi, il diciassettenne è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure.

Per accelerare le operazioni di soccorso, tuttavia, è stato chiesto l'intervento del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. L'elicottero è atterrato intorno alle 9 al campo sportivo Vesima. Il volo della struttura ospedaliera è



L'elicottero dei Vigili del fuoco

maggioremente attrezzato per questo genere di cure. Dopo la prima serie di accurati esami clinici, risulta che le condizioni del giovane, fortunatamente, non destano particolare preoccupazione. (l. b.)

Durante la festa della Benemerita consegnate le decorazioni per gesti di coraggio altruismo

La Compagnia di Cairo, orgoglio dell'Arma

Incetta di medaglie ed encomi per i carabinieri della Val Bormida

CAIRO M.

Cinque carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte hanno ottenuto altrettante medaglie al valore civile per azioni compiute in questi ultimi due anni.

Sono stati premiati il brigadiere Mario Orlando, con la medaglia d'argento, il maresciallo Stefano Stella, l'appuntato Gavino Mulas, il brigadiere Giorgio Belaito e l'appuntato Antonio D'Ambrosio, ai quali sono state consegnate le medaglie di bronzo.

Il brigadiere Mario Orlando, che già riceveva un encomio ufficiale, si era particolarmente distinto nel settembre del '99 quando, sventando rapine all'agenzia dell'istituto bancario «San Paolo» di Cairo Montenotte, bloccando i malviventi e facendoli arrestare. Il militare, in borghese, si trovava all'interno della banca piazza della Vittoria, quando mal-



Il brigadiere Mario Orlando

viventi a viso scoperto, camuffati solamente con occhiali scuri e cappello calato sul volto, con due taglierini, dopo aver minacciato gli impiegati e i clienti, cominciarono a furti e casset-

ti alla ricerca di denaro. A quel punto il brigadiere, dicendo ai rapinatori di farlo uscire perché ad attenderlo fuori c'era la sua bambina e affermando che non avrebbe detto nulla, si avventò su dei due malviventi e dopo colluttazione riuscì a disarmarli.

Un gesto che venne subito stato imitato dal personale e dai clienti che, preso coraggio, bloccarono il rapinatore.

Medaglia di bronzo, invece, per il maresciallo Stefano Stella e l'appuntato Gavino Mulas che, lo scorso anno, salvarono in extremis un ragazzo, svenuto, imprigionato nel garage in fiamme, a Carcare. Il loro tempestivo intervento di salvataggio ha permesso di salvargli la vita. L'appuntato con mezzi di fortuna, sfidando l'incendio, ha domato il rogo, mentre il maresciallo ha rianimato il ragazzo praticandogli il massaggio cardiaco e la respirazio-

ne bocca a bocca. Medaglia di bronzo anche per il brigadiere Giorgio Belaito che, nel '99, ha salvato una vecchina in un appartamento di Savona dove si stava verificando un incendio. Anche in questo caso la prontezza militare, che ha raggiunto l'altolleggio e l'anziana donna, ha permesso di salvarla la vita.

Infine, medaglia di bronzo, anche all'appuntato Antonio D'Ambrosio che nel settembre del '98 riuscì a bloccare un rapinatore che, pistola in pugno, aveva messo a segno un colpo in un supermercato di Albenga.

Il carabiniere, in borghese, accortosi di quanto il malvivente dopo colluttazione riuscì a disarmarlo. Il rapinatore venne subito arrestato e il malloppo riconsegnato ai proprietari dell'attività commerciale. (l. b.)

COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

1. Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

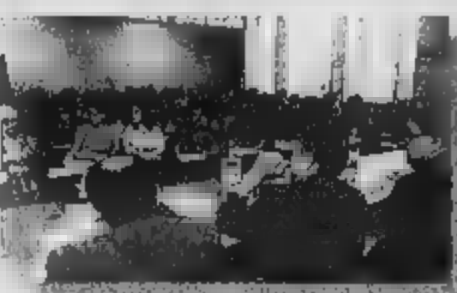
ENTRATE

DE DENOMINAZIONE	Previsioni di Consuntivo 98 L. 10/10/98 ANNO 1998	Previsioni di Consuntivo 99 L. 10/10/99 ANNO 1999	Previsioni di Consuntivo 00 L. 10/10/00 ANNO 2000
- Entrate ammin. no			
- Tributarie	21.480.198.149	18.116.880.324	18.116.880.324
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	5.381.171.000	5.381.171.000	5.381.171.000
- Contributi da Regione (di cui dalla Regione)	4.348.550.000	4.348.550.000	4.348.550.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	886.163.000	886.163.000	886.163.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	11.007.825.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)	8.886.263.000	8.886.263.000	8.886.263.000
- Contribuzioni (di cui per interventi speciali)			

MATURITA' VERSO IL 21 GIUGNO



Approfondimenti sull'esame di Stato?
Potete «navigare» nei siti scuola, istituzionali e non: www.istruzione.it (Ministero); www.cede.it (Centro europeo dell'educazione); progsuole.com; hermesuole.it. E inviare quesiti a esame@rubrica.lastampa.it. Le risposte in www.lastampa.it allo Spazio Esame.



SCUOLAINSIEME

«Scuolainsieme», il bimestrale di cultura e informazione scolastica diretto da Gabriella Girgenti (sito: www.tecnicalascuola.it), dedica il dossier dell'ultimo numero all'esame di Stato 2000. Tra i servizi, consigli sui criteri per correggere la fatidica terza prova. Obiettivo: offrire elementi concreti per una valutazione oggettiva e non discrezionale.



VOLONTARIATO

Non è raro il caso di studenti che si siano impegnati in un servizio di volontariato non certificabile da enti o istituzioni. Un esempio tipico è quello di chi ha seguito bambini malati. Gli esperti del Provveditorato spiegano che una dichiarazione della famiglia del piccolo viene accettata come certificazione ai fini del credito formativo.

Facciamo i conti di credito scolastico e voti

«E' necessario che i prof usino tutta la scala da 1 a 10»

Credito scolastico e voti durante l'anno. All'incontro promosso dal Provveditorato agli Studi di Torino presso l'Ic «Galileo» di Avigliana, con la preside Vanda Pagliaro a fare gli onori di casa, i docenti di Oulx, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia, alla lente d'ingrandimento del nuovo esame di Stato, hanno passato con insistenza il sistema di assegnazione del punteggio in relazione ai voti riportati nel corso dell'anno.

Al quesito dei «matricolari» ha risposto un gruppo di preparatissimi docenti appoggiati dal preside dell'Ic «Galileo», Nicola Sacco. E a proposito di preparazione, una premessa rassicurante. Il professor Sacco ha ricordato che questa volta le commissioni non saranno più in bilia del dubbio dello scorso anno, ma sfoggeranno una puntuale conoscenza della normativa e della metodologia del nuovo esame. «Nei mesi passati sono stati organizzati corsi di aggiornamento destinati ai docenti e in tutte le scuole sono disponibili le

registrazioni dei corsi di Rai-Sat». Dunque, la valutazione in vista dell'inserimento nelle bande di oscillazione in base alla media dei voti. «La scala è stata normalizzata dovrebbe essere 1-10, ma i docenti non danno mai più di 8. Perché?», ha domandato un ragazzo suscitando un coro di consensi. «E' un quesito da cento milioni ha replicato con umorismo il professor Sacco, facendo scattare una piccola «tavola rotonda»: forse non immediatamente utile per chi affronterà le prove a partire dal 21 giugno, ma significativa per i docenti che da sabato saranno impegnati negli scrutini. E per comprendere come la scuola vive questi tempi di profonde trasformazioni.

«Quella dei voti è una questione che ogni capo d'istituto sta dibattendo con i suoi docenti. Se la scala è da 1 a 10, va usata tutta. E' chiaro che se il voto più alto è 7, lo studente non potrà mai arrivare al massimo di 20 punti. Per molto tempo tutti noi

abbiamo usato dal 1 all'8: ora dobbiamo arrivare a utilizzare l'intera estensione, altrimenti il punteggio del credito scolastico viene appiattito. Quest'anno, comunque, mi risulta che ci sia già stato un forte miglioramento rispetto all'anno passato». Ancora: «I criteri di valutazione devono essere omogenei: non è più pensabile che un docente dica "io non vado oltre il 7" e che nella sezione A gli studenti abbiano tutti 7 e 8, mentre in C siano tra il 3 e il 4».

Una ragazza: «Ci dicono che per un compito facile più di 7 non ci arriveremo mai...». Risposta della professoressa Franca Belletti del «Galileo»: «Il nostro collegio docenti ha stabilito che la valutazione non sia fatta solo sulle prove oggettive, ma che tutto concorra a determinarla. Così, un compito può ricevere 7 o 8, ma alla fine si vedrà l'insieme. Parole sulle quali riflettere. Gli scrutini non sono ancora cominciati...»

a cura di Enrico Maria, Maria Teresa Martinego, Maria Tordini



«Gli insegnanti per molto tempo hanno assegnato, in linea di massima, i voti dal 4 all'8: ora si deve arrivare a usare l'intera estensione altrimenti tutto viene appiattito»

A fianco e in alto, alcuni momenti dell'incontro svoltosi presso l'Ic «Galileo» di Avigliana, ospiti gli studenti di Oulx, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia

La materia della terza prova svelata all'ultimo momento

In questa pagina, sesta ed ultima dell'iniziativa de La Stampa con il Provveditorato di Torino, troviamo risposte precise e grandi curiosità di vario tipo relative allo svolgimento dell'esame.

Il punteggio ottenuto nelle prove scritte deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio dei colloqui. La commissione si riunisce in questi due giorni?

Nei due giorni che precedono l'inizio dei colloqui la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe di competenza e prevedere la strutturazione dei colloqui.

Quanti giorni sono assegnati per la correzione delle prove scritte?

Ogni commissione decide autonomamente il calendario dei propri lavori.

E' legittimo stabilire che, per motivi di equità ed equilibrio nella valutazione, la correzione di tutte le prove scritte inizi al termine della terza?

Sì. Non va sotto tempo massimi stabiliti dalla normativa per la correzione. La commissione deve

autonomamente, oltre ai criteri, anche i tempi della correzione.

Nella seduta in cui la commissione predispone la struttura della terza prova si possono anche scegliere le discipline su cui essa verterà?

La commissione determina preliminarmente la struttura della terza prova e il presidente assegna a ciascun commissario l'incarico di predisporre le proposte sui contenuti della prova stessa. Il giorno del terzo scritto, sulle proposte che ognuno deve formulare in numero almeno doppio rispetto alla tipologia prescelta, vengono determinate le materie e i contenuti.

La commissione può informare preventivamente i candidati di quali saranno le discipline su cui verterà la prova?

No. Le materie devono essere comunicate solo il giorno dello svolgimento.

Nel colloquio, la valutazione di ogni insegnante deve basarsi sulla parte riguardante la sua materia e la

Se un candidato si ammala la commissione può disporre la visita fiscale

prova deve essere valutata nel suo insieme?

La valutazione del colloquio non può prescindere dagli obiettivi di questa prova: accertare la padronanza della lingua italiana in misura equilibrata, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite di collegare nell'argomentazione, di discutere e approfondire le varie fasi del colloquio, predisporre una griglia di valutazione e dare una valutazione complessiva.

Qual è la procedura applicabile nel caso di un candidato

L'esito degli scritti non può essere cambiato anche se all'orale si risponde a tutto

che per motivi di salute non possa essere presente alle prove?

Il candidato che si trovi nell'impossibilità di partecipare ad uno o più prove d'esame deve presentare domanda al presidente della commissione, corredata da idonea certificazione, di essere ammesso alle prove supplitive. La commissione valuta l'istanza e ha facoltà di disporre visita fiscale.

Il presidente della commissione può «interrogare» alla pari degli altri commissari? Il presidente può intervenire nel colloquio. A lui spetta in partico-

lare il compito di supervisionare e coordinare i lavori.

E' legittimo preparare nei giorni precedenti più testi per la terza prova e poi sottoporli al testo finale il giorno stesso della prova?

No. Come si attribuisce il credito scolastico ad un allievo dell'ultimo anno che si sia ritirato e poi presentato all'esame come candidato esterno, nella stessa classe?

L'allievo deve essere ritenuto un candidato esterno a tutti gli effetti. Pertanto la commissione ad essere competente ad attribuire il credito scolastico.

Quale comportamento deve tenere la commissione d'esame qualora durante la riunione preliminare rilevi una errata attribuzione del credito scolastico?

In questo caso il competente consiglio di classe dovrà essere convocato dal capo d'istituto, senza oneri per l'amministrazione, affinché riesamini la situazione. Nel frattempo il candidato sostiene l'esame «con riserva». In caso di conferma della delibera-

zione, la riserva cui gli interessati sostengono gli esami dovrà essere scelta in senso negativo.

In alcuni casi capita di avere studenti che abbiano una carriera scolastica irregolare e frastagliata, con frequenti passaggi da un corso di studi ad un altro. Come deve essere predisposto il certificato finale?

Secondo la normativa attuale la certificazione è quella prevista dal D.M. 450. Pertanto nella parte relativa ai programmi di insegnamento vanno riportate tutte le materie del corso, indipendentemente dal curriculum dello studente.

E' possibile modificare il punteggio assegnato alle prove scritte, qualora nel corso del colloquio la commissione si rendesse conto di avere sottovalutato tali prove?

No. Il punteggio assegnato dalla commissione per la valutazione delle prove scritte non può essere variato. Il punteggio, infatti, viene affisso all'albo dell'istituto almeno due giorni prima dello

svolgimento della data del colloquio. La discussione degli elaborati scritti concorre alla valutazione del colloquio nell'ambito dei punti a disposizione.

E' possibile che il presidente e i membri esterni che lavorano a due commissioni si rechino in una delle sedi e lascino i soli membri interni ad assicurare il corretto svolgimento di una prova scritta?

Le commissioni hanno le facoltà di stabilire l'organizzazione dei propri lavori. Il trasferimento in una delle sedi di tutta la componente esterna della commissione non è pertanto precluso, anche se sembra inopportuno.

Se un alunno risulta non promosso bisogna pubblicare comunque il voto acquisito?

Sull'albo risulterà solo la dicitura: «diplomato» o «non diplomato».

Quali sono le motivazioni per assegnare un punteggio aggiuntivo?

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus le motivazioni potrebbero fare riferimento alle prove particolarmente positive effettuate dal candidato, o a un curriculum scolastico molto brillante.

Come deve essere dichiarata un candidato che dopo la pubblicazione dei risultati delle prove scritte abbia presentato una dichiarazione scritta di ritiro dall'esame orale?

Deve essere dichiarato «ritirato».

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e per l'acquisizione successiva di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa delle giovani generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando la struttura didattica e di ricerca. Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato. L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è promuovere «uno spazio universitario comune» in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomati siano armonizzati.

L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà è oggi un ateneo di grandi dimensioni: più di 85 mila studenti, 1800 fra docenti e ricercatori, 1400 personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, 34 corsi di diploma universitario, 82 scuole di specializzazione, 54 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori. Per ulteriori informazioni e per approfondimenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: faccolto@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706158/0165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707885
E-mail: ravel@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702378
E-mail: dgarlatano@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702387 - Fax 011.6702541
E-mail: moscagiu@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011.6122767/2750 - Fax 011.6702130
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707884 - Fax 011.6707878
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707886
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.6178444 - Fax 011.6179236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.882642 - Fax 011.8123038
E-mail: carlosio@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.688477 - Fax 011.889978
E-mail: jola@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per le Biotecnologie
Tel. 011.6708674 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzo.silengo@unito.it

Scuola Universitaria per le Scienze
Tel. 011.745774 - Fax 011.745775
E-mail: scs-smot-amn@unito.it

Laurea Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specializzazione
Tel. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Studenti Tel. 011.6702410 - Fax 011.6702387 - giordano@rettorato.unito.it
Ufficio Orientamento Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laseva@rettorato.unito.it

Live con Jimmy Sambuca alla Mezzaluna, strip tease femminile al Gasoline Dance sotto il cielo della Riviera Aperti Covo, Sporting, Mivida e Gildaesate

Giovedì latino al Covo di Ca...
Donato, musica «Golden classic» allo Sporting di San Bernardino, musica commerciale al Mivida di Golden Beach, revival al Gildaesate: la notte del giovedì è all'aperto.

VAREZZO Revival al Gildaesate. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

L. Si balla al Bolero con il live punk ed heavy rock dalle 22 e, dalle 24.30, musica commerciale con il dj Maximino, dal vivo al Barnonda.

STELLA S. O. Musica dal vivo al ristorante Orsa Maggiore.

IO Ritrovi al Veliero, in regione Isola per «Cengio in festa» l'orchestra «Walter D'Angelo».

CARICARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

Piano bar al Fantasma. Musica al Chico Tres di Bragnò, al Be Pub e al Fiki bar.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovi al Bar Sport.

SAVONA Ritrovi al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto il Negrita. Ritrovi al Queen's. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Café, la musica del dj Alphonse al Dubaci. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.

BORGIO Lap dance al Sinte Galeska di Portovado.

GUILLANO Ritrovi al Caffè del Centro.

SPOTERNO Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park.

FINALE L. Serata latina (con cucina sudamericana) alla discoteca-discodinner Covo di Capo San Donato. Musica «Golden classic» allo Sporting Club di San Bernardino. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj Steve. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovi al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all'Airon e al Dolphin's.

LOANO Musica latina protagonista al Club Tropicana con il latin dj Maurizio El Doctor y su baladores. Al Permento disco revival. Musica live al Club Mivida. Al Saitta e al Manhattan Inn pomeriggi e serate dantanti. Live al bar Doris in riva al mare. Ritrovi al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon.

TOIRANO Una serata di musica per beneficenza in piazza della Libertà. Sul palco saliranno Paolo Biesta e Silvana Nicotia per la classica. Riccardo Zegna per il jazz. Nando Rizzo per la musica leggera. Il gruppo «magia» Magic Melo e i ragazzi delle elementari e materne.

All'Eucalipto disco



Riccardo Zegna protagonista questa sera a Toirano

pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guarani, al Jammin', al Caprice, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith.

ALASSO All'osteria Mezzaluna serata «Sambuca, cozze e rock & roll» con la musica di Jimmy Sambuca. Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma

ia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

Liscio e revival

Timone. Ritrovi al Mata Maa, al Samaranda, al Café De Mar, al Caffè Doris e la Casa del Priore.

Spazio latino al Barock Caffè.

DIANO M. Discobar revival all'Acqua Salata.

CHIVASVECHIA Ritrovi al Pacific Blue pub con videomusicali.

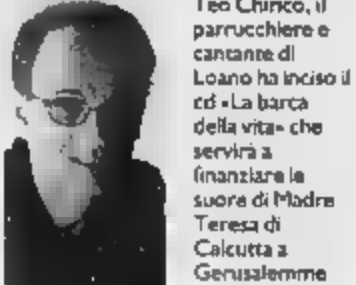
Bali sudamericani con «La Tribù Latina» alla discoteca all'aperto Nova. Dancing e piano bar all'ipponic, ex Quartiere Latino. Ritrovi giovane al Wall Street Café.

TAOCIA Live St. James pub e il Frog's. Pop, rock e folk al Tre Alberti.

Cd benefico per Teo Chirico

Loano, il parrucchiere-cantante ha inciso «La barca della vita»

LOANO
E' pronto il cd «La barca della vita» realizzato da Teo Chirico musicista-parrucchiere di Loano. I testi sono stati scritti da don Gabriele Corini che fra poche settimane sarà ordinato sacerdote. Il filone religioso è presente in tutto il lavoro, iniziato dai testi. Il ricavato della vendita è devoluto alle suore di Maria Teresa di Calcutta presenti in Terra Santa.



Teo Chirico, il parrucchiere e cantante di Loano ha inciso il cd «La barca della vita» che servirà a finanziare la suora di Madre Teresa di Calcutta a Gerusalemme

Il cd cantato da Teo Chirico e dalle seconde voci Emanuela Nasino e Danilo Gabriele contiene 9 brani. «La barca della vita» racconta il viaggio da Loano a Gerusalemme, dove don Gabriele si dedica allo studio della Bibbia. «Non abbiate paura» è il brano dedicato al viaggio del Papa a Gerusalemme. Fra i brani anche «Pescatore di uomini», testi di Marzio Garau, dedicato sempre a don Gabriele. «La barca della vita», patrocinato dal Comune di Loano, sarà in

vendita dal 20 giugno. Per iniziativa dell'ufficio turistico del Comune di Loano il cd sarà presentato la sera del 12 luglio presso il cortile della chiesa di San Pio X nell'ambito di uno spettacolo che vedrà la partecipazione della scuola di danza di Lorella Brondo, di Franco Campana regista teatrale degli «Allegri Villanovesi», Viviana Housquet scenografa. Teo Chirico è fra gli «inventori» del concorso «Improvvisamente tu...» Loano, iscrizioni in corso per l'edizione 2000.

Show oggi e sabato

Cairo e Carcare studenti vanno in scena

CENGIO. Spettacolo di arte varia, con inizio alle 21, al cinema-teatro «Jolly» di Cengio. Sul palcoscenico saliranno i ragazzi delle scuole medie. Un'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'associazione «Teatro Insieme», per festeggiare in maniera diversa dal solito la fine dell'anno scolastico. In scaletta, performance teatrali e musicali per trascorrere una serata all'insegna dell'allegria e del divertimento.

Sempre i giovani, questa volta di Carcare, saranno i protagonisti dello spettacolo in programma sabato, con inizio alle 21, nella sede del Centro ragazzi, ospitato al piano terra delle scuole elementari di Carcare. In pedana ci sarà la Compagnia del centro «Teatrocolofaccina», che presenterà «Il vestito dei nuovi dell'Imperatore». Una pièce al cui allestimento i ragazzi, insieme ai responsabili del Centro, stanno lavorando da mesi. E i risultati, a sentire chi ha assistito alle prove, sono più che buoni.

Valleggia, al Teatro Nuovo torna la commedia «Il progresso»

«La maschera e il volto» Rinasce la compagnia fondata nel '53

GUILLANO
Dopo 37 anni torna in via «la maschera e il volto», storica compagnia teatrale nata nel 1953 a Valleggia con l'intenzione di divertire e divertirsi prendendo di mira manie e vizi dell'epoca. Un progetto rivoluzionario per i tempi e incontro il favore del pubblico. Le rappresentazioni avvenivano nell'allora cinema parrocchiale. L'odierno Teatro Nuovo. Tra gli artefici dell'iniziativa Renzo Gasco (gestore del cinema), Marcello Rebuffo, Lino Caccialanza, Luigi Rosso, Lino Truffelli che presentava gli spettacoli, Franco Campanella che curava le coreografie, Giuseppe Cervetto, Bruno Guido.



La compagnia «La maschera e il volto» di Valleggia in una foto storica

Domenica 11 alle 21 la compagnia ritorna a calcare le scene del Teatro Nuovo. Lo farà con «Il progresso», commedia dialettale arrangiata dal cantante Gino Carlini, promotore della rinascita della compagnia. Ci saranno molti degli attori di una volta ma anche dei nuovi entrati. Ivano Canepa, Sandro

dettori, Agostino Gagno. «Sarà una grande festa con i vecchi e nuovi attori che hanno ritrovato lo spirito e l'entusiasmo di quarant'anni fa», spiegano al teatro di Valleggia.

La struttura, particolarmente attiva durante l'inverno con rappresentazioni e spettacoli, punta adesso a diventare un punto di riferimento culturale anche nella tarda primavera. Il biglietto d'ingresso per la divertente commedia dialettale «Il progresso» è stato fissato a 10 mila lire.

stasera

CHARRERA CHUSO
Tel. 019-854827
Under suspicion
Or. 15.30-18.30-20.30-22.30

ARTUR Tel. 019-825714.7
Battaglia per la Terra
Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

MINI Tel. 019-825714.7
Battaglia per la Terra
Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

BARA 2 Tel. 019-825714
Accordi e disaccordi
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

BARA 3 Tel. 019-825714
Sognando l'Africa
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

ELBORNO Tel. 019-820583
Oggi riposo
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

PILOTINO Tel. 019-820583
Il sole e la luna
Or. 20.30-22.30
Lire 8000, 7000

JOLLY Tel. 019-850370
Film a luci rosse
Or. 15.22.30
Lire 11.000, 8000, 6000

MASSIMA Tel. 019-820704
OGGI RIPOSO
Or. 21.30
Lire 10000-8000

COLLENO Tel. 0182-540263
OGGI RIPOSO
Or. 20.30, 22.30
(festivi spettacoli anche alle 16.30, 18.30)
Lire 10.000, 6000, 5000

RTZ Tel. 0182-640427.7
Le orbi di Angela
Or. 21
Lire 5000

AMBA Tel. 0182-51419
Boys don't cry
Or. 21
Lire 5000

ASTOR Tel. 0182-50997
CHUSO PER FERIE
Or. 18.30-19.30 (nei festivi anche spettacoli alle 18.30-19.30)
Lire 10000-6000-5000

VALLICCHIANA
OGGI RIPOSO
Or. 21. Lire 10000-8000-6000

AMA Tel. 504234
Pazzi in Alabama
Or. 21.30
Lire 10000-8000

ORPILA Tel. 0182-51419
Or. 21. Lire 7000

Signorina
Or. 20.30-22.30
Lire 10000-6000

LOZ
CHUSO PER FERIE

TEATRO SASSOLLO
OGGI RIPOSO
Or. 21.15 Lire 7000

VERDI 1 Tel. 019-97249
Under suspicion
Or. 20.40-22.40
Lire 12000-8000

VERDI 2 Tel. 019-97249
Sognando l'Africa
Or. 20.40-22.40
Lire 12000-8000

nelle sale di

IMPERIA
CENTRALE Tel. 0183-53871
Oggi riposo
NARITE Tel. 0183-295620
Oggi riposo
IMPERIA Tel. 0183-292745
Chiuso per ferie fino al 30.6
POLITEAMA Tel. 0183-495930
Sognando l'Africa
Or. 20.20-22.40
Lire 10000-7000
CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo
GIUNIPIA Tel. 0184-261955
Insider
Or. 21
CRISTALLO Tel. 0184-206049
Oggi riposo
ARERA CIVITA' CHERALDO
Stuart Little - Un topolino in gamba
Or. 21.30 Lire 8000-6000
ARISTON Tel. 0184-506060
Teatro Le sorprese del divorzio
Or. 16-21
AMONTI RTZ Tel. 0184-506080
Under suspicion
Or. 15.30-22.30

nelle sale di

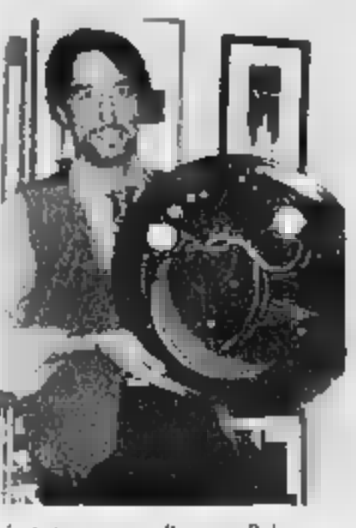
GENOVA
TEATRI
CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - Sala Doria Oggi riposo
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo
POLITEAMA GENOVESE - Stompi di L. Cresswell e S. Mc Nicholas lire 50.40 mila
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Cine Compagnia Oggi riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GIUSTINO MODENA Oggi riposo
CINEMA
America 1 Under suspicion
America 2 Sognando l'Africa
Arlesian 1 Under suspicion
Arlesian 2 L'elemento del cinema
Argenteo Il gladiatore
Cineplex Porto Aulico multimedia Mission to Mars - Il gladiatore - Sognando l'Africa - Battaglia per la Terra - Muppets - La casa dei crismi - Under suspicion - Accordi e disaccordi
Cineplex 1 Il cielo cade
Cineplex 2 Viaggio verso e soli
Europa Enn Brocovic
Lux Pare e lupare
Odeon Battaglia per la Terra
Olimpia Accordi e disaccordi
Olimpia Il gladiatore
Prix Il terzo uomo

Censite a Boggio Le edicole votive in un libro

BORGIO V. Tutte le edicole votive di Boggio Verzezi, Pietra Ligure e della val Maremola sono state fotografate, studiate e disegnate e raccolte in un volume presentato nei giorni scorsi. Il progetto è stato realizzato dalla scuola media statale «Martini», diretta dal preside Pier Luigi Ferro, per la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio.

Spiega il preside: «Questa pubblicazione non vuol essere solo un invito a raccogliere e conservare memorie perché il tempo non le disperda, ma soprattutto vuol evidenziare come l'amorevole sforzo dei nostri avi, verso la nostra terra, di esempio e stimolo alle giovani generazioni. Sono quasi una cinquantina le edicole votive documentate nel volume. Ogni una è presentata la fotografia, un disegno, la storia, la descrizione, lo stato di conservazione e la proprietà. Il testo è in italiano che in inglese. Il territorio del comprensorio è ricchissimo e vario di queste testimonianze di «pietas popolare». Rappresentano in particolare Maria in Gloria, con Bambino Gesù. Le edicole votive sono nate per volontà delle contrade. La grande diffusione del 1600 fu anche dovuta ai dettami del Concilio di Trento. Quelle del comprensorio fra Pietra e Boggio sono, per la maggioranza, datate nella seconda metà del 1800.

Da domani sera Una mostra di Pelazza a «La Playa»



L'artista savonese Ruggiero Pelazza

Domani alle 17.30 s'inaugura, alla presenza dell'artista, la mostra personale di Ruggiero Pelazza «Mascherando». Nei locali del club-ristorante La Playa di via Nizza 103r, il pittore e ceramista savonese presenta, fino al 1° luglio, una serie di opere recenti e storiche. Pelazza, di recente protagonista di importanti collettive e personali (ultima delle quali a Villa Cambrano a fine '99), rappresenta uno dei più raffinati e quotati interpreti dell'astrattismo non solo ligure, attraverso una sofferta lettura del rapporto infinito. Le sue «maschere» rappresentano l'impetuosa sottolineatura della quotidiana funzione di uomini costretti ormai solo ad apparire, e non ad essere.

NUVOLARI LIBERA TRIBU DAL 9 GIUGNO

glugno/june

19 REGGAE NATIONAL TICKETS

MAU MAU £10

NIDI D'ARAC £13

16 MG2 e le signore

FUTURE WORLD FUNK (uk) £17

120 LAIKA (uk)

MODENA CITY RAMBLERS £22

23 ONE LOVE HI-PAWA

RACHEL'S (usa) £26

27 APOLLO 440 (uk)

SHANDON £30

luglio/july

AISHA KANDISHA'S (mar) £14

7 OMINO STANCO

MAX GAZZÈ £8

PARCO DELLA GIOVENTÙ - CUNEO
www.nuvolariweb.com

I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - **MERCOLEDÌ:** Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Torna l'esposizione organizzata dall'Orion e da R.L.I. 103 «Sportshow» a S. Giorgio

Sino a domenica stand e divertimento

Da ieri pomeriggio sino a domenica il campo delle opere parrocchiali di San Giorgio si è trasformato in una sorta di cittadella espositiva dove trovano spazio computer, telefonia e, soprattutto, auto, moto, biciclette e tutto quanto serve al fitness. Si chiama «San Giorgio Sportshow 2000» ed è un expo vario ed interessante. Ad organizzarlo è la Orion sas in collaborazione con la parrocchia di San Giorgio e Radio Liguria International 103.

Un momento di promozione per il commercio, per lo sport ma anche cinque giorni di festa e gastronomia. «Nell'ambito della manifestazione ci sono anche iniziative collaterali che arricchiscono la manifestazione con ulteriori motivi di interesse», spiegano gli organizzatori. A cominciare dagli intrattenimenti musicali e danzanti che si ripetono ogni sera alla tradizionale cura della cucina pasticcera, come sempre, dai giochi che hanno reso famosa San Giorgio con il michettin. «Proporremo i nostri menu di sempre, dai ravioli alle grigliate, dalla pasta al pesto alle fritture ma non il michettin. Questa specialità viene proposta solo nella sagra e lei dedicata», spiegano i volontari della cucina.

Ad arricchire la manifestazione anche gare e competizioni sportive di vario tipo, conve-



Il piazzale di San Giorgio trasformato sino a domenica in una ricca esposizione di merci varie con «Sportshow 2000».

gni e relazioni, esposizioni d'arte di Chino Bert, il sacerdote-artista che presenta la sua produzione denominata «Gli orsi».

Il posto d'onore spetta però agli espositori. Ci sarà lo stand della Scuola del Nuoto di Albenga, di numerosi concessionari di autovetture, moto e scooter, cicli, attività importanti della produzione savonese e, in più, esposizione di auto e moto sportive e da corsa. «Ci saranno

anche rappresentazioni ludico-sportive come il balletto di danza moderna eseguito da dieci ballerine della palestra «Energy» di Albenga dirette dalla coreografa Brunella Fazzari, il secondo torneo competitivo di freccette a squadre promosso dalla società Albenga Giochi, da Tecno City «il mondo della telefonia cellulare» di Albenga, dalla focacceria A-B-C e dalla Piazzetta degli Artisti. Ci saranno anche parti-

te dimostrative di «Wargame» tridimensionali promosse dal club di Albenga attraverso la delegata Mauro Odella, anticipano gli organizzatori.

Gli stands gastronomici saranno aperti in serata (domenica anche a mezzogiorno) mentre l'esposizione può essere visitata tutti i giorni sino a domenica sera quando la cittadella di «Sportshow» spegnerà le luci del 2000 e le riaccenderà il prossimo anno.



In alto la cittadella fiera; sopra l'interno del padiglione espositivo

Incontri su reiki, omeopatia e meditazione

Il convegno ligure di medicina naturale

Tra le manifestazioni collaterali previste a «Sportshow 2000» anche la prima mostra-convegno ligure di Medicina Naturale. Si parla di omeopatia, cristallo terapia, reiki o tutte altre forme di medicine naturali. Medicine che spesso vanno a braccetto con la filosofia o che, in questi ultimi anni, stanno facendo sempre più nuovi proseliti.

La prima tavola rotonda si è tenuta ieri sera sul tema «Omeopatia...cos'è», con la partecipazione dei dottori Gianguglielmo Bergamaschi e Daniela Oliva. Oggi alle 16 si svolgerà lo stage di musicoterapia e meditazione Sufi con la partecipazione di Nirodh Fortini, musicoterapeuta a Varazze. Alle 21, invece, Antonio Pignatari, pranoterapeuta e geopata di Albenga condurrà la tavola rotonda su «Geopatia (domoterapia)».

Domani alle 16 uno stage su Reiki, cristalloterapia e risveglio kundalini con la partecipazione di Alok Bushana e Deva Santosh, ma-

ster di Reiki e cristalloterapia. Sempre domani, alle 21, tavola rotonda su «La meditazione. Una terapia naturale per il nuovo millennio» con Nirodh Fortini.

Sabato due appuntamenti, il primo alle 16 con lo stage di Reiki o cristalloterapia con Alok Bushana e Deva Santosh. Alle 21 un grande concerto, ad offerta libera, del complesso indiano «Shradhanjali» con musiche indiane e tibetane.

Domenica la giornata è dedicata alla piramidologia con stage o tavola rotonda con la partecipazione di Stefano Saba, piramidologo e responsabile della ditta Zuccheri di Trento. Al termine dello stage è prevista anche una esibizione.

Appuntamenti che non mancheranno di interessare i seguaci di questo tipo di cure ma che incuriosiscono anche chi è scettico sulle proprietà di cristalli e meditazioni per guarire dalle malattie.

AD ALBENGA

EUPOARREDI
IMPORT s.a.s. EXPORT

ARREDAMENTO D'INTERNI
Via Dalmazio, 184
Tel. 0182.53135
Fax 0182.570343

CENTRO CUCINE
Via Petrioli, 78
Tel. 0182.558447
Fax 0182.545219

Aperto Domenica Pomeriggio

VENITE A VISITARE IL NOSTRO STAND IN FIERA CON LE ECCEZIONALI OFFERTE PROPOSTE

VEGA s.r.l.

Auto Fuoristrada e Veicoli Commerciali Nissan & Hyundai

USATO A CONDIZIONI PARTICOLARI
FINANZIAMENTI AGEVOLATI
E PERSONALIZZATI

Tel. 0182.50357 - Fax 0182.541971
Regione Bortino S.S. 582 Albenga (SV)

NUOVA DIMENSIONE

Ad Albenga un punto d'incontro per noi **Giovani** ... ■ non solo!

Tutte le nuove tendenze da vivere e indossare
BIGIOTTERIA & ACCESSORI

Vasto assortimento di orecchini & piercing
■ prezzi **Giovani**.

Idee regalo per **tutte le occasioni**
serie, spiritose & sexy

Rivenditore autorizzato **TROLL**

Ci trovi in Viale Italia 15 • TEL 0182 555 663
SEMPRE APERTO

La fiera tematica è un appuntamento dedicato a tutti, non solo ai patiti di sport ■ velocità Gastronomia e ballo per una serata diversa Si cena sotto il grande gelso che regala l'allegria e il ristoro

Il punto forte dell'edizione 2000 di «Sportshow» sono le auto, le moto, le biciclette, lo sport in genere. «Abbiamo deciso di ospitare questa rassegna, che prosegue oltre manifestazioni fieristiche organizzate a San Giorgio nel passato, proprio perché c'era un filo conduttore nella rassegna, lo sport appunto», spiegano i volontari del michettin, animatori dell'oratorio della località al confine tra Albenga e Ceriale.

Aggiungono: «Rispetto ad altre esposizioni e fiere del passato il filo tematico è importante. Non a caso ci sarà un'esposizione di auto e moto da corsa, biciclette replicate di quelle utilizzate dai grandi dello sport ma anche abbigliamento tecnico per tutti gli sport. Questo, naturalmente, non significa che la rassegna sia dedicata solo agli sportivi. Ci sono motivi di interesse e di attrazione per tutti».

È l'attrazione di una festa aperta a tutti è soprattutto il grande gelso che ombreggia e rinfresca l'area gastronomica di San Giorgio. Ogni sera ci sarà occasione di fare festa con le leccornie preparate dalla cucina stessa che impasta e serve il famoso michettin e con le tante attrazioni che si avvicenderanno sul palco.

«L'expo è un momento per promuovere il commercio, il fitness, le tante attività commerciali ed artigianali che hanno trovato spazio sotto il tendone e negli stand. Ma è fondamentale che questa rassegna diventi, come sta diventando, un punto di riferimento per chi vuole trascorrere una serata diversa, al fresco, con tante occasioni di svago e di arricchimento anche culturale», concludono gli organizzatori di «Sportshow» che hanno puntato molto sulla voglia di socializzare della Riviera.



Non solo articoli sportivi nell'edizione 2000 di «Sportshow».

cibiEmme
motors S.r.l.

**FINALMENTE AD ALBENGA
NUOVO PUNTO VENDITA
OFFICINA RICAMBI**

REG. CARRÀ 17/B 17031 ALBENGA

tel. 0182. 57 10 57
Email: cibiemme@cibiemmeteam.it
www.cibiemmeteam.it

Smentite le voci di fusione. Vado, primo spareggio al Chittolina La Cairese guarda già avanti ma può «aiutare» la Carcarese

Legino, la passerella del gol

Sempre emozioni con il «Cagno»
ormai prossimo alla seconda fase

Ultime sfide dei gironi eliminatori al «Torneo Nando Cagno», organizzato dal Legino. Nelle varie categorie si giocano le partite per l'ammissione alle fasi successive che inizieranno già a fine settimana. Tra le ultime gare, Loanesi-Quiliano negli Esordienti B8: vittoria del rossoblu per 3-1; i ragazzi di Balbo andati in gol con Sorrentino, autore di una doppietta e Michero mentre Altomare ha realizzato la rete della bandiera per il team di Tirico.

Negli Esordienti B7 affermazione del Borgia Verezzi (3-1) sul Legino con la compagine di Vado che ha dimostrato di essere in gran forma. I gol sono stati realizzati da Aicardi, Oddone e Orso mentre Vallieri ha segnato il gol per i ragazzi di Vallieri. Chi voleva assistere ad una partita equilibrata è stato accontentato da Albengasano-Speranza, nei Giovanissimi, terminata 1-1. Buono il gioco espresso dalle due squadre che hanno creato azioni neutralizzate da due ottime difese. I gol sono stati segnati da

Colletti per gli ingenui e da Cantatore per i savonesi. Comunque Brunello e Sozzi, gli allenatori delle due squadre, possono ritenersi soddisfatti delle squadre che hanno a disposizione.

Ancora Giovanissimi di scena in Legino-Millesimo terminata 2-0 per i padroni di casa. Entrambe le reti sono state realizzate da Laforè che si sta conformando uno dei bomber del torneo. Il Millesimo, allenato da Peirone, ha fatto il possibile ma non è riuscito neppure a segnare il gol della bandiera. La settimana prossima si giocheranno dunque le partite che porteranno alle finali del 18 giugno. Gli organizzatori modificheranno alcuni orari per evitare la concomitanza con le partite degli Europei di calcio. Afferma il presidente del Legino, Piero Carella: «Considerato il buon livello tecnico delle squadre saranno delle belle finali. Del resto nelle partite di qualificazione si è già visto come poche sono gli incontri dal pronostico scontato».

CARCARE

Stasera alle 21 la Carcarese potrebbe avere un nuovo presidente. Dopo le dimissioni di Marco Longagna a dirigere il sodalizio biancorosso dovrebbe arrivare Paolo Bertone, l'anno scorso alla guida del Pallaro. Ma Bertone deciderà di entrare in società soltanto se avrà al suo fianco Franco Pizzorno, ex difensore di Cengio, Cameranesi e Brigno, e attuale direttore sportivo del Cengio.

Cadono dunque del tutto le voci di un possibile arrivo alla Carcare di un altro Pizzorno, Carlo, padre di Franco, attuale direttore generale della Cairese. Inoltre, pare però che l'ex difensore granata preferisca rimanere a Cengio dove cercherà di rifiorire il settore giovanile, e di collaborare con la dirigenza per riportare il Cengio in Prima categoria.

Intanto martedì sera il consiglio direttivo della Cairese ha confermato anche per la stagione 2000-2001 Carlo Pizzorno direttore generale della società gialloblu. Entro la fine della settimana il d.g. dovrà presentare al presidente Franco Pensiero il programma per la prima squadra (certa comunque la conferma di Gianni Michelini alla guida dei gialloblu) e le iniziative del settore giovanile.

Il ritorno nel campionato di Eccellenza implica una serie di



Carlo Pizzorno: «Carcarese autonoma»

rinnovamenti del parco-giocatori, mentre per il settore giovanile «dovrebbero esserci cambiamenti per quanto concerne lo staff tecnico. Afferma Carlo Pizzorno: «È un impegno importante, che cercherò di affrontare nel migliore dei modi. Nessuna fusione quindi tra Cairese e Carcarese? Ancora Pizzorno: «Ho avuto contatti con i dirigenti della Carcarese, è vero, ma non si è mai parlato di fusione dei due club. La Carcarese è un sodalizio che per tradizione deve rimanere tale».

E nel caso del presunto illecito sportivo per la partita con la



Pensiero è il presidente della Cairese

Carlin's Boys? Pizzorno sorride: «Si sgonfierà tutto, vedrete. Sono stato sentito da un funzionario della Federazione. Ho detto tutto quello che sapevo. E cioè? «Che un ex tesserato della società sanremese, mentre si trovava a Cairo, ha detto a qualcuno se c'era possibilità di giocare l'incontro senza farsi del male. A Sanremo però poi la partita è stata combattutissima. C'era anche il commissario di campo: ha visto tutto. Sono perfino arrivati carabinieri. Altro che combinare. Mi pare evidente che tutto verrà riposto in un cassetto».

Intanto state rese note le date degli ultimi incontri di spareggio per l'ammissione al Campionato nazionale dilettanti. Il Vado giocherà domenica 18 giugno la partita di andata al «Chittolina», mentre la sfida di ritorno verrà domenica 25 giugno a Bra, questo spareggio riguarda molto da vicino anche il Finale, secondo classificato in Promozione: in caso di vittoria del Vado andrebbe a prendere il posto del rossoblu in Eccellenza.

Il Savona sotto accusa Victor Panucci risponde

UNA piccola polemica, o solo malumori tipici di fine stagione? Valutate voi. Nei giorni scorsi il presidente del Savona, Piro, ha ricevuto una lettera da parte del padre di un apulino di 11 anni, con cui il genitore esprimeva la propria «piccola contestazione al sistema di gestione dei rapporti della società coi bambini».

Dice tra l'altro il testo: «In tutte le riunioni mensili coi dirigenti, il responsabile tecnico del vivaio, Vittorio Panucci, ha sempre detto che il Savona avrebbe fatto selezioni, confermando tutti i bambini... A fine maggio, però sono stati esclusi 10 pulcini dell'89, ed alcuni altri dell'88. Pur comprendendo le scelte del club, ritengo sarebbe stato più corretto avvertire i ragazzi fin da stagione che ci sarebbero state delle selezioni, evitando di infrangere i sogni di tanti baby giocatori. L'ha scritto Umberto Siano, che verbalmente ha aggiunto: «Non voglio alzare polveroni, penso solo che si potrebbe tenere più conto della sensibilità dei bambini».

Tirato in ballo in prima persona, c'è Vittorio Panucci. Eccone la replica: «Primo, sono molto amareggiato da questo genere di iniziative. Ho l'impressione che faccia comodo tirare in ballo il settore tecnico con ogni pretesto per cercare visibilità. Comunque ci sono molte cose da spiegare anche a chi fa finta di non capire: non potremmo avere anche organici di 40 ragazzi? Per fare cosa? Per tenere 25 a guardare gli altri? Non è più corretto, giusto, sensibile, invitare chi non ha spazio qui a cercare una squadra dove possa giocare?».

Aggiunge Panucci: «Inoltre, io non dovo nulla su chi va o chi

Sono i vari tecnici a farlo, le loro relazioni con la società. E nessuno ha fatto promesse. I Pulcini dell'89 quest'anno erano più di venti, divisi in due squadre da 7 elementi. Ogni volta, insomma, giocavano in gran parte. Il prossimo anno ci sarà una sola squadra Esordienti, si giocherà sul campo da 11: molti sarebbero rimasti, fatalmente, del tutto tagliati fuori».

Ancora. «Quanto ai tempi, è ovvio che le valutazioni dei tecnici, soprattutto per ragazzi piccoli, arrivino a fine stagione. Come si fa a sapere prima chi tenere? E gli impegni dei tornei a fine primavera? Insomma, non trovo proprio alcuna giustificazione a questi malumori. Se la pura voglia di rompere le sentelle a un Savona che non può non badare alle scelte. Non solo per motivi tecnici, come dicevo, ma anche di correttezza verso chi non ha spazio da noi. Volemmo fare i furbi, terremmo tutti. Il club intascherebbe le quote, e poi pazienza se chi non gioca si lamenta. Ci si fa passare per insensibili quando invece cerchiamo di tutelare i ragazzi».

Vittorio Panucci conclude così: «In questo paese, quando mi si tira in ballo a sproposito, dovrò per forza rivolgermi ad un legale. Come per un certo episodio di tre mesi fa, la causa è stata vinta, e quei soldi li ho mandati a don Gianni Bocchi, della «Missione Cattolica». Così può aiutare meglio quei piccoli e magari giocare al calcio».

[r. bg.]

PALLANUOTO

I biancorossi confermano anche l'acquisto dell'ungherese Marcz, e trattano Crivelli

Rari, annuncio-bomba: arriva Simenc Ufficiale l'ingaggio del tiratore più potente del mondo

Quasi un tuffo nel passato. Quando la Rari annunciava gli ingaggi di Ferretti, di Zilardi, di Averanno. Già, perché ieri alle 17 la società biancorossa ha reso ufficiale l'ingaggio, per il prossimo campionato di A1, di Dubravko Simenc. Ha 34 anni, è croato e tuttora nella Nazionale del suo Paese, è considerato l'uomo dal tiro più potente del mondo (con tanto di esperimenti e misurazioni sul tipo quelle effettuate sul servizio dei tennisti).

L'Athena Savona dunque smette di stupire. Nei giorni in cui probabilmente avrà la certezza di non giocare più in Colombo il prossimo campionato (le deroghe federali sulle vasche scoperte e la scadenza), il club del presidente Bruno Pisano annuncia l'arrivo di Simenc e conferma anche l'ingaggio di Thomas Marcz (piccola correzione nella grafia nel nome rispetto a quello annunciato inizialmente, cioè Marcz). Per la difesa potrebbe essere nel mirino Crivelli, ex Nervi ora al Nizza.

AL MEMORIAL GARIBOLDI DI RUGBY SPETTACOLO COL CUS PAVIA

Il Cus Pavia ha dato spettacolo nella «due giorni» di rugby organizzata dal Delta sul campo di Balte. La società lombarda si è infatti imposta sia nel «Memorial Garibaldi» maschile a sette giocatori giunto alla tredicesima edizione, sia nel «Trofeo Città di Imperia» rassegna di rugby femminile sempre più interessante e di crescente livello tecnico. Il «Garibbo» è stato come sempre caratterizzato da una serie di sfide avvincenti, tanto che anche le squadre meno quotate sono sempre riuscite a mettere in difficoltà le candidate al successo finale, per la soddisfazione del numeroso pubblico presente. La rosa delle squadre più valide si è subito

Sia l'asso croato, a lungo protagonista del nostro campionato con Volturino e Pescara e quest'anno in forza al Mladost Zagabria, sia il nazionale ungherese, saranno a Savona solo dopo le Olimpiadi perché ovviamente impegnati nella rassegna australiana con le rispettive Nazionali. Sia Simenc che Mar-

puntualmente approdate alle semifinali. Nella finalissima, particolarmente apprezzata per il livello delle due squadre, il Cus Pavia ha battuto il Monselice 19-5, mentre al terzo posto si è classificato l'Avezzano. Buona figura per l'Ufi Delta, sconfitto dal Sesto Fiorentino (1-0) e a una bella rivincita 22-19 con Reno Bologna, compagine di C1. Tra gli imperiesi grandi prestazioni dell'inglese Tyson, alla fine premiato come miglior giocatore del torneo.

Il 7° Trofeo Città di Imperia ha visto il secondo successo del Cus Pavia. In finale le ragazze lombarde hanno battuto 20-5 un'indomita rappresentativa dell'Ufi Delta, approdata alla finale dopo una serie di prestazioni entusiasmanti, tra le quali spicca la semifinale con Sesto Fiorentino, costretto a subire pesante passivo (30-5).

Il 7° Trofeo Città di Imperia ha visto il secondo successo del Cus Pavia. In finale le ragazze lombarde hanno battuto 20-5 un'indomita rappresentativa dell'Ufi Delta, approdata alla finale dopo una serie di prestazioni entusiasmanti, tra le quali spicca la semifinale con Sesto Fiorentino, costretto a subire pesante passivo (30-5).

scorse, anche un po' capocchia, sul conto della società biancorossa. Ufficiale anche l'addio a Ghisellini, che appare sempre più vicino al Recco al pari dell'ex savonese Alberto Angelini, mentre stando ai bene informati potrebbe essere il passaggio al Possillipo dell'asso ungherese Tibor Benedek. [r. bg.]

BEACH VOLLEY

In arrivo una raffica di manifestazioni con tante autentiche stelle

Una gran stagione in spiaggia Albissola resta ancora «regina»

ALBISSELA MARINA

La regina del beach-volley. Oltre che nelle ceramiche la città savonese, almeno per il periodo estivo, diventa leader nella pallavolo da spiaggia che sempre più contagia tanti turisti. Dalla prossima settimana e fino al crepuscolo dell'estate saranno numerosi, nei vari stabilimenti balneari, le manifestazioni in programma, alcune delle quali nobilitate dalla presenza di specialisti di questa disciplina. Alessandro Bandini, uno dei primi organizzatori di tornei di beach nel savonese, ha allestito quattro appuntamenti: fine giugno ai primi di settembre nei quali si sfideranno giocatori che militano nella prima divisione alla «Accanto ai giocatori delle squadre liguri (su tutte Caris) saranno presenti beachers lombardi e piemontesi, in riserva per le vacanze. Nel week-end 17-18 giugno, con l'organizzazione di Giorgio Giordano, va invece la scena la seconda edizione «Motta Open Club», diviso tra i Bagni Lido Beach Club e Mirage Club con la possibilità di sfruttare i campi considerati la partici-

PALLAVOLO VOLTRAL L'ULTIMO APPELLO

Il primo round è andato al Pistoia: l'Olympus Voltri sabato scorso ha dovuto inchinarsi alla forza e alla determinazione di un'Ina Assitalia spinta alla vittoria in quattro set dal caddisismo pubblico di casa. Il confronto però non è chiuso - ricorda le battorie dei coach voltresi: Enrico Dogliero - perché abbiamo lottato tanto per arrivare a questa finale e non ci arrenderemo certo alla prima difficoltà. Chi vince sabato sera salda dunque in B1 maschile, per la sconfitta un'amara constatazione: avrà affrontato un mese in più di torneo e tante costose trasferte per nulla. Anche se ci potrebbe essere in estate il recupero in extremis: perché le nuove regole dei tornei con le ferree leggi sulla quota di «under» da schierare in campo sta terrorizzando le squadre senza sottone giovanile. Un particolare che potrebbe alla lunga fare il gioco della Caris Albissola per il ripescaggio, appunto, in B1. La gara tre del Voltri si giocherà comunque a Pistoia, sabato sera, alle 21.

sotto l'egida di Roberto Polo che nelle stagioni precedenti aveva presentato l'evento a Lomo. Presto, in questo caso, per conoscere il numero delle squadre presenti. Ma certo, vista l'ottima organizzazione delle edizioni precedenti non è difficile immaginare che saranno a sfidarsi squadre di alto valore».

[g. o.]

BOCCE

Panoramica sugli ultimi risultati a livello provinciale

L'Ats Garlenda si qualifica per i «tricolori» di serie D

La gara extracalendarie organizzata dalla Vadesa per coppie delle categorie C, D e femminile, è stata vinta dalla Letimbro che ha conquistato il primo memorial Rabbini il duo Venturino-Lazzarini. In finale i

hanno sconfitto per 13-12 la Vadesa di Vassallo e Roma. Gli incontri sono stati diretti dall'arbitro Noceto. Intanto Gio-batta Pisotti dell'Ingaunia Sassuolmare hanno vinto la gara a coppie categoria D avvolti al Palasport di Albenga valida per l'assegnazione della Coppa Ceramica Sassuolmare. In finale la compagine albengasana ha superato Fazio e Ferrero del Dif Albenga con il punteggio di 13-5. La Loanesi di Boccarla e Francioni e l'Ats Garlenda di Costamagna e Maglio sono invece cadute in semifinale ad opera dei ferrovieri

(13-3) e del tandem di casa (13-8).

Intanto per la prima volta l'Ats Garlenda è riuscita a qualificarsi in una selezione di campionato italiano. Lo ha fatto grazie a Giacomo Enrico nella gara organizzata dall'Amicizia Andora e chi hanno preso parte 64 giocatori di categoria D. Enrico in finale è superato in finale l'ostacolo costituito da Franco Ecce del Martinetto al termine di un incontro molto incerto (13-11). Terzo posto per l'Aurora Ceriale.

Sabato 11 sui campi della Bocciofilia Savonese via Firenze in programma la gara di calendario categoria C, mentre sabato e domenica a Genova Molassana è in programma il campionato italiano a tre di petanque con la presenza dei migliori giocatori e questa specialità.

[g. o.]

CANOA

Importanti risultati degli specialisti savonesi alle gare del Lago di Caldonazzo

Capodimonte, argenti in Trentino Doppio secondo posto per l'alfiere della Sabazia

SAVONA

Ancora ottimi risultati per la Canottieri Sabazia-Assicurazioni Ferraro. I savonesi hanno collezionato numerose medaglie a Caldono, in Trentino, dove era in programma la prima gara nazionale per Allievi e Cadetti nella velocità (200 metri) e fondo (2000 metri). Iniziando dalle distanze più brevi in evidenza Davide Capodimonte che ha conquistato l'argento nel Due medaglie di bronzo sono arrivate invece, allo stesso tipo di imbarcazione, da Giulio Pretin e Lorenzo Cavestri.

K1 è stato posto per Matteo Servadei mentre nel K2 fuori per un soffio dal podio Silvano Scognamiglio-Marco Falluca che hanno terminato al quarto posto. Nella lunga distanza ancora in evidenza Davide Capodimonte che si sta confermando come una delle migliori promesse di questa disciplina: il biancorosso ha ottenuto il secondo posto nel K420 disputan-

do una splendida gara. Sempre nel «fondo» ottimo secondo posto per Danilo Araldi, Gi Master, impegnato sulla distanza dei 5 chilometri. Buoni piazzamenti poi per gli altri equipaggi: sodalizio del

team del presidente Ruggero De Gregori. Prossimo appuntamento domenica a Mantova per un meeting nazionale di velocità riservato alle categorie Ragazzi, Senior e Under 23.

BRILLA BOVERO
Sono stati numerosi i partecipanti alla manifestazione riservata alla categoria dei Giovanissimi, ed organizzata nello scorso fine settimana dalla Ciclistica Arma. Tra i risultati più importanti la vittoria di Luca Bovero, nella categoria G5: il portacolori dell'Unione Ciclistica Alessio Badano Gas I.Co.Se. è praticamente il leader della categoria considerato che, in un anno e mezzo, è stato battuto soltanto un paio di volte. La Ciclistica Arma si salita invece sul gradino più alto del podio con Loris Viale (G6), Giovanna Rossi (G6) e Amanda Lattuada (G2). L'Ospedalotti ha prevalso nella maschile grazie a Matteo Prangari, mentre Loris Cirino dell'A.S. Andora ha prevalso nella G3. Da segnalare infine l'ennesima vittoria di Stefania D'Eramo (U.C. Alessio Badano Gas I.Co.Se.) che nella femminile ha preceduto Laura Rosini (Caramagna) e Rossi (Ciclistica Arma).

[g. o.]

TENNIS

Bene i circoli savonesi

Hanbury e Carcare con gli Over 45 In finale nazionale

Proseguono gli appuntamenti tennistici con buoni risultati per i sodalizi savonesi. La prima pagella spetta al torneo Over 45 che ha terminato la fase regionale con due team della nostra provincia (Hanbury Alessio e Carcare) che hanno ottenuto il pass per il tabellone nazionale. Più precisamente il primo posto del raggruppamento è stato ottenuto dagli alessini che, nella partita inaugurale, hanno proprio avuto la meglio sul circolo presieduto da Alessandro Plocanica. Che però, dopo questo ko, è riuscito a imporsi in tutte le altre sfide: con Loano (3-0), Sanremo (2-1), Golf Rapallo (2-1) e il Faro (3-0). Quest'ultima partita si è giocata nei giorni scorsi con il team di Carcare che si è imposto

singolarmente con Tassinari e Marchetti che poi hanno giocato e vinto il confronto di doppio.

[g. o.]

VELA

L'avventura di «Yah Man»

La batta ligure Vittorio Rava e Newport

La notizia più importante della vela, nell'attesa del «Giro d'Italia», arriva da Rapallo dove l'armatore Vittorio Rava ha deciso di difendere a Newport il titolo di campione del mondo IMS-Offshore conquistato lo scorso anno a Porto Cervo. Sarà «Yah Man», che difenderà i colori dello Yacht Club di Genova, a difendere il primato con al timone Tamaso Cielieff. Il presente nell'edizione scorsa. L'equipaggio sarà composto anche da Dudi Colletti, Davide Scarpa, Giulio Ramengo e Stefano Rizzì, fresco reduce dalla splendida esperienza con «Luna Rossa». Dell'equipaggio faranno parte anche tre portoghesi considerato che, al termine della stagione, l'imbarcazione verrà definitivamente ceduta ad un importante gruppo bancario di quel Paese. Ma l'uomo chiave che potrà fare la differenza è il tattico Tony Rey, che ha ricoperto questo ruolo nell'«Americas' Cup» e Young America, profondo conoscitore del campo di regata di Newport. [g. o.]

"PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta,
scopri ■ convenienza e
la comodità di ■ conto
■ tutte le carte in regola.

Postamat Maestro è la chiave
di ■■■ per operare sul tuo
Conto BancoPosta in 14.000 Uffici
Postali, per prelevare contante ■

tutti gli sportelli automatici Postamat
e da quelli bancari che espongono il
marchio Cirrus/Maestro, in Italia e all'estero.

Puoi usare Postamat Maestro anche per
pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi com-
merciali che espongono il marchio Maestro, in
Italia e nel mondo.

La carta Postamat Maestro ■ offerta gratuitamente ■
tutti i clienti ■ Conto BancoPosta.

BancoPosta Mastercard è ■ carta che ti offre subito ■ credito
■ tre milioni, che puoi rimborsare ■ rate mensili. La puoi utilizzare in
Italia e all'estero in tutti gli esercizi commerciali che espongono il
marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

Chiedi informazioni nel tuo Ufficio Postale: conoscere ■ i servizi,
le opportunità, i vantaggi delle carte BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA, C'È BANCOPOSTA.



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

SPORTWAY[®]

MEGASTORE



short da bagno
da lit 27.000

polo "Barra"
lit 39.900



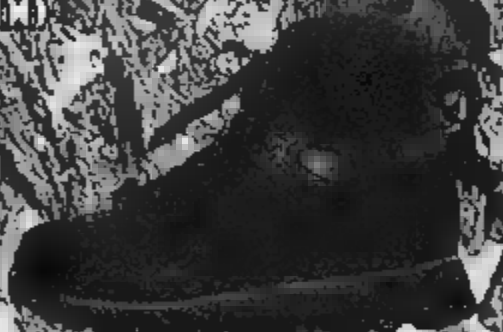
scarpa "Tilla"
lit 49.900



estate o inverno

la giusta risposta per i vostri affari

rinviolo
"camp"
lit 12.900



pedula
"san marco"
lit 99.900

giacca
"la fiera"
lit 49.900

giacca
"montagna"
lit 59.900

NOVARA

SS. per PERNATE - GALLIATE
tel. 0321 63.69.40

ROVIGO

Centro Commerciale LE TORRE
tel. 0432 43.31.18
www.sportway.it

GRAVELLONA T.

VIA STAMPA
tel. 0375 41.47.79
Aperto la sera

VIA BORGOMANERO, 94
28012 CRESSA (NO)

CERUTTI GAS

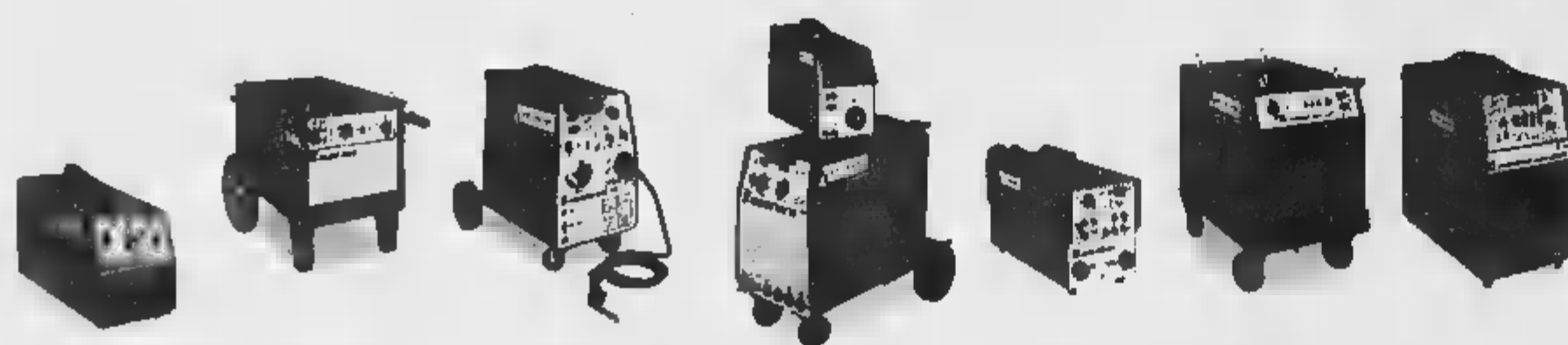
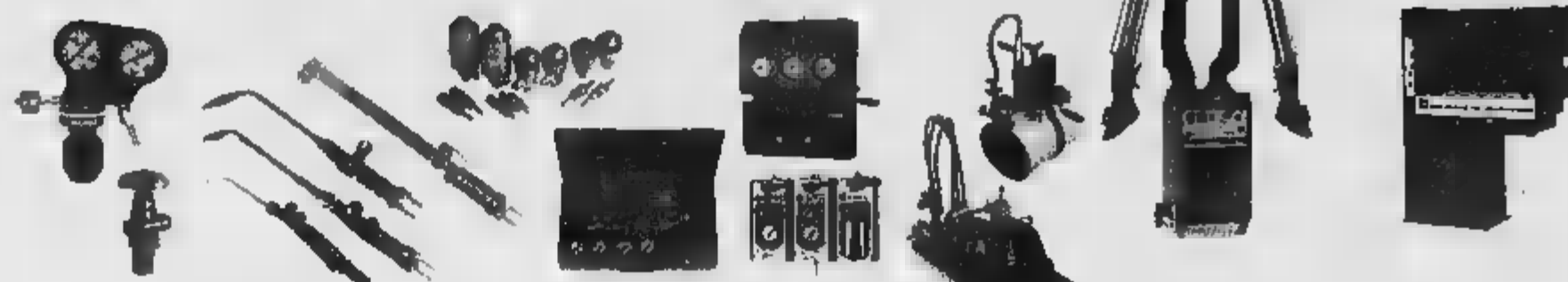
TEL. 0322.863240
863789 - FAX 0322.863620

**GAS INDUSTRIALI - PURI
REFRIGERANTI
PER ALIMENTI**



**PROPANO - GPL
IN BOMBOLE E SERBATOI
CENTRALINE E RIDUTTORI**

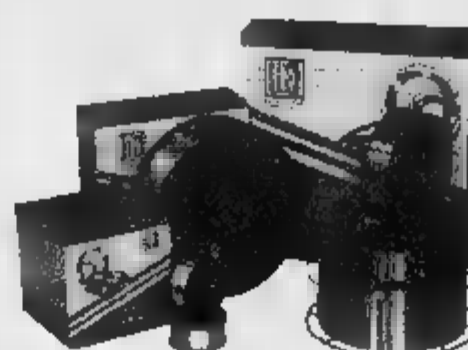
**MATERIALI DI
SALDATURA
DEPOSITI PER
DEPOSITATORI**



**SALVAVITA
DELA PROVA
SALVAVITA
DELA PROVA**

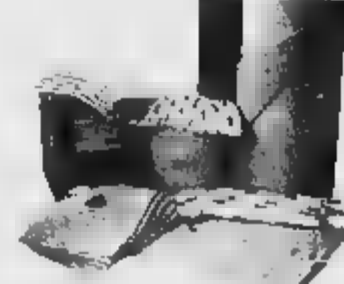
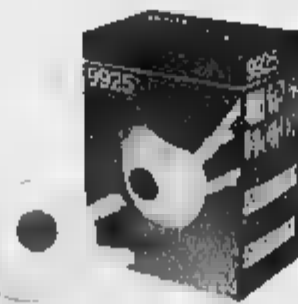
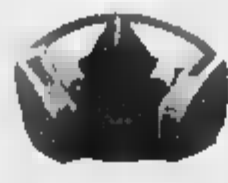


**PRODOTTI DI
CONSUMO
AUTOSERVIZIO
MATERIALI
D'APPORTO**



**MOLE,
CONFEZIONI E
AVVERTIMENTI
DI LAVORO**

**PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE
UDITO ASSORDIMENTO
SISTEMI ANTICADUTA
PROTEZIONE URTI E IMPATTO**



**GUANTI
IN PELLE**



**DISPOSITIVI
ANTICADUTA**



**ALTA VISIBILITÀ
PIOGGIA E STIVALI**



**Venitex
GUANTI TECNICI**



**PANOPLY
CALZATURE
DI SICUREZZA**



**ANTIFORTI-MUTTA
SICUREZZA
TECNICO
E DI PROTEZIONE**



**ANTIFORTI-MUTTA
SICUREZZA
TECNICO
E DI PROTEZIONE**

**CORSI DI FORMAZIONE
INFORMATICA E DI SICUREZZA
CORSI DATI-VOLUMI
CORSI PRATICI DI MANUTENZIONE
PUBBLICITÀ CERTIFICATA
RINA**



**PUNTO VISIONE
VIDEOCASSI SULLA
SICUREZZA
INFORMATICA**



DAEWOO



TINAUTO

DAEWOO



CONCESSIONARIA DAEWOO PER NOVARA E VERBANIA

TACUMA!

**IL NUOVO MONOVOLUME DAEWOO
VENITE A SCOPRILO**

SABATO 10 E DOMENICA 11 GIUGNO

PRESSO LA SEDE

TINAUTO DI ROMAGNANO SESIA



NOVARA

Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
Fax 0321.491952

ROMAGNANO SESIA

Via Novara, 245
Tel. 0163.831539
Fax 0163.834855

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Picchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere un giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Mauro Revello
ALBANO D'IVREA

Prima gli insulti, pesanti e umilianti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. E tutto questo per il colore scuro della pelle. Marcela (il nome è di fantasia, per proteggere l'anonimato), 44 anni, brasiliana, da una decina d'anni residente con il marito, italiano, ed un figlio - ad Albano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 24 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come suo aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tisco la misura «custodia cautelare», si dà ampio risalto anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento di estrema destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla sera del 24 maggio. Marcela, colf presso alcune famiglie della zona, stava rientrando dal lavoro. Appena scesa dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»

bus, in piazza Assone, ha sentito una voce alle spalle: «Sporca negra, torna nel tuo paese». Non era la prima volta che succedeva. «Era già capitato ad Ivrea - racconta la donna - ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albano: mi sono girata, e ho visto quel giovane che mi offendeva». Anche la sera 24 si è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove era stata accolta a braccia aperte potesse esserci chi la insultava. E non se l'è più sentita di subire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi. Se-



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni. L'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albano d'Ivrea dove alcuni testimoni hanno cercato di aiutare la donna brasiliana a mettersi in salvo

condo la ricostruzione della polizia, il giovane le avrebbe tirato una pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il suo aggressore. Il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo sotto lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato con le parole di mettere fine al pestaggio: «Dai Gianni, smettila». Fin quando si è allontanato, dopo averle probabilmente anche sputato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima al pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Fascia e dall'ispettore Brun, hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore - minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordine di carcerazione. E la

Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le caserme degli agenti di custodia Vallette, scatta l'allarme legionella Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel carcere delle Vallette. I controlli, effettuati ogni mese dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esito positivo per quanto riguarda le condotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 500 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno era stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli e disinfezioni sono cominciati anche nei bracci del carcere, contigui alle caserme, dove peraltro gli esiti delle analisi chimiche sono risultati tutti nella norma.

LA TUBAZIONE MICIDIALE

L'allarme della legionella nel Torinese è scattato due anni fa: dopo che un infermiere del Sant'Anna era ammalato dell'insidiosa febbre polmonite, erano stati avviati controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito; legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, negli Stati Uniti, dove era in un idrotermo dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, con febbre e tosse, negli ambienti aerati impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E recente inchiesta del procuratore Guarnicelli ha portato alla luce una quarantina di casi negli ultimi 3 anni, una dozzina dei quali mortali. Sull'entità dei colpiti ci sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

calda, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: o l'immissione nelle tubature di acqua a 70-80 gradi oppure una ipercolorazione diffusa delle condotte. Scartata la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature - abituate a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'ipercolorazione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido ad alta percentuale di cloro. In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati in laboratorio i risultati, prima dell'avvia libera definitivo all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano. Ma la tem-

positività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da ogni rischio di contagio e l'ipercolorazione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accetteremo comunque la qualità dell'acqua prima a cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare che l'emergenza è durata solo qualche ora. Adesso è già tutto superato.

La legionella non è una novità a Torino dove è stata segnalata (fra poche polemiche) anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno scorso ed i primi mesi del 2000. Sotto Mole vive anche una speciale varietà del batterio, la «legionella turinensis», isolata per la prima volta nel 1988 in un umidificatore di un ospedale. La «legionella turinensis» venne prima analizzata dall'Asl 3, poi inviata a Lione per la certificazione: è il quarantatreesimo bacillo di questa famiglia isolato al mondo. Temibile, e potenzialmente mortale, come tutti gli altri.

Il leader D'Antoni «I lavoratori nella stanza del partito»

Marino Cessi

Con un attivo candidato della Fim alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale che alla Fiat si intreccia con il rinnovo del contratto integrativo nella quale si eleggeranno i delegati. La Fim torinese ha scelto di aprire alla grande con la presenza del segretario generale Fim, Giorgio Caprioli e di quello confederale Sergio D'Antoni, segno che ai risultati elettorali il sindacato metalmeccanico Cisl - che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fim - tiene molto. Caprioli ha ricordato che le Rsu che eletto entro i primi giorni di luglio saranno quelle che gestiranno la vertenza contrattuale: «Faranno la cosa più importante per un sindacato e la trattativa sarà molto complicata soprattutto a settembre la Confindustria vorrà rinegoziare gli accordi del '93».

D'Antoni ha esordito alla platea dei candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali. Ha detto: «I lavoratori devono stare nella stanza dei bottoni altrimenti sono costretti a fidarsi di quello che dicono le aziende e a raccomandarsi al loro buon senso». Ha aggiunto: «Si può fare solo se si partecipa capitale di rischio, ma purtroppo la grande opportunità delle privatizzazioni non è stata e la Cgil continua a essere contraria sostenendo che alle imprese si può dare il proprio lavoro non il proprio risparmio. Una visione vecchia mentre servirebbe una maturazione anche da parte delle altre organizzazioni sindacali in questa direzione».

Sul tormentone delle pensioni D'Antoni ha ribadito la linea della Cisl: «Non si capisce per quale ragione dovremmo fare una specie di redistribuzione strana del reddito, tagliando le pensioni per abbassare le tasse ad altri redditi». E ha giudicato «del tutto ingiustificati gli allarmi degli ultimi giorni sul sistema delle pensioni».

Ha spiegato: «Abbiamo una spesa sociale fuori controllo, ma sotto la media europea, e il rapporto tra questa e il bilancio dello Stato è dentro i parametri di Maastricht. Dobbiamo piuttosto tenere in equilibrio il sistema previdenziale e per questo faremo la verifica nel 2001. Di anticiparla non se ne parla». Ha polemizzato: «La riforma l'abbiamo fatta: si continua a dire che non è così, ma questo non corrisponde alla realtà».

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del suo programma Ghigo: il federalismo non si tocca E il popolare Saitta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Polo della Libertà e Lega Nord rappresenti la migliore garanzia che questa volta il processo federalista si farà fino in fondo, con equilibrio e senza estremismi. Nel suo discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Lascaris Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica già da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito espone come una bomba la questione morale. A sollevarla il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a tre giorni dal voto 18 aprile e mai smentita. Spiega Saitta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché i assessori regionali per le spese elettorali hanno contato sull'aiuto dei gruppi di

potere o industriali in funzione poi di appalti e delibere» e perché nessuno vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio del periodo elettorale».

Per Saitta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe a dire che i assessori avrebbero concussione. E' auspicabile, pertanto, che non si sia limitato ad una denuncia solo politica dei fatti e che abbia impedito a Ghigo a riconferma degli assessori in questione. Se ciò non è avvenuto la legislatura nasce all'insegna della questione morale». E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Chiezz, ha chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il «resconto stenografico dell'intervento di Saitta ai magistrati. E questo perché Ghigo non ha risposto alla richiesta di chiari-

menti avanzata dalle minoranze». Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, si è riservato di decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saitta.

Ghigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole Rosso ha informazioni che io non conosco si rivolga alla magistratura». Durissimo, invece, Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro: «Il consigliere Saitta deve finire di lanciare messaggi subliminali nei confronti di Forza Italia». Ma pensa così Pietro Marcenaro, segretario regionale del Da e capogruppo: «E' necessario accertare se le dichiarazioni fatte dal segretario regionale di Forza Italia che ha avuto grande parte nella determinazione degli equilibri della nuova giunta sono veritiere». Aggiunge: «Il Polo si configura come il nuovo partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti di gestione e ne amminuisce la funzione legislativa».

Presente Samaranch Il Parco Ruffini da oggi intitolato Primo Nebiolo

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11,30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il 6 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti del Cin Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Coni Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Coiana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport non soltanto italiano.

Attesi anche tanti campioni del passato e del presente: gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gelindo Bordin, Sara Simeoni e i membri del Parlamento europeo per mettendo - Pietro Mennea. E i protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Asti, palio straordinario in occasione del Giubileo

ASTI. Si domenica 11 giugno, in piazza Alfieri, il Palio straordinario del Giubileo che si aggiunge all'edizione del prossimo 17 settembre. L'appuntamento è alle 17 in piazza Alfieri per le tre batterie con fantini che montano i cavalli a pelo (senza sella) e la finale. In mattinata dalle 11 cinque cortei storici attraverseranno la città confluendo in piazza Cattedrale per la benedizione del vescovo. Altrettante sfilate storiche al pomeriggio (dalle ore 16) raggiungeranno piazza Alfieri per la corsa. A quest'ultima si può assistere dalla tribuna «Alfieri» (biglietto 150 mila lire in vendita all'agenzia Acitour di via Battisti, telefono 0141/355524), oppure dal parterre gratuito (posti in piedi).



pre sabato la statale della valle Anzasca

MACUGNAGA. Riaprirà sabato, più tardi lunedì la statale della valle Anzasca interrotta a Pestarena, frazione di Macugnaga. Il cedimento di un muro aveva causato il crollo di parte della carreggiata, limitando l'accesso alla località ai piedi del Monte Rosa alle auto e ai pullman. L'Anas ha promesso che verificherà anche gli altri punti a rischio. Gli anni gli amministratori della valle lamentano l'incertezza della strada.

divertimenti a Biellaestate

BIELLA. E' pronto il cartellone di «Biellaestate», la rassegna proposta dall'Assessorato alla Cultura che offrirà divertimento, musica e spettacolo nelle notti estive. Assicurati gli appuntamenti classici: rally show itinerante a Zumaigla di Teatrando, alla rassegna dedicata al cabaret. Il primo colpo d'ala è per domani sera con la Bohème al teatro Sociale mentre sabato s'inaugura la mostra-concorso «Passaggi a Nord Ovest».



mons. Charrier per i caduti di Marengo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier (nella foto) giovedì prossimo, alle 21 in Cattedrale, celebrerà una messa per i caduti nella battaglia di Marengo, della quale si celebra il bicentenario. «La battaglia è stata un grosso evento storico ma ha causato almeno 12 mila morti - dice Charrier - e in tanti hanno sofferto per la presenza dei soldati che lasciarono alle loro spalle distruzioni, massacri, violenza e ruberie. Per questo, senza interferire con gli aspetti folcloristici e ricostruzione storica dell'avvenimento, propongo come segno di purificazione della storia un momento di preghiera e una concelebrazione eucaristica». Il vescovo inviterà tutte le autorità locali, «libere o meno di presenziare».

A Chabod dedicato nel Parco

AOSTA. A Renato Chabod, uno dei maggiori alpinisti italiani degli Anni Trenta, verrà intitolato sabato 17 giugno il sentiero che da Ceresole raggiunge il Colle del Nivole. Chabod, nato ad Aosta nel 1905 e morto a Ivrea dieci anni fa, fu per anni presidente del Cai, senatore della Repubblica. Ricoprì anche la carica di sindaco di Courmayeur.

Alarme criminalità in bassa Valle d'Aosta

HONE. Allarme criminalità nella Bassa Valle d'Aosta. Il Consiglio comunale di Hône ha votato una mozione in cui chiede la presenza più massiccia delle forze dell'ordine. «Un aumento del problema potrà provocare esasperate forme di giustizia privata», avvertono i consiglieri. Nella zona aumentati i furti negli alloggi e episodi di microcriminalità. Hône ha avuto la solidarietà da tutti i Comuni della Bassa Valle.

Enciclopedia del corpo degli alpini

CUNEO. Terrà domani sera, alle 18, al Centro incontri della Provincia a Cuneo (con il patrocinio delle sezioni Ana di Cuneo, Saluzzo Mondovì e Ceva) la presentazione della «Piccola enciclopedia storica degli Alpini», curata dallo scrittore e giornalista Alberto Redaelli ed edita dalla Cariverona Banca Spa. Il volume tocca tutte le voci care alle Penne Nere, che, attraverso l'Associazione Nazionale Alpini, sono senza dubbio il Corpo militare italiano che suscita il più forte senso di appartenenza, anche dopo aver lasciato la divisa. E' l'Istituto bancario veronese (radicato in tutto il Nord Italia) ha scelto di realizzare l'enciclopedia ben sapendo che sono Penne Nere molti dei suoi clienti, a cui il volume sarà offerto con uno sconto particolare.

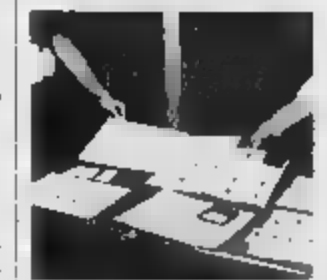


Maschere e magia oggi in mostra

MONCALIERI. Oggi, alle ore 18, nella Biblioteca civica «Arduino», di Moncalieri, s'inaugura la mostra «Maschere e Magia», rassegna di presentazione delle maschere e dei costumi realizzati da Angelo Raffaele Antelmi. L'artista brindisino lavora con le antiche tecniche dei maestri mascherari. La mostra resterà aperta sino all'1 settembre. Info 011/640.16.11.

Genova, scoppia rissa tra italiani e stranieri

GENOVA. Un equivocone di 47 anni rischia di perdere un braccio dopo essere stato colpito con un grosso coltello da cucina nel corso di una rissa avvenuta la scorsa notte a Marassi tra italiani e sudamericani, in tutto una quindicina di persone, che si sono affrontati con coltelli e bastoni, poi sequestrati da polizia e carabinieri, intervenuti in forze. Sono state arrestate otto persone.



falsificavano i biglietti del bus

VERCELLI. Falsificavano i biglietti del bus che utilizzavano per andare a scuola a Varallo: sei studenti di buona famiglia (uno minorenni, gli altri dai 14 ai 20, tutti di Vercelli, tranne uno che è di Sant'Angelo Lomellina, in provincia di Pavia), sono stati denunciati dalla polizia per uso di documenti falsi e truffa. Una decina di giorni fa, il custode del deposito Atap ha trovato in terra mezza dozzina di biglietti già usati per il percorso Vercelli-Varallo (tutti erano falsi e avevano lo stesso numero di serie. Alcuni giovanissimi agenti sono stati infiltrati sui bus e subito la truffa è scoperta. Il valore di un biglietto Vercelli-Varallo è di 7.400 lire: il foglio da dieci veniva venduto a 10 mila, ma in alcuni casi il falsario li regalava o li cedeva in cambio di una bibita al bar.

PROGRAMMI RTL TORINO
TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT 91.8 - VC 81. NO 94.5
Giornale Grigio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' minileve Le Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-8 Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina, 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,30: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporti; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-18: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13-15: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Musica e notizie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 20-21: Notturno Musicale.

CAP

BELLEZZA | IGIENE

i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.

offerte valide
dal 29 maggio
al 18 giugno

SOLE

LAVATRICE



STIRA
AMMIRA
Appretto
Spray
con manico

2.950
€ 1,52



LYSOFORM CASA
Bergamotto
ml. 1000

2.450
€ 1,27

- sconto 500
= **1.950**



SOLE Marsiglia
Lavatrice
23 Misurini

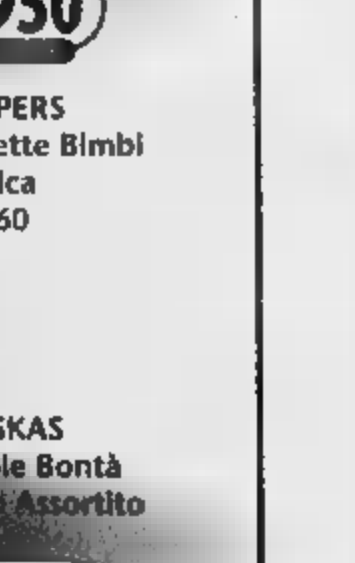
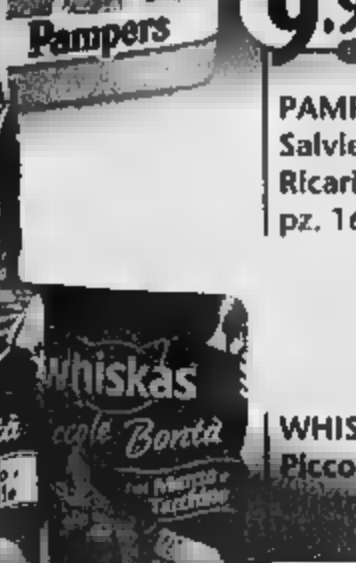
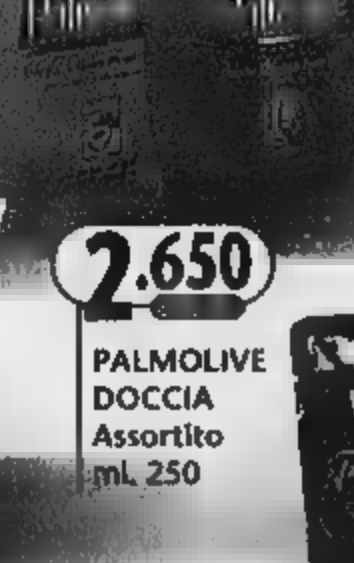
5.950
€ 3,07

PAMPERS
PLAYTIMES
Maxi pz. 34
Junior pz. 30



FINISH
Ricarica
Normale
e Lemon
Kg. 2

9.900
€ 5,11



COLGATE Dentifricio
Total e Onda Fresca
ml. 75

2.950
€ 1,52

STUDIO LINE
Gel Assortito ml. 150

5.450



2.650

PALMOLIVE
DOCCIA
Assortito
ml. 250



9.950

PAMPERS
Salviette Bimbi
Ricarica
pz. 160

WHISKAS
Piccole Bontà
Assortito

650
€ 0,34

Giugno caldo d'offerte

Un Appuntamento con

GALLIATE (NO) via Cavour, 24

NOVARA via G. Gnifetti, 54/B (Accanto al VIMANA)

GOLDEN BOYS INSIEME IN UNA GRANDE FESTA I GIOVANISSIMI E I CAMPIONI DEL SECOLO

Sportivi di ieri e oggi al gala del Luna Rossa

Una grande festa con tanti invitati e ospiti importanti: si è svolta martedì sera alla discoteca «Luna Rossa» ■ Bosco Marengo, nell'Alessandrino, il gran gala conclusivo dell'edizione 2000 ■ «Golden Boys». Maurizio ■ Maggior, dj di Radio Montecarlo, ha condotto la serata avvalendosi di una «spalla» preziosa e avvenente, Elenore Casalegno. I loro interventi hanno inframmezzato le varie premiazioni dei campioni di tutte le province del Piemonte e Valle d'Aosta. Dario Vergassola ha dato un tocco di simpatia con le sue incredibili gags e la cantante brasiliana Kahru ha trascinato tutti con i tipici balli sudamericani tanto in voga. Applauditi gli interventi di Francesco Morini, ex stopper della Juve, della campionessa di sci da fondo, Stefania Belmondo e tanti altri.



Elenore Casalegno, «fatina» bionda, ha ingentilito la serata. A fianco, foto di gruppo per i premiati di Novara e Vco



Sabato la protesta della Lega: «E' un posto di spacciatori». I carabinieri in congedo: «Qui ci sono soprattutto topi»

«Il parco Betulle? E' sicuro»
Il questore: «Non è una zona franca»

Gli stranieri

«Tempi lunghi per i permessi»

NOVARA

«Ci vogliono tre-quattro mesi per un permesso di soggiorno: anche se è un semplice rinnovo. In altre città come Novara bastano 15 giorni. E per il nulla-osta del ricongiungimento familiare almeno due mesi. L'ufficio Stranieri della questura ha poco personale e pochi mezzi, non dà informazioni adeguate, non ha pronte in lingue straniere. Sono stati segnalati episodi di scorrettezza: la denuncia arriva dal «Coordinamento extracomunitari» di Amy Salla, e dai «Lavoratori iberici» di Kipre Goury. Stanno lanciando una petizione e vogliono incontrare il prefetto. Ma il fronte della protesta tra gli stranieri è più largo: tanto che domenica alle 9,30 alla Cgil si discute proprio di «Diritti e doveri degli immigrati e rapporti con la questura». Pronta la replica del capo di gabinetto Bruno Cordeschi: «L'organico dell'ufficio è stato ampliato, i tempi sono lunghi perché Novara ha molti immigrati rispetto a città di grandezza analoga. La scorrettezza c'è se esiste dall'altra parte».

Carlo Bologna
NOVARA

Sabato si sono fronteggiati leghisti ed extracomunitari. In soccorso degli stranieri sono arrivati anche i ragazzi del Centro sociale Cavalcavia. Un po' di tensione ma il robusto cordone di polizia e carabinieri ha evitato ogni contatto.

I leghisti hanno continuato a raccogliere firme davanti all'Iper di viale Giulio Cesare «per tornare padroni di casa nostra». E del parco delle Betulle.

Proprio il blitz dei leghisti nell'«oasi» ridosso del supermercato ha infiammato gli animi. Le camicie verdi, Borghesio in testa, sono entrate con microfono e macchina fotografica: «Questo è il regno dello spaccio». Un tizio, amante della privacy, ha strappato la macchina e ha dato luce al rullino. Borghesio ha urlato allo scippo: «Ma - ammette - nessuno è stato sorpreso a spacciare».

Al pomeriggio vanno a prendersi un po' di fresco. Sono liberi cittadini, possono circolare dove vogliono. Da parte nostra c'è un costante servizio di prevenzione, anche in borghese. Le volanti sono 3-4 per turno. Anche dai rapporti dei carabinieri in pensione che sorvegliano i parchi non sono mai emersi problemi di sicurezza.

E i carabinieri in congedo dell'«Alamari service», con cappellino, fascia al braccio e tesserino ben visibile sul petto, sono proprio lì. Nel parco con le loro biciclette a fare preziosa opera di volontariato. «La gente si sente sicura. Da dieci anni controlliamo tutti i parchi di Novara, a partire da aprile, e siamo in due per ogni servizio. In tanti anni abbiamo trovato una volta sola un giovane che si drogava. Mai siringhe, eppure controlliamo sempre. Ci sono invece i topi, quelli sì. E tanti. Bisognerebbe intervenire con una radicale disinfestazione».

Di sicuro i topi trovano cibo in abbondanza. In molti punti ci sono rifiuti sparsi e in abbondanza. Qualche bottiglia di Spilgen, qualche Moretti fuori dai cestini. Nel parco, con la bella stagione, c'è anche chi dorme. «Io vengo di giorno - dice un pensionato che al fresco di un albero tenta di addormentare la nipotina appena nata - e finché ci sono i carabinieri che girano in bici mi sento tranquillo».

Ma alcuni abitanti del quartiere lamentano: «Risse e coltelli spuntano con la notte»

Il gazebo della Lega allestito sabato sera nel piazzale dell'Iper



La piscina di via Solferino quest'anno ha aperto in anticipo

E l'estate gioca d'anticipo
Aperta la piscina di via Solferino

NOVARA

Temperature recanti la piscina scoperta di via Solferino gioca d'anticipo. L'impianto è aperto lunedì mattina. Di solito l'inaugurazione avveniva a metà giugno. Ad indurre il Comune ad anticipare la stagione sono state anche le richieste della cittadinanza. «I primi tre giorni di apertura - dicono gli addetti all'impianto - hanno subito registrato un ottimo afflusso di bagnanti, in parte perché ci sono stati molti giovani». Martedì, a causa della brezza, si è verificata una lieve diminuzione delle presenze, ma ieri, grazie

alla giornata calda, è stato registrato un numero molto alto di appassionati del nuoto.

La piscina è aperta ogni giorno dalle 11,30 alle 19, e nei giorni prefestivi festivi. L'orario ha un piccolo ampliamento e va dalle 11 alle 19. Il biglietto d'ingresso costa seconda lire tre mila lire e ridotti. I prezzi dei servizi accessori che sono stati offerti agli utenti dell'impianto - compresi i doccioni praticamente aggiunti rispetto allo scorso anno. Finitura della cabina con 9 mila lire, 3 mila per l'acquisto della seggio e altrettante per il deposito e doccia. (m.g.)

fordka

consegna in **48 ore**

- doppio airbag
- servosterzo
- vetri elettrici
- chiusura centralizzata
- sistema FIS antincendio
- antifurto immobilizer

con ritiro usato non catalizzato
L. 14.400.000

NOVA GROUP

Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

prezzi chiavi in mano I.P.T. e spese di trasporto sono escluse

Il consiglio d'amministrazione accoglie subito la proposta comunale dell'«Area» tra enti e privati

«Il futuro del Brera parte dal Consorzio»

Ieri l'annuncio alla presentazione del neo presidente

Barbara Cottavoz
NOVARA

Il nuovo presidente del Brera si presenta con il consiglio d'amministrazione e annuncia subito l'adesione al Consorzio Area. Un progetto che il Comune accarezza invano da tempo tra polemiche, incomprensioni e accuse: un sistema a rete di enti e associazioni (Brera compresi) per organizzare e migliorare l'offerta musicale a Novara. Ieri il presidente del civico istituto Pierangelo Scacchi, a una settimana dalla sua nomina, ha detto subito «sì».

Ha voluto sgombrare il campo dalle polemiche l'assessore alla Cultura Dorino Tuniz: «Io non voglio affossare il Brera. Anzi. Ma un civico istituto che si arrocca su sé stesso, rischia di morire, un Brera che si apre a collaborazioni con altri soggetti rinasce. Altrimenti si ridurrebbe a ruoli ben tenuti in un'attività che ospita un conservatorio e tante realtà musicali vivaci».

L'idea, in sintesi: «E' cambiato il panorama delle richieste di educazione musicale - illustra Tuniz -. Prima puntavano tutte o quasi intorno alla classica, oggi ci sono altri settori come la leggera, l'informatica, l'animazione, la guida all'ascolto e poi le necessità ampie e aperte della scuola con i suoi spazi di autonomia. Il Brera può allargare la sua attività e presenza proprio entrando in



I vertici dell'istituto Brera. Da sinistra il consigliere di amministrazione Domenico Guji, il presidente Pierangelo Scacchi, i consiglieri Francesco Romano, Ginetta Chionchio, Completa e cda Laura Balossini

sinergia con altri enti e associazioni che queste prestazioni sono già in grado di fornire. Svolgendo magari un ruolo di regia e mantenendo, di certo, la propria storia, identità e i compiti tradizionali con i corsi già operativi e i suoi insegnanti, anche non in organico». Oggi i docenti sono tredici per duecento allievi che studiano danza, violino, solfeggio, vocalità, piano e tromba. Il Comune versa trecento milioni all'anno.

Sulla proposta del Consorzio lo scudato consiglio d'amministrazione aveva votato una generica delibera d'intenti a fine '99 ma il discorso non piaceva

proprio. Di tutt'altro avviso, ovviamente, sono i vertici dell'istituto appena nominati dal sindaco: Ginetta Chionchio, Laura Balossini, Domenico Guji, Francesco Romano e Pierangelo Scacchi che lo presiede.

«Le polemiche precedenti non sono fondate - dichiara il neo presidente -. L'adesione al Consorzio è una svolta radicale e profonda per il Brera ma è soprattutto un'occasione da cogliere per poter sviluppare l'attività in modo più completo, dando un'offerta moderna nel solco della tradizione».

Hanno puntato sulla collaborazione con le scuole Ginetta

Chionchio e Domenico Guji: «E' il punto fondamentale per l'attività futura che coinvolgerà poi la città e avrà una sinergia con il conservatorio. Servono corsi propedeutici nelle classi dell'obbligo e momenti musicali nelle superiori dove mancano soprattutto gli spazi». Guji aggiunge: «Adesso il Brera non sta vivendo una situazione splendida, il Consorzio è una possibilità di rilancio che consentirà all'istituto di mantenere comunque la massima autonomia». Ottimista Francesco Romano: «A circa un secolo dalla sua nascita il Brera ha ancora molto da dire».

Le manovre in vista delle elezioni

Conferenza dei Ds

Fi lancia Comitato

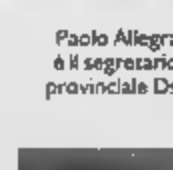
NOVARA

Le grandi manovre in vista delle elezioni amministrative di primavera iniziate. Si andrà al rinnovo dell'assemblea di palazzo Cabrino e si può comprendere quale sia l'interesse e l'impegno delle forze politiche per conquistare il sindaco e la maggioranza nel capoluogo.

Il centro sinistra che governa Novara è alle prese con la scelta del candidato. Se Correnti deciderà di non riproporre la propria candidatura si pensa ad un esponente di centro. I democratici di sinistra, vicini allo strappo in campo nazionale, si ritrovano sabato pomeriggio nella casa del partito in via Tornelli per la conferenza organizzativa della città dalla quale dovranno scaturire il segretario o la direzione del cittadino. Il titolo della conferenza «una città verso le elezioni» è emblematico per un partito che, negli ultimi tempi, s'è visto poco, come gli altri, del resto. Dopo la relazione introduttiva di Fabio Fazio, il segretario cittadino, sono previsti gli interventi del segretario regionale Marcello, del senatore Vedovato del sindaco Correnti del consigliere regionale Giuliana Manica del capogruppo in provincia Franco Paracchini. Dopo il dibattito che si preannuncia come un importante momento di confronto interno fra le diverse componenti del partito, toccherà al segretario Paolo Allegra tirare le conclusioni.



Daniele Galli è il coordinatore provinciale di Fi



Paolo Allegra è il segretario provinciale Ds

E' sceso in campo anche il Direttivo provinciale di Forza Italia che ha insediato un Comitato elettorale per promuovere le iniziative elettorali avvalendosi dei contributi tecnici per arrivare ad elaborare un «Progetto per Novara». Questo dovrà tenere le linee programmatiche in grado di avviare un processo di autentico rinnovamento della struttura economica e sociale del capoluogo. Il Comitato, presieduto dal coordinatore provinciale Daniele Galli, si occuperà anche delle iniziative comuni dove, la primavera prossima, si andrà al rinnovo delle amministrazioni. Per quanto riguarda l'Apo registriamo le dimissioni dal direttivo del partito di Carlo Migliavacca di Lumellogno già militante leghista passato poi nelle fila di Contin. [r.a.]

Staffetta monti-mare con il Cai

Con piccozze e pinne dal Cristo delle Vette a quello degli Abissi

NOVARA

Dal Cristo delle Vette al Cristo degli Abissi, per conoscere il nostro territorio, la gente, per unire la cultura della montagna e quella del mare. Come dire: da piccozze e ramponti a bombole e pinne. Testimoni della staffetta, scortate da decine di appassionati, saranno due targhe di bronzo che verranno sistemate sul Cristo delle Vette (sul Balmenhorn, nel gruppo del Monte Rosa) e accanto al Cristo degli Abissi, nella baia di San Fruttuoso.

L'iniziativa è della sezione Cai di Novara in collaborazione con quelle di Rapallo, Ovada, Tortona, Varallo Sesia, Gressoney, Messo Santa Maria, Novi Ligure, Sanpierandrea, Biella, Genova, Alessandria, Chiavari, Borgomanero, Orsogna, Pindolera, Gozzano, Gravellozza Toca, Macugnaga, Trivero e Valsusa. Si tratta di un itinerario che congiunge monti e mare e viceversa. La staffetta partirà questo sabato dal Cristo degli Abissi e domenica 18 giugno dal Cristo delle Vette per fare la prima tappa ad Alagna.

La discesa dal Rosa è articolata in numerose tappe: 24 giugno da Alagna a Bressa, il giorno dopo Bressa-Panoramica Zegna, il primo luglio dalla Panoramica al Orsogna e il 2 fino a Gattinara. Da qui, il 15 luglio le in mountain-bike si arriva a Novara dove sono previste manifestazioni sul tema della montagna e del mare. Il 15 luglio (un sabato) è previsto anche l'arrivo degli escursionisti partiti dalla Liguria. Quelli diretti a San Fruttuoso arriveranno a destinazione il 10 settembre, quelli che saliranno al Balmenhorn concluderanno il tour il 3 settembre. [r. bo.]

L'operazione dei carabinieri

Rizzanoglia e S. Paolo

Sono arrestati in tre per spaccio droga

NOVARA

Strani movimenti in alcuni punti della città, passaggi e incontri fra persone già in evidenza per attività illegali, un insieme di segnali e di volti che agli occhi esperti non sono sfuggiti: il mercato della droga si era animato, da fine maggio, e un'intensificazione dei controlli si rendeva necessaria.

I carabinieri di Novara sono entrati in azione e nei giorni scorsi hanno eseguito arresti con sequestri e perquisizioni. I primi due arresti sono avvenuti alla Rizzanoglia: i militari hanno bloccato un uomo, C., di trentasei anni, e F.P., una donna di trentatré anni. Spacciavano eroina ad un altro novarese e sono stati fermati dai carabinieri che hanno poi proceduto con perquisizioni nelle case dei due. Alla fine sono stati sequestrati 3 grammi di eroina e tre milioni, probabilmente frutto dell'attività di spaccio.

Pochi giorni dopo il doppio arresto, un altro novarese B., 34, quarant'anni, è stato bloccato mentre spacciava eroina in zona San Paolo. Nella perquisizione che è seguita, in casa dell'arrestato, sono stati trovati altra droga, quattro grammi di cocaina e quindici di hashish, un milione in contanti e un bilancino elettronico. I carabinieri hanno intensificato i controlli su tutto il territorio, come avviene in certi periodi dell'anno oppure quando vengono avvertiti segnali di particolari contatti e passaggi nel traffico di sostanza stupefacenti. [r. s.]

INCITTA' E FUORI

INCONTRI

Psichedelia a Novara

«Underground italiano. Voci della psichedelia italiana 1965-1973» sono protagonisti domani alle 21,15 al cavalcavia di San Martino a Novara. Alla serata, curata dal centro «Zabriske Point», parteciperà Matteo Guaiaccia, autore del libro. Ingresso libero. [b. c.]

IL PERSEO DI BENVENUTO

Gli «Incontri alla Canonica» Centro culturale d'arte di vicolo della Canonica 14 a Novara proseguono oggi alle 17,45 con l'intervento di Pietro Grassi su «Un esempio di lettura di opera d'arte: il Perseo di messer Benvenuto». Ingresso libero. [r. l.]

BICI

Monza su due ruote

Monza e il suo parco su due ruote: è la proposta lanciata per domenica dagli «Amici della bici» di Novara. Si percorreranno 30 Km su strade asfaltate. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0321-628219. [b. c.]

INCONTRI

I misteri del Cerano

Gli enigmi «Cerano» verranno svelati questa sera alle 19,45 da Marco Rosci, critico d'arte, nella riunione conviviale del Rotary Club. Appuntamento all'albergo Italia di Novara. [b. c.]

Azienda commerciale settore alimentare ricerca per zona NO VC BI
RICERCA
introdotti selezione e dettaglio
Training e incontri.
Pedagogia per
Tolleranza ore ufficio 0323.846132

Autocarro, concessionaria Lancia,
ricerca
n. 1 IMMEDIATO
(prof. sesso maschile)
per espletamento pratica
auto / commerciali, inviare richiesta
ed eventuali curriculum al fax
0322.544054

In Cornigliano (NO)
ricerca
n. 2 OPERAI
da addebi su macchine automatiche
Sarà data preferenziale esperienza
nel settore.
Tel. ore ufficio al n. 0322.50148-7

"Le due colonne"
CAFÈ, WINE BAR ■ RESTAURANT
P.zza Martiri, 17 - GALLIATE (NO)

9 GIUGNO
Heineken Jammin' Festival

Vinci 2 Biglietti per il Jammin' Festival all'Autodromo di Imola dal 16 al 18 giugno

Le due colonne
GALLIATE (NO) - P.zza Martiri, 17 - Tel. 0321.865437

LETTERE AL GIORNALE

Più attenzione ai malati di mente

Ritengo doveroso che l'intera cittadinanza - e ovviamente le autorità sanitarie - preposte - dedichino più attenzione al reparto psichiatrico dell'ospedale di Verbania.

Quello dell'assistenza psichiatrica è un problema grave, sottovalutato dai più nonostante il prodigarsi di sanitari o volontari che cercando di inserirli in gruppi, per quanto possibile, in strutture di aiuto alle famiglie che - anche per una legge 180 male applicata - si ritrovano addosso spesso il peso di congiunti di difficile assistenza. La situazione al reparto verbanese è del tutto carente per struttura e promiscuità e, tutti insieme, dobbiamo sentirci coinvolti per trovare alcune pratiche soluzioni.

Ben vengano tutte le iniziative a questo fine, soprattutto per far capire a livello di opinione pubblica che questo problema può e non deve essere nascosto, visto il moltiplicarsi di situazioni che spesso sono al confine della dignità umana e personale.

On. Marco Zaccaria, deputato di An, Verbania

Rispettare l'ambiente

dovere di tutti

Si fa tanto parlare di ecologia, di raccolta differenziata ma, se non si educa il cittadino si può già dire che la partita è persa in partenza!

Il comportamento indifferente o maleducato del «cittadino modello», il quale, con fare buldanzoso, dimostra tutta la sua ignoranza, perché solo in questo modo si sente appagato: è convinto così di essere nel giusto quando, come sfida, decide di aggirare leggi e divieti imposti dalla società civile.

Io, come consigliere di quartiere e rappresentante dei cittadini verso le istituzioni, mi sento offeso e umiliato da quei cittadini (per fortuna sono la maggior parte) che con questo comportamento incivile, lasciano impronte indelebili nel contesto in cui viviamo.

Ora lei, signor sindaco Correnti, so che può e deve tutelare i cittadini novaresi (buoni o cattivi che siano), veda di attivare «macchine» al fine di rendere questa bella ed amata città alla pari delle «consorelle» europee.

Livio Migliorini, consigliere quartiere Sud Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA
118 o provincia: telat 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telat 0321 627 000. Aroca: telefono 0322 51 61. Borgomanero: telefono 0322 84 01. Domodossola: telefono 0324 500. Gallarate: telefono 0321 86 22 22. Oleggio: telefono 0323 61 900. Gravellozza Toca: telefono 0323 84 85 59. 805 000. Sesto: telefono 0323 33 360. Tricella: telefono 0321 77 79 00. Verbania: telefono 405 000. 55 61 61. squadra nova. sovam tel 0323 51 91. Baveno: telefono 02 42 22. Margozzo: telefono 01 19 00. Grignasco: S.r.l. telefono 0323 41 85 17. Maurizio d'Ospedaletto: telefono 0322 76 097. Voluntas: P.A. Gresi. Sizzano: telefono 021 82 05 60. Milano: G o Vol Amb. del Vercante: 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Aroca: telefono 42 60 00. Aroca: telefono 0322 51 61. Borgomanero: telefono 0322 81 500. Domodossola: 1. 49 13 34. Oleggio: telefono 0321 86 00 47. Oleggio: telefono 0323 66 81 11. Verbania (Pellenza): telat 0323 54 13 18.

FARMACIE

A Novara: Ferrero, c. Cavallotti, 30 tel 0321 62 50 90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuata dalle 8,45 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e Galli, c. Micca, tel 0321 61 13 70 (apertura con piano notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,20 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Meina: Tricella, piazza Cavallotti, 11, 71 0322 66 02 56. Momio: Baguzzi, via Magestrini, 12 tel 0321 92 05 33. Silavengo: Turi, c. Nazario Sauro, tel 0321 82 41 41. Gargallo: Stendini, c. Marconi, 10 tel. 0321 82 41 41. Cameri: Comunale I, via Novara, 45 tel 0321 51 84 86. Fanchini, via Roma, 74 tel 83 81 55. Verbania (Intra): Nava, p. Matteotti, tel 0323 51 91 81. Sesto: Guisano, Ig. lago, 40 tel. 0323 30 326. Gravellozza Toca: Bernadelli, via Comandini, tel 0323 84 00 77. Domodossola: Senarini, c. Mercato, 6 tel 0323 23 10. Piedimulera: Devisani, c. Roma, 51 tel 0324 83 125. Seppiana: Cella, via Seppiana, 71 tel 0324 56 388.

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comunità

Poltrona Relax

L. 1.690.000 iva comp
L. 59.973 al (36 rate)*

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

Incontro in prefettura sulle disastrose condizioni della strada del lago Statale a rischio: lavori o la causa Ultimatum del Comune di Orta all'Anas

Marcello Giordani
ORTA

«L'Anas deve intervenire immediatamente per la sistemazione della statale 229 del lago, in particolare nel tratto compreso fra Orta, Gozzano e Pettinasco: si trova in condizioni disastrose, pericolose per gli automobilisti. ■ continueranno i ritardi sarà costretto ad assumere un'iniziativa legale per tutelare». Fabrizio Morea ha incontrato il prefetto Vincenzo Pellegrini e l'ingegnere capo dell'Anas, Paolucci: a loro ha espresso ■ preoccupazioni per le condizioni ■ cui si trova la statale.

Il 31 gennaio scorso, al termine di un altro vertice ■ prefettura - ricorda il sindaco di Orta - l'Anas aveva promesso un intervento immediato. Aveva ■ fatto presente che la statale è in una situazione pietosa: cunette da sistemare, tombini completamente intasati, segnaletica insufficiente e parti della sede stradale dove manca il guard-rail, come nel tratto sopra il campeggio, a causa dell'incidente che un mese fa ha coinvolto un camion.

A Morea l'Anas aveva detto che gli interventi sarebbero iniziati subito ma a distanza di mesi, dice il sindaco, non s'è visto nulla: «E adesso, con l'estate ed il flusso turistico che si intensifica, non è possibile accettare altri ritardi. Da parte comunale stiamo facendo il pos-



Traffico ■ strada disastrosa: la statale del lago è in condizioni difficili

sibile per intervenire sul traffico ma quando i problemi della carreggiata sono ■ competenza dell'Anas, questo ente deve risolverli e non può rinviarli all'infinito.

Ad Orta è iniziato domenica il monitoraggio del traffico: quattro addetti che hanno rilevato il numero ■ presenze dei veicoli, ■ loro provenienza, il tempo di sosta. «E' un lavoro che abbiamo avviato - dice il sindaco - in vista della redazione del piano urbano del traffico».

L'elaborazione dello strumento è stata affidata all'architetto novarese Guido Vallino, lo studio dovrebbe essere pronto per l'inizio dell'autunno: «Bisogna trovare il modo di alleggeri-

re il traffico in direzione di Orta. Anche per questo stiamo attendendo l'inizio ■ lavori della rotonda che verrà realizzata all'incrocio della statale: ci è stato assicurato che avverrà entro quest'anno. Mi auguro che non si perda altro tempo perché la situazione è diventata molto difficile».

Sabato scorso, del resto, si è avuta la prima avvisaglia di come sarà l'estate: dalle nove alle tredici la strada statale da Gozzano ad Orta ha registrato un'unica, interminabile coda di automobili, quasi tutte provenienti dalla Lombardia. Sei chilometri in fila indiana. Sabato e domenica prossimi, se ci sarà bel tempo, è già annunciata la replica.

Borgomanero

La Conferenza della tangenziale

BORGOMANERO. Il sindaco Pierluigi Pastore sollecita l'Anas a convocare la Conferenza dei Servizi per la tangenziale. Era stata annunciata addirittura per l'estate scorsa ma dopo un ■ non ■ sono ancora date sicure per la riunione degli amministratori di Borgomanero, Briga Novarese e Gozzano.

Così il sindaco Pastore ieri ha sollecitato il compartimento regionale dell'Anas a «darsi una mossa». «I tre Comuni coinvolti hanno trovato un'intesa di massima sul percorso - dice Pastore - E' opportuno che Anas e Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche convochino la conferenza dei servizi».

La situazione della viabilità ormai è al collasso. Col centro storico, l'area di San Marco e l'«onda verde» sul Lungo Agogna intasati per buona parte della giornata. «Non possiamo più aspettare, anche perché se i tempi slittano si perde davvero una grossa opportunità e la città ha ormai assoluto bisogno di questa grande circonvallazione». (m.g.)

Arona, Parchi Lago Maggiore contro Provincia del Vco Per le nuove piste ciclabili proteste su alberi e opere

Sandro Sottelli
ARONA

L'Ente Parchi e Riserve naturali del Lago Maggiore sta predisponendo una quindicina di chilometri di percorsi, ■ particolare attenzione alla delicatezza dell'inserimento dei tracciati nel contesto ambientale.

«Nella Riserva del Fondo Toce - dice Paolo Garmaschelli, presidente dell'ente - si stanno realizzando itinerari ciclabili che entreranno a far parte di un circuito più ampio, che interesserà dapprima i Comuni di Baveno, Mergozzo, Verbania e Gravello Toce e successivamente tutta l'Ossola».

La Provincia del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con i Comuni citati e con l'avallo del settore Beni Ambientali della Regione Piemonte, ha invece recentemente avviato la realizzazione di piste ciclopedonali (collegamento Haveno-Fondotoce) su cui l'Ente Parchi, territorialmente interessato, ma non consultato, intende esprimere pubblicamente delle critiche.

Una prima osservazione concerne la scelta delle essenze vegetali da piantare lungo la pista. Tra queste dei pioppi, che appaiono i meno consoni alla situazione considerata gli spazi e il clima (forte vento). «Varrebbe la pena considerare - commenta Garmaschelli - che i tecnici dell'Ente Parchi sono costretti da anni a fronteggiare le



Nel parco in bicicletta, itinerari ■ realizzati nella Riserva di Fondotoce

conseguenze di errori storici compiuti nella gestione del verde, avendo fatto abbattere, ai fini della sicurezza nella Riserva, decine e decine di alberi di alto fusto, pur tanto importanti sotto il profilo ambientale».

La seconda critica riguarda il ponte di attraversamento del rio Stronetta, che verrebbe realizzato in metallo o plastica. «Una scelta - precisa Garmaschelli - che ignora l'integrazione con l'esistente, riducendo l'obiettivo dell'unità ambientale e paesistica a pura e semplice idea astratta». Prosegue il presidente: «Anche i guard-rail saranno costruiti in plastica e non è escluso che altri aspetti dell'intervento possano stridere con i valori tutelati nell'area protet-

ta: sta di fatto che ■ tutt'oggi all'Ente Parchi non è stata trasmessa neppure copia del progetto esecutivo, calato sul territorio della Riserva».

«Per questo motivo - conclude il presidente - si intende chiedere ragione delle scelte delle amministrazioni locali nella fattispecie, nonché del fatto che i responsabili del settore regionale Beni Ambientali ricorrano al parere dell'Ente secondo criteri di assoluta discrezionalità. Ai cittadini che dovessero guardare con disappunto alla realizzazione del tratto di pista ciclopedonale in questione, possiamo soltanto dire che l'Ente Parchi non c'entra e avrebbe fatto valutazioni diverse sulle opere».

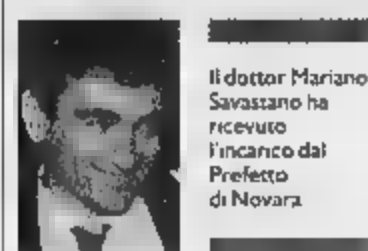
Cameri, 40 lavoratori La Meritor conferma i temporanei

CAMERI. Conclusione positiva per la vertenza aperta alla Meritor. La protesta dei lavoratori riguardava l'ipotesi di trasferire i carrellisti alle linee produttive e di non riconfermare gli assunti a tempo determinato e con contratto interinale.

Dopo una serie di scioperi effettuati dai dipendenti ed i prosodi ai cancelli della fabbrica, davanti al parcheggio aziendale, la società multinazionale ha comunicato ufficialmente di sospendere la decisione presa in precedenza. Resteranno così nello stabilimento di Cameri i quaranta lavoratori assunti a tempo determinato.

«Siamo particolarmente soddisfatti - commenta Paolo Minello, segretario provinciale della Fiom Cgil - della annunciata sospensione: i dipendenti hanno colto appieno il significato del tentativo della Meritor e con la loro iniziativa hanno fatto saltare una nuova quota di trasformazione in precario del lavoro in azienda, tutta a discapito dei salari e della solidarietà interna». (m.g.)

Savastano commissario Campi ha scelto ufficialmente consiglio di Suno



Il dottor Mariano Savastano ha ricevuto l'incarico dal Prefetto di Novara

SUNO. Arriva il commissario a gestire l'ordinaria amministrazione: il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha scelto ufficialmente il Consiglio comunale.

E' questo l'ultimo atto ufficiale previsto dalla procedura dopo l'epilogo della crisi che aveva portato alle dimissioni del sindaco Luciano Sacchi ed alla nomina del commissario straordinario Mariano Savastano, chiamato dal Prefetto a gestire l'attività del Comune. Savastano resterà in carica come commissario sino alle prossime amministrative, che si terranno probabilmente nella primavera 2001. (m.g.)

Disposta dal giudice Uccide moglie e figlia perizia psichiatrica per l'imprenditore

GOZZANO. Perizia psichiatrica per Roberto Erbetta, l'imprenditore di Auzate che ha ucciso moglie e figlia.

L'ha chiesta ed ottenuta l'avvocato difensore, Mauro Tozzini di Borgomanero, ed è stata subito disposta dal Magistrato, che ha nominato come consulente il professor Eugenio Borgna, primario di psichiatria all'Ospedale Maggiore.

Il professor Borgna ha avuto due colloqui con Erbetta nel carcere di via Sforzeca, ed ha chiesto quaranta giorni di tempo per depositare la perizia. «La perizia è stata chiesta per capire esattamente quali siano le condizioni psicologiche di Erbetta - dice il difensore - che alterna momenti di grande lucidità ad altri di notevole confusione, quindi è indispensabile il parere di uno specialista».

Dal giorno in cui è stato incarcerato Roberto Erbetta ha visto soltanto l'avvocato difensore, ma ha manifestato più volte l'idea di potere parlare ■ i parenti. (m.g.)

IN BREVE

LESA

Apra la nuova biblioteca

Sabato nello stabile dell'ex scuola elementare di via Roma sarà inaugurata la biblioteca comunale. Sabato interviene Ettore Ma, inviato del Corriere della Sera; venerdì 16 giugno incontro con Teresa Valsesia su «Camminaitalia»; venerdì 23 giugno arrivano scrittori noir della Val d'Ossola. (s.bot.)

ARONA

Premio al Liceo Classico

Per il secondo anno consecutivo il Liceo Classico ha vinto un concorso indetto dalla Regione con Provveditorato agli studi: cinque alunne hanno composto un elaborato sulla guerra dei Balcani. Le allieve, seguite dalla professoressa Caterina Radadelli, sono Chiara Carosani, Sora Cecola, Roberta Praterio, Chiara Robustelli ed Elisa Zianini. Andranno ■ gita premio in Austria a visitare i luoghi della deportazione e il lager. Soddisfazione è stata espressa dal presidente Antonio Bellone. (s.bot.)

GRIGNASCO

Nuovo percorso guidato

Nel parco del Fenera c'è un percorso guidato in più: costeggia il rio Magliaga, in frazione Ara, e domenica qui si svolgerà il «Cammina mangiando» a cura del Club dei Patacioli. (m.g.)

ECONOMICI

NEL Verbano in società sul Lago Maggiore affittare editti attività di business, più licenze A.B. (possibilità di ristorazione). Per informazioni tel. 0340.908747 (più posti).

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblkompas

COMUNE DI NOVARA

Invito

Dovendo procedere alla nuova elezione del Consiglio dei Comuni di questo comune, i Dottori Commercialisti ed i Ragionieri iscritti ai rispettivi Albi, nonché gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili, possono far pervenire, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, alla Segreteria Generale di questo comune apposita comunicazione degli estremi dell'Albi relativi ai requisiti prescritti, adeguata «curriculum vitae» e l'elenco dell'eventuale bibliografia personale.

IL SEGRETARIO GENERALE REGIO: Don Salvatore Fasola

UN GRAZIE SINCERO

In un momento di grave sofferenza per la malattia prima ■ per la morte poi della nostra Maria, colpita da tumore maligno al seno, abbiamo sperimentato la competenza e la dedizione di varie strutture sanitarie dell'ASL 13 Ospedale di Borgomanero.

In particolare, abbiamo constatato l'efficacia ■ la validità, pur nelle ristrettezze di personale, del Servizio di Terapia del Dolore e Cure Palliative Domiciliari dell'Ospedale di Borgomanero che ha seguito la nostra congiunta fino al decesso con costanza e disponibilità.

Desideriamo perciò esprimere un vivo ringraziamento alla dirigenza dell'ASL 13 ■ tutto il personale coinvolto.

Buon lavoro e.... continuate così!

Fam. Annichini - Maggiore

ESEMPLI DELLA PROMOZIONE

DIPINTI CON CORNICE
da £. 800.000 a £. 480.000
da £. 600.000 a £. 360.000
da £. 400.000 a £. 240.000

CORNICI SU MISURA
a prezzi mai visti!

Gilardoni Arte

LA PROMOZIONE

C.so Italia, 46/a NOVARA Telefono 0321.611380 r.a.
per rinnovo locali premia l'affezionata clientela

SCONTO 40%

■ tutta la merce dei suoi magazzini

QUESTE LE CIFRE DEL VOSTRO AFFARE

1500 QUADRI CON CORNICE
1800 ARTICOLI D'ARREDAMENTO

1200 STAMPE, POSTERS, LITOGRAFIE
1500 CORNICI

DIPINTI
da £. 1.000.000
a £. 10.000.000

OGGETTISTICA
da £. 5.000
■ £. 1.000.000

STAMPE
da £. 5.000

Spazi per laboratori e teatro nell'ex ferriera e al Monte Zuoli. Costo: 7 miliardi

Parco dei sogni con le fiabe di Rodari

I racconti dello scrittore in un mega-giardino

Vincenzo Amato
OMEGNA

Sorgerà all'ombra della ciminiera della ferriera Cobianni e si chiamerà «Parco della fantasia». Un nome ed un'idea che sarebbero piaciuti a Gianni Rodari: ed è proprio nel suo ricordo e sulle orme del suo insegnamento, che il parco crescerà. L'ha voluto la Comunità Montana Cusio Mottarone e poi anche il Comune per onorare la memoria del grande scrittore per ragazzi, che nacque ad Omezza sul lago d'Orta.



Lo scrittore Gianni Rodari

«Sarà un parco diverso dagli altri proprio perché s'ispira alle opere di Rodari», dice Ezio Barbelli, presidente della Comunità Montana Cusio Mottarone. Ai racconti, alle sue fiabe. Saranno insomma i sogni di Rodari a prendere vita nell'ex ferriera e poi al Monte Zuoli dove un tempo c'era una discarica. «Non è casuale la scelta di questa discarica», dice l'architetto Roberto Ripamonti che insieme ad Amilcare Acerbi, Daniela Martini, Mauro Mauri, Giulio Marini, ed Ersilia Zamponi, ha curato il progetto: perché sono il recupero della memoria industriale della città e la sua proiezione turistica.

Una volta completato il parco, vorrà a costare sette miliardi o mezzo e dovrebbe entrare in funzione nell'estate del 2011.

Nel giardino i bambini troveranno la ludoteca della «Tante storie per giocare» che avrà una particolarità: ogni anno cambierà veste con nuove scenografie che riprodurranno angoli di Omezza e del Cusio con infiniti spazi per giocare. Sempre nell'ex ferriera Cobianni ci saranno i laboratori della «Grammatica della fantasia», tratti dall'omonima opera rodariana, con luoghi dove fare teatro, scrivere e dipingere. L'Anfiteatro e la Piazza degli Arcobaleni ospiteranno invece spettacoli all'aperto. Completano quest'area del parco un centro studi o la più grande biblioteca del Piemonte.

La seconda zona sarà il Monte Zuoli dove ci saranno i giardini della «Torta in cielo» ed il «Villaggio». Strutturato a tema indirizzato ad un turismo scolastico e familiare che ben s'intreccerà nella natura paesaggistica del luogo. Il parco proseguirà in futuro con altre aree dislocate lungo il perimetro del lago d'Orta, vedrà sorgerne entro un paio d'anni altre tre strutture: l'astronave ecologica ancora al monte Zuoli di Omezza, il Castello dei 4 Cantoni a Cesara e il Bosco Incantato a Madonna del Sasso per una spesa di un miliardo. «Ben spesi anche questi», dichiara il vicesindaco di Omezza, Gualtiero Pironi - perché con il Parco della fantasia la città potrà aprirsi ad un nuovo tipo di turismo completando così l'offerta del Vco.



Nell'ex ferriera Cobianni nascerà il parco creato dalle fiabe dello scrittore omezzese. Qui si troverà la biblioteca più grande del Piemonte. Un'altra porzione del giardino sarà al Monte Zuoli.

Dal capoluogo del Cusio viene la richiesta unanime

La sede provinciale Inail deve andare ad Omezza

OMEGNA

La sede provinciale dell'Inail, dovrà essere Omezza. Lo ha chiesto ieri la Federazione dei Vco del Ds, che in prima posizione dopo l'ipotesi di un accorpamento con l'Inps di Gravellona Toce. «Occorre l'idea di inserire l'Inail a Gravellona», dicono Diego Carotti e Marco Travaglini della segreteria provinciale: «altre proposte sono fuori luogo e non accetteremo decisioni dall'alto». Sulla stessa linea il sindaco di Omezza, Terezio Piazza, che ricorda come fin dalla creazione della provincia del Vco, era stato deciso la

virtù della tradizione e della presenza industriale nel Cusio, di avere ad Omezza gli uffici del lavoro. Con Piazza concordano i gruppi politici ed economici omezzesi. «La proposta di mettere nella stessa edificio Inps ed Inail è tardiva visto che il bando di concorso per la sede dell'Inail è scaduto l'11 maggio», dice Maria Paola Bisoglio presidente del Comitato Consultivo Provinciale dell'Inail - inoltre era stato stabilito che Inail, Centro per l'Impiego, ispettorato lavoro e direzione generale del lavoro dovevano essere nella stessa luogo e nel Cusio. Il che è ancora valida». [v.a.]

E l'Anas, dopo continue sollecitazioni, promette di verificare i tratti a rischio

Macugnaga, la statale riapre al bus

Via libera da dopodomani o al più tardi da lunedì

MACUGNAGA

«Probabilmente già sabato, ma sicuramente entro lunedì» - sicuramente entro lunedì - riaperta al transito dei pullman la strada statale di Macugnaga. La notizia arriva via fax dal parlamentare Marco Zaccaria che ha avuto un incontro con i vertici dell'Anas.

La strada statale che sale a Macugnaga e chiusa al traffico pesante da giorni, da quando a Pestarena un muro di sostegno è crollato provocando il franamento di parte della statale 549 e pericoli per la circolazione. Una situazione grave che sta

causando disagi alla stazione alpina ossolana dove pullman e grossi mezzi non arrivano.

Zaccaria ha sostenuto con i dirigenti dell'Anas l'assoluta necessità di interventi per sistemare la strada della valle Anzasca.

«Dopo i lavori di consolidamento di questi giorni - chiarisce Zaccaria - verrà riaperto il traffico fino agli 80 quintali - una carreggiata di 2,50 metri, permettendo quindi la percorribilità ai pullman turistici che in questi giorni non potevano raggiungere Macugnaga». Dino Vurro, ingegnere dell'Anas re-

sponsabile per le province di Novara e Vco, ha rassicurato il parlamentare verbanese circa l'avvio di un programma di controllo di altri punti a rischio della statale.

Già in passato, più volte, il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iacchini, aveva denunciato la pericolosità del collegamento. «L'80 per cento della strada - rimarca il sindaco anzascino - è ad alto rischio. I muraglioni sono stanno "gonfiandosi" in più punti e finiranno col cedere. Abbiamo in mano più d'una perizia, ma l'Anas è mai intervenuta». [re.ba.]

CS RSU Novara

Come è noto, durante tutto l'anno 1999 il Consorzio Smalemento Rifiuti Solidi Urbani del Basso Novarese e Amministrazioni Consorziate hanno perseguito una costante politica volta all'incattivimento ed al miglioramento della raccolta differenziata; fulcro di questa campagna è stata l'attivazione della raccolta differenziata della frazione organica: tutto il territorio, coinvolgendo su le utenze domestiche su le utenze selezionate (ristorazione, mense aziendali, ecc.) fine dello scorso anno tale raccolta differenziata era già stata avviata su 34 Comuni Consorziate.

Questa, oltre a captare una grossa quantità di rifiuto, provoca un "effetto bruciamento" che comporta un aumento generalizzato in tutte le altre raccolte differenziate, non è esagerato a questo risultato l'attenta campagna di sensibilizzazione che il Consorzio ha messo in essere già da qualche tempo.

Nell'aprile 2000, fu aderito al programma anche il Comune di Oleggio; attualmente pertanto la raccolta dell'organico è attiva su 35 Comuni (Cameri, Romentino, Triclate, Gallate, Barongo, Marino Ticino, Mezzomerico, Vaprio d'Agogna, Briona, Callignaga, Casaliggio, Castellazzo N. S., Mandello Vitta, San Pietro Mosazzo, Silavengo, Casalboltono, Casavolone, Landione, Recetto, San Nezzaro Sesto, Vicolungo, Momo, Bollinazzo N. S., Borgolavezzaro, Casaleto, Granozzo con Monticello, Tornaco, Vespoleto, Virvaglio, Cereno, Garbagna N. S., Sozzago, Terdobbiate), pari al 100% dell'intera popolazione consorziale, non viene ancora avviata in questa attività il capoluogo, i cui servizi non vengono gestiti a livello consorziale. Si pensa di estendere la raccolta al restante Comune di Nibbiola entro la fine dell'estate.

Ma la novità non è tutta qui, contestualmente all'avvio della raccolta dell'organico, il Comune di Oleggio sta sperimentando un successo un porta a porta per la differenziazione di vetro, alluminio e banda stagnata (contenitori azzurri) e contenitori per liquidi in plastica (sacchetti gialli); lo stesso sistema viene utilizzato dal maggio anche su Triclate, che già da tempo ha dimostrato una profonda sensibilità e attenzione alle problematiche ambientali.

Comuni al sistema porta a porta a tutte le differenziate; questo, infatti, oltre a semplificare la separazione a livello domestico, permette l'intercolazione di maggiori quantità di materiale e consente l'eliminazione dei rifiuti sfaldati, riciclaggio di spazzatura abbandonata sul ciglio delle strade.

I risultati sono stati attendere:

- nel bilancio era stato assai positivo: la consorziale di differenziazione è infatti pari al 34,65%, prossimo al terzo obiettivo dettato dal Rottini per il 2003.

Ancora meglio promette quest'anno; infatti la raccolta differenziata media a consorziale, per i primi tre mesi del 2000, è pari al 44,20%, di gran lunga superiore all'obiettivo prefissato.

Risultati così lusinghieri sono stati ottenuti grazie all'interazione di vari fattori, primo fra tutti la collaborazione, la sensibilità e l'attenzione dimostrata dalle cittadinanza coinvolte e delle Amministrazioni Comunali.

Per meglio far capire quali grandi passi in avanti si siano compiuti, possiamo confrontare i risultati ottenuti nel 1° trimestre 2000 con la situazione registrata al 1° trimestre 1999.

Si può chiaramente osservare come l'avvio dell'organico, all'azione sinergica di sensibilizzazione e controllo, abbia, al suo interno, fatto la differenza. Considerando anche i dati più significativi riguardo le tipologie e le quantità di materiali differenziati: medesimo periodo, relativamente ai Comuni in cui sono attivi i consorzi:

FRAZIONI	1° TRIM. 1999	1° TRIM. 2000	SCOSTAMENTO
Verde da manutenzione aree private	8.070	28.300	17.330
Pastica	70.400	114.400	44.000
Carta/Carton	790.570	1.001.280	210.710
Vetro	386.428	610.620	224.092
Rifiuti ferrosi	111.678	211.608	99.930
Liquidi da aree mercatali	8.070	7.230	1.220
Unità da raccolta differenziata	181.920	1.188.240	1.024.320

I quantitativi sono espressi in chilogrammi

Come si può vedere, un ingente, sempre crescente, quantitativo di materiale è stato sottratto allo smaltimento in discarica e valorizzato grazie alla differenziazione e l'avvio a recupero.

Considerando le tipologie di materiali raccolti a livello consorziale, 1° trimestre 1999, si può osservare che le tipologie di materiali raccolti a livello consorziale, 1° trimestre 1999, sono state globalmente differenziate 4.180.750 chilogrammi, un incremento di 1.849.895 chilogrammi rispetto allo stesso periodo del 1999.

Gli obiettivi raggiunti sono senz'altro lusinghieri ed il Consorzio punta nell'anno in corso a differenziare la metà dei rifiuti prodotti sul proprio territorio; la strada ormai è tracciata: grazie alla stretta collaborazione con le Amministrazioni Comunali e infatti possibile procedere ad una costante informazione della cittadinanza e effettuare contemporaneamente controlli costruttivi e sanzionatori. I rifiuti differenziati, inoltre, già anticipato, li cederà ai Comuni più popolosi e quindi problematici, eliminando i contenitori sfaldati (campagne a cassette) privilegiando un sistema differenziato interamente porta a porta, si punterà un'ulteriore omogeneizzazione del territorio e ad una migliore e più organizzata dei centri di conferimento.

Contemporaneamente, al fine di garantire il corretto collocamento del rifiuto differenziato che immediatamente si produce, si sta procedendo al rimodellamento della discarica di Barongo; l'allestimento di due vasche, A e B, infatti, è in fase terminata ed i lavori saranno terminati prima dell'inverno.

Sempre tanta di discarica, poiché è di questo Consorzio sfruttare al meglio tutte le soluzioni e attività collaterali alla gestione dei rifiuti e servizi, inizio nel corso dell'anno il progetto di recupero del biogas prodotto dalla 3ª miscela della discarica di Barongo ed il suo di utilizzo per la produzione di energia elettrica; è stata già stipulata a tal fine una convenzione con il gestore di detto impianto. Il sistema di recupero energetico permetterà l'ottimizzazione di captazione e rete di biogas esistente, vantaggi ambientali, in quanto:

- 1) il gas verrà utilizzato per la captazione del biogas rispetto alla torcia esistente;
- 2) l'utilizzo del biogas per la creazione di energia elettrica consentirà la riduzione delle emissioni in atmosfera.

Il Consorzio Smalemento Rifiuti Solidi Urbani coglie quest'occasione per ringraziare tutti i cittadini per l'accortezza e la sensibilità dimostrata, invitandoli nel contempo a porre sempre maggiore attenzione alle problematiche dell'ecologia e della tutela ambientale.

Il Consorzio Smalemento Rifiuti Solidi Urbani

Barongo	Casalino	Mezzomerico	Silavengo
Bollinazzo Novarese	Momo	Sozzago	Terdobbiate
Blondale	Nibbiola	Triclate	
Borgolavezzaro	Cereno	Novara	Vaprio d'Agogna
Briona	Gallate	Oleggio	Vespoleto
Callignaga	Garbagna Novarese	Recetto	Vicolungo
Cameri	Granozzo con Monticello	Romentino	Vinzaglio
Casalboltono	Landione	S. Sesto	
Casaliggio	Mandello Vitta	S. Mesezzo	
	Marino Ticino		



Consorzio Smalemento Rifiuti Solidi Urbani

sede amministrativa: via Gniffetti, 78 - 28100 NOVARA

sede legale: via Mirabella, 1 - 28067 PERNATE (NO)

Tel. 0321.397298 - Fax 0321.398334 e-mail: cursu@novara.alpcom.it

Guarducci: «Il giudizio sulla sicurezza spetta ai Vigili del fuoco»

Provincia, trasloco a ostacoli

Il sindacato: «Tecnoparco fuori norma»

Filippo
VERBANIA
Per i dipendenti della Provincia il Tecnoparco è «insicuro» e scoppia polemica con l'Amministrazione di centro-destra guidata da Ivan Guarducci. Trova ostacoli il trasferimento degli uffici provinciali a Villa San Remigio. Tecnoparco di Fondotoce. Dopo un sopralluogo effettuato nei nuovi locali, la rappresentanza sindacale unitaria (rsu) ha rilevato la completa mancanza, al primo e al secondo piano dell'edificio, di qualsiasi uscita di sicurezza a norma di legge.

«Pertanto - è scritto in una lettera inviata dal sindacato alle istituzioni locali competenti - le rsu invitano l'Amministrazione al rispetto delle norme, a garanzia dell'incolumità dei lavoratori».

Secondo i sindacalisti l'Amministrazione provinciale non avrebbe ancora ottemperato alle disposizioni previste dai regolamenti in quanto «non è stato ancora nominato responsabile» che avrebbe dovuto predisporre il «Piano di Sicurezza». Per i vertici della Provincia i rilievi dei rappresentanti sindacali sarebbero senza fondamento.

Replica il presidente Guarducci: «È singolare che le rsu abbiano espresso giudizi tecnici sulla prevenzione di incendi e sicurezza. L'unico organo competente in materia ci risulta essere il Comando provinciale dei vigili del fuoco».



Rileva il direttore generale della Provincia, Giorgio Garrone: «Secondo le norme l'intero complesso del Tecnoparco risulta essere in regola sotto il profilo di prevenzione incendi visto il rilascio del nulla osta provvisorio da parte del comando provinciale dei vigili del fuoco. Inoltre tutti i locali in cui verranno trasferiti gli uffici della

nostra Amministrazione sono dotati di segnalatori di fumo. Soltanto le aziende con più di 500 dipendenti devono dotarsi di uscite e scale di sicurezza antincendio. L'azienda Provincia rientra tra quelle definite a basso rischio di incendio visto l'attività che svolge. E' soggetta, quindi, a dotarsi di misure aggiuntive soltanto su espressa



Un'immagine del Tecnoparco di Verbania. A fianco il presidente della Provincia Ivan Guarducci

Dal 3 luglio è già predisposto un servizio di bus dalla città agli uffici

richiesta del Comando provinciale dei vigili del fuoco.

Non sarà comunque questo intoppo a fermare il trasferimento previsto per i primi del prossimo mese. Già la Provincia ha predisposto un autobus pubblico per gli utenti che a partire dal 3 luglio farà servizio sulla tratta Verbania-Baveno-Fondotoce-Tecnoparco. «La polemica - sottolinea Guarducci - mi sembra sterile e pretestuosa. Le rsu non hanno le idee chiare sulla sicurezza: mi risulta che nonostante i ripetuti inviti di questa Amministrazione abbiano ancora nominato il responsabile sindacale della sicurezza».

L'indagine dell'Arpa parte nei prossimi giorni

Su latte materno e ddt gli esperti si dividono

Continua a far discutere le associazioni ambientaliste la decisione della Regione di affidare all'Area Epidemiologica dell'Arpa l'indagine sulla popolazione piemontese, in particolare quella del Vco, per verificare la presenza di Ddt nell'organismo umano. L'indagine prenderà il via tra pochi giorni e si rivolgerà alle madri allattanti cui sarà richiesta la volontaria cessione di un campione di latte materno che verrà sottoposto ad analisi chimico-fisiche. Il latte materno è infatti un ottimo indicatore dell'eventuale presenza dell'insetticida - ipoteticamente assunto con alimentazione a base di pesce di lago - notoriamente liposolubile vale a dire che si dissolve nelle parti grasse del latte materno. Perplesità sull'indagine è già stata espressa dal presidente del Circolo di Legambiente del Vco, Amelia Alberti, che nel corso di una conferenza stampa ha sottolineato come lo screening potrebbe provocare ingiustificati allarmi-

smi tra le mamme e semmai avrebbe potuto rappresentare l'ultimo atto di precedenti serie di accertamenti mirati. Più o meno dello stesso tenore le dichiarazioni dell'ingegner Fausto Bordini - già consulente di Legambiente nell'emergenza Ddt di due anni fa ed esperto conoscitore del territorio del VCO: «Ritengo senz'altro utile la raccolta di dati che possano evidenziare lo stato di salute degli abitanti di una zona in cui per oltre mezzo secolo si è prodotto Ddt in quantità industriale ma sono convinto che sia importante stabilire i livelli di inquinamento di terreni, lago Maggiore e corsi d'acqua anche nella attuale fase di bonifica». Interessato alla ricerca dell'Arpa è detto anche il presidente dell'Ordine dei Medici del Vco, dottor Daniele Passerini: «Ogni dato che fornisca valutazioni sullo stato di salute dell'Ambiente e della popolazione è per noi di estrema importanza e verrà studiato dalla Commissione Osservatorio per le Patologie Ambientali».

«E' ancora nelle casse». E l'azienda smentisce

Botta e risposta tra medico e Asl sull'uso del lascito Tami

DOMODOSSOLA
«Lo studio del Cresa vuole penalizzare l'ospedale di Domodossola ma è già in atto da parte dell'Asl l'impoverimento del San Biagio, visto che è stato chiuso l'ambulatorio di gastroscopia perché non si trovano soldi per acquistare le sonde». La denuncia del sindaco di Piedimulera, Fausto Sgro, trova terreno fertile nella polemica in atto contro il piano di ristrutturazione del tre ospedali del Vco. Una denuncia rinforzata da Davide Bonacci, medico ed esponente di «Insieme per dono», che raggruppa 110 associazioni volontarie. «Occorrerebbe chiedersi dice Bonacci - perché dopo mesi non sono ancora stati spesi gli 800 milioni che l'Asl ha ricevuto dal lascito Tami. Un anno fa l'Asl 14 aveva ricevuto un miliardo frutto del testamento del ragioniere-poe-

ta di Villadossola. Duecento milioni erano stati dirottati per rendere possibile l'acquisto di una Tac spirale, voluta da «Insieme per un dono»». La replica dell'Azienda sanitaria non si è fatta attendere. Dice Massimo Nobili, responsabile dell'ufficio stampa: «E' stato approvato di recente l'utilizzo dell'eredità Tami per acquistare un angiografo, un ecografo, una gamma camera per ricerca linfonodo sentinella, per la digitalizzazione per fluorangiografia, per un bisturi argon per chirurgia epatica. L'angiografo, che ha assorbito la metà dell'importo, sarà consegnato entro breve tempo. In ultimo, se qualcuno l'avesse dimenticato l'acquisto della Tac è stato possibile perché la direzione generale ha versato 200 milioni a completamento della somma messa a disposizione da «Insieme per un dono»».

tutto compact
LA STAMPA

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

www.lastampa.it

la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035

RTL TORINO
LA RADIO
LA TELEVISIONE
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su **TORINO!**
Tel. 011 8524611
Fax 011

GUCCI
Charles Garnier
Klee
ENIGMA
ARCADIA
Gioielleria - Orologeria - Antichità
NOVARA - Via XX Settembre, 18/C - Tel. 0321.391262

Azienda rubinetteria assume
OPERAI TURNISTE
Luogo di lavoro: vicinanza Arona.
Orario di lavoro: 3 turni.
Stipendio: 1.800.000 mensili.
ore ufficio:

Azienda settore rubinetteria assume
GIOVANE VENTILE
da avviare a responsabilità
Luogo di lavoro: vicinanza Arona.
Orario di lavoro: 3 turni.
Stipendio: 1.800.000 mensili.
Tel. ore ufficio: 0322

DOCTOR GLASS
Lo SPECIALISTA dei VETRI dall'AUTO al TIR
vetro rotto? soluzione immediata
OMEGNA
Via Molin 41 ☎ 0323 88.3.05

Estate alla
JAGUAR furs
DORMELLETO (ARONA) S.S. Sempione - Tel. 0322.497451
Pelle
Nuovi colori moda
Pellicce
Custodie - rimesse - modello - occasioni
Seta Cashmere
Maglie da £. 99.000
Robe di Kappa
Tute estive - polo da £. 38.000
orario estivo 15-19

Non porto gioielli.



Li guido.

Alfa Sportwagon

Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10
dai Concessionari **Alfa Romeo**.
Orario continuato, **fin** alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla su strada

TAIRCA
Services

A tua disposizione Alfa Romeo
con servizi assicurativi,
finanziari e di assistenza.

ARCAR

NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS

BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

RED POINT

VERBANIA - Via Renzo, 41
Tel. 0323553586

T.P. CAR

CREVALDROSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. 032433422



Alfa Romeo

VERSIL 21 GIUGNO

WEB

Approfondimenti sull'esame di Stato? Potete «navigare» nei siti scuola, istituzionali e non: www.istruzione.it (Ministero); www.cede.it (Centro europeo dell'educazione); www.progscuole.com; www.hermescuole.it. E inviare quesiti a esame@rubrica.lastampa.it. Le risposte in www.lastampa.it allo Spazio Esame.

SCUOLAINSIEME

«Scuolainsieme», il bimestrale di cultura e informazione scolastica diretto da Gabriella Girgenti (sito: www.tecnicaledellaeducazione.it), dedica il dossier dell'ultimo numero all'esame di Stato. Tra i servizi, consigli sui criteri per correggere la fatidica terza prova. Obiettivo: offrire elementi concreti per una valutazione oggettiva e discrezionale.

VOLONTARIATO

Non è raro il caso di studenti che si siano impegnati in un servizio di volontariato non certificabile da enti o associazioni. Un esempio tipico è quello di chi ha seguito bambini malati. Gli esperti del Provveditorato spiegano che una dichiarazione della famiglia del piccolo viene accettata come certificazione ai fini del credito formativo.

Facciamo i conti di credito scolastico e voti

«E' necessario che i prof usino tutta la scala da 1 a 10»

Credito scolastico e voti durante l'anno. All'incontro promosso dal Provveditorato agli Studi di Torino presso l'Istituto «Galilei» di Avigliana, con la preside Vanda Pagliaro a fare gli onori di casa, i presenti gli studenti di Oulx, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia, alla lente d'ingrandimento del nuovo esame di Stato i ragazzi hanno passato con insistenza il sistema di assegnazione del punteggio in relazione ai voti riportati nel corso dell'anno.

Ai quesiti dei «maturandi» ha risposto un gruppo di preparatisti, i docenti «aggiunti» dal preside dell'Istituto, Nicola Sacco. E a proposito di preparazione, premessa rassicurante, il professor Sacco ha ricordato che questa volta le commissioni non saranno più in balia dei dubbi dello scorso anno, ma sfoggeranno una puntuale conoscenza della normativa e della metodologia del nuovo esame. «Nei mesi passati sono stati organizzati corsi di aggiornamento destinati ai docenti e in tutte le scuole sono disponibili le

registrazioni dei corsi di Rai-Sat». Dunque, la valutazione in vista dell'inserimento nelle bande di oscillazione in base alla media dei voti. «La scala usata normalmente dovrebbe essere 1-10, ma i docenti non danno mai più di 8. Perché?», ha domandato un ragazzo suscitando «E'» quesito da cento milioni ha replicato con umorismo il professor Sacco, facendone scaturire una piccola «tavola rotonda»: forse non immediatamente utile per chi affronterà le prove a partire dal 21 giugno, ma significativa per i docenti che sabato saranno impegnati negli scrutini, per comprendere come la scuola vive questi tempi di profonde trasformazioni.

«Quella dei voti è una questione che ogni capo d'istituto sta dibattendo con i suoi docenti. Se la scala è da 1 a 10, va usata tutta. E' chiaro che se il voto più alto è 7, lo studente non potrà mai arrivare al massimo di 20 punti. Per molto tempo tutti noi

abbiamo usato dal 4 all'8: dobbiamo arrivare ad utilizzare l'intera estensione, altrimenti il punteggio del credito scolastico viene appiattito. Quest'anno, comunque, mi risulta che ci sia già un forte miglioramento rispetto all'anno passato». Ancora: «I criteri di valutazione devono essere omogenei: non è più pensabile che un docente dica io non vado oltre 7 o che nella sezione A gli studenti abbiano tutti 7 e 8, mentre in C siano tra il 3 e il 4».

Una ragazza: «Ci dicono che per un compito facile più di 7 non ci arriverà mai...». Risposta della professoressa Franca Beletti del «Galilei»: «Il nostro collegio docenti ha stabilito che la valutazione non sia fatta solo sulle prove oggettive, ma che tutto concorra a determinarla. Così, un compito può ricevere 7 o 9, ma alla fine si vedrà l'insieme». Parole sulle quali riflettere. Gli scrutini sono ancora iniziati...

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martignone, Mario Toriello



«Gli insegnanti per molto tempo hanno assegnato, in linea di massima, i voti dal 4 all'8: ora si deve arrivare a usare l'intera estensione altrimenti tutto viene appiattito»

A fianco e in alto, alcuni momenti dell'incontro svoltosi presso l'Istituto «Galilei» di Avigliana, ospiti gli studenti di Oulx, Bussolengo, Giaveno e Bardonecchia

svolgimento della data del colloquio. La discussione degli elaborati scritti concorre alla valutazione del colloquio nell'ambito dei 35 punti a disposizione.

E' possibile che il presidente o i membri esterni che lavorano su due commissioni si rechino in una delle sedi a lasciare i soli membri interni ad assicurare il corretto svolgimento di una prova scritta?

Le commissioni hanno la facoltà di stabilire l'organizzazione dei propri lavori. Il trasferimento in una delle sedi di tutta la commissione esterna della commissione non è pertanto precluso, anche se sembra inopportuno.

Se un alunno risulta non promosso bisogna pubblicare comunque il voto acquisito?

Sull'albo risulterà solo la dicitura: diplomato o non diplomato.

Quali sono le motivazioni per assegnare un punteggio aggiuntivo?

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus le motivazioni potrebbero essere riferite alle prove particolarmente positive effettuate dal candidato, e a un curriculum scolastico molto brillante.

Come deve essere dichiarata un candidato che dopo la pubblicazione dei risultati delle prove scritte abbia presentato una dichiarazione scritta di ritiro dall'esame orale?

Deve essere dichiarata «ritirato».

La materia della terza prova svelata all'ultimo momento

In questa pagina, sesta ed ultima dell'iniziativa de La Stampa con il Provveditorato di Torino, trovano risposta piccole e grandi curiosità di vario tipo relative allo svolgimento dell'esame.

Il punteggio ottenuto nelle prove scritte deve essere reso noto almeno due giorni prima dell'inizio del colloquio. La commissione si riunisce in questi due giorni?

Nei due giorni che precedono l'inizio del colloquio la commissione può proseguire l'analisi della documentazione relativa alla classe di competenza e prevedere la strutturazione del colloquio.

Quanti giorni sono assegnati per la commissione delle prove scritte?

Ogni commissione decide autonomamente il calendario dei propri lavori. E' legittimo stabilire che, per motivi di equità ed equilibrio nella valutazione, la correzione di tutte le prove scritte inizi al termine della terza?

Sì. Non sono tempi massimi stabiliti dalla normativa per la commissione: la commissione deci-

de autonomamente, oltre ai criteri, anche i tempi della correzione.

Nella seduta in cui la commissione predispone la struttura della terza prova si possono anche scegliere le discipline su cui essa verterà?

La commissione determina preliminarmente la struttura della terza prova e il presidente assegna a ciascun commissario l'incarico di predisporre le proposte sui contenuti della prova stessa. Il giorno del terzo scritto, sulle proposte che ognuno deve formulare in numero almeno doppio rispetto alla tipologia prescelta, vengono determinate le materie e i contenuti.

La commissione può informare preventivamente i candidati di quali saranno le discipline su cui verterà la prova?

No. Le materie devono essere comunicate solo il giorno dello svolgimento.

Nel colloquio, la valutazione di ogni insegnante deve basarsi sulla parte riguardante la sua materia e la

Se un candidato si ammala la commissione può disporre la visita fiscale

prova deve essere valutata nel suo insieme?

La valutazione del colloquio non può prescindere dagli obiettivi di questa prova: accertare la padronanza della lingua italiana in misure equilibrate, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, di discutere e approfondire i diversi argomenti. Pertanto la commissione dovrà strutturare le varie fasi del colloquio, predisporre una griglia di valutazione e darne una valutazione complessiva.

Qual è la procedura applicabile nel caso di un candidato

L'esito degli scritti non può essere cambiato anche se all'orale si risponde a tutto

che per motivi di salute non possa essere presente alle prove?

Il candidato che si trovi nell'impossibilità di partecipare ad una o più prove dell'esame deve presentare domanda al presidente della commissione, corredata da idonea certificazione, di essere ammesso alle prove suppletive. La commissione valuta l'istanza e ha facoltà di disporre visita fiscale.

Il presidente della commissione può «interrogare» alla pari degli altri commissari? Il presidente può intervenire nel colloquio. A lui spetta in partico-

lare il compito di supervisionare e coordinare i lavori.

E' legittimo preparare nei giorni precedenti più testi per la terza prova e poi sorteggiare il testo finale il giorno stesso della prova?

No. Come si attribuisce il credito scolastico ad un allievo dell'ultimo anno che si sia ritirato e poi presentato all'esame come candidato esterno, nella stessa classe?

L'allievo deve essere ritenuto un candidato esterno a tutti gli effetti. Pertanto è la commissione ad essere competente ad attribuire il credito scolastico.

Quale comportamento deve tenere la commissione d'esame qualora durante la riunione preliminare rilevi una errata attribuzione del credito scolastico?

In questo caso il competente consiglio di classe dovrà essere convocato dal capo d'istituto, senza oneri per l'amministrazione, affinché riesamini la situazione. Nel frattempo il candidato sostiene l'esame «con riserva». In caso di conferma della delibera-

zione, la riserva con cui gli interessati sostengono gli esami dovrà essere sciolta in senso negativo.

In alcuni casi capita di avere studenti che abbiano una carriera scolastica irregolare e frastagliata, con frequenti passaggi da un corso di studi ad un altro. Come deve essere predisposto il certificato finale?

Secondo la normativa attuale la certificazione è quella prevista dal D.M. 450. Pertanto nella parte relativa ai programmi di insegnamento vanno riportate tutte le materie del corso, indipendentemente dal curriculum dello studente.

E' possibile modificare il punteggio assegnato alle prove scritte, qualora nel corso del colloquio la commissione si rendesse conto di avere sottovalutato tali prove?

No. Il punteggio assegnato dalla commissione per la valutazione delle prove scritte non può essere variato. Il punteggio, infatti, viene affisso all'albo dell'istituto almeno due giorni prima dello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi secoli di vita, ha la propria autonomia istituzionale, l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e di ricerca. Dal 1999 ad oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato. L'ateneo guarda all'Europa, intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere «uno spazio universitario comune» in cui studenti e docenti possano circolare e la formazione e i diplomati armonizzarsi.

L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà è un ateneo di grandi dimensioni: più di 10 mila studenti, 1000 tra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 lauree triennali, 34 lauree magistrali, 62 scuole di specializzazione, 31 dipartimenti, inoltre musei, biblioteche e laboratori. Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: facolto@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6708675 - Fax 011.6708142
E-mail: apina@rettorato.unito.it

Lettere
Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707888
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702376
E-mail: dglarratana@rettorato.unito.it

Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: moscagiani@rettorato.unito.it

Lingue e Lettere
Tel. 011.8122787/2750 - Fax 011.6702130
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707884 - Fax 011.6707876
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.8178444 - Fax 011.8179236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.882642 - Fax 011.8123038
E-mail: carlosio@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.888477 - Fax 011.888978
E-mail: rotas@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121887 - Fax 011.8122176
E-mail: garavetto@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per la Biotechnologia
Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547
E-mail: siengo@unito.it

Scuola Universitaria in Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.745775
E-mail: scuolamotorie@unito.it

Lauree Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.8121887 - Fax 011.8122176
E-mail: garavetto@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specializzazione
Tel. 011.6707870 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Studenti Tel. 011.6702410 - Fax 011.6702387 - giordano@rettorato.unito.it
Ufficio Orientamento Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laseiva@rettorato.unito.it

Stasera le ballerine del Centro danza Buscaglia

«Magnolio d'acciaio» sarà replicata una settimana più tardi, venerdì 16 giugno (mili-

PRESESE DI C. OVENA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

ESATE DI CREVALDOSA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

INTRA
Via Vercelli, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

VERONA
Via Farnelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

COFFARO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

CENTRI DEL BRICOLAGE

CIPIR
Utility

CASSETTE PORTAUTENSILI

Mod. CARGO

**SCELTE
PER VOI!**

OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 28.500



OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 16.800

OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 11.300

Tanti volti noti con Stefania Belmondo, Faustino Coppi e la madrina Elenoire Casalegno

I Golden Boys nella «notte delle stelle»

L'abbraccio delle promesse con i campioni dello sport

BOSCO MARENGO

Non sapremo mai se alla fine la corte spietata e improbabile del cabaretista Dario Vergassola alla fatina bionda Elenoire Casalegno sia andata in porto, ma il pubblico ha certamente dimostrato di apprezzare gli sforzi del comico spezzino, incoraggiandolo a ritentare. Il grande abbraccio tra le promesse e i campioni ha suggellato l'edizione 2000 del Golden Boys, alla discoteca Master-Luna Rossa di Bosco Marengo. Uno show che ha coinvolto tanti lettori della Stampa, proponendo diversi momenti: dai balletti e dalle canzoni brasiliane della «pantera» Kabru alle pags di Vergassola, dalla bellezza e dalla simpatia di Ele Casalegno, «divorata» con lo sguardo dei campioncini - e soprattutto dai loro papà in prima fila - che posavano per le foto ricordo sul palco, alle splendide canzoni proposte da Vittorio De Scalzi, la storia del New Trolls. Il tutto proposto da Maurizio Di Maggio, anima di Radio Montecarlo e gran «cerimoniere» del gala. E poi la proclamazione dei «campioncini del secolo», uno spettacolo dello sport italiano che conta.

Tra una premiazione e l'altra, ci sono stati momenti e messaggi importanti. Come quello di Francesco Morini, stopper della Juventus Anni '70 - intervistato dallo «juventinologo» Roberto Eynard - che ha invitato i tanti giovani presenti a non mollare i libri, perché un vero campione deve anche saper conciliare il calcio con lo studio. Morini ha poi salutato Giovanni Pirovano, ex giocatore della Fiorentina. Toccanti i ricordi di Faustino Coppi sull'indimenticabile papà Fausto e dei parenti del «diavolo rosso» Giovanni Gerbi, primo italiano a correre il Tour de France.

Commovente il ringraziamento di Paola Piola Galea del papà Silvio, vincitore del «Campione del secolo» nella provincia di Novara e Verelli. Un grande applauso ha accolto Stefania Belmondo, accompagnata dal marito: in prima fila ha dato lustro alla serata. Il redattore capo Giuseppe Grosso, responsabile delle edizioni provinciali del Piemonte della Stampa, ha speso parole di ringraziamento per Stefania e per Felice Bertola, alliere del pallone elastico, sport che non porta della grande ribalta nazionale, ma che è sinonimo di sacrificio e sudore. Sacrificio, sofferenza e sudore, comune denominatore an-



I lettori della Stampa hanno espresso 900 mila preferenze per incoronare i giovani e i miti

Da sinistra Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara, e Alberto Martignone, direttore marketing Coop

che per il pugilato, disciplina che ha avuto in Renzo Michielon e Franco Musso i campioni più votati per la provincia di Alessandria. Sul palco si sono alternati altri «campioni del secolo», come gli aostani Gianfranco Cimberio e Lido Gypoz.

E sul palco sono saliti anche i nostri sponsor: Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara con Daria Lorenzini, responsabile delle relazioni esterne, e Alberto Martignone, direttore marketing della Nova Coop. Guido Della Bruna, product manager della Stampa, ha ricordato che manifestazioni così popolari possono essere realizzate solo grazie al contributo di partner appassionati. La direzione artistica della manifestazione è stata curata dall'agenzia Ecoci di Albenga.

I lettori della Stampa hanno espresso ben 900 mila preferenze, un record. Nei prossimi giorni, altre foto e servizi per ricordare la «notte delle stelle» di Golden Boys e campioni del secolo. [m. p.]



A sinistra, Elenoire Casalegno chiude la serata a modo suo. Sopra, Felice Bertola (primo da sin.) e Stefania Belmondo. A destra, il gruppo «Vittorio De Scalzi la storia del New Trolls» che hanno dato un saggio della loro bravura ripercorrendo le canzoni più belle del loro repertorio



■ sinistra l'entourage intervista di Dario Vergassola a Elenoire Casalegno. A lato ■ cantante brasiliana Kabru ■ (a destra) Maurizio ■ Maggio scherza con la Casalegno «fatina» della serata al Master



A fianco un momento molto toccante della serata: il figlio dell'«airone» Fausto Coppi, Faustino, traccia un ricordo del Campionissimo scomparso quarant'anni fa sempre nel cuore dei tifosi



Continua fino al 20 gennaio 2001
la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000
i REGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

E IN CON AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI

Faendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da apposita segnalazione, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante* o dieci punti per ogni litro di lubrificante.

* (benzina o gasolio, fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento e solo per motocicli e autovetture)

la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI COOP
Novacoop

Se non sei ancora Socio, quest'è il momento migliore per di

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi

Sponsor e Banca Ufficiale 83° Giro d'Italia

Banca Popolare di Novara

Il presidente cerca soci e finanziamenti ■■ ■■ andrà avanti anche da solo

«Garantirò il futuro del Novara»

Achilli aspetta fiducioso l'incontro col sindaco

■ Terrà la settimana prossima l'incontro fra il sindaco Correnti ed il presidente Achilli per discutere il futuro ■■ ■■ Novara calcio ■■ escogitare qualche possibile forma ■■ collaborazione. ■■ presidente ha gradito i complimenti per la raggiunta salvezza che gli ha fatto pervenire il primo cittadino ma adesso si tratta di garantire continuità a possibilmente dare ossigeno a questa società. L'istituzione comune, in quanto tale, a differenza di quanto ■■ ne in altre regioni non può impegnarsi in prima persona e non l'ha mai fatto. «Altro è cercare di dare una mano alla società che porta il nome della nostra città in giro per l'Italia - dice il sindaco - favorendola nell'utilizzo ■■ gli impianti di proprietà comunale e valutando altre forme di collaborazione. Ho l'impressione che anche gli ultimi risultati non entusiasmano non aiutino certo a trovare ■■. Già lo scorso anno abbiamo cercato di percorrere, con scarsi risultati in verità, la strada dell'azionariato popolare. Vedremo con il presidente Achilli cosa si può fare. Quest'ultimo ha allacciato una serie di contatti con alcuni imprenditori novaresi ma finora con scarsi risultati concreti. «Quello che vorrei sollecitare è anche uno spirito nuovo attorno a questa società ed a questa squadra dal passato glorioso. Dopo ■■ anni d'esperienza mi sono reso ben conto dell'ambiente novarese. Non è facile coinvolgere in quest'avventura chi come imprenditore avrebbe le possibilità di farlo potendo anche recuperare fiscalmente un eventuale impegno di sponsorizzazione, per esempio. Ma ■■ non m'arrendo. Aspetto fiducioso questo incontro con il sindaco. Poi, in base agli apporti che riusciremo ad ottenere, deciderò i programmi per la prossima stagione. Ho già detto che se la mia persona fosse d'ostacolo a ■■ soluzioni divergessero disposti a farmi da parte. Comunque vadano le cose garantirò un futuro a questa società magari con un programma di partenza minimo, poi vedremo». [r.amb.]



Morganti, l'unico novarese della squadra domenica ha festeggiato la salvezza

CICLISMO

Una bella vittoria dell'ossolano Gianpaolo Cheula

Il morganizzato Della Vedova dal giro d'Italia alla Svizzera

MERGOZZO. Marco Della Vedova, 28 anni il prossimo 27 giugno, ha concluso nel migliore dei modi il suo quinto consecutivo Giro d'Italia. La classifica lo trova tra i primi cinquanta, esattamente quarantottesimo, davanti al compagno di squadra Mariano Piccoli, vincitore dell'ultima tappa sul traguardo di Milano. Marco ha sempre corso in appoggio a Gilberto Simoni, il capitano della Lampre-Daikin, classificatosi al terzo posto a soli 6 secondi da Francesco Casagrande, a sua volta battuto dal varesino Stefano Garzelli, il vincitore del Giro. «Simoni - ha detto Della Vedova - è andato molto forte sulle salite, dove è stato sicuramente il migliore. Beppe Saronni è rimasto molto soddisfatto ■■ tutta la squadra. ■■ è già tempo di rimettersi in bici perché la Lampre, non invitata al Tour de France, parteciperà al Giro della Svizzera dal 13 al 22 giugno. Neppure un giorno di riposo. Marco ha corso ad Albesi (Como) il Memorial Casartelli, poi ha partecipato l'altra sera alla kermesse di Broni

organizzata da Eugenio Berzini, ex vincitore di un Giro d'Italia. Domenica farà il Giro dell'Appennino, poi dal 13 sarà al Giro della Svizzera con la Lampre per la quale Beppe Saronni ha scelto i seguenti otto: Gilberto Simoni, Mariano Piccoli, Oscar Camenzind, Marco Della Vedova, Gabriele Missaglia, Massimo Codol, ■■ Hunter e Raivis Belovoshicks. E' un momento favorevole ai corridori di casa nostra. L'ossolano Gianpaolo Cheula, 21 ■■, di Crodo, ha vinto una tappa e la classifica finale della «Freccia del Sud», internazionale per under 23, conclusasi in Lussemburgo. Cheula, che corre quest'anno per la «Bergamasca For 3» è ormai in pianta stabile tra gli «azzurri» di Antonio Pusi. Da non escludere un suo passaggio ai professionisti entro un paio di stagioni. Scendendo di qualche gradino è ancora da segnalare ■■ vittoria dell'allievo Zanotti, cusiano di Casale Corte Cerro, tesserato per il Pedale Verbanese Delta, nella edizione del cinquantenario della Novara-Orta. [s.bott.]

CANOTTAGGIO

Pallanza, piovono medaglie

Quattro titoli regionali ■■ due medaglie d'argento sono il bottino dei vogatori ■■ Società Canottieri Pallanza ■■ campioni piemontesi disputati sul lago di Candia Canavese. Circa 350 atleti si sono contesi i titoli di tutte le categorie e specialità. I rappresentanti giallo-blu vittoriosi ■■ Carola Tamboloni nel singolo Ragazze, Daniele Giacomello nel singolo Junior (pur appartenendo ancora alla categoria Ragazzi), gli stessi due atleti in coppia rispettivamente con Elisa Pedretti e Mattia Tacchini nel doppio Ragazze e doppio Junior. Medaglia d'argento per Elisa Pedretti nel singolo Ragazze e Carlo Galli nel singolo Ragazzi. [r. s.]

CALCIO

Il Briga affidato a Ottina

Il nuovo allenatore del Briga (Promozione) è Paolo Ottina. La ha annunciato il direttore sportivo Lino Fontana pure lui rientrato recentemente nell'organico societario del presidente Pier Giuseppe Ottone dopo una lunga e positiva militanza nelle fila del Cuneo. Ottina che dal novembre scorso si era seduto sulla panchina del Caltignaga, prenderà il posto di Fabio Zanetti che per l'immediato futuro ha manifestato l'intenzione di trascorrere un anno di pausa. [r. l.]

GINNASTICA ARTISTICA

Studio 85 al secondo posto

Le atlete dello Studio 85 hanno ottenuto ■■ prestigiosa medaglia d'argento ai campionati italiani di ginnastica aerobica-step che si ■■ svolti ■■ Roma. La squadra, guidata dall'ex assessore allo sport Cesare Tricerri, era formata da Kachele Bigi, Manuela Groppo, Sabina Manini, Sara Malpangotti, Sara Nicolini, Katia Rognoni, Barbara Sacchi, Maichela Taddeo, Arianna Valsesia. [m. g.]

meno

IN CONCOMITANZA
LA PRIMA MOSTRA
PIAZZA degli affari
Immobiliari

Orario: 10.00 - 22.00

fiera dell'edilizia

EDILTEK

materiali • servizi • tecnologie

CASTELLANZA - Italia
9-13 GIUGNO 2000

Centro Esposizioni "Busto Arsizio"

D'ORTA
Loc. Carcegna, ottima VISTA LAGO
e ISOLA, tranquilla e verde,
RUSTICO con terreno. Progetto
approvato per abitazione di mq. 140
circa + locali di servizio
e autorimessa
Tel. 0323.865178

OMEGNA
Zona residenziale, tranquilla, soleggiata,
in recente palazzina APARTAMENTO
autonoma, secondo ed ultimo piano di
cucina abitabile, salotto bagno, ■■
carnese letto, camera ed autorimessa
Lire 500 mila mensili per acquistare
completamente a rate
Tel. 0323.865216

Carcasi
**CAMMINI
e BARISTI**
per lavoro in discoteca
Imboscada, max 35 anni
tel. 0337.381188 - 02.4873498

mirage
DISCOTECA

VENERDI' 9 GIUGNO

the Revolution

Forti Roberto
DISCORADIO
Djs resident:
Panama - Eta Beta - Cromo

Aperto
MERCOLEDI - VENERDI
SABATO

ARONA (NO)
Via Baracca
(Lungolago)
Tel. 0347.5502491
0329.2211789

u!

Il Viaggio al Gusto
L'arte del gusto.



Ho conosciuto i valori più autentici e ho riscoperto i sapori più veri.
Li ho raccolti per non dimenticare.

NOVARA

unes
SUPERMERCATI

Come tu mi vuoi.

"PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ."



Scopri BancoPosta,
scopri ■ convenienza e
■ comodità ■ un conto
■ tutte le carte ■ regola.

■ di accesso per operare sul tuo
Conto BancoPosta in 14.000 Uffici
Postali, per prelevare contante ■
tutti gli sportelli automatici ■
e ■ quelli bancari che espongono il
marchio Cirrus/Maestro, in Italia e all'estero.
Puoi ■ Postamat Maestro anche per
pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi com-
merciali che espongono il marchio Maestro, in
Italia ■ nel mondo.

La carta Postamat Maestro è offerta gratuitamente ■
tutti i clienti del Conto BancoPosta.

■ Mastercard ■ la carta che ti offre subito un credito
di ■ milioni, che puoi rimborsare a rate mensili. La puoi utilizzare in
Italia e all'estero in tutti gli esercizi commerciali che espongono il
marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

■ informazioni nel tuo Ufficio Postale: conoscere ■ i servizi,
le opportunità, i vantaggi ■ carte BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA. C'È BANCOPOSTA.



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

Brasiliana fa arrestare il suo aggressore: «Mi ha anche colpita con una pietra» Picchiata perché ha la pelle nera

Finisce in carcere un giovane di Ivrea che da tempo «perseguitava» la donna

Mario Revallo
ALBANO D'IVREA

Prima gli insulti, pesanti e umilianti. Poi la violenza fisica: una pietra scagliata sulla fronte, un calcio in pancia, un pugno sulla faccia. E tutto questo per il colore scuro della pelle. Marcela (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato), 44 anni, brasiliana, da una decina d'anni residente con il marito, italiano, ed un figlio - ad Albano d'Ivrea, difficilmente potrà dimenticare questa brutta storia. Così come non la dimenticherà Giovanni Sanfedele, 24 anni, abitante a Ivrea nel quartiere Bellavista, identificato come l'aggressore. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato eporediese lo hanno arrestato per lesioni e ingiurie, tirando in ballo l'aggravante della discriminazione razziale prevista da una legge del '93. Nel fascicolo delle indagini, finito sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari (che ha chiesto ed ottenuto dal gip Tiso la misura di custodia cautelare), si dà ampio risalto anche alla militanza di Sanfedele in «Forza Nuova», movimento di estrema destra che da alcuni anni si sta facendo conoscere in Italia. I fatti risalgono alla sera del 24 maggio. Marcela, col pretesto alcune famiglie della zona, stava rientrando dal lavoro. Appena scesa dall'auto-

La posizione dell'arrestato è stata aggravata dalla «discriminazione razziale» della legge Martelli

Il sindaco di Albano «E' un episodio isolato, la nostra comunità aiuta gli immigrati»

bus, in piazza Assone, ha sentito la voce alle sue spalle: «Sporca negra, torna nel tuo paese». Era la prima volta che succedeva. «Era già capitato ad Ivrea - racconta la donna - ho sempre fatto finta di non sentire. Poi un'altra volta ad Albano: mi ero girata, e ho visto quel giovane che mi offendeva». Anche la sera del 24 si è voltata, le sembrava impossibile che nel paese dove era stata accolta a braccia aperte potesse esserci chi la insultava. E non si è più sentita di subire in silenzio. «Era un ragazzo in auto, mi sono avvicinata - continua Marcela - Lui è sceso ed ha continuato ad ingiuriarmi». Se-



Giovanni Sanfedele arrestato per lesioni: l'aggressione è avvenuta in piazza Assone nel centro di Albano d'Ivrea dove alcuni testimoni hanno cercato di aiutare la donna brasiliana a mettersi in salvo

condo la ricostruzione della polizia, il giovane le avrebbe tirato una pietra colpendola sulla fronte. Nonostante la notevole differenza di corporatura, Marcela avrebbe cercato di scagliarsi contro il suo aggressore. Il risultato di cadere a terra più volte, prima per un calcio all'addome e poi per un pugno. Tutto questo sotto lo sguardo di alcuni giovani che, pur in ritardo, hanno cercato con le parole di mettere fine al pestaggio. «Dai Gianni, smettila». Fin quando si è allontanato, dopo averle probabilmente anche sputato addosso.

Marcela, ferita nel fisico e nella dignità, è andata prima al

pronto soccorso, poi al commissariato per denunciare l'accaduto. Gli investigatori, coordinati dal vicequestore Fascia e dall'ispettore Bruin, non hanno perso tempo: la ricerca dei testimoni, il racconto - pur tra mille difficoltà, per il clima di terrore - minacce - di ogni particolare. Fino ad arrivare all'identificazione di Giovanni Sanfedele, qualche precedente per lesioni e reati contro il patrimonio alle spalle, un processo in corso per detenzione e spaccio di droga, attivista di Forza Nuova. L'aggravante della discriminazione razziale ha consentito l'emissione dell'ordinanza di carcerazione. E la

scorsa notte il giovane è stato arrestato e portato in cella. «Mi ero profondamente addolorato - diceva ieri il sindaco Albano, Gildo Marcelli - dopo aver saputo cosa era successo e dopo le minacce di ritorsioni per costringerla a ritirare la denuncia. Tutta la comunità, ora, si è stretta attorno alla vittima di questa ignobile violenza». Che Albano non sia un paese razzista, lo dimostra la sua storia fatta di solidarietà e di iniziative benefiche. «Io stesso sono stato accolto con affetto e amicizia - conclude Marcela -. Ora spero che tutto finisca in fretta, che altri non debbano subire insulti e violenze».

IN BREVE
MONTE LIGURI VALLE D'AOSTA

Asti, Palio straordinario in occasione

ASTI. Si corre domenica 11 giugno, in piazza Alfieri, il Palio straordinario del Giubileo che si aggiunge all'edizione del prossimo 17 settembre. L'appuntamento è alle 17 in piazza Alfieri per le tre batterie con fantini che montano i cavalli a pelo (senza sella) e la finale. In mattinata dalle 11 cinque cortei storici attraverseranno la città confluendo in piazza Cattedrale per la benedizione del vescovo. Altrettante sfilate storiche al pomeriggio (dalle 16) raggiungeranno piazza Alfieri per la... A quest'ultima si può assistere dalla tribuna «Alfieri» (biglietto 150 mila lire in vendita all'agenzia Acitour di via Battisti, telef. 0141/355524), oppure dal parterre gratuito (posti in piedi).



pre sabato la statale della valle Anzasca

MACUGNAGA. Riaprirà sabato, il più tardi lunedì la statale della valle Anzasca interrotta a Pestarena, frazione di Macugnaga. Il cedimento di un muro aveva causato il crollo di parte della carreggiata, limitando l'accesso alla località ai piedi del Monte Rosa alle auto e non ai pullman. L'Anas ha promesso che verificherà anche gli altri punti a rischio. Da anni gli amministratori della valle lamentano l'incuria della strada.

Musica e divertimenti a «Biellaestate»

BIELLA. E' pronto il cartellone di «Biellaestate», la rassegna proposta dall'assessorato alla Cultura che offrirà divertimento, musica e spettacolo nelle notti estive. Assicurati gli appuntamenti classici, dallo shme itinerante a Zumaglia di Teatrando, alla rassegna dedicata al cabaret. Il primo colpo d'ala è per domani sera con «Bohème al teatro Sociale» mentre sabato s'inaugura la mostra-concorso «Passaggi a Nord Ovest».

Messa di mons. Charrier per i caduti di Marengo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier (nella foto) giovedì prossimo, alle 21 in Cattedrale, celebrerà una messa per i caduti nella battaglia di Marengo, della quale si celebra il bicentenario. «La battaglia è stata un grosso evento storico ma ha causato almeno 12 mila morti - dice Charrier - e in tanti hanno sofferto per la presenza dei soldati che lasciarono alle loro spalle distruzioni, massacri, violenze e ruberie. Per questo, senza interferire con gli aspetti folcloristici e di ricostruzione storica dell'avvenimento, propongo come segno di purificazione della storia un momento di preghiera e una concelebrazione eucaristica». Il vescovo inviterà tutte le autorità locali, «libere o meno di presenziare».



Dopo i controlli sulle condotte che riforniscono le caserme degli agenti di custodia

Vallette, scatta l'allarme legionella

Scoperto il virus nelle tubazioni dell'acqua calda

Legionella nel carcere delle Vallette. I controlli, effettuati ogni mesi dalla direzione sanitaria, hanno dato ieri esito positivo per quanto riguarda le condotte dell'acqua calda che riforniscono le caserme A e B, due strutture che ospitano abitualmente oltre 100 agenti di polizia penitenziaria. Così, ieri mattina, sono scattate le misure di emergenza, mentre venivano allertate Prefettura e Protezione Civile. Controlli clinici, immediatamente attivati fra il personale, hanno comunque permesso di accertare che nessuno era stato colpito dal terribile morbo. Altri controlli a disinfestazione sono cominciati anche nei bracci del carcere, contigui alle caserme, dove peraltro gli esiti delle analisi chimiche sono risultati tutti nella norma.

I tecnici si sono messi subito al lavoro, accertando la reale presenza della legionella (che si sviluppa a temperature comprese fra 25 e 45 gradi). E poi decisa una serie di misure precauzionali, a cominciare dall'assoluto divieto dell'uso di acqua

ATTUALITÀ MICIDIALE

L'allarme della legionella nel Torinese è scattato due anni fa: dopo che un infermiere del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, erano stati avviati controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976, è un hotel di Filadelfia, negli Stati Uniti, dove era in corso un raduno dell'American Legion, si diffuse. L'acqua calda, ma anche per via aerea, febbre e tosse, negli ambienti aerei con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E la recente inchiesta del procuratore Guariniello ha portato alla luce una quarantina di casi negli ultimi anni, una dozzina dei quali mortali. Ma sull'entità dei colpi si sono divergenze: per gli esperti del ministero della Sanità sarebbero un numero inferiore.

calda, anche solo per la doccia. Sono poi state studiate le possibili contromisure: o l'immissione nelle tubature di acqua a 70-80 gradi oppure una iperclorezione diffusa delle condotte. Sembra la prima ipotesi, per il grave rischio di danni alle vecchie tubature non abitate a sopportare simili temperature, si è invece optato per l'iperclorezione. Si è quindi immesso nelle

condutture un liquido ad alta percentuale di cloro.

In serata l'intervento era ormai al termine. Oggi verranno verificati i laboratori i risultati, prima dell'«via libera» definitivo all'uso dell'acqua calda. Per il direttore sanitario delle Vallette, dottor Remo Urani, «si è trattato di un problema grave, mai verificatosi prima d'ora in un carcere italiano. Ma la tem-

pestività delle analisi e le immediate contromisure hanno permesso di scongiurare da subito ogni rischio di contagio e l'iperclorezione dovrebbe avere risolto ogni problema. Accetteremo comunque la qualità dell'acqua prima a cadenze giornaliere, poi a cadenze più lunghe. Comunque possiamo già affermare che l'emergenza è durata solo qualche ora. Adesso è già tutto superato».

La legionella non è una novità a Torino dove è stata segnalata (fra poche polemiche) anche all'ospedale delle Molinette, fra l'anno scorso ed i primi mesi del 2000. Sotto la Mole vive anche una speciale varietà del bacillo, la «legionella taurinensis», isolata per la prima volta nel 1988 in un umidificatore di un ospedale. La «legionella taurinensis» venne prima analizzata dall'Asl 3, poi inviata a Lione per la certificazione: il quarantatreesimo bacillo di questa famiglia isolato al mondo. Temibile, e potenzialmente mortale, come tutti gli altri. (a. con.)

Il leader D'Antoni

«I lavoratori nella stanza dei bottoni»

Mario Cassi

Con un attivo dei candidati della Fim alle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) alla Fiat si è iniziata la campagna elettorale per questa scadenza di democrazia sindacale che alla Fiat si intrinseca con il rinnovo del contratto integrativo e nella quale si eleggeranno circa 400 delegati. La Fim ha scelto di appoggiare la grande presenza del segretario generale Fim, Giorgio Caprioli, e quello confederale Sergio D'Antoni, segno che ai risultati elettorali il sindacato metaleccanico Cisl - che nelle elezioni del '97 era la seconda lista dopo la Fiom - tiene molto. Caprioli ha ricordato che le Rsu che eletti entro i primi giorni di luglio saranno quelli che gestiranno la vertenza contrattuale: «Faranno la cosa più importante per un sindacalista e la trattativa sarà molto complicata soprattutto se a settembre la Confindustria vorrà rinegoziare gli accordi del '93».

D'Antoni ha esordito la platea di candidati-delegati sollecitando l'orgoglio Cisl e rilanciando la filosofia della partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali.

Presente Samaranch

Il Parco Ruffini da oggi in Nebiolo

Da oggi lo stadio Ruffini si chiamerà «Primo Nebiolo». Alle 11,30 verrà scoperta una statua per ricordare il dirigente torinese morto nella notte tra il 6 e 7 novembre dello scorso anno. Alla cerimonia parteciperanno oltre alle massime autorità di Comune, Provincia e Regione, i presidenti del Cio Juan Antonio Samaranch, dell'atletica mondiale Lamine Diack, del Cni Gianni Petrucci, del Cusi Leonardo Colana, insieme a tanti altri dirigenti dello sport non soltanto italiano.

Attesi anche tanti campioni del passato e del presente: saranno gli olimpionici Sergei Bubka, Alberto Tomba, Alessandro Andrei, Gabriella Dorio, Maurizio Damilano, Gellindo Bordin, Sara Simeoni e - impegnati del Parlamento europeo per mettendo - Pietro Mennea. E tra i protagonisti del presente Anna Rita Sidoti e Fabrizio Mori.

A Chabod dedicato sentiero Parco

AOSTA. Renato Chabod, uno dei maggiori alpinisti italiani degli Anni Trenta, verrà intitolato sabato 17 giugno il sentiero che da Ceresole raggiunge il Colle del Nivole. Chabod, nato ad Aosta nel 1909 e morto a Ivrea dieci anni fa, fu per anni presidente del Cai, senatore della Repubblica. Ricoprì anche la carica di sindaco di Courmayeur.

Allarme criminalità in bassa Val d'Aosta

ROVERETO. Allarme criminalità nella Bassa Valle d'Aosta. Il Consiglio comunale di Hône ha votato una mozione in cui chiede la presenza più massiccia delle forze dell'ordine. «Un aumento del problema potrà provocare esasperate forme di giustizia privata», avvertono i consiglieri. Nella zona sono aumentati i furti negli alloggi e episodi di microcriminalità. Hône ha avuto la solidarietà da tutti i Comuni della Bassa Valle.



Enciclopedia storica del corpo degli alpini

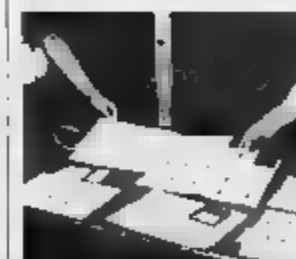
CUNEO. Si terrà domani sera, alle 18, al Centro incontri della Provincia a Cuneo (con il patrocinio delle sezioni Ana di Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Ceva) la presentazione della «Piccola enciclopedia storica degli Alpini», curata dallo scrittore e giornalista Alberto Redaelli ed edita dalla Cariverona Banca Spa. Il volume tocca tutte le voci care alle Penne Nere, che, attraverso l'Associazione Nazionale Alpini, senza dubbio il corpo militare italiano che suscita il più forte senso di appartenenza, anche dopo aver smesso la divisa. E' l'Istituto bancario veronese radicato in tutto il Nord Italia ha scelto di realizzare l'enciclopedia ben sapendo che sono Penne Nere molti dei suoi clienti, a cui il volume sarà offerto con uno sconto particolare.

Maschere e magia da oggi in

MONCALIERI. Oggi, alle ore 18, nella Biblioteca civica «Arduino», di Moncalieri, s'inaugura la mostra «Maschere e Magia», rassegna di presentazione delle maschere e dei costumi realizzati da Angelo Raffaele Antelmi. L'artista brindisino lavora con le antiche tecniche dei maestri mascherari. La mostra resterà aperta sino al 1 settembre. Info 011/640.16.11.

Genova, scoppia rissa tra italiani e stranieri

GENOVA. Un equodiregno di 47 anni rischia di perdere un braccio dopo essere stato colpito da un grosso coltello da cucina nel corso di una rissa avvenuta la scorsa notte a Marassi tra italiani e sudamericani, in tutto una quindicina di persone, che si sono affrontati con coltelli e bastoni, poi sequestrati da polizia e carabinieri, intervenuti in forze. Sono state arrestate otto persone.



Studenti falsificavano i biglietti del bus

VERCELLI. Falsificavano i biglietti del bus che utilizzavano per andare a scuola a Varallo: sei studenti di buona famiglia (uno minorenni, gli altri dai 18 ai 20, tutti di Vercelli, tranne uno che è di Sant'Angelo Lomellina, in provincia di Pavia), sono stati denunciati dalla polizia per uso di documenti falsi e truffa. Una decina di giorni fa, il custode del deposito Atap ha trovato a terra mezza dozzina di biglietti già usati per il percorso Vercelli-Varallo (tutti erano falsi e avevano lo stesso numero di serie). Alcuni giovanissimi agenti sono stati infiltrati sui bus e subito la truffa è stata scoperta. Il costo di un biglietto Vercelli-Varallo è di 7.400 lire: il foglio da dieci veniva venduto a 10 mila, ma in alcuni casi il falsario li regalava o li cedeva in cambio di una bibita al bar.

In Consiglio regionale il presidente traccia le linee del programma

Ghigo: il federalismo non si tocca
E il popolare Saetta rilancia la questione morale

«Sul federalismo non si può tornare indietro. Sono convinto che la nuova alleanza tra Polo della Libertà e Lega Nord rappresenti la migliore garanzia che questa volta il processo federalista si farà fino in fondo, con equilibrio e senza estremismi. Nel suo discorso programmatico davanti all'Assemblea di Palazzo Lascaris Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, parla in pratica da presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni d'Italia ma durante il dibattito espone come una bomba la questione morale. A sollevarla il capogruppo del Ppi, Antonio Saetta. Il motivo? Una dichiarazione del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, rilasciata a tre giorni dal voto del 16 aprile e mai smentita. Spiega Saetta: «Rosso ha affermato che è inevitabile il ritorno a Tangentopoli perché ex assessori regionali per le spese elettorali hanno contattato sull'aiuto di gruppi di

potere o industriali in funzione poi di appalti e delibere» o perché nessuno vieta a «qualcuno di prendere centinaia di milioni per una campagna pubblicitaria prima dell'inizio del periodo elettorale».

Per Saetta «le affermazioni di Rosso sono gravi perché sarebbe a conoscenza che... di...». E' auspicabile, pertanto, che non si sia limitato ad una denuncia solo politica dei fatti e che abbia impedito a Ghigo la riconferma degli assessori in questione. Se ciò non è avvenuto la legislatura nasce all'insegna della questione morale. E queste affermazioni potrebbero arrivare alla procura. Il capogruppo dei Comunisti italiani, Pino Chiezzì, ha chiesto al presidente del Consiglio, Roberto Cota, di inviare il «resconto stenografico dell'intervento di Saetta ai magistrati. E questo perché Ghigo non ha risposto alla richiesta di chiari-

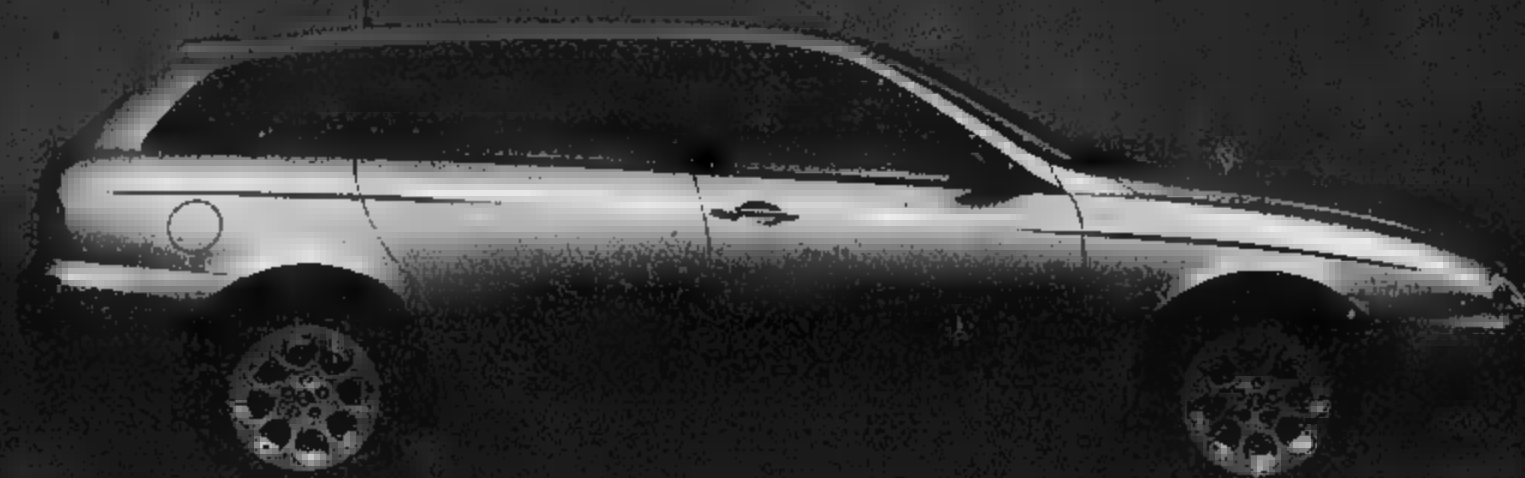
menti avanzata alle minoranze». Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, si è riservato di decidere dopo la lettura delle dichiarazioni di Saetta.

Ghigo fuori dall'aula replica: «Se l'onorevole Rosso ha informazioni che io conosco si rivolga alla magistratura». Durissimo, invece, Valerio Caltaneo, capogruppo azzurro: «Il consigliere Saetta deve finire di lanciare messaggi subliminali nei confronti di Forza Italia». Ma non la pensa così Pietro Marcenaro, segretario regionale del Ds e capogruppo: «E' necessario accertare se le dichiarazioni fatte dal segretario regionale di Forza Italia che ha avuto grande parte nella determinazione degli equilibri della nuova giunta sono veritiere». Aggiunge: «Il Polo si configura come il nuovo partito della spesa pubblica che carica l'ente Regione di innumerevoli compiti di gestione e ne sminuisce la funzione legislativa». (m. tr.)

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Inizio Orario del Pomeriggio (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-8 quokiano, 6.25. Prima pagina, 6.40. Rassegna Stampa, 6.50. Viabilità, 7.50. Polizia Stradale, 8.05. Prima pagina 20 anni prima, 8.12. Musica e notizie, 8.15. Viabilità Aeroporti, 10.10. Previsioni del Tempo, 10.50. Viabilità Ferrovie, 12.15. Musica e Notizie, 12.18. Temperature, 12.20. Dediche, 13.50. Viabilità Polizia Municipale, 14.20. Dediche, 15.18. Musica e notizie, 15.50. Viabilità Ferrovie, 16.50. Viabilità Polizia Municipale, 17.20. Dediche, 18.21. Abitudini quotidiane, in diretta da La Stampa, 21.24. Musica e notizie, 00.05. Notturno Musicale.

Non porto gioielli.



Li guido.

Alfa Sportwagon

Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10
dai Concessionari Alfa Romeo.
Orario continuato, fino alle ore 20.

Ti invitiamo a provarla su strada

Alfa Romeo Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo
con servizi assistenziali,
finanziari e di assistenza.

AUTOTEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.com

GILARDI & C.
BORGHESE (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. 016322566/21482

ENERGIA
BIELLA - Via Cavour, 60
Tel. 0152543034



GOLDEN BOYS INSIEME IN UNA GRANDE FESTA I GIOVANISSIMI E I CAMPIONI DEL SECOLO



Paola Pota, col fratello Dario e il nipotino Silvio, ringrazia per la nomina Silvio Campione del secolo

BOSCO Un successo la serata alla discoteca Master-Luna Rossa dove sono stati premiati i vincitori del Golden Boys e i Campioni del secolo, i due referendum ideati da La Stampa, che nel Vercellese hanno superato le 70 mila preferenze.

Tantissimi applausi sono andati ai giovani calciatori del Vercellese, ma particolarmente significativo è stato l'intervento di Paola e Dario Pota, i due figli dell'indimenticabile Silvio, il centravanti per eccellenza della Nazionale e ancora nel cuore dei vercellesi e dei novaresi, tanto da essere riconosciuto Campione del secolo in entrambe le province.

Anche la parte dedicata alla musica e allo show è stata particolarmente apprezzata dagli interventi di Elenore Casalegno, del comico Dario Vergassola e della cantante brasiliana Kabru. SERVIZIO A PAGINA 48



I giovani calciatori vercellesi, vincitori nel Golden Boys, con la bella Elenore Casalegno dopo la consegna della targa de «La Stampa»

Le fiamme hanno bruciato i teloni dei tre gazebo che si affacciano su parco Kennedy. L'incendio è doloso

A fuoco la baracca della Majot

E' il ritrovo delle compagnie vercellesi

Giancarlo Moreo
VERCELLI

Hanno dato fuoco ai tre gazebo che si affacciano su parco Kennedy e le tracce dell'incendio si vedevano ancora a mezzogiorno: i teloni bruciati a metà e le pagine di giornale, utilizzate per appiccare le fiamme, sono i segnali di quanto è accaduto poco dopo l'alba di ieri alla «Barachina» di piazza Sant'Eusebio (vicino al sottopassaggio), un tempo «cena» come «La Baracchetta» dell'ex Majot o ora diventata uno dei punti di ritrovo più gettonati dai giovani vercellesi.

L'80 alla caserma dei vigili del fuoco o alla polizia ferroviaria arriva alle 8 di mattina, le fiamme vengono spente nell'arco di venti minuti ma ci sono pochi dubbi: l'incendio è di origine dolosa. I danni, per fortuna, non sono ingenti: stando ad un primo bilancio dei proprietari non dovrebbero superare di molto il milione di lire. Ma le fiamme non si sono propagate per un corto circuito o per un guasto improvviso all'impianto elettrico: il fuoco è stato appiccato da qualcuno.

La «Barachina», che quest'anno ha aperto i battenti da metà aprile, è un bar sempre affollato sia durante la settimana sia nei festivi. E' uno dei locali che vanno per la maggiore nel periodo estivo, soprattutto tra i ragaz-

zi. ■ non solo: fanno parte della clientela anche le mamme che durante il pomeriggio accompagnano i bambini in parco Kennedy e il dehors è diventato una tappa fissa pure per chi preferisce trascorrere la serata con gli amici all'aperto piuttosto che in discoteca.

Pierangelo Roncarolo, padre di Fabio, il titolare che gestisce anche «Le Acacie», non ha alcun sospetto: «Credo sia stata una ragazzata, nulla di più. Non penso ad alcuna ritorsione». In realtà da quando è stata inaugurata, «La Barachina» è stata presa di mira un paio di volte: prima hanno tentato di scassinare, senza fortuna, la serratura del gazebo dove vengono conservati i gelati; poi, quest'anno, nel primo giorno d'apertura è stata spaccata la trave in legno che reggeva uno dei teloni. Sono arrivate pure alcune proteste per le auto che, nel fine settimana, vengono parcheggiate dai clienti un po' ovunque e per i decibel della radio che a non tutti paiono bassi.

Pierangelo Roncarolo si difende: «A questo punto se dà fastidio il volume della musica, bisognerebbe fermare anche i treni che passano qui a fianco e sono molto più rumorosi rispetto a noi. Posso assicurare che facciamo del nostro meglio per mantenere i livelli della musica sotto controllo. Sui posteggi disordinati, però, non possiamo fare

più di tanto. Gli orari seguono la tabella rispettata da tutti i locali cittadini: chiusura alle due durante la settimana; un'ora più tardi il venerdì ed il sabato.

Ha avuto i connotati di un'azione mirata anche la recente distruzione delle celle frigorifere del nuovo hard discount «Penny Market», di via Torino, nell'area ex Cantone.

Le forze dell'ordine hanno subito parlato di atto vandalico; l'impressione, però, è stata diversa: potrebbe trattarsi di un sabotaggio, che ha provocato danni tra i 15 e i venti milioni.

**I proprietari: «Forse è stata una ragazzata»
Ma il bar era già stato preso di mira**

L'incendio scoppiato nella «Barachina» di piazza Sant'Eusebio ha danneggiato alcuni gazebo. Il bar è uno delle mete più gettonate dai giovani vercellesi.



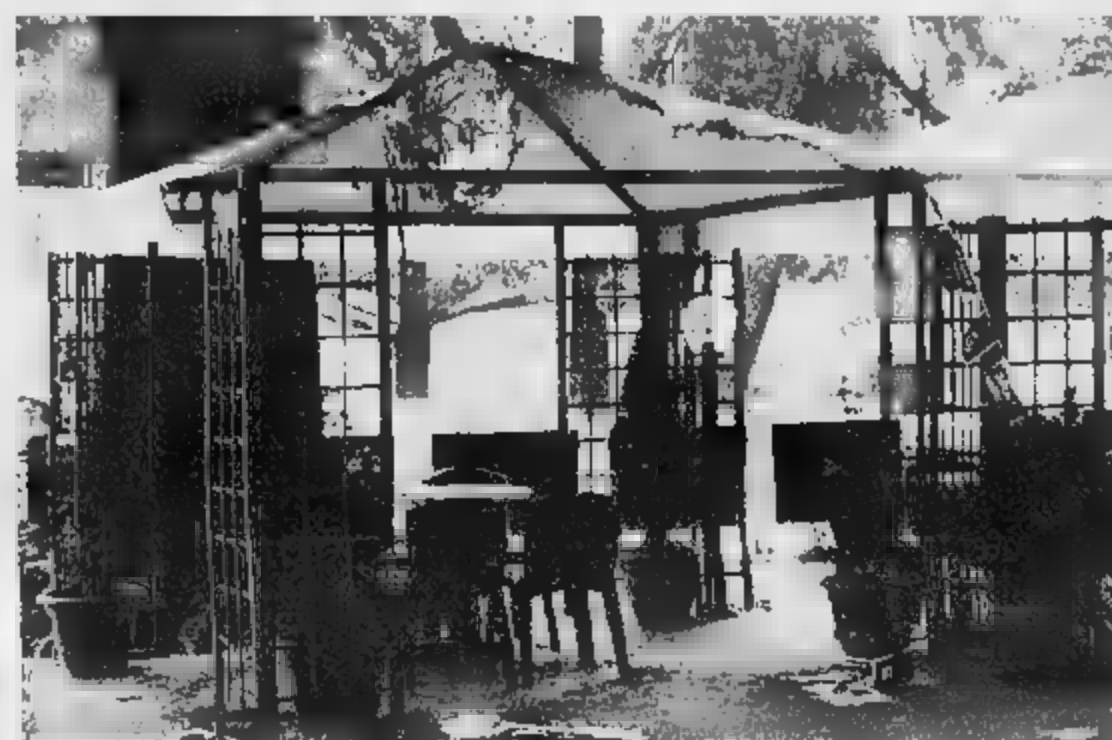
Daniel Caporale (a sinistra) e Matteo Dellarole

Donata Belossi
VERCELLI
Perché «baracchetta» il ritrovo più gettonato in assoluto dai ragazzi non è immensamente comprensibile (in città ci sono almeno altri sei o sette chioschi così), ma certo è che fa tendenza, oltre ogni immaginazione adulta.



Lo confermano Matteo Dellarole e Daniel Caporale, 30 anni in due, studenti dell'Ipsia di Vercelli.

«Verso mezzanotte - dicono - ci sono auto parcheggiate persi-



Sosta fissa degli under 20

A tutta musica le lunghe notti dei giovani

on sul sagrato del Duomo e dentro i giardini. E che auto da sballo? Nella baracchetta, tra dentro e fuori, non ci sono mai meno di duecento ragazze.

Perché tanto successo? «Perché ci piacciono i posti incasinati, più c'è caos e più ci si butta». Le qualità del baratto tra parco Kennedy e il sottopasso dell'Isola sono tante: il barista simpatico, aperitivi ottimi, compagnia assicurata.

E il prezzo delle consumazioni? «Questo non è un problema - sostengono questi nuovi sedicenti - tanto più che le tariffe sono standard».

Il giro notturno del weekend inizia dunque il venerdì verso le 22 e approda subito alla baracchetta, quindi un salto di più in pub, soprattutto se c'è musica sparata a tutto volume, poi in discoteca, anche fuori città. Rientro a Vercelli verso le

4 e mezza, cinque, o sosta all'autogrill per la colazione, o per un panino ristorante.

E cosa quando? Risponde Daniel: «Verso le 7 o le otto». Lo corregge Matteo: «Però io che ho solo 14 anni rientro prima, diciamo verso le 6 e mezza».

Stupiti e dispiaciuti per l'incidente alla loro baracchetta, chiedono ansiosi: «Ma resterà chiusa a lungo?». Tranquilli, da stasera si riparte.

Cinque giovani di Vercelli (uno è minorenne) e un pavese accusati di truffa

A scuola in bus, ma con biglietti falsi

I tagliandi riprodotti con normale floppy disk

Walter Camurati
VERCELLI

Falsificando i biglietti di viaggio avevano escogitato il sistema per ridurre a circa un decimo le spese per frequentare una scuola di Varallo: sei studenti (uno minorenne di 17 anni, gli altri dai 18 ai 20, tutti di Vercelli, tranne uno che è di Sant'Angelo Lodovico, in provincia di Pavia) sono stati denunciati dalla polizia per uso di documenti falsi e truffa.

Il falsario dovrà anche rispondere di falsificazione di documenti di viaggio, mentre il rapporto a carico del minore è stato inviato alla procura torinese per i minorenne. «Non abbiamo a che fare con una banda di professionisti incalliti - ha spiegato ieri in una conferenza stampa il dirigente della Mobile - Patera che ha diretto le indagini - con ragazzi di buona famiglia, che forse sono

neppure resi bene conto del fatto che stavano commettendo un reato. Tuttavia ■ resta c'è stato, e la polizia non può fare altro che riferire il fatto all'autorità giudiziaria».

Secondo le indagini della polizia, la storia andava avanti almeno sin da febbraio. A capire che qualche cosa non funzionava è stato, una decina di giorni fa, il custode del deposito Atap di corso Gastaldi, che ha trovato gettati a terra mezza dozzina di biglietti già usati per il percorso Vercelli-Varallo: tutti erano falsi, tutti avevano lo stesso numero di serie.

Il mattino successivo il direttore generale dell'Atap, Eugenio Leone, racconta la storia alla polizia, e iniziano le indagini. ■ spiegato Patera: «Abbiamo infiltrato sui pullman del percorso Vercelli, Gattinara, Borgosesia, Serravalle e Varallo alcuni nostri giovanissimi agenti e subito sono saltati fuori diversi biglietti

I ticket venduti a mille lire l'uno (invece di 7400) oppure regalati

Un agente della Squadra mobile vercellese con i biglietti Atap abilmente falsificati da uno studente utilizzando un semplice floppy disk

ti con la serie 42077, quella per i falsari.

Su un secondo pullman i biglietti trovati avevano un diverso numero di serie, ■ 61384, anche questo ripetuto. Gli studenti sono stati portati in questura e interrogati: infine si è risali-



ti al falsario. Su un normale floppy disk era stato memorizzato un intero foglio di dieci biglietti, tutti con gli stessi numeri. L'unico difetto era il retro bianco, mentre i biglietti autentici recano stampigliato il regolamento d'uso.

Il costo unitario di un biglietto Vercelli-Varallo è di 7.400 lire: il foglio da dieci veniva venduto a 10 mila. «Ma in alcuni casi - ha concluso il dottor Patera - il falsario li regalava anche agli amici, ■ li cedeva ■ cambio di una bibita al bar».

LA FILIERA SI RIUNISCE A LUCEDIO CONTRO CINA E USA

La Pontida del riso

Enrico De Maria

A Lucedio, proprio dove la tradizione fa nascere la risicoltura italiana, lunedì 12 giugno ci sarà una sorta di Pontida dei risicoltori. L'ha proposta il deputato vercellese Roberto Rosso (del Polo) concordandola ■ il ministro Pecorello Scario (del centrosinistra). Esponenti dei produttori e degli industriali risieri di quattro province (Vercelli, Alessandria, Novara e Pavia) e di due Regioni (Piemonte e Lombardia), con i rispettivi parlamentari, assessori regionali ■ provinciali ■ vertici degli enti irrigui saranno chiamati a raccolta per costituire ■ lobby ■ del riso in grado di opporsi alla concorrenza sempre più agguerrita dei Paesi extracomunitari (Cina e Usa in testa). Sempre sulla concorrenza di

mercato, ieri c'è stato un incontro in Regione tra la giunta Ghigo e l'intera «filiera».

Ma davvero, per vincere la competizione internazionale, la risicoltura italiana deve andare a Lucedio e creare una «lobby»? La notizia potrebbe sorprendere chi ha pensato, per molti anni, che i risicoltori costituissero già una «lobby». E molto potente, se ■ pensa alle tante battaglie condotte da amministratori lungimiranti contro i produttori che non volevano cedere neppure un metro di risaia: da quella (vinta) per la costruzione della «A 26» a quella (persa) per gli insediamenti industriali. Però adesso giovani e a loro volta lungimiranti agricoltori vogliono crescere facendo crescere la loro terra: la settimana della risicoltura, con il coinvolgimento di un'intera città, è un segnale preciso e forte.

Bloccato un progetto che voleva trattare quantità paragonabili ad Alice 2 No all'impianto rifiuti di Livorno Il Consiglio di Stato dà ragione alla Provincia

LIVORNO FERRARIS

Ancora annullato un progetto di stoccaggio rifiuti grazie alla ferma posizione della Provincia: la ditta «Italiana Tecnologie», che voleva avviare un'attività di questo tipo nel territorio comunale di Livorno Ferraris, ha ricevuto scacco prima dal Tar che le ha respinto la richiesta di sospensione; poi lo scacco è diventato matto quando della vicenda si è occupato il Consiglio di Stato che ha messo la parola fine, in maniera definitiva.

L'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio ricostruisce per sommi capi la vicenda. «Ai soggetti che intendono svolgere operazioni di recupero rifiuti, l'attuale normativa ambientale - spiega - consente di comunicare questa loro intenzione alla Provincia competente per territorio; poi, anche senza essere in possesso di una specifica autorizzazione, di iniziare l'attività di 90 giorni dalla comunicazione».

Una norma di questo tipo consente, tra le altre cose, di fare anche per la durata di un anno stoccaggi di rifiuti senza avviare al recupero, e senza imporre limiti ai quantitativi.

«La Italiana Tecnologie - aggiunge Borasio - nell'aprile 1999 ha comunicato di voler realizzare un deposito preliminare di rifiuti in territorio di Livorno Ferraris. Il totale dei volumi di rifiuti in



Il progetto proposto nel territorio comunale di Livorno Ferraris prevedeva il trattamento di una quantità di rifiuti tale da essere contenuta nella discarica di Alice Castello. La Provincia ha detto no, ed ora la scelta definitiva del Consiglio di Stato.

progetto raggiungeva i 780 mila metri cubi, un volume inferiore appena di poco alla discarica consortile di Alice Castello. Però il capannone che la ditta aveva intenzione di utilizzare per stoccaggio avrebbe potuto contenere al massimo 53 mila metri cubi, anche ammettendo di poter stipare fino all'inverosimile.

Questa considerazione, insieme con altre di carattere più squisitamente tecnico, induceva il direttore del «Settore provinciale di tutela ambientale» a respingere al mittente la comunicazione; maggiore fortuna ha poi avuto una

ne successiva, presentata dalla ditta con l'assistenza di un nutrito collegio legale.

Il nuovo «disco rosso» era motivato con ragioni tecniche e la mancata osservanza di disposizioni legislative in materia da parte della «Italiana Tecnologie». Scattava quindi un ricorso al Tar-Piemonte, con cui la ditta chiedeva che venisse sospesa l'efficacia del divieto opposto dal direttore del settore giudici amministrativi. Si sono rivelati irrimediabili, ed hanno negato la sospensione.

Seguiva, da parte della «Italiana Tecnologie» il ricorso-appel-

lo al Consiglio di Stato, che a sua volta respingeva la richiesta: da qui lo scacco matto.

«Il breve resoconto della vicenda - conclude l'assessore Borasio - sottolinea ancora una volta l'attenzione e l'impegno del Servizio rifiuti dell'amministrazione provinciale di Vercelli, volti ad impedire la compromissione del bene ambiente, tutelando anche di fronte ai massimi organi giurisdizionali i quali, in questa occasione come in molte altre, hanno sin qui concordato con la condotta del nostro Servizio».

(w. ca.)

Il Lions club ha presentato il progetto del maxi-percorso Dalla Valsesia a Vercelli lungo una pista ciclabile

Ivan Fossati

GATTIARA
Il progetto del Lions club presto realtà? Non è detto, perché naturalmente tutti gli enti pubblici interessati devono trovarsi d'accordo sull'impegno di spesa, ma a giudicare dalla folta rappresentanza alla presentazione lascia davvero ben sperare.

La sezione valesiana del Club di servizio ha elaborato un progetto per una lunga pista ciclabile che dovrebbe collegare la Valsesia al Verellese, decina di chilometri, da Vallo ad Albano e quindi a Vercelli.

In tanti Paesi esiste la cultura delle piste ciclabili dedicate alle due ruote non a motore e a chi ama le passeggiate, ma in Italia se ne vedono ancora pochissime. Così il Lions Valsesia ha deciso di dare il suo importante contributo all'argomento: è stato elaborato uno studio accurato, che ha preso in considerazione anche i progetti già preparati, e in alcuni casi già approvati, dai singoli Comuni. Il progetto è stato pensato con una visione generale, quindi è stata coinvolta anche l'amministrazione provinciale, che ha aderito con entusiasmo», conferma Bruno Ottone, segretario del Lions Club Valsesia.

L'iniziativa coinvolgerà anche gli enti locali e potrebbe essere finanziata dalla Ue

All'incontro di Gattinara si è parlato del progetto con grande entusiasmo, perché realizzarlo significherebbe creare nuovi spazi dedicati soprattutto ai bambini e agli anziani, che potrebbero così godersi l'aria aperta. Sella a una bicicletta senza rischiare ogni momento un incidente. D'altro canto il traffico elevato da qualche anno sta rilevando come un freno all'attività ciclistica, turistica sia agonistica, così l'unica soluzione all'orizzonte è proprio quella delle piste riservate. E il Lions si è fatto promotore di un'iniziativa che, se realizzata, offrirebbe un interessante legame tra la Valsesia e il Verellese.

«Abbiamo puntato su questa idea - spiega Ottone - perché l'Italia è decisamente indietro rispetto ad altri stati europei. La concezione delle piste ciclabili è nata di recente da noi e per il momento solo alcune amministrazioni sono già materialmente passate all'opera».

Il club di servizio non si è limitato a predisporre un piano ma ha fatto preparare da tecnici professionisti anche uno studio sui finanziamenti perché una buona fetta dei costi potrebbe essere coperta con contributi a fondo perso della Regione e dell'Unione europea.

IN BREVE

SAN GERMANO

Furto di un milione Denunciato dai carabinieri

Avrebbe rubato un milione e mila lire in un'officina di San Germano, ma è stato scoperto e denunciato dai carabinieri. A finire nei guai A. C., 51 anni, abitante in provincia. Come: l'uomo avrebbe preso la somma, nascosta nella toilette dell'officina, per poi allontanarsi a bordo della sua auto.

VERCELLI

L'Asi 11 assume un operatore tecnico

L'Asi 11 assume, con contratto a tempo determinato, un operatore tecnico addetto ai servizi generali e tecnici. Chi fosse interessato, e in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, si può presentare alle 8.30 alle 13 al Centro impiego di Vercelli.

VERCELLI

La presentazione dei restauri al chiostro SS. Annunziata

Domani alle 16 il consiglio di amministrazione della Casa di riposo di Vercelli incontra autorità e cittadini nel chiostro del monastero della SS. Annunziata, restaurato recentemente con il contributo della Fondazione Carisver. Fara gli onori di casa il presidente Santi Corsaro.

Via alle iscrizioni: obiettivo rafforzare e preparare l'organico

Santhià, il 118 cerca volontari

Un appello per lanciare il nuovo corso

SANTHIA

A.A.A. volontari cercansi. E' l'appello del consiglio direttivo dei volontari del «118» di Santhià formato da Silvano Agostini (presidente), Luigi Verri, Vittorio Losogio, Pier Luigi Bugalla e Antonio Pasotti, per lanciare un corso di primo intervento. Spiega il presidente: «Siamo circa 80 volontari, e sarebbe un numero sufficiente se potessimo occuparci di queste attività a tempo pieno. Per coprire tutti i turni, e magari un maggiore numero di persone, bisogna invece fare di più».

I volontari, nati 16 anni fa, hanno sempre garantito il servizio, scopo di lucro, e molte volte, su richiesta, hanno lavorato anche in appoggio agli autisti dell'Asl 11.

Le adesioni per il corso di primo intervento sono raccolte entro la metà di giugno per iniziare verso fine mese. Sono previste complessivamente tre ore, teoriche e pratiche, suddivise in quattro ore settimanali, con lezioni tenute da un medico e da personale infermieristico autorizzato.

Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.

WEEK DI FESTA A CRESCENTINO

CRESCENTINO. Una grande manifestazione dedicata al volontariato. Il centro aiuto «Insieme per gli altri», il gruppo di coordinamento che raccoglie tutte le associazioni di volontariato che operano nel territorio, progettato e realizzato dall'assessorato comunale alle Politiche sociali seguito da Giuseppe Arlotto, organizza la prima edizione della «Festa del volontariato». Il primo appuntamento è fissato per sabato pomeriggio, alle 17.30, con un convegno dal tema «Volontariato e solidarietà, il cittadino volontario», che sarà ospitato dall'Istituto Maria SS. Consolatrice «Fratelli Minella».

Domani, dalle 9, saranno invece allestiti gli stand delle associazioni, mentre alle 11.30 sfilerà la banda musicale «Luigi Arditi». Alle 15, la festa proseguirà con il karaoke in piazza Garibaldi ed un'estemporanea di graffiti; seguirà la premiazione dei partecipanti alla mostra ed il concerto rock del gruppo «Cluster».

A disposizione è divisa completa, anch'essa gratuita, mentre i pasti alla mensa sono offerti dall'Asl 11.

Il servizio è sempre attivo, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 8 del mattino (turni 15-20, 20-24 e 24-08), il sabato e la domenica (festivi compresi) 24 ore su 24 (turni 8-16, 16-24 e 24-08).

«Siamo un bellissimo gruppo, affiatato e simpatico, speriamo che in molti vogliano unirsi a noi», è l'invito che i volontari del «118» lanciano a tutti i santhiensi che vogliono impegnarsi socialmente. Per informazioni e iscrizioni contattare la sede del «Gvss» allo 0161.929243, nei giorni feriali dalle 16 alle 18 e nei festivi per tutto il giorno. (ca. la.)

Oggi premiazioni all'Agrario e stasera musica a Borgosesia con gli alunni della media

Lo Scientifico di Vercelli ricorda Elisa

Domani sera al teatro Barbieri spettacolo per l'Aido

VERCELLI

Ancora spettacoli e spettacoli per festeggiare le ultimissime ore di scuola. Stasera gran kermesse all'Istituto agrario di Vercelli, dove, tra l'altro, studenti e professori saluteranno il preside Giuseppe Sigheri, in pensione dal primo settembre.

Domani sera invece i ragazzi del Liceo Scientifico, alle 21 al Barbieri, saluteranno l'arrivo delle vacanze con uno spettacolo dedicato allo sport. Ma soprattutto, studenti e insegnanti con il preside Fulvio Conti, renderanno omaggio alla memoria di Elisa Carenzo, l'alunna della 1ª A scomparsa prematuramente. Al termine della serata i suoi compagni raccoglieranno un'offerta libera da devolvere all'Aido.

Sempre domani sera, alle 21, ad Olcenengo gran finale dei bambini delle materne e delle elementari, che hanno aderito al progetto «Il filo della memoria». Così 30 allievi porteranno in scena nel salone dell'oratorio uno spettacolo

Elisa Carenzo la studentessa del Liceo scientifico scomparsa di recente



LA LETTERA DEI GENITORI

«Grazie per la comprensione e l'affetto da cui nostra figlia era circondata»

Abbiamo ricevuto una lettera dai genitori di Elisa Carenzo, la studentessa del Liceo scientifico di Vercelli che il male ha stroncato mentre aspettava un doppio trapianto di cuore e polmoni. In classe fino all'ultimo, Elisa ha dato prova di grande coraggio.

Nel ricordo della nostra cara Elisa, desideriamo manifestare tutta la nostra gratitudine al Liceo scientifico Avogadro che in varie forme ha espresso nei nostri confronti grande partecipazione in questo difficile momento della nostra vita. Un ringraziamento particolare al preside e ai professori della classe 1ª A tradizionale, per l'impegno profuso a favore della nostra figliola al fine di alleviarle il più possibile le

fatiche scolastiche, in considerazione delle sue condizioni di salute e, nel contempo, di offrire un'esperienza scolastica comunque costruttiva e stimolante.

Vorremmo ringraziare tutti e ciascuno per la comprensione e l'affetto da cui Elisa si sentiva circondata nella «nuova scuola» a cui si era accostata con l'entusiasmo e la timidezza di tutti i «primini», ma con la chiarezza dei suoi obiettivi e la consapevolezza della sua grande forza di volontà.

Per tutto questo e per tutto il resto che il nostro cuore colmo di dolore oggi non riesce ancora ad esprimere, ancora un immenso e vivissimo grazie!

Papà e mamma di Elisa Carenzo

Varallo, in anteprima il programma della rassegna in calendario dall'8 al 16 luglio

Una purata di big all'Alpà del 2000

Ci saranno Vecchioni e Mietta con il Rally della Lana

VARALLO

Roberto Vecchioni, Mietta, Umberto Tozzi, il Rally della Lana, le sculture di ghiaccio. Continua a stupire l'Alpà, la più importante manifestazione valesiana che quest'anno andrà in scena dall'8 al 16 luglio: la regia dell'associazione presieduta da Natalino Gilardi.

Ancora grandi nomi e tante novità per la kermesse che per dieci giorni cambia il volto di Varallo rendendola una città in festa. I big della canzone sono anche questa volta veri «big», e come al solito i concerti saranno a ingresso gratuito. L'esibizione di Vecchioni è in calendario mercoledì 11, quella di Tozzi mercoledì 12 e quella di Mietta giovedì 13.

Venerdì 14 toccherà all'ospite straniero: sul palco di piazza Vittorio salirà Monica Anderson. E' un nome che forse non tutti conoscono, ma tutti hanno già sentito la sua voce visto che è sua la colonna

sonora della pubblicità della Omnitel.

Cantanti a parte (il cast non è completo ma gli organizzatori mantengono giustamente un po' di riserbo) l'edizione del Duemila presenta anche una interessante novità legata al Rally della Lana, la manifestazione motoristica biellese che scenderà in Valsesia. Sabato 15, di giorno, è previsto un rinfresco in piazza Vittorio e il parco assistenza in Roma: «E' la prima volta per l'Alpà - commenta Natalino Gilardi - ma credo sia la prima volta anche per un rally. Di solito assistenza e rinfresco si prevedono in grandi piazzali in periferia, in questo si è voluto fare il contrario: tutto in centro, a disposizione del pubblico che potrà così godersi spettacolo affascinante».

La mostra mercato raggruppa decine di iniziative si integrano con gli stand commerciali di Roma (saranno

no più di cento): si va dagli artigiani che lavorano «in diretta» alle proposte enogastronomiche di parco d'Adda, dalle mostre alla cultura.

Quest'anno è stata accorciata l'estemporanea di scultura su legno: gli artisti avranno solo quattro giorni (dal 13 al 16 luglio) per realizzare le loro opere, mentre nella parte iniziale dell'Alpà le attenzioni saranno per altre sculture, fuoriconcorso però. Saranno realizzate figure artistiche con il cioccolato, con la frutta, con il burro e anche con il ghiaccio. «Sì - conferma Gilardi - ci sarà pure il ghiaccio, ma solo il mese di luglio. Gli artisti inizieranno a lavorare dopo il tramonto e ci si è stato assicurato che i blocchi acqua ghiacciata resisteranno per diverse ore».

Altra novità? «Ce ne sono ancora tante - conclude il presidente - ma non si può svelare tutto in anticipo». Appuntamento al giorno della presentazione, allora. (f. fo.)



Mietta sarà tra gli ospiti d'onore della prossima edizione dell'Alpà di Varallo. Il suo concerto è in cartellone la sera di giovedì 13 luglio e come tutti gli altri sarà a ingresso gratuito. Il programma musicale prevede anche esibizioni di Roberto Vecchioni, Umberto Tozzi e Monica Anderson.

E' ricoverata a Novara Vinzaglio, incidente ad un incrocio Grave una donna

VINZAGLIO

Grave incidente, ieri mattina, al Torrione di Vinzaglio: a causa di un tamponamento, una donna è rimasta imprigionata tra le lamiere dell'auto e ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Novara.

Maria Luisa Artuso, 45 anni, residente al Torrione, era alla guida della sua vettura, quando all'altezza di un incrocio è avvenuta l'incidente. Un camion ha tamponato l'auto che stava svolgendo l'urto è stato violento, tanto che Maria Luisa Artuso è rimasta bloccata all'interno della macchina. Sul posto sono arrivati immediatamente i soccorsi e grazie al lavoro dei vigili del fuoco la donna è stata «liberata» e trasportata in ospedale. Le condizioni, in un primo tempo, non sembravano gravi, ma fino a ieri i medici hanno mantenuto la prognosi riservata.

I rilievi sono stati fatti dalla polizia stradale. (g. ca.)

Borgo d'Ale: percorsi 700 chilometri

Ricevuti dal Papa i pellegrini-ciclisti

BORGIO D'ALE

E' stato ricevuto in udienza dal Papa il parroco di Borgo d'Ale che ha raggiunto Roma in sella alla sua bicicletta. Il sacerdote, c'era anche un gruppo di fedeli che ha seguito il religioso nell'originale pellegrinaggio sulle due ruote. Il dinamico parroco si chiama don Edoardo Swakowski, è polacco e ha 35 anni: è arrivato martedì a mezzogiorno nella Capitale rispettando la tabella di marcia studiata alla vigilia della partenza.

Il gruppo era composto da Ludovico Drebertelli, Valentino Natelli, Alberto Carando, Giorgio Morizio e da Sergio Caldera, 70 anni, il più anziano dei pellegrini. I ciclisti hanno percorso con grande grinta i settecento chilometri, mantenendo una media giornaliera di 150 chilometri: il viaggio è andato benissimo, anche se parrucchi e fedeli hanno dovuto fare i conti con un forte caldo. Il ritorno a Borgo d'Ale è avvenuto l'altra sera: questa volta niente più bicicletta, ma un comodo ritorno in treno a bordo del furgone che ha seguito l'imprenderlo del gruppo.

Infante anche Vercelli si sta preparando a percorrere lo stesso tragitto: alcuni appassionati partiranno dal capoluogo il 20 agosto per raggiungere Roma ed essere ricevuti dal Pontefice. Il rientro dal «tour» è previsto cinque giorni più tardi. (p. a. r.)

SCONTO FINO A 300.000 LIRE

A CHI ACQUISTA IL CONDIZIONATORE ENTRO IL MESE DI GIUGNO

OLTRE 100 MODELLI DI CONDIZIONATORI FISSI DISPONIBILI!!!

MONO SPLIT

Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Rinfresca superfici da 25/90 mq.
Anche riscaldamento



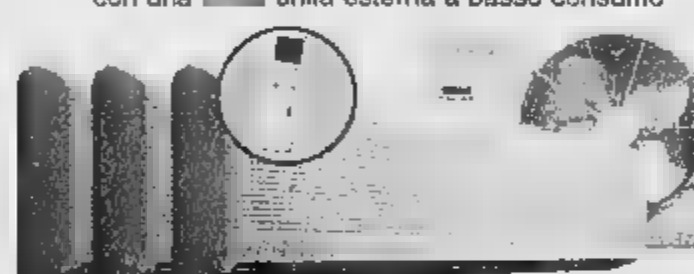
DUAL SPLIT

Condizionatore fisso
Doppia fonte di raffreddamento interno
Rinfresca superfici da 40/100 mq.
per tripla distribuzione di freddo



TRIAL SPLIT

Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Permette di condizionare 3 stanze della casa
con una unità esterna a basso consumo



OLTRE 30 MODELLI DI CONDIZIONATORI PORTATILI DISPONIBILI!!!

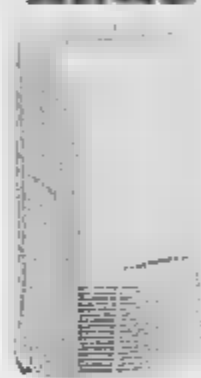
ARGO OSCAR TWIN 9

Condizionatore portatile
split. Raffresca fino a 35/40
mq. Timer
e termostato



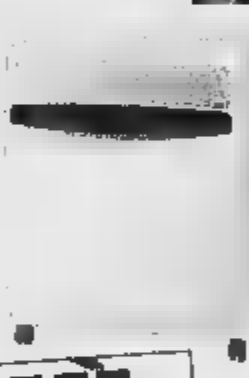
ARGO OSCAR 8

Condizionatore
portatile
monoblocco.
Raffresca fino a
25/30 mq.
Dotato di timer
e termostato



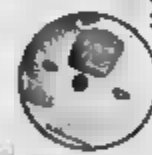
DE LONGHI PAC 20

Condizionatore
portatile split.
Raffresca
fino a 40 mq.
Supersilenzioso



ELECTROLUX LPM 801

Condizionatore
portatile
Raffresca,
deumidifica
e riscalda
Sensorclima
Sleeping System



DE LONGHI PAC F250

Condizionatore portatile
split. Raffresca fino
a 35/40 mq.
Air Cleaning System
Timer
Termostato



ROWENTA CA 190

Condizionatore
portatile split.
Raffresca fino a
35/40 mq.
Telecomando
Funzione notte



IN PIU'
**PAGAMENTO
IN COMODE RATE
A INTERESSI
ZERO!** Tan 0%
Taeg 0%

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gniotti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

EURONICS



Domenica il via di una singolare prova per gli appassionati del pedale, con un percorso tra Graglia e Oropa Un «rally» in bicicletta tra i santuari biellesi

Con prove speciali e trasferimenti

Ivan Fossati

Un rally in mountain bike. Proprio così, con tanto di prove speciali, trasferimenti, riordini, zone riservate al pubblico e podio finale.

È la simpatica quanto curiosa proposta ideata per domenica dalla società «Mountain bike rally sport» presieduta da Ernesto Schiapparelli.

Il titolo della manifestazione è «rally dei santuari biellesi» e prevede la disputa di prove speciali. Complessivamente oltre 80 chilometri, compresi i trasferimenti, mentre i tratti cronometrati raggiungono lo sviluppo di 22 chilometri.

Il primo concorrente partirà alle 9 mentre l'ultimo taglierà il traguardo della prova finale verso le 17. La premiazione è prevista invece verso le 19 alla palestra di Graglia.

Per quanto riguarda il regolamento, è simile in tutto a per tutto ai rally motoristici, compresa la consegna delle mappe e dei «radar» prima del via.

Gli atleti partiranno a distanza di trenta secondi l'uno dall'altro così per il pubblico presente ci sarà uno spettacolo continuo. Alla manifestazione hanno aderito circa duecento concorrenti provenienti da tutta Italia, anche dalla Sicilia. Non si tratta di professionisti, ma di esperti amatori con la voglia di cercare competizioni alternative alla «routine».

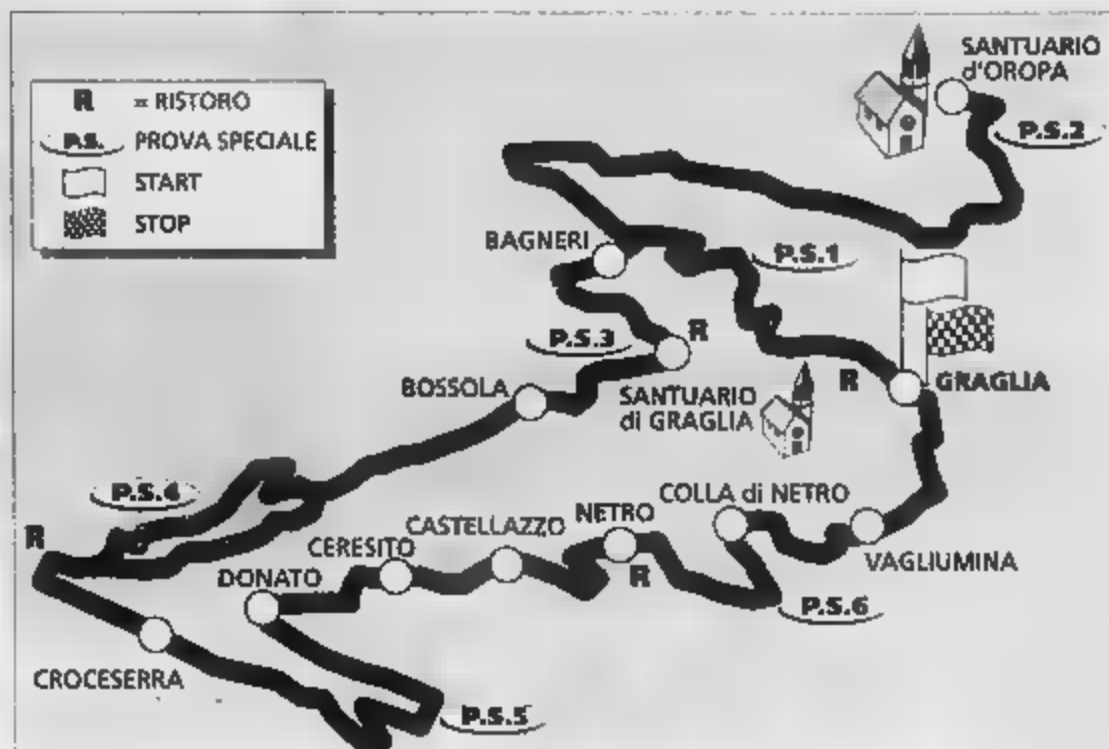
L'idea è venuta proprio così, quasi per caso - conferma Marco Schiapparelli, che con il padre collabora all'organizzazione della prova -. Parlando con altri appassionati era emersa l'esigenza di lanciare manifestazioni nuove, con formule innovative e spettacolari. Passare dalle parole ai fatti è stato un attimo, così siamo arrivati alla prima edizione del rally.

Sei prove speciali, appunto. Si parte da Graglia in direzione Castagneto, poi un trasferimento (in bicicletta, naturalmente) a Oropa per la seconda prova cronometrata, quindi rientro al santuario di Graglia per la terza.

Questa è stata definita «super speciale» perché si disputa tutta sull'ampio piazzale sul quale si trovano ostacoli artificiali che renderanno le sfide altamente spettacolari.

«La quarta prova prevede il passaggio a Pian Bes con un finale in discesa davvero bello», commenta Schiapparelli. Il quinto tratto cronometrato condurrà i duecento partecipanti sulla Serra (arrivo a Donato) e la sesta a Netto con traguardo posto in località Vagliumina. A quel punto inizierà l'ultimo trasferimento verso Graglia per le premiazioni.

Per favorire l'affluenza di spettatori sono anche stati organizzati intrattenimenti vari tra cui l'esibizione di alcuni carri «oni di mountain trial», ovvero quegli specialisti che



Il tracciato è di 80 chilometri con sei tratti cronometrati

Numerose le zone riservate al pubblico con punti di ristoro e stand dell'Ati

In alto la cartina della manifestazione in cui sono evidenziate anche le «super special». I concorrenti attraverseranno l'intera valle Elvo per arrivare a Oropa e arrivare a Graglia



200 ISCRITTI, L'ELENCO DEI PARTECIPANTI

GRAGLIA

Silvia e Vittorio Console un premio l'hanno già vinto: quello degli iscritti che arrivano da più lontano. Pur di partecipare al primo «Rally dei Santuari», sono i due sono infatti partiti da Palermo.

Tra i circa 200 iscritti alla manifestazione, vi è comunque rappresentato l'intero Piemonte: da Asti a Cuneo, da Torino a Novara e poi Vercelli, con qualche rappresentante della Valle d'Aosta. Ecco l'elenco dei partecipanti: Marco Schiapparelli partirà con il numero «zero» e la coppia Paolo Caramellino-Alessandro Massaia avrà il «doppio zero» in quanto è l'unico tandem iscritto alla gara.

Cinzia Scardellato avrà dunque il numero 1 e di seguito tutti gli altri: Francesco Dria, Marco Sereno, Paolo Vioria, Ferruccio Baudin, Silvia Console, Vittorio Console, Ilario Vidale, Paolo Dalben, Ivan Canova, Sergio Bono, Davide Motta, Roberto Perino, Alberto Canova,

Renè Girardi, Paolo Dalla Minca, Pierangelo Bertolone, Fulvio Sella, Gianni Marini, Andrea Gremuno, Eddie Formaggio, Fabrizio Holdrin, Natascia Sartini, Franco Dotti, Ugo Roma, Maurizio Prina, Mario Basso, Gian Luca Coda Fattin, Angelo Zago, Maurizio Preacco, Matteo Orlandi, Davide Michelini, Alessandro Stefani, Marco Spagnolo, Andrea Pavanello, Fabrizio Padovani, Massimo Tinti, Roberto Locca, Gianni Buttani, Claudio Ursella, Marco Bertino, Andrea Vercellotti, Franco Baccaro, Giovanni Pivano, Sergio Mersi, Valberto Zucconelli, Raffaele Cappelletto, Giorgio Brovarone, Cristina Ferla, Maurizio Azeplio, Maurizio Giletta, Marco Moregola, Marco Rosa, Maurizio Bozzo, Luigi De Maria, Oliviero Garascia, Enzo Monarbin, Paolo Tumiatti, Paolo Mosca, Emiliano Leonardi, Fabio Gobbo, Michele Angeletti, Simone Pini, Marco Manfredi, Igor Mai, Davide Duò, Luca Favero, Mauro Gallone, Daniele Pallanti, Pier Giorgio



Una coppia arriva da Palermo o il Piemonte è rappresentato

Cerri, Antonio Merlaratti, Alessio Fangazio, Alessandro Padovan, Emiliano Piatto, Valerio Agodino, Pier Giorgio Manfredi, Nicola Salussola, Franco Colomba, Maurizio Coggiola,

Marco Monticone, Adriano Romera, Stefano Belli, Franco Castello, Paolo Canova, Mario Pezzutto, Sergio testore, Mauro Ardiz, Roberto Degrandi, Massimo Varale Rolla, Roberto

Ferraro, Claudio Sereno, Stefano Ferro, Massimiliano Cappa, Carlo Mazziconi, Massimo Baccchia, Valerio Pivotto, Luciano Raco, Riccardo Giletta, Fiorella Grigolin, Oscar Plebs, Stefano Saggiaro, Roberto Clementi, Gianluca Stanzi, Aldo Ledda, Costantino Girelli, Elena Bui, Renato Piumatti, Riccardo Michelone, Carlo Stoppini, Alessandro Peretto, Felix Dejey, Bequet Sibuet, Regis Migliorini, Eric Gabelsi, Bruno Dalla Vosta, Myriam Gachet, Daniele Bozzonetti, Domenico Longo, Pietro Perella, Vincenzo Suozzi, Enrico Gatto, Giovanni Pignataro, Davide Bongianino, William Bortolussi, Adriano Natali, Fedele Pignataro, Marco Miotello, Simone Biesse, Gianni Riccardi, Maurizio Tonella, Massimo Frezzato, Mauro Varacalli, Vanni Gariazzo, Vito Greco, Roberta Sciarretta, Guido Cognetto, Mauro Rustico, Andrea Rustico, Roberto Fiocco, Ercole Gatto, Gabriele Cerruti Hut, Andrea Alberti, Franco Deganello, Mauro Gaia,

Marco Airolti, Antonio Tosatti, Adamo Mastangelo, Franco Zattarin, Fausto Tosatti, Roberto Rosetta, Massimo Bernardi, Roberto Tiboldo, Marco Tiboldo, Domenico Tallarico, Lorenzo Bonullo, Marco Meante, Giovanni Bernardi, Walter Mortara, Luigi Carotenuto, Massimo Scognamiglio, Sandro Cravanzola, Fabio Bognasco, Paolo De Bartoli, Andrea Castello, Carlo Grieco, Fabio Cravanzola, Enrico Francardi, Massimo Bona, Fulvio Manacorda, Marco Fenaroli, Emanuele Belletti, Massimo Frenzan, Gianfranco Zanirato, Silvio Guerriero, Ivan Brenzan, Denis Ortu, Roberto Cudano, Daniele Scarama, Giovanni Lanto, Rodolfo Parisi, Piergiorgio Paletto, Sandro Barollo, Dario Berardi, Roberto Baruso, Gabriele Quercini, Roberto Gallo, Pietro Bianchi, Luca Barbero, Marco Bertolino, Armando Campesato, Massimiliano Manganello, Augusto Boscarolo, Giglio Verzoletto, Silvano Poli, Adriano Zucco (a chiudere con il 196). (I. fo.)

Il paese è rifornito attualmente dai vicini Comuni di Torrazzo e Zimone; lo scavo vicino al Golf Acqua potabile, Magnano vuole un nuovo pozzo La decisione per garantirsi approvvigionamenti anche in emergenze

MAGNANO

Sono molti i contieri che l'amministrazione comunale intende aprire nei prossimi mesi, per rispondere alle varie esigenze del paese. Ne parla il sindaco Vilma Cullati.

«In ordine di priorità provvederemo alla ristrutturazione del municipio, con primo lotto di milioni coperti fondi propri. Per sistema migliore utilizzeremo anche le scuole elementari, chiuse da dieci anni, così al primo piano ci sarà la sala consiliare, l'ufficio del sindaco e degli assessori, mentre in quello superiore troveranno posto gli uffici. E con l'asessorato automaticamente queste faticose e lunghe scale non più un ostacolo».

Dopo aver confermato la sistemazione di fosse imhoff per lo scarico fognario in regione San Sudario e la fontana vicina alla



chiesa romanica di San Secondo per settembre in concomitanza con la sostituzione dei tubi in ferro con quelli a norma, Vilma Cullati affronta la strategia dell'acqua.

Aggiunge: «Ora l'acqua non più in estate, forse perché Torrazzo e Zimone usano i loro pozzi, ma dipendiamo total-

mente dalla convenzione con questi due Comuni vicini, con presa ad Andrate sul torrente Viona. Sopra la captazione c'è un rischio di frana, superficiale ma estesa. La zona non è monitorata e mi auguro che il terremoto non si muova mai, vorremmo trovarci completamente all'asciutto».

frana. Così abbiamo incaricato il geologo Quaglini di uno studio per avere un pozzo nostro. La località individuata a tavolino è vicino al Golf Le Betulle, posizione ottimale perché potrebbe servire anche regione Brogiana. Abbiamo chiesto l'intervento urgente alla Regione, ma certo la realizzazione richiederà almeno due anni. Il geologo ritiene che dal pozzo si ottenga più dei tre litri al secondo che si necessitano: la presa sarà a 120 metri di profondità e quindi l'acqua sarà ottima. È lungo l'iter applicativo, più che i lavori e le apparecchiature necessarie, come la pompa elettrica. Subito dopo la trivellazione, si sarà un primo esame quantitativo e qualitativo dell'acqua e poi le prove di potabilità proseguiranno credo per un anno. Ovviamente manterrò la presa in atto: meglio due possibilità che il timore di nessuna. (d. sa.)

Continua la rassegna enogastronomica. In calendario una serata a Pollone Le vie del riso fanno tappa a Oropa Appuntamento domani al ristorante Croce bianca

BIELLA

Approda al ristorante «Croce bianca» di Oropa, domani sera, la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso» alla 14ª edizione: è organizzata dal «Giroscozio» di Milano ed ha il patrocinio delle Regioni Piemonte e Lombardia, delle Province Vercelli, Alessandria, Novara, Pavia e Verbania, delle Camere commercio di Biella e Novara, dell'Ente nazionale riso, dell'Accademia italiana della cucina e il giornale «La Stampa».

L'appuntamento è per le 20.30 precise. In prenotazione il numero 015-245.5923 è obbligatoria. Si inizia con l'aperitivo (Martini, naturalmente) e Padiglione reale; per il seguito il chef Marco Colombo ha preparato un menu da cena di gala. Si inizia con il carpaccio di storione e trota salmoneata con



bouquet d'insalata e riso selvaggio; poi si prosegue con «tattori» di pesce persico a risotto con punte d'asparago e gamberi fiume; segue il filetto di coregone in salsa di risotto alla milanese ed infine un semifreddo di pesche e yogurt. I vini, selezionatissimi, sono il «Coste della Sesia bianco doc» dell'azienda

agricola «Sella» Lessona e il «Colline novaresi doc uva rara» dell'azienda «Mirò» di Ghemme. Il prossimo appuntamento in terra biellese è in calendario per la sessione autunnale della rassegna, a ottobre: toccherà salire a Pollone, nel ristorante «Il patio». (w. ca.)



RANGE ROVER VOGUE 3.5 BZ	grigio	
LANCIA DELTA HF INTEGRALE 18V LIMITED EDITION		
VITARA 1600 J.LX CAT	nero	1994
LANCIA DELTA 1800 e. 1.6 CLIMATIZZATORE		1993
OPEL CORSA 1.6 3p	nero	
OPEL CORSA 1.6V	nero	
OPEL VECTRA 1800 SW EDITION 2000	blu met.	Km 0
FIAT PUNTO SX 5p	azzurro	1994
FIAT MAREA 1800 ELX SW CLIMATIZZATA	blu met.	1998
VW GOLF 1600 101 CV 3p ARIA CONDIZIONATA blu		1995
OPEL ASTRA 1600 16V SW IMP GAS	blu met.	1995

Via F.lli Rossini 37
VALLEMOSSO
Telefono 015 70.38.19

MATTIOLO

OCCASIONI GARANTITE 12 MESI

CHRYSLER	100	
AUDI A3 TDI FULL OPT.		AZIENDALE
AUDI A4 AVANT 115 HP TDI		AZIENDALE
MERCEDES A 170 CDI		AZIENDALE
MERCEDES CLASSE A 140 CLASSIC		AZIENDALE
OPEL ASTRA S.W. TDI		AZIENDALE
OPEL ZAFIRA TDI		AZIENDALE
MERCEDES SLK 2.3 KOMPRESSOR		
BMW 320 0 8 PORTE		AZIENDALE
FIAT PUNTO 1.1 3P		96
FIAT MAREA S.W. 1.8		96
ALFA GTV 6V T.B.		97
FIAT PUNTO 1.7 TD		96
OPEL TIGRA 1.6 NERA		95
FIAT T.O. 1.3		95
AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR 1.1 CAT		95
LANCIA 146 1.6 CLIMATIZZ.		97
SUZUKI SJ 413 4X4		97
AUDI 80 2.0 E CLIMATIZZ.		93

VENDITA - RACCOMANDA - CARROZZERIA - OFFICINA
BORGOSIESA - Via Montigione, 125 - Tel. 0163 222296

NORD AUTO

LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

UN NUOVO SERVIZIO PER POTER
ACQUISTARE ALLE NUOVE MODALITÀ
LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

PER SAPERNE DI PIÙ RIVOLGITI ALLA NS.
CHIAMANDOCI
ALLO 0161.46.230

ALLO 0161.46.230

CAR Celoria Santhià

CENTRO AL VENERDI' DALLI 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE - PREVISIONI SU MOTO E MOTORINI

DOMENICA MANUTENZIONE APERTA



FIAT
da L. 18.500.000



FIAT BRAVO e BRAVA
da L. 12.900.000



IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO
DELLA PROVINCIA DI VECCHI
COMMERCIALI AL NUOVO



ALFA GTV 2.0 TS
L. 12.900.000

Nuovo, usato e revisioni alla concessionaria Fiat

Ecco il paradiso delle auto

Le proposte Cars Celoria a Santhià

SANTHIÀ

Auto per tutti i gusti alla concessionaria Cars Celoria di Santhià. Per tutti i gusti e, soprattutto, per tutte le esigenze. Si va dall'usato, disponibile in tutta la sua gamma, al vasto repertorio delle auto nuove. Cars Celoria è multimarche: offre autovetture Fiat, ma anche veicoli delle altre case che vanno per la maggiore. E poi funziona a pieno regime il servizio revisioni senza la necessità di prenotare l'operazione.

Partiamo proprio dal comodo servizio per le revisioni dei veicoli: ci si può presentare tutti i giorni dalle 7,40 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19. Il sabato l'officina chiude alle 12,30. Certo è comunque possibile prenotare per evitare qualche minuto di attesa, e in questo caso è sufficiente contattare il numero 0161.930013.

Ma alla Cars Celoria tutti i servizi sono rapidissimi, e quando è proprio necessario fermare il veicolo per qualche giorno sono a disposizione le auto sostitutive, messe a disposizione gratuitamente dalla concessionaria.

Nessun problema neppure se si necessita di un soccorso stradale: il carro attrezzi interviene prontamente in ogni località, basta una telefonata. Veniamo ora al vasto parco dell'usato. Moltissimi dei veicoli a disposizione hanno pochi mesi di vita e hanno percorso un numero davvero limitato di chilometri: il parco dispone di moltissime proposte, comunque i titolari della concessionaria assicurano di poter soddisfare qualunque richiesta: «Se qualcuno cerca un mezzo particolare che non abbiamo nel nostro magazzino, ci impegniamo a trovarlo in brevissimi tempi».

Il mercato dell'usato ha regole ferree: bisogna offrire alla clientela veicoli in perfette condizioni contenendo il più possibile i prezzi, ed è proprio quello che riescono a fare alla Cars Celoria di Santhià.

Altrettanto offerte interessanti si trovano poi sul nuovo: nei saloni di corso Sempione si trovano mezzi più desiderati, comprese tutte le versioni della Multipla Fiat, che è sempre più richiesta. Per i pagamenti non c'è che l'imbarazzo della scelta, si va dai comodi leasing ai finanziamenti a tasso zero. Tutto secondo le esigenze della clientela.

E se qualcuno ha un'auto usata da vendere ma non vuole comprarsi un'altra in cambio, si rivolga pure a Cars Celoria: una soluzione si troverà anche in questo caso.

Happy Car

di Paolo Garizzo

• AUDI Avant 2.0	grigio met.	• POLO 1.6 CLIMA	95	blu
• ALFA 145 optional	antracite	• GOLF MOVIE 1.6 101 CV	97	blu met.
• OPEL VECTRA Sw 2.0	nero met.	• SUZUKI VITARA 1.6	95	blu met.
• FIAT PUNTO 55 SX	grigio met.	• GOLF 1.6 CLIMA	95	
• GRAN CHEROCHEE 5.2 V8 limited	grigio	• GOLF 1.8 GL	93	nero
	grigio	• FIAT BRAVO 1.4 12V	95	blu
• SAAB 900 SE	96	• CITROEN XM EXCLUSIVE 2.0 turbo		
• FIAT MULTIPLA JTD 105	99	• TOYOTA CELICA GT FOUR 2.0T 4WD	94	nero met.

Via Cavour (Strada Trossi) - Tel. 015.2543385

Il Modo Intelligente
Di Comprare
L'Auto d'Occasione

WWW.HAPPYCAR.COM

AUTO RSD

DEFILIPPI C. Sas

MOTORIZZAZIONE CIVILE
REVISIONE VEICOLI
(CITTA' DI SANTHIÀ)

CENTRO REVISIONE

REVISIONI 2000
Auto immatricolate nel 1996
Auto revisionate nel '96-'97-'98

VERCELLI
Via J. Durandi, 28 - Tel. 0161 216867

VIVERONE
Mondasco, 15 - Tel. 0161 88686

CONCESSIONARIA VOLVO

GARAGE CENTRALE

BIELLA - Corso Europa, 6 - Tel. 015 8492684

VOLVO 940 POLAR - A/C - Airbag - Gas - Verde - '97
VOLVO 850 TS - Full optional - Antracite - '94
VOLVO 850 TSR SW - Full optional Antracite - '96
MERCEDES E200 KOMP. SW - Full optional - argento - '97
ALFA 145 1.6 - T.A. - Allarme - Argento - '95
VOLVO V70 TDI - Full optional - 98 - antracite
VOLVO 940 POLAR - Full optional - 11/95 - bordeaux
NISSAN MICRA 1.3 - radio - 94 - peltro
FIAT BRAVA 1.8 - A/C - ABS - Radio - Verde - '96
LANCIA THEMA 2.0 T16V SW - Full optional - Blu - '93
LANCIA DEDRA 1.6 - Full optional - Antracite - '96
VOLVO GLT SW Full optional - verde - 11/93
OPEL ASTRA 1.8 16V - Airbag - Bianca - '94
VOLVO 850 TD - Full Optional - Antracite - '96
ALFA 80 1.6 SW - Verde - '93

EDALTA CIGLIANO

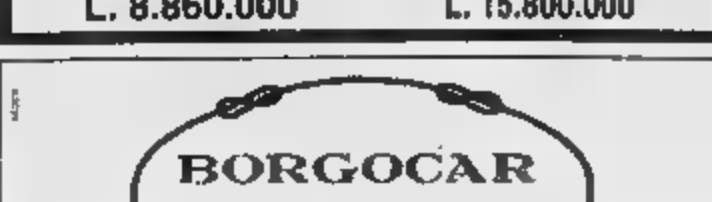
STRADA LIVORNO F.22 - Tel. 0161.433923



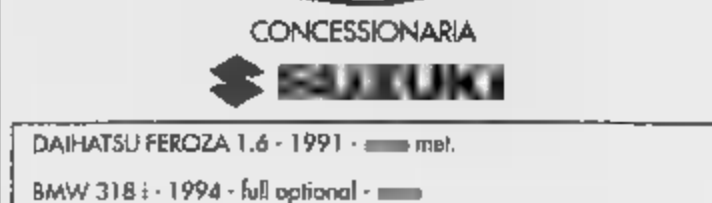
JTR TRANSIT 2.5 i.d. ECO 97
ABS - AIRBAG
L. 17.900.000



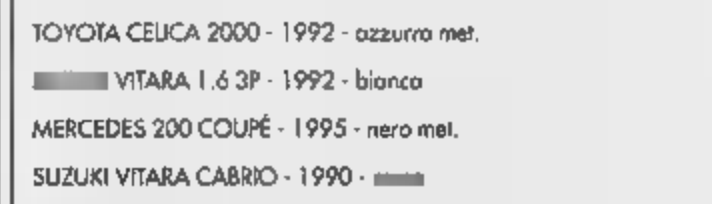
BMW 325 TD
CLIMA - C. LEGA
GARANTITA



FIAT TALENTO DIESEL
3 POSTI - CARRO
L. 8.860.000



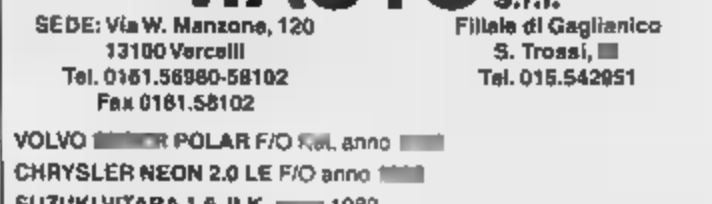
ALFA 156 2.0
ROSSA - STEREO
L. 15.800.000



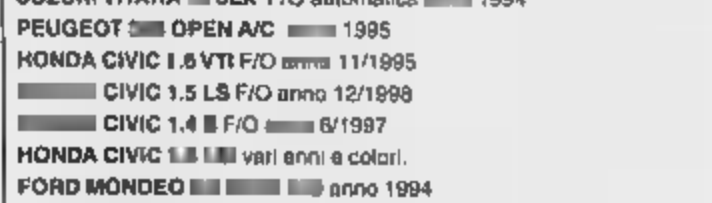
SUZUKI VITARA 1.6 SW - 1996 - bianco



SUZUKI VITARA CABRIO - 1990



SUZUKI VALENTI 1.3 - 1998 - 3P. blu met.



PONTIAC TRANSPORT 7 posti benz. - 1995 - bianco

BORGOSIESA - Corso Vercelli, 168 - Tel. 0163.22350

HONDA CONCESSIONARIA UFFICIALE

V.AUTO s.r.l.
Filiale di Gaglianico
S. Trossi, Tel. 015.542951

SEDE: Via W. Manzoni, 120
13100 Vercelli
Tel. 0161.56980-58102
Fax 0161.58102

VOLVO POLAR F/O 1000 anno	
CHRYSLER NEON 2.0 LE F/O anno	
SUZUKI VITARA 1.6 J.LX. anno	1989
HONDA F10 anno	10/1997
VOLKSWAGEN A.6 GT F/O	
SUZUKI VITARA J.LX F/O automatica	1994
PEUGEOT OPEN A/C	1995
HONDA CIVIC 1.6 VTR F/O anno	11/1995
CIVIC 1.5 LS F/O anno	12/1996
CIVIC 1.4 F/O	6/1997
HONDA CIVIC 1.8 vari anni e colori.	
FORD MONDEO anno	1994
TOYOTA CELICA 1.8 F/O	1994
OPEL ASTRA 1.8 SPORT SP F/O	6/1997
RENAULT CLIO 1.8 18V Kat	
VOLVO 480 ES F/O Kat anno	1992

VETTURE GARANTITE - MANUTENZIONE

1.9 TDI	85	verde f.o.
MGF 1.8 I	97	verde met. e.c.
TD SP.	90	verde met. ecod.
SDI	99	blu met. f.o.
ROVER 214 SI	97	argento a.c.
ROVER CABRIO	98	nero met.
1.3 4WD	96	nero met.
1.6 16V	99	argento f.o.
1.6 16V	99	blu met.
1.6 16V	97	antracite

ALTERNATIVA

Arredamenti d'interni

Alternativa s.a.s.

Acerbis International Album Baleri Italia
Besana Campeggi Cyrus Company De Rosso
Emmebi Felicerossi Ferlea Fiam Italia
Gallotti & Radice Gruppo Ferretti Kartell
ICT Wissenbach Insa Lumen Center
Malofancon Minotti salotti Mittel
Moroso O Luce

13832 Ponzano S.se (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa

Tanti volti noti con Stefania Belmondo, Faustino Coppi e la madrina Elenoire Casalegno

I Golden Boys nella «notte delle stelle»

L'abbraccio delle promesse con i campioni dello sport

BOSCO MARENGO

Non sapremo mai se alla fine la corte spietata e improbabile del cabarettista Dario Vergassola alla fatina bionda Elenoire Casalegno sia andata in porto, ma il pubblico ha certamente dimostrato di apprezzare gli sforzi del comico spezzino, incoraggiandolo a tentare. Il grande abbraccio tra le promesse e i campioni ha suggellato l'edizione 2000 del Golden Boys, alla discoteca Master-Luna Rossa di Bosco Marengo. Uno show che ha coinvolto tanti lettori della Stampa, proponendo diversi momenti: dai balletti e dalle canzoni brasiliane della «pantera» Kabru alle gags di Vergassola, dalla bellezza e dalla simpatia di Ele Casalegno, «divorata» con lo sguardo dei campionesini - e soprattutto dai loro papà in prima fila - che posavano per la foto ricordo sul palco, alle splendide canzoni proposte da Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls. Il tutto proposto da Maurizio Di Maggio, anima di Radio Montecarlo e gran «cerimoniere» del gala. E poi la proclamazione dei «campioni del secolo», uno spaccato dello sport italiano che conta.

Tra una premiazione e l'altra, ci sono stati momenti e messaggi importanti: come quello di Francesco Morini, stopper della Juventus Anni '70 - intervistato dallo «juventinologo» Roberto Eynard - che ha invitato i tanti giovani presenti «a non mollare i libri, perché un vero campione deve anche saper conciliare il calcio con lo studio». Morini ha poi salutato Giovanni Pirovano, ex giocatore della Fiorentina. Toccano i ricordi di Faustino Coppi sull'indimenticabile papà Fausto e dei parenti del «diavolo rosso» Giovanni Gerbi, primo italiano a correre il Tour de France.

Canovante il ringraziamento di Paola Piola Gaietta del papà Silvio, vincitore del «Campione del secolo» nelle province di Novara e Verceil. Un grande applauso ha accolto Stefania Belmondo, accompagnata dal marito: in prima fila ha dato lustro alla serata. Il redattore capo Giuseppe Grosso, responsabile delle edizioni provinciali del Piemonte della Stampa, ha speso parole di ringraziamento per Stefania e per Felice Bertola, alliere del pallone elastico, sport che non gode della grande ribalta nazionale, ma che è sinonimo di sacrificio e sudore. Sacrificio, sofferenza e sudore, comune denominatore an-



I lettori della Stampa hanno espresso 900 mila preferenze per incoronare i giovani e i miti

Da sinistra Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara, e Alberto Martignone, direttore marketing Coop

che per il pugilato, disciplina che ha avuto in Benito Michielon e Franco Musso i campioni più votati per la provincia di Alessandria. Sul palco si sono alternati altri «campioni del secolo», come gli aostani Gianfranco Cimberio e Lido Gyppez.

E sul palco sono saliti anche i nostri sponsor: Piero Barberi, direttore centrale della Banca Popolare di Novara con Dario Lorenzini, responsabile delle relazioni esterne, e Alberto Martignone, direttore marketing della Nova Coop. Guido Della Brina, product manager della Stampa, ha ricordato che manifestazioni così popolari possono essere realizzate solo grazie al contributo di partner appassionati. La direzione artistica della manifestazione è stata curata dall'agenzia Ecom di Albenga.

I lettori della Stampa hanno espresso ben 900 mila preferenze, un record. Nei prossimi giorni, altre foto e servizi per ricordare la «notte delle stelle» di Golden Boys e i campioni del secolo. (m.p.)



A sinistra, Elenoire Casalegno chiude la serata a modo suo. Sopra, Felice Bertola (primo da sin.) e Stefania Belmondo. A destra, il gruppo «Vittorio De Scalzi» la storia dei New Trolls che hanno dato un saggio della loro bravura ripercorrendo le canzoni più belle del loro repertorio



Da sinistra l'esilarante intervista di Dario Vergassola a Elenoire Casalegno. A lato la cantante brasiliana Kabru e (a destra) Maurizio Di Maggio scherza con la Casalegno «fatina» della serata al Master



A fianco un momento molto toccante della serata: il figlio dell'«airone» Fausto Coppi, Faustino, traccia un ricordo del Campionissimo scomparso quarant'anni fa ma sempre nel cuore dei tifosi



Continua fino al 20 gennaio 2001 la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000

i REGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

E IN PIÙ, CON AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI

Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da apposita segnaletica, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante* e dieci punti per ogni litro di lubrificante.

* (benzina e gasolio, fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento e solo per motocicli e autovetture)

la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI coop

Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi

Sponsor e Banca Ufficiale 83° Giro d'Italia

Banca Popolare di Novara

E' rottura definitiva tra la Biellese e il portiere che se ne andrà a Busto Arsizio

Parte Di Sarno, arriva Mordenti

Il club laniero vicino all'ex numero 1 della Pro

BIELLA

Se ne va Paolo Di Sarno, il portiere della Biellese. Ha lasciato il club bianconero per approdare, quasi certamente, novità dell'ultima ora a Busto Arsizio, attratto dalla sirena della Pro Patria. A meno che l'ivrea riesca a rientrare in gioco con un rilancio sull'ingaggio. Cosa che non farà comunque la Biellese.

Anzi tra il club del presidente Massimo Ghirlanda e l'estremo difensore è venuto a crearsi un velo di attrito, visto l'andamento della trattativa.

Di Sarno aveva infatti chiesto alla società laniera di rinnovargli il contratto per tre stagioni. Cosa che era stata puntualmente fatta. Ma stando ad alcune voci pochi minuti dopo la stretta di mano, in attesa di mettere nero su bianco, il portiere avrebbe rilanciato la richiesta. Atteggiamento che ai dirigenti lanieri non è affatto piaciuto.

Che cosa è accaduto nel frattempo? Che un paio di società (si sussurra prima l'ivrea, poi la Pro Patria) si siano fatte avanti alzando vistosamente l'offerta, al punto da indurre il portiere a ribaltare la sua decisione e a scontrarsi con la Biellese.

Ricapitolando. Di Sarno, che un anno fa aveva scelto Biella per avvicinarsi a casa (abitava a Ivrea) ritorna a viaggiare per andare a insediarsi nei pali



Paolo Di Sarno lascia la Biellese per trasferirsi alla Pro Patria. Al suo posto arriverà l'ex vercellese Luca Mordenti (a destra)



C'è anche un interessamento per il centrocampista vercellese Barison Riscattati dalla Juve Milano e Saviozzi

della porta della Pro Patria, mentre il club bianconero si ritrova almeno temporaneamente scoperto.

Ma la mossa di Di Sarno ha subito creato una contromossa, quella di cercare il successore. Che con ogni probabilità sarà l'ex vercellese Luca Mordenti, portiere paratutto due stagioni

fa, un paio di incertezze di troppo nella passata stagione. Un ragazzo che comunque ha grandi mezzi per fare bene.

La trattativa è già a buon punto anche perché il Moncalieri, società da tutti indicata come nuova destinazione di Mordenti, non ha ancora redatto un preciso programma di rafforza-

mento in vista del suo sbarco nel mondo dei professionisti.

E non è detto che l'arrivo di Mordenti sia l'unico prelievo della Biellese nell'organico della Pro Vercelli. Sotto sotto, anche se non ancora ufficializzato c'è un interessamento per Barison, giocatore che ha già vestito la maglia bianconera e di proprietà della società biellese.

Infine c'è il riscatto definitivo dalla Juve del laterale Milano del centrocampista-fosforo Saviozzi. Due elementi senza dubbio importanti per la nuova avventura dei Pattoniani. (r. oya.)

Nulla da fare per il sassarese. I vertici rossoblu a Treviso

Rotondo dice no alla Fila il giocatore vuole l'«A1»

BIELLA

Rotondo alla Fila? Purtroppo no: il forte giocatore sardo ha rifiutato la proposta della società rossoblu. Il gruppo del presidente Savio era pronto anche a sostenere uno sforzo economico maggiore rispetto al previsto, pur di portare a Biella un giovane di assoluto valore che nelle sue numerose apparizioni al palazzetto, da avversario, aveva sempre firmato prestazioni di grande spessore tecnico. «Ma questo sforzo non ce lo hanno nemmeno richiesto», commenta il general manager Marco Atripaldi. «Non ho parlato con l'atleta ma con il suo procuratore e la risposta è stata comunque molto chiara. Emanuele Rotondo non ha intenzione di giocare in A2, a Biella o altrove, bensì punta a trovare una squadra in A1. In caso contrario non si muoverà da Sassari, anche a costo di giocare in B».

Come avviene in casi, a chiudere la discussione non sarebbe stato un addio ma un arrivederci. Però le possibilità di una ripresa della trattativa sono davvero ridotte al lumicino, per non dire quasi nulle. Intanto lo stesso general manager, insieme a coach Crespi, è in trasferta a Reggio Calabria per le finali nazionali juniores: la comitiva però non sembra aver «scovato» nomi interessanti e trattabili sotto il profilo economico. Dunque tutto è rimandato ai prossimi



Emanuele Rotondo

mi giorni, quando Atripaldi e Crespi si trasferiranno a Treviso per la Nike Summer League, grande «vetrina» di giocatori europei e americani.

«In Veneto abbiamo diversi nomi sul tappeto da verificare», aggiunge Atripaldi. «Se a Reggio Calabria non abbiamo concluso nulla, a Treviso ci aspettiamo qualcosa, non a caso proprio alla Summer League scovammo Nate Erdmann. Resta il fatto che in questo periodo il prezzo dei giocatori è ancora molto elevato. E dunque non escludo che si debba poi aspettare qualche giorno in più. Arriveranno anche dei comunitari? Crespi è un allenatore che gradisce avere in squadra giocatori di questo tipo - conclude il g.m. - Ma il nostro budget non ce ne consentirà sicuramente più di uno». (d. p.)

Basketmercato

Gippaz, il sogno del Cars Celoria

VERCELLI. Sono iniziate le grandi manovre nei tre team vercellesi di serie C2. Al momento non trapela alcuna indiscrezione anche se, da parte di Cars Celoria e Cigliano, sembra esserci l'intenzione di riprovare la scalata alla C1.

In particolare i Frogs che, dopo essere arrivati a un soffio dalla promozione (sconfitta nello spareggio con il Saluzzo) non intendono mollare. Dunque la rosa dovrebbe venire confermata con la possibilità di qualche innesto. Magari dal settore giovanile, uno tra i più fiorenti della regione: «Ma a caso quest'anno i giovani sono stati più volte protagonisti in prima squadra (su tutti Alessandro Barbero). Naturalmente si sonda il mercato per valutare altre opportunità: la scorsa stagione la società era vicina all'accordo con Gippaz, poi sfumato per impegni di lavoro: ora è possibile un ritorno di fiamma. Conferma sulla panchina di Wannes Pomeroy che, al suo esordio, ha saputo pilotare la squadra in un torneo di vertice.

Anche il Cigliano punta al riscatto, e i primi segnali potrebbero essere quelli di blindare i giocatori più gettonati (Robutti, Maggini, Vannucchi in pole). Scontata la fiducia a mister Bertetti che ha preso in corso l'eredità di coach Da Vito.

Fresco di promozione in C2 il Gattinara punta a un torneo tranquillo, caratterizzato magari da qualche exploit con gli avversari più tradizionali (dai team vercellesi al Novara). In questo caso le strategie devono ancora essere studiate anche se, ben difficilmente, l'ossatura della squadra verrà stravolta. Se mai qualche rinforzo per potenziare l'organico. Un primo acquisto potrebbe essere il ritorno in campo di Ghisone, infortunatosi all'inizio dell'anno e costretto a seguire dalla tribuna l'ultima fase della stagione.

Nel settore femminile la Pfv Zucca dopo la salvezza dovrà fronteggiare una serie di ritiri. Vivian, Scalia, Tamare e, probabilmente Penati non faranno più parte dell'organico e questo obbligherà la società a scendere sul mercato, nonostante l'apporto delle ragazze.

Tantopiù che il prossimo torneo di B si preannuncia insidioso: un girone a sedici squadre con ben sette retrocessioni dirette e sparpaglie salvezze per l'ottava. (p. m. f.)

VOLLEY

Un incontro tra le vecchie glorie

Olimpia ospita la mitica Kappa

VERCELLI

Sarà una domenica particolare per gli appassionati di volley. Alle 11 alla palestra Mazzini, teatro delle storiche gesta dell'Olimpia scenderanno in campo le vecchie glorie del volley vercellese. Di fronte un altro team ugualmente leggendario: la Kappa Torino che, nell'80 vinse la Coppa dei campioni. Era la prima squadra italiana a riuscire a conquistare la leadership europea.

Un'occasione per rivedere in campo giocatori che hanno fatto la storia della pallavolo italiana: da Rebaudengo (vercellese mancato) a Bertoli, martello pluriscudettato. Il ancora Dametto, Lanfranco (capitano di quel team) e l'allenatore Silvano Prandi. Quindi non poteva mancare Ernesto Pilotti, per anni bandiera della Libertas Vercelli e protagonista, tra l'altro, nella squadra che nell'86 rimase a lungo in lizza per la promozione in A2.

Dall'altra parte della rete c'è ancora il più fitto mistero anche se i vari Manachino, Lanzafame, Nanni Salini e Mira dovrebbero rispondere alla chiamata. (p. m. f.)

PANATHLON

Con la consegna dei Premi 2000

Il gala di chiusura giovedì 29 giugno

VERCELLI

Dopo la serata con l'arbitro Pairetto il Panathlon vercellese s'appresta a vivere la sua ultima fatica prima della pausa estiva: la consegna dei premi Panathlon che coinvolgeranno gli atleti protagonisti d'imprese agonistiche nella stagione '99. Ovviamente verranno premiati campioni conclamati (nel palmarès figurano tra gli altri Maurizio Randazzo, Elisa Uga e Paolo Milanoli) e ragazzi che, invece, hanno appena iniziato la carriera.

L'edizione 2000 dei premi Panathlon è in programma giovedì 29 giugno alle 20.30 al Molo Hotel. Oratore d'eccezione Aldo Venè che, da pochi mesi, ha lasciato la presidenza del Panathlon. Ma dall'alto della sua esperienza (ha retto il club di servizio per 16 anni) Venè rivolgerà la propria attenzione ai giovani: «E' la loro festa - conferma - ed è giusto poter trasmettere, anche se in poche parole, il pensiero di un uomo che ha vissuto intensamente per lo sport». Oltretutto past president del Panathlon, infatti, Aldo Venè è tutt'ora presidente della Pro Vercelli scherma e del Comitato organizzatore del trofeo Bertinotti. (p. m. f.)

PODISMO

Previsti premi speciali per chi riuscirà a battere i record della corsa

Al via la Biella-Piedicavallo

Domenica l'edizione numero trenta



La partenza dello scorso anno

BIELLA

Archiviata la Biella-Graglia, vinta da Andrea Colpo e Marika Mainelli, domenica si correrà la Biella-Piedicavallo, la manifestazione organizzata dal Gruppo sportivo Pavignano che per l'occasione festeggerà la trentesima edizione. La società della presidentessa Maura Pasteris non ha lesinato gli sforzi per dare lustro alla gara podistica che si disputerà sulla tradizionale distanza di 19 chilometri e 300 metri. Sono infatti previsti premi sino al duecentesimo concorrente classificato oltre a vari speciali riconoscimenti. Tra questi, uno speciale trofeo andrà all'atleta che riuscirà ad abbassare il record della corsa detenuto da Demadonna stabilito nell'82 con il tempo di

1h04'42" e dalla Marchisio, che nello stesso anno ha firmato quello femminile con il tempo di 1h16'42".

La Biella-Piedicavallo si è disputata per varie edizioni il 19 marzo tanto da diventare, per gli appassionati, la corsa di San Giuseppe. Le condizioni atmosferiche, non sempre favorevoli, hanno finito per convincere gli organizzatori a spostare la manifestazione prima a maggio e poi all'inizio di giugno. Saranno una settantina i volontari che collaboreranno alla riuscita di una delle più vecchie corse podistiche: una prova generale in vista dell'altrettanto tradizionale Biella-Orapa, in programma ai primi di ottobre. Anche in quell'occasione sarà il G.S. Pavignano a dirigere l'organizzazione. (w. d. b.)



VOLVO
for life

VOLVO S80. MY BEAUTY FARM.

PROGETTATA PER RIGENERARVI.

Entrate in una Volvo S80 e respirate profondamente. Vi sentirete subito meglio, grazie all'esclusivo sistema PremAir, che trasforma l'ozono in ossigeno. Poi rilassatevi nei sedili ampi e sicuri, dotati del dispositivo WHIPS che protegge dai colpi di frusta. Bene. Adesso potete lasciarvi andare alla potenza dei 272 cv della versione T6: siete in mani sicure. In sottofondo, la purezza del suono hi-fi e la perfetta insonorizzazione sono pronte a rigenerarvi lo spirito e il buonumore. Volvo S80: preparatevi a rinascere.

www.volvocars.it

FINO AL 30 GIUGNO, VI OFFRIAMO UN'OCCASIONE IN PIÙ PER RIGENERARVI: IL CAMBIO AUTOMATICO INCLUSO NEL PREZZO.

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161.33316

FILIALE - BORGOSIESA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

E' un'iniziativa della Concessionaria

“PER AVERE UN CONTO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA, È MEGLIO SPENDERE MENO CHE DI PIÙ.”



Scopri BancoPosta,
scopri la convenienza e
la comodità di un conto
con tutte le carte in regola.

Postamat Maestro è la chiave
di accesso per operare sul tuo
Conto BancoPosta in 14.000 Uffici
Postali, per prelevare contante da
tutti gli sportelli automatici Postamat
e da quelli bancari che espongono il
marchio Cirrus/Maestro, in Italia e all'estero.

Puoi usare Postamat Maestro anche per
pagare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi com-
merciali che espongono il marchio Maestro, in
Italia e nel mondo.

La carta Postamat Maestro è offerta gratuitamente a
tutti i clienti del Conto BancoPosta.

BancoPosta Mastercard è la carta che ti offre subito un credito
di tre milioni, che puoi rimborsare a rate mensili. La puoi utilizzare in
Italia e all'estero in tutti gli esercizi commerciali che espongono il
marchio MasterCard. Costa solo 30.000 lire l'anno.

Chiedi informazioni nel tuo Ufficio Postale: conoscere tutti i servizi,
le opportunità, i vantaggi delle carte BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

CAMBIA IL SISTEMA, C'È BANCOPOSTA.



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.